LA STAMPA

ANNO 129. N. 325 • • • SABATO 2 DICEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535804. FAX 011/5627858. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4620011, FAX 06/482690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 40X25; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ, 970.000 (1.164.000); VENERDÌ + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMIA VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL RAPPORTO CENSIS

IL PAESE VA MA ZOPPICA

L'ITALIA '95 è zoppa o almeno zoppica, procede sciancata e sussultante tra i contrasti, nel vuoto della politica; l'Italia, non più a forma di piramide col potere al vertice, va prendendo la forma d'un tempio greco, con il peso del potere distribuito su tante colonne. Analizzare il Paese è oggi un'impresa avventurosa, intricata e magari poco attendibile, ma al di là delle immagini o degli slogan suggestivi il Rapporto sulla situazione sociale del Censis rappresenta da ventinove anni, nell'infinità di sondaggi quotidiani parziali, strumentali o scemi, l'unico tentativo sociologico serio di sintesi generale: quindi forte, interessante.

Quest'anno più di sempre, secondo il Rapporto, l'Italia è sotto il segno della contraddizione. Il nuovo metodo elettorale maggioritario doveva assicurare un sistema politico più semplice, stabilità, governabilità: invece il panorama politico resta frammentario e precario; i vecchi partiti scomparsi sono stati sostituiti da altrettante nuove formazioni, se nella scorsa legislatura c'erano tredici gruppi parlamentari alla Camera e dieci al Senato in questa legislatura ci sono dieci gruppi parlamentari alla Camera e tredici al Senato; cresce il numero dei cittadini che «non si sentono rappresentati da nessuno». Si moltiplicano le norme, il governo Dini ha presentato al Parlamento 74 disegni di legge, uno ogni tre giorni e mezzo della sua esistenza: e intanto aumentano criminalità, corruzione, mafie, quell'illegalità di massa stavolta trascurata dal Censis. Le imprese vanno bene, sono in gran ripresa, accelerano la produzione; ma le famiglie vanno male, s'impoveriscono, hanno meno soldi e con quei soldi possono comprare meno. Cresce l'economia ma cresce la disoccupazione, 700.000 persone hanno perduto il lavoro in neppure due anni, le sole offerte d'occupazione crescenti riguardano rappresentanti, viaggiatori e mediatori, andiamo «verso un Paese di venditori».

Contraddizioni. Le aziende chiedono specializzazione eppu-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Ottavo giorno di paralisi, enormi ingorghi attorno a Parigi

«Francesi, fermate gli scioperi»

Appello dei gollisti, ma lo scontro dilaga

Un bar devastato durante la protesta che ha paralizzato Parigi [FOTO ANSA]

PARIGI. I camion dell'esercito francese imbarcheranno da lunedì i pendolari costretti fino ad oggi, a causa dello sciopero dei mezzi di trasporto, a inventarsi il modo per raggiungere il posto di lavoro. Mentre il conflitto sociale in Francia conosce ogni giorno nuovi salti di qualità e Parigi è assediata da enormi ingorghi, i neogollisti - il partito di Chirac e Juppé - stanno tentando di dare sostanza a finora fantomatici «comitati degli utenti» per organizzare una «contromanifestazione» con la parola d'ordine «lasciateci lavorare!». L'operazione è stata stigmatizzata dai socialisti, che accusano il governo di «organizzare una vera e propria strategia della tensione». E il pcf accusa: «Juppé getta olio sul fuoco». L'agitazione, lungi dal placarsi, si trasmette a nuovi settori, ultimo dei quali quello degli aerei, ma entrano in campo anche i medici e sembrano intenzionati a farlo le banche, le scuole e i settori del commercio e delle finanze.

Giannotti A PAG. 3

INTERVISTA A GLUCKSMANN

«E' la rivolta contro le élites»

Il filosofo André Glucksmann spiega lo scontro in Francia: «E' la rivolta contro le élites: la maggioranza non è pronta ai sacrifici per l'Europa. E sono gli statali a guidare la lotta perché non temono di perdere il posto».

Cazzullo A PAG. 3

Manovra, valanga di emendamenti

Inps, buco di 4000 miliardi «Assalto» alla Finanziaria

Dini vara il «programma europeo» Vertice-fiume con Scalfaro a Firenze

ROMA. Nei conti dello Stato per l'anno prossimo, prima ancora che la Finanziaria diventi legge, sembra già esserci una prima falla. L'Inps avrà bisogno di quattromila miliardi in più rispetto ai 74 mila 500 miliardi che il Senato ha già votato e che la Camera si appresta a votare. Tutta colpa delle due sentenze della Corte Costituzionale e dei 3950 miliardi relativi alle cause perse con un gran numero di pensionati.

Il problema dovrà essere affrontato nel corso del dibattito sulla Finanziaria che ora parte alla Camera dopo aver imbarcato 4000 emendamenti. Intanto, il presidente del Consiglio Lamberto Dini - che ieri sera a Firenze ha avuto un incontro di oltre tre ore col presidente Scalfaro - ha varato il «programma europeo» per il semestre di guida italiano. E, mentre i «cespugli» insistono per non andare al voto anticipato, Forza Italia e pds si trovano al bivio: riforme o subito il voto?

Lepri, Luciano, Martini e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 23

I DIECI ANNI DI SOCIETA' CIVILE

Milano 1985 sfida al Palazzo

MILANO. Due dicembre 1985, atto di fondazione del circolo Società Civile: «Ci costituiamo ufficialmente a Milano: la capitale morale, distante anni luce dalla capitale dei Palazzi». Dieci anni dopo, cosa è cambiato?

Corrias A PAG. 5

L'ITALIA DEL DUEMILA

Minacciati da nuove mafie

Terza puntata dell'inchiesta sull'Italia del Duemila. Dopo aver parlato del futuro telematico che attende i bambini e delle prospettive fantascientifiche della medicina, Paolo Guzzanti affronta il tema complesso della nuova criminalità. Il quadro è preoccupante, emergeranno nuove mafie. Un esperto prevede: da un lato ci sarà una società civile forte e onesta, dall'altro l'assedio di pirati freddi, senz'anima, «quasi invincibili, forti e potenti come mai».

Paolo Guzzanti A PAG. 12

Inutili le ricerche con navi ed elicotteri. Sul gommone affondato anche due ragazze

Annegano 17 clandestini albanesi

Otranto, i superstiti aggrappati per 6 ore al canotto

LECCE. Ingoiati dall'Adriatico. Come nel settembre scorso (tre morti, sedici feriti, nove dispersi), anche questa volta un gruppo di clandestini non ce l'ha fatta. A sei miglia da Santa Cesarea, un gommone su cui c'erano 22 albanesi è affondato, spaccato in due da un'onda. In 5 sono riusciti a resistere aggrappati ai tubolari ridotti a brandelli finché non li hanno salvati i militari della Koeln, nave tedesca in servizio di pattugliamento per la Nato. Di altri 15, anche due donne, non si sa più nulla. Due i morti. Entrambi uomini, il mare ne ha restituito i corpi. E' tutto quel che resta dell'ultima tragedia dell'immigrazione clandestina. E' accaduta nella notte tra giovedì e ieri. I marinai hanno avvistato l'imbarcazione, a pezzi. Probabilmente un'onda ne ha spaccato la chiglia rigida. I 22 albanesi si sono aggrappati a quel poco che era rimasto. Soltanto in cinque, però, hanno resistito.

Attino A PAG. 10

SOPRAVVISSUTO RACCONTA

«Li ho visti sparire uno a uno»

OTRANTO. Ballabai Cimi, 23 anni, racconta l'odissea in mare: «Il gommone è stato travolto. Ho visto i miei compagni annegare uno a uno. C'erano anche due ragazze. Io ho resistito pensando alla mia famiglia».

Milone A PAG. 10

«Siamo rovinati, scusateci»

In una lettera lasciata in casa l'annuncio del suicidio di famiglia

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Aids, le donne più a rischio

L'80 per cento delle sieropositive erano monogame e fedeli al maschio

di Daniela Daniele A PAGINA 14

Papandreu: «Ce la farò»

Ma attorno al premier in agonia si regolano i conti della successione

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 9

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

SI allarga l'Ospedale.

Fa parte dell'estendersi irresistibile del potere della Tecnica. Questa natura essenziale del fenomeno merita molta diffidenza.

Costretto a frequenti transiti per più ospedali, riflettevo sullo spazio che usurpano ormai della vita di ciascuno i loro controlli incessanti, le loro cure, e per lo più si tratta di «deserto che si allarga» perché sono spazi vuoti, riempiti di sottomissioni meccaniche, di passività mentali quasi complete.

E' così: l'Ospedale che si allarga è il Deserto che si allarga.

Già conduciamo un'esistenza paurosamente priva d'immaginazione e di avventura: verso la sua fine, normalmente, subentra la monotonia perversa, la cadenza glaciale delle visite ambulatoriali, dei soggiorni operatori, delle endoscopie, delle radiografie; nello stesso tempo uno capisce che sognare qualcosa di meno stupido, gli è definitivamente negato. Al termine, quale visione suprema aspettarsi? Luci, angeli, cherubini che sviolinano? No: corridoi bianchi, camici bianchi, carrelli bianchi, facce sbiancate dall'angoscia e dal male, famiglie famiglie famiglie...

Le promesse elettorali locali hanno sempre per bandiera il Nuovo Ospedale. Di colpo, da dieci letti si passerà a diecimila. Avrà tutto. Sarà visibile da tutto l'Appennino, o da tutta la Padana. Le opposizioni invece insistono che ben poco è stato fatto per l'Ospedale, che è carente, che manca dell'ultima apparecchiatura americana per ridare la vista all'intestino cieco, che nella piscina miracolosa delle Infrastrutture ci si bagna stretti. Questa poi è chiamata, per colorire, «lotta». C'è gente gagliarda che «si batte» per queste cose.

L'immensa stupidaggine del tanto ambito e vantato «inserimento nel Lavoro» (la metamorfosi straziante di un essere umano in vite, in spina di corrente, in un nulla vivente) ha per ombra di angelo custode soltanto quei corridoi bianchi, che devono diventare sempre più lunghi, più lunghi...

Come sono belle e appassionanti le biografie di personaggi che, a differenza di noi tutti, non conobbero, né in vita né in morte, l'Ospedale! Fortunati i Mongoli del XIII secolo che morivano a cavallo... Invidiabili popoli senza l'Ospedale! Mi piacerebbe veder qualcuno che, nelle miserabili attese ospedaliere, leggesse la storia di Numa Pompilio, di Attila, di Federico di Svevia, che mai portarono ad analizzare le loro urine.

Pallavolo, agli azzurri la Coppa del Mondo: 10 incontri, 10 successi

L'Italia che vince sempre

LA vittoria sugli Stati Uniti prelude all'en plein che la Nazionale italiana di pallavolo farà oggi affrontando la modesta Tunisia nell'ultima partita della Coppa del Mondo che si svolge in Giappone. Saranno 11 successi in altrettante gare.

I numeri non hanno un'anima, però trasmettono certezze in uno sport in cui non è possibile bluffare. Nel calcio può accadere che il debole se la cavi: fa barricate davanti al portiere, sfrutta con fortuna i pali e la traversa, magari segna un golletto nell'unica azione di contropiede. La palla è rotonda, si dice. Pure nella pallavolo la palla è rotonda ma rotola sempre nella maniera giusta: se l'Italia domina è perché in questo momento appartiene davvero a un pianeta superiore.

Come si sia arrivati a tanto è difficile spiegarlo, pensando che prima di Velasco la Nazionale aveva ottenuto solo un secondo posto ai Mondiali (nel '78, ma a Roma) e il bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles disertate dal blocco comunista. Cos'è successo? Sono arrivati i soldi degli sponsor ed è diventato più facile attrarre i ragazzi di buon fisico? E' una spiegazione. Si è frantumato il blocco dell'Est europeo che fino a dieci anni fa dominava? Ecco un'altra ragione. Ma guardandola da vicino l'Italvolley sfugge alle spiegazioni complesse e si rifugia nella semplicità di un uomo che ha impresso la svolta più di qualunque allenatore prima di lui. L'uomo è Velasco. Uno che non ha voluto rivoluzionare niente, come Sacchi, ma ha cambiato tutto.

Arrivò in Italia 12 anni fa per allenare nelle Marche e per sfuggire alla realtà argentina che si scontrava con la sua idea di democrazia, di partecipazione, di rispetto. Certi principi li ha mantenuti nel tempo e li ha trasmessi a chi gli stava attorno. Ha introdotto il computer come analisi immediata della partita mentre la si gioca. Ha moltiplicato la scientificità negli allenamenti. Ma soprattutto ha cambiato la mentalità. Con lui non c'è niente di dovuto e solo chi si migliora può resistere in uno sport che in 10 anni è diventato un'altra cosa. «Se tu vuoi giocare - ripete ai suoi atleti - devi forzare una battuta decisiva anche se sbagliandola tutti ti saranno contro. Perché questo si chiede a un campione». Ha trovato terreno fertile. Ragazzi che non si uniformano alle mode, ma pensano in proprio. Giganti che reggono senza lamenti la realtà di uno sport diventato lavoro, con due settimane all'anno di vacanza. «Lo stress? - disse una volta Zorzi, uno dei primi seguaci del velaschismo -. C'è, ma starò peggio quando non lo proverò più».

Marco Ansaldo

SERVIZI NELLO SPORT

9 771122 176003 51202>

E gli specialisti dicono: sono una trentina i «serial killer» in libertà

Un altro corpo nel campo della morte

Verona, forse è la terza vittima dell'agricoltore

VERONA. Terzo giorno di scavi e terzo cadavere nella proprietà di Gianfranco Stevanin, l'agricoltore di Terrazzo, nella Bassa veronese, arrestato per violenza e sospettato di tre omicidi. L'uomo parla di complotto e nega con tutte le sue energie. Il terzo cadavere è stato trovato ieri a mezzogiorno a 50 metri dal punto dove un altro cadavere era stato estratto il 12 novembre, risultando poi essere quello della slava Bjliana Pavlovic di cui Stevanin aveva in casa i documenti. Gli inquirenti sono andati a colpo sicuro grazie all'utilizzo di un «geo radar», una macchina costruita in Italia, che permette di individuare oggetti sotto il terreno. Tra la gente che segue gli scavi c'è quasi sempre anche la madre di Claudia Pulejo, la ragazza di Legnago, amica dello Stevanin, scomparsa nel gennaio dell'anno scorso.

Ruffo A PAG. 11

Vertice-fiume ieri sera a Firenze, il premier per tre ore e mezzo con Scalfaro

Voto, Forza Italia e pds al bivio

Ma la scelta divide i Poli

ROMA. «Ma siamo davvero sicuri che i vertici dei partiti siano così decisi ad andare alle elezioni in tempi rapidissimi?» si chiede scettico Guglielmo Negri, sottosegretario del governo Dini. Domanda retorica: di sicuro c'è che tutti sembrano sempre più indecisi. Anche perché Di Pietro non si sa che fine farà e Dini, come garantisce Negri, in caso di elezioni «non si candiderà con nessuno». «L'incertezza su chi vince e chi perde - osserva Clemente Mastella, del ccd - può essere una forma di deterrenza».

Può darsi che Fini si provi ancora a forzare per il voto a febbraio. Ma gli altri sembrano diventare più dubbiosi ogni giorno che passa. E ieri, quelle che Negri definisce «perplessità trasversali» sono emerse in modo visibile anche nel partito di Berlusconi. Chi l'avrebbe mai immaginato che Giuseppe Pisanu, vicecapogruppo di Fi e ascoltato consigliere di Berlusconi, ponesse il problema in questo modo?: «Speriamo che Scalfaro e Dini non si lascino sedurre dagli espedienti e pongano la questione elettorale nei soli termini realisticamente proponibili: o si vota a febbraio o si vota nella primavera dell'anno successivo».

Sì, proprio la primavera del '97. L'unica soluzione che Fi pare escludere è quella intermedia: scioglimento a marzo e voto a maggio. Non si tratta di una svista, perché le stesse cose le aveva dette il giorno prima il responsabile organizzativo del partito di Berlusconi, Mario Valducci: elezioni a febbraio-marzo o slitteranno al 1997. Con una chiara propensione per i tempi lunghi. «Mi auguro che se si rimane in Parlamento, si rimanga per fare cose concrete». Che sarebbero soprattutto una: la riforma elettorale. Se emergesse la volontà di riforma, spiega Valducci, se ci fossero «le garanzie di importanti istituzioni dello Stato, ben venga la riforma, tenuto conto però che noi siamo per il collegio uninominale e il turno unico».

Questo lascia dire Berlusconi, senza però esporsi e mentre continua a chiedere elezioni rapide e attacca i «comunisti». Si tratterebbe di trasformare la quota proporzionale dell'attuale sistema elettorale in premio di maggioranza.

Una soluzione che andrebbe bene ai grandi partiti, come Fi e pds, e meno bene ai minori. Solo che il pds vuole il doppio turno, per ottenere per l'Ulivo anche i voti di Rifondazione comunista, senza stringere patti di alleanza. E il Polo questo vantaggio non glielo vuole concedere. Il braccio di ferro dura da mesi. Per questo D'Alema dice: «O grandi riforme, o al voto». E per questo i partiti minori (che non vogliono perdere la quota proporzionale, ma non vogliono neanche le elezioni) si danno un gran da fare per trovare soluzioni diverse.

E chissà che alla fine non la spuntino loro. Perché o Berlusconi e D'Alema trovano ora l'accordo sulla riforma elettorale (e così penalizzerebbero i partiti minori) o corrono il rischio di veder saltare le elezioni ugualmente senza incassare nulla. A totale vantaggio dei loro rispettivi «cespugli».

L'estremo tentativo di trovare l'accordo tra pds e Fi sul filo del traguardo pare comunque in corso. La risposta di D'Alema ieri sera è stata: doppio turno, indicazione del premier e elezione diretta del Presidente della Repubblica, con funzione di garanzia. Che non è il presidenzialismo, ha spiegato, ma è la soluzione adottata in Austria e Portogallo. Di tempo ne è rimasto poco. Martedì Dini illustrerà alla Camera il suo programma per il semestre europeo attorno al quale dovrebbe ottenere l'unanimità, o quasi, dei deputati. E questo già sarebbe un primo passo per preparare una potenziale maggioranza per il semestre. Poi, se nulla succede, Dini arriverà al 31 dicembre. «Ci sarà un dibattito parlamentare, poi le consultazioni. Inutile fare le cose in fretta. Occorrerà tutto il tempo necessario», preannunzia il sottosegretario Negri. E addio elezioni a febbraio o marzo.

E ieri sera la giornata politica ha registrato una «coda» importante. Dini e Scalfaro hanno cenato insieme in Prefettura a Firenze, per oltre tre ore e mezzo. Con loro anche l'ex ministro del Tesoro Piero Barucci. Quasi un «vertice», lontano da Roma...

Alberto Rapisarda

BONIVER

«Non voteremo più Berlusconi»

ROMA. «Alle ultime elezioni la maggioranza degli elettori del Garofano ha dirottato il proprio voto verso il Polo. Ma siamo rimasti insoddisfatti - afferma Margherita Boniver -: alle prossime Berlusconi se lo sogna». «Né è pensabile - aggiunge Ugo Intini - che un rinato movimento socialista si allei con il pds, che ha ucciso il psi». Proprio ieri la Boniver e Intini hanno tenuto a battesimo a Roma la «Rifondazione socialista» nel Lazio. Obiettivo: presentarsi alle urne per la parte proporzionale. E domenica si riuniranno in un albergo romano i 400 firmatari dell'appello per la resurrezione del psi, mentre prosegue la raccolta delle 10 mila firme per la Costituente socialista. «La tendenza prevalente - spiega ancora Intini - è quella di presentarsi al voto per la parte proporzionale senza stipulare patti per il maggioritario». Nemmeno con Bossi? «Non è affidabile. Occorrono i principi, e lui non ne ha». Soli, allora? «No. E non a caso negli ultimi tempi i rapporti migliori sono con Buttiglione». «La gente è stanca di questo "nuovo" costituito da scampoli del "vecchio" e che ha chiesto un conto salatissimo solo ai socialisti», gli fa eco Luca Iosi. (Adnkronos)

Mastella: l'incertezza sul risultato elettorale può essere una forma di deterrenza

Pisanu, Fi: ora basta O si vota a febbraio o si va alle urne nella primavera del '97

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

RETROSCENA

IL DILEMMA DEL PDS

ROMA

QUELLA mattina, nello studio alla Vetrata al Quirinale, Oscar Luigi Scalfaro era stato chiarissimo, più del solito: «Vedete - ha spiegato ai socialisti Giugni e Del Turco - io ho motivo di credere che il semestre italiano alla guida della Cee alla fine sarà salvaguardato. Per tanti motivi: quando parlo con Berlusconi e Letta - dunque non con Letta da solo - loro mi dicono che le elezioni vorrebbero evitarle. E quanto a D'Alema, ci parlo tutti i giorni...».

Dietro le quinte, i politici raccontano cose opposte da quelle proclamate pubblicamente. Nessuno dei leader ha una bussola stabile, tutti sono sballottati tra una tentazione e l'altra e lo stesso accade in questi giorni a Massimo D'Alema, angustiato da un dilemma che non può spiegare in pubblico, ma che racconta soltanto ai suoi: «Come facciamo a "scaricare" Dini? Come facciamo a resistere alle pressioni di Scalfaro?». Un doppio dilemma che se ne porta dietro un altro inconfessabile, spiegato da un avversario del pds: «Se abbandonano al suo destino Dini - spiega Francesco D'Onofrio del ccd - rischiano di sospingerlo verso di noi...».

Giorni cruciali per il presidente del Consiglio Lamberto Dini alle prese con la finanziaria e le imminenti scadenze del semestre europeo

Ma nel «triangolo» con Scalfaro e il premier D'Alema lancia una sfida: se si vota a febbraio e perdiamo, allora me ne vado

E così, sotto traccia, il Bottegone sta imbastendo una trattativa col Quirinale e con palazzo Chigi nel caso in cui la legislatura non si sfasci nei primi giorni del 1996. Un patto tutto da costruire, ma che il presidente dei senatori progressisti, Cesare Salvi, spiega così: «Con una serie di incontri con tutti i gruppi parlamentari, valuteremo se esiste la possibilità di un'intesa accettabile». Eccola la parola magica: un'intesa accettabile. Che duri quanto? «Il voto entro l'estate - spiega Piero Fassino - è inevitabile e l'ipotesi del buon senso, che consenta a Dini di gestire il semestre europeo, è il voto a maggio». E che l'idea del Dini-2 alla fine possa essere digerita a Botteghe Oscure, lo dimostra il fatto che esiste già una mezza traccia di programma: «Conflitto di interessi, antitrust, legge elettorale, procedure per le riforme costituzionali - spiega Salvi -. E se si va avanti anche per pochi mesi, bisogna ovviamente che il Paese sia governato e dunque lavoro per il Mezzogiorno, contratti dei dipendenti pubblici, modalità delle privatizzazioni».

Sotto la Quercia si nasconde il Dini-due

Eppure, nel triangolo Scalfaro-Dini-D'Alema ci sono angoli ancora da smussare, diffidenze da superare. A Botteghe Oscure si continua a pensare che non sarebbe male se si votasse a febbraio, D'Alema si è esposto pubblicamente nel ripetere «o grandi riforme od elezioni» e così, per tutti questi motivi, il segretario del pds l'altro giorno ha lasciato partire una battuta diretta verso il Quirinale: «In questo Paese non possiamo essere commissariati». E ieri, parlando ai militanti di una sezione del pds a Roma, D'Alema ha sì elogiato Scalfaro con una perifrasi un po' forte: «Stato tranquilli: Scalfaro prenderà atto delle posizioni delle forze politiche: in Italia non esiste una dittatura del Presidente».

Insomma, la trattativa per il reincarico a Dini si può fare ma è solo agli inizi. Spiega Marco Minniti, dello staff di D'Alema: «Noi non siamo insensibili alle sollecitazioni che vengono da più parti sul semestre Ue, ma si tratta di vedere con quale maggioranza, con che voti si può fare un governo...». Già, dalle parti dell'Ulivo il timore è che il Polo, con un appoggio al nuovo governo, riesca a rientrare in gioco, riesca a «riagganciare» Dini proprio prima delle elezioni. E infatti Cesare Salvi mette il «cappello» progressista sul Dini-2: «Il presidente del Consiglio ha ben governato e questo per meriti che vanno divisi in modo equo tra lui e la maggioranza che lo ha sostenuto e dunque in questa legislatura sono improponibili candidature diverse da quelle di Dini. Il nostro apporto determinante e la sua correttezza hanno creato un rapporto che sarà salvaguardato».

E se alla fine il pds chiedesse una maggioranza blindata? A palazzo Chigi, nello staff di Dini, storcono il naso, ricordano che «il governo è nato senza maggioranze precostituite» e comunque Dini ha fatto recapitare a D'Alema e Scalfaro il suo messaggio: se il governo andrà avanti, evitiamo rimpasti. E intanto ieri, inaugurando a Roma una sezione del pds, D'Alema si è messo in gioco: «Se si vota a febbraio e va male, mi assumo tutte le responsabilità: se si sbaglia, si cambia, questa è la democrazia».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

IL PAESE VA MA ZOPPICA

re formazione e cultura «non sono più oggetto di investimento e di attenzione sociale», anche la laurea o il diploma (il «pezzo di carta») hanno smesso di rappresentare speranze o possibilità di lavoro migliore, per la prima volta le matricole all'Università sono diminuite del 6 per cento e non soltanto per ragioni demografiche, «è il sintomo d'una propensione agli studi effettivamente in crisi». Solidarietà, modernità, novità sono le parole dell'anno; ma la separazione tra generazioni si fa netta sino alla noncuranza reciproca; i personal computer, 4 milioni circa, sono presenti soltanto nel 12,6 per cento delle famiglie risultando in numero inferiore allo standard europeo, l'uso di Internet è limitatissimo, trionfano soltanto i telefonini (sono 2,2 milioni); e le mode non si volgono avanti ma indietro (Anni Cinquanta, Sessanta, Settanta), «si vende passato, si compra nostalgia».

Nel 1995 italiano, informa il Rapporto del Censis, quanto non è sotto il segno della contraddizione porta il segno «meno». Un segno «più» possono ostentarlo i musei (visitatori cresciuti dell'8,6 per cento, introiti cresciuti del 30 per cento); il cinema dove «gli italiani vanno sempre di più»; i professionisti iscritti nei diversi Albi (sono 1.371.463, aumentati in due anni dell'8,1 per cento, e naturalmente aumentano soprattutto i commercialisti, del 16,8 per cento); le case editrici che assommano ormai a 2956 (e pubblicano 46.676 opere l'anno con una crescita del 6,7 per cento). Per il resto, il segno è «meno»: meno nascite (il nostro tasso di natalità è il più basso nei Paesi dell'Unione Europea), meno aborti (diminuiti del 12 per cento), meno divorzi (il tasso minore d'Europa in assoluto). Meno case comprate e vendute, più appartamenti in affitto: inversione di tendenza. Meno scolari e studenti. Meno giornali quotidiani: diffusione diminuita del 3,6 per cento nonostante supplementi, videocassette, gadget. Meno pubblicità: gli investimenti pubblicitari calano del 7,8 per cento. Meno TV praticabile: se le ore di programmazione crescono, al 49,1 per cento sono occupate da repliche, da roba già vista anche molte volte.

In generale, allora? L'Italia zoppicante, secondo il Rapporto del Censis, è vitale, ha attraversato bravamente tre anni di confusione terribile, ma si sente «fuorilegge dell'Occidente», smarrita. Nella psicologia collettiva del Paese prevale «un lasciarsi andare verso una deriva regressiva, verso un destino di società di seconda schiera». E la ragione di questo nichilismo, di questo pensare negativo, risiede nella mancanza di senso, di méte precise, di fondamento, ma specialmente «nella vocazione suicida della classe dirigente politica», nel comportamento esibizionistico, chiacchierone, autodistruttivo di leader politici inconsapevolmente divenuti «dei gladiatori un po' giocondi ed un po' morituri».

Lietta Tornabuoni

Il direttore della prima «corazzata» Rai si confessa all'«Unità»

Rossella: ecco il mio Tg1 frutto di errori e successi

Carlo Rossella, direttore del Tg1, esprime un giudizio positivo sul «nuovo corso» Rai. E ne approfitta per rivendicare i propri successi al timone della prima «corazzata» Rai (un'intesa a volte faticosa ma costruttiva con la redazione, la «freschezza» che è riuscito a trasferire nel suo Tg, rendendolo più «popolare e scattante», i dati di ascolto), ma anche per fare autocritica di fronte a Stefano Di Michele, giornalista dell'*Unità*, nel suo studio a Saxa Rubra. Qui, circondato da una batteria di televisori puntata verso un futuro incerto, ricorda, commenta. «E' buona l'idea del presidente esterno: l'importante è che questi qui si comportino come un'*authority*, svincolati dai partiti, come alla *Bbc*».

Il direttore del Tg1 Carlo Rossella

Quanto all'«emergenza-lottizzazione», opta per una "dialisi" purificatrice al «corpo del paziente», evitando gli errori del passato. Come la messa in onda della famosa cassetta di Berlusconi... «Ho fatto male - ammette - Ora darei spazio alla notizia, ma non trasmetterei più l'integrale».

Persino le contestazioni dei suoi redattori, in questo nuovo autunno Rai, brillano di una luce diversa: «Ricordo le interviste di Romondino, della Gruber, la campagna "Abbonato, alza la voce"... C'era qualcosa che mi ha fatto riflettere...». Il momento più duro? «Quando andò in onda quel servizio su *Showgirls*. Lì aveva ragione il Vaticano, e ho chiesto scusa». Pronto all'espiazione? «Vedremo se, come per i carabinieri, mi daranno la possibilità di una rafferma». (ale. mon.)

Colletti sul «Corriere» bacchetta i presidenti

«Scognamiglio un dandy e la Pivetti una santina»

«Il numero due dello Stato è un dandy. Il numero tre una santina con qualche ambizione di troppo. Del numero uno non parlo perché non sembri una questione personale». Lucio Colletti, dalle pagine del *Corriere della Sera*, sferza l'assetto istituzionale della Repubblica. Sempre sul *Corriere* analoga teoria, seppur in termini meno coloriti, era stata esposta da Angelo Panebianco: le tre massime cariche ritardano il voto perché sarebbe per loro un passo indietro.

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

Un dandy ci mancava, nel Decadentismo della politica italiana. Benché il termine sia precedente, è nato infatti nell'Inghilterra di inizio 800 per definire Lord Brummel, amico del futuro Giorgio IV nonché prototipo del cortigiano elegante, dell'esteta gaudente, del sarcastico *tombeur de femmes*. Chissà se per il parallelo fra il «Beau» e Scognamiglio, Colletti ha pensato alla recente classifica degli uomini più eleganti d'Italia (sul mensile «Class»), in cui il presidente del Senato era il primo politico: «Il più bello studente della Milano del 1968, ora conquista con l'insostenibile leggerezza dei suoi polsini bianchi slacciati». Voilà fotografata in un attimo quell'eleganza un po' birichina, quel controllato disincanto che s'espressero in quella mano negligentemente in tasca nel discorso d'investitura al Senato. Va detto, a consolazione di Scognamiglio, che il dandismo non esclude l'intelligenza politica, se è vero che Benjamin Disraeli, storico primo ministro britannico e uomo di fiducia della Regina Vittoria, apparteneva all'eletta schiera. (r.i.)

La First Lady fotografata mentre fa lo jogging

E anche Donatella Dini corre a Villa Borghese

Donatella Dini

ROMA. Ecco l'ultima arrivata nella folta schiera degli illustri jogger. Donatella Dini, moglie del premier nonché affermata donna d'affari, corre accanto a una ragazza della sua scorta a Villa Borghese. L'ha scovata il settimanale «Chi» in edicola, che presenta ampio servizio fotografico. Fuseaux bianchi, scarpe da ginnastica, felpa rosa e gilet blu, la bruna signora, padrona di un impero industriale in Costa Rica, scarica le tossine all'aria aperta. Date le sue note ambizioni da first lady, è forse un'emulazione verso la donna più potente d'Italia, il presidente Irene Pivetti, che corre ogni mattina proprio lungo gli stessi vialetti. Ma la terza carica dello Stato non è la sola a credere nelle virtù miracolose dello jogging. Basti pensare all'ex premier Silvio Berlusconi, che ancora l'altro giorno ribadiva. «Quando sono stressato? Corro, corro e poi corro». (r. i.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; BTT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 1 Dicembre 1995 è stata di 500.514 copie

Appello ai militanti: aiutateci a lavorare. Ma si parla di un possibile scioglimento delle Camere

Juppé dichiara guerra agli scioperi

I pendolari da lunedì scortati sui camion militari

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Scatta il piano «citadin». I camion dell'esercito francese, scortati da camionette, imbarcheranno da lunedì i pendolari spossati da una settimana di blocco dei trasporti, costretti ad inventare ogni giorno il modo per raggiungere il posto di lavoro. Fu così nel 1988, quando tra il 30 novembre e il 10 dicembre, 350 autocarri militari percorsero in superficie il tragitto della metropolitana.

Il conflitto sociale in Francia ha conosciuto ieri un nuovo salto di qualità. I capi sindacali degli «cheminots», i ferrovieri in guerra con Juppé che vuole abolire i regimi privilegiati delle loro pensioni, hanno incontrato il ministro dei Trasporti, Bernard Pons, ma di passi avanti neppure l'ombra. Sciopero confermato anche per il fine settimana, stazioni del metrò chiuse, treni fermi, autobus assenti. L'agitazione dei ferrovieri, lungi dal placarsi, si trasmette ogni giorno a nuovi settori, ultimo dei quali quello degli aerei, rimasti finora l'unico mezzo di trasporto immune dal contagio. Ieri c'è stata un'occupazione di qualche ora di una pista dell'aeroporto di Orly da parte di dipendenti dell'Air France, ma per giovedì l'altra compagnia, Air Inter, ha proclamato uno sciopero «contro il piano Juppé», contro la direzione aziendale che vorrebbe «raggruppare alcune attività comuni alle due compagnie aeree, diminuendo l'attività globale del gruppo». Ma sulla stessa giornata di giovedì - qualora vi si arrivasse nella deprecabile situazione attuale - pesa il fantasma di una «contromanifestazione» sponsorizzata dai neogollisti - il partito di Chirac e Juppé - che stanno tentando di dare sostanza a finora fantomatici «comitati degli utenti».

La parola d'ordine del movimento di controprotesta è già stata lanciata insieme a una petizione: «Lasciateci lavorare!», ma l'operazione è stata subito stigmatizzata dai socialisti, che hanno accusato il governo di «organizzare una vera e propria strategia della tensione». I comunisti accusano: «Juppé getta olio sul fuoco».

Ogni ora che passa, cresce l'ampiezza del movimento di protesta, che ora sembra aver guadagnato una fetta consistente dei lavoratori delle Poste e di France Télécom, che si oppongono non soltanto al piano Juppé, ma ai progetti europei di privatizzazione e di «deregulation» che si sviluppano a Bruxelles. Secondo i sindacati, il movimento di protesta alle Poste e Telecomunicazioni diventerà «colossale» lunedì, anche se i postini sembrano i più esitanti. A volere un personale braccio di ferro con il governo sono anche tre sindacati dei medici, che hanno lanciato un appello a tutti i lavoratori del settore Sanità per uno sciopero, sempre per giovedì, che a questo punto diventa giornata più nera delle altre. Nel mirino dei camici bianchi c'è il capitolo «tagli alla Sanità» previsto dal piano Juppé sulla riforma della previdenza. «Se il piano verrà attuato - dicono i medici - avremo un bilancio controllato sulle spese della Sanità, e questo potrà significare il razionamento delle cure». Ma i coordinamenti sindacali del settore pubblico stanno coinvolgendo nella protesta dipendenti di banche, commercio, finanze, scuola, anche se finora a parlare esplicitamente di sciopero generale ad oltranza è stato soltanto il sindacato Force Ouvrière. Gli studenti, dopo la focosa manifestazione di giovedì, stanno decidendo quale atteggiamento assumere nei confronti del governo. Ieri il ministro dell'Istruzione, François Bayrou, ha incontrato soltanto i presidi delle Università e gli insegnanti.

Non è il Sessantotto - si ripete -. Il Sessantotto aveva ideali, qui sono in ballo interessi. Ma la protesta ha assunto i toni di una rivolta guidata da una minoranza - i ferrovieri - che sta però trovando terreno fertile. Come si comporterà il governo? Nella maggioranza c'è chi evoca uno scenario alla de Gaulle, con il possibile ricorso alla consultazione popolare, non tanto con un improbabile referendum sulle riforme, quanto con uno scioglimento dell'assemblea ed elezioni anticipate, che consentirebbero a Chirac di evitare di presentarsi alla scadenza delle politiche del 1998 con le spalle gravate da due anni di «austerity» e di impopolarità. Ma per ora, sembrano ancora soltanto fantasmi da agitare e da esorcizzare.

Tullio Giannotti

24 NOVEMBRE

Comincia lo sciopero delle Ferrovie, contro il governo Juppé che vuole riformare la «Sécurité» e tagliare le pensioni: si fermano i treni, compresi i Tgv, simbolo del progresso francese. E si blocca il sistema dei trasporti su rotaia, motore essenziale dell'economia transalpina.

25 NOVEMBRE

Grande manifestazione dei lavoratori del settore pubblico a Bordeaux: gli scioperanti (aderenti alla Cgt, l'ala dura del sindacato) bruciano l'effigie del primo ministro Alain Juppé e chiedono il ritiro del piano di rigore. La risposta del governo non si fa attendere: «Non cederemo al ricatto, andiamo avanti».

26 NOVEMBRE

«Voglio la mia pensione al tasso del 2 per cento annuo per vivere decentemente la mia vecchiaia»: la rivolta contro la riforma della previdenza si estende a Parigi, scendono in piazza anche i lavoratori del gas, dell'elettricità, delle poste. I treni sono fermi da tre giorni, nella capitale crescono tensione e malessere.

27 NOVEMBRE

Esplode la rabbia degli studenti: ecco come si presenta la biblioteca di un'università parigina dopo il passaggio di centinaia di dimostranti. Gli studenti denunciano l'inadeguatezza degli stanziamenti governativi. Si protesta anche a Marsiglia e Tolosa

28 NOVEMBRE

Dopo i treni, si fermano anche gli autobus e il metrò. Chiudono le stazioni della metropolitana di Parigi, solo il 5-10 per cento degli autobus esce dai depositi. Circolano voci di un ammorbidimento della posizione governativa, subito smentite da Matignon

29 NOVEMBRE

Ecco le conseguenze del blocco dei trasporti pubblici: sulla tangenziale di Parigi si formano code di ventidue chilometri. Ancora peggiore è la situazione degli automobilisti che devono entrare nella capitale dalle banlieues e dalle grandi autostrade.

30 NOVEMBRE

E' il giorno della violenza. Primi scontri tra polizia e studenti. Gli agenti intervengono anche per frenare le intemperanze dei ferrovieri, che il giorno prima hanno tenuto in ostaggio un dirigente per alcune ore. Scioperano anche gli impiegati nel settore dell'elettricità.

Un'immagine, sullo sfondo l'Arco di Trionfo, di uno dei numerosi cortei che attraversano ogni giorno il centro della capitale francese

Ma la protesta si allarga a ospedali, banche e ai settori del commercio e della finanza

LE PENSIONI PUBBLICHE FRANCESI	FERROVIE	METRO'	ELETTRICITA'	POSTA
ETA' PENSIONABILE	50 ANNI per il personale viaggiante; 55 ANNI per gli altri	50 ANNI per il personale viaggiante; 55 ANNI per gli addetti alla manutenzione; 60 ANNI per i sedentari	55 ANNI per gli addetti ai lavori manuali; 60 ANNI per gli altri	60 ANNI per i sedentari; 55 ANNI per gli altri
DURATA MINIMA DEI VERSAMENTI PER OTTENERE IL MASSIMO DELLA PENSIONE	37 anni e mezzo	32 anni e mezzo per il personale viaggiante; 37 anni e mezzo per gli altri	37 anni e mezzo	37 anni e mezzo
RIVENDICAZIONI	Mantenimento dell'attuale regime pensionistico	—	Opposizione al progetto europeo sulla liberalizzazione dell'energia	—

INTERVISTA

IL FILOSOFO ANDRE' GLUCKSMANN

André Glucksmann

«Rivolta contro le élites»

«Nessuno è pronto ai sacrifici per l'Europa»

ANDRE' Glucksmann, lei aveva previsto che il «grand malaise» francese avrebbe risvegliato la conflittualità sociale. Ci aiuti a capire la natura della rivolta: è la classe media che difende diritti acquisiti? O la classe garantita dallo Stato che difende privilegi?

«E' una rivolta contro le élites. La Francia ha una tradizione particolare. Spesso i lavoratori dello Stato - funzionari, ferrovieri, burocrati - hanno preso la testa delle lotte operaie. E' accaduto all'inizio del secolo, con la grande repressione di Clemenceau. Accade ora. In questi giorni Parigi è paralizzata, i parigini soffrono. Eppure non c'è ostilità verso gli scioperanti, anzi, i lavoratori del settore privato li appoggiano. Perché i dipendenti pubblici stanno facendo sciopero al loro posto».

Che cosa intende?

«Impiegati e operai non possono scioperare, perché temono per il posto di lavoro. Ma i lavoratori a statuto protetto non hanno questa preoccupazione. E' come se gli operai mandassero avanti loro, come se scioperassero per interposta persona. Ferrovieri e studenti sono i loro delegati».

Quindi la ribellione dei dipendenti pubblici è solo il segno di un malessere più profondo?

«Sì. Il *grand malaise* avvelena la Francia da 15 anni. Ma esplode adesso perché, dopo sei mesi di esitazione, Juppé ha cercato di attuare quel che i socialisti hanno annunciato (e rimandato) in questi anni: riformare le pensioni, l'assistenza, le ferrovie: in una parola, preparare la Francia a entrare in Europa. Un obiettivo per cui i francesi non sono disposti a fare sacrifici».

Perché?

«Credo che se Juppé avesse chiesto di sacrificare le pensioni per dare un tetto e una zuppa ai 400 mila senzatetto, o un lavoro ai tre milioni di disoccupati, non avremmo assistito alla rivolta. Ma i francesi non vogliono saperne di rinunciare ai propri vantaggi per l'Ecu, in nome della moneta unica. L'Europa non li attrae perché non è credibile. L'Europa che assiste per 4 anni senza muoversi a una guerra sul suo territorio, e resta poi esclusa dalla pace; l'Europa che delega gli Usa anche a fermare la guerra civile a Belfast; l'Europa che tollera milioni di disoccupati e di miseri, è un *ballon* vuoto e vago».

Forse ha influito anche la delusione per la svolta monetarista di Chirac, dopo una campagna elettorale incentrata sulla lotta all'esclusione e alla frattura sociale?

«Sì, ma tutti i candidati hanno fatto una campagna *franco-française*, parlando solo di questioni interne, come se la Francia fosse sola al mondo. Nessuno ha disegnato un orizzonte, nessuno ha posto il problema del ruolo del nostro Paese in Europa, del postcomunismo, degli aiuti all'Est. Ecco il punto: i francesi non hanno un orizzonte».

In attesa che qualcuno glielo disegni, ora si tratta di far ripartire i treni e riaprire le università. Nella maggioranza di governo c'è chi suggerisce a Chirac di sciogliere l'Assemblée Nationale. Lei che cosa farebbe al suo posto?

«Il governo non può rischiare nuove elezioni, come fece de Gaulle per chiudere il Maggio '68, perché rischia di consegnare una grande chance a Le Pen. Non può indire un referendum, che sarebbe ambiguo. Non resta che un compromesso. Tutto dipenderà dal caso e dall'intelligenza delle parti, che non è molta. Ma non sarà una pace definitiva. L'emergenza si assopirà, per poi risvegliarsi tra poco tempo».

Sembrano risvegliarsi anche i sindacati. La Cgt fa pace con Force Ouvrière. E il trotzkista Krivine stringe la mano al segretario comunista Hue...

«Ma non sono i sindacati a guidare la rivolta. Deboli e corporativi come sono, non potrebbero. Sono i comitati di base, che tengono assemblee affollatissime, votano, decidono. I sindacati vengono a rimorchio. E' una ribellione dal basso. Non è questione di destra e sinistra, è la base che si ribella alle élites».

«I francesi hanno smarrito la fiducia e non esistono decreti contro i sentimenti»

Per quale motivo?

«Perché l'élite francese ha messo il carro davanti ai buoi. Ha creduto che tutta la questione europea si risolvesse nella moneta unica. Nessuno che spiegasse perché si deve fare l'Europa unita, con chi, con quali prospettive. L'Europa si costruisce con Voltaire, non con l'Ecu. Nasce così quello "stato di depressione" da cui non sarà certo la prospettiva della moneta unica a guarirci».

Non sarà che la base non ha più fiducia nella politica, non crede più che possa essere la politica a risolvere i problemi, a trasformare la società?

«Può essere. Ma io credo sia vero il contrario. C'è nella società una grande domanda di politica. Ma di una politica che affronti i problemi. Mentre i leader francesi negli anni scorsi agivano come se le grandi questioni fossero risolte, come se vivessimo in una società senza malattie, senza disoccupati, senza conflitti. Ma l'illusione è finita, ormai è chiaro che Aids, disagio, guerre sono insiti nella condizione umana; che per liberarcene abbiamo bisogno della politica, ma non di questi politici. Il francese medio si vergogna davanti allo spettacolo della miseria degli esclusi, perché sa che la Francia non è mai stata tanto ricca, e tanto depressa. Così perde il rispetto per le élites. E anche Juppé può fare poco, perché non esistono decreti contro i sentimenti».

Aldo Cazzullo

Il prestanome dell'ex leader: volevano mandarmi dagli ispettori per denunciare il pool

Fondi a Craxi, duello Tradati-Cusani

Maxitangente Enimont, in appello il finanziere condannato a 6 anni

L'ex segretario del psi Bettino Craxi. A sinistra: Sergio Cusani nell'aula del tribunale

MILANO. La mano destra leggermente piegata che sfrega avanti e indietro sotto il mento. Inequivocabile il gesto con cui Sergio Cusani accoglie la sentenza che lo condanna a sei anni di carcere (in appello) al processo per la maxitangente Enimont. Fa il gesto di farsene un baffo, anche se il pool «Mani pulite» lo ha messo sotto inchiesta per l'ennesima volta. E Giorgio Tradati lo tira nuovamente in ballo.

Giornata nera, quella di ieri per il marchese partenopeo, un tempo braccio destro di Raul Gardini, oggi pluricondannato e pluriinquisito. E fa niente se la sentenza al processo d'appello gli abbassa di due anni la condanna in primo grado, ritenendo le attenuanti equivalenti alle aggravanti.

La storia, quella della madre di tutte le tangenti e della arringa tecnologica di Di Pietro, rimane tutta. Con la sfilata dei big della politica, che i[illegible]no, e dei vertici della Montedison che pagarono: 150 miliardi per «gestire» il matrimonio chimico fra Eni e Montedison, fallito in un mare di carta bollata.

«Non ne posso più», sibila Cusani, il Sergino del Movimento studentesco passato ai cashmere e da San Vittore. «Non ne posso più», ripete. Mentre quattro piani più su, in procura, il pool Mani pulite lo ha messo di nuovo nel mirino.

Il nome di Cusani, infatti, sarebbe nuovamente nel registro degli indagati. Giorgio Tradati, l'amico di infanzia di Bettino Craxi, al centro della vicenda del conto Northern Holding, quello per cui si indaga anche su Silvio Berlusconi, ha dichiarato a verbale che Cusani fece pressioni per farlo tacere.

«Sono tutte balle», commenta duro l'avvocato Giuliano Spazzali, il difensore di Cusani. Spiega: «E' una bufala puntuale, messa in giro la vigilia della camera di consiglio contro il mio assistito».

Ma Cusani non nega di avere incontrato Tradati. Semplicemente ne dà una lettura diversa. Dice di non essere stato lui a cercarlo. Anzi. Racconta: «Tradati venne a trovarmi a casa. Ce ne andammo in giro, col suo cagnolino, nei giardini lì vicino».

Una passeggiata bucolica, in cui però si parlò solo di affari. Ricorda Cusani: «Tradati era angustiato per la sua situazione patrimoniale e fiscale. Gli spiegai che mi ero appena diviso, e gli diedi dei consigli». E ancora: «Tradati mi disse che gli stavano addosso e che era impaurito».

Addosso a Tradati, secondo il finanziere, era la procura di Milano, i magistrati di Mani pulite, il pool. Riferisce Cusani: «Tradati era preoccupato perché gli avevano assegnato il compito di andare in Svizzera, per tirare fuori da una banca, e lui sapeva come, certe carte sul proprietario del Milan, amico del suo amico di Hammamet».

Il riferimento - esplicito - è a Silvio Berlusconi. Quello di Hammamet è Craxi. E le carte altro non sono che la vicenda dei 10 miliardi del conto Northern Holding.

Diverso, molto diverso il racconto di quegli incontri che arriva dalla parte di Tradati. A rivelare tutto sono i suoi difensori, Carlo Gilli e Giuseppe Jannaccone. Che intanto sostengono che a chiedere quei due incontri di marzo fu proprio Cusani. E non il contrario.

Cosa disse Cusani, in quei due tête-à-tête? Rivelano i due legali: «Prima invitò Tradati a spogliarsi di tutti i beni per non farseli sequestrare. Poi gli suggerì di cambiare avvocato, perché troppo morbido con la procura. Disse Cusani: "Meglio Oreste Dominioni (è il difensore dei Berlusconi, ndr). Tanto non costa niente"».

Nel secondo incontro Cusani avrebbe rincarato la dose. Consigliando Tradati di rivolgersi agli ispettori ministeriali per denunciare le pressioni del pool. Analizza Carlo Gilli: «Tradati però non ha mai parlato di esplicite pressioni subite da Cusani». Corregge la rotta l'altro legale: «Diciamo che si trattò di consigli insistenti».

Fine (per ora) del duello a distanza. Più forte delle parole arriva poi la condanna di Cusani per Enimont. Due anni in meno del primo grado che fanno ben sperare l'avvocato Spazzali. E che provocano quel prurito sotto il mento a Sergio Cusani.

Fabio Poletti

Il segretario pds querelato da Paolo Berlusconi

D'Alema: Silvio pallonaro e i giornali fanno schifo

ROMA. Massimo D'Alema lancia strali contro Silvio Berlusconi e contro i giornali. Qual è l'aggettivo più appropriato per il Cavaliere? «Pallonaro, perché non è vero che per governare il Paese basta avere una bacchetta magica. Il governo è una prospettiva affascinante, cui non si può non rispondere con un'azione politica complessa». Il segretario del pds non perde poi l'occasione per rilanciare le sue ripetute e note invettive nei confronti della stampa. «Non è vero che noi ci occupiamo solo della data elettorale. Questo lo scrivono solo i giornali... Che fanno schifo».

Intanto un altro Berlusconi, Paolo, querela per diffamazione, naturalmente «a mezzo stampa», D'Alema. Nel settembre scorso «la Repubblica» aveva riportato una sua dichiarazione su Affittopoli: «Mi stupisco che la questione venga da Paolo Berlusconi, condannato per corruzione per aver trafficato nella vendita di immobili ad enti pubblici». Il fratello del leader di Forza Italia ha fatto presente di non essere mai stato condannato per questo reato. Il processo Cariplo è infatti ancora aperto. [r. i.]

L'inchiesta di Grigo sugli appalti di forniture

«Militaropoli», altri sei arresti per corruzione

MILANO. Altri sei ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal gip Maurizio Grigo nell'inchiesta sulle corruzioni per appalti di forniture di materiali ai centri militari interforze. I provvedimenti chiesti dai pm Francesco Prete e Sandro Raimondi, sono stati eseguiti ieri. Uno dei destinatari è finito a San Vittore, gli altri cinque hanno ottenuto subito gli arresti domiciliari. In carcere è finito Salvatore Maugeri, un intermediario di Roma che ha materialmente pagato una tangente da 20 milioni per la fornitura di divise invernali della Guardia di Finanza per un valore di due miliardi e 200 milioni. Sono stati invece ammessi agli arresti domiciliari contestualmente alla notifica del provvedimento restrittivo quattro ufficiali in servizio al comando generale della Guardia di Finanza di Roma e un ufficiale ora in pensione. Sono il colonnello Aldo Scalione (che da poco ha lasciato il servizio), il tenente colonnello Giancarlo Forlini, i maggiori Antonio Cardinali e Mario La Bianca e il capitano Angelo Stefanelli. Tutti sono accusati di corruzione. [r. i.]

Corteo e comizio: punito per reati d'opinione

Lega in piazza a Brescia dopo la condanna a Bossi

BRESCIA. Si mobilita il popolo leghista dopo la condanna per diffamazione inflitta a Bossi, reo di aver dato del «balabiott» a un magistrato. Un corteo di protesta contro la decisione della magistratura si snoderà domani da piazza della Loggia al tribunale. Alla fine ci sarà lo stesso Bossi, che terrà un comizio alle 19. «Non ci rivolgeremo ai magistrati - sottolineano alla Lega Nord - ma all'opinione pubblica, perché si renda conto della gravità dell'accaduto. Bossi è stato condannato per un reato d'opinione, per aver pronunciato un giudizio in un ambito "politico" come un comizio e nell'esercizio delle funzioni parlamentari». Altre fonti molto vicine alla Lega prevedono che l'appuntamento di domenica sarà l'occasione più propizia per rilanciare la proposta di «magistratura del nord» lanciata qualche giorno fa dal deputato leghista Mario Borghezio. Il corteo bresciano comincerà a muoversi da piazza della Loggia alle ore 18. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 NOVEMBRE 1995

Bussi Francesco; **Carbotta** Davide; **Cascone** Mattia; **Coletti** Matteo; **Crivellaro** Elisa; **Di Biccari** Michele; **Emonti** Andrea; **Flores** Joemar; **Galà** Andrea; **Galante** Melania; **Gesualdo** Monica; **Ghiotti** Barbara; **Ghiotti** Lorenzo; **Giaccone** Elena; **Giallombardo** Giada Luna; **Gioannini** Cristian; **Grispino** Erica; **Libardi** Debora; **Martellaro** David; **Merlino** Giulia; **Piantoni** Lorenzo; **Pinto** Cristian; **Ponso** Riccardo; **Rorato** Valentina; **Spanò** Alessandro; **Venditti** Luisella; **Voglino** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 24 NOVEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Truffo** Matilde [illegible] Aichino, a. 85, Casa di Cura «Sedes Sapientiae», n. a Chieri (TO); **Mola** Angela ved. Bertero, a. 89, Casa di Riposo «Carlo Alberto», n. a Vinovo (TO); **Villar** Elvira, a. 89, Casa di Riposo «Carlo Alberto», n. a Frossasco (TO); **Biralli** Giovanna ved. Camerino, a. 97, Casa di Cura «Crocetta», n. a Sperlinga (EN).

Presso Ospedali: **Bergantin** Danilo, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Loreo (RO); **Arduino** Renato, a. 78, Molinette, n. a Torino; **Salvatori** Tommaso, a. 93, Molinette, n. a Montecompatri (RM); **Leccese** Vito, a. 52, Mauriziano Umberto I, n. a Terlizzi (BA); **Borriona** Enzo, a. 62, Molinette, n. a Bengasi (Libia); **Nicola** Caterina ved. Avenati, a. 83, Maria Vittoria, n. a Torino; **Perotto** Eber, a. 70, Molinette, n. a Moana di Susa (TO); **Balma** Michele, a. 94, Maria Vittoria, n. a Torino; **Revelli** Ernesto, a. 85, Molinette, n. a Torino; **Santini** Maria ved. Conti, a. 84, [illegible], n. a Dalmine (BG); **Mossino** Pietro, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Libertino** Dionella in Albertacci, a. 61, Martini, n. a Milano; **Giuliano** Mario, a. 88, Martini, n. a Floridia (SR); **Fantone** Giovanni, a. 77, Maria Vittoria, n. a Torino; **Algore** Giovanni, a. 81, Mauriziano Umberto I, n. a Venaria Reale (TO); **[illegible]** Maddalena ved. Demaria, a. 95, Cottolengo, n. a Torino; **Botto** Wanda in Capella, a. [illegible], Molinette, n. a Torino; **Ferrando Gorin** Consolina in Bertagnoli, a. 74, Martini, n. a Caio (TO); **Saffioti** Francesco, a. 33, Amedeo di Savoia, n. a Susa (TO).

Presso Residenza: **Lagorio** Camillo, a. 82, corso Massimo d'Azeglio 26, n. a Viola (CN); **Oddone** Luigi, a. 89, corso Galileo Ferraris 77, n. a Mongardino (AT); **Borghetti** Beppino, a. 84, via S. Remo 12, n. a Torino; **Tarantino** Cestina in Corrado, a. 76, corso Francia 356/22, n. a Torino; **Scagliotti** Bice ved. De Bon, a. 78, via Palmieri 34/B, n. a Casale Monferrato (AL); **Fioccardi** Domenica ved. Casolla, a. 83, via G. F. Napione 27, n. a Villanova Solaro (CN); **Gisalpe** Maria Luisa in Maroni, a. 55, via Susa 46, n. a Torino; **Vigiglia** Giovanna, a. 91, via Carlo Alberto 13, n. a Bardi (PR).

Presso Medicina Legale: **Consalvo** Gioacchino, a. 58, n. a [illegible] (AG); **Severetti** Renato, a. 50, n. a Torino.

Nati 27 — Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 25 NOVEMBRE 1995

Adelchini [illegible]; **[illegible]** [illegible]; **Casale** Elena; **Cauda** Simone; **Channab** Marwan; **Corvo** Alessandra; **Costelli** Giorgio; **De Leon** Jerome D.; **Di Grazia** Sara; **Di Matteo** Fabrizio; **Dimasi** Simone; **Gallo** Sergio; **Garau** Erica; **Guadagno** Giulia; **Lops** Luigi; **Luca** Giulia; **Marchetti** Samuele; **Matricolani** Lorenzo; **Monsurrò** Guido; **Pucci** Alessio; **Rondi Totto** Riccardo; **Rondi Totto** Filippo; **Rossini** Roberta; **Sassaroli** Emanuela; **Teretti** Lorenzo; **Ventura** Calogero Patrik.

MORTI DENUNCIATI IL 25 NOVEMBRE 1995

Negli ospedali: **Gianola** Emma in Massaglia, anni 75, Molinette, nata a Torino; **Biondi** Gino, a. 79, Martini, nato a Rimini; **Pognant Bros** Ferdinando, a. 71, S. Giovanni, Antica sede Oncologia, nato a S. Giorio di Susa (TO); **Scaglia** Carlo Quinto, a. 63, S. Giovanni [illegible], nato a Pisa (AT); **Occhetti** Luigi, a. 67, Molinette, nato a Vinovo (TO); **[illegible]** Margherita ved. Cavallo, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Pinerolo (TO); **Albani** Palmira in Agostinelli, a. 54, Molinette, nata a Ostra Vetere (AN); **Polledro** Giovanna ved. Damiano, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Piovà Massaia (AT); **Mazza** Mario, a. 47, Molinette, nato a Enna; **Cirio** Teresa, a. 83, Cottolengo, nata a Canelli (AT); **Fiorio Pia** Domenica ved. Melotto, a. 70, Molinette, nata a Torino; **Cirio** Teresa, a. 83, Cottolengo, nata a Canelli (AT).

Presso residenza: **Bodino** Luigi, anni 67, via Tolano 53, nato a Savigliano (CN); **Schiavoni** Maria ved. Sola, a. 80, via E. Cartizio 24, nata a Napoli.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Tommasi** Augusto, anni 81, S. Paolo, nato a Torino.

Nati 26 - Morti 15

Ci ha lasciati

Ines Bertoldi ved. Negro

Lo annunciano: i figli **Marisa** e **Giampiero** con **Stefania**, **Erica** con **Sandro**; **Vittorio** con **Mariangela**, **Cristina** con **Maurizio** e **Giulia**, **Francesca** e **Maria**, **Bini**, parenti tutti. Funerali lunedì 4 c.m. ore 8,15 chiesa S. Pellegrino Laziosi c.so Racconigi 28. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Giaveno. S. Rosario sabato 2 c.m. ore 17,30 nella chiesa di S. Pellegrino. Un particolare ringraziamento a «Casa Mariana».
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

Daniela e famiglia partecipano al dolore della famiglia Negro.

Carlo e famiglia partecipano al dolore di Marisa e Vittorio per la perdita della cara **MAMMA**

[illegible] Roggero, Anna e **Paola** partecipano.

Il **Sair** annuncia la grave perdita del segretario generale

Elisa Parodi

ed esprime ai famigliari il suo cordoglio.
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

E' mancata

Angela Scaglia ved. Rollo

anni 84

L'annunciano i figli **Protasio** e **Giuseppina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Cisterna d'Asti sabato 2 c.m., alle ore 14,30, partendo dall'abitazione. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Cisterna d'Asti**, 2 dicembre 1995.

Teresita e **Carlo Scaglia** partecipano.

E' mancata

Rina Gorrino in Giachino

La piangono il marito **Aurelio**, il fratello **Attilio**, famigliari tutti. Funerali sabato 2 ore 16 ospedale Chivasso. Tumulazione San Silvestro (Crescentino).
— **Chivasso**, 1 dicembre 1995.

E' mancata

Amalia Marin ved. Dirindin

Lo annunciano: figli, nuora, genero, nipoti. Funerali in Collegno oggi ore 10 parrocchia S. Massimo.
— **Collegno**, 2 dicembre 1995.

E' mancato

Giovanni Santhià

Lo annuncia la moglie **Cesarina**. Funerali oggi ore 11,45 Cappella interna ospedale Martini.
— **Torino**, 2 dicembre 1995.

E' mancato

Sergio Turello

L'annunciano: la moglie **Milla Abrardi**, le figlie **Cinzia** e **Marzia**, generi, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Givoletto sabato 2 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Rivoli 25.
— **Givoletto**, 30 novembre 1995.

E' mancato

Celestino Zeppegno

anziano Stampa

di anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie **Claudia**, il fratello **Riccardo** e le sorelle **Germana** e **Federica** con le rispettive famiglie, gli affezionati nipoti **Renata** con **Franco** e **Alessandra**, il cognato **Carlo**. I funerali avranno luogo sabato 2 dicembre alle ore 10,15 nella parrocchia S. Maria della Scala. Un sentito ringraziamento al primario dottor Luigi Pecorari, al personale medico e paramedico dell'ospedale civile S. Croce.
— **Moncalieri**, 30 novembre 1995.

Ciao **TINO**, **Rita** e **Antonio** ti ricorderanno sempre.

L'Amministratore Delegato, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Celestino Zeppegno

— **Torino**, 30 novembre 1995.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**

Il **Reparto Rotative** partecipa al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Testa

anni 84

L'annunciano addolorati le figlie **Anna Maria**, **Graziella** e famiglie, il nipote **Andrea**, fratelli cognati, nipoti parenti tutti. Funerali in Torino sabato 2/12 ore 10 parr. S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **S. Maurizio Canavese**, 30 novembre 1995.

Le famiglie **Sarratunga** e **Torchio** partecipano al dolore.

E' mancata

Pierina Delcastello ved. Slavassa

pensionata manifattura tabacchi

L'annunciano: sorelle, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via San Benigno 65.
— **Volpiano**, 1 dicembre 1995.

E' mancato

Adolfo Brugioni

anni 89

L'annunciano i figli con nuore, generi, nipoti, la sorella **Laura** e parenti tutti. Funerali in forma civile lunedì 4 ore 11,45 via Gottardo 275/19.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Tenenti

anni 34

Addolorati lo annunciano: la moglie **Elena**, i genitori **Vittorio** e **Sergio**, la sorella **Rossanna** con **Ezio**, **Nicolò** e **Sacha**, suoceri **Moggio**, parenti tutti. I funerali sabato 2, ore 14,30 nella chiesa di Villarbasse, partenza ospedale Maria Vittoria ore 13,30.
— **Torino**, 28 novembre 1995.

E' mancato

Anselmo Giuseppe Dipinto

anni 83

Lo annunciano: moglie **Maria Carmela**, figli **Lino**, **Mario**, **Gianni** e famiglie. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

E' mancato ai suoi cari

Pierino Favaro

commerciante materiali edili

Lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Emma** e **Giovanni**, parenti tutti. I funerali in Piscina sabato 2 c. ore 15 in parrocchia partendo dall'abitazione di via Umberto I n. 4.
— **Piscina**, 2 dicembre 1995.

(Continua a pag. 8)

Confronto a distanza per le elezioni di Seregno: in 700 per il cavaliere, 300 dal professore

Prodi-Berlusconi, guerra di comizi

«Vada in procura». «Non replico alle bugie»

SEREGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Prodi attacca subito di fioretto. «Berlusconi, vedete - brontola sorridendo - fa bene a evitare i confronti diretti: avrebbe troppe cose da dire ai giudici, ma niente da dire a me». E lui, l'ex presidente del consiglio? «Bugie - replica anche lui sorridendo - Prodi dice troppe bugie per meritar risposte. E quanti [illegible] da lui?».

Già, perché qui a Seregno, a pochi chilometri da Arcore, cuore della sua villa le vie dell'Ulivo e di Forza Italia si incrociano per la prima volta. Domenica c'è il ballottaggio a Seregno, una delle capitali del mobile, ma si vota anche a Desio (meccanica) e Parabiago. La Lega, già dominatrice da queste parti, ha perso quota e dovrà limitarsi a far da ago della bilancia. Se punterà a sinistra, come in primavera, l'Ulivo riconquisterà una delle roccaforti della protesta lombarda («ma a Seregno siamo indietro - sospira un supporter di Gigi Perego, candidato di Prodi - le cose vanno meglio a Desio»). Altrimenti, dopo il ribaltone, la destra potrebbe aggiudicarsi la prima vittoria.

Berlusconi sembra in testa, almeno a giudicare dal comizio contemporaneo: 6-700 persone a osannarlo (mentre Carletto, pensionato, la tromba del Milan, suona la carica con la tromba). E Prodi? Per lui sono in 300, pubblico assorto, pochi applausi e tanta attenzione. E davanti alla sua gente, dal palco, Berlusconi risponde di sciabola a Prodi e ai giudici. «Sapete - dice ai suoi - la sinistra è sempre la stessa. Oddio, al mattino portano la cravatta come noi e si dicono liberisti. A mezzogiorno sono già un po' più statalisti, la sera sono come i comunisti di una volta. Tali e quali. All'Est i comunisti sono quelli di prima. Tali e quali. Se vinciamo, qui a Seregno e alle politiche, la ricetta è una sola: meno Stato, più mercato». «Io - prosegue poi parlando dei magistrati - sono rispettoso dei giudici. Ma, sapete, la sinistra in Italia ha davvero lavorato bene: nelle procure più importanti c'è una schiacciante maggioranza di gente di Magistratura Democratica...».

«Il Polo - replica Prodi pochi chilometri più in là - ha un tale disprezzo per la gente che il programma lo faranno fare da qualche esperto di pubblicità oppure da qualche venditore di film americani».

La politica locale, è ovvio, non è certo in cima ai pensieri dei due leaders. Si scaldano i muscoli, Berlusconi e Prodi, in vista di una chiamata che, per la verità, appare tutt'altro che certa. «Se si vota? - sbotta il Cavaliere - me lo auguro, ma sapete...». «Il voto - ribatte qualche chilometro più in là Prodi - mica ho ben capito chi ha davvero voglia di andare a votare».

Berlusconi, il grande incantatore, sembra in forma. Arriva davanti a una platea in delirio, qui in via del Carroccio (ironia di un nome), prende il microfono in mano e fa le domande al candidato del Polo, Attilio Gavazzi, pellicciaio (la signora non c'è, arriva dopo, il negozio chiuso). Poi attacca a vele spiegate: ce n'è per tutti, sinistra in testa («e Santoro - aggiunge - che ci tratta come un'associazione a delinquere. Eh no caro comunista Santoro, siamo il secondo gruppo privato italiano»). Parla, ad un certo punto, del presidente della Repubblica e dalla platea una voce grida: «Scalfaro e non lei doveva fare un passo indietro!». «E se lei glielo scrive - risponde pronto il Cavaliere - le pago la cartolina e il francobollo».

Tutt'altro clima da Prodi. «La scuola - spiega il professore rivolto a Gianni Locatelli, ex amministratore della Rai - li dobbiamo investire. E decentrare, decentrare. Lo Stato faccia il quadro generale, poi le Regioni lo riempiranno di contenuti concreti». Altro che slogan, aggiunge l'ex presidente dell'Iri. «L'Ulivo si sta costruendo attorno a me e al nostro programma per governare il Paese». Le stesse cose Prodi le aveva dette nel pomeriggio ad un incontro con gli analisti finanziari dell'Indosuez.

Prodi il calmo, Berlusconi l'entusiasta. Chissà chi convincerà di più l'elettorato leghista (o ex leghista) di queste parti, decisivo per la vittoria. E' un bel successo, Cavaliere, che la Lega non abbia dato indicazioni di voto... Si riapre il dialogo con Bossi? «Io non mi sono occupato di queste cose - replica Berlusconi - anche perché quando faccio accordi del genere, li sbaglio...». Prodi è ancor più vago anche se per strada incrocia il deputato Formenti, una delle teste del Carroccio. Ma, davanti alla sua platea, il professore tira la sua stoccata. «Il federalismo - dice - mi sta bene, e noi faremo profonde riforme in questo senso. Ma come si fa a voler dividere il Nord dal Sud? Lo sanno che 5 milioni di italiani qualche anno fa si sono spostati a Nord? Guardiamo al Nord, ma al Nord Europa».

Ugo Bertone

A sinistra: Romano Prodi
Sopra: Silvio Berlusconi

IL CASO

PARABOLA DI UNA ILLUSIONE

MILANO

E insomma a rileggere oggi quelle prime righe - 2 dicembre 1985, atto di fondazione del circolo Società Civile - viene anche un po' da sorridere: «Ci costituiamo ufficialmente a Milano: la capitale morale, distante anni luce dalla Capitale dei Palazzi».

Dieci anni. Mille inchieste, mille arresti e mille partiti fa: il tempo di scoprire che il grande male non era solo dentro ai Palazzi, ma anche fuori dalla politica, che le due cose si erano bravamente consociate, che i corruttori e i corrotti facevano parte della stessa medaglia. E Milano non era affatto «distante anni luce» da Roma.

Ma tant'è. Il «Circolo della Società Civile» festeggia dopodomani il suo anniversario nello stesso teatro che ospitò i suoi movimentati esordi, l'ex Pierlombardo, oggi Teatro Franco Parenti, con una lettura drammatizzata degli atti del processo Sindona, «La memoria e l'impegno», testo rielaborato da Maurizio De Luca.

Sarà piena la platea (si presume) come lo fu allora, in elettrica era craxiana, quando il giovane Nando Dalla Chiesa seminava scandalo soprattutto a sinistra: «Vogliamo fare politica con i fatti e con le idee fuori dai partiti, fuori dai sindacati, fuori dagli steccati ideologici». Quando persino una parte della borghesia milanese si lasciò affascinare dal brivido di questa nuova via che conteneva una forza e una debolezza. La forza della denuncia, per esempio contro il sacco urbanistico di Milano e il gangsterismo socialista. La debolezza di pensarsi virtuosa e minoritaria. Contemporaneamente generosa e giustizialista, indenne dalla politica e (infine) vittima della politica.

Comprendeva 103 nomi l'elenco dei fondatori e a rileggerli oggi si capisce quel che contò Società Civile, non solo a Milano, e quanti sviluppi possibili conteneva il suo uovo. E' fitta la schiera dei magistrati: Gherardo Colombo e Giuliano Turone, Ilda Boccassini e Armando Spataro, Francesco Di Maggio e Edmondo Bruti Liberati, De Ruggero e Piercamillo Davigo. E' fitta quella dei giornalisti: Giorgio Bocca, Giampaolo Pansa, Camilla Cederna, Corrado Stajano, Paolo Murialdi, Carlo Rognoni.

Ma annoverava pure il politologo Giuliano Urbani, futuro maestro di pensiero berlusconiano. La Marisa Bedoni che diventerà vicesindaco del borgomastro Formentini. L'immancabile Aldo Brandirali - quello di Servire il Popolo - che approderà a Buttiglione. Il superconsulente aziendale Marco Vitale che transiterà (ma brevemente) nella Lega. E poi, in ordine sparso, architetti, professori universitari, avvocati, studenti. Ma anche: Livo Garzanti e Gina Lagorio, persino Mariuccia Mandelli in arte Krizia. Il maresciallo Silvio Novembre (che lavorò con Giorgio Ambrosoli), il costituzionalista Valerio Onida, Giorgio Galli, padre Davide Maria Turoldo e Mario Cuminetti, quello della Corsia dei Servi.

Quattro stanze dalle parti di Porta Genova, qualche decina di militanti, un giornale «Società civile» diretto da Gianni Barbacetto che scandalizzò con la sua prima copertina, dicembre 1986, il busto sorridente di Salvatore Ligresti che indossava a mo' di giacca l'intera facciata di Palazzo Marino e il titolo gridava: «Sottogovernare Milano». E poi quell'altra, con il faccione a tutta pagina di Paolo Pillitteri e un fulminante «Il sindaco cognato», definizione che il Pilli si porterà dietro per sempre.

Intellettuali e giudici riuniti da Nando Dalla Chiesa: siamo la capitale morale

Scandali, sì. Pubblicando le varianti del piano regolatore. Pubblicando le mappe della criminalità organizzata, le famiglie calabresi e quelle siciliane, che si spartivano la grande torta milanese (mentre Pilli protestava: «Milano non è Palermo»). Le inchieste sulla mafia dei colletti bianchi. Sui disastri della Sanità. Sul buco nero della pubblica amministrazione. E su «Il crollo dei partiti» (anno 1988).

Preveggenza, bisogna dirlo. E abbastanza rigore da capire (allora) l'impensabile o almeno l'indicibile: che il malaffare, la tangente, riguardava non solo la dc e il psi, ma pure certi assessori pci della giunta rossa che con il grande nemico Ligresti bevevano parecchi caffè.

Ricorda Giorgio Bocca una «serata allucinante» proprio al Pierlombardo: «Si discuteva per l'appunto di Ligresti e in prima fila era arrivata metà della nomenclatura comunista d'allora... Erano venuti a dirci che loro non partecipavano al sacco della città, che eravamo salottieri, moralisti, giacobini, impolitici. E insomma finì a grida e minacce di querele che naturalmente nessuno fece».

«Società civile» sembrava allora una specie di neologismo, in opposizione alla «società incivile dei partiti». Tanto è vero che lo statuto impediva l'iscrizione a chi aveva ruoli nei partiti. Cosa che fece imbufalire uno come Elio Veltri, oggi portavoce di Di Pietro, ma allora consigliere regionale indipendente: «Su questa cosa mi scontrai con Dalla Chiesa. Gli dissi: non potete dividere il mondo tra buoni e cattivi, non potete rivendicare per voi il paradiso della legalità, e destinare tutti i politici nell'inferno della corruzione».

Ma come dice Jole Garuti «allora avevamo a che fare con la sordità craxiana, con lo strapotere dei corrotti e ci sembrava che senza forzature, senza il massimo del rigore, rischiavamo di indebolirci». Dice Gianni Barbacetto: «Certo io quel giustizialismo lo rivendico. Noi dicevamo che lo spartiacque non erano le ideologie, ma la legalità: c'erano gli onesti e i ladri. Magari fu una semplificazione, ma sono convinto che la cultura della legalità, quella che oggi predicano tutti, sia stata l'unica cultura politica originale nata negli Anni 80».

Perciò si capisce quanto di «Società civile» sarebbe transitato nel nuovismo (per lo più furbastro) della Seconda Repubblica. Umori e rabbia nella Lega. Dalle parti di Arcore l'insofferenza per la politica, i politicanti, le inefficienze. A destra e pure a sinistra l'innamoramento per i giudici. Dice Bocca: «Società civile ha seminato parecchio, in perfetto stile da minoranza azionista, da puri, ma il raccolto lo hanno fatto gli altri». I partiti.

Nata contro la politica, «Società civile» ha finito per essere ridimensionata dalla politica. Nando Dalla Chiesa (anno 1992) sceglie la Rete e abbandona. Molti veleggiarono dentro al pds. Molti rispunteranno nell'Ulivo. Il Circolo oggi organizza corsi didattici di «Educazione alla legalità» e sul prossimo numero del giornale pubblicherà un editoriale che si intitola: «Politica, sì grazie» che in fondo è un inchino al proprio passato. Nel frattempo l'imperturbabile e buona e riservata borghesia milanese continua a godersi lo spettacolo dalla finestra.

Pino Corrias

Piazza del Duomo a Milano

Nando Dalla Chiesa

Milano 1985, sfida al Palazzo craxiano

Dieci anni fa nasceva il sogno di «Società Civile»

POLEMICA

GLI ATTACCHI DEL SEGRETARIO

Pds, la borghesia si ribella

«Noi ingrati? D'Alema sbaglia mira»

I borghesi son tutti dei porci, più sono grassi più sono lerci. Più son lerci più hanno i milioni, i borghesi son tutti...». Ne è passata di acqua sotto i ponti, da quando Giorgio Gaber cantava questa roba nei teatri. O da quando Claudio Lolli, cantautore meno noto ma non meno cattivo, elencava i rischi della vecchia borghesia degli Anni Settanta: «Di disgrazie puoi averne tante, per esempio una figlia artista, oppure un figlio non commerciante, o peggio ancora uno comunista...».

Altri tempi. Oggi può capitare che il leader del più grande partito della sinistra si rivolga alla borghesia chiamandola «ingrata». E può succedere che la borghesia «traditrice», quella che «incassa i sacrifici della sinistra per fare l'occhiolino alla destra», si ribelli e rispedisca le accuse al mittente. «Io sono un borghese - dice il senatore progressista Franco De Benedetti - eppure sono stato eletto con i voti del pds. Per questo sono la dimostrazione vivente che all'interno della borghesia ci sono ampi strati che guardano con simpatia al centrosinistra...».

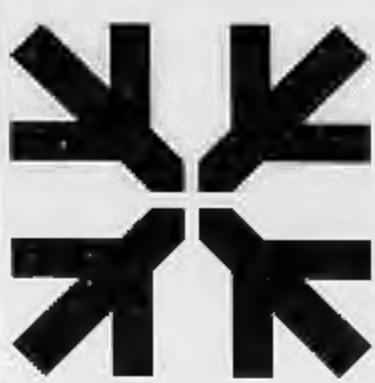
L'intervento di Massimo D'Alema, davanti ai vertici della Confindustria, lascia perplesso anche l'economista Sergio Ricossa, il leader dei liberisti italiani. L'uomo che negli Anni Ottanta pubblicò lo *Straborghese*, un pamphlet pieno di elogi per la classe media: «E' una diagnosi sbagliata - dice Ricossa -. La grande borghesia, in Italia, è sempre stata con la sinistra. Nel 1976 la Confindustria chiese ufficialmente di accordarsi con i comunisti per farli andare al governo. E la simpatia è continuata. Basta guardare il rapporto tra industriali e sindacati: gli imprenditori chiedono "sindacati responsabili", che significa sindacati confederati, controllati dalla sinistra...».

Una bocciatura senza appello, pare. «Non si può chiedere alla Confindustria di schierarsi da una parte o dall'altra - insiste Debenedetti -. La Confindustra fa il suo mestiere: ricordo che alla vigilia delle elezioni del '94 il *Sole 24 Ore* definì il programma dei progressisti come il più convincente. Per contro gli industriali criticarono il cedimento di Berlusconi davanti ai sindacati scesi in piazza per protestare contro il progetto di riforma delle pensioni...». E allora? «E allora sta a noi convincere che il risanamento non lo sosteniamo in cambio di riconoscenze "pesanti", ma perché questo è senza alternative...».

Dice D'Alema: «Abbiamo sostenuto manovre severe, abbiamo sfidato i bulloni nelle piazze. Ma dalla grande borghesia italiana abbiamo ricevuto solo esortazioni, riconoscimenti mai...». Replica Ricossa: «D'Alema farebbe meglio a preoccuparsi della piccola borghesia, che oggi è fatta dagli impiegati e anche dagli operai, quelli con il posto fisso almeno. Le riforme dovrebbe farle la destra, ma visto che non glielo lasciano fare le fa la sinistra... Dini ha concordato con i sindacati e con la sinistra il blocco della dinamica salariale, in cambio del blocco dell'inflazione. In realtà ha avuto le paghe bloccate, aumento delle imposte e inflazione più alta. Sono loro quelli che pagano di più, ci credo che tirano i bulloni...».

Guido Tiberga

Debenedetti: «Io sono la prova vivente...»

Da sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema, l'economista Sergio Ricossa e il senatore Franco Debenedetti

De Rita presenta il «Rapporto '95»: «Paghiamo gli scossoni, Tangentopoli è la nostra Cernobil»

L'Italia? Sta bene, ma la politica è malata

Il Censis: i tecnici non fanno miracoli, ci vogliono i leader

ROMA. Una cosa è chiara: «Di elezioni a febbraio, neppure a parlarne. Nel '97... allora sì», ma prima, per carità. Così almeno la pensa Giuseppe De Rita, che ieri, alla presentazione del 29° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese, ha spiazzato l'uditorio ormai pronto a un Natale preelettorale. E perché si dovrebbero allontanare le urne?

Il segretario del Censis e presidente del Cnel lo ha così argomentato: «Questo Paese ha subito negli ultimi tre anni due grossi scossoni: il primo è stato una crisi economica devastante dalla quale disperavamo di uscire e invece ne siamo venuti a capo, e un altro è stato Tangentopoli, che si è rivelata la nostra Cernobil i cui effetti atomici e distruttivi ancora si sentono». In questo contesto - dice sempre De Rita - non si può passare da un sistema di cultura politica, marcio quanto si vuole ma che comunque aveva un suo fondamento, ad un altro «affidandosi unicamente a una riforma elettorale».

Occorre, invece, fare un bilancio serio «di cinquant'anni di storia italiana», recuperare l'eredità di questa stagione ed «seppellire i morti che sono ancora sul campo». Ci vuole insomma «un progetto», un disegno articolato di riforma dello Stato che non può certo realizzarsi in un battibaleno... e dunque si voti, certamente, ma a primavera '97. Con buona pace di tutti.

E allora l'Italia è in uno stato sconquassato? No, risponde De Rita nel suo Rapporto Censis, perché l'economia reale tira, l'export prospera, il Paese si modernizza, i poteri locali, territoriali, sociali, agiscono e interagiscono tra loro secondo una logica da «poliarchia dal basso». Manca semplicemente (ma assai gravemente) un disegno unitario. In una parola: manca la politica, senza la quale l'Italia «è un corpo sano con un'andatura da sciancato».

Per contro, fuori del Palazzo, l'Italia è una «società sotto sforzo» che ha visto crescere il Nord-Est verso i mercati internazionali, ha creato «le premesse per il controllo dell'inflazione», in cui le piccole e medie imprese hanno trovato strategie che le rendono competitive, e perfino il Mezzogiorno - abbandonato dall'intervento straordinario - ha reagito imboccando una sua via allo sviluppo.

«Eppure - sentenzia il Censis - questa stessa società, attraversata da processi vigorosi, appare tutt'altro che orgogliosa di sé» perché «si percepisce una sorta di vocazione suicida nella classe dirigente politica» ed esiste una «propensione collettiva a indugiare nella cultura della negazione».

Di cosa consta il logoramento della politica? Di vari elementi, risponde il Censis e li elenca: la rapida «alfabetizzazione al maggioritario» con punte di residuo (ridicolo) divismo da parte di mezze calzette; il «rapido consumo dei leaders» che passano come «meteore» sulla scena, salvo poi rientrare nell'oblio; i «paradossi della tecnicalità» per cui ci si attende da persone «competenti» miracoli che sono propri di scelte propriamente politiche; la «crisi delle politiche sovrannazionali» per cui si è assistito inermi allo sfacelo della Bosnia e ad altri consimili; gli «intasamenti della pubblica amministrazione» che, nel tentativo sovrumano di riformarsi e aprirsi ai cittadini, mostra tutta la sua dirompente inadeguatezza; la «latitanza del senso civico» e - buon ultimo - il «moto proprio della leadership economica» in ragione del quale l'Italia si arricchisce, nonostante il gravame della sua situazione politica.

Da questo sfacelo latente procede - secondo il Censis - la «regressione della società densa», in pratica un imbarbarimento del vivere civile fondato - anche qui - su un pool di elementi: per esempio, il fatto che a un incremento di benessere delle imprese non corrisponde un corrispettivo nei bilanci delle famiglie; o che «al lavoro senza istruzione corrisponde l'istruzione senza lavoro»: occupati non qualificati contro qualificati senza lavoro.

Il Censis enuclea anche una dequalificazione della cultura, per cui a fronte di una offerta sempre maggiore (cinema, libri, musica, musei, eccetera) esiste una impermeabilità di fasce sempre maggiori, e anche una voglia di «remake» che porta a recuperi nostalgici di un passato al quale si attribuisce - mitizzandolo - un forte valore di età dell'oro.

Molto più agile di quella degli anni precedenti, l'edizione di quest'anno del «Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese» consta di 580 pagine e 350 tabelle. Oltre alla consueta sintesi (150 pagine), quest'anno è stata diffusa dall'ufficio stampa coordinato da Raffaele Pastore e Lucilla Scelba anche una guida alla lettura che in tre cartelle spiega come il rapporto è articolato.

Raffaello Masci

PER GUARIRE NON BASTA L'ECONOMIA

Di solito le analisi economiche indicano nella fragilità del cambio, nei conseguenti rischi di inflazione, nella precarietà delle azioni di risanamento delle finanze pubbliche il costo della instabilità politica. Il Censis va oltre, aggiungendo - o forse anteponendo - a queste correlazioni empiriche la sua analisi dei fenomeni sociali che di quelle correlazioni sono, in fin dei conti, all'origine. Ed è una analisi che, pur non ignorando le qualità positive di una società che ha saputo reagire alla scossa del '92 - la svalutazione e la prima e consistente manovra di aggiustamento realizzata dal governo Amato - è tuttavia disperante perché finisce per avvitarsi in un circolo vizioso dal quale non si vede via di uscita.

La reazione del '92, con le imprese che si sono messe in moto per utilizzare e capitalizzare i vantaggi offerti dalla svalutazione, i lavoratori che hanno accettato una stagnazione dei salari, le famiglie colpite dalla precarietà dell'occupazione e insieme da un aumento del prelievo fiscale, a che è servita e a che serve? Certo sappiamo tutti che la bilancia commerciale si è capovolta, che il disavanzo statale si va riducendo, che le imprese hanno ripreso ad investire, ma la grande massa della gente comune non ne trae alcun beneficio. Al contrario, crea una «società colpevolizzata» perché, malgrado tutto, si sente continuamente rimproverata di essere lontana dall'Europa, di pretendere troppo dallo Stato, di non comprendere la globalizzazione, di non essere al passo con i tempi, di non sapersi inventare lavori nuovi. Vero; tutto vero. E così, dalla sua angolazione meramente sociale, il Censis ha individuato nella «tirannia dell'economia» una delle sintesi, icastiche ed immaginifiche, dell'analisi di quest'anno.

Naturalmente, è un paradosso che trova soluzioni nell'analisi dello stesso Censis là dove si addentra nel descrivere le conseguenze del «vuoto della politica». Se infatti è fuori discussione che il risanamento delle finanze pubbliche e la moderazione salariale sono necessari se non altro perché altrimenti sarebbe assai peggio, è anche vero che possono essere sopportati a condizione che se ne possa vedere un credibile approdo positivo e che ciascuno possa così trovare a quella domanda - a che serve? - una convincente risposta. Ma questa risposta non può darla che la politica. E' la politica, e soltanto questa, che non solo può delineare lo scenario sul quale ciascuno possa collocare le rinunce, i sacrifici, l'impegno che gli vengono richiesti, ma che deve anche guadagnarsi la credibilità di garante che quello scenario venga rispettato. La frattura che determina quel paradosso, dunque, è nella vacanza della politica intesa come la progettazione del futuro, come un disegno che non consista soltanto di indicatori economici, ma che comprenda anche obiettivi di libertà, di equità, di certezze i quali non meno del reddito, concorrono a determinare la qualità della vita.

Se il vuoto della politica non viene colmato, l'impegno e la partecipazione sono destinati ad essere presto scalzati dal rifiuto e dal risentimento fino a determinare - avverte il Censis - una ripresa della conflittualità sociale. Ma come colmare questo vuoto? Qui l'analisi si avvita, come si diceva all'inizio. Da una parte, infatti, sale la domanda di governo, e quindi di un disegno e della possibilità di realizzarlo; dall'altra, però, la realtà socio-economica si articola e si frammenta rendendo sempre più difficile aggregarne una quota sufficiente per definire un progetto unitario e per esprimere un governo in grado di realizzarlo. Il rischio che il Censis paventa, in definitiva, è che quello stesso corpo sociale che ha prodotto la crescita di questi anni possa poi comprometterla perché nessuna collettività nazionale, per quanto robusto possa essere il suo corpo, può procedere acefala.

Alfredo Recanatesi

IL RAPPORTO

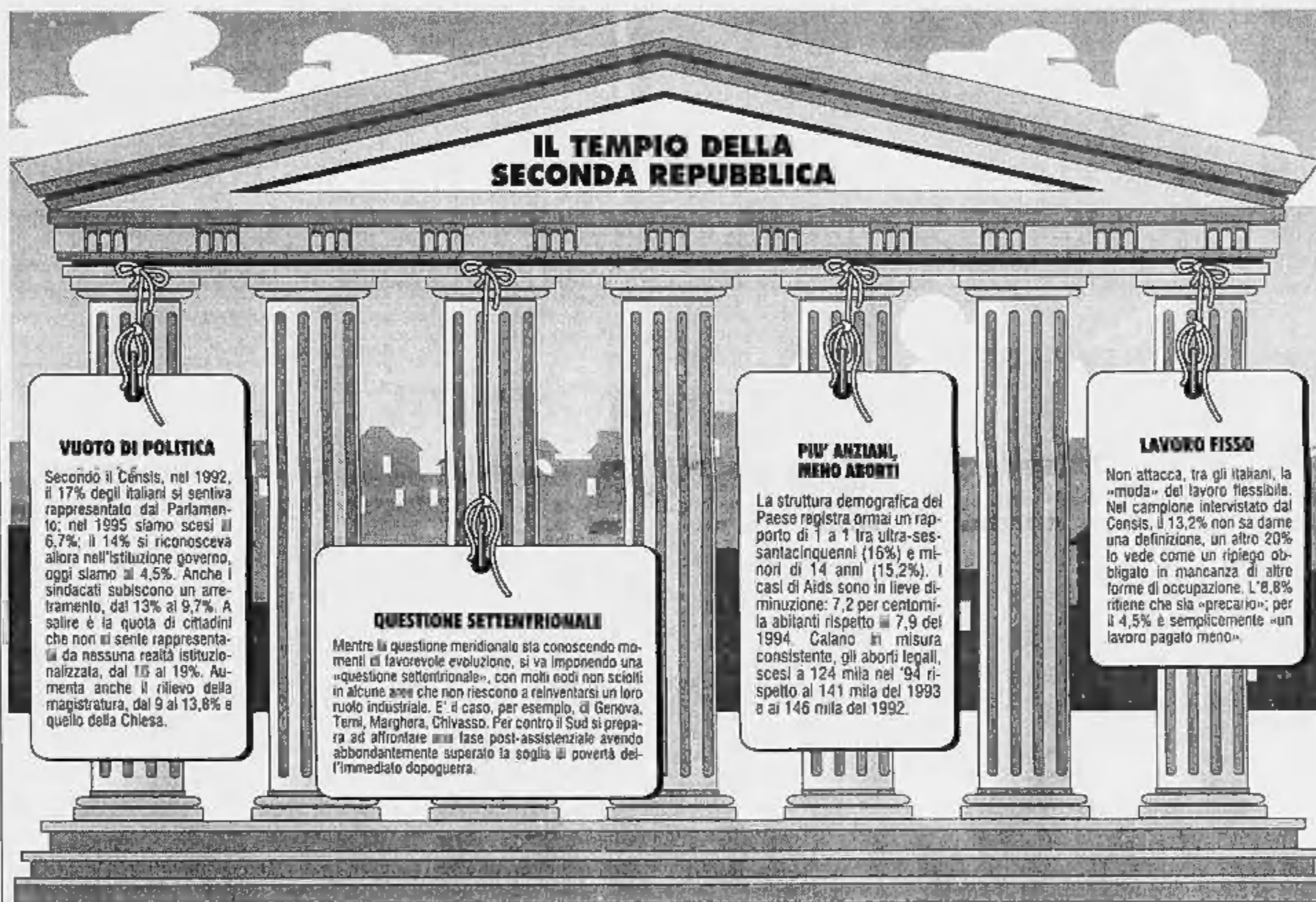
UN IDENTIKIT IN 580 PAGINE

QUESTI alcuni dei problemi di maggiore interesse per il futuro del Paese affrontati dal Rapporto Censis 1995.

VALORI E DISVALORI. Della crisi della politica fanno le spese il Parlamento e il governo, considerati dagli italiani tra le istituzioni meno affidabili. Sugli scudi invece magistratura e Chiesa. Il 17,1 per cento degli italiani si sente rappresentato dalla Chiesa (nel precedente rapporto del 1992, erano il 7 per cento), il 13,8 dalla magistratura (nel 1992 erano il 9 per cento), ma il 19 per cento non si sente rappresentato da nessuno (nel 1992 erano il 16 per cento).

SCUOLA. Nella scuola è tornato il classismo. L'attesa di una riforma, protratta troppo a lungo, ha fatto scadere il prodotto-scuola al punto tale che le classi inferiori non l'avvertono più come uno strumento di crescita sociale, mentre quelle meglio attrezzate economicamente e soprattutto culturalmente cercano per i propri figli percorsi formativi integrativi, e questo fa sì che la formazione dei giovani si differenzi proprio in ragione dell'estrazione sociale. Il sistema formativo, soprattutto nel ciclo secondario e superiore, tende a divenire sempre più socialmente e culturalmente esclusivo. Il 76% dei giovani di famiglia appartenente alla classe operaia e agricola ha soltanto il titolo dell'obbligo, contro il 14%, in media, dei figli di imprenditori, dirigenti e liberi professionisti. La percentuale di giovani diplomati della classe operaia urbana (33%) è circa la metà di quella relativa alla classe media impiegatizia (62%). I figli dei liberi professionisti e dei dirigenti con laurea sono circa il 16%, quelli degli imprenditori il 6%, mentre per tutte le altre classi sociali la quota dei laureati è sempre inferiore al 3%.

UNIVERSITA'. Segnali di fuga anche dall'Università considerata «investimento a rischio»: quest'anno si sono iscritti 22 mila studenti in meno, con un decremento del 6,2%. E questo nonostante la spendibilità della laurea sul mercato del lavoro - benché ristretta - sia ancora maggiore di altri titoli di studio: un dottore aspetta in media 18 mesi il primo lavoro, ma per un diplomato quell'attesa è di 21 e per chi ha la sola scuola dell'obbligo di 26.

Più pessimisti e più poveri 19 italiani su 100 non si sentono rappresentati

IL TEMPIO DELLA SECONDA REPUBBLICA

VUOTO DI POLITICA

Secondo il Censis, nel 1992, il 17% degli italiani si sentiva rappresentato dal Parlamento; nel 1995 siamo scesi al 6,7%; il 14% si riconosceva allora nell'istituzione governo, oggi siamo al 4,5%. Anche i sindacati subiscono un arretramento, dal 13% al 9,7%. A salire è la quota di cittadini che non si sente rappresentata da nessuna realtà istituzionalizzata, dal 16 al 19%. Aumenta anche il rilievo della magistratura, dal 9 al 13,8% e quello della Chiesa.

QUESTIONE SETTENTRIONALE

Mentre la questione meridionale sta conoscendo momenti di favorevole evoluzione, si va imponendo una «questione settentrionale», con molti nodi non sciolti in alcune aree che non riescono a reinventarsi un loro ruolo industriale. E' il caso, per esempio, di Genova, Terni, Marghera, Chivasso. Per contro il Sud si prepara ad affrontare una fase post-assistenziale avendo abbondantemente superato la soglia di povertà dell'immediato dopoguerra.

PIU' ANZIANI, MENO ABORTI

La struttura demografica del Paese registra ormai un rapporto di 1 a 1 tra ultra-sessantacinquenni (16%) e minori di 14 anni (15,2%). I casi di Aids sono in lieve diminuzione: 7,2 per centomila abitanti rispetto al 7,9 del 1994. Calano in misura consistente, gli aborti legali, scesi a 124 mila nel '94 rispetto al 141 mila del 1993 e ai 146 mila del 1992.

LAVORO FISSO

Non attacca, tra gli italiani, la «moda» del lavoro flessibile. Nel campione intervistato dal Censis, il 13,2% non sa darne una definizione, un altro 20% lo vede come un ripiego obbligato in mancanza di altre forme di occupazione. L'8,8% ritiene che sia «precario»; per il 4,5% è semplicemente «un lavoro pagato meno».

SPESA SANITARIA IN CALO. La spesa per prestazioni sanitarie si è ridotta in valore assoluto (-980 miliardi) attestandosi al livello più basso dal 1992 e risultando pari al 5,2% del pil contro il 5,6% dell'anno precedente, mentre la spesa per le prestazioni assistenziali è aumentata del 5,1% rispetto all'anno precedente pur rimanendo stabile (1,7%) come percentuale del pil.

TORNA L'AFFITTO. Il mercato immobiliare strizza l'occhio all'affitto che viaggia ormai «a velocità doppia rispetto alla proprietà» e abbandona le metropoli per trasferirsi in quelli che il Censis definisce i «probabili crocevia dei mercati abitativi del futuro: le piccole e medie città, e soprattutto i Comuni di hinterland che registrano un vero e proprio boom». Nell'arco del decennio '85-95 la compravendita di case nei piccoli comuni è aumentata del 36,8% contro il più 15% delle medie città e il deciso calo -26,8% delle grandi città.

MENO BUROCRATI. Dal 1989 al 1993 il numero complessivo dei dipendenti pubblici è sceso dell'11,9%. Il calo ha riguardato soprattutto i comparti più esposti alle ristrutturazioni organizzative e proprietarie, come le aziende autonome (-44,3%) e gli enti locali non economici (-15,9%). Ma riduzioni significative si sono verificate anche nei ministeri (-38,9%). In ascesa invece il personale delle Regioni: dal 1973 al 1990 è passato da 38.955 a 93.024, con una crescita del 138,8%.

GIORNALISTI PIU' DEBOLI. Il giornalista sta progressivamente perdendo il suo ruolo di «centralità della funzione di mediazione tra le notizie e il pubblico», per il moltiplicarsi delle fonti di informazione. Si restringono ulteriormente le vie formali di accesso alla professione mentre la domanda cresce in maniera vertiginosa. Diminuisce in modo sensibile il numero dei giornalisti praticanti, che in quattro anni (dal '90 al '94) ha subito una contrazione del 31%. E si consolida, allo stesso tempo, la consuetudine al «sommerso» nella professione. Sono più che raddoppiati, invece, i giornalisti professionisti disoccupati: erano 257 nel '90 e sono stati 802 nel '94 con un incremento del 212,1%. Quelli in cassa integrazione hanno subito un'impennata, registrando un aumento del 508,7%.

PROTESTANO I LINGUISTI. Tra tante curiosità, anche una protesta: «Per scrivere l'annuale Rapporto, i sociologi usano una lingua fuori dal comune, piena zeppa di espressioni che intendono solo colpire l'immaginario; anche se poi è difficile comprendere se gli spumeggianti artifici retorici riescono a cogliere o meno nel segno», sostengono i linguisti Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, fautori della campagna «Per l'italiano pulito». «Si cerca di innalzare il tono - affermano i due docenti dell'Università di Roma - ricorrendo a continue metafore e a citazioni che strizzano l'occhio a utenti dalla cultura sterminata, con il risultato di scrivere il tutto in una lingua poco reale». Più indulgente Luca Serianni, accademico della Crusca: «Siamo di fronte ad uno stile molto brillante, rivolto a un pubblico assai colto». [r. i.]

«Non basta una riforma elettorale per superare il divismo di mezze calzette»

LA CULTURA SOFFRE, LA TV E' REGINA

Giuseppe De Rita «padre» del Rapporto '95 e Letizia Moratti presidente della Rai Il Censis critica le tv: «Mancano di fantasia»

GIOVANI E CULTURA. I ragazzi italiani dai 15 ai 22 anni non amano il teatro e i concerti, per non parlare dei musei o delle biblioteche, alla televisione seguono preferibilmente la fiction, quando possono amano stare con gli amici, ascoltare la musica o fare sport. Su un centinaio di intervistati sulle attività nel tempo libero (ma il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte), il 28% dichiara di andare al cinema; il 77,2% sta con gli amici, il 62,1% ascolta musica, il 46% guarda la televisione. Soltanto l'1,4% visita musei, mentre il 3,8% va a teatro e il 4,2% in biblioteca. E soltanto il 4,7% si dedica al volontariato.

IL CINEMA VA FORTE. Nonostante il rincaro del biglietto d'ingresso, un rapporto popolazione-schermi cinematografici pari nel '94 ad uno ogni 25.895 abitanti e soprattutto la mancata modernizzazione delle sale, gli italiani non perdono il gusto di vedere un buon film. Però mentre ogni italiano è andato mediamente al cinema 1,4 volte nel '92, 1,6 nel '93 e 1,7 nel '94, in altri Paesi europei tale media sale a 2. Ciò, però, non vuol dire che in Italia si va poco al cinema, ma casomai che «ancora poco è stato fatto per incrementare l'affluenza di pubblico nelle sale».

TV SENZA FANTASIA. Tv fa ormai rima con «déjà-vu». Manca insomma di fantasia la televisione italiana: poca voglia di osare, poche idee, poca inventiva, in una parola, poca innovazione. Il Censis osserva che i palinsesti delle diverse emittenti appaiono «sempre più simili tra di loro e sempre più uguali a quelli degli anni passati». Le cause? Innanzitutto, una costante voglia di «ritorno al passato» (troppe repliche), ma soprattutto l'atteggiamento delle diverse reti che, nella proposta dei programmi, si muovono sul terreno «familiarità». Insomma, la piccola scatola magica sembra «ferma in un modello di contenitore di trasmissioni tutte uguali».

MUSEI «SCORAGGIANTI». Il nostro patrimonio storico e artistico è di difficile fruizione: i musei italiani, così come sono organizzati, scoraggiano anche i visitatori più ostinati. L'organizzazione delle strutture lascia a desiderare anche se non è esclusa un'inversione di tendenza, come lascia presagire l'orientamento del governo che ha predisposto «l'immissione di energie e risorse private nella gestione delle strutture». [r. i.]

Sbarcano i primi 200 soldati a tutela della pace. Ma tornano i franchi tiratori

Bosnia, il D-Day della Nato

Karadzic: libero i 2 francesi per mezza Sarajevo

BRUXELLES. E' oggi il «D-day» della Nato in Bosnia: la prima testa di ponte di 200 uomini con le insegne dell'Alleanza atlantica prenderà posizione nella Repubblica della ex Jugoslavia. Si tratterà di un reparto della forza di reazione rapida della Nato di stanza in Germania.

Nelle 48 ore seguenti, altri 2400 uomini, tra marine e genieri, consolideranno la testa di ponte. L'avanguardia della Nato occuperà punti strategici in Bosnia e in Croazia. Terrà sotto controllo l'aeroporto di Sarajevo, attraverso il quale riceverà rinforzi e rifornimenti. In sette-otto giorni renderà agibili le vie di comunicazione da cui dovrà passare il grosso delle truppe dell'Alleanza e metterà in piedi la rete di telecomunicazioni necessaria alla catena di comando.

Parallelamente, si mobiliterà il resto dei 60 mila uomini del corpo incaricato dell'attuazione degli accordi di pace in Bosnia che verranno firmati a Parigi il 14 dicembre.

I 2600 uomini sbarcheranno in Bosnia e Croazia coperti da accordi con i rispettivi governi. Ma mentre quello croato controlla il proprio territorio e le proprie forze, non si può dire altrettanto di quello bosniaco.

Quanto sia ingarbugliata la situazione lo dimostra una dichiarazione del leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, che ieri ha lasciato intendere che i piloti francesi abbattuti qualche mese fa sulla Bosnia sono vivi e nelle mani dei miliziani di Pale, i quali avrebbero in mente un baratto: «Se i piloti sono ancora vivi e sotto il controllo degli stessi gruppi - ha detto il leader di Pale, che da parte sua afferma di non sapere nulla di sicuro in proposito - sarebbe di grande aiuto se la Francia facesse qualcosa di importante per i serbi». Sembra che Karadzic si attenda un aiuto per modificare lo status dei quartieri di Sarajevo che i serbi non vorrebbero cedere ai musulmani, come invece prevede l'accordo di pace di Dayton. Karadzic ha ribadito che in mancanza di una revisione dei termini riguardanti Sarajevo «la conferenza di Parigi - dove fra qualche giorno si dovrebbe firmare solennemente la pace - sarà messa a rischio».

Ma Parigi respinge ogni condizione alla liberazione dei suoi due piloti. In questo senso si è espresso ieri il ministero degli Esteri francese: «Non si può dire che non si sa dove si trovino i piloti, e contemporaneamente porre condizioni per la loro liberazione», ha detto un portavoce del Quai d'Orsay.

Questa linea della fermezza sembra peraltro smentita dalla dichiarazione rilasciata ieri dal comandante (francese) dei caschi blu a Sarajevo, gen. Jean Rene Bachelet, che si è detto «molto inquieto» per l'accordo di Dayton sulla Bosnia, un accordo a suo avviso «voluto a tutti i costi» dal mediatore statunitense Richard Holbrooke per «servire gli interessi elettorali di un candidato alla presidenza degli Stati Uniti», cioè Bill Clinton. In un'intervista al settimanale francese Ouest-France, il generale ha sollevato dubbi sull'intesa riguardante Sarajevo affermando che «è inimmaginabile che i serbi permettano alla polizia bosniaca di controllare i loro affari». «A Dayton - ha concluso Bachelet - il generale de Gaulle se ne sarebbe andato sbattendo la porta». A Parigi il capo di Stato Maggiore dell'esercito francese Jean-Philip Douin ha detto che «Sarajevo è un caso speciale e non è detto che l'accordo di Dayton debba essere applicato alla lettera». «E' la chiave di una soluzione pacifica - ha rincarato - ed è quindi essenziale tranquillizzarne la popolazione serba per evitare l'ennesimo esodo del conflitto bosniaco». Esodo che, peraltro, è già cominciato: si segnala infatti l'avvio della fuga alla spicciolata di molte famiglie serbe dai loro quartieri, prima dell'arrivo dei musulmani.

Intanto a Sarajevo sono tornati in azione i franchi tiratori. Per la prima volta dal 12 ottobre, giorno in cui era entrato in vigore il cessate il fuoco, qualcuno ha sparato contro un tram lungo il famigerato «viale dei cecchini». Un uomo di 51 anni è rimasto ferito leggermente a un braccio da colpi di mitragliatrice. A quanto pare, gli spari sono venuti da una postazione serba.

[e. st.]

Un'operazione della polizia serbo-bosniaca a Sarajevo lungo il confine coi quartieri musulmani [FOTO REUTER]

E l'Alleanza trova il nuovo segretario

Con lo spagnolo Solana, Bruxelles sceglie il fronte del Mediterraneo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nomina formale arriverà martedì prossimo, quando i ministri della Nato si riuniranno a Bruxelles per approvare il piano di intervento in Bosnia. Ma il Consiglio atlantico ha già deciso, «nel generale consenso»: il prossimo Segretario generale dell'Alleanza sarà Javier Solana Madariaga, ministro degli Esteri spagnolo, socialista, fedelissimo del premier Felipe González ed ex professore di fisica dell'Università di Madrid. Viene così riempito il vuoto lasciato da Willy Claes, il socialista belga che il 20 ottobre scorso diede le dimissioni dalla segreteria della Nato, perché imputato di corruzione.

Solana dovrà guidare l'Alleanza in un periodo assai delicato. Tra poche ore arriveranno infatti in Bosnia i primi duecento uomini del contingente di pace. La nomina di Solana arriva quindi appena in tempo per l'inizio dell'operazione militare più importante mai attuata dall'Alleanza.

Alla fine dell'anno prossimo, poi, la Nato dovrà affrontare lo spinosissimo problema dell'allargamento verso Est. Polonia, Repubblica ceca, Ungheria, Stati baltici ed altri ex satelliti sovietici premono per entrare nell'Alleanza. Ma dopo l'iniziale entusiasmo, americani ed europei hanno iniziato a frenare gli slanci dei partner orientali, per evitare di provocare reazioni nazionaliste in Russia. In questo senso, Solana sarà aiutato dalla sua esperienza diplomatica e dalla conoscenza diretta di tutti i grandi protagonisti della scena europea e mondiale.

Nato a Madrid nel 1942, sposato e padre di due figli, Solana è al governo dall'82, anno in cui i socialisti vinsero le elezioni. E' stato ministro della Cultura, portavoce del governo, ministro dell'Istruzione e della scienza, infine ministro degli Esteri. L'amicizia con Felipe González risale ai primi Anni Sessanta, gli anni della clandestinità.

Il futuro capo del governo spagnolo arrivò a Madrid da Siviglia, e fu ospitato da Solana, che fu più volte incarcerato dalla polizia franchista, ed infine espulso dall'Università. Nel 1963, per continuare gli studi di fisica, Solana emigrò in Inghilterra, poi negli Stati Uniti.

Autore di una trentina di opere scientifiche, Solana ha un passato di anti-atlantista. Nel 1981 si definì «radicalmente» contrario all'ingresso della Spagna nella Nato, che tuttavia fu decisa nell'ottobre di quell'anno. Una volta arrivati al potere i socialisti, però, cambiò registro: «La ragione obbliga ad attitudini lontane dal cuore». Ora, apparentemente, il cuore è cambiato, perché accettando la segreteria della Nato, Solana ha rinunciato a candidarsi alla guida del governo nelle elezioni del marzo prossimo. Mai toccato dagli scandali che infangano il psoe da anni, egli è infatti il leader socialista più popolare dopo Felipe. Partito lui, González non avrà dunque difficoltà a ricandidarsi.

Con la nomina di Solana salta un altro tabù della Nato. A parte la parentesi dell'italiano Manlio Brosio (1964-'71), la poltrona era sempre toccata ad un Paese «bagnato dal mare del Nord». Va notato inoltre che la Spagna non è integrata nella struttura militare dell'Alleanza, tradizionalmente tutta tesa a contenere l'ex nemico sovietico. Ora, evidentemente, le sfide sono diverse: ad Est l'Occidente ha partner o futuri alleati. Mentre a Sud c'è l'ex Jugoslavia. E c'è l'integralismo islamico.

Secondo l'ambasciatore Giovanni Jannuzzi, capo della delegazione italiana presso la Nato, la scelta di Solana «dimostra l'evoluzione politico-militare dell'Alleanza, che ormai non guarda più solo ad Est, ma anche e soprattutto verso Sud, verso il Mediterraneo».

Fabio Squillante

Il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana Madariaga (qui a sinistra) succede al belga Willy Claes come segretario generale dell'Alleanza Atlantica

«Italiani, fate sul serio»

Il generale Caligaris: la missione andrà condotta con polso fermo

ROMA. Generale Caligaris, chiede un giornalista, lei ritiene che i nostri soldati saranno, in Bosnia, all'altezza della situazione? Risposta: «So di tutta una serie di informazioni e raccomandazioni in virtù delle quali i nostri ragazzi dovrebbero comportarsi con umanità, cortesia, prodigandosi, etc. Io dico che i soldati debbono fare i soldati. Tutto il resto viene da sé ed è nella tradizione delle nostre Forze armate. Sappiano i nostri che non vanno a fare una scampagnata: che sarà dura, molto dura. Quando eravamo laggiù, durante la seconda guerra mondiale, ai nostri soldati fu ordinato di proteggere i civili. Ciò facemmo difendendo i croati dalle SS, i bosniaci dai tedeschi, i serbi dai croati, eccetera. Salvammo anche 3 mila ebrei eppure per non scontentare nessuno, scontentammo tutti. Sarà dura ma faremo bene se i nostri avranno un comandante primo tra i primi. Un soldato vero, non un soldato-diplomatico o, peggio, "politico"». A parlare così è il deputato europeo Luigi Caligaris, esperto di strategia internazionale, politologo. E lo fa durante la presentazione alla Sala Stampa del suo ultimo libro: *Paura di vincere* (in uscita da Rizzoli). Un libro che scatenerà fatalmente non poche polemiche. Sostiene infatti, tra l'altro, Caligaris, che l'Italia dovrà rifarsi - e presto -, una cultura: quella cultura della nazione (ch'è tutt'altra cosa del nazionalismo miope, egoista) senza della quale si va diritti in Serie B. E' gran tempo, scrive l'ex generale (piemontese) di Cavalleria, di affrancare l'Italia «da una cultura suddita, bravagentista, piagnucolona». Se l'attenzione alla sicurezza, agli affari esteri, alla difesa continuerà a latitare, in questo caso, scrive Caligaris, resteremo un paese minore. Bisognerà, dunque, recuperare il senso dell'unità nazionale e trovare il giusto ruolo nel contesto internazionale: senza di ciò, «uno Stato è, al suo interno, provincia, e, al suo esterno, colonia».

[i. m.]

Ma l'America non esulta

Il 60 per cento non vuole l'intervento Accordo con Dole sui finanziamenti

WASHINGTON. Due dei maggiori ostacoli politici all'invio delle truppe americane in Bosnia si sono ieri dissolti, mentre la maggioranza degli americani continua ad opporsi alla missione. Un sondaggio eseguito dalla rete televisiva Abc mostra che il 58% degli elettori disapprova l'invio di soldati Usa.

Ma sul fronte politico, l'ostacolo finanziario è svanito con la decisione di Clinton di non porre il veto al nuovo bilancio della difesa caldeggiato dai repubblicani (che prevede ben 243 miliardi di dollari per il Pentagono) in cambio dell'impegno dell'opposizione a reperire i fondi per la missione bosniaca.

Per la Casa Bianca è stata una decisione sofferta.

Clinton giudica eccessiva la spesa per la difesa (aveva chiesto ai repubblicani una riduzione di almeno sette miliardi di dollari), ma ha inghiottito la pillola. Riguardo ai fondi per finanziare la missione in Bosnia, la stima di spesa iniziale di 1,5 miliardi di dollari è già salita a due miliardi, con altri 600 milioni previsti sotto forma di aiuti per la ricostruzione dopo quattro anni di devastazioni.

Il segretario alla Difesa William Perry, impegnato con il segretario di Stato William Christopher e il capo di stato maggiore John Shalikashvili in una serie di audizioni al Congresso per convincere le Camere a non boicottare la missione, ha già anticipato che oltre ai 20 mila soldati americani destinati alla Bosnia, altri cinquemila soldati Usa saranno dislocati in Croazia e settemila nelle regioni limitrofe.

Il capogruppo repubblicano Bob Dole presenterà la prossima settimana al Senato una risoluzione di sostegno alla missione che mirerà a «ridurre il rischio» per le truppe Usa e ad assicurare che i soldati americani «possano tornare a casa non appena possibile». «Tagliare i fondi alle nostre truppe - ha spiegato Dole - potrebbe solo mettere a repentaglio la loro sicurezza in questo momento, visto che stanno già arrivando in Bosnia».

Il leader repubblicano ha preso le distanze, col suo annuncio, da altri candidati presidenziali del suo partito, come il senatore Phil Gramm, che continuano ad opporsi col massimo vigore all'invio delle truppe americane nell'ex Jugoslavia.

Dole, dando il suo sostegno alla missione senza tuttavia approvarla, si è comunque ritagliato un margine per poter criticare il presidente Clinton, nei mesi a venire, se troppo sangue americano sarà versato durante la missione di pace.

(Ansa)

L'accordo fra il repubblicano Bob Dole (a sinistra) e Bill Clinton sul bilancio militare ha spianato la strada all'intervento americano nell'ex Jugoslavia

(Segue da pagina 4)

Troppo presto ci ha lasciati il nostro

Fabrizio Dolino

figlio adorabile, fratello insostituibile. Inconsolabili la sua mamma, il suo papà, il suo **Fabio** con gli zii **Anna** e **Franco** ed il suo carissimo **Andrea** lo annunciano a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Un affettuoso ringraziamento e abbraccio agli splendidi amici che gli sono stati così amorevolmente vicini in questi ultimi tristi giorni. Non fiori ma offerte Comunità S. Cristina, riferimento signor Luigi Sermenato tel. (011) 909.11.25. I funerali avranno luogo lunedì 4 dicembre ore 11,45 parrocchia della Crocetta. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bardonecchia.
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

FABRIZIO sei sempre vivo nei nostri cuori, nonni **Elisa, Meny** e **Lino.**

Vicini a Lilli nel dolore zii e cugini **Oldina, Dado** con **Maurizio, Anna** e **Roberto;** zii **Tilde** e **Franco;** zii **Maria Teresa** e **Mario** con **Federico, Antonella** e **Giorgia; Emilia** e **Bruno.**

Gli zii **Coticoni** e famiglie si stringono commossi a Maria Teresa, Gianni e Fabio per l'immatura perdita di **FABRIZIO.**

Piero, Gloria e **Lauretta** si uniscono al grande dolore della famiglia Dolino.
— **Torino**, 2 dicembre 1995.

Vi siamo vicini in questo momento di grande dolore. Famiglia **Sica.**

Guido Ravenna e **Serena Bucceri** partecipano sentitamente al dolore di Gianni e Mari per la scomparsa del loro adorato figlio

Fabrizio Dolino

— **Milano**, 2 dicembre 1995.

Nicola Ricolfi è vicino a Gianni Dolino che piange la scomparsa del figlio **FABRIZIO.**

Profondamente colpito dal gravissimo lutto **tutto il Personale** di **Euromobiliare Gestioni S.p.A.** partecipa commosso al dolore dell'amico Gianni Dolino per la perdita del figlio **FABRIZIO.**

L'**Amministrazione,** la **Direzione** e **tutto il Personale** di **Euromobiliare Investimenti Sim SpA,** profondamente colpiti dal gravissimo lutto, partecipano commossi al dolore di Gianni Dolino per la perdita di **FABRIZIO.**

Titolari, Impiegati e **Collaboratori Società Edilcasa,** partecipano commossi al dolore della famiglia Dolino per la prematura scomparsa del **FIGLIO.**

La famiglia **Luzzati** si unisce commossa al dolore di Mari, Gianni e Fabio per la prematura scomparsa di **FABRIZIO.**

Accatino e famiglia partecipano al dolore di Mari, Gianni Dolino per la prematura scomparsa del figlio **FABRIZIO.**

Partecipano al grande dolore di Mary, Gianni e Fabio gli amici:
Agata, Pippo, Antonio, Michele Clavela
Marisa, Beppe, Francesca Coppa
Carla, Ivo, Valeria Dattilo
Liliana, Pierfranco, Betti Gigliotti.

Giorgio e **Lina Rigazzi** si uniscono affettuosamente al grande dolore di Gianni e Mari.

Chiara, Gloria, Manuela, Paola, Silvia ricordano con affetto il loro compagno **FABRIZIO.**

Nino e **Daniela Nardello** partecipano affettuosamente al dolore di Gianni e Mary per la scomparsa del figlio **FABRIZIO.**

Korelin S.p.A. e **Collaboratori tutti** partecipano con profonda tristezza al grande lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Fabrizio Dolino

— **Torino**, 1 dicembre 1995.

Luciano e **Giusy** con **Alessandro** e **Federica** sono vicini a Gianni, Mary e Fabio nel profondo dolore.

Condomini, Amministratore, Custode di **via Cassini 7** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Fabrizio Dolino

— **Torino**, 1 dicembre 1995.

Tina e **Diego Lancerotto** partecipano con profondo affetto al dolore della famiglia Dolino.

Pippo Maria Rosa ed **Emanuele** con la nonna **Teresa** sono vicini a Gianni Mari e Fabio con profonda amicizia e affetto per la perdita di **FABRIZIO.**

Barbara e **Gigi** si uniscono commossi al dolore di Fabio e famiglia.

«E' l'amor che ci divora, per te luce oltre la vita». Ti vogliamo bene: **Chiara** e **Vane.**

FABRIZIO, sarai sempre con noi. **Ema, Lorenza, Mia, Bob, Fulvio, Andrea, Luca, Miki, Chiara, Manuela, Francesca, Alberto, Carlo, Barbara, Stefano, Silvia, Fabio, Fabrizia, Elena, Max, Fausto, Ruggero, Federico.**

Livio, Anna, Luca, Stefano e **Yoseph** partecipano al grande dolore di Gianni e Maria Teresa.

Grazia, Giacomo con **Gianluca** e **Paola** profondamente commossi partecipano all'immenso dolore di Mari Gianni e Fabio.

Giorgio ed **Emily Zucchetti** partecipano all'immenso dolore della famiglia Dolino.

Antonio, Nunzia e **Marco Luongo** affranti si stringono affettuosamente a Mari, Gianni e Fabio.

Non ti dimenticheremo mai. **Dida** e **Peco** con mamma e papà.

Ti ricorderemo sempre. **Laura, Paola, Giuseppe.**

Marco e **Cristiana** ti ricordano con affetto.

La famiglia **Scullino** partecipa commossa al dolore della famiglia Dolino.

FABRIZIO, ti abbiamo sempre voluto bene, non ti dimenticheremo mai. **Enzo, Ida, Barbara, Francesca.**

Impossibile dimenticarti! Ciao **FABRY. Cià** e **Silvia.**

Si stringono affettuosamente a Mari Gianni Fabio **Paola Elena; Franca Dandi Luigi; Marisa Michel Alberto; Ada Giorgio Paolo Andrea** e nonna **Lucia; Clara Paolo Valeria Giorgio; Michela Aldo Laura; Piercarlo Allievio; Anna Maria Gianni Barbara Pucci; Lidia Massimo; Franco; Milena Beppe Francesca Carlotta.**

Daniela Roberto Paola Elena Rossana Roberto Federica Marco.

La famiglia **Cardella** è vicina a Mari Gianni e Fabio in questo momento di grandissimo dolore.

Vicini a Mari, Gianni e Fabio con lo stesso affetto che ci univa a **FABRIZIO** gli amici: **Dadi** e **Laura** con **Tata; Valerio** e **Leila** con **Memo; Oreste** e **Bruna** con **Vittorio** e **Lele; Giancarlo** e **Paola** con **Ale** e **Snoopy; Gian** con **Margherita Dilullo; Pier Carlo** e **Elena** con **Manu** e **Lauretta.**

Con infinito affetto sono vicini a Gianni, Mari e Fabio, gli amici:
Igi, Giulia, Giorgio, Roberto Amerio
Sandro, Francesca, Federico, Elena Boidi
Riccardo, Ermy Mazzucchetti
Lino, Roberta, Ottavia Ponti.

Siamo vicini a Gianni e famiglia per la perdita di **FABRIZIO**
Gianni Amico
Giuseppe Bovio
Giovanni Buzzio
Alberto Cibrario
Alfredo Faccioli
Piero Fasano
Giovanni Pompili
Paola Simonato
Gianfranco Zotti
Leonardo Casciaro
Giorgio Bona
Piero Testa
famiglia **Corbisiero.**

Max Carnio e famiglia partecipano al dolore della famiglia Dolino.

Ciao **FABRIZIO** amico, figlio, fratello. Grati per il bene che ci hai voluto ci stringiamo ai tuoi col grande amore di tutti i ricordi comuni. **Marco, Valentina, Francesca, Gianni, Ornella.**

Alberto Annamaria Lancellotti
Alessandra Roberto e figli
Giovanna Ferdinando Federica
Silvia Fratticioni con figli e nipoti
Giorgio Tessari
nel ricordo di **FABRIZIO** sono vicini a Mari, Gianni e Fabio.

La famiglia **Carletto** partecipa commossa al dolore.

Luigi e **Cesare Dausabio** e famiglie partecipano al dolore dell'amico Gianni.

Vicini a Gianni, Mary, Fabio. Angosciati preghiamo per il caro **FABRIZIO. Bona** e **Aldo Beltrami**

FABRI oggi ci manchi, domani ci rivedremo. I tuoi amici di sempre. **Bruno, Fede, Andrea, Eli, Loja, Nico, Mogi, Etta, Lorena.**

Fabio, ti siamo vicini con tanto affetto: **Vale, Saretta, Andrea, Ale, Claudia, Francesca, Enrico, Pisolo, Andrea, Fede, Roberta, Alessandro, Matteo, Chiara, Roberto.**

I **Condomini** di **Porto Coda Cavallo** si uniscono al dolore della famiglia Dolino per la scomparsa di **FABRIZIO.**

FABRI, amico indimenticabile, sei sempre con noi, saremo sempre con te. **Dida, Cri, Giò, Frà, Luca, Mauro, Andrea, Sara, Carlotta, Gianlu, Sergio, Aki, Pino, Gandi, Max, Lauri, Marco, Carlotta, Ema, Rebecca, Toro, Fede, Carola, Daniela, Ilaria.**

Caro **FABRI,** quanto è grande il nostro dolore! **Ale, Bobo, Nando, Chicco, Pier, Benni, Franci, Gigi, Elisa.**

Alvise, Marina, Daniela e **Marco** con infinita tristezza vi sono vicini.

La famiglia **Poggi** piange **FABRIZIO.**

Mariella, Elena e **Gianluigi Brosio** si uniscono affettuosamente al cordoglio della famiglia Dolino.

Stasera?... Facciam qualcosa? Stasera... Stasera si vola. Fai strada tu, **AMICO** mio. **Paolo.**

Eri unico, il migliore, insostituibile. Sarai il mio migliore **AMICO,** per sempre. **Matteo.**

Rita e **Beppe,** con **Matteo** e **Andrea** dividono con **Mari, Gianni** e **Fabio** questo dolorosissimo momento.

Giampiero Rita Giulia e **Giovanna** si stringono forte a voi.

Conosciamo il vostro dolore. Un abbraccio fraterno. **Pull, Nicoletta** e **Luca.**

Caterina, Giorgio con **Claudia** e **Carlo** sono affettuosamente vicini a Mari, Gianni e Fabio.

Sarai sempre nei nostri cuori. **Angelica Chiara.**

Sono vicini con affetto a Mari e Gianni **Tilly** e **Gianfranco; Michela** e **Vanni; Beatrice, Stefano** e figli; **Renata** e **Glauco.**

Tullio Laura Enrico Filippo Marco Toledo profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Dolino.

Si stringono attorno a Fabio gli amici:
Antonio Alice Bussolati
Micol Manuela Maurizio Savia
Daniela Alberto Carmignani
Mario Revajoli
Giulia Mezzalama
Giacomo Olivetti
Umberto Roccetti
Mattia Bozzallo.

Francesco, Albertina, Claudio, Daniela, Marzio, Michi vicini al dolore di Mari, Gianni, Fabio, ricordano affettuosamente **FABRIZIO.**

Fulvio Messoriano Marco Polani partecipano al dolore della famiglia Dolino.

Massimo, Alessandro, Elisabetta Somma partecipano commossi.

La **Delegazione A.I.D.D.A. Piemonte** a nome di tutte le **iscritte** partecipa al dolore di Franca Martinetto per la perdita della sua cara mamma

Celestina Geninatti ved. Biel

— **Torino**, 1 dicembre 1995.

Profondamente addolorata per la perdita indimenticabile del fratello

Giuseppe Amerio (Beppe)

Libera con **Beppino, Enrica, Andrea, Maria Paola, Luciano.**
— **Torino**, 2 dicembre 1995.

Consiglio direttivo Probiviri Revisori Collaboratori dell'**Associazione Piemontese Grossisti Ortoflorofrutticoli** ricordando la professionalità e la disponibilità della signora

Marisa Marazzi

prendono parte al dolore della famiglia.
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

Ottavio Gusia con tanto affetto e infinita riconoscenza per l'indimenticabile signora

Marisa Marazzi

— **Torino**, 1 dicembre 1995.

Franco Drovetti e **Giancarlo Mayer** si associano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

ANNIVERSARI

1982 1995
Paolo Cantarella
Per sempre.

1987 1995
Rosetta Dolza in Berruto
Sempre ricordata con immutato affetto.

Nel nostro cuore con l'amore di sempre.
1992 1995
dott. Adriana Dalbuoni e Franci
S. Messa 4 dicembre ore 18,30 Patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri 7, Torino.

1982 1995
Luigi Borello
Ci manchi tanto!

1994 1995
Oscar De Biasio
S. Messa chiesa Gran Madre di Dio domenica 3 dicembre ore 18.

REPORTAGE

IL TRAMONTO DEL PATRIARCA DI ATENE

Mentre si scatena la battaglia per la successione al premier

«Greci, sconfiggerò il male»

Biglietto-testamento di Papandreu

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Un istante. Lungo, forse, come una vita. Per riflettere, valutare, capire. Magari anche per ricordare. Poi, sul foglio bianco strappato dal blocco che tiene sul tavolo accanto al letto, con grafia spezzata e sofferta ha inciso tre parole: «Tha ta kataféro». Sì, «Ce la farò!», manda a dire il vecchio patriarca ai fedelissimi che si alternano davanti al vetro che protegge il reparto di terapia intensiva. E' l'ultimo messaggio visto da Thelemakos Hytiris, ministro dell'Informazione e portavoce del governo. «Scrive anche altro, alla moglie, ai medici». Insomma, come Papillon dalla zattera, urla: «Sono ancora vivo!». E' dal 20 novembre che Andreas Papandreu, 76 anni, primo ministro ellenico, è ricoverato per una polmonite virale all'Onassis Hospital. In settembre, un mago, Manos Thomadakis, ospite bene accetto alla villa di Ekali, dimora di Andreas e Dimitra, lo aveva previsto che quello sarebbe stato un lunedì maledetto. Ed era stato così imprudente da rivelarlo: lo avevano cacciato.

Il vecchio leone, in questi giorni, ha perduto 11 chili e i bollettini ufficiali si avventurano sempre più a tentoni su un terreno infido: «La situazione è critica ma stabile, non irreversibile». Sul Falcon che lo aveva portato qui nella notte, ieri se n'è tornato a Londra il cardiologo di origine egiziana Magdi Yacoub: all'Onassis non aveva ricevuto la migliore accoglienza. «Lo ha chiamato la famiglia», aveva sottolineato Grigoris Skalkeas, vicepresidente della clinica. E subito ci si è affrettati a sottolineare come non sia il cuore a preoccupare, malgrado i quattro bypass e i segni di stanchezza. Speranze? Meglio non sbilanciarsi. «Rispettiamo un uomo che lotta per la vita», ha dichiarato il dottor Skalkeas. «Certo, la situazione resta immutata, dunque grave e il premier rimane sotto il supporto meccanico sia per la respirazione sia per le funzioni renali». Quattro emodialisi in pochi giorni, dopo uno sbuffo di ottimismo l'atmosfera pare tornata depressa. Da Londra dovrebbe arrivare un respiratore particolarmente sofisticato e ciò fa dire a qualcuno che ci sarebbero «nuove speranze». Vedremo.

Il punto è che, senza l'aiuto di una macchina, il vecchio patriarca proprio non ce la fa: la sua capacità respiratoria, infatti, è ridotta al 10 per cento, insomma non si ode neppure un soffio flebile, dicono i medici. E così, la decisione di togliere il respiratore viene considerata a rischio troppo alto e rinviata di ora in ora, anche se tutti sanno che, prima o poi, ci si dovrà arrivare. E sarà quello il momento della verità. «Ci siamo vicini», confida il ministro Hytiris. «Il fatto è che quando dicono che la situazione è stabile significa che non si fa un passo in avanti né uno indietro».

Dunque nessuno se la sente di emettere un verdetto e l'idea che il vecchio leone muoia in una camera dell'Onassis è presa come una jattura. C'è nervosismo nell'équipe di 15 specialisti e il dottor Leo Katristi parla di «superficialità» riferendosi a cinque luminari che hanno visitato il primo ministro. Ora si progetta anche di sbarrare l'ingresso della clinica alla stampa, troppo invadente, troppo assidua. Motivi sanitari avrebbero suggerito l'idea: chi arriva dall'esterno, si dice, si trascina dietro virus e questo potrebbe compromettere i già fragili equilibri dei malati.

Si negozia per l'eredità politica. Il vecchio leone lo ignora, forse: «Non gli diamo i giornali e neppure li chiede» informa Hytiris. Così non sa neppure di essere stato decorato, con Dimitra, dalla Repubblica Italiana. Ma già l'opposizione sogna elezioni anticipate, e quelli del Pasok neppure ci pensano. Il patriarca non si è pronunciato sul nome di un possibile erede. Secondo il quotidiano «Avriani», quello che ha reso celebri nel mondo le tette di Dimitra, sembrerebbero due i candidati alla successione: Costas Simitis, filo tedesco e membro della considdetta «banda dei quattro» che dall'interno del partito avversava il presidente, e Gerassimos Arsenis, ministro della Difesa. Si tratta e si contratta, potere e tutto il resto. E tutto ha un prezzo, anche il futuro di Dimitra.

Vincenzo Tessandori

Contro il bimbo designato da Pechino

Tibet, dilaga la rivolta per il piccolo Buddha

Scontri a Lhasa e in altre città i cinesi impongono il coprifuoco

PECHINO. Mentre il governo cinese fa girare al massimo numero di giri una potente macchina propagandistica sul «suo» nuovo piccolo Bhudda, il Dalai Lama (il dio-re tibetano in esilio) ha annunciato ieri che le città principali della Regione sono sotto il coprifuoco e che manifestazioni e proteste hanno avuto luogo a Lhasa, Xigatse e Chadmo.

I giornalisti non possono visitare il Tibet ormai da anni e, in mancanza di testimonianze dirette, la polizia di Lhasa sostiene che la situazione è estremamente tranquilla in città. Ma gli stranieri che lavorano a Lhasa, sentiti per telefono dichiarano che è stato loro proibito parlare con i giornalisti.

L'ufficio del Dalai a Dharamsala, in India, afferma che nei giorni scorsi tibetani hanno protestato contro la nomina da parte di religiosi vicino a Pechino di Gyaltsen Norbu (sei anni) quale undicesima reincarnazione del Panchen Lama, seconda massima autorità religiosa del Tibet. Per reprimere le proteste la polizia ha proclamato il coprifuoco a Lhasa e Xigatse, dove sono apparsi anche manifesti contro il piccolo Norbu.

Il Dalai Lama in esilio

Il Dalai ha denunciato la scomparsa del Lama Chandrel Rinpoche, che aveva guidato fino a maggio la ricerca del Panchen, e dello stesso bambino designato. Pechino accusa Chandrel Rinpoche di aver passato informazioni al Dalai e di aver manipolato la selezione per scegliere un altro bimbo di sei anni, Gedhun Choechyi Nyima quale nuovo Panchen.

Il Dalai Lama in un suo appello afferma: «In questo momento la vita di Gedhun Choechyi Nyima ed il suo specifico addestramento religioso sono di particolare preoccupazione per me. Egli non è stato visto in pubblico da mesi e sembra che sia detenuto da qualche parte a Pechino. Pertanto mi appello a tutti i governi e le organizzazioni religiose e dei diritti umani affinché il loro intervento assicuri la salvezza e la libertà del giovane Panchen Lama».

Quasi come nelle guerre di religione medievali in Europa, Dalai e Pechino si scambiano accuse sui reciproci Panchen. Il Dalai afferma che Norbu è figlio di due funzionari del pc del distretto di Nachu, nel Tibet, e notoriamente i quadri del pc devono fare professione di ateismo. Pechino ieri ha risposto che Gedhun è nato in realtà prima della morte del decimo Panchen, e il bhuddismo tibetano crede che i grandi lama si reincarnino in bambini nati qualche giorno dopo la loro morte. Inoltre vede nel fatto che il Dalai abbia rifiutato la prova finale (un sorteggio), istituita da un imperatore cinese nel 1792, l'evidenza della sua malafede. «Se il Dalai Lama non aveva altri motivi reconditi, perché avrebbe dovuto temere il risultato del sorteggio?», si è chiesto ieri il «Quotidiano del popolo».

Pechino accusa il Lama Reinpoche di aver manipolato alcune prove, ma a questo il Dalai risponde chiedendo ai tibetani e al mondo chi ha più autorità in materia religiosa, lui stesso, Buddha vivente, o un governo ateo?

Ma la disputa non è religiosa per Pechino, e osservatori sospettano non lo sia neanche internamente per il Dalai e i suoi fedeli. Così la domanda oggi è: può la lotta tra il Panchen e l'anti Panchen infiammare il Tibet? E può questa fiamma divampare con più successo di quanto non accadde a Tienanmen nel 1989? Osservatori a Pechino ne dubitano. [Ansa]

IRLANDA

Ancora bagni di folla e nuovi appelli a rafforzare la pace in Ulster: l'America è al vostro fianco

Clinton a Dublino, trionfo nel vecchio pub

Il Presidente fa il barman nel locale che ha il nome di sua madre

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Con una pinta di birra forte irlandese, in un pub di Dublino che ha lo stesso nome di sua madre, il presidente Clinton ha siglato il trionfo popolare dei suoi due giorni irlandesi. Per l'occasione Cassidy's, locale vittoriano odorante di legno vecchio e di birra al 32 di Camden Street, è stato svuotato dei suoi abituali avventori. Quelli sono rimasti fuori, mentre il Presidente, accompagnato dal ministro degli Esteri irlandese Dick Spring, si godeva un boccale spillato da una botte speciale di Irish Stout arrivata da Cork con gli auguri della birreria Murphy. Si è anche cimentato, dietro il banco, a mescere per il codazzo di deputati Usa che lo hanno accompagnato; e una piccola folla lo ha applaudito calorosamente. E' stata la costante del suo viaggio, giovedì nella Belfast che ritrova la pace e ieri nella Dublino che per quella pace si è politicamente impegnata con Londra: trattato come una star internazionale, anche nella capitale irlandese ha avuto un indimenticabile bagno di folla, con 100 mila persone esultanti ad accoglierlo davanti al vecchio Parlamento irlandese.

Oggi Clinton rientrerà, in Germania, nel mondo delle rogne domestiche, visitando alla base americana di Baumholder i militari che partiranno nei prossimi giorni per la Bosnia. Ma ieri si è ancora goduto i meritati frutti della mediazione per l'Ulster. Applaudito come uomo di pace a Belfast, si è visto trattare a Dublino come un vecchio parente ritrovato. Lo hanno fatto - terzo Presidente Usa dopo Ulysses Grant e John Kennedy - cittadino ad honorem, come Mandela, papa Wojtyla e Madre Teresa. «Bye Bye Bill», proclamavano all'alba i cartelli sotto la pioggia battente di Belfast; ma a Dublino, in una grigia giornata autunnale, si sono ripetute le scene di passione dell'Ulster. Con una differenza: che questa era una visita di Stato, quindi con un protocollo che ha compresso a poche occasioni il dialogo con la folla.

L'appello alla riconciliazione fra cattolici e protestanti del Nord non è cambiato. «Questa è anche la vostra vittoria», ha proclamato ai centomila del College Green ricordando lo sblocco del negoziato riuscito martedì sera, in extremis, a Major e al primo ministro irlandese Bruton: «Il coraggio e il cuore del popolo irlandese lo hanno reso possibile. L'America sarà con voi, mentre camminate sulla strada della pace». E' stato un tema ricorrente: nei colloqui con la presidentessa Mary Robinson, nella splendida dimora ufficiale di Aras an Uachtarain, dove Clinton ha piantato una quercia irlandese affermando che «le sue forti radici simboleggiano lo sforzo comune per la pace in Nord Irlanda»; nelle discussioni con Bruton e successivamente nel discorso al Parlamento; infine in serata, nell'addio pronunciato durante una cena con 135 invitati (compreso Gerry Adams del Sinn Féin) al Castello di Dublino.

Ma non è stato in quelle occasioni formali, né in occasione del suo incontro con artisti e intellettuali irlandesi alla residenza dell'ambasciatrice americana Jean Kennedy Smith - sorella di JFK e madre di William Smith di fama processuale - che è emersa l'anima di questa giornata a Dublino. E' stata piuttosto la piazza a dare il tono, spingendo il Presidente a promettere un'altra visita per la partita di golf a Ballybunion che i tempi gli hanno negato, a ricordare l'origine irlandese della madre - una Cassidy - e augurare «centomila volte il benvenuto» ai Cassidy stipati fra la folla, a penetrare in quella marea umana dando seri grattacapi alle guardie del corpo. E poi la visita al pub, con tanto - si dice - di fantasma. Ma Clinton, ieri, ha visto solo volti sorridenti, dell'Irlanda che gli diceva: «Grazie, Bill».

Fabio Galvano

Un'onda ha spezzato il gommone a poche miglia dalla costa. In 5 salvati da una nave tedesca

Il mare inghiotte la barca degli albanesi

Lecce, due morti e quindici dispersi

LECCE. Ingoiati dall'Adriatico. Come nel settembre scorso (tre morti, sedici feriti, nove dispersi), anche questa volta i clandestini non ce l'hanno fatta. A sei miglia da Santa Cesarea, un gommone su cui c'erano 22 albanesi è affondato, spaccato in due da un'onda. In cinque sono riusciti a resistere aggrappati ai tubolari ridotti a brandelli finché non li hanno salvati i militari della Koeln, nave tedesca in servizio di pattugliamento per la Nato. Di altri 15, anche due donne, non si sa più nulla. Dispersi. Difficile, quasi impossibile ritrovarli. Due i morti. Entrambi uomini, il mare ne ha restituito i corpi.

E' tutto quel che resta dell'ultima tragedia dell'immigrazione clandestina. E' accaduta nella notte tra giovedì e ieri. L'allarme è scattato alle 2,50. I marinai della Koeln hanno avvistato l'imbarcazione, a pezzi. Probabilmente un'onda ne ha spaccato la chiglia rigida. I 22 albanesi si sono aggrappati a quel poco che era rimasto. In dieci hanno resistito. Poi, pian piano, il mare forza 5 ne ha sfibrati la metà. Solo cinque hanno retto. Portati via sulla nave tedesca e di qui a terra, a Otranto, con una motovedetta della Capitaneria di porto, sono stati sistemati in un container. Tra i superstiti non c'è lo scafista che, per un milione pagato da ciascun clandestino, era partito da Valona fidandosi del mare calmo sotto costa. Al mattino, alle 8 e a mezzogiorno, sono stati ripescati i due corpi. Per le pessime condizioni del mare, sono state infruttuose le ricerche condotte da Capitaneria, Guardia di finanza, Aeronautica e Nato, con elicotteri, navi e aerei. Un altro gommone è stato avvistato in mattinata a circa 20 miglia da San Cataldo di Lecce. Cinque i naufraghi, di loro nessuna traccia. L'ondata di clandestini, soprattutto albanesi, che secondo i dati della prefettura ha portato in Puglia 15.111 immigrati da maggio a ottobre (12.079 respinti, 3032 mandati via con decreto di espulsione) è ripresa con maggiore vigore dopo la partenza dell'esercito, la Brigata Pinerolo, che per alcuni mesi ha pattugliato le coste italiane. Ma i numeri riguardano i clandestini intercettati. Nessuno può dire quanti ce l'abbiano fatta a toccare terra senza essere visti. Il bollettino delle ultime ore parla anche di un motoscafo con due albanesi fermato vicino alla costa. Di una cinquantina bloccati tra Monopoli (Bari) e Brindisi. Di un albanese ritrovato su un gommone alla deriva con la testa rotta. Ferito, è stato probabilmente abbandonato dai suoi compagni di viaggio. Ora è in ospedale, grave.

Tonio Attino

Uno dei corpi recuperati su un'imbarcazione della Capitaneria di porto

INTERVISTA

IL RACCONTO DEL NAUFRAGO

«Sei ore di lotta alle onde»

Un superstite: ho visto i miei amici annegare

Ballabai, 23 anni, aveva pagato un milione
«Nell'acqua gelida mi facevo coraggio pensando che in Italia avrei trovato un lavoro»

OTRANTO
DAL NOSTRO INVIATO

Quel che rimane del gommone è un tubolare color grigio chiaro, una specie di siluro lungo otto metri e con la punta tranciata di netto abbandonato sul molo. «Vede quelle maniglie? Se non ci fossero state a quest'ora avremmo contato 22 morti anziché 17», spiega un brigadiere dei carabinieri che cammina su e giù sotto una pioggerella fitta e fredda che non dà requie da ore.

Il porto di Otranto è immerso in un'atmosfera plumbea, con le nuvole basse che all'orizzonte sembrano inabissarsi nell'acqua. E' un mare che manda sinistri riflessi metallici, quello che l'altra notte ha rubato 17 vite umane. «Un mare cattivo che difficilmente restituisce subito le sue vittime», dice il comandante della Capitaneria Rosario Arcadio. Lui, che di queste disgrazie ne ha viste tante, non scommetterebbe una lira sulla possibilità di ritrovare vivi gli albanesi dispersi: «Di solito recuperiamo i corpi dopo mesi, impigliati nelle reti dei pescatori».

Poco distante dalla palazzina della Capitaneria, quattro casette-container con i vetri delle finestre incrostati di sporcizia costituiscono quello che a Otranto viene pomposamente definito un centro di accoglienza per immigrati clandestini. Il primo è occupato da una ventina di uomini con i vestiti laceri e gli occhi appannati dalla stanchezza. «Sono gli ultimi arrivati - chiarisce un carabiniere - li abbiamo trovati all'alba lungo la costa». Nel secondo container, cinque giovani con i volti segnati dalla fame e dal terrore dormono sdraiati sulle panche di legno allineate lungo le pareti. Uno di loro si sveglia di soprassalto appena il brigadiere spalanca la porta, e subito alza le mani in segno di resa come se l'uomo in divisa gli stesse puntando contro una pistola.

Dice di chiamarsi Lorenc, di avere 19 anni e di venire da Vlora, ma non è vero. La sua è solo la patetica, ingenua bugia di un uomo sconfitto, che ha paura di tutto, perfino di esistere. Lo hanno già identificato: è Ballabai Cimi, nato 23 anni fa a Bragozih. Lui e gli altri quattro facevano parte dell'equipaggio travolto dalle onde mentre il gommone correva incontro a un improbabile sogno italiano. E ora, mentre parla delle sei ore trascorse in mare, con il gelo che gli mordeva la carne e le forze che sembravano doverlo abbandonare da un momento all'altro, ha impresse negli occhi le immagini dei 17 compagni che, uno dopo l'altro, sono scomparsi senza un lamento sotto il pelo dell'acqua.

«Mi chiedi da dove vengo? Da un paese dell'Albania, il nome non ha nessuna importanza. Lì tutti i posti sono uguali: stessa miseria, stessa sporcizia. Ho lasciato due fratelli e i genitori per venire in Italia. Sono muratore, speravo che qui avrei trovato un po' di lavoro. Così, quattro mesi fa, ho deciso di andarmene. Ho sudato sangue per convincere i miei parenti a prestarmi i soldi per l'imbarco. Il proprietario del gommone, quella carogna, voleva un milione e io gliel'ho dato. L'appuntamento era per giovedì, alle 6 di sera, nel porto di Valona. Il motoscafo era pieno, c'era troppa gente. L'ho detto al pilota: "Ci porti a morire". Lui si è fatto una risata e ha risposto: "Siete 21, il numero giusto. Non preoccuparti"».

«Abbiamo lasciato Valona alle sei e mezzo, e per le prime due ore tutto è filato liscio. Ma a mezza strada, quando abbiamo cominciato a vedere le luci della costa italiana, il mare ha cominciato a ingrossarsi. Io avevo una paura maledetta, ma ripetevo a me stesso: coraggio, coraggio, quelle luci sono l'Italia, continua a guardarle e non ti succederà nulla. Poi, all'improvviso, è accaduta una cosa terribile. Ho sentito uno scoppio, come se fossimo stati colpiti da una bomba. E dopo l'esplosione c'è stato un sibilo fortissimo. Il gommone si è spaccato in due e noi siamo stati catapultati in mare. Dodici miei compagni sono spariti tra le onde, io e altri nove abbiamo avuto il tempo di aggrapparci a quel che restava della barca».

«E' durata sei ore, sei maledette ore durante le quali ho dovuto fare i conti con tutta la mia vita. Ho pensato a mia madre e mio padre che avevo lasciato in Albania: non avrebbero più potuto rivedermi. Mi sono chiesto che cosa sarebbe stato di me se ce l'avessi fatta a sbarcare in Italia: chissà, forse un lavoro l'avrei trovato davvero. Avevo un gran freddo, un freddo terribile che faceva male come il morso di un cane. I miei compagni si lamentavano, c'erano anche due donne, avranno avuto sì e no vent'anni. Sono state le prime a lasciarsi andare. Semplicemente sono scivolate via fra le onde. Le ho viste con questi miei occhi, le ho viste morire...».

«Forse avrei dovuto aiutarle. Per la verità non ci ho nemmeno provato, perché per farlo avrei dovuto mollare la presa e allora sarei morto anch'io. Il pezzo del gommone al quale ero aggrappato era tutto quello che mi era rimasto, era la vita. Così, uno dopo l'altro, ho visto 5 albanesi come me sparire in mare».

«L'acqua era sempre più fredda e nera, e io continuavo a dirmi che dovevo tenere duro, che uno come me non poteva arrendersi così facilmente davanti alla morte. Non so quanto avrei resistito se non fosse arrivata quella nave (i cinque superstiti sono stati recuperati da una nave della marina militare tedesca, la "Koeln", ndr). Che cosa ho provato quando ci hanno trovati? Niente, proprio niente. Ero talmente stanco che non ce la facevo a tenermi in piedi. Solo dopo, quando mi hanno portato a terra e chiuso in questo container, ho pensato ai morti. Piango per loro, tranne che per uno: il padrone del gommone. Credimi, quelli come lui non meritano lacrime».

Fulvio Milone

Venezia: aperta una falla nell'oleodotto

Nella Laguna scatta l'allarme petrolio

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quello che per la Laguna si temeva da anni è avvenuto ieri all'imbrunire. Una falla si è aperta nell'oleodotto che da Porto San Leonardo, a ridosso di Porto Marghera, porta il petrolio delle navi cisterna ai depositi dell'Agip e c'è stato un prolungato versamento in Laguna. La macchia nera si è estesa per tre chilometri ed è arrivata - a causa del vento - fino all'imboccatura del porto fra le isole del Lido e di Pellestrina, inquinando una buona fetta della Laguna a Sud di Venezia.

Solo la marea, contraria, ha impedito che il danno potesse essere catastrofico.

Ancora non si può dire con certezza quanto liquido sia finito in acqua: i conti li si potranno fare soltanto questa mattina. Anche perché le Guardie ai Fuochi sono intervenute rapidamente, circoscrivendo la zona «critica» - qualcosa come qualche migliaio di metri quadrati - in tempi sufficientemente brevi. Ma l'area interessata, che in qualche modo potrebbe essere stata contaminata, è di 10 Kmq: certamente il fragilissimo ecosistema lagunare viene sconvolto, gli allevamenti di cozze e gli altri pesci che popolano queste zone ne risentiranno in modo forse irreparabile, almeno per qualche tempo.

Un'immagine di Venezia

E le polemiche si arroventano di nuovo. Sono anni che gli ambientalisti vanno predicando che le petroliere devono essere cacciate dalla Laguna: non solo per il rischio di disastri ecologici, come quello che si è sfiorato ieri, ma anche perché con il loro passaggio hanno scavato i fondali del canale che collega il mare con Marghera, «costruendo» in questo modo un innaturale vettore per le maree più pericolose, quelle che mandano sott'acqua la città.

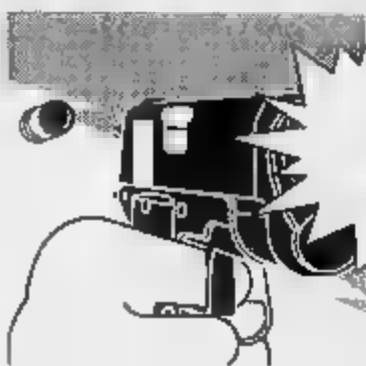
«L'incidente è di una gravità enorme e dimostra i rischi che ogni giorno corre la Laguna - è il commento di Gherado Ortalli, presidente della sezione veneziana di Italia Nostra e consigliere nazionale della stessa associazione -. Una situazione indecorosa per un Paese civile. E' dal '73 che si prevede l'estromissione del traffico petrolifero dalla Laguna e non si sono volute estromettere finora neanche le petroliere. L'incidente dimostra come le inadempienze siano vergognose: la Laguna è un bene talmente delicato che il traffico va totalmente spostato. Nessuno ormai nega che il canale dei petroli sia un vero pericolo per l'equilibrio di Venezia». Il Consiglio comunale, infatti, sta chiedendo da tempo che le navi se ne vadano. «E' un episodio grave - sostiene il consigliere Verde, Stefano Boato - che richiede l'accertamento di ogni responsabilità, a tutti i livelli, compresi gli organismi preposti ad approvare e controllare i progetti riguardanti la Laguna. Una pipe-line che si rompe induce a pensare che sia stata realizzata con irresponsabilità».

Sulla vicenda, la magistratura ha già aperto un'inchiesta, proprio per appurare le responsabilità. Si teme che la falla sia stata aperta durante i lavori di palificazione, in corso da settimane in questa zona della Laguna. L'oleodotto, costruito venticinque anni fa, che corre a un metro e mezzo di profondità per undici chilometri di percorso, è infatti chiaramente danneggiato. Sono stati i sommozzatori della Finanza a individuare il punto esatto della fuoriuscita. Già due giorni fa erano state notate dai tecnici dell'Agip macchie vischiose che galleggiavano in prossimità di quel punto. Da ieri, però, l'analisi di quelle chiazze ha rilevato che si trattava di petrolio greggio e allora è scattato l'allarme. L'Agip ha immediatamente sospeso ogni operazione di travaso, mentre tutto il carburante che era nelle tubazioni è stato aspirato. Ma ormai era troppo tardi.

Mario Lollo

Verona, si aggrava la posizione dell'agricoltore che avrebbe fornito l'indicazione del luogo in cui scavare

La terra restituisce il terzo cadavere

I resti di una donna nella campagna dell'orrore

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Terzo giorno di scavi e terzo cadavere uscito dalla terra nella proprietà di Gianfranco Stevanin, [illegible] anni, agricoltore, [illegible] Terrazzo, nella campagna veronese. Stevanin parla di complotto, ma la scoperta fatta ieri verso mezzogiorno lo indica sempre più come un «serial killer». Anzi, pare che proprio lui abbia fornito indicazioni su dove scavaro, anche se la versione ufficiale sostiene che l'accusato di tre omicidi continui a negare davanti al pm Maria Grazia Omboni.

Il [illegible] corpo deve essere considerato decisivo. L'hanno ritrovato ieri scavando a 50 metri dal punto dove [illegible] altro cadavere era [illegible] estratto il 12 novembre, risultato [illegible] essere quello della slava Bjliana Pavlovic della quale Stevanin aveva [illegible] in casa i documenti.

La fossa [illegible] stata fatta a fianco del [illegible] della vecchia stalla. A colpo sicuro, quasi, visto che l'utilizzo [illegible] un geo radar, una macchina realizzata in Italia, permette di identificare oggetti estranei sotto la superficie del terreno. Lo «scova cadaveri» funziona ad onde magnetiche. Segnala, appunto, ogni presenza sotto il terreno. La macchina [illegible] stata usata a Terrazzo per scovare oggetti [illegible] troppo profondi, ad un paio di metri o poco più.

Il macchinario costa poco meno di un centinaio di milioni ed affittarlo costa un milione [illegible] mezzo al giorno. E' questa la spesa che la magistratura veronese sta sostenendo per arrivare a scoprire cosa [illegible] nasconde nella campagna della famiglia Stevanin. Farla funzionare [illegible] è semplicissimo. Quella usata a Terrazzo, gestita da due geologi, è composta da [illegible] monitor [illegible] [illegible] nopole e un'antenna, mentre alla macchina è collegato [illegible] video. Un operatore fa scorrere l'aspirapol[illegible] (così è chiamata la macchina) [illegible] terra, cercando di andare molto lentamente perché ogni sussulto può compromettere l'esito della ricerca. Un altro tecnico nel frattempo scruta [illegible] video.

Finora il lavoro non aveva dato risultati. Ieri, invece, [illegible] successo davanti a una folla di curiosi sull'argine dell'Adige. Fra [illegible] gente c'è quasi sempre anche la madre di Claudia Pulejo, la ragazza di Legnago amica dello Stevanin (in casa dell'agricoltore è stata anche trovata la [illegible] carta d'identità) scomparsa [illegible] gennaio dell'anno scorso. La [illegible] è stata finalmente ripagata dell'attesa. Quando la ruspa ha fatto emergere il cadavere, ricoperto di plastica, si è capito subito che [illegible] trattava di un momento importante. Tanto che il corpo è stato immediatamente rinchiuso in una bara metallica e oggi l'autopsia ci dovrebbe dire con tempi più brevi rispetto agli altri ritrovamenti di chi si potrebbe trattare, [illegible] si tratta [illegible] una delle donne tra quelle utilizzate dallo Stevanin per i suoi film hard e le sue fotografie porno, visto che l'uomo aveva cura di tenere [illegible] schedario [illegible] tutti i [illegible] e le caratteristiche delle ragazze [illegible] le quali [illegible] incontrava e con le quali, come è accaduto ad una assolutamente estranea [illegible] Mestre, avrebbe tentato poi l'approccio per [illegible] i suoi riti fotografici [illegible] per sfogare le [illegible] voglie, [illegible] hanno confermato le testimoni delle sue esibizioni. Molte delle ragazze poi gli lasciavano anche la biancheria intima e i loro peli pubici che [illegible] Stevanin ha sempre gelosamente conservato fino a quando, in primavera, non è stato arrestato per la violenza ad una prostituta austriaca. Stevanin, che rimane in carcere con l'accusa di triplice omicidio, è stato interrogato l'ultima volta l'altro giorno. L'uomo ha sostenuto di [illegible] sapere nulla delle donne morte, ma avrebbe raccontato [illegible] pm Omboni che i suoi genitori due [illegible] fa gli avrebbero detto di aver trovato un animale sgozzato in una stanza [illegible] casolare, sospettando che qualcuno avesse celebrato una messa nera nella casa disabitata. Questo spiegherebbe altri particolari, come [illegible] chiazza di sangue sul muro e vari schizzi. Stevanin lo ha [illegible] [illegible] al termine di una giornata convulsa, [illegible] quella di mercoledì, quando la domanda di scarcerazione fatta dai difensori al tribunale della libertà ha avuto come risposta da parte del gip la convalida dell'arresto [illegible] [illegible] richie[illegible] di riesame da parte [illegible] difensori.

Franco Ruffo

A sinistra il pm Maria Grazia Omboni assiste agli [illegible]. Sopra, Gianfranco Stevanin

Il corpo, avvolto in un telo di plastica, trovato dalla macchina a onde magnetiche

«Jimmy non uccise la fidanzata»

Clusone, fece 4 mesi in cella: prosciolto

BERGAMO. Fu un caso che fece discutere a lungo, nell'estate del 1993. Un giovane venne dipinto [illegible] un «mostro», [illegible] la sua vita potrà, forse, tornare normale. Ripartono infatti da zero le indagini sull'assassinio di Laura Bigoni, l'impiegata [illegible]-lanese di 23 anni [illegible] a coltellate nella mansarda di famiglia a Clusone, [illegible] Valle Seriana, la notte del 1° agosto '93. Il giudice per le indagini preliminari, Vito Devito, ha prosciolto dall'accusa di omicidio per non aver commesso il fatto l'ex fidanzato di Laura, il milanese Gianmaria Negri Bevilacqua detto «Jimmy», e dall'accusa di favoreggiamento la sua nuova ragazza, Vanna Scaricabarozzi, che abita a Cesano Maderno, vicino a Milano.

Negri, elettricista di 26 anni, era stato arrestato sei giorni dopo [illegible] delitto ed era rimasto quattro mesi in carcere. Era sospettato [illegible] aver ucciso Laura per vendicarsi della rottura della loro relazione, un sospetto [illegible] per la madre della vittima era [illegible] certezza. Ma «Jimmy» ha sempre sostenuto [illegible] aver trascorso la notte del delitto con Vanna.

L'alibi di «Jimmy» aveva trovato conferma nelle deposizioni della ragazza che a sua volta era stata incriminata per favoreggiamento. Entrambi si difesero accanitamente. Il pm Maria Vittoria Isella aveva chiesto il rinvio a giudizio di Negri e della fidanzata. La richiesta non è stata accolta dal gip che ieri ha prosciolto i due dalle accuse.

Laura Bigoni si trovava a Clusone - il paese di origine della famiglia - per una breve vacanza. Aveva passato in discoteca la notte precedente l'omicidio, e pare che se ne sia allontanata in compagnia di un giovane. Proprio da quella notte, e dalle persone che la avvicinarono nel locale, ripartono ora le indagini. **[r. cri.]**

Gli esperti: «Sono 30 quelli in libertà Di solito uccidono quando la vittima rifiuta il contatto fisico con loro»

Pietro Pacciani, riconosciuto dai giudici [illegible] l'autore di 14 dei 16 delitti del cosiddetto mostro [illegible] Firenze e condannato all'ergastolo

Serial killer in aumento L'Italia è 5ª nel mondo

I SERIAL KILLER IDENTIFICATI

Nome	Noto come	Vittime
MARCO FURLAN	LUDWIG	15
WOLFGANG ABEL	LUDWIG	15
PIETRO PACCIANI	MOSTRO DI FIRENZE	14
GIANCARLO GIUDICE	MOSTRO DI TORINO	9
MAURIZIO GIUGLIANO	MOSTRO DI ROMA	8
MAURIZIO MINGHELLA	MOSTRO DEL VALPOLCEVERA (GE)	5
SERGIO CURRELLI	MOSTRO DI ARBUS	5
MARCO BERGAMO	MOSTRO DI BOLZANO	5

ROMA. L'Italia è al quinto posto nel mondo per numero di serial killer. Segue di poco gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Germania e [illegible] Francia, ma [illegible] fenomeno è in crescita quantitativa e qualitativa. Sono stati 26 i serial killer catturati [illegible] Italia negli ultimi 20 anni, 52 i parricidi e 23 i «mass murderer» (omicidi di massa), ma esi[illegible] circa cento vittime di omicidi particolarmente mostruosi di cui l'assassino è ignoto [illegible] per i quali si ipotizzano 30 serial killer [illegible] attività.

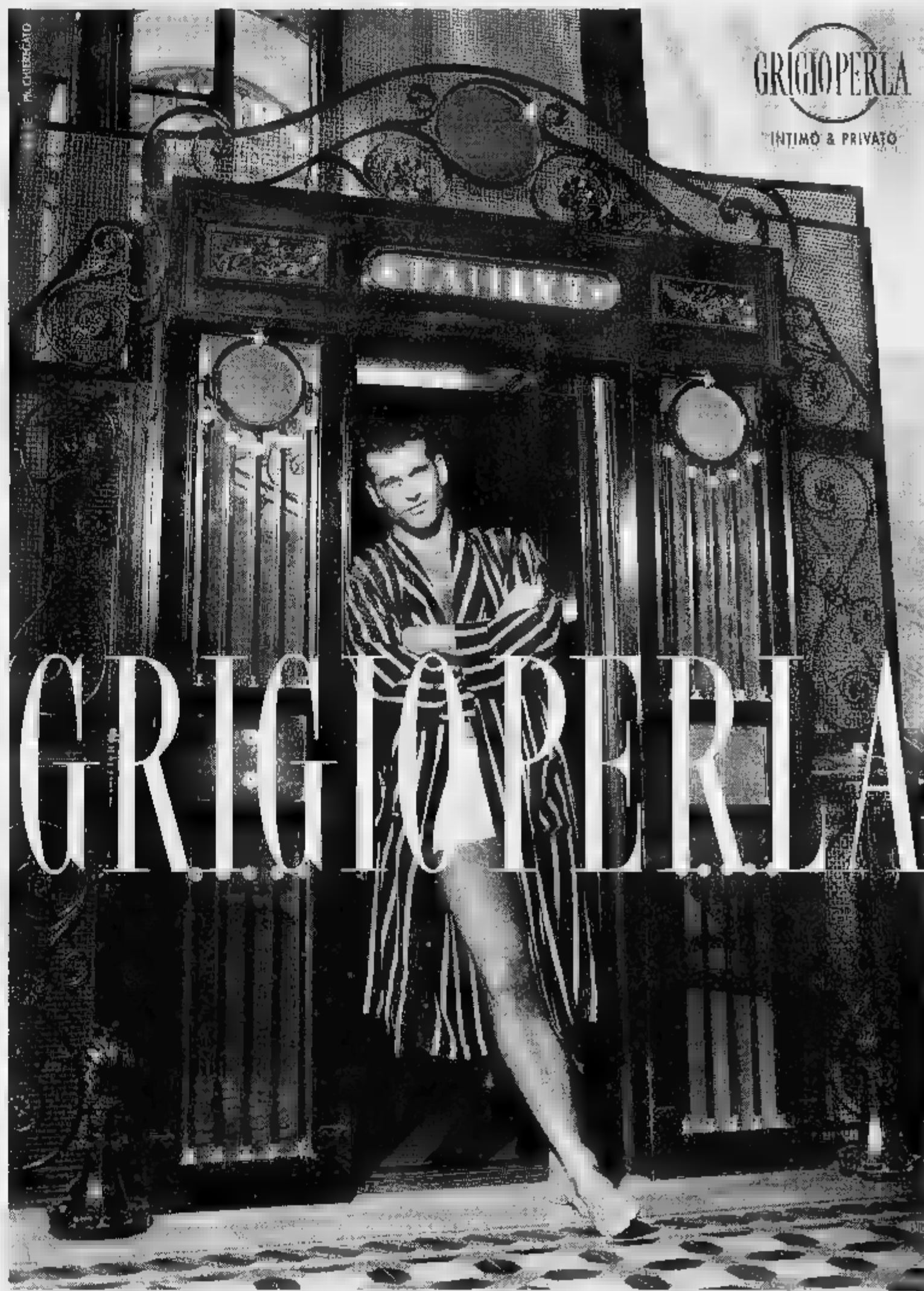
Questi i dati emersi nel corso del seminario «Mostri o serial killer» svoltosi a Roma, organizzato dal dipartimento di Scienze psichiatriche dell'università La Sapienza.

La media mondiale di [illegible] serial killer ogni 700 mila abitanti, [illegible] Italia - secondo i dati della ricerca - scende a uno ogni milione di persone. «L'età media dei serial killer - ha spiegato il criminologo Francesco Bruno - è di circa [illegible] anni, del tutto simile a quella dei parenticidi, [illegible] molto inferiore a quella [illegible] mass murderer, che è di 41 anni». La rappresentanza femminile tra i serial killer [illegible] supera il 10 per cento. Il fenomeno interessa in prevalenza [illegible] Nord (Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] Veneto), mentre risulta assente nel Centrosud, dove sono più presenti i parenticidi. «L'obiettivo del serial killer sono donne, in genere sconosciute - ha detto Ugo Fornari, psichiatra fo[illegible] dell'università di Torino - ma anche bambini, i "diversi", gli indifesi e i vulnerabili».

«La personalità del serial killer, superficialmente piacevole, è in realtà fredda e cinica, solitaria [illegible] isolata - ha aggiunto Fornari -. L'assassino si sente inadeguato e rifiutato dalla società e drammaticamente solo». Sono rari i precedenti penali tra i serial killer, [illegible] come i ricoveri [illegible] le [illegible] psichiatriche.

Secondo Fornari è costante in loro [illegible] bisogno di [illegible] un clima di serenità con la vittima, con la quale all'improvviso cercano [illegible] contatto fisico. Arrivano infatti all'omicidio dopo un corpo a corpo [illegible] con l'ausilio di armi bianche. «Alle loro spalle c'è sempre - ha affermato Fornari - un'infanzia fatta di solitudine fredda [illegible] vuota, di abbandono e violenza. Per questo la compulsione che li spinge a uccidere perché la vittima [illegible] è stata "buona" non passa [illegible] il serial killer è destinato a uccidere ancora se viene lasciato libero». Secondo Fornari inoltre, il serial killer, pur con forti disturbi di personalità, «è sempre capace di intendere [illegible] volere».

Contro questi assassini opera una task force della polizia scientifica, la Uacv (Unità di analisi per i crimini violenti), che in meno di tre anni ha preso in [illegible] 76 delitti di particolare gravità e violenza. Dell'unità fanno parte investigatori delle squadre mobili e della criminalpol, funzionari medico-legali [illegible] psicologi che studiano gli omicidi senza movente apparente, a sfondo sessuale o con carattere di serialità, gli incendi dolosi riconducibili allo stesso autore. «Lo scopo - ha spiegato Salvatore Montanaro, direttore della polizia scientifica - è quello di individuare vincoli di correlazione tra eventi criminosi apparentemente senza collegamento e trovare nessi o [illegible]-nominatori comuni per poi realizzare [illegible] profilo comportamentale dell'assassino».

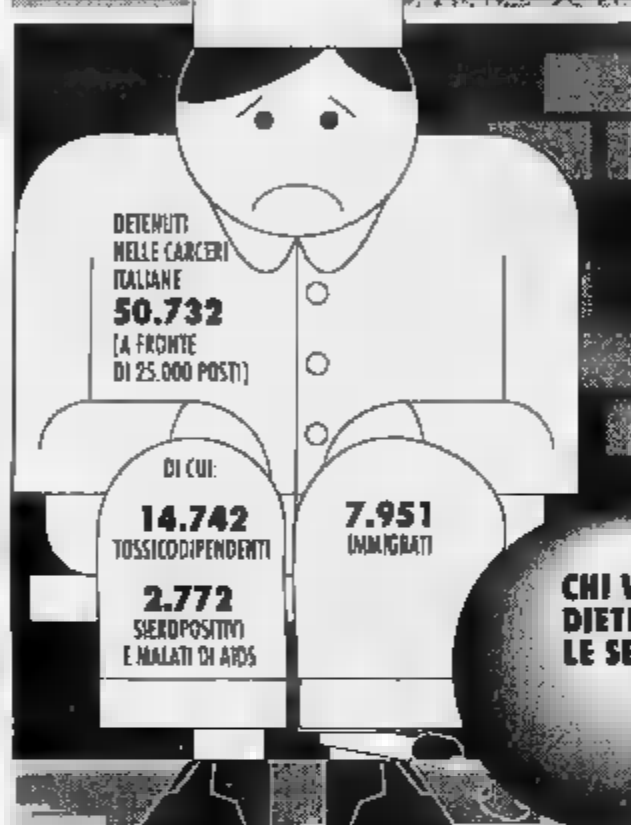
Secondo Montanaro, «il fenomeno dei serial killer è presente anche [illegible] Italia, anche [illegible] [illegible] [illegible] assunto una dimensione che pos[illegible] destare allarme». Sono [illegible] 76 (29 a Nord, 19 [illegible] Centro e 28 al Sud) i casi presi [illegible] esame dall'unità speciale della polizia scientifica a fronte di 2886 omicidi avvenuti negli ultimi tre anni, di cui 942 senza immediato movente. «L'analisi approfondita [illegible] parte dell'Uacv - ha concluso Montanaro - non ha permesso di individuare alcun nesso di correlazione tra i diversi eventi presi [illegible] esame e neppure [illegible] identifica[illegible] le caratteristiche di una vitti[illegible] ricorrente che facciano ipotizzare la presenza di serial killer». **[Ansa]**

INCHIESTA
L'ITALIA DEL 2000
3. CRIMINALITA'

Il business delle attività illegali vedrà la mafia relegata a un ruolo sempre più marginale

Avremo consorterie brigantesche potenti come Stati e rifornite di denaro fresco da società finanziarie

Ai traffici tradizionali si aggiungeranno quelli sulle reti telematiche dove già esistono guide per produrre cocaina

Un carabiniere del Gis (i gruppi di intervento speciale) impegnato in un'azione

[illegible]
Il cibo, come cambiano le abitudini a tavola

L'assalto dei nuovi pirati

Il crimine stringe alleanze planetarie

DETENUTI NELLE CARCERI ITALIANE 50.732 (A FRONTE DI 25.000 POSTI)
DI CUI:
14.742 TOSSICODIPENDENTI
7.951 IMMIGRATI
2.772 SIEROPOSITIVI E MALATI DI AIDS
CHI VIVE DIETRO LE SBARRE

LA CRIMINALITA' IN ITALIA

	1993	1994	VARIAZ. PERCENT
OMICIDI VOLONTARI	1.065	956	-10,2
OMICIDI COLPOSI	2.027	1.895	-6,5
TENTATI OMICIDI	1.718	1.722	0,2
RAPINE (TOTALE)	31.515	29.981	-4,9
ESTORSIONI DENUNCIATE	3.214	3.340	3,9
SEQUESTRI DI PERSONA	760	809	6,4
VIOLENZE CARNALI	866	869	0,3
ASS. PER DELINQUERE/MAFIOSE	1.492	1.370	-8,2
PROD. E SPACCIO STUPEF.	33.310	38.290	15,0
ATTENTATI DINAMITARDI/INCENDIARI	1.800	1.588	-11,8
INCENDI DOLOSI	10.616	9.259	-12,8
FURTI (TOTALE)	1.369.692	1.333.089	-2,7
TOTALE GENERALE DELITTI	2.259.903	2.173.448	-3,8

LA TOP TEN DEI FURTI

	1989	1990	1991	1993
SU AUTO IN SOSTA	421.824	[illegible]	475.277	322.181
DI AUTOVEICOLI	[illegible]	313.400	366.818	311.256
IN APPARTAMENTI	175.408	210.835	206.216	192.141
BORSEGGIO	120.476	146.419	146.380	113.335
SCIPPI	57.199	[illegible]	[illegible]	54.791
RAPINE IN BANCA	1.203	1.456	2.252	2.060
RAPINE ALLE POSTE	660	[illegible]	[illegible]	1.102
IN GIOIELLERIE	[illegible]	[illegible]	737	559
PERSONE DENUNCIATE	554.576	[illegible]	[illegible]	717.991
PERSONE ARRESTATE	93.621	64.814	85.441	112.476

DOPO tanti anni ci ritroviamo in una vecchia osteria di campagna, fagioli con le cotiche dentro, scrosci di pioggia fuori. Non ci eravamo più visti dai tempi in cui si dedicava ad inchieste sporcate non sempre gradite ai suoi superiori. Arrivava talvolta la sera a casa mia zuppo e stremato e sedeva davanti a un piatto di minestra e un bicchiere di Barbaresco. Si toglieva dalla cintura un pistolone Beretta calibro nove bifilare doppio, che chiamava il ferro da stiro. Poi raccontava le ultime della mafia, dei generali felloni, alcune sordide alleanze di cui aveva il sospetto. E invariabilmente mi diceva: «Ohè, questo tientelo per te, perché quella è gente che non scherza». Adesso ha più gradi sulla manica e un paio di chili in più.

L'ho ripescato per chiedergli a che punto è la guerra fra ladri e guardie. Sorride mestamente: «La storia della guerra italiana contro il crimine somiglia alla barzelletta dell'epoca fascista quando fu dichiarata la guerra alle mosche, ricordi? Il gerarca urla: e allora! non avete fatto la guerra alle mosche? E il podestà: come no, eccellenza, ma hanno vinto le mosche...». Andiamo bene.

Prosegue: «Nel Duemila le mafie, salvo forse le triadi cinesi, non ci saranno più. Saranno altre cose. Ma una mafia non è una banale associazione a delinquere: ciò che la rende mafia è proprio e soltanto l'apparato misterico, i riti, i santini incendiati, l'unione sacra, religiosa. Ora tutto è cambiato e nel Duemila ci saranno soltanto bande a breve termine, di giocatori incensurati, criminali telematici che investono per una stagione e poi si ritirano, come le antiche maitresses che dopo una stagione di vita aprivano un negozio e sposavano un prefetto».

Il generale Brancato, direttore centrale di tutti i servizi di intelligence sul narcotraffico, me lo confermerà poco dopo: «Pensi che abbiamo avuto parecchi morti per eroina a Palermo, perché gli spacciatori erano principianti che avevano messo in commercio eroina purissima. In futuro, nel Duemila, [illegible] sempre peggio se non si farà qualcosa di radicale». Già, qualcosa di radicale: ma chi? come? quando? In quanti? Non è un bello scenario.

Ci [illegible] una società civile forte e onesta, ma assediata e infiltrata da assassini freddi, senz'anima, privi persino della crudeltà attiva che occorre per tagliare la gola a un viandante. Saranno quasi invincibili, forti e potenti come mai.

Avremo (ma già la stiamo vedendo estendersi sulla carta geografica) una espansione di consorterie brigantesche potenti come Stati, armate come Stati, con budget degni di uno Stato sovrano (il cartello di Medellin già si offerse pochi anni fa di ripianare il deficit della Colombia in cambio dell'impunità), serviti da società finanziarie che invaderanno i salotti buoni con denaro fresco, conveniente, irriconoscibile.

Forse, soltanto una volta nella storia della nostra regione geografica si produsse una situazione paragonabile e fu quando, ai tempi di Giulio Cesare e poi per i secoli i pirati illirici armarono flotte e Stati malavitosi come quelli che poi invaderanno i Caraibi: potenze criminali che riuscirono ad imporre i prezzi delle derrate e dei noli marittimi, delle armi dei mercenari, con una politica di aggressione, ricatto e corruzione.

Anche oggi è ancora l'Illiria, il varco balcanico lungo il quale l'Italia del Duemila giocherà la partita del futuro, insieme a quella della lunga, lunghissima e sguarnita sponda meridionale, che sta diventando l'attracco libero per ogni convoglio, container, motoscafo, vascello che porti schiavi, droga, valuta, armi, informazioni. E poi prende forma l'altra frontiera, quella tutta telematica, con linee, lungo la quale escono ed entrano capitali.

Il [illegible] amico investigatore mi versa da bere e dice: «Ti sei mai chiesto, al di là delle gioie del turismo, perché ci sia tutta questa frenetica corsa verso i casinò? Chiunque abbia venduto la sua partita di [illegible] o di eroina, corre a un tavolo verde a cambiare banconote in fiches, prima di presentarsi allo sportello di una banca estone, o bulgara, molto più discreta di quelle svizzere. Lì cambia in marchi, apre una fabbrica di lucido da scarpe o di maglieria, assume operai, dà lavoro ai locali, e da quel momento sarà per loro un santo, e per sempre. I criminali italiani del Duemila sono già tutti sparsi sui mercati dell'Est, e sono protetti dalle polizie, dai servizi segreti, dai banchieri: in cambio, non posteggeranno nemmeno la macchina in divieto di sosta».

Il Duemila sarà ricco di nuove frontiere, marche medioevali, signorie e zone d'influenza lungo le cui maglie non soltanto correranno i capitali sporchi, ma anche il commercio della carne. Sia quella umana, degli schiavi da sesso o da lavoro, sia quella bovina.

Un agente doganale che rischia grosso regalandomi questo racconto, rivela: «Qualche settimana fa una nave porta-container ha trasferito da Dubrovnik un carico di carne macellata di prima qualità a Malta, dove è stata acquistata alla borsa nera da un pool di macellai-pirati italiani i quali hanno subito ricaricato i container con carnaccia di terza qualità spedita in Australia: su quella hanno in[illegible] miliardi truffati alla Cee. Ma per realizzare una tale porcheria non basta un gruppo di manigoldi, né un capitano: si vuole una rete di connivenze burocratiche a sostegno della nuova pirateria, sufficientemente forti da mettere a tacere chiunque con una valigia di banconote o una nuotata senza ritorno».

Questo genere di traffico, insieme a quello dei bambini schiavi destinati al mercato delle braccia, allo sfruttamento sessuale, agli anonimi sacrifici umani per il mercato dei videotapes sadici, prefigura un futuro che non ha nulla di fantasioso, perché è già nelle cronache.

C'è poi da raccontare quel che mi ha detto un altro poliziotto che oggi purtroppo mi sento autorizzato a citare, visto che non c'è più: l'ex capo della polizia prefetto Vincenzo Parisi che morì fra [illegible] e Capodanno dello scorso anno di una di quelle morti repentine e notturne che quando fulminano gente di un certo calibro in perfetta salute, provocano qualche brivido e qualche cattivo pensiero.

Parisi mi invitava un paio di volte l'anno a pranzare con lui in un ristorante a Trinità dei Monti. Il patto era [illegible] mai lo avrei citato. E Parisi mi disse, poco dopo le bombe di via dei Georgofili e di via Fauro: il [illegible] criminale che ci aspetta nel Duemila non è solo mafia, né prevalentemente mafia. Dietro c'è dell'altro, qualcosa di enorme e infinitamente potente, capace di coinvolgere persino la politica degli Stati. Non bisogna confondere le manovalanze con i veri poteri della finanza sporca che nasce dalla prei[illegible] [illegible] crimine, ma non ha più nulla a che fare con quello. Quei capitali [illegible] frutto dell'accumulazione primaria dei vecchi imperi corleonesi o [illegible] e americani, ma adesso abbiamo a che fare con colletti bianchissimi, da cui emergono cervelli sottili e feroci, legati in patti che li rendono impalpabili come ologrammi. Noi poliziotti possiamo sudare al sole di giorno, quando corriamo dietro al crimine, e gelidamente di notte, quando riflettiamo su quello che potrebbe accadere al nostro Paese. Così mi disse il prefetto Parisi. Poche sere dopo sudò in modo talmente gelido, che non si svegliò più.

Ho parlato con poliziotti che combattono la criminalità ordinaria, con investigatori specializzati, con agenti italiani e americani, durante la scorsa estate anche con tecnici croati, sloveni, egiziani e turchi. Ho usato la gentilezza di alti ufficiali della Guardia di Finanza e del servizio centrale antidroga e a tutti questi silenziosi professionisti ho posto la stessa domanda: di qui a cinque, dieci anni, chi vincerà?

Non uno solo ha risposto: sarà dura, ma ce la faremo. Macché, tutti hanno prospettato scenari che sembrano la nuova Bengodi per gli sceneggiatori di Spielberg o per la nuova serie di James Bond: si disegnano e si ipotizzano i tentacoli della nuova piovra, i capi della nuova Spectre, panorami grandiosi di un autunno tecnologico e informatico scintillante di effetti speciali. Ma se devo stare a quel che mi è stato taciuto, più che a quanto mi è stato detto, dovrei concludere che la guerra del bene contro il male, delle forze della legalità contro quelle dell'illegalità, è per ora persa.

E non perché sia impossibile vincerla, ma perché nessun Paese sembra essersi reso [illegible] quella guerra sarà la quarta guerra mondiale, dopo le due guerre civili europee e mondiali e la guerra fredda che è insieme la torbida figlia delle prime due e la grande madre del nuovo conflitto planetario, di cui l'Italia è sempre stata un cardine. Un cardine, per fortuna, sempre meno centrale.

E poi perché non tutti hanno interesse a far fuori il crimine organizzato: lungo la stessa camionabile jugoslava E5 dell'Europa dell'Est, per decenni hanno viaggiato sugli stessi Tir armi, droga, valuta, uomini e informazioni. Un agente italiano mi ha detto: gli americani hanno imparato così bene quella pista, che porta fino all'Afghanistan e alla Cina, da considerarla una delle grandi arterie del mondo, più da [illegible] e dominare che da distruggere, perché da quella e altre grandi reti si ottiene il massimo di informazione e infiltrazione in casa altrui. E la lotta contro la criminalità è una variante integrata anche della politica estera. Una sola cosa li manda veramente in bestia: l'enorme quantità di cocaina che entra negli Stati Uniti, perché non riescono a controllare la massa di narcodollari che ne deriva. Comunque, ormai l'Italia è quasi soltanto [illegible] centrale di transito, prima del nuovo grande transito del 2000, l'Africa. Il cuore del cuore sta sviluppandosi in Nigeria. Il mondo del crimine sta dunque formando alleanze planetarie che non hanno quasi più nulla a che vedere con le mafie propriamente dette.

Il mio interlocutore ordina del cervello fritto che però lascia freddare e rispedisce indietro. Sostiene che il prossimo sarà senz'altro il secolo delle nuove piraterie, sul mare, sulle autostrade, ma più ancora lungo le rotte telematiche di Internet. un analista ha scoperto un manuale on-line per fabbricare, produrre e smerciare cocaina, usando appositi server.

I pirati seguiranno le rotte fra Italia e Balcani seguendo le rotte aperte dai contrabbandieri macedoni e albanesi per aggirare l'embargo in Bosnia. La scorsa estate, del resto, ho assistito di persona ad alcuni rodeos tra vascelli corsari provenienti dalla Puglia e diretti in Montenegro, con approdi coperti tra Dubrovnik e le Bocche di Cattaro.

Il generale Brancato mi riceve nel suo ben attrezzato bunker in cui risiede il più potente apparato di intelligence della polizia italiana: la direzione generale antidroga. Il generale è un ingegnere esperto in co[illegible] elettroniche, un uomo pacato e riflessivo, lo sguardo freddo. Un uomo di poche parole destinato ad incarichi di ulteriore responsabilità.

Ma anche lui mi prospetta un panorama che lascia poco sperare nel futuro dei prossimi vent'anni: grande diffusione di droghe sintetiche fra i giovani del sabato sera, popolazione costante e anzi in lieve calo fra i tossicomani di eroina: «La campagna mondiale antifumo è stata formidabile ed efficace. Perché lo Stato non promuove il disprezzo, lo sputtanamento della droga, come è accaduto con le sigarette?».

Gli è accanto il generale Vittorio Galliano, ufficiale della Guardia di Finanza, un grande esperto di intelligence internazionale e mi prospetta un quadro di continuo [illegible] scolamento di uomini di diversi continenti e nazionalità, legati allo stesso crimine. Mi racconta di ottime operazioni condotte lungo le rotte europee, encomiabili risultati e entrambi i generali mi raccontano sommessamente le loro angosce per gli agenti coperti che sono stati infiltrati all'interno delle organizzazioni criminali, anche alcune donne, tutta gente che rischia la pelle e che spesso ce la lascia.

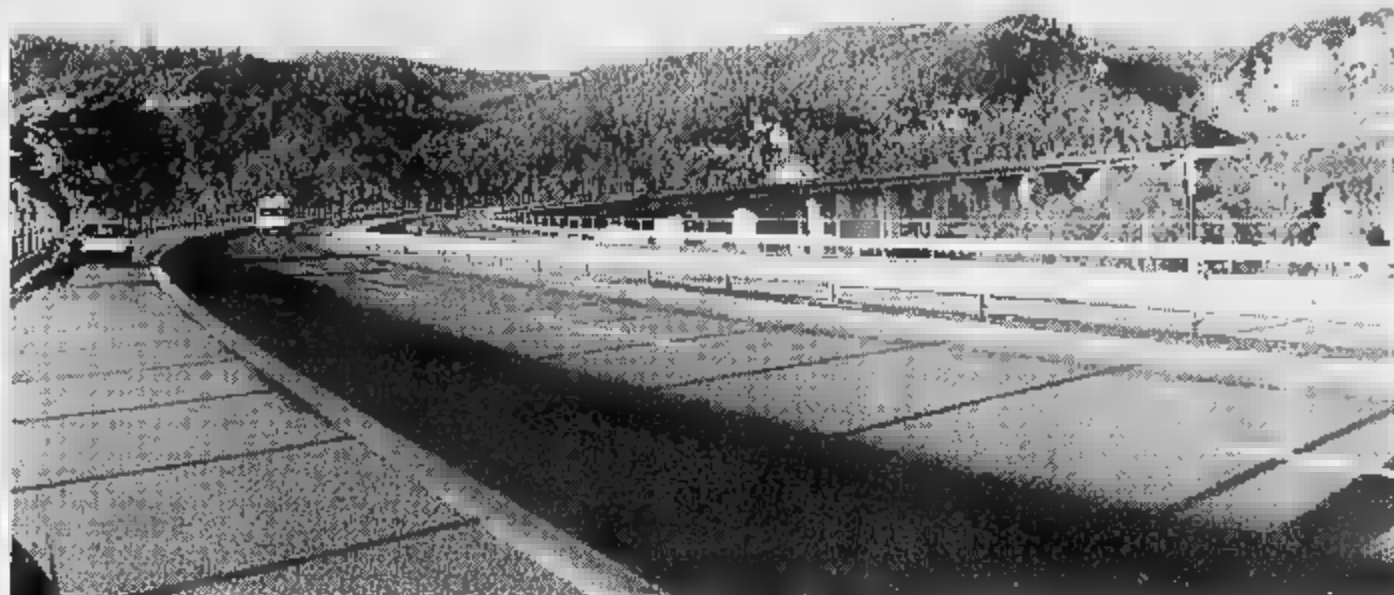
Ho parlato con un agente americano che lavora in Italia e che vive in un palazzo ben sorvegliato: noi non ci siamo mai né visti né sentiti, mi ripete con sincera cordialità. E mi ha detto che in Italia sarà come ovunque, l'Olanda non sta meglio e neanche la Francia. E ripete che ormai la nostra famosa mafia, la titanica [illegible] Nostra, è un pezzo da museo, o almeno una organizzazione gregaria, secondaria, brandello del grande puzzle. Del resto l'eroina diretta in America ormai viene prodotta in Colombia saltando a piè pari l'Asia e quindi i mediatori siciliani. Ma conferma che il futuro del [illegible] che graverà sull'Italia sarà quello in transito, [illegible] come ieri e [illegible] domani sulla grande arteria croata, la E5 Nord, la pista corsara dei Tir. Quella rotta ha già un approdo buono oggi come per il futuro: il porto di Bari, il Carribe del 2000 nostrano, nodo di smistamento a terraferma amministrato da organizzazioni che derivano lontanamente dalla Sacra Corona Unita.

I miei interlocutori mostrano sulle carte geografiche una serie fittissima di interessi incrociati fra Croazia, Macedonia Bari e l'Italia dell'Est e del Sud, aperte alle infiltrazioni nigeriane su [illegible] fanno perno tutti i transiti diretti in America dall'Oriente. E intanto, avvertono, si combattono oggi e si combatteranno [illegible] prossimi anni altre e più segrete guerre che vedono protagonisti i servizi segreti tedeschi i quali furono i primi ad acquistare a suon di marchi, tutti gli organigrammi in possesso del Kgb sulle filières in cui crimine, spionaggio, traffico valutario e mercato di [illegible] e droga si è fuso in un solo [illegible] coassiale dai decenni della guerra fredda. Ci aspettano insomma tempi indecifrabili, durissimi, tremendi.

Paolo Guzzanti

> Il ruolo dell'Italia [illegible] quello di stazione di transito tra i Balcani e l'Africa

> Ancora non ci si rende conto che la lotta tra bene e male sarà la quarta guerra mondiale

Roma, secondo la polizia i fratelli Baracchi avevano avuto in prestito più di un miliardo

Prima del volo dal ponte hanno provato con il gas

Gli inquirenti hanno trovato numerosi assegni protestati

A sin. il viadotto [illegible] suicidio. A ds. Daniela, la fidanzata di Silvio Baracchi

«Siamo rovinati, meglio morire»

In casa le lettere d'addio della famiglia suicida

ROMA. Freddi, lucidi, disperati. Le tracce disseminate dai fratelli Baracchi - i tre ragazzi che si sono gettati da un viadotto dell'autostrada assieme alla madre - non possono lasciare dubbi. Il suicidio collettivo è stato pianificato [illegible] cura. La polizia ha trovato diverse lettere [illegible] addio sullo scrittoio di casa, indirizzate a parenti, amici e fidanzate. «Cari colleghi, vi ringrazio per avermi dato tanto...»; «Monica, scusami, ti auguro di avere una bellissima famiglia»; «Cara Pippi, mi devi comprendere. Torni [illegible] libero. Il mio ultimo pensiero [illegible] per te. Perdonami»; «Ringraziamo tutti quelli che ci [illegible] stati vicino. Specifichiamo che nei nostri confronti nessuno ha avuto una motivazione usuraria. Il nostro gesto è motivato dall'enorme esposizione economica a cui non potevamo in alcun modo porre rimedio...».

L'ossessione di [illegible] Baracchi, ormai è chiaro, erano i debiti. Tantissimi debiti. Secondo la polizia, che ha iniziato a indagare sospettando un giro [illegible] usura, i tre fratelli avevano preso a prestito almeno un miliardo di lire.

Ma gli affari andavano male. E soprattutto i due più giovani, Marco e Silvio, commercianti all'ingrosso di orologi, non [illegible] la facevano a onorare gli impegni. Si sapeva, perché l'ha raccontato il portiere, che [illegible] giorni scorsi gli erano state recapitate diverse buste del tribunale. Consultando la banca dati Cerved, delle Camere di Commercio, salta fuori anche una sfilza di assegni protestati. Sempre piccole cifre - 5 milioni, e ancora 5, 17, 5 e mezzo, 4, 26 - ma indice inequivocabile del dissesto.

E nella macchina che i Baracchi si sono lasciati alle spalle, la polizia ha trovato le matrici degli ultimi tre assegni, post-datati, per complessivi diciotto milioni.

Difficile che qualcuno si presenterà mai a uno sportello di banca per incassare quei soldi.

I tre avevano debiti praticamente con tutti. Ed erano sempre più in affanno per questa ricerca di denaro. «Sapevo che le [illegible] andavano male. Gli ho prestato io stessa dieci milioni. Ma non immaginavo certo che le cose sarebbero andate in questa maniera», ha raccontato ad esempio Daniela, 39 anni, la fidanzata di Silvio.

Il clima si era fatto davvero cupo nell'attico del quartiere Talenti dove vivevano. La madre, signora Annamaria, era caduta in depressione dopo la morte del marito, e dimostrava piccole manie di persecuzione. I due fratelli più piccoli, Marco e Silvio, 34 e 27 anni, avevano affidato tutte le loro speranze alla società «Navy Snc», ma le cose andavano male.

Il fratello maggiore, Roberto, 38 anni, da promotore finanziario aveva fatto carriera nella società «Agos». Ma anche se lo descrivono come persona allegra e estroversa, le sue battute non riuscivano a nascondere la realtà.

«Avevamo intuito - raccontano alla gioielleria *La Smeraldo* alcuni clienti abituali dei fratelli Baracchi - che Marco e Silvio potevano essere in cattive acque perché un tempo avevano un ufficio e [illegible] ragazza che li aiutava, ma da qualche tempo la ragazza aveva trovato un altro lavoro e l'ufficio era chiuso».

Insomma, anche se non ci sono prove, tutto porta a concludere che la famiglia Baracchi fosse caduta nelle grinfie di qualche strozzino. La situazione si dev'essere fatta rapidamente insostenibile. E a questo punto, i tre fratelli e la loro madre anziché affrontare lo scandalo e presentare una denuncia alla polizia, hanno preferito la fuga drammatica e silenziosa nel suicidio.

Sicuramente la loro non è stata una decisione improvvisata. In auto la polizia ha trovato un tubo di gomma annerito dal gas di scarico. Controllando il tagliando dell'autostrada, si capisce che la macchina è stata ferma in qualche piazzola almeno un'ora e mezzo prima di arrivare al fatidico viadotto. Potrebbero i Baracchi, prima del salto mortale, aver tentato di respirare i gas di scarico? Forse. Le lettere, sistemate in bella vista, dicono che hanno lasciato la casa determinati a non tornarvi mai più.

Già, la casa. Dell'Inpdai, in affitto, in una zona periferica. Il capo della Criminalpol del Lazio, Nicola Cavaliere, racconta che l'appartamento di via Bracco si presentava «ordinato in una maniera pignola, quasi maniacale».

Sono entrati, gli agenti, e si sono trovati in un attico senza troppi lussi. Nessun segno particolare. O forse no, un piccolissimo segno c'era: quella strana tessera nobiliare che Roberto Baracchi aveva nel portafogli. Un albero stilizzato con motto latino. Ma nell'Elenco storico della nobiltà italiana il casato dei Baracchi non si trova.

Francesco Grignetti

IL CASO

LA BATTAGLIA AI [illegible]

«Nel '94 le denunce sono quasi triplicate Ma ora sugli strozzini è tornato il silenzio»

[illegible] IN ITALIA

[illegible] D'AFFARI
50.000 MILIARDI [illegible]

INTERESSI CHIESTI AL NORD
[illegible]

INTERESSI CHIESTI AL CENTRO
[illegible]

INTERESSI CHIESTI AL SUD
150%

DENUNCE [illegible] 1994
3.340

ATTENTATI [illegible]
1.588

COMMERCIANTI COINVOLTI IN ITALIA
20%

«L'usura? Impunita»

Tano Grasso: colpa del Senato

ROMA. «E' uno scandalo», grida al telefonino l'onorevole Tano Grasso, impegnato da anni in una battaglia quasi solitaria sul fronte del racket e dell'usura. «E' uno scandalo che di questo problema si discuta solo davanti alla tragedia dei suicidi. Al Senato c'è un disegno di legge fermo [illegible] un [illegible], e non si riesce a farlo muovere. Ci vogliono i morti, ci vogliono». Adesso è il turno della famiglia Baracchi, quattro cadaveri in fondo a un burrone a ricordare - se è quello, come sembra, il motivo del suicidio collettivo - che l'usura e la morte vanno a braccetto. E' la definizione stessa dell'usuraio, «strozzino», ad evocare la morte, il soffocamento. Strozzino o «cravattaro», che ti mette la cravatta al collo e la stringe per spillarti soldi fino all'ultimo sussulto di vita. Un dramma difficile da calcolare in cifre perché in gran parte nascosto: quel che viene fuori di questa economia sommersa, illegale e letale, è solo la classica punta dell'iceberg.

«Parlarne è fondamentale, per provare ad uscirne», dice [illegible] Grasso. La controprova? Eccola. Nel 1994 le denunce delle vittime dell'usura sono aumentate di molto, oltre cinquemila rispetto alle 1900 del '93. Un aumento verificatosi soprattutto nell'ultimo trimestre. Ma poi, nel '95, sono di nuovo calate. Il motivo di quell'impennata, assicurano gli esperti, è che proprio negli ultimi mesi del '94 di usura e «vite strozzate» s'è parlato parecchio, [illegible] dei suicidi. In particolare quello [illegible] coniugi Gaddi, caduti nelle mani dei «cravattari» per quel progetto di [illegible] un parco faunistico nel Lazio. Si sono ammazzati nell'agosto del '94, sui giornali s'è parlato per un po' dei drammi degli «usurati», e sono aumentate le denunce. Poi il calo: dell'informazione e delle vittime disposte a presentarsi [illegible] commissariato [illegible] nome e cognome.

Perché è difficile [illegible] allo scoperto, ammettere di essere caduto in una trappola dove secondo l'opinione comune uno si [illegible] a ficcare con le sue mani. La vergogna, quasi sempre, è più forte di tutto, e allora ci si ammazza, piuttosto che andare al commissariato. «L'usura - spiega Grasso - esiste [illegible] reato solo se c'è la denuncia. E' come lo stupro, e la situazione attuale è uguale a quella di trent'anni fa per le violenze sessuali, quando le denunce erano pochissime perché c'era una cultura che colpevolizzava la donna che "se l'era andato a cercare". Oggi si colpevolizza la vittima dell'usura».

Le cifre, sull'entità del fenomeno, sono le più varie. Le ultime sul giro d'affari degli «strozzini», pubblicate nel libro di Giammaria Monti «L'usura, che cos'è, come difendersi», variano da un minimo di ventimila miliardi ad un massimo di di centomila miliardi all'anno. La metà dei quali, più o meno, controllati dalla criminalità organizzata. Non a caso, a parte il Lazio che ha il primato dei casi denunciati, le altre regioni dove il fenomeno appare più diffuso [illegible] tre delle quattro a maggior densità mafiosa: Sicilia, Campania e Puglia. Ma anche al Nord il fenomeno è in crescita, e i tassi d'interesse arrivano fino al 400 per cento annuo, mentre al Centro si fermano al 200 per cento e al Sud al 160 per cento. L'Abruzzo, dove i Baracchi [illegible] andati forse in cerca di un'ultima speranza, viene indicato dalla relazione della commissione parlamentare antimafia [illegible] una [illegible] «nuove aree a rischio».

Gli «strozzini» si nascondono dietro le attività più disparate, e vanno da quello che agisce in proprio, per piccole cifre, nel palazzo o nel quartiere, alla banda organizzata, fino alle finanziarie illegali. E danno soldi a tutti. Dai titolari di attività [illegible] miche che non si possono più rivolgere alle banche - anche perché il «cravattaro» fa meno domande e finanzia più in fretta - alla casalinga che non sapeva, che s'è fatta prestare quattro milioni per le spese dei lavori condominiali e ne ha già restituiti dodici. Esiste davvero, ha telefonato al numero antiusura del Comune di Roma.

Dalle banche passano quasi tutti, ma poi arrivano i protesti, e allora si va dagli «strozzini», a rischiare la vita. Forse è successo anche ai Baracchi, sicuramente è successo al marito della commerciante romana che racconta di una cambiale di otto milioni in scadenza, del [illegible] agli «amici», dal gorgo di sempre nuovi prestiti chiesti per pagare gli interessi. «Mio marito ha deciso di uscirne uccidendosi, io ho denunciato gli strozzini, che [illegible] finiti in carcere. Ma qualcuno, in banca, si ricorderà di avere sulla [illegible] [illegible] suicidio per una cambiale da otto milioni?».

Giovanni Bianconi

In Italia le sieropositive sono circa 30 mila: l'80 per cento ha contratto il virus dal marito

Aids, l'allarme è donna

«Infettate dai partners infedeli»

ROMA. E' ormai tradizione che nella giornata mondiale contro l'Aids si dia il via alla «conta dei casi». Quelle che, soprattutto, spaventano sono [illegible] profezie [illegible] [illegible]strofici scenari futuri. Quest'anno è toccato a quelle del professor Max Essex, presidente dell'Harvard Aids Institute. L'esperto ha parlato al convegno che si è tenuto a Roma e ha detto che fra [illegible] anno 17 milioni e 623 mila uomini e 12 milioni e 637 mila donne [illegible] infetteranno [illegible] il virus HIV. La stessa sorte toccherà a 3 milioni e 70 mila ragazzi. Sempre secondo Essex, nel 1996 la distribuzione dell'infezione da HIV aumenterà rispetto al 1994 di circa [illegible] milioni di persone per gli uomini, [illegible] milioni per le donne e un milione per i ragazzi.

Ma i numeri, si [illegible], spesso lasciano il tempo che trovano. Molti ricorderanno, infatti, come dieci anni or sono gli esperti fossero [illegible]cordi nell'affermare che «tutti i sieropositivi» sarebbero andati ineluttabilmente incontro alla progressione della malattia entro un periodo di tempo che doveva senz'altro variare dai 3 ai 5 anni. Ma al congresso di Berlino del '93, Luc Montagnier corresse il tiro, sostenendo l'evidenza scientifica che almeno il 20 per cento dei soggetti sieropositivi non si sarebbe mai ammalato. Meglio lasciare, dunque, da parte le statistiche e ragionare in termini di seria prevenzio[illegible].

Il pericolo maggiore [illegible] contagio, secondo Fernando Aiuti, lo corrono le donne. Donne che amano uomini infedeli. In un opuscolo intitolato «Donna, non rischiare» e diffuso dall'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids, presieduta dall'immunologo, si legge che sono circa 30 mila, in Italia, le sieropositive. «Da vari secoli - si sottolinea - è in auge tra gli uomini frequentare bordelli e avere amanti anche nei matrimoni più felici. Questo [illegible] tipi[illegible] del mondo e dell'esperienza maschile. Oggi, alle soglie del Duemila, gli uomini appaiono spesso ancora più irresponsabili e poco sensibili ai doveri verso la propria donna».

Sono in molte a pensare che avere un solo partner le protegga dal contagio del virus, ma l'80% delle donne che in Italia [illegible] sono infettate per via eterosessuale, cioè da un uomo, erano monogame e fedeli al loro compagno sieropositivo. Que[illegible] donne, la cui vita [illegible] certo delle più facili, [illegible] soggette a prolungati stati di stress (che, [illegible]'è ormai noto, abbassa le difese immunitarie dell'organismo) e nella maggior parte dei casi [illegible] [illegible] il preservativo.

Una notizia confortante nel quadro a tinte fosche: l'86% dei bambini nati da madre sieropositiva è sano. E' quanto ha reso noto Adriano Bompiani, già ministro per la Famiglia e ora presidente dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. Il dato, ricavato dallo Studio collaborativo europeo del 1992 e che, secondo Bompiani, non ha subito variazioni, «è un chiaro invito alle madri sieropositive a non abortire». Un invito esteso anche ai medici: «Di fronte alla possibilità che solo il 14% dei feti sia malato è assurdo, sia sul piano statistico [illegible] dal punto di vista puramente laico, sopprimere un bambino che ha molte probabilità di essere sano».

Dal ministro della Sanità, Elio Guzzanti, un appello: «E' un messaggio fuorviante pensare che categorie o gruppi di persone siano predisposte [illegible] HIV o Aids, e quindi il resto della popolazione si possa ritenere tranquillo. Chiunque eserciti attività sessuale deve sapere che può [illegible]re rischi. Deve conoscere quali sono i comportamenti che possono determinare ed accentuare il rischio stesso».

Un'altra minaccia incomberebbe, intanto, sulle nostre teste: il nuovo sottotipo del virus dell'Aids, l'HIV-E, che sembra essere più pericoloso soprattuto per chi viaggia nei paesi asiatici. «I dati su questo virus - ha detto Robert Gallo, che tra ai primi ricercatori isolò l'HIV - esistono per ora soltanto in laboratorio ed è stato dimostrato che l'HIV-E si replica con maggiore facilità. Non sappiamo però [illegible] questo significhi una maggiore trasmissibilità negli esseri umani».

Daniela Daniele

A sinistra Robert Gallo; accanto Fernando Aiuti. A destra: distribuzione di preservativi e opuscoli anti-Aids in una farmacia

«Non possiamo più attendere»

Roma, i malati d'Aids occupano l'ospedale

ROMA. E' un edificio moderno con tubi colorati, grandi vetrate, solide scale [illegible] ferro battuto. Le stanze sono a due letti, ognuna col bagno. Mancano solo le coperte. Per il resto, nel nuovo reparto-modello dell'ospedale Spallanzani tutto è pronto per accogliere i malati di Aids. Tutto è pronto da oltre due anni.

Così, esasperati da uno scontro burocratico che [illegible] impedisce l'apertura, [illegible] trentina di ragazzi e ragazze sieropositivi hanno occupato pacificamente la struttura ieri pomeriggio, in occasione della giornata mondiale dell'Aids, con l'[illegible]poggio della Lega italiana per la lotta all'Aids (Lila) e del Gruppo Abele di don Ciotti.

Obiettivo della protesta: costringere il ministro della Sanità Elio Guzzanti ad assumere un impegno solenne per l'apertura di questa struttura di 248 posti-letto, costata 130 miliardi, completata nel 1993, e mai aperta. Ogni mese 300 sieropositivi chiedono invano di essere ammessi mentre il reparto rimane inutilizzato, e comincia a deperire.

«Vedere tutti questi letti vuoti mi fa venire la pelle d'oca», dice Giantonio Racchetti, sieropositivo ed esponente della Lila, mentre cammina lungo il corridoio deserto. «I tempi della burocrazia non sono i tempi di questa malattia».

Anche in un Paese ormai assuefatto alla piaga della malasanità, il [illegible] del n[illegible] reparto dello Spallanzani - il complesso ospedaliero che dovrebbe diventare la punta di diamante nella lotta all'Aids - è particolarmente beffardo e crude[illegible].

Come si è potuti arrivare a questa situazione? Il reparto è stato costruito dalla Regione Lazio, ma l'Usl competente ha varato una pianta organica che è stata boccia[illegible] dall'autorità sanitaria nazionale perché [illegible] ha la copertura finanziaria. Allora è intervenuto [illegible] ministero della Sanità: «Facciamone un centro di ricerca da gestire con le strutture universitarie». Ma la Regione [illegible] ne ha voluto sapere. Allora è affiorata una terza ipotesi: appaltiamo tutto ad un'azienda privata. Tra lungaggini e ripicche [illegible] passati 2 [illegible].

Ieri sera, a sorpresa, il ministro Guzzanti è poi arrivato allo Spallanzani. Ha promesso [illegible] trovare [illegible]a soluzione e ha convocato una riunione per il 7 dicembre. E gli occupanti, che avevano interrotto per protesta l'assunzione dei loro farmaci anti-Aids, hanno annunciato che riprendevano le [illegible]. [a. d. r.]

Dal San Paolo

Pinturicchio restaurato a Roma

ROMA. Ci [illegible] voluti quindici me[illegible] di lavoro [illegible] 420 milioni, messi [illegible] disposizione dalla Fondazione San Paolo di Torino, per il restauro della cappella Domenico della Rovere nella chiesa di Santa Maria del Popolo a Roma. E' così tornata a nuovo splendore per fedeli [illegible] turisti la celebre pala quattrocentesca della «natività» opera del Pinturicchio.

[illegible] [illegible] stata un'opera facile restaurare questo gioiello del '400 rovinato nei secoli per mano di uomini [illegible] del tempo. [illegible] dottoressa Cecilia Bartoli - [illegible] [illegible] direzione scientifica dell'architetto France[illegible] De Tomasso e di Simona Antellini della soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici di Roma - ha diretto le esperte mani dei restauratori che hanno rifatto il tetto della cappella per eliminare infiltrazioni d'acqua, «riportato in vita» gli affreschi, restaurato le lunette con le storie di San Girolamo, i due monumenti funerari, il pavimento, [illegible] balaustra [illegible] l'altare. Un gioco di luci esalta adesso tutti i particolari della cappella.

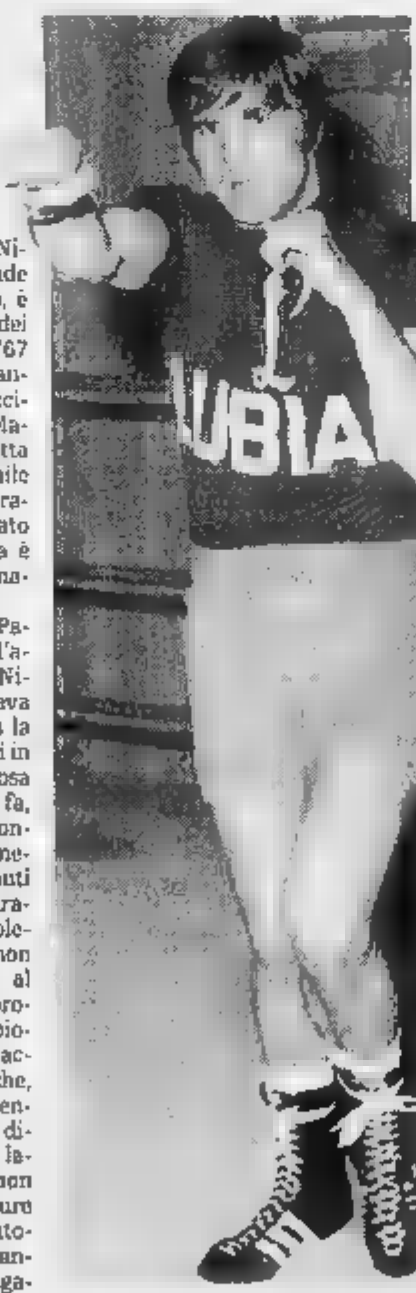
Dal restauro, grazie alle sofisticate tecniche, sono emersi dati nuovi. Si [illegible] scoperto, per esempio, che Pinturicchio intervenne direttamente non solo nelle opere ma, probabilmente, anche nella decorazione. I capitelli erano tintoggiati di bianco per andare d'accordo con la decorazione in finto marmo degli archi e del travertino delle colonne. Fatto saltare lo spesso strato [illegible] gesso [illegible] stati riportati alla [illegible] i capitelli del '400 con [illegible] rivestimento a foglia d'oro. Nella decorazione [illegible] [illegible] infine scoperte le grottesche realizzate dalla bottega del Pinturicchio. [m. cor.]

IL CASO

CAMPIONE DI SOLIDARIETA'

Ha lasciato la casa, il lavoro, la moglie e si è trasferito [illegible] Calcutta: tornerà in gennaio

Benvenuti, match con la povertà

L'ex pugile in India per aiutare i lebbrosi

LA metamorfosi indiana di Nino Benvenuti, ultima grande stella del pugilato italiano, è dunque realtà. L'ex campione dei medi, l'atleta che il 17 aprile del '67 inaugurò la [illegible] delle notti bianche degli sportivi italiani, appiccicati alla radio per ascoltare dal Madison Square di New York la diretta del match mondiale contro Emile Griffith, il protagonista di memorabili avventure del ring, ha lasciato [illegible], lavoro, moglie e da Roma è volato a Calcutta per aiutare i malati d'un lebbrosario.

«Non è una fuga», ha detto Pasquale Ammirati, il suo socio nell'agenzia Rete Viaggi. «Gli affari di Nino andavano benissimo, non aveva bisogno di niente, ora felice con la nuova compagna, solidale con lui in questa sua scelta». E allora che cosa gli è preso? Una ventina d'anni fa, convinto dai pugni di Carlos Monzon a trasferirsi dal pugilato a meno rudi esperienze, Nino Benvenuti se ne venne fuori con una dichiarazione che attizzò il fuoco delle polemiche. [illegible]: «Un uomo che non guadagna almeno un milione al giorno è una nullità». La frase, probabilmente sottratta all'autobiografia di Onassis, non trovò d'accordo la moltitudine di nullità che, alla luce dell'interpretazione Benvenutiana, popolava l'Italia e in difesa ed esaltazione dell'onesto lavoro di coloro che un milione non riuscivano a guadagnarlo neppure [illegible] un mese, scesero in campo autorevoli commentatori, nullità anch'essi. Istigazione a rapidi e magari non limpidi profitti? Macchè. L'ex campione era abitato da un martellante rovello: distinguersi, fare, produrre, essere, anche fuori dalla boxe, qualcuno. Monzon gli aveva tolto la felicità sul quadrato, vicissitudini famigliari gli avevano tolto la speranza d'una vita serena: spezzati i rapporti con la moglie, i cinque figli lontani, mai più visti e sentiti; una serie di operazioni sballate gli aveva affondato il morale. Nino si [illegible] colpevole di un fallimento [illegible]al quale in un modo o nell'altro doveva riscattarsi. Quella faccenda [illegible] milione [illegible] giorno era [illegible] fesseria e, allo stesso tempo, la mitizzazione dell'uomo che si eleva, si distingue; insomma, [illegible] [illegible] assillo. Rappresentante commerciale della Cee presso lo Stato di Buenos Aires grazie all'intervento della seconda moglie, Teresa Iuzzolino, consigliere dell'Ambasciata argentina, una bellissima casa a Roma nei pressi di Piazza di Spagna, nessun problema economico, che cosa mancava a Benvenuti per [illegible] finalmente [illegible] pace con se stesso?

A Trieste, la sorella di Nino, Mariella, la minore [illegible] cinque fratelli, titolare d'una pescheria, racconta: «Da quattro mesi sapevo. Mi parlava di un suo incontro con un sacerdote della Caritas. Voglio aiutare i lebbrosi, ripeteva. Era infervorato, commosso». Ancora a Trieste, l'ex moglie Giuliana Fonzari, [illegible] piccolo negozio di antiquariato, scuote la testa e ride: «Balle, incredibili balle. Questa è una trovata della sua amante argentina. Amante, perché la moglie sono [illegible] io. Non aggiungo altro, ne discuterò con i miei figli». Sandro Mazzinghi, altra vecchia stella del pugilato, profondo [illegible] dei pugni di Benvenuti avendone subiti non pochi, sfodera l'accetta: «Dai lebbrosi per impegno civile? Lui l'impegno civile non [illegible] neppure cos'è. L'unico suo impegno era quello di spendere soldi. Ha chiesto sempre a tutti. Io [illegible] ho mai chiesto nulla a nessuno e non vado in India, il bene lo faccio in Italia, curo i bambini che ne hanno bisogno».

Tra gli amici di Nino, a Trieste e a Roma, c'è chi cade dalle nuvole e chi ricorda: «Ma sì, è vero, accennava ogni tanto al desiderio d'essere utile al prossimo. Certo: in un lebbrosario voleva andare». E un dirigente triestino di Allenza nazionale, il partito per il quale Benvenuti nutriva palesi simpatie: «Ho avuto molto, adesso è il momento di dare a chi soffre. Nino mi disse così, era sincero». Le suore di Madre Teresa di Calcutta non [illegible] pronunciano: «Sarà. Non sappiamo. Noi accettiamo chi offre [illegible] propria buona volontà senza chiedergli [illegible] nome, senza domandare da dove viene e che cosa facesse».

La casa romana [illegible] deserta. La signora Teresa Iuzzolino che Benvenuti definiva «la mia meravigliosa salvezza» è a Ginevra. «Bella coppia, uniti»: nel bar all'angolo [illegible] via Condotti l'hanno stampato in mente Benvenuti: «Cappuccino [illegible] cornetto. Sempre gentile. Negli ultimi tempi un po' svagato. Pensieri. Avrà avuto dei pensieri». Oro olimpico a Roma '60, 82 vittorie [illegible] professionista, campione del mondo dei superwelter e dei medi, poi la legnata di Monzon e tanti anni a inseguire chissà quali traguardi. Ne deve aver avuti [illegible] pensieri, Nino.

Gianni Ranieri

Il rivale Mazzinghi «Nino? Non [illegible] cosa sia l'impegno civile»

L'ex campione del mondo [illegible] pugilato Nino Benvenuti

Per l'amico Zanussi

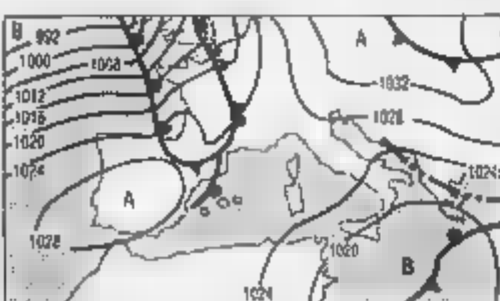
Il Papa firma la sceneggiatura [illegible] un film tv

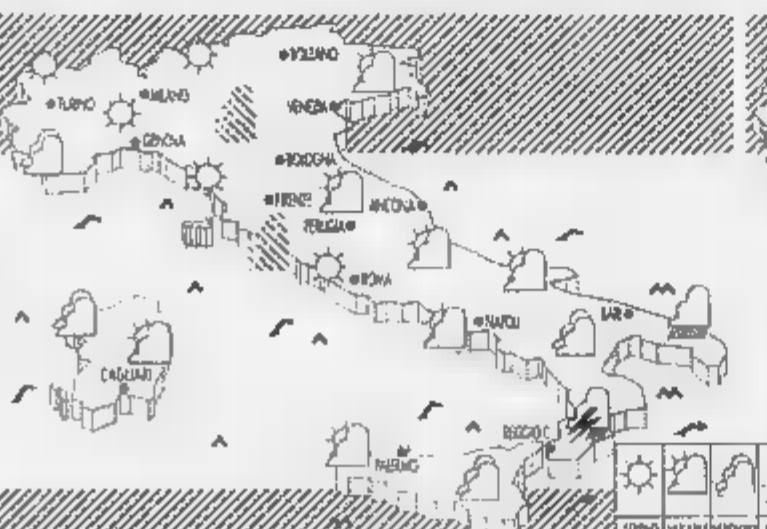
CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II sceneggiatore: il Papa farà il suo esordio [illegible] questa veste insolita [illegible] un film diretto dal suo amico regista Krzystzof Zanussi. [illegible] progetto cinematografico che vede coinvolto [illegible] prima persona [illegible] Pontefice, dovrebbe venire finanziato dalla Rai e già nei prossimi giorni ne sapremo di più sui modi e sui tempi di realizzazione. Zanussi ha fatto sapere che se la firma del contratto avvenisse in breve tempo si potrebbe girare in primavera.

Il progetto è approdato sui tavoli dei dirigenti di viale Mazzini due anni fa, per realizzare un film televisivo cui poi dovrebbe seguire [illegible] versione per il grande schermo. Emblematico il titolo: «Fratello del nostro Dio». L'opera trae spunto dall'esperienza teatrale del giovane Karol Wojtyla, attingendo ad uno dei componimenti letterari che il promettente attore, [illegible] Papa, scrisse senza renderlo pubblico. Il commento di Zanussi è addirittura entusiastico: «E' il pezzo teatrale più grande che il Papa abbia mai scritto. Un'opera valida [illegible] di grande energia che si presta a essere trasposta su pellicola».

La sceneggiatura è stata [illegible] in italiano dal Papa. La storia è ambientata all'inizio del secolo, racconta [illegible] vicenda di un uomo diventato santo: Alberto è un pittore di [illegible] che dopo un lungo travaglio interiore decide di abbandonare la sua arte e dedicare il [illegible] della vita ad alleviare le sofferenze dei poveri. [I. t.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. L'alta pressione se da un lato impedisce l'avanzata verso levante delle perturbazioni atlantiche, dall'altro favorisce una circolazione di aria fredda proveniente dall'Est europeo. Per i prossimi giorni sarà questa a provocare una diminuzione di temperatura e dare inizio al maltempo. **[illegible] PER DOPODOMANI.** Nel corso della giornata su tutte le regioni si passerà dal variabile al nuvoloso con precipitazioni più probabili sul versante orientale ed al Sud. Nevicherà sulle Alpi Orientali e sugli Appennini. Piogge locali sia al Centro che al Sud. Si intensificheranno i venti di tramontana e diminuirà la temperatura.

OGGI. Al Nord e sulle regioni tirreniche sereno o poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sulla Campania. Al Sud e sulle regioni adriatiche annuvolamenti irregolari più [illegible] Puglia e sulla Calabria con associati piovaschi temporaleschi. Nebbia sulle regioni padane.

DOMANI. Sulle regioni nord occidentali e su quelle tirreniche poco nuvoloso. Su tutte le altre annuvolamenti irregolari più frequenti sulle centrali adriatiche, sulle zone interne ed [illegible] Sud con associati piovaschi locali. Rinforzi del vento e diminuzione della nebbia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	9	Firenze	3	12	Bari	8	13
Verona	0	10	Pisa	3	13	Napoli	9	16
Trieste	7	9	Ancona	5	6	Potenza	4	11
Venezia	4	11	Perugia	3	6	S.M. Leuca	10	12
Milano	5	9	Pescara	6	12	R. Calabria	13	16
Torino	1	4	L'Aquila	4	8	Palermo	14	18
Cuneo	-5	1	Roma Urbe	4	15	Catania	10	16
Genova	6	6	Roma Ciamp.	3	14	Alghero	6	17
Bologna	[illegible]	9	Campobasso	3	5	Cagliari	6	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	4	nuvoloso	Lisbona	8	17	variabile
Atene	11	17	nuvoloso	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	32	sereno	Los Angeles	13	26	sereno
Berlino	-3	-1	variabile	Madrid	4	9	nuvoloso
Bruxelles	np	np	np	Montreal	-8	-3	np
Bucarest	0	2	nuvoloso	Mosca	-8	-7	nuvoloso
Budapest	0	6	nuvoloso	New York	2	3	pioggia
Buenos Aires	16	29	pioggia	Parigi	1	11	sereno
Copenaghen	-3	1	sereno	Pechino	1	7	nuvoloso
Dublino	5	11	nuvoloso	Praga	-3	1	nuvoloso
Francoforte	2	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	28	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	-1	3	pioggia
Ginevra	2	4	variabile	Sydney	18	22	variabile
Helsinki	[illegible]	2	nuvoloso	Tokyo	8	13	sereno
Johannesburg	9	16	sereno	Varsavia	-7	-2	variabile
Il Cairo	12	22	variabile	Vienna	0	2	nuvoloso

Nell'America ossessionata dal cibo, una massaia ha inventato un nuovo genere letterario: il thriller alimentare

Un'«Agatha Christie» nata per puro caso tra i fornelli: scrive gialli con l'assassino nascosto tra frittelle, arrosti, croissant

Il delitto è servito

Il vero nemico non è il tabacco ma il mangiare: il Censimento '94 rivela che l'80% delle bambine di 10 anni è già vittima del «Grande Maligno»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Nascosto dentro un croissant, accucciato fra le uova al burro e la panna montata, l'assassino attende paziente il momento buono per uccidere. E' dolce come il cioccolato, è untuoso come una frittella, è friabile come un pasticcino, e si insinua nelle pieghe oscure del nostro desiderio, approfittando delle nostre debolezze per colpire. In concorrenza con il tabacco, ma certo destinato a fare migliore carriera nel futuro visto che si potrà smettere di fumare [illegible] difficile smettere di [illegible]giare, è lui il nemico numero uno, il Maligno che popola gli incubi delle società moderne e ben pasciute: il cibo. Se ne sono finalmente accorti anche gli editori americani ormai stanchi del solito maggiordomo avvelenatore, nauseati dai dozzinali mostri sanguinari armati di sega a motore, annoiati da terroristi e spacciatori di droga le cui truculente imprese possono es[illegible] lette gratuitamente e quotidianamente sui giornali. «The Food», il cibo, la pappa, il mangiare è il vero erede di Jack lo Squartatore, è il criminale che minaccia la nostra vita.

Un nuovo genere sottoculturale e sottoletterario - come dicono invidiosi gli intellettuali e gli scrittori che si credono seri e non riescono a vendere libri - è sbocciato dal piatto degli americani, ben concimato da tonnellate di studi medici minacciosi, di ricerche universitarie inquietanti e dalla insopprimibile angoscia puritana di [illegible] nazione geneticamente convinta che tutto ciò che piace e diverte sia peccaminoso, dunque nocivo. Scrittori, e soprattutto scrittrici che [illegible] saliranno mai i gradini della Reale Accademia per ricevere un Nobel, ma salgono in compenso a due a due i gradini dei diritti d'autore, sfornano - chiedo scusa - gialli nei quali l'assassino è un dessert, l'arma del delitto è un arrosto, il movente una «mousse au chocolat». Accompagnando naturalmente il giallo con un accurato ricettario per infierire sulla mente, e sullo stomaco del lettore. Un po' come se un efferato predicatore di castità sessuale, illustrasse i suoi anatemi con la proiezione della [illegible] *Emmanuelle*.

La capofila di questa nuova generazione di autori di «Food Thriller», di gialli della pappa, è ovviamente una signora di mezza età, l'età nella quale il criminale al sugo infierisce con particolare accanimento contro il corpo e la mente delle sue vittime, una «mamma», come si autodefinisce, bionda e ingannevolmente angelica, Dianne [illegible] Davidson. E' arrivata al suo quinto libro e a una media di copie vendute - piangete, intellettuali che scrivete direttamente per il macero - di 150 mila copie. Il suo ultimo libro - *The Killer Pancake* (*La frittella assassina*) - è avviato oltre le duecentomila e la casa editrice, la importante Bantam Books, la insegue con offerte di ricchi anticipi. Per la sua prima fatica, *Morte di Cioccolato*, dovette bussare a decine di porte e contentarsi di 4 milioni di lire. Ma già dal secondo - *Pietanza per un cadavere* - la sua stella cominciò a brillare. Il terzo e il quarto giallo, *Morire per i Corn Flakes* e *L'Ultima Cena* la affermarono.

Inciampata nel successo

Il prossimo volume, *La Pietanza*, atteso per il 1996, minaccia di sfidare i Tom Clancy e i Michael Crichton nella ionosfera dei mega-sellers.

Ma la storia di come questa garbata, gentile signora e madre di famiglia sia inciampata nel [illegible] grazie alle sue ricette per un omicidio, è più di un caso letterario. E' un viaggio nella demenza alimentare che ha investito le società opulente, intrappolate nel ciclo dell'abbuffata-digiuno, dell'autogratificazione-autoflagellazione che la medicina preventiva, bene intenzionata ma stravolta dai media, ha scatenato. Dianne Mott Davidson, figlia di buona famiglia media, prodotto di buone scuole, incerta fra una modesta vocazione letteraria e la vita della madre di famiglia nel Colorado, trascorreva le sue giornate tentando di camminare su quel sentiero minato e sottile che è l'alimentazione oggi. «Come madre e come donna so[illegible] una vittima [illegible] culto del senza grasso, poche calorie, molte fibre» dice.

Quando aveva finito i suoi doveri di madre moderna e dieteticamente corretta, Dianne si ritirava a scrivere romanzi e novelle che nessuno pubblicava e che avevano, tutto, una involontaria caratteristica in comune. I suoi personaggi mangiavano continuamente, racconta Dianne, si affogavano di pasticcini per [illegible]solarsi di amori perduti, si ingozzavano di merendine al caramello e noccioline per superare il trauma di un divorzio, saccheggiavano la scatola dei cioccolatini per compensare fallimenti professionali. Ed erano, come vuole l'etica del nostro tempo, condannati a morti premature. Perché allora non trasformare quel killer involontario in un omicida intenzionale? Perché [illegible] fare della pietanza l'arma del delitto?

Una serie di bestseller da «L'Ultima cena» a «Morte di cioccolato»

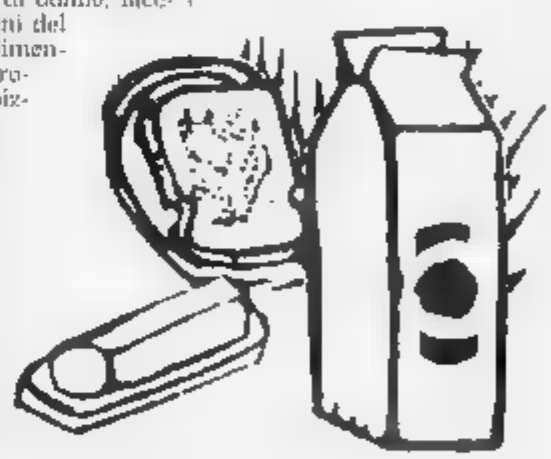
Un popolo di anime diviso, una nazione di uomini e donne imprigionati nel ciclo fra diete e scorpacciate, tra fame e senso di colpa, era il pubblico perfetto per accogliere romanzi nei quale il diavolo implicito nella società del benessere, appunto il cibo, diviene il maligno esplicito. Non è più la «femme fatale» che attrae e distrugge le sue vittime, il che sarebbe insopportabilmente sessista. Non è più il vecchio sadico che attira la fanciullina nella sua tana per possederla e ucciderla, il che sarebbe malinconicamente realistico nella società d'oggi. E' la tortina, la patatina fritta, la zuppa, l'arrosto che seduce, e finalmente ammazza. Le vittime, nei gialli di questa Agatha Christie della pentola a pressione, non resistono al profumo di un buon piattino preparato dall'assassino, e pagano con la vita.

La tavola ammazza

Troppo ovvia la metafora per richiedere spiegazioni. E troppo realistico il «sub plot», il sotto testo di quei libri perché si possa ridere davvero. In società come quella americana, e come ormai in tutte le società moderne, dove l'incubo alimentare sta producendo finto burro, finto olio, finti dolci, finti gelati, finte uova, finte bistecche e malati veri, troppe persone, troppi giovani sono vittime del cibo, per eccesso o per difetto, perché l'idea di combinare pietanze e assassinio appaia soltanto una trovatina letteraria.

Il cibo uccide davvero, non soltanto nella fiction dei nuovi «Food Thriller». Uccide quel 30% di cittadini che sono formalmente obesi e quel 10% che sono denutriti per miseria, in America. Quando non uccide, ferisce a morte la serenità di persone, particolarmente di donne, lacerate fra i richiami del consumismo alimentare (l'ultimo orrore è una nuova pizza con la crosta ripiena di formaggio) e gli imperativi scellerati della moda da anoressiche. E se, [illegible]bilmente, la santa matrona del femminismo americano, Gloria Steinem, esagera quando indica in 150 mila le donne uccise dall'anoressia ogni anno nel suo ultimo libro, non c'è bisogno della principessa nevrotica, di Diana, per sapere che la tenaglia anoressia-bulimia miete vittime nelle case del benessere. Il neutrale, non ideologico Ufficio del Censimento americano ha rilevato che il 70% delle donne di ogni età si considerano «troppo grasse» (troppo rispetto a che cosa?) ed è una cifra statisticamente assurda, basterebbe che esse si considerassero «giuste» perché il restante 30% fosse da considerare «troppo magro». Peggio [illegible]ra, lo stesso Censimento 94 ha scoperto che l'80% delle bambine di 10 anni - 10 anni - affermano di essere «a dieta», per ragioni estetiche. Già vittime, molto prima della pubertà e dello sviluppo, del Grande Maligno, del cibo.

E dunque già potenziali acquirenti e lettrici dei libri della signora Davidson. Convinte - a 10 anni - che il resto della loro vita sarà una continua lotta con il piatto, un'estenuante maratona con la bilancia, eccitata da ciarlatani che le fustigheranno gridando periodicamente alla statistica, alla scoperta dietetica, alla nuova insidia in agguato nel frigorifero. Non ho nulla se non ammirazione per la Agatha Christie della padella che vende 150 mila copie a thriller e propaganda i suoi libri servendo ai lettori biscotti e frittelle cucinate con le stesse ricette dei suoi assassini. Finalmente, grazie a lei, il criminale è stato snidato, il demonio è uscito dai suoi nascondigli di glassa e di crema. Non era in soffitta, come nei romanzi «horror» della letteratura gotica. Non era al Cremlino, come nella produzione spionistica della Guerra Fredda. E non era neppure all'inferno, [illegible] il Satanasso dei cristiani. E' dentro di noi, come il diabolico bambino di *Rosemary's Baby*, in quel boccone che lentamente scende verso lo stomaco per compiere la sua opera devastatrice dei nostri poveri corpi e delle nostre mediocri anime, non più perdute dalla superbia di Lucifero, ma dalla pizza con la crosta ripiena di formaggio.

Vittorio Zucconi

Dall'«Angelo azzurro» agli anatemi femministi: storia «filosofica» di un oggetto rivoluzionario

Giarrettiera, fettuccia della seduzione

Bottiroli: «Dona al corpo la completezza che gli manca»

Uccisa dal collant ora ritorna e rende il nudo più nudo

Si parte da un merciaio: nel 1876 escogitò un sistema di tiranti simili a «un meccanismo navale»

L'editore Gribaudo pubblica «Il reggicalze», un allegro libretto scritto da Giovanni Bottiroli professore di estetica alla Cattolica di Milano

VE lo ricordate il Conte più pazzo e più sublime? E' quello sulla giarrettiera rosa: «la gonna balza su / è solo questione / di un momento / ma non me la scordo più. / La giarrettiera / rosa / e chi l'ha vista / ormai / con la mente / più non riposa / pensa alla dolce / cosa...». Era un inno surreale ad un aggeggio glorioso e un po' fané. Un po' dimenticato.

[illegible] aveva nell'orecchio la simpatica storia che il reggicalze fosse stato inventato dal bizzarro ingegner Gustave Eiffel tormentato dai mugugni della moglie che [illegible] sopportava più busto e tutto il resto. E quando si guardava la sua opera più importante, la Tour Eiffel appunto, si diceva: vedi è una gamba di donna rovesciata, calze a rete e reggicalze.

E mentre il reggicalze torna di moda, come tutta la lingeria di seduzione che ha sconfitto il femminismo del «sotto, niente di vezzoso», ecco uscire un allegro libretto, *Il reggicalze*, pubblicato dall'editore Gribaudo e scritto da Giovanni Bottiroli, filosofo con corso di Estetica alla Cattolica di Milano.

Libretto molto illustrato che ci avverte subito che monsieur Eiffel e signora non c'entrano per nulla, che tutto il merito va al merciaio Féréol Dedieu che nel 1876 mette su un sistema di tiranti più vicino ad un meccanismo navale o ortopedico che ad una visione e ad un eco seduttivo.

Con le «jarretières» i francesi, ci spiega Bottiroli, intendono quel nastro di stoffa che avvolto intorno alle gambe, sostiene le calze; con jarrettelles, invece, si nominano i nastri che dal busto tendono, e trattengono, le calze. Differenze non da poco. Soprattutto se la fantasia vuole intenderle come legami seducenti o no.

«Il reggicalze conferisce al corpo la completezza che gli manca», spiega Bottiroli. Da ornamento si è fatto essenza. E va e viene da inizio secolo, [illegible]noscendo l'apoteosi con la Dietrich de *L'angelo azzurro* al superamento, negli Anni [illegible], degli odiosi collant.

Guaine e guepière con la loro capacità reggente insidiano il reggicalze. E poi basta una piccola fettuccia sulla guaina per ingarbugliare capi e funzioni. Per fortuna, ci ricorda il professor Bottiroli, c'è la prova Lemoine-Luccioni, quella sulla «cintura» che «taglia, struttura, organizza il corpo in funzione dei riti di un popolo. La cintura è l'essenza del vestito. Lo riassume». E voilà: guaine e guepière hanno poca cintura, nel reggicalze la cintura è così sottile che il suo valore simbolico ne viene esaltato.

Ma arrivano, peggio di una guerra che cancella un poco il reggicalze, i collant. Sono gli Anni 60. Gonne corte e collants: poco erotismo, l'un capo spegne ciò che dovrebbe accendere l'altro. In *Blow up* le due ragazze in collant emettono suoni in cartavetro. C'è una memorabile testimonianza di Guido Ceronetti contro il collant a favore del reggicalze: «L'arte di sganciare un reggicalze era un possesso prezioso, in fondo disinteressato, come il tiro Zen con l'arco...». Per fortuna il collant porta in sé il suo declino: mortifica l'erotismo, frustra la «pulsione scopica», cioè «l'irrefrenabile impulso a vedere», obbliga a spogliarsi di fretta, con gesti spigolosi. Amen, collant.

Nel Postmoderno, oggi, il reggicalze trova ampi consensi, femminili e maschili, non è la Moda ad imporlo, ma la libertà diffusa di indossare ciò che si vuole. Da qui un pericolo: la sua banalizzazione perché [illegible] gli si dà peso e valore storico.

«Certi segni rendono il corpo più nudo che se fosse nudo», scriveva Baudrillard. Ecco il segreto, uno dei segreti, della fortuna del reggicalze: sottolineare il vuoto architettato fra cosce e ventre.

Reggicalze da strip-tease e Moulin Rouge, da Crazy Horse, reggicalze che da oggetti di desiderio si trasformano in gadget di parodia: un piccolo forma a cui, di tanto in tanto si ridà significato, mentre «chi la vede non la scorda più».

Nico Orengo

IL CASO. Si ricorda il sindaco ebreo di Roma. E si scopre un rivoluzionario contro i bordelli

Nathan: donne, non più cose

Così un secolo fa anticipò il femminismo

ROMA

VERGOGNA! Si vergognino «fra le madri di classe agiata, quelle che si chiamano signore e che hanno in cima ad ogni pensiero il vegetare tranquille [illegible] la maggiore soddisfazione possibile al minor costo», le donne che si rallegrano quando i loro figlioli frequentano «quelle ragazze», quelle che pr[illegible] piacere e si possono usare liberamente senza l'impegno di un rapporto duraturo, rapporto che - orrore! - potrebbe condurre i loro rampolli a un matrimonio non di rango. Vergogna! Quanti guasti queste mamme perpetuano! Sono loro le responsabili dell'educazione bigotta che crea una doppia morale, mettendo da una parte le donne da rispettare e amare, madri, sorelle, spose, e dall'altra le donne di serie B, di cui ci si può servire, le prostitute.

«Che cosa direbbero queste signore se si dicesse loro: "Il governo ha perfezionato il sistema e ora affida a matrone che hanno i requisiti voluti, dei postriboli dove possono recarsi le giovanette senza timore delle conseguenze?". Non risparmierebbero epiteti poco lusinghieri». E non sarebbero le sole a indignarsi. Anche fra «i venerabili personaggi influenti» assidui frequentatori delle case di piacere «una simile proposta solleverebbe [illegible] e disgusto. Mal comprenderebbero la moralità del rovescio della medaglia, quella di uomini tenuti a tariffa come tori». Eppure, care madri e signore, «la natura, gli istinti, gli impulsi sessuali [illegible] uguali per gli uomini e le donne. Perché allora, prevedendo come per gli uomini le conseguenze del rapporto fisico, non ordinare sotto l'egida dello Stato case di tolleranza per le donne?»

L'ammonimento e la provocazione non vengono da una esagitata frangia veterofemminista. Sono stati pronunciati nel 1887. Da un [illegible], Ernesto Nathan, grande figura di democratico, mazziniano di forti spiriti anticlericali, massone, ebreo, dal 1907 al 1913 sindaco [illegible] Roma alla testa di un blocco popolare formato da radicali, repubblicani, socialisti. A 150 anni dalla sua nascita, il Comune di Roma gli dedica una mostra bio-bibliografica, uno spettacolo teatrale, e un grande convegno - dall'11 al 12 dicembre - cui partecipano urbanisti, storici, studiosi di diritto amministrativo, economisti. E una donna, Anna Maria Isastia, docente di Storia del Risorgimento all'Università di Roma, rilancia l'attenzione di Nathan per le tematiche femminili, posizioni allora dirompenti e oggi attuali. «Ho fatto su di lui un corso monografico. Per gli studenti è stato un viaggio a ritroso molto affascinante - dice -. In quello spirito del solidarismo laico e nell'impegno per l'emancipazione [illegible] più emarginati dalla povertà, l'ignoranza, la superstizione, i condizionamenti dell'insegnamento religioso e del clero, sempre riservava un accento particolare alle donne. Pensava a come metterle in grado di essere libere e di formare figli liberi, alla loro dignità violata nella famiglia, nella società, nei luoghi di lavoro, parlava delle paghe dimezzate rispetto agli uomini, dell'abuso sessuale sulle più deboli, del profitto che l'industria del sesso - e lo Stato - [illegible] loro traeva».

La sua voce non si levava solitaria su quei temi. Si discuteva molto, fra massoni e femministe, associazioni operaie e gruppi libertari, di donne da difender[illegible] uomini [illegible] educare per farne non più antagonisti ma alleati - nella parità - dell'altro [illegible]. Idee che, per Nathan, erano tutt'uno [illegible] il clima stesso che respirava in famiglia, dove uno spazio particolare lo occupavano le donne, tutte autorevoli, [illegible]te, impegnate nel sociale. La madre anzitutto, Sara Nathan, amica di Mazzini, imparentata coi Rosselli, instancabile nel diffondere l'insegnamento dei doveri morali laici; e le sorelle; e la moglie, Virginia Mieli.

Fu Sara a fondare nel 1872 a Trastevere una scuola elementare femminile, completamente sovvenzionata dalla famiglia Nathan, dove [illegible] centinaia di bambine ebree imparava a leggere e scrivere, trovava da mangiare e l'insegnamento di un mestiere: un'esperienza cui posero fine, durante [illegible] fascismo, le leggi razziali. Erano Sara [illegible] le figlie a portare fra i lavoratori dell'agro romano - un'umanità divorata da precarietà, malattie, sfruttamento di un latifondi[illegible] dalle dimensioni arcaiche - i rudimenti dell'igiene, dell'alfabeto, del senso di sé, dell'essere persona. E' stata Virginia a creare a Roma un centro ricreativo laico per fanciulle, colonie estive, luoghi di accoglienza per giovani disadattate.

Furono ancora sua madre Sara, le sorelle e il fratello Giuseppe che presero contatto con Josephine Butler, leader del movimento per l'abolizione in Europa [illegible] regolamenti che davano alla prostituzione la sanzione governativa, movimento in cui la Butler aveva coinvolto i progressisti e i radicali inglesi, quegli stessi che nei decenni precedenti avevano sostenuto Mazzini e Garibaldi. I Nathan costituirono la sezione italiana della «Federazione britannica e continentale» fondata dalla Butler e dalla prima donna medico inglese, Elisabeth Garrett. E sensibilizzarono gli ambienti democratici al dibattito sul rapporto fra Stato e prostituzione, che significava difesa delle libertà individuali, abolizione di [illegible] sistema di reclusione che confinava a vita le prostitute togliendo loro i diritti civili [illegible] affidando ogni controllo - insindacabile - all'autorità di pubblica sicurezza. Sempre la famiglia Nathan finanziò per due anni, dal [illegible] al 1884 una rivista mensile, *La coscienza pubblica*, che faceva propria la «crociata contro la tolleranza di Stato». Una bandiera da anni agitata da Ernesto in convegni, polemiche, discorsi. E diventata una delle ragioni di vita di Anna Maria Mozzoni, che denunciava come quel regolamento, da [illegible] entrato in vigore nel 1860 e nato con scopi sanitari, si era trasformato in strumento di controllo sulla donna che minaccia e insidia l'ordine stabilito: la prostituta.

In un libro pubblicato nel 1887, *Le diobolarie e lo Stato*, cioè [illegible] prostitute e lo Stato, Ernesto Nathan tracciava la [illegible] di questo perverso rapporto e riportava le ragioni di clinici, ministri, questori, indignati per una realtà che offendeva la coscienza di un Paese civile. L'anno dopo, nell'88, ottenne la nazionalità italiana (nato e vissuto a Londra, venne a Roma nel '70, chiamato da Mazzini per amministrare la rivista *L'Italia del popolo*). Allora poté entrare ufficialmente nella vita politica, diventando subito consigliere provinciale a Pesaro - la città d'origine della madre - e Roma. Ma già in precedenza aveva svolto intenso lavoro politico e ottenuto successi. Nel '76 - sotto sua pressione - il ministro dell'Interno del primo governo di sinistra, Giovanni Nicotera, aveva nominato una commissione per studiare «la riforma delle [illegible] vigenti in tema di tutela della sanità e della morale pubblica». I risultati dell'indagine preliminare furono sconvolgenti, ma la riforma fu una delusione e venne a lungo boicottata. Alessandro Galante Garrone lo ha descritto [illegible] «un uomo ormai invecchiato e sfiduciato... l'Estrema radicale, da lui allora capeggiata, [illegible] troppo debole per imporre una propria linea politica...». L'abolizione delle case chiuse sarebbe avvenuta nel 1958, con la senatrice Merlin. Il controllo sanitario anche per gli uomini divenne norma nel 1923. Ernesto Nathan non c'era più. E' morto nel 1921.

Liliana Madeo

Qui accanto, da sinistra: Giuseppe Mazzini e la senatrice Merlin

A destra, il sindaco Ernesto Nathan

IL CONVEGNO

Dibattito, mostra, teatro

ROMA. Due giorni di convegno, una mostra, una serata [illegible] teatro. Così Roma celebra [illegible] 150° anniversario di Ernesto Nathan, uomo politico e di cultura, sindaco della città dal 1907 al 1913. Lunedì [illegible] martedì, alla [illegible]ala della Protomoteca, in Campidoglio, esperti discuteranno i vari interventi di Nathan. I lavori si chiuderanno con una tavola rotonda coordinata da Franco Ferrarotti. Dal 7 al 28 dicembre, alla Biblioteca Rispoli, sarà aperta una mostra bio-bibliografica. La sera di lunedì 11 dicembre, al Teatro Quirino, Ugo Gregoretti presenterà una serata [illegible] scene di vita della Roma di Nathan.

FATTI E P[illegible]

Remarque, il «Fronte» all'asta per 680 milioni

LONDRA. Prezzo da capogiro per un manoscritto autografo di *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, venduto ieri all'asta a Londra per 276.500 sterline, circa [illegible] milioni di lire. Tra i più famosi romanzi del secolo, il libro di Erich Maria Remarque è stato pubblicato nel 1929. L'asta da Sotheby's è stata vinta dalla figlia di un commerciante in libri antichi. (Ansa)

Capri, [illegible] Byatt vince il «Malaparte»

CAPRI. Domani mattina [illegible] Palaz[illegible] Cerio [illegible] Capri [illegible] consegnato il Premio Malaparte per la letteratura ad Antonia S. Byatt, autrice del *Genio nell'occhio d'usignolo* (Einaudi). Oggi [illegible] «Piccolo bar», convegno sul «Gioco [illegible] letteratura» coordinato da Francesco Durante. Tra i partecipanti, Alberto Abruzzese, Raffaele La Capria, Giorgio Pressburger, Ermanno Rea.

Palermo dedica una strada a Pasolini

PALERMO. Una strada nel popolare [illegible] del Castello Arabo della Zisa, nel cuore della Palermo antica, è stata intitolata a Pier Paolo Pasolini [illegible] venti anni dalla sua uccisione.

Roma, 200 artisti in difesa degli animali

MILANO. Da Enrico Bay a Umberto Mastroianni, da Agenore Fabbri a Piero Gilardi: 200 artisti italiani e stranieri hanno offerto le loro opere, grazie a un appello del critico Maurizio Calvesi, «Per aiutare uomini e animali». In un'asta alla Palazzina Liberty [illegible] Milano ne sono state vendute metà: il ricavato, 50 milioni, è stato devoluto all'associazione romana «Imperatrice nuda», che si batte contro la sperimentazione su animali. (Ansa)

Islam e gnosi a «Libro [illegible]

ROMA. Oggi alle 16,30, nell'ambito di «Libro '95», rassegna dell'editoria in corso alla Biblioteca Nazionale Centrale, conferenza su *Gnosi, Sofia Liberale e Islam*. Le Edizioni Anastatike Istituto di Skriptura presenteranno *Tradurre Hafiz* [illegible] *Le Età di Saadi*.

LETTERE AL GIORNALE

Mafia, i parroci in prima linea; terrorismo, veleno da dimenticare

Domenica travagliata per un credente

Domenica travagliata, l'ultima, per un credente come me: ho letto *La Stampa* e l'articolo «sulla stretta di mano» tra il Papa e Andreotti, poi la Santa Messa con Gesù che promette il Regno dei Cieli al «buon ladrone» e infine la sera il film *La scorta*. La prima domanda che mi è balzata in mente è stata: «Ma il Papa avrà visto il film?» e poi tutta una serie di considerazioni, riflessioni e necessità di chiarimenti che ancora mi porto dentro. «Andreotti è come il buon ladrone?», prendiamo pure per buona [illegible] tesi che il senatore a vita non abbia «baciato» Totò Riina e che esista un complotto nei suoi confronti, ma anche in caso di assoluzione completa non può non rimanere il dubbio che almeno sapesse dei legami di alcuni suoi uomini di fiducia (vedi Salvo Lima) con la mafia. Di questo il senatore non ha mai fatto «pubblica» ammenda e perciò non mi sembra paragonabile al «buon» ladrone del Vangelo, da meritarsi i «pubblici» applausi [illegible] Vescovi (anche se non eccessivamente calorosi) e la «pubblica» stretta di mano da parte del Pontefice, quasi voler significare l'appoggio del clero alla sua causa.

Mi [illegible]iedo cosa ne pensino davvero i parroci che ogni giorno combattono la mafia nei loro avamposti nel Sud d'Italia, mi tornano in mente i «latrati» degli Sgarbi e Liguori contro i giudici di Palermo e Caltanissetta, che rischiano la vita. Com'è difficile essere un buon cattolico, avere fede incrollabile sull'infallibilità della Chiesa e del Papa; credere sia giusto che il clero si schieri con un partito e si adoperi affinché questo vinca le elezioni, com'è successo recentissimamente in Polonia! Stiamo ritornando ai tempi bui del medioevo?

Lettera firmata, Alessandria

Il passato sinistro ignorato dai ventenni

Vedo con piacere e favore che Mar[illegible] Bellocchio, a proposito del ripensamento sul terrorismo, dice: «Non siamo stati in grado di coinvolgere i ragazzi; [illegible] forse sarebbe meglio dire che i ventenni di oggi hanno dimostrato di non sentirsi coinvolti in alcun modo nelle vicende del terrorismo. Ormai non fa parte della loro vita».

Grazie, ventenni di oggi. Oh, finalmente. Chi vi ringrazia è stato importunato per decenni dai tentativi di coinvolgimento; sempre in cose turpi, cupe, tristissime, e mai con un barlume di piacevolezza. [illegible] cominciò da bambini, prima della guerra: parenti cattolici che parlavano solo dei caduti nella guerra precedente, e amici ebrei che parlavano solo degli olocausti non ancora avvenuti. Appena dopo [illegible] guerra - avendo sofferto bombardamenti, mitragliamenti, sfollamenti, rastrellamenti, fame e freddo da morire, e andare a trovare i parenti in carcere nel '44-45 - [illegible] un'ondata di piena di rievocazioni coinvolgenti per riviverli tutti ricominciando da capo [illegible]ome se non bastasse. E rimproveri moralistici per chi preferiva magari gli Anni Venti o la Belle Epoque. Poi infiniti racconti sulle morti dei papà, elzeviri sulle degenze delle mamme, poesie sulle operazioni delle zie, epicedi sulla tomba del gatto. Quando si rimase un po' a corto di disgrazie fresche, certamente per gli amanti di sventure il terrorismo fu un cacio sui maccheroni, come i serial killer al cinema. Anche se talvolta non sembra di bon ton stare dalla parte delle vittime, come peraltro si fa a Sarajevo. Ma quando «per non dimenticare» si continua a riproporre i peggiori esempi di un passato sinistro, c'è il pericolo che gli zombi più imitativi si mettano a copiarli. E allora, forse, è preferibile una bella ignoranza dei veleni e delle loro ricette.

Alberto Arbasino

Emigranti italiani e gangster d'America

Vorrei rispondere [illegible] sig. Bonini in merito alla sua lettera del 17 novembre sugli extracomunitari. Una percentuale di delinquenti c'è sempre stata, tra gli emigranti oppure immigrati. Basta ricordare i vari Al Capone e i vari Gambino i quali [illegible] erano i manovali della delinquenza [illegible] i più grandi gangster che l'America abbia mai avuto, se non mi sbaglio quelli erano italiani oppure calabresi o siciliani?

I quali non spacciavano droga solo perché non esisteva o se esisteva non era ancora un problema di massa, come lo [illegible] ora, ma c'era l'alcol, che con il proibizionismo non avevano nessuna paura a far sparare e uccidere dai [illegible] manovali; basta ricordare la strage di San Valentino degli Anni 20-30.

Giuseppe Cappa, Chiaverano (To)

LA [illegible] DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, diverso tempo fa lei pubblicò una mia lettera nella quale, tra il serio e il faceto ([illegible] più vicino al primo che al secondo), avanzavo la proposta di un'emissione filatelica raffigurante due coniugi, allora unisonamente famosi, oggi usciti dalla ribalta insieme con il loro degno compare, in attesa forse che il Padreterno provveda di sua iniziativa ad offrire al Paese un non luogo a procedere molto meno imbarazzante di un pubblico processo, per tramandare ai posteri i fasti e nefasti della 1ª Repubblica. Era [illegible] Tangentopoli...

Ing. Giovanni Bordoni, Torino

Gli italiani razzisti al contrario

GENTILE ingegnere, lei ha ragione a ricordare il passato: «Pensavamo allora che si trattasse di un temporale, grave, devastante, ma pur sempre temporaneo. Quanto sbagliavamo! Il lupo perde il pelo, ma non il vizio. Mai proverbio è risultato più veritiero nel fotografare una situazione reale, lo si può affermare tranquillamente osservando questa 2ª Repubblica nella quale emergono a getto continuo nuove Poli, grandi [illegible] piccole, materialmente e moralmente tutte importanti, e, quel che è più grave anche in misura rilevante, maturate durante e post Tangentopoli, tanto che ora io avanzo, e con ragione, una nuova proposta. Quella di cambiare il nome al nostro Paese, aggiungendovi il suffisso Poli. Ma perché succede tutto questo?...».

Non [illegible] azzardo neppure di arrischiare [illegible] risposta: «Perché ce ne infischiamo di quel detto che afferma che errare è umano ma perseverare è diabolico? Semplicemente per una questione di... [illegible]: perché siamo fatti così. Lo vediamo giorno per giorno, con tutte queste inutili e futili polemiche, con le lungaggini della Giustizia, con i continui patteggiamenti, con i condoni o concordati che siano, con i patteggiamenti che si succedono immancabilmente, con i quali il cittadino riacquista con il minimo sacrificio (di gran lunga inferiore al vantaggio avuto) la sua verginità di fronte alla Giustizia, al Fisco, addirittura di fronte all'opinione pubblica...».

Gentile Ingegnere, chiedo scusa, ma questa sua lettera oggi mi pare di averla già ricevuta ieri da lei e di averla già pubblicata o che lei potrebbe rispedirmela domani e io potrei ripubblicargliela. Così mi fermo qui, un poco confuso, sperimentando una volta di più la difficoltà di liberarmi dall'ennesima constatazione che il popolo italiano è diverso dagli altri popoli. Io non sto a discutere se in meglio o in peggio. Assolutamente diverso, irrimediabilmente diverso. Una specie di razzismo all'incontrario. Il passato continua...

Oreste del Buono

Poche confidenze con l'enzima «NO»

Scrivo a riguardo dell'articolo «Il cervello svela l'aggressore», sulla *Stampa* del 25 novembre. Pur comprendendo che non abbia l'intento della divulgazione scientifica, [illegible] chiedo come si possa «violentare» la traduzione dei termini contenuti nella versione originale di *Nature*, senza attenzione per una [illegible] terminologia italiana. L'enzima NO-sintasi è diventato sintesi (e la differenza è grande). Ma soprattutto se chiamiamo *confidenzialmente* l'NO *On*, a quando l'acqua OH2?

Claudio Medana, Torino

I referendum e i nudi della discordia

Nel supplemento «Tuttolibri» del 25 novembre, Masolino d'Amico, trattando dell'azione dei nudi al Flaiano dei Club Pannella, attacca in modo gratuito e volgare un'azione che ha avuto un grande significato culturale e politico finalizzata a far parlare della raccolta firme sui [illegible] referendum proprio perché, se non c'erano i nudi, forse nessuno ne avrebbe parlato. Frasi del tipo: «L'[illegible] per cento dei cittadini può costringere il restante 99 per cento [illegible] decidere se prendere posizione o [illegible] su questioni che non lo interes[illegible]... [illegible] piuttosto una specie di fascismo bianco», e ancora «... il guru che plagia i suoi seguaci fino a farli diventare sinistramente grotteschi...» dimostrano che quando non ci sono argomentazioni «intelligenti» si ricorre all'offesa e alla denigrazione in primo luogo dei parlamentari che hanno partecipato all'azione.

L'iniziativa, dato che era una conferenza stampa come il «maestro» Filippo Ceccarelli ha scritto su questo giornale, aveva l'intento di far parlare, ovviamente, di sé; non si capisce quindi perché si al[illegible] quest'iniziativa come un fatto finalizzato a far parlare di sé.

Vorrei ricordare al signor d'Ami[illegible] alle votazioni referendarie degli ul[illegible] anni percentuali di cittadini che variavano dal [illegible] (referendum caccia annullato proprio per questo) al 62% (referendum elettorale Segni-Pannella). Dove ha seguito i risultati degli ultimi referendum questo signore? In Russia dieci anni fa o in Bulgaria sette an[illegible] fa? Cosa ha scritto il Signor d'Amico riguarda le [illegible] e reazioni conseguenti agli scandali dei «pi[illegible]selli» fotografati di Casini, Tombe, Agnelli, ecc.? Infine, vorrei chiedere a questo signore come spiega che un movimento politico come quello dei Club Pannella, con solo qualche migliaio di iscritti (e [illegible] milioni), riesca pur sempre ad affermare valori civili per tutti anziché badare al proprio orticello con tangenti, cooperative, ecc.?

Sergio Rovasio
Consigliere Generale
Movimento dei Club Pannella

Forse non sono stato chiaro. Primo: considero deplorevole l'istituto previsto dalla Costituzione, per cui cinquecentomila cittadini, ossia «meno» dell'un per cento della popolazione, possono chiedendo un referendum costringere tutti gli altri a prendere posizione (anche solo astenendosi) su di una questione per la quale la democrazia prevede si debbano pronunciare rappresentanti del popolo. I referendum in passato hanno avuto conseguenze positive [illegible] negative: in entrambi i casi però violentando il sistema in un modo che dovrebbe ripugnare a uno Stato che funzionasse. Lo sforzo [illegible] dovrebbe essere quello di moltiplicare i referendum, ma di abolirne la ragione, oltre che l'istituzione stessa.

Secondo: mostrare il culo ecc. per far parlare di sé appare una operazione deprimente per almeno due motivi: a) perché i culi, dico quelli non professionali, sono obiettivamente brutti da vedere; b) perché ricorda spiacevolmente la debolezza dei media, i quali vi indugiano invece [illegible] ignorarli come faremmo tutti noi qualora ci imbattessimo nei medesimi per str[illegible] signora che faceva i suoi bisogni all'aperto, in pieno centro di Roma: spettacolo certo insolito, ma non ho provato [illegible] bisogno di approfondirlo. Mi sono voltato dall'altra parte. Se fossi stato un giornale o una telecamera mi ci sarei dovuto buttare sopra?).

(E che c'entrano Casini e gli altri, fotografati a loro insaputa?)

Masolino d'Amico

Intervista a New York con il grande architetto che sarà martedì a Milano

Johnson: abbattiamo le città

Ogni epoca deve ricostruire i suoi edifici

NEW YORK

ARRIVANDO all'ufficio di Philip Johnson al venticinquesimo piano del «Lipstick Building» (un suo progetto), sulla Terza Avenue, [illegible] si trova davanti ad una piccola porta in fondo al corridoio che sembra appartenere a un piccolo studio legale. Nell'ingresso solo due sedie di Frank Gehry [illegible] un po' di arte moderna alle pareti fanno capire che qui [illegible] si occupa di design e architettura, per il resto l'arredamento è sobrio, quasi modesto.

Incontrare Johnson, un signore di [illegible] anni, alto, magro, [illegible] impeccabile gessato blu [illegible] gli inconfondibili occhiali rotondi dalla spessa montatura nera che scorrazza per i locali dello studio come un bambi[illegible] nella stanza dei giochi, è trovar[illegible] di fronte alla storia dell'architettura del Ventesimo Secolo.

Martedì prossimo, alla Triennale di Milano, Johnson terrà una conferenza alle 17,30 in occasione del cinquantenario della casa editrice Electa, e lo abbiamo incontrato prima della sua partenza. «Electa è uno splendido editore, unico al mondo per quello che fa per l'architettura. Ne sono cliente devoto» dice Johnson. Lui stesso ha iniziato non costruendo edifici, [illegible] scrivendo libri, i cataloghi per le mostre [illegible] architettura [illegible] Museum of Modern Art che egli stesso curava e che definirono l'*International Style* (1932) e consacrarono Mies van der Rohe (1947), il [illegible] maestro. «Io però non mi considero uno scrittore, né ho mai voluto esserlo. In architettura la pratica [illegible] tutto, la critica [illegible] la teoria vengono dopo, per criticare e analizzare quello che [illegible] stato fatto. La teoria, se non è strettamente connessa alla pratica, è aria fritta. All'università ho studiato filosofia, e [illegible] i testi filosofici che sono stati importanti per il mio lavoro, specialmente Nietzsche.

TUTTE le volte che l'hanno accusato [illegible] aver servito clienti senza scrupoli, preoccupati solo [illegible] fare scena, Philip Johnson ha risposto: «Lo sapete che sono una puttana». Affermazione più che mai maliziosa, in bocca alla figura di maggiore spicco nell'architettura contemporanea.

Nel 1979 *Time* gli dedicò la copertina per il progetto dell'At&t Building, [illegible] grattacielo di granito [illegible] col vertice [illegible] corona che [illegible] colpo trasformò tutti i grattacieli di New York col tetto piatto in roba da antiquariato. Johnson inaugurava allora i suoi anni più sfrenati, lasciandosi alle spalle il modernismo di Mies [illegible] der Rohe e Gropius alla cui scuola si era formato, e abbracciando con entusiasmo il postmodernismo che ora ha abbandonato per il decostruttivismo. Non c'è quindi da stupirsi che [illegible] considerato uno Zelig, capace di svolte geniali anche se mai veramente originali. Nato in una ricca e colta famiglia di Cleveland, laureatosi in filosofia [illegible] Harvard, ha cominciato a studiare architettura solo a 37 anni. L'amore per la cultura tedesca - dovuto in parte alla libertà [illegible] cui, [illegible] omosessuale, ha goduto nella Berlino degli Anni 30 - lo portò a sposare la causa tedesca fino a simpatizzare col nazismo («avevo perso la testa»). Ma lo avvicinò anche a Mies van der Rohe e Gropius, ai quali fu di grande aiuto quando emigrarono in America.

Chi ammira i [illegible] progetti più impeccabili, come la Glass House e il Dumbarton Oaks Museum di Washington, di solito consiglia di dimenticare il California Building di San Francisco, col tetto a mansarda di sfondo a [illegible] colossali statue drappeggiate, e il cosiddetto Lipstick Building - una specie di rossetto pianta[illegible] nel centro di New York - dove Johnson 4 anni fa ha aperto il suo nuovo studio.

Andrà in pensione a cent'anni, promette, e allora si trasferirà [illegible] Roma. C'è già chi se lo vede sui gradini di San Pietro a spieg[illegible] che [illegible] facciata necessita urgentemente di qualche ritocco.

Livia Manera

La «Crystal Cathedral» progettata da Philip Johnson a Garden Grove in California; sotto l'architetto americano

Ma per [illegible] architetto la [illegible] più importante è studiare la storia dell'architettura, non sui testi ma osservandola dal vero. In Italia [illegible] molto fortunati da questo punto di vista». Johnson stesso usa vari elementi storici, come il gotico nel Ppg Building di Pittsburgh (il suo preferito), mai però per copiare [illegible] ricostruire uno stile. «Mi piace fare una analogia con Strawinsky», dice. «Lui prendeva tutto da tutti, ma creava sempre grande musica moderna. L'uso di elementi del passa[illegible] non aveva alcuna importanza rispetto all'insieme».

Quando la conservazione si oppone al rinnovamento, l'opinione di Johnson è anche più chiara: «In una città in crescita come New York la precedenza va ai nuovi edifici, la storia [illegible] seppellita. Se guardo la skyline di Manhattan da questa finestra vedo una straordinaria varietà di edifici, e da ciascuno imparo qualcosa. Ma ovviamente preferirei demolirli tutti per costruirne dei nuovi. New York non ha pia[illegible] urbani che valga la pena di salvare. Ogni generazione ha i suoi bisogni [illegible] desideri, [illegible] deve farsene carico pensando al presente. Non vedo perché anche in una città come Torino, che [illegible] epoca barocca ha rimpiazzato il piano della città medievale, gli abitanti non possa[illegible] anche oggi decidere di rifarla da capo, se fosse utile per nuovi sviluppi industriali o sociali. Verrebbero comunque mantenute alcune cose, come certe piccole chiese che a me piacciono molto, e probabilmente non demolirebbero Stupinigi. In altre parole, l'urbanistica non è una scienza, neanche un'arte, l'urbanistica è qualsiasi [illegible] avvenga con una città».

In settant'anni di carriera Johnson è sempre stato spiritoso e irriverente: «Lo humour, il gioco, la gioia nell'architettura sono importantissimi; la serietà della professione di architetto viene troppo esagerata. Il modello dell'umanità dovrebbe essere l'*homo ludens*, non l'*homo sapiens*. Ci sono due qualità che reputo necessarie, il gioco e la passione, insieme. Non serve l'intelligenza [illegible] l'abilità verbale, le parole non servono all'architettura. Nel mondo di oggi si celebrano [illegible] scienza, il sapere, i valori morali, ma queste cose non sono importanti. La passione [illegible] [illegible] gioco sono importanti, e tutti i grandi architetti ne fanno [illegible]. Per esempio Borromini o i fregi del Partenone per il gioco, e per la passione Le Corbusier nel nostro secolo, le [illegible]tedrali gotiche nel passato».

Dalle prime immagini della sua [illegible] casa di campagna a New Canaan, nel Connecticut, si capisce che il quasi novantenne Johnson vuole divertirsi sempre di più sovvertendo tutte le regole. Le immagini ricordano più Roger Rabbit che Mies van der Rohe: in tutto l'edificio, realizzato senza un progetto formale, non c'è un angolo retto neanche a pagarlo [illegible], neppure nell'unica finestra, e per arredamento ci sono solo sei sedie e le luci. «Niente linee rette», dice Johnson, «solo sensazioni. Non abbiamo angoli retti nel nostro corpo, non vedo perché dovrei metterli nello spazio [illegible] cui vivo». Per il college di Naples, in Florida, ha disegnato un gruppo di edifici che sembrano dei grandi cocci di pasta di vetro, un altro modello assomiglia molto a [illegible] grossa piovra i cui tentacoli mozzi fanno da ingressi. A Chicago ha progettato un condominio con una facciata a fisarmonica e le finestre diseguali, sempre senza angoli retti, ma non è riuscito ad ottenere i permessi per costruirlo. Guardando una serie di modelli straordinariamente diversi l'uno dall'altro, Johnson si lamenta: «I miei progetti migliori non sono mai stati realizzati». Poi indica i giovani architetti al lavoro nello studio e conclude: «Ma l'architettura è un mestiere troppo importante per lasciarlo fare ad un giocherellone come me. E' per questo che ho bisogno di gente che sappia costruire».

Stefano Eco

Progetto Laterza

La cultura al servizio del Sud

ROMA

SCUOLA e progresso sociale. Cultura come antidoto al ritardo nel Sud nei confronti del Nord. Per parlarne l'editore Vito Laterza ha promosso una giornata di studio, il prossimo primo giugno, al castello Svevo di Bari e un premio per un saggio inedito sul tema «scuola e cultura nel mezzogiorno».

I lavori saranno valutati da un comitato scientifico che riunisce studiosi, giornalisti, manager. Tra loro il linguista Tullio De Mauro, l'economista Paolo Sylos Labini, l'imprenditore edile Gianfranco Dioguardi. Insieme per valutare i lavori ma anche per riparlare di «questione meridionale».

«Un caso clinico», lo definisce il professor De Mauro. «Ed è proprio questa anomalia il motivo del rinnovato interesse per il Sud». Una sorta di sfida. «Per capire - continua lo studioso - come mai il Sud che ha avuto tanti insediamenti [illegible]dustriali e tante risorse a disposizione non ha mai raggiunto il Nord». De Mauro ha una risposta per questo interrogativo. La causa sarebbe da ricercare nella diffusa microcriminalità e nel basso indice di scolarizzazione. Dunque, la scuola come elemento di differenza con il Nord e come base da cui partire per unire finalmente la forbice tra Nord e Sud. «Se non interverremo [illegible] questi indicatori - avverte De Mauro - la situazione continuerà a peggiorare. La [illegible] è un tema strategico a cui spesso non si [illegible] come elemento fondamentale per l'incremento produttivo e come acceleratore dell'economia».

Potranno partecipare al concorso studiosi italiani e stranieri che dovranno fare domande entro il [illegible] febbraio del [illegible] alla Segreteria del premio «Laterza - città di Bari». «Ma Bari - spiega Vito Laterza - [illegible] solo il punto di partenza per una riflessione su tutto il Mezzogiorno».

[m. cor.]

9

RIVA

«Il Musichiere» entra nel mito

MARIO Riva era nato come spalla del [illegible] Riccardo Billi, [illegible] che veniva indicato sindacalmente. La coppia Billi e Riva era giunta al successo in teatro con «La Bisarca» di Garinei e Giovannini: l'arrivo della televisione nelle loro vite, invece di rinsaldarli, finì per dividerli. Billi, dopo il tentativo di «Un, due, [illegible] tre» tornò al teatro, Riva, che [illegible] chiamava [illegible] realtà Bonavolontà, abbracciò il mestiere di presentatore. Continuavano a recitare [illegible] coppia solo nei Caroselli della Esso [illegible] nei film, molti, che avevano per argomento [illegible] televisione, [illegible] grande novità di quegli anni. Il mito di Mario Riva nasce con «Il musichiere». Fino a quel momento, [illegible]fatti, era stato televisivamente sfortunato. «Duecento al secondo» era stato soppresso perché i giochi [illegible] venivano costretti i concorrenti apparvero talmente mortificanti che, in ossequio al moralismo imperante, i dirigenti Rai decisero di cancellare il programma. «La piazzetta» dell'anno successivo fu funestato dal presunto scandalo di Alba Arnova che ballava con calzamaglie color carne, troppo nuda per quei tempi. Con «Il musichiere», finalmente, Mario Riva azzecca la formula giusta. Il programma, [illegible] un'idea americana, fu adattato per la nostra televisione da Garinei [illegible] Giovannini che [illegible] avvalsero di quel genio musicale che è stato Gorni Kramer e di quel maestro della regia televisiva che è stato Antonello Falqui. Perfino il nome della trasmissione americana, «Conosci questo motivo?», fu cambiato. Una scelta che suscitò la perplessità del direttore dei programmi Sergio Pugliese che, [illegible] bravo commediografo e da buon piemontese, riteneva impossibile titolare una trasmissione con [illegible] termine non registrato sui vocabolari.

Filo conduttore dello spettacolo che andava il sabato erano le canzonette e così fu consacrata [illegible] definitiva separazione tra il giovedì destinato al quiz e il sabato destinato [illegible] tutto ciò che fa varietà, a partire dalle [illegible] leggera. Gli ingredienti per piacere c'erano tutti, tranne i concorrenti. Nessuno di loro divenne [illegible] personaggio. Unica eccezione Spartaco D'Itri, un cameriere romano che vinse una cifra enorme, ma la investì malamente in una serie di ristoranti che fallirono uno dopo l'altro. D'Itri, che conobbi più tardi, usava dire che «Il musichiere» era [illegible] all'origine della sua fortuna e della [illegible] disgrazia. Alla gente non importava affatto chi fossero i due concorrenti seduti sulle poltroncine, scarpette da ginnastica ai piedi, pronti a scattare per battere la campana e dire il nome della canzone. Era tutta l'Italia, infatti, che stava seduta su quelle due sedie e a casa, incollata al teleschermo, giocava [illegible] indovinare le [illegible]. De «Il musichiere» piaceva il resto. Nuccia Bongiovanni e Paolo Bacilieri, i cantanti che non cantavano mai un motivo per intero. Le vallettine di buona famiglia: le primo, Alessandra Panaro e Lorella De Luca, protagoniste al cinema della [illegible] [illegible] Dino Risi «Poveri ma belli», divennero popolarissime. Infine [illegible] momento dell'ospite d'onore introdotto [illegible] Mario Riva [illegible] palcoscenico [illegible] [illegible] famosa frase «Nientepopòdimeno che», un modo di dire diventato popolare. Oggi degli ospiti d'onore [illegible] tv [illegible] [illegible] ne può davvero più. Ma allora l'apparizione di un divo dal [illegible] era come [illegible] fulmine a [illegible] sereno. Se ne cadeva il teatro. A cantare [illegible] Riva arrivarono perfino Gary Cooper, Anita Ekberg, Jane Mansfield. Indimenticabile, per me, è rimasto il duetto di Bartali [illegible] Coppi che intonano «Come pioveva».

La grande intuizione di Mario Riva, romano salace, spiritoso [illegible] pungente, fu quella di trasformarsi in un benefattore del pubblico televisivo. Un postino scriveva perché [illegible] aveva avuto il trasferimento e [illegible] moglie era sola a [illegible] in attesa [illegible] un bambino? Lui raccontava il fatto e [illegible] momento dopo arrivava la telefonata del ministro che lo risolveva. Un disoccupato implorava un posto perché aveva cinque figli piccoli da mantenere? E immediatamente arrivava la proposta di un imprenditore e il posto usciva. Il «buonismo», di cui [illegible] si parla oggi, non [illegible] in[illegible] di Veltroni, ma di Riva che lo praticò [illegible] maniera sublime. E [illegible] commentare tanta generosità ed entusiasmo non c'era niente di meglio che quello strepitoso motivo diventato poi l'inno nazionale italiano: «Domenica [illegible] sempre do[illegible]: si sveglia la città con le campane», incarnazione popolare [illegible] sentimento cantato da Leopardi nel «Sabato [illegible] villaggio». Quando nel 1960 Mario Riva morì per una caduta all'Arena di Verona [illegible] durante le prove di [illegible] numero speciale de «Il musichiere», il Paese provò un dolore [illegible] e acuto. Al suo funerale a Roma c'era una folla di 250 mila persone. Lasciava un figlio piccolo, Antonello, oggi nello spettacolo anche lui, e una compagna, la soubrette Diana Dei.

Pippo Baudo

L'Italia intera voleva indovinare quelle canzonette

VISTI DA BAUDO

PANARO-DE [illegible]

Fu il primo spettacolo «Il musichiere» a dare una qualche consistenza al compito delle vallette [illegible] con Alessandra Panaro [illegible] (foto) e Lorella De Luca, cominciarono a vivere di vita propria. Il pubblico le aveva soprannominate «Le cognatine» perché nel film di Risi «Poveri ma belli» facevano le fidanzate con Maurizio Arena e Renato Salvatori fratelli [illegible] dell'una l'altro dell'altra. Bionda e minuta la Panaro, castana [illegible] più alta Lorella De Luca. Alessandra Panaro, avendo sposato un industriale svizzero, sparì dall'Italia dove è tornata solo [illegible] [illegible] il matrimonio con l'attore Giancarlo Sbragia, recentemente scomparso; Lorella De Luca, che aveva sposato il regista Duccio Tessari, ha continuato a frequentare la gente di spettacolo.

Carla Gravina quando divenne valletta aveva già girato due film

[illegible]

L'amore per Volontè

Carla Gravina, la ragazzina [illegible] capelli rossi che recitando a teatro perse la testa per Gian Maria Volonté allora già sposato ad un'altra, andò a vivere con lui sfidando [illegible] ire del padre colonnello e [illegible] fece una figlia, Giovanna, arriva a «Il musichiere» sull'onda dei suoi primi film «Guendalina» di Lattuada e «Esterina» di Lizzani. Faceva coppia nel ruolo di valletta [illegible] Patrizia Della Rovere.

DELLA ROVERE

Matrimonio infelice

Patrizia Della Rovere (foto sopra), fiorente ragazza romana, a differenza di Carla Gravina non ha [illegible] fatto un'autentica carriera professionale, pur avendo partecipato giovanissima a molte commedie cinematografiche. Si chiamava in realtà Marisa Giglio ma per lavorare le parve più adatto scegliere [illegible] [illegible] aristocratico che faceva pensare ad antichi lignaggi. La [illegible] notorietà [illegible] legata [illegible] matrimonio [illegible] Antonio Cifariello, latin-lover del nostro [illegible], morto giovane cadendo [illegible] Africa con un [illegible]: fu una delle unioni più burrascose del tempo contrassegnata da litigi e rappacificazioni. Il rapporto si concluse nel '60 con una separazione. Il divorzio era di là da venire.

VISTI DA BAUDO

[illegible]

La cosa più divertente della coppia Nuccia Bongiovanni (nella foto) e Paolo Bacilieri era [illegible] non cantavano mai fino in fondo una [illegible]. I concorrenti, infatti, erano lestissimi ad indo[illegible], fin dalle prime note, il motivo misterioso e il suono della campanella troncava [illegible] sul nascere ogni loro esibizione. Nuccia Bongiovanni, moglie del maestro Giampiero Boneschi, oggi sposato a Fatma Ruffini, la signora del «format» [illegible], veniva dal [illegible]. [illegible] Gorni Kramer l'aveva [illegible] proprio per questa sua vocazione [illegible]mica. Paolo Bacilieri, che appariva [illegible] in televisione, [illegible] [illegible] night-club «La [illegible]» era [illegible] [illegible] scatenato animatore di nottate [illegible] [illegible] invidia alle attuali discoteche romagnole.

Marilù Tolo, una bellissima che fece il gran salto [illegible] valletta ad attrice

MARILU' TOLO

La scopre Lattuada

Marilù Tolo, bellezza sontuosa, bruna dall'occhio verde e dalla gamba lunghissima, è una delle infinite scoperte di Lattuada, il regista delle fanciulle in fiore che la volle ne «I dolci inganni». Con Brunella Tocci formò l'ultima coppia di vallette de «Il musichiere». Una vita sentimentale movimentata, tra amori e scandali, ha reso movimentata anche la sua carriera professionale.

BRUNELLA TOCCI

Miss e giornalista

Brunella Tocci, anche lei bellezza regale molto mediterranea, arrivò a «Il musichiere» partendo da un concorso [illegible] Miss [illegible]: in vacanza con i genitori fu eletta, infatti, Miss Calabria nel '56. A portarla in Rai però fu Silvio Gigli che l'aveva notata a Cosenza durante l'inaugurazione [illegible] locale [illegible] aziendale. Pur avendo frequentato il cinema, la carriera [illegible] Brunella Tocci s'è svolta tutta all'interno della Rai: prima è stata annunciatrice con Aba Cercato [illegible] Annamaria Gambineri, poi è diventata giornalista [illegible] Tg2. Ha sposato Pio [illegible] Berti-Gambini, [illegible] dei direttori della seconda rete del dopo-riforma.

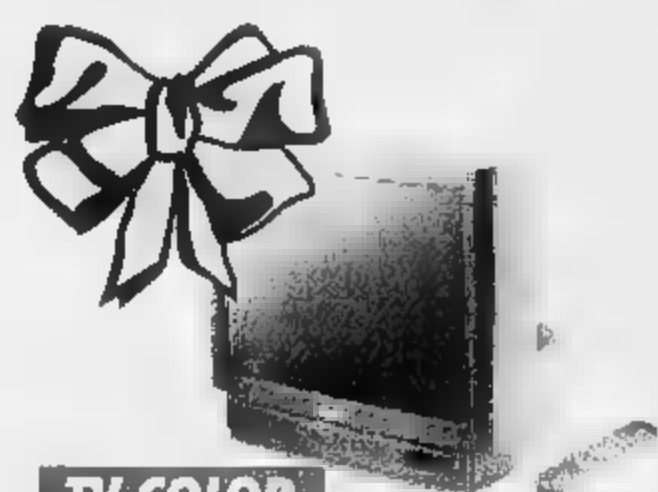
Brunella Tocci dopo il lavoro [illegible] fianco di Riva è rimasta in Rai, ed è diventata un volto del Tg2

A NATALE REGALA LE IDEE DEI NEGOZI ...

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES. SCORTE ERRORI ED OMISSIONI

GRUPPO IDEA

500 NEGOZI IN ITALIA UNITI PER DARE IL PREZZO E L'ASSISTENZA MIGLIORE!

ALCUNI ESEMPI DELLE CENTINAIA DI IDEE REGALO CHE TROVERAI NEI NEGOZI "IDEA"

TV COLOR

20" GRAN MARCA **389.000**
SONY TRINITRON **399.000**
21" PHILIPS schermo piatto **599.000**

VIDEO

GRANDE MARCHIO GIAPPONESE
2 TESTINE 4/8 ORE **389.000**
SANYO 2TESTINE CARIC. CENTR. **395.000**
PANASONIC SUPERDRIVE **485.000**

CELLULARI

MAXON con 1 batteria ed 80 memorie **350.000**
SAMSUNG 710 2BATT. + CUSTODIA **599.000**
MOTOROLA GSM 7500 **899.000**

HI - FI

SANYO HI-FI completo CD telecom. **395.000**
AIWA HI-FI 100W compl.CD doppia cassetta-telecomando **499.000**
PIONEER superHI-FI CD telec. **575.000**

RADIOREGISTRATORI

SANYO stereo 1cassetta **59.000**
SANYO stereo 2 casset. CD **219.000**
SONY STEREO DOPPIA CASS. cd casse staccabile telecom. **399.000**

LAVATRICI

GRAN MARCA s uperaut.5kg. **350.000**
HIRUNDO vasca inox/ term. **475.000**
CANDY 600giri vasca inox - 5tasti TOP **689.000**

CASA & PERSONA

AFFETTATRICE GIRMI ELETTRICA **79.000**
IMETEC GRATTUGIABELLA RICARICABILE *PREZZO FOLLE*
BRAUN PLACK CONTROL RIMOT.PLACCA **99.000**

FERRI DA STIRO

DELONGHI A VAPORE **25.000**
ROWENTA A VAPORE **39.000**
POLTI CALDAIA TOP 2HP REGOLAZ.VAPORE **289.000**

MICROONDE

DELONGHI 17lt. piatto rotante. **179.000**
MOULINEX 17lt.rotante digital **289.000**
WHIRLPOOL 27lt.rot.grill digit AVM3500 TOP DI GAMMA **599.000**

IDEA

TORINO CITTA'

BECCAFARRI v. Onorato .184 tel. 1/6064864
BENATI via Genova n 23 tel.011/6638538
BRONDOLO di Lucarella v. Borgaro n. 70 tel.011/2165920
FORMISANO Luigi C.so Cadore n 38 tel.011/8994389
GAY SECONDO via Salliere n.20 tel.011/6505323
LA CASA DEL TELEVISORE di DI GIACOMO C.so Montegrappa 39 tel.011/751842
TV SHOP C.so Regina Margherita,233 tel. 011/4376705
MARE via Frejus n.98 tel. 011/331574
PAUL AUDIO VIDEO di Poma Piera v.Guido Reni n.133 tel.011/3098836

VOLPIANO (TO)

TRUCCI Elettrodomestici v. G.Raimondo.19 tel. 011/9882796

LA LOGGIA (TO)

California Record .94 t.011/9628232

MONCALIERI (TO)

CURINO PIETRO str. Genova 451.011/643461
VASCHETTI C.so Roma . 57tel. 011/6068942.

NICHELINO (TO)

MERCOL & CENA v.Torino .127 tel. 011/6801367

CHIERI (TO)

BERTOLINO F.lli v.V.Emanuele.59 tel.011/9472467

VENARIA (TO)

FELTRIN v.Gabriele D'Annunzio,27tel.011/4525412

ORBASSANO (TO)

MASTER VIDEO 2000 v.V.Emanuele.17 bis tel.011/9003183

CARMAGNOLA (TO)

GALLARATE G.PAOLO v.Valobra .31 tel.9720419

PINEROLO (TO)

PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA v.Giustetto,41 tel.0121/202010

TUTTO ANCHE A RATE SENZA UNA LIRA E CON PRIMA RATA A PASQUA ! (APRILE '96)

I RIVENDITORI INTERESSATI AD ENTRARE IN "IDEA" POSSONO TELEFONARE AL N.0173/363023

Celentano: io, contro tutti

Adriano Celentano (foto) torna all'attacco [illegible] televisione. In un'intervista pubblicata nel prossimo numero del «Tv Radiocorriere» della [illegible]ale è stato anticipato il testo, afferma che «Rai e Fininvest sono omologate nel brutto», mentre accusa i dirigenti Rai di «essere tornati indietro di 10 anni». Non meno critico Celentano è con alcuni dei più popolari conduttori: secondo lui «Baudo, Frizzi, [illegible] e altri sbagliano l'approccio con il pubblico, usano [illegible] tono ipocrita per cui tutto risulta falso». Più benevolo è l'atteggiamento di Celentano nei confronti della politica [illegible] dei suoi protagonisti: Berlusconi «gode ancora della sua fiducia», ma anche Bossi, D'Alema e Bertinotti gli sono «simpatici». Un vero [illegible] proprio anatema [illegible] pronunciato contro i pubblicitari, [illegible] i quali è [illegible] protagonista di [illegible] polemica nei giorni scorsi a causa dello spot per le Ferrovie dello Stato: «Sono loro il grande fratello - dice Celentano -, il futuro è minacciato dalle lobby delle agenzie pubblicitarie».

Heston: «Uccidiamo i cattivi»

Gli anni gloriosi dei film epici sono finiti da un pezzo. Eppure per Charlton Heston (foto), 71 anni, sembra che il tempo non sia mai passato. Presentando [illegible] Londra la sua autobiografia «In the arena», Heston ha risposto ad alcune domande sul tema della violenza: «Credo che il diavolo esista per davvero - spiega Heston - ci [illegible] i buoni [illegible] [illegible] sono i cattivi. Si deve evitare con ogni [illegible] e ad ogni costo che i cattivi facciano del male, anche uccidendoli». Non solo: l'interprete di «Ben Hur» e del «Più grande spettacolo del mondo» ha ammesso, con orgoglio, di possedere almeno quaranta armi da fuoco. «Resisterei fino all'ultimo [illegible] qualcuno che mi aggredisse in casa mia - ha detto Heston come se stesse [illegible] interpretando Buffalo Bill ne «I due capitani» -. Ognuno ha diritto a difendere la propria [illegible]. Trovo moralmente inaccettabile dire che non si può uccidere un ladro intrufolatosi in casa altrui».

Il soprano morto in solitudine è riscoperto dai giovani: un successo

Callas per sempre

A sinistra, la Callas è Lady Macbeth

A destra, il soprano [illegible] gli abiti di scena di Medea

La vera data di nascita di Maria Callas è il 2 e non il 4 dicembre '23. Lo dice il musicologo veneziano Bruno Tosi, presidente dell'Associazione Maria Callas. Tosi cita [illegible] prima carta d'identità della cantante nel 1949, la richiesta [illegible] rinnovo del passaporto Usa nel '50, la rinuncia alla cittadinanza Usa e la richiesta di nazionalità greca nel '66. In tutti questi documenti, a firma Sophie Cecilia Kalos, è indicata la data [illegible] nascita del [illegible] dicembre e [illegible] quella del 4. La Callas verrà celebrata oggi, giorno [illegible] [illegible] avrebbe compiuto 72 anni, a Villa Manin a Passariano con lo spettacolo «Medea-Pasolini-Callas», autore lo [illegible] Tosi, protagonista Piera Degli Esposti.

«E' l'unica Diva» diceva Bernstein Capricciosa e tragica, oggi avrebbe festeggiato il compleanno. La sua vita fatta di amori, gioielli e infine di pasticche

Qui a fianco, la Callas festeggiata da Ghiringhelli alla Scala [illegible] '57

PARTIRONO in molti, per deporre una rosa sulla sua tomba al Père Lachaise di Parigi nel settembre 1977. Tomba vuota, le sue ceneri le raccolse, forse, l'Egeo, mare gradito agli dei. Così, forse, avevano voluto [illegible] ultime volontà di Cecilia Sophia Anna Maria Kalogeropoulos, cantante americana cresciuta in Grecia, adottata dall'Italia bisognosa di delirare degli Anni Cinquanta, inghiottita in un gioco di passioni [illegible] denari troppo doloroso, morta [illegible] solitudine a 54 anni. Naturalmente non ha mai [illegible] di vivere per chi l'adorava.

I libri critici e biografici, gli album fotografici, i dischi, le mostre, gli spettacoli in cui, con o senza ragione capita di ascoltare [illegible] suo canto. Non c'è bisogno di attendere l'occasione del ventennale dalla scomparsa per ravvivarne [illegible] memoria, perché alitino ancora i sospetti più miseri; l'ur[illegible] [illegible] ancora celata nella cassetta di sicurezza di [illegible] banca? Dove sono finiti i suoi gioielli, assenti dal nascondiglio segreto ricavato dentro la cappa [illegible] [illegible]ino del suo ultimo appartamento di Avenue Georges Mandel? Si è provveduto a dei lasciti di beneficenza [illegible] favore dell'infanzia abbandonata, come aveva richiesto? Perché la polizia è stata avvisata in ritardo? «Caro Pippo, [illegible] giorno fortunatamente è un giorno in meno», confidò a Di Stefano pochi mesi prima, durante [illegible] sua ultima estate. Il cuore o troppe pasticche?

La si riscopre a ondate di pieno, affettuose, più spesso perfide, la vita a tre, lei e la coppia Di Stefano; le umiliazioni inflitte al [illegible]lier Meneghini, quelle patite da Onassis. E quante volte si rividero, dopo che l'armatore aveva concluso l'«affaire» Jacqueline? Da anni Zeffirelli annuncia un film, il trattamento è pronto, ma [illegible] sceneggiatura non comincia mai, altri impegni si scoprono più urgenti. Troppo difficile raccontarla per chi le è vissuto a fianco, troppo netta, ancora, [illegible] [illegible] ombra. Riusciranno gli americani, più liberi di fronte al grumo d'affetti, più attenti all'eredità artistica? Nel 1987 la Emi pubblicò contemporaneamente in disco una serie [illegible] «registrazioni sconosciute» (Semiramide, I Lombardi, I Vespri, Attila) e il ciclo delle sue lezioni alla Juilliard School, utili a comprendere la sapienza interpretativa che aveva acquisito, la capacità, rara per un cantante, [illegible] assimilare e saper raccontare i ruoli che canta. Poi, [illegible] timbro sommesso [illegible] drammatico dell'aria «La mamma morta» fu scelto per la colonna sonora del film «Philadelphia», [illegible] anche le ultime generazioni scoprirono il potere di quella voce.

Allarga [illegible] braccia nel gesto di chi [illegible] di afferrare un'entità perduta, Francesco Siciliani. Fu lui a salvarla, e convincerla che non [illegible] né Isotta, né Brunilde, ma Lucia, Elvira, Imogene, Norma, Anna Bolena, Violetta, [illegible] impedire che tornasse da mammà col piroscafo Genova-New York, biglietto di terza classe. «Lei soltanto poteva far rinascere un mito scomparso, il soprano drammatico e di agilità insieme. C'era un repertorio che la attendeva», ricorda Siciliani. «Vincenzo Bellini», rispondeva senza esitare quando le si domandava [illegible] quale compositore avrebbe voluto dedicato un'opera. [illegible] contrasto tra la purezza di quel canto e la potenza drammatica del personaggio, lei si sentiva [illegible] Medea, che i versi di Ovidio raccontano calma e gelida mentre decide di scannare i figli. Medea alla Scala con Bernstein - «L'unica diva con la quale abbia mai lavorato», ricordava il maestro -, Medea nel film di Pasolini, che affidò al suo volto la sfida di evocare la maga tremenda. «E' una Pizia, una sacerdotessa greca. Se non avesse cantato, sarebbe stata comunque un'attrice tragica», scriveva Eugenio Montale, che faceva fatica a vincere l'antipatia provata verso l'immagine pubblica della Callas, i [illegible] capricci. Ignorante, [illegible] consapevole di essere, attendeva il suo Pigmalione: [illegible] trovò, e fu l'unico, in Visconti. «Maria era impazzita per lui [illegible] Luchino giocava con lei come il gatto col topo», ricorda Gianandrea Gavazzeni. Impazzimento che doveva sembrarle una verità fatale, dopo la «Traviata» del 1955 alla Scala. Tre anni dopo, il 2 gennaio '58, imboccò correndo il corridoio che conduce dal teatro dell'Opera di Roma all'Hotel Quirinale: stava male, non voleva cantare, interruppe «Norma» dopo il primo atto, il presidente Gronchi si offese. A dicembre, in un recital a Parigi interpretò il secondo atto di «Tosca» con Tito Gobbi. Lo sguardo di folle che le attraverso gli occhi quando afferra il tagliacarte con cui pugnalerà Scarpia è documentato da una telecamera galeotta, per una delle rare sue registrazioni in video. Girò il mondo fino al 1974, in una serie interminabile di «concerti d'addio». Non riusciva a liberarsi dell'eco del proprio canto, che persiste te[illegible] nella nostra memoria, immaginazione e desiderio.

Sandro Cappelletto

Maria incanta Broadway

«Master Class»: biglietti a ruba per la biografia di un supermito

NEW YORK. «Master Class», primo megasuccesso a Broadway (l'investimento originario, 960 milioni di lire, ammortizzato in due settimane, biglietti ora introvabili) di Terrence McNally, già autore di commedie, sceneggiature televisive e copioni per musical apprezzati, premiati e talvolta filmati, può essere considerato anche come la consacrazione del mito di Maria Callas, [illegible] vivo come oggi; ma non è una biografia drammatizzata delle solite. Si presenta, invece, quasi alla stregua di un documento, ossia la ricostruzione di una di quelle lezioni per giovani cantanti che la diva ormai abbandonata dalla voce tenne famosamente alla Julliard School di New York nel 1971-72, e alle quali lo stesso McNally, suo fan, assistette, oltre a procurarsene i nastri in seguito.

Dobbiamo quindi immaginarci in una specie di aula [illegible] sala prove, dove la Callas entra scoraggiando gli applausi, cerca di ottenere da un [illegible]trezzista ostile che le luci vengano accese o spente [illegible]me vuole lei, tratta ruvidamente un accompagnatore al piano che per fortuna l'ammira [illegible] ha senso dell'umorismo, quindi ascolta successivamente e dice il fatto loro a tre promesse, un soprano che si cimenta in un'aria della «Sonnambula» (e che [illegible] capisce non farà carriera), un tenore un po' spaccone che si esibisce in «Tosca» e un altro soprano, più dotato, che affronta addirittura Lady Macbeth.

Durante le prove di costoro la reminiscenza si sovrappone alla realtà, e con un effetto di luci imprevisto e abbastanza magico sul palcoscenico vuoto vengono proiettati a colori i palchi della Scala, mentre piove, emozionante, la registrazione della «real thing» - sovrapponendosi alla quale la finta Callas rievoca non solo quei momenti esaltanti, ma anche fasi della sua esistenza privata, in particolare del rapporto con Onassis, l'uomo che disprezzava la lirica e al quale come Medea ella portò in dono tutto quello che aveva di più prezioso per vederglielo buttare via.

I brandelli di vita della diva e anche le sue registrazioni fanno spettacolo, ma la sostanza della commedia è nel tentativo di spiegare la grandezza dell'artista attraverso la sua intransigenza con i suoi aspiranti colleghi. Senza mai esibirsi direttamente lei stessa, questa Callas si trova davanti a professionisti in erba in apparenza piuttosto agguerriti, e li mette in crisi mostrando loro che la cosa è infinitamente più complessa di come credono - quanto c'è da scavare nella musica e nei compositori, di cui essi sono solo i servi.

E' un discorso che prevede spettatori all'altezza di seguirlo, ma l'acculturata New York ne sforna apparentemente a josa - quando per esempio il tenore, che possiede un buon do di petto, sbuffa: «Ma perché poi dovrei recitare? Sono un cantante!», la sala reagisce con un gemito [illegible] orrore, come [illegible] avesse sentito un'oscenità. Benché le voci dei cantanti [illegible] belle speranze siano eccellenti (e anche la loro recitazione, particolarmente nel caso della dotatissima Audra McDonald, una accettabile Lady Macbeth poi schiacciata dal confronto), la convinzione [illegible] cui la protagonista porge le conquiste e la personalità della geniale innovatrice non ammette incertezze. Certo, qui ci vuole una attrice superiore, anzi, un mostro di energia [illegible] di elettricità; ma per fortuna Zoe Caldwell, benché australiana e [illegible] greca, piccola di statura e [illegible] alta, e ovviamente non soprano, possiede il magneti[illegible] e l'autorità innata dei sommi.

Il trionfo è dunque anche suo.

Masolino d'Amico

Lo sfogo dell'ex: «Pronti a tutto per il successo»

Robbie: «Con i Take That sei anni di menzogne»

[illegible] Williams: «Facevo il giullare»

LONDRA. «Ho passato sei anni a dare interviste con i Take That e a rilasciare sempre le stesse dichiarazioni, ovvie e preparate. Jason si metteva a parlare dell'ambiente, Gary di musica e io facevo il giullare». Robbie Williams, [illegible] cantante dei Take That, parla a ruota libera del suo allontanamento [illegible] gruppo [illegible] Manchester. «In realtà - aggiunge Williams nella prima intervista concessa a un giornale italiano, «Tuttifrutti» - io non sono ancora uscito dai Take That: non del tutto. Sei anni non si cancellano facilmente: [illegible] stati anni di condizionamenti».

Nella [illegible] intervista-confessione Robbie racconta l'osses[illegible] del gruppo per il successo: «Avremmo fatto tutto per 15 minuti di successo - spiega -, perfino morire. Non facevamo domande, facevamo solo quello che ci dicevano di fare. Io ho sempre fatto del [illegible] meglio, ma non è stato facile, dovevo fingere. Dopo la partecipazione al Festival [illegible] Glastonbury le cose sono precipitate, io ero eccitato per aver passato il tempo con gruppi fantastici come Pulp [illegible] Oasis, gli altri, invece, avevano pau[illegible]: c'era una formula vincente e da quella non si poteva uscire. Loro erano preoccupati perché avevano trascorso gli ultimi quattro anni delle loro vite a camminare sulla corda da funambolo ed ero lì a disturbare il loro equilibrio».

«Non avrei mai potuto vivere in quel modo per altri due [illegible] tre anni, sarei diventato pazzo - conclude Robbie -. Adesso sono stanco, voglio dire la mia, anche perché non mi hanno permesso di esprimere, e anche solo di avere, un'opinione per sei anni».

Il futuro, per Robbie, è pie[illegible] di incognite, e anche il passato non gli deve apparire particolarmente brillante: «Ero circondato da gente della sicurezza, da gente della casa discografica, da gente che faceva tutto per me. Io non ero più capace [illegible] far niente; [illegible] che le persone pensano che fosse un mondo fantastico ma io sono molto più felice adesso che mi porto le valigie da solo. Non ho mai avuto 16, 17, 18, 19 e [illegible] anni [illegible] voglio avere 21 anni, me li voglio vivere tutti e recuperare quelli che non ho vissuto. Passo il tempo con i calciatori e con le band che mi piacciono».

E' Randy «Stretch» Walker del gruppo Live Squad

Rapper ucciso a colpi di mitra in un agguato a New York

NEW YORK. Gronda sangue il rap negli Usa: Randy «Stretch» Walker, del complesso Live Squad, è stato ammazzato a colpi di mitra nel Queens in un attacco che la polizia ha definito «un'esecuzione [illegible] sangue freddo». E' morto nel quartiere dove era nato e cresciuto, figlio di una immigrata giamaicana che da sola lo aveva tirato su [illegible] altri tre fratelli.

Non era la prima volta che [illegible] giovane cantante di colore si trovava al centro di un episodio di violenza: esattamente un anno fa, la notte del 30 novembre, era stato coinvolto [illegible] l'amico Tupac Shakur, celeberrimo rapper, [illegible] un'aggressione a mano armata in cui Shakur [illegible] rimasto gravemente ferito. Le autorità indagano su una possibile connessione tra i due attacchi: «Sono avvenuti a 12 mesi e cinque minuti di distanza: [illegible] strano», ha dichiarato il tenen[illegible] Vito Spano, comandante del 105° distretto. «Stretch» si è schiantato con [illegible] minivan all'angolo [illegible] la 112ª Avenue, dopo un folle inseguimento nella notte: tornava a casa da una cena con il fratello quando da una Nissan nera sono partiti i colpi di [illegible]rma da fuoco. Il cantante ha premuto sull'acceleratore scappando all'impazzata per le strade alberate del quartiere mentre le pallottole gli perforavano l'auto e il corpo. La polizia ha trovato sul cadavere almeno quattro ferite d'arma da fuoco.

L'assassinio rilancia le vecchie polemiche sul rapporto tra la violenza e [illegible] «gangsta rap», rap che parla della vita dei malavitosi [illegible] spesso è cantato da personaggi con [illegible] fedina penale tutt'altro che immacolata. Proprio Tupac Shakur lo scorso dicembre è finito in galera per stupro, mentre un'altra superstar, Snoop Doggy Dog, è sotto processo per un omicidio.

La Rai prima vieta lo «scambio di ospitate», poi fa dietrofront

Frizzi-Lorella: no, anzi sì

Giordani: «Non se ne parla neppure»
Ma Fabrizio si arrabbia e la spunta

ROMA. Ordine, contr'ordine e poi nuovo ordine: le truppe di Raiuno sbandano, i comunicati si sprecano, le dichiarazioni pure. E la tv di Stato [illegible] ci fa una bella figura. Nell'arco della giornata di ieri si è consumato sotto il tetto della prima rete Rai l'atto unico intitolato «Staffetta Frizzi-Cuccarini». La prima scena risale alla mattinata: tutti i giornali riportano la notizia secondo cui il volto di Canale 5 Lorella Cuccarini sarà ospite stasera di «Scommettiamo che?». E domani Fabrizio Frizzi interverrà a «Buona domenica». Qualcuno parla già di «pax televisiva». Ma il mattatore del sabato sera smorza i toni: «Sono del parere che non bisogna esasperare le competizioni - dice in un'intervista -. Altrimenti si cade nel ridicolo». Parole sante. Quasi una premonizione.

Nella seconda scena c'è il «colpo di teatro»: deciso come non mai il direttore di Raiuno Brando Giordani dichiara il suo fermo divieto alla strombazzata staffetta. «Ognuno starà a casa sua - tuona -. Nell'ultima seduta il cda Rai ha sottolineato che è meglio evitare scambi a rischio di polemiche». E ancora: «Non è un problema di steccati né di guerra tra aziende, ma di tempi. Un'operazione come questa è prematura». Nel senso che è troppo vicina alla «querelle» scatenata da Pippo Baudo quando, poche settimane fa, aveva duramente criticato la Venier per aver troppo parlato, durante «Domenica in», dello sceneggiato di Canale 5 «La voce del cuore».

L'uscita di Giordani scatena la pioggia delle reazioni. Lorella Cuccarini commenta efficace: «Altro che steccati, questo è il muro di Berlino... A Raiuno si parla di questa cosa da una settimana. E' sgradevole che si oppongano ora...». Frizzi s'inalbera e si dice pronto all'ammutinamento: «Non essendomi stato comunicato né di nuove disposizioni del consiglio d'amministrazione né tantomeno un non assenso allo scambio di cortesie con la Cuccarini, del quale da tempo avevo informato la direzione della rete e dell'azienda, le cose per me stanno come previsto e annunciato». Il caso è scoppiato, le telefonate s'intrecciano, mentre fervono riunioni e abboccamenti. In serata si svolge l'ultima scena, finale prevedibile, a «tarallucci e vino», ma sempre d'effetto. Brando Giordani cambia parere e dà il suo assenso allo scambio. «E' stato un malinteso - spiega -, in un primo momento ero contrario alla staffetta perché non era accettabile che Frizzi facesse una concorrenza diretta a "Domenica in" apparendo in video per 6 ore nel pomeriggio domenicale di Canale 5. Mi è stato invece assicurato che l'intervento di Frizzi non impegnerà il presentatore per l'intera durata della trasmissione. Per questo è venuta meno la mia opposizione». Fabrizio Frizzi è felice, la Cuccarini giustamente basita: «Ma è chiaro che da che mondo è mondo un ospite non conduce un programma per intero».

Sul palcoscenico cala il sipario, ma dietro le quinte fioriscono storie e pettegolezzi su come siano andate veramente le cose. Si racconta di un Giordani indispettito per non essere stato avvisato della staffetta con il dovuto anticipo; si insinua che le due «ospitate» siano state criticate dallo staff di «Domenica in» («come, noi non possiamo parlare di uno sceneggiato della Fininvest e poi Frizzi va a «Buona domenica»?»), si assicura che il cambio di linea di ieri sera sia dovuto alla fiera opposizione di Michele Guardì, «deus ex machina» di «Scommettiamo che?». Tutte voci non confermate. D'altra parte i fatti parlano da soli. [f. c.]

La showgirl Lorella Cuccarini «star» di Canale 5
Qui sopra Fabrizio Frizzi

In mille ai funerali

Addio [illegible] Louis Malle nella [illegible] Parigi [illegible] note [illegible]

PARIGI. Sulle note della tromba di Miles Davis, la famiglia e gli amici di Louis Malle, Jeanne Moreau, Jean-Claude Carrière, Michel Piccoli, hanno dato l'addio ieri al regista morto il 23 novembre, a 63 anni, durante una sobria e commovente cerimonia religiosa nella chiesa di Saint Sulpice. Candice Bergen, vedova di Malle, e la piccola Chloé, nata dalla loro unione, accompagnavano la bara giunta da Los Angeles. Nonostante lo sciopero dei trasporti, c'erano un migliaio di persone a rendere omaggio alla memoria di Louis Malle.

Fra Stato e eredi

«'O sole mio» [illegible] milioni (e più) [illegible]

ROMA. Non c'è pace per «'O sole mio», la più celebre delle canzoni del repertorio popolare napoletano. I diritti dovrebbero essere di pubblico dominio dall'85, ma il contenzioso tra Stato e eredi, è aperto. La popolare canzone di Giovanni Capurro musicata nel 1898 da Eduardo Di Capua ha avuto sempre vita legale difficile. Secondo la Siae, l'entità degli incassi ammonterebbe a una media di 80 milioni l'anno, in dieci anni, dunque, il ricavato complessivo dello Stato si aggirerebbe sugli 800 milioni. Ma la cifra, includendovi i diritti di spot e pubblicità, potrebbe essere di gran lunga superiore.

PRIME CINEMA

«Smoke», del sinoamericano Wayne Wang, con Hurt

Sentimento della famiglia in belle storie private

Un film bello e anche caro, caldo, pieno di quelle storie private e di quel sentimento della famiglia che nella cultura dei Novanta hanno sostituito ideologie e ideali, esempio d'un cinema umanistico e metropolitano magari a volte volontaristico o melenso ma affettuoso, trascrizione delle vicende immaginate da uno scrittore molto newyorkese, Paul Auster, diretta da un regista sinoamericano, Wayne Wang, interpretata benissimo soprattutto da William Hurt che da tempo non appariva così bravo, controllato e toccante.

In una tabaccheria d'angolo a Brooklyn, New York, nel 1990, d'estate, si dedica al quartiere e ai suoi abitanti un inno amoroso, s'incrociano personaggi, destini, avventure esistenziali. Il tabaccaio ruvido e altruista è Harvey Keitel, che da quattordici anni fotografa ogni giorno, alla stessa ora, lo stesso pezzo di strada di fronte al negozio, per registrare gli impercettibili spostamenti quotidiani capaci di cambiare il mondo. William Hurt è uno scrittore che non scrive più: tutto per lui ha perduto senso da quando sua moglie incinta è stata uccisa, casualmente, crudelmente, dai rapinatori d'una banca. Un sacchetto di carta contenente cinquemila dollari passa di mano in mano. Un ragazzo nero svelto, ladro, bugiardo, appare e scompare, si presenta con nomi sempre diversi, è alla ricerca di Forest Whitaker, il padre che l'ha abbandonato. Una [illegible] amante che da diciotto anni non si faceva viva torna a trovare Keitel e lo informa: hanno una figlia di diciassette anni, adesso è drogata, incinta e vive con uno spacciatore, bisogna fare qualcosa per aiutarla. In un microcosmo quasi tutto maschile, paternità e filialità sono le pulsioni dominanti. In tabaccheria gli [illegible], dopo aver raccontato e ascoltato, si guardano sorridendo: «Bella storia, no? Se non ci fossero le belle storie, la vita non varrebbe la pena di essere vissuta».

Ogni tanto pare d'ascoltare la radio e di vedere la tv dei «casi umani», ma l'impressione è fugace o sbagliata: protagonista è piuttosto quel fluire dell'esistenza che assorbe le difficoltà e supera anche la tragedia, quella capacità di sopravvivere che è la forza della gente e anche il suo limite. Il film molto ben strutturato in capitoli ha generato un secondo film parallelo e concomitante, «Blue in the Face», firmato da Paul Auster pure come co-regista, in cui alcune vicende appena abbozzate in «Smoke» hanno sviluppo, gli abitanti di Brooklyn prendono la parola testimoniando su se stessi e sulla città, William Hurt [illegible] c'è ma arrivano in visita alla tabaccheria Lou Reed e Madonna, Michael J. Fox e Mira Sorvino, Lily Tomlin e altri. All'ultimo FilmFest di Berlino i due film, naturalmente, sono stati presentati insieme; la distribuzione italiana, colpevolmente, ha senz'altro eliminato «Blue in the Face».

Lietta Tornabuoni

William Hurt (a destra nella foto) è uno scrittore che non scrive più

SMOKE
di Wayne Wang
con Harvey Keitel, William Hurt, Harold Perrineau jr. Usa '94
Cinema. **Arlecchino** di Torino; **Arcobaleno, Pasquirolo** di Milano; **Admiral, Atlantic 5, Excelsior 2, Quirinetta** di Roma

Regista del «Decalogo»

Kieslowski torna e si dedica a Dante Girerà l'Inferno

ROMA. Nessun ritiro dal mondo del cinema per Krzysztof Kieslowski, il regista autore del «Decalogo» e della trilogia «Blu», «Bianco» e «Rosso». Kieslowski, che tempo fa aveva annunciato l'addio al cinema, ha anzi terminato di scrivere la sceneggiatura dell'Inferno per la prima parte della trilogia su Dante (Inferno, Paradiso e Purgatorio) che ha intenzione di portare sul grande schermo. A confermarlo è Zbigniew Preisner, il celebre compositore polacco che ha firmato le colonne sonore di 17 film di Kiesloswki dall'84 a oggi.

Risate e immagini agghiaccianti nel video della nostra vita

CROCI e delizie della televisione. Risate e tristezze, sciocchezze e immagini agghiaccianti. Un esempio l'altra sera. Su Raiuno andavano [illegible] onda l'allegra festa di compleanno per «Luna Park», realizzata anche per riempire uno dei soliti buchi di palinsesto, sotto l'egida infallibile di capitan Pippo Baudo. Su Raidue, quasi in contemporanea, si raccontava per «Format» il «film vero» di Danny, un ragazzo progenico, affetto cioè da quella malattia che accelera clamorosamente l'invecchiamento, rendendo i giovani ammalati simili [illegible] deformi centenari che a poco a poco perdono tutte le [illegible] funzioni vitali. Immagini che colpivano allo stomaco come magli d'acciaio, di fronte alle quali non si poteva restare indifferenti.

Ma la pietà che ispiravano era quella falsa «pietas» televisiva cui siamo abituati? Quel sentimento che ci cola addosso durante i telegiornali, che ci fa sospendere la forchetta a mezz'aria, salvo poi riabbassarla subito sul piatto, perché la vita continua, e tanto il disagio [illegible] ne va alla frutta, arriva Pippo Baudo e tutto passa?

Dalla «pietas» televisiva [illegible] difficile staccarsi, è facile caderci. Le immagini sono così suggestive, [illegible] piene di attrattive nella loro illusio[illegible] della verità, che senza fatica riescono ad affascinare il pubblico. A fargli paura, a commuoverlo. Ma sono sensazioni, sentimenti, di breve durata, perché basta schiacciare un bottone, e cambia tutto, si ritorna a ridere o a piangere, senza più ricorda[illegible] quello che [illegible] faceva pri[illegible]. Ma talvolta il colpo ar[illegible] più in profondità: così l'altra sera. In studio c'erano Gemma e Vittorio, [illegible] coppia che ha accolto in famiglia dieci ragazzi, anche ammalati. Parlavano con molta semplicità, [illegible] avessero fatto una cosa normalissima. Il problema è: perché sono andati a dirlo in televisione? Il bene [illegible] compie in silenzio, è il male che ha bisogno di maggior enfasi. Forse qualche volta si può fare eccezione: quando, attraverso alle parole di qualcuno, passa un'idea [illegible] speranza. Chissà.

Ma su Raiuno 6 milioni 265 mila spettatori hanno seguito il compleanno di «Luna park», il gioco a quiz preserale, condotto [illegible] turno da Fabrizio Frizzi, Mara Venier, Gabriella Carlucci, Rosanna Lambertucci, Pippo Baudo, che da ieri si è arricchito della compagnia di Paolo Bonolis, il trionfatore dell'estate con «Beato tra le donne», il prossimo presentatore di «Fantastica», trasmissione dedicata alle donne di oltre trent'anni. C'erano giochi, ospiti, musiche, lustrini, [illegible] e paillettes. SuperPippo fingeva di trattare male Bonolis, di non ammetterlo nella Santa Alleanza, di lasciarlo fuori al freddo e al gelo, soprattutto privo del loro calore umano. Si scherzava, si faceva allegria: alla buona, per finta, ma alla fine serve anche questo. Non sarà «intelligente», [illegible] può servire.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La passione imbandita

Julie Christie in «Il dottor Zivago» di David Lean in onda alle 20,30 su Rete 4

[illegible] L'ACQUA PER IL CIOCCOLATO

1992, alle 20,30, su Raitre; dur.: 113'

Messico, gli anni della rivoluzione: pur di restare vicina all'amata Tita (Lumi Cavazos), che la tradizione familiare relega allo zitellaggio, Pedro (Marco Leonardi), [illegible] sposa la sorella. E Tita comunica la sua passione imbandendo raffinati manicaretti. Tratto dal [illegible] «Dolce come il cioccolato» [illegible] Laura Esquivel (moglie del regista e sceneggiatrice del film), un'opera a metà strada fra la telenovela e «Il pranzo di Babette», con molto realismo magico e fiabesco alla García Márquez. Il titolo che traduce letteralmente quello originale, è un modo di dire messicano che significa essere nervosissimi, ossia bollenti come l'acqua che deve sciogliere il cioccolato. La regia è di Alfonso Arau.

RENEGADE - UN OSSO TROPPO [illegible]

1987, alle 20,30, su Italia 1; dur.: 93'

Diretto da E. B. Clucher (Enzo Barboni), [illegible] Te[illegible] Hill (Mario Girotti), Ross Hill, Robert Vaughn, Norman Bowler. Un cowboy dei nostri tempi (Terence Hill) sventa i loschi piani di un malvagio affarista (Vaughn). Avventure all'acqua di rose con scazzottate, un cavallo intelligente quanto Furia e un Tir nero che pare uscito da «Duel». Ross Hill è il figlio di Terence.

IL DOTTOR ZIVAGO

1965, [illegible] 20,30, su Retequattro; dur.: 193'

Celeberrimo lavoro di David Lean con Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinness, Geraldine Chaplin, Rod Steiger, Rita Tushingham, Klaus Kinski. Negli anni della rivoluzione sovietica il dottor Yurij Zivago (Sharif) e l'infermiera Lara (Christie) si amano [illegible] disperata passione ma sono destinati a rimanere divisi. A dispetto dei critici uno dei maggiori successi della storia del cinema. Cinque Oscar: per le musiche struggenti (Maurice Jarre), la sceneggiatura (Robert Bolt), la scenografia (John Box, Terence Marsh, Dario Simoni), la fotografia (Freddy Young) e i costumi (Phyllis Dalton). Dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak, il kolossal venne girato in una Russia ricostruita in Spagna che si adatta perfettamente [illegible] desideri (sensibilità più idealismo) di Lean.

ANTENNA

OGGI

Gassman padre e figlio in una pièce scritta dal padre (*Camper*, Raidue, alle 22,30), Gassman jr. appare contemporaneamente [illegible] *Tribù* (Tmc, alle 23,30 con Gianmarco Tognazzi e Cinzia Leone), Antonello Venditti a *8 mm* (Italia 1, ore 17,50), i reumatismi a *Check up* (Raiuno, alle 12,35), Gianfranco D'Angelo e i Pooh a *Scommettiamo che...?* (Raiuno, ore 20,40), Ligabue a *Mio capitano* (Raidue, alle 14), *Tappeto volante* va in onda anche oggi (Tmc, sempre alle 16) e domani (di sera, alle 22,45), *Jammin'* propone un tg rap (alle 15 su Italia 1).

Radiocorriere

Il «Radiocorriere» cesserà le pubblicazioni con l'ultimo numero del 1995, dopo una vita durata 72 anni e che ha accompagnato settimana per settimana soprattutto lo sviluppo della radio. La delibera del Consiglio d'amministrazione dello scorso 22 novembre - che è stata resa nota in redazione l'altra sera - dice che la testata diventerà un house organ dell'azienda, destinato soltanto agli abbonati. Non si sa, però, se sarà un settimanale: la delibera ammette che si potrebbe immaginare persino una periodicità quadrimestrale. Il compito di progettare questo nuovo prodotto è stato affidato a Carlo Sartori (responsabile delle relazioni esterne) e alla direzione sviluppo (Antonio Capocasa). Non ci saranno licenziamenti: il personale sarà assorbito dalla Rai, compreso il direttore Willy Molco. Entro il primo semestre dell'anno prossimo, poi, sparirà anche la Nuova Eri, cioè la casa editrice di viale Mazzini. In effetti, una volta vendute «Moda» e «King» [illegible] soppresso il «Radiocorriere», non ha più molto sen[illegible] tenere in piedi la casa editrice. Tanto più che i maggiori [illegible] in libreria la Nuova Eri li [illegible] ultimamente fabbricati tramite coedizioni. Alla Rai il settimanale costava due miliardi e mezzo - erogati come compenso per la pubblicazione dei programmi radiofonici (era l'unico settimanale a stampare i palinsesti radio al completo, filodiffusione compresa) - e tre miliardi per la pubblicità versati dalla Sipra, che [illegible] ha sempre considerati un contributo a fondo perduto (ai clienti che prenotavano spazi per gli spot in Rai venivano regalate le pagine del «Radiocorriere» che evidentemente non potevano avere influenza sui prezzi). Con circa ottantamila copie di venduto e ventimila abbonamenti (molti dei quali gratuiti), i cinque miliardi non erano sufficienti a far tornare i conti. E perciò, nonostante adesso l'azienda sia finanziariamente florida, si è preferito chiudere. Va detto [illegible] è un peccato, perché la testata aveva ultimamente imbroccato sia la formula che le campagne (l'ultima contro le lolite in tv, degnissima). E tuttavia si paga adesso lo scotto di una politica editoriale assolutamente folle: il «Radiocorriere» vendeva [illegible] tempo un milione di copie e perse la sua dote in favore di «Sorrisi e canzoni» quando il vertice Rai proibì per molti anni che si stampassero i palinsesti delle private. Tutte le ipotesi di cui si è parlato in questi mesi (nominare direttore Vesigna, vendere o affittare a imprenditori amici dello stesso Vesigna la testata, ecc.) sono completamente cadute.

Giorgio Dell'Arti

Foto: A. Gassman

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (93734); 13,30 (3734); 18 (92483); 20 (53); 23,05 (7478192); 24 (51357)

- 7 — **La banda dello Zecchino [illegible] bato e...**, varietà con Alessandra Bellini, Marco Di Buono (5595647)
- 9 — **L'albero azzurro**, varietà. *Signore zampe e signori piedi* (5463)
- 9,30 **Il fantastico mondo di Richard Scarry** (8550)
- 10 — **Il reef artificiale nel golfo della Louisiana** (44005)
- 10,25 **Grandi mostre** *Opere del Novecento italiano nella collezione della Rai di Udine* (7703905)
- 10,50 **Il cacciatore di indiani** di André [illegible] Toth. (Usa, '56). Con Kirk Douglas, Walter Matthau, Elsa Martinelli (6605679)
- 12,35 **Check-up**, attualità (5222227)
- 13,25 **[illegible]razioni del Lotto** (2294578)
- 14 — **Linea blu**, attualità (3835005)
- 15,20 **Non [illegible]** (4053111)
- [illegible] **Disney Club** (365647)
- [illegible],30 **[illegible]assic Cartoon** (65647)
- 16,55 **Aladdin**, cartoni (143916)
- 17,30 **Classic Cartoon** (28444)

SERA

- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (6359444)
- [illegible] **Settimo giorno: Il Vangelo della domenica** (771314)
- 18,30 **Luna park... con Pippo Baudo**, varietà (22240)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (71014)
- 20,40 **Scommettiamo che...?**, [illegible]rietà [illegible] Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci. Regia di Michele Guardì. 9ª puntata (6899885)
- 23,10 **Speciale Tg1** (1287821)
- 0,35 Sabato club **Il ladro di ragazzi**, film commedia [illegible] Christian De Chalonge (Fr./Sp./It., '92). Con Marcello Mastroianni, Angela Molina, Michel Piccoli (1634796)
- 2,25 Ma la notte... percorsi nella [illegible]moria. **Invito al valzer**, musicale. Spettacolo vario di musica [illegible]. 7ª puntata. *Il valzer [illegible] Novecento*. A cura di Roman Vlad (52260390)
- 3,35 **Tg 1 - [illegible]** (2176785)
- 4,05 **Doc Music Club** (7176393)
- 4,35 **Diplomi universitari a distanza** *Trasmissione numerica II* (8ª lezione) - *Controlli automatici* (8ª lezione) (8908067)
- 5 — **Euronews** (55968777)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (1735); 7,30 (6424); 8 (1173); 8,30 (3376); 9 (4005); 9,30 (7192); 10 (54395); 13 (31937); 19,45 (3782885); 20,30 (71032); 23,20 (6810550)

- 8,55 **Mattinata [illegible] famiglia**, varietà [illegible] Paola Perego, Massimo Giletti (40479802)
- 10,05 **Giorni d'Europa**, attualità (3613734)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia** (63573)
- 13,25 **Dribbling** (238901)
- 14 — **Mio capitano**, musicale (2712547)
- 14,50 **Il Fantacalcio** (9272685)
- 15,45 **Estrazioni del Lotto** (3387424)
- 15,50 **Prossimo tuo - [illegible] ricerca dell'Albania cristiana - Il retaggio ortodosso**, (2ª parte), attualità (8885132)

SERA

- 18,20 **Zum [illegible] zum n. 2**, film musicale di Bruno Corbucci (Italia '69). Con Little Tony, Isabella Savona (438901)
- 18,05 **Sereno variabile** (886822)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Ladri a quadri* (9264024)
- 19,25 **Tgs - Lo sport** (6243444)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà [illegible] Maria Monsè (9080579)
- 20,50 **[illegible] Il sospetto**, film tv, thriller, con Michael Ironside, Kate Vernon (462260)
- 22,20 **Camper**, prosa, di Vittorio Gassman (67596)
- 0,55 **La vita davanti a sé**, film drammatico [illegible] Moshe Mizrahi (Francia '77). Con Simone Signoret, Samy Ben Youb (61527932)
- 2,40 **Tg2 - Notte** (7334135)
- 2,55 **Séparé**, varietà (5731406)
- 3,15 **Diplomi universitari a distanze** (32404319)
- [illegible] **Videocomic**, varietà (435752-[illegible])

RAITRE

Telegiornale: 12 (86802); 14 (2709173); [illegible] (37); 19,30 (88); 22,30 (68208); 23,55 (1419531)

- 6,30 **Edicola 3**, attualità (3049579)
- 6,45 **Schegge**, varietà (2044116)
- 7,10 **Amanti [illegible] fuga**, film drammatico di Giacomo Gentilomo (Italia, '46), con Annette Bach, Carlo Ninchi (3678076)
- 8,40 **Le avventure [illegible] Sherlock Holmes**, telefilm (1295192)
- [illegible] **L'arrivista**, film drammatico di Pierre Granier Deferre (Francia/Italia, '74), con Alain Delon, Sydne Rome, Claude Rich (320260)
- 11 — **Tgr - Agricoltura** (33173)
- 12,40 **Vivere [illegible]**, attualità (7727802)
- 13 — **I professionals**, telefilm (13937)
- 14,50 **Tgr Ambiente [illegible]** (782482)

SERA

- 15,20 **Tennis Coppa Davis** Russia-Usa (351192)
- 16 — **Pallavolo femm.** Matera-Bergamo (5524444)
- 16,40 **Dopesci**, sport (397376)
- 16,55 **Basket - Campionato itali[illegible]** Scavolini-Tirrenia (2114956)
- 17,50 **Sci. Coppa del mondo.** Supergigante maschile. Da Vail (Usa) (4743294)
- 20 — **Caro Lubrano**, attualità con Antonio Lubrano (21)
- 20,30 **Come l'acqua per il cioccolato**, film commedia di Alfonso Arau (Messico, '91), con Marco Leonardi, Lumi Cavazos (40482)
- 22,55 **Harem**, attualità [illegible] Catherine Spaak (9204666)
- 0,05 **Sci. Coppa del Mondo.** Discesa femminile (74203)
- 0,30 **Tennis. Coppa [illegible]** Russia-Usa, finale (3474390)
- 1,35 **Motocross indoor** (9109241)
- 2,05 **Fuori orario**, varietà (20196816)

5 [illegible]

Tg5: 13 (90269); [illegible] (19866); 20 (65869); 23 (8096); 0,30 (2708777)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (36572208)
- 8 — **[illegible]sa dolce [illegible]** telefilm (8956)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità (1043)
- 10 — **Affare fatto**, televendite (9444)
- 10,30 **Un papà da prima pagina**, telefilm (7463)
- 11 — **Anteprima**, attualità (6192)
- 11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (738753)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (4368753)
- 13,40 **Amici**, attualità (8341005)
- 15,30 **I Simpson**, telefilm (5463)
- 16 — **Una spada per Lady Oscar**, cartoni (75621)
- 16,25 **Bat-Roberto**, telefilm (2487173)
- [illegible] **Sailor Moon, la luna splende**, cartoni (8395)
- 17 — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (28314)
- 17,25 **Le prove [illegible] di «Bim Bum Bam»**, varietà (1345866)
- 17,30 **Che campioni Holly e Benji**, cartoni (2111)

SERA

- 18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5046314)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Antonella Elia (4531)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8705453)
- 20,40 **La [illegible]** Corrado, Miriana Trevisan, regia di Stefano Vicario (1922227)
- 23,30 **N.Y.P.D. - New York Police Department**, telefilm (45163)
- 0,45 **Dream On**, telefilm (2304154)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (3146338)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (3067574)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (0952661)
- 2,30 **Anteprima**, attualità (6960680)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (6978809)
- 3,30 **Target**, attualità (6871796)
- 4 — **Tg5 - [illegible]** (6972425)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (3093241)
- 5 — **Le frontiere dello spirito**, attualità (3894970)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (29907628)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12.25 (6327463); 18.30 (66821)

- [illegible] **Tutti svegli [illegible] «Ciao ciao mattina»**, cartoni (34388937)
- 10 — **Superhuman Samurai**, telefilm (7774)
- 10,30 **Supercar**, telefilm. *Salto nel passato* (2008395)
- 11,25 **Speciale cinema**, attualità (7404260)
- 11,30 **Le strade [illegible] San Francisco**, telefilm con Michael Douglas. *Gli albatros* (8000289)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (3007889)
- 12,55 **Studio sport** (199821)
- 13 — **Vr Troopers**, telefilm. *Pericolo negli abissi* (3482)
- 13,30 **Ciao Ciao news**, varietà (94918)
- 13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (8854598)
- 13,55 **Il libro della giungla**, cartoni (680550)
- 14,25 **Ciao Ciao parade**, varietà (7080250)
- 14,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (9289)
- 15 — **Jammin'**, musicale (47482)
- 16 — **Colpo [illegible] fulmine**, varietà con Alessia Marcuzzi (4734)

SERA

- 16,30 **Lucky Luke**, telefilm. *Le fidanzate di Luke* (5583956)
- 17,50 **Otto millimetri**, attualità (828005)
- 18,45 **Studio sport** (482918)
- 19 — **Baywatch**, telefilm. *Una gara per crescere* (2173)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Un papà invadente* (8376)
- 20,30 **Renegade - Un osso troppo duro**, film avventura con Terence Hill, Robert Vaughn (25685)
- 22,30 **Bounty Tracker - Poliziotto a Los Angeles**, film tv poliziesco di Kurt Anderson (Usa, '92), [illegible] Lorenzo Lamas, Mathias Hues (45181)
- 23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (1643182)
- 0,40 **[illegible]lia 1 sport - Studio sport** (6159861)
- 1,40 **Jammin'**, musicale (7255070)
- 2,50 **Supercar**, telefilm (4394086)
- 4 — **Amon**, telefilm (6970067)
- 4,30 **L'insegnante al mare [illegible] ta la classe.** [illegible] commedia di Michele Massimo Tarantini (Italia, '80), [illegible] Annamaria Rizzoli (52172135)

[illegible]

Tg 4: 11,30 (3143937), 13,30 (0444); 19,30 (2289); 23,30 (2208)

- 7,25 **Piccolo amore**, telenovela (38533550)
- 8 — **Indomabili**, telenovela [illegible] vador Pineda (57395)
- 9 — **Cuore ferito**, telenovela con Mariela Alcalà, Luis Fernandes (56043)
- 10 — **Felicità**, telenovela con Viviane Pasmanter, Tony Ramos (3520111)
- 10,45 **Il prezzo di una vita**, telenovela con Eduardo Palomo. Ultima puntata (8155840)
- 11,40 **Colombo**, telefilm con Peter Falk (4801444)
- 14 — **Medicine a confronto**, attualità, con Daniela Rosati (983753)
- 16 — **[illegible]**, telefilm. Con Peter Barton (51173)
- 17 — **A [illegible] aperto**, telefilm (60821)

SERA

- 18 — **Colombo**, telefilm. *Dalle 6 alle [illegible]*. Con Peter Falk (19937)
- [illegible] **Il dottor Zivago**, film drammati[illegible] Omar Sharif, Geraldine Chaplin (78339005)
- 24 — I Bellissimi: **L'ultima corvée**, film drammatico [illegible] Hal Ashby (Usa, '73). Con Jack Nicholson, Otis Young, Randy [illegible] (8097406)
- 1,45 **Rassegna stampa**, attualità (3834970)
- 2 — **Medicine a confronto**, attualità con Daniela Rosati (1035406)
- 3,30 **La donna bionica**, telefilm, con Linda Wagner (6113777)
- 4,20 **Gli intoccabili**, telefilm (4375798)
- 5,10 **Lou Grant**, telefilm [illegible] Asner (37808357)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,45 Bolmare, 7,20 Gr Regione; 7,30 Radiouno musica; 7,40 L'oro[illegible]; 9,10 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 ...Agricoltura; 11,05 Sabato uno; 13,25 Estrazioni Lotto; 13,40 Tam Tam lavoro; 16,30 Ozi e vizi; [illegible] Radiohelp!; 16,30 Campionato di pallanuoto; 18,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Speciale rotocalco del sabato; 20 Grande schermo. I film della settimana; [illegible] Calcio: Ancona-Venezia. Anticipo campionato di serie B; 23,05 Radiouno jazz.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,15 Momenti di pace; 8 Il juke-box di Radiodue; 9,25 Radiomania. Le avventure di S. Holmes. «Il mistero del piede [illegible] diavolo»; 10 Black-out; 11 Coriandoli; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Radiotopogiro; 16,30 Giada; 17,35 La prosa di Radiodue. «Il grande statista», di T. S. Eliot; 19,15 Bolneve; [illegible] Dancefloor. «Tutto quello che avreste [illegible] balla[illegible]re...»; 22,40 Fans club.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [illegible] Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 [illegible] cantate di J. S. Bach; [illegible] e profeti; 12,45 [illegible] variazioni per pianoforte [illegible] Brahms; 13,30 Scaffale; 14 Le voci ritrovate; 14,45 Dossier; 16,30 Musica 7; 16,30 Buongiorno Janez. Utopia; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 18,45 Radiotresuite; 19 «La città morta», opera in 3 atti di E. W. Korngold.

TMC MONTECARLO

Tg.: 14, 18,45, 20, 22,30

- 7 — **Euronews** (31460)
- 8 — **Buon giorno Tmc** (4826802)
- 10 — **Agenzia Rockford**, telefilm (23840)
- 11 — **Quincy**, telefilm (57024)
- 12 — **Le grandi firme**, televendita (81840)
- 13 — **Seinfeld**, telefilm (7208)
- 13,30 **Crono - Tempo di motori** (423685)
- 14,10 **Tm Sci** (588258)
- 14,40 **Basket Nba. Orlando-Detroit** (1786442)
- 16 — **Tappeto volante**, varietà (2878579)
- 17,50 **Sci Coppa del mondo, Super G. masch.** (1512821)
- 19,50 **Tmc sport** (8771260)
- 20,30 **Colazione da Tiffany**, film commedia con Audrey Hepburn, George Peppard (4371395)
- 22,40 **Calcio** spagnolo Rayo Vallecano-Español (1458559)
- 23,30 **TRIBU** night line (8036598)
- [illegible] **Montec. Nuovo giorno** (6988932)
- 2,40 **Cnn** in diretta (25616870)
- 5 **Prova d'esame** (25892067)

TELE +1

- 14 — **Il fuggitivo**, film
- 16,15 **Un [illegible] nel mirino**, film (4885024)
- 19 — **Mr. Jones**, film (51977260)
- 21 — **Cercasi superstar**, film (438173)
- 22,30 **I corti di Telepiù** (898753)
- 23,10 **[illegible]er**, film (3298916)
- 1,20 **Assassino senza colpa?**, film (85679203)

[illegible] +3

- 7 — **La danza dei milioni**
- 13 — **Mtv Europa** (18152531)
- 20,50 **Tele+3 News** (857482)
- 22,10 **La traviata** (43478821)

TELE +2

- 12,30 **Coast to Coast**
- 13 — **Il grande basket** (280598)
- 14 — **Sci nordico** (945847)
- 15,30 **Calcio** (63227208)
- 19 — **Coast to Coast** (209463)
- 19,30 **Football Nfl** (208734)
- 20 — **Telesport** (821289)
- 20,15 **Calcio** (8965032)
- 22,30 **Boxe** (517289)
- 0,30 **Sci nordico** (73572864)

[illegible]

- 17,30 **Cinema amore mio** (465192)
- 18 — **Extremo compact** (358463)
- 19 — **N.B.A. Action** (959956)
- 19,30 **Vmg tg** (958227)
- 20 — **The Mix** (89828314)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (96550)

- 19,45 **TgA speciale** (741208)
- 20,30 **Shopping club** (2248753)
- 23 — **Golf clinic** (62035789)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Il comprensorio (con Valtournenche) pronto a una stagione super

Il Cervino e un paradiso di neve

Al Col del Theodulo si arriva in seggiovia

Un autunno finora alquanto avaro di neve non ha tuttavia impedito a Breuil Cervinia di presentare alcune delle sue innumerevoli piste in superbe condizioni, con grande soddisfazione, al di là dei turisti più «affamati» che mai, di molte squadre nazionali che altrimenti si sarebbero presentate alla ribalta [illegible] prime gare di Coppa del Mondo completamente digiune di neve «vera», ma solo allenate su ghiacciai spesso [illegible] po' spelacchiati.

Si scia molto bene lungo il tracciato della megafunivia da Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa, sulla seggiovia triposto del Gollet e lungo [illegible] skilift Gran Sometta sul versante di Valtournenche mentre si stanno preparando i tracciati fino a Plan Maison; sul versante svizzero dal Piccolo Cervino [illegible] arriva fino [illegible] Trockener Steg.

La grande fase di rinnovamento si è iniziata a Cervinia dieci anni fa (e l'anno prossimo sarà [illegible] sessantesimo anniversario della costruzione della prima [illegible] funivia dal Breuil a Plan Maison, un'opera quasi inimmaginabile per quei tempi e che aprì al grande sci un universo sconosciuto) [illegible] ogni stagione la località della Valtournenche è solita presentare almeno una novità.

Quest'anno, al posto del vecchio skilift Bontadini da quota tremila a oltre 3300 metri, è stata costruita dalla Leitner (e, collaudata in questi giorni, è ormai [illegible] disposizione degli sciatori) una seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico [illegible] fornita di cupole di protezione. E' molto marcato il miglioramento della portata oraria (da 700 a 2400 persone) e [illegible] nuovo tracciato che ora termina in prossimità del rifugio Theodulo consente di scendere subito sulle piste di Zermatt senza dover transitare per Plateau Rosa. Nei prossimi due anni anche gli altri due skilifts che attualmente conducono da Plan Maison [illegible] Bontadini [illegible] sostituiti da seggiovie quadriposto dello [illegible] modello: così in tutto [illegible] grande comprensorio si salirà soltanto [illegible] impianti aerei, escluse poche sciovie per principianti.

Non è peregrino definire il «domaine skiable» di Cervinia e Valtournenche come unico al mondo. Si estende ai piedi di alcune fra le più belle montagne delle Alpi; presenta un dislivello sciabile di 1500 metri sul Breuil e di [illegible] metri su Valtournenche; è uno dei pochi comprensori in c[illegible] piste di lunghissimo sviluppo sono percorribili in piena sicurezza anche da sciatori di capacità modeste (ma non per questo mancano i tracciati di grande difficoltà); lo sci qui è una superba realtà per dodici mesi l'anno; l'agevole collegamento con Zermatt aggiunge una patina internazionale al comprensorio con un'ulteriore varietà di piste di classe e splendidi panorami.

Si sale ai 2600 metri di Plan Maison dai duemila del Breuil con una funivia o una telecabina a sei posti; di qui [illegible] arriva a Plateau Rosa con la telecabine a dodici posti fino a Cime Bianche Laghi seguita dalla jumbo funivia con cabine da 140 persone che sorvola il ghiacciaio del Ventina, oppure con i due «storici» tronchi [illegible] funivia; da Plan Maison alcune seggiovie [illegible] arrampicano verso il Furggen e gli skilifts e ora la nuova seggiovia Bontadini giungono fino al Colle del Theodulo. Ma non [illegible] possono dimenticare, proprio con partenza dal centro del paese, [illegible] il nucleo degli impianti del Cretaz (attrezzati anche per lo sci notturno) né le seggiovie del Carosello, con i tracciati nel bo[illegible] più impegnativi del comprensorio.

Ma le giornate di [illegible] quassù scorrono egualmente piacevoli anche a Valtournenche con le sue dolci piste a quota tremila o a Zermatt a cui [illegible] arriva (e intanto, mentre scendete, il Cervino muta continuamente volto fino a mostrare l'arcigna parete Nord) prima per amplissimi «plateaux» in pieno sole poi per facili stradoni o piste di impegno veramente «nero».

L'abbonamento giornaliero, valido anche sugli impianti di Valtournenche e del Cretaz per questa stagione costa 49 mila lire e quello «internazionale» che apre anche le piste di Zermatt collegate a Cervinia (attenti, per i settori svizzeri del Gornergrat o di Sunnegga serve un altro biglietto) costa 70 mila lire. Sulle seggiovie del Carosello (ricordiamo ancora che questo piccolo comprensorio nel bosco ha tassi di affollamento molto ridotti e le sue piste [illegible] di estrema soddisfazione per i bravi sciatori) il giornaliero è proposto a prezzi molto invitanti.

Ogni tipo di biglietto naturalmente è possibile, a punti, plurigiornaliero, [illegible] sconti per i ragazzi sotto i 12 anni, fino a quella tessera stagionale che consente la libera circolazione su tutti gli impianti della Regione Valle d'Aosta fino al 12 maggio prossimo e costa soltanto un milione 70 mila lire.

Dall'epopea del Kilometro Lanciato al successo di Azzurrissimo

Anni di leggenda nello sport

Atleti sloveni ambasciatori del Breuil

Il binomio Cervinia-grande sport è inscindibile. Poche altre località così aperte alle novità e così amate dallo sci «di massa» (nel senso più felice del termine) hanno avuto e hanno una tanto marcata connotazione agonistica.

Senza andare alle mitiche gare di discesa negli anni a cavallo dell'ultima guerra e a tante gare di Coppa del Mondo ospitate, due manifestazioni hanno segnato la storia del Breuil.

Negli Anni Settanta [illegible] Kilometro Lanciato era, insieme con il Giro d'Italia e il Tour, certo l'appuntamento estivo più atteso dagli sportivi. Si scendeva a velocità intorno ai 180 chilometri l'ora, comparivano le prime ricerche aerodinamiche, e le imprese di Di Marco, Casse, Vuchet, Hakkinen facevano sognare e parlare il grande pubblico.

Oggi esiste un circuito internazionale di gare di alta velocità, si viaggia a ben più di duecento all'ora, ma la mancanza di personaggi dà un riscontro di immagine lontano da quei magici giorni sotto il sole bruciante di luglio a Plateau Rosa.

Una decina di anni fa Azzurrissimo ha inventato una nuova pagina dell'agonismo: un superG su 1500 metri di dislivello, giù lungo il Ventina fino in paese, in cui, nella stessa giornata, atleti «dopolavoristici» possono confrontarsi con i più grandi discesisti mondiali. Era una sfida solo realizzabile in un sogno, invece oggi a centinaia possono dire: «ho impiegato solo un minuto e mezzo più di Ghedina».

E quest'anno Cervinia ha instaurato anche uno stretto accordo con le squadre nazionali slovene, che qui terranno gran parte dei loro allenamenti di preparazione alle gare internazionali. Da Jure Kosir (probabilmente l'atleta del Circo Bianco più amato dagli italiani dopo Tomba) alle fortissime ragazze alle squadre giovanili, tutti questi atleti contribuiranno a promuovere il nome di Cervinia nel mondo.

Al Breuil è facile lanciare nuove iniziative perché la località ultimamente è molto cresciuta nel campo delle infrastrutture e dell'ospitalità. In questa stagione invernale una settimana bianca in mezza pensione può costare anche soltanto 735 mila lire in esercizi a quattro stelle in bassa stagione, poco più di 600 mila in un tre stelle e anche intorno alle 400 mila lire se si sceglie il pernottamento e la prima colazione.

E per i superappassionati una vacanza all'hotel Lo Stambecco è il massimo. Siete in un esercizio confortevole ai 2600 metri di Plan Maison, avrete gli sci ai piedi quando gli altri dovranno ancora salire in funivia e smetterete quando tutti saranno già a fondovalle. In bassa stagione la settimana bianca in mezza pensione e lo skipass per sei giorni costano 914 mila lire, poco più di un milione a febbraio e a marzo. Che volete di più per una vacanza che certo resterà a lungo nei vostri ricordi?

Una novità per risparmiare tempo: i biglietti si possono acquistare in anticipo su un «motorhome»

La «terra promessa» per gli studenti e gli sci club

Il successo della University Card: non costa nulla, dà mille vantaggi

Breuil Cervinia non si nega ad alcuno. Su queste piste hanno avuto e avranno spazio tutte le categorie di turisti, dagli sportivi accaniti ai più contemplativi, dai giovanissimi agli sci club.

Proprio l'attenzione che la stazione valdostana rivolge da sempre ai sodalizi organizzati (ne è la prova l'affluenza record che Azzurrissimo registra ogni anno, con aspiranti campioni provenienti da ogni parte d'Italia) è una delle ragioni di un successo in crescita costante.

Quest'anno gli sci club collegati [illegible] il Centro sci Torino (tel. 011/5683970) e il Centro sci Milano (tel. 02/70630266) potranno usufruire di una nuova agevolazione. E' stato infatti allestito un motorhome Iveco Daily che funziona come biglietteria mobile distaccata per Cervinia, Valtournenche e La Thuile nei giorni di sabato e domenica.

E' facile approfittarne. Il gior[illegible] precedente alla gita, quando si telefona per prenotare i biglietti, vi sarà annunciato su quale piazzola dell'autostrada Torino-Aosta il motorhome sarà posteggiato (in questi weekend stazionerà sull'area poco prima di Verrès, ovviamente in direzione Aosta).

Quando il pullman dello sci club arriverà nel luogo indicato, il capogita, con il «voucher» compilato, andrà al motorhome e ritirerà gli abbonamenti giornalieri che saranno po distribuiti ai soci nella parte finale del viaggio per raggiungere una delle tre stazioni convenzionate.

Quindi non più «code» alla biglietteria quando [illegible] arriva, distribuzione delle tessere sul piazzale, il solito stupido che si [illegible] perso, ma tutti pronti già con il biglietto al collo per cominciare la giornata di sci.

Il motorhome è anche dotato di televisori e videoregistratori che danno in tempo reale la situazione meteo continuamente aggiornata e le condizioni di apertura [illegible] agibilità delle piste. Se, per esempio, [illegible] La Thuile il tempo non fosse invitante, si potrebbe optare per Cervinia.

Un'altra iniziativa di grande successo (l'anno scorso ne usufruirono in 13 mila) è la University Card. La Carta, valida a Cervinia, Valtournenche o La Thuile [illegible] costa nulla, basta dimostrare all'atto dell'iscrizione la frequenza a un ateneo o l'appartenenza al Cus. Ma i vantaggi sono molteplici. L'abbonamento giornaliero feriale costa 36 mila lire (escluso il periodo natalizio) e quello festivo 43 mila; il giorno di San Valentino gli universitari innamorati potranno sciare in due pagando un solo giornaliero [illegible] [illegible] spenderanno soltanto 10 mila lire per l'abbonamento nel giorno del proprio compleanno.

E poi sconti per acquisti fatti da gruppi di amici, per pranzare e fare shopping a Cervinia e un circuito di golf a condizioni veramente invitanti. Se poi [illegible] è «fedelissimi» si potrà addirittura ottenere un paio [illegible] scarponi in omaggio ogni [illegible] giornalieri acquistati.

Anche gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori so[illegible] i benvenuti [illegible] queste piste. Gli istituti che decideranno di trascorrere una giornata sulla neve dal lunedì al venerdì, si vedranno proporre il giornaliero a 23500 lire con l'esclusione della salita a Plateau Rosa [illegible] 26500 lire se si vogliono raggiungere i 3500 metri di quota. Per i principianti è previsto un biglietto che comprende l'andata e ritorno fino a Plan Maison e la libera circolazione sullo skilift Baby La Vieille a solo 15 mila lire. E quel giorno sarà l'occasione ideale per disputare la gara scolastica: la tracciatura della pista, il cronometraggio, la classifica, i premi [illegible] costeranno nulla.

Le offerte di «Zanella Sport» al Centro Commerciale Gardenia Blu

Buon Natale con la moda neve

E' l'ora delle grandi firme a piccoli prezzi

Natale, tempo [illegible] doni sotto l'albero e di vacanze sulla neve. Siete nella vasta schiera di coloro che non hanno idea di che cosa regalare a parenti e amici, [illegible] di quelli che non vedono l'ora [illegible] lanciarsi sulle piste di sci, ma hanno bisogno di rinnovare tutta l'attrezzatura [illegible] tremano al pensiero dei [illegible]sti? Non preoccupatevi, quest'anno [illegible] Buon Natale [illegible] lo assicura Zanella Sport. Il negozio di abbigliamento e articoli sportivi del Centro Commerciale Gardenia Blu di Cor[illegible] Francia 155 a Rivoli, chiude infatti il reparto di abbigliamento al piano terra [illegible] vende [illegible] prezzi davvero eccezionali tutta la merce, [illegible] sconti fino al 70 per cento. E si tratta di merce di ottima qualità, solo [illegible] grandi firme e le migliori marche.

Un'occasione irripetibile. Da Zanella Sport potete trova[illegible] davvero tutto quello che vi serve per l'inverno: intanto capi d'abbigliamento classico [illegible] sportivo, [illegible] prezzi super scontati. Potrete entrare nel negozio di Rivoli [illegible] uscire vestiti di tutto punto: la scelta [illegible] ampia, tra giacche in pelle [illegible] giacconi tipo Barbour [illegible] Husky, maglioni, gilet, gonne, pantaloni di jeans, lana e velluto, fino alle calzature, dai mocassini agli stivali. E persino pigiami.

Con le offerte di Zanella [illegible] possibile spendere poco ed essere all'ultima mode. Che, quest'inverno, significa «understatement»: abbigliamento sobrio, classico, sportivo-chic, senza rinunciare però alla comodità che offrono i nuovi materiali per proteggersi dal freddo della stagione bianca. Uno stile, dunque, che riesce a conciliare movimento e relax, comfort ed estetica. Tutte qualità che potrete trovare tranquillamente nel negozio del Centro Commerciale Gardenia Blu, dove c'è vastissima scelta, un'ampia gamma di colori, tutti i nuovi materiali [illegible] le firme più prestigiose.

La stessa filosofia che unisce confortevolezza ed eleganza si applica per l'attrezzatura per la neve: tute, piumini, pantaloni e giacche a vento, sci, scarponi e doposci, fino [illegible] pattini d[illegible] ghiaccio. Oggi [illegible] stile facendo sport significa essere al passo con la tecnologia, per essere sempre leggeri, al caldo [illegible] all'asciutto. E con Zanella Sport [illegible] può ottenere questo risultato a prezzi davvero fantastici. Senza rinunciare, naturalmente, [illegible] [illegible] «competitivi» sulle piste, con le attrezzature più moderne che permettono e promettono discese rapide, eleganti e sicure.

[illegible] non dimentichiamo che da Zanella c'è anche l'abbigliamento da palestra, un must per tutte le stagioni: tute e tutine, fuseaux, canottiere, pantaloncini, scaldamuscoli [illegible] chi più ne ha più ne metta. Perché ormai l'obbligo di sentirsi «in forma» non vale soltanto nei mesi prima dell'estate, ma durante tutto l'anno. La gente ha capito che gli sforzi muscolari di aprile [illegible] maggio non [illegible] sufficienti, se non si è lavorato sul proprio fisico tutto l'inverno.

Senza contare che andare in palestra è un modo sano e divertente per sciogliere le tensioni accumulate durante [illegible] giorno. Ma anche questo richiede l'attrezzatura giusta. Materiali naturali e confortevoli, e perché no?, forme belle [illegible] colori allegri, per non sentirsi depressi quando ci si vede riflessi nello specchio della palestra, tutti intenti a sudare. L'attrezzatura giusta la potrete trovare [illegible] problemi da Zanella Sport, a prezzi imbattibili. Dove c'è, è bene ricordarlo, anche tutto l'occorrente per tennisti e calciatori, dalle scarpe alla racchetta, dal pallone [illegible] magliette colorate.

Perché andare da Zanella, dunque? Innanzitutto per se stessi, per sostituire gli abiti un po' andati, per riscoprirsi scattanti sulle piste da sci, per affrontare con sprint questi giorni [illegible] lo zero. In un momento in cui si possono davvero fare affari d'oro, sarebbe sciocco non approfittarne. E poi per gli amici, la moglie, il marito, i figli, i genitori. Perché sotto l'albero di Natale, quest'anno, trovino un regalo utile e bello, probabilmente [illegible] lungo desiderato, un augurio di giorni allegri [illegible] «sportivi» da passare insieme, al caldo anche sotto la neve. [illegible] a prezzi davvero piccoli piccoli.

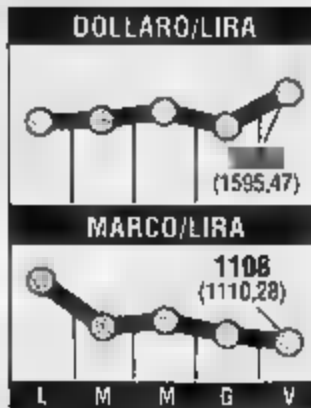
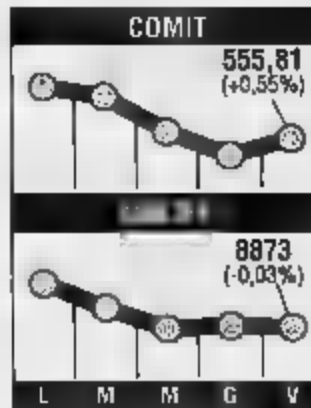
Gsm, Gambino sfida l'Europa

Il ministro delle Poste ha «dato incarico all'avvocatura [illegible] Stato di impugnare» la decisione della commissione Ue nella quale si contesta all'Italia la violazione delle [illegible] sulle [illegible] per la vicenda [illegible] telefonini Gsm. A renderlo [illegible] è stato lo stesso Agostino Gambino, intervenendo alla commissione Trasporti della Camera. Gambino ha anche detto che un'eventuale anticipo della liberalizzazione richiederebbe [illegible] provvedimento d'urgenza. Il problema [illegible] è nato quando il responsabile europeo per la concorrenza, il belga Karel Van Miert, ha chiesto al g[illegible] italiano [illegible] correggere il disequilibrio creato dalla richiesta di 750 miliardi alla Omnitel, il gestore privato dei Gsm, come canone per l'accesso alle reti. Bruxelles ha invitato Roma a rimborsare la somma [illegible] a chiederne una analoga al gestore pubblico, la Telecom Italia Mobile. Gambino, evidentemente, [illegible] ha intenzione di obbedire.

COMIT				
555,81 (+0,55%)				
L	M	M	G	V

[illegible]				
8873 (-0,03%)				
L	M	M	G	V

DOLLARO/LIRA				
[illegible] (1595,47)				

MARCO/LIRA				
1108 (1110,28)				
L	M	M	G	V

Caravale: «Stop agli scioperi»

«Lo sciopero proclamato per il [illegible] dicembre da alcuni sindacati autonomi che lamentano [illegible] essere esclusi dal confronto sul protocollo sulle nuove regole in materia di sciopero nei trasporti è assolutamente immotivato». Lo afferma il ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale, che invita i sindacati a ritornare sulla loro decisione. «Quei sindacati - osserva il ministro - sanno benissimo che il metodo scelto dal governo è di stabilire principi comuni per tutto [illegible] settore dei trasporti [illegible] poi rinviare ai contratti collettivi di settore (aereo, ferroviario, marittimo, trasporto locale) per la loro concreta applicazione. I principi comuni all'intero sistema dei trasporti li stiamo discutendo con tutte [illegible] confederazioni. In un secondo tempo [illegible] riaprirà il confronto [illegible] con i sindacati confederali ed extraconfederali. Prova ne sia che i sindacati che oggi protestano sono stati già convocati per lunedì 11 e martedì 12 dicembre.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 2 Dicembre 1995 29

Gli effetti di due sentenze della Consulta portano il deficit '96 dell'istituto a 78.450 miliardi

Inps, nuovo buco da 4 mila miliardi

Sulla Finanziaria una valanga di emendamenti

Il presidente dell'Inps Gianni Billia

ROMA. Ecco la prima falla. Nei conti dello Stato per l'anno prossimo, prima ancora che la Finanziaria '96 diventi legge, sembra già esserci qualcosa che non va. L'Inps avrà bisogno [illegible] quattromila miliardi in più, rispetto ai 74.500 miliardi che il Senato ha già votato e che la Camera si appresta [illegible] votare. Non si tratta di un fallimento della riforma delle pensioni - è ancora troppo presto per valutarne l'esito -, ma di tutt'altro: l'effetto inevitabile di alcune ben note sentenze della Corte Costituzionale.

Trapela [illegible] contenuto della relazione che il presidente dell'Inps, Gianni Billia, presenterà al [illegible]iglio di amministrazione martedì. La cifra, [illegible] miliardi per l'esattezza, riguarda le cause perse - passate in giudicato - con un gran [illegible] [illegible] pensionati. Sono quelli i cui ricorsi sono stati giudicati fondati [illegible] Corte Costituzionale nelle sentenze sulle integrazioni al [illegible] e sulla reversibilità. Non è la prima volta che l'Inps chiede [illegible] governo i mezzi per fare fronte ai costi di quelle sentenze. Ora si fa presente che, man mano che passa il tempo, le [illegible] si fanno più impellenti.

Per il resto, i conti dell'Inps continuano a peggiorare nonostante gli effetti della riforma. [illegible] '95, il fabbisogno Inps (il deficit totale che lo Stato deve coprire, in pratica) dovrebbe raggiungere i 72.988 miliardi. Nel '96, sostiene Billia, sarà non dei 74.500 stimati [illegible] [illegible] tempo dal Tesoro [illegible] [illegible] 78.450. Senza la riforma Dini, si sarebbero fatti rapidi passi [illegible]rso il tracollo, con ulteriori 7000 miliardi in più. Qui [illegible] discorso dell'Inps [illegible] ferma. Ma occorre ricordare che, di quei settemila [illegible] risparmi, secondo [illegible] Banca d'Italia 2500 sono a rischio: si tratta di nuovi contributi che dovrebbero essere pagati [illegible] *novo* dai lavoratori «parasubordinati» (collaboratori non dipendenti).

Il [illegible] Inps si aggiunge ad altri fattori di possibile debolezza della manovra economica '96. Da più parti [illegible] state giudicate incerte le nuove entrate [illegible] lotto [illegible] lotterie (2200 miliardi), dal nuovo sistema di tassazione per i lavoratori autonomi e dalla [illegible] all'evasione fiscale (4000); inoltre i tassi di interesse sul debito pubblico potrebbero risultare più alti del previsto. Già senza le nuove cifre Inps, la stima dei possibili sfondamenti variava tra i 10-11.000 miliardi della Banca d'Italia, i 4000 della Commissione europea, gli 8000 dell'Isco, i 10.000 dell'Associazione bancaria. Una importante verifica le farà il Fondo monetario internazionale tra qualche giorno.

Per giunta il disegno di legge della finanziaria deve ancora affrontare [illegible] difficile passaggio alla Camera, dove il governo non può contare su [illegible] maggioranza sicura. Ieri il numero degli emendamenti presentati in commissione Bilancio - indice sicuro di conflittualità politica - ha raggiunto i 4000, di cui un migliaio alla finanziaria [illegible] [illegible] propria e tremila al disegno di legge collegato. Complicano le cose le polemiche sui rincari, annunciati per fine anno, di benzina verde, sigarette, alcolici e bolli. Alleanza nazionale, Forza Italia e Rifondazione comunista fanno a gara in critiche sprezzanti.

Protesta contro il centrodestra il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda: «Come è possibile dire che [illegible] [illegible] [illegible] è abbastanza rigorosa e allo stesso tempo sollecitare maggiori interventi di spesa? Questo [illegible] paradossale, è contraddittorio». Per ora una intesa sembra lontana; i lavori della commissione Bilancio cominceranno lunedì [illegible]. A palazzo Chigi, tuttavia, [illegible] fiduciosi che si troverà una intesa senza costi inaccettabili.

Un incoraggiamento [illegible] Lamberto Dini l'ha dato ieri [illegible] «vecchio amico» Michel Camdessus, direttore generale del Fmi. A Roma in privato, per partecipare a un convegno dell'istituto di studi intitolato al pensatore cattolico Jacques Maritain, Camdessus dichiara che «quest'anno l'Italia ha fatto grandi sforzi». [illegible] servirà una manovra economica aggiuntiva alla legge finanziaria o no? Qui [illegible] direttore generale del Fmi prende tempo: «Bisogna vedere come va il condono fiscale» (ovvero il concordato di massa). I suoi inviati arriveranno tra qualche giorno a esaminare i conti nel dettaglio.

Stefano Lepri

LA [illegible] DI CHI [illegible]

Regione	Controlli	Positivi
VALLE D'AOSTA	426	91,5%
LOMBARDIA	12.986	87,6%
PIEMONTE	7751	89,6%
ALTO ADIGE	689	84,3%
TRENTINO	829	90,3%
VENETO	[illegible]	87,7%
FRIULI V. G.	2048	85,6%
EMILIA ROM.	7660	86,8%
LIGURIA	3713	[illegible]
TOSCANA	[illegible]	91,5%
MARCHE	3425	86,6%
SARDEGNA	1251	96,0%
UMBRIA	1690	91,3%
ABRUZZO	3257	85,5%
MOLISE	1136	93,3%
CAMPANIA	10.546	93,8%
LAZIO	9371	88,4%
BASILICATA	1223	95,2%
PUGLIA	[illegible]	90,8%
CALABRIA	[illegible]	87,9%
SICILIA	5819	90,8%

L'evasione unisce l'Italia

Seimila miliardi di multe per chi non ha pagato l'Iva

ROMA. Dalle Alpi [illegible] Canale di Sicilia, tutta l'Italia [illegible] unita contro [illegible] [illegible] comune: il fisco. [illegible] realtà supera [illegible] barzelletta da bar, il film di costume. Aveva dovuto fare diplomaticamente [illegible] indietro, il ministro Fantozzi, dopo aver denunciato la diffusione dell'evasione tra gli italiani. Ma non aveva torto, come hanno dimostrato [illegible] ora i risultati delle indagini-campione effettuate fra gennaio e settembre, da cui risulta che su dieci controlli ben nove hanno smascherato un'evasione. Scomponendo i dati emersi nell'indagine dell'anagrafe tributaria pubblicata sul «Notiziario fiscale» della Sogei, è possibile [illegible] pilare una duplice classifica: per regioni, oppure per categorie socio-professionali.

Nel primo caso la punta massima degli accertamenti andati a segno si è registrata [illegible] Sardegna, dove [illegible] registrano 96 evasioni su cento controlli. Seguono la Basilicata, poi la Campania e il Molise. Galleggiano a metà Piemonte, Lazio, Veneto e Lombardia. La medaglia dei contribuenti più ligi (tutto è relativo, naturalmente) spetta all'Alto Adige, dove sono stati pizzicati «solo» nell'84,3 per cento dei [illegible].

Questa classifica muta volto, però, se [illegible] esamina [illegible] la consistenza dell'imposta [illegible]. [illegible] qui [illegible] «ricca» Lombardia la fa di gran lunga [illegible] padrona [illegible] un'evasione media di oltre 145 milioni, seguita a lunghissima distanza da Puglia e Sardegna, mentre [illegible] fondo alla lista resta sempre l'Alto Adige (solo nove milioni). E la graduatoria per categorie? Qui è l'industria alimentare quella a più elevato rischio di evasione, perché i controlli a campione hanno sortito risultati positivi in ben 92,9 controlli su cento, con una media di imposta evasa di 122 milioni. Gli addetti al commercio al minuto [illegible] negozianti) sono stati smascherati in 90,3 casi [illegible] cento, con una media di evasione di 24 milioni, mentre gli altrettanto bistrattati professionisti risultano i più «onesti», smascherati comunque [illegible] volte [illegible] cento per un importo medio di 36 milioni. Ma chi totalizza la cifra-record [illegible] il comparto credito e assicurazioni, con un'evasione media di oltre un miliardo.

Oltre alla corsa [illegible] nascondino per l'imposta sul reddito, si registrano cifre [illegible] capogiro anche [illegible] l'Iva. Solo nei primi [illegible] mesi dell'anno sono stati scoperti oltre 2200 miliardi [illegible] evasione, per [illegible] [illegible] state inferte salate multe per seimila miliardi. Piccola consolazione: l'evasione Iva è leggermente inferiore rispetto al '94. Ma forse solo perché gli accertamenti sono stati ridotti.

E anche sul controllo e sulla capacità dell'amministrazione di scovare gli evasori si moltiplicano le dolenti note. Ancora ieri, la Corte dei Conti ha messo sotto [illegible] il ministero delle Finanze perché non lotta abbastanza contro l'elusione fiscale. La denuncia scaturisce da un'indagine condotta nel campo delle fusioni societarie. Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ha commentato che «la sacrosanta» lotta all'evasione fiscale «deve [illegible] utilizzata [illegible] far pagare meno tasse a chi [illegible] paga troppe e non per giustificare nuove spese».

[p. pat.]

PENSIONI UN CASO DA RIAPRIRE

L'INPS come la Los Angeles [illegible] 2000 nel film-mito «Blade Runner»: buio e nebbia ovunque, [illegible] negli squarci dello smog, minacce mortali. Ieri la pioggia di dati che, come un fiume carsico, periodicamente inonda il tema del «rosso più profondo» del bilancio pubblico, è tornata a riempire di angoscia, e di «thrilling», gli osservatori economici.

Esiste infatti un documento, ancora riservato, che anticipa i conti '96 dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e che indicherebbe [illegible] 78.450 miliardi il fabbisogno che dovrà essere colmato dallo Stato per consentire all'Inps di pagare pensioni, assegni di cassa integrazione eccetera: 5462 [illegible] più dell'anno in corso. Altre fonti parlavano invece di un «deficit» [illegible] 25.050 miliardi, ricavandolo dalla somma di due sole voci tra quelle dell'intero passivo. Altre ancora sottolineavano che questo incremento bastava da solo a vanificare i risultati della riforma pensionistica nel [illegible] primo anno di vigore; ulteriori fonti che, invece, [illegible] riforma contribuirebbe [illegible] a contenere il deficit; e alcune, infine, lo addebitavano essenzialmente [illegible] 3950 miliardi che l'istituto dovrà stanziare per pagare i rimborsi [illegible] pensionati che faranno causa, vincendolo, sulla scorta delle recenti sentenze della Consulta.

Cosa c'è di vero e di chiaro in questa ridda di dati? Alcuni punti, vediamo quali.

1) Il fabbisogno dell'Inps è spaventoso. E' [illegible] spina nel fianco dei conti pubblici e sembra effettivamente debole la «terapia» praticata con la riforma delle pensioni.

2) Il lungo braccio di ferro sindacale sulla riforma delle pensioni ne ha enfatizzato il peso sociale - pur rilevante - facendo dimenticare all'opinione pubblica la drammaticità della mina-Inps. I nuovi conti la ricordano a tutti.

3) Il potenziale dirompente delle sentenze della Consulta sui conti Inps era stato subito percepito. L'istituto invocava una soluzione legislativa «erga omnes», che [illegible] qualche modo [illegible] [illegible] vertenza con i pensionati [illegible] appesantire insostenibilmente i conti. Questa soluzione non è arrivata, ma le sentenze giudiziarie sì, e l'Inps deve ora cominciare a pagare.

A questo riepilogo manca una sintesi, politica e sindacale. La riforma delle pensioni sarà anche stata debole, [illegible] è stata comunque un passo utile. [illegible] concetto [illegible] rispolverare è che è [illegible] un primo passo, cui dovranno seguirne altri. Per esempio, ancora non si vede nei conti '96 dell'istituto quella distinzione tra assistenza e previdenza che i sindacati giustamente invocavano. Insomma: sulle pensioni, e sull'Inps, il lavoro è appena cominciato. Che siano 4 mila o 5 mila i miliardi in più del deficit '96, la differenza è relativa. Che qualcuno consideri chiusa la partita con la riforma Amato-Dini, è un errore madornale.

Sergio Luciano

SALVATAGGI ALLO SPORTELLO

Il vertice dell'istituto fissa le tappe. Masera: ci vogliono controlli trimestrali sul credito nel Meridione

Banconapoli, la ricapitalizzazione nel '96

Abete critico: «Il salvataggio? E' una operazione all'italiana»

NAPOLI. Nel capitale del Banco di Napoli potrebbero entrare nuovi soci bancari: un'opzione «possibile», secondo l'amministratore delegato della Bnl, per ricapitalizzare l'istituto di [illegible] Toledo. L'ingresso delle banche è una delle prime ipotesi seguite all'annuncio del «salvagente» da 2500 miliardi gettato da Cassa depositi e prestiti e [illegible] 11 istituti di credito (Bnl, Banca di Roma, Comit, Credit, San Paolo di Torino, Cariplo, Ambroveneto, Crt, Cariverona, Mediocredito Centrale e Montepaschi). Le banche sottoscriveranno quote uguali di 136 miliardi ciascuna di [illegible] prestito obbligazionario che sarà sottoscritto per altri mille miliardi dal Tesoro attraverso la Cassa depositi [illegible] prestiti.

Il presidente del Consiglio Dini

Carlo Pace, presidente del Banco partenopeo, [illegible] ha nascosto ieri la sua soddisfazione per il gradimento accordato dal sistema creditizio al piano di risanamento appena approvato dal consiglio di amministrazione. E il direttore generale Federico Pepe ha confermato i particolari del maxiprestito, aggiungendo che [illegible] sono previste operazioni di trasforma[illegible] dei prestiti in capitale». I vertici di via Toledo, tuttavia, stimano perdite in diminuzione nel secondo semestre dell'anno.

Pepe ha parlato anche delle tappe dell'operazione: l'ispezione della vigilanza della Banca d'Italia [illegible] ancora in corso e si concluderà entro gennaio, «con il bilancio al 31 dicembre sarà terminata la pulizia dei conti avviata all'interno»; di ricapitalizzazione stabile si parlerà entro i primi mesi del 1996, [illegible] una soluzione legata a più partner, in modo quindi da non avere padroni (naturalmente se riusciamo a trovarli); in agenda [illegible] già le dismissioni di immobili e partecipazioni, con la disponibilità [illegible] vendere Farfin a fronte di [illegible] buona offerta magari in sede di opa».

Giuseppe Falcone, direttore generale della Cassa, ha chiarito che «non si tratta né di un regalo né di un intervento eccezionale, ma [illegible]lo di un prestito obbligazionario». Invece di prendere obbligazioni dell'Imi, del Crediop o della Bnl, ha spiegato, «si è deciso di prendere [illegible] obbligazioni del Banco di Napoli. E' un'operazione di normalissimo piazzamento di titoli».

I [illegible] [illegible] mondo politico, finanziario [illegible] sindacale sono stati in gran parte favorevoli. [illegible] così il presidente di Confindustria Luigi Abete: «Una soluzione all'italiana», l'ha definita seccamente a margine del convegno organizzato dal ppi sulle problematiche relative alla ricerca scientifica.

Proprio [illegible] leader [illegible]ei popolari Gerardo Bianco [illegible] arrivato un sì incondizionato alle [illegible] [illegible] salvataggio: «E' la strada giusta, anche noi l'avevamo indicata - ha commentato - e dobbiamo dare atto della sensibilità del governo e del governatore della Banca d'Italia di aver risolto il problema conservando la fisionomia e l'autonomia del Banco».

Dal governo, però, arrivano anche segnali di grande attenzione al mondo del credito nel Sud. [illegible] ministro del Bilancio Rainer Masera ha spiegato ieri che verrà avviato, d'intesa con Bankitalia, un «check up» trimestrale sull'andamento di tassi e raccolta tra le diverse aree [illegible] Paese.

[b. g.]

EDITORIA

Sotto accusa gli aumenti delle tariffe postali

Fieg contro la manovra «I giornali penalizzati»

ROMA. Viva preoccupazione è stata espressa dalla Federazione italiana editori giornali per le [illegible] sull'editoria contenute nel testo della Finanziaria approvata dal Senato. Il timore della Fieg [illegible] che le norme, se non saranno modificate all'esame della Camera, possano aggravare la situazione di un settore che attraversa già un pesante periodo di crisi.

«Non solo - afferma un comunicato della Fieg - non abbiamo ottenuto le modestissi[illegible] misure che avevamo richiesto, ma rischiamo di dover subire nuovi pesantissimi oneri. In particolare, da [illegible] lato, [illegible] stata disattesa la richiesta [illegible] [illegible] limitato alleggerimento dell'Iva sui quotidiani e periodici che tenesse conto della situazione di emergenza determinata dall'eccezionale aumento del costo della carta. D'altro canto è stata introdotta una nuova disciplina delle tariffe postali che penalizza gravemente le imprese che hanno il solo torto [illegible] aver conquistato un alto numero di abbonati e di [illegible] ad ottenere volumi pubblicitari in linea con gli standard europei. Il testo approvato rischia, inoltre, probabilmente al di là della stessa volontà dei proponenti, di assoggettare queste stesse imprese addirittura ad un'Iva del 19 invece che del 4 per cento».

«La Fieg - conclude la nota - pur condividendo la necessità per l'equilibrio del Paese di una rapida approvazione della Finanziaria, ribadisce [illegible] necessità di una maggiore comprensione del Parlamento per la situazione di crisi della stampa italiana ed auspica che la Camera corregga opportunamente le norme, in modo da non aggravare ulteriormente [illegible] situazione che è già, in molti casi, drammatica».

Piazza Affari sui minimi. Olivetti in controtendenza (+4,9%)

L'Eni parte male in Borsa

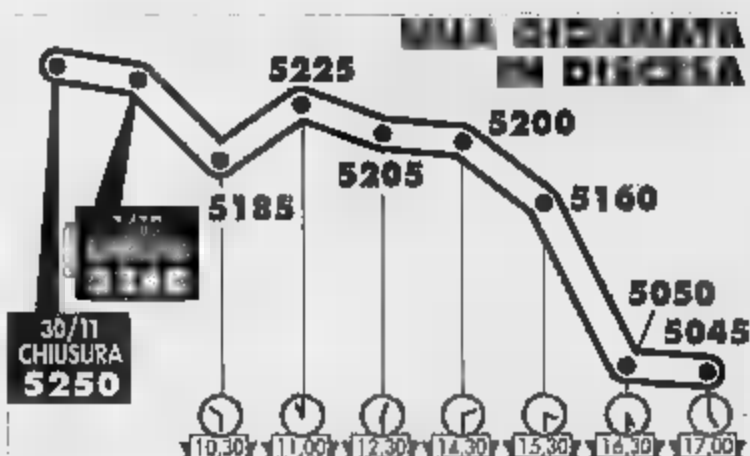
Il titolo ha perso il 3,9 per cento

MILANO. Un'apertura sostenuta dal brillante andamento di alcu- blue chips, poi l'attenuarsi progressivo dell'interesse, il calo fino a toccare un record negativo del Mibtel a quota e un finale sostanzialmente in pareggio con il Mibtel limato dello 0,03% a 8873.

In questo mesto fine di una settimana mesta, che chiude una perdita dell'1,51%, gli occhi di tutti sono restati puntati Eni e Olivetti. Il titolo della cietà petrolifera, nel primo gior- di accesso alla trattazione continua, infatti, fin da subito, perso colpi.

Al contrario Olivetti ha vissuto una giornata sfolgorante. Dopo aver aperto in rialzo, titolo di Ivrea ha nel pomeriggio cominciato una galoppata tra ordini di acquisto e scambi intensi. L'ulti- prezzo è stato fissato 1114 lire, in progresso del 4,9% con scambi per 70 milioni di titoli, quasi tre volte gli scambi del giorno prima.

Si è sulla stessa linea il diritto che ha aperto 102 lire per concludere la giornata a 155 lire (+72,60). Secondo gli operatori, mettere lo sprint ad Olivetti sarebbero le notizie sul buon andamento del capitale in . Non è quindi da escludere una componente speculativa legata a ricoperture.

Quanto all'Eni, dopo un'apertura a 5240 (contro le 5250 del prezzo di collocamento al quale era rimasto inchiodato nelle pri- tre sedute), l'azione ha terminato a 5045 lire, in calo del 3,9%. Va però sottolineato che gli scambi sono stati minimi: un milione di titoli contro i 24 milioni di giovedì.

Gli operatori continuano a ritenere che per l'Eni si tratti di fattore tecnico, che deve tener dell'encefalogramma piatto del listino e forse anche del fatto che il pagamento materiale dei titoli avverrà il dicembre.

In previsione di questo, molte piccole Sim avrebbero ceduto i titoli assegnati dal collocamento per guadagnare la provvigione del 2,70%, sperando che un ribas- consenta di riacquistare l'Eni a un prezzo più conveniente, sotto le 5000 lire.

Non avrebbero venduto né gli stranieri né i grandi investitori istituzionali. Da registrare il fatto che l'«Italy Index Morgan Stanley Capital International» che fa capo una grande società di analisi dei mercati, la Capital International americana, ha deciso di non inserire l'Eni nel paniere dei 45 titoli italiani quanto, pesando molto sulla capitalizzazione di Borsa ma avendo poco flottante, «drogherebbe» l'indice.

Non sembrano comunque preoccupati del ribasso né il ministro dell'Industria Alberto Clò né quello del Bilancio Rainer Masera. «L'andamento della Borsa è riflessivo - ha detto Clò - e la quotazione dell'Eni è avvenuta in un momento difficile. Tuttavia c'è stata una buona risposta dagli investitori istituzionali».

«Aspettate e vedrete...» è stato il commento di Masera. Mentre Romano Prodi, Milano per un incontro con gli investitori organizzato da Indosuez, ha osservato: «La privatizzazione dell'Eni è andata così così perché il risparmiatore italiano, scottato da precedenti esperienze, non è sicuro che l'operazione vada fino in fondo».

Parlando poi del mercato in genere, Prodi ha aggiunto che «nel mercato italiano ci sono problemi di regolamentazione. Ecco perché molte aziende preferiscono quotarsi direttamente a New York». E sul mercato e i protagonisti della vigilanza c'è stata anche piccola controversia a distanza tra Guido Rossi e il presidente di Consob Enzo Berlanda.

Parlando a Milano ad un convegno della Bocconi sul «Turnaround», dopo aver brevemente parlato di Ferfin, Rossi aveva detto: «Vorrei che la Consob fosse protagonista anche quando le ristrutturazioni sono private. La questione dell'Opa, a causa anche di una legge inadeguata, non è ancora stata risolta». E dopo che qualche agenzia di stampa riportava come Rossi avesse parlato di «sonno della Consob», la risposta di Berlanda non si è fatta attendere: «Mai come nel Ferruzzi la Consob si è mossa con la massima tempestività».

Valeria Sacchi

Clò e Masera assicurano: nessun contrasto all'interno del governo

Enel sul mercato a primavera

In vendita un pacchetto tra il 70 e l'80%

ROMA. Enel sul mercato in primavera. Non prima? «Chi pensava a tempi più rapidi fingeva di non sapere che la trasformazione dell'ente deve seguire una via graduale, visto che c'è impianto legislativo molto complesso da modificare», risponde tagliando corto il ministro dell'Industria Alberto Clò.

All'indomani della riunione dei ministri economici in cui si è varato piano di riassetto elettrico Clò dice che parlare della prossima primavera per il collocamento della prima tranche Enel è realistico. Oltre al via libera al piano, infatti, partendo l'authority, disciplinare di concessione è stato messo a punto e il documento si trova sul tavolo di Amato, perché l'Antitrust dia il parere: questo favorevole si potrà procedere rispettando i tempi tecnici del collocamento. E le polemiche di cui si è parlato? Anche qui Clò è reciso: «Non c'è stato nessun contrasto nel governo e soprattutto fra i tre ministri privatizzatori».

L'entità del pacchetto E l che andrà sul mercato è già definito dal piano: «Si tratterà del 70-80 per cento - dice il ministro del Bilancio, Rainer Masera - il punto fondamentale è però quello di cogliere il momento migliore valutando con grande attenzione la situazione più favorevole sulle Borse internazionali». L'azionariato a cui l'operazione si rivolge estremamente diffuso: «Le prime fasi - ha spiegato ancora Clò - verranno indirizzate al grande pubblico. tratterà quindi di spostare flussi di risparmio verso i capitali di rischio e rafforzare così la democrazia economica nel nostro Paese». Per ora nessuna indicazione sulla cifra che si intende realizzare, il ministro dell'Industria si è limitato a dire che l'Enel è la terza azienda elettrica nel mondo, con un buona redditività che si potrà consolidare con accorte manovre tariffarie, se questo verrà ritenuto opportuno.

Piena soddisfazione per le decisioni sulla privatizzazione dell'Enel da parte del presidente Viezzoli dell'amministratore delegato Limbruno. La Confindustria, invece, attende di conoscere il testo effettivo delle concessioni per dare un giudizio più «analitico», ma già ora Abete sottolinea la necessità di una netta separazione, all'interno dell'Enel, tra le attività di produzione, trasmissione e distribuzione, in modo che non ci sia alcun vincolo di esclusiva. Negativo, infine, il commento di Rudy Van Der Meer, della Ener-G8, lobby per la liberalizzazione del mercato dell'energia che raggruppa parecchie aziende industriali europee: «Il piano di privatizzazione - ha detto - così come è rappresenta un passo tutto insufficiente. Lasciando all'Enel il monopolio del trasporto dell'energia non si fa che cambiar volto al monopolio statale».

(v. cor.)

PIAGGIO

Più forte nel Benelux

PONTEDERA. Il consiglio d'amministrazione di Piaggio Veicoli Europei ha deciso di aumentare dal 20 40% la partecipazione azionaria nella consociata Piaggio Benelux con sede Tilburg (Olanda), costituita in partnership con il gruppo olandese Nimox Nv per la commercializzazione di veicoli a 2 e 3 ruote sui mercati olandese, belga lussemburghese. Piaggio Benelux, che opera attraverso 1200 punti vendita, detiene una quota di mercato del 32 per cento con un volume di attività quantificabile in circa 25.000 veicoli all'anno. Il consiglio ha quindi approvato la costituzione della consociata Piaggio Poland (a Wroclaw). E' stata inoltre deliberata l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario delle società Metalplastic e della Facind srl che operano rispettivamente nel campo delle componenti in plastica verniciate e dei volani, accensioni e motorini di avviamento.

Al via le nuove tariffe

Roma-Milano l'Alitalia all'attacco

ROMA. L'Alitalia lancia siccia controffensiva commerciale sulla Roma-Milano, la quinta rotta in Europa con oltre 2 milioni di passeggeri l'anno e da pochi giorni aperta alla concorrenza. Più voli, nuove forme di abbonamento con sconti tariffari fino al 50%, prenotazioni telefoniche dedicate, biglietteria telefonica, treno città-aeroporto parcheggio auto gratuiti I cardini del pacchetto «Arcobaleno», il programma dei nuovi servizi che la compagnia di bandiera offre alla clientela sulla Roma-Milano Linate e ufficializzati ieri dal responsabile della divisione commerciale Alitalia, Udo Wenzel. «Arcobaleno è una iniziativa commerciale aggressiva - afferma Wenzel - che risponde all'obiettivo di maggiore attenzione mercato domestico». Ma Arcobaleno non è solo una risposta alla Air One. «E' un primo passo verso altri miglioramenti sulla Roma-Milano e altre rotte interne - afferma Wenzel -. Non è solo una risposta commerciale ma un processo più ampio di miglioramento dell'offerta domestica». Nel dettaglio Arcobaleno offre un'ampia e articolata serie di servizi, parte già disponibili da alcune settima-. Maggiori collegamenti con un totale di 58 voli al giorno con un volo ogni 20 minuti nelle ore di punta del mattino e della sera. In totale l'offerta aumenta 10% base annua passando da 2,7 a 3 milioni di posti.

ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI

CITTA' DI (SV)
Via R. Sanzio n. 12 - Tel. 0182/50841 - Fax 0182/52274

Estratto di gara

L'Istituto D. Trincheri Albenga (SV) delibera del Consiglio Amministrazione n. 114 del 29.11.95 stabilito di appaltare i lavori di "costruzione nuova sede Istituto Domenico Trincheri I° Lotto", consistenti nell'esecuzione di scavi, strutture in cemento armato, solai, murature, impermeabilizzazioni, intonaci esterni, coibentazioni, manti di copertura, pavimentazioni dell'importo a base d'appalto di lit. 3.300.000.000.
E' richiesta iscrizione A.N.C. categoria 2 per importo di lit. 3.800.000.000.
La domanda partecipazione, redatta carta da bollo, e in conformità all'avviso di gara (inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 30.11.95) dovrà indirizzata all'Istituto Domenico Trincheri, via R. Sanzio n. 12, 17031 Albenga (SV) dovrà pervenire entro il 15.1.1996.
L'avviso integrale è inoltre consultabile presso l'Istituto Domenico Trincheri di Albenga e l'Albo Pretorio del Comune di Albenga ove è pubblicato dal 2.12.95 al 15.1.1996.

Albenga, 30 novembre 1995.

IL PRESIDENTE **sig. Domenico Incudine**

COMUNE DI TRAPANI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo 1994 *(1)*:

1 - le notizie relative alle entrate e alle sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	conto consuntivo ANNO 1994
- Avanzo amministrazione	-	-
- Tributarie	27.715.000	26.775.154
- Contributi e trasferimenti	60.475.430	54.262.959
(di cui dallo Stato)	41.100.095	40.188.895
(di cui dalle Regioni)	19.325.335	14.078.264
- Extratributarie	16.339.968	13.855.620
(di cui per proventi servizi pubblici)	12.856.322	12.402.079
Totale entrate di parte corrente	104.480.478	94.893.730
- Alienazione e tra	11.664.034	
(di cui dallo Stato)	312.672	-
(di cui dalle Regioni)	5.668.949	18.264.940
- Assunzione prestiti	27.269.281	638.462
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	20.000.000	-
Totale entrate conto capitale	38.933.695	18.904.828
- Partite di giro	21.412.000	14.132.524
Totale		127.931.085
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	164.826.323	127.931.085

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Disavanzo amministrazione	-	-
- Correnti	84.942.056	77.372.714
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6.030.372	7.257.257
- beni patrimoniali	3.373.113	-
Totale spese di parte corrente	106.345.541	84.629.971
- Spese	17.068.782	24.310.541
Totale spese conto capitale	17.068.782	24.310.541
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	20.000.000	-
- Partite di giro	21.412.000	14.132.524
Totale	826.323	123.073.036
- Avanzo di gestione 1994	-	4.858.049
TOTALE GENERALE	164.826.323	127.931.085

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in migliaia di lire)*

	SEZ. 1	SEZ. 4 Istruzione e cultura	SEZ. 5 Abitazioni	SEZ. 6 Attività sociali	SEZ. 7 Trasporti	SEZ. 8 Attività	TOTALE
- Personale	11.460.039	5.548.111	2.516.201	10.285.565	223.170	607.316	30.640.423
- Acquisto beni e servizi	5.410.696	2.507.841	51.653	11.942.158	2.830.175	267.749	22.610.472
- Interessi passivi	919.220	139.708	3.265	1.532.863	2.113.248	-	4.708.196
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministr.	121.374	-	1.961.427	14.734.695	1.417.670	13.000	18.288.366
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	17.911.368	8.195.661	4.532.546	38.495.322	6.584.763	888.065	76.427.456

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1994 desunta dal consuntivo *(in migliaia di lire)*

- Avanzo di amministrazione conto consuntivo dell'anno 1994 — L. 18.303.972
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1994 — L. -
- Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994 — L. 18.303.972
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 19......... (L. ....)

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono seguenti: *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti L. 1.368, di cui: - tributarie L. 383; - contributi e trasferimenti L. 777; - altre entrate correnti L. 199

Spese correnti L. 1.212, di cui: - personale L. 530; - acquisto beni e servizi L. 355; - altre spese correnti L. 327

IL SINDACO **Mario Buscaino**

COMUNE DI SAN REMO

ESTRATTO AVVISI DI GARA

per lavori di manutenzione straordinaria parco pubblico

Il Comune di San Remo - corso Cavallotti 59 - tel. 0184/53.40.11 - telefax 0184/575030 - indice 2 licitazioni private, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari, per l'affidamento dei seguenti lavori:

1) manutenzione straordinaria del Parco pubblico di Villa Ormond Nord - Importo presunto: L. 1.430.000.240. Iscrizione A.N.C. cat. 2 (prevalente obbligatoria) di cl. 000.000. Sono abili opere di giardinaggio per L. 71.100.000 (iscrizione A.N.C. cat. 11 cl. 75.000.000).
2) manutenzione straordinaria del Parco pubblico di Villa Ormond Sud - Importo presunto: L. 853.334.880. Iscrizione A.N.C. 2 (prevalente obbligatoria) cl. 750.000.000. Sono scorporabili opere di giardinaggio per L. 138.000.000 (iscrizione A.N.C. cat. 11 cl. 150.000.000).

Le richieste di invito, in bollo, con allegata copia del certificato A.N.C., devono pervenire entro il 19 dicembre 1995.
L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R. Liguria n. 48 del 29.11.95.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI **Avv. Antonio Borea**

COMUNE

ESTRATTO BANDO DI GARA

per lavori di copertura torrente

Il Comune di San Remo - corso Cavallotti 59 - tel. 0184/53.40.11 - fax 0184/57.50.30 - indice licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, per l'affidamento dei lavori di alveolatura, copertura e costruzione di un tratto di strada sul torrente San Romolo, in prosecuzione della via Pietro Agosti fino al ponte del Borgo - 2° stralcio.
Importo dell'appalto: L. 2.488.932.390. Finanziamento mutuo Cassa DD.PP. con i fondi risparmio postale. Iscrizione A.N.C. 10/b (prevalente obbligatoria) cl. 3.000.000.000. Opere scorporabili: L. 621.885.978 (iscrizione obbligatoria A.N.C. cat. 6 cl. 750.000.000).
Domanda di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (G.U. Italiana n. 279 del 29.11.95, parte 2ª e Albo Pretorio del Comune) entro il 19 dicembre 1995.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI **Avv. Antonio**

MINISTERO E

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO

Bando per aggiudicazione fornitura pasti

La direzione della casa Circondariale di Avellino espleterà licitazione privata a prezzo base noto per l'aggiudicazione della fornitura biennale presunta di 142.350 pasti prezzo base di lire 5.100 e di 3.900 supplementi in occasione di ricorrenze a prezzo base di lire 830.
La procedura prescelta è trattativa privata con l'aggiudicazione ai sensi della lettera a) comma 1 dell'art. 16 del D. L.vo 358 del 24/7/92. La consegna deve essere eseguita due volte al giorno (pranzo e cena) per un periodo di due anni nei giorni feriali e festivi. Eventuali raggruppamenti di imprese, con presentazione di una offerta congiunta, sono consentiti con di cui all'art. 10 del D. L.vo 358 del 24/7/92.
Le ditte interessate devono presentare istanza indirizzata a "Direzione casa Circondariale C.da S. Oronzo - 83020 Bellizzi Irpino - Avellino, ufficio ragioneria (tel. 0825 73.014 - fax 71774) entro le ore 13,00 del giorno 11 gennaio .
La domanda di partecipazione alla gara redatte in carta legale, oltre ai dati di individuazione della ditta e l' riferimento al presente bando, dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11; 12; 13 comma 1 lett. a) e lett. c); 14 1 lett. a), lett. b), lett. c), lett. d) e lett. e) del D.L.vo 358 del 24/7/92.
L'istanze e tutte le successive certificazioni devono essere redatte in lingua italiana. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

IL DIRETTORE **dott.ssa Cristina Mallar**

PROCURA DELLA

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI

N. 102/95 Reg. Esec.

Con s in data 20.9.95, passata in giudicato il 3.7.95 ha condannato **MONTESANO Antonio** nato il 19.5.55 a Sanremo e residente in Arma di Taggia, Lungo Argentina n. 78, imputato del reato di cui all'art. 1 Legge 15.12.90 n. 386, per emesso l'assegno n. 109728938-07 dell'importo di lire 4.800.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia - Filiale di Arma di Taggia, autorizzazione trattario. Con la recidiva ex art. 99 C.P. - Commesso in Verres il 25.3.90 - alla pena di mesi tre di reclusione; ha disposto inoltre il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due e la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano La Stampa.

Aosta, 23 novembre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Cristina Marta**

PROCURA DELLA REPU

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA

N. 114/95 Reg. Esec.

Con sentenza in data 6.7.95, passata in giudicato il 17.10.1995 ha condannato **TIESO Rosanna** nata il in Belvedere Marittimo e residente in St. Vincent via Alliod 44, imputato del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.90 n. 386, per avere emesso n. 11 assegni, per l'importo complessivo di lire 887.300.000, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, ex art. 81 C.P., senza che presso il trattario vi l som fficienti. Ipotesi grave per l'entità della somma. Recidiva ex 99 C.P. - Commesso in Milano sino al 2.4.90 - alla pena di mesi tre di reclusione.
Ha disposto inoltre il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno e la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano La Stampa.

Aosta, 23 novembre 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Cristina Marta**

REGIONE CAMPANIA

E.DI.S.U. NAPOLI 1

Avviso di gara

Questo Ente indice licitazione privata, procedura ristretta accelerata, per la fornitura alle proprie mense, di: salumi vari (gara 1 - importo presunto Lire 117.900.000); grana grattugiato monoporzionato (gara 2 - importo presunto Lire 65.100.000); buste plastica NU e per alimenti, sacchetti carta riciclata per alimenti (gara - importo presunto Lire 83.000.000); per il periodo 01/02/1996 - 31/10/1996. Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'E.DI.S.U. Napoli 1, via A. De Gasperi, 45 - 80133 Napoli - tel. 7603208, fax 5510926 entro oltre le ore 12 del giorno 18/12/1995. Per tutte le altre prescrizioni di gara e la documentazione da allegare rinvio al bando di integrale pubblicato all'Albo dell'Ente, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (parte e sul Bollettino Uffi- della Regione Campania. Copia del bando si può ritirare presso la sede dell'Ente. La domanda di partecipazione a gara non vincola l'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Pasquino

Manifestazione nazionale a Ivrea, con i sindaci e il vescovo

Olivetti, appello a Dini

Cofferati: sì a intese di solidarietà

IVREA. Erano in quattromila (e tra loro anche il vescovo, Luigi Bettazzi) alla manifestazione nazionale organizzata da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm, in occasione dello sciopero dei dipendenti di tutto il gruppo Olivetti, contro la decisione dell'azienda di mettere in cassa integrazione straordinaria mille lavoratori.

Il corteo, al quale hanno partecipato sindaci del Canavese con in testa quello di Ivrea, Giovanni Maggia, è partito dal piazzale della stazione dove si erano adunate delegazioni di lavoratori provenienti da Bari, Napoli, Caserta, Roma, Milano, Vercelli. I manifestanti si sono diretti senza incidenti (eccetto qualche tafferuglio, con scoppio di petardi, provocato da un gruppo di autonomi presto isolati) verso il Palazzo Uffici, sede dello stato maggiore dell'Ingegnere. Qui campeggiavano alcuni striscioni: «Fuori De Benedetti, dentro i lavoratori». E sul prato davanti all'ingresso si raffigurava il presidente dell'Olivetti che tiene prigionieri in un recinto i dipendenti.

Dopo il corteo, gli interventi. «Se in Italia non ci sarà un'industria informatica forte - ha detto il leader della Fiom, Claudio Sabattini - il ruolo industriale del nostro Paese rischia di essere sminuito». Ed ha ribadito la necessità di un intervento del governo: «O Dini appronta rapidamente un progetto di politica industriale oppure, tra qualche anno, il nostro Paese dovrà fare i conti con un impoverimento industriale». Non sono mancate le polemiche sull'ipotesi di riduzione nella busta-paga dei dipendenti Olivetti avanzata nei giorni scorsi dalla Uilm. Il segretario nazionale [illegible] Fim-Cisl, Ambrogio Brenna, ha detto che «parlare di ridurre il salario senza mettere al primo posto la difesa dell'occupazione, genera confusione, ci indebolisce tutti e pertanto è profondamente sbagliato». Il segretario nazionale Uilm, Piero Serra, dal canto suo ha invitato a non trasformare [illegible] discussione sugli strumenti» in una «guerra ideologica» ricordando che la «proposta del momentaneo taglio ai costi del lavoro è posta a condizione che [illegible] lo strumento per ridurre drasticamente e strutturalmente il numero degli eccedenti».

Il «no» ai tagli è stato ribadito da tutti i presenti. Il sindaco di Ivrea ha parlato di «latitanza del governo» e monsignor Bettazzi si è rivolto all'Olivetti e al governo: «Siamo qui per fare un appello ai "generali" della nostra "azienda" ed al governo perché credano nello sviluppo della Olivetti. Dobbiamo far sentire la nostra voce perché si abbia uno sforzo di fantasia».

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

Sul [illegible] Olivetti» fa eco, da Milano, il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati: «Sulla vertenza abbiamo chiesto l'intervento del governo e contiamo in una convocazione in tempi brevi a Palazzo Chigi». Secondo Cofferati «è indispensabile che intervenga il governo nel suo insieme, perché [illegible] compiti che vanno affrontati e risolti da diversi ministeri. D'altronde - ha aggiunto - i problemi posti dalla vertenza Olivetti non possono essere lasciati senza soluzione». Cofferati ha ribadito che, per dare [illegible] soluzione, è necessario partire «dalla definizione di un progetto industriale credibile», che contempli sia un'espansione dell'azienda nel settore telecomunicazioni, sia un rilancio nel settore dell'informatica. E sulle soluzioni? «Siamo interessati - ha risposto Cofferati - ad un eventuale accordo di solidarietà secondo livelli sperimentati anche altrove. In Olivetti si può ridurre l'orario riproporzionando il salario, con l'obiettivo di non fare uscire più nessuno». [fr. bu.]

Pagherà mille miliardi in contanti e forniture

La Stet nei telefoni russi Avrà il 25% di Svyasinvest

ROMA. La Stet si è aggiudicata per 640 milioni di dollari (mille e venticinque miliardi di lire) il 25% delle azioni di Svyasinvest, la società di telecomunicazioni russa che controlla 85 aziende regionali, pari ai quattro quinti della rete telefonica del Paese.

Il prezzo base era di 430 milioni di dollari. Il concorrente più agguerrito era il consorzio formato da Deutsche Telekom e France Télécom. La Stet si è aggiudicata la gara non solo per aver offerto di più, ma anche per essersi impegnata a investire 770 milioni di dollari (1232 miliardi di lire) di cui i quattro quinti in apparecchiature.

«L'ingresso della Stet nel gigante delle telecomunicazioni Svyasinvest - ha detto l'amministratore delegato della società italiana, Ernesto Pascale - crea un ponte stabile tra Italia e Russia». L'accordo prevede che [illegible] metà circa dell'acquisto delle azioni venga pagata in denaro fresco mentre l'altra metà sarà pagata in forniture. Ci sarà quindi una notevole ricaduta per l'intera industria italiana del settore e non solo per quella del gruppo Stet».

«Si aprono prospettive interessanti per la Stet - dice ancora Pascale - nell'ambito di un'eventuale accordo globale di alleanza nel settore delle telecomunicazioni. Questo accordo non significa certo aver messo [illegible] cappello sulla sedia [illegible] sicuramente, se la Russia riterrà interessante partecipare ad un'alleanza globale, saremo in grado di spiegarne i vantaggi essendo già un loro partner strategico sul piano interno».

Con l'acquisizione del 25% della holding russa, la Stet rafforza la propria strategia di internazionalizzazione. Punto di forza è il Sud America, dove il gruppo italiano detiene il 32,5% della Nortel Inversora in Argentina; il [illegible] della Entel di Bolivia; controlla il 25% della Victori Communicaçoes in Brasile e il 49% di Telespaço, e in Cile il 35% della Vtr.

FLASH

Rinnovato il patto tra i [illegible] Bancaroma

E' stato prorogato automaticamente per 5 anni, in mancanza di disdetta, l'accordo tra l'Ente Cassa di Risparmio di Roma e l'Iri sul diritto di prelazione per la compravendita di azioni Banca di Roma e la composizione degli organi collegiali.

Sanpaolo [illegible] a gonfie vele

Mille miliardi di nuovi contratti stipulati da gennaio a novembre. E' il traguardo raggiunto dal Sanpaolo Leasint, che si colloca ai primi posti nella classifica delle società del settore.

[illegible]: via alla trattativa sull'integrativo

Inizia lunedì il confronto tra Fiat e sindacati per la vertenza integrativa del gruppo. Fiom, Fim, Uilm e Fismic hanno ricevuto la lettera con la quale vengono convocate per la discussione sulla piattaforma.

Gs-Euromercato compra con Standa

Nasce Supercentrale, la centrale acquisti creata dal gruppo Gs-Euromercato e dal gruppo Standa. La società gestirà i fatturati dei due gruppi che dovrebbero raggiungere globalmente circa 7500 miliardi nel 1996.

Centrale bilanci e Iccri [illegible] nel Cerved

La Centrale dei bilanci e l'Iccri entrano nella compagine azionaria di Cerved, la società leader sul mercato italiano dei servizi informativi telematici per le imprese.

Gildemeister, debutto al mercato ristretto

Si svolgerà dall'11 al 18 dicembre il collocamento delle azioni della Gildemeister spa, in vista della quotazione della società al mercato ristretto dal gennaio [illegible]. L'obiettivo è poi di passare alla quotazione in Borsa.

[illegible]

MILANO. Il liberiano [illegible] Milan George Weah (foto) è stato premiato ieri [illegible] miglior giocatore europeo del [illegible] con l'«Onze d'or» (della rivista Onze Mondial in collaborazione con TF1). Dietro di lui Roberto Baggio e Paolo Maldini. Platini [illegible] il miglior giocatore dell'ultimo ventennio.

[illegible] LA SQUALIFICA

MILANO. La disciplinare ha ridotto da 5 a 4 le giornate [illegible] squalifica di Mancini, revocando l'ammenda di 5 milioni. Sono state confermate l'ammonizione con diffida [illegible] giocatore [illegible] l'ammenda di [illegible] milioni alla società. Revocata invece la squalifica di Mendez (Vicenza): l'ammonito era Otero.

[illegible] TV

- 7,00 Sportcenter — Tele+2
- 11,15 Rollerime — Tele+2
- 11,45 Motori, rubrica — Tele+2
- 12,15 Volleimania, rubrica — Tele+2
- 12,30 Coast to Coast — Tele+2
- 12,50 Studio sport — Italia1
- 13,00 Il grande basket, rubrica — Tele+2
- 13,30 Crono, tempo di motori — Tmc
- 14,00 **Sci nordico.** Da Lillehammer, salto dal trampolino di 80 m — Tele+2
- 14,40 [illegible] Campionato Nba: Orlando-Detroit — Tmc
- 15,15 Pomeriggio sportivo, nel corso del programma **Pallavolo** (Matera-Bergamo), **Basket** (Scavolini-Tirrenia) e **Tennis** (Finale di Coppa Davis da Mosca) — Raitre
- 15,30 **Calcio.** Campionato tedesco: Bayern [illegible]naco-Schalke 04 (diretta) — Tele+2
- 17,15 **Calcio.** Campionato inglese: Aston Villa-Arsenal (differita) — Tele+2
- [illegible] **Sci.** Coppa del Mondo, [illegible] Vail: superG maschile — Raitre, Tmc
- 18,45 Studio sport — Italia1
- 18,50 **Sci.** Da Lake Louise, discesa libera femminile — Tmc
- 19,00 Coast to Coast — Tele+2
- 19,30 Football Nfl — Tele+2
- 19,50 Tmc sport — Tmc
- 20,00 Telesport, notiziario sportivo — Tele+2
- 20,30 Tg1, lo sport — Raiuno
- 20,30 **Calcio.** Campionato italiano serie B: Ancona-Venezia — Tele+2
- 20,30 Tg2 sportsera — Raidue
- 22,30 La grande boxe: Ruelas-Nelson mondiale leggeri jr Wbc; Tapia-Salazar mondiale supermosca Wbo; Molina-Perez, mondiale leggeri Ibc — Tele+2
- 22,40 **Calcio.** Campionato spagnolo: R. Vallecano-Español — Tmc
- 23,55 Notte sport — Raitre
- 0,40 Italia 1 sport — Italia 1
- 2,00 **Calcio.** Bundesliga: Bayern Monaco-Schalke — Tele+2

Dieci incontri, 10 vittorie: gli azzurri di Velasco hanno vinto la Coppa

GIGANTI

L'Italvolley sul tetto del mondo

[illegible] INVIATO

Dieci partite, dieci vittorie. E la decima significa la conquista dell[illegible] Coppa del Mondo, per un'Italvolley che tanto più esalta le [illegible] doti quanto più l'avversario [illegible] qualificato. Questa volta, dopo Olanda [illegible] Cuba e Brasile e tutti gli altri, [illegible] solita severa lezione viene impartita agli Stati Uniti: l'obbiettivo ora è di brindare imbattuti alla Coppa, cosa di cui nessuno dubita, perché l'ultimo incontro [illegible] una formalità. La Tunisia è troppo debole per poter impensierire l'armata di Velasco. Poi per gli azzurri ci sarà la passerella finale del Galà, in cui affronteranno una formazione «All Stars», il meglio di tutti gli sconfitti.

Così, con il [illegible] sugli Stati Uniti, è stata scritta un'altra pagina di questa fantastica Nazionale che, dal 1989 ad oggi, ha dettato legge sui campi di tutto il mondo, con l'unica [illegible] parentesi di Barcellona. Del sestetto originale, che a Stoccolma conquistò il primo di quindici [illegible] (su 20 manifestazioni cui ha partecipato) vincendo l'Europeo, il solo Lucchetta è uscito di scena, mentre Gardini, Tofoli, Bernardi, Cantagalli (assente in questa occasione per infortunio) e Zorzi continuano a far parte del gruppo che è andato via via rinnovandosi fino agli ultimi inserimenti di Papi e Bovolenta.

A impressionare di quest'Italia è la maturità mostrata qui in Giappone dopo averla lasciata intravedere agli Europei di Atene. Allora gli azzurri avevano colpito per la capacità di gestire, nella finale con l'Olanda, i [illegible] difficili trovando negli uomini della panchina le risorse per ribaltare l'andamento [illegible] match; adesso hanno perfezionato questa loro capacità, cancellando il confine tra chi è in campo e chi è fuori.

Il segreto dell'Italia è [illegible] serenità che deriva dall'essere non tanto una selezione tra i migliori giocatori, quanto una vera e propria squadra in cui, il fine di tutti, non è la prestazione individuale, bensì quello che riesce ad ottenere il gruppo.

Concentrati e determinati al punto [illegible] non sembrare avessero alle spalle nove partite, gli [illegible]ri hanno impiegato relativamente poco per imporre il loro gioco agli statunitensi. I quali non sono la grande squadra del passato, ma neppure così vulnerabili com'è viceversa sembrato vedendoli subire lo strapotere degli italiani.

Pur con la squadra incerottata - Giani ha dovuto uscire dopo [illegible] primo [illegible] con il ginocchio destro dolorante, Zorzi la [illegible] prima aveva accusato un rialzo febbrile, Pippi lamentava un risentimento muscolare che in pratica gli ha impedito persino di effettuare il riscaldamento ed infine Gardini e Papi lamentavano acciacchi vari - gli azzurri hanno affrontato Ctvrtlik e compagni col piglio di chi sa di essere più forte e lo vuole dimostrare.

E ci sono riusciti [illegible] punto che gli americani, di solito fortissimi in difesa, si sono dovuti inchinare agli azzurri. Il resto è stato consequenziale: il solito gr[illegible] muro al momento giusto e la varietà di combinazioni offensive, con un super Bernardi ancora una volta (ed è la terza) premiato come migliore in campo, hanno fatto [illegible] che la partita si chiudesse in [illegible]pena 66 minuti.

Il ginocchio malandato di Giani ha permesso a Pasinato di esordi[illegible] in Coppa del mondo e contribuire a un successo complessivo che Velasco riassume in quattro punti: [illegible] conferma che siamo squadra con forza straordinaria nei cambi, la grande capacità morale mostrata contro il Brasile [illegible]montando nel terzo set da 8-14, l'aver difeso contro gli Stati Uniti meglio di loro [illegible] l'aver evitato di deconcentrarsi quando ormai la vittoria assoluta era certa, riuscendo così a disputare una manifestazione tanto importante senza sconfitte.

Un quinto punto, di cui nessu[illegible] parla ma che genera qualche mugugno, [illegible] la latitanza federale nello stabilire un «premio» per questa vittoria. Perché se [illegible] qualificazione olimpica rientra nel discorso Atlanta, il successo in Coppa - con giocatori che hanno stretto i denti dimenticando anche di non essere a posto fisicamente - meriterebbe un'attenzio[illegible] di cui i federali quasi sempre difettano quando si tratta di allargare i cordoni della borsa. E c'è da augurarsi che rimedino: per salvaguardare il «gruppo» bisogna [illegible] anche [illegible] soddisfare minime esigenze concrete.

Per Atlanta, con gli azzurri, si sono qualificati gli olandesi (che hanno perso Zwerver per infortunio) e i brasiliani. L'odierna ultima giornata è ininfluente per la classifica finale visto che il Giappone, avversario dei sudamericani, si ritrova con un quoziente set che gli nega qualsiasi speranza.

Giorgio Barberis

STATI UNITI BATTUTI 3-0

Italia-Stati Uniti 3-0 (15-8, 15-5, 15-4)
Italia (all. Velasco): Tofoli 2+1, Bernardi 12+6, Gardini 3+6, Giani 4+6, Papi 6+6, Gravina 3+10; Bracci 0+2, Pasinato 2+7. Stati Uniti (all. Sturm): Ball 1+3, Ivie 3+8, Ctvrtlik 3+6, Sorensen 4+5, Winslow 1+4, Hyden 0+1; Fortune 0+2, Nygaard 0+4, Lambert 1+2, Watts 0+4. Arbitri: Shimoyama (Giappone) e Chareonpong (Thailandia).
Risultati (10ª giornata): Argentina-Tunisia 3-0; Canada-Corea del Sud 3-1; Cuba-Egitto 3-0; Italia-Usa 3-0; Brasile-Cina 3-0; Olanda-Giappone 3-0.
Classifica: Italia p. 20; Brasile e Olanda 16; Usa e Giappone 14; Cuba 12; Argentina 8; Cina, Corea e Canada [illegible]; Egitto 2; Tunisia [illegible].

[illegible] DI VELASCO

- [illegible] Mondiali
- [illegible] Europei
- [illegible] World League
- 1 Coppa del Mondo
- 1 Goodwill Games
- 1 Giochi [illegible] Mediterraneo
- 1 Grand Champions
- 1 World Superfour

Unico obiettivo mancato: l'Olimpiade del '92 (5° posto)

Rudic: ma non c'è la ricetta magica

Mi dispiace, ma [illegible] esiste una ricetta per ottenere risultati importanti nello sport, sarebbe troppo facile. Dietro i grandi exploit ci sono sempre scelte profonde e capillari. La cosa più importante è infatti mettere a posto una serie di elementi, tutti molto importanti anche se nessuno decisivo. Parlo dell'ambiente intorno alla squadra, della programmazione per centrare [illegible] obiettivo. Certo, l'allenatore è sempre il più esposto e spesso paga in prima persona, [illegible] dietro di lui ci devono essere validi dirigenti, una federazione attenta, uno staff capace, insomma quello che io chiamo un «sistema» efficiente, anche se poi i protagonisti restano i giocatori.

Velasco è riuscito a costruire [illegible] team affiatato che gli dà la possibilità di realizzare programmi di alta qualità con metodi innovativi e tecnologia all'avanguardia, grazie anche all'aiuto della scienza sportiva. E poi lui, come uomo e allenatore, ha grande intelligenza, competenza e carattere. Inoltre dispone di [illegible] ottimo materiale umano. Insomma, ha nelle mani buona parte degli ingredienti fondamentali per ottenere buoni risultati.

Ma un'altra cosa [illegible] importante per creare una squadra vincente: [illegible] separare mai il discorso tecnico da quello umano. L'allenatore deve sempre dare [illegible] propri giocatori tutto se stesso, la massima disponibilità, inoltre dimostrare grande competenza [illegible] essere sempre il primo [illegible] lavorare. Solo così chi poi [illegible] in campo può vedere nel suo coach una guida, riporre in lui fiducia ed essere sempre certo del[illegible] [illegible] grande statura tecnica. Se [illegible] allenatore [illegible] ottiene questo, allora non potrà mai chiedere ai propri ragazzi la totale disponibilità e ottenere da loro il massimo. Seguire le novità tecniche dello sport e l'evoluzione del gioco è fondamentale, ma altrettanto importante è costruire un gruppo affiatato che si senta accomunato da un certo modo di comportarsi, dentro e fuori dal campo. Quest'ultimo aspetto [illegible] essere il più delicato nel nostro mestiere, perché a volte si devono fare delle scelte anche dolorose, escludendo giocatori che magari non si inseriscono alla perfezione nello spirito [illegible] collettivo. Purtroppo [illegible] ciò non può e non deve ubbidire soltanto ai sentimenti o agli affetti.

Io conosco bene il mio collega Velasco e per certi versi mi sento molto simile [illegible] lui nella metodologia di allenamento e nella gestione del gruppo della mia pallanuoto. Però è altrettanto vero che proveniamo da due culture molto diver[illegible] e quindi ognuno di noi ha un suo approccio al lavoro. Non [illegible] se la sua Nazionale di pallavolo o il mio Settebello azzurro continueranno a restare ai vertici per molti anni. Di sicuro io, come penso Velasco, sono convinto che un ingrediente fondamentale per ottenere grandi successi sia giocare sempre e comunque per vincere.

Ratko Rudic

LA [illegible] DI [illegible] DAVIS

Russia-Usa 1-1: Courier va ko con Kafelnikov

Sampras batte Chesnokov e poi crolla per i crampi

MOSCA. Se gli americani si illudevano, malgrado la forzata [illegible] di Agassi, [illegible] aver vita facile nella finale di Coppa Davis [illegible] Mosca, hanno sbagliato i conti: 1-1 il punteggio dopo la prima giornata e oggi, nel doppio, Kafelnikov e Olhovsky partono nettamente favoriti contro Martin e Reneberg. Insomma, nello squadrone Usa comincia [illegible] serpeggiare la paura.

Sampras, il numero 1 del ten[illegible] mondiale, ha battagliato per quattro ore e cinque set per [illegible] ragione di Chesnokov, n. 90, specialista della terra battuta (superficie che invece non piace a Pete). Dopo l'ultimo punto, Sampras [illegible] addirittura crollato [illegible] terra per i crampi, che lo hanno aggredito [illegible] un braccio e a [illegible] gamba. E' rimasto diste[illegible] sul campo, incapace di rialzarsi, ed è stato poi portato via di peso dai suoi compagni di squadra.

Sampras ha raccontato che aveva cominciato ad accusare dolori già nel [illegible] [illegible] quarto [illegible]: «Il gioco andava avanti e stavo sempre peggio. Ho temuto [illegible] dover abbandonare il match. Nella quinta partita ho sentito tutto il corpo irrigidito. E' la prima volta che mi succede una [illegible] [illegible] genere. Ero veramente esausto». Ha garantito, comunque, che domenica contro Kafelnikov sarà regolarmente in campo. Potrebbe essere quello il match decisivo.

Il secondo incontro, dallo svolgimento molto più lineare, si è concluso in soli tre set con la vittoria [illegible] Kafelnikov (21 anni, n. [illegible] mondiale) su Courier (25 anni, n. 8).

[illegible] Stati Uniti hanno vinto 31 volte la Coppa Davis in passato mentre la Russia (che in semifinale [illegible] riuscita a rimontare da 0-2 e a battere la Germania) è ancora [illegible] quota zero: finalista anche l'anno scorso, sugli stessi campi dello Stadio Olimpico [illegible] Mosca, perse per 4-1 contro la Svezia, eliminata quest'anno proprio dagli americani.

Risultati di ieri: Sampras-Chesnokov 3-6, 6-4, 6-3, 6-7 (7-5), 6-4; Kafelnikov-Courier 7-6 (7-1), 7-5, 6-3.
Oggi il doppio: Kafelnikov-Olhovsky contro Martin-Reneberg (ma le formazioni possono essere cambiate fino a un'ora prima del match).

Sampras portato via a braccia

A Mosca, grazie a Eltsin, [illegible] tennis adesso è diventato lo sport alla moda

Si gioca anche nelle dacie

MOSCA

ARRIVARE in finale per due volte di seguito [illegible] stato finora appannaggio solo di tre grandi potenze tennistiche: Usa, Ger[illegible]ia, Svezia. La Russia, che non è più grande potenza [illegible] quasi nessun campo, inclusi quelli sportivi in cui, ai tempi dell'Urss, dominava, c'è arrivata.

E questo già mezzo trionfo (a prescindere dal risultato di questo 1995) costituisce [illegible] massimo. Per un Paese che anela a omologarsi con il resto del mondo, il più in fretta possibile, irrompere nel tennis [illegible] livello mondiale significa comprovare [illegible] se stesso che «les jeux sont faits», ci siamo. Siamo come gli altri, meglio degli altri, in uno sport dove [illegible] [illegible]vamo niente. Il più chic - [illegible] si esclude [illegible] golf - il più individuale, il più ricco, il più nobile, tra i più costosi, il che [illegible] guasta perché aiuta a distinguersi tra il volgo che continua a giocare a pallone e a hockey.

Lo Stadio Olimpico era ieri [illegible] spettacolo. Più che uno stadio: un défilé di moda, ragazze bellissime [illegible] tacchi altissimi, telefonini, ministri con corteggio, modernità e fervore patriottico, grandi manifesti [illegible] partito [illegible] Cernomyrdin.

E si capisce, un biglietto al mercato nero (altro mercato non c'era da almeno [illegible] giorni) costava da 50 a 300 dollari, [illegible] 75.000 lire [illegible] quasi mezzo milione, dal doppio di [illegible] pensione minima [illegible] cinque volte lo stipendio di [illegible] professore universitario [illegible].

Tutta la Mosca bene, tutto l'establishment, tutti i nuovi ricchi, erano [illegible] riempire le tribune, una volta tanto compatti [illegible] un sol uomo, uniti nell'abbraccio ideale al loro presidente. Eltsin non c'era, ovviamente, [illegible] aveva fatto sapere che sarebbe stato davanti [illegible] televisore. Della qual cosa nessuno avrebbe comunque dubitato. E' stato lui, infatti, a far diventare [illegible] tennis sport principe della Rus[illegible]. Tennis come prova della sua salute, della sua vitalità, della sua occidentalità, dell'irreversibilità delle riforme economiche.

Dopo ogni infarto, [illegible] modo migliore per rassicurare il pubblico è stato in questi anni quello di mettersi [illegible] maglietta e impugnare [illegible] racchetta. E tutti dietro, a imitare, entusiasti. Se l'Occidente aveva il Grande Slam, la Russia di Eltsin aveva la Grande Shlapa, il Grande Cappello, quel torneo riservato ai vip dello Stato, che si gioca vicino alle spiagge di Soci e partecipare al quale significa essere «nel giro» di quelli che contano per davvero.

Così tutti i [illegible] sportivi più prestigiosi di Mosca hanno cominciato a [illegible] affollati di leader politici e di Stato. La sera, finito il lavoro, a frotte, macchine nere attraversano i cancelli dello stadio Druzhba. I campi riservati si sono moltiplicati, le [illegible] con annesso campo da tennis sono diventate la [illegible]. Papà danarosi mandano i loro rampolli a scuola di tennis fin dalla più tenera età.

Trovare un campo libero è diventata un'impresa. E, trovatolo, l'impresa più ardua - per un normale mortale - è pagare il costo di un'ora. Maestro di tennis è diventato professione lucrosa e prestigiosa a un tempo. I negozi di articoli sportivi rigurgitano di tennis, tutto d'importazione, ovviamente. Il trionfo del «firmennij», del firmato.

E vai a vedere che questi «poveri» americani potrebbero lasciare la 57ª insalatiera [illegible] quel di Mosca. Il mitico Sampras ha impiegato 4 [illegible] per piegare Chesnokov, in cinque set. Ma è crollato [illegible] terra, svenuto, alla fine del match. Quel Chesnokov che - su un campo abbondantemente irrigato per frenare [illegible] [illegible]vizio di Stich - aveva eliminato in semifinale i tedeschi, sempre in cinque [illegible] [illegible] cardiopalmo. Brutto segno per le stelle e strisce. Poi è arrivato il principe [illegible] tennis russo, Evghenij Kafelnikov, che ha letteralmente triturato Courier in soli tre set. La prima giornata finisce 1-1. Il tennis, bollato ai tempi del comuni[illegible] come sport «borghese», trionfa in Russia proprio come sport borghese.

Giulietto Chiesa

La prima libera della stagione al francese vincitore della Coppa di discesa

Alphand ha ripreso il suo volo

A Vail azzurri in ritardo: Runggaldier 12°

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa del Mondo dei discesisti, ieri al primo impegno di stagione sotto il sole rovente di Vail, è cominciata come era finita, vale a dire con la vittoria di Luc Alphand, detto il Gatto Nero per via della sfortuna che tante volte l'aveva perseguitato in passato. A Bormio, nove mesi e mezzo fa, il francese vinse l'ultima libera soffiando la coppa di specialità a Ghedina, ieri ha messo in fila il norvegese Kjus e l'austriaco Ortlieb dopo essersi un po' nascosto nelle prove, diciamo così, dove nei giorni scorsi a quanto pare si era limitato a studiare linee e sci.

Luc Alphand, in un certo senso, deve aver trasmesso la sua sfortuna a Lasse Kjus, che finora non ha mai vinto una gara di Coppa, esclusa la combinata di due anni fa a Kitzbuehel. Quello di ieri è stato l'undicesimo secondo posto del norvegese, che comunque è passato al comando della classifica generale, diventando a questo punto e di gran lunga il favorito numero uno.

L'Italia era la squadra da battere, alla vigilia, ed è stata regolarmente battuta anche se tecnici e atleti avevano messo le mani avanti parlando di ritardo nei test dei materiali, di pista [illegible] adatta, di carichi di lavoro ancora da smaltire e di programmazione che prevede il massimo della forma a cominciare dalla discesa di Bormio, il 29 dicembre. Si sono salvati Runggaldier (12°) e Cattaneo (15°), se vogliamo accontentarci, ha invece deluso Ghedina, solo 14° e lento e pasticcione proprio nella parte iniziale della gara, dove invece [illegible] scivolatore come lui avrebbe dovuto volare sulla neve.

«Non mi aspettavo un distacco simile, [illegible] partito rigido come un baccalà» ha detto Kristian alla fine. Aveva uno sguardo incerto: «L'anno scorso ho cominciato anche peggio», ha detto cercando di consolarsi. Ma nella frase c'era anche una specie di promessa, ci è parso: non ci resta che aspettare, in fondo l'anno scorso Kristian ha vinto due gare e [illegible] si può pensare che la sua partecipazione ai giganti possa rubare concentrazione e smalto alle sue prove in libera.

La discesa di Vail ha riservato altre sorprese, tipo l'inserimento di Nyberg, un gigantista, al quinto posto. E poi tutti hanno concluso la gara, per una volta tanto [illegible] ci sono state cadute. In un [illegible] senso, dunque, sono state inutili anche le corazze antifratture che tanto rumore hanno suscitato alla vigilia. Dopo le proteste italiane e norvegesi, è stato stabilito di punzonare le protezioni stabilendo delle regole sullo spessore delle stesse e costringendo così molti corridori, austriaci in testa, a darsi da fare con forbici e lime per evitare reclami e squalifiche. Ortlieb si è anche arrabbiato. «Se poi mi faccio male è colpa vostra» ha detto ai responsabili della Fis. E per protesta ha corso senza.

Sulla stessa pista, con percorso ovviamente accorciato, oggi si corre il superG. Per gli azzurri, stessi problemi che in libera. Negli allenamenti il più veloce era Perathoner, che però non potrà dare il massimo per via del tutore al dito che continua a dargli fastidio. Runggaldier è il detentore della coppa di specialità e dunque è chiamato, come si dice, a onorare il [illegible] ruolo. «Sono soddisfatto della mia prova in discesa anche se nel finale non sono andato benissimo» ha detto. Poi ha sorriso: «Ma nel superG punto al podio».

Carlo Coscia

CALCIO E [illegible]

Assistenza particolare per i fans della Fiorentina che si recheranno a Padova

Tifosi con ambulanze al seguito

PIER Luca Borsi, capo dei facchini dell'arte della lana, fondò nel 1244 in Firenze l'Arciconfraternita della Misericordia, pio istituto ideato per provvedere «grazie alla prestazione volontaria di cittadini di ogni classe, all'assistenza gratuita degli ammalati e dei feriti ed al loro trasporto agli ospedali».

Ser Pier Luca tutto avrebbe potuto immaginare eccetto ciò che sarebbe successo sette secoli e mezzo dopo, vale a dire l'ingresso della sua istituzione nei ruoli del tifo organizzato come unità di appoggio e sostegno alle iniziative del «Centro coordinamento viola club».

Domani infatti, a scortare la colonna di pullman di tifosi fiorentini che si recheranno a Padova, ci saranno due ambulanze di rianimazione, unità coronariche mobili, fornite proprio dall'Arciconfraternita della Misericordia, [illegible] medici e paramedici a bordo. E non è un debutto in assoluto: il primo esperimento si ebbe due domeniche fa, in occasione di Juventus-Fiorentina allo stadio Delle Alpi.

«Abbiamo ritenuto opportuno - dicono alla Misericordia - estendere la nostra funzione di assistenza ai cittadini di Firenze che si muovono in trasferta. D'altra parte il fine istituzionale della nostra associazione parla in maniera esplicita di assistenza ai malati e ai feriti della nostra città. Ed è noto che in occasione di partite di calcio, con partecipazione di grosse tifoserie, si verifichino purtroppo situazioni in cui la presenza di personale sanitario diventa urgente, indispensabile».

«Due domeniche or sono - conferma il dottor Tommaso Iannucci, uno dei sanitari impegnati nel servizio - eravamo con due ambulanze al seguito di [illegible] mila tifosi. Siamo stati chiamati a intervenire una decina di volte: durante il viaggio, per qualche malore; dopo la partita per curare alcuni contusi. Si è presentata anche una guardia di Finanza in servizio di ordine pubblico che era rimasta leggermente ferita negli scontri tra tifosi».

L'iniziativa è stata ovviamente apprezzata dai tifosi e soprattutto dai dirigenti del Centro Coordinamento Viola: «Ci sentiamo più tranquilli. In realtà certe domeniche è [illegible] si muovesse tutta una piccola città, in massa. I viaggi sono talora lunghi, non tutti i tifosi sono ragazzini e un'immediata assistenza sanitaria può essere solo la benvenuta», dice il presidente del Centro, Giancarlo Nencioni.

L'iniziativa presenta comunque un risvolto quanto [illegible] preoccupante: si va a fare il tifo con l'ambulanza al seguito, come alla guerra. Un po' come dire che si [illegible] già in partenza che ci saranno feriti e contusi... «Vorrei - risponde Nencioni - che non si confondessero causa ed effetto. Non è l'ambulanza che provoca i feriti: [illegible] mai è il contrario. Organizzare le misure di intervento ci pare azione meritevole, non riprovevole. Quando succede qualcosa e nessuno è pronto a intervenire, si stigmatizza, giustamente, la colpevole imprevidenza. Questo mi sembra invece un caso di encomiabile previdenza».

Vanni Loriga

SPORT [illegible]

Sci, discesa femminile

LAKE LOUISE. Debutto oggi (ore 19 italiane) in Canada per le discesiste nella Coppa del Mondo. Favorita la tedesca Seizinger, in gara le [illegible] Kostner, Barbara e Alessandra Merlin, Welf e Perez.

Basket, Woolridge fermo 2 mesi

BOLOGNA. Orlando Woolridge, della Buckler, contro il Benfica ha riportato la frattura pluri-frammentaria scomposta del quarto metacarpo della [illegible] destra: la prognosi è di 50 giorni.

Atletica, Europei di cross

ALNWICK. Scatta oggi il campionato europeo di [illegible] su un campo di gara molto suggestivo, ai piedi di uno splendido castelo inglese. Speranze per gli azzurri Battocletti e Modica. Per il titolo a squadre, candidati il Portogallo campione in carica, Francia e Spagna. Fra le donne la formazione italiana punta su Nadia Dandolo.

Tornano Joyner e Sanderson

ATLANTA. Florence Griffith-Joyner, 36 anni, regina dello sprint a Seul, tornerà alle gare per le Olimpiadi. Si allena sui 400 m, dove ritiene di poter battere il record della Koch. Poi farà la maratona. Vuol tornare anche Tessa Sanderson, 39 anni, olimpionica di giavellotto, ritiratasi nel '93: spera di partecipare ai Giochi per aiutare a raccogliere 1,5 milioni di dollari per costruire un ospedale a Londra.

F1: test di Irvine a Fiorano

FIORANO. Nella seconda giornata di test, Irvine ha percorso 42 giri con la 412T2 col motore V12, segnando 1'02"71, migliorando il [illegible] precedente 1'03"02. Dall'11 al 15 dicembre nuovi test all'Estoril.

Ciclismo: morto Luigi Giacobbe

NOVI LIGURE. Si è spento Luigi Giacobbe, ex campione assai popolare negli Anni 30. Giacobbe, che aveva [illegible] anni, fu secondo al Giro d'Italia del 1930 (vinto da Marchisio) e del 1931 (alle spalle di Camusso). Funerali stamane alle 11 a Novi Ligure, chiesa di San Pietro.

Tennis, Asics Cup a Cuneo

CUNEO. Corrado Borroni, la rivelazione degli ultimi Internazionali d'Italia, sostituirà l'infortunato Cristian Brandi alla Prima Asics Cup di tennis, organizzata da Alpitur Traco Vbc e Country Club, che inizia questa sera al palasport di Cuneo, [illegible] la partecipazione di Stefano Pescosolido, Cristiano Caratti e Renzo Furlan.

Ippica: 3 milioni per la [illegible]

LIVORNO. Combinazione vincente della Tris di galoppo: 16-6-15. Ai 3023 vincitori vanno lire 3.255.700. La gara è stata vinta da Bamboo Island, davanti a Zlata Husa e Sparrow.

Calcio: Skuhravy [illegible] a Lisbona

GENOVA. Una clamorosa novità è maturata ieri sera al Genoa. Dopo 5 stagioni, Thomas Skuhravy lascia i rossoblù, con la squadra al comando della classifica. L'attaccante, il cui contratto scade a giugno, sta per essere ceduto (per ora in prestito) allo Sporting Lisbona. Spinelli sta definendo in segreto i dettagli economici dell'operazione.

DERBY n° [illegible] -1

I passi inediti dell'intervista tv che ha movimentato la settimana granata in attesa della Juve

Calleri: ecco la mia verità sul Toro

«La classifica è bugiarda»

TORINO. Dice: «Siamo un gruppo che lavora, [illegible] merita rispetto». Precisa: «Credo ancora la squadra più forte dello scorso anno, e [illegible] gira la fortuna...». [illegible] letto di Giorgio Vitali in partenza: «Per quanto mi riguarda resto al Toro sino alla pensione». Non dribbla l'argomento ultimo acquisto: «Karic non è una scommessa, è un nazionale Under 21».

Gian Marco Calleri non rompe il silenzio stampa: «Riguarda il gruppo, [illegible] me». Anche lui però ha poca voglia di parlare. Queste poche battute, poi ascoltiamo la [illegible] originale della sua ultima intervista televisiva. Dal gio[illegible] delle domande (di Franco Costa) e delle risposte, [illegible] un quadro più completo di umori e convinzioni del presidente granata.

Un momento difficile?

«Davvero [illegible] facile. Mi auguro che la stampa si sbagli ora come si è sbagliata, purtroppo, all'inizio di stagione quando ci indicava da Coppa Uefa. Adesso siamo descritti come allo sbando, privi di grandi valori tecnici. I giocatori che abbiamo preso pare sia[illegible] dei bidoni. Con questo quadro, [illegible] vedo [illegible] riusciremo a salvarci. La speranza è che questa descrizione del Toro [illegible] [illegible]te».

Con che spirito si [illegible] al derby?

«Spirito da trasferta difficile. Intanto po[illegible]so garantire ai tifosi di Torino che indosseremo la maglia granata. E' successo un [illegible] can incredibile per [illegible] divisa arancione di Cagliari. Quando, semplicemente, [illegible] Torino ha giocato con la terza maglia. Tutte le società debbono averne tre. Ho letto che abbiamo eliminato un pezzo di storia del Toro. Però ho visto il Milan tutto giallo ma nessuno si è scandalizzato. Perché è primo in classifica? E la Juventus, giocatori che sembravano tutti generali Custer con quelle maglie [illegible] le stelle? Non voglio cambiare i colori sociali. Però [illegible] maglia arancione la useremo sempre, fuori. Se a qualcuno non [illegible] bene stia a casa».

Ma lei non pensa di aver commesso errori?

«Nessuno ha mai detto di non aver fatto sbagli. Se siamo in questa situazione probabilmente è per errori commessi da me, da collaboratori, da giocatori. [illegible] posso garantire che al Torino calcio nessuno fa cabaret, soprattutto il nostro allenatore che è un professionista serio. Anche lui può sbagliare, ma ha già centrato due derby, mi pare. Può darsi che [illegible] altre squadre di A [illegible] più brave del Torino. Può anche darsi che noi [illegible] retroceda, oppure che si vada in Uefa. L'unica cosa che possiamo promettere [illegible] un grandissimo impegno, [illegible]ià a partire da domenica. Ma [illegible] perdiamo, qui nessuno si spara».

Sonetti non si tocca?

«Non vedo perché si dovrebbe toccare. Ritengo che la nostra classifica [illegible] bugiarda. Senza andare [illegible] specificarne i motivi. Se avessimo 4-5 punti [illegible] più, [illegible]no si scandalizzerebbe. Siamo in una brutta situazione, ma [illegible] usciremo».

L'immagina il Toro in B?

«Non ci voglio neanche pensare. Da buon sportivo accetto [illegible]munque il verdetto del campo. Non lo accetterei [illegible] mi rendessi conto che [illegible] mancato l'impegno [illegible] una delle componenti della società».

Non è [illegible] di questa situazione? Gli abbonati, la squadra che rischia [illegible] B...

[illegible] campo, solo crisi di risultati. La crisi di pubblico per [illegible] Torino mi pare cronica. Quando ho pre[illegible] il Toro ero cosciente di assumermi [illegible] impegno molto gravoso. Non pensavo però che alcuni organi di informazione... Pare che lo sport preferito in città sia quello di criticare il Toro, i giocatori, tutto».

Ma, c'è qualcuno che [illegible] ha chiesto il Torino?

«Cerchiamo di [illegible] raccontare delle barzellette. Piuttosto sono io che, visto l'atteggiamento [illegible] certa gente, ho invitato chi si nasconde dietro a un dito a farsi avanti, [illegible] è davvero intenzionato a fare [illegible] mie veci. Se non c'è nessuno, prometto (e quando prometto qualcosa lo mantengo di solito) di mettere tutto [illegible] mio impegno a cercare non solo di salvarci quest'anno, ma di fare un Torino il più forte possibile. Se poi chi scrive del Torino pretende [illegible] trovarmi in sede dalle sette del mattino fino alle ventuno, si sbaglia. Io non [illegible] un impiegato, sono esattamente come tutti gli altri presidenti. Se dopo aver messo [illegible]na barca di miliardi qua dentro non mi interessassi del Toro, sarei malato».

Al derby guarda con invidia nei confronti della Juve?

«Fra i miei tanti difetti quello di invidiare qualcuno [illegible] c'è. Non ritengo di essere affetto da questa grave malattia. Riconosco che la Juve [illegible] più attrezzata di noi. Partiamo battuti, [illegible] possiamo promettere di porre l'impegno massimo per riuscire [illegible] far punti, a ben figurare».

Perché il sil[illegible]io stampa?

«Vogliamo cercare concentrazione. Non è un silenzio stampa da rivalsa contro qualcuno. Abbiamo pensato tutti che è meglio giocare che parlare». [r. s.]

Calleri ha anche detto: «Possiamo retrocedere [illegible] andare in Uefa»

La [illegible]

Una vigilia di vacanza

TORINO. Oggi il Toro non s'allena, il sabato è giorno [illegible] vacanza per la Sonetti band. E' una novità storica (riposare la vigilia della gara era prassi negli Anni Sessanta), [illegible] non la sola: per il derby, s'inaugura [illegible] nuovo ritiro, un albergo alle porte di Pinerolo dove stasera si raduna la squadra che domattina, ad Orbassa[illegible], sosterrà la seduta di rifinitura. Altra novità, piuttosto curiosa: [illegible] silenzio stampa è [illegible] esteso al medico Campini e [illegible] società non dicono [illegible] quanti biglietti sono stati sinora venduti. Per quanto riguarda la formazione, probabile giochi Karic: Nedone gli ha parlato a lungo durante l'allenamento spiegandogli che cosa deve fare in campo. A Orbassano s'è vista anche una rappresentanza di ultrà: hanno consegnato [illegible] calciatori le magliette con la scritta Ultras: «Indossatele sotto la divisa di gara, giocando con lo spirito ultrà potrete farcerla con la Juve». Stamane alle 9, da Auchan, Cristallini e Pessotto raccoglieranno fondi per la Bosnia, l'iniziativa è [illegible] Trentalange.

IL [illegible]

Il Talentino di Lippi prenota un successo per scacciare i fantasmi

Del Piero: p[illegible] del buio

«L'anno scorso ho capito cos'è il derby: il Toro andava un po' meglio, e noi anche All'improvviso arrivò il black-out, smarrimmo gioco [illegible] idee. Non accadrà più»

TORINO. «Speriamo di [illegible] ricadere nel black-out». Che è [illegible] buco nero di idee e di salute nel quale [illegible] infilò la Juve [illegible] due derby dell'ultimo campionato. Il ricordo è ancora vivo. Basta [illegible] venare di prudenza [illegible] pronosti[illegible] di Del Piero, piovuto [illegible] un [illegible]fo [illegible] una settimana che [illegible] pensava frenetica e invece è filata via liscia liscia: il massimo dell'eccitazione l'ha fornita [illegible] visita di Sacchi, mercoledì.

Immaginate il resto. Dove sono finiti i derby di una volta?, chiedono i pensionati nell'antistadio. Quelli per cui [illegible] sconfitta contro [illegible] Toro voleva dire saltare i pasti fino al mercoledì, perché lo stomaco si chiudeva per la rabbia.

«Ho letto le cose che ha raccontato Bettega. E anche i ricordi di Boniperti - dice Del Piero -. Dicono che i loro derby [illegible] vissuti in un clima speciale. A me sembra che neppure questi siano troppo normali. Lunedì ero all'aeroporto e chi mi incontrava [illegible] si raccomandava che giocassi un gran derby: [illegible] avevano ancora finito i commenti sulla partita di Parma che erano già proiettati sul Toro. Non succede quando [illegible] affronta il Milan o il Parma, anche se contro di loro ci giochiamo qualcosa che vale la classifica».

Si torna a parlare del black-out. [illegible] paura che [illegible] riproponga il tema dell'anno scorso. Del Piero giocò la prima partita. «La situazione più o meno è la [illegible]: [illegible] Toro andava un po' meglio di adesso, ma anche [illegible]. Il rapporto rimane uguale. Cademmo in una confusione totale, smarrimmo [illegible] nostro gioco: è la dimostrazione che in certe partite non conta la differenza di valori. [illegible] grande Milan rischiava contro un'Inter modesta, il Genoa che stava finendo in B poteva battere [illegible] Samp».

E la Juve quanto rischia?

«Abbastanza. Non credo alla classifica del Torino, come potenziale vale più della posizione che ha. La loro fame di punti ci mette in una brutta situazione. Noi abbiamo l'esigenza di confermare il bel gioco che abbiamo prodotto a Parma».

Lippi [illegible] [illegible] è entusiasmato, voi pure. Però avete segnato [illegible] gol, non avete creato troppe occasioni: la Juve ha giocato bene ma come risultato...

«E' [illegible] [illegible] nostri difetti, quest'anno - ammette Del Piero -. Realizziamo poco, abbiamo un problema di concretezza: non è vero che non arriviamo in porta, [illegible] buttiamo dentro la palla [illegible] la [illegible] frequenza dell'anno scorso. Ma almeno si è ritrovato il gioco».

Il ritorno [illegible] tridente con Ravanelli è un tentativo [illegible] ritrov[illegible] questa concretezza?

«Non dò mai troppa importanza ai moduli perché in cam[illegible] ci si muove: [illegible] attaccante diventa centrocampista e viceversa. Il punto è di trovare la forma e la continuità. Proprio quella che ci ha impedito di es[illegible] più vicini al Milan. Prima di Parma dissi che se non trovavamo una costanza di risultati [illegible] avremmo lottato per lo scudetto. Le cose non sono cambiate molto, si deve battere [illegible] Torino».

A proposito di continuità: c'è un Del Piero che segna cinque gol [illegible] altrettante partite di Champions League [illegible] uno che in campionato non mantiene sempre le promesse. Perché?

«In Coppa si trovano avversari che giocano il tutto per tutto: o si [illegible] o [illegible] perde. C'è più spazio che [illegible] campionato dove, nonostante i tre punti, certe squadre ti aspettano ben chiuse [illegible] non ti fanno muovere. Per lo[illegible] un pareggio con la Juventus va benissimo».

La penserà così anche il Toro? «Questa volta non giocano per il prestigio, devono [illegible]gliere i punti per salvarsi. [illegible] [illegible] non credo che proveranno a farlo tirando [illegible] pareggio».

I vostri tifosi pensano che se [illegible] [illegible] vince [illegible] [illegible] squadra quart'ultima e in crisi non c'è poi da illudersi per il successo finale in campionato.

«Ripeto, è [illegible] partita speciale, sentita dalla gente ma anche da noi. La nostra superiorità dell'anno scorso venne gettato via brutalmente».

Lei parla dello spirito del derby. [illegible] la gente ha poco interesse, [illegible] stati venduti soltanto 25 mila biglietti. E allora dov'è la specialità?

«Credo che molti vogliano vedere la partita in pay-tv, [illegible] freddo. E' più comodo rimanere [illegible] casa. Sono gli effetti della televisione, dovremo abituarci».

Marco Ansaldo

Del Piero indica la ricetta per non fallire il derby: «Dobbiamo diventare più concreti, questa è l'occasione ideale A Parma ho visto grandi progressi sul piano del gioco, ci manca [illegible] la grinta dell'anno [illegible] sotto porta»

[illegible]: 800 MILIONI

TORINO. Ravanelli torna a tempo pieno. Lippi ha provato la squadra per il derby [illegible] il Grigio [illegible] attacco insieme con Vialli [illegible] Del Piero: tutto lascia supporre che questa [illegible] la scelta definitiva. La Juve dovrebbe schierarsi quindi con Peruzzi; Ferrara, Tacchinardi, Carrera e Torricelli [illegible] difesa: Di Livio, Sousa e Deschamps a centrocampo oltre al tridente. In panchina ci sarà posto per Rampulla, Porrini, Pessotto, Conte e probabilmente Padovano.

Intanto la prevendita procede a rilento. Il Torino ha venduto soltanto 9500 biglietti [illegible] sono tornati in sede addirittura alcuni biglietti del 2° anello di [illegible] Filadelfia: un [illegible] senza precedenti per un derby. Anche la Juve tuttavia non ha di che rallegrarsi. Appena 15 mila i biglietti venduti. L'incasso per ora è sotto gli 800 milioni.

UN DUELLO SPECIALE

Per [illegible] portiere bianconero e [illegible] bomber granata sono lontane le stagioni trascorse alla Roma

Rizzitelli, da amico fraterno [illegible] bestia [illegible]

Peruzzi: mi ha fatto più gol di tutti, è diventato il mio incubo

TORINO. Peruzzi sventa [illegible] rigore di Rizzitelli [illegible] la Juve non perde [illegible] derby (che lo vinca dipende da Vialli, Ravanelli [illegible] Del Piero). E' il sogno [illegible] ogni bianconero [illegible] [illegible] special modo del portiere. Già, perché nelle stracittadine dell'anno scorso Rizzi-gol l'ha fatta da padrone: doppietta all'andata e doppietta al ritorno. L'Angelo dei pali comincerebbe così una favola sui due ex compagni [illegible] squadra: avevo un amico. [illegible] chiamava Ruggiero. Gioca[illegible] insieme nella Roma.

«Erano i tempi delle mele [illegible] di derby che valevano più della posizione in classifica, nella Capitale nessuno pe[illegible] che sia meglio perdere gli scontri cittadini in cambio di uno scudetto. Io - ricorda Peruzzi - tra l'altro vivevo quella partita in maniera particolare. Sono cresciuto in una città (Viterbo, ndr) che, forse per contrapposizione alla Capitale, era piena di tifosi laziali. Anch'io da piccolo simpatizzavo per quei colori. Se Rizzitelli sbagliava un gol o se io [illegible] beccavo uno sai che settimana... Quella partita segnava un'intera stagione. Che notti insonni, Rizzi ed io, prima del derby. Sì, eravamo amici».

Il 18 aprile del '92 Peruzzi giocò all'Olimpico contro la Roma: [illegible] il [illegible] esordio in bianconero. E Rizzitelli, avarissimo di reti nei derby giocati insieme, gli [illegible] un brutto scherzo: «Ma no, [illegible] segnato lui? Giuro che ricordavo solo [illegible] gol di Baggio, m'ero dimenticato che il pareggio era stata opera [illegible] afferma Peruzzi con un sorriso. «Bell'amico. E poi, l'anno scorso... Speriamo che la smetta, cinque volte mi ha già battuto. Davvero è l'attac[illegible] in attività che ha segnato di più contro di me? Basta, lo rinnego. Lo nomino nemico pubblico numero uno. Scherzi a parte, è un bravo ragazzo, gli auguro ogni bene nel Toro e per il Toro. Ma il derby lo vinciamo noi».

Allora le ferite dell'anno scor[illegible] bruciano ancora? Peruzzi spiega: «Lo scudetto ci ha fatto dimenticare tutto. Qui a Torino il derby non conta come a Roma. E' sempre stato un traguardo importante [illegible] secondario. Mi riferisco in particolare agli anni d'oro della Juve del Trap e del Toro di Radice, quando nei derby erano in ballo gli scudetti. Quest'anno, come nella passata stagione, i granata non [illegible] la passano molto bene. Ma i [illegible] punti lasciati [illegible] loro nel torneo precedente ci hanno insegnato [illegible] non sottovalutarli. Parma [illegible] [illegible] rilanciato, vogliamo riprendere il cammino verso lo scudetto. Il Toro dell'amico, anzi ormai "nemico" Rizzitelli avrà tempo per rifarsi [illegible] evitare la [illegible] B».

Peruzzi aggiunge una postilla: «Più [illegible] Ruggiero e dei suoi tiri mancini, [illegible] le insidie del campo ghiacciato, potrebbe fal[illegible] lo spettacolo. Perché di sera [illegible] questo periodo a Torino? Abbiamo bisogno del calore del pubblico e il freddo potrebbe tenere lontani molti tifosi».

Franco Badolato

Peruzzi (sin.) ha subito 105 gol in bianconero: Rizzitelli (a fianco) è l'uomo che l'ha battuto [illegible] più, ben 5 volte

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 2 Dicembre 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Indagine: 388 mila passaggi al giorno nel Duemila. Un piano per intervenire

Quel traffico di ordinaria follia

«Tangenziale al collasso»

Primo dicembre 1995. Titolo dei giornali: «Tamponamento, dieci chilometri di coda in tangenziale». Primo dicembre 2000, titolo dei quotidiani: «Incubo sulla tangenziale. Scene da "Un giorno di ordinaria follia"». Sì, proprio il film con Micael Douglas irreprensibile borghese colto da raptus omicida durante una coda sull'autostrada. Fra cinque anni quella che oggi è una fiction potrebbe diventare realtà. Sì, perchè le previsioni di traffico sulla tangenziale [illegible] Torino per [illegible] Duemila sono catastrofiche: [illegible] mila transiti giornalieri che corrispondono [illegible] 137 milioni [illegible] auto circolanti in un [illegible]. «La tangenziale [illegible] sicuramente in grado di rispondere alla ulteriore domanda [illegible] mobilità perché già adesso ha dei tratti critici, [illegible] più evidente dei quali è quello compreso tra le entrate-uscite di corso Allamano e [illegible] corso Regina Margherita sul quale insiste [illegible] 56 per cento dei transiti dell'intero sistema tangenziale», spiega Antonio Saitta, consigliere regionale del Ppi che insieme a Paolo Ferraris e Piergiorgio Peano ha presentato un'interrogazione al Consiglio Regionale per chiedere alla «giunta di affrontare e risolvere queste situazione d'emergenza».

Saitta fotografa così la situazione: «Il punto di connessione tra la tangenziale Sud e Nord (territorio di Rivoli) secondo le norme del Consiglio nazionale delle Ricerche ha una capacità di [illegible] veicoli-ora che [illegible] dovrebbe essere superata più di trenta volte in un [illegible] perché oltre tale soglia si verificano fenomeni di congestionamento del traffico come code, microtamponamenti e rallentamenti. Attualmente, invece, in questa intersezione transitano giornalmente nelle [illegible] di punta (dalle 7 alle [illegible] [illegible] dalle 17 alle 19) circa seimila veicoli all'ora». Dunque, il limite è superato almeno seicento volte all'anno. I rilevamenti per il 1995 parlano infatti [illegible] 144 milioni e mezzo di transiti annuali [illegible] di 324 mila passaggi nei giorni feriali. E la situazione verrà [illegible] peggiorata [illegible] il «completamento del Sito, l'interporto, [illegible] la realizzazione del Centro Agro-Alimentare». Anche perché le «percentuali [illegible] aumento del traffico sono esponenziali nonostante il decremento del 8,1 per cento della popolazione di Torino». Ecco le statistiche: nel decennio 1980/90 i transiti annuali sono praticamente raddoppiati; tra il 1990 [illegible] il 1995 sono cresciuti del 36,7 per cento; le previsioni per i prossimi cinque anni parlano [illegible] un incremento del venti per cento. Un congestionamento che si allarga anche sulle grande arterie di collegamento urbano come [illegible] Francia e corso Regina Margherita.

Che fare, allora? Saitta e i popolari chiedono alla «Regione di farsi promotrice di un patto con la Provincia [illegible] la città di Torino in grado di governare l'intero sistema metropolitano dei trasporti e i collegamenti con le altre province e per porre fine ad un'emergenza ormai quotidiana». Tra [illegible] proposte avanzate ci sono la realizzazione [illegible] dei parcheggi d'interscambio fuori dal confine della tangenziale con il contemporaneo prolungamento dei trasporti pubblici di terra in attesa della realizzazione della metropolitana. Un'altra soluzione individuata per facilitare il decongestionamento è quella di completare corso Marche nel tratto compreso tra corso Francia e corso Allamano. [m. tr.]

[illegible] DELLA [illegible] DI [illegible]

[illegible]	TRANSITI ANNUALI (in milioni)	[illegible] FERIALI
1980	42	120.000
1985	47,5	136.000
1990	82,7	237.000
1995	114,5	324.000
2000 (previsione)	137,5	388.000

[illegible] il più evidente [illegible] quello compreso tra le entrate-uscite [illegible] corso Allamano [illegible] Regina Margherita sul quale viaggia [illegible] 56% [illegible] traffico

CONCORSO

Natale della convenienza e della cortesia

Gira a pieno ritmo il concorso «Natale della convenienza e della cortesia» organizzato da La Stampa con l'Ascom. I lettori possono votare la via o il mercato torinese o la città della provincia che preferiscono. E partecipare così al sorteggio dei premi: [illegible] Fiat Cinquecento; [illegible] macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; 60 Walkman Alphatek. E tanti buoni-acquisto validi nei negozi e nei mercati che aderiscono all'iniziativa.

A PAGINA 39

SANITA'

[illegible]

L'assessore D'Ambrosio si impegna all'assemblea del quartiere

«Stop all'ospedale-fantasma»

Via Farinelli, la Regione compra l'edificio

L'assessore regionale [illegible] Sanità **Antonio D'Ambrosio** è intervenuto all'assemblea della circoscrizione Mirafiori Sud sull'ospedale Valletta

L[illegible] scandalo dell'ospedale Valletta di via Farinelli (sul quale sono in corso due inchieste penali) sta per finire. Lo [illegible] promesso l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, durante un Consiglio aperto alla Circoscrizione 10: entro gennaio - si è impegnato - [illegible] Regione comprerà l'edificio dall'Inrca di Ancona, e nel [illegible] farà finalmente «partire» la struttura fantasma.

Il Valletta (davanti al quale ieri c'è stata [illegible] manifestazione di protesta di Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil, presente il senatore [illegible] pds Gian Giacomo Migone) attende di diventare un vero ospedale da 28 [illegible]. Era [illegible] progettato come struttura geriatrica da 540 letti, con servizi per il quartiere. Dei sei piani dello stabile, [illegible] oggi utilizzata [illegible] minima parte: 4500 [illegible] quadri, contro altri 17 mila ancora da terminare. Ci [illegible] servizi di dialisi (40 malati), diabetologia (1800 pazienti), cardiologia (600 malati), geriatria [illegible] laboratorio analisi (100 mila esami l'anno, [illegible] potrebbero essere il doppio).

Giuseppe Macchia, diabetologo in servizio in via Farinelli, è anche membro dell'Associazione Valletta nata per sollecitare [illegible] completamento della struttura: «Abbiamo macchinari nuovissimi [illegible] mai usati: ecocardiografo, doppler [illegible] lari, cicloergometro, elettromiografo, elettroencefalografo. E in tutta la città, per prenotare questi [illegible] si aspettano mesi. La palestra di fisioterapia, interamente attrezzata, funziona in minima parte rispetto alle potenzialità».

Nelle scorse settimane [illegible] Regione ha rescisso [illegible] convenzione con l'Inrca (commissariata a livello nazionale): dal 1° gennaio i servizi funzionanti [illegible] gestiti dall'Usl 1. «Presto - ha detto D'Ambrosio - entreremo in possesso dell'edificio. L'Inrca [illegible] ha inviato una perizia sull'immobile, che ne [illegible] il valore a 35 miliardi. [illegible] poiché [illegible] Regione, negli anni, ne ha versati più di 15 all'Istituto, lo acquisiremo a [illegible] prezzo più basso. Una controperizia dovrebbe dimezzare la stima dell'edificio (costruito [illegible] terreni donati dal Comune), [illegible] pare che [illegible] Palazzo Lascaris contino di acquistare lo stabile per [illegible] più [illegible] 8 miliardi.

Un controllo dei Nas ha evidenziato che ambulatori e laboratorio non sono a norma di legge. D'Ambrosio conta di trasferirli «per il tempo necessario [illegible] ristrutturare i locali. Poi completeremo la struttura, destinata a fisioterapia, [illegible] bilitazione, lungodegenti e malati terminali». Alle promesse dell'assessore la platea della Circoscrizione 10 ha reagito con diffidenza. Nora Merlo, segretario Spi-Cgil, [illegible] chiesto certezza sui tempi di ultimazione della struttura. E Francesco Pasquale dell'Associazione Valletta ha sottolineato: «Dopo [illegible] anni [illegible] attesa, non ci fidiamo più. Chiediamo che anche Mirafiori abbia [illegible] suo ospedale: quella cattedrale nel deserto è un insulto a tutti i contribuenti». Ieri il senatore Migone ha sollecitato [illegible] intervento al ministro Guzzanti, con il quale è previsto un nuovo incontro a metà dicembre. [g. fav.]

NUOVO POLO

Tumori

Candiolo entra nel piano-Regione

Ieri a Stupinigi, c'è stata la consegna simbolica dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo alla Regione e all'Ordine Mauriziano da parte della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. [illegible] complesso entra a far parte del piano sanitario regionale.

G. Favro A PAG. 32

ALBANESE

Venduta

E costretta a prostituirsi

Un'albanese, Paula, 22 anni, ha seguito il fidanzato in Italia, ma questi, dopo averla costretta a prostituirsi, l'ha venduta ad altri albanesi per 2 milioni. La ragazza [illegible] è liberata grazie a un biglietto gettato in strada con due parole: «Aiuto. Prigioniera». Arrestato un giovane

A. Conti A PAG. 32

LA REGIONE

Benzina

Più 20 lire in Piemonte

Lo ha deciso la Regione: i piemontesi pagheranno venti lire di più ogni tipo di benzina, (dall'inizio dell'anno). Serviranno a finanziamenti ai giovani che operano nel settore agricolo, ad attivare mutui per 70 miliardi per la realizzazione di parcheggi.

M. Tropeano A PAG. 33

[illegible]

Restaurato

L'affresco da record

Restaurato dalla Crt il più grande affresco dipinto a Torino: 35 metri quadri. E' una Crocifissione di Guidobono. Il recupero segna l'avvio dei piani per [illegible] nare il palazzo di via Po 18, [illegible] ve [illegible] chimico Ascanio Sobrero, maestro di Alfred Nobel, creò la nitroglicerina.

M. Lupo A PAG. 36

Inaugurato con una cerimonia [illegible] Dronero, dove lo studioso era nato

Un museo per il direttore dei musei

Omaggio a Mallè, esploratore dell'arte sotto la Mole

Luigi Mallè iperdinamico direttore dei Musei Civici di Torino

Senza clamore [illegible] quel di Dronero (Cuneo) [illegible] cerimonia in stile subalpino fin troppo discreto, è stato inaugurato il museo dedicato a Luigi Mallè. Museo-casa con arredi, dipinti [illegible] sculture raccolti in famiglia [illegible] soprattutto [illegible] lui, l'iperdinamico e polemico direttore dei Musei Civici di Torino. La notizia ci appartiene perché Mallè è un protagonista che ha dato tra gli anni Cinquanta e Settanta un colpo d'acceleratore alla cultura museale [illegible] artistica portando Torino fuori dai circuiti grigi in cui [illegible] chiava.

Torinese, perché nato, cresciuto [illegible] passato sull'altra sponda (1920-1979) qui, tra le case da lui abitate di via Bogino e di via Sacchi. Con epicentro di attività [illegible] Galleria d'Arte moderna [illegible] Palazzo Madama. A lui dobbiamo molto, soprattutto la valorizzazione in sede pubblicistica dei valori artistici del Piemonte, antichi [illegible] contemporanei; gli dobbiamo la redazione ragionata dei cataloghi del materiale custodi[illegible] [illegible] Musei Civici, con approfondimenti che non tralasciano alcun aspetto: pittura, scultura, vetri, ceramiche, avori, smalti.

Di quanto abbia fatto e scritto Mallè sappiamo dal bel catalogo che descrive anche l'iter travagliato [illegible] questa [illegible] istituzione pubblica meritevole [illegible] una visita. Vi hanno posto mano esperta Andreina Griseri, Silvana Pettenati, Rosanna Maggio Serra, Elda Gottero, Milli Chegai, Elena Ragusa, Cecilia Giudici Servetti.

Che la raccolta Mallè [illegible] finita a Dronero è l'omaggio dello studioso alla casa [illegible] alla terra dei [illegible] avi. Tra le domestiche antiche stanze, ristrutturate, trovano sede la biblioteca civica ma ancor più le piccole [illegible] sublimi cose che Mallè ha scovato nel [illegible] andare-venire tra antiquari e studi d'arte, tra gallerie [illegible] amici pittori.

Dunque: da una statua lignea Cinquecentesca del Lamberti fino all'amico Parisot, pittore di punta degli Anni Cinquanta; da [illegible] Natività [illegible] Bernardino Campi, passando per il Dauphin, il Crosato fino all'ottocentista Boccardo ed [illegible] Mastroianni. In [illegible] raffinate ceramiche, vetri eleganti (Gallé), fotografie, stampe, disegni: a indicare seppure per rapide sintesi gli innumerevoli capitoli d'arte e [illegible] materiali che hanno avuto in Mallè [illegible] instancabile esploratore. [p. p. b.]

L'impegno del presidente Ghigo per l'istituto sorto anche grazie alle offerte a Specchio dei tempi

Nuovo polo contro il cancro

Candiolo entra nel piano regionale

Tutti insieme per vincere il cancro. E' il senso della cerimonia di ieri alla Palazzina di caccia di Stupinigi, dedicata alla consegna simbolica dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo alla Regione e all'Ordine Mauriziano da parte della Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible]: il nuovo complesso entra a far parte del piano sanitario regionale, per costituire con il San Giovanni Vecchio e l'Università un polo oncologico di riferimento piemontese. I primi servizi a marzo, con il completamento del primo lotto della struttura.

Quello di Candiolo è un palazzo costruito con le offerte di piemontesi «a forza di dieci e ventimila lire raccolte dalla Fondazione e da Specchio dei tempi» e cresciuto un progetto in cui finora sono stati impegnati 50 dei 70 miliardi raccolti: il 64% della somma è arrivata da offerte di privati, il 18 da banche e aziende, il 17 dagli azionisti dell'Ircc, l'istituto di Candiolo. «La gente - ha detto Allegra Agnelli, presidente della Fondazione - ha capito e condiviso quello che prima era un sogno, poi è diventato un progetto impegnativo, oggi è realtà che sarà presto operativa».

Sui 270 mila metri quadri di terreno acquistati nel 1988 è sorta una struttura (costruita dal 1992 su un progetto di Fiat Engeenering illustrato ieri dall'ingegner Giuseppe De Martini) che sarà destinata in questa prima fase «alla ricerca biologica e clinica - ha detto l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio -, epidemiologia, formazione; attività diagnostica e di prevenzione. Il San Giovanni Vecchio, che presto avrà 26 posti letto in più e due nuove sale operatorie, porterà avanti le attività terapeutiche, di coordinamento e di prevenzione. Costituiremo un comitato oncologico regionale, che garantirà i collegamenti tra tutte le strutture».

Nei prossimi giorni verrà firmata tra Ircc, Regione e Ordine Mauriziano una convenzione che farà entrare il nuovo complesso nel piano sanitario regionale. Il presidente della Regione Enzo Ghigo si è impegnato ieri «a non deludere i piemontesi: lavoreremo sodo». Molti malati oncologici piemontesi sono infatti costretti a farsi curare fuori dalla nostra regione: «Almeno 1500 l'anno - spiega D'Ambrosio -: colpa dei tempi d'attesa troppo lunghi». L'ingegner Carlo Eugenio Rossi (presidente dell'Ircc) e il professor Felice Gavosto (direttore scientifico) hanno sottolineato che «la migrazione dei pazienti oncologici è in Piemonte superiore alla media nazionale. Soltanto la metà dei malati, inoltre, ottiene ricoveri in servizi specialistici». «Quello di Candiolo - ha aggiunto Gavosto - è il primo centro di "ricerca e cura": vuol dire poter mettere subito a disposizione dei pazienti i benefici della ricerca scientifica».

Se Gian Paolo Zanetta ha assicurato, nella sua veste di direttore, la massima collaborazione dell'Ordine Mauriziano (così come il presidente Umberto Cuttica garantisce l'appoggio della Fondazione Specchio dei tempi), il professor Cesare Bumma (Dipartimento oncologico della Regione) ha dato [illegible] disponibilità ad avviare subito l'attività clinica. Dal professor Alessandro Pileri è arrivato a Stupinigi il saluto del rettore dell'Università (con la quale è già stato firmato un protocollo di collaborazione): «Negli ultimi dieci anni - ha detto - nella battaglia contro il cancro si sono fatti progressi enormi. E ricordiamo che Torino e Novara sono, in Italia, i centri più produttivi per la ricerca». «Entro il 2010 - aggiunge Rossi - si prevede di passare dal 45 al 65% di guarigioni grazie al progresso nelle terapie e a una più efficace prevenzione».

L'assessore D'Ambrosio conta di trasferire a Candiolo «entro marzo il laboratorio oncologico del Mauriziano, primo passo verso l'attivazione completa della struttura». Partiranno prima dell'estate anche gli ambulatori, e (secondo i programmi del direttore sanitario dell'Ircc Giuseppe Ferrari) anche gli interventi di piccola chirurgia.

Venti miliardi sono disponibili per il secondo lotto del complesso, «destinato - ha detto Allegra Agnelli - ad ampliare la ricerca e ad avviare le terapie, con degenze per oltre 180 letti. Per questo, dobbiamo trovare ancora [illegible] miliardi. Stiamo attivando tutti i canali di raccolta. E ringraziamo le migliaia di persone che ci hanno aiutato».

Giovanna Favro

La struttura di Candiolo iniziata nel 1992 e (a fianco) **Allegra Agnelli**

AL MAURIZIANO

Uno strumento per vincere le aritmie

Sono stati impiantati ieri pomeriggio al Mauriziano i primi due microdefibrillatori automatici contro le aritmie ventricolari, prodotti dalla ditta statunitense «Guidant» e consegnati in Italia soltanto a tre ospedali: il Mauriziano di Torino, l'Umberto I di Mestre e il San Filippo Neri a Roma. «Si tratta di un'evoluzione importantissima di un precedente modello che pesava ben due etti e mezzo e veniva inserito nella pancia» spiega il dottor Massimo Fòzzari, aiuto nell'équipe del dottor Giovanni Baduini. «Grazie alle dimensioni ridottissime, il nuovo defibrillatore si inserisce sotto il *muscolo pettorale* esattamente come un *pace-maker*: pesa soltanto 127 grammi e richiede un intervento chirurgico di appena un'ora rispetto alle tre necessarie prima».

In pratica, il nuovo defibrillatore - costo 40 milioni a pezzo - è in grado di rilevare le tachicardie dei malati di coronarie che non reagiscono più all'effetto dei farmaci e inviare all'istante, attraverso un catetere collegato al ventricolo destro, la scossa elettrica necessaria a rivitalizzare il cuore malato. Oltre alla maggiore comodità per i pazienti (con positivi risvolti anche psicologici), il defibrillatore applicato ieri al Mauriziano consente le dimissioni dei pazienti dopo quattro giorni dall'impianto. A Torino è in programma un terzo intervento su una donna di [illegible] anni.

Altra denuncia

Al campo Rom situazione esplosiva

Si chiama «Autoromia» il progetto di intervento sociale nel campo Rom in strada dell'Arrivore elaborato dai servizi sociali della circoscrizione 6, su richiesta dell'assessorato comunale all'assistenza.

Il presidente della circoscrizione, Francesco Vercillo, e i servizi sociali descrivono una situazione ormai al limite dell'insostenibile. La popolazione residente è cresciuta nel giro di dieci anni da 10 a oltre [illegible] persone ammassate in roulottes e baracche in legno ormai fatiscenti. Non vi sono né lavatoi, né docce e solo otto turche; non c'è una rete antincendio, ma quattro estintori.

Dice il presidente Vercillo: «Il campo verrà chiuso e un altro costruito in Lungo Stura Lazio; vi abiteranno non più di [illegible] persone in una situazione decisamente migliore». Aggiunge: «Intanto chiediamo al Comune di sistemare altrove i 106 profughi dalla ex Jugoslavia che adesso abitano all'Arrivore; quindi di risolvere il problema degli abusivi e di consentire l'insediamento solo a chi ha il permesso. Infine il Comune deve assicurarci la possibilità di impegnare il numero di assistenti sociali e educatori necessari a un intervento complessivo sulla comunità Khorakhanè».

Attualmente il 58% dei Rom residenti al campo ha meno di 18 anni e molti già a 14-15 anni sono genitori; sono [illegible] in questo momento i bimbi figli di genitori minorenni. Malgrado un miglioramento negli ultimi anni è ancora alta la percentuale dei ragazzini che non vanno a scuola, soprattutto alla media dell'obbligo. Sono pochissimi quelli entrati al Ferrante Aporti: quest'anno uno solo, un ragazzo di [illegible] anni; nel '94 [illegible] maschi di 16 anni.

Spiegano l'assistente sociale Ketty Brucato e l'educatore Sergio Tosato: «Solo da [illegible] mesi i servizi sociali si occupano del campo in modo continuativo e non solo nell'emergenza di un singolo caso». Il loro progetto prevede una prima fase in cui «capire i Rom» perché «è inutile far proposte che non [illegible] a comprendere o che non sono giuste per loro». Poi ci sarà una fase in cui tutti i servizi sociali saranno utilizzati: i consultori per la famiglia, i centri vaccinali, le Usl.

L'intento finale è quello - come sottolinea anche il presidente Vercillo - di «rinnovare il patto sociale tra Rom e città» sapendo che finora la proposta quasi esclusiva che è stata fatta è quella della scuola per i bambini, un'offerta che spesso alle famiglie crea problemi e del cui valore non sono consapevoli.

Dice Ketty Brucato: «E' inutile predicare che [illegible] si deve rompere o danneggiare i beni collettivi, che si deve andare a scuola, che ci si deve lavare. Solo se saranno convinti - e trovare il come spetta a noi - sarà possibile non gestire i campi con mere misure di sicurezza, ma con un reale processo di integrazione». **[m. cas.]**

DAL SOGNO ALL'INCUBO

Era venuta in Italia con il «fidanzato», si salva lanciando un biglietto dalla finestra: in manette lo sfruttatore

«Devi prostituirti», e la sequestra

Giovane albanese liberata da un passante

Innamorata del fidanzato, Paula, 22 anni, l'ha seguito dall'Albania sino in Italia («Mi aveva promesso il matrimonio ed anche un viaggio a Roma»). Ma, dopo un'avventurosa traversata in motoscafo, è finita quasi subito sul marciapiede dove l'uomo l'ha costretta, dopo ripetute violenze, a prostituirsi. Infine l'ha venduta, per 2 milioni, ad un gruppo di altri albanesi che, quando si sono accorti dei suoi tentativi di scappare, l'hanno segregata in casa.

La ragazza è riuscita a liberarsi grazie ad un biglietto gettato in strada, sul marciapiede di corso Potenza, con due sole parole: «Aiuto. Prigioniera». Un passante ha chiamato i carabinieri della compagnia Oltredora. In carcere è finito l'ex fidanzato mentre un'altra ragazza è stata denunciata a piede libero, ed altre persone sono ricercate.

Paula in Albania era una ragazza tranquilla. «La scorsa primavera ho conosciuto un ragazzo, che lavorava in Italia. Ci siamo fidanzati, poi lui è ripartito. Quando è tornato, all'inizio di ottobre, mi ha proposto di accompagnarlo quando sarebbe rientrato in Italia. Mi ha raccontato che aveva un buon lavoro e che mi avrebbe portato a vedere Roma. Ero felice, ho convinto la mia famiglia, e sono partita». Viaggio, come al solito, con il motoscafo: «Una volta sulla spiaggia abbiamo camminato, poi preso un treno sino a Lecce. Lì, lui è cambiato: mi ha detto che non avevamo più soldi e che dovevo prostituirmi. Sono cascata dalle nuvole, mi sembrava di impazzire, mi sono ribellata. Volevo andare dalla polizia e tornare subito a casa. Ma lui mi ha picchiato, [illegible] e quando non sono scesa in strada».

Poi, dopo qualche giorno a Lecce, il viaggio sino a Torino. Il fidanzato continuava a dire di avere bisogno di soldi e così Paula è stata venduta, per due milioni. «Una umiliazione tremenda. Il mio nuovo padrone e la sua compagna sono tornati a dirmi che dovevo prostituirmi. Mi hanno accompagnato sino al parco della Pellerina, ma io non ho voluto scendere dalla macchina. Allora mi hanno riportato a casa, e rinchiusa. La ragazza, Rudina, ha cercato per giorni di farmi cambiare idea».

Sino all'epilogo della vicenda, ed alla liberazione della sequestrata: «Un pomeriggio mi sono affacciata alla finestra, ho cominciato ad urlare. Ho anche gettato in strada una spazzola. Un ragazzo si è fermato, però mostrava di capire poco quanto stavo urlando. Allora gli ho gettato il biglietto. Lui l'ha letto ed ha chiamato i carabinieri».

Le successive indagini hanno permesso di arrestare il «fidanzato» di Paula, poi identificato per Bilbil Lleshi, 27 anni, accusato di reclutamento, induzione e sfruttamento della prostituzione, nonché di favoreggiamento all'ingresso clandestino di persone da avviare alla prostituzione. Si era «fidanzato» altre cinque volte, portando sempre le ragazze a prostituirsi in Italia.

I carabinieri del capitano De Vita, che si sono avvalsi della collaborazione dell'ufficio stranieri della Questura, hanno già identificato anche l'albanese (sfuggito alla cattura ed ora ricercato) che ha «comprato» Paula e che ha poi cercato di farla prostituire. Ed hanno denunciato per sfruttamento la sua compagna, Rudina Hamo, 21 anni.

Angelo Conti

Il palazzo di corso Potenza dove era segregata Paula e Bilbil Lleshi, 27 anni, arrestato

«Mi disse che andavamo a Roma
Poi mi ha venduto ad altri
facendosi dare due milioni»

DA TIRANA

Centocinquanta disperate

Sono 150 le albanesi che si prostituiscono a Torino. Il dato è dell'Ufficio Stranieri della Questura, che indica questo gruppo come secondo per consistenza, dopo quello nigeriano che conta [illegible] 350 ragazze. «Ma la prostituzione albanese - spiega il vicequestore Antonio Baglivo - è certo la più violenta e la più spietata». Soltanto negli ultimi tre mesi, fra Torino e cintura, sono stati uccisi una giovane prostituta e il suo accompagnatore ed è stato scoperto il sequestro, al fine di avviarla alla prostituzione, di una ragazzina di appena 14 anni, addirittura rapita davanti alla sua scuola a Durazzo. Ma gli episodi di violenza sono stati almeno una ventina: si va dal «semplice» accoltellamento a veri e propri raid punitivi. Un giovane di 25 anni è stato invece assassinato, quest'estate, nel centralissimo corso Vittorio. Anche lì, per un regolamento di conti nel mondo della prostituzione extracomunitaria.

BOLLETTINO METEO

Sabato 2 Dicembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense. Temperatura in diminuzione. Venti moderati variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,2
MINIMA	0,9
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 14	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	3,5	MINIMA	1
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible]

MASSIMA	7,2	MINIMA	2,5

CIELO

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 24 minuti, cala domani alle ore 4 e 3 minuti

Luna piena 7 dicembre ore 2
Ultimo quarto 15 dicembre ore 7
Luna nuova 22 dicembre ore 3
Primo quarto 28 dicembre ore 20

MERCURIO: occorrono 400 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante dopo il tramonto del Sole

[illegible] tramonta in direzione [illegible]-Sud-Ovest un'ora e 25 minuti dopo il Sole

GIOVE: si sposta tra le stelle da Ovest ad Est di 1° ogni 4 giorni

SATURNO: interessante [illegible] al telescopio per gli anelli di taglio

[illegible] questi notti iniziano ad essere osservabili le meteore appartenenti allo sciame delle Monocerontidi

Specchio dei tempi

«Dall'inizio del '96 l'assegnazione dei loculi» - «Non hanno pagato l'anguria, saranno processati come ladri!» - «A Chieri obbligati a usufruire della [illegible] in modo continuativo» - «Il riscatto della laurea»

L'assessore allo Sviluppo sociale ci scrive:

«A chiarimento della segnalazione del consigliere Lodi è doveroso informare più precisamente i molti cittadini interessati ai loculi nei cimiteri.

«Oggi la città dispone di un notevole quantitativo di loculi già costruiti e pronti per soddisfare nei prossimi anni, oltre che le sepolture quotidiane, anche l'esigenza dei cittadini residenti che desiderano ottenere in vita, per sé e per i propri familiari, la concessione di uno o più loculi vicini tra loro.

«Purtroppo l'atto deliberativo che prevedeva per la prima volta negli ultimi decenni di concedere tali loculi alle persone viventi anche per favorire la vicinanza familiare, è stato inopinatamente bloccato nell'ultimo passaggio burocratico.

«Questa Amministrazione è, però, decisa a far ripartire subito l'iniziativa attraverso una nuova deliberazione del Consiglio comunale che consenta l'assegnazione di detti loculi nei primi mesi del 1996.

«Nel frattempo i cittadini possono segnalare il loro interesse per essere avvertiti dagli uffici di corso Racconigi n. [illegible] (telefono numero 442.1011) nel momento in cui le assegnazioni avranno inizio concreto».

Carlo Baffert

Una lettrice ci scrive:

«Ad agosto, con la mia famiglia, eravamo campeggiati in Liguria. Una sera i miei figli gemelli diciannovenni sono andati con un amico sedicenne in una discoteca, erano felicissimi perché a Torino sono sempre andati accompagnati dagli zii. Per festeggiare la loro indipendenza hanno visto un camion fermo nel lungo mare con l'autista che dormiva, per non svegliarlo hanno preso un'anguria per mangiarla tra le rocce in riva al mare alle 4 di mattina. Un metronotte li ha visti ed ha chiamato i carabinieri, nel frattempo l'autista del camion si è svegliato ed ha capito che erano bravi ragazzi, non ha fatto denuncia. Anche perché l'anguria era depositata in terra. Tra i lettori c'è qualche avvocato che accetti di interessarsi del caso e difenderli?

«Ora ci sarà un processo, lo trovate giusto? Con tanti problemi in Italia di tangenti varie miliardarie impunite, tre ragazzi che non hanno mai avuto problemi con la legge sono in attesa di processo, come fossero pericolosi delinquenti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive da Chieri:

«Desideriamo contestare le modalità del servizio di refezione nelle scuole cittadine, con particolare riferimento al sistema di pagamento. I versamenti [illegible] mensili (anticipati) di eguale importo, rapportati al numero di giorni di erogazione della mensa (es.: per quanto riguarda le materne vengono considerati 177 pasti, suddivisi in [illegible] quote mensili). Tutti sono obbligati ad effettuare il pagamento completo di tutte le [illegible] quote previste per l'intero [illegible] scolastico. Una tale modalità risulta [illegible] inadeguata per i bambini che frequentano le materne, in considerazione delle frequenti assenze (soprattutto nel [illegible] del primo anno).

«Sono previsti rimborsi, per coloro che non [illegible] un numero di pasti superiore a 35 (nel [illegible] che i primi [illegible] pasti non consumati non vengono mai rimborsati), ma, solo dietro richiesta, corredata di certificato medico comprovante la malattia del bambino.

«Il passaggio dal si[illegible] dei buoni mensa all'attuale sistema si concretizza, in pratica, nell'obbligo, non esplicito ma pratico, di usufruire della mensa in modo continuativo, [illegible] sono considerate le esigenze di coloro che vorrebbero usufruirne in modo saltuario; nel coinvolgimento delle strutture del sistema sanitario, con aggravio [illegible] relative mansioni, in quanto i pediatri devono certificare tutti i giorni di [illegible] dei bambini».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei porgere una domanda all'Inps. Mi sono già rivolto agli sportelli dell'istituto senza avere risposte precise. Penso che questo quesito riguardi anche molti altri lettori.

«Ho presentato domanda di riscatto del corso di laurea il 1°/1/95 che mi è stata accettata il 1°/2/1995 prevedendo un non indifferente esborso di 444.000 lire su 60 mesi (ho iniziato a pagare nel giugno '95). Alla luce della recente riforma pensionistica desidero sapere: 1) rientro nella vecchia normativa, vale a dire la mia anzianità contributiva aumenta di [illegible] anni o con la [illegible] normativa risulteranno come semplici contributi aggiuntivi?

«2) avendo iniziato a lavorare il 2 dicembre '94 a 26 anni, quali vantaggi mi derivano dal riscatto in base alla normativa a me applicabile?».

Segue la firma

I nuovi fondi investiti nell'agricoltura, in parcheggi e nei beni culturali

Benzina in Piemonte, più 20 lire

Da gennaio gli aumenti della Regione

Per la prima volta nell'elaborazione del bilancio regionale sono entrati termini «privatistici». Così le risorse sono state assegnate in base alle «regole di budget a base zero» (indicazioni delle necessità e poi distribuzione delle risorse [illegible] per anno). Così è stato inserito il monitoraggio mensile sul grado di utilizzo degli impegni di spesa dei singoli assessorati. La sostanza, però, [illegible] cambia: i piemontesi pagheranno venti lire di più ogni tipo di benzina, un aumento che si andrà ad aggiungere [illegible] quelli previsti [illegible] Governo Dini (si parla [illegible] 70 lire in più per la verde e di 50 per la super oppure di [illegible] aumento solo della verde di [illegible] lire). Insomma, una mini-stangata: se scattasse solo l'aumento deciso dalla Regione, ogni automobilista piemontese - [illegible] media - dovrebbe tirar fuori circa 25 mila lire in più all'anno. Un esborso che inizierà a pesare sulle tasche dei cittadini dalla metà di gennaio o dai primi di febbraio [illegible] che servirà a coprire i minori stanziamenti [illegible] Roma.

Il presidente della Regione, En[illegible] Ghigo, lo [illegible] e cerca [illegible] spiegare: «Chiediamo questo sacrificio ai piemontesi ma i soldi così ottenuti, trenta miliardi, serviranno a finanziare tre obiettivi strategici: finanziamenti ai giovani che operano nel settore agricolo, dai 18 ai 28 anni; investimenti destinati al recupero e alla manutenzione di residenze Sabaude, [illegible] priorità per il Castello di Racconigi, per la palazzina di Stupinigi e per [illegible] Palazzo Carignano; attivazione di mutui per circa 70 miliardi da destinare a investimenti per la realizzazione di parcheggi (esclusa la città di Torino). In più stiamo pensando all'istituzione [illegible] [illegible] sorta di difensore civico che controlli che effettivamente le imposte versate siano usate [illegible] settori indicati».

Ghigo e la sua giunta hanno poi individuato tre settori «prioritari per lo sviluppo del Piemonte»: la cultura, a cui sono state assegnate [illegible]se aggiuntive per 50 miliardi; il turismo e la piccola e media impresa, settore in cui sono necessari investimenti pubblici in grado di mobilitare i finanziamenti dell'Unione Europea.

«Il bilancio del 1996 - ha spiegato l'assessore al Bilancio, Pierluigi Gallarini - conferma una visione non più Torino-centrica del governo regionale, una scelta che fa seguito alla [illegible]rie [illegible] incontri con tutte le realtà economiche del Piemonte». [illegible] questa scelta avrà riflessi anche sulla realizzazione della metropolitana della città. Un'opera per cui il sindaco di Torino, Valentino Castellani, aveva chiesto anche [illegible] sostegno economico regionale. Un messaggio che per [illegible] non è arrivato: «Non abbiamo inserito nel bilancio 1996 previsioni di spesa per il materiale rotabile - spiega Ghigo -. Gli stanziamenti verranno inseriti nel 1997 e nel 1998». Per [illegible] le reazioni in Comune sono caute anche se i capigruppo della maggioranza non nascondono il disappunto.

Se le tasse crescono, i tagli effettuati non sono considerevoli. Sui beni e servizi è prevista una riduzione del 5 per cento. Vengono così dimezzate le auto di servizio e verranno razionalizzate le sedi. Il primo taglio comporterà un risparmio di 800 milioni. Aumentano invece le spese per il personale: dieci miliardi. Il motivo? Il nuovo contratto del pubblico impiego e soprattutto l'applicazione della nuova legge regionale sul personale che con la nascita delle figure dei direttori generali comporterà stipendi molto più alti. «A regime, però - spiega Gallarini - [illegible] otterrà un risparmio di 10 miliardi. Tra gli investimenti previsti: 40 miliardi per avviare il progetto del palazzo della Regione e 20 miliardi per l'informatizzazione della macchina regionale.

Il bilancio regionale pareggia su una cifra di 11 mila miliardi. «Abbiamo riscontrato - spiega Ghigo - una difficoltà nello spendere quanto è stato impegnato. Per questo a metà anno verrà fatto il punto assessorato per [illegible]to. Le cifre che non sono state utilizzate [illegible] decurtate [illegible] quell'assessorato e verranno impiegate per finanziare altri progetti».

Maurizio Tropeano

ELETTRODOTTO VALSUSA

«Smantellati i cavi aerei»

Non sarà interrato, come appariva da una prima nota della Regione, [illegible] «realizzato in linea aerea come previsto dal progetto presentato per le procedure di valutazione di impatto ambientale» il nuovo elettrodotto Moncenisio-Piossasco. «La novità - sottolinea l'assessore Cavallera - consiste nel totale smantellamento della linea esistente, sempre a 380 kV, della quale era inizialmente previsto uno smantellamento solo parziale, mantenendone in esercizio circa 15 km per il collegamento con le acciaierie Ferrero. Con la soluzione proposta questo collegamento verrà invece effettuato utilizzando direttamente la nuova linea. L'interramento o la ricostruzione in cavo aereo isolato riguarda la rete elettrica a media tensione (15 kV) nell'area vasta interessata dalla nuova linea in progetto».

Da sinistra Enzo Ghigo presidente della Regione e l'assessore Gallarini

---

[illegible] IL FURTO LA [illegible]

Il pensionato s'accorge in casa che gli rubano il motofurgone e corre giù in pigiama

In coma per difendere l'«Ape»

Tenta di fermare il ladro, è travolto

E' in coma all'Astanteria Martini: un ladro lo ha travolto mentre cercava di opporsi al furto del suo moto-furgone Ape Piaggio. Sulle condizioni di Francesco Giuliani, 72 anni, ricoverato in neurologia, i medici si so[illegible] riservati la prognosi: fanno solo sapere che è in condizioni molto serie, e che ci sono rischi per la sua vita.

Teatro dell'investimento via delle Betulle, alla Falchera. Qui, al piano rialzato del numero 13, abita Francesco Giuliani. Ex operaio della Singer, adesso in pensione, passava le sue giornate girando per il quartiere alla ricerca di materiale riciclabile, che caricava sul s[illegible] furgone Ape Car 500. Quel mezzo rappresentava gran parte della sua vita: lo usava per andare ogni giorno a casa della figlia, a Ciriè, e per recarsi molto spesso al cimitero di Caselle, a pregare sulla tomba della [illegible]oglie, morta solo qualche mese fa dopo una lunga malattia. L'altra notte, poco dopo le 24, il pensionato ha sentito il rumore del motore del furgone, che aveva lasciato parcheggiato proprio sotto la finestra. In pigiama, [illegible] torso nudo, senza scarpe, si [illegible] lanciato in strada. Via delle Betulle compie una sorta di cerchio e, per uscirne, occorre ripassare in un determinato punto, a pochi metri da casa Giuliani. L'uomo è corso [illegible] lì e, mentre l'Ape guidato dal ladro si avvicinava, si è portato in mezzo alla strada. Qui è stato investito, colpito alla testa dalla fiancata sinistra del mezzo. E' stramazzato, privo di conoscenza, i[illegible] un lago di sangue: un vicino ha chiamato l'ambulanza ed i carabinieri. Ma per alcune ore, [illegible] riuscito [illegible] capire esattamente che cos'era successo. E' stato il figlio del ferito, Potito, 35 anni, a spiegarlo [illegible] carabinieri, subito dopo aver ricevuto la telefo[illegible]ta dall'Astanteria Martini che annunciava alla famiglia il ricovero del congiunto.

L'indagine, condotta dai militari del Nucleo operativo, è rivolta in ogni direzione anche se gli uomini del tenente Alverone confermano di seguire prioritariamente la pista della droga. Si pensa dunque alla bravata di un tossico che pensava di rivendere l'Ape per comprare qualche dose di eroina. Il furgone è stato intanto trovato, a circa 300 metri dal luogo del furto, in via dei Pioppi, nei pressi della scuola elementare Ambrosini. Era stato parzialmente bruciato, soprattutto all'interno, e presentava il deflettore rotto, chiaro segno del furto.

Il disperato tentativo del padre è stato spiegato dalla figlia, Immacolata: «E' un uomo semplice, che ha allevato ben nove figli. Dopo la recente morte della mamma, considerava quell'Ape un bene prezioso, un mezzo che gli consentiva una vita di relazione con tutti noi. Il timore che glielo portassero via l'ha spinto a tentare in ogni modo di fermare il ladro, senza curarsi [illegible] sé. L'episodio è l'ennesimo drammatico segno del degrado di questo quartiere, devastato dalla droga e dalla criminalità».

[a. con.]

Francesco Giuliani, 72 anni

La figlia: «Per lui quel mezzo voleva dire libertà»

A SAN [illegible]

Narcotizzati e derubati

Due coniugi [illegible] stati narcotizzati e derubati in casa durante il [illegible]. Non si [illegible] accorti [illegible] nulla, come pure i due figli che dormivano in altre due camere. Il bottino è di 8 milioni. E' accaduto in una villetta di San Benigno Canavese, dove abitano i coniugi Demetrio Lettini, 42 anni, e Secondina Negri, 46 anni con i figli Ivan e Veronica, di 13 e 16 anni. Ricorda la Negri: «Alle sei, Veronica si è svegliata per andare a scuola, e vedendo che io e mio marito dormivamo ancora è entrata in camera. Ci ha chiamati più volte, non riuscivamo ad aprire gli occhi. Con molta difficoltà ci siamo poi alzati, stavamo molto male, non riuscivamo a capire c[illegible] fosse successo. Poi abbiamo trovato il portafoglio ripulito, gli oggetti in oro spariti, la porta-finestra della cucina aperta». I due sono stati trattenuti un giorno al centro veleni delle Molinette.

Un indagato chiede di avere un colloquio con lui. Il presidente della Regione: non ne so nulla

Valsusa, dossier sulla [illegible] mafia

E nelle intercettazioni telefoniche si parla di Ghigo

Un rapporto dei carabinieri [illegible] Bardonecchia è stato presentato alla Direzione distrettuale antimafia. Dalle 75 pagine emerge che la malavita organizzata non è solo Lo Presti e può contare su oltre 40 affiliati [illegible] alta Valsusa. Gente che lavora prevalentemente nell'edilizia. E da altre carte processuali, un'intercettazione telefonica della Dia, vien fuori il nome del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, come del personaggio politico cui, per il futuro, si vorrebbero offrire voti in cambio di favori.

A parlarne sono l'architetto Massimo Stinchi, indagato in una tranche dell'inchiesta, e un certo Flavio. Entrambi dimostrano di essere amici di Ghigo.

Dice Stinchi: «Tra parentesi... devo parlare con Enzo di lavoro... Tu lo senti e lo vedi più sovente di [illegible]. Gli ho telefonato 15 giorni fa, ma [illegible] più che altro [illegible] appuntamento ciclistico...». Stinchi vorrebbe presentare un altro architetto, Vincenzo Saia, presidente di alcune cooperative edilizie «che costruiscono in tutto il Piemonte». [illegible] spiega a Fla[illegible]: «Sono il controcampo di quello che erano state le Coop [illegible]... e ... oggi sono sen[illegible] guida politica... parliamo di più di [illegible] soci».

E' sempre Stinchi a parlare: «Mi chiedono di farsi presentare: "Buongiorno, sono l'architetto Saia... Buongiorno, [illegible] Enzo Ghigo"... E finisce lì il discorso... Ma sono assegnatari di finanziamenti di leggi regionali... cioè gente che costruisce case con finanziamenti statali da vent'anni, non gente nata ieri».

Flavio: «Certo».

Stinchi: «Potrebbe essere anche per lui una cosa interessante...».

Flavio: «Certo...»

Stinchi: «Mi farebbe piacere anche solo parlargli... Cosa ne[illegible]?».

Flavio: «Penso che sicuramente è valida... Ti conviene chiamarlo a [illegible].

Stinchi: «Esatto... per dirgli a quattr'occhi le cose...».

Flavio: «Anche perché se lo chiami [illegible] ufficio sarà incasinato [illegible] sempre...».

Stinchi: «Facciamo [illegible] po' nell'ombra il suo gioco... di supporto... la maggioranza silenziosa...Io [illegible] sento investito come amico di questo incarico non scritto, ma morale, di aiutarlo... Poi ci sarà un momento di ricambio... Ci sarà da rivotare e in quel momento bisogna già aver strutturato tutto...».

La conversazione è del 2 ottobre. Venti giorni dopo Saia viene arrestato per concorso nel riciclaggio di narcolire in un cantiere di Bardonecchia.

Nella telefonata Stinchi, dopo aver accennato alla proposta di costruire strutture territoriali vicine a Forza Italia, parla [illegible] future elezioni a Bardonecchia [illegible] dire che «Gibello non si ripresenterà più, ma con 1500 voti che sono lì su un cassetto - per carità in mezzo ci sarà anche quello di Lo Presti... che non ho il piacere di conoscere - però voglio dire... perché uno deve rinunciare [illegible] una forza politica se c'è sul posto?».

[illegible] presidente regionale Ghigo afferma: «Conosco Stinchi da vent'anni. Condividiamo la passione per la bicicletta, ma né con lui né con altri ho [illegible] parlato di certi argomenti. Mi rendo conto che il mio ruolo attiri interessi di ogni genere, d'altra parte non [illegible] più pacchetti di voti da gestire. Il voto [illegible] mai solo di opinione».

Alberto Gaino

Vincenzo Saia

Lo scontro a Beaulard

Morto il giovane [illegible] dopo l'incidente

Fabrizio Dolino, 23 anni, [illegible]idente a Torino in via Cassini 7, è morto ieri alle Molinette in seguito a un grave trauma cranico riportato in un incidente accaduto nella notte di sabato scorso.

Era alla guida di una Honda Crx che è uscita di strada a Beaulard, in un rettilineo, senza lasciare sull'asfalto alcun segno di frenata. [illegible] è schiantata contro alcuni alberi di basso fusto, riducendosi [illegible] un ammasso di lamiere. Al fianco di Dolino viaggiava Andrea Talarico, 19 anni, studente, corso Duca degli Abruzzi 73, morto sul colpo. Per Fabrizio, invece, la speranza è durata ancora alcuni giorni, fino a quando anche i medici [illegible] stati costretti ad arrendersi.

I funerali avranno luogo lunedì mattina alla Crocetta. La salma sarà tumulata a Bardonecchia.

Giornata caotica a Porta Nuova, treni con un'ora di ritardo

Pinerolo-Torino, un'odissea

Proteste dei pendolari: siamo merce
Le Ferrovie: coincidenze sfortunate

Da domenica Porta Nuova è nel caos: ritardi da 20 a 45 minuti per tutti i treni, ma ieri mattina è stato battuto il record: un'ora e cinquanta minuti per percorrere 35 chilometri. [illegible] treno delle 10,10 da Pinerolo è arrivato a Porta Nuova con un'ora di ritardo. Anzi, non è proprio arrivato perché ha esalato l'ultimo respiro alla stazione Lingotto, da lì non ha più avuto voglia di muoversi e i passeggeri sono saliti su un altro treno che arrivava da Reggio Calabria per poter giungere a destinazione alle 12.

Fino al Lingotto la puntualità e svizzera. Il «regionale» a due piani vi giunge alle 10,55. Poi si ferma. Passano tre minuti, cinque, dieci. I numerosi pendolari - per lo più studenti universitari - abbassano i finestrini cercando di bloccare al volo con grida i tre ferrovieri con berretto che corrono con aria smarrita lungo il marciapiede. Una porta rimasta aperta consente di chiedere a un ferroviere che cosa sta succedendo. Risposta: «Non lo so». Sono le 11,20. il «tam-tam» dei pendolari informa che [illegible] treno non ripartirà più, chi vuole arrivare a Porta Nuova deve andare di corsa - «sennò parte subito» - al treno che si trova sul binario 5. Agitata corsa nel sottopasso e balzo sul convoglio - già strapieno e già in ritardo di mezz'ora - proveniente dalla Calabria. Macché «sennò parte subito», il treno è di pietra, non si muove. In piedi, davanti alla ritirata e al portello stile anni Cinquanta, si cerca di scrutare, tra lo spesso e pittoresco sporco dei vetri, che cosa succede. «Ci trattano come merce - dice tra i sospiri un funzionario Fiat di Roma reduce da un seminario dell'azienda svoltosi a Torre Pellice - i ritardi si possono anche comprendere, quello che non comprendo è che nessuno ti da spiegazioni. In fin dei conti, siamo persone. Che cosa sta succedendo? Si è rotto il treno? C'è una bomba? Quanto tempo resteremo qui? Avevo una coincidenza per Roma alle 11,18, chissà come tornerò a casa». Giulio, studente universitario: «Mercoledì a Pinerolo il treno da Torino è arrivato con mezz'ora di ritardo, lo abbiamo saputo pochi minuti prima, è vergognoso. I clienti delle Ferrovie sono considerati nulla. Ora siamo qui in trappola». Il convoglio con un lamento si avvia. Sono le 11,25. Dopo due minuti è di nuovo fermo. Altro ululato, il convoglio riparte e ci mette «soltanto» 35 minuti per fare meno di un chilometro. L'arrivo è al binario [illegible]. E' mezzogiorno. Il funzionario Fiat vuole andare a protestare alla direzione, ma l'altoparlante con inconsapevole sadismo annuncia che il treno per Roma sta partendo dal binario 5. Lo scatto è da applauso. Ce l'avrà fatta? Lo saprà solo lui.

Ma che cosa sta accadendo a Porta Nuova? Le relazioni esterne della direzione spiegano il disservizio [illegible] una serie di coincidenze sfortunate: «Nel quadro del potenziamento generale di Porta Nuova sono state apportate [illegible] modifiche che ci costringono a disporre di un numero ridotto di binari: 17 anziché 20. Inoltre ci sono stati guasti ad alcuni locomotori che hanno peggiorato [illegible] situazione. Una giornata nera: abbiamo avuto ritardi dalle [illegible] alle 12,30 su tutti i convogli di quaranta minuti. Stiamo provvedendo a migliorare la situazione». I pendolari però, oltre al ritardo, lamentano di non essere stati informati, le loro richieste di chiarimenti sono cadute nel vuoto. La direzione delle Fs riconosce questo limite: «Ci proponiamo di informare tempestivamente i passeggeri su eventuali disservizi».

Enzo Bacarani

Da domenica Porta Nuova è nel [illegible] Le Ferrovie si giustificano addebitando i disguidi ad alcune modifiche e guasti imprevisti

---

La presidente Bresso

«Legge-appalti I costruttori [illegible]»

Controreplica della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, alla presa di posizione del Collegio costruttori sulla legge Merloni ter sugli appalti. Vengono ribattuti i due concetti che reggono la richiesta di modifica avanzata al ministero. Primo: procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale perché troppo basse rispetto alla media rappresenta una violazione di due direttive Cee. Secondo: la disciplina delle esclusioni automatiche introduce un grave ed ingiustificato elemento [illegible] turbativa nel mercato perché punisce le ditte che offrono proprio i prezzi più bassi rispetto alla concorrenza.

«Potere e autonomia»

[illegible] Lingotto [illegible] locali dell'Europa

Revisione del trattato [illegible] Maastricht sull'Unione europea [illegible] riforma dei fondi strutturali europei, con una maggiore attenzione alle realtà locali: sono queste le indicazioni [illegible] dall'assemblea del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa che si è concluso ieri [illegible] Lingotto. La riunione fa seguito a quella tenuta a Praga nel 1992. «La nostra è la battaglia - ha commentato il sindaco Valentino Castellani - per l'affermazione del federalismo, delle autonomie. I problemi locali vanno affrontati dalle città, allo Stato devono essere demandati i grandi problemi: la moneta, la giustizia, la difesa».

«Non è conveniente»

Biglietto «unico» E' polemica

Appena approvato, già suscita polemiche. E' il progetto d'integrazione tariffaria: quello del biglietto unico per autobus e treno, frutto di un accordo fra Atm, Satti e Ferrovie dello Stato. Sono tre i gruppi consiliari - Alleanza Verde, Rifondazione comunista, Rete - che ieri, attraverso [illegible] documento unico, hanno contestato l'accordo di programma presentato dall'as[illegible] alla Viabilità Franco Corsico: «Il progetto d'integrazione tariffaria non risulta conveniente - sostiene l'opposizione - per tutti quei pendolari che utilizzano un solo mezzo per raggiungere Torino e poi se ne vanno a piedi al lavoro».

Forza Italia

[illegible] per i [illegible] «generali»

Colombini

E' arrivato Mario Valducci, vice responsabile nazionale di Forza Italia, per presentare la nuova struttura del movimento in Piemonte. Un partito leggero [illegible] «statuto presidenziale che prevede l'elezione diretta del presidente, sia esso di collegio, proviciale [illegible] regionale e, naturalmente, nazionale, dall'assemblea dei soci del movimento composta dagli eletti, dai presidenti e dai membri dei [illegible]ub e dai promotori azzurri».

In attesa di questa assemblea Valducci ha confermato la suddivisione delle cariche: «Edro Colombini, responsabile cittadino; Antonio Cherio, responsabile provinciale [illegible] Roberto Rosso responsabile del resto del Piemonte. Colombini sarà primus inter pares, il portavoce del movimento regionale». Un organigramma confermato anche dopo la «rivolta» di una parte dei parlamentari torinesi del movimento che con una lettera indirizzata [illegible] Silvio Berlusconi avevano contestato modi e tempi della «nomina» di Colombini. Valducci liquida così la questione: «Si [illegible] trattato di una carenza di comunicazione rispetto ai parlamentari e consiglieri regionali». Anche se non tutti sono convinti. Così Mariella Scirea, assente a causa di un'operazio[illegible], in un intervento scritto ha ribadito la sua posizione: «Tre [illegible] quattro generali in questa regio[illegible] sono troppi». Comunque, per ovviare a «questo difetto di comunicazione» i tre coordinatori [illegible] affiancati da una specie di ufficio politico dove ci sarà sicuramente Angelo Burzi, presidente del gruppo regionale azzurro, e dove Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale e fondatore del movimento [illegible] Piemonte, continuerà a svolgere un ruolo importante, una sorta di «supervisore». **[m. tr.]**

Alpi in pericolo

Montagna «Salviamola [illegible] turisti»

Numero chiuso per il turismo e l'escursionismo [illegible] montagna [illegible] solo nelle aree protette? Si direbbe una via obbligata, se si pensa che ogni [illegible] 120 milioni di turisti trascorrono vacanze e fine settimana sulle Alpi con un supporto di 4 mila km di autostrade, di [illegible] mila km di percorsi internazionali e di 16 mila di strade locali. Il totale dei km percorsi annualmente sulla rete alpina è di 100 miliardi di km. In Italia il 28 per cento sceglie la montagna come meta di vacanze. Con una simile aggressione è facile capire come i livelli di sopportazione per l'ambiente sono ormai ampiamente superati.

Del problema del delicato equilibrio tra tutela e uso di massa dell'ecosistema alpino si è parlato ieri in Provincia per iniziativa dell'assessore alle Ri[illegible] naturali Walter Giuliano. Preliminarmente c'è stato un appello alla carta stampata perché diffonda il corretto uso del territorio e promuova la riabilitazione della montagna. «Traffico e turismo - ha detto Giuliano - [illegible] due dei sintomi più preoccupanti della cattiva gestione dell'arco alpino e la creazione di parchi [illegible] riserve naturali non è più sufficiente al salvataggio del territorio».

Una serie di osservazioni sono venute da Helmut Morodar, presidente della Commissione internazionale per la protezione delle regioni alpine. Ha detto che l'«abbandono non [illegible] una tragedia per [illegible] montagna» e il ritorno alla natura, al «wilderness», è comunque positivo. Ha ricordato che [illegible] «settimana bianca» costa dieci volte, in termini di energia, rispetto ad una trascorsa [illegible] casa, che le seconde case portano problemi [illegible] non introiti [illegible] guadagni ai Comuni, che il «turismo sopportabile» deve trovare la forza [illegible] solo nella regione senza ricorrere agli stagionali sottopagati. Teorie che si [illegible] scontrate con la diretta esperienza pratica di Franco Olmi, presidente del parco della Val Grande, [illegible] tanto bella quanto ai più sconosciuta, che ogni giorno si trova a ragionare [illegible] sopravvivenza.

IN [illegible]

■ **FAMIGLIE.** «Famiglie monoparentali e politiche della famiglia», [illegible] il titolo dell'incontro che [illegible] tiene oggi alle 15 (sala delle colonne di Palazzo Civico), organizzato con il patrocinio della Consulta femminile del Comune. Interverranno Clotilde Calfo, Diana Carminati, Chiara Saraceno, Graziana Calcagno, Angela Migliasso, Giuseppe Goglio e Mercedes Bresso.

■ [illegible] **RAI.** La Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali e delle province autonome, riunitasi [illegible] a Torino, chiede che nel prossimo Consiglio di Amministrazione [illegible] «siano [illegible]guatamente rappresentati i Consigli e le giunte regionali».

■ **PRETORE.** In ricordo del magistrato Amos Pignatelli, morto nell'estate '94, Magistratura democratica ha organizzato per tutta la giornata di oggi [illegible] convegno dal tema «La politica e [illegible] diritto» (Sala dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7).

■ **INPGI.** I giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta sono chiamati alle urne per rinnovare il consiglio di amministrazione e le cariche connesse dell'Inpgi, l'istituto di previdenza. Seggio in corso Stati Uniti 21. Orari: oggi e domani dalle 10 alle 18, lunedì dalle 10 alle 14.

■ [illegible] «Quali politiche sulla famiglia?» è [illegible] tema dell'incontro promosso dal coordinamento piemontese dei cristiano sociali [illegible] alle 15 presso l'ex Seminario di via XX Settembre 83.

■ **SOCIALISTI.** Si svolge alle 15 [illegible] congresso regionale dei socialisti italiani, in preparazione del congresso nazionale [illegible] terrà a Roma nei giorni 8, 9 e 10 dicembre. Oggi (nell'aula magna dell'Itis Avogadro, via Rossini 18) ci [illegible] segretario nazionale Enrico Boselli [illegible] il presidente del partito Gino Giugni. E' prevista l'elezione dei delegati [illegible] congresso romano.

■ **SANTA BARBARA.** La patrona del Corpo dei vigili del fuoco verrà festeggiata oggi con una [illegible] nella Cattedrale (alle 18). Domani, alle 9,30 ricevimento presso la sede centrale [illegible] comando, in corso Regina Margherita 330. Quindi verrà reso onore ai vigili caduti nell'adempimento del dovere.

Al centro dell'indagine l'ampliamento delle zone residenziali

Abusi edilizi a Isolabella

In cella sindaco e geometra

Il sindaco di Isolabella, piccolo Comune tra Poirino e l'Astigiano, Pietro Delmastro, 54 anni, e un professionista, il geometra Antonio Tamagnone, di Poirino, sono stati arrestati ieri mattina nelle proprie abitazioni su ordine del sostituto procuratore dottor Angelo Barbieri.

Pietro Delmastro, sindaco da quindici anni, è accusato di abuso d'ufficio: secondo la procura avrebbe indotto alcuni proprietari di terreni a vendere i loro appezzamenti al geometra Tamagnone (difeso dall'avvocato Volante) che si sarebbe prestato a fare da intermediario.

La vicenda sarebbe legata all'ampliamento di una residenziale, prevista dal piano regolatore comunale: i terreni acquistati dal professionista sarebbero stati trasformati illecitamente in aree abitative. Il sindaco, difeso dall'avvocato Cappelletto, già da tempo era al corrente dell'indagine.

«Finora la procura non aveva mai inviato nessun avviso di garanzia nonostante l'inchiesta - spiega l'avvocato difensore -. E' davvero incredibile che l'arresto sia scattato all'improvviso».

Le richieste di convalida della custodia cautelare in carcere è contenuta in un documento di dodici pagine, presentate dalla procura al tribunale per le indagini preliminari, e firmate dal giudice Amisano.

Gli inquirenti hanno perquisito l'abitazione e setacciato gli uffici municipali di piazza Cavour 1, requisendo numerosi documenti e delibere.

Pietro Delmastro, primo cittadino di Isolabella dal 1980, uomo molto conosciuto nel Chierese, nelle elezioni amministrative dell'aprile scorso si era presentato alla guida di una sola lista, ottenendo una vittoria personale. Si è sempre battuto per ridare vita al paese e ultimamente era riuscito ad evitare la chiusura della scuola per mancanza di allievi.

«Non riesco a capire questo arresto - continua l'avvocato Cappelletto -. Non credo che esistano pericoli di nessun genere per il proseguimento dell'inchiesta. Tutti a Isolabella, Comune di 300 anime, sapevano da mesi che c'erano queste indagini: è davvero assurdo». E aggiunge: «Il sindaco respinge tutte le accuse: perché ha contattato molti proprietari per poter realizzare un'azienda e creare posti di lavoro».

Del Mastro e Tamagnone sono stati accompagnati al carcere delle Vallette. L'udienza di fronte al gip è stata fissata per martedì dicembre. I legali chiederanno gli arresti domiciliari.

Massimiliano Peggio

Il sindaco di Isolabella Pi Delmastro, 54 anni

AMIANTO

«Lagrange 15 va bonificato»

E' pronta l'ordinanza del Comune che impone la bonifica alla proprietà del centro commerciale Lagrange 15, dove lo scorso 9 novembre il procuratore aggiunto Guariniello aveva rinvenuto amianto utilizzato nelle coibentazioni. L'ordinanza, firmata dal sindaco Castellani, sarà notificata lunedì. Entro il 16 gennaio la proprietà dovrà presentare un progetto di bonifica, che dovrà iniziare entro il 1° marzo. La presenza dell'amianto (del tipo amosite) è stata confermata dalle analisi effettuate dal laboratorio della Usl di Grugliasco. Lunedì l'assessore all'Ambiente Vernetti incontrerà i proprietari dell'edificio e i commercianti che affittano i locali al Lagrange 15.

Aperto fino a lunedì dalle 9,30 alle 19

Restructura al Lingotto Tecnologie dalla A alla Z

Da quasi duecento espositori le novità su materiali, attrezzature, metodologie

Restructura il salone dedicato al recupero e alla manutenzione edilizia si è aperto ieri a Lingotto Fiere, via Nizza 294. E' organizzato da Expo 2000. Collabora il Politecnico. Si potrà visitare fino al 4 dicembre. Orario 9,30-19. Ingresso 15 mila lire, ridotto 10 mila. Lunedì solo operatori.

Restructura '95 con i 198 espositori è un osservatorio tecnico importante per le novità su materie prime, attrezzature, metodologie. Si rivolge a professionisti e pubblico comune: un fa furono 21 mila i visitatori, cui 11 mila addetti ai lavori.

Il tema conduttore di quest'anno è «Tecnologie edilizie per il comfort ambientale». Il 5° padiglione in particolare è dedicato a quattro settori: comfort termico e qualità dell'aria, acustico, visivo, igienico sanitario.

Un appuntamento importante se si pensa che il mercato del recupero edilizio ha superato ormai quello delle nuove costruzioni. Sono 112 mila miliardi gli investimenti nel recupero (dalla manutenzione alla riqualificazione) su circa 200 mila dell'intero settore nel '94.

Ma solo il 45% degli interventi viene effettuato da imprese o artigiani regolari. Come dire che il «lavoro nero» dilaga. L'Iva 19 per cento e la non deducibilità delle spese sembrano essere il motivo principale. Lo dimostra una ricerca del Cresme che sarà presentata oggi alle 9,30 nella sala Berlino.

In parallelo all'esposizione sono previsti 23 convegni organizzati in collaborazione con il Dipartimento di energetica della facoltà di Architettura del Politecnico.

Assolto solo il collaboratore dell'ex segretario amministrativo del psi

Ospedale di Asti, pene confermate

Anche in appello accolte le tesi dell'accusa

L'accusa ha retto anche al processo d'appello per lo scandalo dell'ospedale di Asti: dopo otto ore di camera di consiglio i giudici hanno confermato le condanne del tribunale, e la linea del pm Vittorio Corsi. Con una sola eccezione: è stato assolto Vittorio Valenza, collaboratore dell'ex segretario amministrativo del partito socialista Balzamo, condannato in primo grado a un anno e 6 mesi di carcere. Per l'accusa sarebbe stato presente ai colloqui romani tra i vertici socialisti e l'imprenditore Borini, per concordare la mazzetta. Ruolo sempre negato. Ieri i giudici gli hanno creduto.

L'altra novità è che si dovrà rifare il processo ad Alessandro Sodano (fratello del cardinale): il decreto di citazione da lui ricevuto è stato annullato perché non precisava il ruolo dell'imputato. Per il resto, la prima sezione della Corte (presidente Franco) ha confermato anni per Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della dc, e per Vito Bonsignore, ex leader degli andreottiani in Piemonte. Un anno e 7 mesi per Filippo Milone, dirigente della Grassetto Salvatore Ligresti, e per Giacinto Occhionero, allora amministratore straordinario della Usl di Asti.

Un anno e mezzo per Bianca Dossimone, ai vertici della Usl prima di Occhionero, e infine 1 anno e 5 mesi per Aldo Genta, già collaboratore di Vito Bonsignore. Confermata l'assoluzione per Salvatore Ligresti, presidente della Grassetto Costruzioni.

La sentenza è stata letta poco dopo le 18, in presenti solo Bonsignore e Valenza. Più un nugolo di avvocati: Mussa, Scaparone, Mittone, Piacentino, Zaccone, Mirate, Anfora, Gastini (parte civile per la Regione), La Verde (difensore dell'unico assolto).

Si è concluso così il secondo grado di giudizio su una vicenda scoppiata nell'estate '92: storia che arrivava da Asti, dove volevano costruire un ospedale nuovo, un appalto da 235 miliardi. Ma quella gara si era scatenata una guerra tra cordate di imprenditori appoggiate da diversi gruppi politici. Sei miliardi di tangenti vennero promesse da Marco Borini, da dividersi in parti uguali tra dc e psi. Gli accordi erano passati per parte socialista attraverso l'allora assessore Maccari, La Ganga e Balzamo. Per parte dc, tramite Dessimone e Citaristi. Borini vinse, ma poi raccontò tutto di quella trattativa. L'ospedale rimase un progetto sulla carta. E la tangente, solo una promessa.

L'ex-deputato Vito Bonsignore condannato a due anni

OFFERTE DEI LETTORI

Per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno 600 mila da offrire a Natale agli anziani più soli).

Offerte ricevute dal 30 novembre: E.P. 1.000.000; N.P. in ricordo del fratello 1.000.000; M.F. 862.000; in memoria di Eva, Guido e Marika Pennacchini 600.000; buon Natale Alessia e Luca 600.000; Scilla in ricordo di Pino 600.000; calzature Rossotto s.a.s. 600.000; Miriella 600.000; Aldo e Magda ; E.L. 600.000; Varig 600.000; C.R. ; in memoria dei nostri cari 600.000; Franca e Paolo 500.000; V.B. 500.000; in memoria dei miei cari 500.000; P.D. in memoria dei miei genitori 300.000; B.I. 300.000; Alessio 300.000; Elio e Una , gli del giovedì 200.000; Teresa e Natalina 200.000; A.B. 200.000; ricordando Vittorio 200.000; T.C. 200.000; R. e T. in memoria dei nostri cari ; Maria Antonietta ricorda i genitori e il marito Pierluigi , S.R. 200.000; M.T. 200.000; in memoria papà Renato 200. ; Giovanna e mamma 200.000; E.F. 150.000; Enzo e Nella 150.000; Raffaella e Antonio in memoria dei nostri genitori 150.000; Laura e Piero sempre ricordandovi 150.000; M.N. 100.000; Quarello Urzella 100.000; Romo e Gisella 100.000; Anna 100.000; Ines e Franco 100.000; A.C. in memoria delle mamme 100.000; Gino e 100.000; i tuoi nipoti ricordando nonna Noemi 100.000; C.R. 100.000; C.F.A. 100.000; D.M. 100.000; M.B. 100.000; Donatella in memoria dei nonni 100.000; in memoria di Lino Baffuello 100.000; L.R. 100.000; in memoria Felicita Fulvi 100.000; E.M.G. 100.000; M.S. ; R.C. 100.000; P. e C. ; Antonia e Caterina 50.000; in ricordo Nino 50.000; A.C. 50.000; ricordando mamma e papà 50.000; R.V. 50.000; Mirella 50.000; Alberto Ansaldi in memoria del nonno 50.000; Marisa 50.000; F.V. 30.000; Annarita ; G. Sannazzaro 16.000; Leda e Luciano 50. ; M.P.S. 50.000; Paolo e Manlio 50.000; A.M. 50.000; Regina Ametolli Oddone 50.000; sorelle Oddone 50.000; Angela Pralo 50.000; Cinzia Prada 50.000; Maria Teresa e Vito in memoria di Anita 50.000; R.M. 50.000; in memoria miei defunti 50.000; A.C. 50.000; Emiliano e Marta 30.000; Alma e Gianni 30.000; M.S. 30.000; Aldo Giaretto 10.000; E.P. 300.000; C. e A. 290.000; gli di Marco e Marisa in memoria della mamma Nicolina Casali ved. Bauducco 240.000; Damiano 200.000; Giulia e Ermete in ricordo dei nostri cari 200.000; Barbara 200.000; ricordando Mauro, buon Natale Jerry, Andrea e Walter 150.000.

(continua)

LA MEMORIA

ALLA REGIA ACCADEMIA DI MEDICINA

I L più grande affresco mai dipinto a Torino, di 35 metri quadri, è stato restaurato dopo 28 anni, con 50 milioni offerti dalla Crt. E' [illegible] maestosa «Crocifissione» secentesca del pittore e sacerdote savonese Bartolomeo Guidobono (1657-1709). Ritornerà ad ornare lo scalone d'onore dell'ex convento dei Frati minimi di San Francesco da Paola, eretto verso [illegible] 1633 in via Po, all'odierno numero 18, dove dal 1893 c'è la Regia Accademia di Medicina.

Il compimento dei restauri coincide con l'avvio dei primi concreti piani di recupero dell'immobile. E' un luogo importante, non solo per la sua bellezza architettonica, ma soprattutto perché qui il 5 luglio 1847 il chimico Ascanio Sobrero (1812-1888), nativo di Casale Monferrato, annunciò una scoperta di rilievo mondiale: quella della nitroglicerina. Creata come pacifico e provvidenziale farmaco vasodilatatore, utile contro angina e infarto, nel 1866 venne elaborata dal più famoso allievo di Sobrero, il chimico Alfred Nobel, che ne trasse la dinamite, ma anche fama e ricchezze.

La storia delle sue strette relazioni con Sobrero, che nulla guadagnò dalla propria scoperta, è passata in locali che l'Università di Torino eresse nel 1834 nell'ex chiostro dei Frati minori. Qui l'architetto Barnaba Panizza (1806-1895) costruì l'anfiteatro della Scuola di Chimica, dove Sobrero presentò i primi tre etti di «composti fulminanti». Ma oggi è inutile cercarlo. Fu demolito nel 1924, quando la memoria di Torino già dimenticava i primati che nel 1914 meritarono a Sobrero un monumento, opera di Cesare Biscarra, ora alquanto malconcio nei giardini di Porta Susa.

La città da quasi due secoli non riserva degne attenzioni nemmeno all'ex Convento. Già nel 1819

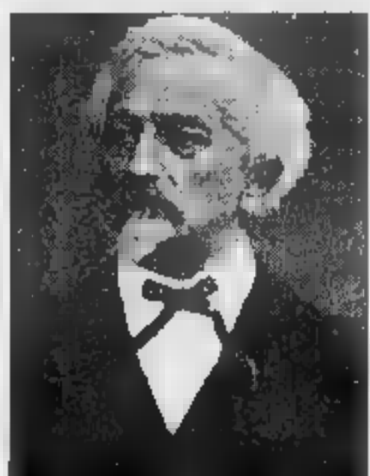
La «Crocifissione» di Guidobono torna sullo scalone di via Po 18

Restaurato l'affresco-record

Nel palazzo che diede «lezione» a Nobel

Modesto Paroletti nella sua guida «Turin et ses curiosités» ne lamentava il degrado e raccomandava il recupero del ciclo d'affreschi del chiostro, opera di Guidobono, [illegible]edicati alla vita di San Francesco da Paola. Ne rimangono tre. Il primo, appena entrati a sinistra, è il più documentato e meglio conservato. Ritrae il santo ricevuto da Carlo VIII di Francia, al Castello d'Amboise. Seguono altri due affreschi mal ridotti. Guidano allo scalone d'onore, dove fu salvata in extremis la Crocifissione risanata dalla Crt.

«Venne strappato d'urgenza dal muro [illegible] anni fa», ricorda il restauratore Guido Nicola, che ne ha curato il recupero sotto l'egida della Soprintendenza ai Beni Artistici guidata da Carla Enrica Spantigati. «Non c'era tempo da perdere, perché una perdita di liquame dai gabinetti del piano superiore la stava devastando».

C'è voluto più [illegible] un quarto di secolo per guarirla, mentre il palazzo [illegible] continuato a decadere. Anche se non ospita solo la Reale Accademia di Medicina, ma parte dell'Accademia Albertina, una biblioteca e istituti dell'Università, più alcuni negozi, che pagano l'affitto al Comune. L'identità della proprietà pare sia [illegible] questione spinosa, [illegible] da chiarire per appurare chi deve provvedere ai restauri. «Noi commercianti - dice Roberto Scali, titolare del sottostante negozio di calzature - ci siamo tassati per riparare [illegible] por[illegible] d'ingresso e impedire che il cortile diventi ricettacolo di drogati. Ci sono già stati danni. Due anni fa un piromane bruciò alcuni locali universitari e abbiamo avuto anche i ladri. Hanno portato via due porte barocche».

«Anche noi siamo solo un encomiabile inquilino - aggiunge [illegible] professor Adriano Vitelli, presidente della Reale Accademia di Medicina - che in attesa di chiarire le responsabilità della proprietà ha provveduto alle spese più urgenti. Ora bisognerebbe rifare i tetti, ma la cifra è di 200 milioni. Supera le nostre possibilità». Nessuno ha ancora voluto accertare i proprietari dei locali da restaurare? «Anni fa - prosegue Vitelli - l'Accademia affidò una perizia immobiliare al professor Marco Siniscalco. Accertò che il bene è del Comune. Ma mi dicono che [illegible] è in corso un [illegible]modato fra Comune e Università».

Notizia confermata da Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale: «Parte dell'ex convento farà parte di un piano di permute in fase di definizione fra Comune [illegible] Università». Intanto il Comune ha inviato a Vitelli i preventivi per alcuni restauri: «Per risanare scalone d'onore e il porticato con gli affreschi ci vogliono 90 milioni. Il conto sale a 130 se [illegible] provvede anche all'ingresso e [illegible] piano nobile. Se aggiungiamo i portici si raggiungono 180 milioni». «L'Accademia è ancora pronta a dare un piccolo contributo - assicura Vitelli - ma non da sola, pur di recuperare almeno [illegible] scalone. Perché finché non sarà ripulito non potremo sistemarvi la Crocifissione di Guidobono».

Nell'attesa il Comune il 10 ottobre scorso ha fatto piazzare all'ingresso di via Po 18 una lapide in memoria di Sobrero. Si trova fra due colonne ritinteggiate per l'occasione. Spiccano anche da lontano, sono le uniche che per ora i vandali non hanno di[illegible] devastato.

Maurizio Lupo

In alto da destra la Crocifissione di Bartolomeo Guidobono, a fianco altri affreschi. **Sotto Ascanio Sobrero,** inventore della nitroglicerina

LO SPORT

Stamane premiazione al Lingotto

Il Coni ringrazia i big piemontesi

Stamane (ore 10,30) all'Auditorium Lingotto Congressi di via Nizza [illegible] è in programma l'annuale cerimonia di consegna dei premi Coni, una sorta di festa di fine anno per lo sport piemontese.

Alberto Ferrero, presidente regionale del Comitato olimpico, alla presenza di numerose autorità [illegible]gionali, provinciali [illegible] comunali distribuirà oltre 230 premi in denaro (per un ammontare complessivo di [illegible] milioni) ad altrettante società sportive che si siano particolarmente distinte nel [illegible] del 1994. Durante [illegible] mattinata verranno inoltre consegnati targhe e diplomi ai migliori atleti e club piemontesi di questa stagione. Fra gli altri, saliranno sul palco dei premiati Beniamino Bonomi (iridato di canoa), Maurizio Carnino (campio[illegible] mondiale di short-track), Roberto Romanini (bronzo ai Mondiali di canottaggio), Alessandra Ronzoni (argento agli Europei juniores di equitazione), l'Atletica Cus Torino, la spadista Elisa Uga (tricolore agli Assoluti), la Pallavolo Lecce Pen, Cristina Bocca (argento ai Mondiali di tiro [illegible] volo), Giovanni Pellielo (oro ai Mondiali [illegible] tiro a volo) e la Ever Green Collegno (1ª [illegible]gli Europei di twirling). Un riconoscimento particolare, alla memoria di Fausto Coppi quale miglior atleta piemontese di sempre, verrà inoltre consegnato ad Angelo Faustino Coppi, figlio del Campionissimo.

La c[illegible] dei premi Coni avrà quest'anno un epilogo nuovo e probabilmente molto gradito: fra i presenti al Lingotto (l'ingresso sarà libero a tutti gli appassionati sportivi) verranno infatti sorteggiati numerosi premi, fra i quali venti biglietti per Juventus-Torino di domani sera, uno ski-pass stagionale della Sestrieres Spa, una bicicletta e un weekend per due persone [illegible] Montecarlo. (g. vib.)

SPORT FLASH

[illegible] **PRIMAVERA.** Nell'8ª giornata del campionato Primavera, la Juventus ospita [illegible] Combi il [illegible]ronno (ore 14,30), mentre il To[illegible] è impegnato in trasferta contro la Reggiana. La classifica vede i bianconeri al 2° posto [illegible] [illegible] Bologna (14 punti), a una lunghezza dal Cesena. I granata so[illegible] invece penultimi con la Reggiana (6), davanti al Saronno (1).

COPPA [illegible] Nella seconda giornata del terzo turno della Coppa Italia, riservata [illegible] formazioni [illegible] Eccellenza [illegible] Promozione, la Rivarolese e l'Airaschese hanno pareggiato 2-2. La classifica [illegible] girone A viene così aggiornata: Alpignano 3; Rivarolese [illegible] Airaschese 1. Decisivo per il passaggio del turno l'incontro Airaschese-Alpignano di mercoledì 20 dicembre (ore 20,30).

RUGBY. In serie B, domani il Torino cerca [illegible] riscatto in [illegible] contro l'Amatori Parma (campo Albonico, ore 14,30). In C1, trasferta a Varese del Cus Torino [illegible]. Mò, leader a punteggio pieno.

CALCIO A CINQUE. In serie A, difficile trasferta per l'Itca a Roma contro i campioni d'Italia del Bnl. In B, il Cesana ha invece buone chances [illegible] Bologna.

PALLANUOTO. Secondo impegno in Coppa Italia per il Torino 81 che, dopo l'esordio vincente con l'Arenzano, oggi ospita l'Imperia (ore 17, piscina Stadio).

[illegible] Scontro al vertice in B2: i Draghi Torino, secon[illegible] in classifica, ricevono domani la capolista Courmaosta che li precede di 1 punto (ore 19,30 [illegible] Torino Esposizioni). Il Torino Centrale del Latte, ultimo in graduatoria, gioca invece [illegible] Zanica, in provincia [illegible] Bergamo.

Operaio di Collegno sotto la minaccia di una siringa infetta

Prelievo con sequestro

Lo costringono a girare i bancomat

«E' stata la mezz'ora più lunga della mia vita. Ho ancora davanti agli occhi la siringa sporca di sangue. Meno male che alla fine quei due hanno capito che il bancomat si era esaurito e mi hanno lasciato libero».

Andrea Ponzio, 23 anni, operaio, Collegno, piazza della Repubblica 18, parla sottovoce, adagio: ogni tanto si interrompe e le pause sono più eloquenti di mille parole.

L'altra sera ha avuto paura, tantissima paura per quello che poteva succedere in quei terribili venti minuti da ostaggio. Due giovani banditi, poco dopo le 19, lo hanno sequestrato per più di venti minuti e gli hanno fatto fare il «giro» dei bancomat della città, sempre sotto la minaccia di una siringa. Impossibile pensare di fuggire, anche se per qualche istante ha pensato di farlo, approfittando di una breve distrazione dei suoi sequestratori.

«Se non ti spicci a prelevare i soldi, ti buchiamo con questa. E con l'Aids non si scherza», gli hanno urlato addosso i due tossicodipendenti alla fermata dell'autobus «33», a pochi metri dal suo portone di casa.

«Il guaio - dice Andrea - è che alla prima cassa automatica la mia tessera non funzionava. Alla seconda sono riuscito a ritirare 500 mila lire. Ma poi basta. Si era esaurito il tetto massimo del denaro che potevo prelevare, e quelli non volevano capirlo». E aggiunge: «Per fortuna, alla fine, si sono convinti, mi hanno strappato dal polso l'orologio e sono scappati».

Ma dopo una notte di ricerca i carabinieri di Collegno sono riusciti ad arrestare i due tossicodipendenti, sono Luigi Soffrano, 21 anni, Collegno, corso Kennedy 29, e Giuseppe Colleoni, 20 anni, piazza Che Guevara 4, entrambi con una lunga serie di precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti e furti, tutti organizzati per poi rivendere la merce e procurarsi le dosi di eroina.

«Determinante è stato l'identikit fornito da Andrea Ponzio - spiega il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza -. Ci siamo subito resi conto che si trattava della coppia di due ventenni, che tra l'altro potrebbero essere gli stessi che tre giorni fa hanno rapinato, sempre con la siringa, una pensionata e una ragazza. Per essere certi le metteremo a confronto con i due ragazzi».

Eppure non è stata la siringa insanguinata a scatenare l'ansia di Andrea Ponzio. «Certo, la paura di beccarmi l'Aids l'ho avuta, eccome. Ma più che altro mi ha logorato sentirmi loro prigioniero. Volevo dare loro il bancomat, perché prelevassero da soli, ma quelli niente. Sembrava si prendessero gusto a farmi sentire impotente. Pensavano solo ai soldi. Certo, ne avranno pure bisogno, ma potrebbero guadagnarselo diversamente. Io mi alzo tutte le mattine alle 6 per andare a lavorare in fabbrica, anche se sono andato a scuola e ho il diploma di elettrotecnico».

Una parte del denaro rubato - 300 mila lire - è stato ritrovato dai carabinieri a casa di Luigi Soffrano.

«Il resto - ha raccontato il giovane ai militari - l'abbiamo speso per comprare la "roba" a Torino». Adesso lui e l'amico sono rinchiusi alle Vallette.

Grazia Longo

Bloccato alla fermata del bus: «Sono stati 20 minuti di paura» Presi i due banditi dai carabinieri

Da sinistra **Luigi Soffrano** e **Giuseppe Colleoni**

Castiglione

«Non multate i mezzi dei Comuni»

«E' inaccettabile e assurdo che le auto di servizio dei Comuni recanti ben visibili le scritte, i colori, gli stemmi che ne individuano l'appartenenza e l'identità, siano costretti al pagamento del ticket di parcheggio a Torino per motivi istituzionali». Sono parole del sindaco di Castiglione Torinese, Terenzio Laurari, il cui Consiglio comunale, l'altra sera, ha approvato una mozione con la quale denuncia «la disparità di trattamento che l'amministrazione comunale di Torino applica alle vetture di servizio appartenenti ai Comuni piemontesi rispetto ai suoi stessi mezzi». L'iniziativa è partita dalla giunta di Castiglione, in seguito ad una multa di 50 mila lire inflitta qualche giorno fa dal personale dell'Atm all'auto del Comune che l'assessore alla Viabilità, Corrado Pasotti, aveva lasciato in sosta per partecipare ad una riunione convocata in Provincia. Nella mozione si legge inoltre: «E' una posizione assurda e contraria alle reiterate dichiarazioni di apertura, di collaborazione, di quella disponibilità più volte invocata e dichiarata nei confronti delle popolazioni piemontesi di cui si riempiono la bocca gli amministratori di Torino quando esigono trattamenti preferenziali nella spartizione delle risorse nazionali, regionali e provinciali». E ancora: «Non sono stati certamente i Comuni piemontesi e della provincia di Torino a voler fare la scelta insulsa di sistemare i servizi regionali, provinciali e statali nei luoghi più infelici della città».

[d. and.]

VIA ZUMAGLIA

Trovato un anziano morto da 20 giorni

Il cadavere di un uomo di 75 anni, morto probabilmente oltre venti giorni fa, è stato trovato ieri dai vigili del fuoco. L'uomo si chiamava Nicola Giordanino e viveva solo in via Zumaglia 40.

MONCALIERI

Premiati due veterani militari

Oggi alle 15,30, nella ex sala del Consiglio comunale, il sindaco Carlo Novarino premia alcuni cittadini nominati Cavalieri del Lavoro e della Repubblica, il caporale moncalierese Davide Bertocco (inviato in Somalia con il contingente Onu e ferito in missione), e il figlio di un combattente della prima guerra mondiale.

GRUGLIASCO

Si schianta contro il guardrail

L'alta velocità e il fondo viscido per l'umidità causata dalla nebbia sono le cause più probabili dell'incidente avvenuto l'altra notte a Grugliasco. Ugo Derdetti, 19 anni, corso Valdocco 17, ha perso il controllo della sua Lancia Dedra e s'è andato a schiantare contro il guardail. Il giovane è ancora ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico all'ospedale Molinette.

AL LINGOTTO

Si parla di sicurezza sul lavoro

Al Centro congressi del Lingotto, dalle ore 10,30, tavola rotonda su «Imprese artigiane e sicurezza». Partecipano Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto, Ciriaco Ferro dell'assessorato regionale alla Sanità, Gianclaudio Pili, Cna, Renzo Penna, sindacalista. Moderatore Guido Paglia, giornalista de La Stampa.

INCIDENTE

Grave donna investita da un'auto

Maria Rosa Meraldi, 56 anni, Beinasco, via Venezia 4, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Orbassano. L'altra sera, mentre attraversava via Torino, è stata investita da una Mercedes condotta da Guglielmo Beschi, pensionato di 64 anni, via Asiago 47/1.

MONCALIERI

Nigeriana arrestata per lesioni

Una prostituta nigeriana di 24 anni, Valentina Idehon, è stata arrestata ieri all'alba dai carabinieri di Moncalieri, in corso Trieste. E' accusata di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale: ha aggredito un militare in servizio di perlustrazione che le ha chiesto i documenti. La donna ha dato in escandescenze e ha ferito a un polso il militare che guarirà in cinque giorni.

IL CASO

PAUSA CAFFE'

I dipendenti comunali insorgono contro i richiami del sindaco

«L'assenteismo è altrove»

Nichelino, tazzina amara per il sindaco

«ASSENTEISMO e disimpegno? Le accuse del sindaco e dell'assessore Caminiti sono oltraggiose: hanno condannato 400 persone per colpirne al massimo cinque. Come si permettono?».

C'è tensione, in Comune a Nichelino, dopo la strigliata sulle pause-caffè. «Le continue notizie in merito al verificarsi di assenteismo e disimpegno del personale inducono l'amministrazione a invitare ancora una volta il personale all'osservanza assoluta e scrupolosa dell'orario e del regolamento». Ancora una volta, specifica la lettera: e si scopre che recentemente il sindaco ha già richiamato all'ordine i dipendenti per una fuga di notizie sull'appalto rifiuti.

In 400 sotto processo. Strigliati e umiliati, ieri pochissimi si sono avvicinati alle cinque macchinette del caffè in Municipio. Sindaco e assessore al Personale, Domenico Caminiti, hanno tentato di sdrammatizzare i toni della polemica, ma la miccia è innescata e il personale etichettato di assenteismo respinge riga per riga il rimprovero. «Abbiamo chiesto un incontro urgente con la giunta» annunciano i sindacati Cgil, Cisl e Uil.

Salvatore Fragola, Cigl: «I problemi del nostro Comune sono ben altri di una macchina da caffè. Disimpegno? Balle - s'infuria - Mancano quasi cento dipendenti, mancano i dirigenti anche perché questa giunta non ha più organizzato concorsi, e molti dipendenti svolgono mansioni non previste dai ruoli e dai contratti». Ancora: «Bisogna riorganizzare i servizi, aprire gli sportelli al pomeriggio, promuovere l'autocertificazione che non tutti gli uffici accettano. Altro che "assenteismo": qui piuttosto c'è superlavoro». E se proprio ci si impunta sulla questione caffè, «allora vogliamo dieci minuti di pausa ogni mattina, come nelle aziende» rivendica Nadia Dario, Cisl.

Il sindaco Pier Bartolo Piovano ammette: «Non pensavamo di scatenare un putiferio simile. La questione non è un caffè: è quando seguono le chiacchiere con gli uffici lasciati vuoti e i cittadini in coda. Noi della giunta siamo tra incudine e martello: quella lettera è un monito per tutti. Chi è a posto non deve offendersi». «Un avvertimento per chi sa di aver torto - specifica l'assessore Caminiti - D'ora in poi agiremo sui colpevoli».

«Non chiediamo martiri del lavoro - è la teoria del sindaco - semplicemente la serietà e l'impegno per condurre nel modo migliore la macchina comunale. Con 411 dipendenti, 40 dei quali part-time, siamo pesantemente sotto organico: se qualcuno non fa il suo dovere si va in tilt». Buonsenso, insomma: «Non imponiamo orari: si può andare alla macchinetta del caffè come si va in bagno, ma non è il caso di starci ogni volta un quarto d'ora».

Ma chi sono i fuorilegge? «Quattro o cinque che lavorano fuori, nei sopralluoghi - dichiara Caminiti -. Si fermano al bar prima di rientrare, il cittadino li vede e protesta. E' il destino degli enti pubblici: la gente è già critica a priori, figuriamoci se ne ha motivo. Meglio darsi una regolata: chi è a posto non deve risentirsi». E basta così: polemica chiusa. Almeno per la giunta.

Marco Accossato

Da sinistra **Salvatore Fragola** e **Nadia Dario**, esponenti sindacali dei dipendenti; sopra il sindaco **Pier Bartolo Piovano**

Sarà sospesa anche la chiusura infrasettimanale fino a gennaio

E domani negozi aperti

Shopping tutte le domeniche del mese

Prima apertura festiva di negozi, mercati e supermarket, domani, per avviare la tradizionale kermesse di Natale e Capodanno. Per il rush decisivo, come sempre, bisognerà attendere l'arrivo della tredicesima, anche se l'intero settore della distribuzione non si fa illusioni. Ci sono più speranze che soldi, in giro.

Ed è con ansia che, a Torino, il commercio affronterà per la prima volta un dicembre non-stop. Con le serrande alzate - sia pure facoltativamente - tutte le 5 domeniche del mese, oltre a venerdì 8 ricorrenza dell'Immacolata. Sino a gennaio, e sempre in via facoltativa, sarà sospesa la chiusura infrasettimanale degli esercizi. Comprese estetiste e parrucchieri, Potranno lavorare ogni domenica e lunedì. Lo ha stabilito l'assessore Prele per non impoverire il capoluogo nei confronti dei Comuni adiacenti, dove shop-centre e ipermercati hanno «strappato» alle amministrazioni locali un'apertura allargata a tutte le festività di dicembre. Di qui il prossimo tour de force, contestato dall'Ascom in una lettera a tutti i sindaci dell'area metropolitana in cui chiede «un coordinamento delle varie amministrazioni». Ma il problema è un altro. Nel '96 dovrà essere affrontato l'aggiornamento degli orari commerciali. E il calendario natalizio offre al Comune, all'assessorato e Ascom un valido spunto per saggiare reciprocamente il terreno.

L'assessore al commercio **Andrea Prele** ha disposto l'apertura facoltativa dei negozi anche nei giorni festivi

Le associazioni a confronto

Rotary, Lions e Zonta: insieme possiamo dare tanto alla società

«Le Associazioni di servizio alle soglie del 2000» è il titolo del convegno organizzato oggi alle 9,30 dal Lions club Superga, dal Rotary Torino Nord e dallo Zonta Club Torino, al Centro incontri Crt di corso Stati Uniti 23.

Interverranno oltre ai rappresentanti delle tre associazioni anche Andrea Comba, docente di organizzazione internazionale, Adriana Luciano, docente di sociologia dell'Università di Torino e Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura.

«Il convegno - spiega una nota degli organizzatori - rappresenta un'occasione di incontro e di confronto delle varie associazioni che operano nel territorio della nostra città, un momento di analisi in comune sulle finalità e sulla presenza nella vita sociale». Una presenza che riunisce in Torino e provincia oltre 3 mila associati.

Fra le esposizioni alla ricerca di suggerimenti per alberi e presepi

Angeli di cartapesta sul Natale

Ecco la novità dalla Germania

Quello del 1995 verrà ricordato come «il Natale degli angeli». E' l'ultima novità [illegible] tema di addobbi targata Usa. A New York, nelle strade e nei grandi magazzini, già imperversano figure celestiali disposte sugli alberi al posto delle solite palline colorate. Le sfere di plastica non usano più: l'idea più singolare è quella di sostituirle con arance vere disidratate che emanano un delicato profumo naturale [illegible] con teneri mazzolini di erbe odorose.

Per farsi un'idea delle tendenze natalizie, suggeriamo una visita alla mostra che l'**Atelier Fleuriste Carlo Fiori** ha allestito in corso Einaudi 1 (telefono 502409). Fino alla vigilia della natività, vi accoglierà un gruppetto di arcangeli a grandezza naturale (sono alti un metro e 70 centimetri) di provenienza tedesca: hanno visi in ceramica dipinti a mano, indossano abiti in prezioso tessuto damascato nelle tonalità aranciate (colore leader di queste festività), ali in gesso dorato e braccia snodabili come fossero manichini. In dimensioni ridotte, si possono appendere all'albero ma in questo caso si dovrà scegliere fra quelli in cartapesta e volto in gesso (dalle 6000).

I fiorai **Cinzia e Maurizio** di corso Dante 72 (telefono 696.6200), hanno invece presentato nella recente rassegna sul «Natale 1995» al Jolly Hotel Principi di Piemonte, una serie di reti dorate e collane in legno (10.000), nastri e [illegible]manerie (da 2000 al metro) da avvolgere intorno all'abete al posto dei consueti festoni in carta plasticata. Sui rami, cascate di fiocchi di neve e ghiaccioli in plexiglass.

Anche il presepe offre nuove suggestioni. Alla **Comi** di via Giulio [illegible] (telefono 436.2285) si inaugura stamane la «Mostra di presepi» con personaggi, arredi e casette in legno, scolpiti a mano dagli artigiani della Val Gardena, che durerà sino al 23 dicembre. Domani dalle [illegible] alle 19 si potrà vedere un maestro scultore all'opera impegnato nella realizzazione di alcune statuine. L'ingresso è libero.

Al **Chiostro della Ss. Annunziata di via Po 45**, è aperta fino al 16 dicembre, l'esposizione artigianale di Franco Martino. Paesaggi costruiti in legno, sughero, cotto e pietra si possono acquistare dalle 20 mila in su: l'intero ricavato verrà devoluto in beneficenza. L'ingresso è libero nei seguenti orari. Feriali: 15-19; festivi 10-12 e 15-19.

Elena Del Santo

E al posto dei festoni luccicanti reti dorate e collane in legno

Gli arcangeli ad altezza naturale con visi in ceramica e abiti damascati

Dal rock al celtico

Dieci giorni di fuoco al Folk Club

Cinque concerti in dieci giorni: il «**Folk Club**» inizia stasera un tour de force di grande impegno, offrendo ai soci del circolo [illegible] via Perrone 3 bis [illegible] scelta di artisti eclettica, che spazia dal rock'n'roll alla musica celtica.

Rock'n'roll ruspante e graffiante è quello prodotto dai Loose Diamonds, [illegible] band americana in scena stasera (ore 21). Tray Campbell (voce e chitarra acustica), Jude Newcomb (voce e chitarra elettrica), Mi[illegible] Campbell (basso), Corey Mauser (tastiere) e Ron Erwin (batteria) sono insieme dall'88: e tra i loro fans c'è pure un certo Bruce Springsteen. Tanto per dire.

Ancora America mercoledì 6: [illegible] «Folk Club» si trasferisce al Piccolo Regio per ospitare Tom Paxton e Carolyn Hester compagni [illegible] strada di [illegible] Dylan negli anni eroici del Greewich Village, due bandiere del folk song statunitense.

L'8 dicembre si torna in via Perrone per ascoltare i Man, il gruppo gallese che ritrova le origini presentandosi con il [illegible] batterista originale, Terry Williams: ma sì, proprio quello dei Dire Straits.

Un altro cantautore d'America, il texano Guy Clark, è il protagonista della serata di sabato 9 dicembre, mentre martedì 12 i «dieci giorni di fuoco» del «Folk Club» si concludono con la splendida vocalist Mary Coughlan, l'usignolo d'Irlanda.

[g. fer.]

Due concerti

In onore del Beato Frassati

P. G. Frassati

Pier Giorgio Frassati, scomparso settant'anni fa per [illegible] attacco [illegible] poliomielite e beatificato nel 1990 da Papa Giovanni Paolo II, sarà ricordato con due **concerti nella Cattedrale di Torino**. Il giovane era figlio del senatore Alfredo Frassati, proprietario e direttore de «La Stampa», e nei 24 anni di vita che gli vennero concessi si dedicò assiduamente alla carità e alla solidarietà verso i poveri.

Il primo appuntamento musicale è per domani alle 15,30 e avrà come protagonista il Coro Polifonico Nostra Signora di Misericordia della Basilica-Santuario di Savona diretto da Sergio Militello, con la partecipazione del soprano Maria do Ceu Alexandrino Parodi. Sarà eseguito il cosiddetto «Laudario di Cortona», che contiene brani del XIII secolo ispirati ai misteri della vita di Cristo e della Madonna.

L'altro concerto (mercoledì [illegible] 20,45) vedrà in primo piano la giovane e attivissima organista Paola Dipietromaria. In programma: Buxtehude («Preludio al Corale "Wie schön leuchtet der Morgenstern"»), Boellmann («Prière a Notre Dame» dalla «Suite Gothique»), Bach («Preludio e Tripla Fuga in mi bemolle maggiore BWV 552»), Bossi («Ave Maria op. 104 n. 2»), Mendelssohn («Sonata I op. 65»).

[l. o.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Al Massimo 3 la rassegna «La sortie [illegible]. Le trasformazioni del lavoro industriale nel cento [illegible] del cinema» è oggi dedicata al documentario [illegible] fonte sindacale [illegible] denuncia. Si vedranno alle 16,10 «La fabbrica parla» di Mario Carbone, «La condizione operaia» di Luigi Bartoccini e Isa Crescenzi, «Analisi del lavoro» di Ansano Giannarelli. [illegible] 17,30 per «La condizione operaia nel cinema italiano» si vedrà il film «Mimì metallurgico ferito nell'onore» [illegible] Lina Wertmüller. Alle 19,45 «Romanzo popolare» di Mario Monicelli, alle 22 «Pane, pace e libertà» di Mimmo Calopresti, cui seguirà «Intervista» [illegible] Mimmo Calopresti, «Crotone Italia» di Daniele Segre. E' previsto un incontro con Segre e Calopresti.

ALFIERI. «La storia quasi vera di Bertoldo e Marcolfa» da Giulio Cesare Croce, nell'allestimento della compagnia Torino Spettacoli [illegible] la regia di Dino Desiata è in programma oggi pomeriggio, alle 15.30 all'Alfieri nel cartellone de «I pomeriggi a teatro».

GIAVENO. Questa sera, alle 21, nella Chiesa dei Batù a Giaveno è in programma un concerto di beneficenza per [illegible] ristrutturazione dell'Asilo della Consolata in Giaveno. Il soprano Donatella Gallarini, il baritono Massimiliano Fichera, il basso Danilo Serraiocco accompagnati al piano da Cristiano [illegible] Monte presenteranno fra le altre arie di Puccini, Tosti, De Falla.

[illegible] Alla Cricca [illegible] Ghigno di Caluso son di scena, [illegible] 21, Manlio Pagliero, Paola Stella, Pietro Tartamella e Tino Fimiani.

Rassegna di Mario Maioli alla Galleria La Rocca

Voglia di comunicare con una pennellata

Pitture e progetti come un racconto. Alla **Galleria La Rocca**, in via della Rocca 4, Roberto Noris ha allestito, sino al 12 dicembre, una pregevole rassegna delle opere di Mario Maioli. Si tratta di un «corpus» di quadri astratti che ben si collocano in questo spazio specializzato in manifesti d'autore, in raffinati fogli di grafica e in dipinti che vanno dalla vivacità cromatica di Nespolo all'interiore discorso del giovane Saro Fama. In particolare, l'esperienza di Maioli (che ieri ha inaugurato anche una personale al Centro Comunale di Cultura di Valenza, in piazza XXXI Martiri, sino al 7 gennaio 1996) rappresenta una «dichiarazione poetica» o - sottolinea Paolo Fossati in catalogo - «dice in sostanza Maioli, come pittore mi colloco da una parte ben precisa del campo del far pittura; la faccio badando a un progetto, rappresentare, costruire, impressionare, concettualizzare tocca ad altri ...».

E in questo senso si avverte nei suoi lavori una insurata resa d'insieme, dove il colore contribuisce in modo determinante alla definizione del soggetto-progetto.

L'impegno di Maioli rivela la sua formazione d'architetto, la volontà [illegible] comunicare attraverso la forza di una pennellata immediata, sicura, compatta. Designer, professore negli Anni Sessanta al corso superiore di Disegno industriale all'«Isia», è stato responsabile per la Poltrona Frau, gioielli, scritti sul design dell'automobile. E, in alcuni di questi «dipinti» sembra mostrarsi, come una specie [illegible] miraggio, la figura di qualche architettura vera» (Emilio Tadini). Immagini, quindi, che talora sono eseguite con una struttura che ricorda un'area urbana.

[a. min.]

Contro il cancro

Frutta in piazza raccolti oltre 7 milioni

Si è conclusa con successo l'operazione «Frutta in piazza» che ha visto, sabato 14 novembre in piazza San Carlo, la distribuzione gratuita di 30 quintali di mele e kiwi, allo scopo di raccogliere fondi a favore della campagna di prevenzione dei tumori. Sensibili al problema, i torinesi hanno risposto in massa con generose offerte e iscrizioni: gli oltre 7 milioni entrati nelle casse (per l'esattezza 7 milioni 326 mila 700 lire) serviranno per incrementare il servizio gratuito disposto dall'**Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte** che ha sede in via Cavour 31 presso il vecchio ospedale San Giovanni. Al buon esito dell'iniziativa hanno contribuito i frutticoltori piemontesi dell'Asprofrut: sono stati loro, infatti, a mettere a disposizione la «frutta pulita» cioè coltivata facendo un uso minimo di antiparassitari e contraddistinta dall'«Ombrello Azzurro» una sorta di marchio di qualità per cibi ecologici. Chi volesse contattare l'associazione può telefonare all'83.69.84.

L'elementare Sclarandi vincitrice del «Premio Giorgio Cavallo»

Lo humour si tinge di giallo

Vignette in mostra alla libreria Fontana

Un elefante in un condominio. Un animalone enorme che picchia con una scopa contro il soffitto per protestare contro il rumore dei passi dell'inquilino che vive sopra di lui: una formica piccola piccola. Così il vignettista Franco Bruna rappresenta «I vicini di casa», tema della nona edizione di **Torino Giallo Hu[illegible]** che si è aperta ieri alla libreria Fontana di via San Francesco d'Assisi 15.

La mostra, che ha una qualificata partecipazione internazionale, è organizzata da Raffaele Palma del Caus, il Centro arti umoristiche e satiriche di Torino. «Quest'anno, dopo cinque edizioni di umorismo nero e tre di vignette "rosa" - spiega Palma - Torino Humour si è data al giallo. Sviluppando il tema dei "vicini di casa", alcuni autori hanno puntato sul vicino-spia, che controlla persino di che cosa è fatta la nostra minestra. Altri non hanno rinunciato alla politica: Craxi in Tunisia, le bombe nucleari di Chirac, le vicende del Palazzo di giustizia di Milano. Altri ancora, come Bruna, hanno giocato sul tema dello zoo: gli uomini come gli animali, ma più assurdi e insolferenti degli animali...».

La mostra, che resterà aperta fino al 16 dicembre (9-13/15-19,30), presenta anche una sezione dedicata alle scuole, che assegnerà la prima edizione del «Premio Giorgio Cavallo». Il successo è andato agli allievi della scuola elementare Sclarandi, davanti agli istituti grafici Belbis e Steiner.

Nel pomeriggio del 12 dicembre, il Caus organizzerà presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Statale di via Figlie dei Militari 23/A un convegno sull'analisi grafologica della scrittura, l'interpretazione del disegno e la psicologia comportamentale dei ragazzi e degli adulti.

[g. tib.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

JAZZ. Il Quartetto Swing di Torino è in concerto stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15); i Senzasenso suonano al «Borgovecchio» di Carignano; l'Aula duo alla «Scacchiera» di Collegno (via Fabbrichetta 4).

Blues con Ritha all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7). Per tutti inizio alle 22 circa.

[illegible]

LI. Arriva stasera [illegible] «El Paso» (via Passo Buole 47, ore [illegible] «Glasgow connection», ovvero quattro ore di rock-folk dalla Scozia, con i Tartan Amoebas e il duo Tara The Green.

Alla Loga dei Furiosi (murazzi Cadorna, ore 23) concerto multimediale della band inglese [illegible] rock industriale Test Dept, segue rave party.

[illegible] Al «Dracma» (via Banlo 24/c) suonano gli Hybris e i Nihil Locus; al «Rock House» (corso Potenza 157) Bullone & Dements; al «Leri» (corso Vittorio 64) Sweet Simona e Myriel May, all'«Xo» (via Po 46) Sergio e Valerio; [illegible] «Blue Moon» di Nonele Desert Rose; al «Poison Apple» di San Giusto Canavese I Destino e i Troppotardi; [illegible] «Romy's Friend» di Rivoli (via Po 14) gli Abito Rigato. Tutti alle 22. Alle 21 [illegible] teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104) il cabaret musicale di Gianni Gambe (replica domani alle 16).

LATIN. Los Bravos al «Kafila» (via G. Bruno 140); Ella Son al «Ganas [illegible] mar» e Salsa Criolla al «Chico Café» (entrambi in corso Unione Sovietica 411); tango con Miguel Acosta e Oscar Casares [illegible] «Jam Session» (via Catania 15); Kao alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115); Jamaica Age [illegible] l'«Havana» di Avigliana; Cosmo de la Fuente al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8). Tutti alle [illegible]

FOLK. Etnosound con i Nervitesi al «Sarripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22).

A «Tutti al fresco» (castello [illegible] San Giorio) la Jam Folk Band (ore 22).

DISCOTECHE. «Eurobitch», [illegible] night con guest dj Stefano D'Agostino e resident dj's Lorenzo LSP e Roger Rama. [illegible] «Crossover» (strada Settimo 240); discoteca con i dj's Max e Karml al centro «Violeta Parra» [illegible] Beinasco (Borgo Melano, via Pio La Torre 3); «Strani ma veri» al «Naxos» (piazza Guala 147); «La febbre» a «Hiroshima» (via Belfiore 24); «Jungle coffee» all'«Internet» (via Spalato 7/b); «Radio Rotherdam» [illegible] «Metrò» (via Gioberti 33); Manuela Doriani è la dj dell'«Opera» di Alpignano; «Monna Lisa» [illegible] il dj Robertino al «Wafer» (Avigliana, via Monginevro 10); «Crazy dance» al «Garden Blue» (Nichelino, via 25 Aprile 130); «Absolute amousement» al «Sammy Davis» (Pinerolo, strada Torino 157); «Serata dance» all'«Ultimo impero» di Airasca.

[illegible] La notte di Capodanno al Palastampa ci sarà il [illegible] veglione «Discoteca nazionale» [illegible] i deejay [illegible] Biglietti in prevendita fra una decina di giorni.

Foto: uno dei Tartan Amoebas

Araldo, i graffiti urbani visti da Baldacchino

L'occhio dell'obiettivo sulla città «disegnata»

Il titolo **Graffiti urbani**, può ingannare se si pensa di trovarsi di fronte alla creatività d'effetto dei murales metropolitani. Prendendo spunto dalla vivacità di quest'arte, graffitaria, le fotografie esposte nel foyer del Teatro Araldo (via Chiomonte 3), ma il percorso scelto dall'autore, Candido Baldacchino, è stato quello di puntare l'obiettivo sulla città «disegnata» e poi localizzare lo scatto su un solo particolare del graffito.

Da un messaggio ha estrapolato un singolo dettaglio che, abbandonato il contesto nel quale ha preso forma, ha cambiato naturalmente il significato. In primo piano, quindi, anche grazie alla tecnica della macrofotografia, gli occhi di un volto, [illegible] sagoma di mani realizzate a spruzzo, la forma di un cuore, la punta di una stella o una freccia. Soggetti apparentemente definiti accanto a immagini astratte, irriconoscibili, tutte accomunate però dalle tonalità squillanti e dall'estremo nitidezza, che fanno trasparire la base del graffito, il muro dove il colore riempie gli spazi e [illegible]ice volutamente fatta colare.

Una galleria dai toni accesi per riportare l'attenzione su ciò che spesso passa inosservato delle tracce artistiche lasciate lungo la strada. Fino al 31 dicembre, negli orari di spettacolo e di prenotazione (dalle 16 alle 19).

[t. pl.]

[illegible]

Oggi, alle 18,45, alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, l'attrice Elena Ormezzano interpreterà alcuni racconti di Augusto Gauthier, editi da «L'Orgiolore» con scenografie [illegible] Massimo Barbero e interventi dello scrittore Andrea Demarchi. Informazioni, via Belfiore 45, 011/669.23.83.

[illegible] SUL PO

Si inaugura alle [illegible] di oggi ai Murazzi il «Natale sul Po» con l'attivazione della fontana luminosa a forma [illegible] albero (40 metri d'altezza) e l'accen[illegible] del braciere della solidarietà. Domani distribuzione gratuita, dalle 10 alle 14, di yogurt della Centrale del Latte e copie de La Stampa.

RESISTENZA

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Gian Enrico Rusconi sul tema «Resistenza, antifascismo e postfascismo». Interviene Bianca Vetrino.

[illegible] DI [illegible]

Vendita di beneficenza oggi, domani e lunedì, dalle 10 alle 19, nei locali della Federcasalinghe, in via Madama Cristina 16. Un'occasione per acquistare oggetti di bigiotteria, abiti, piccoli elettrodomestici, biancheria per la casa, oggetti artigianali e molte altre idee regalo, ma soprattutto per dare il proprio contributo all'attività dell'«Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte». Informazioni al numero 011/650.27.83.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Alle 15,30 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2, Loretta Tosello parlerà su «Materiali protostorici nel Museo Archeologico di Asti», mentre Carlo Griseri affronterà il tema «L'immagine della Sindone nel Cuneese». Proiezione di diapositive.

SETTIMANA [illegible]

Alle 16 al Seminario Metropolitano, in via XX Settembre 83, prosegue la Settimana Ecumenica con l'incontro «Preghiera di riconciliazione... in cammino verso Graz».

[illegible] FANTASTICA

«Australia: viaggio fantastico!» è il titolo dell'incontro di questa [illegible] alle 20,30 all'Associazione delle donne «Ralatul», in [illegible] San Rocchetto [illegible]. Diapositive e dipinti di Gabriella Fusella e Edo Bernobich.

[illegible]

Alle 20,30 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, «Serata di speranza» con la partecipazione della Nuova Orchestra Silvio Del Monte. Il ricavato è a favore dell'«Associazione per la prevenzione e la [illegible] dei tumori in Piemonte». Informazioni [illegible] 011/437.67.77.

TORINO [illegible]

Oggi alle [illegible] in piazza Vittorio, per la rassegna «Piemonte che scrive, Piemonte che legge», dibattito sul tema «Torino in giallo», partecipano Gianna Baltaro, Piero Bianucci, Massimo Centini, Luciano Simonelli. Conduce il dibattito Renzo Rossotti.

[illegible]

L'Associazione Milites Mariae della Gioventù Italiana [illegible] Azione Cattolica, festeggia oggi alle [illegible] 15, nel salone parrocchiale della Crocetta, il 50º anniversario della «Rinascita».

[illegible]

S'inaugura oggi alle 17 alla Galleria Abaco, in via Vanchiglia 6/a, [illegible] mostra [illegible] Ambra Siccardi «Ombre svelate». Fino all'8 dicembre.

RAGAZZI [illegible]

Alla libreria «La città del sole», in via Po 59/d, incontro alle [illegible] con il Laboratorio della Danza che presenta lo spettacolo «Peter Pan-Alice» che sarà in scena domani alle 15 all'Alfa Teatro.

MAL DI [illegible]

Alle 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, Alessandra Campanella, specialista in neurologia, parlerà [illegible] «Il mal [illegible]: diagnosi e cura».

IL [illegible]

Alle 19.15 all'associazione «Gingko Biloba», via Vittorio Amedeo II 10/b, si parlerà del «Liuto nel Rinascimento». Interviene Gabriella Perugini.

[illegible]

Questa sera alle [illegible] a Vernone (Palavernone) concerto della banda [illegible] Marentino, diretta [illegible] maestro Amos Magri. L'iniziativa è per S. Cecilia.

[illegible]

Alle 15,30 alla chiesa Madonna [illegible] Pilone, in [illegible] Casale 195, incontro [illegible] Giampaolo Radigolo su «Il valore della donna e il carisma di monsignor Adolfo Barberis». L'iniziativa del Famulato Cristiano prosegue domani con una castagnata, nel cortile parrocchiale, alle ore 15.

LIBRO [illegible]

[illegible] 16 nella sala consiliare del [illegible]nicipio [illegible] Chieri, in [illegible] Palazzo [illegible] Città 10, viene presentato il libro «Il monastero di Santa Chiara nella città di Chieri» (pubblicato dal Comune). Partecipano gli autori, Filip[illegible] Ghirardi e Paolo Mercuri.

[illegible]

Alla Libreria Luxemburg domani alle 18, in via Cesare Battisti 7, sarà ospite lo scrittore Ferdinando Albertazzi con il [illegible] ultimo libro «Babbo Natale e Orso Bruno nei paesi del sogno»

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

«Negozi aperti di domenica»

Proposta dei commercianti di Rivoli

«Natale della convenienza e della cortesia», seconda puntata. I riflettori del concorso organizzato da La Stampa - in collaborazione [illegible] l'Ascom - oggi sono puntati su Rivoli. Cit[illegible] da [illegible] negozi e un castello capace di attrarre un buon numero di turisti, che - a sentire i commercianti del luogo - conquisterà presto un buon numero di preferenze da parte dei lettori che spediranno la scheda qui a fianco. «Ci sentiamo d'essere ottimisti perché, per tradizione, siamo sempre stati molto disponibili con la nostra clientela» spiega il presidente dell'Ascom locale, Roberto Beltrami. E fa subito un esempio che è pure una critica verso chi amministra [illegible] Comune: «Abbiamo più volte domandato alla giunta il permesso [illegible] rimanere aperti la domenica - spiega il presidente - il motivo è presto spiegato: Rivoli nei giorni di festa, proprio grazie al museo d'Arte contemporanea si trasforma: [illegible] vie del centro si riempiono di stranieri con [illegible] macchina fotografica [illegible] collo. E sarebbero tutti ben felici [illegible] non trovarsi di fronte una fila di saracinesche obbassate». Ma finora, nonostante i negozianti [illegible] tutti d'accordo, la loro richiesta [illegible] rimasta inascoltata.

E così, anche la strada-salot[illegible] [illegible] Rivoli, via Fratelli Piol (che è chiusa alle auto da anni) deve accontentarsi di restare aperta al pubblico soltanto nel[illegible] domeniche che precedono [illegible] Natale. Giornate di grande «struscio» che contemplano alcune tappe obbligatorie. Come l'acquisto di un cotechino fatto come tradizione comanda alla gastronomia gestita dalla signora Angela (che vanta un'esperienza di fornelli che va oltre i vent'anni) oppure una puntatina alla super-fornita profumeria a pochi metri dall'orologio [illegible] della bellissima ca[illegible] del Conte Verde, costruita nel 1300 e oggi pronta per il grande restauro del Comune.

Ma [illegible] cuore commerciale di Rivoli [illegible] batte soltanto in via Fratelli Piol. A poche centinaia di metri [illegible] sono altri ventisei negozi di grande qualità, appartengono tutti a una grande famiglia: quella del centro «I Portici». Qui si possono trovare le borse di artigiana fattura firmate «The Bridge», valigie multicolore della Samsonite, [illegible] pure orologi Zenith o Bulova e gioielli di grande design. Ma per trovare i «rivolesi» più buoni della città bisogna spostarsi di un isolato: in piazza Principe Eugenio c'è la pasticceria più rinomata della zona. Quella sì che [illegible] domenica può restare aperta e conquistare così, con le sue specialità a base di cioccolato e rhum, i tanti francesi e svizzeri di passaggio.

A sinistra [illegible] Fratelli Piol a Rivoli, chiusa al traffico da molti anni è il [illegible] commerciale della città. I negozi [illegible] [illegible] 800, e la città vanta anche una specialità dolciaria: i cioccolatini «rivolesi al rhum». A destra, prime luci di Natale in via Bettoja a Caluso

Caluso, bimbi in vetrina

Esposti i loro disegni sul Natale

«Di fronte ad ogni negozio abbiamo allestito una piccola bacheca per ospitare un disegno [illegible] un bambino. Il tema sarà "Come vedo il Natale"». E' soltanto una delle tante iniziative avviate, in vista del 25 dicembre, dai commercianti di Caluso: 8000 abitanti per 150 negozi «decisi a non abbassare la saracinesca per crisi». Spiega il presidente dell'Ascom, Maurizio Ferraris: «Questo non è certo un momento facile per chi gestisce un punto vendita nel Canavese: ma siamo decisi a mettercela tutta per frenare gli effetti della recessione». E dal bollettino della disfatta targata 1995 (otto chiusure in dodici [illegible]: un record che contempla la chiusura anche di parecchie boutique, [illegible] con i soliti alimentari), passa all'elenco [illegible] buoni propositi. Codice di autodisciplina fatto soprattutto di un rapporto qualità-prezzo che è, e deve restare, ottimo: «Chi fa la spesa a Caluso sa perfettamente di non pagare mai un prezzo troppo salato. E' sempre stata la nostra politica: mai salassare il cliente se vuoi che continui a sceglierti». E la questione della «convenienza» è stata affrontata. Siamo alla cortesia. Anche quella, secondo il presidente dell'Ascom, a Caluso è di casa: «Il pubblico dei nostri negozi è composto, all'80 per cento, di affezionati. Gente che, con il titolare, ha instaurato un rapporto di fiducia insostituibile». Una clientela che - sempre dai racconti di Ferraris - per nulla al mondo si lascerebbe tentare dall'acquisto di [illegible] bottiglia di Erbaluce in una enoteca qualsiasi, per esempio, torinese. «Qui c'è soltanto un'alternativa: o si va alla cooperativa oppure da Vincenzo, che non sarà in centro, ma ti garantisce vino ottimo e magnifiche chiacchierate». Dai primati alle critiche: il commercio di Caluso ha pure qualche problema: «Il nostro centro storico è penalizzato da un'illuminazione insufficiente e pure la viabilità lascia a desiderare: ma per [illegible] le nostre proteste non hanno suscitato l'interesse della giunta».

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO

"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA ....

IL MERCATO ....

LA CITTA' DELLA PROVINCIA ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo .... Città .... Cap ....

Età .... Tel. ....

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

SPAZIO [illegible] INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STA

GIOVEDI' 30 NOVEMBR

ECCO [illegible]

Come si partecipa [illegible] concorso? Semplice. Da oggi fino [illegible] 14 gennaio '96, basta uscire [illegible] casa e fare [illegible] giro per vetrine o bancarelle. Una volta deciso quale strada [illegible] mercato torinese, o cittadina della provincia (sono queste [illegible] tre categorie in lizza) merita una preferenza è sufficiente ritagliare [illegible] giornale la scheda e compilarla con i propri dati. Non dimenticando, però, che su questo tagliando va pure incollato il pezzo di [illegible] del giornale che [illegible] riporta la data (come da fac-simile pubblicato sopra). Si spedisce il tutto, in b[illegible] chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - [illegible]ale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.**

A chi volesse [illegible] più possibilità di vincere, è consen[illegible] spedire più tagliandi nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

[illegible] base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche di ogni categoria: una per le vie [illegible] Torino, una per i mercati di Torino e la terza per le città [illegible] provincia. I più votati di ogni settore, al termine della competizione, riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. E a conclusione del concorso verranno estratti i tanti premi riservati ai lettori: dalla Cinquecento ai buoni acquisto.

TEATRI

AUDITORIUM - Piazza F.lli Rosaro. **Stagione Sinfonica del Sabato** 1995/96 ore 18,30 concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Gyorgy Gyorivany Rath, tenore Stefan Margita. Coro f… Ruggero Maghini, …stro del coro Claudio Chiavazza. Programma: F. Liszt, Eine Symphonie. per tenore, coro maschile, organo e orchestra. Poltrone L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4981.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - via Nizza … I Concerti del Lingotto Lunedì 4 dicembre …20,30 Salvatore Accardo, Margaret Batjer, Toby Hoffman, … Quartetto op. 163 in do maggiore. Biglietti in …dita da venerdì 24 novembre 1995: Box Office Italia c/o Ricordi, p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19; da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani … i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262 - … - 664.4537 - 664.4428. Il programma di sala contenente notizie sto…-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori … in distribuzione presso la … biglietteria.

AUDITORIUM … - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. …tedì 5 dicembre alle … 21 per la Stagione 199… avrà luogo il … concerto. In programma Liebeslieder Walzer, musiche di J. Brahms per quartetto vocale e pianoforte a quattro. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 … 21

AL BAGATELLE. Sala rossa discoteca. Sala blu musi… anni 60. Tel. 661.1156.

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO. Ore 15.30 e 21 Edo Puma.

BEVERLY HILLS. Santhià. 0161-935.243. Ore 21 liscio con Pagine D'Album

CLUB 84. 15,30 e 21 Rocky ed i … solisti

… **PRIMAVERA** str. Ghiacciaia 32. Ore 21 ballo… . Domani … 10/12 e 15/18 Lune… 15. … . Capodanno L. 50.000 orchestra Corona

… **RITMI DANZE** strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011/984.0293-968.1978. Questa sera ore 21,00 Orchestra Tony D'… .

… **PARC.** 521.52.75 Ore 21 Reporter Band per una piacevole serata

EXTREME CLUB DANZE via Genova 268/b … 605.0817 Orch. … Piemontese

FRENZY Ivrea. Liscio orch. Isola.

GARDEN … Tel 880.3443. … 15.30 - 21 orch. … Sparvieri

HAVANA. Domenica pomeriggio ore 15 liscio romagnolo con Gli Smeraldi

… Moncenisio 14 Avigliana S. Ambrogio. Per prenotazioni telefonare 939.685.

K.11 Valperga (To). Ore 21 Orchestra Edy Palumbo.

LA LUCCIOLA. Le conosci? C. Taranto 206. T. 200.097. 15-21 I Simpatici.

LE ROI. Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA, 661.48.41. Ore 22,30.

… **NIGHT CLUB** (None), To 986.82.86. Spett. balloli, strip tease. Chius. lun.

TANGO SALA DANZE. Sera ore 21.

TROCADERO DANCING v. A. Doria 9, ore 21 orch. anni 80/90.

LA LUCCIOLA ristorante di Brandizzo. Questa sera … ballo. Pren. 011-913.9113. 31 dicembre Veglione con orchestra.

MINICABARET. 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e … cabaret.

S. GIORGIO … Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 969.21 31.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. To… Esposizioni, … Petrarca 39. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle h 17.30 dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle … 10 alle … e dalle 14,30 alle 18. Per inf. tel (011) … .

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI CHIOSTRI. Espone Saro Pu… .

… **ANTICA (L').** Via Volta … . Incisioni di Grandi Maestri … al XVIII secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12.30/16-19.30.

ARTE CLUB. T. 836.331. G. Giannini.

ARTE …NA SALOMON via S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri mod… e contemporanei.

GALLERIA FOLCO c. … 4, … 17,30. Inaugurazione personale … Veronica Bin Olivetti.

GALLERIA ZABERT … Cavour 10, tel. 817.8627 - 817.5516. Dipinti dal XV al XX secolo. Orario 10/13 - 16/19,30.

LOGANO, Pinerolo: S. Saccomandi.

NUOVA GISSI p. Solferino 21: 534.473 - F. Gentilini 40 Capolavori 10.30/12,30-16/19,30. Domenica aperto.

TE ART … Saluzzo 126. Mostra di Natale '900 italiano. T. 696.6422.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE …

ACCADEMIA. Nino Caffè.

ARTEINCORNICE. Adolfo Lorenzetti.

ARTEINCORNICE. Arte grafica 95.

… Vito Pancella scultore inaug. … 18,30. Cocktail.

BIASUTTI. Anna Sogno inaugurazione ore 18.

CARLINA. Marino Marini, tel. 817.334.

DAVICO. Giovanni La Cognata.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24 - tel. 011/532.662): Omaggio a Reycend e altri maestri dell'800.

LA BUSSOLA. Sucarla.

MICRO'. … Tuninetto

NARCISO. … Casorati a Burri disegni e incisioni. 10 opere della civiltà Maya.

… 543.393. Gleb Savinov maestro … del dopoguerra.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07 091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
… 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldi 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
… 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.26
Aidal 50.23.86 - 58.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares …
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca …
Piccole serve 660.32.63
Stado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscal, …
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 435.03.52
Mov. consum. 438.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo … 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. … mar-gio-sab … 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.65
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

…
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.67
Lega difesa cane …
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale … 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul Po 886.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
… 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia …; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, … Allessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, … Ligure (ore …); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; … V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Intervista a New York con il grande architetto che sarà martedì a Milano

Johnson: abbattiamo le città

Ogni epoca deve ricostruire i suoi edifici

NEW YORK

ARRIVANDO all'ufficio di Philip Johnson al venticinquesimo piano [illegible] «Lipstick Building» (un suo progetto), sulla Terza Avenue, ci si [illegible] davanti ad una piccola porta in fondo al corridoio che sembra appartenere a un piccolo studio legale. Nell'ingresso solo due sedie [illegible] Frank Gehry e un po' di arte moderna alle pareti fanno capire che qui ci [illegible] occupa di design [illegible] architettura, per il resto l'arredamento è sobrio, quasi modesto.

Incontrare Johnson, [illegible] signore di 89 anni, alto, magro, in impeccabile gessato blu e con gli inconfondibili occhiali rotondi dalla spessa montatura nera che scorrazza per i locali dello studio come un bambino nella stanza dei giochi, è trovarsi di fronte alla storia dell'architettura [illegible] Ventesimo Secolo.

Martedì prossimo, alla Triennale di Milano, Johnson terrà una conferenza alle 17,30 [illegible] [illegible] del cinquantenario della casa editrice Electa, e lo abbiamo incontrato prima della [illegible] partenza. «Electa è [illegible] splendido editore, [illegible] al mondo per quello che fa per l'architettura. Ne sono cliente devoto» dice Johnson. Lui stesso ha iniziato [illegible] costruendo edifici, ma [illegible]do libri, i cataloghi per le mostre di architettura al Museum of Modern Art che egli stesso curava [illegible] che definirono l'*International Style* (1932) e consacrarono Mies van der Rohe (1947), [illegible] suo maestro. «Io però non mi considero uno scrittore, né ho mai voluto esserlo. In architettura la pratica è tutto, la critica e la teoria vengono dopo, per criticare [illegible] analizzare quello che è stato fatto. La teoria, se non è strettamente connessa alla pratica, [illegible] aria fritta. All'università ho studiato filosofia, e sono i testi filosofici che sono stati importanti per il mio lavoro, specialmente Nietzsche.

TUTTE le volte che l'hanno accusato di aver servito clienti senza scrupoli, preoccupati solo [illegible] fare scena, Philip Johnson ha risposto: «Lo sapete che sono [illegible] puttana». Affermazione più che mai maliziosa, in bocca alla figura [illegible] maggiore spicco nell'architettura contemporanea.

Nel 1979 *Time* gli dedicò la copertina per il progetto dell'At&t Building, il grattacielo di granito rosa col vertice a corona che di colpo trasformò tutti i grattacieli di New York col tetto piatto in roba da antiquariato. Johnson inaugurava allora i [illegible] anni più sfrenati, lasciandosi alle spalle il modernismo di Mies van der Rohe e Gropius alla cui scuola si era formato, e abbracciando con entusiasmo il postmodernismo che ora ha abbandonato per il decostruttivismo. Non c'è quindi da stupirsi che sia considerato uno Zelig, capace di svolte geniali anche [illegible] mai veramente originali. Nato in una ricca e colta famiglia di Cleveland, laureatosi in filosofia a Harvard, ha cominciato a studiare architettura solo [illegible] 37 anni. L'amore per la cultura tedesca - dovuto in parte alla libertà di cui, come omosessuale, ha goduto nella Berlino degli Anni 30 - lo portò a spo[illegible] [illegible] causa tedesca fino a simpatizzare col nazismo («avevo perso la testa»). Ma lo avvicinò anche a Mies van der Rohe e Gropius, ai quali fu di grande aiuto quando emigrarono in America.

Chi ammira i suoi progetti più impeccabili, come [illegible] Glass House e il Dumbarton Oaks Museum di Washington, di solito consiglia di dimenticare il California Building di San Francisco, col [illegible] a mansarda di sfondo a tre colossali statue drappeggiate, e il cosiddetto Lipstick Building - una specie di rossetto piantato nel centro [illegible] New York - dove Johnson 4 anni fa ha aperto il suo nuovo studio.

Andrà in pensione a cent'anni, promette, e allora si trasferirà a Roma. C'è già chi [illegible] lo vede sui gradini di San Pietro a spiegarci che la facciata necessita urgentemente di qualche ritocco.

Livia Manera

La «Crystal Cathedral» progettata da Philip Johnson a Garden Grove in California; sotto l'architetto americano

Ma per un architetto la cosa più importante è studiare la [illegible] dell'architettura, non sui testi ma osservandola dal vero. In Italia siete molto fortunati da questo punto di vista». Johnson stesso usa vari elementi storici, come il gotico nel Ppg Building di Pittsburgh (il [illegible] preferito), mai però per copiare [illegible] ricostruire uno stile. «Mi piace fare una analogia con Strawinsky», dice. «Lui prendeva tutto da tutti, ma [illegible] sempre grande musica moderna. L'uso di elementi del passato non aveva alcuna importanza rispetto all'insieme».

Quando la conservazione si oppone al rinnovamento, l'opinione di Johnson è anche più chiara: «In una città [illegible] crescita come New York la precedenza va ai nuovi edifici, la storia va seppellita. Se guardo la skyline di Manhattan da questa finestra vedo una straordinaria varietà di edifici, e da ciascuno imparo qualcosa. Ma ovviamente preferirei demolirli tutti per costruirne dei nuovi. New York non ha piani urbani che valga [illegible] pena di sal[illegible]. Ogni generazione ha i suoi bisogni e desideri, e deve farsene ca[illegible] pensando [illegible] presente. Non vedo perché anche in una città come Torino, che in epoca barocca ha rimpiazzato [illegible] piano della città medievale, gli abitanti [illegible] possano anche [illegible] decidere di rifarla [illegible] capo, [illegible] fosse utile per nuovi sviluppi industriali [illegible] sociali. Verrebbero comunque mantenute alcune cose, [illegible] certe piccole chiese che a [illegible] piacciono molto, e probabilmente [illegible] demolirebbero Stupinigi. In altre parole, l'urbanistica non [illegible] [illegible] scienza, neanche un'arte, l'urbanistica è qualsiasi [illegible] avvenga [illegible] una città».

In settant'anni di carriera Johnson è sempre stato spiritoso e irriverente: «Lo humour, il gioco, la gioia nell'architettura [illegible] importantissimi: la serietà della professione di architetto viene troppo esagerata. Il modello dell'umanità dovrebbe essere l'*homo ludens*, [illegible] l'*homo sapiens*. Ci sono due qualità che reputo necessarie, il gioco e la passione, insieme. Non serve l'intelligenza [illegible] l'abilità verbale, le parole [illegible] servono all'architettura. Nel mondo di oggi [illegible] celebrano la scienza, il sapere, i valori morali, ma queste cose non sono importanti. La passione e il gioco sono importanti, e tutti i grandi architetti ne fanno uso. Per esempio Borromini [illegible] i fregi del Partenone per il gioco, [illegible] per la passione Le Corbusier nel nostro secolo, le cattedrali gotiche nel passato».

Dalle prime immagini della sua nuova casa di campagna a New Canaan, nel Connecticut, si capisce che il quasi novantenne Johnson vuole divertirsi sempre [illegible] più sovvertendo tutte le regole. Le immagini ricordano più Roger Rabbit che Mies van der Rohe: in tutto l'edificio, realizzato senza un progetto formale, non c'è un angolo retto neanche [illegible] pagarlo oro, neppure nell'unica finestra, e per arredamento [illegible] sono solo sei sedie [illegible] le lu[illegible]. «Niente linee rette», dice Johnson, «solo sensazioni. Non abbiamo angoli retti nel nostro corpo, non vedo perché dovrei metterli nello spazio [illegible] cui vivo». Per [illegible] college di Naples, in Florida, ha disegnato un gruppo di edifici che sembrano dei grandi cocci [illegible] pasta di vetro, un altro modello assomiglia molto a una grossa piovra i cui tentacoli mozzi fanno da ingressi. A Chicago ha progettato un condomi[illegible] [illegible] una facciata a fisarmonica e le finestre diseguali, sempre senza angoli retti, ma non è riuscito ad ottenere i permessi [illegible] costruirlo. Guardando una serie di modelli straordinariamente diversi l'uno dall'altro, Johnson [illegible] lamenta: «I miei progetti migliori non sono mai stati realizzati». Poi indica i giovani architetti al lavoro nello studio e conclude: «Ma l'architettura è [illegible] mestiere troppo importante per lasciarlo fare ad [illegible] giocherellone come me. E' per questo che ho bisogno di gente che sappia costruire».

Stefano Eco

Progetto Laterza

La cultura al servizio del Sud

ROMA

SCUOLA e progresso sociale. Cultura come antidoto al ritardo nel Sud nei confronti del Nord. Per parlarne l'editore Vito Laterza ha promosso una giornata di studio, il prossimo primo giugno, al castello Svevo di Bari e un premio per un saggio inedito sul tema «scuola e cultura nel mezzogiorno».

I lavori saranno valutati da un comitato scientifico che riunisce studiosi, giornalisti, manager. Tra loro il linguista Tullio De Mauro, l'economista Paolo Sylos Labini, l'imprenditore edile Gianfranco Dioguardi. Insieme per valutare i lavori ma [illegible] per riparlare di «questione meridionale».

«Un caso clinico», lo definisce il professor De Mauro. «Ed è proprio questa anomalia il motivo [illegible] rinnovato interesse per il Sud». Una [illegible] di sfida. «Per capire - continua lo studioso - come mai il Sud che ha avuto tanti insediamenti industriali e tante risorse a disposi[illegible] non ha mai raggiunto il Nord». De Mauro ha una risposta per questo interrogativo. La causa sarebbe da ricercare nella diffusa microcriminalità e nel basso indice di scolarizzazione. Dunque, la scuola come elemento di differenza [illegible] il Nord e come base da cui partire per unire finalmente [illegible] forbice tra Nord e Sud. «Se non interverremo su questi indicatori - avverte De Mauro - la situazione continuerà a peggiorare. La scuola è un tema strategico a cui spesso non si pensa come elemento fondamentale per l'incremento produttivo e come acceleratore dell'economia».

Potranno partecipare al concorso studiosi italiani o stranieri che dovranno fare domanda entro il 28 febbraio del 1996 alla Segreteria [illegible] premio «Laterza - città di Bari». «Ma Bari - spiega Vito Laterza - è solo il punto di partenza per una riflessione su tutto il Mezzogiorno».

(m. cor.)

La Rai prima vieta lo «scambio di ospitate», poi fa dietrofront

Frizzi-Lorella: no, anzi sì

Giordani: «Non se ne parla neppure»
Ma Fabrizio si arrabbia [illegible] la spunta

ROMA. Ordine, contr'ordine e poi nuovo ordine: le truppe di Raiuno sbandano, i comunicati si sprecano, le dichiarazioni pure. E la tv di Stato non ci fa una bella figura. Nell'arco della giornata di ieri si è consumato sotto [illegible] tetto della pri[illegible] rete Rai l'atto unico intitolato «Staffetta Frizzi-Cuccarini». La prima scena risale alla mattinata: tutti i giornali riportano la notizia secondo cui il volto di Canale 5 Lorella Cuccarini sarà ospite stasera di «Scommettiamo che?». E domani Fabrizio Frizzi interverrà a «Buona domenica». Qualcuno par[illegible] già di «pax televisiva». Ma il mattatore del sabato sera smorza i toni: «Sono del parere che non bisogna esasperare [illegible] competizioni - dice in un'intervista -. Altrimenti [illegible] cade nel ridicolo». Parole sante. Quasi una premonizione.

Nella seconda scena c'è il «colpo di teatro»: deciso come [illegible] [illegible] il direttore di Raiuno Brando Giordani dichiara il suo fermo divieto alla strombazzata staffetta. «Ognuno starà a casa sua - tuona -. Nell'ultima seduta il cda Rai ha sottolineato che è meglio evitare scambi a rischio di polemiche». [illegible] [illegible]: «Non è un problema [illegible] steccati né di guerra tra aziende, ma di tempi. Un'operazione come questa è prematura». Nel [illegible] che è troppo vicina alla «querelle» scatenata [illegible] Pippo Baudo quando, poche settimane fa, aveva duramente criticato la Venier per aver troppo parlato, durante «Domenica in», dello sceneggiato di Canale 5 «La voce del cuore».

L'uscita di Giordani scatena la pioggia delle reazioni. Lorella Cuccarini commenta efficace: «Altro che steccati, questo è il muro di Berlino... A Raiuno si parla di que[illegible] cosa da una settimana. E' sgradevole che si oppongano ora...». Frizzi s'inalbera e si dice pronto all'ammutinamento: «Non essendomi stato comunicato né di nuo[illegible] disposizioni del consiglio d'amministrazione né tantomeno [illegible] [illegible] assenso allo scambio di cortesie con la Cuccarini, del quale da tempo avevo informato la direzione della [illegible] e dell'azienda, le [illegible] per me stanno come previsto e annunciato». Il caso è scoppiato, le telefonate s'intrecciano, mentre fervono riunioni [illegible] abboccamenti. In serata si svolge l'ultima scena: finale prevedibile, a «tarallucci [illegible] vino», [illegible] sempre d'effetto. Brando Giordani cambia parere e dà il [illegible] assenso allo scambio. «E' stato [illegible] malinteso - spiega -, in un primo momento ero contrario alla staffetta perché [illegible] era accettabile che Frizzi facesse [illegible] concorrenza diretta a "Domenica in" apparendo in video per 6 ore nel pomeriggio domenicale di Canale 5. Mi [illegible] stato invece assicurato che l'intervento di Frizzi non impegnerà il presentatore per l'intera durata della trasmissione. Per questo [illegible] venuta meno la mia opposizione». Fabrizio Frizzi è felice, la Cuccarini giustamente basita: «Ma è chiaro che da che mondo è mondo un ospite non conduce [illegible] programma per intero».

Sul palcoscenico cala il sipario, ma dietro le quinte fioriscono storie e pettegolezzi su come siano andate veramente [illegible] [illegible]. Si racconta [illegible] un Giordani indispettito per non essere stato avvisato della staffetta con il dovuto anticipo; si insinua che le due «ospitate» siano state criticate dallo staff di «Domenica in» (come, noi non possiamo parlare di uno sceneggiato della Fininvest e poi Frizzi va a «Buona domenica»?), si assicura che il cambio di linea di ieri sera sia dovuto alla fiera opposizione di Michele Guardi, «deus ex machina» [illegible] «Scommettiamo che?». Tutte voci non confermate. D'altra parte i fatti parlano da soli. [f. c.]

La showgirl Lorella Cuccarini «star» di Canale 5
Qui sopra Fabrizio Frizzi

PRIME CINEMA

«Smoke», del sinoamericano Wayne Wang, con Hurt

Sentimento della famiglia in belle storie private

UN film bello e anche caro, caldo, pieno di quelle storie private e di quel sentimento della famiglia che nella cultura [illegible] Novanta hanno sostituito ideologie e ideali, esempio d'un cinema umanistico e metropolitano magari a volte volontaristico o melenso ma affettuoso, trascrizione delle vicende immaginate [illegible] uno scrittore molto newyorkese, Paul Auster, diretta da [illegible] regista sinoamericano, Wayne Wang, interpretata benissimo soprattutto da William Hurt che da tempo non appariva così bravo, controllato e toccante.

In [illegible] tabaccheria d'angolo [illegible] Brooklyn, New York, nel 1990, d'estate, si dedica al quartiere e ai suoi [illegible] un inno amoroso, s'incrociano personaggi, destini, avventure esistenziali. Il tabaccaio ruvido e altruista [illegible] Harvey Keitel, che [illegible] quattordici anni fotografa ogni giorno, alla stessa ora, lo stesso pezzo di strada di fronte [illegible] [illegible]gozio, per registrare gli impercettibili spostamenti quotidiani capaci di cambiare il mondo. William Hurt è uno scrittore che non scrive più: tutto per lui ha perduto senso da quando sua moglie incinta è stata uccisa, casualmente, crudelmente, dai rapinatori d'una banca. Un sacchetto [illegible] [illegible] contenente cinquemila dollari passa [illegible] mano in [illegible]. Un ragazzo [illegible] svelto, ladro, bugiardo, appare e scompare, si presenta con nomi sempre diversi, [illegible] alla ricerca di Forest Whitaker, il padre che l'ha abbandonato. Una ex amante che [illegible] diciotto anni non si faceva viva torna a trovare Keitel e [illegible] informa: hanno una figlia di diciassette anni, adesso è drogata, incinta e vive con uno spacciatore, bisogna fare qualcosa per aiutarla. In un microcosmo quasi tutto maschile, paternità e [illegible] sono le pulsioni dominanti. In tabaccheria gli amici, dopo aver raccontato [illegible] ascoltato, si guardano sorridendo: «Bella storia, no? Se non ci fossero le belle storie, la vita non varrebbe la pena di essere vissuta».

Ogni tanto pare d'ascoltare la radio o [illegible] vedere la tv dei [illegible] umani», [illegible] l'impressione è fugace [illegible] sbagliata: protagonista è piuttosto quel fluire dell'esistenza che assorbe le difficoltà e supera anche [illegible] tragedia, quella capacità di [illegible] pravvivere che è la forza della gente e anche il suo limite. Il film mol[illegible] ben strutturato in capitoli ha generato un secondo film parallelo [illegible] concomitante, «Blue in the Face», firmato da Paul Auster pure come co-regista, in cui alcune vicende appena abbozzate in «Smoke» hanno sviluppo, gli abitanti di Brooklyn prendono la parola testimoniando su se stessi e sulla città, William Hurt [illegible] c'è ma arrivano in visita alla tabaccheria Lou Reed o Madonna, Michael J. Fox e Mira Sorvino, Lily Tomlin e altri. All'ultimo FilmFest di Berlino i due film, naturalmente, sono stati presentati insieme; [illegible] distribuzione italiana, colpevolmente, ha senz'altro eliminato «Blue in the Face».

Lietta Tornabuoni

William Hurt (a destra nella foto) è uno scrittore che non scrive più

[illegible]OKE
[illegible] Wayne Wang
con Harvey Keitel, William Hurt, Harold Perrineau jr. Usa '94
Cinema: **Arlecchino** di Torino; **Arcobaleno, Pasquirolo** di Milano; **Admiral, Atlantic 6, Excelsior 2, Quirinetta** di Roma

In mille [illegible] funerali

Addio a Louis Malle nella [illegible] Parigi [illegible]

PARIGI. Sulle note della tromba di Miles Davis, la famiglia e gli amici di Louis Malle, Jeanne Moreau, Jean-Claude Carrière, Michel Piccoli, hanno dato l'ad[illegible] ieri al regista morto il 23 novembre, a 63 anni, durante una sobria e commovente cerimonia religiosa nella chiesa di Saint Sulpice. Candice Bergen, vedova di Malle, e la piccola Chloé, nata dalla loro unione, accompagnavano la bara giunta da Los Angeles. Nonostante lo sciopero dei trasporti, c'erano un migliaio di persone a rendere omaggio alla memoria di Louis Malle.

Fra Stato e eredi

«'O sole [illegible] 800 milioni (e più) [illegible]

ROMA. Non c'è pace per «'O [illegible] mio», la più celebre delle canzoni del repertorio popolare napoletano. I diritti dovrebbero [illegible] [illegible] pubblico dominio dall'85, ma il [illegible] tra Stato e eredi, [illegible] aperto. La popolare canzone di Giovanni Capurro musicata nel 1898 da Eduardo Di Capua ha avuto sempre vita legale difficile. Secondo [illegible] Siae, l'entità degli incassi ammonterebbe a una media di 80 milioni l'anno, in dieci anni, dunque, [illegible] ricavato complessivo dello Stato si aggirerebbe sugli 800 milioni. Ma la cifra, includendovi i diritti di spot e pubblicità, potrebbe essere di gran lunga superiore.

Regista del «Decalogo»

Kieslowski torna [illegible] dedica [illegible] Dante Girerà [illegible]

ROMA. Nessun ritiro dal mondo del cinema per Krzysztof Kieslowski, il regista autore del «Decalogo» e [illegible] trilogia «Blu», «Bianco» e «Rosso». Kieslowski, che tempo fa aveva annunciato l'addio al cinema, ha anzi terminato di scrivere la sceneggiatura dell'Inferno per la prima parte della trilogia su Dante (Inferno, Paradiso e Purgatorio) che ha intenzione di portare sul grande schermo. A confermarlo è Zbigniew Preisner, il celebre compositore polacco che ha firmato le colonne sonore di 17 film di Kieslowski dall'84 a oggi.

Operaio di Collegno sotto la minaccia di una siringa infetta

Prelievo con sequestro

Lo costringono a girare i bancomat

Bloccato alla fermata del bus: «Sono stati 20 minuti di paura» Presi i due banditi dai carabinieri

Da sinistra **Luigi Soffrano** e **Giuseppe Colleoni**

«E' stata la mezz'ora più lunga della mia vita. Ho ancora davanti agli occhi la siringa sporca di sangue. [illegible] male che alla fine quei due hanno capito che il bancomat si era esaurito e mi hanno lasciato libero».

Andrea Ponzio, 23 anni, operaio, Collegno, piazza della Repubblica 18, parla sottovoce, adagio: ogni tanto [illegible] interrompe e le pause sono più eloquenti di mille parole.

L'altra sera ha avuto paura, tantissima paura per quello che poteva succedere in quei terribili venti minuti da ostaggio. Due giovani banditi, poco dopo le 19, lo hanno sequestrato per più di venti minuti e gli hanno fatto fare [illegible] «giro» dei bancomat della città, sempre sotto la minaccia di [illegible] siringa. Impossibile pensare di fuggire, anche se per qualche istante ha pensato di farlo, approfittando di una breve distrazione dei suoi sequestratori.

«Se non ti spicci a prelevare i soldi, ti buchiamo con questa. E con l'Aids non si scherza», gli hanno urlato addosso i due tossicodipendenti alla fermata dell'autobus «33», [illegible] pochi metri dal suo portone di casa.

«Il guaio - dice Andrea - è che alla prima cassa automatica [illegible] mia tessera non funzionava. Alla seconda sono riuscito [illegible] ritirare 500 mila lire. Ma poi basta. Si era esaurito [illegible] tetto massimo del denaro che potevo prelevare, e quelli non volevano capirlo». E aggiunge: «Per fortuna, alla fine, si sono convinti, [illegible] hanno strappato dal polso l'orologio e [illegible] scappati».

Ma dopo una notte di ricerca i carabinieri di Collegno sono riusciti ad arrestare i due tossicodipendenti, sono Luigi Soffrano, 21 anni, Collegno, corso Kennedy 29, e Giuseppe Colleoni, [illegible] anni, piazza Che Guevara 4, entrambi con una lunga [illegible] di precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti e furti, tutti organizzati per poi rivendere la merce e procurarsi le dosi di eroina.

«Determinante è stato l'identikit fornito da Andrea Ponzio - spiega il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza -. Ci [illegible] subito resi conto che si trattava della coppia di due ventenni, che tra l'altro potrebbero essere gli stessi che tre giorni fa hanno rapinato, sempre con la siringa, una pensionata e una ragazza. Per essere certi le metteremo a confronto con i due ragazzi».

Eppure non è stata la siringa insanguinata a scatenare l'ansia di Andrea Ponzio. «Certo, la paura di beccarmi l'Aids l'ho avuta, eccome. Ma più che altro mi ha logorato sentirmi loro prigioniero. Volevo dare loro il bancomat, perché prelevassero da soli, ma quelli niente. Sembrava [illegible] prendessero gusto a farmi sentire impotente. Pensavano solo [illegible] soldi. Certo, ne avranno pure bisogno, ma potrebbero guadagnarselo diversamente. Io mi alzo tutte le mattine alle 6 per andare a lavorare in fabbrica, anche [illegible] sono andato a scuola e ho il diploma di elettrotecnico».

Una parte del denaro rubato - 300 mila lire - è stato ritrovato dai carabinieri [illegible] casa di Luigi Soffrano.

«Il resto - ha raccontato il giovane ai militari - l'abbiamo speso per comprare la "roba" a Torino». Adesso lui e l'amico sono rinchiusi alle Vallette.

Grazia Longo

Castiglione

«Non multate i mezzi dei Comuni»

«E' inaccettabile e assurdo che le auto di servizio dei Comuni recanti ben visibili le scritte, i colori, gli stemmi che [illegible] individuano l'appartenenza e l'identità, siano costretti al pagamento del ticket di parcheggio a Torino per motivi istituzionali». Sono parole del sindaco di Castiglione Torinese, Terenzio Laureri, il [illegible] Consiglio comunale, l'altra sera, ha approvato una mozione con la quale denun[illegible] «la disparità di trattamento che l'amministrazione comunale di Torino applica alle vetture di servizio appartenenti ai Comuni piemontesi rispetto ai suoi stessi mezzi». L'iniziativa [illegible] partita dalla giunta di Castiglione, in seguito ad una multa di 19 mila lire inflitta un mese fa dal personale dell'Atm all'auto del Comune che l'assesso[illegible] alla Viabilità, Corrado Pasolti, aveva lasciato in sosta per partecipare ad una riunione convocata in Provincia. Nella mozione si legge inoltre: «E' una posizione assurda e contraria alle reiterate dichiarazioni di apertura, di collaborazione, di quella disponibilità più volte invocata e dichiarata nei confronti delle popolazioni piemontesi di cui si riempiono la bocca gli amministratori di Torino quando esigono trattamenti preferenziali nella spartizione delle risorse nazionali, regionali e provinciali». [illegible] ancora: «Non sono stati certamente i Comuni piemontesi o della provincia di Torino a voler fare la scelta insulsa di sistemare i servizi regionali, provinciali e statali nei luoghi più infelici della città».

[d. and.]

PROVINCIA FLASH

CAMBIANO

Allarme-bomba sul Torino-Roma

L'espresso «811» Torino-Roma delle [illegible] è stato fermato ieri notte alla stazione di Cambiano per il timore di una bomba sul convoglio. L'allarme è arrivato dall'Ansa di Roma, a seguito di una segnalazione: «Ho intercettato [illegible] conversazione telefonica che parlava di esplosivo sul tre[illegible] in partenza da Torino».

BRANDIZZO

Carabinieri bloccano ladro d'auto

Sorpreso dai carabinieri in via Brandizzo 145 a rubare sulla «Uno» di Luigi Figliozzi, 41 anni, residente a Brandizzo in via Nicolao Cena 68, Maurizio Giacometti, 40 anni, di Torino, via Moncrivello 3, è stato arrestato per furto.

SAN RAFFAELE CIMENA

Sparisce un telefonino nelle elementari

Dalla scuola elementare «Paola Bottero» di via Piemonte 6, la scorsa notte i ladri hanno portato via [illegible] telefonino portatile e da un armadio blindato dell'adiacente media statale si sono impossessati di un televisore a colori e un videoregistratore.

CIRIE'

La città compie 90 anni

Nell'ambito dei festeggiamenti per i 90 anni della città di Ciriè, questa sera alle 21 si terrà [illegible] concerto [illegible] camera nei locali del centro socio-culturale di corso Nazioni Unite. Si esibiranno gli allievi dell'istituto «Cuneo» e i maestri Leone e Gallina.

PINEROLO

Storero è il difensore civico

Renato Storero, già giudice conciliatore, è stato eletto in consiglio comunale difensore civico del Comune di Pinerolo.

CARMAGNOLA

Occupato il liceo Baldessano

Fino a giovedì, il liceo classico Baldessano, frequentato da 150 iscritti sarà occupato. L'assemblea degli studenti ha indetto l'autogestione per protestare contro la Finanziaria.

LUSERNA

Resistenza, per non dimenticare

Da oggi fino a fine mese nella sala della mostra del Comune è allestita la rassegna: «Con le armi, senza le armi», immagini raccolte dagli istituti storici della Resistenza [illegible] Piemonte e dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza.

IL CASO

PAUSA CAFFE' NEL MIRINO

I dipendenti comunali insorgono contro i richiami del sindaco

«L'assenteismo è altrove»

Nichelino, tazzina amara per il sindaco

Da sinistra **Salvatore Fragola** e **Nadia Dario**, esponenti sindacali dei dipendenti; sopra il sindaco **Pier Bartolo Piovano**

«ASSENTEISMO e disimpegno? Le [illegible] del sindaco e dell'assessore Caminiti [illegible] oltraggiose: hanno condannato 400 persone per colpirne al [illegible] cinque. Come si permettono?».

C'è tensione, in Comune a Nichelino, dopo la strigliata sulle pause-caffè. «Le continue notizie in merito al verificarsi di assenteismo e disimpegno del personale inducono l'amministrazione a invitare ancora una volta il personale all'osservanza assoluta e scrupolosa dell'orario e del regolamento». Ancora una volta, specifica la lettera: [illegible] si scopre che recentemente [illegible] sindaco ha già richiamato all'ordine i dipendenti per una fuga di notizie sull'appalto rifiuti.

In 400 [illegible] processo. Strigliati e umiliati, [illegible] pochissimi si [illegible] avvicinati alle cinque macchinette del caffè in Municipio. Sindaco [illegible] assessore al Personale, Domenico Caminiti, hanno tentato di sdrammatizzare i toni della polemica, ma la [illegible] è innescata [illegible] il personale etichettato di assenteismo respinge riga per riga il rimprovero. «Abbiamo chiesto [illegible] incontro urgente con [illegible] giunta» annunciano i sindacati Cgil, Cisl e Uil.

Salvatore Fragola, Cgil: [illegible] problemi del nostro Comune sono ben altri di una macchina da caffè. Disimpegno? Balle - s'infuria - Man[illegible] quasi cento dipendenti, mancano i dirigenti anche perché questa giunta non ha più organizzato concorsi, [illegible] molti dipendenti svolgono mansioni non previste dai ruoli e dai contratti». Ancora: «Bisogna riorganizzare i servizi, aprire gli sportelli al pomeriggio, promuovere l'autocertificazione che non tutti gli uffici accettano. Altro che "assenteismo": qui piuttosto c'è superlavoro». E se proprio ci [illegible] impunta sulla questione caffè, «allora vogliamo dieci minuti di pausa ogni mattina, come nelle aziende» rivendica Nadia Dario, Cisl.

Il sindaco Pier Bartolo Piovano ammette: «Non pensavamo di scatenare un putiferio simile. La questione non è [illegible] caffè: [illegible] quando [illegible] guono le chiacchiere con gli uffici lasciati vuoti e i cittadini in coda. Noi della giunta siamo tra incudine [illegible] martello: quella lettera è un monito per tutti. Chi è a posto non deve offendersi». «Un avvertimento per chi sa di aver [illegible] - specifica l'assessore Caminiti - D'ora in poi agiremo sui colpevoli».

«Non chiediamo martiri del lavoro - è la [illegible] del sindaco - semplicemente la serietà [illegible] l'impegno per condurre nel modo migliore la macchina comunale. Con 411 dipendenti, 80 dei quali part-time, siamo pesantemente sotto organico: se qualcuno non fa il suo dovere si va in tilt». Buonsenso, insomma: «Non imponiamo [illegible]: si [illegible] [illegible]dare alla macchinetta del caffè come si va in bagno, ma [illegible] è [illegible] caso [illegible] starci ogni volta un quarto d'ora».

Ma chi sono i fuorilegge? «Quattro o cinque che lavorano fuori, [illegible] sopralluoghi - dichiara Caminiti -. Si fermano al bar prima di rientrare, il cittadino li vede e protesta. E' il destino degli enti pubblici: la gente è già critica a priori, figuria[illegible] se ne ha motivo. Meglio darsi una regolata: chi è a posto non deve risentirsi». E basta così: polemica chiusa. Almeno per [illegible] giunta.

Marco Accossato

Domani la Satti riattiva la ferrovia «Canavesana» Torino-Pont

Via ai lavori del ponte

Sulla Chivasso-Asti impegno delle Fs

L'alluvione del novembre '[illegible] aveva creato danni ingentissimi alla [illegible] ferroviaria di tutta la regione. Per il ripristino della Chivasso-Asti le Fs spenderanno quattordici miliardi

Entro la primavera del '96 partiranno i lavori di ricostruzione delle due arcate del ponte sul Po in località Abate di San Sebastiano Po della linea ferroviaria Chivasso-Asti, distrutte dalla furia delle acque la notte del 12 novembre '94. Lo ha assicurato l'altra sera l'ingegner Gianfranco Pometto, funzionario delle Ferrovie dello Stato del Compartimento di Torino, nell'incontro organizzato da An per fare il punto sulla situazione dei ponti nella collina chi[illegible]. L'ing. Pometto ha spiegato che sul lato verso Chivasso verranno costruite quattro nuove arcate ed innalzato il rilevato ferroviario di due metri per una lunghezza di 2 km. Spesa prevista: 14 miliardi.

Gli amministratori presenti hanno inoltre evidenziato la necessità [illegible] trasformare il ponte provvisorio militare di San Sebastiano in definitivo per permettere il transito degli autocarri. Questo intervento vedrebbe una spesa di 3-4 miliardi e non ci sarebbero grosse difficoltà per realizzarla come pure reperire i fondi.

Nell'opera di ripristino di opere distrutte dall'alluvione da segnalare per oggi, ore 11, a Rivarolo l'inaugurazione del ponte sull'Orco, realizzato dalla Provincia.

Domani mattina sarà invece riattivata [illegible] ferrovia «Canavesa[illegible]» (Torino-Rivarolo-Pont), interrotta dal novembre '44 [illegible] San Benigno. La Satti ha speso quasi 2 miliardi per l'intervento realizzato dalla Codelfa.

Decolla il piano della collina

Da ieri un mini-bus collega San Sebastiano Po a Verolengo

E' partito ieri, [illegible] via sperimentale il piano viabilità nella collina chivassese, predisposto dalla Regione, Provincia e dai sindaci della zona. Questo servizio, che viene svolto dall'azienda Autonoleggi Merlatti, consentirà il transito di autobus di piccole dimensioni sul ponte militare Bailey che unisce San Sebastiano Po [illegible] Verolengo. Quindi ci saranno bus-navetta da Monteu da Po a Chivasso e viceversa, con fermate davanti alla stazione ferrovia [illegible] fermate a Lauriano e San Sebastiano Po. E' prevista la coincidenza con i vari servizi di autobus già esistenti nella zona. Nei giorni feriali, le partenze da Monteu da Po avverranno alle 6,20, 7,20, [illegible],15, 10,30, 12,40, 13, 14, 17,30 e 18. Da Chivasso partenze alle 6,50, 8,30, 12,15, 13,20, 14,30, 17 e 18,50. Nei giorni festivi il servizio viene svolto soltanto dalla Caserma di San Sebastiano Po [illegible] partenze alle 8,20 e 17,20; da Chivasso alle 8,30 e 17,30.

Il corteo si è fermato a Palazzo Uffici. Il vescovo: l'azienda deve vivere

A Ivrea sfila la rabbia di 5 mila «olivettiani»

Cinquemila manifestanti secondo i sindacati, poco più di tre mila per la questura. Ma le cifre poco contano: lo sciopero del gruppo Olivetti, ieri a Ivrea, ha voluto essere un segnale forte per l'azienda e il suo piano di ristrutturazione. In piazza per quasi tre ore lavoratori del gruppo provenienti dagli stabilimenti del Canavese, da Milano, e dagli impianti del Sud: Bari, Marcianise [illegible] Pozzuoli. In testa una delegazione di sindaci della zona e i sindacati locali [illegible] nazionali. Con loro anche il vescovo della città patria della Olivetti, Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi. E da lui è venuto il primo appello a salvare l'azienda: «Occorre uno sforzo di fantasia di tutti perché la nostra "azienda" non affondi. Ma ciò che conta non è l'esortazione del singolo quanto la forza di tutti». Gli fa eco il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia: «Qui ci sono tanti miei colleghi - dice dal palco allestito davanti a Palazzo Uffici - la loro presenza supplisce a una carenza e latitanza del Governo». Conclude «Contate su di noi». Ma agli operai e impiegati intervenuti al corteo non bastano le sue rassicurazioni. «Qui - dice Luigi Rigola, delegato di fabbrica della Fiom - bisogna definire piani e obiettivi. Oggi la Olivetti informatica è solo un contenitore vuoto dove i soldi in arrivo dalle banche transitano soltanto diretti verso altri settori. Quali? Le telecomunicazioni. E intanto qui si rischia la chiusura; ma come si fa a non capire che in un'azienda informatica la ricchezza non sono i macchinari [illegible] un'industria siderurgica, ma [illegible] potenzialità umane». E intanto sul palco parlano operai [illegible] impiegati: delegati di stabilimenti di Milano o Pozzuoli. E parla il segretario nazionale [illegible] Fiom, Claudio Sabattini, che analizza e sviscera le mille problematiche Olivetti. Intanto la gente commenta. Alberto Folantzer, segretario canavesano del Cns è preoccupato per le possibili ripercussioni nel settore delle piccole e medie aziende dell'indotto. «Ci sono - dice - 500 posti [illegible] lavoro a rischio. Bisogna dire no al piano Olivetti e stare attenti che questa industria non abbandoni anche il Canavese». I lavoratori, invece, già dicono che questo disegno, visto dall'interno dell'azienda, [illegible] chiaro ormai [illegible] lungo tempo. «A Scarmagno - spiega Luca Vitali, delegato Fiom e progettista di personal computers - si capisce chiaramente che c'è [illegible] volontà di cancellare [illegible] settore [illegible] progetto Pc. L'ultimo nostro prodotto, Envision, [illegible] ottimo; non lo hanno commercializzato come si deve [illegible] adesso rischia di sparire dal mercato».

Mezzogiorno, la manifestazione è finita. Sul palco sale un gruppo rock che [illegible] e canta per i pochi lavoratori rimasti in piazza che adesso danzano. Quasi un ballo per esorcizzare la paura del futuro.

E ieri pomeriggio in Municipio [illegible] Ivrea si [illegible] tornati parlare di Canavese [illegible] della necessità di pensare al suo rilancio. Nella sala [illegible] Consiglio l'assessore regionale al lavoro Antonino Masaracchio ha incontrato i sindaci del «gruppo di lavoro permamente» dell'assemblea di sindaci e presidenti di comunità montane del Canavese.

Lodovico Poletto

CISL POLEMICA

«Chi c'è dietro gli appalti?»

Saranno «esternalizzati», cioè dati in appalto a ditte esterne, alcuni servizi interni della Olivetti. E con gli appalti dei lavori saranno anche «ceduti» una sessantina di dipendenti già incaricati di queste [illegible]tività. Ad aggiudicarsi i lavori sarebbe un consorzio [illegible] che avrebbe offerto [illegible] necessario riferimento logistico-realizzativo. Polemica la Cisl del Canavese: «La decisione - sostiene Rocco Zito - è una riduzione di personale camuffata. Ora l'azienda ci deve dire [illegible] chi fa capo questa operazione. E' questione di chiarezza in tutti i sensi. Anche perché ci risulta che il consorzio faccia capo ad [illegible] politici che hanno calcato la scena cittadina; personaggi di quella forza politica che ha sempre indicato De Benedetti come imprenditore di riferimento». Nomi? Per ora, ufficialmente, non [illegible] ne fanno. «Vogliamo - dicono alla [illegible] - che vengano allo scoperto da soli».

La manifestazione dei dipendenti del Gruppo segue [illegible] protesta di poche settimane fa, quando [illegible] era fermato l'intero Canavese. «La vicenda Olivetti deve diventare [illegible] problema nazionale» hanno ripetuto i sindacalisti

A fianco **Luca Vitali**, progettista di personal computer a Scarmagno e il segretario della Fiom **Claudio Sabbatini**

IN BREVE

BORGOFRANCO

Protezione civile, arriva Manfredi

Sopralluogo della protezione civile, stamane, in alcuni Comuni del circondario di Ivrea. [illegible] generale Manfredi è stato inviato dal sottosegretario Gianfranco Barberi per esaminare [illegible] relazionare sulle situazioni di alcuni versanti instabili in seguito all'alluvione del novembre '94. I Comuni interessati dall'ispezione sono Borgofranco, Chiaverano, Lessolo e Brosso.

[illegible]

An contesta Dalla Pietra

Non piace ad Alleanza Nazionale il piano di protezione civile presentato nei giorni scorsi dall'assessore Pieralberto Dalla Pietra. «Non si [illegible] conto - sostiene il capogruppo Alberto Tognoli - del fatto che le esondazioni, ad Ivrea, mettono sempre fuori uso due dei [illegible] ponti. E nel piano dell'assessore non [illegible] proposte di viabilità alternative, che è una delle questioni più importanti in [illegible] di calamità».

CUORGNE'

Calabrò coordina il pronto soccorso

La dottoressa Bromeliade Calabrò è stata nominata coordinatrice del pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè. Da alcuni anni, la dottoressa Calabrò svolge già la funzione di aiuto presso [illegible] reparto di chirurgia.

SAN [illegible]

Denunciati per furto in alloggio

Armando Della Malva, 21 anni, macellaio, residente [illegible] San Giorgio [illegible] via Iavelli 21, i minori R. D., 17 anni, e F. [illegible], di 16, anch'essi di San Giorgio, sono stati denunciati dai carabinieri [illegible] piede libero alla pretura di Ivrea per furto in abitazione. I militari li hanno sorpresi a rubare nella casa di Silvino Guglielmino, 54 anni, Montalenghe, via Roma [illegible].

PONT

«Eno» Valerio capo delle guide

Nazareno Valerio, «Eno» per tutti, è [illegible] nuovo capo delle guide alpine del gruppo Gran Paradiso. E' stato eletto l'altra [illegible] in sostituzione di Ioris Turini, che [illegible] è dimesso.

CALCIO

Rivarolese fuori dalla Coppa Italia

Con il pareggio per 2 reti a 2 rimediato l'altra sera contro l'Airaschese (50' autorete Varone, 62' Ronco, 74' Alogna e 83' Piano) la Rivarolese è stata eliminata dalla fase finale della Coppa Italia dilettanti.

DOVE & QUANDO

ARTISTI DI STRADA. Saltimbanchi, musicisti o teatranti, dalle 15 alle 24 in piazza Ottinetti [illegible] Ivrea: uno «spazio libero» offerto dal Comitato promotore della consulta giovanile per sensibilizzare gli eporediesi [illegible] occasione della Giornata Mondiale dell'Aids.

CONCERTI ROCK. Alle scuole medie di Banchette, dalle 21, sono di scena i «Church of Violence» o gli «Altro». Sempre alle 21 i «Destino», con il loro heavy-metal cantato in italiano, insieme ai «Troppotardi» [illegible] esibiscono in concerto alla birreria Poison Apple di San Giusto.

A TEATRO. Alle 21, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, debutta la neonata compagnia Teatro dell'Orco con una commedia in due atti scritta dagli stessi membri del sodalizio e intitolata «Baro». Il biglietto costa 10 mila lire.

RISATE IN BIRRERIA. Nuovo appuntamento per «Comunque anomali», primo festival del teatro comico piemontese. Alla «Cricca del giugno» di via Vittorio Veneto 2 [illegible] Caluso si esibiscono Manlio Pagliero, Paola Stella, Pietro Tartamella [illegible] Tino Fimiani. Il biglietto costa 10 mila lire; prenotazioni allo 011/983.15.80.

FILM PER BAMBINI. Circolo «Mauro Brun» e oratorio San Giuseppe presentano all'Abcinema di Ivrea, nell'ambito della rassegna di film per ragazzi, la pellicola in prima visione «Una famiglia per Fanny». [illegible] biglietto costa 5 mila lire [illegible] comprende [illegible] servizio di baby sitter e la merenda offerta a tutti i bambini.

COMMEDIA IN PIEMONTESE. Alle 21, nel salone della Società Operaia di Borgiallo, la compagnia teatrale Snoopy di Forno presenta «Ulisse Saturno, farmacista notturno» di Amendola e Corbucci. L'ingresso costa 10 mila lire

SANTA CECILIA. La Società Filarmonica di Caluso festeggia [illegible] patrona alle 21 con un concerto all'oratorio Sant'Andrea. Domani, alle 10, la banda offrirà un rinfresco nella propria sede di piazza Mazzini. In concerto anche la filarmonica «Carlo Botta», oggi alle 21 al Teatro Comunale di San Giorgio. Domani i musici suoneranno durante la Messa delle 11; seguirà il pranzo sociale in sede. Alle 21 si esibirà nel salone parrocchiale la banda di Oglianico.

DONATORI DI SANGUE. In festa la Fidas [illegible] Rivarolo. Alle 21,30, nella sala Lux di via Trieste concerto jazz dei «Dixie and Soda». Domani alle 9 raduno in sede, sfilata per le vie cittadine, Messa alle 10 e omaggio al Monumento ai Caduti, quindi di nuovo in sala Lux per la premiazione dei soci: il presidente Piero Franzino conferirà la stella al merito (150 donazioni) a Domenico Miglietta e la terza medaglia d'oro (100 donazioni) [illegible] Carmen Baltrocco. Pranzo alle 12,30 all'Hotel Europa.

CABARET AL CIRCOLO. «Cuccarne uno per educarne cento» è il titolo dello spettacolo che la cabarettista milanese Brunella Andreoli propone alle 21 al circolo «Sotto la scala» di corso Massimo D'Azeglio 65 a Ivrea.

Bimbo di 6 anni morì dopo un'operazione

Solo l'anestesista colpevole per Mario

Hanno ascoltato la lettura della sentenza senza battere ciglio. In piedi, in fondo all'aula del tribunale di Ivrea, non si sono persi neppure una virgola del dispositivo che ha messo la parola «fine» al processo in primo grado per [illegible] morte del loro figlio Mario, [illegible] anni, deceduto nell'89 al termine [illegible] un'asportazione di tonsille e adenoidi nell'ospedale di Castellamonte. Quattro mesi di reclusione per l'anestesista Maria Rosa Salcuni (pena sospesa e non menzione), assoluzione per i due medici che eseguirono l'intervento, Antonio Spiller e Alberto Rambolà: queste le decisioni, ieri pomeriggio, del presidente Cecilia Marino. Fulvio e Liliana Ibis, 54 e 52 anni, di Pont, i genitori [illegible] piccolo Mario, hanno quindi indossato i cappotti in silenzio e sono usciti dal tribunale con passo svelto. Sulle scale di Palazzo Giusiana, però, non sono riusciti [illegible] trattenere la rabbia e l'amarezza. «E' una presa in giro - ripeteva l'uomo scuotendo la testa -. Spero soltanto che i nostri sei anni di battaglie servano, in futuro, per qualcun altro». Per la morte del figlio, [illegible] mesi scorsi, avevano già avuto un risarcimento di 150 milioni.

Tirata in volto, al termine dell'udienza, anche la dottoressa Maria Rosa Salcuni, 43 anni, di Castellamonte, difesa dall'avv. Badellino. I quattro mesi di reclusione [illegible] inflitti sono risultati [illegible] l'unica pena comminata dal tribunale alla fine di [illegible] iter giudiziario interminabile e intricato, proseguito per sei anni fra rinvii [illegible] giudizio, archiviazioni, proscioglimenti e impugna[illegible].

Lo stesso Fornace, ieri, ha infine chiesto l'assoluzione per il chirurgo Antonio Spiller, 56 anni, di Rivarolo, e per il suo aiuto [illegible]berto Rambolà, 43 anni, di Torino (difesi dagli avv. Durante, Oberto [illegible] Trinchero). E la richiesta del pm è stata accolta dai giudici: non ci fu, quindi, alcuna responsabilità dei due medici nella morte del bambino durante l'operazione.

La vicenda risale al 19 maggio di sei anni [illegible]. Mario Ibis fu sottoposto ad adenotonsillectomia, cioè l'asportazione di tonsille e adenoidi. Ma quando uscì dalla sala operatoria, dopo quasi tre ore d'intervento, il bimbo era morto per «rabdomiolisi». Le successive perizie mediche dimostrarono poi che il piccolo Mario soffriva di una particolare sensibilità genetica ad alcune sostanze. **[m. rev.]**

Maria Rosa Salcuni, anestesista

[illegible]

Aperto da agosto

[illegible] chiuso oggi si taglia il [illegible]

Inaugurazione ufficiale questa mattina del nuovo viadotto sul torrente Orco [illegible] Rivarolo, aperto al traffico dall'inizio di agosto. Alle 11 il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, [illegible] l'assessore alla viabilità Franco Campia procederanno al tradizionale taglio del nastro, cerimonia per la quale, paradossalmente, si dovrà chiudere per qualche minuto la strada per Ozegna (con inevitabile caos visto che oggi a Rivarolo è giorno di mercato).

Il ponte, realizzato in poco più di un anno di lavoro dall'impresa Codelfa, sostituisce quello crollato durante l'alluvione del settembre di due anni fa: l'Orco [illegible] piena aveva spazzato via l'arcata verso Ozegna, per la quale erano già stati lanciati segnali d'allarme seguiti a precedenti alluvioni.

Domani mattina, invece, dopo un anno di chiusura al traffico, la «Canavesana» tornerà ad effettuare regolarmente le corse da Pont a Torino. Sono, infatti, terminati i lavori di sistemazione della ferrovia, danneggiata dall'alluvione del novembre 1994. Un intervento complesso che ha comportato - nel tratto compreso tra San Benigno [illegible] Volpiano - il rifacimento di numerosi viadotti e la sistemazione dei binari. Anche in questo caso, i lavori sono stati portati a termine dall'impresa Codelfa.

BUSANO

Chiono a Barberis

[illegible] deve saldare i conti»

Prima accusa: «Non ha pagato l'Ici del '93». Seconda accusa: «In passato approvò il pagamento in sanatoria di decine di lavori, affidati alle imprese senza gara d'appalto».

Non si [illegible] fatta attendere, a Busano, la replica del sindaco Giambattistino Chiono al capogruppo della minoranza Roberto Barberis. Neppure due mesi fa [illegible] stato un esposto di quest'ultimo a far scattare un avviso [illegible] garanzia per [illegible] primo cittadino. La vicenda riguardava un vecchio appalto per la manutenzione dell'acquedotto; Chiono, già sentito dal pm Gabetta, avrebbe comunque già chiarito la sua posizione.

Nell'ultimo Consiglio comunale è stato il sindaco, invece, a puntare il dito contro il rivale delle elezioni amministrative dell'aprile scorso. «Barberis - ha detto Chiono - si era candidato in nome dell'efficienza [illegible] della trasparenza; da un mese, però, attendo che mi spieghi come mai non ha pagato l'Ici [illegible] '93». Il sindaco è poi andato [illegible] più indietro nel tempo. «C'era anche lui [illegible] Comune, tra il '75 e l'80, quando gli incarichi venivano affidati alle imprese senza gara d'appalto, lasciando [illegible] Consiglio comunale solo l'approvazione dei pagamenti in sanatoria». Barberis non ha replicato a nessuna delle contestazioni mossegli da Chiono.

PONT

Andar per monti

Cap premia i giovani alpinisti

Premiazione [illegible] concorso, lanciato dal Club Alpino Pontese tra i ragazzi. Oggi alle 15,30, presso la sede del Cap in via Caviglione [illegible] Pont, la cerimonia di premiazione vedrà la partecipazione dell'alpinista Carlo Stratta, [illegible] presenterà i [illegible] audiovisivi sulla Patagonia e sui parchi americani.

Spiega Isidoro Fiorelli, presidente del Cap: «Andar per monti vuole stimolare un'amichevole competizione per incoraggiare i ragazzi ad affrontare percorsi sempre più impegnativi». Al primo posto si è classificato Gabriele Intravartolo, 8 anni, di Valperga, davanti al genovese Andrea Barettini (11 [illegible]) [illegible] a Ivan Benedetto (12 anni) [illegible] Colleretto. Seguono Aurora Intravartolo, Maurizio Peila, Luca Tenan, Alessandro Peila e Fabio Michela, Alan Perotti, Stefano Tenan, Chiara Bertoglio e Simona Bruno (di Pont).

Prossimo impegno sociale del Cap è l'assemblea generale in programma venerdì [illegible] dicembre alle 15,30. All'ordine del giorno l'elezione di cinque consiglieri. Verranno anche premiati i soci che hanno raggiunto i 25 anni [illegible] iscrizione al Cap: Ettore Balagna, Isidoro Fiorelli, Vittorio Lorenzati, Armando Panier Suffat e Mario Rolando. Dopo l'assemblea ci [illegible] la [illegible] in suffragio dei soci defunti quindi la cena al ristorante Bergagne.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. [illegible] **Kombat.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Hong Kong** [illegible]. Regia W. [illegible] Wai e **Il biglietto [illegible] tram.** Regia P. Danquart, cortometraggio. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000.

APOLLO Gall. via [illegible] Cristoforis 2, tel. 780.390 **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000

[illegible] via Tunisia 11, telefono 294.06.054. [illegible] Or.: 15,40; 17,50 L. [illegible] 20,10; 22,30 L. 12.000.

[illegible] Galleria del Corso 1, tel. [illegible]. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40 L. 10.000. 20,05; [illegible] L. [illegible]

ARLECCHINO [illegible] S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Santa Clause.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30 L. 12.000.

[illegible] c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Vite separate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

BRERA [illegible] 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido** Or.: [illegible]. 18,30; 22 L. 12.000.

COLOSSEO Sala Allen v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Santa [illegible]se.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] Chaplin viale Monte Nero [illegible], telefono 5990.1361. **Jade.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361 **Il profumo del [illegible] selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

CORALLO [illegible] Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **L'inglese che salì la collina e scese la montagna.** Or.: 15,30, 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184 **Die Hard - Duri a morire.** Or.: 14,30; 17,10 L. 10.000. 19,50; 22,30 L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. [illegible]ckers. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. [illegible].

[illegible] Galleria del Corso 4, tel. [illegible]. [illegible] **che [illegible] femmina.** Or.. 15,30; 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000.

MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.448. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15 L. 10.000. 19,50; 22,30 L. 12.000.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 15; 16,40; 18,35 L. 10.000 20,30, 22,30 L. 12.000.

MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24, tel 7602.0818. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15 L. 10.000. 18,30; 22 L. 12.000.

METROPOL v. Pieve 24, t. [illegible]. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. [illegible]

[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **I [illegible] sospetti** (1ª visione).

Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30 L. 12.000.

NUOVO [illegible] Terraggio 3, telefono 875.389. **Le nozze di Muriel.** Or.: 15; 16,50; 18,40 L. 10.000. 20,35; 22,30 L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35 L. 12.000.

ODEON [illegible] 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Forget Paris.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Il diavolo in blu.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 [illegible] 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10, 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Vite separate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Captives - Prigionieri** Or.. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 L. 12.000

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Johnny** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,35 L 12.000.

ODEON 5 Sala 9 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Ragazzi della notte.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.35 L 12.000.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Nel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,35 L 12.000

ORFEO via Coni Zugna 50, [illegible]. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18.40 L. 10.000 20,35; 22,30 L. 12.000.

[illegible] corso Vittorio [illegible] 28, telefono 780.207.57. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103 **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,45; 18 L. 10.000. 20,15; 22,30 L. 12.000.

[illegible] largo Augusto 1, telefono 7602.2180. **Una donna francese.** Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 L 12.000.

[illegible] c. Magenta/ang. Morozzo [illegible] 12, telefono 48.13.442. **I soliti sospetti** (1ª visione). Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.. 15 L. 10.000. 18,30; [illegible] L. 12.000.

TIFFANY c. B. Aires 39, telefono 2951.3143 [illegible] **seconda volta.** Or.: 15; 16,40; 18,40 L. 10.000. 20.30; 22.30 L 12.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

TEATRI

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.17.55. Ore 17 Civica orchestra di fiati del Comune di [illegible]. Direttore Jan van der Roost. Ore 21 Orchestra Sinfonica, direttore [illegible]

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. [illegible]. Ore 21,15 [illegible] fatto di e per la regia di M. Nevone.

CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Ore 21 Golgest pres. Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero**, di G. Gaber e S. Luporini.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Paolo Hendel in [illegible] **pedana.**

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 5521.13.00. Ore 21 Comp. Teatro di Piero Mazzarella presenta **El vedov [illegible]** [illegible] Silveri, con P. Mazzarella, R. Silveri, L. Angelini.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 16 la comp. Il Castello presenta **Il testamento di Geppetto.** Ore 21 la Comp. stabile pres. **Pioppo, betocc, ciopo** di Marchesi, Metz, Mosca, regia Y. Molineri.

FRANCO PARENTI sala grande v. Pier Lombardo 14, t. 54.37.174. Ore 20,30 Teatro F. Parenti pres. **La vita, il sogno** di F. Loi, regia A. R. Shammah.

LIRICO via Larga 14, t. 7233.32.22. Ore 20 Teatro di Roma presenta **Re Lear** di W. Shakespeare, regia di L. Ronconi.

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Ore 21 **Il fantasma di Canterville** fantasia scenica di Gaetano Callegaro, Nicoletta Cardone Johnson. Liberamente tratto dall'omonimo racconto di O. Wilde.

MANZONI v.le Manzoni [illegible] t. 7600.02.31. Ore 20,45 la Comp. della Rancia pres. **West side story** versione italiana: un musical di J. Robbins, A. Laurents, L. Bernstein, regia S. Marconi.

NAZIONALE p. Piemonte 12, t. 48.00.77.00. Ore 21 Gillmore presenta **L'albergo del libero scambio** di G. Feydeau con D. Gleijeses, P. Quattrini, C. Croccolo, regia di M. [illegible]

NUOVO p. S. Babila 37, t. 76.00.00.86. Ore 21 Teatro della Cometa e Società per attori & Ci Rolo presentano Scialpi, C. Noschese, G. Ingrassia in **Il placido profilo**, musical di B. Carlson, regia P. Rossi Gastaldi.

OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.2282. Ore 21 (Ass. Cult. Sottoteatro di Frontiera pres. **King Jaga**, stud. dramm. di G. Campari con E. Carabelli, Rita Dob.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - [illegible] l'occasione e la regola di B. Brecht. Regia di G. Strehler, ripresa da G. Maud. Quanto costa il ferro di B. Brecht con un epilogo [illegible] Terrore e miseria del terzo Reich di B. Brecht. Regia di C. Battistoni.

TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Compagnia T. Stabile di Bolzano pres. **Ma non è una cosa seria** di L. Pirandello con P. Milani e C. Simoni, regia di M. Bernardi.

SMERALDO p. XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 A. Albanese in Uomo testi di A. Albanese, F. Modesti e F. Amato, musica dal vivo eseguita da M. Cavalli (sax) M. Magnani (contrabbasso).

TdI ELFO v. Ciro Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,30; 22,30 Centro servizi e spettacolo di Udine pres. **Tra gli infiniti punti di un segmento**, testo e regia di C. Levi con E. Cavazza.

TdI PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, t. 5831.5896. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Copadomma** di Copi, regia di F. Bruni, con A. Occhipinti

TEATRO ARSENTO via D. Crespi 9, tel. 832.25.30. Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta: «2ª rassegna del teatro giallo» **La tela del ragno** di Agatha Christie con Elena Bellini, Claudio Belocchi. Regia Rino Silveri.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, t. 46.95.550. Ore 15,30 **La streoella**, regia di C. Colla.

TEATRO GRECO p.za Greco, t. 657.08.96. Ore 21 Comp. Quelli di Grock pres. **Colchide** di S. Beccari, V. Cavalli, C. Intropido, M. Valeri.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.51.26. Ore 21 Teatro Libero pres. **Non si sa come** di L. Pirandello, con C. Genetto, B. Palma, M. Palazzini, F. Giovenetti, regia A. Ferrari.

TEATRO VERDI v.le Pasubio 16, t. 607.18.95. Ore 21 Teatro del Buratto pres. **Fly Butterfly**, [illegible] S. Monti

TEATRO [illegible] CRT salone via Lanzone 30, tel. 8646.22.50. Ore 20,30 CRT presenta **La cognata di Michel Tremblay**, regia di Barbara Nativi, compagnia Laboratorio Nove.

TEATRO GNOMO/TEATRO DEL BURATTO via [illegible] 30/A, tel. 8646.10.08. Ore [illegible] **Cappuccetto bianco.**

La band in Italia vende pochi dischi [illegible] ai concerti fa il tutto esaurito

Questo è un fenomeno Incognito

Stasera si prevede il pienone al Palatrussardi

MILANO. Paul «Bluey» Munick è il leader della formazione che va sotto il nome [illegible] Incognito e che da qualche tempo tiene alto il vessillo del genere acid jazz [illegible] tutto [illegible] mondo. Da oggi, [illegible] per l'ennesima volta, la band si esibirà nel nostro Paese eppure i botteghini anche in questa occasione hanno fatto segnare il tutto esaurito. Un vero fenomeno, [illegible] c'è che dire. Solo questa estate oltre cinquemila persone si [illegible] date ritrovo nel parco antistante l'ippodromo di San Siro per applaudire il gruppo [illegible] ora, neanche quattro mesi dopo, l'attesa è la stessa, la [illegible] [illegible] biglietti ha visto la medesima calca davanti ai botteghini. Qual è il segreto? Sconosciuti alla fetta più grande del pubblico made in Italy (l'ultimo disco «100° and rising» non è arrivato alle cinquantamila copie) i musicisti che compongono la band [illegible] diventati ugualmente dei leader per chi segue un genere che ha mixato jazz classico e r'n'b contemporaneo.

«Il nostro [illegible] un successo - ha detto il capo Paul Munick, ma preferisce farsi chiamare Bluey - che in ogni Paese [illegible] mondo dove è uscito [illegible] disco non conta un numero elevatissimo di per-

Gli Incognito

[illegible]. Se dicessi che a noi [illegible] bene così sarei un bugiardo: ma tant'è». E in effetti c'è da stupirsi quando si dà [illegible] sguardo alle classifiche di vendita e il [illegible] Incognito si vede ben poco. [illegible] interrogativi nascono soprattutto quando si deve registrare un fenomeno inverso per i concerti dal vivo. La prima data di questa sera al Palatrussardi [illegible] andata benissimo e così vale anche per il Big Club di Torino dove saranno dopodomani, per il Palladium di Roma dove il gruppo suonerà il 5 e, a gran[illegible]de richiesta, anche il 6 di dicembre. «Sappiamo che i nostri dischi - ha aggiunto [illegible] Bluey che sull'argomento si infervora [illegible] tiene [illegible] spiegarne ogni minimo risvolto - sono tra i più registrati dai fans. In una compagnia di [illegible] uno si compra il cd e altri sette se lo registrano. E' [illegible], questo succede un po' a tutti, [illegible] nel nostro [illegible] [illegible] una [illegible]ra [illegible] propria malattia della cassettina».

Una malattia che ultimamente ha seriamente minato le basi del mondo discografico. Pare infatti che le duplicazioni «pirata» degli album più famosi rappresentino quasi il 50 per conto del mercato. «Un mercato - chiosa Bluey - che con tutte le tecnologie esistenti dovrebbe inventarsi qualche marchingegno per evitare le duplicazioni pirata dalle quali noi artisti siamo penalizzati. Tanti concerti, tanta gente [illegible] pochi dischi nelle [illegible] dei fans».

Le altre date del tour porteranno la band il 7 al Tenax [illegible] Firenze, l'[illegible] al Multisala di Recanati, [illegible] [illegible] al Vox di Nonantola (Modena) e, per chi abita a Como, Lecco [illegible] Varese può essere interessante il concerto del 10 all'Alcatraz di Lugano.

Luca [illegible]

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco, telefono 670.4353. Ore [illegible] Piano bar, musica [illegible] vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

BURGHY DRIVE-IN A [illegible] Rogoredo, 144, telefono 5570.0374. Dalle ore 18 alle 22 Mago sandwich.

[illegible] **CLUB** via L. il Moro 117, tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO [illegible] Ascanio Sforza 81, telefono 895.11748. Ore 22 Karaoke e disco bar.

[illegible] via Lodovico il Moro 119, telef. 8912.20.24. Ore [illegible] Ticinum jazz band.

COCO LOCO [illegible] Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura estiva.

[illegible] **CABARET** via del Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore [illegible] Guitar bar e cabaret con R. Schiroli, L. Kobaz e A. De Luca.

[illegible] **IPOTESI AMERICA LATINA** p. XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.88 - 83.22.160. Ore 22,30 Musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con i Fiori Chiari Band.

GRILLO [illegible] **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 The rams.

[illegible] **IN** via del Missaglia 46/3, tel. 846.4731. [illegible] 21,30 Orchestra Canerini e [illegible] 23 Grancabaret con Davide Colavini, Walter Billet, Pongo.

[illegible]NO A [illegible] via Lodovico il Moro 131, tel. 89122043. Ore 22 musica [illegible] band dell'Americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles [illegible] tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 23 serata on stage.

[illegible] Piazza Ferrara 23, telefono 56.93.269. Riposo.

[illegible] via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Gigi Cifarelli group.

TEATRINO Lgo Corsia dei Servi 3, tel. 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale [illegible] 140, telefono 255.1774. Ore 22 Paolo Canenzi in Il caso Soubeiran e Fabio De Luigi.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telef. 5831.35.84. Ore 22 Noche explosiva musica latino americana.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.39.01. L. 8000. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 **Terra e libertà.**

[illegible] 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'odio**, regia M. Kassovitz. Vietati minori anni 14. Lire 8000.

[illegible] 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il buio nella mente**, regia C. Cha[illegible]. Lire 8000.

CINETECA [illegible] - **S. M. BELTRADE** v. Oxilia 10, tel. 268.205.92. L. [illegible] + tessera. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.27.18. Lire [illegible] + tessera. Ore spettacoli 18; 22. Autori [illegible] cinema europeo. Portogallo. **Recordacoes [illegible] amarela**, regia J. C. Monteiro ore 18. [illegible] **Carromaior** regia L. F. Rocha.

[illegible] v. Savona 57, tel. 489.51.02. L. 7000. Ore [illegible] Rassegna Cinema Ragazzi **Asterix conquista l'America.** Ore 20; 22 **Le [illegible] di Brooklyn.** Ore 24 «Per quelli della notte» **Killing zoe.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Lire [illegible]0. Ore 15,30 Cinema Ragazzi **Charlie Sella e C[illegible] Pelle contro i pirati [illegible] computer.** Regia J. Gisberg.

[illegible] via Pacinotti 6, telefono 3921.04.63. L. 5000 ore 15,15; 17 **Thumbelina** regia Bluth. Ore 20,15; 22,20 **Clerks-commessi** regia K. Smith Viet. 14.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera. Ore 15; 18; 21 [illegible] **Wood**, regia T. Burton.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/b, telefono 8635.22.31. Riposo.

CINETECA [illegible] **DEL CINEMA PALAZZO** [illegible] via Marin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. Luci [illegible]

[illegible] via Clitumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale [illegible] 79. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 35. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. **Luci [illegible]e.** Lire 10.000.

ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.** Lire 10.000.

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi [illegible]. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse.** Lire 10.000.

CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.78. Ap. [illegible] 16. **Luci rosse.** L. 12.000.

[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via F. Fi[illegible] 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.

DONIZETTI via Mascino [illegible] Panicale 13. **Luci rosse.** Lire [illegible]

[illegible] via Fea [illegible] Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.

[illegible] C. De Sesto 5. Apertura ore [illegible]. **Varietà + film.** Lire 10.000.

LA [illegible] via Bligny [illegible] **rosse.** Lire 10.000.

LORETO [illegible]. **Luci** [illegible] Lire [illegible]0.

[illegible] via R. Sanzio 23. **Luci rosse.** Lire [illegible]

[illegible] via degli Imbriani 19. **Luci [illegible]se.** Lire 10.000.

ROXY corso [illegible] 128. Apertura ore 14,20 **Luci rosse.** Lire 10.000.

[illegible] via Padova 179. Apertura ore [illegible]. [illegible] Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306 **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: [illegible] 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Io [illegible] spik inglish.** Orario: 16; 17.50; 19,40; 21,45.

[illegible]

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232 **Smoke.** Ap. 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600,820. **Santa Clause.** Ap.: 17.

[illegible] **L'odio.** Orario. 18; 20; 22,15; 24.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Ore 15.30 **Pollicina.** Ore 19; 22 **Braveheart.**

ASTRA TECHNICOLOR. **Braveheart.** Orario: 18,30; 20,10; 22,15.

BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Forget Paris** Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30

[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. **Vite separate.** Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,[illegible].

MIGNON v. Cassan 2, telefono [illegible] **di [illegible] delle** [illegible]. Orario: ap. 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono [illegible]. **Il profumo [illegible] mosto selvatico** Orario: [illegible]. 18.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Trappola [illegible]e Montagne Roc[illegible].** Ap . 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Pocahontas.** Ap. 16.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.834. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **Mortal** [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25, 22,15.

CORSO [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Braveheart.** Orario: 15.30; 18.45; 22.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Trappola [illegible] Montagne Rocciose.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971,444. **Mai [illegible] sconosciuto.** Or.: 16.15; 18,15; 20.15; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686 **Pocahontas.** Orario: 15; 16.50, 18,40, 20,25; 22,15.

DANTE D'ESSAI [illegible] Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 150, tel. 29.680. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni [illegible] telefono 24.837. **Braveheart.** Or.: 19; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Nel [illegible] mezzo [illegible] gelido inverno.** Or.: 17; 19, 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Santa [illegible]se.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Peccato che sia femmina.** Ore 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 817, telefono 520.4429. **Jade.** V. M. 18 anni. Orario: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. [illegible] Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

TREVISO

[illegible] v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **Al di là [illegible] nuvole.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono [illegible] **kombat.** Orario: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Amiche.** Orario: 16; 18; 20; 22; 23,50.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. [illegible] **uno sconosciuto.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Viet. 14.

EMBASSY l.go Altinia, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] Crispi 8, telefono 542.207. **Qualcosa... di cui [illegible]lare.** Or.: 20,10; 22,15.

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.148. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

[illegible] c.so Fogazzaro, tel. 321.920. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,15.

ITALIA [illegible] P. Vecchie 35, telefono 323.607. **Ivo il tardivo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

ODEON c.so Palladio 176, tel. 543.492. **I buchi neri.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi [illegible] telefono 321.420. **Braveheart.** Or.: 16; 19,10; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Pocahontas.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

VERONA

[illegible] via V[illegible] 20, telefono 840.08.46. Ore 15; 17,30 **Piccole donne.** Ore 20; 22,15 [illegible] **di cui sparlare**

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.890. **Trappola sulle Montagne** [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] via Roma 3, telefono [illegible] **kombat.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cera, tel. 8002.050. **Al di là [illegible] nuvole.** Ore 16,30; 18,20; 20,15; 22,15. **Showgirls** ore 24.

MARCONI via [illegible]ni 15, telefono [illegible]. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, tel. [illegible]. **Mowgli - Il libro della giungla.** Ap. 15,30.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15. Viet. 14.

PINDEMONTE [illegible] Sabotino 2, telefono 913.591. Ore 15,30; 17. **L'incan[illegible] del lago.** [illegible] 18,30; 20,20; 22,15. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.**

RIVOLI p.zza Bra, tel. [illegible]. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. [illegible] **il tardivo.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.266 - 297.497. [illegible] **sconosciuto.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Io no spik inglish.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Cade, telefono 501.258 - 297.497. [illegible] **Clause.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Buchi neri.** Orario 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Braveheart.** Orario: 16; 19; 22.

PUCCINI [illegible] Savorgnana, telefono 295.635. **Il profumo** [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via [illegible] 58, telefono 26.668. [illegible] **Clause.** Orario: 16; 18; 20; [illegible].

[illegible] **A. [illegible] (Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 7 **Scemo & più scemo.**

ZERO - Sala [illegible] via Maestri del lavoro. [illegible] **di [illegible] nuvole.** Orario: 20; 22.

[illegible] - **Sala Pasolini** via M. Lavoro. **Cyclo.** Or.: 19; 21,15.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.386. [illegible] **sconosciuto.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

[illegible] via [illegible]. Battisti 2, telefono 28.212. **Io no spik inglish.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320. **[illegible] no spik inglish.** Orario: 18; 20; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. [illegible] - **[illegible] legge [illegible]lo.** Orario: 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible] Gessi 14, telefono 304.222. **Clockers.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] via [illegible] Settembre 35, telefono 66.24.24. [illegible] Orario: 15,45; 18,45; 21,15.

[illegible] via XX Settembre 37, telefono 636.495. [illegible] **Kombat.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] **con uno sconosciuto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15; 24.

[illegible] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Io [illegible] spik inglish.** Orario: 15,30; 17; 18,45; 20,30; 22,15; [illegible].

[illegible] via XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] **bel [illegible] di [illegible] gelido inverno.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15; 24.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Amiche.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.

[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

[illegible] **GOLDONI.** Oggi ore 20.45 G. Pambieri ed [illegible] Beruschi in [illegible] **cena dei cretini** (inf. 041-520.75.83).

TEATRO A [illegible] Domani ore 16 **Fantasie giudiziarie**, quattro atti di G. Courteline. Inf. 041-520.5130.

[illegible] **FONDAMENTA NUOVE.** Oggi ore [illegible]. Siddiqui Company in **Rung**, coreografie di N. Siddiqui (inf. 041 523.1988).

[illegible] **CINI.** Isolamenti 1939-1945: lunedì 4 Quartetto d'Archi di Venezia in concerto, al pianoforte [illegible] Lave, musiche [illegible] Malipiero.

TEATRO CORSO. 14 dicembre ore 21 J. Dorelli e L. Goggi in [illegible] **ai tutti** di A. Scarpelli, regia P. Garinei.

[illegible] Oggi ore 20,30 [illegible] **delle ultime [illegible]**, [illegible] Goldoni; repliche fino al 3 dicembre. Informazioni (041) 971.668.

TEATRINO DELLA [illegible] (tel. 041/969.679). Rass. Il teatrino dei piccoli: oggi ore 17 **La storia [illegible] Miss Caramella**, balletto fiaba di [illegible]. Tudori.

[illegible] (via delle Industrie 33, tel. 041-52.44.055.53.16.587). Oggi ore 21,30 **Touch Friction** in concerto.

PADOVA

[illegible] (tel. 049 / 876.0339). Stagione Teatrale 1995-'96. Oggi [illegible] 20,45, [illegible] Mastroianni in **[illegible] ultime lune** di F. Bordon, regia G. Bosetti; giovedì 21 dicembre ore [illegible] **Concerto di** [illegible]; Orchestra e coro del Teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky, musiche di Stravinski e Charpentier.

BASILICA DEL [illegible]. Lunedì 4 ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, direttore e solista [illegible] violino Shlomo Mintz, musiche [illegible] Mozart, Tartini, Ferrandini, Gluk.

[illegible] **POLLINI.** Giovedì 14 dicembre ore 21 Orchestra [illegible] Padova e del Veneto in concerto, [illegible] di voci bianche di Lubiana, dirige [illegible] Matoseviuc, musiche di Krasa, Haas, Klein, Ullmann (inf. 049/656.128).

SUPERCINEMA. 15 dicembre ore 21 **Giorgia in concerto.**

[illegible]

[illegible] **Comunale**, Autunno musicale Trevigiano [illegible]: oggi [illegible] 17 **La Tra[illegible]** di Giuseppe Verdi, [illegible] filarmonica Veneta e Orchestra e coro [illegible] Teatro Sociale di Rovigo, dirige Tiziano Severini. (info. 0422-54.63.55).

TEATRO [illegible] stagione teatrale: martedì 5 dicembre ore 21 G. Pambieri ed E. Beruschi in **La cena dei cretini** [illegible] F. Veber. Inf. [illegible].

[illegible] **(Villorba).** Oggi, [illegible] 21 **Claudio Baglioni in concerto**

[illegible]

TEATRO [illegible] 13/12. **Lo schiaccianoci**, coreog. J. Russillo.

TEATRO NUOVO (045/800.8100). Mar[illegible] alle 20,45 **Il giardino dei [illegible]gi**, con M. Guerritore e G. Lavia; repliche fino a domenica 10 dicembre.

[illegible]

[illegible] (Bassano [illegible] Grappa). Opera Festival. Oggi ore [illegible] **La Bohème** di G. Puccini, Orchestra Filarmonica Veneta, prod. Teatro La Fenice di Venezia.

AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 7 dicembre ore 21 [illegible] Carulli e Pietro De Maria, clarinetto e pianoforte; musiche [illegible] e Schumann.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425-25.611). 180ª stagione lirica.

BELLUNO

[illegible] **COMUNALE.**

[illegible]

[illegible] **VERDI**, [illegible] Tripcovich, tel. (040) 367.816. [illegible] **Norma** [illegible] V. Bellini, orch. [illegible] Verdi, dirige Y. David; repliche: 10, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 21, 22 dicembre.

[illegible] **REVOLTELLA.** (inf. 040/311.361).

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del teatro stabile Friuli Venezia Giulia; oggi [illegible] 20,30. **L'avvenire [illegible]** [illegible] Italo Svevo, regia di Nanni Garella, con [illegible] Ferzetti.

[illegible] **MIELA** (tel. 040/365.119).

GORIZIA

[illegible] **(Monfalcone).** Inf. tel. (0481) 790.470.

KULTURNI [illegible] via Brass, [illegible] 0491 33288.

[illegible]

PALAMOSTRE. (0432) 271.584. [illegible]gione sinfonica d'autunno.

[illegible]

[illegible] Oggi ore [illegible] [illegible] in concerto. Informazioni telefono (02) [illegible]

[illegible]

CENTRO CULTURALE [illegible] MORO (Cordenons). [illegible] 16 ore 21 Pino Micol, Sandra Toffolatti in **[illegible] di Bergerac**, regia [illegible] Maurizio Scaparro.

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente [illegible]): tel. (091) 60.53.111.
[illegible] MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.

[illegible]

[illegible] VANITA': via [illegible] Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) [illegible] - 0330 663.451.

[illegible]

[illegible] viale C 1, Alto[illegible], tel. 68.40.958.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: [illegible]. 6852.435.
[illegible] DISCOTEQUE - [illegible] CLUB: via [illegible] Nebrodi 55b, tel. 091 527266. Domenica [illegible] musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
[illegible] CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serale. Night musica anni 50/60.

CATANIA

TEATRI

[illegible] MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 16/12 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, [illegible] **Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto [illegible] **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 [illegible] 21; 2º conc. martedì 12/3 [illegible] 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Jacques** [illegible] direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 [illegible] 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, [illegible] **So**[illegible] violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** [illegible], [illegible] **Mazzola** [illegible] soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, [illegible] direttore.

TEATRO [illegible] CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore,** Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto,** Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento [illegible] Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu,** novità [illegible] Romano Bernardi da [illegible] per il [illegible] in dialetto (teatro Verga - [illegible] 1996). **Colapesce,** novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non fa friddu,** di Romano B[illegible]rdi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un [illegible] [illegible]ne,** [illegible] con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre,** Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito [illegible]e,** Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia [illegible] Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia [illegible] Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist,** Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile [illegible]). **Edipo,** Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA [illegible] [illegible] Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] [illegible]TE. Concerto dell'American String Quartet: musiche di Mozart, Beethoven, Bartók. Per informazioni tel. (090) 343.420.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. (090) 343.420.
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.
ENTE [illegible] [illegible] [illegible] Rita e il campanello di G. Donizetti; orchestra dello Stage del Teatro di Messina diretta da Federico Amendola. Venerdì 1 e domenica 3 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.[illegible].

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.868
Al [illegible] [illegible] nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible]

CALTANISSETTA

Bauffrem[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
TEATRO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
J[illegible] — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6, [illegible]. 26.055
Mal con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e [illegible] ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]

Ambasciatori — v. E. D'Anglò, Tel. 431.440
[illegible] — Teatro

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
[illegible]

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.580, Or.: 18/22,30
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Lo zio di Brooklyn — *di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95)* — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalle bruttezze, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

Golden — v.le Ruggero [illegible] Lauria 85/a, Tel. 492.949
Mal con uno sconosciuto — *[illegible] P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese [illegible] un serial killer e [illegible] militare e detective. V. M. [illegible]. 1h 30' **Thriller**

Lo [illegible] — v. Etnea 258, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystall, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [illegible] storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

[illegible] — v. Filippo Corridori 19, Tel. 328.324
Il profumo del [illegible]o selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Trappola [illegible] Montagne Rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un [illegible] solo. [illegible]. V. 1h 40' **Avvent.**

Sciara — [illegible]. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Nin[illegible] — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible] Clause

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosè (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri [illegible] [illegible] che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio [illegible] tra giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, [illegible]. Phifer, J. Turturro (Usa [illegible])* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Orione — v. [illegible]. Martino [illegible], Tel. 292.57.98
La seconda volta — *di M. Calopresti, [illegible] [illegible]. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **[illegible]ammatico**

[illegible]avio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
[illegible] English Man... — *di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un [illegible] del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' [illegible]

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, [illegible].: 17/18,45/20,30/22,30
Jade — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che [illegible] fa call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo [illegible] miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Mal con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **[illegible]ller**

[illegible] — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30, [illegible]g. 10.000
Braveheart - Cuore impavido

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20.30/22.40, Cineclub
Vite separate

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1568. Cineclub, Or.: 16,30/20,30/22,30
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
I soliti sospetti

Iglea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le [illegible] di [illegible] — *di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94)* — Una ragazza di campagna, e [illegible] dalla famiglia, fugge di casa con un'amica. In un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' **Commedia**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.[illegible]
Pocahontas — *di M. Gabriel e [illegible]. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.258. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Captives - Prigionieri — *di A. Pope, con T. Rith, J. Ormond, C. Salmon (Usa '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere [illegible] [illegible] bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **[illegible]ller**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
[illegible] — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. [illegible] di loro, a Brooklyn, indaga [illegible] vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 860.05.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa [illegible])* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di [illegible] marziali a combattere [illegible] malefico stregone che [illegible] dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, [illegible]r. 10.000 Cineclub
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua [illegible] N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

[illegible] — v. E. Amari [illegible], Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Trappola [illegible] Montagne Rocciose — *[illegible] G. Murphy, [illegible] S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. [illegible] criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Rivoli — v. Imp. Fe[illegible]co 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
Il diavolo [illegible] blu

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr.: [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 521.[illegible], [illegible].: 17,30/23
Un indiano in città — *di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94)* — Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di [illegible] i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' **Commedia**

SIRACUSA

Aurora — Via [illegible], [illegible]. 711.127
Io [illegible] spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jade — *di [illegible]. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta [illegible] intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Trappola sulle Montagne Rocciose — *di [illegible]. Murphy, [illegible] S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. [illegible]. V. 1h 40' **Avvent.**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.623
RIPOSO

Verga — Tel. 68.042
Il profumo [illegible] mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. [illegible]. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, [illegible] trasforma in una [illegible] travolgente; fa [illegible] sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
[illegible] con [illegible] sconosciuto — *[illegible] P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una p[illegible] alle prese con un serial killer e [illegible] ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

[illegible]ino — v. Marconi [illegible], [illegible]. 538.760
Showgirls — *di P. Verhoeven, con [illegible]. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — [illegible] fuga [illegible] passato, una spogliarellista e ballerina [illegible] «lap dance» tenta la scalata al su[illegible] sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

King — Corso V. Em[illegible], Tel. 21.091
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. [illegible] (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible]ale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Jade — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Lo zio di Brooklyn — *di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95)* — In una Palermo fatiscente, le storie [illegible] una «subumanità» degradata e segnata dalle bruttezze, [illegible] un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h [illegible]' **Grottesco**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La [illegible] d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] romanzo [illegible] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] con [illegible]no sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Al [illegible] là [illegible]elle nuvole — *[illegible] Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. [illegible]. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di [illegible] regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Captives — *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un [illegible] paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] [illegible] un giovane povero — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato offre 30 milioni a un [illegible] senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo [illegible] mosto [illegible] — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [illegible] sfondo una sensuale [illegible]gna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible]. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Showgirls — *di P. Verhoeven, con [illegible] Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

[illegible]on — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
[illegible]

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Io [illegible] spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film [illegible] adulti

[illegible] Pergola
[illegible] months — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande [illegible] [illegible]muel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **[illegible]edia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Rassegna musicale

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.909, Or.: 20.35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20.30/22.40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — [illegible]
Via Della Pineta 209
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]

Ariston [illegible] — **Ivo il tardivo**
Via Deledda 45
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30.
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri [illegible] un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 46' Comm.

Capitol — **Qualcosa di cui... sp[illegible]are**
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Lire 10.000/7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie [illegible] ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria [illegible] e getta [illegible] scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [illegible]

Nuovo [illegible] — **Pocahontas**
Via Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600, Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Nuovo Olympia — **Mortal [illegible]**
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti [illegible] arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' [illegible]

ORISTANO

Ariston — **Mowgli - Il libro [illegible] giungla**
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, [illegible] Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli [illegible] nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro [illegible] Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

NUORO

Le Grazie — **[illegible] Months - Imprevisti d'amore**
Via Manzoni [illegible]
[illegible]. 36.078
Or.: 15/18[illegible]
L. 8/5000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... [illegible] sua [illegible] mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

SASSARI

Ariston — **Pocahontas**
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L. 10/7.000
di M. [illegible] e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible] Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — **Qualc[illegible] di cui... sparlare**
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona [illegible] propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [illegible]

Quattro Colonne — **Al di là [illegible] [illegible]e**
Corso V. Emanuele [illegible]
Tel. [illegible] Or.: 16/18,10 20,20/22,30. L. 10/7.000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie [illegible] immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] Alidos — **[illegible] comment**
Piazza S. Elena Quartu
Tel. 822.642
Ore [illegible]. L. 7/5000
Compagnia di danza La Pupa.

Teatro Akroama
Via [illegible] marzo 1943, 24
Tel. 580.241
Ore 21 -
La compagnia Akroama presenta: **L'ultimo sogno di Baltol Carla,** di Lelio Lecis.

Teatro Tenda
Tel. 341.418
Ore 21,30
L. 10.000
Con[illegible] del **Luca [illegible] Quartet.**

Isola t[illegible]
Ore 21,30
L. 8/3000
Rassegna cinema d'autore: **Ciao America**

Sant'Eulalia
Via Collegio 2
Tel. 659.392
Ore 16; [illegible]. Rassegna **I pionieri del cinematografo [illegible] Sardegna.** Ore 20,30; 22,30 **Incontri a Par[illegible].**

T. [illegible] Saline
Viale La Palma
Tel. 341.322
Ore 20,30 Ingresso gratuito
Rassegna I capolavori [illegible] [illegible] visti da...: [illegible] **Kid - [illegible] selvaggia.**

Cada Die [illegible]
Via Italia 73 Pirri
Tel. [illegible]2.989.
Rassegna Famiglie d'arte. Ore 10,30 **Figli d'arte Medas: Le favole dei Medas.** L. 6.000. Ore 21 **I Medas: La storia dei Medas.** L. 10.000.

[illegible]TA[illegible]

[illegible] Garau
Via Parpaglia
[illegible] 21
L. 10.000/7000/5000
RIPOSO

[illegible]

Teatro [illegible]
Via Politeama.
Tel. 239.179, ore 20,30
L. 200/50/40/35/28/12.000
RIPOSO

CINQUESTELLE

Un'infermiera [illegible] [illegible] Ursula

Ursula Andress (nella foto), Duilio Del Prete, Mario Pisu e Lino Toffolo sono gli interpreti del film di Nello Rossati «L'infermiera» che [illegible] in onda stasera alle 20,30 su Cinquestelle

IL [illegible]

Musica

A Cagliari concerto [illegible] chiusura del secondo Festival internazionale d'organo, organizzato dall'associazione Il Cromorno. Alle 21 nella chiesa di Santa Rosalia l'organista olandese Wijnan Van De Pol suonerà Bach, Krebs, Van Eyken, Lammens, Franck, Pierné e Saint-Saëns. Dedicato a Bach invece l'appuntamento di domani mattina per la Messa degli artisti, [illegible] 10,15 sempre a Santa Rosalia. Il [illegible] Incontro corale «Città di Cagliari» p[illegible] nella Chiesa di Sant'Eulalia (alle 20,30) il Collegium Karalitanum diretto da Giorgio Sanna e il Concordu [illegible] Orosei. Il Coro delle [illegible] femminili della radio e della televisione della Bulgaria canta a Sant'Anna Arresi, alle 21 nella Basilica di Sant'Anna.

Teatro

Al Centrale Alidos [illegible] Quartu il Festival del teatro del Mediterraneo ospita la compagnia spagnola La Pupa [illegible] «No comment». Base a Siviglia a platee internazionali: premio della critica al festival [illegible] Avignone del '92, regolarmente invitata alle rassegne di teatro danza a Budapest, Oporto, Dordrecht, Palermo, Buenos Aires. Alla sala Aspis di Cagliari la rassegna «Famiglie d'arte» [illegible] conclude con i Medas: favole alle 10,30 a uno spettacolo-celebrazione con [illegible] Coro di Nuoro in serata. E' arrivata alla fine anche la rassegna «Burattini e teste [illegible] legno» al teatro Azzurro: oggi e domani va in scena «Il mio po[illegible] è qua» [illegible] compagnia [illegible]lanese Pane e Mate, di Salvatore Fiorini. «L'opera dei centosedici» di Roberto De Simone va in scena nel teatro della base militare di Capo [illegible] Lorenzo (alle 21) per il circuito regionale del Cedac.

Dalla Corsica all'Olimpia di Porto Torres la compagnia U Teatrinu presenta «Aspetta puru», riduzione di Guy Cimino da «Aspettando Godot» di Beckett (alle 21, per il festival «Etnia e teatralità»). Al «Deledda» di Paulilatino (ore 21) debutta il [illegible] lavoro del Teatro Instabile, «A [illegible] Pirandello», di Aldo Sicurella. La compagnia sassarese Théâtre en Vol porta a Tissi lo spettacolo «Lassù le ali [illegible] hanno ruggine»: un volo fantastico con due imbonitori e i loro strambi uccelli meccanici; alle 18 nella palestra comunale.

Sullo schermo

Arriva al Sant'Eulalia di Cagliari «Pionieri [illegible] cinematografo in Sardegna», immagini girate fra [illegible] 1895 e il 1908 raccolte dal circolo «Sa Ena». Al teatro delle Saline per «I capolavori del cinema visti da...» verrà proiettato «[illegible]illy Kid / Furia selvaggia» [illegible] Arthur Penn; presentazione dello psicanalista Cesare Sechi. All'Isolateatro di Quartu «Ciao America» di Jan Shütte [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv** cartoni [illegible]
8,45 **Il mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs: telegiornale [illegible]** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo sport. Una edizione ogni mezz'ora.
15 — **Bazar** proposte commerciali
16 — [illegible] cartoni animati
18 — **Tgs: telegiornale sardo** edizione della sera: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo sport. Una edizione ogni mezz'ora.
21 — **[illegible] tv,** [illegible]
21,30 **Al lupo al lupo**
23 — **Tgs: telegiornale sardo** edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo sport. Una edizione ogni mezz'ora.
1 — **Flashcinema**
1,10 **Al lupo al lupo**
2,40 **Film**
— — **Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **Uomo tigre,** cartoni animati
8 — **Megalomen,** telefilm
[illegible] **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi** [illegible]
13,30 **T**[illegible]
14 — **Vip mania,** [illegible]m
14,30 [illegible] **d'Italia**
15 — **Cavalli e cavalli**
15,30 **Questo grande grande cinema**
15,45 **Tv market**
17,30 **Superamici e Coogie V.** merenda a cartoni
19 — **Telefilm**
20 — **Capitan Futuro,** cartoni animati
20,30 **I misteri [illegible] Hong Kong,** film
22,30 **I ragazzi della spiaggia di Malibù,** [illegible]
0,30 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle

7 — **Tg**
8 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
10,15 [illegible] **e quella** [illegible] yce, film
12,45 **Cinema in tv**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]**ile**
16 — **Videoclassic**
17 — **Tutti in forma**
18 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **L'infermiera,** [illegible]
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali** televendite
16 — [illegible]
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
[illegible] [illegible] notiziario
20 — [illegible] notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra** notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale,** rubrica di sport
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport** [illegible] rubrica sportiva
[illegible] — **Fbi,** telefilm

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 [illegible]
12,15 **Con i piedi per terra,** rubrica
12,45 **Moto,** settimanale sportivo
14,30 **Sardegna [illegible]** [illegible] notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Racing time,** rubrica
17,30 **Zona moda,** [illegible]
18 — **Copertina,** rubrica
19 — **Telef**[illegible]
[illegible],30 **Sardegna Due news,** notiziario
20,30 **Tragedia sul lago,** film
[illegible] **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **Volpe alla caccia,** musicale
23,45 **Tg rosa,** informa[illegible]
24 — **A tutta birra,** film
1,30 **Sardegna Due news,** notiziario

Telegi

8,30 **Videoshop**
9,30 **Anteprima**
[illegible] **Redazionale Alazzone**
12 — **Anteprima**
13,30 [illegible]
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Periscopio**
16,30 **Redazionale Alazzone**
17,15 **Videoshop**
18,10 **Ecclesia tg**
18,25 **Il [illegible] di Telegi**
20 — **Teleginotizie**
21 — [illegible]
21,50 **Cinemondo**
22,15 [illegible] **piano,** rubrica
23 — **Teleginotizie**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
10 — **Vendite CLC**
10,50 [illegible]
11,30 [illegible] **Progress**
12 — [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
12,45 **Mega Hasalla**
13,30 **Telegiornale,** replica
13,40 **Paul Progress**
14 — **Telegiornale,** replica
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **Telegiornale,** replica
14,45 **Alazzone**
15,40 **Vendite CLC**
16,30 **Paul Progress**
17,20 **Scoop Planet**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale,** replica
18,30 **Y&D**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba,** replica
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale,** replica
[illegible],50 [illegible] **al cinema**
21 — [illegible] **di cronaca**
22,30 **Telegiornale,** replica
[illegible] — **Telegiornale in limba,** replica
[illegible] [illegible]
24 — **VHS**

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale,** [illegible]
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** r[illegible]
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** [illegible]
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Blue Noah,** cartone
13 — [illegible]
13,40 **Sardegna giornale,** [illegible]
15 — [illegible] **13,** totopronostico
16,15 [illegible] **del cimonoca,** giochi didattici
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **Blue** [illegible] cartone
20,30 [illegible] **e** [illegible], telefilm
21 — **Il velo da sposa,** film
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Twilight zone,** telef[illegible]
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
[illegible] **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** no[illegible]
3,15 **Tragedia sul lago,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **L'uomo della porta accanto,** film

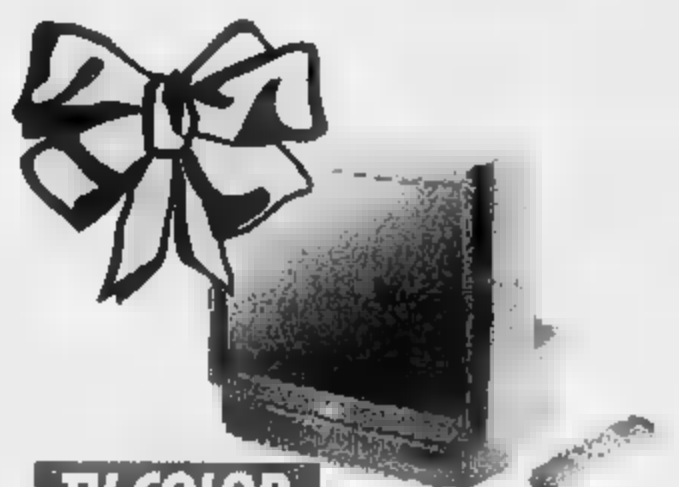
■ **Eventuali [illegible] e [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

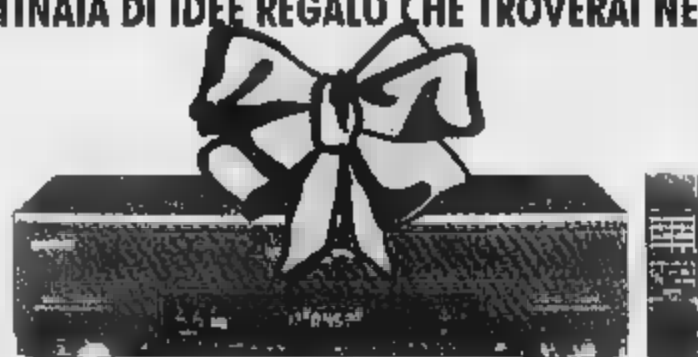
A NATALE REGALA LE IDEE DEI NEGOZI ...

GRUPPO IDEA

500 NEGOZI IN ITALIA UNITI PER DARE IL PREZZO E L'ASSISTENZA MIGLIORE!

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES. SCORTE ERRORI ED OMISSIONI

ALCUNI ESEMPI DELLE CENTINAIA DI IDEE REGALO CHE TROVERAI NEI NEGOZI "IDEA"

TV COLOR

20" GRAN MARCA **389.000**
SONY TRINITRON **399.000**
21" PHILIPS schermo piatto **599.000**

VIDEO

GRANDE MARCHIO GIAPPONESE 2 TESTINE 4/8 OR **389.000**
SANYO 2TESTINE CARIC CENTR. **395.000**
PANASONIC SUPERDRIVE **485.000**

CELLULARI

MAXON con 1 batteria ed 80 memorie **350.000**
SAMSUNG 710 2BATT. + CUSTODIA **599.000**
MOTOROLA GSM 7500 **899.000**

HI - FI

SANYO HI-FI completo CD telecom. **395.000**
AIWA HI-FI 100W compl.CD doppia cassetta-telecomando **499.000**
PIONEER superHI-FI CD telec. **575.000**

RADIOREGISTRATORI

SANYO stereo 1cassetta **59.000**
SANYO stereo 2 casset. CD **219.000**
SONY STEREO DOPPIA CASS. cd casse staccabile telecom. **399.000**

LAVATRICI

GRAN MARCA s uperaut.5kg. **350.000**
HIRUNDO vasca inox/ term. **475.000**
CANDY 600giri vasca inox - 5tasti TOP **689.000**

CASA & PERSONA

AFFETTATRICE GIRMI ELETTRICA **79.000**
IMETEC GRATTUGIABELLA RICARICABILE *PREZZO FOLLE*
BRAUN PLACK CONTROL RIMOT.PLACCA **99.000**

FERRI DA STIRO

DELONGHI A VAPORE **25.000**
ROWENTA A VAPORE **39.000**
POLTI CALDAIA TOP 2HP REGOLAZ.VAPORE **289.000**

MICROONDE

DELONGHI 17lt. piatto rotante. **179.000**
MOULINEX 17lt.rotante digital **289.000**
WHIRLPOOL 27lt.rot.grill digit AVM3500 TOP DI GAMMA **599.000**

IDEA PROV.DI ASTI

CANELLI
UNI-EURO
p.za C.Gancia 1 t.0141/822215

IDEA PROV.DI ALESSANDRIA

ACQUI TERME
UNI-EURO
Int.Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna 46 tel.0144/356910

CASALE M.to
MIGLIORINI MB ELETTRONICA
v.Visconti,9/1 t.0142/55719

IDEA PROV.DI BIELLA

BIELLA GAGLIANICO
UNI-EURO
str.Trossi tel.015/2544255

TUTTO ANCHE A RATE SENZA UNA LIRA E CON PRIMA RATA A PASQUA ! (APRILE '96)

I RIVENDITORI INTERESSATI AD ENTRARE IN "IDEA" POSSONO TELEFONARE AL N.0173/363023

Il comprensorio (con Valtournenche) pronto a una stagione super

Il Cervino e un paradiso di neve

Al Col del Theodulo si arriva in seggiovia

Un autunno finora alquanto avaro di neve non ha tuttavia impedito [illegible] Breuil Cervinia di presentare alcune delle sue innumerevoli piste [illegible] superbe condizioni, con grande soddisfazione, al di [illegible] dei turisti più «affamati» che mai, di molte squadre nazionali che altrimenti si sarebbero presentate alla ribalta delle prime gare di Cop[illegible] del Mondo completamente digiune di neve «vera», [illegible] solo allenate su ghiacciai spesso un po' spelacchiati.

Si scia molto bene lungo il tracciato della megafunivia da Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa, sulla seggiovia triposto del Goillet e lungo lo skilift Gran Sometta sul versante di Valtournenche mentre [illegible] stanno preparando i tracciati fino a Plan Maison; sul versante [illegible]izzero dal Piccolo Cervino si arriva fino [illegible] Trockener Steg.

La grande fase di rinnova[illegible] [illegible] [illegible] iniziata a Cervinia dieci anni fa (e l'anno prossimo sarà il sessantesimo anniversario della costruzione della prima funivia dal Breuil a Plan Maison, un'opera quasi inimmaginabile per quei tempi e che aprì al grande [illegible] un universo sconosciuto) [illegible] ogni stagione la località della Valtournenche è solita presentare almeno una novità.

Quest'anno, al posto del vecchio skilift Bontadini da quota tremila a oltre 3300 metri, [illegible] stata costruita dalla Leitner (e, collaudata in questi giorni, è ormai [illegible] disposizione degli sciatori) una seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico [illegible] fornita di cupole di protezione. E' molto marcato [illegible] miglioramento della portata oraria (da 700 a 2400 persone) e il [illegible] tracciato che ora termina in prossimità del rifugio Theodulo consente di scendere subito sulle piste di Zermatt senza dover transitare per Plateau Rosa. Nei prossimi due anni anche gli altri due skilifts che attualmente conducono da Plan Maison al Bontadini saranno sostituiti da seggiovie quadriposto dello [illegible] modello: così in tutto il grande comprensorio si salirà soltanto su impianti aerei, escluse poche sciovie per principianti.

Non è peregrino definire il «domaine skiable» di Cervinia e Valtournenche come unico al mondo. Si estende ai piedi di alcune fra le più belle montagne delle Alpi; presenta un dislivello sciabile di 1500 metri sul Breuil e di 1900 metri su Valtournenche; è uno dei pochi comprensori in cui piste di lunghissimo sviluppo [illegible] percorribili in piena sicurezza anche da sciatori di capacità modeste (ma non per questo mancano i tracciati di grande difficoltà); lo sci qui è una superba realtà per dodici mesi l'anno; l'agevole collegamento con Zermatt aggiunge una patina internazionale al comprensorio con un'ulteriore varietà di piste di classe e splendidi panorami.

Si sale ai 2600 metri di Plan Maison dai duemila del Breuil [illegible] [illegible] funivia o una telecabina a sei posti; di qui si arriva a Plateau Rosa con la telecabine a dodici posti fino a Cime Bianche Laghi seguita dalla jumbo funivia con cabine da 140 persone che sorvola [illegible] ghiacciaio del Ventina, oppure con i due «storici» tronchi di funivia; da Plan Maison alcune seggiovie si arrampicano verso il Furggen e gli skilifts e ora la nuova seggiovia Bontadini giungono fino [illegible] Colle del Theodulo. [illegible] non si possono dimenticare, proprio con partenza dal centro del paese, né il nucleo degli impianti del Cretaz (attrezzati anche per lo [illegible] notturno) [illegible] le seggiovie [illegible] Carosello, [illegible] i tracciati nel bosco più impegnativi del comprensorio.

Ma le giornate di sci quassù scorrono egualmente piacevoli anche a Valtournenche [illegible] le [illegible] dolci piste [illegible] quota tremila o a Zermatt a cui si arriva (e intanto, mentre scendete, il Cervino muta continuamente volto fino [illegible] mostrare l'arcigna parete Nord) prima per amplissimi «plateaux» in pieno sole poi per facili stradoni [illegible] piste di impegno veramente «nero».

L'abbonamento giornaliero, valido anche sugli impianti di Valtournenche e del Cretaz per questa stagione costa 49 mila li[illegible] e quello «internazionale» che apre anche le piste di Zermatt collegate a Cervinia (attenti, per i settori svizzeri del Gornergrat o di Sunnegga serve un altro biglietto) costa 70 mila lire. Sulle seggiovie del Carosello (ricordiamo ancora che questo piccolo comprensorio nel bosco ha tassi di affollamento molto ridotti e le sue piste sono di estre[illegible] soddisfazione per i bravi sciatori) il giornaliero è proposto a prezzi molto invitanti.

Ogni tipo di biglietto naturalmente è possibile, a punti, plurigiornaliero, [illegible] sconti per i ragazzi sotto i 12 anni, fino [illegible] quella tessera stagionale che consente la libera circolazione su tutti gli impianti della Regione Valle d'Aosta fino al 12 maggio prossimo e costa soltanto un milione 70 mila lire.

Dall'epopea del Kilometro Lanciato al successo di Azzurrissimo

Anni di leggenda nello sport

Atleti sloveni ambasciatori del Breuil

Il binomio Cervinia-grande sport è inscindibile. Poche altre località così aperte alle novità e così amate dallo sci «di massa» (nel senso più felice del termine) hanno avuto e hanno una tanto marcata connotazione agonistica.

Senza andare alle mitiche gare di discesa negli anni a cavallo dell'ultima guerra e a tante gare di Coppa del Mondo ospitate, due manifestazioni hanno segnato la storia del Breuil.

Negli Anni Settanta il Kilometro Lanciato era, insieme con il Giro d'Italia e il Tour, certo l'appuntamento estivo più atteso dagli sportivi. Si scendeva a velocità intorno ai 180 chilometri l'ora, comparivano le prime ricerche aerodinamiche, e le imprese di Di Marco, Casse, Vachet, Hakkinen facevano sognare e parlare il grande pubblico.

Oggi esiste un circuito internazionale di gare di alta velocità, si viaggia [illegible] ben più di duecento all'ora, ma la mancanza di personaggi dà un riscontro di immagine lontano da quei magici giorni sotto il sole bruciante [illegible] luglio a Plateau Rosa.

Una decina di a[illegible] fa Azzurrissimo ha inventato una nuova pagina dell'agonismo: un superG su 1600 metri di dislivello, giù lungo il Ventina fino [illegible] paese, in cui, nella stessa giornata, atleti «dopolavoristici» possono confrontarsi con i più grandi discesisti mondiali. Era una sfida solo realizzabile in un sogno, invece oggi in centinaia possono dire: «ho impiegato solo un minuto e mezzo più di Ghedina».

E quest'anno Cervinia ha instaurato anche uno stretto accordo con le squadre nazionali slovene, che qui terranno gran parte dei loro allenamenti di preparazione alle gare internazionali. Da Jure Kosir (probabilmente l'atleta del Circo Bianco più amato dagli italiani dopo Tomba) alle fortissime ragazze alle squadre giovanili, tutti questi atleti contribuiranno a promuovere il nome di Cervinia nel mondo.

Al Breuil è facile lanciare nuove iniziative perchè la località ultimamente è molto cresciuta nel campo delle infrastrutture e dell'ospitalità. In questa stagione invernale una settimana bianca in mezza pensione può costare anche soltanto 735 mila lire in esercizi a quattro stelle in bassa stagione, poco più di 600 mila in un tre stelle e anche intorno alle 400 mila lire se si sceglie il pernottamento e la prima colazione.

[illegible] per i supercappassionati una vacanza all'hotel Le Stambecco è il massimo. Siete in un esercizio confortevole ai 2600 metri di Plan Maison: avrete gli sci ai piedi quando gli [illegible]tri dovranno ancora salire in funivia e smetterete quando tutti saranno già a fondovalle. In bassa stagione la settimana bianca in mezza pensione e lo skipass per sei giorni costano 918 mila lire, poco più di un milione a febbraio e a marzo. Che volete di più per una vacanza che certo resterà a lungo nei vostri ricordi?

Una novità per risparmiare tempo: i biglietti si possono acquistare in anticipo su un «motorhome»

La «terra promessa» per gli studenti e gli sci club

Il successo della University Card: non costa nulla, dà mille vantaggi

Breuil Cervinia non si nega ad alcuno: Su queste piste hanno avuto e avranno spazio tutte le categorie di turisti, dagli sportivi accaniti ai più contemplativi, dai giovanissimi agli sci club.

Proprio l'attenzione che la stazione valdostana rivolge da sempre ai sodalizi organizzati (ne è la prova l'affluenza record che Azzurrissimo registra ogni anno, con aspiranti campioni provenienti da ogni parte d'Italia) è una delle ragioni di un successo in crescita costante.

Quest'anno gli sci club collegati con il Centro [illegible] Torino (tel. 011/5683970) e il Centro sci Milano (tel. 02/70830256) potranno usufruire di una nuova agevolazione. E' stato infatti allestito un motorhome Iveco Daily che funziona come biglietteria mobile distaccata per Cervinia, Valtournenche e La Thuile nei giorni di sabato e domenica.

E' facile approfittarne. Il giorno precedente alla gita, quando si telefona per prenotare i biglietti, vi sarà annunciato su quale piazzola dell'autostrada Torino-Aosta il motorhome sarà posteggiato (in questi weekend stazionerà sull'area poco prima di Verrès, ovviamente in direzione Aosta).

Quando il pullman dello sci club arriverà nel luogo indicato, il capogita, con il «voucher» compilato, andrà al motorhome e ritirerà gli abbonamenti giornalieri che saranno po distribuiti ai soci nella parte finale del viaggio per raggiungere una delle tre stazioni convenzionate.

Quindi non più «code» alla biglietteria quando si arriva, distribuzione delle tessere sul piazzale, [illegible] solito stupido che si è perso, ma tutti pronti già con il biglietto al collo per cominciare la giornata di sci.

Il motorhome è anche dotato di televisori [illegible] videoregistratori che danno in tempo reale la situazione meteo continuamente aggiornata e le condizioni di apertura e agibilità delle piste. Se, per esempio, [illegible] La Thuile il tempo non fosse invitante, si potrebbe optare per Cervinia.

Un'altra iniziativa di grande [illegible] (l'anno scorso ne usufruirono in 13 mila) è la University Card. La Carta, valida a Cervinia, Valtournenche e La Thuile [illegible] costa nulla, basta dimostrare all'atto dell'iscrizione la frequenza a un ateneo o l'appartenenza al Cus. Ma i vantaggi [illegible] molteplici. L'abbonamento giornaliero feriale costa 36 mila lire (escluso il periodo natalizio) [illegible] quello festivo 43 mila; il gior[illegible] di San Valentino gli universitari innamorati potranno sciare in due pagando un solo giornaliero così come spenderanno soltanto 10 mila lire per l'abbonamento nel giorno del proprio compleanno.

E poi sconti per acquisti fatti da gruppi di amici, per pranzare [illegible] fare shopping a Cervinia e un circuito di golf a condizioni veramente invitanti. Se poi si è «fedelissimi» [illegible] potrà addirittu[illegible] ottenere un paio [illegible] scarponi in omaggio ogni 30 giornalieri acquistati.

Anche gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori so[illegible] i benvenuti [illegible] queste piste. Gli istituti che decideranno di trascorrere una giornata sulla neve dal lunedì al venerdì, si vedranno proporre [illegible] giornaliero a 23500 lire con l'esclusione della salita a Plateau Rosa e a 26500 lire se si vogliono raggiungere i 3500 metri di quota. Per i principianti è previsto un biglietto che comprende l'andata e ritorno fino a Plan Maison e la libera circolazione sullo skilift Baby La Vieille a sole 15 mila lire. E quel giorno sarà l'occasione ideale per disputare la gara scolastica: la tracciatura della pista, il cronometraggio, la classifica, i premi non costeranno nulla.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 2 Dicembre 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Liberate sei arcate (su quindici) che erano state ostruite

Ponte Ferrovia «dissepolto»

Proseguono i lavori sul Tanaro. S'inizia [illegible] costruire [illegible] argine lungo la strada ferrata: arriverà fino a Castel d'Annone. E si rafforzano le sponde

ALESSANDRIA. Tra pochi giorni, ultimato l'intervento sulle due sponde [illegible] Tanaro nel tratto dov'era la sede estiva del Dlf, saranno liberate tutte le quindici arcate del ponte della Ferrovia, sei [illegible] quali [illegible] ostruite. E' uno dei maggiori interventi che stanno per essere ultimati dal Magistrato [illegible] Po nel tratto cittadino del fiume, con una spesa di dieci miliardi.

Gli altri lavori, parte dei quali quasi ultimati, puntano ad allargare l'alveo dal ponte Ferrovia fino ad oltre il ponte degli Orti, a eliminare la strozzatura rappresentata da due vecchie discariche di rifiuti (ex Frugifera), [illegible] realizzare una massicciata [illegible] lato del terrapieno [illegible] cui corre la linea ferroviaria, dal ponte Ferrovia [illegible] all'altezza circa della nuova sede del Consorzio agrario [illegible] del «Rendez vous».

Questa massicciata, che proteggerà tra l'altro il sottopasso di via vecchia Torino, trasformata in un vero [illegible] proprio argine, verrà proseguita - quando sarà operativo il piano di bacino del Po «P45» - sino a Castello d'Annone, lungo il terrapieno ferroviario.

L'intera zona del ponte Ferrovia, utilizzando una speciale attrezzatura [illegible] onde magnetiche, [illegible] stata sottoposta a controlli per scoprire l'eventuale presenza di bombe inesplose, residuati dei molti bombardamenti aerei effettuati dagli alleati durante la guerra. Nessun ritrovamento.

E' quasi ultimata l'asportazione a monte del ponte Ferrovia del terreno su cui sorgeva la sede estiva [illegible] Dlf, operazione ordinata dal prefetto Gallitto per migliorare [illegible] [illegible] lo scorrimento del fiume sotto [illegible] ponte stesso che, formando una diga, causò l'alluvione. Ora l'argine verrà rialzato di un metro, per portarlo alla stessa quota dell'argine ricostruito a valle - a lato di strada Vecchia Bagliani - e verranno rinforzati [illegible] metri della sponda destra.

Saranno conficcate nel terreno, sino a 5 metri e mezzo, palancole in ferro, che sporgeranno per sei metri [illegible] mezzo. Saranno su due file, distanti due metri l'una dall'altra. All'interno verranno gettate vecchie traversine ferroviarie «annegate» nel cemento.

L'antistante sponda di sinistra, allargato l'alveo, verrà invece rinforzata per un buon tratto [illegible] grossi massi. Una protezione che è stata eseguita anche per altri tratti - in totale 1500 metri - [illegible] percorso cittadino del Tanaro, subito dopo il ponte Cittadella e poi prima e dopo il ponte degli Orti di cui, grazie agli interventi, sono state liberate due arcate e mezzo, prima ostruite. All'altezza dell'ex-macello e della sede Atm, invece, dopo averla liberata dalle due vecchie discariche - i rifiuti saranno portati all'impianto [illegible] Castelceriolo - la sponda destra sarà rafforzata [illegible] [illegible] rete metallica coperta [illegible] una stuoia verde.

Il Ponte della Ferrovia. Dopo gli ultimi lavori [illegible] molto maggiore [illegible] massa d'acqua che può scorrere [illegible] [illegible] sotto. L'intera zona [illegible] l'altro ha dovuto essere sondata con onde magnetiche [illegible] [illegible] di incappare in bombe d'aereo

Franco [illegible]

Scoperto dopo 16 anni: «Chiedo i danni ai medici»

Il dolore misterioso un «tubo» dimenticato

SAN SALVATORE. Per 16 anni con un catetere nell'intestino, dimenticato dal chirurgo al [illegible] [illegible] un intervento alla colecisti: l'ennesimo caso di malasanità [illegible] denunciato [illegible] Graziana Favaro, 41 anni, residente [illegible] via Cavalli 53. «Non mi par vero - sbotta la donna - e dire che quasi passavo per matta, quando insistevo sul mio dolore al fianco. Ma ora [illegible] dovranno risarcire, ho speso troppi soldi e perse troppe giornate di lavoro per capire [illegible] [illegible]». La donna si [illegible] g[illegible] rivolta al Tribunale per i diritti del malato, che avvierà [illegible] pratica legale.

Tutto iniziò nell'autunno '79. Graziana Favaro, sposata con l'orefice Gaetano Bonanno, deci[illegible] [illegible] sottoporsi [illegible] un intervento chirurgico: «Da qualche [illegible] [illegible] disturbi dovuti a calcoli al fegato - spiega - [illegible] quando ebbi [illegible] brutta colica optai per l'operazione». La donna scelse l'ospedale di Alessandria, dove, nel dicembre di quell'anno, venne operata [illegible] professor Maconi, primario del reparto di chirurgia: «Un taglio [illegible] 12 centimetri - ricorda - che mi costrinse a una degenza di [illegible] quindicina di giorni. Mi venne applicato [illegible] poi tolto un tubo di drenaggio». Forse il tubo si ruppe e un pezzo rimase nel ventre della paziente ma nessuno se ne accorse, [illegible] la donna tornò a [illegible], apparentemente guarita.

«Passata la convalescenza - prosegue - cominciai ad [illegible] re malesseri al fianco destro: sentivo pungere, senza capire cosa fosse». Ricominciarono le cure [illegible] gli [illegible]: «Girai dottori [illegible] ospedali senza riuscire a stabilire la natura del male. Mi [illegible] quasi rassegnata, anche perché rischiavo [illegible] passar per fissata. Le mie asserzioni, infatti, [illegible] trovavano riscontro nelle visite [illegible] negli esami». Sei anni fa di nuovo le coliche: i medici le attribuirono ai reni [illegible] [illegible] regolarono di conseguenza, [illegible] ogni cura fu vana: «Ripetei urologie ed [illegible] grafie sino alla nausea, sino a quando il radiologo di Valenza non scoprì l'esistenza di un corpo estraneo».

[illegible] medico consigliò [illegible] tac all'ospedale di Casale: risultò che [illegible] trattava [illegible] [illegible] catetere di 6 centimetri, dimenticato dopo l'operazione: «A dire [illegible] vero, nelle lastre di due [illegible] fa, c'era un'ombra sospetta - rivela la donna - [illegible] la cosa [illegible] talmente incredibile che non venne neppure ipotizzata. Quasi stento [illegible] crederci anch'io, mi sembra di vivere un sogno». Un sogno che le costerà una nu[illegible] operazione: «Ma adesso che so cos'è, lascierò passare le feste - conclude - perché non voglio rovinare il Natale a Veronica [illegible] Riccardo». Sono i due figli: la ragazza ha 20 anni, il giovane ne ha 17 [illegible] gioca nel Monferrato. Si farà operare ad Alessandria? «Non ho ancora deciso».

Graziana Favaro, di San Salvatore: 16 anni fa fu operata di colecisti

Rodolfo Castellaro

Casale: alla Junior

Muore in campo mentre allena i ragazzini

CASALE. Stroncato da infarto davanti agli occhi dei ragazzini della scuola di calcio della Junior. Vittima [illegible] Gianni Finotto, 53 anni: ieri pomeriggio si [illegible] sentito male mentre stava allenando [illegible] quindicina di bambini al campo di Oltreponte.

Racconta il dirigente Giuseppe Ogliaro: «A un tratto si [illegible] avvicinato allo spogliatoio, si [illegible] appoggiato [illegible] muro e ha detto più volte "Sto male, sto male"».

La mamma di [illegible] dei giocatori, che [illegible] medico, lo ha soccorso [illegible] immediatamente, mentre veniva richiesto l'intervento dell'ambulanza. A nulla è valsa la corsa all'ospedale: Finotto è morto subito dopo il ricovero.

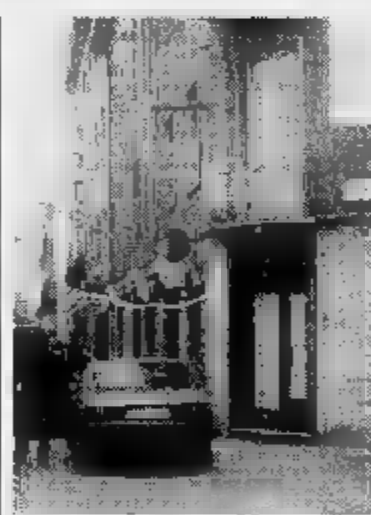
Lascia la moglie [illegible] la figlia Barbara. Era molto conosciuto nel mondo sportivo casalese. «Era nato alla Junior - ricorda Ogliaro -, prima giocatore [illegible] poi allenatore». Adesso si occupava [illegible] scuola calcio, ma faceva anche l'allenatore del Frassineto (Seconda categoria) con Roberto Guaschino. [s. m.]

Il dissesto finanziario travolge il più antico albergo della città: sorse nel 1741

Fallisce l'hotel «Alli Due Buoi Rossi»

Il deficit si aggira attorno ai cinque miliardi. L'attività, tuttavia, dovrebbe continuare: [illegible] nuova società di amici degli attuali proprietari ha rilevato le gestione. Tutto il personale [illegible] stato riassunto

ALESSANDRIA. Fallisce l'hotel «Alli Due Buoi Rossi», l'antico e celebre albergo di via Cavour, sorto [illegible] 1741 come trattoria; fu acquistato nel 1920 da Mario Balza, figlio di un operaio della Borsalino; [illegible] il mestiere del ristoratore nel sangue e rilan[illegible] il locale rivelandosi [illegible] geniale imprenditore [illegible] settore enogastronomico. I suoi eredi alzano bandiera bianca.

[illegible] dissesto [illegible] inevitabile, ma l'albergo [illegible] dovrebbe chiudere, proseguendo nell'attività [illegible] le [illegible] maestranze - una ventina [illegible] dipendenti - assorbita dalla srl S.G.A., società composta da amici [illegible] conoscenti della famiglia Balza, che [illegible] garantisce la continuità dei servizi. Viene [illegible] [illegible] vecchia società che, per ristrutturare alcuni anni fa [illegible] locale, adeguandolo alle nuove esigenze della clientela, ricorse [illegible] ingenti finanziamenti bancari in valuta estera, subendo [illegible] danno della svalutazione della lira. I debiti sono lievitati raggiungendo una cifra non dichiarata ma che pare aggirarsi sui [illegible] miliardi.

Ieri [illegible] tribunale civile, presieduto da Paolo Perruggia, si è svolta un'udienza: c'erano un rappresentante dell'Inps (che ha avanzato istanza [illegible] fallimento), quelli dei creditori, e l'avvocato Aldo Paneri che assiste la [illegible] «Alli Due [illegible] Rossi».

La nuova società, S.G.A., che ha stipulato regolare contratto d'affitto, per assicurare la continuità gestionale, [illegible] mantenuto tutto il personale, compresi i fratelli Mario, Giorgio ed Elisabetta Balza. Sono [illegible] figli [illegible] Edmondo che per decenni ha proseguito l'opera del padre Mario e all'inizio degli Anni Sessanta aveva rimesso a nuovo il complesso alberghiero, [illegible] più importante della città.

I creditori hanno insistito sulla istanza di fallimento, la controparte non si è opposta, il giudice si è riservato di decidere fra una decina di giorni.

Sarà senza dubbio pronunciata sentenza di fallimento - già è stata dichiarata fallita l'immobiliare proprietaria del fabbricato dove si trova [illegible] storico locale -, ma nell'attesa che [illegible] vendita del complesso immobiliare consente un'adeguata soluzione, la S.G.A. assicura la prosecuzione dell'attività conservandone le attuali caratteristiche nell'interesse dei creditori [illegible] dei dipendenti. E' probabile una rapida soluzione, [illegible] siderato il valore e l'importan[illegible] dell'esercizio e del complesso patrimoniale.

«Gli istituti di credito interessati - dice l'avvocato Paneri - hanno assicurato appoggio per [illegible] in vita il prestigioso albergo. Saranno contattati per favorire gli acquirenti, che devono prevedere una spesa dai 4 ai 5 miliardi. Da più parti è stato manifestato notevole interesse ad acquisire la struttura, se [illegible] si verificano interruzioni di attività».

Per evitare la chiusura dell'hotel [illegible] gruppo [illegible] albergatori [illegible] tutta Italia si era tassato, ognuno versando cento milioni [illegible] si [illegible] arrivati a un miliardo [illegible] milioni: la cifra, però, si è rivelata insufficiente.

L'hotel Alli Due [illegible] Rossi

[illegible] Camagna

Il sindaco ammette: c'è tensione, ma per ora non congedo l'assessore

Leghisti in guerra con Manzone

Aperta conflittualità col gruppo consiliare del Carroccio. Richiesto dalla Calvo un «sereno confronto». Intanto continua l'occupazione: solidarietà da parlamentari e forze politiche

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo, pur smentendo di avere già deciso di «dimissionarlo», ammette che esiste uno stato di tensione e di conflittualità tra il gruppo consigliare della Lega nord e l'assessore alla Cultura, pubblica istruzione [illegible] sport Guido Manzone [illegible] seguito del carattere dell'assessore stesso». «Intendo - dice il sindaco - chiedere che ci sia un sereno confronto tra gruppo e assessore, prima di adottare provvedimenti».

«Un confronto - aggiunge Francesca Calvo - che avrei preferito avvenisse subito, ma che gli impegni [illegible] questi giorni hanno fatto slittare. Se ne parlerà la prossima settimana». Probabilmente dopo il Consiglio comunale di mercoledì [illegible].

Senza drammatizzare la situazione, anche il capogruppo leghista Roberto Ravera ammette che esiste «uno stato [illegible] tensione tra una parte almeno dei consiglieri leghisti e l'assess[illegible] Manzone». Aggiunge Ravera: «Non è [illegible] novità che il carattere e certi suoi comportamenti suscitino disappunto. Il sindaco ci ha chiesto di verificare quale sia la situazione. Ci riuniremo presumibilmente già nella giornata di lunedì».

Ravera precisa che spetta al sindaco nominare [illegible] dimettere gli assessori, aggiunge che nel gruppo c'è qualcuno che chiede la testa [illegible] Manzone, conclude [illegible] una raccomandazione: «Se si dovrà cambiare, lo si faccia, però si cambi in meglio».

E l'interessato? «Soltanto una parte [illegible] gruppo - dice Manzone - ha firmato una lettera, poi sparita, contro [illegible]. Tra questi, uno che da sempre aspira a subentrare al mio posto. Non mi si muovono accuse morali (non rubo) o politiche (non ho commesso sbagli), mi contestano di non essere "grazioso". E' una situazione da tardo impero, pura demenziale».

Consiglio occupato. Prosegue l'occupazione, sia pure a singhiozzo, dell'aula consiliare da parte delle minoranze per protesta contro l'atteggiamento del gruppo leghista che ha fatto mancare il numero legale al Consiglio di martedì.

Nel tardo pomeriggio di ieri, i rappresentanti [illegible] tutte le forze politiche, parlamentari, consiglieri e assessori regionali, consiglieri provinciali hanno partecipato a [illegible] incontro con gli «occupanti» ai quali è stata espressa solidarietà, con duri attacchi al sindaco e alla maggioranza leghista, difesa invece dall'onorevole della Lega, Tino Rossi, presidente del Consiglio comunale, intervenuto assieme al consigliere Catalano.

Durante l'incontro anche alcuni cittadini hanno seguito i lavori dalla galleria per il pubblico, sulla cui balconata hanno attaccato due striscioni contro il sindaco («Vattene, infanghi la città con la prepotenza e l'incapacità»), chiedendo rispetto per il Consiglio e la città.

L'onorevole Muzio e il senatore Morando stanno preparando un'interrogazione [illegible] ministro agli Interni e solleciteranno un incontro del prefetto con i consiglieri di minoranza. L'occupazione proseguirà anche og[illegible] e domenica. **[fra. mar.]**

Liti di Palazzo. Da sinistra: l'assessore Guido Manzone, il sindaco Francesca Calvo e il capogruppo leghista Roberto Ravera

Se [illegible]

Operatori Amiu sciopero «bianco»

ALESSANDRIA. In [illegible] di nevicata gli operatori dell'Amiu, l'azienda speciale igiene pubblico, non saranno disponibili ad accordi di reperibilità per il servizio di spazzatura neve. [illegible]' una delle conseguenze dello «scontro» tra consiglio di amministrazione [illegible] lavoratori che, dopo lo sciopero del 25 scorso, si fermeranno un'altra giornata l'11 dicembre [illegible] proseguiranno il blocco degli straordinari.

Lo comunica la rappresentanza sindacale, dopo l'assemblea dei lavoratori che ritengono «assolutamente inadeguate» le proposte comunicate dal consiglio di amministrazione.

Prosegue, pertanto, lo stato [illegible] agitazione sino al raggiungimento di tre obiettivi: definizione della vertenza produttività/redditività per gli anni '93, '94 [illegible] '95; inquadramento a livello superiore degli autisti di terzo livello e degli operatori ecologici di secondo, definizione lavoro festivo domenicale pregresso. **[fra. mar.]**

[illegible] largo [illegible] minibus

E via Mazzini da lunedì torna al «vecchio» senso di marcia

ALESSANDRIA. Ripristinata la circolazione in via del Guasco, si torna al vecchio senso di marcia in via Mazzini, da piaz[illegible] della Libertà, quindi, [illegible] la circonvallazione di spalto Marengo. L'inversione diverrà operativa nella mattinata di lunedì 4 dicembre. Il personale dell'Ufficio tecnico comunale sta provvedendo alla sistemazione della nuova segnaletica.

Il provvedimento coincide con l'avvio del servizio «navette» dell'Atm che, sempre da lunedì mattina, elimina tutti i bus dal centro città, sostituendoli con due linee [illegible] minibus; passaggi ogni sette minuti.

«A seguito della ristrutturazione delle linee Atm - dice il comandante della Polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi - verrà invertito il senso di marcia [illegible] via Chenna che, da via Milano, sarà percorribile verso via del Guasco, con una corsia riservata per le navette».

I veicoli che percorrono via Vescovado potranno svoltare in via Volturno, mentre [illegible] proseguiranno sino a piazzetta Santa Lucia dovranno obbligatoriamente svoltare [illegible] via Chenna, non potendo più immettersi in via Milano. **[fra. mar.]**

TACCUINO UNIVERSITARIO

[illegible] a lezione di procedura penale

E' in programma martedì 5 dicembre, dalle 16 all[illegible] 18 in aula 6, la prossima lezione del seminario di procedura penale (facoltà di Giurisprudenza) con [illegible] professoressa Bargis. Il giorno successivo, martedì 6 dicembre, con lo stesso orario, il professor Garbarino terrà lezione di diritto romano.

Nuovo seminario [illegible] Giurisprudenza

Mercoledì [illegible] dicembre e lunedì 11 dicembre [illegible] terranno i colloqui di ammissione al seminario di Teoria generale del processo (facoltà di Giurisprudenza), a cura del professor Nosengo.

Appello di diritto [illegible] Scienze politiche

A Scienze politiche, il professor Cavallo Perin ha fissato un appello straordinario di Diritto amministrativo per giovedì 7 dicembre, alle 9,30.

Corsi di inglese [illegible] francese giuridico

Cominciano lunedì i corsi di inglese giuridico della facoltà di Giurisprudenza, con una lezione in programma dalle ore 9 alle 11, in aula 12. Mercoledì, dalle 14 alle 16, parte invece il corso di francese giuridico. Chi vuole informazioni oppure è interessato a iscriversi, può contattare gli studenti part-time della presidenza.

Le [illegible] tutoraggi per Matematica

I tutoraggi di Matematica per le scienze sociali (facoltà di Scienze politiche) si terranno il 15 dicembre e il 12 gennaio [illegible] in aula 6, anziché in aula 7. Resta invariato l'orario: è sempre dalle ore 11 alle 13.

Il secondo scritto di Laboratorio

E' stata fissata per venerdì 15 dicembre, dalle ore 16 alle 18 in aula 6, la seconda prova scritta [illegible] laboratorio per Chimica generale ed inorganica. Il laboratorio, invece, comincerà il 9 gennaio 1996, per concludersi [illegible] successivo [illegible] gennaio.

L'aggiornamento per Informatica

«Linguaggio funzionale» è il titolo della prossima lezione del corso di aggiornamento in Informatica. E' prevista in calendario per mercoledì 6 dicembre. La lezione sarà tenuta dal professor Bergadano.

Non solo sottopasso nella diatriba tra il gruppo indipendente e la giunta comunale

Polemica sulle «vie per Valenza»

Respinta, anche dalla Lega, una mozione. Chiedeva di costituire un gruppo di studio specifico sui problemi di accesso e uscita dalla città. «Invece bisognava chiedere l'intervento della Provincia»

VALENZA. Il sottopasso di viale Repubblica innesca una nuova polemica tra maggioranza e minoranza. Gli indipendenti si ritengono «traditi» dalla giunta e dalla Lega Nord, che hanno respinto la richiesta [illegible] costituire un gruppo di studio sul problema della viabilità nel tratto prospiciente il tunnel.

Puntualizza Natalina Giordano, capogruppo degli indipendenti: «La mozione intendeva aprire un dibattito più ampio, che investiva l'intera viabilità da [illegible] per Valenza». Il fatto che sia stato respinto «in toto», significa, secondo il gruppo indipendente che «la giunta non intende accettare le proposte della minoranza, anche [illegible] riguardano il futuro della città».

In verità, l'accesso [illegible] l'uscita dalla «città dell'oro» hanno sempre suscitato lamentele e, recentemente, è stata presentata un'interrogazione a livello provinciale: «Non è soltanto in ballo [illegible] problema del tunnel, bensì tutti i percorsi che collegano Valenza alle città vicine e agli ingressi delle autostrade - prosegue la Giordano - chiunque può rendersi conto delle difficoltà».

[illegible] consigliere proponeva di mettere in discussione la strada della Cerca, che porta al casello dell'autostrada [illegible] San Michele e costringe gli automobilisti [illegible] sottostare ai tempi lunghi del passaggio a livello. L'altro «nodo» è la strada per Bassignana e Castelnuovo, un percorso abituale per gli orafi valenzani, tutt'altro che adeguato a [illegible] collegamento importante come l'autostrada per Milano.

«L'ultimo punto era la trasformazione in statale della provinciale per Casale - spiega Giordano - e siccome l'argomento investe altri enti pubblici, ho proposto di costituire una commissione che comprendes[illegible] anche consiglieri provinciali e regionali, nonché tecnici dell'Anas e delle Ferrovie». Secondo la proponente, la proposta era realizzabile nell'ambito della programmazione del piano territoriale regionale. «Lo stesso sindaco - prosegue - [illegible] una mia interrogazione, il 3 luglio, rispondeva che "era importante costruire e istituzionalizzare rapporti nuovi con Regione e Provincia, per approdare ad essere soggetti costruttori dal basso delle specificazioni dei documenti di piano". Di fatto la giunta ha fatto l'opposto».

Anche la Lega non ha votato: «Non hanno capito - dice l'indipendente Franco Cantamessa - che [illegible] gli amministratori comunali a doversi farsi carico dei problemi locali nei riguardi degli altri enti». **[r. c.]**

Il sottopasso di viale Repubblica suscita nuove polemiche

A don Gino e don Ivo

Sei milioni dalla sagra di S. Baudolino

ALESSANDRIA. Un assegno di sei milioni è stato consegnato dalla Camera di commercio di Alessandria [illegible] don Ivo Piccinini [illegible] don Gino Casiraghi, parroci dei quartieri alluvionati. La cifra è il frutto degli incassi degli stand gastronomici in funzione durante la sagra di [illegible] Baudolino dello scorso [illegible] novembre.

In quell'occasione, [illegible] stati offerti ai visitatori piatti tipici piemontesi, preparati dalle Pro loco di Borgoratto, Castellazzo [illegible] Vignale, accompagnati dal vino delle cantine sociali di Mantovana e Vignale e della «Tre castelli» di Montaldo.

«E' un modesto intervento, rispetto alle necessità ancora aperte - ha commentato Franco Stradella, presidente della Camera di commercio -, ma insie[illegible] con le Pro loco [illegible] le cantine sociali abbiamo voluto che la sagra di san Baudolino si trasformasse in un'occasione di solidarietà nei confronti [illegible] chi ha ancora bisogno. E la sagra è stata anche un segno di volontà e capacità di ripresa della nostra gente». **[b. v.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non sacrificate un monte [illegible] cava»

Ci riferiamo alla nota inviata dal Ministero dell'ambiente ai comuni di Carrosio e Gavi circa la segnalazione di danni ambientali in Val Lemme per l'insediamento di una nuova mi[illegible], a cielo aperto, per l'estrazione di marna da cemento. Si precisa che nella valle, quattro km a nord, c'è tuttora sfruttata e aperta una stessa miniera, sempre della Cementir. L'ambiente della Val Lemme risulta già da tempo colpito.

Ora si vuole sacrificare un'intera montagna dove [illegible]no anche due fonti (e un'altra prossimamente) idriche sfruttate dai comuni di Carrosio e Gavi. Tralasciando la sacralità che rappresentano le acque di fonte, rileviamo che il monte Bruzeta [illegible] la valletta del Rollino rappresentano un unicum botanico nella Val Lemme appunto per la freschezza del terreno.

La Cementir intenderebbe acquistare proprio in questa zona 190 ettari di territorio boschivo prevedendone [illegible] disboscamento da subito di 20 [illegible]ri. Le nostre misurazioni hanno contato una pianta ogni quat[illegible] metri per cui un ettaro comprende [illegible] alberi. Infatti 600 piante per 20 ettari fanno 12000.

Gradatamente in futuro la miniera farebbe sparire le piante di 160 ettari volendo calcolare circa 10 ettari non boschivi.

Moltiplicando pertanto 12.000 per 160 risulteranno 192.000 gli alberi destinati al sacrificio che [illegible] precedenti supereranno i 200.000.

L'albero qui, [illegible] nell'Amazzonia, deve essere protetto. [illegible] anche il [illegible] di sottolineare che scomparirebbe un «Grei», edificio [illegible] castagne dal tetto [illegible] coppi di legno costruiti solo con l'accetta; un vero monumento della civiltà contadina dell'Appennino.

Ignorare tutte queste cose significherebbe compiere un crimine contro quell'ambiente che appositi assessori [illegible] ministri dovrebbero proteggere.

Siamo b[illegible] oltre il taglio di una ventina di alberi sacrificati per l'ippodromo di Monza.

Carletto Bergaglio
Responsabile Accademia Lemurina di Gavi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. [illegible]ano C.: [illegible] 788.868.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, [illegible] Italia [illegible] (322.630), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15. Bollente, corso Italia 36 (322.747), 15-18,45.
Casale: Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, [illegible] 288 (851.284), e Bidone, via Emilia 130 (815.731), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 265.000, **Acqui:** 57.775; [illegible]: 434.111, 0337/248.020/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

CASALE

NATI. Federico Mazzini, Giulia Cannino, Salomè Perra, Valeria Meranna, Daniel Pavido, Luca Madollo, Beatrice Degiovanni, Valeria Moretti, Lucrezia Capanna, Federica Sosso, Alberto Gualeni, Pietro Collazuol, Ludovico Caveglio Curti.

[illegible] Alfredo Cancian, commesso, con Maria Grazia Barbonaglia, commerciante; Liborio Malmonte, artigiano, con Anna Ferrigno, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Mauro Sala, di **Tortona**, ingegnere e capogruppo in consiglio comunale del Ccu è stato nominato dal Consiglio regionale esperto del Comitato regionale per le opere pubbliche (Crop) nella sezione infrastrutture.

● Duecentocinquanta firme [illegible] state raccolte e presentate in comune [illegible] **Casale**. Alla raccolta hanno partecipato gli abitanti di Cantone Brina e Casale Popolo. I firmatari chiedono che vengano risolti i problemi dell'attraversamento pedonale di Canton Brina.

[illegible] Il Consiglio comunale [illegible] **Casale** ha approvato la prima variante relativa al piano finanziario per la realizzazione di un parcheggio e la sistemazione delle vie di accesso al Valentino. Si è invece pronunciata contraria, con [illegible] voti, l'opposizione.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Assemblea dei rappresentanti

Oggi alle 8 in prima convocazione e alle 15 in seconda, [illegible] tiene all'Avis di Alessandria, in Lungo Tanaro San Martino, l'assemblea annuale dell'Usarci, l'associazione agenti e rappresentanti di commercio. **[b. v.]**

[illegible]
I Romani in Valle [illegible]. Bartolomeo

Questa sera, alle 21 nel museo [illegible] Valle San Bartolomeo, Giorgio Cellé parla de «I servizi pubblici e l'artigianato ai tempi [illegible]egli antichi Romani». La conferenza è illustrata dalla proiezione di diapositive. **[b. v.]**

CASE POPOLARI
I nuovi orari della agenzia

Cambia ad Alessandria, da lunedì prossimo, l'orario al pubblico dell'Agenzia territoriale per la casa (l'ex Istituto case popolari): che sarà aperta nei giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30. L'apertura pomeridiana è dalle 15 [illegible] 16, dal lunedì al mercoledì; [illegible] 13,15 alle 14,15 il giovedì e venerdì. **[b. v.]**

GIOIELLI
Arte orafa a Valenza

Continua ad essere in esposizione [illegible] Valenza in via Mazzini 42 a villa Scalcabarozzi la collezione di arte orafa [illegible] International Award (Oscar del diamante). Orario: festivi [illegible] prefestivi 10,30-18,30; feriali 15-18,30. Chiuso lunedì martedì mercoledì. Per informazioni 0131 952679. Ingresso lire 6000. **[r. c.]**

[illegible]
I castelli del Monferrato

Da oggi [illegible] 17 dicembre per la rassegna Arte e Storia a Casale in via Alessandria 3 mostra dal titolo «I castelli della camera ducale del Monferrato». Orario feriali dalle 16 alle 19; festivi dalle [illegible] alle 12, e dalle 16 alle 19. **[r. al.]**

FIERA
Il «Mercatone» [illegible] Trino

Dura tutto il giorno [illegible] Trino la fiera di dicembre. **[r. al.]**

Domani in tutte le città della provincia s'inizia la «campagna vendite»

Negozi aperti fino a Natale

Mercati in città e a Casale. Ghironde [illegible] cornamuse a Valenza. «Cantarà e catanaj» a Tortona. La Capanna a Novi. Fiera di S. Andrea ad Ovada. E Acqui prepara i presepi

In anticipo rispetto agli anni [illegible] (quando di solito era l'8 dicembre che segnava lo spartiacque d'inizio della stagione delle vendite natalizie) negozi aperti [illegible] domani fino a Natale anche nei giorni festivi, in tutte le città della provincia.

Ad **Alessandria** non è previsto per [illegible] il «compra la sera», con apertura anche dopo cena nei giorni immediatamente precedenti il Natale. Per quanto riguarda le manifestazioni di supporto l'unica ad aver preso il [illegible] [illegible] «Il concorso dell'Arco», in via Dante. Mentre domani è prevista, con una serie di appuntamenti, l'inaugurazione della nuova Galleria Guerci. Domani, come anche nelle altre domeniche, ci sarà il mercato in piazza Garibaldi.

A **Casale** già da domani si terrà il tradizionale mercato ambulante natalizio in piazza Castello: ogni domenica saran[illegible] allestite le bancarelle e, venerdì 8, sarà regolarmente attivo il mercato con tutti gli ambulanti. L'apertura dei negozi è consentita fino alle 23, mentre i locali pubblici (bar, pizzerie, ristoranti) possono posticipare la chiusura alle [illegible]. Nell'ambito delle manifestazioni «Natale a Casale», dal 10 circoleranno dei Babbo Natale che distribuiranno dolci ai bambini: uno dei «Babbi» scenderà in elicottero.

A **Valenza** nuove attrazioni di supporto: tocca alla «Lou magnaut big band» percorrere le vie [illegible] centro: musica folk con ghironde e cornamuse. In merito alle polemiche che [illegible] so[illegible] accese, ristrette al centro, in Comune si ribatte che «per motivi organizzativi non è possibile fare altrimenti. L'importante è attirare il pubblico a Valenza, che poi ha facoltà di raggiungere anche le zone periferiche».

A **Tortona** domani ritorna «Cantarà e Catanaj», fiera di anticaglie nel centro storico, sotto i portici di via Emilia e piazza Duomo, organizzata dal Comune. Dopo il maltempo di domenica dovrebbero esserci proprio tutte le bancarelle [illegible] antiquari, artigiani, restauratori, commercianti di oggetti caratteristici, collezionisti. Sono previsti migliaia di visitatori, anche dal circondario.

A **Novi** spettacoli, giochi per i bambini e altre importanti novità nell'undicesima edizione di «Natale a Novi», che prende il via domani. I negozi, aperti dalle 15,30 alle 19,30, praticheranno prezzi speciali. Il «clou» della festa è l'iniziativa «Babbo Natale abita a Novi», riservata [illegible] bambini: gli alunni delle scuole elementari sono invitati a scrivere una letterina, con i «sogni nel cassetto». La vigilia di Natale, verranno esauditi i sette desideri più curiosi. Domani s'inaugura alle 15,30 la Capanna [illegible] Natale, allestita nel foyer del teatro Marenco. Ci sarà una pesca di beneficenza, con 5000 premi tra cui un soggiorno di [illegible] settimana a Ischia, per due persone. Piazza Indipendenza ospiterà [illegible] una grande castagnata, con i caldarrostai Famija 'd Gaioud.

A **Ovada** l'apertura di domani ha una motivazione in più, in quanto è in programma la tradizionale Fiera [illegible] S. Andrea. E [illegible] vuole la tradizione, se il tempo [illegible] favorevole, è prevista la presenza di molti visitatori. Saranno oltre 300 gli ambulanti, che nei due giorni, troveranno sistemazione nella solita zona attorno a piazza Martiri della Benedicta. Supermercati: è aperto tutto il giorno il Super Gulliver [illegible] Via Torino, solo al mattino il Roll Market strada per Acqui e l'A&O [illegible] corso Saracco, mentre la Coop Liguria (Via Carducci) e la Lidl (strada per Novi) restano chiusi.

Ad **Acqui** infine nelle vie e nelle piazze principali sono già comparse numerose luminarie, mentre la pro loco sta lavorando alla 9ª edizione dell'Esposizione internazionale del presepe, che aprirà l'8 dicembre. Previsti il Concorso dei minipresepi per le scuole, e [illegible] Casetta fantastica di Babbo Natale. (r. al.)

Si accendono le luminarie. Per tutto dicembre la «corsa agli acquisti» di Natale

---

Novi, accuse nei confronti di Provincia e Regione

I pendolari: «Sindacati ed enti ci dimenticano»

NOVI LIGURE. Pendolari abbandonati dalle istituzioni nella battaglia quotidiana per le migliorie [illegible] trasporto su rotaia? Lo sostengono i rappresentanti dell'Apn che, in una [illegible], segnalano il totale disinteresse di Provincia, Regione e organizzazioni sindacali alle iniziative promosse di recente a Novi.

«L'esempio lampante è l'assemblea ordinaria della nostra associazione - dicono i pendola[illegible] -. Tra le autorità invitate, solo il sindaco Lovelli [illegible] alcuni amministratori comunali han[illegible] aderito, mentre hanno "brillato" per l'assenza gli assessori provinciali e regionali ai Trasporti». Novi ha anche approvato in Consiglio un ordine del giorno [illegible] pieno sostegno alle richieste avanzate dal presidente dell'Apn, Riccardo Leardi.

Un ulteriore appoggio è giunto solo dal consigliere regionale di Rifondazione Comunista, Francesco Moro, che ha presentato un'interrogazione a Palazzo Lascaris. Per il resto, le invocazioni d'aiuto degli utenti sembrano cadute nel vuoto.

«Eppure, l'intervento dei politici era stato auspicato dagli stessi dirigenti delle Ferrovie, che stanno esaminando la situazione sulle varie linee, [illegible] vista dell'orario per l'estate '96 - aggiungono i pendolari -. Provincia e Regione dovrebbero essere gli interlocutori privilegiati delle Fs, come sottolinea un alto funzionario dell'azienda trasporti, in un'intervista rilasciata a [illegible] rivista del settore. Ci chiediamo quale contributo possano fornire il Piemonte e gli amministratori di Palazzo Ghilini [illegible] non partecipano agli incontri [illegible] gli [illegible] [illegible] non si rendono conto dei disservizi».

Non manca una «stoccata» [illegible] organizzazioni sindacali. «Purtroppo, nei [illegible] anni di vita dell'Apn - aggiungono i pendolari - gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil hanno aderito pochissime volte alle assemblee e sono sempre intervenuti in difesa dei ferrovieri. Ma anche chi viaggia [illegible] treno [illegible] [illegible] lavoratore, forse più disagiato di altri. Potenziando [illegible] servizio, migliorerebbe di conseguenza la qualità [illegible] vita di molte persone».

In attesa della replica dei rappresentanti degli enti chiamati in causa, i pendolari proseguono la segnalazione [illegible] [illegible]servizi sulle direttrici per Genova, Torino [illegible] Milano.

[illegible]no cinque i capi d'accusa mossi alle Ferrovie: troppi guasti tecnici [illegible] peggioramento della sicurezza, informazioni lacunose agli altoparlanti (fa eccezione la stazione di Novi), ritardi dei convogli e aumento dei tempi di percorrenza, coincidenze mancate per pochi minuti e scadimento della pulizia sulle carrozze. La carenza di igiene su molti treni [illegible] confermata dagli ispettori delle Ferrovie che, dopo i sopralluoghi, hanno stilato pesanti rapporti.

Massimo Delfino

Occupazione

Una conferenza sulla Val Scrivia

NOVI LIGURE. «I segnali di ripresa economica nel nostro Paese sono rimasti solo un'eco per la valle Scrivia che ancora oggi vanta [illegible] triste primato di avere il 50 per cento dei disoccupati di tutta la provincia». Partendo da questa premessa che denota l'esistenza di un'emergenza occupazione in valle Scrivia, il gruppo regionale ed il circolo [illegible] Novi di Rifondazione comunista organizzano oggi, alle 9, al cinema Moderno, una conferenza pubblica sull'occupazione.

Sul tema discuteranno i consiglieri regionali di Rifondazione Pino Chiezzi, Franco Moro, Rocco Papandrea, l'onorevole di Rifondazione, Angelo Muzio, il senatore dei progressisti Enrico Morando, i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, il dottor Michele Bramardi dell'Unione industriale di Alessandria, le Rsu delle aziende della zona che attraversano una grave crisi, Morteo, Pernigotti, Ilva, Omt e Oda. Interverrà an[illegible]he il sindaco di Novi Mario Lovelli. (m. pu.)

ARQUATA

Si vota a Rigoroso

Alle [illegible] per gestire i boschi

RIGOROSO. Domani, i circa [illegible] abitanti di Rigoroso, frazione di Arquata, aventi diritto di voto, vanno alle urne per pronunciarsi sul rinnovo del Comitato per l'amministrazione separata dei beni di uso civico, appartenenti al piccolo centro. [illegible] comitato durerà in carica quattro [illegible] [illegible] provvederà alla gestione delle cosiddette «comunaglie».

Si tratta di un istituto di origine millenaria, che a Rigoroso, riguarda il godimento da parte della popolazione, [illegible] boschi cedui esistenti sul territorio. Ecco le liste concorrenti e i candidati: lista A, Gildo Illiano, Andrea Picollo, Giacomo Repetto e Paolo Repetto; lista B, Bruno Felice Gastaldi, Sauro Moretti, Alberto Luigi Remo Ponta, Massimo Pietro Ponta.

Risulteranno eletti tutti i componenti della lista che avrà ottenuto più voti e un rappresentante dell'altra lista.

L'unica sezione di voto è allestita nelle ex scuole elementari.

Si vota dalle 8 [illegible] mattino fi[illegible] alle 20. (m. pu.)

GAVI

Allarme [illegible] Pratolungo

Cade [illegible] [illegible] statua [illegible] Vergine

GAVI. Dalla Chiesa di Pratolun[illegible] di Gavi è caduto un pezzo di statua. Non c'è però alcun pericolo di ulteriori crolli come qualcuno ha creduto [illegible] un pri[illegible] momento.

Si [illegible] staccata la mano di una statua della Madonna, posta in una nicchia sul muro esterno della chiesa. Fortunatamente non ha colpito nessun passante, anche se avrebbe potuto far del male [illegible] qualcuno poiché è caduta da un'altezza di 14 metri. L'arto era la sola parte della statua, alta circa un metro e mezzo, rimasta allo scoperto: ha [illegible] patito durante gli anni le intemperie che ne hanno provocato [illegible] distacco. Il parroco di Pratolungo ha informato del problema [illegible] vigili del fuoco di Novi che hanno già effettuato un sopralluogo. Non c'è pericolo che cadano altri pezzi. E' stato comunque deciso [illegible] rimuovere al più presto la vecchia statua e di sostituirla con un'altra. Non [illegible] [illegible] oggetto di valore: contiene un'anima di filo di ferro ed è fatta di pietrisco e cemento. (m. pu.)

ARQUATA

Morì poliziotto

Interrogazione sul mancato risarcimento

ARQUATA SCRIVIA. Il deputato ligure di An Francesco Marenco ha inviato al ministro degli Interni un'interrogazione per conoscere le ragioni del ritardo nel risarcire la famiglia di Claudio Roveda, ausiliario della polizia, ucciso a 21 anni il 15 gennaio '88 da un colpo di pistola sparato per errore da un collega e per sapere quali provvedimenti intenda adottare.

Il tragico episodio avvenne alla [illegible] «Cardile» di Alessandria, sede della scuola allievi Polizia di Stato, dove svolgevano servizio sia la vittima, [illegible] lo sparatore, l'alessandrino Fabio Baldovino che nel '91 ha patteggiato tre mesi di reclusione per omicidio colposo.

Il ministero ha deciso di ri[illegible] con un centinaio di milioni la famiglia di Roveda, che ha destinato la [illegible] alla costruzione di una cappella funeraria. I quattrini, però, non arrivano e il padre Gian Luigi si sente «tradito» dagli organismi dello Stato che al [illegible] della tragedia gli avevano fatto tante promesse. (e. c.)

NOVI LIGURE

Un'unica azienda

Acqua [illegible] [illegible] l'accordo con Arquata

NOVI. E' stato sottoscritto dai sindaci di Novi e Arquata, Mario Lovelli e Giuseppe Malaspina, l'atto ufficiale per la costituzione dell'Acos, l'azienda consortile per la gestione comune [illegible] servizio di acqua e gas.

Il nuovo ente sostituirà l'Amga [illegible] funzionerà [illegible] partire dal 1° gennaio '96.

Per un anno, l'Acos opererà congiuntamente per i due centri solo nell'erogazione dell'acqua. Novi sarà legata all'azienda anche per il settore del gas, mentre ad Arquata tale servizio è affidato in concessione a una ditta privata fino al '97. La creazione dell'Acos determina una maggiore partecipazione delle amministrazioni locali nella gestione degli acquedotti. Fra l'altro, Arquata è già in parte servita dall'Amga (ne beneficiano gli abitanti della frazione [illegible] Rigoroso e gli utenti allacciati al pozzo [illegible] Rio della Barca), mentre [illegible] resto della popolazione invece attinge attualmente dall'acquedotto della Val Borbera (m. d.)

VOGHERA

Primi interrogatori

Usura, [illegible] favorito da 2 «pentiti»

VOGHERA. Si sono iniziati gli interrogatori dei 22 indiziati di usura, tra i quali due alessandrini. Sono: Mario Candela, 41 [illegible], via Campanella, Tortona [illegible] Giancarlo Limberti, 40 anni, spalto Gamondio, Alessandria. Tutti hanno ricevuto [illegible] informazione di garanzia da parte del sostituto procuratore Cesare Tacconi.

Ad aver fatto scattare l'operazione sarebbero stati due pentiti, pronti a spiegare nomi e cifre alla magistratura. Il prestito del denaro sarebbe avvenuto prevalentemente in alcuni bar di Voghera, alcuni dei quali [illegible] centro città.

Non noto ancora l'interesse che veniva preteso da chi chiedeva denaro in prestito. Certamente si trattava di cifre alte, garantite [illegible] assegni posdatati, oro, orologi di pregio e da immobili. Un giro di prestiti ampio quindi anche [illegible] non è detto che si tratti di usura. Il reato infatti è difficile da provare perché prevede interessi esorbitanti e la conoscenza dello stato di necessità della vittima. (d. sal.)

[illegible]

[illegible]

Il presidente nazionale ieri al direttivo dell'Api

Il presidente nazionale della Confapi, Luciano Bolzoni, ha presieduto ieri ad Alessandria il consiglio direttivo dell'Api che riunisce 600 tra piccole e medie aziende. Dopo l'intervento del presidente Api, Cesare Baroso, Bolzoni ha ricordato che la crescita dell'Api provinciale evidenzia «l'importanza crescente dell'universo piccolo e medio industriale nel tessuto economico e sociale italiano e la crescente rappresentatività della Confapi». (Ansa)

[illegible]

Derubata [illegible] casa di 22 milioni da due nomadi

E' stata derubata di oggetti in oro [illegible] contanti per 22 milioni Cecilia Cattaneo, [illegible] anni, via Don Orione. A [illegible] sua si sono presentate due nomadi: mentre una cercava di venderle un lenzuolo, l'altra è entrata nelle camere [illegible] ha fatto piazza pulita. (m. t. m.)

TAGLIOLO

Oggi un convegno sul «Vigneto in collina»

Organizzato dal Centro culturale [illegible] [illegible] documentazione europea Ovadese Alto Monferrato, da Provincia e «Viticoltori Piemonte» alle 9 nel salone comunale si tiene il convegno: «Il vigneto in collina, risorsa economica [illegible] patrimonio ambientale». Fra gli interventi, quello di Carlo Degli Abbati (revisore Corte dei Conti Cee). (r. bo.)

CASTELNUOVO SCRIVIA

In auto, [illegible] salva lanciandosi sul sedile di fianco

Avrebbe potuto aver più gravi conseguenze l'incidente avvenuto ieri, poco dopo le 13, al semaforo di via Marconi, all'angolo con via Milano. Un camion guidato da un'extracomunitario [illegible] passato con il rosso e ha investito la «Lancia» di Federico Canobbio, Tortona, via Trento 80, uno dei titolari della ditta «Canobbio Spa» di Castelnuovo che produce copertoni impermeabili [illegible] teloni. La prontezza di riflessi gli ha salvato la vita: il camion infatti ha colpito proprio la fiancata sul lato guida della «Lancia». Canobbio è riuscito a buttarsi sul sedile di fianco ed evitare l'urto diretto. L'auto è andata completamente distrutta. (m. t. m.)

Acqui: contestato il progetto di riforma della scuola

In piazza 800 studenti contro la Finanziaria

Un lungo corteo di studenti, ieri ad Acqui, con slogan e cartelli contro i tagli per la scuola previsti dalla Finanziaria

ACQUI TERME. Ottocento studenti degli istituti superiori ieri mattina hanno manifestato contro i tagli previsti dalla Finanziaria per [illegible] settore scuola, [illegible] contro la paventata riforma.

I giovani [illegible] sono dati appuntamento alle 8,30 in piazza Italia e hanno formato un lungo corteo, [illegible] slogan [illegible] cartelli, che ha attraversato [illegible] Bagni, corso Dante, corso Cavour e corso Roma per poi giungere in piazza Levi, davanti alla sede del Comune.

«Siamo molto soddisfatti per la riuscita della manifestazione - dice un rappresentante del comitato di coordinamento degli studenti -. Lo sciopero è stato organizzato per protestare contro i tagli previsti dalla Finanziaria e per dimostrare la nostra contrarietà a eventuali privatizzazioni degli istituti scolastici superiori e in generale al progetto di riforma scolastica».

«La nostra protesta - aggiunge un altro studente - è rivolta a sensibilizzare il governo sui problemi che affliggono la scuola italiana. Nei prossimi giorni, come è già avvenuto [illegible] altre città, altri studenti della provincia seguiranno il nostro esempio per far capire a tutti quello che sta avvenendo».

La manifestazione ha avuto termine verso [illegible] 10,30, davanti [illegible] palazzo Levi. E' la prima volta, dall'inizio dell'anno scolastico, che gli studenti della città termale scendono in piazza per protestare. [g. l. f.]

Dalle 7 alle 9: «disturbano» un abitante

Zittite le campane del Duomo di Acqui

ACQUI TERME. Perché [illegible] suona più l'Ave Maria? [illegible] un g[illegible] all'altro in Cattedrale, dedicata [illegible] Nostra Signora Assunta, si sono zittite le campane che da circa duecento anni accompagnavano il risveglio degli acquesi, alle 7 di mattina. Ma c'è anche chi si sveglia più tardi, evidentemente.

Di qui la spiegazione del fatto che le campane suonano regolarmente, ma restano mute dalle 7 alle 9. «L'altro giorno - racconta il parroco, mons. Giovanni Galliano - sono venuti da me alcuni funzionari dell'Usl e mi hanno spiegato, con molto educazione, che una persona che abita poco distante dal Duomo si era lamentata del suono delle campane nelle prime [illegible] del mattino. A questo punto, anche [illegible] non mi è arrivata alcuna comunicazione scritta, ho preferito non far suonare più l'Ave Maria delle 7».

Ma la cosa non è finita così. «Molti fedeli - prosegue mons. Galliano - al termine delle celebrazioni mi hanno chiesto spiegazioni e io gliel'ho date. Le proteste, però, sono in aumento anche perché il suono delle campane, oltre a ricordare gli appuntamenti liturgici della giornata, per alcune persone, come nel caso di due mie parrocchiane prive della vista, è un aiuto per vivere meglio. [illegible] le proteste continueranno dovrò necessariamente ripristinare [illegible] suono delle campane nelle prime ore del mattino».

Non è la prima volta, che nell'Acquese, si registrano proteste per il suono delle campane. L'ultimo caso, in ordine di tempo, quest'estate ad Arzello di Melazzo, dove una persona si era lamentata per il suono delle campane della piccola chiesa parrocchiale, provocando l'immediata protesta di molti cittadini, desiderosi di continuare a sentire «battere» le ore del giorno e della notte, dal suono che proviene dal campanile.

Gianluca Ferrise

Troppi «colpi» nel centro storico, c'è una proposta di Città insieme

Squadre antifurto a Casale?

Visitato dai ladri anche il negozio di abbigliamento Baglioni. Preoccupazione tra i commercianti. «I controlli vanno intensificati, magari con l'utilizzo di vigilantes»

CASALE. I ladri prendono d'assedio il centro storico. L'obbiettivo sono i negozi: in poche settimane, [illegible] colpi andati a segno e altri tentati, [illegible] fa un elenco di una [illegible] dozzina di casi.

L'altra notte, o forse all'alba, è stata la volta del grande negozio di abbigliamento «Baglioni», con ingresso che [illegible] affaccia su piazza Mazzini e vetrine che proseguono fino a largo Lanza.

Un furto riuscito solo in parte; infatti i ladri, dopo aver forzato la porta principale, hanno prelevato dalla vetrina e dagli scaffali po[illegible] più in ombra, una decina di giacche e un capo di montone. Il valore del bottino ammonterebbe a una decina [illegible] milioni circa. Troppo poco per il rischio che i malviventi han[illegible] corso; presumibilmente è scattato l'allarme ottico che li ha spaventati. Soltanto verso le 7 qualcuno ha composto il «113» e la pattuglia è intervenuta immediatamente.

Andando a ritroso nelle ultime settimane, erano stati presi di mira il negozio di articoli per l'infanzia «Eurobimbo», in via Lanza-piazza Coppa, a poche decine [illegible] metri da Baglioni, causando un danno [illegible] alcune decine di milioni; un tentativo di furto alla pellicceria Strambi, in via Saffi, anche questa [illegible] due passi dall'ultimo negozio derubato, e ancor prima era stato ripulito dei capi più pregiati (per un valore [illegible] una cinquantina di milioni) il negozio «Il mio intimo» in via Vigliani.

Furti a segno anche in piazza Mazzini

I commercianti sono ovviamente preoccupati, anche perché, in vista del Natale, hanno fatto approvvigionamenti consistenti e tutti temono di finire nel mirino dei delinquenti. Forse di una banda? E' un [illegible]spetto che il commissario capo Alberto Bonzano non esclude, ricordando, tra l'altro, che proprio un anno fa erano state prese di mira le aziende del circondario casalese. Un'indagine, partita da [illegible] scontrino rilasciato in un autogrill e perduto da uno dei malviventi, aveva consentito alla polizia di catturare il capo della banda di slavi.

Non [illegible] detto che questa volta possa [illegible] un'organizzazione che abbia deciso di puntare sui negozi e che sappia come piazzare immediatamente la [illegible] rubata (sinora capi di abbigliamento).

Ieri mattina, [illegible] appena avuta notizia [illegible] furto, Riccardo Calvo di «Città insieme» ha disc[illegible] [illegible] [illegible] sindaco Riccardo Coppo la questione, consegnandogli un'interpellanza in cui chiede che venga promossa l'intensificazione dei controlli.

Spiega Calvo: «C'è preoccupazione tra i negozianti: [illegible] centro storico sembra [illegible] diventato [illegible] paradiso dei ladri».

La polizia e i carabinieri sorvegliano la città di notte [illegible] due pattuglie: «Non sono molti i centri con meno di 40 mila abitanti che hanno un tale [illegible]rvizio di controllo», spiega [illegible] commissario Bonzano.

Ma «Città insieme» chiede anche servizi eccezionali ad hoc, «magari con l'integrazione dei vigili urbani», tenendo conto, peraltro, delle carenze di organico. «Città Insieme» suggerisce di rivolgersi anche a vigilantes privati «sempre nel limite della legalità».

Bonzano assicura che saranno intensificati i controlli, come d'altronde le forze dell'ordine già fanno nel mese natalizio, anche se segnala che a novembre si sono registrati meno furti rispetto a un anno fa.

Silvana Mossano

Via Oggero

Una protesta anti roulotte

CASALE. Si lamentano alcuni abitanti di via Oggero contro il sudiciume intorno all'accampamento di roulotte allestito in uno slargo della strada.

Del problema era stato informato [illegible] sindaco nella riunione aperta promossa dal consiglio [illegible] circoscrizione Marco Aimirante, ora si tornano a sollecitare interventi.

«Non si tratta di togliere un po' di cartacce e di polvere - precisa una donna - e non ce l'abbiamo con questa gente, ma per consentire che vivano nelle roulotte occorrono servizi adeguati. Invece, [illegible] [illegible] neppure [illegible] fossa biologica; dove si pensa che vengano scaricati rifiuti [illegible] escrementi? Vicino al canale, con odori facilmente immaginabili».

Il sindaco Riccardo Coppo aveva fatto presente che si sarebbe cercata una soluzione per evitare il degrado, e aveva assicurato che si sarebbe ricercata una maggiore attenzione nel concedere l'autorizzazione alla residenza a persone in roulotte. [s. m.]

CHI SALE E CHI SCENDE IN PIEMONTE

Come cambia la gastronomia secondo la guida Michelin e secondo Raspelli

Rododendro, da Guido e Sorriso i soli tre locali con due «stellette»

NON piango, ma mi spiace. Certo che avere 2 stelle era un piacere, ma non me le meritavo più. Non si può continuare a fare la Grande Cucina. Non si può più lavorare come un tempo: c'è la crisi, il pubblico è cambiato. Noi stessi abbiamo dovuto limitare l'assortimento della cantina: siamo stati costretti a spendere di meno. Avere 2 stelle è una grande responsabilità».

Armando Zanetti, veneto di Vicenza, 69 anni l'11 dicembre, è il titolare e cuoco della Vecchia Lanterna di Torino: la Guida Michelin 1996, appena uscita, lo ha fatto scendere dalle 2 stellette che aveva ad una sola. Prima, era uno dei massimi ristoranti italiani, assieme ad altri soli 18 locali, oggi è un'ottima tavola nella sua categoria assieme, esattamente, ad altri 190 locali che, comunque, rimangono il Top della ristorazione italiana. Che qualcosa non andasse come una volta se n'era già accorto il «giornale di sopravvivenza gastronomica», Papillon, il cui direttore, Paolo Massobrio, pochi mesi fa, non aveva lesinato le critiche. Io stesso assegno al buon locale di corso Re Umberto l'alto (ma non altissimo come una volta) punteggio di 15,5/20... Oggi, arriva il ridimensionamento da parte della Guida dell'omino di gomma.

Armando Zanetti aveva ricevuto la sua prima stelletta alla prima apparizione in Italia del prestigioso simbolo Michelin, nel lontano 1959, quando era alla Rosa d'Oro di San Gillio. Nel 1990, ormai da tempo alla Vecchia Lanterna, le stellette erano diventate 2. Non piange, Zanetti, ma è arrabbiato e deluso dalla sua città di adozione: «Certo, si diventa anche vecchi, ma Torino non è Milano. Laggiù un ristorante a 2 stelle sarebbe stato vezzeggiato, aiutato, esaltato. Torino è la città delle piole. I giornali locali [illegible] hanno mai parlato del grande valore di un ristorante a [illegible] stelle. Certo, [illegible] fossi stato a Milano. Basta! Ora non è più il momento del fegato grasso e della grande cucina. Questa bastonata mi spinge a darmi da fare di nuovo: voglio riscoprire la cucina povera, la cucina semplice. Voglio insegnare ai giovani che ci sono molti modi migliori che mangiare in un fast-food. Questo stop mi sarà di stimolo».

Torino perde anche un'altra stelletta singola, quella del Due Lampioni da Carlo, ormai trasformato, soprattutto, in ristorante da grandi numeri.

Due i promossi: il Vicoletto di Alba ed il Flipot di Torre Pellice (To). Contribuiscono, queste promozioni, a tenere alta la bandiera gastronomica di una regione che, con i suoi tre locali a 2 stelle (Guido, Rododendro e Sorriso) e con le 27 stellette singole è al secondo posto, per la Guida Michelin, tra le regioni d'Italia. Il Piemonte è preceduto solo dalla Lombardia e seguito da Emilia e Liguria.

[illegible] qualcuno è triste, anche senza piangere, qualche altro potrebbe essere arrabbiato: è il caso del Sorriso di Soriso, in provincia di Novara, che per me è in assoluto il secondo miglior ristorante italiano (dopo il sommo Vissani di Civitella del Lago, in provincia [illegible] Terni) cui la Michelin, quest'anno, ha negato la terza stelletta che [illegible] meriterebbe: io credo che se al servizio, già ottimo, dei signori Valazza si aggiungesse, in sala, ancora una persona, se si salisse da 4 a 5 addetti, le [illegible] stelle potrebbero brillare su Soriso, visto che si raggiungerebbe così anche quella «copertura» che per la Michelin pare indispensabile per farle assegnare il simbolo della [illegible] cucina. Perplesso, comunque, io rimango per la stelletta che da anni premia un locale gastronomicamente decaduto come la Locanda del Sant'Uffizio da Beppe a Cioccaro di Penango (Asti).

Sono perplesso, anche, perché la Michelin non assegna le 2 stellette a locali che sono penalizzati dall'unica che hanno, cioè il Gener Neuv di Asti ed il Pinocchio di Borgomanero.

E' uno scandalo che siano soltanto citati locali come la Torre di Casale Monferrato, il Cacciatori di Cartosio, Forlino di Giarolo di Montacuto, il Belvedere della Morra. Si meriterebbe una stella anche la squisita cucina (a basso prezzo) del Villa Pinus di Ormea e un riconoscimento potrebbe tornare a splendere sulla Braja di Montemagno.

Alcuni locali, emergenti o famosi, poi non sono nemmeno citati dalla guida dell'omino fatto di gomma: la Fioraia di Castello d'Annone, ad esempio, o l'Enoteca di Canale d'Alba, una mia splendida scoperta di poche settimane fa.

Non appare sulla Guida Michelin nemmeno Albaretto Torre e il suo famoso Cacciatori da Cesare. Forse in corso Sempione, a Milano, gli ispettori non hanno letto la classifica dell'International Herald Tribune che (in effetti [illegible] modo assai sorprendente) lo piazzava ai primi posti tra i migliori ristoranti del mondo ed avranno tenuto conto di un grande chef che, gastronomicamente, unisce al genio, ahimé, un po' di sregolatezza.

Edoardo Raspelli

Edoardo Raspelli

LE «STELLE»

★★

COSTIGLIOLE (AT)	DA GUIDO
BOVES (CN)	RODODENDRO
SORISO (NO)	SORRISO

★

SAN GIORGIO (AL)	CAST. DI S. GIORGIO
ASTI	GENER NEUV
CANELLI (AT)	SAN MARCO
CASSINASCO (AT)	I CAFFI
ISOLA D'ASTI (AT)	IL CASCINALE NUOVO
MONCALVO (AT)	DA BEPPE
CANDELO (BI)	ANGIULLI
ALBA (CN)	IL VICOLETTO
BOVES (CN)	DELLA PACE
MONFORTE (CN)	DA FELICIN
ARONA (NO)	TAVERNA [illegible] PITTORE
BORGOMANERO (NO)	PINOCCHIO
CAVAGLIETTO (NO)	ARIANNA
ORTA S. GIULIO (NO)	VILLA CRESPI
CANNOBIO (VB)	DEL LAGO
BORGOVERCELLI (VC)	CASCINA DEI FIORI

I locali migliori per Raspelli

VOTO	NOME	LOCALITA'
19/20	SORRISO	Soriso [NO]
17/20	[illegible]	Asti [AT]
17/20	GUIDO	Costigliole d'Asti [AT]
17/20	RODODENDRO	S. Giacomo di Boves [CN]
16/20	TORRE	Casale Monferrato [AL]
16/20	PINOCCHIO	Borgomanero [NO]
16/20	CARMAGNOLE	Carmagnola [TO]
16/20	[illegible]	Loranzè [TO]
15.5/20	CACCIATORI	Cartosio [AL]
15.5/20	CASTELLO DI SAN GIORGIO	S. Giorgio Monf.to [AL]
15.5/20	[illegible] DA CESARE	Albaretto della Torre [CN]
15.5/20	EMILIANO	Stresa [NO]
15.5/20	VECCHIA LANTERNA	Torino [TO]
15/20	FORLINO	Giarolo di Montacuto [AL]
15/20	CASCINALE NUOVO	Isola d'Asti [AT]
15/20	ENOTECA	Canale [CN]
15/20	BELVEDERE	La Morra [CN]
15/20	GIARDINO DA FELICIN	Monforte d'Alba [CN]
15/20	ANTICO MANIERO	Lesa (NO)
14.5/20	TRATTORIA DEL POPOLO	Cascinagrossa [AL]
14.5/20	SAN MARCO	Canelli [AT]
14.5/20	FIORAIA	Castello d'Annone [AT]
14.5/20	BRAJA	Montemagno [AT]
14.5/20	BARDON	San Marzano Oliveto [AT]
14.5/20	VITTORIA	Tigliole d'Asti [AT]
14.5/20	LOCANDA DEL BORGO ANTICO	Barolo [CN]
14.5/20	[illegible] DELLA PACE	Fontanelle di Boves [CN]
14.5/20	VILLA PINUS	Ormea [CN]
14.5/20	[illegible] DEL PITTORE	Arona [NO]
14.5/20	[illegible]	Alpignano [TO]
14.5/20	BETULLA	S. Bernardino di Trana [TO]
14.5/20	BALBO	Torino [TO]
14.5/20	[illegible]	Torino [TO]
14.5/20	[illegible]	Torino [TO]
14.5/20	PRIMA SMARRITA	Torino [TO]
14.5/20	ANGIULLI	Candelo [BI]
14/20	[illegible]	Abasse di Ponzone [AL]
14/20	CACCIATORI	Denice [AL]
14/20	[illegible]	Masio [AL]
14/20	PACE	San Cristoforo di Gavi [AL]
14/20	AGRITURISMO C[illegible]A PELIZZA	Torcello [AL]
14/20	HOSTARIA DAL PALUC	Zenevreto di Mombello [AL]
14/20	DIRCE	Caniglie di Asti [AT]
14/20	AGRITURISMO ELVIRA	Montegrosso d'Asti [AT]
14/20	AGRITURISMO F.LLI ROVERO	San Marzanotto [AT]
14/20	[illegible] DA [illegible]	Cravanzana [CN]
14/20	CONTEA	Neive [CN]
14/20	[illegible] DELL'UNIONE	Treiso [CN]
14/20	DEL LAGO	Cannobio [NO]
14/20	MACALLE'	Momo [NO]
14/20	VILLA CRESPI	Orta San Giulio [NO]
14/20	MILANO	Pallanza [NO]
14/20	BONTAN	San Mauro T.se [TO]
14/20	CAMBIO	Torino [TO]
14/20	MINA	Torino [TO]
14/20	CASCINA DEI FIORI	Borgo Vercelli [VC]
14/20	SCOIATTOLO	Carcoforo [VC]

Domani al Teatro Arnoldi, fra religione [illegible] spettacolo

Danze e canti dal Tibet

Fa tappa in città la tournée di undici monaci del monastero di Sera Me. In scena la cultura millenaria del «Tetto del mondo»

ALESSANDRIA. Suoni, colori [illegible] danze dal Tibet domani pomeriggio al Teatro Arnoldi, in via Vescovado 3. Fa tappa anche [illegible] città la tournèe italiana [illegible] undici monaci del monastero di Sera Me, uno dei più importanti del paese himalaiano, fondato nel XV° secolo nei pressi di Lhasa [illegible] trasferito nel sud dell'India dopo l'occupazione cinese. Attualmente il centro ha più di mille ospiti fra professori [illegible] monaci-studenti che arrivano dal Tibet per ricevere gli insegnamenti non più possibili nel loro paese natale.

E anche per aiutare il monastero e i connazionali rimasti in Tibet, oltre che per far conoscere il patrimonio culturale delle danze [illegible] della [illegible] sacre della loro terra, i monaci stanno girando l'Italia. L'appuntamento è alle 16,30, l'ingresso è libero, ma è possibile fare un'offerta per i progetti in corso, fra cui la costruzione di un ospedale e la [illegible] una fondazione per l'assistenza alla popolazione tibetana.

I monaci [illegible] Sera Me proporranno un saggio della complessa arte del «Tetto del mondo» che, come è tradizione in tutto l'Oriente, ha forti connotazioni religiose [illegible] simboliche e utilizza sia il canto, [illegible] la danza, sia il mimo ma si esprime anche attraverso la scelta dei costumi, l'uso dei colori e degli oggetti.

Particolari lo stile del canto, [illegible] peculiarità [illegible] tibetati, e l'impiego [illegible] strumenti tradizionali come i tucen, le lunghe trombe, i cimbali, le campane, i tamburi, i piatti. Le danze celebrano gli animali sacri del buddismo tibetano - lo yak, il leone delle nevi, il cervo - [illegible] raccontono leggende [illegible] dei e di demoni. Saranno presentati, fra l'altro, la «Shanak», [illegible] danza del cappello nero e il rituale [illegible] Buddha della medicina, capace, secondo la tradizione, di generare [illegible] benedizione che porta all'autoguarigione. [c. re.]

Un monaco tibetano

A Tortona

In ricordo di Pasolini

TORTONA. A vent'anni e un mese dal suo assassinio, avvenuto a Ostia il [illegible] novembre '75, [illegible] ricorda Pier Paolo Pasolini, oggi, alle 17,30, nella Sala giovani del Teatro Civico, con un incontro-presentazione sulla figura e l'opera letteraria e cinematografica dell'autore. Interverranno Paolo Suddu, ricercatore di storia contemporanea, [illegible] il regista Girolamo Angione. Alle 21, sempre in Sala giovani, andrà in scena uno dei testi meno noti e più impegnativi di Pasolini, «Bestia da stile», a cura di Girolamo Angione, con i partecipanti allo stage estivo di recitazione di Festivalsesia '95, a cui aveva partecipato anche un consistente gruppo di giovani tortonesi, reduci dall'esperienza teatrale del liceo «Peano».

Lo stage, dedicato all'opera teatrale e letteraria di Pasolini, dopo una prima fase teorica, ha affrontato lo studio in palcoscenico [illegible] «Bestia da stile» cercando soprattutto un confronto diretto, laboratoriale, [illegible] la parola di Pasolini. [m. t. m.]

Spettacolo [illegible] Frascaro, in comunità

Stasera recita la Coltelleria

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, protagonisti dello spettacolo di stasera

FRASCARO. Spettacolo teatrale, questa sera, alle 21 nella comunità «G. Rangone». L'iniziativa rientra nel sostegno del progetto «Comunicando».

Si esibisce la compagnia teatrale Coltelleria Einstein. Lo spettacolo si intitola Cinema Sprint Company. Non [illegible] la prima volta che viene rappresentato, avendo riscosso successo in tutta Italia [illegible] festival Internazionale Santarcangelo dei Teatri. Inventori e attori [illegible] Giorgio Bocassi e Donata Boggio Sola. La rappresentazione potrebbe definirsi il «teatro della vita», perché [illegible] portano sulla scena situazioni paradossali, vissute con estrema naturalezza e razionalità. Ne risulta una logica rovesciata che rapisce lo spettatore.

Il prezzo del biglietto [illegible] di 10 mila lire. Il ricavato va alla comunità di San Benedetto al porto di Genova, di cui fa parte [illegible] gruppo Rangone. [s. ch.]

[illegible] E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

Al Palomar con Villotti [illegible] nei locali

Serata [illegible] blues, swing e jazz in via Melgara 10, a Valenza, in occasione della riapertura del Circolo Palomar. Suona il Blue train trio, composto da Jimmi Villotti, guitar; UMberto Marsico, keyboards e Enzo Vallicelli, drums. Al Maltese [illegible] Cassinasco il Filipponer group propone musica italiana d'autopre. Il Bonadè [illegible] Rodighero jazz quartet al Caffè della Pesa di Vignale. dAlle 23 [illegible] Caffè Novecento [illegible] Ottiglio suonano i Gremm, [illegible] gruppo casalese fautore dell'hard rock. Sono Micky Demichelis (voce), Gianni Montagnino (chitarra), Momo Scagliotti (tastiere), Ricky Zavattaro (basso) e Enzo Nicola (batteria). [b. v.]

[illegible]

[illegible] danze con l'orchestra

Si balla il liscio alla Cometa di Sale con l'orchestra [illegible] Roberto Perugino; al Palladium di Acqui [illegible] il fisarmonicista Massimo Dellabianca. Grande debutto questa sera al Valentia [illegible] Valenza: l'orchestra Silvano D'Angiò propone i successi del liscio. [r. al.]

CINEFORUM

«Orizzonti di gloria» [illegible] Macallè

Per il ciclo di film di Stanley Kubrick organizzato dall'associazione Laboratorio teatrale, stasera si proietta alle 21,15 al Macallé [illegible] Castelceriolo «Orizzonti di gloria». [b. v.]

IN MOSTRA

Un comitato per Felice Giani

Nasce oggi [illegible] Tortona il «Comitato Archivio Pittor Giani», nell'ambito della prima mostra del grande pittore neoclassico nei suoi luoghi natali (era di San Sebastiano), dal titolo «Felice Giani e dintorni», organizzata dall'associazione Graphonica e dallo studio di restauro Gabbantichità. L'inaugurazione [illegible] alle 18 presso la galleria Gabbantichità, statale per Voghera 43, l'esposizione resterà aperta fino al 16 dicembre. Si tratta della prima esposizione che riguarda Felice Giani nei suoi luoghi natali. [m. t. m.]

Gli appuntamenti con la musica classica nel fine settimana

I concerti? Sono quattro

Ad Alessandria, a Tortona e Valenza

Non mancano, nel weekend, gli appuntamenti di musica classica. Per [illegible] stagione musicale dell'associazione «Emma Maria Ferrari», si esibisce stasera al teatro Arnoldi di via Vescovado, ad Alessandria, il «duo Alkan», composto dai pianisti Alberto Baldrighi e Anne Colette Ricciardi, entrambi diplomati al conservatorio Nicolini [illegible] Piacenza e [illegible] un diploma superiore di concertismo solistico conseguito a Monaco di Baviera.

In primavera uscirà [illegible] primo [illegible] cd del duo Alkan: stasera saranno proposte musiche [illegible] Beethoven, Mozart, Schubert e Thalberg Benedict.

Sempre in città alle 21, il maestro Lorenzo Zandonella Callegher tiene [illegible] concerto nella chiesa parrocchiale di San Rocco. L'ingresso è ad offerta: [illegible] ricavato sarà devoluto alla Croce verde. L'organo utilizzato dal giovane concertista [illegible] è un «Lingiardi» del 1854, recentemente restaurato dopo i danni subiti per l'alluvione; i brani che saranno eseguiti appartengono alle scuole italiana e tedesca del '700 [illegible] dell'800.

La musicista alessandrina Letizia Romiti suona stasera l'organo Mentasti della chiesa di San Bernardino a Valenza

Le musiche sono Bach, Mozart, Sorge, Diana, Martini, Valeri e Donizetti.

Sempre stasera, alle 21,15 è in programma al centro Mater Dei di Tortona un concerto per flauto e pianoforte, tenuto da Silvia Vergamini e Aldo Niccolai.

L'iniziativa è della parrocchia San Michele di Tortona: il programma prevede musiche di Carl Reinecke e di Sergei Prokofieff. L'ingresso costa 5 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'oratorio «San Luigi» di Don Orione.

Nella chiesa di San Bernardino, in via Cavallotti, a Valenza, è in programma questa sera [illegible] secondo concerto inaugurale dello storico organo Paolo Mentasti (ore 21,15). Si esibiscono Oriana Puppo, soprano [illegible] Letizia Romiti, organo. L'ingresso è libero. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16,15 / 22,30 — [illegible]
Santa Clause

Ambra — Tel. 252.076 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/6000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne [illegible] contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per farsi giustizia. [illegible] V. 1h 37' [illegible]

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — [illegible] 20/22,20 — L. 10.000/8.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese [illegible] la bara del padre resta [illegible] in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' — Sentimentale

Comunale SALA [illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 20,30; 22,30 — L. [illegible]
[illegible] mezzo [illegible] un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore [illegible] tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono [illegible] dell'Amleto. N. V. 1h 42' — Commedia

[illegible] — [illegible] 268.060 — Or.: 16/19/22 — Lire [illegible]
Braveheart - Cuore impavido

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — [illegible] 9000 posto unico
Film vietato [illegible] minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252 112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Moderno — Tel. 252 707 — Or.: 16,10/18,10/20,10/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Peccato che [illegible] femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. [illegible] (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia [illegible] esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' — Commedia

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. [illegible]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un [illegible] inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' — Fantascienza

[illegible] — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. [illegible]
Die Hard - Duri [illegible] morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato [illegible] il detective McClane: ora [illegible] con un pazzo disposto a tutto [illegible] tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

ARQUATA S. Roma — Tel. (0143) 667.618 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, [illegible] Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

CASALE M. Vittoria — [illegible] (0142) 45[illegible] — [illegible] 15,30 — L. 10.000/7000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta [illegible] giovani mortali esperti di arti [illegible] a combattere [illegible] malefico stregone che vuole [illegible] il nostro pianeta. N. V. 1h 45' [illegible]

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/18,45/22 — Lire 10.000 (posto unico)
Braveheart

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: dalle 15,30 — Lire [illegible]
[illegible] con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione fra una psichiatra alle prese con [illegible] serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

[illegible] Aurora — Tel. (0141) [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Jade — di [illegible] Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri ([illegible] '95) — Una donna sposata a [illegible] che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con mandario [illegible]nato e perversioni varie. V. [illegible] 18 1h 35' — Thriller

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible] morire — di G. Van Sant, [illegible] N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto [illegible] di apparire in tv, [illegible] seduce e convince [illegible] adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
Qualcosa [illegible] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, [illegible] Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie [illegible] ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio [illegible] amici e parenti. [illegible] V. 1h 45' — Commedia

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi [illegible] prese [illegible] bara [illegible] padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50 — Sentimentale

NOVI L. [illegible] — Tel. (0143) 78.290 — [illegible]: 15 / 22,20 — L. [illegible]
Santa Clause

[illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000 posto unico
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare [illegible] deve [illegible] un gruppo di terroristi russi salvando il m[illegible] dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — [illegible] avventura mozzafiato per il detective [illegible]: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

TORTONA Sociale — Tel. 861.320 — Or.: 14,30 / 22,30 — L. 8000 (posto unico)
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si [illegible] in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/848.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto [illegible]
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e [illegible] coniugale. N. V. 1h 50' — Sentimentale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. [illegible] volta. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale**.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, t. [illegible] **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Poca[illegible]**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible]. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] **volta.** Orario: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Orario 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 18,30, ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, telefono 541.283. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1046 **Il buio nella mente.** Orario: [illegible] 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZ[illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che [illegible] e scese da una montagna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ja[illegible].** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono [illegible] **Vite separate.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina, telefono 562.0145. [illegible] **con [illegible] sconosciuto.** [illegible]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulla Montagna Rocciosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Il Regio dietro le quinte.** Ore 15 visita guidata al Teatro Regio durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ing. L. [illegible] in vendita [illegible] ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Stagione Sinfonica del sabato 1995/96 ore 16,30. 4° concerto orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dir. Gyorgy Gyorivany Rath, tenore Stefan Margita, coro filarmonico Ruggero Maghini, M° del coro Claudio Chiavazza. In progr. musiche di: Liszt. poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.46.53 - 810.49.61.
COLOSSEO Via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Questa sera ore 21 La Banda Osiris in **Le quattro stagioni da Vivaldi.** Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ superstar.** Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Tutti in forma
19,30 Tg 4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 L'infermiera, film
22,30 Tg 4
24 — Le auto della settimana, rubrica
22,35 I ragazzi [illegible] spiaggia di Malibu, film
1 — Fm in tv, magazine music.

Telestar
19 — Sasuke, cartoni
19,25 Sia, cartoni
20 — Tg 9
20,30 Vivere per vivere, [illegible]
23,50 [illegible] tour, varietà
0,10 Fulmine, telefilm

Telegranda
12 — Telegiornale
12,30 [illegible]
16,30 Tg flash
16,35 Cartoni animati
17 — Tg flash
17,05 [illegible]
18 — Tg flash
18,05 La parola della domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma [illegible]

Videogruppo
19,30 Hot [illegible]
20 — Videonotizie
20,30 L'editoriale
20,40 Superninja, film
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
23 — Auto della settimana
24 — Suavia, video and more

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Megaloman, telefilm
20,05 Capitan Futuro, cartoni
20,30 I misteri di Hong Kong, miniserie

Supersix
19,45 Tg sera
21 — Incontri, talk show
22,30 Supersix motori
23 — Ambiente colore, rubrica
23,45 Tg notte
24 — Film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20 — Il cucciolo, ca[illegible] animato
20,30 L'altra faccia, film
[illegible],30 Erotika
23 — Electric blue
24 — Donne e motori

Quinta Rete
16 — [illegible]
[illegible] Caccia al crimine, telefilm
20 — Cartoon festival
20,30 Il paese della cuccagna

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon Regione
20,30 Tragedia sul lago, film
22,30 Informazioni regionali
23 — Volpe alla caccia, musicale
24 — A tutta birra!, film

Telecampione
20 — La poltrona, rubrica
20,30 Guarire, rubrica
21 — Giramenti
22 — Emporio tv

Rete 9 Tai
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20,25 Telegiornale locale
20,40 Il mercante dei sogni, film
22,30 Informati o difesi
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor settimana
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 — Skyways, telefilm
22,50 Andiamo al cinema
23 — G.R.P. monitor settimana

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
[illegible] — Telenovela
21 — Calcio fans
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
23 — [illegible] della settimana

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Il mercante [illegible]ni, film
22,30 Informati o difesi
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
18,55 Informasette anteprima
19,05 Auto della settimana
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 La cald[illegible]e, film
22,40 Informasette
23 — Suavia, varietà sexy
23,40 Informasette
0,15 Ruote [illegible] pista

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dati non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Delusa dagli ultimi tre confronti, domani la Spal intende sfruttare il fattore campo

Grigi in allarme: a Ferrara si rischia

Ma è garantito al Mazza l'incitamento degli Ultras

[illegible]NDRIA. Manca un giorno alla gara di Ferrara e anche gli Ultras [illegible] vogliono far mancare [illegible] loro incitamento [illegible] grigi, impegnati contro la Spal.

I più accaniti sostenitori dell'Alessandria, infatti, organizzano un pullman che partirà domattina alle ore 9,40 da piazza Garibaldi. Il prezzo è fissato in [illegible] mila lire e per le ultime adesioni gli interessati possono rivolgersi, dopo le [illegible] 18, in Piazzetta della Lega.

In Emilia per la seconda domenica di seguito, Salvatore Fresta [illegible] compagni troveranno una Spal che vuole sfruttare il fattore campo. «Non fosse altro che per recuperare [illegible] terreno perso negli ultimi tre confronti, dove abbiamo conseguito soltanto dei pareggi», dice mister Salvatore Bianchetti, subentrato [illegible] Vincenzo Guerini dopo appena tre turni [illegible] campionato.

Gli estensi hanno vissuto un novembre calcistico davvero misero, almeno sotto il profilo dei punti: soltanto tre, derivati dalla divisione della posta contro lo Spezia fuori casa, con il Fiorenzuola al «Paolo Mazza» [illegible] domenica scorsa sul terreno della Carrarese.

Sebbene rivoluzionata nell'organico, rispetto alla stagione conclusa a maggio (quindici sono i nuovi arrivi, fra tesserati estivi [illegible] autunnali), la Spal punta nuovamente alla promozione [illegible] serie B. E i tifosi aspettano con curiosità e pazienza.

Negli sportivi ferraresi è ancora presente il ricordo della squadra di un anno fa. Da prima in classifica e quasi imbattibile nelle quindici giornate di inizio torneo di C1, la formazione emiliana era scivolata, domenica dopo domenica, verso il centro graduatoria, fallendo anche l'obbiettivo minimo degli spareggi promozione.

«Saremo privi [illegible] Bruniera, squalificato - conclude il mister della Spal -, ma ho a disposizione [illegible] soluzioni alternative valide. Comunque, puntiamo sempre al successo, perché intendiamo concludere l'andata collezionando il maggior numero possibile di punti. Specialmente vogliamo far bottino pieno nelle gare interne contro i grigi [illegible] col Carpi il 17 dicembre».

E i numeri confermano che, sebbene di poco, i biancoazzurri [illegible] [illegible] espressi meglio di fronte ai propri sostenitori, conseguendo 13 punti contro gli 11 ottenuti fuori [illegible]. Il bomber, per il momento in una fase [illegible] ottimale di rendimento, è Roberto Colacone, a segno quattro volte, mentre nella scorsa stagione, nelle file della Carrarese aveva raggiunto, a fine torneo, quota [illegible]. Gli altri frombolieri della Spal sono Fesce [illegible] Martorella, autori [illegible] due gol ciascuno, mentre Biliotti, Tognon, Caputi, Brescia [illegible] Sussi hanno firmato una rete [illegible] testa.

Roberto Gelato

All'attaccante Salvatore Fresta (nella foto) spetta il compito di scardinare la difesa della Spal. L'incontro si annuncia molto combattuto ed emozionante tra [illegible] squadre a caccia dei tre punti. Tra i ferraresi manca Bruniera

L'Acqui euforico in Coppa

Sconfitto il Verbania per 2 a 0 si accede alla finale regionale

ACQUI. Termali col vento in poppa: battono il Verbania, capolista del girone A d'Eccellen[illegible] (2-0) e si qualificano per la finale regionale [illegible] Coppa Italia.

«Un risultato ineccepibile - [illegible] l'amministratore delegato, Ortensio Negro - che [illegible] riempie d'orgoglio e ci [illegible] sognare». Ora l'Acqui può fare un pensierino al titolo piemontese che contenderà probabilmente all'Alpignano: «Un'avversaria temibile, ma non impossibile - aggiunge Negro -. In campionato abbiamo pareggiato fuori casa e [illegible] c'era [illegible] squadra che doveva vincere era la nostra».

L'unico rammarico viene dalla costante carenza di pubblico all'Ottolenghi: «Non ci so[illegible] scusanti - commenta il general manger Silvio Moretti -, la squadra gira bene, dà spettacolo, ma la gente non la segue».

Fulmineo l'avvio che ha permesso all'Acqui di mettere sotto il titolato Verbania. Non trascorre un minuto di gioco che Bonaldi riceve un perfetto traversone da sinistra e mette di piatto in [illegible]. «Gelo» tra gli ospiti che cercano inutilmente di reagire e al 10' arriva [illegible] colpo del ko: è Bertonasco, appena dentro l'area, [illegible] spedire [illegible] palla all'incrocio dei pali. «Una prodezza che ha tagliato le gambe [illegible] rivali - spiega Moretti -. [illegible] reazione [illegible] stata blanda, anzi [illegible] stati ancora i nostri ragazzi a sfiorare la tripletta».

Dapprima Rovera (37') [illegible] poi Carozzi (41') fanno la barba al palo. Un unico intervento di rilievo di Garzero si verifica al 43', quando l'estremo difensore locale devia in angolo una conclusione di Lo Conte.

Nella ripresa la fisionomia del gioco non muta: i termali controllano tutti i varchi [illegible] l'offensiva degli ospiti s'infrange a centrocampo. E nel finale, si segue con soddisfazione il rientro di Barletto. Il bomber, assente da un anno per un grave infortunio al ginocchio, rileva Carozzi [illegible] si muove bene, suggellando la prova con un palo clamoroso: «Un rientro che fa doppiamente piacere - dice mister Arturo Merlo -. Potremo porci traguardi ancora più ambiziosi». Intanto, la finale di Coppa [illegible] già [illegible] bel premio. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: l'ambiziosa Novese oggi ospita il Felizzano

Contro [illegible] Felizzano si attende la riscossa della Novese nel campionato regionale juniores. E chissà che i biancocelesti non ci riescano, [illegible] la Viguzzolese darà [illegible] mano contro la capolista Asti. Il Casale, in casa contro il Rocchetta Tanaro, sferrerà l'attacco per la conquista del secondo posto. L'Acqui e [illegible] Monferrato non dovrebbero incontrare problemi contro Fontecurone e Canelli mentre c'è attesa per il derby Fulvius-Libarna. Il Castellazzo [illegible] di scena ad Asti [illegible] la Don Bosco. [r. c.]

SQUALIFICHE

I «fulmini» del giudice [illegible] Novi, Casale [illegible] Acqui

Tre squalificati in Eccellenza: Megna (Novese), Rotolo (Casale) e Robiglio (Acqui). Ai nerostellati ammenda di 100 mila [illegible]re per la «scazzottata» dei tifosi ad Alpignano. [r. c.]

PA[illegible]

Serie C: il big match tra Libertas [illegible] Aosta

Scontro al vertice della serie C, oggi [illegible] palasport: sono di fronte Libertas Alessandria e Aosta, uniche squadre ancora imbattute dopo tre turni. [b. v.]

[illegible]

Familiare, impegnativo test contro l'Auxilium Saluzzo

Per il campionato [illegible] serie B, la Serravallese dovrebbe vincere oggi [illegible] largo margine sul campo della Perosina per evitare i playout; decisivo anche lo scontro ad Alessandria tra Familiare e Auxilium Saluzzo. Nella raffa, a Volpedo rivincita Alessandria-Novara. [b. v.]

CORS[illegible] CAMPESTRE

A Tortona s'inaugura il trofeo provinciale

Si gareggia oggi sul percorso della Colonia solare di Tortona per la prima delle [illegible] prove del Trofeo provinciale di cross: in gara atleti di 8 categorie. [b. v.]

Difficile compito degli alessandrini contro la seconda in graduatoria. Torna [illegible] disposizione Carissimi

L'Oikos all'assalto del Merlett Legnano

Il Derthona riceve la Ginnastica, a Casale c'è il Carmagnola

Superato finalmente il «complesso Palasport», l'Oikos Alessandria gioca stasera a Legna[illegible] [illegible] inizio alle 21, per la seconda volta nella stagione.

Nella prima occasione, p[illegible] [illegible] match d'esordio in serie C1, l'avversaria [illegible] l'Olimpia, attuale fanalino di coda. Questa volta, contro il Merlett (secondo in graduatoria), il compito dell'Oikos sarà molto più impegnativo: gli avversari hanno il punto di forza nel centro Maurovich, un due metri proveniente dal vivaio della Stefanel Milano. Il Merlett è formazione giovane e dinamica, allenata da Bertacchi, già assistant-coach in serie A.

Tra gli alessandrini rientra Stefano Carissimi, anche [illegible] il suo impiego in campo non è certo: dopo il rientro part-time contro il Giornalino, il play Bertelà sta ritrovando la forma migliore e l'amichevole di metà settimana con il Biella (B2) ha soddisfatto il coach mandrogno Enrico Marina.

Nella C2 piemontese, Derthona e Polaris Casale difendono la leadership davanti [illegible] proprio pubblico. Per i tortonesi, l'avversario [illegible] stasera [illegible] palasport «Camagna» (inizio alle 21,15) è la Ginnastica Torino. Lo stop [illegible] Castelletto Ticino non ha prodotto traumi, anche se [illegible] ds Fassino [illegible] cercando di concludere per un paio di rinforzi. I nomi più ricorrenti sono quelli di Colicchio (già l'anno scorso in forza al Derthona) e [illegible] Chiappano, ma altre trattative sono aperte.

A Casale, invece, la «rosa» non si tocca, dopo che i risultati di questo scorcio di stagione stanno dando ragione alle scelte della società: «Nuovi arrivi? Una barzelletta» [illegible] il commento del ds Paolo Pansa, che ha piena fiducia nella squadra attuale. Domani, alle 17,30, la Polaris riceve il Carmagnola, partito con grandi ambizioni: un match che potrebbe riservare emozioni.

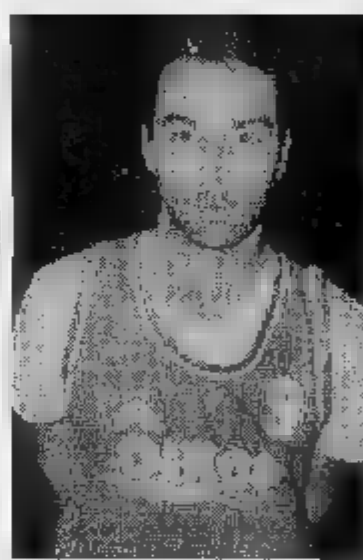
Il Pancot San Salvatore, che affronta stasera alle 21 l'Agnelli Torino, dovrebbe recuperare in extremis il pivot Stropparo, che ha accusato in settimana un risentimento muscolare.

Molto duro il compito del Serravalle, stasera impegnato a Ivrea con l'Eporlux: il crescendo di forma di Rovere è di buon auspicio per il coach Bagnasco, anche se Zini dovrà giocare con un dito steccato, per l'infortunio occorsogli nel derby con [illegible] Pancot.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada riceve stasera alle 21,15 lo Spezia, guidato dal regista Razzini: dopo due sconfitte di fila, il coach Edo Gatti ha strigliato i giocatori, minacciando epurazioni se il match non sarà affrontato con [illegible] giusta concentrazione.

In serie D, l'Unes Acqui gioca a Druento, il Cb Casale a Pinerolo e il Pacquola Castelnuovo a Pino Torinese, mentre stasera alle 18 si confrontano Valenza e Cs Alessandria.

[illegible] campo femminile, gli occhi sono puntati sul derby che oppo[illegible] domani a Valenza (con inizio alle 17,30) la Fortitudo all'Ulka Alessandria. Stasera, alle 18, il Derthona gioca a Lerici.

Brunello Vescovi

Maurizio Bertelà (Oikos)

VOLLEY

Sono decisive le sfide durante il weekend

Belvedere: grinta contro l'Oristano

ALESSANDRIA. La Belvedere vuole stupire anche di domenica. Reduce da [illegible] vittorie consecutive nel campionato di B1 e dal [illegible] per 3-0 in Coppa di Lega contro [illegible] Romagnano, la squadra alessandrina gioca domani in posticipo (ore 17,30) il match casalingo [illegible] l'Oristano, che [illegible] dovrebbe creare particolari problemi. I ragazzi di Dogliero hanno ormai acquisito fiducia nei propri mezzi, e puntano decisamente a una stagione da protagonisti. Per la sfida con i sardi, rientrano Zanferrari, Mazzoni e Angelino.

In C1, la Plastipol affronta l'insidiosa trasferta [illegible] Voltri. Il coach Ravera spera nel recupero di Mori [illegible] Cancelli, e si affida anche [illegible] Barbagelata, apparso in condizioni strepitose nelle partite precendeti. Tra i liguri, ci sarà l'ex ovadese Zannoni. La Purity-Mangini Novi riceve (ore 21,15) la Pallavolo Alba. L'allenatore Repetto d[illegible] rinunciare a Merendi, ma può finalmente utilizzare il centrale Silvano.

In C1 femminile, il Valenza ospita (ore 21) il Sanremo, che precede [illegible] due punti la compagi[illegible] orafa. Saranno assenti Ceva [illegible] Callegher. Trasferta insidiosa per la Cama Novi sul parquet del Bisso Recco. Solo ritrovando grinta [illegible] concentrazione, Valenti e compagne potranno sovvertire il pronostico.

Nella C2 femminile, [illegible] derby tra Pgs Vela Cra Alessandria [illegible] Plastipol. Si gioca stasera (ore 20,30) alla palestra di via Galvani. Inutile sottolineare che la sfida sarà particolarmente accesa, anche perchè nel sestetto alessandrino militano [illegible] ex ovadesi Arata e Odone.

L'Arturo Sport Acqui si misura [illegible] [illegible] San Mauro Torinese. [illegible] successo è alla portata del club termale, che sarà in formazione rimaneggiata per l'assenza di Linda Rapetti.

Problema d'organico anche per la Junior Spendibene Casale, che gioca a Caraglio senza la schiacciatrice Binarelli.

In serie D maschile, c'è la capolista Sandamiano sulla strada della Coged Acqui, che vuole tornare al successo dopo lo scivolone [illegible] Savigliano. Turno agevole, invece, per il Csa Alessandria, contro il Pino Torinese. In campo femminile, il Molare è di [illegible] sul terreno del fanalino di coda Canelli. La Centrale del Latte Occimiano riceve il Futura Asti, mentre il Green Volley Templari Casale affronta il Carignano. [m. d.]

Mauro F[illegible] dirigente della Plastipol

Le offerte di «Zanella Sport» al Centro Commerciale Gardenia Blu

Buon Natale con la moda neve

E' l'ora delle grandi firme a piccoli prezzi

Natale, tempo di doni sotto l'albero e di vacanze sulla ne[illegible]. Siete nella vasta schiera di coloro che non hanno idea [illegible] che cosa regalare a parenti e amici, o di quelli che non vedono l'ora di lanciarsi sulle piste di sci, ma hanno bisogno di rinnovare tutta l'attrezzatura [illegible] tremano al pensiero dei costi? Non preoccupatevi, quest'anno il Buon Natale ve lo assicura Zanella Sport. Il negozio di abbigliamento e articoli sportivi del Centro Commerciale Gardenia Blu di Corso Francia 155 a Rivoli, chiude infatti il reparto di abbigliamento al piano terra e vende [illegible] prezzi davvero eccezionali tutta la merce, con sconti fino al 70 per cento. E si tratta di merce di ottima qualità, solo le grandi firme [illegible] le migliori marche.

Un'occasione irripetibile. Da Zanella Sport potete trovare davvero tutto quello che vi serve per l'inverno: intanto capi d'abbigliamento classico [illegible] sportivo, a prezzi super scontati. Potrete entrare nel negozio di Rivoli e uscire vestiti di tutto punto: la scelta è ampia, tra giacche in pelle [illegible] giacconi tipo Barbour o Husky, maglioni, gilet, gonne, pantaloni di jeans, lana e velluto, fino alle calzature, dai mocassini agli stivali. E persi[illegible] pigiami.

Con le offerte di Zanella [illegible] possibile spendere poco ed essere all'ultima moda. Che, quest'inverno, significa «understatement»: abbigliamento sobrio, classico, sportivo-chic, senza [illegible] però alla comodità che offrono i nuovi materiali per proteggersi dal freddo della stagione bianca. Uno stile, dunque, che riesce a conciliare movimento e relax, comfort ed estetica. Tutte qualità che potrete trovare tranquillamente nel negozio del Centro Commerciale Gardenia Blu, dove c'è vastissima scelta, un'ampia gamma di colori, tutti i nuovi materiali e le firme più prestigiose.

La stessa filosofia che unisce confortevolezza ed eleganza si applica per l'attrezzatura per la neve: tute, piumini, pantaloni e giacche [illegible] vento, sci, scarponi e doposci, fino ai pattini da ghiaccio. Oggi aver stile facendo sport significa essere al passo con la tecnologia, per essere sempre leggeri, al caldo e all'asciutto. E [illegible] Zanella Sport si può ottenere questo risultato a prezzi davvero fantastici. Senza rinunciare, naturalmente, a essere «competitivi» sulle piste, con le attrezzature più moderne che permettono [illegible] promettono discese rapide, eleganti e sicure.

E non dimentichiamo che da Zanella c'è anche l'abbigliamento da palestra, un must per tutte le stagioni: tute e tutine, fuseaux, canottiere, pantaloncini, scaldamuscoli e chi più ne ha più ne metta. Perché ormai l'obbligo di sentirsi «in forma» non vale soltanto nei mesi prima dell'estate, ma durante tutto l'anno. La gente ha capito che gli sforzi muscolari di aprile [illegible] maggio non sono sufficienti, se non si è lavorato sul proprio fisico tutto l'inverno.

Senza contare che andare in palestra è un modo sano e divertente per sciogliere le tensioni accumulate durante il giorno. Ma anche questo richiede l'attrezzatura giusta. Materiali naturali e confortevoli, e perché no?, forme belle e colori allegri, per non sentirsi depressi quando ci si vede riflessi nello specchio della palestra, tutti intenti a sudare. L'attrezzatura giusta la potrete trovare senza problemi da Zanella Sport, a prezzi imbattibili. Dove c'è, è bene ricordarlo, anche tutto l'occorrente per tennisti e calciatori, dalle scarpe alla racchetta, dal pallone alle magliette colorate.

Perché andare da Zanella, dunque? Innanzitutto per se stessi, per sostituire gli abiti un po' andati, per riscoprirsi scattanti sulle piste da sci, per affrontare con sprint questi giorni sotto lo zero. In un momento in cui si possono davvero fare affari d'oro, sarebbe sciocco non approfittarne. E poi per gli amici, la moglie, il marito, i figli, i genitori. Perché sotto l'albero di Natale, quest'anno, trovino un regalo utile e bello, probabilmente a lungo desiderato, un augurio di giorni allegri e «sportivi» da passare insieme, al caldo anche sotto la neve. E a prezzi davvero piccoli piccoli.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 2 Dicembre 1995 ... 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Agricoltura, «sì» europeo al piano

Soldi a aziende non inquinanti

Un momento della conferenza sul piano regionale che finanzia un'agricoltura che non inquina

AOSTA. «La Valle d'Aosta intende incrementare lo sviluppo di un'agricoltura ecocompatibile». A dirlo è Franco Vallet, assessore regionale all'Agricoltura, che ieri ha presentato il progetto denominato Air, aiuto integrativo regionale.

Il progetto, che viene attuato per la prima volta in Italia, prevede per l'anno in corso uno stanziamento di tre miliardi di lire. I fondi verranno ripartiti tra i titolari delle 1800 aziende agricole valdostane (su un totale di 6000 presenti sul territorio) che hanno deciso «di adottare soltanto pratiche colturali compatibili ■ l'ambiente».

Il piano ha superato l'esame della commissione dell'Unione Europea. Obiettivo primario dell'Air, ha detto Franco Vallet «è di risarcire per quanto è possibile le perdite di reddito che ■ verificano quando l'azienda agricola abbandona i concetti legati solo alla produttività, per adottare metodi cosiddetti ecocompatibili». Fare un'agricoltura che «utilizza concimi non pericolosi, che attua un corretto rapporto tra carico di bestiame e superficie dell'azienda - ha detto l'assessore - è certo meno redditizio che fare dell'agricoltura tradizionale, più ancora se questa ■ quell'agricoltura di montagna che risulta già penalizzata rispetto a quella di pianura».

Di qui, ha aggiunto Vallet «la necessità di integrare il reddito degli agricoltori, sia attraverso l'indennità compensativa già prevista dalle norme comunitarie, sia con questo "premio" istituito ■ dall'amministrazione regionale». Innovativi rispetto alle consuetudini i parametri scelti per la ripartizione dei contributi. «L'assessorato non terrà solo più conto della superficie territoriale - ha detto Giorgio Vola, dirigente del servizio - ma prenderà in esame anche la fascia altimetrica in cui è inserito ■ territorio ■ la pendenza delle superfici coltivabili».

L'aiuto integrativo regionale «non potrà mai superare la "perdita convenzionale" attualmente fissata intorno al milione e mezzo per ettaro». Le aziende riceveranno l'Air sulla base di un punteggio determinato da parametri, ed il valore del «punto» è stato fissato per il 1995 in 44 mila lire. **[a. c.]**

Aosta, mozione di Forza Italia. Il vicesindaco: «Aprirò un confronto con i capigruppo»

«Il Comune regala affitti da 6 anni»

Lunga lista. «Ci sentiamo presi in giro, tutto è come nel 1989». Piovano risponde: «Non ho trovato situazioni illegali. Criteri da stabilire». Lorenzini: «Per le nuove stime occorre però aspettare la scadenza dei contratti»

AOSTA. «Noi segnaleremo alla Procura la maniera in cui vengono gestite o meglio dissipate le risorse comunali. Un fatto non nato oggi, ma 6 anni fa. Ci sentiamo presi in giro e così penso anche i cittadini. Se è vero che c'è irregolarità politica, abbiamo dubbi che ci sia irregolarità penale, per la quale pensiamo si debba rispondere in altre sedi». A parlare ■ ■ consigliere di Forza Italia Dario Frassy, che ha presentato una mozione sugli affitti che il Comune fa pagare per locali commerciali. Contratti, secondo Forza Italia «inadeguati per l'irrisorietà del canone richiesto».

Una mozione che il consigliere Frassy aveva già presentato nel 1989. «Dopo sei anni, dopo che il problema è stato sollevato, votato e, sembrava, recepito, non è cambiato nulla» dice. Aggiunge: «Ad approvare il tutto ci sono le disdette, proforma, che hanno contribuito a congelare la situazione e lasciato gli affitti dell'89».

A «corredo» della mozione una lunga lista di affitti: dalle 70 mila lire al mese per un negozio alle 9 mila 380 lire, sempre mensili, alla federazione italiana pensionati. Tra le associazioni: 1770 lire alla Figc. Stesso canone per la Federation mondiale villes jumelées. All'Aosta calcio 6 mila 860 lire al mese. Mentre l'ordine degli avvocati e dei procuratori della Valle d'Aosta paga al Comune un affitto mensile di 53 mila lire e l'associazione sclerosi multipla 51 mila lire. Affitti da 26 mila 582 lire al mese in via Monte Solarolo. Per esercizi pubblici ■ centro città le cifre variano dalle 586 mila al mese fino ad arrivare ai 6 milioni 280 mila di un noto bar. L'affitto dei box al mercato coperto di Aosta va dalle 116 mila alle 225 mila lire. All'azienda di soggiorno un affitto di 50 mila lire.

L'assessore all'Edilizia Guido Piovano interviene sull'argomento: «Di situazioni ■legali non ne ho trovato. Bisogna comunque affrontare un problema che esiste ■ che è quello del patrimonio edilizio pubblico non residenziale. L'affitto deve essere pari al valore di mercato, sapendo però che si è legati alla normativa di locazione del commercio».

E l'assessore Piovano aggiunge: «Ci stiamo muovendo per eliminare il più possibile dalle attività il palazzo del Comune, procedendo all'adeguamento di altri casi. Qualora si intenda ristrutturare parte del patrimonio si deve procedere allo sfratto, ma bisogna aver già predisposto la progettazione e la destinazione. Non è possibile mandare ■ e ■ fare nulla. Particolare importante, che porterò in un confronto aperto a tutti i capigruppo, è quello degli immobili assegnati ad associazioni di vario genere. Come districarsi per ottenere un certo profitto in alcuni casi. Per esempio, affittiamo sia all'Aosta calcio sia agli ex internati. Bisognerà stabilire dei criteri, avendo comunque dei comportamenti che siano trasparenti».

E l'assessore alle Finanze, Giorgio Lorenzini, aggiunge: «Gli affitti sono a contratto e quando scadranno verranno riadeguati e stabilite le nuove stime. In alcuni casi non c'è stato rinnovo di contratto perché per le locazioni commerciali devono essere di sei anni. In certe zone vogliamo ristrutturare ■ il rinnovo contrattuale sarebbe un vincolo quando si darà il via ■ lavori». **[sa. b.]**

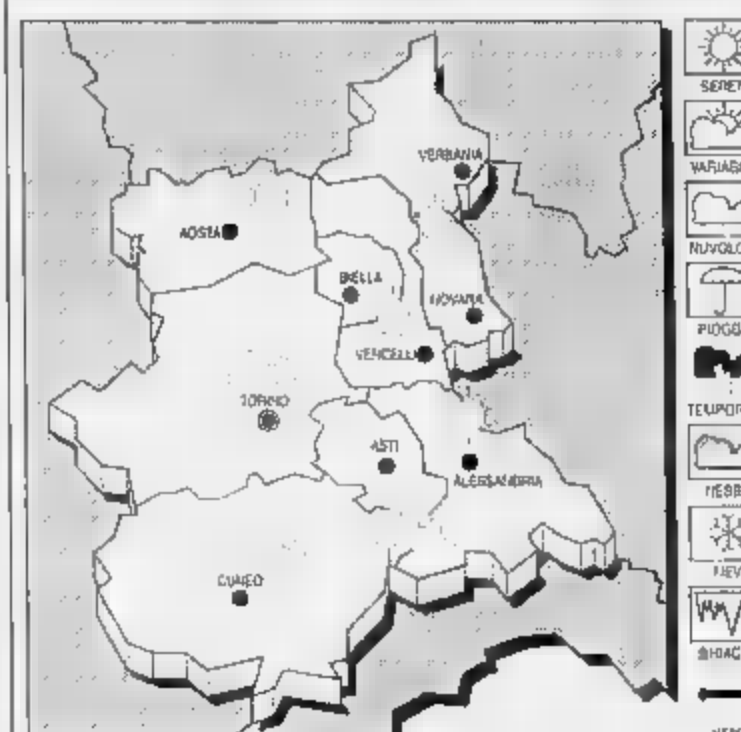
Due pesi e due misure per i canoni regionali?

AOSTA. Almeno per il ■-to ■ esiste una «affittopoli» valdostana. Tuttavia il sospetto che qualcosa di poco chiaro ci fosse negli affitti del vasto patrimonio immobiliare della Regione doveva esserci nelle menti dei consiglieri regionali André Lanièce (mvp), Enrico Tibaldi e Paolo Linty (Lega nord). Di qui un'interrogazione con risposta scritta in cui, «ribadita la ■-sità della massima trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione in qualunque forma essa si esplichi», si chiede di sap■ «quali immobili possiede attualmente l'ente Regione e quale la loro destinazione, quali siano gli utenti e i canoni locativi».

Buona parte degli immobili di proprietà regionale sono ad Aosta, ma in pratica in ogni Comune valdostano esistono uno o più fabbricati regionali. Dalla lettura dell'elenco fornito ai consiglieri regionali che avevano presentato l'interrogazione emerge comunque qualche affitto «curioso». ■alta subito all'occhio la disparità di trattamento tra una tabaccheria e una libreria, entrambe ospitate dall'antico palazzo Darbelley di via De Tillier. Per la tabaccheria, i cui locali sono più piccoli che non quelli della libreria, il ■ d'affitto per ■ 1995 è passato dai 17.808.000 a 18.877.200 annui, mentre per la libreria l'affitto è rimasto invariato su una cifra di 756 mila lire annue che per la zona in cui è il locale appare decisamente fuori mercato.

Lascia perplessi anche il repentino incremento, verso cifre più attuali, dell'affitto del ristorante piazzato tra le Porte Pretoriane, balzato da un anno all'altro dai 2.988.000 lire al l'anno pagati nel 1994 agli oltre 90 milioni fissati per il 1995. Nell'elenco ci sono casi di affitti che paiono anacronistici, fuori tempo, come le 10 mila lire annue richieste per un deposito in via Clavalité, le 72 mila lire, sempre all'anno, per un garage, oppure importi che non arrivano al mezzo milione per alloggi ad Aymavilles che però, dice la Regione, «sono contratti ereditati dalla gestione Cogne».

Per il resto, dalle informazioni rese ai consiglieri, sembra emergere la tendenza ad aggiornare i canoni ■ quote vicine ai prezzi di mercato. **[a. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TEMPERATURA. In diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie ■ banchi ■ nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 2; min: -6; media: -2

UN ANNO FA
Max: 6; min: -3; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,1; Alessandria 10; Asti 11; Cuneo 5; Novara 13; Vercelli 7.

E' accaduto a Saint-Nicolas, La Salle e Verrayes. Le indagini

Bracconieri uccidono 2 rapaci e feriscono un'aquila reale

VERRAYES. Due rapaci, uno sparviero e una poiana, sono morti. Un'aquila reale è stata salvata dopo un lungo intervento chirurgico. Erano stati colpiti dalle fucilate di alcuni bracconieri, che non sono ancora stati identificati. Gli agenti del Corpo forestale valdostano stanno indagando e hanno presentato una denuncia contro ignoti alla procura presso la pretura di Aosta.

L'ultimo episodio è accaduto a Verrayes il ■ novembre. In località Champagne gli agenti della Forestale hanno trovato uno sparviero, gravemente ferito. ■ rapace è stato trasportato da un veterinario, ma è ■-to poco dopo.

Non ce l'ha fatta neppure una poiana trovata in frazione Chatelard di La Salle il 25 novembre. Aveva numerose ferite, anche lei è morta nello studio veterinario.

Si è salvata invece un'aquila reale recuperata da un cantoniere il 5 ottobre sopra Saint-Nicolas. Il rapace è ricoverato al Centro recupero animali selvatici a Quart. E' stato operato per ridurre una brutta frattura alla zampa sinistra. Le sue condizioni stanno migliorando, ma non ■ ancora possibile stabilire quando potrà essere rimessa in libertà.

Alberto Cerise, ispettore forestale dirigente, ha diffuso ieri un comunicato. «Questi episodi - si legge nel documento - testimoniano la persistenza di attitudini illecite e barbare contro la fauna selvatica». **[a. t.]**

CACCIA AL CINGHIALE

Doppiette in «sciopero»

La caccia ■ cinghiale apre oggi senza cacciatori. Almeno metà delle «doppiette» sono scese in sciopero per protestare contro l'organizzazione delle battute. Otto capicaccia della media Valle hanno firmato un ricorso contro la zonizzazione della caccia al cinghiale. Rappresentano 410 cacciatori sugli 865 scelti per formare le squadre e abbattere gli ungulati che danneggiano le colture. «Occorre equilibrare il rapporto tra cacciatori e territorio, soltanto questo chiediamo», dicono gli otto capicaccia che vogliono una turnazione dei cacciatori guidando una squadra in Alta Valle e una in Bassa Valle «dove nonostante un'uguale estensione di territorio ci sono meno cacciatori». Ma per la Regione quelle 8 squadre in media Valle «sono troppe». E ancora: «Ce ne vogliono 12 in tutto e ognuna deve poter contare ■ 50-60 cacciatori, altrimenti le battute servono poco»

Operaio licenziato

Impresa [illegible] condannata a [illegible]

SAINT-VINCENT. Era stato licenziato per «insubordinazione e offese verso l'amministratore unico» dell'impresa edile Al.Vi. di Saint-Vincent. Ma il pretore di Aosta Antonio Corte, dopo che un operaio di Saint-Christophe si era rivolto ai sindacati Flc e ad un avvocato, ha emesso una sentenza con la quale ordina l'immediata riassunzione e ■ pagamento degli arretrati. Per l'impresa il conto è «salato»: in tutto fanno 53 mensilità, perché l'operaio era stato licenziato ■ 24 agosto 1993. Prima ■ aveva saputo «a voce», durante un periodo di malattia, poi era arrivata la lettera, «per giusta causa». Il pretore ha detto di no, accogliendo il ricorso dell'operaio. Quest'ultimo, in sostituzione della riassunzione, otterrà il pagamento di 15 mensilità aggiuntive, oltre agli arretrati. E per pagare il conto, l'impresa Al.Vi. ha ■ giorni di tempo. Dovrà anche pagare le spese per la lite giuridica, pari a 2 milioni.

Ieri primo giorno di lavoro per il nuovo commissario Gilberto Bragonzi

«L'Usl al servizio dei cittadini»

Il manager dell'Azienda pubblica ricoprirà 3 ruoli contemporaneamente: direttore generale sanitario e amministrativo. Il funzionario: «Mi rendo conto che sarà un compito complesso»

AOSTA. Gilberto Bragonzi, milanese, 45 anni, medico, con specializzazione in medicina del lavoro e dell'igiene oltre che in tecniche ospedaliere, ha cominciato da ieri ad esercitare i poteri di commissario straordinario dell'unità sanitaria locale. Bragonzi, nella sanità valdostana, ha assunto contemporaneamente le funzioni di direttore generale, sanitario e amministrativo, tre ruoli dei quali l'Usl regionale è momentaneamente «orfana» dei titolari.

Il neo commissario ha detto di essere pienamente consapevole di «dover affrontare un impegno complesso, in un momento in cui la sanità nazionale non ha praticamente ancora una classe dirigente e deve cambiare radicalmente, entro i prossimi 12 mesi, il sistema contabile».

«Attualmente - ha aggiunto Bragonzi - la sanità è in mezzo ad un guado. La presunzione è quella, oltre che di dare continuità a quanto fatto finora, di riuscire ad aiutare la struttura ad arrivare sull'altra sponda, perché possano essere soddisfatte al meglio le esigenze dei cittadini».

Il commissario avvia la collaborazione con l'Usl regionale in un momento in cui il clima politico intorno alla sanità è piuttosto teso. I verdi attaccano le scelte della giunta regionale e l'uv replica per le rime. Ma Bragonzi non si scompone. «Il mio rapporto con la sanità valdostana sarà unicamente professionale e chiedo di essere giudicato per le cose che riuscirò a fare». Meno distaccato l'assessore Vicquéry, che trova «kafkiana la posizione dei verdi». «Compito della giunta - ha detto l'assessore - era scegliere il meglio e crediamo di averlo fatto». Vicquery respinge anche l'ipotesi dei verdi «che l'incarico a Bragonzi precostituisca un diritto sulla futura designazione». L'assessore ha spiegato che «non costituisce nessun diritto». Gilberto Bragonzi ha comunque ammesso che «parteciperà al concorso». **[a. c.]**

Un momento dell'incontro di ieri tra il nuovo commissario Usl e i giornalisti

Non passa la mozione sull'ospedale nuovo

AOSTA. Si è parlato di ospedale ieri pomeriggio in Consiglio comunale di Aosta. Il «pretesto» è stata una mozione presentata dal gruppo dei popolari per Aosta che chiedeva al sindaco e alla giunta di «sostenere la necessità di arrivare al più presto alla realizzazione di un nuovo unico ospedale». «Unico - ha spiegato Flavio Serra - perché il passaggio dalle due fasi della malattia, quella acuta e quella riabilitativa, è breve. In un'unica struttura gli spostamenti sono più veloci». E il consigliere Guido Cossard ha fatto poi cenno allo studio Quaranta. «Non va più bene? oppure non va bene l'idea di un nuovo ospedale e non si vuole dire».

Il verde Ugo Venturella, ha ribadito la posizione del suo movimento per un nuovo ospedale, ma ha aggiunto «chiedere ora alla maggioranza di decidere, quando è ancora in atto un dibattito, è prematuro». Concetto ribadito, in conclusione dal sindaco Thiébat.

In un lungo intervento il consigliere di rifondazione comunista Savino Corcella ha voluto spostare l'attenzione sulla politica sanitaria, «che è allo sfacelo». E ha aggiunto: «Questo è il vero problema. Se in questi anni ci fosse stata una seria politica sanitaria non saremo a questo punto». Di seguito tanti esempi: dai [illegible] pazienti per 250 medici all'idea «dell'equipe che arriva in elicottero, stile "Ultimo minuto"».

Sull'idea di un nuovo ospedale unico si è invece schierato Valerio Benefortі: «La politica del rinvio non paga. Solo con un nuovo ospedale potremo risolvere vecchi problemi». Poi l'intervento del pidiessino Roberto Greco: «La [illegible] proposta è quella di un ospedale nuovo. Ma facciamo parte di una maggioranza, quindi rispettiamo quanto stabilito». Mentre Domenico Verduci (pds), ha detto «Durante la campagna elettorale abbiamo fatto una petizione sul nuovo ospedale. Non mi rimangio la parola, quindi voto a favore della mozione». Mozione bocciata: 8 sì, 13 no, 4 astenuti. **[sa. b.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Conferenza dell'ex ministro Giancarlo Pagliarini

Il senatore Giancarlo Pagliarini, ex ministro del Bilancio, sarà oggi nel salone del palazzo regionale per una conferenza sul tema: «Il bilancio dello Stato». L'iniziativa è della Scuola di Politica di Aosta ed è la terza di un ciclo di quattro incontri serali proposti dall'ente. Concluderà le conferenze l'onorevole Mimmo Lucà il 13 gennaio, parlando sul tema: «Che cos'è lo stato sociale e quali prospettive ha».

CHATILLON

La banda musicale festeggia Santa Cecilia

La banda musicale, diretta da Davide Enrietti, festeggia oggi Santa Cecilia. Alle 21 ci sarà un concerto in biblioteca, con la premiazione del concorso di disegno delle scuole elementari dedicato al tema: «La banda musicale». Domani all'alba tradizionale sveglia, poi ritrovo in piazza Duc e messa, alle 12,30 pranzo ufficiale al convitto Gervasone. Nella banda composta da [illegible] musicisti ci sono da oggi otto nuovi componenti.

AOSTA

Contrassegni per chi trasporta alberi di Natale

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, il servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura ricorda che, in base alla legge, le persone che trasportano e commerciano alberi di Natale sono obbligate a munirsi di uno speciale permesso e di un sigillo che attesti la provenienza dall'albero. Il sigillo si può richiedere alla stazione forestale del territorio in cui è stata tagliata o commercializzata la piantina. La mancanza del contrassegno comporterà una sanzione e la confisca della pianta.

INTROD

Una delegazione del paese a Roma dal Papa

Ieri alle 19 una delegazione del Comune di Introd, guidata dal sindaco Osvaldo Naudin e dal parroco don Mario Tringali, è stata ricevuta a Roma da Giovanni Paolo II in udienza privata. Il sindaco ha consegnato al Papa due messaggi del presidente del Consiglio regionale François Stévenin e della giunta Dino Viérin nei quali si esprime, tra le altre cose, l'auspicio che Giovanni Paolo II possa tornare a trascorrere le vacanze estive a Les Combes di Introd. Oggi la delegazione visiterà la residenza estiva del Papa a Castelgandolfo. Nel frattempo la giunta regionale ha deciso di costruire a Les Combes di Introd un museo dedicato a Giovanni Paolo II. Su proposta dell'assessore Robert Louvin, sottoporrà al Consiglio un disegno di legge per stanziare un contributo di 150 milioni al Comune di Introd, incaricato di allestire la struttura. Saranno esposte foto, filmati, documenti e produzioni numismatiche o filateliche dedicate ai viaggi del Papa. Giovanni Paolo II da anni trascorre le vacanze estive a Les Combes.

Oggi a St-Rhemy

I funerali dell'ex usciere Feliciano Jordan

AOSTA. Si svolgono questa mattina alle 10.30 a Saint-Rhemy En Bosses i funerali di Feliciano Jordon, usciere dell'amministrazione regionale in pensione morto nei giorni scorsi. Il corteo funebre partirà alle 9.30 dall'abitazione dell'usciere in viale Conte Crotti ad Aosta. Ieri, per un errore, abbiamo pubblicato la data sbagliata dei funerali. Ce ne scusiamo con i famigliari e con i lettori. Feliciano Jordan lascia la moglie e due figli. Entrato nel 1961 in Regione Jordan era andato in pensione il 1° marzo del 1992 dopo più di trent'anni di servizio. L'usciere era molto apprezzato nel suo lavoro da colleghi e superiori per la sua disponibilità e cortesia. Aveva concluso la sua attività alle dipendenze dell'assessorato alle Finanze. Era un appassionato di ciclismo, andava sempre a lavorare in bicicletta. Oltre al ciclismo, l'altra passione di Jordan era il calcio. Era un tifoso del Toro ed in difesa dei granata intavolava vivaci discussioni con il figlio Loris, tifoso interista.

A Pont-St-Martin

Una festa di solidarietà per Daniel

PONT-SAINT-MARTIN. Il bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin ospita oggi la prima «Grande festa della solidarietà», organizzata dall'associazione «L'idea amica». Alle 20 l'incontro con le autorità, alle 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo «I Paradise». Durante l'appuntamento danzante momenti di intrattenimento e di animazione. Alle 23 l'associazione «L'idea amica» offrirà a tutti i presenti un rinfresco con panettone e spumante. L'ingresso alla serata è libero. Durante la manifestazione verranno raccolte offerte che saranno devolute alla famiglia di Daniel, il bambino di Montjovet malato di leucemia. Nei giorni scorsi l'associazione «L'idea amica» ha anche rinnovato il suo direttivo: presidente Mauro Arvat di Donnas, vice presidente Roberto Clerino di Pont-Saint Martin, segretario Riccardo Berti di Montaldo Dora, cassiere Candido Annovazzi di Borgofranco d'Ivrea e vicesegretario Roberto Bottan di Pont-Saint-Martin.

Intervento del direttore della sede di Aosta

«Convenzione Rai L'iter non è finito»

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del direttore della Sede Rai di Aosta Carlo Romeo, sulla convenzione tra l'azienda radiotelevisiva e la presidenza del Consiglio dei ministri.

«Poche righe per meglio chiarire la notizia riportata da La Stampa, con una evidenza di cui sono grato, in merito alla Convenzione nazionale fra Rai e presidenza del Consiglio dei ministri. Occorre sottolineare che finalmente è stata licenziata la bozza della convenzione nazionale che riguarda la provincia di Bolzano e le regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta. Adesso inizia un iter che tutti noi ci auguriamo rapido, ma che prevede l'approvazione in Consiglio dei ministri con la presenza obbligatoria come tradizionalmente previsto del rappresentante regionale e la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Il che di questi tempi e non solo di questi tempi, come si può immaginare, rende un po' meno definitivo quel "dal 1° gennaio 1996" de La Stampa di ieri quale data di entrata in vigore della Convenzione.

«La chiarezza non è mai troppa, anche se c'è il rischio di passare per pedanti. Non una notizia, ma dunque un augurio per tutti quel "1° gennaio", ma purtroppo nulla di più. Per inciso, l'autore dell'articolo ha perfettamente ragione in merito alle ore previste per il francese che non sono aumentate infatti rispetto alla precedente convenzione (110 ore per la radio e 78 per la tv) anche se il titolo («Più francese in radio e tv») ha poi un po' preso come si suol dire la mano, come spesso accade ai titoli. Il coinvolgimento della Regione, che ha come interlocutore la presidenza del Consiglio dei ministri, è poi un importante passo avanti del dialogo fra le autorità politiche locali e il servizio pubblico radiotelevisivo, dialogo fondato, mi si consenta l'ovvietà, sul rispetto reciproco. E infine il testo che abbiamo preparato nel gruppo di lavoro consente un riconoscimento e un uso importante del patois».

Carlo Romeo

Oggi la consegna del premio letterario «Montagne d'argento»

La famiglia in 20 racconti

Il tema ispiratore dell'edizione di quest'anno era la parentela. Per la prima volta tra i finalisti anche due valdostane: Silvia Pettinotti e Claudia Nardon

AOSTA. Ricordi e suggestioni familiari per una raccolta di scritti pubblicati nell'ambito del «IV Premio letterario interlingue "Montagne d'Argento"» dedicato quest'anno al tema «Cara famiglia» che dà il titolo all'opera. L'idea è ancora della Keltia Editrice che, nell'ambito della stessa iniziativa, ha già pubblicato «Cento lettere d'amore» ('92), «Quand'ero piccolo» ('93) e «Terra natia» ('94).

La presentazione di «Cara famiglia» si svolge oggi pomeriggio nel salone regionale delle manifestazioni, nel corso di uno spettacolo culturale organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale, dal Comune di Aosta, dalla Keltia Editrice e dall'Istituto bancario San Paolo di Torino. Alla presenza dello scrittore Franco Piccinelli, presidente della giuria, si svolgerà anche la cerimonia di premiazione dei venti finalisti, tra i quali, per la prima volta dall'istituzione del premio, due valdostane: Silvia Pettinotti e Claudia Nardon.

La prima è giunta in finale con il testo «Una tovaglia a girasoli gialli», che riporta il dialogo tra lei e il figlio incentrato sulla figura del marito e padre scomparso. La Nardon ha, invece, incentrato il suo racconto sul nonno, ufficiale di Marina, di cui ricorda i gesti e i modi di dire tra cui quello che dà il titolo al testo «Finì quel tempo Enea», che soleva indicare la fine della «cuccagna».

Al quarto premio «Montagne d'Argento» hanno partecipato 578 autori. La Keltia Editrice ha già stabilito il tema del prossimo concorso letterario interlingue, sarà «Ti voglio raccontare» e raccoglierà sonetti, fiabe e leggende del folclore locale.

MOSTRA

Sogni dall'America

AOSTA. E' stata inaugurata ieri, alle 18,30, al centro Saint-Bénin di Aosta la personale dell'artista newyorchese Philip Tsiaras, dal titolo «Candidi dream». Nell'esposizione aostana Tsiaras presenta le sue ultime sculture e alcune opere realizzate negli ultimi cinque anni. Attraverso i lavori in mostra, viene dimostrato l'eclettismo dell'artista americano, che ha tenuto già più di cinquanta personali, tra Stati Uniti e Europa. E' un eclettismo di forme e di materiale, quello di Tsiaras, dai lavori su tela alle sculture in bronzo e altri materiali da fusione. Vasi, teste, mescolate con forme più «moderne», come pistole, aeroplani, scarpe da donna. La mostra rimarrà aperta fino al 14 gennaio. Orario: tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. L'esposizione di Philip Tsiaras, promossa dalla Wea-World exhibition association, è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. **[sa. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Incontro di canti e solidarietà

Sono un savonese che da 33 anni è ospite della vostra bella Valle in quel piccolo «angolo di Paradiso» che è Saint-Nicolas. L'idea. Da 18 anni la corale Alpina Savonese organizza al teatro comunale «Chiabrera» di Savona uno spettacolo denominato «I canti per Natale» effettuato sempre a teatro esaurito. Corali italiane e estere si sono cimentate in occasione di questi spettacolari annuali impegni e parecchi [illegible] presentavano anche canti valdostani. Perché allora non contattare anche qualche corale valdostana?

Il sogno. Qualche anno fa avevo tentato di organizzare anche uno scambio fra cori savonesi e valdostani, [illegible] la malattia e il successivo doloroso decesso del presidente della nostra corale aveva rinviato questo sogno. La realtà. Quest'anno [illegible] ritornato alla carica e questo mio sogno si è avverato. Il [illegible] dicembre prossimo al teatro «Chiabrera» si esibiranno tre cori alpini: la locale corale alpina savonese, la corale «Tre Molini» di Cavrie (Treviso) e il Coro delle «Penne Nere» di Aosta che presenterà i più noti canti valdostani.

Un mio caro amico valdostano, Enrico Armand di Saint-Nicolas, parecchi anni fa, ha presenziato a questa serata particolare e sono sicuro che anche lui esternerà il suo pensiero su questo spettacolo il cui incasso è a scopi benefici. Ora dopo la realizzazione di questo mio sogno, attendo di far ascoltare la nostra corale ai bravi valdostani, magari al Teatro «Giacosa» o in piazza Chanoux in [illegible] di una particolare manifestazione locale. Credo che queste «buone notizie» siano da considerare, oltre a un rapporto armonioso interregionale, come un incontro colmo di sapore di solidarietà in cammino e che non ha confini.

Aldo Fentenero, Savona

Le lettere [illegible] spedite a La Stampa in via De la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, con recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] *(distr. 5)* oggi è di [illegible], [illegible] dalle 9 [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in viale Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 dicembre 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans, Fina, via Parigi, Agip, corso Ivrea (Morello)
Aymavilles: IP, **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila, **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Marco Carbé; Giorgia Domolo; Mirko Giovinazzo.
Morti. Nipa [illegible] Cenzo, 81 anni, pensionata, Castelvecchio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Châtillon. In applicazione della legge regionale che facilita l'accesso al credito delle collettività locali, la giunta regionale ha approvato la concessione all'amministrazione comunale di 3 miliardi 134 milioni a titolo di finanziamento per i piani di ammortamento dei prestiti contratti per lavori di pubblica utilità: abbattimento delle barriere architettoniche nella scuola elementare, ampliamento dell'acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica e strutture per le fermate di autocarri a Chameran.
Sarre. Sono stati stanziati 409 milioni dalla giunta regionale per la realizzazione del piano di lotta contro gli incendi.
Morgex. Sono stati approvati dalla giunta regionale i progetti e i lavori di restauro della Tour de l'Archet, stanziando 5 miliardi [illegible] milioni.
Sarre. La ristrutturazione del castello è stata finanziata dalla giunta regionale con un contributo di 1 miliardo 977 milioni.
[illegible]r. Sono stati approvati dalla Regione i [illegible] di restauro degli affreschi della cappella di Laverogne.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Mostra di grafica

Sarà inaugurata oggi alle 18, nella galleria civica di arte moderna, la mostra di grafica internazionale che comprende opere di Picasso, Dalì, Ghagal, Mirò, Lanskoy, Brauner, Linchestein, De Chirico e altri artisti di fama mondiale. La mostra resterà aperta fino al [illegible] gennaio con orario: fino al [illegible] dicembre dalle 16 alle 19.30, dal 17 dicembre dalle 10,30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19,30, chiusa il lunedì.

FENIS

Grand prix di belote

Domani tradizionale appuntamento pomeridiano con il «Grand Prix» di belote, organizzato da Le Travail. Dalle 15 i partecipanti alla manifestazione itinerante si sfideranno al bar «Fénis». Le iscrizioni sono aperte dalle 14,15. Il «Grand Prix» si concluderà il [illegible] febbraio a Saint-Christophe, in una finalissima che avrà in palio Fiat Cinquecento, scooter, telefoni cellulari, impianti hi-fi, tv color e medaglie d'oro. Prossimo appuntamento con le eliminatorie martedì sera al bar «Carla» di Nus.

[illegible]

Sculture «made in Usa»

Il centro Saint-Benin ospita la mostra dello scultore americano Philip Tsiaras intitolata: «Candidi Dream». Dal 1974, anno della sua prima esposizione, Tsiaras ha tenuto più di 50 «personali» in tutto il mondo. Ad Aosta presenta la sua nuova produzione. L'esposizione resterà aperta fino al 14 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

Le litografie di Mirò

Nella Maison Fleur è allestita la mostra intitolata: «Joan Mirò - Grafica». Sono esposte, per la prima volta, 23 litografie di proprietà della Regione e appartenenti ad una cartella edita e stampata a Parigi nel 1971. La mostra delle litografie è visitabile fino al 20 dicembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle [illegible].

La Nazionale degli slalomisti ha chiesto la disponibilità di una pista

Gli azzurri dello sci a Courmayeur

Matteo Belfrond e compagni sono attesi da martedì a giovedì. La società degli impianti di risalita ha preparato un tracciato al Col Chécrouit. In Val Ferret «assalto» all'anello di fondo

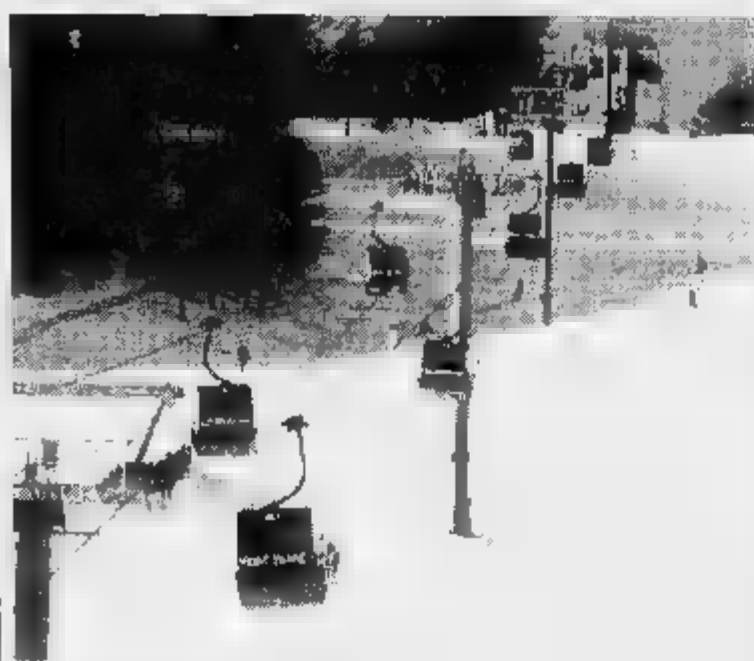
COURMAYEUR. La squadra degli slalomisti azzurri è attesa a Courmayeur per la prossima settimana. I dirigenti della Nazionale hanno chiesto per martedì, mercoledì e giovedì la disponibilità di u[illegible] pista [illegible] Courmayeur per far svolgere gli allenamenti agli slalomisti in vista delle gare [illegible] programma in Val d'Isère.

I responsabili della società Funivie Courmayeur Mont Blanc, grazie all'ultima nevicata e al freddo che consente di far funzionare l'impianto di innevamento programmato, hanno già preparato due tracciati nella parte alta del comprensorio dello Chécrouit. Così, salvo ripensamenti dell'ultima ora, nella prossima settimana [illegible] possibile vedere da vicino gli allenamenti della squadra nazionale di cui fa parte anche il valdostano Matteo Belfrond.

Ma le piste di Courmayeur attirano l'attenzione degli sportivi anche per quanto riguarda [illegible] sci di fondo. I responsabili del Comitato della Val Ferret hanno preparato e aperto tutte le piste di sci nordico fino all'Arnouva. Un anello lungo circa [illegible] chilometri molto frequentato in queste settimane in quanto [illegible] l'unico agibile nell'area del Monte Bianco. Lo dimostra [illegible] fatto che da vari giorni [illegible] Val Ferret si stanno allenando le squadre nazionali di fondo dalla Francia e della Spagna, la nazionale azzurra del biathlon, oltre a numerosi sci club valdostani, alle squadre Asiva, e a sodalizi provenienti dall'Alta [illegible]avoia.

Oggi le piste di fondo della Val Ferret verranno aperte ufficialmente al pubblico. Il biglietto d'accesso costa 4000 lire al giorno [illegible] prevede l'assistenza, l'uso del Foyer per [illegible] fondo di Planpincieux, compreso l'utilizzo gratuito di un banco con morse e delle scioline. Esiste inoltre uno skipass «stagionale Val Ferret», in vendita al prezzo di 100 mila lire, che prevede anche l'utilizzo gratuito delle docce del Foyer e 15 giorni di libero accesso alle piste di fondo di Chamonix, località con la quale [illegible] stato stipulato un accordo reciproco.

Intanto la cittadina ai piedi del Monte Bianco si prepara per l'imminente stagione invernale che, stando alle prenotazioni già confermate, si preannuncia ricca di presenze soprattutto straniere. Molti gli americani attesi che, assieme a inglesi e brasiliani, ormai ospiti abituali, daranno un carattere di internazionalità al paese.

Saranno consistenti anche le presenze italiane, perfino in gennaio, periodo che finora era considerato bassa stagione. E' previsto un forte incremento dello sci fuori pista, soprattutto la Vallée Blanche e [illegible] Toula, grazie a una promozione mirata messa a punto dalla Società delle Guide cominciata allo Show Mont di Torino e che [illegible] concluderà la prossima settimana con un giro promozionale in Emilia.

La Nazionale azzurra di sci ha chiesto di allenarsi sulle piste di Courmayeur

[illegible]

No alle guerre etniche

COURMAYEUR. Durante il seminario internazionale [illegible] «Memoria e identità: prospettive nei percorsi del mutamento» che [illegible] sta svolgen[illegible] all'hotel Gallia di Courmayeur, il dibattito più importante riguarda le strategie più opportune per il superamento dei conflitti e dei pregiudizi legati ai rapporti etnici. La società multirazziale cancella identità culturali e porta verso [illegible] omologazione. Inoltre stiamo assistendo [illegible] un'estensione dei conflitti etnici in particolari aree. L'insorgere di pregiudizi razziali legati a un'immigrazione selvaggia è un fenomeno drammaticamente visibile anche in Italia, terra di emigrazione per eccellenza. Il seminario si propone di individuare le cause del fenomeno e le strategie di superamento partendo dal presupposto che l'incontro [illegible] culture diverse, invece che conflitti deve generare ricchezza. Si discuterà soprattutto delle garanzie giuridiche delle minoranze e dei soggetti sociali più deboli nell'ambito di una comunità forte. Le conclusioni di domani sono affidate a Tullio Tentori, ordinario di antropologia culturale [illegible]ll'università La Sapienza, [illegible] a Livia Pomodoro, presidente del tribunale dei minori di Milano e direttore generale del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale. Il seminario è organizzato dalla commissione italiana per l'Unesco e dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale, con il patrocinio dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

In pretura

Condannato [illegible] furto di ortaggi

AOSTA. Salvatore Lai, 29 anni, di Aosta, via Promis [illegible], era [illegible]cusato di aver rubato nel giugno del '93 numerose cassette di frutta e ortaggi dalla «Fruit en Vallée d'Aoste» dove lavorava come garzone. Giovedì mattina il processo in pretura ad Aosta. L'imputato ha patteggiato la pena. E [illegible] pretore di Aosta Massimiliano Rainieri lo ha condannato ad un mese e dieci giorni di reclusione, oltre al pagamento di 600 mila lire di multa. La pena è stata poi convertita di un milione di multa.

E' stato assolto perché il fatto non costituisce reato Beniamino Costante, [illegible] anni, abitante a Sarre frazione Condemine 23, che aveva ricevuto da Salvatore Lai alcune delle cassette rubate. Il pretore Rainieri ha ritenuto che Costante potesse non sapere che si trattava di merce rubata. Inoltre nulla escludeva che Costante fosse venuto in possesso di frutta e ortaggi a seguito di una legittima transazione commerciale.

Imprenditore

Patteggia per un conto [illegible]

AOSTA. I lavori per gli alloggi delle cooperative militari di via Chambery tornano protagonisti di cronaca giudiziaria, ma questa volta non per le truffe o le corruzioni, ma per lavoratori assunti in «nero» e conti alberghieri non pagati. A giudizio sono finiti Piero Speranza, 35 anni, di Candia Canavese (Torino), già arrestato per le inchieste della magistratura sulle cooperative impegnate nella costruzione delle case per i militari di Aosta; gli imprenditori edili Daniele Valleise, 31 anni di Saint-Christophe e Vincenzo Villirillo, 38 anni, di Caluso (Torino). Ieri c'è stata l'udienza in pretura ad Aosta, di fronte al pretore Massimiliano Rainieri. I fatti ricostruiti dall'accusa: Daniele Valleise, titolare di un'impresa edile, doveva svolgere lavori [illegible] cantieri di via Chambery e ne ha affidato una parte in subappalto a Vincenzo Villirillo. Ma i due sono stati accusati di non aver presentato i prospetti delle buste paga e di aver assunto 6 operai senza regolarizzare le loro posizioni contributive. I fatti risalgono all'aprile del 1993 e sono stati accertati dall'ispettorato del lavoro di Aosta nel febbraio 1994. Il processo a carico di Valleise e Villirillo è stato rinviato a data da destinarsi, perché i due non hanno ricevuto la notifica dell'udienza. Per l'imprenditore piemontese Piero Speranza la vicenda si è risolta invece con il patteggiamento di un'ammenda da 700 mila lire. Era accusato di aver disposto, insieme con Villirillo, l'ospitalità di operai in un albergo di via Chambery, dal 19 al 28 aprile 1993 senza però pagare il conto di vitto e alloggio, il cui ammontare era di oltre 500 mila lire. Le cooperative militari di via Chambery [illegible]rano finite in [illegible] vorticoso giro di inchieste giudiziarie, che hanno portato in carcere alme[illegible] 15 persone fra imprenditori, vice questori, militari, funzionari del provveditorato delle opere pubbliche di Piemonte e Valle d'Aosta. Appalti «pilotati», «mazzette», regali milionari, tutto per ottenere i lavori di via Chambery. [s. ser.]

L'azienda ha deciso le strategie per risolvere la crisi di liquidità

Digrava, piano di recupero

L'assemblea straordinaria dei soci ha stabilito di usare il suo capitale per coprire il disavanzo finanziario. Si sono astenuti Comuni [illegible] Regione

AOSTA. La Digrava, l'azienda che distribuisce il gas metano [illegible] Valle, userà il suo capitale sociale per coprire il disavanzo finanziario. La decisione è stata presa giovedì, nell'assemblea straordinaria dei soci. Digrava ha deciso l'abbattimento del capitale sociale e il successivo rifinanziamento. Ma il provvedimento, approvato grazie al «sì» di Italgas, azionista di maggioranza della Digrava con [illegible] 51 per cento delle quote, ha fatto registrare l'astensione dei rappresentanti dei Comuni azionisti [illegible] della Regione, che hanno comunque tempo fino al 31 marzo per sottoscrivere le nuove quote.

Dall'assemblea Digrava non sono comunque arrivati soltanto dati negativi: l'azienda ha raggiunto, con un mese di anticipo sui tempi previsti, il «tetto» dei 13 milioni di metri cubi di gas venduto nel 1995. E l'uso del gas metano ha fatto risparmiare agli utenti valdostani, rispetto all'utilizzo di altri combustibili alternativi, circa 1 miliardo 500 milioni. Ma l'attenzione degli azionisti era puntata soprattutto sulla crisi di liquidità della Digrava, una crisi non [illegible]ova, provocata dagli oneri finanziari conseguenti ai forti investimenti iniziali fatti dall'azienda.

Per coprire questi disavanzi, la società ha deciso di abbattere il capitale sociale dai 10 miliardi 800 milioni precedenti [illegible] 4 miliardi 35 milioni attuali, per riportarlo a 10 miliardi 760 milioni attraverso la sottoscrizione di nuove quote per la differenza, un ammontare di 6 miliardi 725 milioni. Ora Digrava è in fase di attesa, lo dimostra anche l'astensione dei rappresentanti di Regione e Comuni dal voto per la ricapitalizzazione della società. E l'attesa è tutta rivolta all'esito, previsto tra qualche giorno, dello studio commissionato dalla giunta regionale ad una società americana di consulenze, che dovrà presentare un piano per il recupero di Digrava.

«Aspettiamo questo programma, sollecitato anche da noi - ha spiegato il presidente della Digrava Cesare Quey -, è una necessità per poter superare un momento obiettivamente non facile». [s. ser.]

Uno dei cantieri aperti in Valle per l'installazione delle tubature del metano

La curiosa storia dell'Istituto Gervasone

Châtillon, refettorio degli «equivoci»

CHATILLON. Poca riconoscenza per 65 anni [illegible] Adolfo Gervasone, origini bergamasche e tanta fortuna ottenuta in Valle agli inizi del secolo. Negli Anni Trenta lasciò in beneficenza l'attuale convitto ad un ente morale, poi fallito. Successivamente lo acquistò il Comune, mantenendo vivo [illegible] ricordo, con la Regione, del benefattore ma sbagliando. In tutti gli atti finora stilati gli onori del ricordo non sono per Adolfo, bensì per suo fratello Bartolomeo, sempre citato quale «benefattore».

L'errore, emerso già tempo fa, è stato corretto ufficialmente soltanto nel Consiglio comunale di giovedì sera, con la donazione dell'edificio alla Regione. In quella seduta è stato redatto il primo atto, quello appunto di donazione, in cui la figura esatta del benefattore è stata riconosciuta: perciò non Bartolomeo, ma Adolfo Gervasone. Un particolare curioso in una vicenda che invece ha suscitato soprattutto polemiche in consiglio comunale, da una minoranza che ha accusato, tra l'altro, la giunta di «dilapidare il patrimonio del Comune e "coprire" dimenticanze di passate amministrazioni».

Il sindaco Roberto Oggiani ieri ha spiegato le ragioni del Comune: «La ricerca di definizione dei rapporti Comune-Regione dura ormai da 8 anni e finora non si è arrivati a nulla. Se non saranno svolti lavori entro agosto l'attività dell'istituto dovrà cessare». La Regione avrebbe anche potuto acquisire con usucapione l'immobile, perché ne fa uso continuo da più di 20 anni. «La donazione con vincolo di destinazione - spiega Oggiani - è la soluzione più concreta, attuabile, rispettosa della destinazione d'uso. Credo che la proprietà degli enti sia da riferirsi soprattutto nel valore del loro uso pubblico e sociale. Per un ente comunale mantenere una proprietà a costi altissimi peraltro rivolta ad un uso non legato ai suoi cittadini rappresenta un errore significativo di gestione». [s. ser.]

Il corteo si è fermato a Palazzo Uffici. Il vescovo: l'azienda deve vivere

A Ivrea sfila la rabbia di 5 mila «olivettiani»

Cinquemila manifestanti secondo i sindacati; poco più di tre mila per la questura. Ma le cifre poco [illegible]tano: lo sciopero del gruppo Olivetti, ieri a Ivrea, ha voluto essere [illegible] segnale forte per l'azienda e [illegible] suo piano di ristrutturazione. In piazza per quasi tre ore lavoratori del gruppo provenienti dagli stabilimenti del Canavese, da Milano, e dagli impianti [illegible] Sud: Bari, Marcianise e Pozzuoli. In testa una delegazione di sindaci della [illegible] e i sindacati locali [illegible] nazionali. Con loro anche il vescovo della città patria della Olivetti, Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi. [illegible] da lui [illegible] venuto il primo appello a salvare l'azienda: «Occorre uno sforzo di fantasia di tutti perché la nostra "azienda" non affondi. Ma ciò che conta non è l'esortazione del singolo quanto la forza di tutti». Gli fa eco il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia: «Qui ci [illegible] tanti miei colleghi - dice dal palco allestito davanti a Palazzo Uffici - [illegible] loro presenza supplisce a una carenza e latitanza del Governo». Conclude «Contate su [illegible]. [illegible] agli operai e impiegati intervenuti al corteo non bastano [illegible] sue rassicurazioni. «Qui - dice Luigi Rigola, delegato di fabbrica della Fiom - bisogna definire piani e obiettivi. Oggi la Olivetti informatica [illegible] solo un contenitore vuoto dove i soldi in arrivo dalle banche transitano soltanto diretti verso altri settori. Quali? Le telecomunicazioni. E intanto qui si rischia la chiusura; ma come si fa a non capire che in un'azien[illegible] informatica la ricchezza non sono i macchinari come in un'industria siderurgica, ma le potenzialità umane». E intanto sul palco parlano operai e impiegati: delegati di stabilimenti di Milano e Pozzuoli. E parla il segretario nazionale della Fiom, Claudio Sabattini, che analizza e sviscera [illegible] mille problematiche Olivetti. Intanto la gente commenta. Alberto Felentzer, segretario [illegible] del Cna è preoccupato per le possibili ripercussioni nel settore delle piccole e medie aziende dell'indotto. «Ci sono - dice - 500 posti di lavoro a rischio. Bisogna dire no al piano Olivetti e stare attenti che questa industria [illegible] abbandoni anche il Canavese». I lavoratori, invece, già dicono che questo disegno, visto dall'interno dell'azienda, è chiaro ormai da lungo tempo. «A Scarmagno - spiega Luca Vitali, delegato Fiom e progettista di personal computers - si capisce chiaramente che c'è la volontà di cancellare il settore del progetto Pc. L'ultimo nostro prodotto, Envision, era ottimo; non lo hanno commercializzato [illegible] dove e adesso rischia di sparire dal mercato».

Mezzogiorno, la manifestazione è finita. Sul palco sale un gruppo rock che [illegible] e canta per i pochi lavoratori rimasti in piazza [illegible] adesso danzano. Quasi un ballo per esorcizzare la paura del futuro.

E [illegible] pomeriggio in Municipio [illegible] Ivrea si è tornati parlare di Canavese e della necessità di pensare al suo rilancio. Nella sala del Consiglio l'assessore regionale al lavoro Antonino Masaracchio ha incontrato i sindaci del «gruppo di lavoro permanente» dell'assemblea [illegible] sindaci e presidenti di comunità montane del Canavese.

Lodovico Poletto

A fianco **Luca Vitali**, progettista [illegible] personal computer a Scarmagno e il segretario della Fiom **Claudio Sabbatini**

La manifestazione dei dipendenti del Gruppo segue la protesta [illegible] poche settimane fa, quando si [illegible] fermato l'intero Canavese. «La vicenda Olivetti deve diventare un problema nazionale» hanno ripetuto i sindacalisti

CISL POLEMICA

«Chi c'è dietro gli appalti?»

Saranno «esternalizzati», cioè dati in appalto a ditte esterne, alcuni servizi interni della Olivetti. E con gli appalti dei lavori saranno anche «ceduti» una sessantina di dipendenti già incaricati di queste attività. Ad aggiudicarsi i lavori sarebbe un consorzio [illegible] che avrebbe offerto il necessario riferimento logistico-realizzativo. Polemica la Cisl del Canavese: «La decisione - sostiene Rocco Zito - è una riduzione di personale camuffata. Ora l'azienda ci deve dire a chi fa capo questa operazione. E' questione di chiarezza in tutti i sensi. Anche perché ci risulta che il consorzio faccia capo ad [illegible] politici che hanno calcato la scena cittadina; personaggi di quella forza politica che ha sempre indicato De Benedetti come imprenditore di riferimento». Nomi? Per ora, ufficialmente, non se ne fanno. «Vogliamo - dicono alla Cisl - che vengano allo scoperto da soli».

IN BREVE

BORGOFRANCO

Protezione civile, arriva Manfredi

Sopralluogo della protezione civile, stamane, in alcuni Comuni [illegible] circondario di Ivrea. Il generale Manfredi è stato inviato dal sottosegretario Gianfranco Barberi per esaminare e relazionare sulle situazioni di alcuni versanti instabili in seguito all'alluvione del novembre '94. I Comuni interessati dall'ispezione sono Borgofranco, Chiaverano, Lessolo e Brosso.

[illegible]

An contesta Dalla Pietra

Non piace ad Alleanza Nazionale il piano di protezione civile presentato nei giorni scorsi dall'assessore Pieralberto Dalla Pietra. «Non si tiene conto - sostiene il capogruppo Alberto Tognoli - del fatto che le esondazioni, ad Ivrea, mettono sempre fuori uso due dei tre ponti. E nel piano dell'assessore non ci sono proposte di viabilità alternativa, che è una delle questioni più importanti in [illegible] di calamità».

[illegible]

Calabrò coordina il pronto soccorso

La dottoressa Bromeliade Calabrò è stata nominata coordinatrice del pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè. Da alcuni anni, la dottoressa Calabrò svolge già la funzione di aiuto presso il reparto di chirurgia.

[illegible]

Denunciati per furto in alloggio

Armando Della Malva, 21 anni, macellaio, residente a San Giorgio in via Iavelli 21, i minori R. D., 17 anni, e F. R., di 16, anch'essi di San Giorgio, sono stati denunciati dai carabinieri a piede libero alla pretura di Ivrea per furto in abitazione. I militari li hanno sorpresi a rubare nella [illegible]a di Silvino Guglielmino, 54 anni, Montalenghe, via Roma 3.

PONT

«Eno» Valerio capo delle guide

Nazareno Valerio, «Eno» per tutti, è il nuovo capo delle guide alpine del gruppo Gran Paradiso. E' stato eletto l'altra sera in sostituzione di Ioris Turini, che si è dimesso.

CALCIO

Rivarolese fuori dalla Coppa Italia

Con il pareggio per 2 [illegible] a 2 rimediato l'altra sera contro l'Airaschese (50' autorete Varone, 62' Ronco, 74' Alogna e 83' Pianol) la Rivarolese è stata eliminata dalla fase finale della Coppa Italia dilettanti.

DOVE & QUANDO

ARTISTI DI STRADA. Saltimbanchi, musicisti [illegible] teatranti, dalle 15 alle 24 in piazza Ottinetti [illegible] Ivrea: uno «spazio libero» offerto dal Comitato promotore della consulta giovanile per sensibilizzare gli eporediesi in occasione della Giornata Mondiale dell'Aids.

CONCERTI ROCK. Alle scuole medie di Banchette, dalle 21, sono di scena i «Church of Violence» e gli «Altro». Sempre alle 21 i «Destino», con il loro heavy-metal cantato in italiano, insieme ai «Troppotardi» si esibiscono in concerto alla birreria Poison Apple di San Giusto.

A TEATRO. Alle 21, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, debutta la neonata compagnia Teatro dell'Orco con una commedia in due atti scritta dagli stessi membri del sodalizio e intitolata «Raro». Il biglietto costa 10 mila lire.

RISATE IN BIRRERIA. Nuovo appuntamento per «Comunque anomali», primo festival del teatro comico piemontese. Alla «Cricca del ghigno» di via Vittorio Veneto 2 [illegible] Caluso si esibiscono Manlio Pagliero, Paola Stella, Pietro Tartamella e Tino Fimiani. Il biglietto costa 10 mila lire; prenotazioni allo 011/983.15.80.

FILM PER BAMBINI. Circolo «Mauro Brun» e oratorio San Giuseppe presentano all'Abcinema di Ivrea, nell'ambito della rassegna di film per ragazzi, [illegible] pellicola in prima visione «Una famiglia per Fanny». Il biglietto costa 6 mila lire e comprende il servizio di baby sitter e la merenda offerta a tutti i bambini.

COMMEDIA IN PIEMONTESE. Alle 21, nel salone della Società Operaia di Borgiallo, la compagnia teatrale Snoopy di Forno presenta «Ulisse Saturno, farmacista notturno» di Amendola e Corbucci. L'ingresso costa 10 mila lire.

SANTA CECILIA. La Società Filarmonica di Caluso festeggia la patrona alle 21 con un concerto all'oratorio Sant'Andrea. Domani, alle 10, la banda offrirà un rinfresco nella propria sede di piazza Mazzini. In concerto anche la filarmonica «Carlo Botta», oggi alle 21 al Teatro Comunale di San Giorgio. Domani i musici suoneranno durante la Messa delle 11; seguirà il pranzo sociale in sede. Alle 21 si esibirà nel salone parrocchiale la banda di Oglianico.

DONATORI DI SANGUE. In festa la Fidas di Rivarolo. Alle 21,30, nella sala Lux di via Trieste concerto jazz dei «Dixie and Soda». Domani alle 9 raduno in sede, sfilata per le vie cittadine, Messa alle 10 e omaggio al Monumento ai Caduti; quindi di nuovo in sala Lux per la premiazione dei soci: il presidente Piero Franzino conferirà la stella al merito (150 donazioni) a Domenico Miglietta [illegible] la terza medaglia d'oro (100 donazioni) [illegible] Carmen Baltrocco. Pranzo alle 12,30 all'Hotel Europa.

CABARET AL CIRCOLO. «Cuccarne uno per educarne cento» è il titolo dello spettacolo che la cabarettista milanese Brunella Andreoli propone alle 21 al circolo «Sotto la scala» [illegible] corso Massimo D'Azeglio [illegible] a Ivrea.

Bimbo di 6 anni morì dopo un'operazione

Solo l'anestesista colpevole per Mario

Hanno ascoltato la lettura della sentenza senza battere ciglio. In piedi, in fondo all'aula del tribunale di Ivrea, non si sono persi neppure una virgola del dispositivo che ha messo [illegible] parola «fine» al processo in primo grado per la morte del loro figlio Mario, 6 anni, deceduto nell'89 al termine di un'asportazione di tonsille e adenoidi nell'ospedale di Castellamonte. Quattro mesi di reclusione per l'anestesista Maria Rosa Salcuni (pena sospesa e non menzione), assoluzione per i due medici che eseguirono l'intervento, Antonio Spiller e Alberto Rambolà: queste le decisioni, ieri pomeriggio, del presidente Cecilia Marino. Fulvio e Liliana Ibis, 54 e 52 anni, di Pont, i genitori del piccolo Mario, hanno quindi indossato i cappotti in silenzio e [illegible] usciti [illegible] tribunale con passo svelto. Sulle scale di Palazzo Giusiana, però, non sono riusciti a trattenere la rabbia e l'amarezza. «E' una presa in giro - ripeteva l'uomo scuotendo la testa -. Spero soltanto che i nostri sei anni [illegible] battaglie servano, in futuro, per qualcun altro». Per la morte del figlio, nei mesi scorsi, avevano già avuto un risarcimento di 150 milioni.

Tirata in volto, al termine dell'udienza, anche la dottoressa Maria Rosa Salcuni, 43 anni, di Castellamonte, difesa dall'avv. Badellino. I quattro mesi di reclusione inflitti sono risultati essere l'unica pena comminata dal tribunale alla fine di un iter giudiziario interminabile e intricato, proseguito per [illegible] anni fra rinvii [illegible] giudizio, archiviazioni, proscioglimenti e impugnazioni.

Lo stesso Fornace, ieri, ha infine chiesto l'assoluzione per il chirurgo Antonio Spiller, 56 anni, di Rivarolo, [illegible] per il [illegible] aiuto Alberto Rambolà, 43 anni, di Torino (difesi dagli avv. Durante, Oberto [illegible] Trinchero). E la richiesta del pm è stata accolta dai giudici: non ci fu, quindi, alcuna responsabilità dei due medici nella morte del bambino durante l'operazione.

La vicenda risale al 19 maggio di sei anni [illegible]. Mario Ibis fu sottoposto ad adenotonsillectomia, cioè l'asportazione di tonsille e adenoidi. Ma quando uscì dalla sala operatoria, dopo quasi tre ore d'intervento, il bimbo era morto per «rabdomiolisi». Le successive perizie mediche dimostrarono poi che il piccolo Mario soffriva di una particolare sensibilità genetica ad alcune sostanze. **[m. rev.]**

Maria Rosa Salcuni, anestesista

RIVAROLO

Aperto da agosto

Ponte chiuso oggi si taglia il nastro

Inaugurazione ufficiale questa mattina del nuovo viadotto sul torrente Orco a Rivarolo, aperto al traffico dall'inizio di agosto. Alle 11 il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore alla viabilità Franco Campia procederanno al tradizionale taglio del nastro, cerimonia per la quale, paradossalmente, si dovrà chiudere per qualche minuto la strada per Ozegna (con inevitabile caos visto che oggi a Rivarolo è giorno di mercato).

Il ponte, realizzato in poco più di un anno di lavoro dall'impresa Codelfa, sostituisce quello crollato durante l'alluvione del settembre di due anni fa: l'Orco in piena aveva spazzato via l'arcata verso Ozegna, per la quale erano già stati lanciati segnali d'allarme seguiti [illegible] precedenti alluvioni.

Domani mattina, invece, dopo un anno di chiusura al traffico, la «Canavesana» tornerà ad effettuare regolarmente le corse da Pont a Torino. Sono, infatti, terminati i lavori [illegible] sistemazione della ferrovia, danneggiata dall'alluvione del novembre 1994. Un intervento complesso che ha comportato - nel tratto compreso tra San Benigno e Volpiano - il rifacimento di numerosi viadotti e la sistemazione dei binari. Anche in questo caso, i lavori sono stati portati a termine dall'impresa Codelfa.

BUSANO

Chiono a Barberis

«Sull'Ici deve saldare i conti»

Prima accusa: «Non ha pagato l'Ici del '93». Seconda accusa: «In passato approvò il pagamento in sanatoria di decine di lavori, affidati alle imprese senza gara d'appalto».

Non [illegible] è fatta attendere, [illegible] Busano, la replica del sindaco Giambattistino Chiono al capogruppo della minoranza Roberto Barberis. Neppure due mesi fa era stato un esposto di quest'ultimo a far scattare un avviso di garanzia per il primo cittadino. La vicenda riguardava un vecchio appalto per la manutenzione dell'acquedotto; Chiono, già sentito dal pm Gabetto, avrebbe comunque già chiarito la sua posizione.

Nell'ultimo Consiglio comunale è stato il sindaco, invece, a puntare il dito contro il rivale delle elezioni amministrative dell'aprile scorso. «Barberis - ha detto Chiono - si era candidato in nome dell'efficienza e della trasparenza; da un mese, però, attendo che mi spieghi come mai non ha pagato l'Ici del '93». Il sindaco è poi andato ancora più indietro nel tempo. «C'era anche lui in Comune, tra il '75 e l'80, quando gli incarichi venivano affidati alle imprese senza gara d'appalto, lasciando al Consiglio comunale solo l'approvazione dei pagamenti in sanatoria». Barberis non ha replicato a nessuna delle contestazioni mossegli da Chiono.

PONT

Andar per monti

Cap premia i giovani alpinisti

Premiazione del concorso, lanciato dal Club Alpino Pontese tra i ragazzi. Oggi alle 15,30, presso la sede del Cap in via Caviglione a Pont, la cerimonia di premiazione vedrà la partecipazione dell'alpinista Carlo Stratta, che presenterà i suoi audiovisivi sulla Patagonia e sui parchi americani.

Spiega Isidoro Fiorelli, presidente del Cap: «Andar per monti vuole stimolare un'amichevole competizione per incoraggiare i ragazzi ad affrontare percorsi sempre più impegnativi». Al primo posto si è classificato Gabriele Intravartolo, 9 anni, di Valperga, davanti al genovese Andrea Barettini (11 anni) e a Ivan Benedetto (12 anni) di Colleretto. Seguono Aurora Intravartolo, Maurizio Peila, Luca Tenan, Alessandro Peila e Fabio Michela, Alan Perotti, Stefano Tenan, Chiara Bertoglio e Simona Bruno (di Pont).

Prossimo impegno sociale del Cap è l'assemblea generale in programma venerdì 8 dicembre alle 15,30. All'ordine del giorno l'elezione di cinque consiglieri. Verranno anche premiati i soci che hanno raggiunto i 25 anni di iscrizione al Cap: Ettore Balagna, Isidoro Fiorelli, Vittorio Lorenzati, Armando Panier Suffat e Mario Rolando. Dopo l'assemblea ci sarà la messa in suffragio dei soci defunti quindi la cena al ristorante Bergagna.

[illegible]

CHI SALE E [illegible] SCENDE IN [illegible]

Come cambia la gastronomia secondo la guida Michelin e secondo Raspelli

Rododendro, [illegible] Guido e Sorriso i soli tre locali con due «stellette»

Edoardo Raspelli

NON piango, ma mi spiace. Certo che avere 2 stelle era un piacere, ma non me le meritavo più. Non si può continuare a fare la Grande Cucina. Non si può più lavorare come un tempo: c'è la crisi, il pubblico è cambiato. Noi stessi abbiamo dovuto limitare l'assortimento della cantina: siamo stati costretti a spendere di meno. Avere [illegible] stelle è una grande responsabilità».

Armando Zanetti, veneto di Vicenza, 69 anni l'11 dicembre, è il titolare e cuoco della Vecchia Lanterna di Torino: la Guida Michelin 1996, appena uscita, lo ha fatto scendere dalle 2 stellette che aveva ad una sola. Prima, era uno dei massimi ristoranti italiani, assieme ad altri soli 18 locali, oggi è «un'ottima tavola nella sua categoria» assie[illegible]e, esattamente, ad [illegible] 199 locali che, comunque, rimangono il Top della ristorazione italiana. Che qualcosa non andasse come una volta se n'era già accorto il «giornale di sopravvivenza gastronomica», Papillon, il cui direttore, Paolo Massobrio, pochi mesi fa, non aveva lesinato le critiche. lo stesso assegno al [illegible] locale di corso Re Umberto l'alto (ma non altissimo [illegible] una volta) punteggio di 15,5/20... Oggi, arriva il ridimensionamento da parte della Guida dell'omino di gomma.

Armando Zanetti aveva ricevuto la [illegible] prima stelletta alla prima apparizione in Italia del prestigioso simbolo Michelin, nel lontano 1969, quando [illegible] alla Rosa d'Oro di San Gillio. Nel 1990, [illegible] da tempo alla Vecchia Lanterna, le stellette erano diventate 2. Non piange, Zanetti, ma è arrabbiato e delu[illegible] dalla sua città di adozione: «Certo, si diventa anche vecchi, ma Torino non è Milano. Laggiù un ristorante a 2 stelle sarebbe stato vezzeggiato, aiutato, esaltato. Torino è la città delle piole. I giornali locali non hanno mai parlato del grande valore [illegible] un ristorante a 2 stelle. Certo, se fossi stato a Milano. Basta! Ora non è più il momento del fegato grasso e della grande cucina. Questa bastonata [illegible] spinge a darmi da fare di nuovo: voglio riscoprire la cucina povera, la cucina semplice. Voglio insegnare ai giovani che ci sono molti modi migliori che mangiare in un fast-food. Questo stop mi sarà di stimolo».

Torino perde anche un'altra stelletta singola, quella del Due Lampioni da Carlo, ormai trasformato, soprattutto, in [illegible]rante da grandi numeri.

Due i p[illegible]: il Vicoletto di Alba ed il Flipot di Torre Pellice (To). Contribuiscono, queste promozioni, a tenere alta la bandiera gastronomica di una regione che, con i suoi tre locali a 2 stelle (Guido, Rododendro e Sorriso) e con le 27 stellette singole è al secondo posto, per la Guida Michelin, [illegible] le regioni d'Italia. Il Piemonte è preceduto solo dal[illegible] Lombardia e seguito da Emilia e Liguria.

Se qualcuno è triste, anche senza piangere, qualche altro potrebbe essere arrabbiato: è il caso del Sorriso [illegible] Soriso, in provincia di Novara, che per me è in assoluto il secondo miglior ristorante italiano (dopo il [illegible] Vissani di Civitella del Lago, in provincia di Terni) cui la Michelin, quest'anno, ha negato la terza stelletta che si meriterebbe: io credo che se al servizio, già ottimo, dei signori Valazza [illegible] aggiungesse, [illegible] sala, ancora una persona, se si salis[illegible] da 4 a 5 addetti, le 3 stelle potrebbero brillare su Soriso, visto che si raggiungerebbe così anche quella «copertura» che per la Michelin pare indispensabile per farle assegnare il simbolo della somm[illegible] cucina. Perplesso, comunque, [illegible] rimango per la stelletta che da anni premia un locale gastronomicamente decaduto come la Locanda del Sant'Uffizio da Beppe a Cioccaro di Penango (Asti).

Sono perplesso, anche, perché la Michelin [illegible] assegna le 2 stellette a locali che [illegible] penalizzati dall'unica che hanno, cioè il Gener Neuv di Asti ed il Pinocchio di Borgomanero.

E' uno scandalo che siano soltanto citati l[illegible] come la Torre di Casale Monferrato, il Cacciatori [illegible] Cartosio, Forlino di Giarolo di Montacuto, il Belvedere della Morra. Si meriterebbe una stella anche la squisita cucina (a basso prezzo) del Villa Pinus di Ormea e un riconoscimento potrebbe tornare a splendere sulla Brajo [illegible] Montemagno.

Alcuni locali, emergenti o famosi, poi non sono nemmeno citati dalla guida dell'omino fatto di gomme: la Fioraia [illegible] Castello d'Annone, ad esempio, o l'Enoteca di Canale d'Alba, una mia splendida scoperta di poche settimane fa.

Non appare sulla Guida Michelin nemmeno Albaretto Torre e il suo famoso Cacciatori da Cesare. Forse in corso Sempione, a Milano, gli ispettori non hanno letto la classifica dell'International Herald Tribune che (in effetti in modo [illegible] sorprendente) lo piazzava ai primi posti tra i migliori ristoranti del mondo ed avranno tenuto conto di un grande chef che, gastronomicamente, unisce al genio, ahimè, un po' di sregolatezza.

Edoardo Raspelli

[illegible]

★★

COSTIGLIOLE (AT)	DA GUIDO
BOVES (CN)	RODODENDRO
SORISO (NO)	SORRISO

★

SAN GIORGIO (AL)	CAST. DI S. [illegible]
ASTI	GENER NEUV
CANELLI (AT)	SAN MARCO
CASSINASCO (AT)	I CAFFI
ISOLA D'ASTI (AT)	IL CASCINALE NUOVO
MONCALVO (AT)	DA BEPPE
CANDELO (BI)	ANGIULLI
ALBA (CN)	IL VICOLETTO
BOVES (CN)	DELLA PACE
MONFORTE (CN)	DA FELICIN
ARONA (NO)	TAVERNA DEL PITTORE
BORGOMANERO (NO)	PINOCCHIO
CAVAGLIETTO (NO)	ARIANNA
ORTA S. GIU[illegible] (NO)	VILLA CRESPI
CANNOBIO (VB)	DEL LAGO
BORGOVERCELLI (VC)	CASCINA DEI FIORI

I [illegible] migliori per Raspelli

VOTO	[illegible]	LOCALITA'
19/20	SORRISO	Soriso [NO]
17/20	GENER NEUV	Asti [AT]
17/20	GUIDO	Costigliole d'Asti [AT]
17/20	RODODENDRO	S. Giacomo di Boves [CN]
16/20	TORRE	Casale Monferrato [AL]
16/20	[illegible]	Borgomanero [NO]
16/20	CARMAGNOLE	Carmagnola [TO]
16/20	PANORAMICA	Loranzè [TO]
15.5/20	CACCIATORI	Cartosio [AL]
15.5/20	CASTELLO DI SAN GIORGIO	S. Giorgio Monf.to [AL]
15.5/20	CACCIATORI DA CESARE	Albaretto della Torre [CN]
15.5/20	EMILIANO	Stresa [NO]
15.5/20	VECCHIA LANTERNA	Torino [TO]
15/20	[illegible]	Giarolo di Montacuto [AL]
15/20	CASCINALE NUOVO	Isola d'Asti [AT]
15/20	ENOTECA	Canale [CN]
15/20	BELVEDERE	La Morra [illegible]
15/20	[illegible] DA FELICIN	Monforte d'Alba [CN]
15/20	ANTICO MANIERO	Lesa [NO]
14.5/20	[illegible] DEL POPOLO	Cascinagrossa [AL]
14.5/20	SAN MARCO	Canelli [AT]
14.5/20	FIORAIA	Castello d'Annone [AT]
14.5/20	[illegible]	Montemagno [AT]
14.5/20	BARDON	San Marzano Oliveto [AT]
14.5/20	[illegible]	Tigliole d'Asti [AT]
14.5/20	LOCANDA DEL BORGO ANTICO	Barolo [CN]
14.5/20	TRATTORIA DELLA PACE	Fontanelle di Boves [CN]
14.5/20	VILLA PINUS	Ormea [CN]

VOTO	NOME	LOCALITA'
14.5/20	[illegible] DEL PITTORE	Arona [NO]
14.5/20	GIGI	Alpignano [TO]
14.5/20	BETULLA	S. Bernardino di Trana [TO]
14.5/20	BALBO	Torino [TO]
14.5/20	[illegible]	Torino [TO]
14.5/20	[illegible]	Torino [TO]
14.5/20	PRIMA SMARRITA	Torino [TO]
14.5/20	ANGIULLI	Candelo [BI]
14/20	[illegible]	Abasse di Ponzone [AL]
14/20	CACCIATORI	Denice [AL]
14/20	[illegible]	Masio [AL]
14/20	[illegible]	San Cristoforo di Gavi [AL]
14/20	AGRITURISMO CASCINA PELIZZA	Torcello [AL]
14/20	HOSTARIA DAL PALUC	Zenevrelo di Momb[illegible] [AL]
14/20	[illegible]	Caniglie di Asti [AT]
14/20	[illegible] ELVIRA	Montegrosso d'Asti [AT]
14/20	AGRITURISMO F.LLI ROVERO	San Marzanotto [AT]
14/20	MERCATO DA MAURIZIO	Cravanzana [CN]
14/20	[illegible]	Neive [CN]
14/20	OSTERIA [illegible]	Treiso [CN]
14/20	DEL LAGO	Cannobio [illegible]
14/20	MACALLE'	Momo [NO]
14/20	VILLA CRESPI	Orta San Giulio [NO]
14/20	[illegible]	Pallanza [NO]
14/20	[illegible]	San Mauro T.se [TO]
14/20	[illegible]	Torino [TO]
14/20	MINA	Torino [TO]
14/20	[illegible] DEI [illegible]	Borgo Vercelli [VC]
14/20	SCOIATTOLO	Carcoforo [VC]

Courmayeur, il programma del «Noir in festival», che comincerà lunedì

Ecco tutti gli orari del brivido

Per sette giorni ai piedi del Monte Bianco l'horror sarà il protagonista di film, rassegne e documentari. Interverrano attori, scrittori e registi di grande fama, tra cui Dario Argento

AOSTA. Il grande evento, quello del «Noir in festival», sta per cominciare. A partire da lunedì e per 7 giorni, la cittadina ai piedi del Monte Bianco vivrà l'affascinante emozione del brivido, della paura, dell'horror con film, incontri, rassegne, documentari con attori, registi, scrittori di grande fama. Ospite d'eccezione sarà Dario Argento. Ecco il calendario degli appuntamenti della manifestazione.

Lunedì. Serata inaugurale del Festival al cinema Monte Bianco (ore 21,30) [illegible] omaggio a Dario Argento. Seguirà, per la rassegna *Cinema Argento*, il film «Schramm» [illegible] Jorg Buttgereyt. Al Centro congressi verranno proiettati i film «*Ombre sul Canal Grande*» di Glauco Pellegrini (ore 15) [illegible] «*Le due verità*» di Antonio Leonviola (ore 17,15) nel quadro della rassegna *Italia in giallo e nero: gli Anni Cinquanta*. Al cinema Monte Bianco (dalle 17,15) per la *Selezione ufficiale* verrà proiettato [illegible] cortometraggio «*Blacktop afternoon*» di Peter Sands e il film «*Underneath*» di Steven Soderbergh.

Martedì. Centro congressi: «*Red Wind*» di Agnieszka Holland (ore 10, rassegna *Fallen Angels - Second season*); «*The Hitch hiker*» di Ida Lupino (ore 11,15). Per la rassegna *Italia in giallo e nero* verranno proiettati i film «*La città si difende*» di Pietro Germi (ore 15) e «*La sfida*» di Francesco Rosi (ore 17,15). Dalle 21,30 per *Cinema Argento* [illegible]ranno proiettati «*Il tram*» di Da[illegible] Argento [illegible] «*Non aprite quella porta*» di Tobe Hooper. Al cinema Monte Bianco saranno dati i film «*La notte dei morti viventi*» di George A. Romero (ore 15, *Cinema Argento*), «*Borborygmus*» di Graham Higgins e Bob Churchill e «*Nur uber meine leiche*» di Rainer Matsutani (dalle 17,15, *Selezione ufficiale*), «*Tomorrow I die*» di John Dahl (ore 21,30, *Fallen Angels*) e «*Seven*» di David Fincher (*Evento speciale*, fuori concorso). Al Cadran Solaire incontro con i protagonisti dei film del giorno (ore 12,30) e all'Hôtel Royal (ore 18,45) *La pagina buia*, con Bruno Gambarotta.

Mercoledì. Centro congressi: il film «*Good Housekeeping*» (ore 10, *Fallen Angels*) di Michael Lehmann. *La moda e il Noir* (ore 10,30, Gli incontri del mattino) prevede la proiezione del film «*Exterior night*» di Mark Rappaport e la presentazione del volume «Cento anni di Stile sul Grande Schermo. Quando il Noir [illegible] la moda». Seguirà una dimostrazione sul montaggio computerizzato dei film. Per la rassegna *Italia in giallo nero* verranno proiettati i film «*I vinti*» di Michelangelo Antonioni (ore 15) e «*La tratta delle bianche*» di Luigi Comencini (ore 17,15). Alle 21,30 per *Cinema Argento* due proiezioni: «*Il mondo di Dario Argento*», di Michele Soavi e «*L'ululato*» di Joe Dante. Al cinema Monte Bianco per la *Eventi speciali* (ore 15,30) un omaggio a Kaizo Kayashi [illegible] il film «*Waga Jinsei Saiaku no toki*»; per la *Selezione ufficiale* (dalle 17,15) ci sarà il cortometraggio «*L'innocence interdite*» [illegible] Guy Maczette e «*Harukana jidai no kaidano*» di Kaizo Hayashi. Dalle 21,30 «*Fly paper*» [illegible] Tim Hunter (*Fallen Angels*) e «*Rumble in the Bronx*» di Stanley Tong (*Selezione Ufficiale*). Al Cadran Solaire consueto incontro (ore 12,30) e all'Hôtel Royal (ore 18,45) *La pagi[illegible] buia*, con Patrick Raynal.

Giovedì. Centro congressi: il film «*Professional man*» (ore 10, *Fallen Angels*) di Steven Soderbergh. *Colpevole annunciato* (ore 10,30, Gli incontri del mattino). Per la rassegna *Italia in giallo e nero* verranno proiettati «*La mano dello straniero*» di Mario Soldati (ore 15) [illegible] «*Imbarco a mezzanotte*» di Joseph Losey (ore 17,15). Alle 21,30 per *Cinema Argento* due film: «*Il mondo di Dario Argento nr. 2*» di Luigi Cozzi e «*La casa*» di Sam Raimi. Al Monte Bianco per la *Eventi speciali* (ore 15,30) [illegible] omaggio a James Merendino con il film «*The upstair neighbor*»; per la *Selezione Ufficiale* (dalle 17,15) ci sarà il cortometraggio «*Giulio Base "Director's cut"*» di Giulio Base e «*The underneath*» di Steven Soderbergh. Dalle 21,30 «*A dime a dance*» di Peter Bogdanovic (*Fallen Angels*) e «*L'occhio del testimone*» di Anthony Waller (*Selezione Ufficiale*). Al Cadran Solaire (ore 12,30) [illegible] sarà l'incontro con Donald Westlake e all'Hôtel Royal (ore 18,45) *La pagina buia*, con Gianni Riotta.

Venerdì. Centro congressi: il film «*The black Bargain*» (ore 10, *Fallen Angels*) di Keith Gordon. *Cessna 425: un mistero in fondo al lago* (ore 10,30, Gli incontri del mattino). Per la rassegna *Italia in giallo e nero* verranno proiettati «*Il magistrato*» di Luigi Zampa (ore 15) e «*Il sicario*» di Damiano Damiani (ore 17,15). Alle 21,30 per *Cinema Argento* due proiezioni: «*Il mondo di Dario Argento nr. 3*» di Luigi Cozzi e «*Possession*» [illegible] Andrzeji Zulawski. Al cinema Monte Bianco per la *Eventi speciali* (ore 15,30) omaggio a James Merendino con il film «*Toughguy*»; per la *Selezione Ufficiale* (dalle 17,15) ci sarà «*Stille Nacht I-IV*» dei fratelli Quay [illegible] «*Passagerarен*» di Michael Druker. Dalle 21,30 «*Fearless*» di Jim McBride (*Fallen Angels*) e «*Dead Presidents*» [illegible] Allen [illegible] Albert Hughes (*Selezione Ufficiale*). Al Cadran Solaire (ore 12,30) ci sarà il consueto incontro [illegible] all'Hôtel Royal (ore 18,45) *La pagina buia*, [illegible] Massimo Carlotto.

Sabato. Centro congressi: «*Love and blood*» (ore 10, *Fallen Angels*) di Kiefer Sutherland. *Omaggio a Lady P. D. James* (ore 10,30, Gli incontri del mattino). Seguirà *Una telefonata allunga la suspence*. Per [illegible] rassegna *Italia in giallo [illegible] nero* verranno proiettati «*Un maledetto imbroglio*» di Pietro Germi (ore 15). Alle 21,30 premiazione e proiezione di «*Species, specie mortale*» di Roger Donaldson. Al Monte Bianco verranno proiettati «*Il bivio*» di Fernando Cerchio (ore 15,30, *Italia in giallo [illegible] nero*) e, per la *Selezione ufficiale* (dalle 17,15) «*La Nonna*» di Nicola Barnaba e «*The near room*» di David Hayman. Alle 19 il film «*Species, specie mortale*» di Roger Donaldson. Al Cadran Solaire (ore 12,30) il consueto incontro e all'Hôtel Royal (ore 18,45) *La pagina buia*, con Serena Vitale.

Domenica. Al cinema Monte Bianco (12,30) il film «*Doppia personalità*» di Brian De Palma.

Il regista Dario Argento

CINEWEEK

Due storie spettacolari

D[illegible]UE superstar sugli schermi di Aosta [illegible] questo fine settimana. Sono Bruce Willis e Mel Gibson protagonisti rispettivamente [illegible] «Die Hard III» e «Braveheart».

[illegible] primo, diretto da John McTiernan, riprende personaggi e situazioni collaudati dai due precedenti episodi della serie. Eroe del film è sempre il poliziotto McClane, duro [illegible] individualista, ma anche anticonformista e autoironico. Questa volta McClane si trova [illegible] lavorare in coppia con il collega nero Zeus (il magnifico Samuel L. Jackson, già eroe «tarantiniano»); entrambi impegnati in una folle e sadica «caccia al tesoro» per ritrovare e neutralizzare la miriade di potenti bombe di cui un abile e spietato terrorista ha disseminato New York. Il risultato è una sequenza pressoché ininterrotta di scene spettacolari, ricche di pirotecniche esplosioni, di colpi di scena, di inseguimenti mozzafiato. Ma anche di molta ironia, che rende [illegible] film gradevole e divertente.

Altrettanto spettacolare e fortemente sentito è «Braveheart», interpretat[illegible] e diretto da Mel [illegible]ibson. Qui l'attore australiano è William Wallace, eroe scozzese del XIII secolo. Wallace da bambino assiste alle brutalità dell'esercito inglese e alla perfidia [illegible]ei nobili che governano il paese. Fuggito all'estero dopo il massacro dei suoi (consumato dai soldati di Edoardo I), ritorna in Scozia per sposare in segreto una ragazza, a lui promessa fin dall'infanzia. In tale modo egli intende evitare l'odioso «ius primae noctis», imposto dagli invasori. La cosa viene però scoperta e sua moglie viene giustiziata di fronte a tutti, «per dare l'esempio». Il misfatto scatenerà la sua reazione. Postosi a capo di un esercito di ribelli «straccioni», Wallace sconfiggerà più volte gli inglesi, riconquistando la Scozia alla libertà. Grandi scene di battaglia e ottime interpretazioni attoriali. **[l. b.]**

DIE HARD III
di John McTiernan
con Bruce Willis, Samuel L. Jackson
Cinema: Corso, Aosta

BRAVEHEART
di Mel Gibson
con Mel Gibson, Sophie Marceau, Patrick McGoohan
Cinema: Giacosa, Aosta

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Il maestro Graziano Scomparin sarà questa sera al caffè «Nazionale» per proporre musica da piano bar. In programma canzoni dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta.

AOSTA
Su 2 consumazioni, una è gratis

Da stasera al discobar «Tout va la nuit» di via Chambery 60 due consumazioni costano quanto una sola. L'offerta vale dalle 21,30 alle 22,30, il sabato e il giovedì sera.

[illegible]
Serata latinoamericana all'Help

La discoteca «Help» propone per oggi una serata di musica latinoamericana con gruppo [illegible] animazione e musica dal vivo.

AOSTA
Rassegna «La [illegible] del jazz»

La rassegna «La casa del jazz», organizzata dalla Compagnia dei motori con la consulenza artistica di Paolo Pessanante, si conclude stasera alle 22 con il concerto della band francese «Benjamin tehoval».

COURMAYEUR
Si balla [illegible] «Le clochard»

Riapre questa sera la discoteca «Le clochard» di Courmayeur. Per la stagione invernale il locale propone un nuovo staff di dee-jay e animatori, composto da Riki Mantelli, Marco Farisolli e Tullio Macioce. Per la serata di oggi ingresso omaggio.

AOSTA
Concerto aperitivo

In Regione domani, alle 11, il penultimo appuntamento della rassegna «Concerti aperitivo», organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse» [illegible] dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Protagonisti del concerto di domani la pianista Barbara Lunetta e il violoncellista Franco Maggio Ormezowsi. In programma musiche di Beethoven, Schubert, Schumann e Brahms. A fine concerto aperitivo per tutti. L'ingresso è libero.

TV FRANCOFONE

Alle 9,30 su **Tsr**, nell'ambito di «*Smash*», va in onda il filmato «*Zakouma*». Un documentario pressoché unico sulla natura di una regione dell'Africa Centrale poco conosciuta: il sud-est del Ciad. Racconta una giornata particolare nel Parco Naturale di Zakouma, fra bufali, elefanti, giraffe, antilopi, struzzi e uccelli di ogni tipo. In serata molti spettacoli di varietà si alternano sulle due reti. Alle 20,10 Tsr propone «*Le fond de la corbeille*», cui fa seguito, alle 20,35, «*Les grosse têtes du mois*».

Alle 20,45 **France 2** presenta invece «*Le bêtisier du samedi*», condotto da Arthur [illegible] Pierre Tchernia. Ospite della puntata l'attore Michel Serrault. Alle 23,10 Tsr manda infine in onda «*Le calice de jade*» (Usa, 1989, 88'), un film di Fahrad Mann. E' la storia di un'inchiesta poliziesca che si svolge in una cittadina americana, a seguito del ritrovamento di quattro cadaveri che al loro interno [illegible] hanno più una goccia di sangue. Tutti restano sconvolti dall'avvenimento e la polizia brancola nel buio. Eccetto un detective, per cui questi [illegible] non hanno nulla di sorprendente.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA Corso Tel. (0165) 35 666. Or.: 20,15/22,30. Lire 12.000	**Die hard** *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura [illegible] per il detective McClane: [illegible] dove vedersela con un pazzo disposto a tutto che [illegible] in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'. **Thriller**
Giacosa Tel. (0165) [illegible]. Ore 21. Lire 15.000	**Lo charaban**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 94. 473. Or.: 20/22. Lire 13.000	**Waterworld** *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05'. **Avvent.**
CHAMPOLUC Sant'Anna Tel. (0125) 307.463. Ore 21,30. L. 10.000	OGGI CHIUSO
SAINT-VINCENT Auditorium Ipr Tel. (0166) 512 875. Prev. in Apt. Film ore 20-22. L. 5000	**[illegible]** *di M. Apted, [illegible] J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. **Dramm.**
COURMAYEUR Monte Bianco [illegible]. (0165) 841 [illegible]. Ore 21,30. L. 10.000	**I ponti di Madison County** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La [illegible] d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller. N. V. 2h 15'. **Romantico**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA Boaro Tel. (0125) 641 480. Or. 20-22. L. 10.000	**Forget Paris** *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre: meglio coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50'. **Sentimentale**
Politeama Tel. (0125) 641 571. Or. 20,10-22,10. Lire [illegible]	**Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente, fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'. [illegible]
Abcinema [illegible] (0125) 425 084. Lire [illegible]	**[illegible] famiglia per Fanny.** Or. 15-17. **Al [illegible] là delle [illegible].** Or. 20-22,15

PRIME VISIONI A TORINO

AOUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, telefono 856.521. [illegible] **seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AOUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547 007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. [illegible] **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio [illegible].** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, telefono 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30; [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Pocahontas.** [illegible]rario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] piazza [illegible]. **Pocahontas.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] **seconda volta.** Orario 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; [illegible]
[illegible] Moncalieri 241. **Il primo [illegible]** Orario 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARI[illegible] [illegible], tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Apollo 13.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30, ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX [illegible] Federico, telefono 541.283. **Braveheart.** [illegible] 15,25; 18,40; 22.
[illegible] via Montebello 8, telefono 817.1046. **Il buio nella mente.** Orario: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Vite separate.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Il Regio dietro le quinte.** Ore 15 visita guidata al Teatro Regio durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancelleria del teatro. Ing. L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815 241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Stagione Sinfonica del sabato 1995/96 ore 16,30. 4° concerto orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dir. Gyorgy Gyorivany Rath, tenore Stefan Margita, coro filarmonico Ruggero Maghini, Mº del coro Claudio Chiavazza. In progr. musiche di Liszt poltrona L. 45.000 ingresso L. [illegible]. Informazioni tel. 810 46.53 - 810.49 61.
COLOSSEO Via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Questa sera ore 21 La Banda Osiris in **Le quattro stagioni da Vivaldi.** Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ superstar.** Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la [illegible]**
14,14 **Radiomagazine**

France 2
13,40 **Savoir plus santé**
14,45 **Documentaire animalier**
15,50 **Viper,** série
16,45 **Dans l'oeil de l'espion,** série
17,35 **Mister T,** série
18,05 **Eurocops,** série
19,59 **Journal**
20,35 **Météo 2**
20,45 **Le bêtisier du samedi**
22,55 **Les enfants de la télé**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **L'enfer du [illegible]**
16,35 **Cap danger**
17 — **Océane**
17,25 **Merveilles des Caraïbes**
18,20 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Du [illegible] De La**
21,40 **Flic, charme et choc**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** regionale
13 — **Adalen 31,** film
15 — **Amore e potere,** [illegible]
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** musicale
17,30 **Mannix,** telefilm
18 — **Cicliamo,** rubrica
20,30 **Il teatro**

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Tutti in forma**
20,30 **Film**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15; **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario [illegible] d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
12,10 **News and information**
15 — **Music non stop**
17,10 **News and information**
[illegible] — **Gran serata con la musica**

R. [illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**

Top [illegible] Radio
8 — **Mattino Ttr**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Ttr**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible]dio Club
9 **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche**

[illegible]dio Monte Bianco
7 **Monte Bianco classic**
[illegible]; 10 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notizie
9,30 **100% grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **DJ Gully One**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **RSV super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Africa flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento**
15,15; 16,33; 17,10 **Rock [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Short track ad alto livello oggi e domani a Courmayeur

Anteprima dei Mondiali

Sulla pista dell'impianto di Plan des Lizzes si disputa il «Trofeo Valle d'Aosta Mont Blanc». Sarà la prova generale per il campionato iridato di gennaio

COURMAYEUR. Fine settimana all'insegna [illegible] grande short track. A Courmayeur [illegible] disputa oggi e domani [illegible] «Trofeo Valle d'Aosta - Mont Blanc», con la presenza di alcuni tra i migliori specialisti mondiali del pattinaggio di velocità in pista corta.

«Riportiamo in Valle una manifestazione di grande prestigio - dice il presidente del comitato regionale, Giordano Vittone - dopo due stagioni che ci avevamo impedito di essere tra i protagonisti delle gare più importanti per la mancanza di un impianto adeguato. Adesso la pista di Courmayeur ci consente [illegible] ospitare qualsiasi tipo di competizione e la Federazione ha subito recepito [illegible] nostre istanze, affidandoci i campionati mondiali junior, che si svolgeranno il 27 e il 28 gennaio. A livello organizzativo abbiamo già dimostrato in passato di essere all'altezza della situazione, quindi siamo convinti che tutto funzionerà a dovare anche in questo week-end e, successivamente, nella rassegna iridata giovanile. Il pubblico avrò modo di apprezzare la spettacolarità delle gare e la funzionalità dell'impianto. Ci aspettiamo grandi prestazioni dai nostri pattinatori».

A Courmayeur sarà presente un centinaio di atleti provenienti dalle nazioni all'avanguardia dello short track. Il programma prevede per oggi l'inizio delle gare alle 15 e alle 21, mentre domani mattina si comincerà alle 9. Tra i seniores c'è grande attesa per le prestazioni degli azzurri, guidati da Orazio Fagone delle Frecce rossonere e da Mirko Vuillermin, Diego Catani, Fabio Carta e Christian Lorenzi del Centro Sportivo Esercito. Rimane qualche incertezza sulle presenza [illegible] Vuillermin, che ha riportato [illegible] ferita al polpaccio, che ha richiesto otto punti di sutura, nella prova di domenica scorsa [illegible] Bormio nel «Trofeo Valtellina».

A livello junior attenzioni tutte rivolte su Claudio Cordeddu, il giovane portacolori delle Frecce rossonere, ormai entrato stabilmente nella nazionale azzurra. La prova di Courmayeur rivestirà un'importanza particolare per l'atleta valdostano, alla ricerca della conquista della maglia da titolare per i Mondiali giovanili.

Claudio Cordeddu delle Frecce Rossonere sarà in gara a Courmayeur per conquistare un posto nei campionati mondiali juniores in programma a gennaio

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

[illegible]

L'Union Uap Assurances oggi gioca [illegible] Fossano

Trasferta a Fossano oggi per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra di Frosini è reduce dal convincente successo interno ottenuto sul Cus Torino e vuole confermarsi contro i cuneesi, per risalire altre posizioni in classifica.

PALLAVOLO

Gli impegni nel week-end delle squadre di C2

Nel campionato di serie C2 femminile di pallavolo, il Vima Marmi affronta questa sera alle 21 a Pont-Saint-Martin il Lilliput, mentre domani [illegible] capoli[illegible] Cogne Acciai Speciali renderà visita al Torino. In campo maschile l'Olimpia ospita, alle 21 alla palestra di via Binel, il Di per Di Torino.

PALLAMANO

Tra Alessandria e Pila c'è in palio il primato

Scontro al vertice del campionato di serie C maschile di pallamano oggi tra l'Alessandria e il Pila Welcome Valle d'Aosta. La squadra di Cardellina e i piemontesi guidano la classifica a punteggio pieno. In serie B femminile, confronto casalingo per la Vallée contro il Valdengo.

CALCIO

Corso gratuito per allievi arbitri

La sezione aostana dell'Associazione italiana arbitri organizza un corso per «allievi arbitri di calcio». Al corso, gratuito e della durata [illegible] due mesi a partire dal 5 dicembre, possono partecipare giovani di ambo i sessi purchè abbiano compiuto il 15° anno e non superato il 35°. Le lezioni s'inizieranno martedì alle 20,30 nella sede della sezione Aia in via Xavier de Maistre, dove possono essre indirizzate le richiesta di partecipazione.

[illegible]

Rinviate [illegible] gare di Courmayeur

Prime gare [illegible] primi rinvii nello sci alpino. Per problemi di neve sono [illegible] rinviate le gare in programma in questi giorni a Courmayeur per il Trofeo Bistefani. Erano due discese giovani maschili e femminili organizza[illegible] dallo Sci Club Crammont. Gare Fis a parte, per il via bisognerà aspettare sino a domeni[illegible] 10 [illegible] Valtournenche con un supergigante giovani. Per i fondo si aprirà oggi [illegible] domani la stagione di Coppa Italia sulle nevi di Santa Caterina Valfurva.

BOCCE

La Nitri Auto oggi affronta in casa il Tubosider Torretta

Via alle sfide-salvezza

Il direttore sportivo Cannatà: «Dopo aver affrontato le squadre che punt mo allo scudetto, ora ci aspettano le formazioni che vogliono restare in A1»

AOSTA. La penultima giornata del girone di andata del campionato di serie A1 per società di bocce propone oggi alla Nitri Auto il confronto casalingo contro il Tubosider Torretta. Gli astigiani, dopo un avvio stentato, hanno trovato il passo giusto [illegible] sono portati al quarto posto della classifica, mentre gli aostani sono settimi.

«Dopo aver affrontato tutte le squadre più accreditate per la conquista dello scudetto - di[illegible] il direttore tecnico Nino Cannatà -, ci aspettano adesso due impegni di primaria importanza nella lotta per la salvezza. Sarebbe stato meglio affrontare la Tubosider nelle prime giornate del campionato, quando i piemontesi non erano al meglio della forma, ma possiamo ugualmente avere ragione degli astigiani e incamerare dei punti preziosi».

Nella Nitri Auto torna a essere disponibile Guido Ducourtil, che aveva dovuto saltare la trasferta di sabato scorso [illegible] Conegliano Veneto per problemi familiari. E' possibile che il forte giocatore di Fénis venga impiegato nella terna oppure nella quadretta, ma entrambe le formazioni si sono disimpegnate bene contro il Tre Strade: Cannatà deciderà all'ultimo momento se modificare qualcosa rispetto a sette giorni fa.

Guido Ducourtil torna in campo dopo aver saltato la trasferta di sette giorni fa

Nelle varie specialità dovrabbero esserci i seguenti confronti: Claudio Gassino, Angelo Timossi e Lorenzo De Petris contro Andreoli, Losano [illegible] Vottero nelle terne, Marco Adorno e Massimo Genova contro Pastre e Riviera nelle coppie, Flavio Ariaudo contro Macario nell'individuale, Roberto Favre contro Scassa nel tiro progressivo, Marco Adorno [illegible] Losano nel tiro di precisione, Roberto Favre e Claudio Gassino contro Pastre e Basilietti nella staffetta, Flavio Ariaudo contro Vottero nel punto tiro obbligato, Marco Adorno, Angelo Timossi, Massimo Genova e Paolo Contoz contro Andreoli, Losano, Macario e Riviera nelle quadrette.

«Sono fiducioso per la sfida con la Tubosider - dice il presidente Franco Nitri -, perché a Conegliano Veneto la squadra ha dimostrato di essere competitiva in tutte le specialità».

Il programma odierno prevede anche le sfide Amici Chiavazza-Tre Strade, Chiavarese-Brb Ivrea e Bra-Btp Ferrero. Tre confronti apertissimi, che potrebbero portare diverse novità [illegible] classifica, guidata dal Bpt Ferrero, a quota 63, davanti alla Chiavarese (59), alla Brb Ivrea (55), alla Tubosider e alle Tre Strade (47), al Bra (43), alla Nitri Auto (38) e agli Amici Chiavazza Biella (25).

[s. b.]

[illegible]

E' stato disputato il «Trofeo Bourricot Fleuri»

Augusta Praetoria Cogne in evidenza a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Si è svolta a Saint-Vincent la settima edizione del «Trofeo Bourricot Fleuri», gara indoor 18 metri organizzata dalla società aostana Prince Thomas I. Numerosa e qualificata la partecipazione, con ottimi risultati per gli arcieri valdostani che hanno partecipato alla competizione in buon numero in rappresentanza dell'Augusta Praetoria, degli Archers du coq e della società organizzatrice.

Buona soprattutto la prestazione degli atleti dell'Augusta Praetoria Cogne acciai speciali che hanno ottenuto numerosi primi posti. La società ha ottenuto il successo pieno nell'arco compound [illegible] Vittorina Grange e con Roberto Mammoliti. Vittoria di arcieri dell'Augusta anche tra le veterane della divisione olimpica per merito di Carmela Tripodi, tra le [illegible] grazie [illegible] Gabriella Perono e tra gli juniores con Gabriele Dauné. Piazzamenti di rilievo hanno ottenuto Pasquale Spinella, [illegible] veterani divisione olimpica [illegible] Carlo Jordaney, 3° tra i veterani [illegible] arco compound. Un altro 1° posto per i colori rossoneri è arrivato con Giovanni Toffanello [illegible] Prince Thomas I tra i veterani con arco nudo.

Altri piazzamenti interessanti li hanno ottenuti Fabrizio Salvadori (Arcieri Valdigne), 3° tra i seniores della divisione olimpica, e Ugo Vallet, (Valdigne), anch'egli 3° tra i veterani della divisione olimpica. Hanno concluso la manifestazione al 4° posto Edmea Olier tra le seniores divisione olimpica e la formazione degli Arcieri Valdigne nella speciale classifica [illegible] squadre con un terzetto Fabrizio Salvadori, Valter Haudemand e Luigi Renna; gli Arcieri Valdigne hanno preceduto nell'ordine le squadre valdostane degli Archers du coq [illegible] dell'Augusta Praetoria.

[a. c.]

Oggi e domani in piazza Alfieri «Festa d'inverno» con mercato dei prodotti tipici e asta

Due giorni al profumo dei tartufi

Una delegazione svizzera per il gemellaggio con Montreux

IL PROGRAMMA

■ **Oggi.** La Festa d'inverno s'inaugura alle 10 in piazza Alfieri dove sono allestite 18 «pagode», in cui i consorzi, gli enti di tutela, le associazioni di categoria propongono i loro prodotti.

Sono presenti Unione commercianti di Asti; consorzio tra orticoltori «L'Orto di Brati» di Asti, Consorzio carni bovine certificate di Torino; associazione provinciale Terranostra di Asti; gruppo Tipico Monferrato di Asti; Confederazione italiana agricoltori; Associazione trifolao astigiani e monferrini (Atam) di Asti; Associazione trifolao liberi cercatori di Asti; Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida di Bubbio; Associazioni artigiani di Asti; Cooperativa della Rava e della Fava di Asti; Unione provinciale agricoltori di Asti; Agriturist di Asti; Agripiemonteform di Asti; Consorzio Toma Piemontese di Monasterolo di Lanzo (To); Unione artigiani di Asti e provincia; Consorzi Valle Belbo e Tiglione di Incisa Scapaccino; Consorzio Barbera Asti e Monferrato, Ente valorizzazione vini astigiani (Evva); Gruppo floristi astigiani; Gruppo Aspromiele di Asti, Trifolao vari; le Pro loco della provincia di Asti che hanno ospitato le giornate nei mesi di ottobre e novembre.

Oltre alle pagode, sotto i portici del palazzo della Provincia ci saranno una trentina di bancarelle delle Pro loco astigiane con i prodotti locali, quelle dei trifolao e degli apicoltori aderenti all'Aspromiele.

La sala esposizione della Provincia ospiterà Evva, Consorzio del Barbera d'Asti, l' Associazione delle Donne del Vino, i produttori associati del Moscato d'Asti che faranno degustare e venderanno i loro vini.

● **Domani.** Alle 9 prosegue la Festa d'inverno con i prodotti esposti nelle pagode, nelle bancarelle sotto i portici della Provincia e quelle di altri 70 operatori allestiti sotto i portici Pogliani, Anfossi e parte di piazza Alfieri.

■ Dalle 9 nel palazzo della Provincia s'iniziano anche le operazioni di selezione dei tartufi per l'ammissione all'asta.

● Alle 10 nel salone consiliare s'inizia la grande asta del pregiato tubero. Nell'atrio il gruppo dei Cantavino presenterà l'«Inno ufficiale del Tartufo».

● Alle 11 in piazza Alfieri l'esibizione della filarmonica di San Mauro Torinese.

● Alle 11,30 in piazza Libertà si terrà l'esibizione di ricerca simulata di tartufi.

● Alle 12 l'appuntamento torna nel salone consiliare della Provincia dove ci saranno le fasi conclusive dell'asta e la premiazione.

● Alle 13, in occasione della giornata del tartufo l'Arcigola Slow Food propone nella sede del ristorante enoteca «Barolo & Co.», via Cesare Battisti 14, un laboratorio sul tema «Sua Maestà il Tartufo» (quota di partecipazione 50 mila lire, prenotazioni al 592.059).

■ Alle 15 nuova esibizione di ricerca simulata di tartufi.

● Alle 16 lancio di una decina di paracadutisti a cura del Para Team di Asti.

● Alle 17 nel salone della Provincia con il concerto della banda «Città di Asti».

Le caratteristiche pagode che ospitano gli stand degli espositori delle «Giornate del tartufo» in piazza Alfieri

ASTI. Il clima rigido di questi giorni, si colora oggi e domani con la «Festa d'inverno» che accompagna la grande asta conclusiva del tartufo. Un ricco week-end archivia in bellezza le giornate delle trifole che hanno toccato diverse località dell'Astigiano, tra le altre Nizza, Canelli, Moncalvo, Villafranca, Montechiaro, Castelnuovo don Bosco, Costigliole, raccogliendo un'alta adesione di pubblico.

Per due giorni sarà possibile apprezzare specialità locali, ma soprattutto fare il primo shopping natalizio approfittando delle bancarelle in piazza Alfieri (sotto i portici della Provincia, Anfossi e Pogliani). In vendita tartufi, funghi, frutta e prodotti di stagione, miele, dolci e quant'altro.

Lo sforzo organizzativo dei quattro enti rappresentati da Camera di commercio, Comune e Provincia di Asti, Apt è stato sottolineato dal sindaco Alberto Bianchino che ha ricordato la prima edizione della «Fiera d'inverno», un anno fa, a pochi giorni dall'alluvione.

«Ora - commenta il sindaco - la città è impegnata in un rilancio d'immagine che punta su un turismo di qualità, creando alcune occasioni principali durante l'anno e anche luoghi di riferimento che possano ospitare le manifestazioni».

«La città ha alzato la testa dopo il disastro dell'alluvione - ha spiegato Salvo Garipoli, presidente della Camera di commercio - e lo dimostra la grande partecipazione di operatori, circa duecento presenti in piazza Alfieri oggi e domani. Mentre arrivano notizie più che confortanti, come le centinaia di telefonate da tutta Italia per informarsi della manifestazione nei suoi vari aspetti».

L'assessore provinciale Giovanni Borriero ha ricordato che per l'appuntamento di domani saranno presenti delegazioni straniere con giornalisti svizzeri (già oggi rappresentanti di Bellinzona e Montreux discuteranno il gemellaggio tra l'Astigiano e il cantone di Losanna), mentre è confermato il buon andamento del turismo nell'Astigiano nella passata stagione.

[m. t.]

L'INTERVENTO

Ci vogliono più boschi o la «trifola» sparirà

SECONDO alcuni rapporti Cee, [illegible] qui al Duemila si presume che molte zone del nostro paese [illegible] abbandonate. Ciò sarà dovuto a fattori diversi, ma sicuramente [illegible] in massima parte alle scarse economie del mercato agricolo.

Così stando le cose, verrebbero a mancare quei presidi [illegible] agricoli creando un depauperamento boschivo territoriale senza precedenti. Occorre scongiurare tale pericolo, ecologico-ambientale: la tartuficoltura potrebbe esercitare un ruolo fondamentale per la salvaguardia del nostro ecosistema [illegible] aree che diversamente rimarrebbero improduttive. In questa direzione si potrebbe [illegible] un imprenditore non solo agricolo, pur legato ad attività collaterali, come servizi e turismo agricolo. Diverso il discorso del mercato del tartufo, [illegible] esso bianco o nero, essendo atipico rispetto ad altre produzioni agricole. La difficoltà di stime, sia di prezzi che di produzione tartuficola, la diversificazione del prodotto tartufigeno nelle regioni vocate, [illegible] permettono un quadro certo.

Ritornando alle pratiche forestali, andrebbe perseguita una riforestazione vera, su basi scientifiche. In alcune aree vocate italiane, [illegible] avviene [illegible] anni [illegible] risultati soddisfacenti, tenendo conto della richiesta del prodotto, divenuta in questi anni, sempre più crescente sui mercati nazionali ed esteri. Va da sé che la curva tendenziale dei prezzi al consumo [illegible] in costante aumento, specialmente per il nostro «Tuber Magnatum Pico» tipico del Piemonte, che anche in altre regioni italiane, trova il suo habitat naturale.

Volendo azzardare qualche stima, secondo le statistiche, il tartufo italiano è [illegible] più esportato, fresco o refrigerato. Rispetto [illegible] un export stimato al 78 per cento dell'intera produzione nazionale, [illegible] ha appena [illegible] per cento di prodotto importato, [illegible] massima parte confezionato. A ciò va aggiunto che parte della produzione tartuficola nazionale è destinata all'industria di trasformazione che condiziona il mercato.

Angelo Cordera, interviene a [illegible] dell'Atam Associazione trifulau astigiani e monferrini

Una quota notevole viene altresì assorbita da mercato locale al consumo, nonché dalla ristorazione e dai privati. Il marketing appare sostenuto, ma senza le premesse di una vera ristrutturazione del settore in senso agricolo-forestale questo prezioso tubero potrebbe alienarsi in pochi anni.

La provincia di Asti e il Monferrato casalese, le Langa e i Roeri costituiscono il clou della produzione, organoletticamente più preziosa del Tuber Magnatum Pi[illegible]. La provincia astigiana ha una superficie vocata di circa [illegible] mila ettari, comprendenti aree riservate [illegible]: consorzi di raccolta tartufi e tartufaie controllate e coltivate; ciononostante la ricerca libera è praticata ancora in modo sufficiente sul territorio.

In agricoltura tutte le aree libere e protette potrebbero subire mutamenti, essendo adibite a colture diversificate. Ciò implica una sempre più attenta politica del settore per conservare il patrimonio tartuficolo.

Angelo Cordera

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 2 Dicembre 1995 · Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La Regione ha affidato gli incarichi per i due impianti di Villanova e Cerro Tanaro

Il balletto delle discariche

I progetti dovranno essere pronti entro il 31 gennaio. Sempre attivo «il partito di Beronco» Una presa di posizione del Cdu. Oggi sul tema rifiuti discute la Lega. Assemblea a Valfenera

CERRO TANARO. [illegible] se ci gemellassimo con Cerro Milanese? Il paese segue le vicende del blocco della discarica nell'omonimo centro alle porte di Milano, con crescente apprensione. Succederà anche a noi così?

Segnali [illegible] preoccupazione arrivano anche dal vicino Comune di Quattordio. Il sindaco Pier Paolo Monti ha incontrato il presidente della Provincia di Alessandria Pallenzona. «Abbiamo chiesto attenzione. In materia di inquinamento abbiamo già dato: Quattordio ha un'alta densità industriale».

L'area individuata nel territorio di Cerro per ospitare la discarica consortile è al confine con Quattordio. «Nel nostro Comune - continua Monti - già [illegible] si costruisce più per via delle troppe industrie». Confortano la posizione di Monti anche i risultati di uno studio eolico: la predominanza dei venti in quella zona [illegible] da Ovest verso Est, quindi da Cerro verso Quattordio. Chissà se questo frenerà i progettisti che hanno avuto l'incarico dalla Regione di fornire gli esecutivi degli impianti di Cerro e Villanova entro il 31 gennaio.

Da Torino non vogliono perdere altro tempo. L'assessore Cavallera spiega che bisogna trovare «soluzioni durevoli per un problema che finora [illegible] Consorzio astigiano non [illegible] affrontato concretamente». Tradotto: cari astigiani basta con le chiacchiere e le liti, le discariche [illegible] le facciamo noi.

Intanto al Consorzio, il «partito di Beronco» vorrebbe realizzare la discarica nelle campagne [illegible] Montechiaro. Il sindaco Conti si è dimesso dal direttivo e annuncia battaglia. Ieri in un comunicato del Cdu, il segretario Pierpaolo Gherlone, ex sindaco di Cossombrato, dopo i consueti richiami alle valutazioni «squisitamente tecniche e non politiche», sollecitava il direttivo del Consorzio e il commissario Pan[illegible] Oglietti a procedere. Tradotto: si vada avanti con Cerro e Villanova.

A Villanova oggi alle 16 la Lega terrà un incontro, durante la sua festa, per discutere di rifiuti. Dopo l'introduzione del deputato locale Sebastiano Fogliato interverranno il capogruppo della Lega in Provincia, Pierluigi Barbano, il presidente del Consiglio comunale di Asti Antonio Ferrero, il sindaco di Novara Merusi, il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti di Alessandria Drigo, i deputati Bastaffa, Rossi, Formenti. Invitati [illegible] commissario Panzia Oglietti e il presidente del Consorzio Silvano Roggero. Ci sarà anche il sindaco di Villanova Arduino.

Discussioni anche a Valfenera. Nel salone consiliare alle 21 organizzata dalle Amministrazioni di Valfenera e Dusino San Michele, richiesta anche dai comitati ambientalisti. [r. s.]

Più caro esportare rifiuti

Da Torino «nessuno farà sconti» anzi aumento certo dal 1° gennaio

TORINO. Il [illegible] delle tariffe per i conferimenti dei rifiuti astigiani [illegible] acquesi nella discarica [illegible] Torino non solo non diminuirà, ma subirà un incremento di 60 mila lire a tonnellate (cioè 60 lire al chilo) a partire dal primo gennaio del 1996. Le nuove tariffe [illegible] state fissate in una delibera della giunta comunale di Torino. Il costo finale per lo smaltimento passa a 280 mila lire [illegible] tonnellata contro le attuali 220 mila. E non basta. C'è la possibilità che l'aumento venga retrodatato anche al 1995 come spiega Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente del Comune di Torino: «Abbiamo accettato di [illegible] aumentare le tariffe per il 1995 nonostante che questo abbia comportato per le casse comunali un minore introito di due miliardi. Nella maggioranza c'è chi vorrebbe far applicare l'aumento anche al 1995. Lunedì deciderà il consiglio comunale di Torino».

Era stato l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, a ventilare la possibilità di una riduzione dei costi di smaltimento. Lo aveva fatto contemporaneamnte alla decisione della Giunta regionale di affidare la progettazione esecutiva di una discarica per i rifiuti solidi urbani [illegible] siti di Villanova D'Asti [illegible] Cerro Tanaro. «Ho incontrato - spiegava Cavallera - l'assessore all'Ambiente di Torino e il presidente dell'Amiat. In quest'occasione è stata chiesta una valutazione più favorevole delle tariffe praticate per i conferimenti extrabacino soprattutto [illegible] fronte delle iniziative assunte dai locali consorzi per la realizzazione di nuovi impianti e per la riduzione dei rifiuti».

Vernetti però [illegible] sta a fare da «parafulmine» e ieri ha spiegato: «Non condivido l'impostazione dell'assessore Cavallera. Con questa logica [illegible] troveremo in pochi anni nella stessa situazione di Milano. Torino è forse l'unica città italiana che smaltisce i rifiuti sul proprio territorio. Avendo una discarica ben funzionante siamo costretti - [illegible] continui ordini regionali - a dover ricevere rifiuti da moltissimi comuni lontani. Ci sono decine di comuni dell'Astigiano, ci [illegible] quelli dell'Acquese e di altri bacini della Regione. Consorzi che sono finiti in emergenza per colpa di amministratori incapaci di decidere e di assumersi la responsabilità di smaltirsi i rifiuti [illegible] casa loro».

Vernetti è preoccupato: «Non voglio fare colpe agli attuali amministratori ma c'è una sistuazione di crisi pregressa di almeno dieci anni. So Torino continuerà a ricevere rifiuti da tutto il Piemonte ci troveremo in emergenza ben prima del 2003 data prevista per la chiusura della nostra discarica».

Maurizio Tropeano

FABBRICHE ALTRE NOVITA'

Cambierà l'area industriale

Il Consiglio comunale ha impegnato l'amministrazione a fare interventi per migliorare il Pip. Intanto corre voce di un trasferimento della Gate a Portacomaro.

SERVIZIO A PAG. 34

Giornata solidarietà

Astigiano 41 casi di Aids

ASTI. Un incontro teatrale per celebrare anche ad Asti la giornata mondiale contro l'Aids: stasera al Centro culturale San Secondo di via Carducci 42 Relda Ridoni reciterà un monologo di Marick Loggia intitolato: «Una moglie. I mesi incantati». Il recital comincerà alle 21 ed è promosso da alcune associazioni (il Gruppo Abele di Torino ed i centri di auto-aiuto per sieropositivi di Alessandria e Casale), con il patrocinio del Comune di Asti.

Al termine del monologo seguirà un dibattito sulla prevenzione [illegible] sulla lotta contro l'Aids.

Il costo del biglietto è di 10 mila. Il ricavato servirà a finanziare l'attività dei gruppi promotori di queste iniziative di solidarietà.

Ad Asti, secondo le stime della Regione, i casi di malati di Aids segnalati fino al [illegible] settembre, sarebbero 41 (1.039 a Torino, 234 a Vercelli, 447 a Novara, 108 a Cuneo e 215 ad Alessandria).

Ieri a Torino, dopo 8 ore, la Corte d'appello ha ribadito le condanne per Dessimone e Occhionero

Processo nuovo ospedale, pene confermate

Annullata invece la sentenza per Alessandro Sodano: «Accusa generica»

Da sinistra, Giacinto Occhionero, Alessandro Sodano e Bianca Dessimone

ASTI. Anche per la Corte d'Appello di Torino, l'appalto per il nuovo ospedale di Asti, aggiudicato nella primavera del 1992, fu viziato da precsistenti accordi (mazzette promesse, ma non pagate).

Ieri sera, dopo 8 ore di [illegible] di consiglio, i giudici hanno in sostanza confermato quanto deciso dai colleghi del tribunale torinese. Con due novità: l'annullamento della sentenza per Alessandro Sodano e l'assoluzione per Vittorio Valenza, già collaboratore dell'ex segretario amministrativo psi, Vincenzo Balzamo. La deci[illegible] riguardante Sodano è una vittoria della difesa sostenuta dagli avvocati Aldo Mirate e Zacco[illegible]. La corte ha annullato tutti gli atti successivi al decreto di citazione in giudizio «per genericità dell'accusa». Nel capo d'imputazione, secondo i giudici di secondo grado, non sarebbe ben specificato il ruolo avuto nella vicenda dal professionista astigiano, chiamato in causa per i reati di abuso e turbativa d'asta. Gli atti sono stati rimessi al procuratore della Repubblica Vittorio Corsi, che dovrà ora riformulare l'accusa, precisandola.

«Fin dal primo grado - ha ricordato soddisfatto dopo la lettura di sentenza l'avvocato Mirate - avevamo denunciato l'assoluto genericità del capo di imputazione e ne avevamo eccepito la nullità. Il tribunale era rimasto sordo alle nostre doglianze e Sodano era stato condannato senza che si capisse bene di che cosa era accusato». Mirate annuncia che «rinnoveremo la nostra battaglia per addivenire ad un proscioglimento anche nel merito». Il pm, infatti, potrebbe nuovamente richiedere al gip il rinvio a giudizio di Soda[illegible]. A lui era stato affidato l'incarico dei calcoli del cemento armato per conto della Grassetto. Pare che in alcune occasioni avesse contattato Occhionero e altri personaggi per avere notizie sull'appalto.

Per Bianca Dessimone è stata confermata la condanna ad un anno e sei mesi: assente dall'aula, è stata avvisata dall'avvocato Benzi. «Andremo in Cassazione» annuncia l'altro legale, prof. Scaparone. Un anno e 7 mesi per Giacinto Occhionero. A tutti conces[illegible] la sospensione condizionale.

Fulvio Lavina

TangentAsti

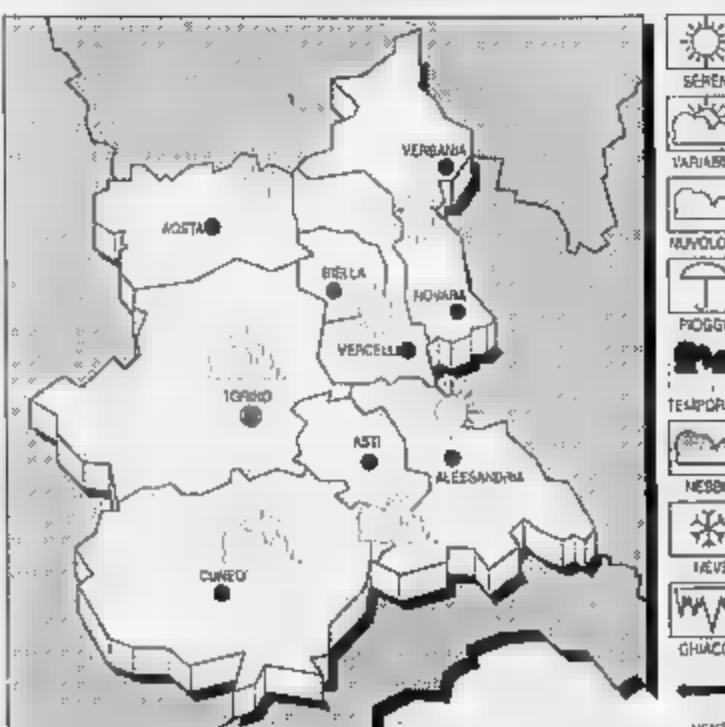
Il caso scoppiò nel luglio '92

ASTI. In primo grado, il tribunale di Torino aveva emesso otto condanne [illegible] un'assoluzione (l'imprenditore Salvatore Ligresti, titolare della «Grassetto») confermata nell'appello. A questa, si è aggiunta ora quella di Vittorio Valenza che [illegible] tribunale era stato condannato a un anno e 6 mesi. Queste [illegible] altre condanne, confermate in appello: l'ex deputato democristiano Vito Bonsignore 2 anni, Severino Citaristi (ex segretario amministrativo dc) 2 anni, Filippo Milone (dirigente della «Grassetto») un anno 7 mesi; Aldo Genta un anno 5 mesi.

In pratica è stata confermata la ricostruzione del pm Vittorio Corsi: dietro all'appalto per il nuovo ospedale, è esistito un accordo tra Borini, Maccari, La Ganga (avevano patteggiato prima del processo) per attribuire al primo i lavori. Dell'accordo sarebbero stati a conoscenza anche l'ex ministro Gianni Goria (morto durante il processo) e Bianca Dessimone. Ci fu poi il tentativo, fallito, della «Grassetto» di inserirsi nel gioco, attraverso Savoino, Occhionero e, secondo il pm, anche Sodano.

L'inchiesta di questo filone di TangentAsti aveva preso l'avvio nell'estate del '92, in seguito ad un esposto presentato alla procura di Torino, sull'allargamento, deciso dall'allora amministratore straordinario Giacinto Occhionero, della commissione che doveva aggiudicare l'appalto. Qualche avvisaglia, però, si era avuta qualche settimana prima, quando i gruppi «Grassetto» e «Lodigiani» presentarono due ricorsi al Tribunale amministrativo regionale, contro l'assegnazione dei lavori alla «Borini».

A rendere pubblica l'inchiesta, e l'arresto a Torino, nel luglio '92, di Pier Paolo Ruscalla, giovane imprenditore astigiano (l'impresa del padre concorreva nella cordata Borini): accusato di falsa testimonianza, è stato prosciolto al termine della indagine preliminare. Non passano neanche due mesi, e Occhionero, destinatario di un avviso di garanzia inviato dal pm Corsi, si dimette da amministratore dell'Usl 68. L'inchiesta segna il pas[illegible] fino alla primavera del '93, quando in carcere finiscono nel giro di pochi giorni, l'architetto torinese Antonio Savoino, considerato il «grande vecchio» degli appalti nella sanità piemontese, l'assessore regionale Eugenio Maccari, l'imprenditore Marco Borini e la presidente del Comitato dei garanti dell'Usl 68, Bianca Dessimone. La «maestrina di Grana» rimarrà rinchiusa alle «Nuove» per 40 giorni. [f. la.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[illegible] In diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ASTI
Max: 11; min: 2; media: 9

UN ANNO FA
Max: 7; min: 0; media: 3

TEMPERATURE [illegible]
Torino 4,1; Alessandria 10; Aosta 2; Cuneo 5; Novara 13; Vercelli 7.

AGENDA

Supermela a San Marzano. Stamane convegno, organizzato da Comune, assessorato provinciale all'Agricoltura e dipartimento di colture arboree Università di Torino dopo tre anni di sperimentazione per individuare una «super mela» resistente a malattie e parassiti. Saranno esposti i frutti del campo sperimentale di San Marzano.

A Canelli riapre il Balbo. A un'anno dall'alluvione, [illegible] inaugurato [illegible] cinema-teatro, completamente rinnovato. E in omaggio alla città del vino si proietta il film «Il profumo del mosto selvatico».
Servizio a pagina 37

Sos Bosnia. Oggi e domani da mattina a sera, sarà allestita in piazza San Secondo la tenda dei volontari astigiani per l'ex Jugoslavia e Croce Rossa. Sono richiesti materiali per la ricostruzione, detersivi e prodotti per l'igiene, stufe e denaro per abiti e scarpe. Il materiale sarà destinato a profughi bosniaci a Fiume e nel campo di Ucka.

Mostra di Bonichi. Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 252, oggi alle 18 s'inaugura la mostra di Claudio Bonichi il pittore che ha realizzato i drappi del Palio '90.

Dopo il trasferimento della «Freni Gianotti» da San Marzanotto ad Annone

Un'altra fabbrica con la valigia?

Annuncio a sorpresa in Consiglio comunale: parte della Gate starebbe per andare a Portacomaro
L'assessore chiede un incontro. E intanto si studiano nuovi servizi per migliorare l'area industriale

ASTI. La notizia [illegible] arrivata martedì in Consiglio comunale come un fulmine a ciel sereno. La Gate «2» e «3» di corso Alessandria, azienda produttrice di componenti elettrici per auto, sarebbero intenzionate a lasciare Asti per Portacomaro. Nell'area industriale del capoluogo resterebbe solo la Gate «1». Lo ha dichiarato il consigliere comunale di Forza Italia, Ferrante Marengo intervenendo nel dibattito sulla mozione [illegible] pds relativa a «sviluppo economico e produttivo della città».

Marengo ha fatto seguito [illegible] un intervento del collega di gruppo, Mario Aresca il quale aveva sottolineato come, col trasferimento della Freni Gianotti da San Marzanotto ad Annone, Asti si sia lasciata sfuggire [illegible] un'occasione.

Ieri l'assessore Claudio Caron ha annunciato che invierà una lettera di convocazione alla direzione della Gate per avere chiarimenti ed ha escluso che all'orgine di un'eventuale decisione dell'azienda di andarsene, possano esserci rapporti non buoni con [illegible] Comune di Asti. La Gate che fa parte della multinazionale americana «United Tecnologies Corporations», andrebbe ad installarsi in terreni [illegible] proprietà, [illegible] confini tra la frazione di Portacomaro Stazione [illegible] il paese, ma, sembra, nel territorio di quest'ultimo.

La mozione del pds sullo sviluppo è stata oggetto di [illegible] vivace dibattito al termine del quale il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna l'Amministrazione ad interventi per [illegible] rilancio dell'area industriale (il Pip di corso Alessandria).

La zona è considerata da anni carente [illegible] servizi [illegible] di infrastrutture anche di primaria importanza e, più volte, gli operatori economici della zona hanno lamentato di sentirsi abbandonati. Anche l'Amministrazione concorda [illegible] coloro i quali sostengono che [illegible] Pip non è adeguato alle esigenze [illegible] chi vi lavora. «La carenza di servizi [illegible] infrastrutture conferisce [illegible] questa zona un aspetto quanto meno desolante» [illegible] stato detto in Consiglio. E proprio per questo [illegible] in considerazione del fatto che l'area industriale (impiega oltre mille addetti), ha un ruolo strategico per la città [illegible] in particolare per la media [illegible] piccola imprenditoria, l'Amministrazione si impegna a studiare una serie di interventi. Quattro i punti ritenuti essenziali per migliorare la situazione.

VIABILITA'. Alleggerire il traffico in corso Alessandria, individuando una strada alternativa: iniziare con l'Asp uno studio approfondito per verifi[illegible] se è possibile prolungare la corsa dei bus di linea all'interno dell'area industriale.

Inoltre l'accesso in corso Alessandria da via del Lavoro [illegible] via Maggiora (strade provenienti dal Pip) [illegible] migliorato: oggi vi [illegible] un semaforo disattivato [illegible] gli incidenti, è segnalato nell'ordine [illegible] giorno, sono frequenti.

SERVIZI. L'ordine del giorno invita [illegible] ricercare «in collaborazi[illegible] enti privati, pubblici [illegible] imprenditori tutte le possibilità per rivitalizzare l'area industriale, favorendo l'insediamento di servizi». Si citano: mensa aziendale, bar, ristorante, self-serice, posto telefonico pubblico con fax, sportello bancario».

UFFICIO SVILUPPO. Creazione di un ufficio autonomo che possa funzionare come uni[illegible] interlocutore con [illegible] Comune per tutto ciò che riguarda ampliamenti, modifica e insediamento di nuove imprese, per snellire le procedure burocratiche, al centro, anche recentemente, di forti critiche per lentezze [illegible] macchinosità dei procedimenti. Un handicap quest'ultimo che, secondo alcuni, spingerebbe molti imprenditori [illegible] insediarsi in altri centri.

COSTI. Acquistare aree idonee da destinare a costi competitivi, [illegible] coloro che vogliono lasciare la città per insediare nel Pip strutture, rilocalizzare imprese, ampliare le loro attività. Il Comune intende destinare a questa operazione le monetizzazioni relative alle [illegible] servizi.

Franco Cavagnino

DAL MUNICIPIO

FIERA

Vini astigiani e stand cinese alla prossima «Città [illegible] Asti»

La 44ª edizione della F[illegible] città di Asti [illegible] svolgerà dal [illegible] al 13 maggio 1996 nella consueta area di piazza d'Armi. La delibera programmatica è stata approvata martedì a maggioranza dal Consiglio comunale. Due le novità, in via sperimentale, annunciate dall'assessore Claudio Caron. Un'esposizione di lavori dell'artigianato e di produzioni delle città gemellate [illegible] Asti, compresa quella cinese di Shane con la quale il gemellaggio non è stato a tutt'oggi perfezionato, ma lo sarà nei prossimi mesi. Dedicare un [illegible] della rassegna ai prodotti e ai sistemi di produzione locale con particolare riferimento al [illegible] e all'industria agro-alimentare. E' un primo tentativo - ha ricordato Caron - per dare alla fiera [illegible] taglio da campionaria. Il concorso appalto per l'allestimento della fiera, ha aggiungo ancora l'assessore, potrà anche prendere in considerazione una distribuzione degli spazi dell'area, diversa da quella degli anni precedenti. Per il futuro non sono da escludere trasferimenti della manifestazione in altra sede (una potrebbe essere la [illegible] Avir). Il costo della manifestazione (nella foto un'immagine dell'edizione '95) è di 1 miliardo e 100 milioni. Il prezzo dei biglietti dovrebbe rimanere invariato: 7 mila gli interi e 4 mila i ridotti. Particolarmente critico verso l'impostazione della fiera il leghista Antonio Ferrero: «E' venuto [illegible] momento che il Comune non si occupi più [illegible] questa rassegna. L'allestimento della fiera dovrebbe essere affidato ad un'organizzazione che [illegible] in grado di rilanciarla». Per Marengo (Forza Italia) la prossima edizione rischia di essere «la fotocopia della fotocopia delle precedenti».

[illegible]

Dieci miliardi per finanziare le opere pubbliche

Unanimità del Consiglio sulla prati[illegible] riguardante il secondo piano programma integrativo delle opere pubbliche da ricostruire dopo i danni dell'alluvione. Le integrazioni di spesa ammontano complessivamente a 10 miliardi [illegible] 640 milioni e servono come ulteriore finanziamento per lavori relativi [illegible] strade urbane (oltre [illegible] miliardi), fognature (930 milioni), strade extraurbane (2 miliardi), edilizia pubblica (950 milioni), sistemazione di rii minori (3 miliardi) e la scuola di località San Quirico (materna e elementare) per la quale si è reso necessario innalzare (per motivi di sicurezza) [illegible] sedime con un aggravio di spesa di 500 milioni.

[illegible]

[illegible] Consiglio comunale dice [illegible] no al «Re Sol»

[illegible] Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sull'Acna. Nel documento, inviato alle Regioni Piemonte e Liguria, al ministero dell'Ambiente e a quelli dei Beni ambientali e culturali, il Consiglio si dichiara contrario «alla costruzione dell'inceneritore Re.Sol» e chiede «al ministero dell'Ambiente di pronunciarsi negativamente sulla compatibilità ambientale del Re Sol».

CORECO

Riunione delle amministratrici dell'Astigiano

Per mercoledì 6 dicembre, alle 18, [illegible] municipio è stato organizzato un incontro tra le amministratrici comunali della provincia di Asti e il presidente del Coreco di Alessandria che sarà accompagnato da suoi collaboratori. Organizzano i consiglieri regionali Caterina Ferrero (F. Italia) [illegible] Mariangela Cotto (Cdu). Si parlerà di rapporti tra gli enti e il comitato regionale di controllo.

NUOVO OSP[illegible]

Bianchino: «Stiamo rispettando i tempi previsti»

In Consiglio il sindaco Bianchino ha pubblicamente ringraziato la Regione per lo stanziamento di 5 miliardi [illegible] favore del nuovo ospedale, deliberato nei giorni scorsi dal Consiglio regionale. «Apprezziamo - ha detto - che la giunta abbia mantenuto gli impegni. Da parte nostra è stata approvata la variante di progetto e la pratica sta procedendo nei tempi previsti».

CONVEGNO PDS

«La città che vorremmo»

«Una città a misura [illegible] cittadino» è il tema di [illegible] serata in programma martedì 5 dicembre, alle 21, nell'ex sala consiliare del municipio in piazza San Secondo. L'iniziativa è del gruppo [illegible]gliare del partito democratico della sinistra, in collaborazione con la sinistra giovanile. Relatori: Antonio Fassone capogruppo della «Quercia» in Comune, Cesarino Segatto (consigliere comunale pds), Aldo Amerio, pensionato delle Ferrovie ed [illegible] componente del Consiglio [illegible] amministrazione dell'Asp e Gianfranco Bo, studente, membro del coordinamento della sinistra giovanile astigiana. Si parlerà di idee e proposte [illegible] temi della viabilità, [illegible] isole pedonali, [illegible] di un tema di attualità come la sicurezza nei parchi cittadini. Verranno inoltre affontati i temi relativi a parcheggi ed altri argomenti e problematiche che investono la città. E' possibile intervenire per fornire suggerimenti, proposte [illegible] iniziative.

Sette contributi

Comuni al Palio la Provincia [illegible] aiuta

ASTI. Giovedì il vice presidente della Provincia Giovanni Borriero, la commissione Promozione Economica e i capigruppo [illegible] Consiglio provinciale, hanno incontrato i rettori dei sette Comuni astigiani che partecipano al Palio. «Da quest'anno - ha detto Borriero - invece di prevedere [illegible] unico intervento economico al Comune di Asti, daremo a ogni comitato Palio, un contributo [illegible] [illegible] milioni e mezzo per le spese di partecipazione». E ha aggiunto: «Siamo convinti che il Palio possa sempre più diventare 'veicolo' promozionale per l'economia, il territorio e i prodotti astigiani».

«Con quest'iniziativa - ha concluso Borriero - vogliamo anche intensificare i rapporti di collaborazione con le realtà comunali e i comitati [illegible] individua[illegible] progetti di interesse comu[illegible].

All'incontro erano presenti Gigi Marinetto (San Damiano), Gianmarco Rebaudengo (Montechiaro), Gaetano Guarino (Moncalvo), Bruno Verri (Nizza), Giorgio Sattanino (Baldichieri), Giancarlo Benedetti (Canelli), Luciano Avidano (Castell'Alfero).

I rettori hanno fatto considerazioni sul Palio; è stato [illegible]lizzato, in particolare, l'aspetto promozionale della manifestazione [illegible] le potenzialità, [illegible] nascoste, che può offrire per l'immagine di Asti anche [illegible] di fuori dei confini nazionali.

[r. a.]

Al Lions club

Dibattito tra esperti su Asti Teatro

ASTI. Un amore fra alti e bassi quello tra gli astigiani [illegible] il teatro. Tema da sempre al centro di discussioni, è stato spunto per una serata conviviale del Lions club al ristorante La grotta. «Asti e il teatro, tra musica e prosa. Prospettive» il tema introdotto dal presidente del sodalizio Maurizio Dania. Parlare di teatro vuol dire fare i conti con la rassegna estiva, spesso bersaglio di critiche, e [illegible] un teatro divenuto un cantiere permanente. «La città paga il suo provincialismo culturale - la tesi del regista e senatore [illegible]ghista Massimo Scaglione - Asti Teatro va difeso ma deve trovare una fisionomia, con l'apporto delle forze locali».

In sintonia il drammaturgo torinese Piero Ferrero: «La rassegna è stata magnifica quando ha pensato in grande: meglio due rappresentazioni straordinarie che sette mediocri». A suo dire, è inspiegabile [illegible] la mancata rappresentazione di testi di Vittorio Alfieri.

L'attore Renzo Arato pensa invece a un rilancio con nomi di spicco: «Ci vuole un tocco di mondanità che riesca a coinvolgere la gente, pur perseguendo la strada della ricerca».

L'assessore provinciale Piera Accornero [illegible] sottolineato l'apporto del teatro amatoriale, mentre l'assessore alle Cultu[illegible] del Comune Laurana Lajolo ha ricordato: «Dobbiamo preparare il pubblico per riaprire il Teatro Alfieri».

[r. gon.]

L'assessore Maria Debenedetti interviene nella querelle sul riutilizzo dell'edificio

«Ex scuola [illegible] Valgera: niente di deciso»

L'esponente di giunta invita anche a «non [illegible] steccati» dopo le polemiche degli abitanti della frazione
Nei giorni scorsi erano state raccolte firme contro il progetto di una comunità per il recupero tossicodipendenti

ASTI. «Finora sulla destinazione dell'ex scuola non è stata ancora presa alcuna decisione definitiva; [illegible] quando ciò verrà fatto sarà il frutto [illegible] un'attenta analisi e non di spinte emotive».

Lo ha dichiarato l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti, in risposta alla raccolta di firme presentata in municipio dagli abitanti [illegible] Valgera, contrari all'ipotesi di apertura, nell'ex scuola elementare della frazione, di [illegible] comunità per il recupero di tossicodipendenti.

«Se - ha aggiunto nella replica Maria Debenedetti - come sostengono i sottoscrittori esiste [illegible] Comune [illegible] richiesta d'uso dell'edificio avanzata dall'Associazione Amici di Valgera, esamineremo anche questa precedenza, valutandola nei contenuti».

L'assessore Debenedetti si è detta inoltre dispiaciuta per la reazione contro un progetto considerato [illegible] concreto aiuto verso chi lotta per uscire dal tunnel della droga.

L'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti: «Esamineremo con attenzione tutte le proposte sul riutilizzo delle ex scuole»

«Mi auguro vivamente che i cittadini non creino steccati e barriere tra loro - ha aggiunto l'amministratore - ma contribuiscano, con la tolleranza, alla costruzione [illegible] una solidarietà vera».

Il vice sindaco ha concluso il suo intervento sottolineando come «il concetto di 'diverso' è spesso l'anticamera dell'intolleranza e della violenza e si può superare attraverso la convivenza. Una convivenza che noi riteniamo possibile con una comunità di recupero sulla quale, qualora il progetto diventasse realtà, siamo pronti a dare ogni garanzia».

L'iniziativa era stata pro[illegible] dalla associazione «Amici di Valgera» dopo che [illegible] Comune aveva ceduto, in comodato, la struttura alla comunità astigiana di cui è presidente don Giuseppe Gallo, parroco [illegible] San Silvestro e direttore della Caritas. Un immobile che richiederà alcuni lavori di ristrutturazione: il costo dovrebbe superare i 250 milioni.

Secondo gli abitanti della zona l'amministrazione comunale non avrebbe informato i cittadini dell'iniziativa: la decisione di trasferire la comunità a Valgera viene considerata «lodevole per le sue finalità, ma casuale ed estemporanea».

L'edificio, definitivamente soppresso come sede scolastica, [illegible] stato chiesto in passato dall'associazione per creare un luogo di socializzazione per gli abitanti della zona. Una proposta ritenuta dagli autori della petizione, di pari dignità rispetto a quella del Comune.

Per diverso tempo la scuola era stata pure assegnata come residenza a famiglie bisognose.

[r. gon.]

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Fogne a [illegible] Fedele «Ecco le delibere»

Pur volendo respingere ogni spunto polemico, mi vedo costretto [illegible] ribattere, se non altro per dovere di corretta informazione verso i lettori, quanto affermato dal signor Lorenzo Bianco nella lettera di replica pubblicata sulla «Stampa» del 25 novembre in merito alla questione del rifacimento del collettore fognario di località San Fedele.

[illegible] signor Bianco dovrebbe aver ricevuto copia della relazione tecnica allegata al progetto esecutivo dell'opera (approvato con delibera C.C. n°26 del 3/3/95), dalla quale si evince sia l'esistenza di [illegible] impianto di sollevamento (munito di tre pompe a girante arretrata che, prima dell'alluvione, espletavano perfettamente il loro compito), sia la riconducibilità all'evento calamitoso della disattivazione del suddetto sollevamento.

Per quanto riguarda il progetto [illegible] rifacimento del collettore, vorrei sottolineare che [illegible] si tratta, come l'ha definita il lettore, di [illegible] «ipotesi», ma [illegible] un progetto approvato di cui la Giunta comunale, con delibera n°742 del 4/5/95, ha disposto la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera, finanziata con i fondi della legge 22/95 (ricostruzione) per un importo di 340 milioni di lire. Tale importo di spesa (individuato immediatamente dopo l'evento alluvionale) ha subito una variazione in fase di progettazione esecutiva e l'importo a cui si è pervenuti è di lire 710 milioni. Il provvedimento relativo al finanziamento della differenza di spesa verificatisi sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta di giovedì prossimo, nell'ambito [illegible] II Piano programma integrativo delle opere [illegible] ricostruzione.

Per quanto concerne invece la spesa [illegible] 1 miliardo e 500 milioni di lire per la costruzione dell'impianto [illegible] sollevamento presso il depuratore di strada Quaglie, trattasi di uno stralcio del progetto delle opere di potenziamento e completamento dell'impianto di depurazione, approvato [illegible] delibera C.C. n° 43 del 18/5/92 per complessivi 22 miliardi e 665 milioni di lire.

L'opera approvata nell'ambito del Piano programma opere pubbliche con delibera C.C. n°115 del 16/10/95, prevede un importo di spesa complessivo di 1 miliardo e 523 milioni di li[illegible]

Alberto Bianchino
sindaco di Asti

«La Uil [illegible] organizza [illegible] raccolta fondi»

Ci è pervenuta notizia che nella nostra città, come in altri capoluoghi [illegible] provincia, una sedicente associazione denominata Uilcap, mediante propri addetti, andrebbe raccogliendo somme [illegible] denaro da destinare a favore di portatori [illegible] handicap, utilizzando impropriamente il nome della Uil. Tengo [illegible] precisare che tale associazione non ha alcun collegamento diretto [illegible] indiretto con la Uil e che la Uil non ha intrapreso nessun tipo di raccolta di denaro tra i cittadini.

Angioletta Ghidella
per la Uil di Asti

Le lettere [illegible] inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 593.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.[illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: [illegible].222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: [illegible]
[illegible]ero [illegible]. 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible]: 975.910
[illegible]: 943.777-943.061
[illegible]. 948.445, 948.555

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible]
[illegible] D.B.: 011/987.6480
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
[illegible]: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
[illegible]magno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] TURNO

Ad [illegible]: oggi [illegible] di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 [illegible] ore 8 a serranda [illegible]sata dietro presentazione di ricetta [illegible] urgenti) [illegible] farmacia **Lipraodi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza [illegible]
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 530.196
[illegible] 0144/8103
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
[illegible]: 975.084
Villanova: 948.[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
[illegible] 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

[illegible]

ASTI. L'amministrazione provincia[illegible] [illegible] incontrato ieri i rappresentanti dei [illegible] Comuni interessati all'applicazione dell'obiettivo [illegible] per i finanziamenti Cee. Hanno partecipato Camera di commercio, associazioni di categoria, Comunità Montana della Langa astigiana, esperti della Regione. L'incontro è servito a fornire [illegible] necessarie informazioni sulle norme d'attuazione del programma.

[illegible] [illegible] sindaco Dino Aluffi ha nominato Giuseppe Marchisio nuovo assessore esterno del Comune. Marchisio, già consigliere, nei giorni scorsi ha dato le dimissioni dal Consiglio, [illegible] continuerà la sua attività amministrativa come [illegible] esterno, occupandosi [illegible] urbanistica e lavori pubblici.

ASTI. Il servizio [illegible] Igiene e Sanità pubblica dell'Usl [illegible] continua [illegible] assicurare l'attività [illegible] controllo sulla commestibilità dei funghi. La sede è nella palazzina del mercato ortofrutticolo [illegible] Venezia; il servizio è aperto al pubblico ogni mercoledì, venerdì e sabato, dalle 7 alle 8.

NIZZA. Quella che da molti è stata [illegible] «l'alluvione dimenticata», [illegible] settembre '93, [illegible] d'attualità, durante l'ultima riunione del Consiglio comunale. Gli allagamenti avevano colpito [illegible] particolare due zone della città: quella residenziale di viale Umberto I [illegible] il quartiere tra [illegible] Acqui e la frazione Colania. Sono stati stanziati [illegible] milioni (mutuo [illegible] la Cassa depositi [illegible] prestiti a totale carico dello Stato), per lavori di ripristino della viabilità e dei ponti.

ASTI. La Regione invierà circa 38 milioni [illegible] Provincia, per il settore della pesca nei fiumi dell'Astigiano. [illegible] somma fa parte [illegible] una cifra [illegible]sistente (oltre un miliardo [illegible] 130 milioni), che sarà suddivisa tra i [illegible] parti piemontesi. A questo primo finanziamento si dovranno aggiun[illegible] i fondi dei proventi dei permessi di pesca, ancora da calcolare.

NIZZA. Anche quest'inverno il Comune organizza il soggiorno marino [illegible] gli anziani. Previsti 35 posti per nicesi sopra i 65 anni: il soggiorno è all'Hotel Gandolfo di Alassio e costa 680 mila lire per 15 giorni a gennaio. Parte della retta sarà integrata dal Comune secondo le condizioni finanziarie degli anziani. Informazioni all'Ufficio servizi sociali, in municipio.

ASTI. Secondo appuntamento stamane alle [illegible] del [illegible] di informazione e formazione sulle tossicodipendenze al Centro di solidarietà «L'Approdo», via Morelli 7. Relazioni di Roberto Argenta (Sert) e Cinzia Campolo (Approdo).

Si è costituito anche ad Asti il Gruppo di protezione civile

Noi, guardiani del fiume

Per ora sono una quindicina, tutti volontari. La sede è in piazza Roma
Il controllo dei corsi d'acqua e un censimento delle persone a rischio

ASTI. La prima uscita ufficiale l'hanno fatta tra il 13 e 14 novembre: appena la prefettura, perdurando la pioggia, ha diramato il «livello 2», ovvero l'allerta, il Comune ha chiesto al Gruppo di protezione civile di mobilitarsi per il monitoraggio, ogni due ore, del livello dei fiumi (Tanaro, Borbore, Versa).

La nuova associazione di volontariato si è presentata giovedì sera, nella sede della «Casa dell'Asti», in piazza Roma. Per ora sono una quindicina, ma l'auspicio è di veder presto ingrossate le fila. «Grazie al Comune - fa sapere Alberto Cerrato, uno dei promotori dell'iniziativa - abbiamo una sede, in piazza Roma 4, aperta al pubblico il martedì e venerdì dalle 21: chi è interessato, può rivolgersi qui per informazione ed eventuali iscrizioni».

[illegible] che cosa fa il Gruppo di Protezione civile e chi vi può aderire? «Questa associazione - spiega Paolo Odorizio, che ne è il presidente - è il frutto delle esperienze di volontari che hanno operato durante l'ultima alluvione, ma anche prima, nelle catastrofi in altre zone d'Italia, Irpinia e Friuli soprattutto». Quindi, [illegible] «professionisti» del soccorso, ma persone «che in caso di necessità, sanno rimboccarsi le maniche, e intervenire lavorando in un gruppo coordinato» spiegano i promotori.

Il gruppo astigiano è stato riconosciuto dal Comune (che ne ha fatto uno [illegible] il «braccio operativo» insieme ad alpini e Croce rossa) e [illegible] Regione: «L'iter burocratico è stato lungo e tortuoso - ricorda Cerrato - Dobbiamo anche ringraziare la Fondazione Cassa di risparmio che ci ha concesso un primo contributo per avviare l'iniziativa».

Odorizio, durante la presentazione, ha insistito «sulla necessità di cambiare cultura: la Protezione civile siamo prima di tutto ognuno di noi. Dobbiamo modificare comportamenti che [illegible] risultati a rischio». Intanto il gruppo sta avviando, in collaborazione [illegible] le varie associazioni, un censimento sulle [illegible] a rischio che abitano nelle zone definite «esondabili» dal Magistrato del Po. «Alla fine disporremo di una banca dati con l'elenco dei disabili, anziani non autosufficienti, dializzati ecc. che in caso di pericolo saranno i primi ad essere trasferiti». Al gruppo di Protezione civile astigiano, si affianca quello già costituito a Canelli: «Stiamo puntando sulle esercitazioni: la prima l'abbiamo fatta nelle scuole» afferma Aldo Vedelago. E' poi intervenuto anche l'arch. Conti che segue il Nucleo di protezione civile del Comune di Asti: «Presto disporremo di una sala radio e sistemeremo nuove aste metriche sui fiumi». [r. s.]

La sala radio allestita in prefettura durante l'alluvione per coordinare i soccorsi

Quel [illegible]

Il servizio emergenza radio cerca antenne in ogni paese

ASTI. Parte un Sos dal gruppo radiodilettanti astigiani. A lanciarlo s[illegible] gli addetti del Ser (Servizio emergenza radio), la struttura che è entrata a far parte ufficialmente degli undici Centri operativi misti della Protezione civile.

«Lanciamo un appello a tutti coloro che [illegible] in possesso di una concessione 'cb'. Dovrebbero mettersi in contatto con noi al più presto», esordisce il coordinatore Lorenzo Poncini. Si tratta di trasformare un hobby in un servizio di grande utilità.

Il Ser è un'emanazione della Federazione italiana ricetrasmissioni. Si tratta di un'unità volontaria della Protezione civile, preposta alle comunicazioni di emergenza in [illegible] di calamità e riconosciuta dal ministero degli Interni.

Continua Poncini: «L'ottimo sarebbe avere un radioamatore disponibile in ogni Comune della provincia. Abbiamo proposto alle amministrazioni stesse di dotarsi di un apparecchio da 27 Mhz e, poi, di farlo gestire a persone esperte». Il costo dell'attrezzatura è inferiore al milione: «Se si acquista [illegible] apparecchiatura da installare sull'auto si spendono solo quattrocento mila lire», spiega il coordinatore.

Per [illegible] in tutto l'Astigiano hanno dato disponibilità a far parte del Ser soltanto una ventina di radioamatori dilettanti. «In realtà - insiste Poncini - in provincia [illegible] ne sono molti di più: potrebbero essere almeno duecento. Non è facile averne una mappa precisa».

All'iniziativa potrebbe essere interessato anche chi non ha ancora un «cb». «Avere la concessione non è molto complicato», spiega. Basta acquistare un apparecchiatura da 27 Mhz, fare [illegible] serie di documenti in municipio, in tribunale e la relativa denuncia in questura. La documentazione va inviata alla direzione delle Poste di Torino. La concessione costa 15 mila lire all'anno.

Da pochi giorni il Ser ha [illegible] nuova sede, ad Asti, in piazza Roma 4; la divide con il gruppo volontari della protezione civile, della città. Gli addetti del Ser saranno presenti ogni martedì e venerdì, dalle 21 alle 23; per informazioni telefonare al numero: 399.337. Domani, alle 9, al Centro giovani del Comune, si terranno le votazioni per l'elezione dei componenti del direttivo regionale del [illegible].

Brunella Mascarino

NIZZA

Volontari per 15 Comuni

«Preparati ad aiutare»: è lo slogan della campagna per trovare volontari del servizio di Protezione civile del Centro operativo misto che fa capo a Nizza e coinvolge 14 Comuni. L'iniziativa è stata presentata dagli assessori Sergio Perazzo e Tonino Spedalieri, presenti i responsabili delle associazioni già operanti sul territorio. «Occorre trovare volontari in particolare per il Servizio intercomunale - ha spiegato Roberto Pozzo dell'Osservatorio Meteosismico del Monferrato, organizzatore del progetto - il gruppo sarà diretto dal sindaco di Nizza e prevede un periodo di addestramento curato dai Vigili del fuoco e da altri esperti in vari settori». Chi è interessato potrà trovare maggiori informazioni oltre che a Nizza, nei Comuni: Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castel Rocchero, Fontanile, Incisa, Maranzana, Mombaruzzo, Montabone, Quaranti, Vaglio e Vinchio. [e. co.]

Domani mattina i funerali del presidente, morto per asfissia in una vasca per il vino

La Cantina sociale di Antignano in lutto

Commozione anche nei paesi vicini, dove Giuseppe Marello era conosciuto come autista di scuolabus
L'omaggio del Comune e dei giovani coscritti. La banda di Celle Enomondo si è offerta per la cerimonia

La cantina sociale di Antignano, dove giovedì ha perso la vita il presidente, mentre ripuliva una vasca. Nel riquadro, Giuseppe Marello, aveva 56 anni

ANTIGNANO. Grande commozione per la morte a 56 anni di Giuseppe Marello, presidente della Cantina sociale di Antignano e San Martino Alfieri. Il cordoglio ha raggiunto anche i vicini centri di Celle Enomondo e Revigliasco, dove era conosciuto, avendo svolto per anni il lavoro di autista di scuolabus.

Marello giovedì pomeriggio stava completando lo svuotamento di una delle vasche della cantina, in frazione Gonella. Intorno alle [illegible] è entrato in una vasca per [illegible] via i residui, destinati a una distilleria. E' rimasto però qualche minuto di troppo e l'anidride carbonica l'ha assalito. Sono subito accorsi un socio della Cantina, Cesare Bussolino di San Martino Alfieri, e da Italo Mortara di Castellinaldo (Cuneo) conducente del camion in cui si stavano raccogliendo i residui. I loro sforzi sono stati inutili.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e hanno compiuto rilievi i carabinieri di San Damiano e periti dell'Ispettorato del Lavoro. Il pretore Vincenzo Paone ha poi dato il nullaosta per il funerale, senza disporre l'autopsia. Non è inoltre stato disposto il sequestro dell'impianto.

La cerimonia sarà celebrata domani alle 11 da don Pierino Torchio (partenza alle 10,30 dall'abitazione di Marello, in via Bricco 6). Stasera alle 20,30 in casa si terrà [illegible] rosario.

A testimonianza della grande popolarità di Marello, per anni anche guardia cantoniera, si attende una grande partecipazione: ha[illegible] inviato il loro cordoglio i sindaci di Antignano e San Martino Alfieri, i soci della Cantina sociale, il circolo di località Gonella, oltre ai coscritti di numerose leve, gli alunni ormai cresciuti che Marello aveva accompagnato a scuola. La banda di Celle Enomondo si è offerta di suonare gratuitamente alla cerimonia, in omaggio alla passione per la musica di Marello. L'intera borgata si è stretta attorno ai familiari, la moglie Giovanna e i figli Enrico, tipografo e consigliere comunale, e Luisella, acconciatrice. [r. s.]

Castelnuovo don Bosco

Lunedì i [illegible] del pensionato [illegible] in [illegible]

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si svolgeranno lunedì alle 14,30 i funerali di Luigino Giaretto, 75 anni, residente a Capriglio in borgata Gianoli 6 (ma di fatto domiciliato a Castelnuovo don Bosco) morto mercoledì in un incidente stradale. Il pensionato (aveva lavorato [illegible] muratore, non era sposato) stava percorrendo la strada che porta ai Becchi a bordo di una Panda, quando per cause in [illegible] di accertamento è andato a sbattere contro un albero. Giaretto è stato trasportato all'ospedale di Chieri dove ha ricevuto le prime cure. Le sue condizioni però si sono aggravate e l'uomo è morto dopo qualche ora. La famiglia di Giaretto (una sorella vive a Torino) è molto conosciuta in paese dove i genitori avevano per lungo tempo svolto l'attività di commercianti ambulanti nei mercati della zona. La salma sarà tumulata nel cimitero di Castelnuovo. [m. t.]

Con un coccio di bottiglia

Ferì un agente E' [illegible] a [illegible] anni

ASTI. Con un coccio di bottiglia aveva [illegible] di ferire un poliziotto.

Per questo episodio un tunisino Hamed Asli, 32 anni, è stato condannato in tribunale a otto anni di reclusione con l'accusa di tentato omicidio.

Il fatto [illegible] avvenuto a marzo ai giardini pubblici di viale alla Vittoria: l'operazione della polizia era legata ad [illegible] serie di controlli nei confronti di cittadini extracomunitari, abituali frequentatori della [illegible].

Alcuni nordafricani avevano iniziato ad inveire contro gli agenti, iniziando a spintonarli. Improvvisamente Asli aveva impugnato una bottiglia, e dopo averla spaccata contro un albero, si [illegible] scagliato contro l'agente Massimo Pausone: il poliziotto era rimasto ferito alle mani.

L'aggressore era [illegible] poi immobilizzato da [illegible] colleghi della vittima. [r. gon.]

L'udienza davanti al gip di Tortona rinviata a febbraio

Truffa delle [illegible] di [illegible] le [illegible] nell'Astigiano

TORTONA. Tre medici psichiatri dipendenti o ex dipendenti dell'unità sanitaria cittadina sono finiti davanti al gip per concorso in abuso d'ufficio aggravato.

Secondo il pm, che ha chiesto il rinvio a giudizio, avrebbero determinato il ricovero e il mantenimento del ricovero di malati di mente - da loro seguiti nel centro di sanità mentale di corso Romita - in strutture private delle quali erano soci, o consulenti esterni o prestatori d'opera.

L'udienza preliminare si è tenuta in tribunale. Dopo [illegible] ca[illegible] di consiglio durata un paio d'ore il Gip ha rinviato il dibattimento al 7 febbraio. I tre sono Giorgio Masuelli, 47 anni, via Dossola (difeso dagli avvocati Dal Piaz di Torino e Caratti di Tortona), Patrizia Nicolini, di 38 anni, Montale, via XX Settembre (Dal Piaz e Chiesa), Daniele [illegible] (Balossino e Bagnera), di 49, di Pavia (è stato per diversi anni primario del servizio di sanità mentale). Insieme a loro Rita Bondani, 44 anni, di Roccaverano, [illegible]stratrice de «Il Cascinale», [illegible] sede a Castel Rocchero (Masuelli e Nicolini erano invece soci [illegible] «La Conchiglia» di Monastero Bormida).

[illegible] Bondani, in concorso con Masuelli, deve rispondere di tentata truffa ai danni dell'Usl per aver richiesto il pagamento di una fattura da 6 milioni 978 mila, relativa al ricovero al «Il Cascinale» nel settembre '94 di un paziente che in realtà, dalla fine di agosto '94 era ricoverato in un'altra struttura.

Secondo le tesi difensive i medici hanno agito nell'inte[illegible] dei pazienti, facendo presente all'Usl che esistevano strutture adeguate a tali patologie. Si vuole dimostrare che in quei casi c'era necessità d'intervenire. [m. t. m.]

Quando la legge calpesta la giustizia

Alcune essenziali precisazioni sulla cosiddetta infrazione alla legge elettorale

Renato Longo

Non sono io che "ho taciuto", ma il regime che vorrebbe imbavagliare la verità...

A proposito della presunta infrazione alla legge elettorale, va chiarito una volta per tutte che io **non ho taciuto un bel nulla** e che la questione nasce invece da divergenti interpretazioni della normativa in materia di candidature. C'è una sostanziale differenza tra l'assumere un certo comportamento perché si vuole nascondere qualcosa e l'assumerlo in conseguenza di una più lecita interpretazione della norma. Sono due azioni sostanzialmente diverse.

Ed è veramente paradossale che si parli del mio comportamento in termini di "omissione", quando basterebbe rivedere le interviste giornalistiche e televisive rilasciate all'epoca della mia candidatura per riscontrare come, in realtà, io abbia apertamente e serenamente parlato del mio vissuto, senza reticenza alcuna, anzi assumendomi la piena responsabilità della mia storia.

Come avrei potuto voler nascondere fatti di cui stavo pubblicamente parlando in piena campagna elettorale?!?...

Tanto più che considero la mia storia assai più degna di quella di tanti riciclati e farisei del regime partitocratico che continuano a calcare la scena politica e a sfruttare l'ipocrita immagine di "persone per bene". I giovani della mia generazione sono vissuti nell'epoca dei beatnik, degli hippy e poi della guerriglia urbana.

Preferisco di gran lunga essere stato parte di quei movimenti "alternativi" e "antagonisti" piuttosto che complice del regime illiberale e tangentista che ha portato l'Italia allo sfascio.

Tra me e la maggior parte dei politici tradizionali c'è questa differenza: loro hanno fatto carriera e rubato danaro, diritti, verità all'ombra del potere; io ho sacrificato la mia vita per delle idee di giustizia in cui credevo e in cui credo. Loro hanno fatto scempio della politica, io ho cercato di viverla nel modo più coerente. Tant'è che - come direbbe Marco Pannella - non mi considero un "politico" nel senso ormai spregiativo che ha assunto correntemente il termine, ma "uno che lotta per quel che deve e per quel che crede".

Certo, i conformisti, gli omologati al sistema non hanno mai avuto problemi, io che da sempre sono un "non allineato" e molto controcorrente ne ho pagato il prezzo.

E poi gli elettori sono chiamati a valutare quello che uno è nel presente, non quello che uno era, altrimenti credo che nessuno potrebbe più candidarsi, a partire dai massimi leader di tutti gli attuali partiti.

Comunque dal 1987 sono divenuto un attivista radicale e poi del Movimento dei club Pannella. La mia candidatura è stata la naturale conseguenza di anni di limpidissimo impegno nonviolento, per i diritti e per le riforme, in particolare attraverso le campagne referendarie. Ritengo di aver assolto, più di tanti altri cittadini, a quello che la nostra Costituzione definisce come "*dovere di svolgere, secondo la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società*", poiché ho contribuito al conseguimento di obiettivi apprezzati da oltre l'80% degli elettori, com'è il caso della vittoria sui referendum per la riforma della legge elettorale e per l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti (potrei citare molte altre battaglie civili).

Ritengo che voler "censurare" la mia candidatura sia **aberrante tanto sotto il profilo morale quanto sotto il profilo giuridico".**

Non c'è nulla di morale infatti nel pretendere d'inchiodare una persona al suo passato ignorando i profondi cambiamenti intervenuti nella sua vita, **facendo finta che lo Stato non abbia nessuna responsabilità** rispetto ai conflitti e alle "devianze" generati dall'oppressione e dalla repressione, e dimenticando che a pagare per quei conflitti è sempre solo il cittadino mentre lo Stato non paga mai.

E aberrante anche sotto il profilo giuridico, perché la nostra Costituzione garantisce, a chiare lettere, i diritti d'iniziativa politica democratica: "*tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere, con metodo democratico a determinare la politica nazionale*".

E aberrante perché la questione dei "pubblici uffici" - l'eleggibilità è un "pubblico ufficio" - è già disciplinata dal codice penale secondo procedure e criteri che la normativa elettorale stravolge completamente, per cui, pur non avendo mai subito alcuna interdizione dai giudici di merito, io ne divento ugualmente oggetto per vie contorte e arbitrarie, alla faccia della certezza delle regole.

Quanto accadutomi, mette in luce una volta di più i problemi della "giustizia". Spesso si dimentica che nel nostro Paese vi sono molte leggi inique (potremmo fare un lungo elenco) e che, quando i magistrati sono costretti ad applicarle, le aule dei tribunali diventano luoghi in cui non si rende giustizia ma si consuma il tragico massacro del diritto e delle persone, avvolgendo questa mattanza in un'aura di "sacralità" assolutamente anacronistica in un'epoca in cui dovremmo aver superato da secoli la concezione della legge come emanazione divina, ed avremmo dovuto imparare a considerarla con spirito critico e laico.

Sono per la legalità e per la giustizia giusta, non sarò mai complice di leggi inique.

Interpellerò la Corte Internazionale per i Diritti dell'Uomo e proporrò le debite eccezioni di incostituzionalità.

Renato Longo

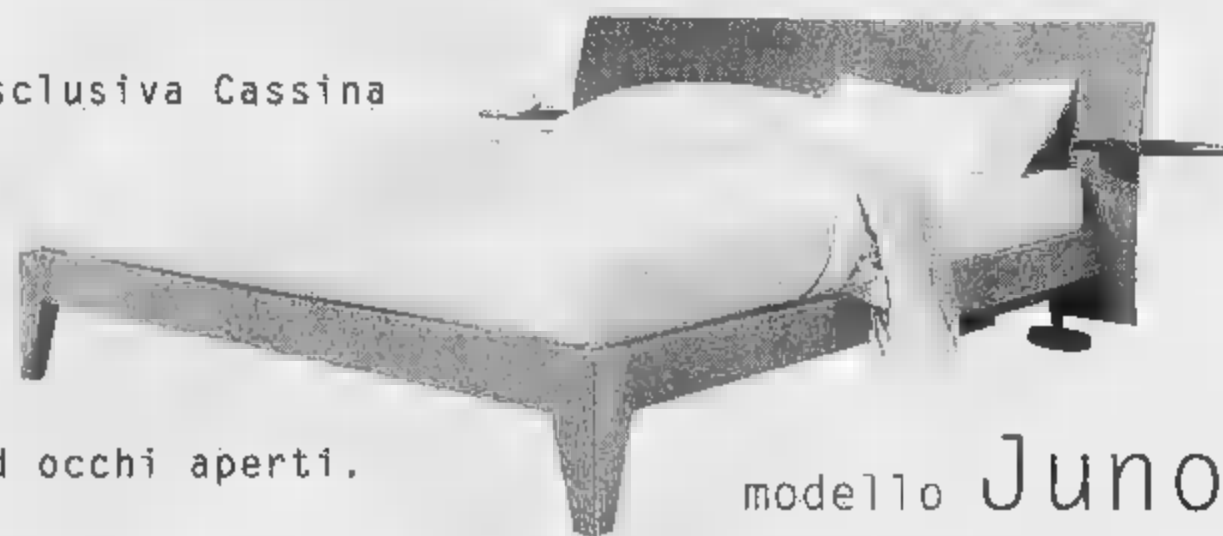
Aprite gli occhi per dormire meglio.

Guardate i letti di Cassina.

Guardate i letti in legno, in metallo oppure i letti in tessuto tutti progettati da grandi designers.

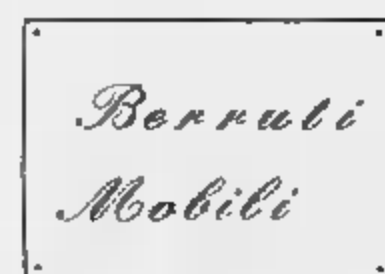
Guardate i meccanismi ergonomici dei sommier e i materiali dei materassi, frutto di una ricerca approfondita.

Guardate la bellissima collezione della biancheria esclusiva Cassina con le sue infinite possibilità di dare un carattere personale all'atmosfera della vostra stanza da letto.

Poi ascoltate i consigli del nostro personale specializzato che vi potrà fornire tutte le informazioni necessarie per poter sognare ad occhi aperti.

modello Juno

Da oggi sognare diventa più conveniente.

Dal 18 Novembre al 18 Dicembre, acquistando presso di noi un letto completo Cassina, riceverete in regalo il secondo set della biancheria esclusiva Cassina.

Berruti Mobili

Piazza Astesano, 20 - 14100 Asti
Tel. 0141/598926 - Tel./Fax 592426

Cassina

---

abitpel

Pelle Pellicce Montoni Pellicce Ecologiche

NATALE
A PREZZI MAI VISTI !!

GONNE pelle 79.000

GILET pelle 49.000

a meno non TROVI

GIACCONI pelle 198.000

MONTONI 498.000

VISONI 3.950.000

ECOLOGICHE 198.000

super valutiamo la tua vecchia pelliccia

CASTAGNITO D'ALBA
SS. Asti - Alba - Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica

ASTI
Corso Casale 1
ang. C.so Alessandria
aperto anche la domenica

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV Loc. Cassarogna
aperto anche la domenica

abitpel · pagamenti rateali · abitpel · l'assortimento più grande · abitpel · i prezzi più bassi · abitpel

Acceso dibattito in Consiglio comunale sulla ridistribuzione delle sedi

Quante scuole avrà Nizza?

Polemiche le opposizioni sull'ipotesi di accorpamento delle elementari in piazza Marconi
Il sindaco Pesce: «Prima dobbiamo fare alcuni lavori». Il «giallo» della commissione edilizia

NOTIZIE IN [illegible]

ASTI

Fuga di gas: bloccata la statale per Torino

Traffico bloccato ieri per oltre un'ora in località Canova sulla statale per Torino a causa di una fuga di gas. Alcuni operai impegnati [illegible] lavori di manutenzione ad una cabina telefonica hanno inavvertitamente tranciato i tubi del gas: [illegible] scaturito un incendio subito domato. Per evitare il rischio di esplosioni i vigili del fuoco hanno deciso di chiudere provvisoriamente la strada. Il traffico è stato deviato sull'A21 [illegible] sulla comunale di Revignano. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Scontro [illegible] piazza Romita, [illegible] ferito

Scontro in piazza Romita giovedì pomeriggio. Mentre stava rientrando a casa, Pasquale Pietrapertosa, 33 anni, a bordo della sua Uno, si [illegible] scontrato con la Audi 80 che procedeva in senso opposto, condotta da Sergio Pavia, 37 anni, Agliano. Pietrapertosa ha riportato la frattura [illegible] setto nasale e trauma cranico, ne avrà per 20 giorni. E' intervenuto la polstrada di Asti. [r. a.]

CANELLI

Truffati [illegible] casa da falsi addetti di un sindacato

Una coppia di pensionati canellesi è stata derubata da due sconosciuti che si [illegible] spacciati per addetti di un sindacato. I ladri, dopo essersi fatti consegnare il libretto della pensione proponendo un possibile [illegible]mento, si sono poi impossessati di circa 300 mila lire. [r. gon.]

VILLANOVA

Proposta di legge Fogliato sull'imprenditoria agricola

Durante la riunione della commissione Agricoltura del parlamento del Nord, a Villanova, nell'ambito della festa della Lega, il deputato Sebastiano Fogliato ha annunciato una proposta di legge a favore dell'imprenditoria giovanile che presenterà la prossima settimana in Parlamento. [m. t.]

[illegible] B[illegible]

«Battaglia» in Consiglio sulla [illegible] di riposo

Animato Consiglio comunale: nel mirino della minoranza, guidata da Giuseppe De Nicolai, sono finiti i rapporti tra il Comune e la casa per anziani non autosufficienti (di proprietà pubblica), gestita dalla società torinese «Gaia 2000». L'opposizione ha chiesto spiegazioni sull'inottemperanza ad alcune parti della convenzione che lega la società al Comune: [illegible] stati sollevati problemi relativi al mancato funzionamento della Commissione paritetica per il controllo delle attività nella casa di riposo. Il sindaco Carlo Formica ha risposto, ma secondo la minoranza, in modo non soddisfacente. «Faremo un esposto alla procura» - ha annunciato il consigliere Paolo Marcato. L'esposto andrà ad aggiungersi alle altre inchieste tuttora aperte su Castelnuovo: a giorni dovrebbe terminare quella dei magistrati acquesi, relativa ai fondi ricevuti da Formica dopo l'alluvione da parte del Comune veneto di Sarcedo, versati con ritardo nelle casse comunali. [e. ce.]

BALDICHIERI

Il sindaco chiede chiarimenti sugli scarichi fognari

Il sindaco Giorgio Sattanino, ha scritto all'Usl, al presidente della Provincia e all'assessorato provinciale all'Ecologia chiedendo un inco[illegible] di approfondimento con le amministrazioni di altri Comuni per definire la disciplina che regola gli scarichi di pubbliche fognature e di insediamenti civili e produttivi. «Servono precisazioni - dico Sattanino - e indicazioni alle amministrazioni per adottare [illegible] linea comune [illegible] soluzioni omogenee». [m. t.]

NIZZA. La prevista ristrutturazione del settore scolastico nicese, pur [illegible] essendo all'ordine del giorno, giovedì sera è diventata [illegible] dei punti «caldi» del Consiglio comunale. Una riunione che doveva essere soprattutto tecnica (mutui, variazioni di bilancio e del piano regolatore), è stata movimentata da dissensi dell'opposizione: intenzionata a contestare (oltre che il merito [illegible] molte decisioni), i metodi di lavoro usati dalla maggioranza.

Sul problema scuole ad [illegible]pio, da qualche tempo c'è fermento in città: i genitori degli alunni della Salvo d'Acquisto (regione Colania), si erano già autoconvocati in una riunione all'Oratorio del Martinetto, per contestare l'ipotesi di accorpamento delle elementari nel plesso di piazza Marconi. Riunione vivace, da cui è scaturita una interpellanza del capogruppo di Forza Nizza, Franco Pero. L'industriale ha chiesto al sindaco di chiarire le intenzioni della giunta sul futuro scolastico nicese. «Non capisco l'allarmismo di questi ultimi giorni - ha risposto il primo cittadino Flavio Pesce in apertura di seduta - è da due anni che si parla di razionalizzare i plessi, elementari da una parte, materna e nido dall'altra. I trasferimenti degli alunni avverranno compatibilmente con la ristrutturazione della Rossignoli in piazza Marconi». Ed ha aggiunto: «Stiamo cercando in bilancio [illegible] trovare fondi per i lavori, tenendo conto che ora i costi di gestione delle scuole [illegible] elevatissimi, ma vogliamo mantenere comunque un servizio efficente, per non fare la fine di Canelli, che ha dovuto chiudere l'asilo».

Ma la minoranza incalza: in particolare i consiglieri Luisella Martino e Sergio Rapetti, contestano il fatto che in Commissione, la maggioranza non abbia portato progetti, planimetrie e calcoli, «in modo da avere chiara la situazione, prima [illegible] decidere se partire o no». [illegible] Giovanna Balestrino (An), preannuncia un'iniziativa pubblica sulla questione. Altra contestazione di metodo è arrivata da Giovanni Poggio della Lega. Durante la discussione sull'introduzione in bilancio di una decina di milioni per lo studio di fattibilità sulle società per azioni (con la Gepi), per la raccolta rifiuti, Poggio ha affermato che «prima bisognerebbe discutere nel merito se farlo [illegible] no. Eventualmente dopo stanziare il danaro».

Gian Piero Sburlati presidente della Commissione edilizia di Nizza

Ultime «bordate» dal [illegible] semiserio, sono poi state [illegible] a segno da Poggio [illegible] Carlo Ricci contro il presidente della commissione edilizia Gian Piero Sburlati, che due giorni fa, ha convocato uan riunione e si è dimenticato di andarci. «Se non fosse stato per la gentilezza di Perazzo che pur non essendo nel suo sett[illegible] ha animato [illegible] riunione - hanno detto i due consiglieri - avremmo rischiato di as[illegible] decisioni [illegible] sola minoranza». «Tirate» le orecchie al consigliere distratto, la discussione è poi proseguita con un'attenta analisi della situazione delle aree edificabili in città: tutti d'accordo a rivedere il pia[illegible] regolatore, per consentire una maggiore espansione delle aree produttive, soffocate dalla mancanza di spazio.

Enrica Cerrato

Nuovo gonfalone

Oggi Villanova [illegible] allo stemma

VILLANOVA. Stamane alle 10 verrà presentato il nuovo gonfalone comunale. Alla cerimonia, in municipio, sono invitati anche gli ex-sindaci, consiglieri, amministratori dei paesi vi[illegible]. «Sarà un breve, piacevole intermezzo, tra i tanti guai che dobbiamo affrontare in questi giorni» commenta il sindaco Carlo Arduino, alle prese [illegible] il problema della discarica che dovrebbe sorgere in località Lapaudin. Lo stemma, che d'ora in poi comparirà [illegible] documenti [illegible] atti ufficiali riporta un leone d'argento in campo rosso, il gonfalone è un drappo bianco e rosso «riccamente ornato di ricami d'argento [illegible] caricato dello stemma [illegible] l'iscrizione centrata in argento Comune di Villanova d'Asti». Da una verifica su atti storici si è scoperto che lo stemma utilizzato finora, leone dorato in campo azzurro e [illegible] gonfalone in velluto granata sono in realtà insegne d[illegible] fine dell'Ottocento, mentre già in epoca antecedente Villanova [illegible] fregiava dei colori che vengono ripresi ora. La domanda per il nuovo stemma con gonfalone era stata avanzata dalle amministrazioni precedenti, negli anni Ottanta [illegible] presidente Sandro Portini [illegible] emanato un decreto con la definizione dei nuovi colori.

[illegible] paese gira una battuta sarcastica: se Villanova avrà la discarica, il leone rampante sorgerà [illegible] un cumulo di rifiuti?. [m. t.]

Risorge il cinema-teatro di Canelli

Stamane il Balbo riapre il sipario

CANELLI. Stamane alle 10 riaprirà [illegible] cinema teatro Balbo.

L'inaugurazione arriva a poco più di uno anno dall'alluvione. La sala di via «dei Partigiani» (è lì dal '63) era stata completamente devastata d[illegible]lla pie[illegible] del Belbo.

Gli imprenditori ni[illegible] Mario e Danilo Dematteis (a Nizza gestiscono due sale cinematografiche e a Canelli dal '91 il Balbo) ricordano ancora la mattina, [illegible] giorni dopo l'inondazione, in cui riuscirono a raggiungere la sale.

«Una scena apocalittica - [illegible]conta Mario Dematteis -. Il cinema [illegible] [illegible] bombardato. Ma dopo un anno di speranze e lavoro durissimo, ecco [illegible] nuovo Balbo».

Il «filo rosso» che unisce la famiglia Dematteis al lavoro di gestori di sale cinematografiche parte dagli anni '62.

Allora il padre dei due fratelli Dematteis, Umberto Renato, decise di rilevare a Nizza il ci[illegible]na Verdi, [illegible] piazza Garibaldi; nel '69 i Dematteis acquistano anche l'Aurora.

Intanto Mario [illegible] Danilo avevano trovato lavoro in banca, ma la gestione dei cinema rimase un'attività collaterale.

Nel 1991 arriva la gestione del [illegible] della famiglia canellese Barone Drago (ancor oggi proprietario dell'immobile).

Nel '94, qualche mese prima dell'alluvione, la sala venne ristrutturata, ma la piena del Belbo spazzò via tutto.

Il Balbo «risorto» [illegible] si presenta come una sala cinematografica e teatrale tra le migliori dell'Astigiano: 400 posti a sedere in un unico piano ad anfiteatro; un palcoscenico largo 12 metri e profondo [illegible]; camerini per gli attori, accessi agevolati per i disabili, un foyer e un bar.

«Alla ripresa del Balbo però hanno conc[illegible]so in tanti - precisa Mario Dematteis -. Tra gli aiuti più consistenti quelli della Regione (100 milioni) e del teatro comunale di Firenze (altri 100 milioni)».

Uno sforzo economico importante (costato 400 milioni) che da gennaio permetterà lo svolgimento della prima stagione teatrale invernale (organizzata da Comune e gruppo teatrale «Teatro Nove») co[illegible] nomi come Anna Procl[illegible]er, Gabriele Ferzetti e Ileana Ghione. Sono già [illegible] di 250 gli abbonamenti sottoscritti dai canellesi.

Stamane gli invitati potran[illegible] assistere in anteprima alla proiezione del film «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau con Keanu Reeves («Piccolo Buddha») e Giancarlo Giannini. Una intensa vicenda d'amore legata al mondo del vino. Scelta felice per la capitale dello spumante che torna ad avere un suo cinema-teatro. E mercoledì, alle 21, la prima recita a cura di «Teatro Nove» di Canelli, sarà rappresentata «La cantatrice calva» di Jonesco.

Filippo Larganà

CHI SALE E CHI SCENDE IN PIEMONTE

Come cambia la gastronomia secondo la guida Michelin e secondo Raspelli

Rododendro, da Guido e Sorriso i soli tre locali con due «stellette»

Edoardo Raspelli

NON piango, ma mi spiace. Certo che avere 2 stelle era un piacere, ma non me le meritavo più. Non si può continuare a fare la Grande Cucina. Non si può più lavorare come un tempo: c'è la crisi, il pubblico è cambiato. Noi stessi abbiamo dovuto limitare l'assortimento della cantina: siamo stati costretti a spendere di meno. Avere 2 stelle è una grande responsabilità».

Armando Zanetti, veneto di Vicenza, 69 anni l'11 dicembre, è il titolare e cuoco della Vecchia Lanterna di Torino; la Guida Michelin 1996, appena uscita, lo ha fatto scendere dalle 2 stellette che aveva ad una sola. Prima, era uno dei massimi ristoranti italiani, assieme ad altri soli 18 locali, oggi è «un'ottima tavola nella sua categoria» assieme, esattamente, ad altri 199 locali che, comunque, rimangono il Top della ristorazione italiana. Che qualcosa non andasse come una volta se n'era già accorto il «giornale di sopravvivenza gastronomica», Papillon, il cui direttore, Paolo Massobrio, pochi mesi fa, non aveva lesinato le critiche. Io stesso assegno al buon locale di corso Re Umberto l'alto (ma non altissimo come una volta) punteggio di 15,5/20. Oggi, arriva il ridimensionamento da parte della Guida dell'omino di gomma.

Armando Zanetti aveva ricevuto la sua prima stelletta alla prima apparizione in Italia del prestigioso simbolo Michelin, nel lontano 1959, quando era alla Rosa d'Oro di San Gillio. Nel 1990, ormai da tempo alla Vecchia Lanterna, le stellette erano diventate 2. Non piange Zanetti, ma è arrabbiato e deluso dalla sua città di adozione: «Certo, si diventa anche vecchi, ma Torino non è Milano. Laggiù un ristorante a 2 stelle sarebbe stato vezzeggiato, aiutato, esaltato. Torino è la città delle piole. I giornali locali non hanno mai parlato del grande valore di un ristorante a 2 stelle. Certo, se fossi stato a Milano. Basta! Ora non è più il momento del fegato grasso e della grande cucina. Questa bastonata mi spinge a darmi da fare di nuovo: voglio riscoprire la cucina povera, la cucina semplice. Voglio insegnare ai giovani che ci sono molti modi migliori che mangiare in un fast-food. Questo stop mi sarà di stimolo».

Torino perde anche un'altra stelletta singola, quella del Due Lampioni da Carlo, ormai trasformato, soprattutto, in ristorante da grandi numeri.

Due i promossi: il Vicoletto di Alba ed il Flipot di Torre Pellice (To). Contribuiscono, queste promozioni, a tenere alta la bandiera gastronomica di una regione che, con i suoi tre locali a 2 stelle (Guido, Rododendro e Sorriso) e con le 27 stellette singole è al secondo posto, per la Guida Michelin, tra le regioni d'Italia. Il Piemonte è preceduto solo dalla Lombardia e seguito da Emilia e Liguria.

Se qualcuno è triste, anche senza pi[illegible]gere, qualche altro potrebbe es[illegible] arrabbiato: è il caso del Sorriso di Soriso, in provincia [illegible] Novara, che per me è in assoluto il secondo miglior ristorante italiano (dopo il [illegible] Vissani di Civitella del La[illegible], in provincia di Terni) cui la Michelin, quest'anno, ha negato la terza stelletta che si meriterebbe: io credo che se al servizio, già ottimo, dei signori Valazza si aggiunge[illegible], in sala, ancora una persona, se si salisse da 4 a 5 addetti, le 3 stelle potrebbero brillare su Soriso, visto che si raggiungerebbe così anche quella «copertura» che per la Michelin pare indispensabile per farle assegnare il simbolo della somma cucina. Perplesso, comunque, io rimango per la stelletta che da anni premia un locale gastronomicamente decaduto come la Locanda del Sant'Uffizio da Beppe a Cioccaro di Penango (Asti).

Sono perplesso, anche, perché la Michelin non assegna le 2 stellette a locali che sono penalizzati dall'unica che hanno, cioè il Gener Neuv di Asti ed il Pinocchio di Borgomanero.

E' uno scandalo che [illegible] soltanto citati locali come la Torre di Casale Monferrato, il Cacciatori di Cartosio, Forlino di Giarole di Montecuto, il Belvedere della Morra. Si meriterebbe una stella anche la squisita cucina (a basso prezzo) del Villa Pinus di Ormea e un riconoscimento potrebbe tornare [illegible] splendere sulla Braja di Montemagno.

Alcuni locali, emergenti o famosi, poi non sono nemmeno citati dalla guida dell'omino fatto di gomme: la Fioraia di Castello d'Annone, ad esempio, o l'Enoteca di Canale d'Alba, una mia splendida scoperta di poche settimane fa.

Non appare sulla Guida Michelin nemmeno Albaretto Torre e il suo famoso Cacciatori da Cesare. Forse in corso Sempione, a Milano, gli ispettori non hanno letto la classifica dell'International Herald Tribune che (in effetti in modo assai sorprendente) lo piazzava ai primi posti tra i migliori ristoranti del mondo ed avranno tenuto conto di un grande chef che, gastronomicamente, unisce al genio, ahimé, [illegible] po' di sregolatezza.

Edoardo Raspelli

LE «STELLE»

★★

COSTIGLIOLE (AT)	DA GUIDO
BOVES (CN)	RODODENDRO
SORISO (NO)	SORRISO

★

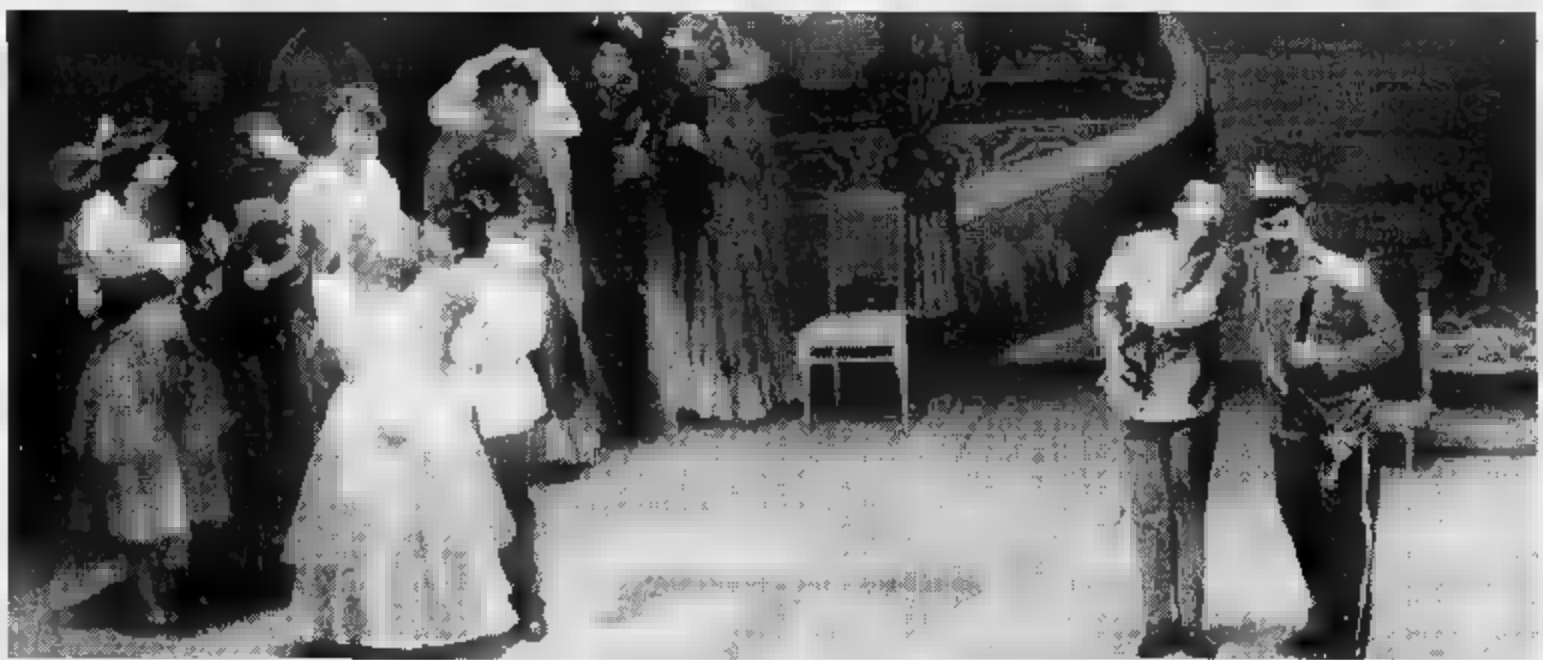
SAN GIORGIO (AL)	CAST. DI S. GIORGIO
ASTI	GENER NEUV
CANELLI (AT)	SAN MARCO
CASSINASCO (AT)	I CAFFI
ISOLA D'ASTI (AT)	IL CASCINALE NUOVO
MONCALVO (AT)	DA BEPPE
CANDELO (BI)	ANGIULLI
ALBA (CN)	IL VICOLETTO
BOVES (CN)	DELLA PACE
MONFORTE (CN)	DA FELICIN
ARONA (NO)	TAVERNA DEL PITTORE
BORGOMANERO (NO)	PINOCCHIO
CAVAGLIETTO (NO)	ARIANNA
ORTA S. GIULIO (NO)	VILLA CRESPI
CANNOBIO (VB)	DEL LAGO
BORGOVERCELLI (VC)	CASCINA DEI FIORI

I locali migliori per Raspelli

VOTO	NOME	LOCALITA'
19/20	SORRISO	Soriso [NO]
17/20	GENER NEUV	Asti [AT]
17/20	GUIDO	Costigliole d'Asti [AT]
17/20	RODODENDRO	S. Giacomo di Boves [CN]
16/20	TORRE	Casale Monferrato [AL]
16/20	PINOCCHIO	Borgomanero [NO]
16/20	CARMAGNOLE	Carmagnola [TO]
16/20	PANORAMICA	Loranzè [TO]
15.5/20	CACCIATORI	Cartosio [AL]
15.5/20	CASTELLO DI SAN GIORGIO	S. Giorgio Monf.to [AL]
15.5/20	CACCIATORI DA CESARE	Albaretto della Torre [CN]
15.5/20	EMILIANO	Stresa [NO]
15.5/20	VECCHIA LANTERNA	Torino [TO]
15/20	FORLINO	Giarole di Montacuto [AL]
15/20	CASCINALE NUOVO	Isola d'Asti [AT]
15/20	ENOTECA	Canale [CN]
15/20	BELVEDERE	La Morra [CN]
15/20	[illegible]RDINO DA FELICIN	Monforte d'Alba [CN]
15/20	ANTICO MANIERO	Lesa [NO]
14,5/20	TRATTORIA DEL POPOLO	Cascinagrossa [AL]
14.5/20	SAN MARCO	Canelli [AT]
14.5/20	FIORAIA	Castello d'Annone [AT]
14.5/20	BRAJA	Montemagno [AT]
14.5/20	BARDON	San Marzano Oliveto [AT]
14.5/20	VITTORIA	Tigliole d'Asti [AT]
14.5/20	[illegible] DEL BORGO [illegible]	Barolo [CN]
14.5/20	TRATTORIA DELLA PACE	Fontanelle di Boves [CN]
14.5/20	VILLA PINUS	Ormea [CN]
14.5/20	TAVERNA DEL PITTORE	Arona [NO]
14,5/20	[illegible]	Alpignano [TO]
14.5/20	BETULLA	S. Bernardino di Trana [TO]
14.5/20	[illegible]	Torino [TO]
14.5/20	DUE LAMPIONI	Torino [TO]
14.5/20	GATTO NERO	Torino [TO]
14.5/20	PRIMA SMARRITA	Torino [TO]
14.5/20	ANGIULLI	Candelo [BI]
14/20	DIANA	Abasse di Ponzone [AL]
14/20	CACCIATORI	Denice [AL]
14/20	LOSANNA	Masio [AL]
14/20	[illegible]	San Cristoforo di Gavi [AL]
14/20	AGRITURISMO CASCINA PELIZZA	Torcello [AL]
14/20	HOSTARIA DAL PALUC	Zenevreto di Mombello [AL]
14/20	DIRCE	Canigile di Asti [AT]
14/20	AGRITURISMO ELVIRA	Montegrosso d'Asti [AT]
14/20	AGRITURISMO F.LLI ROVERO	San Marzanotto [AT]
14/20	MERCATO DA MAURIZIO	Cravanzana [illegible]
14/20	CONTEA	Neive [CN]
14/20	[illegible] DELL'UNIONE	Treiso [CN]
14/20	DEL LAGO	Cannobio [NO]
14/20	MACALLE'	Momo [NO]
14/20	VILLA CRESPI	Orta San Giulio [NO]
14/20	MILANO	Pallanza [NO]
14/20	BONTAN	San Mauro T.[illegible] [TO]
14/20	CAMBIO	Torino [TO]
14/20	MINA	Torino [TO]
14/20	CASCINA DEI FIORI	Borgo Vercelli [VC]
14/20	SCOIATTOLO	Carcoforo [VC]

Successo per il nuovo spettacolo della compagnia «Siparietto» al Politeama

Se Cenerentola si chiama Beppe

Annunciata una terza replica a fine gennaio

ASTI. Successo annunciato e mantenuto. Giovedì sera il Poli[illegible] si è riempito per la «Cenerentola» della compagnia «Siparietto», con replica ieri sera. Si è riempita soprattutto di risate e applausi, elargiti senza parsimonia a scena aperta per le oltre due ore di spettacolo.

I dipendenti della Telecom (ex Sip), sotto la guida di Renzo Viarengo, hanno portato in scena una versione musicale della favola della ragazzina tiranneggiata da matrigna e sorellastre, che si riscatta sposando il principe. La base scelta dal «Siparietto» è stata quella [illegible] film di Disney, con numerose variazioni su tema, prendendo a prestito canzoni delle ultime stagioni [illegible] testi adattati. La co[illegible] è [illegible] curata [illegible] Gipo Viarengo, tastierista di Danilo Amerio (che ha collaborato con Livio Negro).

L'aspetto più divertente resta comunque la scelta di far recitare solamente uomini. Naturale l'effetto comico dei pelacci che spuntano da corsetti e pizzi. Per non parlare [illegible] vocioni [illegible] fanciulle che si suppone siano leggiadre. Le trovate incalzano e il ritmo è [illegible] (anche se al debutto l'emozione ha messo qualche virgola [illegible] troppo), nella coloratissima scenografia di Aldo Roggero.

Irresistibile il duetto delle sorellastre di Cenerentola (Beppe Bo). Soprattutto durante la lezione di canto e le grossolane uscite di Anastasia (Massimo Morra) e Genoveffa (Sandro Elli). Misurata la matrigna (Mario Serra) mentre scatenano in scena i tre topolini (Beppe Parisi, Mario Bergamo e Fabio Gasparin). Con un veloce cambio di scena, l'azione si sposta al palazzo reale, dove il [illegible] (Gino Boido) trova nel brillante ciambellano Monocolao (Sandro Forno) [illegible] complice per ordire il matrimonio dell'aitante principe (Walter Porro).

Quando Cenerentola ha perso ogni speranza di partecipare alla festa, compare tra fumi e polverine magiche la fatina (Giovanni Guasti) con apposita bacchetta e formula («Bibidi bobidi bu»), zucca semovente e lacchè (Enrico Perosino e Gino Bollito). La corte si lancia così in uno sfrenato ballo (non un minuetto [illegible] la «Macarena»). Poi i fatidici rintocchi della mezzanotte e la fuga di Cenerentola, lasciando la scarpina (si fa per dire) di cristallo, quindi il lieto fine [illegible] riconoscimento e nozze.

Visto il [illegible] e la richiesta di biglietti (oltre mille in prevendita), «Cenerentola» sarà replicata a fine gennaio. Il ricavato delle [illegible] andrà all'Associazione piemontese spina bifida.

[c. f. c.]

Sopra, la [illegible] del ballo di corte: con l'abito bianco, Cenerentola (Beppe Bo) accanto al principe (Walter Porro). A destra il ministro Monocolao (Sandro Forno) e il re (Gino Boido) (FOTO GIULIO MORRA)

Dall'alto: Cenerentola con sorellastre e matrigna (da sin. Massimo Morra, Beppe Bo, Sandro [illegible] e Mario Serra); [illegible] topini (da sin. Mario Bergamo, Beppe Parisi e Fabio Gasparin). Il pubblico della «prima» in platea al Politeama

GIORNO E NOTTE

ASTI
Proseguono i «Concerti della Fontana» nella sala di via Arò 52. Stasera alle 21 suoneranno i pianisti torinesi Giorgio Spriano e Giorgio Sogno. In programma brani di Mihaud, Ravel, Gershwin, e Spriano. Ingressi 7 mila lire.

ASTI
Stasera al Don Bosco appuntamento [illegible] «Teatro per Amore 10». Alle 21 è in scena la compagnia della Candela con «Il malinteso» di Camus, regia di Beppe Fasolis. Ingressi 10 mila lire (ridotto 7 mila).

[illegible]
Stasera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale prosegue «Echi di cori». Si esibiscono le corali «Vivaldi» di Fontanile, e «Eco delle colline» [illegible] Cantarana. Ingresso libero.

ASTI
Primo appuntamento con i concerti [illegible]k al Centro giovani. Stasera alle 21 suonano gli astigiani della «Flusso rock band»; ingresso libero.

NIZZA
Piano bar al «Blue bird» in corso IV Novembre: suona il «Duo Fa». Ingresso libero.

CASSINASCO
Stasera al «Maltese» dalle [illegible] concerto del «Filippone group». Ingresso libero.

COCCONATO
La musica accompagna i long drink dei barman Paolo e [illegible]ssimo al Caffè Roma; stasera alle 21 nella sala «Cocktail music».

MONCALVO
Stasera jazz al caffè «Roma»: alle 21,30 suona il quintetto Zara. Ingresso libero.

CANELLI
Piano bar al Caffè Torino. Stasera si esibirà il tastierista Maurizio Gallo, ingresso libero.

ASTI
Oggi alle [illegible] al circolo «Al pino» in via Natta 49 (dietro la Cattedrale) s'inaugura la mostra di Stefano Giorgi. Alle 19 aperitivo in musica. Ingresso con tessera.

ASTI
Alle 17,30 alla galleria «Eidos», via Garetti 18, apre la rassegna di Giulio Turcato. L'esposizione resterà aperta fino al 7 gennaio.

[illegible]
Stasera al ristorante «Giovan & Giovan», via Asti 1, menù tipico piemontese (a [illegible] mila lire) e spettacolo alle [illegible] con Paolo Spiletti e il gruppo Teatro Estate. Prenotare al 955.834.

CANELLI
Stasera alle 21, al circolo San Paolo in viale Italia tombola con premi in generi alimentari.

ANNONE
Serata «Le voyage-Ufo club» alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone. Stasera protagonista Gigi d'Agostino, con Alberto Esse e Daniele Gas alla consolle e Superpippo in viva voce. S'inizia alle 23.

ASTI
Alla discoteca «Matilda», sulla statale per Torino di fronte al casello Asti Ovest, stasera si balla con i dj Alexander T.C. e Gigi Schiavetta. Ingressi 20 mila lire (con consumazione).

ISOLA
Ritmi del momento e underground al Mediterraneo di Isola, sulla statale Asti-Alba. Tra le attrazioni le «ragazze immagine» scatenate sui cubi.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15/16,40/18,30/20,20 22,30. Lire [illegible]
Santa Clause

P[illegible] — Tel. 530.066 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Braveheart

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 14,50/16,30/18,20 20,20/22,30 Lire [illegible]
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle [illegible] la bara del padre resta [illegible] una storia di amore e disamore coniugale N. V. [illegible] — **Sentimentale**

[illegible] Splendor — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa [illegible] campagna me[illegible] del 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

[illegible] Pastrone — Tel. 557.867 — Or.: 17,30/19,45/22 — Lire 10.000/7000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Wey, T. N. Ten Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet [illegible] 2h 05' — **Drammatico**

Ho[illegible] — Tel. 410.858 — Or.: 21,15
Teatro

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa [illegible]) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. [illegible] da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945 [illegible] 1h 43' — **Commedia**

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' — **Thriller**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito ostacolo alla sua carriera. N. V. [illegible] 47 — **Tragicommedia**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
Qualcosa di cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. [illegible]ard, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, [illegible] bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, [illegible] la propria vita e getta lo scompiglio fra amici e parenti. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — **Sentimentale**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000 (6000 abbonam.)
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa [illegible]) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare [illegible] innamorata. La fanciulla è [illegible] trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. [illegible] V. 1h 40' — **Cartoni animati**

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga [illegible] passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» [illegible] scalata al successo sui grandi [illegible]scenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' — **Erotico**

Splendor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di [illegible] a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 — **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. [illegible] seconda [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562[illegible] Venerdì 29/12 per Pom. Il cinema Amata immortale.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris**. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. [illegible] Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella [illegible]**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole**. Orario: 16,10; 18,20; 20,30, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**. 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Goito 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. [illegible] Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **Pocahontas**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu**. Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza S[illegible]. **La [illegible] volta**. Orario: 15,30; 17,15, 18,55; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere**. Orario 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Apollo** [illegible] Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore**. Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Clockers**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, telefono 541.283. **Braveheart**. Orario: 15,25; 18,40; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, [illegible] 817.1046. **Il buio [illegible]**. Orario: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Jade**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo**. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Vite separate**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto**. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui sparlare**. Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Trappola sulle Montagne Rocciose**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Il Regio dietro le quinte.** Ore 15 visita guidata al Teatro Regio durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ing. L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Stagione Sinfonica del sabato 1995/96 ore 16,30. 4° concerto orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dr. Gyorgy Gyorivany Rath, tenore Stefan Margita, coro filarmonico Ruggero Maghini, M° del coro Claudio Chiavazza. In progr. musiche [illegible]. [illegible] poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.46.53 - 810.49.61.
[illegible] via [illegible] Cristina 71, t. [illegible] Questa sera ore 21 La Banda Osiris in **La quattro stagioni da Vivaldi**. Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ superstar**. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **L'infermiera**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telestar
19 — **Sasuke**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Vivere per vivere**, [illegible]
23,50 **Abat jour**, varietà
0,10 **Fulmine**, telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film**
[illegible] **Tg fl[illegible]**
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **[illegible]**
18 — **Tg fl[illegible]**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Superninja**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Suavia**, video and more

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Megaloman**, telefilm
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
[illegible] **I misteri di Hong Kong**, miniserie
22,35 **I ragazzi della spiaggia di Malibu**, film
1 — **Fm in tv**, magazine music.

Supersix
19,45 **Tg sera**
[illegible] — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Il cucciolo**, cartone animato
20,30 **L'altra faccia**, film
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoon festival**
20,30 **Il paese della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Tragedia sul lago**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Volpe alla caccia**, musicale
24 — **A tutta birra!**, film

Telecampione
20 — **La poltrona**, rubrica
[illegible] **Guarire**, rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

[illegible] 9 Tai
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mercante dei sogni**, film
22,30 **Informati e difesi**
[illegible] - **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Skyways**, telefilm
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **G.R.P. monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
21 — [illegible]
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible]
20,40 **Il mercante dei sogni**, film
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete [illegible] Piemonte
19,55 **Informa[illegible] anteprima**
[illegible] **Auto della settimana**
20,10 [illegible] **dell'occulto**
20,40 **La calda notte**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**, varietà sexy
23,40 **Informasette**
0,15 **Ruota in pista**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] tempestive [illegible] emittenti.**

Volley B2, stasera alle 21 al palasport

Giovi e Novara sfida tra deluse

ASTI. Il Giovi Grande Volley si sottopone stasera (palazzetto dello sport di via Gerbi, alle 21) ad un importante test [illegible] verifica sul suo stato di salute, affrontando il Novara, nell'ennesimo derby regionale del girone A della B2. La partita mette di fronte due delle squadre deluse dell'inizio di stagione che si trovano con un bagaglio di punti inferiore alle aspettative. Una sola vittoria all'attivo per i novaresi che hanno rotto il ghiaccio sabato scorso con il Morate e due [illegible] per gli astigiani che inseguono già a sei lunghezze [illegible] Pavic e a quattro il terzetto lombardo delle seconde.

Il match si presenta delicato per il convalescente Giovi in quanto il valore del team novarese è sicuramente superiore alla posizione che attualmente occupa in classifica. Il confermato allenatore Aniello Mosca, ex Brescia, può infatti contare su un gruppo già collaudato che, perso lo schiacciatore Alberto Colombo, ha però inserito l'attaccante Paolo Rullo proveniente dall'Excelsior Bergamo e l'universale Giorgio Colombo del Pavic. Lo scorso anno il Novara, trascinato dal centrale Pozzato e dall'opposto Rachita e mettendo in mostra una buona difesa, si impose per 3-0 sul campo del Giovi. Gli astigiani si vendicarono poi nella partita di ritorno vincendo per 3-1 a Novara.

L'incontro di stasera dovrà dire se il sestetto di Giangrande ha superato il momento no e ha ritrovato serenità ed amalgama al proprio interno. Le vittorie per 3-0 a Vercelli in campionato e con il Chiavari in Coppa di Lega, non hanno fornito, data la modestia degli avversari, indicazioni significative ma sono servite solo per il morale. Contro il Novara il coach Antonio Giangrande dovrebbe schierare il sestetto titolare di questo inizio di stagione che vede Maurizio Casalone in cabina di regia, Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Cavallo e Gi[illegible] schiacciatori-ricevitori. A disposizione, in panchina, anche Cerri, Simeon e Marco Casalone.

B1 maschile. Nel campionato nazionale di B1 maschile, girone A, la sesta giornata riserva alla Voluntas [illegible] trasferta a Cagliari dove il sestetto allenato da Fabrizio Fornari deve vedersela, [illegible] 18,30, con il S. Paolo Alimentari Sardi. Le due formazioni sono appaiate al penultimo posto in classifica [illegible] sola vittoria all'attivo. Gli astigiani l'hanno ottenuta con il Genzano ed i sardi con la Folgore di S. Miniato. Il tecnico Fabrizio Fornari, che dispone di una [illegible] ridotta, cui si sono aggiunti la partenza di Rabezzana per il servizio militare, l'infortunio di Albin e il rinvio dell'arrivo [illegible] Leon, oggi dovrebbero mandare in campo: Martino in regia, Scarini opposto, Viva e Spinelli schiacciatori-ricevitori, Carmagnini e Costa centrali.

Serie D. Giornata a rischio per le squadre astigiane impegnate nella sesta giornata [illegible] campionato regionale di serie D maschile. Il Volley S. Damiano, leader imbattuto del girone, [illegible] in trasferta ad Acqui (complesso polisportivo Mombarone, ore 21,15) per giocare contro i locali che, dopo la battuta d'arresto di sabato a Savigliano, inseguono a due lunghezze. Un incontro difficile per il sestetto allenato da Francesco Squizzato che dovrà affrontare una squadra che mira alla promozione in C2 e un ambiente notoriamente «caldo».

La Pgs Rig di Carlo Romano deve invece vedersela, tra le mura amiche, (palestra Giobert, via Gandolfino Roreto 32, ore 17) con il Volley 94 Racconigi.

Torneo femminile. La Package Future, gasata dalla vittoria nel derby e dal secondo posto in graduatoria, va in trasferta ad Occimiano (palestra comunale di via S. Vitale, ore 21) per affrontare la Pgs Fortitudo. Per la Package dovrebbe scendere in campo il sestetto titolare che vede: Galli in palleggio, Valenzano opposta, Trotta e Arduino martelli, Cerrato e Pescarmona centrali. A disposizione: Gaietto, Di Sabato, Sona e Mazza.

Match delicato invece per la Pgs Rig che deve vedersela (palestra Giobert, via Gandolfino Roreto 32, ore 21) con le temibili pinerolesi del Ford Sara Porte, formazione al secondo posto in classifica con una sola sconfitta, subita nella partita d'esordio contro la Futura.

Il Volley Canelli, alla ricerca di punti salvezza, riceve (Palasport di via Riccadonna, [illegible] 18,30) la Pro Molare.

Carlo Lisa

Basket D, doppio impegno in trasferta per le astigiane

Il Leon d'Oro rischia

Severo test (alle 21) per i «Leoni» sul campo della capolista Dogliani
I bancari della Cierre giocheranno invece (alle 18) a Moncalieri

La formazione del Leon d'Oro è reduce [illegible] tre vittorie consecutive nel campionato [illegible] basket D

ASTI. Doppio impegno in trasferta stasera per le due formazioni astigiane che partecipano al campionato di serie D di basket (ottava giornata): la Cassa [illegible] Risparmio giocherà sul parquet del Moncalieri alle 18; mentre il Leon d'Oro affronterà la capolista Dogliani alle 21.

Proprio i cuneesi, ancora imbattuti, [illegible] stati gli ultimi avversari della Cierre: una partita sfortunata, con i bancari che hanno ceduto nei minuti conclusivi alla maggiore esperienza della primatista.

Una prestazione che comunque ha confermato il valore della compagine astigiana, soprattutto in previsione futura.

Nella sfida odierna dovrebbe mancare solo Caracciolo, infortunato. [illegible] Moncalieri in graduatoria ha due lunghezze in meno di Azzaretti e compagni ed è appaiato al Leon d'Oro.

I «Leoni» di Arucci sono il quintetto del momento, grazie ai tre successi consecutivi che li hanno proiettati dall'ultimo posto ad una posizione di classifica più tranquilla.

A Dogliani puntano ad un altro risultato a sorpresa: la buona vena di Frediani, l'apporto dato dal rientro in formazione di Gian Luca Ravalico, il morale altissimo fanno ben sperare in un nuovo impresa.

Classifica: Dogliani 14 punti; Centotorri Alba, Savigliano, Teen Torino 10; Cassa di Risparmio, Pinerolo, Minibasket Acqui 8; Castelnuovo, Druentina, Moncalieri, Michelin Torino, Casale, Leon d'Oro 6; Kolbe Torino 4; Alessandria, Valenza 2.

[e. a.]

[illegible] INILE

L'Inelpi debutta in casa

Esordio casalingo per la Futura Inelpi nel campionato di Promozione femminile, che st[illegible] alla palestra della Cassa in corso Dante (ore 18,15, ingresso gratuito) affronterà il quintetto vercellese del Saluggia. La compagine astigiana allenata da Alessandro Bitner ha sconfitto nel turno d'apertura il Green T[illegible]o; mentre il Saluggia è stato superato dall'Issa Novara. Il bilancio negli scontri diretti tra le due squadre, risalente alla stagione [illegible], è in parità: un successo a testa. Sempre stasera, nel torneo maschile di Promozione (settima giornata), i Teneroni saranno impegnati a Mondovì contro la squadra locale (ore 20,30). La formazione di Beppe Maschio è alla ricerca della prima vittoria in campionato. Lunedì sarà invece la volta dell'Azeta affrontare i cuneesi (palestra della Cassa, ore 21,15).

[e. a.]

SPORT FLASH

BOCCE

A San Damiano l'Enerpetroli attacca l'Autonomi Fossano

La Tubosider insegue il suo terzo successo consecutivo oggi nella sfida esterna con l'Aosta (ore 14), nella sesta giornata del campionato di serie A1 di bocce. Gli astigiani sono attualmente quarti in classifica con 47 punti, mentre i valligiani occupano il penultimo posto a quota 38. In A2 invece il Dlf Enerpetroli ospiterà al bocciodromo di San Damiano, sempre alle 14, l'Autonomi Fossano. In classifica Saccu e compagni precedono di tre lunghezze i cuneesi.

CALCIO

Mimmo Stranieri neoacquisto del Don Bosco

Nuovo arrivo al Don Bosco, che ha acquistato Mimmo Stranieri, [illegible] centrocampista di Asti, Asti Sport e Sandamianferrere. Stranieri, 24 anni, sarà già disponibile domani per la sfida in trasferta contro l'Occimiano, valida per l'11° turno del torneo di Prima categoria.

CALCIO [illegible]

Le gare odierne nel campionato provinciale

Si gioca oggi pomeriggio il nono turno del campionato Aics di calcio: Annonese-Atletico S. Paolo; S. Paolo Solbrito-Isola; Mombercelli-Villafranca; Pizzeria Palio-Santalucia; Play Up-Asti Club; Carboneri-Juve Club. **Classifica**: Santalucia 17 punti; Isola 15; Juve Club 14; Carboneri 13; Atletico 12; S. Paolo, P. Palio, Villafranca 10; Annonese, Play Up 8; Asti Club 4, Mombercelli 1.

CALCIO CSI

Le partite dell'ottava giornata

Nel campionato Csi è in programma oggi l'ottavo turno.

Girone C: Astigranata-Portacomaro; Cardone-Montiglio; Futura-Montechiaro; Cortiglionese-Mongardino; Cunico-New Atletic; riposa Milan Club. Classifica. Milan Club 14 punti, New Atletic 12; Montiglio 11; Astigranata 10; Cunico 9; Montechiaro 6; Cardone [illegible]; Cortiglionese, Mongardino, Portacomaro 4, Futura 1.

Girone D: Bar Principe-La Monferrina; Ingrao-Castagnole Monferrato; Ipm-Calliano; L'approdo-Moncalvese; Tonco-Novafer; riposa Club 88. Classifica: Moncalvese, Bar Principe 13 punti; La Monferrina 12; Calliano 10; Castagnole Monferrato, Club [illegible] 7; Novafer, Ipm 6; Tonco 4; Ingrao 2; L'Approdo 0

Girone E: Barbero-Mister & Co; Felizzano-Cellevaglierano; Gymnasium-Boursier; Sacro Cuore-All Stars; La Fontana-Virtus; riposa Sport Follie. Classifica: Celle Vaglierano, Gymnasium 12 punti; La Fontana 10; All Stars, Sport Follie 9; Boursier 8; Felizzano 7; Barbero, Mister & Co 4; Sacro Cuore 3; Virtus 2.

Girone F: Canelli-Young Boys; Nizza-Costigliole; Fons Salutis-Rocchetta Tanaro; Penitenziaria-Calamandrana; Viatosto-S. Stefano Belbo; riposa Torretta. Classifica: Torretta 12; S. Stefano B. 10; Penitenziari, Nizza 9; Fons 8; Canelli 7; Calamandrana, Costigliole, Viatosto 6; Rocchetta 5; Young Boys 0.

[bru. m.]

A Cuneo la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nelle campane.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nelle campane per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e le campane potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.

CITTÀ CUNEO

Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

Cerimonia d'inaugurazione della 426ª edizione della Fiera Fredda nei locali dell'ex Bertello

In festa nella terra delle chiocciole

Il taglio del nastro è previsto alle 17. Sarà presente il gruppo folcloristico mentonese «La Capeline». La rassegna proseguirà fino a domenica 10 dicembre. Ingresso libero [illegible] stand e mostre. Nei ristoranti piatti a base di lumache

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi, alle 17, nei locali dell'ex Bertello s'inaugura la 426ª «Fiera Fredda». Il taglio del nastro spetterà al sindaco Marco Borgogno e a Carlotta Guareschi, figlia di Giovannino Guareschi, giornalista e scrittore, autore di racconti umoristici, tra cui «Don Camillo» che ha avuto notevole successo, anche nella trasposizione cinematografica. La «Fiera» ospiterà infatti la mostra itinerante antologica «Tutto [illegible] mondo di Guareschi». Alla cerimonia parteciperà il gruppo folcloristico de «La Capeline» di Mentone e numerose autorità locali.

La giornata di oggi prevede inoltre alle 18 «Targati Cn»: Ezio Bernardi de «La Guida», Gianfranco Bianco della Rai, Gianni Martini de «La Stampa» [illegible] il compito di introdurre [illegible] pubblico nel mondo delle recensioni delle opere di autori locali o di interesse locale. Verranno poi presentate le novità degli editori cuneesi «L'Arciere» e «Primalpe» e i volumi segnalati [illegible] singoli autori, amministrazioni comunali e biblioteche. La serata [illegible] concluderà con il liscio di Rosy e Roby.

Le manifestazioni proseguiranno fino al 10 dicembre [illegible] spettacoli, convegni, film, [illegible] manifestazioni sportive. Ma la grande festa si terrà martedì: per tutto il giorno [illegible] vie [illegible] paese saranno invase da centinaia di bancarelle; alle 17 ci sarà il convegno: «Tavola [illegible] chiocciola. Gastronomia della chiocciola ieri e oggi», presenti: Sardo Pie[illegible] dell'Arcigola [illegible]ra; Pietro De Filippi del Centro Elicicoltura; Massimo Martinelli, enologo; il ragioniere Marinone; Guido Giordana veterinario del Centro Elicicoltura; Mario Bongioanni (Centro Elicicoltura); Claudio Politano, presidente dell'associazione provinciale cuochi; il prof. Rovere dell'Istituto Alberghiero di Mondovì; coordinatore del convegno è Mario Conte dell'«Helicensis Fabula»; presidente Marco Borgogno; in serata balli occitani con i «Lou Dalfin».

Ai buongustai per tutto il periodo della «Fiera» i ristoranti proporranno una ricca varietà [illegible] piatti [illegible] base di lumache. Saranno infatti, [illegible] ogni anno, le chiocciole, le vere protagoniste della manifestazione.

La «Fiera» è stata curata dall'assessorato alla Manifestazioni [illegible] Comune [illegible] collaborazione con Regione, Provincia, Comunità montana Valle Stura, Camera di commercio, Banca regionale europea, Cassa di risparmio di Savigliano, Istituto bancario San Paolo, industrie Cometto, Italcementi e Borgomercato.

«Fondamentale - spiega l'assessore alle Manifestazioni, Francesco Cattò - è stato [illegible] supporto operativo delle Comunità montane dato nell'organizzazione degli stand, attivando i rispettivi assessorati per garantire una cospicua presenza [illegible] operatori collegati alla realtà economica produttiva [illegible] culturale che gravita sulla nostra città».

La Fiera rimarrà aperta nei feriali dalle 16 alle 24 e nei festivi 14,30-24; martedì, dalle 10 alle 24. Ingresso libero. [a. f.]

Le bancarelle per le vie del centro e (sopra) il cartellone che si trova all'ingresso della cittadina

Le opere degli artisti si possono ammirare all'VIII Salone internazionale del sorriso

Vignettisti da tutto il mondo a Borgo

I vincitori dell'edizione '95 verranno premiati martedì prossimo. Da quest'anno la mostra si può seguire su Internet. Durante l'esposizione saranno in vendita anche cartoline e T-shirt. Scelti i temi per il '96

Una delle cartoline «Eurohumor» che saranno in vendita durante la Fiera

BORGO SAN DALMAZZO. Milleduecento opere firmate [illegible] 367 artisti di tutto [illegible] mondo sul tema: «Al galoppo verso il 2000. Un sorriso da fine del mondo». E' quanto offre l'VIII Salone internazionale del sorriso, allestito nell'ex Bertello: [illegible] vendute anche quattro cartoline con le vignette di altri quattro autori di «Eurohumor», insieme una T-shirt con l'immagine firmata da Andrey Nedyal che costituì la copertina del Catalogo d[illegible] concorso del 1991 («Ecologia! Ecologia! Fino all'ultimo respiro»).

«Una risposta da Borgo a Mururoa contro gli esperimenti nucleari e contro [illegible] forma di inquinamento dell'ambiente», spiegano gli organizzatori.

La giuria [illegible] Premio, riunitasi nel luglio scorso nella sede della Segreteria (Grandapress di Cuneo), ha assegnato il primo premio per la sezione «La lumaca che sorride» a Giorgio Gaiotto (di Udine). Primo premio ex equo per la sezione «Al galoppo verso il 2000. Un sorriso da fine del mondo» a Victor Balabas (Ukraina) ed Evgeniy Sokolov (Russia). La premiazione ufficiale si terrà martedì pomeriggio.

Inoltre la giuria ha già scelto gli argomenti per il IX Salone internazionale [illegible] sorriso '96; i temi sono tre: «La lumaca che sorride», «La montagna: rocce [illegible] vivere, da scalare, da...ridere», «Almanacchi e calendari: il sorriso [illegible] tempo che passa». E' anche stato istituito il premio speciale «Giorgio Cavallo» - grande vignettista torinese per anni presidente della giuria [illegible] Eurohumor, morto prematuramente - che sarà assegnato a libri di satira grafica di singoli autori o collettivi [illegible] cataloghi di mostra. Sono ammessi volumi editi dal [illegible] al 1996. Autori e editori dovranno inviare cinque copie per ogni titolo [illegible] «Eurohumor», via XX Settembre, 25, 12100 Cuneo, entro il [illegible] aprile '96. All'interno di ogni volume dovranno essere indicati cognome e nome dell'autore, indirizzo completo e [illegible]ro di telefono.

Quest'anno [illegible] Salone del sorriso è anche su Internet grazie a [illegible] vero e proprio catalogo telematico con circa 100 opere, di artisti di 45 paesi, scelte fra [illegible] diecimila ormai disponibili nell'archivio di Eurohumor. Il progetto è stato realizzato dall'«Informatica System» che da qualche tempo ha attivato [illegible] punto di accesso a Internet.

L'idea di «Eurohumor» è nata nel 1988 a Borgo come sfida ai disegnatori umoristici italiani. E' stato subito successo richiamando l'attenzione dei disegnatori [illegible] tutto [illegible] mondo. [r. s.]

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

Quando l'inverno bussa ... le calde occasioni Margherita

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 / 55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO

AMPIO PARCHEGGIO

INGRESSO LIBERO

PAGAMENTO "BANCOMAT" e "CARTE DI CREDITO"

CARMAGNOLA
TO
AUTOSTRADA TO-SV
BOSCO
CONFEZIONI MARGHERITA
RACCONIGI
CAVALLERMAGGIORE
SANFRE'
BRA
SAVIGLIANO
MARENE
GENOLA
FOSSANO
CN

GIACCONI uomo imbottiti vasto assortimento	a partire da	9.900
GIACCA uomo lana tinte moda		129.000
PANTALONI uomo pura lana	a partire da	39.900
GIACCHE A VENTO grandi marche	a partire da	43.900
PILE unisex vasto assortimento	a partire da	24.000
MAGLIONE uomo pura lana		19.900
CAMICIA in flanella e in cotone	a partire d[illegible]	9.900
JEANS delle migliori marche	a partire da	19.900
VASTO ASSORTIMENTO GIACCONI E CAPPOTTI DONNA - GIACCONI	[illegible] partire da	69.000
GONNA in misto cachemire		19.900
CAMICIETTE donna in flanella	a partire da	14.900
MAGLIONE donna dolcevita trecce pura lana		29.900
FOUSEAUX donna	a partire da	9.900
GIACCONI imbottiti ragazzo / a	[illegible] partire da	59.900
TUTINA baby intera felpata		24.900
MAGLIONCINO dolcevita bambino / a misto lana		24.000
GUANTI angorella		3.900

ABBIGLIAMENTO SCI E MONTAGNA delle migliori marche

PIGIAMA uomo	a partire da	15.900
COLLANT LOVABLE 15 [illegible] 20 denari	3 x 2	1.900
SLIP donna	3 x	4.000
SLIP uomo cotone		1.700
CALZE [illegible] misto lana	[illegible] partire da	1.900
VASTO ASSORTIMENTO INTIMO ROSSO NATALE.		
COPERTA matrimoniale "gran marca" lana vergine	a partire da	95.000
COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone fantasia	[illegible] partire da	24.900
COMPLETO lenzuola matrimoniale cotone fantasia	a partire da	49.000

IDEE REGALO PER LA CUCINA in confezioni natalizie
SERVIZI DA TAVOLA E STRISCIE CENTROTAVOLA natalizie

TANTE [illegible] PER UN REGALOUTILE:
TRAPUNTE - PIUMONI - PLAYD ARREDO - SCALDOTTI - LENZUOLA ecc.
nelle migliori marche ai [illegible] PIU' BASSI

Due immagini [illegible] Santo Stefano Belbo
Il paese è stato fra i più colpiti dall'alluvione del novembre '94

Oggi e domani a S. Stefano Belbo

Fiera d'inverno con il moscato

SANTO STEFANO BELBO. La «Fiera d'inverno» oggi e domani, «Il moscato nuovo in festa» venerdì 8 dicembre: sono due manifestazioni che animeran[illegible] l'importante paese della Valle Belbo prima di Natale.

La Fiera d'inverno, detta anche «fera di cubiot» perché un tempo [illegible] occasione per combinare i matrimoni, complice il bacialé o mediatore, è organizzata dal Comune e dall'Ente comunale per il turismo.

La festa prende il via questa [illegible] con un concerto nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore (inizio ore 21) con il [illegible] «La Dinarda» di Albizzate (Varese) diretto da Maurizio Biscotti. Parteciperà anche la corale «Francesco Bertino» di Santo Stefano Belbo con il maestro Fabrizio Nasoli.

Dice l'assessore comunale Carmen Boido: «Il Comune e gli abitanti di Albizzate hanno aiutato molto il nostro paese nei terribili giorni dell'alluvione. Sono venuti a spalare fango, hanno donato 30 milioni alle scuole. E' nata un'amicizia che continua: invitiamo i santostefanesi a partecipare numerosi al concerto, anche in segno di gratitudine per quanto hanno fatto per [illegible].

La fiera avrà la giornata clou domani: per tutto il giorno ci [illegible] una grandiosa fiera-mercato con centinaia di bancarelle, esposizione di macchine agricole, mercatino delle pulci e dell'antiquariato, prodotti artigianali e biologici. Saranno presentati gli antichi mestieri, si esibiranno cantastorie che proporranno le canzoni di Langa, trampolieri e giocolieri. Saranno distribuiti trippa, friciule e buon vino.

Dicono l'assessore Boido e la presidente dell'Ente comunale per il turismo, Angela Martini: «Avremmo voluto ospitare la fiera sulla piazza del municipio, [illegible] è ancora occupata dai prefabbricati delle scuole sistemati dopo l'alluvione. Speriamo che il prossimo anno le scuole possano riprendere nella loro sede e la rassegna tornare sulla piazza principale». Quest'anno si svolgerà sulla piazza della chiesa e in Largo IV Novembre.

Nell'invito alla fiera si legge un intrigante invito: «I bacialé vi aspettano per poter creare con voi una magica atmosfera e favorire l'incontro con l'anima gemella».

Anche [illegible] nessuno ormai aspetta la «fera di cubiot» per «accasarsi», gli organizzatori annunciano che ci sarà qualche sorpresa: forse sulla piazza si potrà incontrare qualcuno di quei personaggi che [illegible] tempo combinavano matrimoni ottenendo in compenso un cappotto per l'inverno.

La «fera dei cubiot» è una tradizione che affonda le sue radici nel passato.

Giovanni Boido, 95 anni, ricorda che si teneva già quand'era bambino e anche allora [illegible] una grande festa per tutto il paese nel momento in cui, terminati i lavori agricoli, la gente si poteva concedere qualche svago. Abbandonata negli anni Settanta, è stata ripresa nel '93.

Venerdì [illegible] dicembre (ore 15) la casa natale di Cesare Pavese, ospiterà la quinta edizione de «Il moscato nuovo in festa». Si tratta di un convegno dibattito che avrà per tema: «Moscato: due anni di docg», promosso dal Centro produttori e amici [illegible] moscato.

[illegible] 1993 è entrata in vigore la denominazione di origine controllata e garantita per l'Asti spumante e il moscato d'Asti, voluta dalle categorie interessate, ad ulteriore garanzia della serietà del settore vitivinicolo.

Ma qual è stata la reazione del mercato nazionale ed estero? Chi ha beneficiato di più della nuova situazione? I prezzi delle uve dell'ultima vendemmia sono adeguati? Quali sono le caratteristiche organolettiche del nuovo prodotto? Per conquistare i mercati è sufficiente produrre bene? Cosa significano mercato e marketing in cantina?

A questi e ad altri interrogativi risponderanno gli esperti chiamati a confrontarsi nel dibattito.

Interverranno Renzo Balbo (presiden[illegible] associazione produttori moscato d'Asti); Ezio Pelissetti (direttore consorzio Asti Spumante); Livio Manera (presidente consorzio Asti spumante); Vittorio Vallarino Gancia (presidente Unione italiana vini); Ezio Borgio (direttore viticultori Piemonte); Gian Luigi Biestro (direttore Asprovit); Mauro Fracchia (enologo cantina sociale e assessore all'Agricoltura del Comune di Santo Stefano Belbo); Terenzio Rovotto (direttore Coldiretti di Alba); Angelo Riccardo (esperto marketing).

Moderatore, il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle.

«Il centro produttori e amici del moscato - afferma il presidente Luigi Gatti - al fine di rendere sempre più significativo un appuntamento ormai tradizionale, ha cercato quest'anno non solo la collaborazione dei produttori piccoli e grandi, ma anche di ristoranti, agriturismi e pasticcerie della zona, chiedendo loro di mettere a disposizione specialità gastronomiche che possano ess[illegible] abbinate al moscato d'Asti e all'Asti spumante».

Per tutta la giornata, ai visitatori sarà offerto il moscato in abbinamento [illegible] golosità.

«In questi giorni - ricorda Giovanni Bosco degli Amici del moscato - nelle cantine dei 52 Comuni del disciplinare procede l'opera di imbottigliamento del "dolce nettare" delle colline di Langa e Monferrato, che verrà presto posto in commer[illegible] e in gran parte consumato nelle festività di fine anno».

«L'intensa attività di promozione e di valorizzazione portata avanti negli anni dal Cepam - concludono Luigi Gatti e Giovanni Bosco - intende anche sottolineare che i due gioielli della viticultura piemontese possono accompagnare [illegible] solo occasioni particolarmente solenni, ma anche qualsiasi ora della giornata e circostanza della vita».

Il Cepam, nato nel '76, raggruppa oltre quattrocento soci. Agli "Amici del moscato" si deve il merito di tenere aperta alle visite [illegible] [illegible] di Pavese nei giorni [illegible] sabato e domenica (accoglie settemila persone all'anno). Si può visitare, tra l'altro, una grande esposizione [illegible] Asti spumante e moscati italiani e stranieri. (g. f.)

Il grande pentolone realizzato nella piazza del paese per [illegible] ceci e tagliatelle è un punto di riferimento per la maggior parte delle manifestazioni di Farigliano

Domani a Farigliano c'è il tradizionale appuntamento nato nel 1800

Rinasce la Fiera di San Nicolao

La manifestazione punta sull'aspetto commerciale con un ricco mercato pre-natalizio
Il vicesindaco Milano: «Dopo la crisi degli Anni Cinquanta la sagra ha di nuovo successo»

FARIGLIANO. Una festa che apre [illegible] porte al periodo natalizio. Domani Farigliano, cittadina che colloga la pianura alla Langa, si anima per festeggiare San Nicolao, il santo che nei paesi nordici porta [illegible] nome di Santa Klaus, Babbo Natale.

«La festa è dedicata [illegible] San Nicola di Bari, che cade il giorno 6, ma viene anticipata alla domenica precedente. Come patrono dei naviganti, certo, è difficile collegarlo a Farigliano - spiega il vice sindaco Domenico Milano -. L'appuntamento ha comunque origini molto antiche [illegible] si proponeva di decretare ufficialmente la conclusione dell'annata agricola. Un tempo [illegible] un importante momento per il commercio zootecnico di bovini, suini, pecore e pollame».

Nelle statistiche del Dipartimento di Montenotte redatte dagli occupanti francesi nel 1800 la fiera viene già citata. Oggi la festa di San Nicolao è diventata una vivace fiera commerciale capace [illegible] riempire la piazza con decine di espositori. «Si tratta di una fiera che [illegible] rinascendo - prosegue il vice sindaco -. Nei tempi passati era un appuntamento alla pari con quello che si svolge ai Santi a Dogliani oppure per il bue grasso a Carrù. Dopo la crisi degli Anni Cinquanta ha perso d'importanza, ma ora ha ripreso quota. Le edizioni più recenti hanno avuto un buon [illegible]esso».

Oltre alla vivacità commerciale, il successo della fiera di San Nicolao è dovuto probabilmente anche ad un particolare prodotto che vi viene «celebrato»: i «puciu». Si tratta di [illegible] frutto poco conosciuto, venduto a tremila, quattromila lire al chilo. E' caratteristico della cu[illegible] povera, della vecchia alimentazione contadina.

Secondo [illegible] tradizione viene raccolto dopo le prime tre brinate, [illegible] a metà circa di novembre, e messo a maturare («nissè») nella paglia. E' pronto per essere mangiato solo quando assume un aspetto macilento: la sua pasta morbida, con cinque semi, ha il tipico gusto acidulo, mentre quando non è ancora stagionato [illegible] immangiabile.

Lo si può ormai considerare [illegible] rarità, anche [illegible] a Farigliano le piante che lo producono sono ancora numerose. «Ne abbiamo una nell'aiuola della piazza del paese - spiega [illegible] Milano -. Altri alberi [illegible] coltivati in numerosi orti, non per produzione e commercio, quanto piuttosto per attaccamento alla tradizione. Cresce innestato sul biancospino. Solitamente, però, lo si trova nei boschi, allo stato selvatico».

Una tradizione caratteristica della festa di San Nicolao sarà proprio la distribuzione [illegible] minestrone di «puciu», preparato in un [illegible] pentolone dai volontari del Comitato organizzatore «Festa del Bon vin» e da casalinghe fariglianesi. L'appuntamento gastronomico è previsto nel pomeriggio.

Farigliano domenica si [illegible] ai turisti. Anche se i segni dell'alluvione, del pesante passaggio della piena del Tanaro [illegible] sono ancora stati completa[illegible] cancellati, ma l'atmosfera della festa è in pieno clima natalizio. [p. s.]

Il paese colpito dall'alluvione (sopra il ponte sul Tanaro e, [illegible] basso, la strada centrale) ha dimostrato la voglia di reagire [illegible] disastro anche organizzando manifestazioni feste, convegni e banchetti come nella settimana dedicata al «Bon vin» quando [illegible] piazza venne costruito anche un forno [illegible] legna (a lato)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 2 Dicembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La manifestazione nel capoluogo parte alle 9

Gli studenti cuneesi oggi scendono in piazza

CUNEO. Si chiude oggi con un corteo per le vie [illegible] la settimana di occupazione e autogestione delle scuole superiori del capoluogo [illegible] degli altri centri della «Granda». La manifestazione [illegible] stata indetta dai coordinamenti studenteschi. Il raduno è previsto alle 9 [illegible] piazza Europa. I ragazzi si sposteranno poi verso piazza Galimberti, dove ci sarà un dibattito sui motivi dell'occupazione: no alla privatizzazione della scuola, no ai tagli previsti dalla Finanziaria all'istruzione. Al corteo parteciperanno giovani di Segretarie d'azienda, Magistrali, Ragionieri, Geometri, Classico, Itis, Scientico, Agrario e Artistico.

Gli studenti dell'Istituto [illegible]bergliero di Dronero, in agitazione da martedì, hanno sospeso l'occupazione dei locali [illegible] via Roma, dando il via ad un programma di autogestione. La decisone è stata presa l'altro pomeriggio, al termine di un'assemblea, alla quale ha partecipato anche il sindaco, Franco Reineri.

Alle Magistrali di Cuneo le studentesse hanno organizzato l'autogestione con turni di pulizia, tornei sportivi, approfondimenti in diversi temi. Le giovani si sono autogestite anche per [illegible] cibo: hanno preparato cene a base di spaghetti. All'Ipa di via Bonelli nell'autogestione sono stati proposti confronti su droga, Aids, oltre [illegible] musica e la proiezione [illegible] video. Articolata la settimana all'Istituto per l'industria e l'artigianato: «Tutto è iniziato lunedì - spiega il preside Salvatore Linguanti -. Si è deciso per l'autogestione, proseguita martedì. Mercoledì occupazione, proseguita fino alle [illegible]. Giovedì lezioni regolari e oggi (ieri ndr) di nuovo autogestione».

A Ragioneria gli studenti hanno occupato la palestra vecchia. «L'altro pomeriggio i ragazzi - dice [illegible] preside Adriano Rosso - mi hanno comunicato che, causa [illegible] freddo, hanno de[illegible] di non occupare nelle ore notturne. Ho ricordato che sono al di fuori della legge. Sono responsabili di ciò che fanno. Dal primo giorno ho denunciato l'occupazione alla Questura».

Proseguono regolarmente le lezioni, invece, [illegible] Ragionieri di Fossano: «La scuola non è mai stata occupata - precisa la preside -; soltanto in alcune classi ci sono stati limitati episodi [illegible] discussioni fra studenti [illegible] professori».

[g. p. m.]

Assemblee di studenti hanno discusso i «tagli» della Finanziaria sull'istruzione

Lunedì un perito a Cuneo per dare un nome alla donna uccisa

La vittima? Forse straniera

Restano in carcere i tre magrebini sospettati di aver violentato e accoltellato la giovane nella «casa degli orrori» a Borgo Gesso. Proseguono gli interrogatori

CUNEO. Si farà soltanto lunedì l'autopsia sul cadavere della donna violentata e uccisa [illegible] «casa degli orrori».

Gli avvocati dei marocchini, in carcere [illegible] l'accusa di omicidio e violenza carnale, hanno nominato un «superperito di parte»: [illegible] il professor Pier Luigi Baima Bollone, docente dell'università di Torino, noto anamatopatologo e studioso sulla Sindone. L'accu[illegible] ha invece conferito l'incarico per la perizia autoptica al dottor Ruà.

«Il professor Bollone - dice Vittorio Sommacal, avvocato di Mohammed Gharib - collabora con il nostro studio già per altre vicende. Interpellato, si è subito [illegible] disponibile».

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale, Giorgio Giraudo ha chiesto al medico legale [illegible] quesito molto ampio: verificare il sesso di appartenenza della vittima, individuarne l'età e risalire al tempo della morte, oltre ovviamente a capire la [illegible] del decesso.

«Se una delle coltellate ha colpito la donna direttamente all'altezza del cuore - spiega l'avvocato Claudio Streri, legale di Said Darhou, uno dei tre marocchini accusati dell'omicidio nella casa abbandonata di via stazione vecchia -, la lama potrebbe aver sfiorato una costola. Dall'autopsia potrebbe [illegible] scoperta una traccia». E' probabile che, forse già oggi, gli avvocati difensori ricorrano al tribunale della libertà.

Gli inquirenti stanno stringendo i tempi per riuscire ad arrivare al più presto all'identificazio[illegible] della vittima. Nei prossimi giorni saranno interrogate altre persone che potrebbero aver visto i tre marocchini avvicinare la giovane, cinque mesi fa, alla stazione ferroviaria. Le forze dell'ordine sono convinte che si tratti di una straniera sui 26-30 anni, alta un metro e sessanta, con i capelli biondi.

Non è escluso che lo slittamento dell'autopsia possa essere collegato al fatto che siano state fatte precise ipotesi sull'identità del corpo. In questo [illegible] potrebbero già essere stati avvisati i parenti che raggiungerebbero al più presto Cuneo.

Dopo la convalida del fermo di Mohammed Charif (27 anni, originario di Casablanca e domiciliato a Villafalletto, [illegible] Rivalta 12) e Said Darhou (26 anni, domiciliato a Cuneo) oggi potrebbe essere depositata l'ordinanza di custodia cautelare in carcere con l'accusa [illegible] omicidio anche per Mohammed Gharib, 28 anni, che [illegible] già in [illegible] per il furto di ricettari medici all'ospedale «Santa Croce», insieme con la sua convivente Fiorenza Cipolletta (27), di Firenze (senza fissa di[illegible]). Non è ancora [illegible] rintracciato, infine, il barbone francese, Patrick Joseph Schaff, che a Ivrea avrebbe raccontato ad altri clochard di aver assistito [illegible] un omicidio in una casa abbandonata a Cuneo. Il suo racconto - o meglio la versione riportata da altri barboni - coincide con quello di Fiorenza Cipolletta.

Gianpaolo Marro

La casa dov'è [illegible] la donna e (sotto) Mohammad Gharib uno dei marocchini [illegible]

La prima udienza del processo per il fallimento della società

Cuneo Polli, 8 patteggiano

Sono imputati «minori». Le accuse andavano dalla bancarotta fraudolenta alla distrazione di bilancio. Hanno tutti concordato pene dai 16 mesi in su

GENOLA. Otto imputati nella complesa ed intricata vicenda della crisi che colpì la cooperativa «Cuneo Polli» e le società ad essa collegate, «Mangimi Genola» e «Zavattaro snc», hanno patteggiato in tribunale a Saluzzo pene di poco superiori ad un anno.

Si tratta di imputati «minori», la cui posizione è risultata marginale. Le imputazioni erano, a seconda dei casi, di «bancarotta fraudolenta, distrazione di bilancio e violazione delle leggi in materia tributaria». Le indagini [illegible] state coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, Diamante Minucci. Queste le pene patteggiate: 1 [illegible] e 4 mesi per Bruno Borello, 29 anni di Fossano via Manta 6; un anno e 5 mesi per Elzira Ghigo, 62 anni, abitante a Genola in via Cussino 14; un anno e 6 [illegible] anche per Anna Maria Borello, [illegible] anni, via Cussino 14 a Genola; un [illegible] e 7 mesi per Giancarlo Sironi, 47 anni, di Torino; un anno e [illegible] mesi per Marinella Borello, [illegible] anni, via Aldo Moro 35, Genola; un anno e [illegible] mesi per Maria Borello, 31 anni, corso Vittorio Veneto 11, Savigliano; un anno e 5 mesi per Paola Borello, 30 anni, via Cussino 14, Genola; un anno e 6 mesi per Giuseppe Borello, 27 anni, corso Vittorio Veneto 11, Savigliano. Tutti gli imputati facevano parte delle società «satelliti» della cooperativa agricola, che in seguito al fallimento ha trascinato con sè anche le aziende collegate: per tutti coloro che hanno patteggiato, i giudici hanno applicato la sospensione condizionale della pena e dichiarato compensate tra le parti le spese di parte civile.

Il processo è stato aggiornato a venerdì 22 dicembre quando [illegible] esaminate le posizioni degli altri 10 imputati, che secondo le indagini potrebbero avere avuto un ruolo più diretto nella crisi. Primo fra tutti per notorietà Agostino Borello, 58 anni, abitante [illegible] Genola in via Cussino 14, già amministratore delegato della «Cuneo Polli».

[p. b.]

Agostino Borello, già amministratore delegato della Cuneo Polli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TEMPERATURA. In diminuzione i valori minimi.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali [illegible] giornata.

TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 5; min: -1; media: [illegible],8

UN ANNO FA
Max: 7; min. 0; media: 3

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 4,1; Alessandria [illegible]; Aosta 2; Asti 11; Novara 13; Vercelli 7.

Commessa per l'azienda di San Defendente di Cervasca dalla terra dei canguri

La «Merlo» sbarca in Australia

La società metalmeccanica ha vinto una gara d'appalto indetta dal ministero della Difesa
Fornirà 128 sollevatori telescopici all'esercito. Nel '94 il fatturato ha raggiunto i 95 miliardi

CERVASCA. La «Merlo» è sbarcata nella terra dei canguri. La ditta, con sede [illegible] frazione San Defendente, fornirà 128 sollevatori telescopici, modello «Panoramic P 35.9 Eva», al ministero della Difesa australiano. La società metalmeccanica cuneese si [illegible] aggiudicata la commessa, superando una impegnativa gara d'appalto, alla quale hanno partecipato i migliori operatori mondiali del settore. Il valore della fornitura ammonta a 15 milioni di dollari australiani.

«Il contratto stipulato - spiegano i responsabili della Merlo - è particolarmente gratificante in quanto, ancora una volta, conferma l'elevato livello tecnologico raggiunto dalla nostra azienda. Il "Panoramic P. 35.9 Eva" [illegible] una portata di 3.000 chilogrammi ed è in grado [illegible] sollevare pesi fino a 6.7 metri d'altezza, grazie ad un sofisticato braccio telescopico. Un prototipo [illegible] già stato inviato in Australia, dove è stato sottoposto a prove tecniche, in particolari condizioni climatiche e ambientali. Il modello pre-serie [illegible] stato valutato [illegible] base alla affidabilità meccanica, alla velocità di movimento, alla trasportabilità [illegible] via aerea e alle doti di stabilità [illegible] ter[illegible] accidentati. Il prototipo, che pesa 7.940 chilogrammi ed ha [illegible] ruote motrici, ha soddisfatto pienamente le esigenze dell'esercito [illegible]straliano».

Il sollevatore è dotato di due marce: con la prima raggiunge la velocità di 11 chilometri all'ora. Ingranando la seconda il mezzo possono «toccare» i 40 Km/h. L'operatore può selezionare tre modi di sterzatura: sulle ruote anteriori, sulle quattro ruote e a granchio (che permette di spostare lateralmente la macchina senza perdere l'allineamento longitudinale).

Una macchina speciale prodotta dall'azienda con sede in frazione San Defendente, durante [illegible] dimostrazione [illegible] piazza Galimberti e (sopra) uno dei progetti messi a punto per i militari

La ditta «Merlo», che è [illegible] fondata nel 1964, attualmente occupa 330 dipendenti. Nel 1994 la società ha fatturato 95 miliardi di lire, producendo 1.350 modelli. La sede e lo stabilimento, lungo la Statale 22, occupano un'area [illegible] oltre 100.000 metri (di cui 40 mila coperti). Si calcola che oggi nel mondo siano operanti più [illegible] 15 mila macchinari «Merlo».

«Bisogna ricordare - concludono i responsabili aziendali - che nel nostro stabilimento viene prodotto il 90% della componentistica dei modelli (telai, cilindri, ponti, cabine, ecc). Que[illegible] scelta [illegible] permette di garantire la massima affidabilità del materiale e di assicurare l'alta qualità della fabbricazione».

Carlo Giordano

Stasera alla galleria «Prisma» s'inaugura mostra di oli

Il cammino dei lavoratori offerto a tutti i cuneesi

CUNEO. Alla galleria Il Prisma, in via [illegible] Settembre 41, un avvenimento d'eccezione. Alla 22ª Mostra dei pittori dell'Ottocento, che s'inaugura oggi, [illegible] 18, un appuntamento, già molto atteso per la carrellata [illegible] dipinti significativi che presenta ogni anno, [illegible] si [illegible] dell'opera [illegible] di un autore di straordinaria grandezza [illegible] Giuseppe Pelizza da Volpedo. La rassegna, che comprende oli di raffinata fattura e pregio, di Follini, De Nittis, Cannici, Fattori, Cavalleri, Ciardi, Lupo, Morbelli, Maggi, Delleani, Pasini, Quadrone, Tavernier, Zandomeneghi e molti altri, trova al centro dell'attenzione [illegible] altro olio [illegible] tela (cm 66 x 116) spettacolare per magia evocativa: «Il cammino dei lavoratori», proveniente dalla Fondazione Giovanni e Ottavia Ferrero di Alba.

L'acquisizione di questo gioiello [illegible] avvenuta nel mese [illegible] ottobre, dal lascito della signora Ottavia Ferrero, che ha disposto che con i suoi beni ad Alba na[illegible] [illegible] attrezzatissimo centro sociale [illegible] assistenza ai cerebrolesi. Il Pelizza da Volpedo ceduto alla galleria Il Prisma consentirà anche nuovi lavori.

«Il cammino dei lavoratori», un messaggio magico: forza, colore ocra su ocra sfumato di luce solare vivida e morbida, con in primo piano gli «ambasciatori della fame», quei famosi gruppi di contadini in marcia verso i diritti, che sono diventati verso la metà del secolo il simbolo-immagine della protesta e dei disagi dei meno abbienti. La visita alla mostra [illegible] consigliata alle scuole e ai giovani, proprio per poter verificare da vicino il vigore di questo storico pittore. L'operazione è stata resa possibile anche grazie alla disponibilità della Bnl, sede [illegible] Cuneo, che ha ora anche promosso la pubblicazione di un volume dedicato all'opera e all'autore, curato da Giuseppe Luigi Marino. L'opuscolo traccia anche un profilo del centro di riabilitazione e della [illegible] fondatrice, scomparsa nel 1992.

La mostra continua sino al 24 dicembre, aperta [illegible] orario: 10-12,30, 15,30-19. [c. f.]

L'opera di Pelizza da Volpedo è il quadro «star» della mostra allestita a Cuneo

---

Sette voti contro 5

Approvato ampliamento della cava

VALDIERI. Malgrado la forte opposizione degli abitanti [illegible] Andonno, il Consiglio comunale l'altra sera, a conclusione di una animata seduta, ha approvato, con 7 voti contro 5, l'ampliamento della cava di Monte Cros, richiesto dall'Italcementi. Spiegano Sebastiano Forneris e Luca Bottero, del «Comitato di difesa di Andonno»: «Ricorreremo al Coreco, al Tar, alla Forestale, al Commissario degli Usi Civici, perché il futuro della frazione e degli abitanti sia tutelato. L'attuale giacimento della cava può ancora garantire per diversi anni un suo sfruttamento, in attesa dello studio di altre soluzioni. Non siamo contro l'Italcementi, abbiamo solo chiesto di modificare il progetto presentato, al fine di salvaguardare integralmente il costone verso Andonno e la Valle Gesso».

In municipio erano accorsi decine di andonnesi che, non trovando posto nella sala, hanno sostato anche sul piazzale, innalzando striscioni e cartelli di protesta. [g. d. m.]

CUNEO

Oggi in enoteca

Si degustano champagne e bignole

Giuseppe Riba titolare della pasticceria di via Seminario

CUNEO. Oggi, alle 15,30, all'enoteca «Poker vini Marabotto» di corso Galileo Ferraris, si terrà una degustazione di champagne «Mercier». Si tratta di un classico champagne brut Epernay (12 gradi), prodotto dalla nota azienda, fondata nel 1858 da Eugene Mercier. E' il cuvé più venduto in Francia. E' distribuito in Italia dalla «Claretta Moet Chandon Dom Perignon».

Abbinate alla degustazione di champagne saranno proposte le bignole, prodotte dalla pasticceria di Giuseppe Riba, via Seminario 2. [r. s.]

Oggi all'ospedale S. Croce di Cuneo giornata di studi con l'Aiom

Medici oncologi a convegno per la lotta contro il cancro

CUNEO. Ogni anno al «Santa Croce» transitano, per cure, diagnosi e prevenzione, circa 3 mila pazienti affetti da tumori: in Italia il totale è di 250 mila. Oggi, dalle 8,30, l'Associazione italiana di Oncologia medica (l'Aiom) si riunisce nel convegno regionale, che per la prima volta, a conferma dell'ottimo livello raggiunto dal servizio dell'ospedale [illegible] capoluogo, si tiene a Cuneo.

Il simposio [illegible] organizzato in collaborazione [illegible] la Lega italiana per la lotta contro i tumori, il cui presidente è Sergio Giraudo; patrocinio [illegible] Regione, Provincia, dell'Ordine dei medici e dell'Amministrazione comunale [illegible] Cuneo.

I relatori sono prestigiosi e qualificati: personalità accademiche, responsabili di importanti centri di [illegible] e cura del Nord Italia e autorità istituzionali.

Fra i temi trattati nel salone di rappresentanza del «Santa Croce», al primo piano, quelli della mattinata sono di carattere generale e possono interessare anche il pubblico.

Apriranno il convegno l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il presidente dell'Aiom piemontese Oscar Bertetto e il segretario dell'Associazione Davide Perroni, che è responsabile del servizio Oncologia del «Santa Croce».

Si parlerà di «Organizzazione dipartimentale del lavoro in Oncologia», «Dalla ricerca di base all'applicazione clinica» e, [illegible] una [illegible] di utili opinioni a confronto, di «Aspetti controversi [illegible] follow-up della mammella, del colon-retto [illegible] del polmone».

Nel pomeriggio interventi su «La terapia antiblastica e di supporto: nuovi farmaci e modalità terapeutiche».

«Fra i nostri obiettivi - spiega Pietro La Ciura, medico del reparto oncologico - c'è quello [illegible] chiarire che si lavora su due fronti: la razionalizzazione delle spese, che [illegible] vuol dire [illegible] spendere, ma è mirata [illegible] evitare sprechi; e [illegible] sperimentazione. Il cancro, normalmente, porta a pe[illegible] a dolore e irreversibilità. In questi anni, anche grazie a convegni come quello di oggi, siamo arrivati a sperare in un futuro dell'Oncologia, dove si possa sempre più parlare di metodologie vincenti [illegible] cura e prevenzione». [l. t.]

Il professor Davide Perroni

GRANDE CUNEO

[illegible] MACRA

Cena per i padri di sole femmine

Stasera, alle 20,30, alla trattoria Ristoro, «sina di paire di fije» (cena dei padri di sole femmine). Informazioni allo 0171/900046.

[illegible]

Domani il raduno delle famiglie Riba

Domani, raduno delle famiglie Riba. Alle 10 sarà celebrata una messa nella chiesa parrocchiale; seguirà, alle 12,30, il pranzo al ristorante «Quadrifoglio». Per informazioni 0171/619137. [c. g.]

[illegible]

Si ricorda il sacrificio di Duccio Galimberti

Oggi, alle 10, nel salone d'onore del municipio, [illegible] ricordato il sacrificio di Duccio Galimberti, eroe della Resistenza, trucidato dalle brigate [illegible] il 3 dicembre '44, sulla statale [illegible] Cuneo e Centallo.

CROCE [illegible]

Comitato femminile propone una vendita benefica

La sezione femminile della Croce rossa propone oggi, dalle 9 alle 19, nel salone della Provincia, in corso Dante, la vendita a scopi benefici «Natale con la Cri».

[illegible]

La libertà [illegible] stampa nelle aree a rischio

«Armati di penna. Giornalisti [illegible] libertà di stampa nelle [illegible] [illegible] rischio». E' la conferenza in programma stasera, alle 20,45, al teatro Borelli. Interverranno i giornalisti Ilker Demir (Turchia) [illegible] Ghania Mouffok (Algeria).

[illegible]

Al concorso per il logo [illegible] giunte 262 opere

Oggi, alle 15, in municipio si riunirà la commissione del centenario. Dovrà esaminare i 262 elaborati presentati per il concorso di idee per il logo degli [illegible] anni di Cuneo. [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Nessun versamento per «La Goba»

Sono il legale rappresentante della «Soc. Le betulle Sas» proprietaria della licenza di esercizio della discoteca «Scacco matto» e della sala ballo liscio «La Goba». Ho appreso martedì 28 novembre dal giornale che sarei stato denunciato dai carabinieri per truffa a danno di Scarpulla Francesco e del suo socio D'Angelo. Ho avuto con il signor Scarpulla, che [illegible] [illegible] presentato come esperto del ramo, un rapporto finalizzato alla [illegible] la gestione della sala liscio «La Goba». Non ho mai ricevuto versamenti per cento milioni.

Non mi sono mai spacciato per proprietario del fabbricato, dato che [illegible] a tutti noto che i proprietari [illegible] la signora Maglia[illegible] Margherita e il signor Bosco Giuseppe. Il rapporto [illegible] [illegible] interrotto, dopo sei mesi, esclusivamente per il comportamento scorretto del signor Francesco Scarpulla e del [illegible] preteso socio D'Angelo. Presenterò formale denuncia contro i predetti per diffamazione e calunnia.

Giacinto Nicolini
Niella Tanaro

I mercatini delle pulci

Da assidua frequentatrice dei mercatini delle pulci vedo, con dispiacere, prospettarsi la possibilità che si interrompano. Tali manifestazioni richiamano moltissimo pubblico, che evidentemente gradisce lo spettacolo delle bancarelle colme di [illegible] del tempo passato, [illegible] spese da parte di chi organizza [illegible] di chi partecipa.

In quanto ai «risvolti fiscali» [illegible] credo che gli espositori possano arricchirsi con i proventi dei mercatini. Penso anzi che, alla base, vi [illegible] una passione che fa loro superare i disagi di una permanenza all'aperto [illegible] ogni condizione climatica.

Ci sono tante città italiane (Torino, Milano, Roma) [illegible] straniere, conosciute anche per i loro [illegible] mercatini e noi - avendo già avviato questo discorso in modo positivo - anziché potenziarlo pensiamo a chiuderlo.

Nadia Briatore, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 645.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [illegible] 787.313; **Monticello:** 64.319, [illegible] 911.010; **Mor**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** [illegible] 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** [illegible] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle [illegible] [illegible] serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Salus*, [illegible] Nizza 59, [illegible]. 692.651. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, [illegible] Pieve [illegible], tel. 284.161
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
Fossano: *Rotondo*, [illegible] Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Santa Maria*, [illegible] Monteregale 4, tel. 42.290
[illegible]**uzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano *Bonelli*, [illegible] Alfieri 11, tel. 712.368

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.532, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto [illegible] 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Drocco Francesco (Monti[illegible] d'Alba); Franco Manuela (Alba); Brunettini Veronica (Grinzane Cavour); Renieri Andrea (Montelupo Albese); Poloni Riccardo (Mango); Pira Damiano (Verduno); Negro [illegible] (Canale); Risaglia Martina (Cerretto Langhe); Maghenzani Riccardo (Alba); Liendo Luca (Pralormo, provincia di Torino); Martino Andrea (Alba); Raffalino Giulia (Alba); Costa Simone (Alba).

[illegible] Giordano Vittoria, 87 [illegible] (residente a Alba), pensionata; Marcon Luigia, 90 anni (residente a Alba), pensionata; Teodoro Michelina, 76 anni (residente a Magliano Alfieri), pensionata; Giovetti Pierina, [illegible] anni (residente a Monteu Roero), pensionata; Castagnini Franchetti, Anna Maria, 81 anni (residente a Montà d'Alba), pensionata; Ferrero Bruno, 61 anni (residente a Neive), pensionato; Robaldo Cesare, [illegible] anni (residente a Cravanzana), pensionato; Romano Vincenza, 72 anni (residente a Milano), pensionata; Scirrotta Onorina, 82 anni (residente a Canale), casalinga; Farinetti Mario, 78 anni (residente [illegible] Grinzane Cavour), pensionato; Gallo Anna, 91 anni (residente a Montaldo Roero), pensionata.

BRA

NATI. Guccione Christian (Bra); Scalzo Cinzia (Bra); Nicosia Andrea (Bra); Angelicchio Marco (Bra); Giandrone Vittoria (Bra); Montà Alberto (Bra); Forte Andrea (Santa Vittoria d'Alba).

MORTI. Guillaume Eveline, 66 anni (residente [illegible] Bra), casalinga; Almonte Calenna, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Galliano Rodolfo, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Chiaffrino Caterina, [illegible] anni, (residente a Fossano), pensionata; Ippolito Maria, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Schiavon Idelma [illegible]gherita, 68 anni (residente a Borgaro Torinese, provincia di Torino), pensionata; Sordo Carlo, 84 anni (residente a Bra), pensionato; Capello Maria, [illegible] anni, (residente a Bra), pensionata.

BOVES

MORTI. Prato Giovanni, 70 anni (residente a Boves), muratore.

MATRIMONI. Grossi Bianchi Andrea, 40 anni, floricoltore (residente a Boves), con Rosso Gianna, 34 anni, insegnante (residente [illegible] Boves).

CHIUSA [illegible]IO

MORTI. Osello Santina 78 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

MOROZZO

NATI. Rossaro Fiammetta.

APPUNTAMENTI

BORGO GESSO

Un'esposizione avicola

Domani, a Borgo Gesso, nei locali della concessionaria «Citroen» di via Savona, esposizione avicola «Città di Cuneo».

PIAZZA [illegible]

In marcia per «Luca [illegible] Fabio»

Oggi, alle 17,30, la Comunità Papa Giovanni XXIII propone [illegible] marcia silenziosa, da piazza Europa e piazza Galimberti, a favore della comunità terapeutica «Luca [illegible] Fabio».

[illegible]

Gita al parco Des Ecrins

Le Acli di Cuneo organizzano, dal 7 al 10 dicembre, una gita al parco francese Des Ecrins. Informazioni allo 0171 / 692677.

[illegible]

Arriva la statua della Madonna

Domani, alle 15, sarà sistema[illegible] sulla cima delle Piagge (1400 metri) una statua della Madonna. [g. p. m.]

Nelle frazioni arriva la segnaletica con scritte in italiano e piemontese

Mondovì, cartelli in dialetto

Il sindaco Vaschetti: «E' la risposta [illegible] una precisa richiesta degli abitanti delle borgate»
Quasi ultimata la rotonda di piazza Mellano. Dissuasori per impedire la sosta selvaggia

MONDOVI'. Segnaletica bilin[illegible] per le frazioni: in italiano [illegible] dialetto piemontese.

L'amministrazione comunale provvederà nei prossimi giorni ad installare i cartelli topografici a Gratteria, Pogliola, Merlo e in corrispondenza degli altri gruppi di [illegible] frazionali. L'iniziativa servirà soprattutto [illegible] facilitare i soccorsi da parte di carabinieri, ambulanze e vigili del fuoco. Molto spesso, infatti, chi chiede aiuto, nella fretta, fornisce le indicazioni in di[illegible]to e non sempre gli operatori riescono a individuare con facilità dove recarsi.

«L'introduzione della nuova segnaletica è la risposta a una precisa richiesta degli abitanti delle frazioni - spiega [illegible] primo cittadino di Mondovì, Riccardo Vaschetti -. Incominceremo dalla periferia, perché [illegible] è in programma in tempi brevi il rinnovamento della cartellonistica. Poi, via via che interverremo nel centro storico, forse introdurremo le indicazioni bilingue anche lì».

Non è l'unica novità per quanto riguarda la viabilità cittadina. [illegible]i stanno completando i lavori di sistemazione della rotonda di piazza Mellano, sostituendo gli antiestetici blocchi [illegible] cemento [illegible] transenne con un'aiuola centrale, che verrà ulteriormente allargata.

I vigili urbani interverranno invece per controllare i divieti di sosta attraverso dissuasori. Quindici blocchi in cemento verranno infatti sistemati in via sperimentale nell'ultimo tratto di via Beccaria, tra [illegible] Sant'Agostino e via Funicolare, in via Carassone, per impedire la sosta selvaggia. Si tratta di punti particolarmente pericolosi, strettoie e incroci, dove le auto intralciavano la circolazione oppure [illegible] passaggio degli autobus.

I «civich», coordinati dal comandante Renato Ferrua, hanno già provveduto nei giorni scorsi [illegible] collocare alcuni dei cilindri, che sono stati messi a disposizione dalla ditta Avagnina di Mondovì. [p. s.]

Il sind[illegible] Riccardo Vaschetti

A Bellino [illegible] in lingua d'Oc

La prima indicazione in occitano è comparsa venticinque anni fa

BELLINO. Il primo cartello bilingue italiano-occitano è comparso venticinque anni fa a Bellino, nell'Alta Valle Varaita: «Blins, minuranco prouvencalo». Commenta Giampiero Boschero, del movimento culturale «Soulestrelh»: «Il pioniere fu il parroco di allora, don Bartolomeo Ruffa, un sacerdote che tanto ha dato alla riscoperta della cultura, tradizioni e della lingua occitana».

Negli anni successivi i cartelli stradali bilingue si sono estesi in quasi tutte le vallate. Spiega Beppe Garnerone ex sindaco di Castelmagno: «Nel nostro paese all'ingresso delle borgate [illegible] sono cartelli con i nomi delle frazioni in lingua occitana e italiana. A Chiotti e Chiappi sono appellate in occitano anche i gruppi di case».

Aggiunge Silvio Einaudi, direttore del Centro occitano di Cultura «Detto Dalmastro»: I cartelli dei nostri musei di Chiappi e Saret sono in lingua occitana. Il Comune a suo tempo aveva chiesto di aggiungere al nome italiano del paese anche quello occitano [illegible] Chastelmanh».

Nella Valle Grana i cartelli bilingue compaiono anche a Monterosso e in particolare nel vallone di Coumboscuro. Dice Dino Matteodo, sindaco di Frassino: «Chi arriva in paese trova il cartello "Fraise païs ousitan". Scritte bilingue anche a Melle e Pontechianale».

Da anni paesi e borgate delle valli Maira e Stura accolgono i turisti con denominazioni nelle lingue occitano e italiana. All'inizio delle Valli Pesio e Vermenagna i villeggianti ricevono il [illegible]luto da cartelli occitani. [g. d. m.]

L'ex sindaco Beppe Garnerone precisa che in molte borgate ci sono già cartelli con i nomi in 2 lingue

DALLA [illegible]

BOVES

Morto un muratore esperto nella posa [illegible] tetti in ardesia

Si sono svolti l'altro giorno a Boves i funerali di Giovanni Prato, 70 anni, [illegible] Rivoira. Era uno degli ultimi muratori esperti nella posa di tetti in lastre di ardesia. [b. s.]

[illegible]

Cristiani democratici uniti Oggi congresso provinciale

Oggi, alle 9,30, alla residenza Bisalta [illegible] Borgo Gesso, I congresso provinciale dei Cristiani democratici uniti. Saranno eletti il segretario e il gruppo dirigente cdu. [g. p. m.]

MANTA

Una raccolta di fondi per i bambini di Cernobyl

Oggi e domani, in municipio, mostra mercato per raccogliere fondi a favore dell'accoglienza di bambini di Cernobyl. [c. g.]

VINADIO

Aperto anello di fondo in frazione Bagni

Da oggi in frazione Bagni, è aperto un anello di fondo; agibili piste di pattinaggio a Entracque e Pra Bunet di Dronero.

CUNEO

Dieci milioni al «Gratta e vinci»

Ieri alla tabaccheria di Carlo Gallarotti, in piazza Galimberti 9, sono stati vinti 10 milioni al «Gratta [illegible] vinci». [r. s.]

BENE VAGIENNA

Rinviati a giudizio sindaco e collaboratori

Il sindaco Alessandro Aguzzi e [illegible] vice Luciana Deila, il segretario comunale Giuseppe Montalbano e il tecnico Enrico Basso sono stati rinviati a giudizio a Mondovì. Sono coinvolti in una vicenda relativa a un'ordinanza per la sospensione dei lavori di un capannone. [p. s.]

ALBA

Anziani e società rurale Domani un convegno

«Anziani [illegible] società rurale» è il tema del convegno di domani (ore 9, Palazzo piazza Medford), organizzato dal gruppo consigliare «Ape Pensionati» della Regione. [r. c.]

PEVERAGNO

Una mostra per ricordare l'eroe di Amba Alagi

S'iniziano oggi, alle 20,30, in biblioteca, le manifestazioni dedicate al centenario [illegible] morte del maggiore eroe di Amba Alagi. [b. s.]

Mondovì, venne ucciso profugo albanese

Omicidio al «Beila» processo da rifare

MONDOVI'. Si dovrà rifare il processo contro i due giovani profughi albanesi, Enver Purde, 31 anni e Alpine Ducellari, [illegible] anni, accusati due anni fa di avere prestato aiuto [illegible] Eugen Delialusi, 21 anni, esecutore materiale dell'omicidio di Septim Huqi, 21 anni, avvenuto nella colonia del Beila (dove ora non vivono più extracomunitari o profughi) il 4 settembre 1993.

Il colpo di scena viene da Roma dove la Cassazione accogliendo il ricorso dei due albanesi presentato dai difensori Alida Manfredi di Fossano [illegible] Enrico Nan di Savona ha annullato «per difetto di motivazione» il verdetto di condanna a 14 anni emesso il 17 marzo scorso dalla Corte d'Assise d'appello di Torino, rinviando gli atti ad un'altra [illegible] della stessa corte per un nuovo processo, probabilmente la prossima primavera. A Cuneo i due giovani erano stati invece prosciolti con formula piena. La condanna [illegible] 24 anni di Eugen Delialusi emessa dall'Assise di Cuneo è invece diventata da tempo definitiva. L'omicida non è mai stato rintracciato.

Enver Purde e Alpine Ducellari hanno sempre sostenuto di non avere preso parte alla mortale aggressione di Eugen Delialusi e di essere stati quindi solo testimoni dell'omicidio. Dopo il verdetto di assoluzione i due giovani erano stati scarcerati [illegible] sono rientrati in Albania da dove hanno ancora contatti telefonici con gli avvocati Manfredi e Nan. Con il nuovo processo a Torino i difensori sperano di ottonere [illegible] proscioglimen[illegible] definitivo. [g. d. m.]

L'albanese Alpine Ducellari è accusato di complicità nell'omicidio di un connazionale

Per le feste natalizie

Auto in [illegible] si [illegible] la [illegible] anche di [illegible]

SALUZZO. Da ieri e per tutto il periodo natalizio è stato esteso anche ai giorni festivi il pagamento dei parcheggi nel centro cittadino. L'ordinanza che prolunga il periodo di sosta a pagamento resterà in vigore fino all'Epifania il pedaggio sarà dovuto per la sosta delle auto, nella fascia oraria dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

L'iniziativa è prevista dal capitolato in base a cui il Comune ha appaltato il servizio. Le strade [illegible] piazze in cui sono stati sistemati, lo scorso anno, i parchimetri [illegible] corso Italia, parte di corso Piemonte [illegible] piazza Risorgimento. A partire dal 7 gennaio, la situazione tornerà alla normalità e nei giorni festivi, gli automobilisti non dovranno più pagare. E' allo studio, intanto, la possibilità di realizzare, sempre limitatamente al periodo [illegible] prossime festività, l'isola pedonale nel centro della città. [g. ne.]

Stroncata da meningite

[illegible] bambina [illegible]

BEINETTE. Si sono svolti ieri, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, i funerali della piccola Debora Dolce, [illegible] mesi, figlia dell'ambulante Valter Dolce [illegible] di Sonja Allocco, morta l'altra notte, al Santa Croce di Cuneo, colpita da una grave forma di meningite fulminante.

C'era tutto il paese dietro il piccolo feretro bianco; anche i consiglieri comunali e il sindaco, Andrea Castellino, che h[illegible] così commentato la triste cerimonia: «In una comunità come la nostra, ogni volta che [illegible] una persona, trova partecipe quasi tutto il paese, ma quando [illegible] tratta di un bimbo il nostro dolore diventa insopportabile».

Debora si era sentita male l'altra sera. Un pediatra, dopo una scupolosa visita, non aveva ritenuto [illegible] ricoverarla, ma in serata la piccola si è aggravata e [illegible] le cure in ospedale, è morta nelle prime ore del mattino. [b. s.]

Le strade di Alba (nella foto Murialdo, [illegible] Vittorio Emanuele) saranno [illegible] dalla gente a caccia [illegible] regali: non mancheranno i Babbo Natale

Alba prepara le luminarie natalizie: domani negozi aperti tutto il giorno

E' scattata la corsa ai regali

Molte le proposte e le novità, dalle confezioni con prodotti naturali alle stampe d'epoca
La Croce rossa promuove due manifestazioni a scopo benefico. Alla Ferrero arriva il circo

ALBA. Le luminarie in via di allestimento nel centro storico, i negozi aperti tutto domani annunciano che Natale si avvicina. Sta per iniziare il periodo frenetico della ricerca dei regali: negozi e magazzini presi d'assalto per acquistare oggetti per la casa, la famiglia, gli amici, per scoprire le ultime novità gastronomiche [illegible] librarie. «Il dono - consigliano i negozianti - non dovrà apparire come il ripiego dell'ultimo momento, ma essere pensato attentamente, tenendo soprattutto conto delle preferenze e abitudini del destinatario. Meglio, dunque, affrettarsi per visitare in tempo i negozi quando non sono ancora superaffollati e possono offrire un vasto assortimento».

Molte le proposte in commercio. Tra le tante idee regalo, l'erboristeria «Piantaviva» di Alba, ad esempio, offre una serie di confezioni natalizie con prodotti naturali, sempre più apprezzati la titolare Maria Carla Cantamessa: «Si tratta di cosmetica naturale, oli da bagno, saponi, candele, erbe e molti altri oggetti che vengono accuratamente confezionati e per i quali si parte da una spesa minima di 20 mila lire per arrivare a cifre più consistenti».

Anche all'«Oxford Centre» si offre una sorta di regalo natalizio con l'omaggio per chi si iscrive ai corsi di lingue entro il 21 dicembre (si può scegliere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e italiano per gli stranieri).

Al negozio di cornici di Anselmo Ciarnelli si può scegliere tra manifesti, grafica, stampe d'epoca, cartoline, portafoto, medagliere e curiosità un po' da tutti i prezzi. Ma Natale, non è solo scambio di regali: molte associazioni danno vita in questo periodo ad iniziative umanitarie. E' il caso della Croce rossa, che promuove due manifestazioni: una distribuzione di calendari Cri 1996 domani e il concerto di Natale giovedì 14, entrambi a scopo benefico. Il ricavato sarà devoluto ad opere di assistenza.

La distribuzione dei calendari avverrà domani, dalle 10 alle 13, davanti alle parrocchie della Moretta, Divin Maestro, Cristo Re, San Cassiano, Duomo e all'inizio di via Maestra. Parteciperanno oltre alla Cri di Alba, le delegazioni di Monforte, Niella Belbo, Neive, Monticello, Albaretto Torre. Altri punti di distribuzione saranno allestiti nei paesi del circondario: Gallo Grinzane, Priocca, Govone, Magliano Alfieri e frazione Ricca di Diano.

«Il calendario della Cri - dicono [illegible] alla sezione femminile, che promuove l'iniziativa - oltre a svolgere la sua funzione primaria, riporta al suo interno nozioni utili di primo soccorso in caso di ferite, avvelenamento, soffocamento, intossicazioni. Consigli sulla sicurezza e la prevenzione in casa; norme sulla donazione del sangue e degli organi, il comportamento da tenere in [illegible] di incidenti stradali. E' un utile vademecum da tenere in casa».

Il tradizionale concerto di Natale organizzato dalla Cri albese si svolgerà il 14 dicembre nella chiesa di [illegible] Domenico (ore 21). La manifestazione, patrocinata dal Lions club Alba Langhe e dal Rotary club, vedrà la partecipazione di Stefano Cornaglia e i Monolidio (complesso composto da musicisti che hanno al loro attivo anni di studio al conservatorio e una buona esperienza). Presenza di rilievo, la cantante jazz Elena Roggero: ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive, ha collaborato con il batterista dei Simple Mind, Mike Ogletree, alla campagna di prevenzione «Dico [illegible] alla droga». Ha [illegible] Mario Lavezzi e collabora con la cantante lirica americana Jo Estil. Dal '92 insegna al centro europeo Toscolano di Mogol. Interverranno inoltre il cantautore albese Giancarlo Ferrero e il coro Voci bianche di Alba, che eseguirà brani natalizi. L'ingresso è libero: durante la serata si raccoglieranno offerte.

La presidente della [illegible] femminile, Lilia Marengo Porta, commenta: «L'anno che stiamo per lasciarci alle spalle è stato molto difficile anche a causa dell'alluvione. Alla Cri [illegible] è lavorato con molto impegno, sono stati distribuiti i tanti aiuti che abbiamo ricevuto. [illegible] ogni giorno c'è qualcuno che bussa alla nostra sede e non possiamo dire di no. E' per questo che sollecitiamo gli al[illegible] ad aderire alle iniziative con la generosità [illegible] sempre: singoli atti di solidarietà servono a portare conforto in tante case».

Anche la Giostra delle Cento torri è al lavoro per organizzare la manifestazione di domenica 17 dicembre, che vedrà i nove borghi aderenti all'associazione presentare in piazza del Duomo altrettanti presepi. Una novità di quest'anno sarà la letterina a Gesù Bambino «più lunga [illegible] mondo». Tutti i bambini saranno invitati a scrivere i loro messaggi, disegni, su [illegible] foglio lungo [illegible] meno di cinquanta metri che verrà poi esposto con una mostra.

Saranno eseguiti canti natalizi in piazza e distribuito vin brulè. Anche l'iniziativa della Giostra delle cento torri, di cui è presidente Fiorenzo Giuballino, ha uno scopo benefico: il ricavato sarà devoluto a «Telefono azzurro», l'organizzazione che raccoglie le segnalazioni [illegible] maltrattamenti ai bambini (negli anni passati il ricavato delle manifestazioni natalizie [illegible] stato devoluto all'Unicef e pri[illegible] ancora alla Cri).

All'industria dolciaria Ferrero si sta preparando il circo di Natale: sotto il grande tendone che sarà allestito davanti alla fabbrica di via Vivaro, si terranno spettacoli per i figli dei dipendenti, nonni e nipotini (sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 dicembre). Saranno consegnati i doni ai figli di operai e impiegati dell'industria albese. [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, [illegible] - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

Domani ad Alba si ringraziano le banche per il sostegno agli alluvionati

Ex Rurali, festa e solidarietà

La cerimonia sarà preceduta (stasera) da un concerto in S. Domenico con Francesca Oliveri
Raccolti [illegible] livello nazionale contributi [illegible] fondo perduto pari [illegible] un miliardo [illegible] 150 milioni

ALBA. A poco più di un anno dall'alluvione è stato organizzato un incontro per ringraziare le Banche di credito cooperativo per gli aiuti forniti alle famiglie e alle imprese colpite. La cerimonia di domani, [illegible] preceduta stasera da un concerto con il complesso gospel del maestro Luigi Bonafede, con la cantante Francesca Oliveri (chiesa San Domenico, [illegible] 20,15), ingresso libero.

Domani (in municipio, ore 10), incontro con i massimi dirigenti [illegible] Gruppo del credito cooperativo italiano, sindaci [illegible] rappresentanti Usl. Saranno consegnate 50 targhe in segno di gratitudine, su iniziativa della Federazione delle Banche di credito cooperativo del Piemonte, Val D'Aosta e Liguria. Seguirà la messa in Duomo.

Le sette [illegible] Rurali piemontesi che operano nelle zone danneggiate [illegible] socie della Federazione regionale hanno erogato alle imprese 1156 finanziamenti [illegible] primo intervento della durata di un anno per 42 miliardi [illegible] tasso del 2%. A livello nazionale sono stati raccolti contributi a fondo perduto per un miliardo e 150 milioni (erogati al Comune di Alba, all'Usl, per impianti sportivi [illegible] borse di studio). [illegible] presidente della Federazione, Felice Cerruti, commenta: «Le Banche di credito cooperativo hanno risposto generosamente alla richiesta di aiuto».

«I numerosi interventi confermano il radicamento sul territorio del credito cooperativo» ha aggiunto Alessandro Azzi, presidente della Federcasse italiane e dell'Iccrea Holding. [g. f.]

Militari ad Alba durante i drammatici giorni dell'alluvione

Il disastro in 130 foto

CHERASCO. Centotrenta immagini per ricordare l'alluvione che nel novembre dell'anno scorso ha sconvolto il Sud Piemonte e, in particolare, l'intero bacino del Tanaro. E' il tema della mostra fotografica che sarà inaugurata domani, alle 10, in municipio e resterà aperta al pubblico fino [illegible] domenica 10 dicembre, giorno in cui [illegible] svolgerà la trentaquattresima edizione del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo.

La rassegna è stata allestita dall'assessorato alla Cultura [illegible] dal Foto club Cherasco in collaborazione con i Comuni e le associazioni di fotoamatori di Garessio, Ceva, Alba, Asti ed Alessandria. «Testimonianze fotografiche "per non dimenticare" i disastri provocati dall'alluvione - spiegano gli organizzatori -, ma che documentano anche gli interventi e la solidarietà». [r. a.]

Detenzione illecita

Agente Polstrada [illegible] condannato per [illegible]

CHERASCO. Il tribunale di Alba ha condannato Ruggero Vigneduzzo, 35 anni, [illegible] Racconigi, a 2 anni e [illegible]. E' stato ritenuto responsabile di deten[illegible] illecita di una pistola «Beretta» cal. 7,65 nei locali della sottosezione Polstrada [illegible] Cherasco, dove prestava servizio come agente della Polizia.

Inoltre, era accusato di [illegible] portato illegalmente la pistola da Bernezzo a Cherasco e [illegible] alterate le caratteristiche meccaniche aumentandone la potenzialità, nonché di avere detenuto (illegalmente) un caricatore [illegible] proiettili nel suo armadio alla Polizia stradale. L'agente, sospeso dal servizio, è difeso dall'avvocato Francesco Bosco. [g. f.]

Il decentramento

[illegible] Provincia Oggi dibattito a [illegible]

SANTA VITTORIA D'ALBA. «La Provincia del domani. Il territo[illegible] tra autonomia e decentramento. L'alleanza tra i Comuni». Sono i temi del convegno di oggi (ristorante Muscatel, ore 15) promosso dal comitato per la nuova Provincia. Interventi di Giuseppe Roma (direttore Censis); Franco Pizzetti (prof. diritto costituzionale Università di Torino); Nadio Delaj (sociologo); Donatella Murtas (architetto). Interverranno i presidenti della Regione Ghigo, della Provincia Quaglia, il senatore Zanoletti, i sindaci [illegible] Alba e Bra Demaria e Guida.

Inoltre, Alberto Cirio (Lega Nord), Lido Riba (consigliere regionale pds). Coordinatore Gianmario Ricciardi. [g. f.]

IN [illegible]

Oggi il procuratore Caselli alla Scuola di pace

Oggi, alle 16,30, il procuratore della Repubblica [illegible] Palermo Gian Carlo Caselli interverrà all'inaugurazione dell'area verde di via Montegrappa, intitolata a Falcone e Borsellino. Alle 17, centro Arpino, Caselli inaugurerà le lezioni della Scuola di pace. [r. a.]

CEVA

S'inaugura la [illegible] sede dell'Enel

Mercoledì prossimo, alle 16, in via della Repubblica 25, verrà inaugurata la restaurata sede tecnica dell'Enel. Il servizio torna a essere operativo dopo il dramma dell'alluvione. [p. s.]

ALBA

Si parla di menopausa e qualità della vita

Oggi (sala congressi piazza Medford, ore 15), incontro su: «Menopausa e qualità della vita» con relazioni a cura dello staff del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale. [g. f.]

L'Arvangia presenta le attività

Oggi l'Arvangia (sala Fenoglio, ore 17) presenta le attività. S'illustrerà il Progetto rondine che prevede l'assegnazione di una borsa di studio a giovani disposti a impegnarsi culturalmente nella gestione della «Casa delle memorie» di S. Donato di Mango. [g. f.]

CHI SALE E CHI SCENDE IN PIEMONTE

Come cambia la gastronomia secondo la guida Michelin e secondo Raspelli

Rododendro, da Guido e Sorriso i soli tre locali con due «stellette»

NON piango, ma mi spiace. Certo che avere 2 stelle era un piacere, ma non me le meritavo più. Non si può continuare a fare la Grande Cucina. Non si può più lavorare come un tempo: c'è la crisi, il pubblico è cambiato. Noi stessi abbiamo dovuto limitare l'assortimento della cantina: siamo stati costretti a spendere di meno. Avere 2 stelle è una grande responsabilità».

Armando Zanetti, veneto di Vicenza, 69 anni l'11 dicembre, è il titolare e cuoco della Vecchia Lanterna [illegible] Torino: la Guida Michelin 1996, appena uscita, lo ha fatto scendere dalle 2 stellette che aveva ad una sola. Prima era uno dei massimi ristoranti italiani, assieme ad altri soli 18 locali, oggi è «un'ottima tavola nella sua categoria» assieme, esattamente, ad altri 199 locali che, comunque, rimangono il Top della ristorazione italiana. Che qualcosa non andasse come una volta se n'era già accorto il «giornale di sopravvivenza gastronomica», Papillon, il cui direttore, Paolo Massobrio, pochi [illegible] fa, non aveva lesinato le critiche. Lo stesso assegnò al buon locale di corso Re Umberto l'alto (ma non altissimo come una volta) punteggio di 15,5/20... Oggi, arriva il ridimensionamento da parte della Guida dell'omino di gomma.

Armando Zanetti aveva ricevuto la sua prima stelletta alla prima apparizione in Italia del prestigioso simbolo Michelin, nel lontano 1959, quando era alla Rosa d'Oro di San Gillio. Nel 1990, ormai da tempo alla Vecchia Lanterna, le stellette erano diventate 2. Non piange, Zanetti, ma è arrabbiato e deluso dalla sua città di adozione: «Certo, si diventa anche vecchi, ma Torino non è Milano. Laggiù un ristorante a 2 stelle sarebbe stato vezzeggiato, aiutato, esaltato. Torino è la città delle piole. I giornali locali non hanno mai parlato del grande valore di un ristorante a 2 stelle. Certo, se fossi stato a Milano. Basta! Ora non è più il momento del fegato grasso e della grande cucina. Questa bastonata mi spinge a darmi da fare di nuovo: [illegible]glio riscoprire la cucina povera, la cucina semplice. Voglio insegnare ai giovani che ci sono molti modi migliori che mangiare in un fast-food. Questo stop mi sarà di stimolo».

Edoardo Raspelli

Torino perde anche un'altra stelletta singola, quella del Due Lampioni da Carlo, ormai trasformato, soprattutto, in ristorante da grandi numeri.

Due i promossi: il Vicoletto di Alba ed il Flipot di Torre Pellice (To). Contribuiscono, queste promozioni, a tenere alta la bandiera gastronomica di una regione che, con i suoi tre locali a 2 stelle (Guido, Rododendro e Sorriso) e con le 27 stellette singole è al secondo posto, per la Guida Michelin, tra le regioni d'Italia. Il Piemonte è preceduto solo dalla Lombardia e seguito da Emilia e Liguria.

LE «STELLE»

★★

COSTIGLIOLE (AT)	DA GUIDO
BOVES (CN)	RODODENDRO
SORISO (NO)	SORRISO

★

SAN GIORGIO (AL)	CAST. DI S. GIORGIO
ASTI	GENER NEUV
CANELLI (AT)	SAN MARCO
CASSINASCO (AT)	I CAFFI
ISOLA D'ASTI (AT)	IL CASCINALE NUOVO
MONCALVO (AT)	DA BEPPE
CANDELO (BI)	[illegible]
ALBA (CN)	IL VICOLETTO
BOVES (CN)	DELLA PACE
MONFORTE (CN)	DA FELICIN
ARONA (NO)	TAVERNA DEL PITTORE
BORGOMANERO (NO)	PINOCCHIO
CAVAGLIETTO (NO)	ARIANNA
ORTA S. GIULIO (NO)	VILLA CRESPI
CANNOBIO (VB)	DEL LAGO
BORGOVERCELLI (VC)	CASCINA DEI FIORI

Se qualcuno è triste, anche senza piangere, qualche altro potrebbe essere arrabbiato: è il [illegible] del Sorriso di Soriso, in provincia di Novara, che per me è in assoluto il secondo miglior ristorante italiano (dopo il sommo Vissani di Civitella del Lago, in provincia di Terni) cui la Michelin, quest'anno, ha negato la terza stelletta che si meriterebbe: io credo che se al servizio, già ottimo, dei signori Valazza si aggiungesse, in sala, ancora una persona, se si salisse da 4 a 5 addetti, le [illegible] stelle potrebbero brillare su Soriso, visto che si raggiungerebbe così anche quella «copertura» che per la Michelin pare indispensabile per farle assegnare il simbolo della somma cucina. Perplesso, comunque, io rimango per la stelletta che da anni premia un locale gastronomicamente decaduto come la Locanda del Sant'Uffizio da Beppe a Cioccaro di Penango (Asti).

Sono perplesso, anche, perché la Michelin non assegna le 2 stellette a locali che sono penalizzati dall'unica che hanno, cioè il Ge[illegible] Neuv di Asti ed il Pinocchio di Borgomanero.

E' uno scandalo che siano soltanto citati locali come la Torre di Casale Monferrato, il Cacciatori di Cartosio, Forlino di Giarolo di Montacuto, il Belvedere della Morra. Si meriterebbe una stella anche la squisita cucina (a basso prezzo) del Villa Pinus di Ormea e un riconoscimento potrebbe tornare a splendere sulla Braja di Montemagno.

Alcuni locali, emergenti o famosi, poi non sono nemmeno citati dalla guida dell'omino fatto di gomme: la Fioraia di Castello d'Annone, ad esempio, o l'Enoteca di Canale d'Alba, una [illegible] splendida scoperta [illegible] poche settimane fa.

Non appare sulla Guida Michelin nemmeno Albaretto Tor[illegible] e il suo famoso Cacciatori da Cesare. Forse in corso Sempione, a Milano, gli ispettori non hanno letto la classifica dell'International Herald Tribune che (in effetti in modo assai sorprendente) lo piazzava ai primi posti tra i migliori ristoranti del mondo ed avranno tenuto conto di un grande chef che, gastronomicamente, unisca al genio, ahimé, un po' di sregolatezza.

Edoardo Raspelli

I locali migliori per Raspelli

VOTO	NOME	LOCALITA'
19/20	SORRISO	Soriso (NO)
17/20	GENER NEUV	Asti (AT)
17/20	GUIDO	Costigliole d'Asti (AT)
17/20	[illegible]	S. Giacomo di Boves (CN)
16/20	[illegible]	Casale Monferrato (AL)
16/20	PINOCCHIO	Borgomanero (NO)
16/20	CARMAGNOLE	Carmagnola (TO)
16/20	PANORAMICA	Loranzè (TO)
15.5/20	CA[illegible]	Cartosio (AL)
15.5/20	CASTELLO DI SAN GIORGIO	S. Giorgio Monf.to (AL)
15.5/20	[illegible] DA CESARE	Albaretto della Torre (CN)
15.5/20	EMILIANO	Stresa (NO)
15.5/20	VECCHIA LANTER[illegible]	Torino (TO)
15/20	FORLINO	Giarolo di Montacuto (AL)
15/20	CASCINALE NUOVO	Isola d'Asti (AT)
15/20	ENOTECA	Canale (CN)
15/20	BELVEDERE	La Morra (CN)
15/20	[illegible] DA FELIC[illegible]	Monforte d'Alba (CN)
15/20	ANTICO MANIERO	Lesa (NO)
14.[illegible]	[illegible] DEL POPOLO	Cascinagrossa (AL)
14.5/20	SAN MARCO	Canelli (AT)
14.5/20	FIORAIA	Castello d'Annone (AT)
14.5/20	BRAJA	Montemagno (AT)
14.5/20	BARDON	San Marzano Oliveto (AT)
14.5/20	VITTORIA	Tigliole d'Asti (AT)
14.5/20	LOCANDA DEL BORGO ANTICO	Barolo (CN)
14.5/20	[illegible]	Fontanelle di Boves (CN)
14.5/20	VILLA PINUS	Ormea (CN)
14.5/20	TAVERNA DEL PITTORE	Arona (NO)
14.5/20	[illegible]	Alpignano (TO)
14.5/20	[illegible]	[illegible]. Bernardino di Trana (TO)
14.5/20	BALBO	Torino (TO)
14.5/20	DUE LAMPIONI	Torino (TO)
14.5/20	GATTO NERO	Torino (TO)
14.5/20	PRIMA SMARRITA	Torino (TO)
14.5/20	ANGIULLI	Candelo [illegible]
14/20	[illegible]	Abasse di Ponzone (AL)
14/20	[illegible]	Denice (AL)
14/20	LOSANNA	Masio (AL)
14/20	PACE	San Cristoforo di Gavi (AL)
14/20	AGRITURISMO [illegible]	Torcello (AL)
14/20	HOSTARIA DAL PALUC	Zenevreto di Mombello (AL)
14/20	DIRCE	Canigile di Asti (AT)
14/20	AGRITURISMO ELVIRA	Montegrosso d'Asti (AT)
14/20	AGRITURISMO F.LLI ROVERO	San Marzanotto (AT)
14/20	MERCATO DA [illegible]	Cravanzana (CN)
14/20	CONTEA	Neive (CN)
14/20	OSTERIA DELL'UNIONE	Treiso (CN)
14/20	DEL LAGO	Cannobio (NO)
14/20	MACALLE'	Momo (NO)
14/20	VILLA CRESPI	Orta San Giulio (NO)
14/20	MILANO	Pallanza (NO)
14/20	BONTAN	San Mauro T.se (TO)
14/20	CAMBIO	Torino (TO)
14/20	[illegible]	Torino (TO)
14/20	[illegible] DE[illegible]	Borgo Vercelli (VC)
14/20	[illegible]	Carcoloro (VC)

Si conclude stasera a Mondovì il «Festival Amadeus»

Jazz con la big band

La formazione di 18 elementi è diretta dal saxofonista Leo Lagorio
Propone standard composti da Gershwin, Ellington, Basie e Miller

MONDOVI'. Dopo aver presentato la musica classica nei suoi vari aspetti, il «Festival Amadeus» si conclude stasera in Sala Polivalente (ore 20,45), con un concerto della «New Ambassadors Jazz Band» di Imperia, diretta da Leo Lagorio.

Il jazz, negli ultimi anni, si è prepotentemente inserito nelle stagioni concertistiche come una delle forme più significative della musica del nostro [illegible]lo, ed è sempre più frequente vedere come i devoti di Bach, Mozart e Beethoven frequentino le sale per applaudire composizioni di Gershwin e di Ellington.

Il pubblico monregalese rispecchia questa tendenza e, anzi, ha stimolato gli organizzatori del Festival a fare qualche scelta coraggiosa. L'anno scorso, ad esempio, molti appassionati chiesero di poter riascoltare la band di Imperia: il concerto di stasera soddisfa proprio queste richieste.

La «New Ambassadors jazz band» è una tipica formazione di 18 elementi (fiati, contrabbasso, pianoforte e percussioni) che propone il repertorio più tradizionale, legato ai nomi di Gershwin, Basie, Miller e Ellington. La dirige il saxofonista Leo Lagorio che unisce alla preparazione tecnica una trascinante carica umana capace di coinvolgere chi suona e chi ascolta in una grande kermesse musicale. Il biglietto costa 10 mila lire. (b. b.)

AL «JOY'S» DI MONDOVI'

In pista arriva Simona Ventura

Tra le centinaia di giovani che stasera sceglieranno di ballare alla discoteca «Joy's» di Mondovì ci sarà anche Simona Ventura. La «stella» delle trasmissioni di Italia 1 «Mai dire gol» e «Scherzi a parte» sarà protagonista di una scatenata notte in pista con le musiche proposte alla consolle dai «dj» monregalesi

Tanti applausi argentini per la pianista di Cuneo

HA portato una ventata d'aria cuneese in Argentina, la pianista Laura Giordano, appena rientrata da una breve tournée che l'ha fatta applaudire nelle sale di Buenos Aires e di Cordoba, da centinaia di italo-argentini.

«Sembrava di [illegible] in Italia - racconta la giovane pianista cuneese -: non c'è negozio o insegna che non sia italiano. Paolo Segre, che è stato compagno di banco di Giovanni Agnelli e che da anni ormai abita in Argentina, mi ha spiegato che Buenos Aires è stata in pratica costruita dai nostri connazionali. Ora però i loro nipoti hanno sviluppato quasi un rifiuto per la cultura italiana. Per questo varie associazione promuovono corsi di lingua e invitano artisti, come me; per non disperdere e mantenere vivi i vecchi legami».

L'accoglienza riservata a Laura Giordano è stata calorosissima, quasi commovente: ha tenuto concerti a Buenos Aires nelle sedi dell'associazione Dante Alighieri, dell'associazione Lombarda, all'Istituto italiano di Cultura e al Circolo Italiano, mentre a Cordoba si è esibita nel teatro dell'Opera «San Martin» e all'Istituto italiano di Cultura.

«Mi hanno fatto particolarmente piacere l'intervista alla Radio nazionale e una ripresa televisiva: mi hanno chiesto soprattutto che immagine abbiamo noi dell'Argentina e come li giudichiamo», prosegue Laura Giordano.

La pianista Laura Giordano è stata invitata a tenere un ciclo di concerti a Buenos Aires e Cordoba dalle associazioni italiane

Per questa breve tournée la pianista cuneese ha anche composto un brano ad hoc, in omaggio ai [illegible] ospiti, «Impreciones» eseguito insieme con un repertorio di brani classici che spaziava da Scarlatti a Chopin, da Liszt a Respighi e a pagine di compositori argentini.

«Ho trovato un pubblico estremamente preparato - conclude - capace non solo di riconoscere gli autori che ho eseguito, ma interessato anche alla letteratura musicale e alla discografia. Ogni sera, alla fine del concerto, mi venivano richieste indicazioni assai precise. L'amore per la musica è molto diffuso e soprattutto i giovani hanno una preparazione di base classica».

A sancire il successo ottenuto in Argentina, sono arrivati anche gli inviti a ritornare in primavera quando Laura Giordano sarà di nuovo in America Latina per tenere concerti nelle varie città del Venezuela e dell'Uruguay.

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — [illegible]. Fer. e fest. 16/18/19,50/22. L. 10.000
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 48' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. [illegible]: 19/22. Sab. e fest. 16/19/22
Braveheart

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/19,50/22. Sab. e fest. 16/18/19,50/22. L. [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. [illegible] una sensuale campagna [illegible] del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Monviso — Sala Comunale. [illegible] 771. Fer. 21 festivo 16/18[illegible]. Ingresso con tessera
L'odio — *di M. Kassovitz, con [illegible] (Fra '95)* — [illegible] N. V. 1h 37' — Drammatico

Don Bosco — Or.: feriale 21 festivo 16,30/21. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — [illegible] 363.021. Fer. 19,30-22. Fest. 16/17,20 18,40/22. L. 10.000/7000
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — [illegible] N. M. 14 2h 10' — Erotico

Moretta — Or.: 20,45. [illegible] 14,30/16,30/20,45
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T. L. Jones (Usa '95)* — [illegible] N. V. 2h — Fantastico

BARGE Comunale — [illegible] 346.901. Or.: 21. fest. 14,15/16,30/18,45/21
Amiche — *di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95)* — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50. I primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti e le amicizie. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' — Commedia

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211. Rassegna
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — [illegible] N. V. 1h 50' — Sentimentale

BRA Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or.: 19/22. fest. 16/19/22
Braveheart

Vittoria — Tel. 412.771. L. [illegible]. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
Santa Clause

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, [illegible] (Ita '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

CANALE Nuovo — Ore 20,30
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

CARAGLIO Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/22. L. 5000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia [illegible] per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

CENTALLO Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.776. Fer./fest. 20,22. Gio. ore 21. L. [illegible]
Nine months — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

CHERASCO [illegible]ri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. Lire 7000, rid. 4000
Dredd la legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto speciale [illegible] combatte un pericoloso criminale. [illegible] N. V. 1h 40' — Fantathriller

DRONERO Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 [illegible] nel 1970 [illegible] N. V. 2h 20' — Avventuroso

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22
Nine months - Imprevisti d'amore — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

GARESSIO Excelsior — Fer. e fest. ore 21. L. 7000
Un amore tutto suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — [illegible] N. V. 1h 40' — Romantico

[illegible] Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita.-Fr. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

MONDOVI' [illegible] Sala 1 — Tel. 47.898. L. 9000, rid. 7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. [illegible] una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 9000, rid. 7000
Un eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita '95)* — La vera, drammatica storia dell'[illegible] Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona [illegible] N. V. 1h 40' — Drammatico

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Nine months — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

ROBILANTE Roby — Fer. 21. Sab. 20/22. [illegible] 16/18/20/22. L. 8.000/5.000
Amiche — *di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95)* — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50. I primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti e le amicizie. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' — Commedia

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest. 14/16-18/20/22. L. 10.000/8000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del [illegible]. N. V. 1h 43' — Commedia

Italia — [illegible] 42.606. Lire [illegible]
I ragazzi della notte — *di J. Calà, con J. Calà, F. Rotondo, S. Vastano (Ita. '95)* — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che [illegible] notte cerca la rivalsa su una [illegible] diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' — Commedia

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — Drammatico

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 7000/9000
Die hard, duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora [illegible] un [illegible] disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

SOMMARIVA BOSCO

Stasera concerto

La banda intona marce e sinfonie per Santa Cecilia

SOMMARIVA BOSCO. Concerto di Santa Cecilia stasera, alle 21, della banda musicale «Verdi» diretta da Claudio Reviglio, nella palestra delle scuole elementari. Il complesso che riunisce 39 musici (4 flauti, 12 clarinetti, [illegible] sassofoni, [illegible] trombe, 4 tromboni, 2 bassi e [illegible] percussioni) presenterà un programma vario che annovera, oltre alle tradizionali marce, arrangiamenti di pagine classiche fra cui la sinfonia del «Barbiere di Siviglia» di Rossini, l'Inno delle nazioni di Verdi e «The second waltz from jazz suit n. 2» di Shostakovitch.

Festeggerà la patrona dei musici questa sera, anche la banda Domenico Savio di Bra, attesa, alle 21, all'auditorium «Arpino». Diretto da Giampiero Boffa, il complesso eseguirà marce, brani da opere liriche e pezzi rock. Presenterà la serata Beppe Manassero. Ingresso libero ad entrambi gli spettacoli. [r. s.]

Allo «Scacco matto»

C'è il funky rock targato Italia dei Loscomobile

NIELLA TANARO. Nel privé dello «Scacco Matto» stasera, dalle 22,30, gli appuntamenti con la musica dal vivo portano un gruppo storico monregalese: «I Loscomobile».

Con i suoi dodici anni di attività la band è considerata a buona ragione tra le più amate e seguite della «Granda» anche perché ha saputo mescolare sempre nei suoi brani originali un sound gradevole e contenuti meditati, adottando come stile il rock funky italiano, dove la matrice mediterranea stempra le influenze anglosassoni.

I Loscomobile hanno al loro attivo un demotape «Incidenti cromatici» e lo scorso anno è uscito il loro primo «cd» intitolato come il gruppo che attualmente è composto da Guido Costamagna (voce), Francesco Bertone (basso), Renzo Coniglio (batteria), Alfredo Piscitelli (chitarra) e il nuovo tastierista Marco La Bionda. [v. p.]

[illegible]

[illegible]

C'è la Don Bosco

Nel teatro dei Salesiani, stasera alle 21, la Filodrammatica Don Bosco replica il nuovo spettacolo «Viva Garibaldi». Regia di Real. L'ingresso costa 7 mila lire.

[illegible] B.

Sfilata di moda

Stasera, dalle 22, alla discoteca Matilda appuntamento con la sfilata di intimo «Lingerie Night» presentata dalle modelle dell'agenzia New Model di Torino e dalla collezione Bloch-intimo. Animerà la serata il dj Alex Sander.

FOSSANO

Successi al pianobar

Al bar Victor, stasera (ore 22) musica dal vivo con Giovanni Sacchi che proporrà successi italiani e stranieri.

SALUZZO

In scena gli allievi

Al «Teatro del Marchesato» gli allievi della scuola di recitazione replicano (stasera ore 21) il saggio-spettacolo «Tutti in scena».

[illegible]

Intervista a Ligabue

Oggi, alle 13,30, il cantautore rock Luciano Ligabue sarà ospite di Trs Radio (FM 103,8) nello spazio curato da Doriano Mandrile. Il musicista emiliano presenterà il suo ultimo album «Buon compleanno Elvis».

NIELLA T[illegible]

Venus Flowers

Stasera, ore 23, al «Nostradamus» rock bizzarro con i «Venus Flowers».

SANTA VITTORIA

Note al ristorante

Stasera, dalle 20, al ristorante «Le betulle» di Cinzano, musica dal vivo con Silvano Garazzino.

BRA

Pièce con i Desbela

Ultima replica, stasera (ore 21), nel salone di San Giovanni, dello spettacolo della compagnia I Desbela «L'amor fa nen bordel».

CENTALLO

Polenta e musica

Il club texano «El loco» propone stasera una polentata con salsiccia e musica. Domani sera suonerà la «Spastic Gang».

BAROLO

Recita amatoriale

Stasera (ore 21), in frazione Vergne, nel salone parrocchiale la compagnia teatrale [illegible] Roddi presenta «Quel grande uomo di papà».

FOSSANO

I «Samarcanda»

Al «Borgo Antico» stasera, dalle 21,30, musica nazionale e internazionale con i «Samarcanda». Ingresso libero.

SAMP[illegible]

Neve in discoteca

Festa della neve stasera alla discoteca «[illegible] Bicocca». I clienti possono vestirsi in tema al party (tute da sci, maglioni)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. **[illegible] seconda volta.** [illegible] 15,30; 17,15; [illegible], 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale**.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Orario 14,30, 16,30, [illegible] 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** [illegible] 14,30, [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** [illegible] 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente.** Or. 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 4[illegible]. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10, 18,20, 20,30, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **[illegible] pazzia di re Giorgio.** [illegible]; 18; 20,10, 22,30.
[illegible] Goito 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Pocahontas.** Orario 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
[illegible] **GRANDE** [illegible]. **Pocahontas.** Orario 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo [illegible].** Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **[illegible] seconda volta.** Orario: 15,30, 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; 18,10; 20,20, [illegible].
[illegible] Moncalieri [illegible]. **Il primo cavaliere.** Orario 17,30; 20, 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Apollo 13.** Orario: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 18,30, ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, telefono 541.283. **Braveheart.** Orario 15,25, 18,40, 22.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8, telefono 817.1046. **Il buio nella [illegible].** [illegible] 18,10, 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **Clause.** [illegible] 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ja[illegible].** Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Orario 14,30, 16,30, 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Vite separate.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono [illegible]. **[illegible] uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; [illegible], [illegible] 22,[illegible].
[illegible] via Acqui 2. **[illegible] di cui sparlare.** Orario 16; 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] via Roma [illegible]. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Il Regio dietro le quinte.** Ore 15 visita guidata al Teatro Regio durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ing. L. 4000 in vendita dall'[illegible] 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. [illegible]. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Stagione Sinfonica di sabato 1995/96 ore 16,30 4° concerto orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dir. György Gyorivanyi Rath, tenore Stefan Margita, coro filarmonico Ruggero Maghini, M° del coro Claudio Chiavazza. In progr. [illegible] di Liszt poltrona L. 45[illegible] ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.48.53 - 810.49.61
COLOSSEO Via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Questa sera ore 21 La Banda Osiris in **La quattro stagioni da Vivaldi.** Dal 12 al 17 dicembre T[illegible] della Munizione in **Jesus Christ superstar.** Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **L'infermiera**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Ea aula [illegible] settimana**, rubrica

Telestar
19 **Sasuke**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Vivere per vivere**, film
23,50 **Abat jour**, varietà
0,10 **Fulmino**, telefilm

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film**
16,30 **Tg flash**
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 [illegible]
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 [illegible] **Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Superninja**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Auto della settimana**
[illegible] — **Suavis**, video and [illegible]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Megalomen**, telefilm
[illegible] **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **I misteri di Hong Kong**, miniserie
22,35 **I ragazzi della spiaggia di [illegible]bu**, film
1 — **Fm in tv**, magazine music.

Supersix
19,45 **Tg sera**
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
[illegible] **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
[illegible] — **Il cucciolo**, cartone animato
20,30 **L'altra faccia**, [illegible]
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
16 **Film**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoon festival**
20,30 **Il paese della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Tragedia sul lago**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Volpe alla caccia**, musicale
[illegible] — **E tutte birra!**, film

Telecampione
[illegible] — **La poltrona**, rubrica
20,30 **Guarire**, rubrica
21 — **Giramenti**
22 [illegible] **tv**

[illegible] 9 Tai
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mercante dei sogni**, film
22,30 **Informati e difesi**
[illegible] **Telegiornale locale**
[illegible] **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 **Skyways**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**
23 — **G.R.P. monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Il mercante dei sogni**, film
22,30 **Informati e difesi**
[illegible] **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **La calda notte**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Suavis**, varietà sexy
23,40 **Informasette**
0,15 **Ruote in pista**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Esposizione dal 7 dicembre al 7 gennaio nel celebre maniero di Fossano

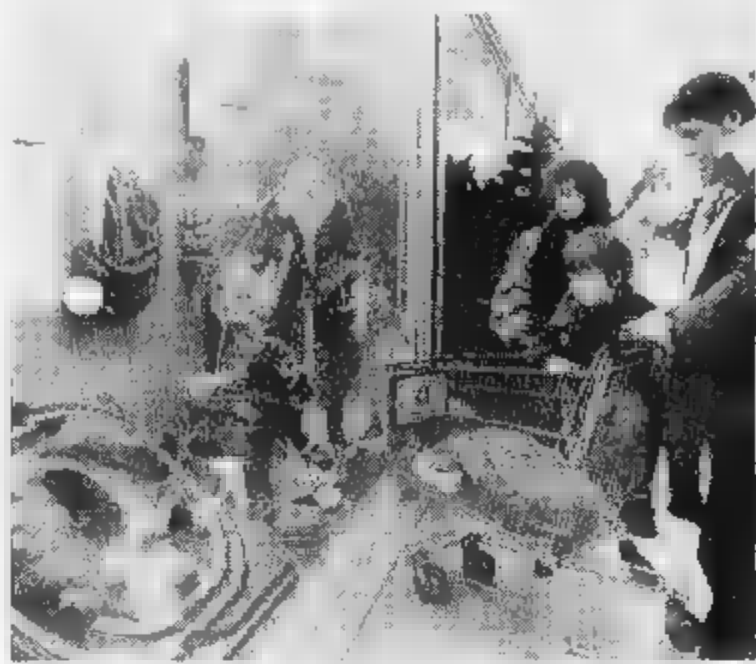
Un castello con cento presepi

L'edificio degli Acaja ospita fino a domani la mostra di undici artigiani. L'assessorato alla Cultura ha preparato per Natale un ricco calendario di appuntamenti [illegible] spettacoli

FOSSANO. L'assessorato alla Cultura ha preparato un ricco calendario di manifestazioni natalizie. Il primo appuntamento ha preso il via il 25 novembre e si concluderà domani [illegible] Castello degli Acaja; [illegible] tratta della mostra «Artigiani 2», seconda esposizione di alto artigianato fossanese. Nella Sala polivalente sono esposte le opere di diversi cittadini, artisti per hobby o professione, abilissimi nell'attività manuale.

Quest'anno gli artigiani selezionati sono undici: accanto [illegible] vetri colorati di Carla Pepino, si potranno vedere le opere della pittrice Ada Perona Contratto, le ceramiche dipinte da Margherita Allamandri, e quelle plasmate e cotte di Daniela Vissio, le bambole di biscuit di Anny Barbiorato, le preziose cornici della dinastia artigiana degli Olivero, i fastosi vestiti disegnati e costruiti da Elena Cornaglia Jachino, la pasta lavorata di Marilena Comino, le sculture dei maestri fossanesi, Dario Dutto, Marina Pepino, Paolo Serrau. L'orario della mostra: sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Dalla mostra alla musica, stasera, alle 21, nella chiesa di S. Antonio Abate, si esibirà la banda cittadina «Arrigo Boito» nel tradizionale concerto di Santa Cecilia; la formazione sarà diretta dal maestro Giuseppe Allione.

Domani le vie cittadine si animeranno [illegible] le bancarelle del mercatino delle pulci, un appuntamento atteso [illegible] [illegible] gli appassionati di cose vecchie [illegible] seguito dai curiosi, che vorranno passare alcune [illegible] in compagnia di «Tutto [illegible] po'». Il mercato [illegible] estenderà anche in via Cavour, fino al Castello. Ricordiamo che l'antico maniero degli Acaja potrà [illegible] visitato per tutte le domeniche del mese, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

Il calendario fissa al 4 dicembre la festività di Santa Barbara, [illegible]sciuta come la patrona dell'Arma di artiglieria. Nell'occasione, [illegible] 21° Reggimento artiglieria da montagna, di stanza alla caserma Perotti, festeggerà la ricorrenza in città. Nel Duomo, alle 20.45 di lunedì, si esibiranno la fanfara e il coro della Brigata Alpina Taurinense, [illegible] un concerto che comprenderà brani classici e moderni.

Una mostra originalissima e da non perdere è quella che sarà al Castello dal 7 dicembre al 7 gennaio: oltre cento presepi, santini, vecchie cartoline, francobolli, letterine, tutto sul Natale di oggi e di ieri. Mini-presepi provenienti da varie parti del mondo saranno lì a raccontare la nascita di Cristo nelle interpretazioni delle più diverse latitudini e culture. Mini-presepi, dunque, da «guardare» e non solo da vedere.

Con i presepi, i visitatori potranno ammirare collezioni di immagini natalizie: intanto la collezione dei santini di Gesù Bambino e francobolli, poi la raccolta di vecchie cartoline di Buon Natale; infine una serie di dolcissime letterine [illegible] auguri, che i bambini degli Anni 20 e 40 scrivevano ai loro genitori, nonni e maestri. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19; sono previste visite per [illegible] scolaresche nelle ore del mattino (prenotazioni allo 0172/61.976). L'ingresso [illegible] gratuito.

Il Natale non è solo presepi [illegible] musica, ma anche sport. Infatti l'Ascom organizza, per venerdì [illegible] dicembre, una giornata dedicata al terzo Gran Premio Ascom Crf, [illegible] podistica riservata agli alunni delle scuole medie [illegible] [illegible] [illegible] Gran Premio Maina, con gara interregionale [illegible] corsa e gara di marcia su strada. Concerto d'inverno s'intitola l'esibizione [illegible] 16 dicembre, nell'aula magna dell'Itis, alle 21, protagonista il Coro del Cai di Fossano. Ancora cori natalizi il 17 dicembre nella chiesa [illegible] [illegible]. Antonio Abate.

La cattedrale, con la collaborazione [illegible] Borgo Piazza e la partecipazione di figuranti in costume d'epoca dei borghi cittadini, organizza per domenica 17, dalle [illegible] alle 18,30, nella chiesa del Gonfalone (Battuti Bianchi) una natività di epoca rinascimentale. Si rievocherà un presepe vivente ispirato ai quadri del Cinquecento, dove angeli, pastori, popolani [illegible] Re Magi circonderanno il gruppo della Sacra Famiglia, accompagnati da cori. Una rievocazione diversa dalle solite immagini, [illegible] Madonna e un San Giuseppe visti attraverso l'occhio del pittore [illegible] abiti [illegible] gusto rinascimentale, ricchi di movimento e di colore.

Nella sala dell'Unitre, giovedì 21 dicembre, saranno di scena gli insegnanti e gli alunni del Civico Istituto Musicale Baravalle di Fossano. Si esibiranno in un concerto sinfonico [illegible] formazione orchestrale [illegible] corale.

Ancora musica per [illegible] il nuovo anno. Il 1° gennaio [illegible] duo pianistico Antoniotti-Laguzzi si esibirà nella cappella dell'ospedale per augurare il buon anno ai degenti.

[n. c.]

Le vetrine dei negozi del centro si sono trasformate per lo shopping natalizio

L'albero addobbato e il panettone sono diventati simboli della serenità delle famiglie durante le feste [illegible] fine anno

Da stasera il Palazzetto dello sport ospita la prima edizione dell'«Asics Cup»

A Cuneo c'è il tennis spettacolo

Dalle 20 le sfide con Renzo Furlan, Stefano Pescosolido, Cristiano Caratti e Corrado Borroni
Domani (ore 15,30) l'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone. Subito dopo le finali

GRANDA SPORT

PALLONE [illegible]

Oggi [illegible] 13,30 a Mondovì la finale di ritorno della C

Lo sferisterio «Mondino» di Mondovì ospita oggi dalle 13,30 la finale di ritorno del campionato di serie C tra la Pallonistica Monregalese di Paolo Danna e [illegible] Pro Paschese Centro Calor di Dario Tealdi. Nell'andata, a Villanova Mondovì, si erano imposti i giocatori monregalesi 11-10. [r. s.]

[illegible] PONG

I giovani del Cuneese al torneo di Terni

Oggi e domani a Terni si svolge un torneo nazionale giovanile al quale partecipano molti atleti della provincia di Cuneo reduci dalla manifestazione regionale di Torino. [a. s.]

CALCIO

Pugni all'arbitro a Beinette Squalificato fino al 2000

Domenico Figliano, il capitano del Salsasio che domenica [illegible] Beinette ha colpito con un pugno l'arbitro durante la gara di Prima categoria tra la [illegible] squadra e i padroni di casa [illegible] stato squalificato fino al 26 novembre 2000. La gara era stata sospesa e la Federazione ha stabilito la vittoria dei [illegible]. Ecco la nuova classifica: Sommarivese, Olmo '84, Centallo 19; Tre Valli e Beinette 18; S. Quirico, Stella Azzurra 16; Mondovì 11; Racconigi 10; Salsasio, Robilante 8; Corneliano, Barge 7; Bridel 5. [r. s.]

CUNEO. Non ci sarà Cristian Brandi, infortunato, all'«Asics Cup» di tennis che comincia stasera al Palasport, ma in sua vece la manifestazione acquista un giocatore altrettanto spettacolare, la clamorosa rivelazione italica: quel Corrado Borroni che agli ultimi Internazionali del Foro Italico ha stupito il mondo del tennis superando le qualificazioni [illegible] arrivando al terzo turno, più avanti di tutti gli altri italiani presenti.

Il Vilas di Garbagnate, così soprannominato per i lunghi capelli raccolti da [illegible] banda, come li portava il campione argentino, era passato dal 411° posto Atp al 246°, e gridando a tutti - lui mai chiamato ai Centri federali di Riano [illegible] Cesenatico - che dentro il nostro tennis dal quel momento c'era anche lui. Borroni, risalito fino al 198° posto (ora [illegible] 201), è incontrista che fa correre la palla, e anche molto forte, con servizio, diritto, ma soprattutto col rovescio.

Ma il simpatico Corrado si troverà davanti [illegible] fra i 4 più forti giocatori d'Italia, a cominciare da Renzo Furlan, 2 delle classifiche nazionali, unico italiano a essere ammesso, la prossima settimana, alla Coppa Grande Slam [illegible] Monaco, 16 partecipanti, 6 milioni di dollari [illegible] montepremi, per i punti speciali acquisiti nei tornei Slam. Per lui l'«Asics-Cup» sarà un duro allenamento, alla presenza del [illegible] allenatore Riccardo Piatti, il coach più famoso d'Italia. Furlan, ventinovesimo al mondo, ha il miglior colpo nel rovescio, che gli permette un gioco potente di precisione, soprattutto nei passanti. Servizio e diritto ancora da migliorare, per far fronte ai grandi campioni.

A rendere difficile la vita a Borroni [illegible] Furlan, [illegible] penseranno Stefano Pescosolido [illegible] Cristiano Caratti. «Pesco» il ciociaro, 71° nell'Atp, che in passato ha dovuto combattere la propria ec-[illegible] timidezza, una remora che si trasformava [illegible] una specie di paura nell'esibirsi sul campo, è il classico attaccante da fondo campo, con buon servizio [illegible] straordinario diritto, da primi del mondo. Alla faccia della timidezza, a fine ottobre, ha superato [illegible] milione di dollari guadagnati con i soli premi.

Caratti, di Acqui, è giocatore completo; lato debole è il servizio, compensato da buona mobilità. Agli inizi Anni 90, ha battuto Lendl, Gilbert, Mayotte, Rostagno [illegible] Mc Enroe, arrivando fra i primi 30 del mondo.

Giancarlo Spadoni

Sopra, Borroni dopo la vittoria che gli valse l'ingresso agli [illegible] [illegible] Roma '95
A lato, da sinistra Furlan Pescosolido [illegible] Caratti

Prevendite

Ancora biglietti per tutti i settori

CUNEO. Stasera, dalle 18, per un'ora, Renzo Furlan sarà a disposizione dei tifosi all'«Asics point» di piazza Galimberti. Il campione veneto, «testimonial» del marchio dell'azienda sportiva di Franco Arese, firmerà autografi [illegible] parlerà della sua esperienza, che l'ha portato a giocare sui campi da tennis di tutto il mondo da protagonista; con Pescosolido, Caratti e Borroni, nel pomeriggio, s'intratterrà anche [illegible] i giovani atleti che frequentano [illegible] scuole Sat della «Granda».

Nel negozio di piazza Galimberti [illegible] all'Alpimmagine di corso IV Novembre, angolo piazzale [illegible] Libertà, sono ancora disponibili in prevendita i biglietti per ogni ordine di posto. Stasera e domani saranno comunque aperti anche i botteghini del Palazzetto. I prezzi di stasera: tribuna numerata 15 mila, ridotti 10 mila; gradinata 10 mila, ridotti 7 mila.

Durante l'«Asics Cup», che è organizzata dall'Alpitour Traco [illegible] dal Country Club, nell'intervallo delle due partite [illegible] programma oggi e domani, i primi quattro spettatori del pubblico che risponderanno ai servizi di Furlan e Pescosolido si aggiudicheranno una racchetta firmata dall'asso tedesco Boris Becker. Domani, dalle 15,30, ci sarà l'esibizione femminile tra Nathalie Baudone e Laura Garrone. [r. s.]

Monaco

un regalo di prestigio per le feste più attese

Dicembre...

Fino a mercoledì 20, Espace Fra Angelico : Esposizione de [illegible] Presepe"

Venerdì 1, Salle des Variétés, ore 21 : "Le Défi" di Charles Samuel, serata di beneficenza per la MAP

Venerdì 1, Stadio Louis-II, ore 20.30 : Campionato francese di calcio, Monaco-Nizza

Sabato 2, Hotel de Paris, Salle Empire, ore 21 : Notte del Boccale d'Oro

Domenica 3, Centro [illegible] Congressi Auditorium, ore 17.30 : Concerto sinfonico Orchestra Filarmonica di Monte Carlo. Dirige James DePreist. Solisti : Christopher Parkening, chitarra [illegible] Yu Yuan-Quin, violino. In programma : Mozart, Rodrigo, Debussy [illegible] Ravel

Lunedì 4, [illegible] des Variétés, ore 18 : La Fondazione Prince Pierre presenta "Non balliamo più [illegible] lupi : la tragedia dei Pellerossa" di Yves Berger

Mercoledì 6, giovedì 7, venerdì 8, sabato 9, ore 21 e domenica 10, ore 15.30 al teatro Princesse Grace : "Brèves de Comptoir " di Jean-Marie Gourio

Da giovedì 7 : Luminarie [illegible] addobbi di Natale nei viali principali di Monaco

Da giovedì 7 a domenica 10, Chapiteau Espace [illegible] : II° Salone Gastronomia e Arti della tavola "Monte Carlo Saveurs '95"

Venerdì 8, Monaco-Ville, [illegible] : Processione e Benedizione per [illegible] festa dell'Immacolata Concezione

Venerdì 8, [illegible] 20.30-21.30-22 e sabato 9, ore 19.30-20.30-21.15-22, Salle [illegible] Variétés : Rappresentazioni teatrali di "Studio de Monaco" in favore di Telethon 95

[illegible] 9 e domenica 10, Collezione d'Auto d'Epoca [illegible] S.A.S il Principe Ranieri, dalle ore 10 alle 18 : I° Salone [illegible] Modellini Ferroviari

Domenica 10, Centro dei Congressi Auditorium, ore 17.30 : Concerto sinfonico Orchestra Filarmonica di Monte Carlo. Dirige James De Preist . Solista : Gabrielle Schnaut, soprano. [illegible] programma : Mozart

Domenica 10, Salle des Variétés, [illegible] : "Christmas Show" presentato dalla Sezione Teatrale del Collegio Charles III, in favore dell'AMADE

Da domenica 10 a mercoledì 10 gennaio, Atrium del Casino : Esposizione dedicata ai Balletti Russi

Lunedì 11, Salle des Variétés, [illegible] : "C'était De Gaulle" di Alain Peyrefitte. Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre [illegible] Monaco

Martedì 12, Salle Belle Epoque, Hotel Hermitage, ore 21 : Serata con cena dedicata alla Festa di Santa Lucia

Venerdì 15, Teatro Princesse Grace, [illegible] : Spettacolo "Patrick Husson, il giardiniere ed i suoi musicisti"

Sabato 16, Espace Fontvieille, dalle ore 10 alle 18 : Kermesse Ecumenica, vendita [illegible] braderie [illegible] carità

Sabato 16, Stadio Louis-II, ore 20 : Campionato francese di calcio : Monaco-Bastia

Sabato 16, Salle Empire, Hotel de Paris, [illegible] : [illegible] del Tartufo

Domenica 17, Porto di Monaco, ore 9.30 : "Corrida di Natale", prima corsa pedestre di 9 km lungo i viali del Principato, organizzata dall'Associazione Sportiva [illegible] dalla Sureté Publique in collaborazione coll'Unione Commercianti

Lunedì 18, martedì 19, Salle Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "JeuneHome" [illegible] U. Sholz, "Return to a strange land" [illegible] J. Kylian [illegible] "Who cares" di G. Balanchine

Martedì 19, mercoledì 20, Teatro Princesse Grace, [illegible] 17.30 : "Zone Citron", spettacolo con il ventriloquo Marc Metral

Giovedì [illegible] e venerdì 22, [illegible] Garnier, [illegible] 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Duende" [illegible] N. Duato, "Dov'è la luna" di J-Ch. Maillot e "In the middle... somewhat elevated" di W. Forsythe

Domenica 24 [illegible] 31 : Spettacoli e veglioni nei locali più prestigiosi di Monaco per festeggiare Natale e Capodanno

Lunedì 25, ore 15.45 e martedì 26, ore 20.30, Salle Garnier : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte-Carlo presentano "Violin Concerto" di G. Balanchine, "Return to a strange land" di J. Kylian [illegible] "Gaîté Parisienne" [illegible] L. Massine

Mercoledì 27, giovedì 28 e venerdì 29, [illegible] di Monaco : XII° Campionato Internazionale del Mediterraneo [illegible] vela Laser - Trofeo Credito Svizzero

[illegible] 29 e sabato 30, Salle Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Galas d'Etoiles" con Sylvie Guillem e Patrick Dupond

Domenica 31, Salle Garnier, [illegible] : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Petrouchka" di J. Neumeier e "Gaîté Parisienne" di L. Massine

Domenica 31, [illegible] du Canton, Espace polyvalent : Veglione per la notte di San Silvestro

Informazioni

Tutti i giorni 24/24

✆ : (00 33) 92 05 70 08

Il comprensorio (con Valtournenche) pronto a una stagione super

Il Cervino e un paradiso di neve

Al Col del Theodulo si arriva in seggiovia

Un autunno finora alquanto avaro di [illegible] non ha tuttavia impedito a Breuil Cervinia di presentare alcune delle [illegible] innumerevoli piste in superbe condizioni, con grande soddisfazione, al di là dei turisti più «affamati» che mai, di molte squadre nazionali che altrimenti si sarebbero presentate alla ribalta delle prime gare [illegible] Coppa del Mondo completamente digiune di [illegible] «vera», ma solo allenate su ghiacciai spesso un po' spelacchiati.

Si scia molto bene lungo [illegible] tracciato della megafunivia da Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa, sulla seggiovia triposto del Goillet e lungo lo skilift Gran Sometta sul versante di Valtournenche mentre si stanno preparando i tracciati fino a Plan Maison; sul versante svizzero dal Piccolo Cervino [illegible] arriva fino a Trockener Steg.

La grande fase di rinnovamento [illegible] è iniziata a Cervinia dieci anni fa (e l'anno prossimo sarà il sessantesimo anniversario della costruzione della prima funivia dal Breuil a Plan Maison, un'opera quasi inimmaginabile per quei tempi e che aprì al grande sci un universo sconosciuto) e ogni stagione la località della Valtournenche è solita presentare almeno una novità.

Quest'anno, al posto [illegible] vecchio skilift Bontadini da quota tremila a oltre 3300 metri, è stata costruita dalla Leitner (e, collaudata in questi giorni, è ormai a disposizione degli sciatori) una seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico e fornita di cupole di protezione. E' molto marcato il miglioramento della portata oraria (da 700 a 2400 persone) e il nuovo tracciato che [illegible] termina in prossimità del rifugio Theodulo consente di scendere subito sulle piste di Zermatt senza dover transitare per Plateau Rosa. Nei prossimi due anni anche gli altri due skilifts che attualmente conducono da Plan Maison al Bontadini saranno sostituiti da seggiovie quadriposto dello stesso modello: [illegible] in tutto [illegible] grande comprensorio si salirà soltanto su impianti aerei, escluse poche sciovie per principianti.

Non è peregrino definire il «domaine skiable» di Cervinia e Valtournenche come unico al mondo. Si estende ai piedi di alcune fra le più belle montagne delle Alpi; presenta un dislivello sciabile di 1500 metri sul Breuil e di 1900 metri su Valtournenche; è uno dei pochi comprensori in cui piste di lunghissimo sviluppo sono percorribili in piena sicurezza anche da sciatori di capacità modeste (ma non per questo mancano i tracciati di grande difficoltà): lo sci qui è una superba realtà per dodici mesi l'anno; l'agevole collegamento con Zermatt aggiunge una patina internazionale al comprensorio con un'ulteriore varietà di piste di classe e splendidi panorami.

[illegible] sale ai [illegible] metri di Plan Maison dai duemila del Breuil con una funivia o una telecabina a sei posti; di qui si arriva a Plateau Rosa con la telecabina a dodici posti fino a Cime Bianche Laghi seguita dalla jumbo funivia con cabine da 140 persone che sorvola il ghiacciaio del Ventina, oppure con i due «storici» tronchi di funivia; da Plan Maison alcune seggiovie si arrampicano verso il Furggen e gli skilifts e ora la nuova seggiovia Bontadini giungono fino al Colle del Theodulo. Ma non si possono dimenticare, proprio con partenza dal centro del paese, [illegible] nucleo degli impianti del Cretaz (attrezzati anche per lo sci notturno) né le seggiovie del Carosello, con i tracciati nel bosco più impegnativi del comprensorio.

Ma le giornate di sci quassù scorrono egualmente piacevoli anche a Valtournenche con [illegible] sue dolci piste a quota tremila o a Zermatt a cui si arriva (e intanto, mentre scendete, il Cervino muta continuamente volto fino a mostrare l'arcigna parete Nord) prima per amplissimi «plateaux» in pieno sole poi per facili stradoni o piste di impegno veramente «nero».

L'abbonamento giornaliero, valido anche sugli impianti di Valtournenche e del Cretaz per questa stagione costa 49 mila lire e quello «internazionale» che apre anche le piste di Zermatt collegate a Cervinia (attenti, per i settori svizzeri del Gornergrat o di Sunnegga serve un altro biglietto) costa 70 mila lire. Sulle seggiovie del Carosello (ricordiamo ancora che questo piccolo comprensorio nel bosco ha tassi di affollamento molto ridotti e le [illegible] piste sono di estrema soddisfazione per i bravi sciatori) il giornaliero è proposto a prezzi molto invitanti.

Ogni tipo di biglietto naturalmente è possibile, a punti, plurigiornaliero, con sconti per i ragazzi sotto i 12 anni, fino a quella tessera stagionale che consente la libera circolazione su tutti gli impianti della Regione Valle d'Aosta fino al 12 maggio prossimo e costa soltanto un milione 70 mila lire.

Dall'epopea del Kilometro Lanciato al successo di Azzurrissimo

Anni di leggenda nello sport

Atleti sloveni ambasciatori del Breuil

Il binomio Cervinia-grande sport è inscindibile. Poche altre località così aperte alle novità e così amate dallo sci «di massa» (nel senso più felice del termine) hanno avuto e hanno una tanto marcata connotazione agonistica.

Senza andare alle mitiche gare di discesa negli anni a cavallo dell'ultima guerra e a tante gare di Coppa del Mondo ospitate, due manifestazioni hanno segnato la storia del Breuil.

Negli Anni Settanta il Kilometro Lanciato era, insieme con il Giro d'Italia e il Tour, certo l'appuntamento estivo più atteso dagli sportivi. Si scendeva a velocità intorno ai 180 chilometri l'ora, comparivano le prime ricerche aerodinamiche, e le imprese di Di Marco, Casse, Vachet, Hakkinen facevano sognare e parlare il grande pubblico.

Oggi esiste un circuito internazionale di gare di alta velocità, si viaggia a ben più di duecento all'ora, ma la mancanza di personaggi da un riscontro di immagine lontano da quei magici giorni sotto il sole bruciante di luglio a Plateau Rosa.

Una decina di anni fa Azzurrissimo ha inventato una nuova pagina dell'agonismo: sui superG su 1500 metri di dislivello, giù lungo il Ventina fino in paese, in cui, nella stessa giornata, atleti «dopolavoristici» possono confrontarsi con i più grandi discesisti mondiali. Era una sfida solo realizzabile in un sogno, invece oggi in centinaia possono dire «ho impiegato solo un minuto e mezzo più di Ghedina».

E quest'anno Cervinia ha instaurato anche uno stretto accordo con le squadre nazionali slovene, che qui terranno gran parte dei loro allenamenti di preparazione alle gare internazionali. Da Jure Kosir (probabilmente l'atleta del Circo Bianco più amato dagli italiani dopo Tomba) alle fortissime ragazze alle squadre giovanili, tutti questi atleti contribuiranno a promuovere il nome di Cervinia nel mondo.

Al Breuil è facile lanciare nuove iniziative perché la località ultimamente è molto cresciuta nel campo delle infrastrutture e dell'ospitalità. In questa stagione invernale una settimana bianca in mezza pensione può costare anche soltanto 735 mila lire in esercizi a quattro stelle in bassa stagione, poco più di 600 mila in un tre stelle e anche intorno alle 400 mila lire se si sceglie il pernottamento e la prima colazione.

E per i superappassionati una vacanza all'hotel Lo Stambecco è il massimo. Siete in un esercizio confortevole ai 2000 metri di Plan Maison, avrete gli sci ai piedi quando gli altri dovranno ancora salire in funivia e smetterete quando tutti saranno già a fondovalle. In bassa stagione la settimana bianca in mezza pensione e lo skipass per sei giorni costano 915 mila lire, poco più di un milione a febbraio e a marzo. Che volete di più per una vacanza che certo resterà a lungo nei vostri ricordi?

Una novità per risparmiare tempo: i biglietti si possono acquistare in anticipo su un «motorhome»

La «terra promessa» per gli studenti e gli sci club

Il successo della University Card: non costa nulla, dà mille vantaggi

Breuil Cervinia non si nega ad alcuno. Su queste piste hanno avuto e avr[illegible] spazio tutte le categorie di turisti, dagli sportivi accaniti ai più contemplativi, dai giovanissimi agli sci club.

Proprio l'attenzione che la stazione valdostana rivolge da sempre ai sodalizi organizzati (ne è la prova l'affluenza record che Azzurrissimo registra ogni anno, con aspiranti campioni provenienti da ogni parte d'Italia) è una delle ragioni di un successo in crescita costante.

Quest'anno gli sci club collegati con il Centro sci Torino (tel. 011/5683970) e il Centro sci Milano (tel. 02/70630266) potranno usufruire di una nuova agevolazione. E' stato infatti allestito un motorhome Iveco Daily che funziona come biglietteria mobile distaccata per Cervinia, Valtournenche e La Thuile nei giorni di sabato e domenica.

E' facile approfittarne. Il giorno precedente alla gita, quando si telefona per prenotare i biglietti, vi sarà annunciato su quale piazzola dell'autostrada Torino-Aosta il motorhome sarà posteggiato (in questi weekend stazionerà sull'area poco prima di Verrès, ovviamente in direzione Aosta).

Quando il pullman dello sci club arriverà nel luogo indicato, il capogita, con il «voucher» compilato, andrà al motorhome e ritirerà gli abbonamenti giornalieri che saranno po distribuiti ai soci nella parte finale del viaggio per raggiungere una delle tre stazioni convenzionate.

Quindi non più «code» alla biglietteria quando si arriva, distribuzione delle tessere sul piazzale, il solito stupido che si è perso, ma tutti pronti già con il biglietto al collo per cominciare la giornata di sci.

Il motorhome è anche dotato di televisori e videoregistratori che danno in tempo reale la situazione meteo continuamente aggiornata e le condizioni di apertura e agibilità delle piste. Se, per esempio, a La Thuile il tempo non fosse invitante, si potrebbe optare per Cervinia.

Un'altra iniziativa di grande successo (l'anno scorso [illegible] usufruirono in 13 mila) è la University Card. La Carta, valida a Cervinia, Valtournenche e La Thuile [illegible] costa nulla, basta dimostrare all'atto dell'iscrizione la frequenza a un ateneo o l'appartenenza al Cus. Ma i vantaggi sono molteplici. L'abbonamento giornaliero feriale costa 36 mila lire (escluso il periodo natalizio) e quello festivo 43 mila; il giorno di San Valentino gli universitari innamorati potranno [illegible] in due pagando un solo giornaliero così come spenderanno soltanto 10 mila lire per l'abbonamento nel giorno del proprio compleanno.

E poi sconti per acquisti fatti da gruppi di amici, per pranzare e fare shopping a Cervinia e un circuito di golf a condizioni veramente invitanti. Se poi si è «fedelissimi» si potrà addirittura ottenere un paio di scarponi in omaggio ogni 30 giornalieri acquistati.

Anche gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sono i benvenuti [illegible] queste piste. Gli istituti che decideranno di trascorrere una giornata sulla neve dal lunedì al venerdì, si vedranno proporre il giornaliero a 23500 lire con l'esclusione della salita a Plateau Rosa e a 26500 lire se si vogliono raggiungere i 35[illegible] metri di quota. Per i principianti è previsto un biglietto che comprende l'andata e ritorno fino a Plan Maison e la libera circolazione sullo skilift Baby La Vieille a sole 15 mila lire. E quel giorno sarà l'occasione ideale per disputare la gara scolastica: la tracciatura della pista, il cronometraggio, la classifica, i premi non costeranno nulla.

FILSE
NEL PRESENTE E NEL FUTURO DELLA LIGURIA

Utilizzare le conoscenze e le risorse locali e garantire insieme l'accesso alle tecnologie più avanzate, confermandosi come il punto di riferimento per la crescita del sistema produttivo ligure.

Nello svolgere questa sua missione, FILSE ha fatto propria la filosofia di assistere tecnicamente, sostenere finanziariamente e promuovere concretamente lo sviluppo economico della Liguria, Regione Europea.

■

C O N V E G N O

"IDEE PER UN REGIONALISMO ECONOMICO EFFICACE"

Genova, 4 Dicembre 1995

P R O G R A M M A

SALA DEL CONSIGLIO REGIONALE
Via D'Annunzio (accesso da Piazza Dante)

"IL RUOLO DELLE FINANZIARIE REGIONALI"

ore 9.00 Registrazione partecipanti

ore 9.30 Apertura dei lavori

Giuliano Gallanti
Presidente Consiglio Regione Liguria

Angelo Sibilla
Presidente FILSE

Flavio Pressacco
Presidente Assofir

Gianfranco Imperatori
Presidente Mediocredito Centrale

Aldo Fumagalli
Consigliere Incaricato Confindustria

Alberto Clò
Ministro dell'Industria

ore 11.30 Dibattito moderato da
Enrico Cisnetto
Vicedirettore Panorama

ore 12.30 Conclusioni
Giancarlo Mori
Presidente Regione Liguria

ACQUARIO DI GENOVA
Area Porto Antico

"GLI STRUMENTI E LE RISORSE"

ore 15.00 Presenta e coordina
Lorenzo Caselli
Università di Genova

Amedeo Amato
Università di Genova
"Il quadro macroeconomico: vincoli ed opportunità per lo sviluppo regionale"

Adalberto Alberici
Università di Genova
"Banche e PMI: alla ricerca di nuovi strumenti finanziari"

Gianfranco Borghini
Presidenza del Consiglio
"Tra crisi e ristrutturazione nuove prospettive per il lavoro"

Bruno Colle
IRER
"La rivisitazione delle politiche economiche locali"

Interventi

ore 17.30 Conclusioni
Mario Margini
Assessore Regione Liguria

FILSE SPA

1975 ■ 1995 - DA VENT'ANNI INSIEME ALLA LIGURIA CHE PRODUCE

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 2 Dicembre 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Domani il primo congresso del «Si»

Alleanze politiche e nuovi partiti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si parla sempre più insistentemente di elezioni in primavera: un po' tutte le forze politiche affilano le armi e si organizzano.

Donne azzurre. Nasce a Genova il movimento femminile di «Forza Italia». Si comincia con una cinquantina di aderenti, guidate da una giovane signora ingegnere, Raffaella Della Bianca: aderiscono una cinquantina tra professioniste e imprenditrici, più qualche casalinga di lusso. Le signore di Genova si dedicheranno all'impegno culturale e all'azione politica, operando «anche nei quartieri dove Forza Italia è poco popolare», riflettendo sul «convegno di Pechino» «rifiutando comunque il modello di «donna-bambola» tipo Fininvest. Si annunciano sezioni anche nelle altre province liguri, in tempi stretti.

Federalisti. Sono in molti, a vario titolo, a definirsi «federalisti». Due tronconi, del vecchio ceppo della Lega Nord, ieri mattina hanno stretto un patto d'accordo. Si tratta dei seguaci di Bruno Ravera, già primo leader degli «attacchini» e poi avversario della Lega Nord di Bossi che si sono legati al movimento, anche questo di derivazione leghista, del sen. Sergio Cappelli. Potrebbero raccogliere altri scontenti della Lega, come il sen. Fede Latronico e collegarsi, a livello nazionale, ad altri fuoriusciti del Carroccio. Alle prossime elezioni faranno parte, non si sa ancora in che modo, del Polo berlusconiano.

Socialisti. Domani, per tutta la giornata, a Piazza della Posta Vecchia, nel salone ribattezzato «Sandro Pertini», poco meno d'un centinaio di delegati, in rappresentanza di 1800 iscritti, fedeli e irriducibili, daranno vita al primo congresso regionale del «Si», il partito erede del disciolto Psi e che, dimenticato Craxi, [illegible] parte dello schieramento dei progressisti e del «patto dei democratici».

Giovedì sera s'è svolto, nella stessa sede il congresso provinciale di Genova, preceduto dalla commossa rievocazione di Giuseppe Sulas, bandiera socialista, scomparso a novant'anni un mese fa. Il ricordo della vita onesta ed esemplare di Sulas ha fatto tornare per una mezz'ora nella storica sede alcuni socialisti della «diaspora», come Fulvio Cerofolini, forse l'amico più caro di Sulas, Bruno Sessarego, esponente dei Laburisti, e il prof. Giuseppe Dagni[illegible], per oltre 17 anni presidente del Cap, che [illegible] pronunciato [illegible] commossa e garbata rievocazione.

I socialisti [illegible]o a una svolta: [illegible] «patto», soprattutto [illegible] Segni che tende sempre più al centro, va loro stretto. Si parla di riprendere la propria autonomia, recuperando l'emblema del sole nascente sul libro aperto (senza falce e martello), abbandonato da Craxi per il vistoso garofano del presunto architetto Filippo Panseca.

Di queste istanze si faranno testimoni il leader ligure, l'assessore Fabio Morchio e il segretario regionale uscente (e destinato alla riconferma) Arcangelo Merella. Sarà presente il presidente del partito, prof. Gino Giugni. Poi, dall'8 al 10 ci sarà a Roma [illegible] congresso nazionale sperando nella riscossa.

Verdi. Il portavoce dei Verdi, Carlo Ripa di Meana, sarà a Genova questa mattina per parlare di problemi nazionali e regionali degli ambientalisti.

Paolo Lingua

La paradossale situazione di 5 marocchini che devono scontare una pena per droga

Chiedono l'espulsione, è negata

Gli agenti dell'ufficio stranieri della questura non li accompagnano, seppur in manette, a prendere i documenti al consolato milanese. Uno degli avvocati difensori: «Vicenda incredibile»

GENOVA. Chiedono di essere espulsi dall'Italia cinque marocchini detenuti per spaccio di droga.

Ma non riescono ad andarsene dal nostro Paese ed evitare così il carcere perchè gli agenti dell'ufficio stranieri della questura non [illegible] accompagnano, seppur in manette, a prendere i documenti al consolato milanese del Regno del Marocco.

La paradossale situazione [illegible] stata denunciata ieri dai due difensori degli imputati, gli avvocati Gianfranco Pagano e Stefano Sambugaro.

Dicono: «E' un diritto dei nostri clienti domandare l'espulsione per non stare in carcere. Eppure questo diritto viene negato per degli intoppi burocratici. Il paradosso è questo: vengono espulsi gli stranieri che vogliono restare in Italia e quelli che chiedono di andarsene [illegible] sono invece obbligati a rimanere».

Immigrati nel centro storico di Genova: il nuovo decreto crea strane situazioni

Uno dei marocchini detenuti ha davanti a sé la prospettiva di venire condannato a un minimo di 8 anni [illegible] reclusione perchè è accusato di detenzione di 100 grammi di eroina, gli altri [illegible] stati già condannati a pene che variano da un [illegible] e [illegible]zo a tre anni di reclusione. E' quindi nel loro interesse chiedere l'espulsione per non stare in cella. Lo prevedeva già la legge Martelli e lo ha ribadito il decreto Dini sull'immigrazione.

La nuova normativa dispone, inoltre, che [illegible] momento del processo gli stranieri espulsi possono rientrare in Italia, per cinque giorni, in modo da avere la possibilità di difendersi.

L'avvocato Pagano ha quindi scritto al consolato marocchino per avviare le procedure di rimpatrio. Gli è stato risposto che il loro connazionale de[illegible] essere condotto, anche in stato di detenzione, a Milano perchè è essenziale [illegible] [illegible] presenza al momento del rilascio del lasciapassare.

Il legale si è successivamente rivolto ai giudici della prima sezione del tribunale penale per l'istanza [illegible] espulsione, ricordando che negli altri distretti giudiziari [illegible] si attiene alla procedura «imposta» dal consolato. «Ma l'impasse, a quanto sembra è all'ufficio stranieri della nostra questura - afferma Pagano. D'altra parte il console ha escluso che un loro impiegato si rechi a Marassi per espletare le formalità richieste».

Intanto, dopo l'«ubriacatura» dei primi giorni di rodaggio del decreto con arresti a valanga (una ventina [illegible] [illegible] ore) le cose sembrano essersi ridimensionate con le denunce a piede libero nei confronti degli stranieri trovati senza documenti. Indubbiamente, però, anche così il carico di lavoro che graverà sulla pretura e sulla procura circondariale non sarà di poco conto.

Esiste il pericolo concreto di [illegible] ulteriore intasamento di una struttura già [illegible] per sé asfittica. I processi vengono fissati a febbraio del '97 [illegible] la prescrizione sempre in agguato.

Attilio Lugli

Il «cliente» fugge

Prostituta violentata e rapinata

GENOVA. Doveva [illegible] un rapporto di sesso mercenario, invece è stata una notte di violenza. La vittima è una prostituta di 23 anni, Lubisa, serba, che ha raccontato agli agenti la triste vicenda. Era stata avvicinata da un giovane sui trent'anni in viale Brigate Partigiane, la zona dove ogni [illegible] «lavora» sino all'alba. Avevano contrattato il prezzo della prestazione, 50 mila lire, la «lucciola» è salita in auto ed i due si sono appartati in via Lanfran[illegible].

Il giovane cliente, forse troppo emozionato, ha chiesto più tempo del «normale» quarto d'ora concesso dalle prostitute per ogni prestazione. La tariffa è salita a [illegible] mila lire. A questo punto, [illegible] giovane ha estratto una pistola e ha minacciato Lubisa, che è stata costretta a subire violenza. Dopo averla stuprata lo sconosciuto ha rubato 800 mila lire che la ragazza aveva nella borsetta. Era l'incasso della serata. **[p. c.]**

Utente-amico

All'Amga una «Carta» dei servizi

GENOVA. Una «carta dei servizi» per tutelare l'utente, un codice che fissa tempi e modi delle prestazioni erogate dall'Amga e offre la possibilità al cittadino di chiedere soddisfazione di eventuali disservizi.

Il protocollo è stato presentato ieri mattina dal direttore generale dell'azienda Roberto Bazzano: a partire dal primo gennaio prossimo le nuove regole entreranno definitivamente in vigore.

Chi attenderà in coda allo sportello più [illegible] 45 minuti [illegible] diritto ad un rimborso, sconti da 100 a 500 mila lire se gli interventi dell'Amga no[illegible] verran[illegible] completati entro i 20 giorni previsti. La «carta dei servizi» prevede anche 48 e 24 ore di preavviso minimo per interrompere la fornitura rispettivamente di gas e acqua, un'ora e mezzo di tempo medio di intervento per le fughe [illegible] gas e due per avviare i lavori [illegible] caso [illegible] forzata interruzione del servizio. **[m. c. c.]**

Ferme le trattative con il Comune che aveva offerto, in alternativa, tre edifici

Per «Zapata» arrivano rinforzi

Delegazioni dal Leoncavallo e da altri collettivi oggi sfileranno a sostegno dell'occupazione della scuola di via Bixio. Le motivazioni: «Genova ha tradizioni di sinistra, noi vogliamo difenderle contro la destra»

GENOVA. Già dalle prime ore del mattino cominceranno ad arrivare in città le delegazioni dei centri sociali. Un corteo è stato indetto a livello nazionale per promuovere le forme di aggregazione ed il fenomeno dell'occupazione di spazi per la libera espressione del pensiero giovane. Prosegue intanto il presidio della scuola elementare [illegible] Bixio attuato con un blitz [illegible] mattina dai ragazzi [illegible] Centro sociale Zapata.

A livello locale hanno aderito, tra gli altri, Città aperta, la comunità di San Benedetto, il coordinamento di studenti medi e Rifondazione comunista.

Alle 15,30 è previsto il concentramento davanti alla stazione marittima. [illegible] manifestazione dovrebbe proseguire sino a piazza De Ferrari. Gli organizzatori dicono di aver già ottenuto l'autorizzazione.

Da altre città si attende l'arri[illegible] dei ragazzi del Leoncavallo, dei collettivi di Torino, Padova. Perchè Genova? Risponde Corrado: «Secondo noi è una città che aveva una grossa tradizione di sinistra che vogliamo difendere e riportare in primo piano contro l'invadenza della destra. Sarà una manifestazione per rivendicare il diritto a spazi sociali, all'autogestione, all'apertura di locali dove [illegible] sia un discorso politico come momento di confronto, com'erano i "vecchi" comitati di quartiere. I centri devono avere una valenza cittadina ed aprirsi a qualsiasi esperienza».

La trattativa [illegible] l'assessore comunale alle istituzioni scolastiche Alessandro Longhi ristagna. Per ieri mattina si attendeva un risposta alla richiesta di sgombero volontario dei locali dell'ex scuola Bixio. In alternativa, il Comune aveva suggerito anche l'edificio di via Trossarelli, il Centro «Il glicine», e un'altra ex scuola in via Cancelliere, a Castelletto. L'assemblea degli occupanti [illegible] ha preso una decisione unanime e per il momento la situazione resta la stessa. Gli «zapatisti» sopravvissuti al freddo della notte, cinquanta-sessanta persone, hanno cercato di chiudere gli spifferi con cartoni e pulire i locali portando via secchi [illegible] mocerie e sporcizia.

«Siamo studenti, lavoratori, disoccupati. Veniamo da diverse esperienze, da altri centri sociali, da collettivi studenteschi e universitari. Non guardateci come "animali rari". Siamo uniti dal forte desiderio di fare qualcosa per l'aggregazione». **[p. c.]**

SFRUTTATORE

«Sono un magistrato»

Si spacciava per magistrato e grazie a questa veste di uomo rispettabile e potente sfruttava due ragazze straniere: le teneva segregate in una casa di sua proprietà e le obbligava a prostituirsi nonostante una delle due, una giovane donna bosniaca, fosse al sesto mese di gravidanza. Lo squallido giro è stato scoperto dagli uomini [illegible] commissariato Foce-Sturla che hanno fatto irruzione nell'appartamento dell'uomo, nel quartiere di San Fruttuoso. Le due ragazze, la seconda è sudamericana, hanno subito confessato raccontando agli agenti le lunghe settimane di paura e di umiliazioni. «Ho accettato di farlo perchè nelle mie condizioni non avrei potuto vendermi per strada», ha spiegato la prostituta slava. L'uomo è stato denunciato a piede libero per sfruttamento della prostituzio[illegible]. Le due donne incassavano per ogni prestazione 100 mila lire e consegnavano la metà al padrone dell'appartamento. **[m. c. c.]**

Come in un gioco alla scoperta del mondo: computer, ambiente, animali

All'Acquario la città dei bambini

L'Expo diventa un villaggio didattico interattivo

GENOVA. L'Expo ospita una città particolare: la città dei bambini. Da alcune settimane i tecnici de «La cité des sciences et de l'Industrie» di Parigi, il più grande centro contemporaneo di comunicazione e divulgazione scientifico in Europa, hanno allestito un villaggio didattico per i bambini dai 6 al 12 anni.

Un insieme di animazioni (dispositivi interattivi, giochi, meccanismi, puzzles, software, audiovisivi) per suscitare la curiosità e la [illegible] voglia di apprendere. Gli adulti possono accompagnarli nel percorso. Anche i bimbi non vedenti possono partecipare alle attività didattiche, con le spiegazioni in Braille.

I temi trattati sono uno per modulo didattico, scelti in funzione degli interessi dei ragazzi e composti da vari elementi espositivi. Ecco le sezioni della rassegna.

Tecniche per comunicare. I tubi parlanti: servendosi di tubi per ascoltare e parlare, i bambini dialogano e paragonano i suoni e le voci. I videotelefoni: permettono di parlare, guardandosi su [illegible] schermo. Nel mondo del lavoro più persone possono collaborare, pur non trovandosi nello stesso luogo. Disegna col dito: mediante uno schermo tattile i bambini cono[illegible] la tavolozza grafica di un computer e le sue applicazioni.

Macchine e meccanismi. Gli ingranaggi: tre differenti meccanismi trasmettono un movimento e permettono di cambiarne la direzione o la velocità, mostrando [illegible] funzionamento di alcune macchine. Il display: proprio come nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti un display a segmenti deve essere programmato per visualizzare un numero da 0 a 9. Il carillon: antenato della programmazione meccanica, permette di emettere suoni, originando musica.

Tu e gli altri. Le impronte: i bambini prendono l'impronta di una loro mano per osservarla attentamente e confrontarla con quella di altri bambini. Le immagini da toccare: utilizzando il tatto i bambini devono riconoscere un'immagine in rilievo. Domande sulla vita: quattro film spiegano varie funzioni e caratteristiche del corpo umano. La nascita, la crescita, le interazioni fra lo scheletro e gli organi del corpo quando si effettuano i movimenti.

Inchiesta sui viventi. La vita delle formiche: un software presenta le varie situazioni in cui una formica può trovarsi. La formica operaia: [illegible] modello ingrandito di una formica aiuta ad osservarne ed esplorarne la forma.

La lente d'ingrandimento, la lente binoculare, il microscopio elettronico: si confronta l'ingrandimento ottenuto con tre strumenti ottici diversi.

I gruppi possono [illegible] composti al massimo da venti partecipanti. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

Paola Cavallero

Avrebbe passato lui [illegible] coltello all'assassino

Per l'omicidio Spagnolo altro giovane sotto accusa

GENOVA. Un giovane milanese di 17 anni è stato rinviato a giudizio per concorso nell'omicidio [illegible] Vincenzo Spagnolo, il tifoso genoano ucciso dal diciottenne ultrà milanista Simone Barbaglia il [illegible] gennaio scorso prima della partita Genoa-Milan. Il provvedimento è stato deciso ieri pomeriggio dai giudici del tribunale dei minorenni. Secondo l'accusa il ragazzo avrebbe passato a Barbaglia il coltello usato poi nella rissa.

Un altro giovane di Milano, anch'egli minorenne, è [illegible] rinviato a giudizio per favoreggiamento nei confronti sempre di Barbaglia. Gli avrebbe imprestato il suo giubbotto, quando già i due erano all'interno dello stadio di Marassi, in modo che Simone non fosse riconosciuto dalle forze dell'ordine. Un terzo minorenne, genovese, accusato di rissa, è stato invece prosciolto dall'imputazione.

Nei giorni scorsi si è svolta la prima udienza preliminare per Barbaglia. Insieme a lui si sono presentati davanti al giudice Giorgio Ricci, [illegible] tifosi accusati di rissa. Quasi tutti hanno chiesto il patteggiamento e l'accordo fra difes[illegible] e accusa sarà vagliato da Ricci nella prossima udienza del 17 gennaio. Recentemente una perizia psichiatrica eseguita dal dottor Marco Lagazzi ha stabilito che Simone era in grado di capire quali conseguenze poteva avere la coltellata sferrata [illegible] fianco del supporter rossoblu. Ma, nello stesso tempo, Barbaglia (difeso dall'avvocato Stefano Savi) viene definito come un ragazzo fortemente immaturo, condizionabile dal gruppo, con una personalità molto fragile. Lagazzi per quanto riguarda la pericolosità sociale del giovane omicida ha scritto nella sua relazione che spetta al magistrato f[illegible] una valutazione, tenendo conto che Simone adesso esprime un forte «disprezzo» per quello che era il suo mondo fino a quella sciagurata domenica. **[a. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

IGIENE

La Regione vara la legge per la salvaguardia degli alimenti

La Regione Liguria ha deciso di inasprire le sanzioni per l'inosservanza delle norme igieniche per la salvaguardia dei prodotti alimentari. E' prevista una multa da 100 a 400 mila lire se tra i banchi su cui sono esposti i prodotti volano le mosche. In mancanza di attrezzature igieniche nei negozi di selvaggina, conigli e pollami, si parte da un minimo di 200 mila sino a un milione e mezzo di lire. Il disegno di legge contenente queste ed altre norme è stato varato ieri dalla giunta. **[p. c.]**

[illegible]

Marocchino [illegible] 16 anni accoltella un connazionale

E' stato arrestato dopo solo due [illegible] un marocchino di 16 anni accu[illegible] di aver accoltellato un connazionale in via Sottoripa. Gli investigatori della polizia l'hanno fermato nell'atrio della stazione Principe. Forse il giovane stava per lasciare la città. Ancora oscuro il motivo dell'aggressione. **[p. c.]**

[illegible]

Il sindaco Sansa ha incontrato i volontari pro-Bosnia

Ieri il sindaco Adriano Sansa ha incontrato i volontari delle associazioni, parroci, imprenditori, e privati cittadini che hanno fornito il loro contributo alla raccolta «Io per la Bosnia». Era stato il sindaco Sansa nel luglio scorso a lanciare un appello. Un grazie particolare è stato rivolto ai militi delle pubbliche assistenze. I beni raccolti sono giunti a destinazione con dieci autocarri il 27 ottobre scorso. **[p. c.]**

INCHIESTA

Azienda sotto [illegible]: salmonella nell'insalata [illegible]

La Usl [illegible] di Genova sta disponendo analisi ed esami, oltre che un'inchiesta, a carico d'una azienda alimentare del capoluogo: in una partita di insalata russa destinata ai rosticcieri è stata trovata la presenza della salmonella. **[p. l.]**

Approvate in precedenza numerose pratiche relative ai nuovi parcheggi

Chiavari, malore in Consiglio

Giuseppe Gabriele, indipendente, ex leghista, più volte al centro di feroci dispute con il sindaco si è sentito male durante la seduta di ieri, durata dieci ore. Trasportato in ospedale, si è ripreso

CHIAVARI. Un altro Consiglio comunale con sorpresa a Chiavari. Protagonista sempre il consigliere d'opposizione Giuseppe Gabriele. Questa volta, però, involontariamente. E' stato infatti colto da malore, intorno alle quattro del mattino, durante l'esposizione di una delle sue 36 mozioni iscritte all'ordine del giorno. La seduta è stata sospesa.

Gabriele, come è noto, era stato il fautore della sospensione dell'ultima riunione consiliare, che ha avuto e avrà anche strascichi di tipo legale. Aveva, due settimane fa, attaccato e insultato i consiglieri di maggioranza, tanto da incorrere in una espulsione dall'aula, con l'accompagnamento di quattro vigili urbani. L'altra sera, però, a giocargli un brutto tiro non è stata la sua veemenza, ma la tensione nervosa e la stanchezza.

Il Consiglio era riunito dalle 18 del giorno prima. Erano circa le quattro del mattino, quando Gabriele si è zittito di colpo, invocando l'intervento di un medico. E' stata così avvertita la guardia medica che, però, ha tardato. Così è stato richiesto l'intervento di una ambulanza. [illegible] consigliere è stato trasportato al pronto soccorso, da dove [illegible] stato in seguito dimesso sotto sua volontà. L'opposizione ha chiesto [illegible] ottenuto la sospensione della seduta, con astensione della maggioranza.

In precedenza i consiglieri aveano discusso e votato diverse pratiche. Sono passati anche tre ordini del giorno, circa una modifica alla normativa per le sedi decentrate della commissione tributaria, la gestione delle spiagge (si chiede di lasciare tutto com'è, in vista anche della proposta di legge per l'abolizione del Demanio), e la necessità di un'azione di verifica e di controllo sui servizi dell'Usl da parte della competente commissione consiliare.

Il parcheggio di piazza Milano: qui è previsto un autosilo interrato [BAVA]

Sono state anche approvate diverse pratiche che sono strettamente legate al Piano urbano parcheggi. Si quindi a un nuovo autosilo da realizzare in piazza Nuovo Mercato, di due piani per 99 posti auto ciascuno, metà da cedere a privati e metà per la rotazione pubblica. E ancora, sì alla realizzazione di una rampa d'accesso [illegible] piazza Milano e a corso Millo dall'autosilo interrato previsto sul lungomare (i termini della gara d'appalto [illegible] stati riaperti).

E' stata inoltre approvato il progetto che prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio «a raso» sull'area Chiarella (i terreni verranno espropriati), per cinquanta posti, e per la realizzazione di una strada di collegamento tra corso Valparaiso e via Risso. Sono state inoltre accolte [illegible] osservazioni della Regione [illegible] merito al progetto di recupero dell'ex cinema Astor e del chiostro di S. Francesco.

Il Consiglio ha dato anche via libera alla nuova pianta organica del personale comunale, al piano esecutivo di alienazione delle proprietà immobiliari del Comune e alla revoca del regolamento per l'assegnazione degli alloggi (sì alla nuova disciplina). I consiglieri si sono ancora espressi a favore delle convenzioni Comune-Avad e Comune-Usl per i servizi socio-assistenziali del '96.

Ieri mattina, infine, cinque consiglieri dell'opposizione hanno presentato al presidente del Consiglio comunale una richiesta [illegible] convocazione dell'assemblea consiliare per la discussione, come primo punto all'ordine del giorno, di una mozione del consigliere di minoranza Marco Bertonati sul trasferimento a Lavagna del Servizio di riabilitazione del linguaggio e dell'udito e del Centro di rieducazione motoria.

Fabio Pozzo

Chiavari: mons. Careggio e il nuovo circolo della stampa

Il vescovo-giornalista ha incontrato i cronisti

CHIAVARI. «Diamoci del tu, perchè siamo colleghi. Consideratemi un giornalista con un altro mestiere un po' particolare...». Così il nuovo vescovo di Chiavari, monsignor Alberto Maria Careggio, ha salutato l'altra sera i giornalisti del Tigullio, tenendo a battesimo un nuovo Circolo della stampa.

La serata si è svolta presso il bar-ristorante-albergo Da Pippo, a fianco della cattedrale, dove hanno ricordato i cronisti più anziani si riuniva tanti anni fa il primo nucleo di giornalisti del Tigullio. Un Circolo della stampa piuttosto sui generis, che consisteva in un tavolino posto vicino all'ingresso e [illegible] distante dal telefono. All'epoca, le redazioni usavano chiamare i loro corrispondenti a ore stabilite, la cosiddetta «fissa»: i corrispondenti rispondevano dal bar Pippo.

Alla cena, che ha avuto quale ospite d'onore monsignor Careggio, hanno preso parte 46 «firme». Giovani e più anziane. A Paolo Cavallo, responsabile della redazione di Chiavari del Secolo XIX, il compito di portavoce e l'onere di accogliere tra i rappresentanti locali della categoria l'illustre «collega». Monsignor Careggio, sorridente, ha vinto quella parsimonia di parole che contraddistingue i valdostani purosangue (proviene da Aosta), ricambiando calorosamente il benvenuto.

Nel suo intervento, il vescovo ha parlato di giornali e di giornalismo, non mancando di richiamare i presenti all'«onestà intellettuale» e a «privilegiare sempre e comunque l'uomo». I cronisti, dal canto loro, nel costituire il Circolo della stampa del Tigullio, si sono impegnati a promuovere almeno una iniziativa all'anno nel campo del sociale. A nome, anche, di quei colleghi che non ci sono più: sono stati ricordati in tanti, l'altra sera, con commozione.

Mons. Alberto Maria Careggio

Il finale di serata ha visto i giornalisti consegnare al vescovo alcuni regali. Una penna, naturalmente, e poi una guida ai sentieri delle montagne liguri: monsignor Careggio è un grande appassionato di escursioni montane, tanto da essere [illegible] punto di riferimento per il Papa per le sue vacanze in alta quota. E ancora, una copia del volume «Cronaca di un anno di cronaca», edito dal Gruppo cronisti liguri, con annessa cravatta sociale (nel caso, dal valore puramente simbolico).

Monsignor Careggio ha 58 anni, è nato a Tonengo di Mazzè, [illegible] provincia di Torino, da genitori di Chivasso. Storico, scrittore, giornalista, è stato anche operaio della Cogne, dal 1952 al [illegible]. Nel 1966 diventa prete. Il suo curriculum sacerdotale lo vede vicario della parrocchia di S. Lorenzo, ad Aosta e quindi nel '69 segretario della commissione diocesana per [illegible] Liturgia. Nel '70 è direttore del seminario, nel '73 è parroco di Challand-Saint-Victor.

In seguito sarà nominato responsabile dell'ufficio stampa della Curia aostana e quindi segretario della stessa. Nel '77 diventa membro dell'Accademia di [illegible]. Anselmo, l'associazione culturale più antica e prestigiosa di Aosta, e poi presidente. Vanta anche la direzione del «Corriere della Val d'Aosta» e un'attività di rilievo all'interno della Società di ricerca e studi preistorici alpini. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Autotreno resta bloccato in galleria per [illegible] guasto

Traffico bloccato per un paio d'ore sull'autostrada, ieri mattina tra Moneglia e Sestri Levante, a causa di un autotreno rimasto bloccato nella galleria Lupo per un guasto. Si è formata una coda d'auto lunga alcuni chilometri. [f. p.]

RAPALLO

E' nato [illegible] coordinamento per centro di accoglienza

E' stato costituito l'altra sera a Rapallo un coordinamento che avrà il compito di guida alle iniziative volte alla realizzazione di un nuovo centro di accoglienza a S. Anna, con mensa [illegible] posti letto per poveri e diseredati. Tra i promotori, la parrocchia di S. Anna, la chiesa evangelica [illegible] quella greco-ortodossa. [f. p.]

CASARZA LIGURE

Consegnata la passerella sul torrente Petronio

La Comunità montana Val Petronio ha ufficialmente consegnato al Comune di Casarza Ligure la nuova passerella pedonale sul torrene Petronio, posata [illegible] località Tangoni. L'opera è stata realizzata con una spesa di 110 milioni, finanziata dalla Comunità montana con il contributo del Comune. [f. p.]

RECCO

La rivolta anti-giacobini partono le celebrazioni

Si è costituito a Recco il Comitato ligure per le celebrazioni del Bicentenario delle insorgenze anti-giacobine. Obiettivo del sodalizio, quello di portare a conoscenza pagine della storia dimenticate «volutamente» dai biografi ufficiali. Coordinatore [illegible] stato eletto Flavio Grisolia, segretario scientifico Massimo Mallucci, segretario amministrativo Rino Tagliarino. [f. p.]

CAMOGLI

Porte aperte al Nautico per i 120 anni di vita

Porte aperte, oggi e domani, per l'Istituto Nautico di Camogli, che compie centoventi anni (è la scuola nautica più antica d'Italia). I visitatori saranno accompagnati da insegnanti e studenti nelle aule e laboratori. Il preside risponderà a tutte le domande, nell'aula magna. Sarà possibile anche effettuare osservazioni astronomiche. In distribuzione biglietti gratuiti o ridotti per il Museo marinaro, l'acquario, gite in vaporetto a [illegible]. Fruttuoso. (f. p.)

La crisi nel Tigullio coinvolge anche il settore della grande distribuzione finora immune

Supermarket, trenta licenziamenti

Il provvedimento colpisce i dipendenti della Frigogelo che gestisce in Riviera una catena di sei magazzini con il marchio «Supersconto». Ceduta l'attività a una società milanese. Dura reazione dei sindacati

CHIAVARI. Trenta licenziamenti dalla Frigogelo Snc, che gestisce sei supermercati nel Tigullio. Le lettere di preavviso, [illegible] scadenza al 31 dicembre, sono state ricevute l'altro ieri dai destinatari. I sindacati hanno criticato il comportamento dell'azienda e si preparano a dar battaglia.

La decisione dell'amministratore della Frigogelo Snc, che ha in gestione [illegible] marchio «Supersconto», segue a quella di chiudere l'attività a fronte di una cessione d'impresa. Ad acquistare, una società milanese. Sembra che quest'ultima abbia posto precise condizioni per subentrare: nessun dipendente in eredità. Così, sono state spedite le lettere di licenziamento.

I sindacati Cisl e Cgil non hanno gradito. Ecco [illegible] testo di un loro comunicato: «Tale iniziativa è del tutto incomprensibile poichè [illegible] quanto ci risulta la ditta stessa non ha mai manifestato situazioni di crisi e anzi, durante [illegible] mese scorso, ha anche assunto quattro nuovi addetti. Il sindacato ritiene che il trasferimento in presenza di un trasferimento di attività sia un atto illegittimo».

Ha spiegato Tiziano Roncone, della Cisl-Commercio: «Ci sono leggi ben precise che stabiliscono che in caso di trasferimento di attività commerciale l'azienda subentrante deve farsi carico dei dipendenti. Noi siamo disposti ad affrontare i problemi inerenti l'occupazione nel contesto generale di crisi economica, ma [illegible] possiamo accettare atteggiamenti arbitrari e fuorilegge».

Continua Roncone: «Come sindacati cercheremo di giungere a una soluzione positiva della vertenza. Abbiamo già incontrato i rappresentanti della Frigogelo, e adesso stiamo attendendo una risposta per l'incontro richiesto alla società acquirente. Incontreremo inoltre lunedì prossimo i dipendenti dei sei supermercati». I sindacati sono pronti, se [illegible] si raggiungerà un accordo, a impugnare i licenziamenti.

E di occupazione si parlerà ancora a Chiavari, stamane, presso la sala Acli di via Delpino. Il tema è quello del futuro di Chiavari: quale? L'incontro, che si apre alle 9, è stato promosso dai sindacati, che hanno invitato tutte le associazioni di categoria, i capogruppo consiliari e il sindaco Vittorio Agostino.

Si parlerà di scelte per [illegible] possibile sviluppo economico della città e del suo comprensorio, che a fronte di una apparente ricchezza (non si contano le banche), deve fare i conti con una grave crisi occupazionale, soprattutto nella fascia d'età giovanile. [f. p.]

SCUOLA

Oggi corteo a Chiavari

Ritorna [illegible] ruggire la «pantera» anche nel Tigullio. Gli studenti, come già fatto dai loro colleghi di Genova, scenderanno in piazza stamane a Chiavari, a partire dalle 9,30 in piazza N.S. dell'Orto. La manifestazione è stata indetta per protestare contro [illegible] legge finanziaria. Gli studenti sostengono che il taglio di 680 miliardi decretato dal governo a danno della scuola pubblica, vada a vantaggio dell'istruzione privata. Il «no» di chi siede [illegible] «banchi» del Tigullio [illegible] stato lanciato dal Coordinamento generale studentesco del comprensorio, e ha visto l'adesione di tutte le scuole medie superiori. La manifestazione [illegible] stamane da piazza N.S. dell'Orto si sposterà lungo alcune vie della città, per poi approdare in piazza Roma. Era incominciata così anche l'anno scorso, quando la «pantera» aveva agitato gli artigli, ed era arrivata ad occupare diversi istituti anche nel Tigullio. Oggi si rialzano le barricate. [f. p.]

L'altra sera un «colpo» da due milioni e mezzo

Rapinatore solitario al casello di Lavagna

LAVAGNA. Rapina, arresti e nuovi decreti d'espulsione. S'arricchisce di nuovi capitoli la cronaca nera della Riviera. Protagonisti un rapinatore solitario, due prostitute bosniache e un nomade arrestato per istigazione all'accattonaggio.

La rapina è stata portata a termine l'altra sera al casello autostradale di Lavagna. Un uomo, a viso scoperto, ha puntato contro il casellante due tubi di gomma, che sono stati scambiati dal dipendente della Società Autostrade per le canne mozze di un fucile, e si è fatto consegnare quanto conteneva la cassa.

In tutto si è portato via poco più di due milioni e mezzo. Bottino alla mano, il malvivente è scappato, lasciando nei pressi dello svincolo l'auto con la quale era arrivato, una Fiat Croma targata Alessandria e risultata rubata nella città piemontese. Sulle tracce del rapinatore ci sono gli agenti della Polstrada di Sampierdarena.

Prosegue intanto l'azione dei carabinieri per ridurre a Chiavari il fenomeno della prostituzione. I carabinieri l'altra notte hanno arrestato due «lucciole» bosniache, di 25 e 23 anni, che erano state già colpite da una sentenza di espulsione.

Condannate a due mesi di carcere, sono state rimesse [illegible] libertà dietro ordinanza del pretore di un nuovo decreto di allontanamento dal suolo italico.

Si tratta dei primi provvedimenti assunti in Riviera alla luce della nuova legge sull'immigrazione. Stessa sorte, l'altroieri, era toccata a oltre quattro prostitute, tre albanesi e una slava.

I carabinieri di Chiavari, inoltre, hanno arrestato un [illegible]made di 32 anni, sul cui capo pendeva da un anno una condanna a quattro mesi di carcere, emessa da giudici genovesi, per aver impiegato minori [illegible] suoi figli in azioni di accattonaggio.

Essendo nomade e quindi difficilmente rintracciabile la sentenza non era stata mai applicata. [f. p.]

UN ESEMPIO DI LONGEVITA'

I clienti hanno tutti superato la settantina, ma lui non si lamenta: il camice bianco è il suo elisir

E' un dentista un po' speciale: ha cent'anni

Chiavari: Emilio Battilana continua a lavorare, due ore ogni giorno

CHIAVARI. Uno studio d'antan. Entrando, si viene proiettati di colpo in uno scenario, tra macchinari degni del film «Metropolis» [illegible] Fritz Lang: contagiri, lancette, leve e pulsanti. C'è una spiegazione: il padrone di casa, oggi, compie cent'anni. E' Emilio Battilana, cavaliere di Vittorio Veneto, dentista di Chiavari ancora in attività.

Ai suoi clienti, con rammarico, il dottore ha detto che oggi farà riposo. La ricorrenza, obiettivamente, è speciale. Ma da lunedì, garantito, lo studio sarà regolarmente aperto. Sia chiaro: non c'è la coda. Giusto quei clienti più affezionati, tutti sulla settantina («giovani dunque», scherza [illegible] loro dentista) che come dice il dottore «non saprebbero altrimenti dove andare». Emilio Battilana lavora un paio d'ore al giorno; il camice bianco è il [illegible] elisir anti-vecchiaia.

Cravatta d'ordinanza sotto la cappa (lo stile innanzitutto), camicia [illegible] quadri fini, Battilana ti guarda da sotto una visiera [illegible] lenti d'ingrandimento che sembra un attrezzo da realtà virtuale, e (t) non puoi far altro che invidiarlo per la sua vitalità. Ma lui si schermisce: «Ormai di carie e [illegible] conservative non mi occupo più, mi limito alle protesi mobili [illegible] a qualche estrazione».

Su una [illegible] non transige: «Io le tasse continuo [illegible] pagarle tutte, fino all'ultima lira. A differenza [illegible] altri».

La verve c'è ancora tutta. Ne ha avuta, Battilana. S'è fatto due guerre, ha scampato la morte tre volte. Se ti racconta di quando è stato operato al naso, a Udine, durante la Grande Guerra, stenti a credergli: «Al chirurgo si ruppe il ferro, che cadde a terra. Non lo trovava. Alla fine, visto che non ero sotto narcosi, mi sono alzato dal lettino e l'ho recuperato io, riallungandomi poi per far completare l'intervento».

Emilio Battilana, il dentista centenario nel suo studio di Chiavari [BAVA]

Oggi il centenario verrà festeggiato da familiari [illegible] amici. «Una cosa semplice, in casa. Con mia figlia Mariuccia, che ha 61 anni, [illegible] l'ultimo rimasto dei miei cinque fratelli, Beppe, che [illegible] ha [illegible]. Ci sarà anche mio nipote Emilio, che tra un anno si laureerà in Medicina, e due altri miei nipoti, che mi [illegible] venuti a trovare con le mogli dal Perù, dove i loro padri, miei fratelli, erano emigrati. Come aveva fatto anche mio papà. Io no, io sono rimasto a Chiavari, per rispettare il desiderio di mia mamma».

Il segreto della sua longevità? Geni da competizione e ottimismo, innanzitutto. E poi, una dieta serale a base di pasta all'olio e verdura, oppure latte e frutta cotta. [illegible] qualche volta anche un bel digiuno.

Il dottor Battilana dice di averne viste tante, [illegible] tutti questi anni. Di aver visto cambiare il mondo: «Non so però se in meglio o in peggio. Un tempo la gente non aveva tutte le possibilità di oggi, sicuro, ma non c'era nemmeno un debito pubblico [illegible] così tanti zeri».

Lo studio dentistico di Emilio Battilana, in corso Lima 18, oggi rimane chiuso causa [illegible]pleanno centenario (auguri). Riapre lunedì. [f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos [illegible] - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Civili: via Colombo
SORI
Sivi: via Da[illegible] 18, telefono [illegible] 632
RECCO
Bevini: p.le Europa 1, telefono 74 015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771 080
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri [illegible], telefono 287 189
RAPALLO
Angloamericana: via Mameli 21, telefono 50 554
ZOAGLI
Valleria: piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 259 011
CHIAVARI E LAVAGNA
Rosso: via Cavour 21, telefono 393 317
SESTRI LEVANTE
Centrale: via XXV Aprile 84, telefono 41 131
MONEGLIA
Marconi: via [illegible] 66, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951. **Camogli:** tel. 770 205. **Ruta:** tel. 771 119. **Recco:** tel. 74 234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 [illegible]. **Rapallo:** tel. 50 433 60[illegible]. **Chiavari:** tel. 322.422, 309 655. **Cogorno:** tel. 364 63[illegible]. **Lavagna:** tel. 309 547. **Sestri Levante:** tel. 41 [illegible] 480 750. **Riva Trigoso:** tel. 41 764. **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. [illegible] 306. **Sori:** tel. 700 977.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35 351; **Galliera:** tel. 56 321, **Sampierdarena:** tel. 41 021. **Rivarolo:** tel. 448 941. **Sestri Ponente:** tel. 600 811. **Gaslini** (pediatr.): tel. 56 361. **Borgo Fornari:** tel. 932.985. **Recco:** tel. 74 102. **Santa Margherita:** tel. 283 611. **Rapallo:** tel. 50 231. **Lavagna:** tel. 32 91. **Cogoleto:** tel. 91 83 466.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410 32 91
Borzonasca: tel. 340 239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 120
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842 081

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59 97 414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 851
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480 665 - 41 751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51 305 - 54 503

FERROVIE

Genova: telefono 281 051. **Camogli:** telefono 771 137. **Recco:** tel. 76 134. **Santa Margherita:** tel. 286 630. **Rapallo:** tel. 50 347. **Zoagli:** tel. 259 352. **Chiavari:** tel. 390 009, 309 582 - 39. 161. **Sestri Levante:** tel. 41 6[illegible] 41 059. **Riva Trigoso:** tel. 42 386. **Cogoleto:** tel. 9181 765. **Moneglia:** tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Genova Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra', Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Archimede, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Boccardo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** [illegible] del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696. **Recco:** tel. 74032. **Camogli:** [illegible] 771 143. **Portofino:** tel. 269 285. **S. Margherita:** tel. 286.508-287 998; **Rapallo:** tel. 55 858 - 54 474, 50 048, [illegible].888, 59 999, 50 317, 50 647. **Zoagli:** tel. 259 365. **Chiavari:** tel. 308 284, 305 522. **Lavagna:** tel. 392 096, 313 16 22. **Sestri Levante:** tel. 41.977 - 41 278. **Sori:** tel. 700 396.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: tel. 26 74 51.
Santa Margherita: tel. 28 70 29

[illegible]

Genova: 586831-580420-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 [illegible] 697. Ore 21. L. 50.000/30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 20.30. Lire 40.000/28.000
Vetri rotti — di Arthur Miller. Regia di Mario Missiroli. Teatro Stabile Marche e Teatro Pergolesi Jesi. Con Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo, Stefano Santospago

Teatro Stabile — [illegible] Duse. Tel. 831.18.91. Ore 20.30. Lire 40.000/28.000
Allegretto (perbene... ma non troppo) — di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti

Pol. Genovese — Tel. 839 35 80. Ore 21. Lire 35.000/28.000
Un americano a Parigi — con Raffaele Paganini e Rossana Casale

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20.45. L. 18-15.000
Recuerdos... y... — Compagnia Alyat Danza. Coreografie di Alya Rojas

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20.45. Lire 21.000-15.000
Ubu re — Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse

T. [illegible] Tosse — Agorà. Ore 22.15. Lire 10.000/10.000
Agoramania. La classe III B — Di Tonino Conte e Claudio Rufus Nocera

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21, dom. 17. Lire 20.000/16.000
Cronache dal sottosuolo con Federico Sulanni

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15-17.30-20.10/22.35. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] perdersi [illegible] spazio. N. V. 2h 20' — Avventuroso

Ariston 2 — Tel. 208.549. Ore 15,10-17.15-20,10/22.30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Captives — di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Usa '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente detenuto finito in galera per l'omicidio [illegible] moglie. N. V. 1h 40' — Thriller

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17.30/20/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; merc. 7000
Nine months. Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15.30/17.15/19-20,45/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12 [illegible]. 7000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mastandrea (Italia '95) — L'incontro, a distanza [illegible] 12 anni, tra un professore [illegible] e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — Drammatico

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15.30-17.50/20.10/22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7[illegible]
La pazzia di re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita [illegible] colonie americane impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' — Storico

Grattacielo — Tel. 564.400. Or.: 15.15/17.55/20.10/22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che [illegible] milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15-17.30-20-22.30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per [illegible]za, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,16.55-18.50/20.45-22.40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Santa Clause

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16.50/18,40-20.40/22.40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Mortal kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che [illegible] dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15.30/17.50/20.10-22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Miss Magic

Palazzo — Tel. 505.912. [illegible] 15.30/17.50/20.10/22.30. Lire 10.000; sab.-[illegible] 12.000, mer. 7000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, parole, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 16/18.15/20.30-22.40. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto [illegible] un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14. 2h 05' — Dramm.

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15.30-18.45/22. Lire 12-10-7000
Braveheart - Cuore impavido

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: dalle 15 alle 22.40. Lire 12-10-7000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, [illegible] Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' — Sentimentale

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15-16.55/18.50/20.45-22.40. L. 12.000/10.000/7000
Jade — [illegible] W. Friedkin, [illegible] L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call-girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie. V. M. 18. 1h 38' — Thriller

Verdi — [illegible] 562.137. Or.: 15,30-17.50/20.10-22.30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici [illegible] cinema — Tel. 413.838. Lire 6000/5000
La red, [illegible] 10; **Il verificatore**, ore 20,30; **Jazz Cartoons**, ore 22; **La notte ameri[illegible] del dottor Lucio Fulci**, ore 22,30. Film a sorpresa ore 24.

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21.15. Lire 7000
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Raveso, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. — Tragicommedia

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21.15. Lire 6000/5000
L'estate [illegible] Bobby Charlton — di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nano, G. M. Tognazzi (Italia '94) — «Viaggio-fuga» in auto dal Tirolo alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N. V. 1h 35' — Commedia

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche [illegible] tempo generalmente buono. Vento moderato, prevalente intorno ad Est. Mare poco mosso. Temp. in lieve flessione. **Tendenza per domani:** salvo qualche sporadico annuvolamento non sono previste variazioni di rilievo. Vento moderato. Mare tra poco mosso e mosso. Temp. staz.
[illegible] Temp. del mare 15 °C, umidità rel. 50%, vento Est-Nord Est 15-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. [illegible]. 1024 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **6**
Savona	max **17**	min [illegible]
Imperia	max **17**	min **10**

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **17**; min: **10**; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 7,42 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala alle 2,57 e si leva alle 14,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,45-22.30; fest. 16/18/20.15-22,30. Lire 6/7/5000
[illegible] bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — Commedia

Chaplin — Tel. 880.068. Ore 21. L. 5000 soci. L. [illegible]
L'amore molesto — di M. Martone, con [illegible], A. Luce, G. Cajata (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Nickelodeon — Tel. 589.640. Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.041. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 15,40/17,50/20,10-22,10. Lire 10.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. [illegible]
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. [illegible]) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — Drammatico

NERVI — S. Siro — Tel. 334.776. Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom. 15.30; ult. 22.30. Lire 8000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30 Dom. 15,30-17,45/20,15/22,30. Lire 8000
L'uomo delle [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [illegible] — Comm.

BOLZANETO — Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,10/19,10/22.10
Braveheart

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 15/17,30/20/22,20. Lire 10.000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve [illegible] appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

[illegible] — Tel. 363.274. Or.: 16,10/18,15/20,20-22,30. L. 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30/20,30-22,30. L. 10.000
[illegible] Clause

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,20/22,[illegible]. L. 10.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [illegible] storia [illegible] amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' — Sentimentale

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15-22,30 - L. 10.000/7000
[illegible] Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a [illegible]battere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/18,45/22. L. 10.000/7000
Braveheart

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30-22,30. L. 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,40. L. 10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15-22,30. Lire 10.000/7000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di [illegible] Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Le amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime [illegible] college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti [illegible] amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' — Commedia

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30-22,30. L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
Spirito allegro

ALASSIO — Colombo — [illegible]. 64.02.63. Or.: 20,30-22,30; fest. pref. 16,30/18,30 L. 10.000/8000/5000
Santa Clause

Ritz — Tel. 640.427. [illegible].: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000 anziani
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto [illegible] sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14. 1h 40' — Fantascienza

ALBENGA — Ambra — Tel. 85.803. Or.: 20,30/22,30
Trofeo [illegible] Body Building

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, [illegible] trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'. — Commedia

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — Ore 21. [illegible] 15.000
OGGI [illegible]

[illegible] — Abb[illegible] — Or.: 20/22; fest. 16/18. Lire 8000
Io [illegible] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

FINALE [illegible] — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 14,30/17,50/21,15. L. 8000/7000
Braveheart

MILLESIMO — Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
Batman forever — [illegible] Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

SASSELLO — T. di [illegible] — L. 7000. Ore 21,15
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. [illegible].: 15,15/17,10/18,45/20,40/22,30. L. 1[illegible]
Santa Clause

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40-22,40. L. 10.000/8000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia [illegible] di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Orario botteghino 9.30/12.30; 16.30/19
Mercoledì 6: **Romeo e Giulietta**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). [illegible].: in. 15/ult. 22.30. L. 10.000/rid. 7000
Nel bel [illegible] [illegible] un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. [illegible]) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — Commedia

Dante — Or.: 16/19/22. Lire 10.000; [illegible]. 7000; rid. anziani 5000
Braveheart

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/Rid. 7000. Anziani 5000
Santa Clause

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20,30/22,30. Lire 6000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

SANREMO — [illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Braveheart

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' — Sentimentale

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. [illegible] Gijon, G. Giannini (Usa '95) — [illegible] simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale [illegible] messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,20; ult. 22.30. L. 10.000/rid. 7000
La pazzia [illegible] re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' — Storico

Approvate in precedenza numerose pratiche relative ai nuovi parcheggi

Chiavari, malore in Consiglio

Giuseppe Gabriele, indipendente, ex legbista, più volte al centro di feroci dispute con il sindaco si è sentito male durante la seduta di ieri, durata dieci ore. Trasportato in ospedale, si è ripreso

CHIAVARI. Un altro Consiglio comunale con sorpresa a Chiavari. Protagonista sempre il consigliere d'opposizione Giuseppe Gabriele. Questa volta, però, involontariamente. E' stato infatti colto da malore, intorno alle quattro del mattina, durante l'esposizione di una delle sue 36 mozioni iscritte all'ordine del giorno. La seduta è stata sospesa.

Gabriele, come è noto, era stato il fautore della sospensione dell'ultima riunione consiliare, che ha avuto e avrà anche strascichi di tipo legale. Aveva, due settimane fa, attaccato e insultato i consiglieri di maggioranza, tanto da incorrere in una espulsione dall'aula, con l'accompagnamento di quattro vigili urbani. L'altra sera, però, a giocargli un brutto tiro non è stata la sua veemenza, [illegible] la tensione [illegible] [illegible] la stanchezza.

Il Consiglio era riunito dalle 18 del giorno prima. Erano circa le quattro del mattino, quando Gabriele si è zittito di colpo, invocando l'intervento [illegible] un medico. E' stata così avvertita la guardia medica che, però, ha tardato. Così è stato richiesto l'intervento di una ambulanza. Il consigliere è stato trasportato al pronto soccorso, da dove è stato in seguito dimesso sotto sua volontà. L'opposizione ha chiesto e ottenuto la sospensione della seduta, con astensione della maggioranza.

In precedenza i consiglieri aveano discusso e votato diverse pratiche. Sono passati anche tre ordini del giorno, circa una modifica alla normativa per le sedi decentrate della commissione tributaria, la gestione delle spiagge (si chiede di lasciare tutto com'è, in vista anche della proposta di legge per l'abolizione del Demanio), [illegible] [illegible] necessità di un'azione di verifica e di controllo sui servizi dell'Usl da parte della competente commissione consiliare.

Sono state anche approvate diverse pratiche che sono strettamente legate al Piano urbano parcheggi. Si quindi a un nuovo autosilo da realizzare in piazza Nuovo Mercato, di due piani per 99 posti auto ciascuno, metà da cedere a privati e metà per la rotazione pubblica. E ancora, [illegible] alla realizzazione di una rampa d'accesso a piazza Milano e a corso Millo dall'autosilo interrato previsto sul lungomare (i termini della gara d'appalto sono stati riaperti).

E' stato inoltre approvato il progetto che prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio «a raso» sull'area Chiarella (i terreni verranno espropriati), per cinquanta posti, e per [illegible] realizzazione di una strada di collegamento tra [illegible] Valparaiso e via Risso. Sono state inoltre accolte le osservazioni della Regione in merito al progetto di recupero dell'ex cine[illegible] Astor e del chiostro di S. Francesco.

Il Consiglio ha dato anche via libera alla nuova pianta organica del personale comunale, al piano esecutivo di alienazione delle proprietà immobiliari del Comune [illegible] alla revoca del regolamento per l'assegnazione degli alloggi (sì alla nuova disciplina). I consiglieri si sono ancora espressi a favore delle convenzioni Comune-Avad e Comune-Usl per i servizi socio-assistenziali del '96.

Ieri mattina, infine, cinque consiglieri dell'opposizione hanno presentato al presidente del Consiglio comunale u[illegible] richiesta di convocazione dell'assemblea consiliare per la discussione, come primo punto all'ordine del giorno, di una mozione del consigliere di minoranza Marco Bertonati sul trasferimento a Lavagna del Servizio di riabilitazione del linguaggio e dell'udito [illegible] del Centro di rieducazione motoria.

Fabio Pozzo

Il parcheggio di piazza Milano: qui è previsto un autosilo interrato

Chiavari: mons. Careggio e il nuovo circolo della stampa

Il vescovo-giornalista ha incontrato i cronisti

CHIAVARI. «Diamoci del tu, perchè siamo colleghi. Consideratemi un giornalista [illegible] un altro mestiere un po' particolare...». Così il nuovo vescovo di Chiavari, monsignor Alberto Maria Careggio, ha salutato l'altra sera i giornalisti del Tigullio, tenendo [illegible] battesimo un nuovo Circolo della stampa.

La serata si è svolta presso il bar-ristorante-albergo Da Pippo, a fianco della cattedrale, dove hanno ricordato i cronisti più anziani si riuniva tanti anni fa [illegible] primo nucleo di giornalisti del Tigullio. Un Circolo della stampa piuttosto sui generis, che consisteva in un tavolino posto vicino all'ingresso e non distante dal telefono. All'epoca, le redazioni usavano chiamare i loro corrispondenti a ore stabilite, la cosiddetta «fissa»: i corrispondenti rispondevano dal bar Pippo.

Alla cena, che ha avuto quale ospite d'onore monsignor Careggio, hanno preso parte 46 «firme», Giovani [illegible] più anziane. A Paolo Cavallo, responsabile della redazione di Chiavari del Secolo XIX, il compito di portavoce e l'o[illegible]re di accogliere tra i rappresentanti locali della categoria l'illustre «collega». Monsignor Careggio, sorridente, ha vinto quella parsimonia di parole che contraddistingue i valdostani purosangue (provie[illegible] da Aosta), ricambiando calorosamente il benvenuto.

Nel suo intervento, il vescovo ha parlato di giornali e di giornalismo, non mancando di richiamare i presenti all'«onestà intellettuale» e a «privilegiare sempre e comunque l'uomo». I cronisti, dal canto loro, nel costituire il Circolo della stampa del Tigullio, si sono impegnati a promuovere almeno una iniziativa all'anno nel campo del sociale. A nome, anche, di quei colleghi che non ci sono più: sono stati ricordati in tanti, l'altra sera, con commozione.

Il finale di serata ha visto i giornalisti consegnare al vescovo alcuni regali. Una penna, naturalmente, e poi una guida ai sentieri delle montagne liguri: monsignor Careggio è un grande appassionato di escursioni montane, tanto da essere il punto di riferimento per il Papa per le sue vacanze in alta quota. E ancora, una copia del volume «Cronaca di un anno di cronaca», edito dal Gruppo cronisti liguri, con annessa cravatta sociale (nel caso, dal valore puramente simbolico).

Monsignor Careggio ha 58 anni, è nato a Tonengo di Mazzè, in provincia di Torino, da genitori di Chivasso. Storico, scrittore, giornalista, è stato anche operaio della Cogne, dal 1952 al '56. Nel 1966 diventa prete. Il suo curriculum sacerdotale lo vede vicario della parrocchia di S. Lorenzo, ad Aosta e quindi nel '69 segretario della Commissione diocesana per la Liturgia. Nel '70 è direttore del seminario, nel '73 è parroco di Challand-Saint-Victor.

In seguito sarà nominato responsabile dell'ufficio stampa della Curia aostana e quindi segretario della stessa. Nel '77 diventa membro dell'Accademia di S. Anselmo, l'associazione culturale più antica e prestigiosa di Aosta, e poi presidente. Vanta anche la direzione del «Corriere della Val d'Aosta» e un'attività di rilievo all'interno della Società di ricerca e studi preistorici alpini. **[f. p.]**

Mons. Alberto Maria Careggio

[illegible]

[illegible]

Autotreno resta bloccato in galleria per un guasto

Traffico bloccato per un paio d'ore sull'autostrada, ieri mattina tra Moneglia e Sestri Levante, [illegible] causa di un autotreno rimasto bloccato nella galleria Lupo per un guasto. Si è formata una coda d'auto lunga alcuni chilometri. **[f. p.]**

[illegible]

E' nato un coordinamento per centro di accoglienza

E' stato costituito l'altra sera [illegible] Rapallo un coordinamento che avrà il compito di guida alle iniziative volte alla realizzazione [illegible] un nuovo centro di accoglienza a [illegible]. Anna, con mensa [illegible] posti letto per poveri e diseredati. Tra i promotori, la parrocchia [illegible] S. Anna, la chiesa evangelica e quella greco-ortodossa. **[f. p.]**

CASARZA LIGURE

Consegnata [illegible] passerella sul torrente Petronio

La Comunità montana Val Petronio ha ufficialmente consegnato al Comune di Casarza Ligure la nuova passerella pedonale sul torrene Petronio, posata in località Tangoni. L'opera è stata realizzata con una [illegible] di 110 milioni, finanziata dalla Comunità montana con il contributo del Comune. **[f. p.]**

RECCO

La rivolta anti-giacobini partono [illegible] [illegible]lebrazioni

Si è costituito a Recco il Comitato ligure per le celebrazioni del Bicentenario delle insorgenze anti-giacobine. Obiettivo del sodalizio, quello di portare a conoscenza pagine della storia dimenticate «volutamente» dai biografi ufficiali. Coordinatore è stato eletto Flavio Grisolia, segretario scientifico Massimo Mallucci, segretario amministrativo Rino Tagliarino. **[f. p.]**

CAMOGLI

Porte aperte al Nautico per i 120 [illegible] di vita

Porte aperte, oggi e domani, per l'Istituto Nautico di Camogli, che compie centoventi anni (è la scuola nautica più antica d'Italia). I visitatori saranno accompagnati da insegnanti e studenti nelle aule e laboratori. Il preside risponderà a tutte le domande, nell'aula magna. Sarà possibile anche effettuare osservazioni astronomiche. In distribuzione biglietti gratuiti [illegible] ridotti per il Museo marinaro, l'acquario, gita in vaporetto a S. Fruttuoso. **[f. p.]**

La crisi nel Tigullio coinvolge anche il settore della grande distribuzione finora immune

Supermarket, trenta licenziamenti

Il provvedimento colpisce i dipendenti della Frigogelo che gestisce in Riviera una catena di sei magazzini con il marchio «Supersconto». Ceduta l'attività a una società milanese. Dura reazione dei sindacati

CHIAVARI. Trenta licenziamenti della Frigogelo Snc, che gestisce sei supermercati nel Tigullio. Le lettere di preavviso, con scadenza al 31 dicembre, sono state ricevute l'altro ieri dai destinatari. I sindacati hanno criticato il comportamento dell'azienda e si preparano a dar battaglia.

La decisione dell'amministratore della Frigogelo Snc, che ha in gestione il marchio «Supersconto», segue [illegible] quella di chiudere l'attività [illegible] fronte di una cessione d'impresa. Ad acquistare, una società milanese. Sembra che quest'ultima abbia posto precise condizioni per subentrare: nessun dipendente in eredità. Così, sono state spedite le lettere di licenziamento.

I sindacati Cisl e Cgil non hanno gradito. Ecco il testo di un loro comunicato: «Tale iniziativa è del tutto incomprensibile poichè a quanto ci risulta la ditta stessa non ha mai manifestato situazioni di crisi e anzi, durante il mese scorso, ha anche assunto quattro nuovi addetti. Il sindacato ritiene che [illegible] trasferimento in presenza di un trasferimento di attività sia un atto illegittimo».

Ha spiegato Tiziano Roncone, della Cisl-Commercio: «Ci sono leggi ben precise che stabiliscono che in caso di trasferimento di attività commerciale l'azienda subentrante deve farsi carico dei dipendenti. Noi siamo disposti ad affrontare i problemi inerenti l'occupazione nel contesto generale di crisi economica, ma [illegible] possiamo accettare atteggiamenti arbitrari e fuorilegge».

Continua Roncone: «Come sindacati cercheremo [illegible] giungere a una soluzione positiva della vertenza. Abbiamo già incontrato i rappresentanti della Frigogelo, e adesso stiamo attendendo una risposta per l'incontro richiesto alla società acquirente. Incontreremo inoltre lunedì prossimo i dipendenti dei [illegible] supermercati». I sindacati sono pronti, se non [illegible] raggiungerà un accordo, [illegible] impugnare i licenziamenti.

E di occupazione si parlerà ancora a Chiavari, stamane, presso la sala Acli di via Delpino. Il tema è quello del futuro di Chiavari: quale? L'incontro, che si apre alle 9, è stato promosso dai sindacati, che hanno invitato tutte le associazioni di categoria, i capigruppo consiliari e il sindaco Vittorio Agostino.

Si parlerà di scelte per un possibile sviluppo economico della città e del suo comprensorio, che a fronte di una apparente ricchezza (non si contano le banche), deve fare i conti con una grave crisi occupazionale, soprattutto nella fascia d'età giovanile. **[f. p.]**

[illegible] SCUOLA [illegible]

Oggi corteo a Chiavari

Ritorna a ruggire la «pantera» anche nel Tigullio. Gli studenti, come già fatto dai loro colleghi di Genova, scenderanno in piazza stamane a Chiavari, a partire dalle 9,30 in piazza N.S. dell'Orto. La manifestazione è stata indetta per protestare contro la legge finanziaria. Gli studenti sostengono che il taglio di 680 miliardi decretato dal governo a danno della scuola pubblica, vada a vantaggio dell'istruzione privata. Il «no» di chi siede sui «banchi» del Tigullio è stato lanciato dal Coordinamento generale studentesco del comprensorio, e ha visto l'adesione di tutte le scuole medie superiori. La manifestazione di stamane da piazza N.S. dell'Orto si sposterà lungo alcune vie della città, per poi approdare in piazza Roma. Era incominciata [illegible] anche l'anno scorso, quando la «pantera» aveva agitato gli artigli, ed era arrivata ad occupare diversi istituti anche nel Tigullio. Oggi [illegible] rialzano le barricate. **[f. p.]**

L'altra sera un «colpo» da due milioni e mezzo

Rapinatore solitario al casello di Lavagna

LAVAGNA. Rapina, arresti e nuovi decreti d'espulsione. S'arricchisce di nuovi capitoli la cronaca nera della Riviera. Protagonisti un rapinatore solitario, due prostitute bosniache e un nomade arrestato per istigazione all'accattonaggio.

La rapina [illegible] stata portata a termine l'altra sera al casello autostradale di Lavagna. Un uomo, a viso scoperto, ha puntato contro il casellante due tubi di gomma, che sono stati scambiati dal dipendente della Società Autostrade per le canne mozze di un fucile, e si è fatto consegnare quanto conteneva la cassa.

In tutto si è portato via poco più di due milioni e mezzo. Bottino alla mano, il malvivente è scappato, lasciando nei pressi dello svincolo l'auto con la quale era arrivato, una Fiat Croma targata Alessandria [illegible] risultata rubata nella città piemontese. Sulle tracce del rapinatore ci so[illegible] gli agenti della Polstrada di Sampierdarena.

Prosegue intanto l'azione dei carabinieri per ridurre a Chiavari il fenomeno della prostituzione. I carabinieri l'altra notte hanno arrestato due «lucciole» bosniache, di 25 e 23 anni, che erano state già colpite da una sentenza di espulsione.

Condannate a due mesi di carcere, sono state rimesse in libertà dietro ordinanza del pretore di un nuovo decreto di allontanamento dal suolo italico.

Si tratta dei primi provvedimenti assunti in Riviera alla luce della nuova legge sull'immigrazione. Stessa sorte, l'altroieri, era toccata a altre quattro prostitute, tre albanesi e una slava.

I carabinieri di Chiavari, inoltre, hanno arrestato un nomade di 32 anni, sul cui capo pendeva da un anno una condanna a quattro mesi di carcere, emessa da giudici genovesi, per aver impiegato minori (i suoi figli) in azioni di accattonaggio.

Essendo nomade e quindi difficilmente rintracciabile, la sentenza non era stata mai applicata. **[f. p.]**

[illegible]

UN ESEMPIO DI [illegible]

I clienti hanno tutti superato la settantina, ma lui non si lamenta: il camice bianco è il suo elisir

E' un dentista un po' speciale: ha cent'anni

Chiavari: Emilio Battilana continua a lavorare, due ore ogni giorno

CHIAVARI. Uno studio d'antan. Entrando, si [illegible] proiettati di colpo in uno scenario, tra macchinari degni [illegible] film «Metropolis» di Fritz Lang: contagiri, lancette, leve e pulsanti. C'è una spiegazione: il padrone di casa, oggi, compie cent'anni. E' Emilio Battilana, cavaliere di Vittorio Veneto, dentista di Chiavari ancora in attività.

Ai suoi clienti, con rammarico, [illegible] dottore ha detto che oggi farà riposo. La ricorrenza, obiettivamente, è speciale. [illegible] da lunedì, garantito, lo studio sarà regolarmente aperto. Sia chiaro: non c'è la coda. Giusto quei clienti più affezionati, tutti sulla settantina («giovani dunque», scherza [illegible] loro dentista) che come dice il dottore «non saprebbero altrimenti do[illegible] andare». Emilio Battilana lavora [illegible] paio d'ore al giorno: il camice bianco è il suo elisir anti-vecchiaia.

Cravatta d'ordinanza sotto la cappa (lo stile innanzitutto), camicia a quadri fini, Battilana [illegible] guarda da sotto una visiera con lenti d'ingrandimento che sembra un attrezzo da realtà virtuale, e tu non puoi far altro che invidiarlo per la sua vitalità. Ma lui si schermisce: «Ormai di carie e cure conservative non mi occupo più, mi limito alle protesi mobili [illegible] a qualche estrazione».

Su una cosa non transige: «Io le tasse continuo a pagarle tutte, fino all'ultima lira. A differenza di altri».

La verve c'è ancora tutta. Ne ha avuta, Battilana. S'è fatto due guerre, ha scampato la morte tre volte. Se ti racconta di quando è stato operato al naso, a Udine, durante la Grande Guerra, stenti a credergli: «Al chirurgo si ruppe il ferro, che cadde a terra. Non lo trovava. Alla fine, visto che non [illegible] sotto narcosi, mi sono alzato dal lettino e l'ho recuperato io, rialzandomi poi per far completare l'intervento».

Oggi [illegible] centenario verrà festeggiato da familiari e [illegible]. «Una cosa semplice, in casa. Con mia figlia Mariuccia, che ha 61 anni, e l'ultimo rimasto dei miei cinque fratelli, Beppe, che ne ha 66. Ci sarà anche mio nipote Emilio, che tra un anno si laureerà in Medicina, e due altri miei nipoti, che [illegible] [illegible] venuti a trovare con le mogli dal Perù, dove i loro padri, miei fratelli, erano emigrati. Come aveva fatto anche mio papà. Io no, io sono rimasto a Chiavari, per rispettare [illegible] desiderio [illegible] mio mamma».

Il segreto della sua longevità? Geni da competizione e ottimismo, innanzitutto. E poi, una dieta serale a base di pasta all'olio e verdura, oppure latte e frutta cotta. E qualche volta anche un bel digiuno.

Il dottor Battilana dice di averne viste tante, in tutti questi anni. Di aver visto cambiare il mondo: «Non so però se in meglio o in peggio. Un tempo la gente non aveva tutte le possibilità di oggi, sicuro, ma non c'era nemmeno un debito pubblico con [illegible] tanti zeri».

Lo studio dentistico di Emilio Battilana, in corso Lima 18, oggi rimane chiuso causa compleanno centenario (auguri). Riapre lunedì. **[f. p.]**

Emilio Battilana, il dentista centenario nel suo studio di Chiavari

Nuovo colpo della malavita in Val Bormida ai danni di abitazioni isolate

Raid dei ladri, villa svaligiata

Carcare: spariscono gioielli e argenteria dall'abitazione di un imprenditore in via Biglino
La loro auto resta impantanata, rubano un fuoristrada e si danno alla fuga indisturbati

CARCARE. Restano bloccati nel fango con un'auto rubata, sulla quale avevano caricato il bottino [illegible] un furto fatto pochi minuti prima. Senza perdersi d'animo [illegible]scappano a piedi, rubano [illegible] fuoristrada, tornano sui loro passi e dopo aver recuperato la refurtiva si allontanano [illegible] indisturbati.

Sembra quasi la trama di un film. Invece è successo l'altra sera a Carcare nella zona residenziale a lato di via Barrili. I ladri, due o tre individui provenienti dal Piemonte, che avevano rubato un'Alfa 1[illegible] in provincia di Torino, hanno preso di mira la villa a due piani di proprietà di un imprenditore in via Biglino.

Un colpo preparato con cura, come dimostrano le testimonianze di alcuni vicini di casa che nei giorni precedenti ave[illegible] notato [illegible] stessa Alfa 164 colore scuro più volte [illegible] questa strada. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i ladri hanno forzato [illegible] finestra, [illegible]no entrati nella villa e [illegible] impossessati di gioielli e argenteria per almeno 10 milioni.

L'inventario degli oggetti rubati è in corso e [illegible] conti fatti il bottino potrebbe risultare ben più consistente. Caricata la refurtiva sull'Alfa 164 i ladri, che evidentemente conoscevano bene il quartiere, si sono diretti verso via Vecchia di Plodio, nel tentativo di raggiungere Millesimo e imboccare l'autostrada Savona-Torino.

Fermatisi in prossimità [illegible] un'abitazione isolata [illegible] entrati con l'Alfa 164 nel cortile, decisi [illegible] tentare [illegible] secondo furto. Ma per la presenza di fango, l'auto [illegible] rimasta impantanata. Dopo aver provato [illegible] a liberarla, i ladri sono stati costretti ad allontanarsi a piedi. Pochi minuti dopo hanno notato, in prossimità di un'abitazione in via Gioberti, la Suzuki Vitara di Francesco Cascio. I malviventi hanno preso il fuoristrada, sono ritornati [illegible] la casa dove avevano abbandonato la «164», hanno trasferito [illegible] bottino del furto nella villa sulla Vitara, alla quale sono state sostituite le targhe con quelle della «164», [illegible] cui portabagli sono state trovate in seguito le targhe del fuoristrada di Fran[illegible]sco Cascio, e si sono allontanati da Carcare.

Le ricerche dei carabinieri fi[illegible] non sembrano aver dato esiti positivi. Si tratta senza dubbio di un furto, l'ennesimo perpetrato in Val Bormida, [illegible]lizzato da professionisti che hanno mostrato in ogni momento della loro azione grande freddezza e perfetta conoscenza delle strade [illegible] delle abitudini dei residenti nel quartiere.

La [illegible] settimana, nella stessa zona di Carcare, [illegible] stato tentato un furto in un'altra villa, sventato da un cane lupo e da uno degli inquilini, mentre a Cairo, la stessa sera, era stata svaligiata la villa del notaio Domenico Rossi. [e. m.]

NOTIZIE3 FLASH

DEGO

Indagini a tappeto dei carabinieri sui «rave party»

In Val Bormida, specialmente nelle località più isolate, si svolgerebbero regolarmente «rave party» a base [illegible] alcol e droghe leggere. Da tempo i carabinieri tengono sotto controllo numerose abitazioni [illegible] campagna, dopo la scoperta da parte dei carabinieri [illegible] Dego [illegible] «rave party» a Piana nei mesi scorsi. [e. m.]

CAIRO [illegible]

L'istituto «Patetta» festeggia i 30 anni di vita

L'isti[illegible] tecnico-commerciale [illegible] per geometri «Patetta» festeggerà i 30 anni di vita [illegible] giorno 16. All'appuntamento sono stati invitati tutti gli studenti che a partire dalla metà degli Anni Sessanta si sono succeduti [illegible] banchi della scuola [illegible]. [l. b.]

ALTARE

Rallentamenti per lavori sulla Savona-Torino

Ancora rallentamenti del traffico sull'autostrada Sv-To nei pressi [illegible] Altare in direzione del capoluogo savonese. I disagi [illegible] legati alla realizzazione di una serie di interventi di manutenzione che determinano il restringimento della carreggiata. [l. b.]

[illegible] M.

Da ieri [illegible] servizio [illegible] nuovo vigile urbano

[illegible] ieri è entrato in servizio un nuovo vigile urbano. Si tratta di Fabio Muratore, di Savona, che in precedenza ha lavorato come vigile nel Comune di Bergeggi. La polizia municipale resta comunque ampiamente sotto organico. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Nuovo negozio di gastronomia [illegible] via Roma

Ieri mattina è stato inaugurato in via Roma il «Buffet», un nuovo negozio di gastronomia. Da alcuni mesi, malgrado la crisi, il setto[illegible] commerciale incomincia a dare segnali di ripresa. [e. m.]

Per sostituire parte del personale che va in pensione

Assunti venti giovani alla «3M» di Ferrania

CAIRO M. Dalla prossima settimana alla 3M di Ferrania prenderanno servizio, assunti a tempo indeterminato, 20 [illegible] dipendenti. Sono giovani che ave[illegible] già lavorato nella fabbrica, destinati a sostituire i dipendenti che andranno in pensione il 31 dicembre. I nuovi assunti [illegible] tutti destinati alle aree produtti[illegible]. Lavoreranno a diretto contatto con coloro che tra breve dovranno sostituire. Si tratta della prima applicazione dell'accordo dello [illegible] ottobre nel quale azienda e sindacati hanno stabilito il pensionamento di 190 tra impiegati e quadri amministrativi.

La notizia è stata accolta con favore negli ambienti sindacali, nei quali non ci sono però valutazioni concordanti sul futuro della [illegible]. Ottimista Pino Congiu, segretario provinciale della Uil. «Le assunzioni confermano [illegible] validità degli accordi siglati dal sindacato [illegible] sono un segnale [illegible] un lato della continuità produttiva della 3M e dall'altro dell'esistenza di prospettive per la fabbrica. Si tratta della miglior risposta ai dubbi [illegible] alle perplessità che [illegible] sorte dopo [illegible] notizia dello scorporo della 3M di Ferrania dalla casa madre statunitense».

[illegible] commento del dottor Pino Corizia, capo del personale: «I dipendenti che lasceranno lo stabilimento [illegible] figure professionali altamente qualificate [illegible] confronti dei quali [illegible] società è riconoscente. Queste persone potranno essere sostituite in tempi rapidi grazie alle [illegible]zioni a tempo determinato effettuate nel recente passato. Ci troviamo infatti [illegible] poter attingere da risorse già conosciute, ad elevata scolarità e di esperienza».

Diverso il giudizio di Fiorenzo Timori, segretario dei chimici Cisl: «Venti assunzioni, a fronte delle 190 uscite [illegible] dipendenti dalla fabbrica [illegible] Ferrania, [illegible] comunque un dato interessante, considerando i [illegible] mila disoccupati che abbiamo nel Savonese. In realtà sono molto preoccupato per la mancanza di [illegible] incontro con i dirigenti la 3M per conoscere maggiori particolari». [e. m.]

Lo stabilimento 3M di Ferrania

A Carcare

Stop per lavori alla biblioteca

CARCARE. La biblioteca civica «Barrili» [illegible] Carcare rimarrà chiusa sino al prossimo febbraio. Il provvedimento, entra[illegible] in vigore nei giorni scorsi, è stato deciso per permettere [illegible] realizzazione di [illegible] serie di interventi di manutenzione. Per circa due mesi, dunque, non sarà possibile prendere in prestito o consultare i libri della biblioteca. Rimarrà, tuttavia, in funzione l'ufficio per quanti devono restituire libri [illegible] chiedere informazioni.

I lavori di manutenzione dei saloni interni rientrano [illegible] ampio progetto, approvato a suo tempo dall'amministrazio[illegible] comunale, che prevede [illegible] restauro dell'antico edificio, autentica «chicca» storico-architettonica del paese. Edificio dove, oltre al servizio bibliotecario, vengono ospitate conferenze e mostre. E proprio in tema [illegible] esposizioni, [illegible] Comune, guidato dal sindaco Franco Delfino, [illegible] volta terminati gli interventi di ristrutturazione, intende allestire [illegible] mostra di «pregio». [l. b.]

Ad Altare si discute sulle maxi-bollette dell'acqua potabile

Cengio, polemiche sulla sede della «residenza per anziani»

CENGIO. Consigli comunali animati, quelli dell'altra sera, a Cengio e Altare. A Cengio, dibattito acceso, in particolare, sulla residenza protetta per anziani, che secondo il progetto iniziale si sarebbe dovuta realizzare nell'ex asilo di Rocchetta, ma che ora la maggioranza ha deciso [illegible] istituire nell'ex scuola materna di via Roma.

A sollevare perplessità è stato il consigliere di minoranza, Andrea Dotta, già contrario al primo progetto, il quale invierà anche una lettera-aperta agli abitanti della frazione. «Perchè - domanda Dotta - il Comune, invece [illegible] trasferire le scuole elementari di Genepro in quelle di Bormida [illegible] utilizzare così l'edificio di sua proprietà, ancora [illegible] volta ha deciso di utilizzare una struttura di proprietà [illegible]ella Curia?» E ancora: «A Rocchetta il progetto della "residenza per anziani" è fallito perchè i residenti si sarebbero detti contrari». Prosegue: «Realizzarla in via Roma comporterà costi maggiori, visto che spendendo 440 milioni si potranno ospitare solo 7 anziani, invece dei 10 a Rocchetta, [illegible] tuttavia fornire loro i relativi servizi». Voto contrario anche da parte dell'ex sindaco, Ezio Billia, e a[illegible] di Giancarlo Nicolino e Pier Luigi Arena.

L'ex sindaco di Cengio, Ezio Billia

Approvato il nuovo regolamento [illegible] materia [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani. [illegible] proposta di Dotta, gli anziani che vivono soli o che hanno la pensione minima saranno esentati dal pagamento della tassa. Riduzioni del 30 per cento, inoltre, per gli anziani soli.

Dibattito animato anche nel Consiglio comunale di Altare, chiamato ad approvare, fra l'altro, la variazione di bilancio. Nel [illegible] della riunione, infatti, la minoranza ha ribadito le perlessità sul pagamento di 400 lire al metro cubo per i consumi idrici in vista dall'allacciamento al depuratore consortile. «Avevamo chiesto - sostiene l'opposizione - un'assemblea pubblica, [illegible] a tutt'oggi la richiesta [illegible] ha avuto alcun seguito». Aggiungono i consiglieri all'opposizone: «E poi riteniamo esagerate le spese decise dalla giunta per gli uffici comunali e non riusciamo a capire perchè il nostro Comune [illegible] si adegui agli altri per le agevolazioni sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti». [l. b.]

La Regione li obbliga ad effettuare statistiche sui carichi di lavoro

Medici e infermieri si ribellano

All'ospedale di Cairo utilizzati come impiegati

CAIRO [illegible]. Infermieri e medici trasformati da ieri in burocrati. In ospedale è stata applicata la nuova normativa regionale sui carichi di lavoro. Tra [illegible] personale si respira aria di rivolta. Infatti la norma avrebbe dovuto entrare [illegible] vigore a gennaio, [illegible] all'ultimo minuto si è deciso di anticiparla. Si tratta di compilare, per 3 mesi, un que[illegible] per ogni paziente assistito dall'ospedale. Sarà fatta una statistica in base alla quale si potrà verificare quanto tempo viene dedicato a ogni [illegible]ziente. Si potranno aumentare i medici e gli infermieri [illegible] reparti dove mancano o eliminarli da quelli dove risulteranno [illegible] eccesso. [illegible] personale non trova giusto dover perdere tempo per [illegible] lavoro che dovrebbe essere svolto da impiegati amministrativi. Il direttore sanitario Vincenzo Furfaro ieri è andato in Regione a chiedere chiarimenti. [e. m.]

ALLARME TUMORI

Comitato di studio a Cairo

«Ci sono altri due casi di tumore [illegible] leucemia [illegible] un morbo di Hodgkin, tra Cairo e Carcare. In totale, in meno di un anno, in questa zona abbiamo scoperto 11 [illegible] di tumori maligni, quasi tutte leucemie. Abbiamo l'elenco delle persone ammalate e al più presto prenderemo contatti con l'Usl e le associazioni mediche per valutare quali iniziative adottare. Se estesa al totale dei paesi della Val Bormida questa statistica potrebbe risultare ancora più allarmante». Chi parla è un medico, componente di un comitato costituito da tempo a C[illegible] che si occupa di monitorare i casi di tumore [illegible] denunciare i rischi per la salute [illegible] Val Bormida.

Malgrado le assicurazioni fornite dall'Istituto tumori di Genova e dall'Organizzazione mondiale della Sanità sulla corrispondenza alle medie nazionali dei casi di tumore anche nell'entroterra di Savona, [illegible] molti a non fidarsi di queste statistiche. «I dati - [illegible]stengono i componenti del Comitato cairese - sono al massimo aggiornati al 1993 e non riflettono la situazione reale, ben più grave e preoccupante».

La questione, che divide anche l'opinione pubblica, sarà discussa pubblicamente. Il Comitato di Cairo intende anche prendere contatto con gli abitanti delle frazioni Girini-Porri di Dego dove [illegible] anni si verifica un numero anormale [illegible] casi di tumore. [e. m.]

Due lettere aperte agli elettori firmate dai candidati del Centro-sinistra e del Polo della libertà

L'ultima sfida per Palazzo Bellevue

Un appello per promuovere simpatia e programmi

BOTTINI: «SCELTE CORAGGIOSE E DIFFICILI»

Caro elettore, confido nel suo voto per la spinta finale. Vada, la prego, a votare e consideri, se non ha ancora votato per me, le ragioni per una preferenza sul mio [illegible].

Amo la nostra città e al pari di ognuno desidero vederla rinascere e riappropriarsi dell'importante ruolo che da [illegible]pre le compete. Occorrerà operare con sacrificio scelte coraggiose e certamente difficili. Ma la città può con il [illegible] patrimonio culturale e artistico, il suo casinò, con il Festival, con il clima universalmente conosciuto e sviluppando tutte le potenzialità imprenditoriali, commerciali ed artigianali, tornare ad essere trainante. Dovrà però [illegible] rivista l'immagine complessiva di essa recuperando tutti gli spazi ancora in stato di degrado, riqualificandoli e riconsegnandoli alla cittadinanza. Fondamentale sarà il recupero del centro storico, così come non si potrà più procrastinare la realizzazione del Palafestival polifunzionale che vede inutilizzati i fondi già stanziati.

Sanremo, già inserita nel Polo universitario, dovrà avere la sua facoltà ed un particolare riguardo sarà riservato agli istituti scolastici esistenti e alle loro problematiche. Bisognerà dare alla nostra città l'aria festosa che è giusto che abbia curando, con priorità, l'arredo urbano, l'illuminazione, i parcheggi e, nota dolente, la viabilità. La funivia, inoltre, dovrà essere recuperata.

Giovenale Bottini, candidato del Polo

Per il turismo e la floricoltura, settori vitali per l'economia della nostra cittadina e spesso in contrasto, occorrerà trovare una giusta forma di convivenza che assicuri anche nuovi posti di lavoro. Sanremo soffre per la sua posizione geografica distante dalle grandi arterie stradali e male collegata per via ferroviaria e aerea; difetti che non aiutano né il settore turistico né quello floricolo.

E' necessario, quindi, con l'aiuto ed i suggerimenti delle categorie, cercare nuovi metodi di espansione nei grandi mercati internazionali. Un turismo nuovo, un nuovo commercio, una nuova floricoltura, un artigianato più considerato, l'università, la scuola, il riordino della città: soluzioni che portano a più occupazione, più alto reddito pro-capite e, comunque indirizzate ad un miglior tenore di vita per tutti gli abitanti di Sanremo.

Dovremo ritrovare insieme la creatività e la fantasia. Da parte mia, supportato dalle linee politiche nazionali del Polo delle libertà, assicuro il massimo impegno. Domenica sarà eletto sindaco il candidato che avrà almeno un voto più dell'altro. Se mi offre la sua stima, ponga la preferenza sul mio nome. Conto su di lei. Con simpatia.

Giovenale Bottini

GORLERO: «UN GRANDE PROGETTO PER LA CITTA'»

Gentili concittadini, l'amore per la mia città, il desiderio, il desiderio forte di vederla uscire dello stato di isolamento in cui si trova, la certezza che essa abbia energie morali, intellettuali ed economiche per assumere il ruolo che i sanremesi meritano; questo è alla base della mia proposta e del mio personale impegno finalizzato ad un grande progetto di rilancio per Sanremo. Per realizzare tale progetto è certamente necessario che l'amministrazione comunale utilizzi al meglio le proprie enormi risorse economiche e pertanto deleghi ad un ordinato sistema di soggetti pubblici e privati parte delle [illegible] competenze per ampliare la propria operatività, riservandosi funzioni di programmazione, indirizzo e controllo sulla base di piani di intervento elaborati d'intesa con la città. Sul fronte dei servizi pubblici occorrerà pertanto utilizzare meglio l'Aamaie (specie per la pulizia della città), promuovere occasioni di investimento per gli imprenditori privati e coinvolgere soggetti senza scopo di lucro nell'espletamento delle attività a più forte valenza sociale (impianti sportivi, assistenza a giovani ed anziani, tutela dell'ambiente).

Andrea Gorlero (centro-sinistra)

In campo culturale e sociale occorrerà promuovere un reale decentramento creando fondazioni pubbliche partecipate dai cittadini sostenendo scuola e istru[illegible] professionale e valoriz[illegible] il patrimonio di energie costituito dall'associazionismo e dal volontariato. In campo economico il mercato dei fiori, il casino, il recupero del centro storico, il calendario delle manifestazioni e la convenzione con la Rai-tv devono essere managerialmente condotti evitando la diretta gestione comunale. Ritengo che lo sviluppo della città dovrà essere volto al recupero di una migliore vivibilità, riducendo l'inquinamento, [illegible] quello acustico, creando e recuperando spazi, specie quelli verdi; in tal senso occorrerà uno sviluppo che torni a legare la città al suo mare e al suo entroterra, soprattutto con il ripristino della funivia. Nella mia azione cercherò di avere sempre presenti le esigenze di giovani e anziani di una città realizzata anche a misura loro e di iniziative volte al superamento dell'individualismo e dell'emarginazione.

Dallo schieramento politico cui appartengo trarrò la visione di un'economia di mercato ove il diritto di intrapresa economica incontri il solo ostacolo del bene comune garantito dalla trasparenza delle scelte degli amministratori e da un insieme snello e chiaro di regole certe.

Auspico che la maggioranza dei cittadini di Sanremo si possa riconoscere in questa proposta consentendomi di tradurla in opera a favore di tutta la città.

Andrea Gorlero

DALLA [illegible]

[illegible]

Padre e figlio ieri dal giudice per le carte di credito [illegible]

I due commercianti di Arma, padre e figlio, arrestati in settimana con l'accusa di truffa e utilizzo abusivo di carte di credito sono stati interrogati ieri mattina dal gip Eduardo Bracco. Paolo e Massimiliano Rosignoli, di 55 e 26 anni, restano in carcere in attesa di essere ascoltati dai magistrati di Milano che hanno condotto l'inchiesta che ha portato ad una trentina di arresti in tutta Italia. [g. ga.]

PROGETTO

Sì della conferenza dei servizi a un nuovo centro sportivo

Primo passo avanti per il progetto di realizzazione di un Centro polifunzionale sportivo, turistico, culturale e di spettacolo sul terrapieno di Pian di Poma. A valutare positivamente l'iniziativa e a garantire disponibilità e collaborazione sono state le pubbliche amministrazioni interessate che ieri mattina hanno preso parte alla riunione preliminare della Conferenza dei Servizi. [g. ga.]

DISAGI

Nuovi black-out idrici nelle case del centro

L'Aamaie ha annunciato nuovi black-out idrici a causa dei lavori per la realizzazione della rotatoria di rondò Garibaldi. Nell'area di corso Garibaldi, corso Cavallotti e via Volta potrebbero verificarsi problemi tra le 22 del 4 dicembre e le 6 del giorno seguente. [g. ga.]

FUNERALI

Rientra lunedì in Italia la salma dell'avv. Cafasso

E' atteso per lunedì il rimpatrio della salma dell'avvocato Giuseppe Cafasso, stroncato da un infarto in Inghilterra nel corso di una cerimonia a ricordo della figlia assassinata. La data dei funerali deve invece ancora essere fissata. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Croce Verde, domani il rinnovo del direttivo

La giornata di domani prevede le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della Croce Verde di Arma. Le votazioni, nella sede di via Aurelia, sono aperte dalle 9 alle 18. [g. ga.]

CULTURA

«Famiglia nobile», relazione su Massimiliano d'Austria

Nuovo appuntamento culturale, alle 16, per la Famiglia Nobile Sanremese. Nella sede, con ingresso libero, è in programma la relazione su «Massimiliano d'Austria Imperatore del Messico» a cura di Giancarlo Maderioli Rabolini. [g. ga.]

Il tribunale: i motorini adesso possono transitare lungo il corso Matteotti

Una sentenza: via libera ai ciclomotori

E' stato accolto dai giudici il ricorso contro una multa respinto precedentemente dalla prefettura che è stata condannata al pagamento delle spese processuali. Altre istanze saranno presentate

SANREMO. Ora c'è anche una sentenza del tribunale che sancisce il diritto a circolare liberamente in via Matteotti a bordo di un ciclomotore. La «battaglia» di tanti utenti della strada che erano stati multati dalla polizia municipale segna quindi un nuovo punto a favore di chi, sicuro di [illegible] nel giusto, aveva deciso di non pagare l'immeritata contravvenzione. E i giudici che ieri hanno emesso la sentenza hanno anche condannato la Prefettura di Imperia a pagare le spese processuali.

Il protagonista della vicenda, che vuole rimanere anonimo, era stato multato più di un anno fa in via Matteotti per essere stato trovato in sella ad un motorino e aveva presentato ben due ricorsi, entrambi respinti, prima alla polizia municipale e, quindi, alla Prefettura. Nel frattempo, la multa [illegible] pagata [illegible] ovviamente «lievitata», da 50 a 100 mila lire più le imposte previste dalla legge. La vittoria della causa è arrivata al terzo ricorso, quello più importante.

Controlli dei vigili urbani nelle strade del centro della città

La decisione del tribunale, come di prassi in questi casi, dovrebbe valere anche per gli altri ricorsi presentati nel frattempo mentre non è da escludere che chi aveva invece pagato al contravvenzione possa ora presentare un richiesta di risarcimento dei danni. E c'è chi sostiene addirittura che, per evitare le lungaggini burocratiche, sia opportuno promuovere un comitato e ottenere tutti insieme i soldi delle multe pagate.

Una cosa è quindi certa, il cartello sistemato all'imbocco di via Matteotti e, senza ombra di dubbio, un divieto di transito ai motocicli e i ciclomotori non rientrano nella categoria per la quale è stato creato. Il problema, se l'amministrazione è davvero decisa a vietare il transito a motorini e scooter nella strada del centro, è quindi quello di riuscire a riempire un «vuoto» legislativo del nuovo codice della strada. Per il momento, in attesa di nuovi cartelli, gli appassionati delle due ruote possono essere tranquilli: se sulla carta di circolazione il mezzo è un ciclomotore non si dovrà pagare la multa.

La questione della segnaletica stradale è da sempre una questione «spinosa» per la città dei fiori dove gli aggiornamenti alle nuove normative Comunitarie sono costantemente in ritardo e dove addirittura i semafori non funzionano [illegible] previsto dal codice. E il problema, strano ma vero, interessa da vicino anche le autoscuole dove i giovani che devono passare gli esami per la patente (quella dell'auto come quella per i motocicli) sono costretti a non guardare la «realtà deviante» ma ad attenersi rigorosamente ai libri di testo. [g. ga.]

CARABINIERI E POLIZIA MOBILITATI

Un falso allarme in via Zeffiro Massa

Allarme ieri in via Zeffiro Massa per la segnalazione di una bimba impiccata ad un balcone. L'emergenza, come testimonia la foto di Maurizio Gatti, ha portato pattuglie di carabinieri e polizia nella via del centro dove agenti e militari si sono trovati nelle condizioni di dover prestare assistenza ad una madre sconvolta per il fatto di non poter riavere la figlia, affidata ad un istituto. Non c'era quindi nessun cadavere, fortunatamente, ma si è trattato di una «visione» per un forte esaurimento nervoso. Della donna si sono occupati gli assistenti sociali e la Croce Rossa. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni dell'1-12-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	1.600	1.400
Rosa	Anna	prima	3.000	1.200	1.200
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Susan	extra	1.000	1.300	1.200
Rosa	Susan	prima	1.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	800	800
Rosa	—	extra	—	—	—
Rosa	—	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	5.000	2.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	500
Anemone	—	extra	15.000	180	150
Anemone	—	prima	15.000	150	130
Bocca di leone	—	extra	—	—	—
Calendula	—	prima	30.000	200	150
Fresia	—	prima	—	—	—
Gerbera	—	prima	50.000	600	500
Lilium	pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	comuni	prima	9.000	1.800	1.400
Ranuncolo	—	prima	15.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	900	800
Violaciocca	—	prima	5.000	600	500
Ranuncolo	—	extra	15.000	500	400
Strelitzia	—	extra	2.000	2.400	2.300
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	40.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 685
— Valore stimato contrattazioni L. 304.125.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Provengono dalla ex Jugoslavia. Li hanno bloccati nella notte i carabinieri

Tre in manette per sfruttamento

Sono accusati di avere gestito un giro di «lucciole»

SANREMO. Agnese, 19 anni, una ragazza serba dai capelli color oro e lo sguardo da cerbiatta. Era arrivata a Sanremo da pochi giorni e vendeva ogni notte il suo corpo sui marciapiedi di corso Mazzini. Alla fine, divideva il denaro guadagnato con il «lavoro più vecchio del mondo» con tre sfruttatori. Gli uomini, poco più che ragazzi, sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno colti sul fatto. Per la prima volta il «pianeta prostituzione» che da un anno ha invaso la città dei fiori ha svelato i suoi assurdi retroscena. In manette, sottoposti ad un fermo di polizia giudiziaria per sfruttamento aggravato della prostituzione, sono finiti Edward Likaj, 19 anni, il fidanzato di Agnese, Flamur Dautaj, di 25, il presunto «capo», con documenti tedeschi, e Naim Krjezi, di 30. Provengono tutti dall'ex Jugoslavia e sono stati individuati a bordo di un'Audi rossa con targa francese.

L'indagine che ha permesso ai carabinieri di operare gli arresti è iniziata l'altra sera, nell'ambito di un controllo coordinato provinciale, uno dei tanti promossi dall'Arma nel Ponente. I militari hanno notato prima l'automobile dei tre e poi, dopo una serie di appostamenti, li hanno bloccati mentre, scesi dall'abitacolo, stavano parlando con Agnese. Tutti hanno negato un collegamento con la ragazza, raccontando di essersi fermati soltanto per contrattare il prezzo di una prestazione. Ma la verità è venuta a galla dopo le perquisizioni personali quando dalle tasche di Edward sono saltate fuori le fotografie di Agnese. La ragazza era ritratta in compagnia di altre persone, in Serbia, felice. Dalle tasche di Flamur Dautaj sono uscite invece banconote italiane e tedesche per un importo di svariati milioni. Lui, vestito elegantemente, aveva anche un telefonino cellulare.

L'interrogatorio di convalida del fermo, davanti al pubblico ministero Marcello Basilico, è previsto per la giornata di oggi. Agnese, continua a negare, cerca di salvare di tre uomini arrestati dai carabinieri che, nel frattempo, stanno valutando la sua posizione alla luce della nuova normativa sull'immigrazione. I tre fermati, invece, rischiano una condanna penale che può arrivare ad un [illegible]mo di 12 anni.

Intanto, le prostitute continuano a vendersi sui marciapiedi. Una ventina ogni notte, con tariffe che partono dalle [illegible] mila lire. Ma il teorema delle «lucciole indipendenti» ora sembra traballare. Le indagini, adesso, sono mirate a smascherare altri protettori. Gli uomini dello sfruttamento e della violenza. [g. ga.]

John Lewis, Milt Jackson, Percy Heat e Albert Heat: una leggenda vivente

Al Comunale gli eredi di Gillespie

Un evento per il Carlo Felice: il 15 dicembre il Teatro ospiterà una formazione-mito della musica afroamericana. E' il «Modern Jazz Quartet», fondato nel '52 da quattro collaboratori di «Dizzy»

GENOVA. Non solo lirica e musica classica sulla scena del capoluogo ligure, sul palcoscenico del suo più autorevole teatro.

Il jazz torna al Teatro Carlo Felice di Genova e lo fa con una delle più autorevoli e longeve formazioni di fama mondiale, quasi una leggenda vivente. E' il «Modern Jazz Quartet», ospite del Comunale dell'Opera genovese la sera di venerdì 15 dicembre.

«The Modern Jazz Quartet» è formato da John Lewis al pianoforte, Milt Jackson al vibrafono, Percy Heat al basso e Albert Heat alla batteria. Il concerto-presentato ieri mattina al Carlo Felice nel corso di una conferenza stampa cui ha partecipato anche il Soprintendente Sergio Escobar - è stato organizzato in collaborazione con il Louisiana Jazz Club di Genova e con il contributo della Erg, sponsor istituzionale del Teatro dell'Opera genovese con altri progetti in cantiere.

Il «Modern Jazz Quartet» è giunto al quarantatreesimo anno di attività. Si formò nel 1952 quando i suoi membri fondatori - Milt Jackson, John Lewis, Percy Heat e Kenny Clark - tutti componenti dell'orchestra di Dizzy Gillespie iniziarono a incidere un disco insieme.

Cominciava così, la grande avventura del gruppo, portabandiera di un suono inconfondibile e caratteristico, ancora oggi, unico nel panorama del jazz internazionale.

Un repertorio che infrangeva l'abitudine alle «cover» di allora dei jazzisti degli Anni '50, formato da brani originali di Milt Jackson e John Lewis come «Bags Groove» e «Django», oppure «The Golden Strikers», di Lewis, colonna sonora composta per il film di Roger Vadim «No Sun in Venice».

Alla fine degli Anni 50 e ai primi Anni 60 il «Modern Jazz Quartet» cercò di abbattere le barriere esistenti tra il concerto tradizionale e il concerto jazz.

Il gruppo sarà ospite del Carlo Felice per la sola serata di venerdì prossimo.

I prezzi dei biglietti sono i seguenti: primo settore della platea 35 mila lire, secondo settore 30 mila lire, galleria 20 mila lire, giovani 15 mila lire. Prevendite già aperte ai botteghini del teatro. [m. b.]

Il Modern Jazz Quartet: quasi una leggenda vivente

Erg, l'accordo continua

Una sponsorizzazione senza cifre e senza contropartite: perché?

GENOVA. La Erg mantiene il suo rapporto con il Teatro Comunale dell'Opera: una sorta (non ben precisata) di sponsorizzazione durerà sino al prossimo 30 giugno 1996, ma in primavera - pare - si ridiscuteranno i termini dell'accordo. L'intervento della Erg «conterà», a quel che s'è appreso, per il concerto del «Modern Jazz Quartet» e per il Concerto di Natale diretto da Gianandrea Gavazzeni. Altre iniziative saranno rese note, via via.

In che cosa consiste il rapporto tra Riccardo Garrone e il Carlo Felice? Non è chiaro, né si è parlato di investimenti, in termini di cifre. Né la Erg, né il Sovrintendente Sergio Escobar sono stati espliciti. Anzi hanno preferito sorvolare, come se fosse un dettaglio trascurabile. Né si comprende appieno se lo sponsor potrà in qualche modo entrare nelle scelte artistiche dell'ente lirico.

Siamo, ancora una volta, in una tipica atmosfera genovese: si esprimono buone intenzioni, mentre si invitano, genericamente, altri imprenditori locali a farsi avanti e a investire sulla «griffe» del Carlo Felice, ritenuto una formula vincente. Il sovrintendente Escobar, come del resto il suo predecessore Ernani, ha capito che la firma stuzzica e attira melomani e «mondani», categoria che si ritiene frustrata in una città un po' austera e arcigna come Genova. Ma il Carlo Felice, così com'è stato realizzato, è una macchina mangia-soldi e ha una manutenzione costosissima. Al tempo stesso, deve puntare alla qualità del prodotto per reggere le attese d'un pubblico che è, per sua natura, entusiasta. In clima di giro di vite della finanza pubblica, Escobar sa che gli enti locali - leggi Comune e Regione - non possono sempre tappare i buchi. Da qui l'appello ai privati; ma Garrone quanto ci mette e cosa vuole in cambio?

Paolo Lingua

ALLA RIBALTA

Tristan da Cunha e Camogli «gemelle» da un secolo

CAMOGLI. C'è un'isola, in mezzo all'Atlantico, emisfero Sud, che è conosciuta come l'Isola della Desolazione. Sulle cartine è segnata come Tristan da Cunha, ma rende meglio l'idea la prima denominazione: protettorato del Regno unito, questo scoglio è collegato col resto del mondo da una nave che vi fa tappa una volta ogni tre mesi sulla rotta per Città del Capo. Eppure, per paradosso, quest'isola è più lontana dal Sudafrica che da Camogli. Tutto per un naufragio, quello del brigantino a palo «Italia», che nel 1892 s'incagliò su una sua spiaggia. Due marinai di Camogli, Gaetano Lavarello e Andrea Repetto, scelsero di rimanere per sempre a Tristan. Oggi laggiù vive una comunità che conta soltanto di sette cognomi, due dei quali appunto Lavarello e Repetto.

Marco Ferrari, giornalista dell'«Unità» e scrittore, s'è innamorato di questo microcosmo, dei tristani «naufraghi della civiltà», e si è avventurato loro a cavallo dei sogni. «Quelli che vivono nel suo libro «I sogni di Tristan», edito da Sellerio. Oggi alle 17, il volume verrà presentato a Camogli dal comandante Pro Schiaffino, presso la libreria Il Portolano, a cura del circolo «Gli amici del Portolano». Si tratta di una raccolta di diciassette storie raccontate in prima persona da personaggi vissuti sull'isola. Dal pirata Tommaso Corri al capitano dell'«Italia» Rolando Perasso, di Chiavari. Racconti che sono un mix di fiction e realtà. Intuizioni soprattutto: la vera storia di Tristan, [illegible] scritta, si può esplorare forse soltanto così.

Ferrari porterà anche la sua ultima fatica: «Alla rivoluzione sulla due cavalli», protagonisti due studenti portoghesi e il crollo della dittatura di Salazar: ma questa è un'altra storia.

Fabio Pozzo

Marco Ferrari, giornalista e scrittore

Liguria artistica

Da lunedì la «Settimana dei musei»

GENOVA. Comincia lunedì a Genova e in altri centri della Liguria la Settimana per i Beni Culturali promossa dal Ministero, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

«La Liguria dei musei» - così è stata battezzata la «Settimana» che si snoderà da Ventimiglia a Sarzana - è coordinata dall'assessorato alla Cultura della Regione Liguria, in collaborazione con gli enti e i musei delle varie località. Sarà un'occasione per approfondire e apprezzare meglio l'arte e la storia della Liguria attraverso innumerevoli mostre ed esposizioni, restauri, visite guidate, aperture straordinarie di musei, palazzi, chiese e oratori. La «Settimana» avrà inizio dopodomani, alle 10, a Genova, con la visita guidata all'Archivio di Stato. Nel presentare l'iniziativa, l'assessore regionale alla Cultura Mario Paola Profumo ha invitato i liguri ad arricchire con donazioni le collezioni dei musei e ha auspicato nuovi finanziamenti per la valorizzazione e la tutela dei beni culturali. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CAPOLINEA
«Cattive Compagnie» live

Concerto rock della band «Cattive Compagnie», questa sera, alle 22,30, al music-club Capolinea di Rapallo, in frazione San Maurizio ai Monti, lungo la strada di Montallegro. [m. b.]

PALACE
Concerto dei «Flor»

Concerto del gruppo catanese dei «Flor», band-manifesto del rock italiano, questa sera, alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto. Seguirà la musica di «Fottotipo», rock di ogni tempo in fedeltà CD. [m. b.]

VANILLA
Sabato con le «Mine Vaganti»

Sabato sera con musica e sfilate di moda alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla, a cura delle «Mine Vaganti» e la musica dei dj Marco Medica, Nicola Basile e la Top Ten Hits di Stefanobi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

NESSUNDORMA
«U-Boot» in concerto

Consueto appuntamento del sabato sera con gli «U-Boot'70», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'archi. In consolle Luca Reale, Alex Oliva. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

PALAZZO DUCALE
Mercato dell'antiquariato

Piccolo Mercato dell'antiquariato, oggi, dalle 9 alle 20, a Palazzo Ducale, organizzato dal Centro dei Dogi e dalla Collettiva Antiquari di Palazzo Ducale. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
«La Classe III B» nell'Agorà

In scena, alle 22,15, nell'Agorà del Teatro della Tosse, lo spettacolo «La classe III B», con Giampiero Alloisio, Tonino Conte, Sergio Maifredi e Claudio Rufus Nocera. [m. b.]

SOTTELEMURA
Show del Mimoromantico

Serata con il Mimoromantico, alle 22,30, al Circolo Sottelemura di Campopisano, con l'attore Castagnino. Ingresso 15 mila, consumazione compresa. [m. b.]

SALA [illegible]
Teatro dialettale

Nuovo appuntamento con il teatro dialettale, questa sera, alle 21, alla sala Pietro Germi (ex Garibaldi), in vico Boccanegra, a Genova. In scena la commedia «E rostie sotto o cenie» (Le caldarroste sotto la cenere), presentato dalla compagnia Teatrale della Regione Liguria. [m. b.]

Guida al divertimento del sabato nei locali di Genova e della Riviera di Levante

Serata con cabaret e tanta musica

Il comico-imitatore Claudio Lauretta allo Sheraton, la replica di «Varieetà» al teatro di Bogliasco
Al Mascherona club prosegue la rassegna dedicata ad Amilcare Rambaldi. Andrea Liberovici al Capovolto

GENOVA. Cabaret, varietà, canzone d'autore, rock e performance artistiche, nell'agenda di questo sabato sera di inizio dicembre, a Genova e dintorni. Le risate sono assicurate da almeno due appuntamenti: quello con il comico-imitatore Claudio Lauretta, allo Sheraton e con la replica di «Varieetà» al teatro di Bogliasco.

Lauretta - ospite fisso di «Striscia la notizia» nei panni del presidente Oscar Luigi Scalfaro - inaugurerà, alle 20,30, la rassegna «A cena con il comico» promossa, ogni sabato, dall'albergo dell'aeroporto di Genova.

A Bogliasco, continua, intanto, il successo dello spettacolo prodotto dal Piccolo Teatro di Campopisano diventato ormai un cavallo di battaglia della compagnia diretta da Mimmo Chianese. «Varieetà» è interpretato da Nadia Boccadifuoco, Mimmo Chianese e Riccardo Croci. Al pianoforte ci sarà il maestro Giacomo Cavo. La regia è di Vito Molinari.

Al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori prosegue la rassegna musicale «Serata d'autore» dedicata ad Amilcare Rambaldi e in collaborazione con il Premio Recanati.

Dopo il recital di Claudia Pastorino, sabato scorso, questa sera tocca al cantautore Settimo Benedetto Sardo, uno degli esponenti più rappresentativi della nuova generazione di artisti genovesi. Sardo si esibirà accompagnato alla chitarra da Giangi Sainato. Ospiti della serata, il duo Bertino-Di Marco e Nino Scarbaci.

E tra i cantautori genovesi, c'è anche chi diversifica l'attività artistica, passando dalla musica alla poesia alla pittura. E' il caso di Andrea Liberovici, protagonista della mostra d'arte contemporanea «[illegible] pornografie» che verrà inaugurata oggi alle 18 al Bistrot Il Capovolto, in salita Pallavicini, a Genova.

Liberovici, tre album alle spalle, una intensa esperienza in palcoscenico con Giancarlo Sbragia e [illegible], si definisce però un pensatore e considera le sue opere come l'espressione conclusiva di un gesto teatrale nato, appunto, da un pensiero.

Molta, naturalmente, la curiosità degli amici e dei fans di conoscere Andrea Liberovici in questa inedita versione «erotica». In occasione del vernissage di oggi al Capovolto, il musicista reciterà anche alcune sue poesie. Sul fronte teatrale, oltre al musical «Un americano a Parigi» al Genovese, ieri sera ha debuttato al Duse «Paesaggio con figure», ultimo spettacolo della trilogia di Ugo Chiti. [m. b.]

Settimo Benedetto Sardo è il protagonista della serata al Mascherona Club

Alida Valli in «Questa sera si recita a soggetto»

Chiavari: teatro nel teatro con il Pirandello di Griffi

CHIAVARI. Martedì prossimo, alle 21, al teatro Cantero di Chiavari, lo spettacolo di apertura della stagione teatrale 1995/96 che propone un cartellone degno di nota: «Una rassegna - dice l'assessore al turismo Roberto Rombolini - che si ripromette di incontrare il gradimento di gran parte delle persone che amano il teatro».

Lo spettacolo di apertura è certamente per il grande pubblico: «Questa sera si recita a soggetto» di Luigi Pirandello, interpretato dalla grande Alida Valli con la regia di Giuseppe Patroni Griffi. La commedia, terza della «trilogia del teatro nel teatro», rappresenta i contrasti tra attori e regista, con il coinvolgimento del pubblico. La volontà del regista di prevalere sul testo dell'autore, si realizza con una serie di espedienti scenici.

Fin dall'inizio, dalla platea, dalla galleria, dalle poltrone, alcuni spettatori reclamano per la lite che si sente in palcoscenico, dietro al sipario chiuso; poi continuano a dialogare, col regista il dottor Hinkfuss, a sipario aperto. Ma non è tutto: per chi non ha mai visto questa commedia, le sorprese non mancheranno: nell'intermezzo, gli attori scendono fra gli spettatori, nel ridotto del teatro.

«Sarà particolarmente coinvolgente - assicura Rombolini - una magnifica lezione di teatro nel teatro». L'attrice protagonista è una Alida Valli di intensa espressività e di controllata prepotenza nell'impersonare la matriarca che, per il suo forte carattere, si è guadagnata in paese la qualifica di «generala».

In quanto al regista, Patroni Griffi, merito suo è quello di accentuare i momenti più spettacolari della vicenda, senza sacrificio di quelli concettuali, così da coinvolgere più agevolmente la platea. [g. vi.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

8 - **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12.10 **Primogiornale speciale**
12.25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13.10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 - **Market**, commerciale
15 — **Arius**
19 - **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Evening Shade**, telefilm
20,30 **[illegible]giornale sport**
20,45 **Amore fermoposta**, film con S. Faracy, Michael McKeen
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, telecalcio
1 - - **Primogiornale**

Telestar

15 - **Detective per amore**, telefilm
16 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 - - **TgB**
20,30 **E tutti risero**, film
23,50 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 - - **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Strettamente personali**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 - **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Motor-Shop**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana - Opera omnia**, rubrica di antiquariato
1,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 - - **Incontri**, attualità

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Agenzia Whitney**, telefilm
14 **Due ore di relax**
17 **Tutti in forma**, rubrica
18,15 **Bell'Italia amate sponde**, doc.
19 **Sicurezza sul lavoro**
19,05 **O zeneize**, notizie commentate in genovese
19,30 **Telegiornale**
20 **Zero in schedina**, gioco
20,30 **L'infermiera**, film
22.30 **Auto oggi - Motori non stop**
[illegible] - **Due ore di relax**
1 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

14 **La dama e il cowboy**, film
16 **Storie fantastiche**, cartoni
17 **Documentario**
18,30 **I miei quartieri**
18.45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19.30 **Panorama Liguria**
20.30 **Il processo del sesso**, film
22.30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
23 **Programmazione notturna**

Telenord

9 **Film**
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11.05 **Telegiornale Tn4**
11.20 **Documentario**
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 **Appuntamento con la magia**
13.15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Agenda Liguria**
14 **I tappeti a casa tua**
15 **Appuntamento con i gioielli**
17 30 **Musica e spettacolo**
18 **Documentario**
18.30 **Cartoni animati**
19 15 **Galactica**, telefilm
20 - **Agenda Liguria**
20,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
21 15 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm

Primantenna

13 15 **Telefilm**
13.30 **Le auto della settimana**
14.30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19 45 **Tg sera**
20.30 **Auto della settimana**
21 30 **Incontri**, talk show
22 30 **Supersix motori**
23 - **Ambiente colore**, rubrica
24 **Programmi non stop**

Retemia

9 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi gol**, settimanale sportivo
22 **Primo piano**
2 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

11,15 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
13 **Tg4 Settegiorni**
13.30 **Crazy dance**, musicale
14 30 **Pomeriggio insieme**
17 **Tutti in forma**, rubrica
18 30 **Tg4 Settegiorni**
20 **Obiettivo agricoltura**
20 30 **L'infermiera**, film con Ursula Andress
22 30 **Programmi non stop**

Teleregione

13 15 **Film**
14 **Telegiornale**
15 **Televendite**
16 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
17 **Diagnosi**, talk show
19 30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Rete A

19 30 **Tga news**, notiziario d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
20.30 **Tga news**, notiziario d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
23 15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: Coppa Len, il Savona a Pescara

Per Recco e Bogliasco un turno da sfruttare

Uno scampolo d'Europa: l'Athena Savona stasera a Le Naiadi di Pescara (ore 20,30) difende l'ultimo spicchio di internazionalità spettante alla Liguria pallanuotistica: in ballo la qualificazione alle semifinali della Coppa Len. L'impresa è improba, il Mall Pescara ha già fatto vedere i sorci verdi ai biancorossi: l'8 novembre in piscina Colombo finì 9-5 per le truppe capitanate da Manuel Estiarte.

Il traguardo più realistico è quello di non perdere con uno scarto tale da rendere superfluo il retour-match del 9 dicembre (Imperia, ore 21). Il Savona visto all'opera a Bogliasco sabato scorso, benché vittorioso in un derby equilibrato e combattuto, dovrebbe compiere ulteriori progressi per poter contrastare una formazione che seppure priva di Pomilio, convalescente dopo l'intervento alla spalla, può contare su Estiarte e Bovo (due ex), Simenc, D'Altrui, Attolico, Vittorioso, i fratelli Calcaterra (anche se a intermittenza causa servizio militare), e scusate se è poco visto che i suddetti sono o sono stati come minimo campioni europei.

Sull'altro fronte Mistrangelo può opporre la sua sagacia tattica, i tre moschettieri Angelini, Petronelli e Ghibellini, il mestiere di Milat e Giambasu, l'entusiasmo di Fresia, Ferracane e Gasparroni. Il tecnico savonese manovrando sulla psicologia dei suoi può anche sfruttare il ricordo della «sceneggiata» di Simenc nella partita di campionato, il suo irriferibile gesto ai tifosi della Rari dopo il gol dell'8-5, che scatenò una mezza rissa aggravata da una spinta al dirigente Pisano.

L'«impresa» del croato non costò nulla al Pescara, il che la dice lunga sulle «garanzie» federali a disposizione del club abruzzese. Il d.s. Gabriele Pomilio è il dirigente responsabile della Nazionale, insostituibile lato di un «triangolo» che ha alla base il presidente Consolo e il c.t. Rudic. Come non pensar male quando ci si accorge dei privilegi di cui gode il Pescara? Per esempio il fatto che Lusic è stato accettato come tecnico grazie a una labile assicurazione della federazione croata, in barba alle norme per gli italiani che prevedono severi esami per avere il patentino?

Tiferanno Savona anche il Recco e il Bogliasco, per una volta dimentichi delle faide tra liguri. L'incitamento sarà più sentito se dalle 17,30 alle 18,45 circa sia Recco che Bogliasco avranno fatto il loro dovere. La doppia vittoria non è un miraggio: i due punti sono d'obbligo per il Recco che ospita un Modena con un piede e forse anche la testa già in A2, e sono una eventualità non remota per il Bogliasco che come minimo vale l'Ortigia. L'unica complicazione per Mannai e soci è rappresentata dal dover giocare alla Cittadella di Siracusa.

Due settimane fa il Bogliasco a Catania pagò soprattutto la disabitudine a giocare all'aperto: «Nel primo tempo — ricorda Mannai — eravamo così disorientati da incassare 4 gol senza reagire. A Siracusa entreremo in acqua più preparati e con il vantaggio di giocare alle 15 come a Catania». Anche il Recco per battere il Modena farà tesoro delle esperienze. Il difensore Mangiante ne è convinto: «La vittoria di Como ci ha tranquillizzati, è la conferma che la squadra può esprimersi su certi livelli. La gara col Modena è una ghiotta occasione per rompere il ghiaccio con le partite casalinghe: è vero che abbiamo finora incassato 2 sconfitte su 3 prove, ma è anche vero che abbiamo incontrato Posillipo, Florentia e Roma, l'unica vera delusione è stata col Pagurosa».

Danilo Sanguineti

Mannai, capitano di un Bogliasco che cerca a Siracusa due punti per emergere

Basket: spicca Autorighi-Tarros

Il derby cattura tutti gli sguardi

Riflettori sul palazzetto di Sampierdicanne, dove alle 21,15 si disputerà il derby massimo a livello di basket regionale, quello di C1 maschile fra Autorighi Chiavari e Tarros La Spezia. I tornei al femminile, pur prestigiosi (A2 e B), per una serata passano quindi in secondo piano.

C1 maschile. E derby sia. Combattuto, spettacolare, inedito, piacevole, esaltante. «Vincente, il resto conta relativamente» taglia corto il coach dell'Autorighi, Vittorio Vaccaro.

E prosegue: «La sfida con gli spezzini viene ad aprire una serie di nove incontri sulla carta a noi favorevoli, con quasi tutte le pericolanti o presunte tali in casa. Nove partite, e cinque al palazzetto di Sampierdicanne, più un turno di riposo e solo tre trasferte: è il momento di guardare al calendario, e sfruttarlo adeguatamente. Ecco perché sarebbe determinante partire col piede giusto stasera».

In tema di formazione, il coach ha finalmente tutto l'organico a disposizione. «Sì, ho recuperato i due assenti a Prato, Tassisto, Stagnaro e Bernardello, quindi dovrò operare la scelta fra i dieci "veterani" per portarne in panchina nove più il '77 imposto dalla normativa. Ovviamente sarà una scelta dell'ultimo minuto».

Senza pretattica, ma con tanta voglia di lasciare quota 6, e quindi costringere la Tarros alla «fermata» a 4 punti. Gli altri incontri della decima di andata sono Carrara (8)-Camaiore (6), Certaldo (6)-Pontedera (6), Arezzo (0)-Massa e Cozzile (14), San Vincenzo (10)-Montevarchi (16), Siena (10)-Livorno (8), Cecina (10)-Prato (12) e riposo per il Colle Val d'Elsa (10).

A2 femminile. Torneo che è già alla seconda di ritorno, poiché quest'anno la Fip ha voluto puntare su una prima fase «veloce», con gironi formati da otto squadre, le prime quattro ammesse alla poule promozione e le altre quattro alla poule retrocessione. L'Elce Genova, pur guidando il girone C con 12 punti appaiato al Reggio Emilia, non è ancora tranquillo: a quota 10, infatti, seguono Marola Spezia, Bologna e S. Miniato. Cinque squadre per quattro posti: una rimarrà esclusa e prenderà parte alla poule salvezza. Ecco quindi che diventano determinanti gli incontri casalinghi, soprattutto gli scontri diretti come Elce-Bologna, in programma stasera alle 20,30 in via Cagliari. Le altre sfide sono Castel Guelfo (6)-Cus Cagliari (2), San Miniato-Reggio Emilia e Marola La Spezia-San Salvatore Selargius (2).

B femminile. Due le liguri presenti: il Landini Lerici (6) impegnato stasera alle 18,30 in casa contro il Derthona (2), e la Cestistica Savonese (4), di scena stasera alle 20,30 sul parquet del Cossato (12). Le altre due sfide della prima di ritorno sono Collegno (12)-Valtarese (2) e Valenza (6)-Alessandria (12). Le prime quattro alla poule promozione, le altre quattro alla poule retrocessione, le due liguri sono in lotta «fratricida» per la quarta piazza.

Giancarlo Scartozzoni

Il girone D attende soprattutto l'undici di Risaliti, mentre l'incostante Carasco cerca slancio a Spezia

Vallesturla-Rivasamba «accende» la Prima

Domani lo scontro diretto tra due delle squadre più in forma

Nel Tigullio l'undicesima giornata della Prima categoria, girone D, ruota attorno all'atteso derby Vallesturla (p. 21)-Rivasamba (15). Di fronte le due squadre più in forma di tutto il girone, che nell'ultimo mese hanno incamerato un risultato positivo dietro l'altro, sino ad arrivare alle alte (Riva) ed altissime (Vallesturla) sfere della classifica.

In teoria il Vallesturla, ma dimentichiamolo appena ritornato in Prima categoria dopo due campionati di esilio in Seconda, potrebbe anche essere più che soddisfatto dei risultati ottenuti fino a questo momento. Per una squadra che ad inizio stagione aveva come unico obiettivo la salvezza, il secondo posto a soli due punti dalla super Sarzanese potrebbe bastare.

Però conoscendo la «fame» di successi dell'ambizioso tecnico dei valligiani, Stefano Risaliti, una volta assaporato il profumo dell'alta classifica la sua squadra cercherà senza dubbio di far saltare il banco. Più modeste le vedute dei calafati di William Bottaro: stanno ripetendo il campionato dell'anno scorso, con una partenza lenta seguita da un crescendo di risultati.

L'incostante Carasco (16) è atteso intanto da un altro difficile esame in trasferta: il Mazzettacandor (12) non vale certo un team che può contare su Del Sante e Celeri, ma la volubilità del Carasco che alterna prove grandiose a débacle clamorose sta diventando leggendaria.

Il Casarza (6), contro il Forza e Coraggio (14), riprende l'inseguimento a quella vittoria che gli sfugge ormai dalla prima giornata. **(d. s.)**

GLI ANTICIPI

Promozione e Juniores

Sabato calcistico incentrato sulla Promozione con tre partite, due nel girone A e una nel «B». Per il primo, alle 15 a Cà de Rissi sono di fronte Molassana (16) e Nuova Audace Campomorone (11), con quest'ultima che a inizio settimana ha cambiato conduzione tecnica (via Aldo Repetto, dentro Mauro Soro); sempre alle 15 al «Ferrando», sfida fra Coalma Via dell'Acciaio (17) e Rivarolese (15). Molto più interessante la gara del girone B, alle 14,30 al Centro Scuola fra il Villaggio di Odasso (18) e il Bogliasco di Tanghetti (14). Due tecnici molto apprezzati nel panorama ligure, in grado di privilegiare il bel gioco: si annunciano 90 minuti spettacolari. Le gare Juniores che interessano le levantine sono Recco-Grassorutese a Recco alle 15; Samm-Baiardo al Broccardi alle 15; Rapallo-Molassana al Gallotti alle 15; Riviera Fazzini-Goliardica al Gallotti alle 18; Entella-Arsenal al Comunale alle 15,30. **[g. s.]**

I gironi B e C

La Caperanese insegue i record

Un girone oggi (il B), un altro domani (il C): come da tradizione, la Prima categoria si scinde in due giorni, con il Camogli in campo nel pomeriggio odierno, la Caperanese, il Pro Recco e la Riese Old Boys di scena domani mattina.

Girone B. Camogli specialista in pareggi (sei in dieci gare, due vittorie e due sconfitte per un totale di 12 punti), che punta ad ottenere il settimo segno «x» oggi alle 15 nella difficile trasferta di Bavari Ferretto, avversarie le Grafiche del Cielo, quinte in classifica a quota 17. I bianconeri devono nell'occasione rinunciare allo squalificato Risso.

Girone C. Caperanese, la fuga continua. La formazione di Luigi Stagnaro, 26 punti in dieci partite, miglior punteggio di tutta la Prima categoria ligure, è impegnata domani mattina al Comunale di Caperana contro il Lagaccio (12), squadra di medio-bassa classifica. Ai verdeblù è richiesto qualcosa di più della solita vittoria, magari anche un accenno di calcio spettacolo.

«Stiamo cercando di privilegiare bel gioco e risultati, ma non sempre i due fattori si equivalgono. Per il momento siamo premiati soprattutto dalla classifica, anche se nessuno può sostenere che la mia squadra mostri un brutto calcio» afferma il tecnico Stagnaro.

La Caperanese ha un altro obiettivo, tenuto celato (ma le voci corrono), quello di concludere il girone di andata vicino ai 40 punti, un vero record. Impresa fattibile: 26 attuali più 15 potenziali, ovvero il massimo consentito diventa 41. Concediamo pure un paio di pareggi, ed ecco che la squadra di Caperana potrebbe benissimo girare intorno a 35-37. Anche per respingere la pressante rimonta del Pro Recco, salito al secondo posto (19) e pronto a fare un sol boccone dei savonesi del Varazze (13), domani mattina al San Rocco.

Recchelini che intanto hanno stabilito il primato in gol fatti, 21, in attesa e con la speranza di avvicinare ulteriormente la «lepre» Caperanese. In casa anche la terza formazione del levante, la Riese Old Boys (12), che ospita il Cogoleto (18), domani alle 10,30 al Comunale di via Gastaldi.

Riese in fase di leggero appannamento, dopo un brillante avvio: la classifica non è ancora compromessa, certo stona quel sest'ultimo posto, maturato dopo una bruciante partenza. Per l'undici di Leandro Canossa l'obiettivo è preciso: conquistare i tre punti e riportarsi verso l'alto. Perché l'equilibrio, tranne la Caperanese in alta quota e il Quezzi in basso, resta notevole. **[g. s.]**

Risaliti allena il Vallesturla nel girone D

Tra gli altri temi-chiave della giornata i match di Admo Chiavari, Olympia Voltri e Pitma Recco

Volley, il Latte Tigullio al bivio di Cecina

Se le rapallesi vincono anche oggi si candidano al primato in B1

I campionati di serie B e C1 arrivano oggi alla sesta giornata.

Maschile. In B2, girone A l'Admo Chiavari (p. 4) è ancora in viaggio: dopo Bergamo è la volta di Merate. La padrona di casa, l'Abc Utensili, non incute molta paura, ha raccolto una sola vittoria nelle 5 precedenti prove. E i verdeblù potrebbero correggere la loro non rassicurante classifica. Il bollettino dei dispersi volge al bello: sempre assente Porro che dopo l'intervento di ripulitura del menisco si è ripreso con rapidità ma che non potrà esser pronto che per l'ultima partita del '95, il 16 dicembre. Rientrano De Vita che ha scontato la squalifica e Testa. Manca invece Corradi che per motivi di lavoro non segue la squadra nelle trasferte.

In C1, girone A, il Cus Genova (2) affronta il derby col Vbc Savona (2): una partita che non potrà non avere un esito amaro per una delle due, i punti in palio «peseranno» molti nella corsa alla salvezza. L'Olympia Voltri (10) pur trasudando vigore e ottimismo deve stare attento: il Plastipol Ovada (6) è cliente pericoloso, sette giorni fa ha giustiziato il S. Pio X. Partita da non perdere, a Voltri (17,30). Si fa pochissime illusioni il Pro Recco (0) che sale a far visita al Politecno Piacenza (8): il sestetto di De Michelis guarda gli avversari dal basso di una classifica per il momento disastrosa.

Femminile. In B1, girone A, un gasatissimo Latte Tigullio Rapallo (8) è atteso da un osso duro come il Cecina (8). Lo scontro rappresenta il secondo punto di svolta nel torneo delle gialloblù: la vittoria nel derby ha chiarito la supremazia regionale, ma ora il team di Pesce vuol spiccare il volo verso le primissime posizioni e deve vincere in casa delle livornesi. Ora che la bulgara Dukova pare essersi ambientata e che è finalmente disponibile la centrale Ilaria Rombai l'impresa non appare folle. Da risolvere solo il dilemma sulla palleggiatrice: meglio la Chiappa o la Ferrari?

In B2, girone A l'Ecologital Rivarolo (4) cerca di sfruttare il momento favorevole superando alla Crocera alle 17,30 il Sanitars Fiero (4). Test di alta quota per l'Italbrokers (6) ospite dell'Omegna (8).

In C1, girone A, il Pitma Recco (8) in via Vastato alle 21 ospita il Novi (2); il Cv Sestri Ponente (4) contro il Fortitudo Torino, il Chiavari 90 (0) alla Marchesani alle 21 contro il Borgosesia (10). **[d. s.]**

Enrica Simonini, del Latte Tigullio

GENOVA SUPERCROSS

Stasera spettacolo al Palasport

Honda contro Yamaha e Kawasaki, o meglio Jeremy McGrath contro Larry Ward e Jeff Emig. Questi i tre big del motocross mondiale che stasera dalle 20 al Palasport di Genova si daranno battaglia nella 14a edizione del Supercross, quest'anno denominato «Genova Indoor Polini Supercross». Il vincitore dovrebbe uscire dal tris di americani, ma attenzione al belga Stefan Everts e al nostro Alex Puzar. Questa edizione del Supercross, organizzata dal Mc Versilia, è stata abbinata allo Sportshow, e avrà in Clarissa Burt la madrina e presentatrice della serata. Il programma di stasera prevede alle 20 la presentazione della serata; alle 20,30 le batterie di qualificazione (8 giri); alle 21,30 i recuperi (5 giri); alle 22 la prima semifinale e alle 22,20 la seconda (12 giri); alle 23 il recupero (5 giri); alle 23,30 la finalissima sui venti giri. **[g. s.]**

FILSE
NEL PRESENTE E NEL FUTURO DELLA LIGURIA

Utilizzare le conoscenze e le risorse locali e garantire insieme l'accesso alle tecnologie più avanzate, confermandosi come il punto di riferimento per la crescita del sistema produttivo ligure.

Nello svolgere questa sua missione, FILSE ha fatto propria la filosofia di assistere tecnicamente, sostenere finanziariamente e promuovere concretamente lo sviluppo economico della Liguria, Regione Europea.

■

C O N V E G N O

"IDEE PER UN REGIONALISMO ECONOMICO EFFICACE"

Genova, 4 Dicembre 1995

P R O G R A M M A

SALA DEL CONSIGLIO REGIONALE
Via D'Annunzio (accesso da Piazza Dante)

"IL RUOLO DELLE FINANZIARIE REGIONALI"

ore 9.00 Registrazione partecipanti

ore 9.30 Apertura dei lavori

Giuliano Gallanti
Presidente Consiglio Regione Liguria

Angelo Sibilla
Presidente FILSE

Flavio Pressacco
Presidente Assofir

Gianfranco Imperatori
Presidente Mediocredito Centrale

Aldo Fumagalli
Consigliere Incaricato Confindustria

Alberto Clò
Ministro dell'Industria

ore 11.30 Dibattito moderato da
Enrico Cisnetto
Vicedirettore Panorama

ore 12.30 Conclusioni
Giancarlo Mori
Presidente Regione Liguria

ACQUARIO DI GENOVA
Area Porto Antico

"GLI STRUMENTI E LE RISORSE"

ore 15.00 Presenta e coordina
Lorenzo Caselli
Università di Genova

Amedeo Amato
Università di Genova
"Il quadro macroeconomico: vincoli ed opportunità per lo sviluppo regionale"

Adalberto Alberici
Università di Genova
"Banche e PMI: alla ricerca di nuovi strumenti finanziari"

Gianfranco Borghini
Presidenza del Consiglio
"Tra crisi e ristrutturazione nuove prospettive per il lavoro"

Bruno Colle
IRER
"La rivisitazione delle politiche economiche locali"

Interventi

ore 17.30 Conclusioni
Mario Margini
Assessore Regione Liguria

FISE SPA

1975 • 1995 - DA VENT'ANNI INSIEME ALLA LIGURIA CHE PRODUCE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 2 Dicembre 1995 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA ■
COSTA AZZURRA
97 - 97.2 - 97.3 - 97.5

Ballottaggio fra Giovenale Bottini (Polo) e Andrea Gorlero (Centro-sinistra)

Domani si vota per il sindaco

A Sanremo chiamati alle urne 51.425 elettori. Lo scrutinio delle schede inizierà subito dopo la chiusura dei seggi. La verifica dei voti di Adler e Sciolè evidenzia una serie di errori compiuti durante lo spoglio

SANREMO. Domani si vota per scegliere il sindaco di Sanremo. Al ballottaggio il candidato del Polo, Giovenale Bottini, e quello del centro-sinistra, Andrea Gorlero. Un testa a testa che sarà risolto dalla scelta che faranno i 51 mila 425 sanremesi chiamati alle urne. [illegible] numero degli elettori è rimasto invariato rispetto al primo turno: «Hanno diritto al voto - spiegano all'Ufficio elettorale del Comune - tutti gli elettori che hanno compiuto i 18 anni prima del 19 novembre scorso».

La legge consente a chi non ha votato al primo turno [illegible] farlo in occasione del ballottaggio. Chi ha smarrito il certificato elettorale (o lo ha gettato all'uscita dal seggio) può recarsi dalle 6 di domenica mattina fino alle 22 allo sportello numero 11 dell'Ufficio anagrafe (sopra [illegible] mercato annonario di piazza Eroi) per ritirarne una copia. Per il rilascio è necessario un documento di identità.

Lo spoglio delle schede inizierà subito dopo [illegible] chiusura dei seggi. Il Comune per garantire l'informazione in diretta, ha allestito una sala stampa al piano terra di Villa Zirio. Su un maxi schermo compariranno in tempo reale i risultati degli scrutini provenienti dal Centro elaborazione dati [illegible] Palazzo Bellevue. L'esito definitivo del ballottaggio si potrebbe conoscere già intorno all'una di notte.

I seggi sono 92, più tre «speciali» allestiti all'ospedale, nel carcere e al Piccolo Cottolengo Don Orione. Nelle [illegible] sono presenti [illegible] presidenti di seggio e 374 scrutatori.

Domani sera alle 22 Telearcobaleno e Imperia Tv inizieranno una [illegible] stop elettorale con interviste, servizi filmati e le prime proiezioni. Tva proporrà l'esito degli Int pol; Imperia tv presenterà i risultati del sondaggio degli Exit pol.

In casa del pds c'è stata una verifica dei voti di Enrico Adler, primo dei [illegible] eletti [illegible] 193 suffragi, e Gianni Sciolè (194). Alla fine le preferenze di Adler sono rimaste invariate; quelle di Sciolè sono salite a 204.

Anche in casa de La Primavera i conti [illegible] tornavano e Lanteri ha dovuto cedere il posto a Tinelli. A questo punto sembra doveroso e inevitabile un controllo più approfondito di tutte le schede.

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

[illegible] VINCE BOTTINI

LA PRIMAVERA 2 · CENTRO [illegible] · S. REMO INSIEME · LEGA [illegible] · RIFONDAZIONE 1 · [illegible] FEDERALISTA 1 · POLO 18

[illegible] VINCE GORLERO

RIFONDAZIONE 1 · CENTRO [illegible] 1 · POLO 6 · LA PRIMAVERA 3 · S. REMO INSIEME 1 · CENTRO SINISTRA 18

[illegible]

Ritorna Natalidea-neve parte la corsa al regalo

GENOVA

E' partita ufficialmente la [illegible] allo shopping natalizio, tantopiù che da ieri si è aperta la sesta edizione di Natalidea-Ideaneve, la mostra organizzata dalla Oei e dedicata all'artigianato artistico [illegible] alle proposte [illegible] vacanze sulla neve. La rassegna resterà aperta sino a domenica 10 gennaio.

E' stato l'assessore regionale all'Industria Mario Margini a tagliare il nastro simbolico di apertura durante una breve cerimonia che si è svolta [illegible] pomeriggio alle 15.

I visitatori troveranno all'ingresso un suggestivo benvenuto: un abete addobbato a festa, alto dodici metri (un'anteprima della prossima edizione di Euroflora) sistemato in viale Brigate Partigiane, dono dalla Comunità della Val di Fiemme, presente con uno stand e che inoltre è gemellata [illegible] Genova e tutti gli [illegible] offre puntualmente il [illegible] albero in piazza De Ferrari.

Sono 263 gli espositori (il 18 per cento in più rispetto al '94) con 25 delegazioni provenienti dall'estero in rappresentanza di 13 Paesi. La rassegna occupa per intero il padiglione «C» dove sono stati divisi cinque settori merceologici: artigianato artistico, arte ed editoria d'arte, regalo per la casa, prodotti enogastronomici, produzioni estere, settore misto (gioielli, bigiotteria, ceramiche, complementi e componenti d'arredo). Inoltre è stato allestito un maxi-presepio artistico di 60 metri quadrati con figure in cartapesta e cotto, ambientato in un borgo medievale, caratterizzato da strette viuzze, scalinate, fontane e archivolti.

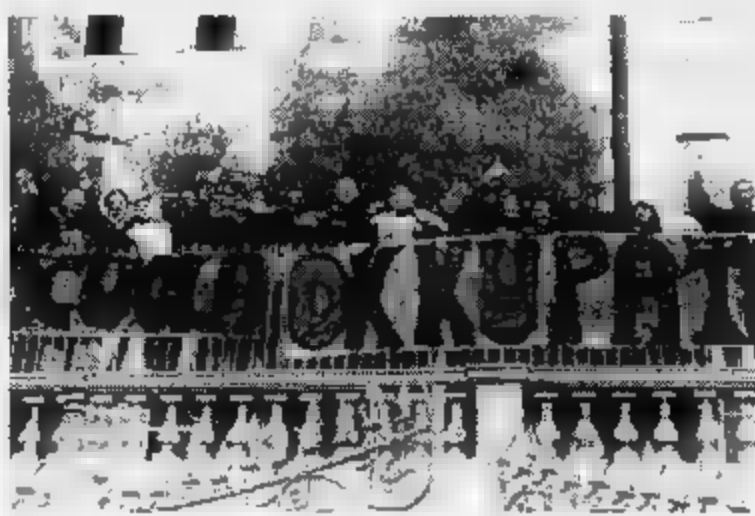
A Ideaneve sono presenti il Club alpino italiano, la Federazione italiana escursionismo, l'Apt dell'Abetone (dove si svolge «Pinocchio sugli sci»), Pila-Aosta Welcome, Apt di Bergamo, Sport & Promozione Cervinia, Val Thorens, all'Apt dalla Val di Fiemme e Camera di Commercio di Cuneo. [p. c.]

Raggiunge il Ponente la contestazione contro la legge finanziaria: la situazione nelle superiori

Scuola: studenti a un passo dall'occupazione

Negli istituti proseguono le assemblee: ma c'è ancora indecisione

IMPERIA. La contestazione studentesca che ha generato manifestazioni di piazza, occupazioni e autogestioni, in molti istituti delle più grandi città d'Italia, ha raggiunto anche il Ponente ligure. Da alcuni giorni ci sono fermento e tensione in molte scuole della provincia di Imperia. Ed è possibile che già da lunedì si verifichino forme di protesta più forti. In alcuni istituti si ipotizza anche l'autogestione. Sino a ieri, però, si è rimasti in una fase interlocutoria. Gli studenti, non si sono pronunciati in modo definitivo perchè si suppone [illegible] siano per il momento [illegible] nelle decisioni da prendere. Esiste un'ala che spinge verso le contestazioni di piazza e un'altra corrente propensa ad essere moderata.

Il coordinamento studentesco che avrebbe dovuto riunirsi, secondo gli alunni dell'Ipsia, ieri alle 17, ha anticipato l'incontro alle 15 spiazzando i colleghi del professionale. E' questo un altro segno di poca coesione.

Gli studenti delle superiori del Ponente protestano contro la legge finanziaria

Dice Enrico Morotti rappresentante dell'Ipsia di Imperia: «Avrei dovuto partecipare alla seduta [illegible] non ho trovato nessuno. [illegible] dicono che la riunione è stata anticipata di due [illegible]. Questo significa non essere organizzati. Qualunque decisione sia stata presa senza di noi, ora dovrà [illegible] rivista».

Ci saranno scioperi nei prossimi giorni?

Prosegue Morotti: «Non c'è nulla di definito. Per [illegible] c'è stata solo l'occupazione a Sanremo, attuata ai colleghi della nostra sede coordinata. Peraltro rientrato dopo l'intervento del Preside, del Provveditore e dei politici locali. Per il resto è tutto possibile e da un momento all'altro ci potrebbero essere novità».

Intanto il coordinamento provinciale del Fronte della Gioventù ha preso decisamente posizione a favore della protesta degli studenti. Dice Paolo Strescino, segretario del Fronte: «Il Fronte della Gioventù si chiera apertamente dalla parte di quegli studenti che, stanchi dei soliti disegni di legge, atti a demolire la scuola pubblica, hanno de[illegible] tramite assemblee, manifestazioni e altro di dire [illegible] all'esamima presa in giro del ministro della Pubblica Istruzione di turno».

Aggiunge Federico Grasso del coordinamento studentesco: «Contestiamo la Finanziaria, e meglio l'articolo sei della legge in quanto è nostra convinzione che si verifichi una aperta, grave violazione dell'articolo [illegible] della Costituzione che non plrevede appunto finanziaòenti alla [illegible] la privata. Crediamo che questo possa costituire un precedente pericoloso che può aprire la strada [illegible] finanziamento dello stato anche alle scuole private». All'Istituto Magistrale «Amoretti» nel capoluogo ci sono state proteste da parte degli studenti connesse più alle condizioni dello stabile che ai contenuti della Finanziaria.

Oggi in altre assemblee potrebbe [illegible] deciso lo sciopero, un corteo, o l'autogestione [illegible] che per altre rivendicazioni che riguardano gli spazi autogestiti all'interno degli istituti, la didattica nazionale e la maggiore rappresentanza degli studenti negli organi di governo della scuola.

Angelo Basso

Ieri a Sanremo

Coltello alla gola rapinano un pensionato

SANREMO. Un anziano è stato rapinato l'altra sera [illegible] due giovani che, sotto la minaccia di un coltello, si [illegible] impadroniti del suo portafoglio. L'uomo, Amilcare P., 72 anni, si trovava a passeggiare nella zona [illegible] San Martino quando, approfittando del buio, i due individui [illegible] il volto coperto da una sciarpa lo hanno fermato e intimorito [illegible] quello che l'uomo ha dichiarato [illegible] un temperino con [illegible] lama lunga una decina di centimetri. Il bottino dei banditi è stato di circa 200 mila lire. I due [illegible] scappati a piedi dirigendosi verso la [illegible] del porto. L'uomo non è riuscito a darne una descrizione in grado di permetterne l'identificazione.

Per Sanremo si tratta del secondo colpo portato a termine [illegible] il coltello nel giro di pochi giorni. Martedì scorso una donna presa di mira da due scippatori [illegible] stata infatti ferita alle gambe dal malvivente che non era riuscito a strapparle la borsetta. [g. ga.]

INIZIATIVA

QUATTRO BIGLIETTI AL [illegible] DI DUE

SANREMO. Migliaia di lampadine multicolori, la fragranza dei dolci, i suoni inconfondibili del divertimento. A Sanremo, sul piazzale di Pian di Poma, è arrivato il Luna Park e da oggi le pagine de La Stampa presentano un'eccezionale promozione per chi vuole trascorrere qualche ora tra le giostre e le attrazioni internazionali. Il tagliando che si trova infatti nella pagina degli spettacoli permette, se presentato alla [illegible] dei «baracconi», di acquistare ben quattro biglietti a prezzo di due. Vale a dire, metà spesa e doppio divertimento. La promozione, concordata [illegible] il Luna Park, continuerà nelle prossime settimane [illegible] l'unica condizione che il tagliando che dà diritto all'offerta dovrà riportare rigorosamente la data del giorno di utilizzo. E La Stampa pubblicherà sempre i tagliandi dando quindi la possibilità a tutti di poter usufruire dell'iniziativa. E' importante comunque ricordare che i buoni non saranno pubblicati, e quindi non avranno alcuna validità, nelle giornate di domenica e lunedì.

La Stampa e il Luna Park garantiranno inoltre un'informazione dettagliata sul «paradiso del divertimento» che si è installato a Pian di Poma e sulle diverse iniziative che interesseranno l'attività nel periodo natalizio. Tra le attrazioni che quest'anno si trovano a Pian di Poma non mancano novità «mozzafiato» anche se i punti di riferimento sono ovviamente i divertimenti tradizionali, quelli che da sempre hanno la mas[illegible] considerazione di grandi e piccini. E' il caso della «barca del pirata» e le sue vorticose oscillazioni, dei gettonatissimi autoscontri, della casa degli orrori che con fattucchiere, scheletri e scenari del terrore garantisce brividi di ogni genere. Per i più piccoli è tornato il «brucomela» affiancato alla classica ruota panoramica e alle «batterie» del tiro a segno. Il settore da non perdere, infine, è quello gastronomico, con lo zucchero filato, il torrone, e mille altre specialità.

E c'è una certezza in più: acquistare [illegible] copia de La Stampa garantisce da oggi [illegible] solo informazione ma un maggiore divertimento al Luna Park di Sanremo. [g. ga.]

Il Luna park a Pian di Poma

Sanremo, giostre e grandi attrazioni internazionali a Pian di Poma

Si alza il sipario sul Luna Park Con La Stampa sconti e vantaggi

OCCHIO ALLA FOTO

Tanti premi con Asterix

Il [illegible] di dicembre vede, insieme a quella del Luna Park, un'altra iniziativa de La Stampa nata da una collaborazione con la Riviera Trasporti e il centro «Coumboscuro» di Cuneo. La promozione rientra nell'ambito delle manifestazioni di «Sirventes '95», la grande rassegna di cultura etnica di scena in questi gi[illegible] a Sanremo con la mostra su «Asterix» allestita alla stazione delle autolinee della Rt, in piazza Colombo. Il meccanismo è semplice: ogni due giorni La Stampa pubblicherà un'istantanea scattata dal fotografo Manrico Gatti ai visitatori della mostra dedicata al popolare personaggio dei fumetti e chi si riconoscerà nei riquadri potrà rivolgersi alla redazione di via Gioberti 47 per ritirare un biglietto omaggio per assistere al grande concerto di «Sirventes» in programma la [illegible] del 15 dicembre al Teatro Ariston.

L'appuntamento con la musica etnica è di quelli da non perdere vista la presenza in palcoscenico di un grande artista internazionale come Alan Stivell, esperto di musica celtica, e da anni «bardo» della tradizione bretone, affiancato dalle struggenti ballate irlandesi di Andy Irvine e dalle danze bretoni degli «Sklovan». E' quindi il caso di dire «occhio alla foto» perchè comprare La Stampa può garantire la possibilità di entrare gratis ad uno degli appuntamenti musicali più importanti che caratterizzeranno il [illegible] di dicembre. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condi[illegible] anticicloniche con tempo generalmente buono. Vento moderato, prevalente intorno ad Est. Mare poco mosso. Temp. in lieve flessione. **Tendenza** [illegible] salvo qualche sporadico annuvolamento [illegible] previste variazioni di rilievo. Vento moderato. Mare tra poco mosso e mosso. Temp. staz.

[illegible] DI [illegible] Temp. [illegible] mare 15 °C, umidità [illegible]. 50%, vento Est-Nord [illegible] 16-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. [illegible], [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 6
Savona	max 17	[illegible] 8
Imperia	max 17	min 10

UN ANNO FA [illegible]

Max: 17; [illegible]: 10; temp. [illegible] 16

Il **Sole** sorge alle 7,42 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala alle 2,57 e si leva [illegible] 14,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di [illegible].

E' tempesta sulla sanità imperiese: in discussione i tagli della Regione

«No ai privati a Costarainera»

Rifondazione comunista contesta l'orientamento dell'Usl di affidare a un istituto specializzato di Pavia la conduzione dell'ospedale. La replica del manager Luciano Grasso: «Aspettiamo proposte»

IMPERIA. Nubi nere, di tempesta, sulla sanità imperiese. Il gruppo [illegible] Rifondazione comunista attacca pesantemente la dirigenza generale dell'Usl sul futuro affidamento ai privati dell'ospedale di Costarainera.

I funzionari del partito, contestano la scelta fatta dall'Unità sanitaria di aver contattato un solo istituto, la «Fondazione Clinica [illegible] lavoro» di Pavia, presieduta dal professor Salvatore Maugeri e di non avere cercato nell'ambito delle strutture sanitarie altri interlocutori. Non soltanto.

Rifondazione, attraverso un'approfondita ricerca svolta alla Camera di Commercio, ha accertato anche i nominativi delle persone che «formano o hanno formato», il consiglio di amministrazione della clinica contattata.

«Si tratta - dice [illegible] consigliere regionale di Rifondazione, Giuseppe Tarantino che ieri ha preso parte a una conferenza stampa indetta dal gruppo comunista - di Antonino e Salvatore Ligresti, del gruppo Ligresti coinvolto nella tangentopoli milanese, Giuseppe Garofano e Alessandra Ferruzzi, del Gruppo Ferfin anch'esso coinvolto nella maxi-tangente Enimont e [illegible] Piero Bongiannor».

«Il problema - dice ancora il consigliere regionale di Rifondazione - [illegible] è tanto quello di chi compone [illegible] Consiglio di amministrazione, quanto il fatto che l'ospedale di Costarainera, uno dei più antichi della provincia di Imperia costruito dall'Inps, entri a far parte di quelle strutture con meno di 120 posti letto che la Regione intende dismettere dal servizio pubblico. E' quindi probabile un affidamento ai privati».

Il futuro dell'ospedale di Costarainera [illegible] quindi quanto mai incerto.

Di recente, di fronte alla volontà di smantellamento, anche il Consiglio comunale di Imperia ha votato un ordine del giorno in cui si chiedeva la destinazione di Costarainera a polo riabilitativo.

Secca la replica del direttore generale dell'Usl Luciano Grasso: «L'Amministrazione ha preso atto della determinazione della Regione [illegible] destinare il presidio [illegible] polo riabilitativo del Ponente attraverso la formula della concessione-gestione. Si è dato così il via a un'attività di natura istruttoria e sono stati assunti contatti tecnico-consultivi con la Fondazione clinica del lavoro di Pavia a proseguo di rapporti già avvinti dalla passata Amministrazione con la Fondazione che risulta essere leader nel settore della riabilitazione. L'Usl è disponibile ad esaminare qualsiasi altra proposta che presenti requisiti di qualità tecnico-riabilitativa tali da assicurare all'utenza gli stessi livelli assistenziali della Fondazione».

Giulio Geluardi

[illegible] CITTA'

[illegible]

Premiati i donatori [illegible] sangue imperiesi

I donatori [illegible] sangue di Imperia che si sono particolarmente distinti per la loro attività e generosità saranno premiati domani alle 9.30, presso l'Auditorio Viesseux a [illegible] della loro Associazione provinciale: la consegna delle medaglie d'oro e d'argento alla presenza delle Autorità sarà preceduta, ore 8.45, da una Messa in me[illegible] dei Donatori defunti celebrata nella Chiesa dei Cappuccini di Porto Maurizio. [b.v.]

ELEZIONI

Rinnovati gli organi provinciali dei socialisti

L'assemblea congressuale dei 'Si', Socialisti italiani, ha rinnovato gli organi provinciali alla presenza dell'assessore regionale Fabio Morchio. E' stato eletto segretario politico Pier Paolo Ramoino e segretario amministrativo Giorgio Germi [b.v.]

INIZIATIVA

Un ufficio europeo della Camera di commercio

La Camera [illegible] Commercio ha assunto tre nuove iniziative «per promuovere la dimensione europea della imprenditoria locale sviluppandone le potenzialità». Si tratta della creazione di un Ufficio europeo per fornire l'assistenza, di un Centro servizi per le imprese ed infine della elaborazione di una «Guida ai finanziamenti e alle opportunità» cui potranno fare riferimento le imprese liguri per conoscere le agevolazioni esistenti a loro favore in campo europeo. La presentazione delle iniziative avverrà l'undici dicembre, alle 10, nella Sala Varaldo di via Matteotti, 48. [b. v.]

SCUOLA

Il [illegible] di formazione per 15 diplomati geometri

Quindici giovani diplomati geometri concludono lunedì, ore 16.30, nell'Aula Magna dell'Istituto Viesseux di Imperia [illegible] Corso di formazione per Tecnico di cantiere. Il progetto era stato finanziato dalla Provincia, Enaip Liguria e Istituto Ruffini. [b. v.]

Un pentito in assise: «La coca in casa del giudice»

Mercenari della droga per 10 milioni a viaggio

IMPERIA. Mercenari della droga che nascondevano lo stupefacente persino in casa di un magistrato di Torino, il dottor Vicari, che naturalmente era all'oscuro di tutto. Un componente della banda che aveva la disponibilità delle chiavi (titolare o locatario dell'alloggio [illegible] infatti sua mamma) occultava la sostanza nella tana del lupo. Spacconate e incoscienza del gruppo di goodfellas, i «bravi ragazzi» che per dieci anni si sono spartiti il traffico di eroina, coca e hashish a Sanremo e dintorni, alleandosi con i clan mafiosi più diversi, ma badando di stare sempre e solo con i più forti.

Il processo in corte d'Assise a Imperia è una storia alla Martin Scorsese dove risvolti divertenti come il listino prezzi e gli onorari dei «cavalli» s'intrecciano a particolari drammatici. Cominciamo da questi ultimi. Il pentito ed ex complice Nicola Bruno R., sentito ieri («Sei un bugiardo», gli ha detto sottovoce uno degli imputati, Giacomo Zirano, mentre un altro, Antonio Laino, ha preso la parola per contestare parte delle sue dichiarazioni), ha parlato di un fatto inedito, non inserito nel voluminoso capo d'imputazione: l'omicidio di Maurizio Caputo, legato ad ambienti della malavita calabrese e assassinato a Sanremo negli Anni Ottanta perchè diventato uno scomodo concorrente. Come ha rivelato in aula il collaboratore di giustizia, pistola [illegible] proiettili serviti a eliminare Caputo erano stati procurati dal ramo savonese della banda: i fornitori [illegible] chiamavano Barberi, Bova, Insolito e Zirano, cani sciolti che stavano emergendo in branco e cercando di estendere le attività anche nella vicina provincia imperiese. E che per questo cercarono l'appoggio di «soldati di ventura» come le [illegible] Nicola Bruno R., Claudio M., altro dissociato, Andrea Milani, Lazzaro Anticoli, Paolo Anfossi, Benedetto Martini. I due anelli della catena, quello sanremese e quello savonese, si saldarono, forgiandosi col fuoco. Il fuoco delle pallottole.

Per la droga, racconta sempre Nicola Bruno R., c'era un tariffario. Benedetto Martini, ad esempio, quello che andava [illegible] comprare la droga in Olanda, per ogni viaggio guadagnava dieci milioni. Un grosso premio perchè lui ne chiedeva solo tre. Per acquistare [illegible] serviva un capitale [illegible] base di circa [illegible] milioni? L'organizzazione allora si dava da fare con le rapine, per autofinanziarsi. Ad Amsterdam ci andava solo Martini perchè più affidabile. «Paolo Anfossi si faceva di coca e sperperava [illegible] denaro». [m. v.]

[illegible]

Si nascondeva in canonica

Si rifugiava in parrocchia [illegible] Diano Marina, da don Cervetto, che gli offriva un poco di ospitalità e [illegible] pasto frugale credendolo un ragazzo sfortunato, e quindi particolarmente bisognoso di aiuto. In realtà Antonino Dama, pregiudicato di Sondrio che era stato allontanato dalla [illegible] con provvedimento delle autorità di polizia, rimaneva chiuso in parrocchia tutto il tempo, consapevole che mai gli agenti o i carabinieri che gli facevano la posta sarebbero venuti [illegible] disturbarlo osando violare un luogo sacro. Un po' come succedeva nell'antichità e come [illegible] raccontato Manzoni [illegible] Promessi Sposi. I tutori della legge non oltrepassavano mai la [illegible]glia di una chiesa. Ma questa volta il ricovero in canonica non [illegible] servito molto. I vigili che avevano atteso per giorni che uscisse finalmente allo scoperto lo hanno sopreso in un bar del centro, mentre, stanco forse dei brodini che gli preparava la perpetua, affondava i denti in un panino farcito. Per questo episodio (inosservanza degli obblighi: l'uomo era stato munito del foglio di via) il pretore Domenico Varalli ha condannato Dama alla pena di due mesi di reclusione. [m. v.]

IL [illegible] SULLE CORSIE DELLA STRADA

Imperia, torna l'incubo dei lanciatori di pietre che prendono di mira l'autostrada

Sassi dal ponte, incidente sfiorato

Colpito il parabrezza di una Mitsubisbi che viaggiava sull'Autofiori. Sopralluoghi di polizia e carabinieri. Senza esito le ricerche dei teppisti. I controlli sono stati aumentati. I precedenti nella zona

IMPERIA. Anche stavolta poteva scapparci il morto. Come a Verona un paio d'estati fa quando, trafitta da una grossa pietra, morì una ragazza troppo bella e giovane per dire addio alla vita. L'allora comandante della Stradale Carmine Tabarro aveva assicurato alla Giustizia i responsabili e anche adesso che e a Imperia si è ripromesso [illegible] far cessare a ogni costo quel gioco crudele e senza senso: il lancio di sassi dai viadotti dell'autostrada. Gioco che è ripreso ieri mattina dal ponte dei Bardellini, poco sopra l'ospedale. Poteva scapparci [illegible] morto: un sasso lanciato da una mano per il momento ignota ha colpito il parabrezza di una Mitsubishi targata Bologna che stava transitando lungo l'Autofiori, al chilometro 101.

L'allarme è scattato intorno alle 11.30. A chiamare le pattuglie è stato un dipendente della società autostradale, al quale si era rivolto, spaventato e sotto choc, l'automobilista della Mitsubishi, di cui non è stata resa nota l'identità. «Un sasso è stato scagliato giù dal viadotto e ha colpito il vetro della mia auto».

Ai Bardellini [illegible] accorse le macchine della Sottosezione Ovest della polizia stradale e quelle del Nucleo radiomobile dei carabinieri. Hanno compiuto diversi giri nei dintorni per cercare almeno di individuare i sospetti, ma ogni tentativo si è rivelato inutile. I frombolieri dell'autostrada [illegible] erano già dileguati. Naturalmente [illegible] stata scartata del tutto l'ipotesi che si possa essere trattato di un normale incidente, un sasso schizzato via da sotto un pneumatico e trasformato in proiettile vagante. Come ricostruzione però lascia trasparire diverse crepe. Alcuni episodi analoghi accaduti nel recente passato farebbero pensare più ad azioni premeditate che a fatti fortuiti.

I particolari sull'ultima sassaiola [illegible] ora contenuti in un rapporto che il Comando della Polstrada sta completando proprio [illegible] queste ore. Già in giornata dovrebbe essere consegnato alla magistratura. Le indagini si presentano difficili: non ci sono testimoni, le indicazioni fornite dallo stesso automobilista la cui Mitsubishi è stata danneggiata, sono state alquanto avare di dettagli. Anche perchè la paura di finire fuori strada e la necessità di controllare la strada davanti a sè gli hanno tolto l'impulso di guardare verso l'alto, da dove era stata fatta rotolare la pietra. E' logico che il suo racconto [illegible] risultato lacunoso, monco.

Poteva scapparci il morto ancora una volta per la follia di pochi. I sassi lanciati dall'alto [illegible] diventati l'incubo degli automobilisti. Li scagliano i teppisti per divertimento, per noia, mirando [illegible] primo che capita. Guidare diventa una sorta di roulette russa. Chi sarà il prossimo?, ci si domanda. La parola d'ordine adesso è una sola: «Stanare i teppisti». Da oggi saranno aumentati i controlli preventivi nelle vicinanze dei viadotti. La caccia è iniziata, il gioco deve finire. [m. v.]

Agenti della stradale controllano la zona alla ricerca dei vandali del viadotto

[illegible]

Programma natalizio

[illegible] luminarie e [illegible] musica nelle strade

DIANO MARINA. Luminarie in tutte le strade e nella zona più centrale, anche un gradevole sottofondo musicale [illegible] periodo natalizio, a Diano. Poi, per rendere il momento [illegible] la cittadina ancora più invitante l'Amministrazione comunale ha promosso un intenso calendario di manifestazioni.

[illegible] programma prende il via da oggi con un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo e proseguirà ininterrottamente sino ai primi [illegible] gennaio. Ecco il programma. Teatro in strada, rally sprint, spettacoli musicali, mercatini di Natale, danze folcloristiche. Il momento clou sarà quello della manifestazione particolarmente suggestiva prevista in occasione della notte di Natale.

Le spese faranno carico al Comune che si accollerà anche quelle dei collegamenti Enel [illegible] dalle luminarie di alcune zone della città.

L'illuminzione di tutte le altre strade sarà a carico dei commercianti che [illegible] sono autotassati. [a. b.]

DIANO MARINA [illegible]

Raid dei teppisti

Danneggiati in centro due [illegible]

DIANO MARINA. E' l'ultimo divertimento dei teppisti che stazionano la notte lungo le strade di Diano Marina [illegible] che non sanno come far passare il tempo: fanno esplodere i petardi dentro i cassonetti della spazzatura in modo da amplificare il suono provocato dallo scoppio. E' successo anche l'altra notte in Vico Paradiso, in pieno centro. Due contenitori della Nettezza urbana, però, hanno preso fuoco, costringendo all'intervento i pompieri d'Imperia [illegible] poi gli agenti della polizia municipale, che hanno mandato in Procura una relazione su quanto è accaduto.

I vandali hanno preso di mira anche una freccia segnaletica e lo specchio parabolico. Questi «sfoghi» contro gli oggetti di utilità comune come i pali della luce e i cartelli stradali sembravano [illegible] terminati. I teppi[illegible] si erano probabilmente presi una pausa. L'altra notte [illegible] tornati alla carica mettendo a dura prova la pazienza [illegible] residenti, stanchi di sentire urla e strepiti. [m. v.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Patti in deroga niente scadenza

«Ritengo opportuno segnalare che, contrariamente a quanto risulterebbe da una recente comunicazione apparsa sui giornali ed alla Tv, [illegible] prossimo 31 dicembre 1995 «non» scadranno i contratti di affitto stipulati con patto in deroga. Infatti per tale data scadrà soltanto l'ultima fascia dei contratti stipulati anteriormente al 1978 che erano regolati dalla Legge 382/78, detta dell'equo canone, che cesserà di avere validità. Conseguentemente dal primo gennaio 1996 fra proprietari ed inquilini potranno essere stipulati soltanto contratti di locazione in base alla Legge 359 del 1992, detta dei patti in deroga. Tale Legge stabilisce, come [illegible] noto, che per la stipula dei nuovi contratti è necessaria l'assistenza e convalida delle Associazioni dei proprietari e degli inquilini».

Emilio Soraci,
presidente dell'Appi,
Associazione piccoli proprietari immobiliari, Imperia

I lavori per il gas finiti entro il '96

Con riferimento alla lettera pubblicata il [illegible] novembre vorrem[illegible] rispondere [illegible] «Gruppo di commercianti di Diano Marina». Sulle strade di Diano sono stati a tutt'oggi posati oltre 10 mila metri di tubazioni e ne rimangono ancora da installare circa seimila. Il termine dei lavori stradali è previsto per il terzo trimestre del '96. Certamente a lavori ultimati verranno ripristinati i tappetini d'usura secondo quanto stabilito dagli impegni convenzionali. Cogliamo l'occasione per invitare i residenti che desideri[illegible] allacciarsi al nuovo servizio di farlo nel più breve tempo possibile [illegible] comunque quando vengono eseguiti i lavori di posa delle tubazioni al fine di evitare il ripetersi degli interventi con i disagi conseguenti sullo stesso tratto stradale. Il nostro ufficio d'Imperia [illegible] a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Società Italiana [illegible] il Gas,
Gruppo esercizi d'Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia in via Alfieri 10 e a Sanremo in via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **[illegible] Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono [illegible] 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma [illegible] Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

[illegible]

Telefono [illegible]: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, telefono 293.688.

Bordighera - Vallecrosia: *Zitomirski*, [illegible] Colonnello Aprosio 183, telefono 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

[illegible]vo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.

Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 18, telefono 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti [illegible]08, telefono 689.015,

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, telefono 508.375.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, telefono 351.300

[illegible]

[illegible] SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

[illegible]DIA MEDICA: Imperia soccor[illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408 100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia [illegible] festiva:** or. 9-12 telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono [illegible]. **Sanremo:** [illegible]lefono 505 858. **Ventimiglia:** telefono 357.473

STATO CIVILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Camera di commercio di Imperia fa presente che a causa della nuova articolazione dell'orario di lavoro su cinque giorni, gli uffici saranno aperti al pubblico, [illegible] che alla mattina [illegible] lunedì [illegible] venerdì, anche [illegible] pomeriggi [illegible] lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16, 30.

[illegible] nuove disposizioni [illegible] effetto a partire da lunedì prossimo.

La Camera di commercio ricorda, inoltre, che il termine ultimo per [illegible] presentazioni delle domande di ammissione al [illegible] due persone [illegible] quinta qualifica funzionale [illegible] tempo determinato (durata 10 mesi), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 10.11.95, è il giorno 11 dicembre 1995. Occorre quindi entro tale data far pervenire le domande.

[illegible], l'ufficio stampa della Regione provvede a segnala[illegible] la [illegible] costituzione del gruppo consiliare del CDU formato dai consiglieri Gianni Barci [illegible] Edmondo Ferrero

Capogruppo della nuova forma[illegible] è stato eletto Gianni Barci, 52 anni che ha già in passato ricoperto la carica di assessore al personale nella passata legislatura e quindi vanta una certa esperienza.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un libro per l'infanzia

Oggi, alle 16, la Sala Varaldo della Camera [illegible] commercio accoglie la presentazione del libro di Margherita Faustini «Posso giocare?», dedicato all'infanzia. Durante l'appuntamento sarà costituito il comitato provinciale dell'Unicef, alla presenza del delegato regionale Franco Cirio. [e. f.]

DIANO MARINA

Un francobollo per la città

Domani, alle 16.30, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, si terrà la cerimonia di premiazione delle opere che hanno vinto [illegible] concorso di grafica legato per il francobollo dedicato alla città. L'emissione è prevista a maggio. [e. f.]

SANREMO

Uno stage sulla pizza

Emilio Giacometti, Campione [illegible] mondo dei pizzaioli, è protagonista dello stage gratuito in programma il [illegible] e il 6 dicembre alla «Cassani» di via Lamarmora. Informazioni allo 0184/50.84.10. [g. ga.]

DIANO CASTELLO

Colombi viaggiatori in mostra

Oggi, al Teatro Concordia di Diano Castello, s'inaugura la mostra interprovinciale del colombo viaggiatore, che proseguirà domani. Orario 10-12 e 15-19. [e. f.]

[illegible]

Nuova mostra a Palazzo Nota

Le sale del circolo «Amici delle Arti» di Palazzo Nota [illegible] le opere della pittrice Angela Besso[illegible] L'inaugurazione è in programma alle 18. [g. ga.]

SANREMO

Scuola di teatro «Dapporto»

Aperte le iscrizioni alla scuola di [illegible] «Carlo Dapporto». In programma corsi di diffusione della cultura teatrale, laboratori di perfezionamento e aggiornamento. [g. ga.]

NIZZA

Mercatino della pittura

La piazza del Tribunale di Nizza ospita dalle 8 alle 17 il mercatino del disegno, dell'acquarello e del quadro da collezione. [g. ga.]

Sanremo, gli addobbi non sono ancora stati installati lungo le strade del centro

Un Natale senza luminarie?

La gara d'appalto è andata deserta e le luci non saranno collocate prima del 21 dicembre
Una soluzione: affidare l'incarico all'Aamaie. Grave perdita d'immagine per il turismo locale

Negli anni scorsi le luminarie in centro venivano accese già a Sant'Ambrogio

SANREMO. Le luminarie di Natale? No grazie. Questa sembra essere la risposta che i sanremesi si sentiranno ripetere quando, con il naso all'insù, cercheranno le slitte con le renne, le stelle comete e tutte le luci colorate che ogni anno caratterizzano la ricorrenza del Natale. No grazie, perchè a questo punto si corre davvero il rischio che l'illuminazione natalizia venga accantonata. Almeno per il 1995.

Le luci sarebbero dovute comparire lungo tutte le strade del centro già in occasione del ponte di Sant'Ambrogio. Ma la gara d'appalto, deserta per l'affidamento dell'incarico, ha fatto slittare i tempi tecnici per l'installazione e l'accensione delle luminarie alla vigilia di Natale: non si avranno prima del 21 dicembre. Ora è stata indetta una seconda gara d'appalto. Tre ditte hanno partecipato. Due sono state subito escluse perchè non in regola con la documentazione. La terza, la Torelli di Bordighera, ha presentato tutte le certificazioni necessarie, ma ha fatto una premessa che potrebbe escluderla pregiudicando definitivamente la possibilità di illuminare le vie del centro per Natale: nella proposta la ditta precisa che «è tecnicamente impossibile garantire la potenza di watt richiesta dal Comune». Come dire: il Comune vuole delle lampadine da 100, ma il nostro impianto può reggere soltanto una potenza inferiore. A questo punto la commissione d'appalto non ha potuto affidare l'incarico. E, in attesa di trovare una soluzione legale, ha trasmesso la pratica al commissario Giuseppe Piccolo. Per ragioni di estrema urgenza - e in questo caso ci sono tutte - il responsabile di Palazzo Bellevue, può ricorrere alla pratica della trattativa privata, una procedura rischiosa che potrebbe provocare l'intervento del Coreco e, quindi, anche della Corte dei conti.

Palazzo Bellevue

Sanremo al buio, quando tutti i centri vicini hanno già gli impianti pronti per illuminare la città. E dire che le località che hanno battuto per velocità e organizzazione Sanremo dispongono di bilanci ben inferiori alla Capitale del turismo ligure.

Cosa ne dicono i Sanremesi? Un veloce sondaggio fra commercianti ed esercenti del centro cittadino, ha evidenziato incredulità e sbigottimento più che rabbia. La gente si chiede come sia possibile non trovare una ditta disponibile a fornire gli impianti.

A questo punto non resta che chiamare in soccorso l'Aamaie, l'azienda elettrica del Comune, e affidarle la gestione futura delle luminarie natalizie. L'Aamaie dispone degli uomini e dei mezzi tecnici. Il Comune può finanziare l'acquisto delle luminarie e la loro installazione. Da anni si parla di una soluzione del genere, ma si prosegue con appalti in ritardo, impianti costosi e non sempre all'altezza di una città che si propone come prima concorrente alle località della Costa Azzurra (dove, appare inutile dirlo, le luminarie si accendono sempre con largo anticipo sull'arrivo di Gesù bambino).

Gian Piero Moretti

L'INFORMANEVE

Nel fine settimana si scia a Limone e nel Monregalese

Torna la rubrica con tutte le informazioni utili agli sciatori

TORNA la neve e con lei anche la rubrica de La Stampa che accompagna ormai da molti anni, puntualmente, gli sciatori delle due Riviere. Come sempre, gli appassionati troveranno nell'appuntamento che si ripeterà ogni settimana fino a quando i raggi del sole primaverile scioglieranno anche l'ultimo lembo di neve sulle piste, tutte le informazioni che riguardano il loro sport preferito: orari di apertura degli impianti, altezza del manto, condizioni della neve, praticabilità delle strade, costi degli skilift e quant'altro, insomma, possa essere in qualche modo utile agli sciatori liguri sia durante i giorni festivi, sia in quelli infrasettimanali.

Il resoconto di quanto accade oltre quota 1000 metri, non si limiterà solamente alle località sciistiche del Monregalese e del Basso Piemonte. Si spazierà anche nei centri montani della Costa Azzurra, come Auron e Isola 2000, entrambi molto frequentati dagli appassionati, provenienti soprattutto dalla Riviera di Ponente.

Ecco, intanto, le prime novità di questa stagione che si preannuncia particolarmente ricca di neve. L'ultima precipitazione, abbastanza abbondante, si è infatti registrata lunedì scorso. E non si è trattato, come accade ormai da molti anni tra novembre e dicembre, della solita spruzzata sulle cime più alte delle Alpi. Questa volta la nevicata è stata di parecchi centimetri, fino a raggiungere il mezzo metro a Limone. E i «cannoni», almeno finora, hanno taciuto: non sono stati necessari se non, come vedremo, in alcuni punti particolarmente soleggiati delle piste per garantire un «fondo» accettabile pronto ad accogliere altra neve fresca.

Cominciamo proprio da Limone, la ultra-famosa «Riserva Bianca», meta durante tutta la stagione invernale di migliaia di sciatori liguri. L'apertura degli impianti è stata fissata per giovedì 7 dicembre, quindi fra soli cinque giorni. Lo spessore della neve è di 50 centimetri. Lo stato del manto è ottimo: neve fresca che poggia su uno strato ghiacciato ideale, insomma, per le future nevicate. Solamente in qualche punto, come dicevamo, si è dovuto ricorrere alla neve artificiale. In totale saranno 15 gli impianti di risalita, su un totale di 30, che dalle 9 alle 16,30 garantiranno il trasporto in quota degli sciatori. Ecco la «mappa» completa degli skilift aperti.

Limone-Sole. Sciovia Sole: la super-moderna seggiovia Genelli-Alpetta, inaugurata l'anno scorso e fatta funzionare pochissime volte per mancanza di neve, skilift Alpetta, seggiovia del Sole che porta da Limone a quota 1500. **Limone 1400.** Le due sciovie Pancani, la seggiovia Cabanaira, lo skilift Carosello, il Bebè e il Gorba. **Limonetto.** Seggiovia dell'Alpe: sciovia Pernante, skilift Baby-Alpe, sciovia Colle. «Non appena possibile - dicono a Limone - entreranno in funzione tutti gli altri impianti». Non ancora certo il costo degli abbonamenti. Si stanno studiando le formule per agevolare famiglie e bimbi. In ogni caso il giornaliero resterà 34 mila lire per una sola zona e 39 per tutto il circuito.

E veniamo al Monregalese. Qui la stagione sciistica comincerà un giorno dopo rispetto a Limone. L'altezza della neve è variabile: si va dai 45 centimetri di Prato Nevoso ai 25 di Artesina e Lurisia. Non è tantissima, ma la consolazione è che si tratta di manto naturale: niente cannoni neppure qui.

Vediamo la situazione. **Artesina.** 14 impianti, 60 chilometri di piste, 25 cm di neve. Unica novità: l'apertura di un punto di ristoro a Pian della Tura. **Prato Nevoso.** 13 impianti, 30 km di piste, 30-35 cm. **Lurisia.** 8 impianti, 30 km, 25 cm. Qui l'apertura slitterà a Natale. Nessuna novità, invece, per **Frabosa** e **S. Giacomo**, mentre è stato potenziato l'impianto di innevamento artificiale sulle piste del Colme.

Giulio Geluardi

Appello di un'algerina

«Liberate mio padre e mio marito»

IMPERIA. Parte da Imperia la crociata personale di Zahida Deramchi, 19 anni, algerina, che si è affidata all'agenzia di stampa Al Hikma, con sede a Oneglia, per far conoscere il proprio caso al Capo dello Stato Scalfaro e a Lamberto Dini e chiedere la liberazione di due detenuti accusati di terrorismo che le stanno particolarmente a cuore: padre e marito, appartenenti al Fis algerino, ma sospettati dalle autorità italiane e francesi di essere collegati al gruppo armato integralista Gia.

A pretendere l'arresto di Djamel Lounici e Othman Deramchi, coniuge e papà di Zahida, era stato il Tribunale di Parigi. Sono in carcere da mesi a Vigevano in attesa di estradizione, incriminati per costituzione di banda armata. Zahida, in un'estrema difesa dei familiari, che considera innocenti, ha mandato un messaggio con la richiesta di clemenza a Scalfaro e Dini. Pregando il Centro islamico d'Imperia di far conoscere i lamenti di una diciannovenne rimasta sola. **[m. v.]**

Ricostruita la dinamica del duplice delitto compiuto nelle campagne di San Biagio

Ultime parole, poi il colpo di grazia

Una registrazione inchioda l'assassino di Ferragosto

L'omicida Ornello Coresi, 38 anni

SAN BIAGIO. «Adesso sarai contento...». Le ultime parole e poi il colpo di grazia, sparato alla testa con la calibro 7,65. E' questa l'agghiacciante ricostruzione delle fasi finali del «delitto di Ferragosto» consumato nelle campagne di San Biagio della Cima, nell'entroterra di Bordighera. Quel giorno Ornello Coresi, 38 anni, uccise due persone e ne ferì gravemente una terza. A confermare che furono colpi sparati da distanza ravvicinata a togliere la vita a Dante Semeria, 23 anni, e Antonino Trezzera, di 46, sono le perizie depositate ieri in Procura. A quella del medico legale si è aggiunta la relazione di uno specialista in nastri magnetici. Le sequenze della tragedia rimasero infatti impresse sull'audiocassetta del registratore che Bianchina Croesi, 52 anni, moglie di Semeria e lontana cugina dell'omicida, aveva acceso quando l'uomo aveva raggiunto la sua casa di campagna. Il sostituto procuratore Marcello Basilico ha rivelato il particolare relativo ai due «colpi di grazia», ma allo stesso tempo ha confermato che l'intera sequenza della discussione che portò alla sparatoria è stata trascritta e si trova ora agli atti. Il microfono avrebbe colto ogni sfumatura di quanto avvenuto sulla collina di San Biagio. L'inchiesta è ormai agli sgoccioli e nei prossimi giorni il pubblico ministero dovrebbe inoltrare la richiesta di rinvio a giudizio alla cancelleria del gup Bracco.

Ma resta da definire comunque una cosa fondamentale per l'iter processuale. Ornello Croesi ha agito in modo premeditato? Ha raggiunto la campagna dei vicini con l'intenzione di «farsi giustizia da solo»? E' un dubbio inquietante al quale Croesi ha già risposto affermando che era andato da Semeria per discutere di un tubo per l'acqua che era sparito dal suo terreno e che aveva con sè la pistola da diverso tempo, come difesa personale. E un colpo di scena è quello presentato dalla difesa, sostenuta dall'avvocato Luigi Patrone di Sanremo che, sempre sulla scorta degli esiti delle perizie, conferma: «Gli esperti hanno trovato tracce dello spray antiscippo sul colletto della camicia del mio assistito, una prova evidente che è stato preso di mira da chi, quel giorno, aveva la bomboletta pronta per l'uso». E non finisce qui, perché una perizia psichiatrica ha verificato anche che Ornello Croesi, al momento dei fatti, non era in grado di intendere di volere. La seminfermità mentale potrebbe essere un fattore decisivo nel futuro dell'iter processuale che attende l'omicida, sposato e padre di due figli. «Non credo che Croesi sia andato in quella campagna con l'obiettivo di uccidere i vicini - continua Patrone - esistono elementi che dimostrano la provocazione». Senza contare il fatto che, andando a casa di Dante Semeria, Ornello Croesi aveva visto che l'uomo si trovava in compagnia di Antonino Trezzera, l'uomo che il 30 giugno del '90 lo aveva colpito con una zappa scagliandolo in un falò. Trezzera per «tentato omicidio» fu condannato a tre anni e sei mesi, ma ottenne quasi subito la reimmissione in libertà.

E il giudice si troverà a dover valutare anche tenendo conto delle registrazioni, colonna sonora agghiacciante del «delitto di Ferragosto». **[g. ga.]**

Come ogni settimana il Servizio Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna dei bandi di concorso che risultano validi per tutto il territorio della Liguria

Presso gli ospedali, le Università e i Comuni tante possibilità d'impiego

Ma sono richiesti anche ingegneri, tecnici, personale insegnante e funzionari amministrativi contabili

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria.

I bandi riguardano: un posto per ingegnere elettrico e uno per ingegnere meccanico per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto per dirigente tecnico capo divis. e Serv. Tecnolog. 1 Q. per il Comune di Chiavari (Ge); un posto per audizione maestro collaboratore con obbligo maestro alle luci per l'Ente Autonomo del Teatro Comunale dell'Opera Carlo Felice di Genova; 210 posti per sottotenente di complemento della Guardia di Finanza per il ministero delle Finanze; un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica per il Comune di Varazze (Sv); un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica per il Comune di Noli (Sv); un numero imprecisato di posti per operatore tecnico ced per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); 4 posti per personale 5ª qualifica funzionale (vedi bando) per il Comune di Masone (Ge); un numero imprecisato di posti per sessione esami abilitazione di negoziatore di valori per commissione nazionale per società e borsa.

L'elenco prosegue con 2 posti per dirigenti medico anestesia e rianimazione per l'azienda ospedaliera Villa Scassi osp. Civili Ge-Sampierdarena; un posto per comandante vigili urbani 7ª per il Comune di Camporosso (Im); un posto per istruttore direttivo tenico per il Comune di Camporosso (Im); un posto per istruttore 6ª q.f. area servizi culturale e pubblica per il Comune di Sori (Ge); 8 posti per ragioniere 6ª qualifica per il ministero dei Lavori Pubblici; un posto per terminalista 5ª qualifica funzionale per il Comune di Altare (Sv); un posto per capo squadra controllore merci 5ª qualifica per il Comune di Sanremo (Im); posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Terni; posti per istruttore amministrativo geometra 6ª qualifica funzionale per il Comune di Sori (Ge); 3 posti per collaboratore porfessionale 5ª qualifica per il Comune di Sori; un posto per capo ufficio area tecnica e tec. manutentiva q.f. per il Comune di Sanremo (Im); un numero imprecisato di posti per contabili-revisori dei conti per l'ente Consiglio d'Europa; un posto per funzionario ufficio tecnico 8ª qualifica e 2 posti per assistente ufficio tecnico 6ª qualifica per l'Università di Genova; 8 posti per insegnante s.c.i. 6ª qualifica funzionale per il Comune di Reggio Emilia.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per istruttore geometra 6ª qualifica funzionale per il Comune di Gavi Ligure (Al); un posto per dirigente medico 1º liv. fascia B medicina legale e assic. per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto per autista scuolabus-operaio 5ª qualifica funzionale per il Comune di Vobbia (Ge), un posto per istruttore direttivo servizio amministrativo 7ª q.f. per casa di riposo e pensionato «Imperia»; 2 posti per personale a tempo determinato 5ª qualifica per la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Imperia; un posto per collaboratore professionale vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Triora; 2 posti per tecnico angiocardiochirurgia perfusionista per l'istituto «Giannina Gaslini» di Genova; un posto per istruttore direttivo tecnico 7ª q.f. c/o ufficio; un posto per capo settore finanze 7ª qualifica funzionale ed un posto per collaboratore professionale vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Borgio Verezzi (Sv).

E ancora: 11 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Vicenza; un posto per assistente sociale - area assistenza 7ª q.f. per il Comune di Cengio (Sv).

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un numero imprecisato di posti per dirigente 1º livello fascia A (aiuto) servizio biotecnologie, un numero imprecisato di posti per dirigente 1º liv. fascia B (assistente) direz. sanitaria, un numero imprecisato di posti per dietista sez. decentrata di Messina tecnologie biomediche per l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione per la Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6-7); un posto per vigile urbano 5º livello per il Comune di Calizzano (Sv); un numero imprecisato di posti per laureato per l'Enea.; 16 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Lodi; un posto per addetto ufficio tecnico 5ª qualifica funzionale per il Comune di Campoligure (Ge); 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Limone Piemonte (Cn); 17 posti per personale di varie qualifiche per il comune di Riccione (Rn), 17 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Olgiate Olona (Va); un posto per istruttore tecnico geometra 6ª qualifica, un posto per istruttore bibliotecario 6ª qualifica funzionale e un posto per collaboratore tecnico amministrativo 5ª qualifica per il Comune di Ospedaletti (Im).

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per istuttore amministrativo area vigilanza 6ª q.f., un posto per terminalista 5ª qualifica funzionale, un posto per autista scuolabus 5ª qualifica funzionale ed un posto per istruttore amministrativo 6ª qualifica funzionale per il Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); un posto per istruttore vigilanza 6ª qualifica funzionale per il Comune di Portofino (Ge); 22 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Tortona (Al); un posto per istruttore direttivo tecnico 7ª qualifica per il Comune di Camogli (Ge); un posto per istruttore finanziario 6ª qualifica funzionale per il Comune di Varazze (Sv); un posto per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per il Comune di Varazze (Sv); un posto per capo reparto macchinista teatrale funzionario B per l'Ente autonomo Teatro Comunale dell'Opera Carlo Felice di Genova; un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (m/f) impianti produz. e trasm. televisive per la Cee.

Due lettere aperte agli elettori firmate dai candidati del Centro-sinistra e del Polo della libertà

L'ultima sfida per Palazzo Bellevue

Un appello per promuovere simpatia e programmi

BOTTINI: «SCELTE CORAGGIOSE E DIFFICILI»

Caro elettore, confido nel suo voto per la spinta finale. Vada, la prego, [illegible] votare e consideri, se [illegible] ha ancora votato per me, le ragioni per una preferenza sul mio [illegible].

Amo la nostra città e al pari di ognuno desidero vederla rinascere e riappropriarsi dell'importante ruolo che da sempre le compete. Occorrerà operare con sacrificio scelte [illegible]ggiose [illegible] certamente difficili. Ma la città può con il suo patrimonio culturale e artistico, il [illegible] casinò, [illegible] [illegible] Festival, [illegible] il clima universalmente [illegible]sciuto e sviluppando tutte le potenzialità imprenditoriali, commerciali ed artigianali, tornare ad essere trainante. Dovrà però essere rivista l'immagine complessiva di essa recuperando tutti gli spazi ancora in stato di degrado, riqualificandoli e riconsegnandoli alla cittadinanza. Fondamentale sarà il recupero del centro storico, così come non [illegible] potrà più procrastinare la realizzazione del Palafestival polifunzionale che vede inutilizzati i fondi già stanziati.

Sanremo, già inserita nel Polo universitario, dovrà avere la sua facoltà ed un particolare riguardo sarà riservato agli istituti scolastici esistenti e alle loro problematiche. Bisognerà dare alla nostra città l'aria fe[illegible] che è giusto che abbia curando, con priorità, l'arredo urbano, l'illuminazione, i parcheggi e, nota dolente, la viabilità. La funivia, inoltre, dovrà essere recuperata.

Per il turismo e la floricoltura, settori vitali per l'economia della nostra cittadina [illegible] spesso [illegible] contrasto, occorrerà trovare una giusta forma di convivenza che assicuri anche nuovi posti di lavoro. Sanremo soffre per la sua posizione geografica distante dalle grandi arterie stradali e male collegata per via ferroviaria e aerea; difetti che [illegible] aiutano nè [illegible] settore turistico nè quello floricolo.

E' necessario, quindi, con l'aiuto ed i suggerimenti delle categorie, cercare nuovi metodi di espansione nei grandi mercati internazionali. Un turismo nuovo, un nuovo commercio, [illegible] nuova floricoltura, un artigianato più considerato, l'università, la scuola, [illegible] riordino della città: soluzioni che portano a più occupazione, più alto reddito pro-capite e, comunque indirizzate ad un miglior tenore di vita per tutti gli abitanti di Sanremo.

Dovremo ritrovare insieme la creatività [illegible] la fantasia. Da parte mia, supportato dalle linee politiche nazionali del Polo delle libertà, [illegible] il massimo impegno. Domenica sarà eletto sindaco il candidato che avrà almeno un voto più dell'altro. Se [illegible] offre la sua stima, ponga la preferenza sul [illegible] [illegible] Conto su di lei. Con simpatia.

Giovenale Bottini

Giovenale Bottini, candidato del Polo

GORLERO: «UN GRANDE PROGETTO PER LA CITTA'»

Gentili concittadini, l'amore per la mia città, il desiderio, il desiderio forte di vederla uscire dallo stato [illegible] isolamento in cui si trova, la certezza che [illegible] abbia energie morali, intellettuali ed economiche per assumere il ruolo che i sanremesi meritano; questo [illegible] alla base della mia proposto e del mio personale impegno finalizzato ad un grande progetto di rilancio per Sanremo. Per realizzare tale progetto [illegible] certamente necessario che l'amministrazione comunale utilizzi al meglio le proprie [illegible] risorse economiche e pertanto deleghi ad un ordinato sistema [illegible] soggetti pubblici e privati parte delle sue competenze per ampliare la propria operatività, riservandosi funzioni di programmazione, indirizzo [illegible] controllo sulla base di piani di intervento elaborati d'intesa con la città. Sul fronte dei servizi pubblici occorrerà pertanto utilizzare meglio l'Aamaie (specie per la pulizia della città), promuovere [illegible] di investimento per gli imprenditori privati e coinvolgere soggetti [illegible] scopo di lucro nell'espletamento delle attività [illegible] più forte valenza sociale (impianti sportivi, assistenza a giovani ed anziani, tutela dell'ambiente).

[illegible] campo culturale e sociale [illegible]correrà promuovere un reale decentramento creando fondazio[illegible] pubbliche partecipate dai cit[illegible]ni sostenendo scuola e istruzione professionale e valorizzando il patrimonio di energie costituito dall'associazionismo e dal volontariato. In campo [illegible]nomico il [illegible] dei fiori, il casinò, [illegible] recupero del centro storico, il calendario delle manifestazioni e la convenzione [illegible] la Rai-tv devono [illegible] managerialmente condotti evitando la diretta gestione comunale. Ritengo che lo sviluppo della città dovrà essere volto al recupero di una migliore vivibilità, riducendo l'inquinamento, anche quello acustico, creando e recuperando spazi, specie quelli verdi; in tal senso occorrerà uno sviluppo che torni a legare la città [illegible] suo mare e al [illegible] entroterra, soprattutto con il ripristino della funivia. Nella mia azione cercherò di avere sempre presenti le esigenze [illegible] giovani e anziani di una città realizzata anche a misura loro e di iniziative volte al superamento dell'individualismo [illegible] dell'emarginazione.

Dallo schieramento politico cui appartengo trarrò la visione di un'economia di mercato ove il diritto di intrapresa economica incontri il solo ostacolo del bene comune garantito dalla trasparenza delle scelte degli amministratori e da un insieme snello e chiaro di regole certe.

Auspico che la maggioranza dei cittadini di Sanremo si possa riconoscere in questa proposta consentendomi di tradurla in opera a favore di tutta la città.

Andrea Gorlero

Andrea Gorlero (centro-sinistra)

DALLA CITTA'

[illegible]

Padre e figlio ieri dal giudice per le carte [illegible] credito fasulle

I due commercianti di Arma, padre e figlio, arrestati in settimana con l'accusa di truffa e utilizzo abusivo di carte di credito sono stati interrogati ieri mattina dal gip Eduardo Bracco. Paolo e Massimiliano Rosigeoli, di 55 e [illegible] anni, restano [illegible] carcere in attesa di essere ascoltati dai magistrati di Milano che hanno condotto l'inchiesta che ha portato ad una trentina di arresti [illegible] tutta Italia. [g. ga.]

[illegible]

Sì dalla conferenza dei servizi [illegible] un nuovo centro sportivo

Primo passo avanti per il progetto di realizzazione [illegible] un Centro polifunzionale sportivo, turistico, culturale [illegible] di spettacolo sul terrapieno di Pian di Poma. A valutare positivamen[illegible] l'iniziativa [illegible] a garantire disponibilità e collaborazione sono state [illegible] pubbliche amministrazioni interessate che ieri mattina hanno perso parte alla riunione preliminare della Conferenza dei Servizi. [g. ga.]

DISAGI

Nuovi black-out idrici nelle [illegible] [illegible] centro

L'Aamaie ha annunciato nuovi black-out idrici [illegible] causa dei lavori per [illegible] realizzazione delle rotatorie di rondò Garibaldi. Nell'area di corso Garibaldi, [illegible] Cavallotti e via Volta potrebbero verificarsi problemi tra le [illegible] del 4 dicembre [illegible] le 6 del giorno seguente. [g. ga.]

FUNERALI

Rientra lunedì in Italia la salma dell'avv. Cafasso

E' atteso per lunedì [illegible] rimpatrio della salma dell'avvocato Giuseppe Cafasso, stroncato da un infarto in Inghilterra nel corso di una cerimonia a ricordo della figlia assassinata. La data dei funerali deve invece ancora es[illegible] fissata. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Croce Verde, domani il rinnovo del direttivo

La giornata di domani prevede le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della Croce Verde di Arma. Le votazioni, nella sede di via Aurelia, sono aperte dalle 9 alle 18. [g. ga.]

[illegible]

«Famiglia nobile», relazione su Massimiliano d'Austria

Nuovo appuntamento culturale, alle 16, per la Famiglia Nobile Sanremese. Nella sede, con ingresso libero, è in programma la relazione su «Massimiliano d'Austria Imperatore del Messico» a cura di Giancarlo Maderioli Rabolini. [g. ga.]

Il tribunale: i motorini adesso possono transitare lungo il corso Matteotti

Una sentenza: via libera ai ciclomotori

E' stato accolto dai giudici il ricorso contro una multa respinto precedentemente dalla prefettura che è stata condannata al pagamento delle spese processuali. Altre istanze saranno presentate

SANREMO. Ora c'è anche una sentenza del tribunale che sancisce il diritto a circolare liberamente in via Matteotti a bordo di un ciclomotore. La «battaglia» di tanti utenti della strada che erano stati multati dalla polizia municipale seg[illegible] quindi un nuovo punto a favore di chi, sicuro di essere nel giusto, aveva deciso di [illegible] pagare l'immeritata contravvenzione. E i giudici che ieri hanno emesso la sentenza hanno anche condannato la Prefettura di Imperia [illegible] pagare le spese processuali.

Il protagonista della vicenda, che vuole rimanere anonimo, era stato multato più di un anno fa in via Matteotti per essere stato trovato in sella ad un motorino e [illegible] presentato ben due ricorsi, entrambi respinti, prima alla polizia municipale [illegible], quindi, alla Prefettura. Nel frattempo, la multa non pagata era ovviamente «lievitata», da 50 a 100 mila lire più le imposte previste dalla legge. La vittoria della causa è arrivata al terzo ricorso, quello più importante.

Controlli dei vigili urbani nelle strade del centro della città

La decisione del tribunale, come di prassi in questi casi, [illegible]vrebbe valere anche per gli altri ricorsi presentati nel frattempo mentre non è da escludere che chi aveva invece pagato al contravvenzione possa ora presentare un richiesta di risarcimento dei danni. E c'è chi sostiene addirittura che, per evitare le lungaggini burocratiche, sia opportuno promuovere un comitato e ottenere tutti insieme i soldi delle multe pagate.

Una cosa è quindi certa, il cartello sistemato all'imbocco di via Matteotti è, senza ombra di dubbio, un divieto di transito [illegible] motocicli e i ciclomotori [illegible] rientrano nella categoria per la quale è stato creato. Il problema, se l'amministrazione è davvero decisa a vietare il transito a motorini e scooter nella strada del centro, è quindi quello [illegible] riuscire a riempire un «vuoto» legislativo del nuovo codice della strada. Per il momento, in attesa di nuovi cartelli, gli appassionati delle due ruote possono essere tranquilli: [illegible] sulla [illegible] di circolazione il mezzo è un ciclomotore non si dovrà pagare la multa.

La questione della segnaleti[illegible] stradale [illegible] da sempre [illegible] questione «spinosa» per la città dei fiori dove gli aggiornamenti alle nuove normative Comunitarie [illegible] costantemente in ritardo [illegible] dove addirittura i [illegible]afori non funzionano come previsto dal codice. E il problema, strano ma vero, interessa da vicino anche le autoscuole dove i giovani che devono passare gli esami per la patente (quella dell'auto come quella per i motocicli) sono costretti a [illegible] guardare la «realtà deviante» ma ad attenersi rigorosamente ai libri di testo. [g. ga.]

CARABINIERI E POLIZIA MOBILITATI

Un [illegible] allarme in via Zeffiro Massa

Allarme ieri in via Zeffiro Massa per la segnalazione di una bimba impiccata ad un balcone. L'emergenza, come testimonia la foto [illegible] Manrico Gatti, ha portato pattuglie di carabinieri e polizia nella via [illegible] [illegible] dove agenti e militari si sono trovati nelle condizioni di dover prestare assistenza ad una madre sconvolta per il fatto di [illegible] poter riavere la figlia, affidata ad un istituto. Non c'era quindi nessun cadavere, fortunatamente, ma si è trattato di [illegible] «visione» per un forte esaurimento nervoso. Della donna [illegible] sono occupati gli assistenti sociali e la Croce Rossa. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni dell'1-12-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
[illegible]	Anna	extra	2.000	1.600	1.400
Rosa	Anna	prima	3.000	1.200	1.200
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Susan	extra	1.000	1.300	1.200
Rosa	Susan	prima	1.000	1.000	800
Rosa	[illegible]	extra	2.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	800	800
Rosa	—	extra	—	—	—
Rosa	—	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	5.000	2.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	500
Anemone	—	extra	15.000	180	150
Anemone	—	prima	15.000	150	130
Bocca di leone	—	extra	—	—	—
Calendula	—	prima	30.000	200	150
Fresia	—	prima	—	—	—
Gerbera	—	prima	50.000	600	500
Lilium	pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	comuni	prima	9.[illegible]	1.800	1.400
Ranuncolo	—	prima	15.000	[illegible]	400
Violaciocca	—	extra	5.000	900	800
Violaciocca	—	prima	5.000	[illegible]	500
Ranuncolo	—	extra	15.000	500	[illegible]
Strelitzia	—	extra	2.000	2.400	2.300
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	500	400
Garofani	Seconda	[illegible]	40.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. [illegible]	[illegible].000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	p[illegible]	kg. [illegible]	[illegible]	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	p[illegible]	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Numero [illegible] [illegible] 885
— Valore stimato contrattazioni L. 304.125.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Provengono dalla ex Jugoslavia. Li hanno bloccati nella notte i carabinieri

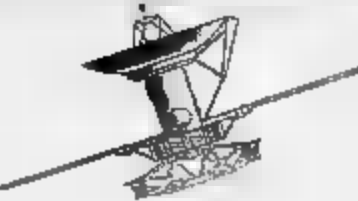
Tre in manette per sfruttamento

Sono accusati di avere gestito un giro di «lucciole»

SANREMO. Agnese, 19 anni, una ragazza serba dai capelli color [illegible] e [illegible] sguardo da cerbiatta. Era arrivata a Sanremo da pochi giorni e vendeva ogni notte il suo corpo [illegible] marciapiedi di corso Mazzini. Alla fine, divideva il denaro guadagnato con [illegible] «lavoro più vecchio del mondo» con tre sfruttatori. Gli uomini, poco più che ragazzi, sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno colti sul fatto. Per la prima volta il «pianeta prostituzione» che [illegible] un anno ha invaso la città dei fiori ha svelato i suoi assurdi retro[illegible]. In manette, sottoposti ad un fermo [illegible] polizia giudiziaria per sfruttamento aggravato della prostituzione, [illegible] finiti Edward Likaj, 19 anni, il fidanzato di Agnese, Flamur Dautaj, di 25, il presunto «capo», con documenti tedeschi, [illegible] Naim Krjezi, di 30. Provengono tutti dall'ex Jugoslavia [illegible] sono stati individuati a bordo di un'Audi rossa con targa francese.

L'indagine che ha permesso ai carabinieri di operare gli arresti è iniziata l'altra sera, nell'ambito [illegible] un controllo coordinato provinciale, uno dei tanti promossi dall'Arma nel Ponente. I militari hanno notato prima l'automobile dei [illegible] e poi, dopo una serie di appostamenti, li hanno bloccati mentre, [illegible] dall'abitacolo, stavano parlando con Agnese. Tutti hanno negato [illegible] collegamento con la ragazza, raccontando [illegible] essersi fermati soltanto per contrattare il prezzo di una prestazione. Ma la verità è venuta [illegible] galla dopo le perquisi[illegible] personali quando dalle tasche di Edward sono saltate fuori le fotografie di Agnese. La ragazza [illegible] ritratta in compagnia [illegible] altre persone, in Serbia, felice. Dalle tasche di Flamur Dautaj sono uscite invece banconote italiane e tedesche per [illegible] importo di svariati milioni. Lui, vestito elegantemente, aveva anche un telefonino cellulare.

L'interrogatorio di convalida [illegible] fermo, davanti al pubblico ministero Marcello Basilico, è previsto per la giornata [illegible] oggi. Agnese, continua a negare, cerca di salvare [illegible] tre [illegible] arrestati dai carabinieri che, nel frattempo, stanno valutando la sua posizione alla luce della nuova normativa sull'immigrazione. I tre fermati, invece, rischiano una condanna penale che può arrivare ad un massimo di 12 anni.

Intanto, le prostitute continuano [illegible] vendersi sui marciapiedi. Una ventina ogni notte, con tariffe che partono dalle 30 mila lire. Ma il teorema delle «lucciole indipendenti» [illegible] sembra traballare. Le indagini, adesso, sono mirate a smascherare altri protettori. Gli uomini dello sfruttamento e della violenza. [g. ga.]

Partono gli interventi per migliorare il look della città delle palme

Due miliardi per Bordighera

Serviranno per la realizzazione di un parcheggio nella frazione Sasso. Poco meno di 700 milioni saranno spesi, invece, per la costruzione di marciapiedi. Un nuovo parco pubblico nei giardini Monet

BORDIGHERA. Nuovi interventi per oltre due miliardi sono [illegible] [illegible] grazie [illegible] finanziamenti comunali ricavati tramite le ultime variazioni del bilancio '95. Le prossime opere pubbliche vanno dalla realizzazione di parcheggi a nuovi marciapiedi, e comprendono anche alcuni interventi di manutenzione.

La somma più rilevante, però, è destinata alla realizza[illegible] del Palazzetto dello Sport, i cui lavori sono iniziati da parecchio tempo [illegible] che non possono continuare se non si troveranno i fondi necessari.

[illegible] parte con la costruzione dei marciapiedi [illegible] [illegible] Pasteur, lato fiume, da zona «Gallinei» fino alle Due strade, per un importo previsto di 660 milioni. Il marciapiedi [illegible] [illegible] Arziglia, lato mare, costerà invece 300 milioni e partirà dal vicolo dei Pescatori fino a via Cornice dei due Golfi. L'Amministrazione Vignali porta avanti anche il progetto di realizzazione di un parco pubblico negli ex giardini Monet. L'intenzione è quella di ripristinare [illegible] recintare tutta l'area adesso abbandonata, per un importo di 300 milioni.

La variazione di bilancio consentirà anche l'acquisto del terreno a Borghetto San Nicolò e la progettazione dell'atteso parcheggio, che è previsto davanti alla chiesa del paese (120 milioni). Il piano è collegato anche all'affitto dalla Curia di [illegible] terreno confinante, che potrebbe essere utilizzato per creare un parco giochi.

E' più imminente, invece, la realizzazione di un parcheggio nella frazione di Sasso, per un costo di 300 milioni. Verrà realizzato sotto la strada che si trova davanti alla piazzetta e potrà ospitare circa [illegible] posti auto, come previsto da vecchio progetto definito dall'attuale Amministrazione «troppo dispendioso».

Bordighera migliora il «look»

L'elenco di opere comprende anche la progettazione e realizzazione del recupero del fabbricato basso in via Lamboglia, che sarà utilizzato per uffici a servizio pubblico (80 milioni). Sta quasi crollando il campanile della chiesa di Bordighera vecchia, e sarà quindi restaurato (175 milioni). Il mercato coperto di piazza Garibaldi, invece, sarà rimesso a posto internamente, e verrà messo a punto l'impianto elettrico con una spesa di 50 milioni.

«Non abbiamo previsto un intervento costoso, perchè speriamo sempre di poter realizzare una nuova sede», commenta il sindaco.

Gli onorari per la progettazione ammontano a 250 milioni, e consentiranno di predisporre altri interventi [illegible] recupero o realizzazione. La variazione più importante al bilancio si riferisce comunque al Palazzetto dello Sport di via Diaz. Il sindaco Alvaro Vignali, come aveva annunciato subito dopo [illegible] suo insediamento, ha voluto diminuire l'importo che sarà chiesto come mutuo, pre[illegible]do dalle [illegible] comunali un miliardo e 700 milioni.

Invece di chiedere [illegible] finanziamento di 6 miliardi, quindi, sarà sufficiente chiederne 4 e 300 milioni.

Daniela Borghi

Camporosso guarda al futuro

In arrivo i fondi dalla Regione per ristrutturare il centro storico

CAMPOROSSO. Quattro miliardi e 821 milioni per l'edilizia residenziale a Camporosso. Il finanziamento [illegible] deciso dalla giunta della Regione, su proposta dell'assessore all'Edilizia Romolo Benvenuto, nell'ambito del programma quadriennale regionale per l'edilizia residenziale, finanziato dall'Unione Europ[illegible], per il quale Camporosso aveva redatto, alla scadenza del 30 marzo 1995, un programma organico d'intervento. La som[illegible] stanziata prevede interventi destinati a parcheggi, verde pubblico, centro sociale, recupe[illegible] facciate e altre strutture. Commenta il sindaco Aldo Rossi: «Aspettiamo [illegible] la delibera dalla Regione, e [illegible] sappiamo quindi quali siano gli interventi precisi che potremo realizzare tra quelli elencati già da due anni, che comunque riguardano tutti interventi di risanamento del centro storico. Il Poi era stato presentato l'anno scorso: avevamo chiesto un finanziamento per un complesso di opere che ammontava a circa nove miliardi, fra le quali la costruzione di un parcheggio, l'esproprio di terreni e fabb[illegible]ti, la costruzione di un porticato di raccordo tra i vari carrugi, la separazione delle acque bianche dalle [illegible] all'interno del paese. E ancora, la costruzione di un altro parcheggio scoperto a [illegible] del paese, il rifacimento di una piazzetta del centro storico in lastricato, un contributo ai proprietari di prima casa nel borgo medievale per la ristrutturazione interna delle case e un contributo per il rifacimento delle facciate del centro storico. Inoltre, [illegible] Comune possiede nel paese vecchio un locale da ristrutturare, che volevamo destinare a sede dei Servizi sociali».

Tra queste opere, non tutte sono state finanziate, ma una buona parte sì: «La cifra che ci è stata comunicata dalla Regione [illegible] corrispondeva alle nostre previsioni: pensavamo infatti di ottenere un importo inferiore di contributi». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Oggi presentata la rivista «Intemelion»

Sarà presentata oggi, alla presenza degli eredi dei Conti di Ventimiglia, che arriveranno appositamente dalla Sicilia, la rivista edita dall'Accademia di cultura intemelia «Intemelion - Cultura e territorio». L'appuntamento è alle 15,30, a Villa Hanbury, a La Mortola: ci saranno anche i professori Geo Pistarino e Giovanni Rebora dell'Università degli Studi di Genova. Seguirà un rinfresco.

VENTIMIGLIA

A Forte dell'Annunziata conferenza della Fusconi

Conferenza di Costanza Fusconi oggi, alle 16,30, al Forte dell'Annunziata, sul tema «Azioni di tutela della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della Liguria nel territorio di Ventimiglia». L'incontro rientra nel ciclo «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri».

[illegible]

Referendum: si può firmare nei Comuni

Il vicepretore onorario di Bordighera, Gianfranco Locuratolo, si mette a disposizione per chiunque incontrasse difficoltà a firmare per i referendum nella segreteria del proprio Co[illegible].

[illegible]

Francesi in sciopero, bloccata la linea per Cuneo

Da ieri la linea ferroviaria Ventimiglia-Cuneo è completamente bloccata a causa di un guasto che si è verificato nella stazione francese di Fontan. Da una settimana le Ferrovie francesi non garantiscono il servizio a causa di uno sciopero, che ha provocato gravi disagi per i numerosi frontalieri, che [illegible] parte hanno ovviato all'inconveniente [illegible] l'istituzione di viaggi in autobus. Ma lo sciopero dei ferrovieri non consente la riparazione del guasto a Fontan (tratto gestito dai francesi): si è quindi provocato il blocco totale di tutta la linea Ventimiglia-Cuneo. Dal momento che non è possibile garantire l'attività di bus sostitutivi, il responsabile della stazione di Ventimiglia avvisa i viaggiatori che potranno raggiungere le località del Basso Piemonte e anche la stazione sciistica di Limone, aperta da domani, soltanto via Savona.

[illegible]

Discarica abusiva, slitta la sentenza

Udienza interlocutoria con [illegible] dei testimoni ieri mattina alla pretura di Bordighera nei confronti di Barth Pallanca, ex consigliere comunale e titolare del Giardino Esotico di Bordighera, imputato per una presunta «discarica abusiva» e difeso dal legale di fiducia Gabriele Boscetto. Il processo è stato rinviato al 26 gennaio per un sopralluogo e sentenza.

Sedici persone rinviate [illegible] giudizio per concorso in abuso d'ufficio

Favori per l'assegnazione dei posti barca a Bordighera

BORDIGHERA. Si terrà davanti [illegible] tribunale di Sanremo il 17 ottobre prossimo il processo che vede impiegati delle Poste [illegible] Bordighera e diportisti implicati nell'inchiesta «barche pulite» per i presunti favoritismi nell'assegnazione dei posti barca del porticciolo della città delle palme. Il rinvio a giudizio è scattato ieri mattina al termine dell'udienza preliminare presieduta dal giudice Eduardo Bracco. Le accuse contestate [illegible] 16 imputati sono di concorso in abuso d'ufficio. Secondo l'ipotesi accusatoria i diportisti sarebbero [illegible] a sotterfugi per riuscire, con la compiacenza dei funzionari postali, [illegible] consegnare prima del tempo la domanda per l'assegnazione dei posti barca. Il collegio difensivo era composto dagli avvocati Roberto e Alessandro Moroni, Luigi Palumbo e Paolo Lorenzi.

Davanti al tribunale sono chiamati a presentarsi la direttrice dell'ufficio postale di Bordighera, Bruna Vettiglio, gli impiegati Domenico Marino, Raffaele Diurno, Michele Malafronte, Giuseppina Novella e Mario Piccioni, quest'ultimo funzionario dell'ufficio di Piani di Borghetto. Con loro anche i presunti beneficiari dell'abuso di ufficio, accusati in concorso: Mario Massetti, Giovanni Brignani, Dario Cassini, Dario Traverso, tutti di Bordighera, Lu[illegible] Fissore, Donato La Regina e Marco Biamonti di Valle[illegible], Sergio Rosati di Airole, Salvatore Sparma di Ventimiglia [illegible] Dino Vieri di Ospedaletti.

Intanto, si attende per il 12 dicembre la nuova assegnazione dei posti barca. Il Comune, per evitare nuove polemiche e sotterfugi ha fatto ricorso al sorteggio pubblico. **[g. ga.]**

[illegible]

Ancora borseggi al mercato

Continuano i controlli coordinati al mercato settimanale: anche ieri Guardia di finanza, carabinieri, agenti di polizia, vigili urbani e uomini della Polstrada hanno prestato il loro servizio per un mercato più tranquillo e una viabilità meno caotica. I risultati dei maggiori controlli sono evidenti, ma resta una piaga che, purtroppo, è difficile da debellare: i borseggi. Si calcola che ogni venerdì ne vengano effettuati almeno una ventina, e il riscontro si ha nell'attività dell'Ufficio denunce del commissariato. I borseggiatori, che si nascondono anche dietro casalinghe insospettabili, agisco[illegible] approfittando dei momenti di [illegible] che si vengono a creare tra le bancarelle affollate, quando si verifica anche il maggior numero di furti di oggetti in vendita, occultati nelle borse o nelle tasche dei malviventi. Qualsiasi borsa o zaino è facile bersaglio: si infila la mano nel contenitore per prendere il portafogli. **[d. bo.]**

Il caso venuto alla luce [illegible] causa di un'ispezione: spariti 65 milioni

S'indebita e svuota la cassa

Funzionario delle Poste sotto inchiesta a Latte

VENTIMIGLIA. Forse l'ha considerato un prestito. Ha preso quei soldi dalla cassa, che gli servivano per pagare un grosso debito, ripromettendosi di rimetterceli quanto prima. Il buco, a causa di un'ispezione inattesa, è stato scoperto prima che avvenisse la restituzione della somma. Giuseppe F., che dirigeva fino [illegible] poco tempo l'ufficio postale di Latte, deve restituire al più presto il denaro che manca all'appello. Inoltre, sarà chiamato a rispondere del suo gesto di debolezza, dettato dalla paura di rimanere travolto dalle cambiali, [illegible]he davanti al giudice. Sarà indagato per appropriazione indebita.

Il ragioniere Trimarco, che momentaneamente regge le sorti dell'ufficio postale [illegible] questione, ha già presentato una relazione alla Procura della Repubblica di Sanremo. Un atto dovuto anche [illegible] fatto a malincuore: in fin dei conti si tratta di un collega che ha agito per disperazione e che sta ancora maledicendo il giorno in cui ha messo in tasca quella fascetta di banconote alta [illegible] dito. E che sapeva che l'Amministrazione gli avrebbe chiesto comunque di giustificare l'ammanco. Sessantacinque milioni non sono spiccioli. Al momento di fare i conti, quel [illegible] nel bilancio sarebbe ugualmente saltato fuori. E a rispondere avrebbe dovuto essere lui e soltanto lui: Giuseppe F., che ora ha nominato [illegible] difensore di fiducia l'avvocato Vinicio Tofi.

A quanto pare sono stati alcuni investimenti finiti male a mettere [illegible] funzionario delle poste in difficoltà. Pare che qualcuno gli [illegible] prospettato un facile guadagno chiamandolo [illegible] causa per l'acquisto di un hotel. L'affare però [illegible] sarebbe rivelato fallimentare e le risorse economiche messe in campo per vedere coronato il sogno di una vita, diventare imprenditore e abbandonare il lavoro burocratico alle poste, si sono pre[illegible] prosciugate. L'iniziativa è diventata [illegible] boomerang che ha obbligato Giuseppe F. a vendere la [illegible] e [illegible] chiedere prestiti.

Con l'acqua alla gola ha fatto quello che mai [illegible] sarebbe sognato di fare nella [illegible] onesta carriera di fedele servitore delle Ps: prelevare [illegible] milioni dalla cassa.

Non si sa se abbia preso i soldi tutti in un colpo o se abbia scaglionato i prelievi. Non [illegible] importanza. Nemmeno i sindacati di categoria, mai teneri con i dirigenti che hanno modo di offrire il fianco alle critiche, hanno gridato allo scandalo. «E' un caso umano», ripetono i colleghi. Giuseppe F. [illegible] in animo di restituire tutto fino all'ultimo. Quando [illegible] ufficio è entrato l'ispettore addetto ai controlli gli deve essere crolla[illegible] il [illegible]do addosso. **[m. v.]**

A Imperia la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nelle campane.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nelle campane per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e le campane potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.

IMPERIA SPA

CITTA' DI IMPERIA

Replastic
Consorzio Nazionale
Obbligatorio per il
Riciclaggio di Contenitori
in Plastica per Liquidi

Carlo Truzzi e Simona presentano in anteprima i loro nuovi personaggi

Sanremo, ombre cinesi al casinò

Lo spettacolo di scena alla Sala Liberty, con ombre e musica, presenta una serie di caratterizzazioni: in scaletta Bill Clinton, Liza Minnelli, Charlie Chaplin e tanti altri «vip» di politica, musica [illegible] cinema

SANREMO. Le ombre cinesi [illegible] protagoniste questa sera alla Sala Liberty del casinò. Lo show internazionale offerto dalla [illegible] da gioco [illegible] a cura di Carlo Truzzi e Simona, una coppia affiatata che ha fatto delle ombre cinesi e della gestualità delle mani un'arte davvero rara ed eccezionale. Il pubblico avrà la possibilità di apprezzare soprattutto le fisionomie di personaggi famosi in un allegorico altalenarsi di storia, politica, cultura [illegible] spettacolo.

Il concetto [illegible] semplice: quattro mani, venti dita, una luce e un grande schermo. Ed ecco che le qualità uniche di Carlo e Simona proiettano ombre che sembrano diventare reali. Il repertorio dei personaggi [illegible] ampio. Strano ma vero, di big non mancano dalla scaletta di stasera. Tra attori e cantanti figurano Franck Sinatra, Elvis Presley, John Lennon, Liza Minnelli, Tina Turner, José Carreras, Luciano Pavarotti, Charlie Chaplin e tanti altri ancora. Ovviamente ogni «ombra» è abbinata alla giusta colonna sonora in un'ambientazione decisamente magica [illegible] affascinante. Le migliori interpretazioni sono comunque quelle degli uomini politici: l'elenco dei vip comprendere Gorbaciov, Castro, Mitterand, Reagan, Bush, Karol Wojtila. La scaletta prevede addirittura Bill Clinton impegnato in una singolare performance al sassofono intitolata «Hilery's Blues». «Utilizziamo le mani come un musicista il suo strumento - commentano Carlo e Simona - la luce è alla base dello spettacolo ed è ovvio che il ritmo e la cooperazione sono fattori indispensabili per creare gli effetti desiderati».

Per il casinò di Sanremo il Gala di questa sera rappresenta una prima eccezionale, momento di spettacolo innovativo e divertente. Il prezzo di ingresso alla Sala Liberty è di 100 mila lire per cena e spettacolo e di 35 mila per la sola consumazione nel corso dello Show.

Il calendario degli appuntamenti di dicembre alla Sala Liberty prevede per sabato prossimo un Gala con il cantautore genovese Bruno Lauzi, un gradito ritorno di un grande interprete per entrare sempre più nell'atmosfera festiva del Natale. [g. ga.]

Charlie Chaplin è tra i personaggi del repertorio di ombre cinesi di Carlo e Simona

Grandi feste in discoteca

«Pocahontas» arriva all'Ariston
La «Respighi» in Costa Azzurra

SANREMO. La Riviera presenta una serie di interessanti appuntamenti del sabato [illegible]. A Sanremo l'«Odeon» di via Matteotti presenta «Underground party noir», grande festa con l'animazione di Alex Natale [illegible] Don Carlos e gli allestimenti della «Trend Agency» di Milano. Nella discoteca, a confermare l'importanza della festa, ci saranno anche le telecamere della popolare trasmissione televisiva «Match Music».

Sempre la voglia di ballare è protagonista alla discoteca «Le Palme» di Diano Arentino (ex Sexò) dove l'ospite della serata è il grande dj «Amedeus», vincitore di un Telegatto, affiancato da quattro dj e da cinque splendide ragazze immagine. In palio, ad estrazione, un viaggio a Santo Domingo.

Per quanto riguarda la musica c'è da registrare un importante appuntamento in Costa Azzurra dove è in programma una trasferta di due promettenti allievi della scuola «Respighi» di Sanremo. Alle 17, al «Parc Residentiel de l'Esterel», Silvano Dematteis al flauto e Marco Zaccaria al pianoforte presentano un repertorio di Krakamp, Moquet [illegible] Donizetti. Il concerto dei diplomati della scuola sanremese conferma l'intento della «Respighi» che in più di 30 anni ha visto raggiungere ruoli di prestigio per la struttura [illegible] le competenza offerta agli studenti.

Il fine settimana vede anche l'arrivo di una serie di interessanti prime visioni al cinema. A Sanremo l'«Ariston» presenta l'attesissimo «Pocahontas», ultima produzione della Walt Disney. Oltre alla simpatica indiana d'america [illegible] può scegliere tra «Braveheart», [illegible] Mel Gibson (Al Ritz di Sanremo e al Dante di Imperia) o «Trappola sulle montagne rocciose» con Steven Segal all'«Ariston Roof I». Per quanto riguarda il Natale all'«Imperia» è di scena «Santa Clause», altra produzione della Disney. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Underground al Quartiere

Al Quartiere Latino di via Littardi a Imperia, [illegible] in programma una serata di musica garage e underground. [e. f.]

[illegible]
Teatro [illegible] Palazzo

Al Palazzo del Parco, alle 21, la Compagnia stabile «Città [illegible] Bordighera» presenta «A gerusia l'è ina marolia?», [illegible] atti brillanti di Antonio Pignatta. [d.bo.]

BORDIGHERA
Concerto nella chiesa

Al Centro culturale chiesa anglicana, alle 16,30, concerto di Stefano Giavazzi al pianoforte. Ingresso [illegible] 8 mila e 10 mila. [d.bo.]

ANTIBES
«La scena sur mer»

Teatro a «La scena [illegible] mer» di Place Nationale con The nasty horror couple show. Il prezzo per l'ingresso è fisato ad 80 franchi. [d.bo.]

IMPE[illegible]
Concerto per l'Aido

All 21, nell'Aula Magna del [illegible]ceo scientifico Vieusseux, [illegible] Porto, si terrà [illegible] concerto del duo pianistico Emilia Giribaldi e Alberto Ricci. L'incasso sarà interamente devoluto all'Aido. [e. f.]

IMPERIA
Bonaccorso al «Coco Jazz»

Il contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso suona stasera [illegible] «Coco Jazz» [illegible] Ranzi (Pietra Ligure). Fa parte del trio «The Sound of Jazz», con il batterista Bill Goodwin e il pianista Dado Moroni. [e. f.]

[illegible]
Torneo di bridge a squadre

Competizione a squadre al Bridge Club di via Stoppani a Bordighera. Le smazzate iniziano alle 21. [g. ga.]

[illegible] DI TAGGIA
Cocktail e animazione

Nuova gestione per il Flower's Pub di via Lungomare ad Arma di Taggia. Questa sera si presenta il «Flower's cocktail». [g. ga.]

SANREMO
Replica per Calindri

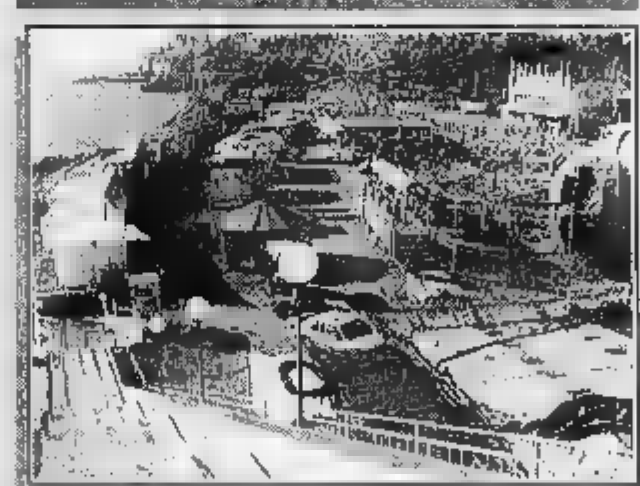
Replica per il teatro del casinò. Alle 21,15 è di scena «Gigi», con Ernesto Calindri, Liliana Feldman [illegible] Isa Barzizza. I biglietti al botteghino. [g. ga.]

Il tagliando permette di avere quattro biglietti al prezzo di due

Con La Stampa al Luna Park il divertimento è garantito

SANREMO. Con La Stampa al Luna Park pagando quattro biglietti al prezzo di due. Questa, la nuova promozione scaturita dalla collaborazione tra il giornale [illegible] i giostrai che si trovano con le loro attrazioni a Sanremo, sul piazzale di Pian di Poma. La vantaggiosa offerta [illegible] disposizione di quanti si presenteranno con il tagliando pubblicato qui a fianco alla cassa dell'attrazione desiderata. E' importante però ricordare che la promozione è valida solo presentando il tagliando uscito il giorno [illegible] e quindi il consiglio migliore per gli appassionati del Luna Park [illegible] quello di non farsi sfuggire le copie de La Stampa. La promozione è valida dal martedì al sabato, domenica e lunedì esclusi.

E al grande parco divertimenti situato [illegible] Pian di Poma il divertimento [illegible] già iniziato con l'arrivo di nuove ed emozionanti attrazioni. Per grandi e piccini sarà più f[illegible]ile ed economico riscoprire il gusto [illegible] un pomeriggio o una serata ai mitici «baracconi». [g. ga.]

SABATO 2 DICEMBRE 1995
Luna Park di Sanremo
PIAN DI PO[illegible]

Questo tagliando dà diritto all'acquisto di quattro biglietti al prezzo di due nello stesso attrazione. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Orario botteghino 9,30/12,30; 16,30/19
Mercoledì 6: **Romeo e Giulietta**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i [illegible] che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Dante — Or.: 16/19/22. Lire 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
Braveheart

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/Rid. 7000 Anziani 5000
Santa Clause

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20,30/22,30. Lire 6000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà [illegible] decine di ragazze scatenate. N. V. 1h 35' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000. [illegible] 6000
Duri [illegible] morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [illegible]) — Terza [illegible] mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela [illegible] un pazzo disposto a tutto che [illegible] in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. L. 6000. [illegible] 5000
Batman forever — di J. Schumacher, [illegible] V. Kilmer, J. Carrey, T.L. [illegible] (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, dove vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». [illegible] V. 2h 01' **Fantastico**

DIANO [illegible]
Dianese — Or.: [illegible] L. [illegible]; rid. [illegible]
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un se[illegible] guida tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [illegible] malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

SANREMO
Ariston — [illegible] in. 15,30/ult. 22,30. [illegible] 10.000/rid. [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] Incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno [illegible] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Braveheart

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Hoyt (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida [illegible] combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un se[illegible] guida tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone [illegible] vuole [illegible] il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Ariston [illegible] [illegible] tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30, ult. [illegible]. L. 10.000/rid. 7000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta [illegible] [illegible] una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060
OGGI CHIUSO

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

Sanremese — Or.: 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
La pazzia [illegible] re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa-Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

[illegible]
Don Bosco — Or.: 21. Lire 5000; rid. [illegible]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 64 02 83. Or.: 20,30 22,30, fest. pref. 16,30/18,30. L. 10 000/8000/5000
Santa Clause

Ritz — Tel. 640 427. Or.: 20,30-22,30, fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma [illegible] dovuto farsi sacrificare i ricordi. [illegible] il vuole anzianindietro. Da Gibson V. 14 1h 40' **Fantascienza**

ALBENGA
Ambra — Tel. 95 603. Or.: 20,30/22,30
Trofeo di Body Building

Astor — Tel. 50 997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [illegible] sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Vetri rotti. Con Valeria Moriconi. Or. [illegible] Lire 40/28.000.
Teatro Stabile: Sala Duse: Allegretto (perbene... ma non troppo) di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti. Or. 20,30. Lire 40/28.000.
Politeama Genovese: Raffaele Pisu e Rossana Casale in Un americano a Parigi. Or.: [illegible]
Teatro della Tosse [illegible] Trionfo: [illegible] Compagnia Alyat Danza. Or. [illegible] Lire 18/15.000.
Teatro della Tosse: Sala Campana: Ubu re. Or.: [illegible] Lire 21/15.000
Teatro della Tosse: Agorà: Agoramania. Or.: 22,15. Lire 21.000.
Teatro Garage: Sala Diana: Cronache del sottosuolo. [illegible]: 21 (domenica ore 17). Lire 20/16.000.

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Copycat
Augustus: Nine months. Impresa d'amore.
[illegible] 1: La pazzia di re Giorgio.
Corallo 2: La seconda volta.
Grattacielo: Trappola sulle Montagne Rocciose.
Lux: Il profumo del mosto selvatico.
Odeon: Santa Clause
Olimpia: Peccato che sia femmina.
Orfeo: Miss Magic.
Palazzo: Smoke.
Ritz: Clockers.
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido.
Universale 2: Forget Paris.
Universale 3: Jade.
Verdi: Duri a morire.
Luci rosse: Ritz, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Il verificatore - La notte americana del dottor Lucio Fulci.
Carignano: Romanzo di un giovane povero.
Fritz Lang: L'estate di Bobby Charlton.
Lumière: Nel bel mezzo di un gelido inverno.
Chaplin: L'amore molesto.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliciname: Batman forever.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Pasolini. Un delitto italiano.

[illegible]

S. Siro: Io no spik inglish.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Market**, commerciale
15 — **Arius**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Evening Shade**, telefilm
20,30 **Primogiornale sport**
[illegible] **Amore fermoposta**, film [illegible] S. Faracy, Michael McKeon
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telestar

16 — **Detective per amore**, telefilm
18 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione [illegible]**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg5**
20,30 **E tutti risero**, film
23,50 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Strettamente personali**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo [illegible]**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Motor-Shop**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana - Opera omnia**, rubrica di antiquariato
1,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11 — **Attenti a quella [illegible] Rolls Royce**, film
12,45 **Telegiornale [illegible]**
13 — **Agenzia Whitney**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18,15 **Bell'Italia amate sponde**, doc.
19 — **Sicurezza sul lavoro**
19,05 **O zenalze**, notizie commentate in genovese
19,30 **Telegiornale**
20 — **Zero in schedina**, gioco
20,30 **L'infermiera**, film
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **La dama e il cowboy**, film
16 — **Storie fantastiche**, cartoni
17 — **Documentario**
18,30 **I miei quartieri**
18,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Panorama Liguria**
20,30 **Il processo [illegible] sesso, [illegible]**
22,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
23 — **Programmazione notturna**

Telenord

9 — [illegible]
10,40 **[illegible] e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 [illegible]
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Agenda Liguria**
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica o spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Galactica**, telefilm
20 — **Agenda Liguria**
20,30 **Il giustiziere della [illegible]**, telefilm
21,15 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm

Primantenna

13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
24 — **Programmi non stop**

Retemia

9 — **Piacere [illegible] conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi gol**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **[illegible] per l'Italia**

Telecupole

11,15 **Attenti a quella pazza [illegible] Royce**, film
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18,30 **Tg4 Settegiorni**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **L'infermiera**, film con Ursula Andress
22,30 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
[illegible] — **Telegio[illegible]**
[illegible] **Messaggerie**

Rete A

19,30 **Tga news**, notiziario d'informazione [illegible] a [illegible] dei servizi giornalistici [illegible] Rete A
— — **Shopping club**
20,30 **Tga [illegible]**, notiziario d'informazione a cura dei servizi giornalistici [illegible] Rete A
— — **Shopping club**
[illegible] **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Domani si disputa un'undicesima giornata ricca di spunti

In Prima guerre stellari

Riflettori su S. Bartolomeo-Vallecrosia: scontro al vertice di gran qualità
Il Pietrabruna cerca gloria ■ Quiliano, Bordighera offre un derby spietato

E' già sfida decisiva per il Vallecrosia, chiamato ad affrontare in trasferta l'altrettanto lanciato S. Bartolomeo. Chi perde è fuori dalla lotta per il primato, per il quale è in corsa anche il Bragno, domani a Mallare. La giornata potrebbe rivelarsi però determinante anche per la lotta-salvezza, con alcuni scontri diretti molto interessanti.

S. Bartolomeo Cervo (22)-Vallecrosia (20). I gialloblù di Cristiano Masuero sono alle prese con alcune importanti defezioni, tra le quali quelle del ritrovato libero Luca Oddone e di Polidori e Ferrari, ma il match con i biancorossi potrebbe decidere la stagione e l'ambiente di S. Bartolomeo è caricato nel modo giusto. Sull'altro fronte il Vallecrosia, clamorosamente sconfitto in casa dal Quiliano domenica, pare deciso ad affidare alle gare esterne la speranza di raccogliere i punti necessari per il salto di categoria. Bellavita dovrebbe recuperare il forte tandem d'attacco Pastor-Massardo, e spera di riscontrare segnali di ripresa, anche in vista della prossima partita, con il Pietrabruna.

Quiliano (7)-Pietrabruna (20). Contro un Quiliano retrocesso a quota 7 dalla Giustizia sportiva, che ha deciso di far ripetere la gara col Mallare dopo aver assegnato in un primo momento ai biancorossi il 2-0 a tavolino, il Pietrabruna si gioca una carta importante per tentare la scalata al vertice. L'allenatore Radio non può contare sullo squalificato Albavera.

Bordighera (4)-S. Ampelio (14). Derby allo «Zaccari», tra formazioni che per motivi diversi vogliono i tre punti. Il Bordighera, privo di Di Bartolo, proverà a fermare la marcia della squadra di Vella, che deve tra l'altro rinunciare a Romagnone infortunato, e a Teti e Luccisano squalificati.

Borgio (16)-Poggese Ceriana (11). I gialloneri del presidente Minti hanno abbandonato le zone pericolose e possono dedicarsi con tranquillità a risultati di prestigio, ma privi dello squalificato Bordero. Il Borgio è tuttavia un avversario temibile, l'unica formazione a non aver ancora ottenuto pareggi.

Alassio (8)-Dianese (9). Scontro diretto in bassa classifica. I rossoblù di Sauro Marinelli devono assolutamente uscire indenni dal «Ferrando», per non precipitare in retrocessione. La Dianese gioca un discreto calcio, ma finora i risultati latitano e i rossoblù hanno raccolto due vittorie, tre pareggi e cinque sconfitte.

Millesimo (10)-S. Stefano (10). Vale lo stesso discorso già fatto per la Dianese. La squadra di Marco Modesti, priva di Gregorio, non può concedersi passi falsi, ma affronta un Millesimo nelle stesse condizioni e pronto a vender la pelle.

Luca Amoretti

«PULCINI»

Grande torneo a Imperia

Inizia oggi il 2° Torneo regionale giovanile Ac Imperia, riservato ai «Pulcini» e organizzato dal club nerazzurro. Si gioca al Ciccione, appositamente modificato per realizzare due campi di dimensioni ridotte. Al via 16 squadre divise nelle categorie Senior e Junior. Tra i Senior in campo Imperia, Riviera Fiori, Argentina, Taggese, Nuova Intemelia, Riva, Sanremese e S. Bartolomeo. Nella Junior Imperia A, Imperia B, Andora, S. Ampelio, Nuova Intemelia, Taggese, Sanremese e Dianese. Oggi dalle 14 verranno giocate 8 partite eliminatorie: il torneo proseguirà venerdì 8 con le finali, che inizieranno in mattinata e proseguiranno fino a sera. [L. a.]

Marinelli (Dianese) vuol punti-salvezza

I team-guida imperiesi in trasferta

Basket, le «big» tutte fuori casa

Il movimento cestistico provinciale s'inchina, in questo week-end, al big-match di C2 maschile Loano (14)-Le Guet Alassio (16), in programma domani alle 17,30. Una partita che oppone due delle più belle realtà del torneo anche se, analizzando le forze, i ragazzi di Giovanni De Stefano (che si sono rinforzati con l'arrivo dell'imperiese Fresia) appaiono favoriti.

Fra i padroni di casa sarà determinante la prova di Leoncini, scatenato domenica scorsa contro il Cogoleto (ben 44 i punti realizzati). E anche dalla provincia di Imperia saranno numerosi gli appassionati che si recheranno a Loano. Tra l'altro i due sodalizi della provincia sono impegnati in trasferta, ad iniziare dall'Imperia (2) ospite del Don Bosco Sampierdarena (6). I ragazzi di Berselli, al completo, cercano disperatamente la seconda vittoria stagionale che alimenti le tenue speranze di salvezza.

Buone notizie sono comunque in arrivo: la «Maggia», ultimati i lavori di pavimentazione, sarà nuovamente disponibile entro la fine dell'anno. Da inizio stagione l'Imperia gioca ad Ospedaletti le partite casalinghe e, cosa ancor più grave, è costretta spesso, per mancanza di strutture, a «saltare» gli allenamenti settimanali. L'Ospedaletti (8), in una posizione decisamente più tranquilla, è ospite del Sarzana (6) in un match che appare aperto ad ogni pronostico. Le altre: Landini Lerici (10)-Athletic Genova (10); Meci Sestri Levante (8)-Cfl's Cogoleto (8); Alcione Rapallo (2)-Interbasket Genova (8); Red Ovada (12)-Spezia '93 (8); Albenga (■)-Riviera Savona (2). Quest'ultima gara si gioca stasera alle 21,15 a Campolau.

In C femminile viaggia l'Ospedaletti (4), ospite del Pgs Albatros Alassio (2). Nella splendida struttura del «Palaravizza», dove si giocherà domani alle 17,15, le imperiesi, accompagnate dal pronostico, cercheranno di conquistare la terza vittoria stagionale. Inoltre le padrone di casa saranno prive, per infortuni, di alcune titolari. Completano il programma della terza giornata S. Michele Genova (6)-Dlf La Spezia (6); Cfl's Cogoleto (0)-Lavagna (4); S. Pio X Rapallo (0)-Loano (2).

Infine la D maschile, in cui sono i ragazzi del Sanremo (4) a tenere alti i colori della provincia. La compagine matuziana è ospite del Maremola Pietra (4), team che in questa stagione ha rinunciato alla C2. L'allenatore pietrese Umberto Buscaglia ha lasciato la panchina e i giocatori più rappresentativi hanno optato per altri lidi. Insomma, per il Sanremo il «colpo grosso» non è proibito. Il Panificio Rolfo Imperia (0) è invece ospite del Loano (4) in una partita che si giocherà domani intorno alle 19, subito dopo il derby di C2, il cui pronostico è tutto per i padroni di casa. Le altre: Gabbiano Andora (6)-Nova Savona (4); Campoligure (2)-Cairo (0), Asso (6)-Vallestura (0). [g. o.]

TIRO CON L'ARCO

Brillano i giovani

Cinque vittorie per l'Agnesi in Val d'Aosta

IMPERIA. Ancora un'affermazione per l'Agnesi Arcieri, che si è imposta all'attenzione anche in Val d'Aosta, dove gli atleti del presidente Gorlero sono riusciti a ottenere una splendida prestazione, nonostante le disavventure dovute a un guasto all'autobus.

Ben 5 i primi posti degli imperiesi. Alberto Zinghini ha cinto la categoria Giovanissimi arco nudo con 241 punti, Dario Agnese ha primeggiato nei Giovanissimi arco olimpico (202), Daria Ricci nell'arco olimpico Ragazze (472), Corrado Leita nell'arco olimpico Ragazzi (480) e Corrado Agnese nell'arco nudo Junior (409).

Non è invece riuscito a cogliere l'ennesimo successo Valerio Giamondi, 2° nell'arco olimpico Allievi con 539 punti, ma si sono messi in mostra altri imperiesi. Il presidente Gorlero: «Nell'arco olimpico si è registrata la netta crescita di elementi come Gabriele Chiusano, secondo tra i Ragazzi con 441 punti, e nell'arco nudo si sono messi in evidenza i Senior Luciano Zinghini e Nunzio Brandi. Un plauso particolare al Giovanissimo Alberto Zinghini, che sempre nell'arco nudo ha totalizzato 241 punti». [l. a.]

TENNIS TAVOLO

Si gioca il «Top 12»

I campioni di ■ a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Appuntamento prestigioso per gli amanti del tennis tavolo. E' infatti in programma, nella palestra comunale, la seconda edizione stagionale del «Top 12» nazionale, con in campo i migliori giocatori di Prima categoria. In campo maschile, perdurando l'assenza del numero uno italiano, Massimiliano Mondello (che risente sempre di problemi ad un ginocchio) i favori del pronostico saranno divisi tra Costantini, Nannoni e Piacentini. In campo femminile invece il duello dovrebbe essere tra le due atlete che hanno dominato il panorama del '95: Bulatova e Arisi.

Per due giorni, grazie ad una formula altamente spettacolare, gli appassionati potranno seguire da vicino sfide che si annunciano quanto mai entusiasmanti. Da ricordare che la Liguria, nell'anno che sta per archiviarsi, ha anche ospitato i Campionati italiani assoluti svoltisi al «Palaravizza» di Alassio. Per quanto riguarda invece i campionati, è una settimana di assoluto riposo: i vari tornei, che vedono protagoniste anche diverse compagini imperiesi, riprenderanno sabato prossimo. [g. o.]

Alla Escort del Jolly Club il titolo continentale di gruppo N

Rally, grazie a Bedini e Caliro Diano sale sul tetto d'Europa

DIANO MARINA
NOSTRO SERVIZIO

Da poco si è concluso il Campionato europeo di rally, e la cittadina imperiese ne è stata una protagonista. Infatti la Ford Escort Cosworth del «Jolly Club», portata in gara dal pilota ■ Bedini, ha conquistato la vittoria continentale nel gruppo N. E la città di Diano Marina ne è stata protagonista, come detto, visto che tra i numerosi sponsor dell'auto figuravano proprio il nome e il simbolo della cittadina ligure.

Un nuovo tipo di collaborazione tra un ente pubblico, come il Comune di Diano Marina, e lo sport: un binomio che li ha visti protagonisti vincenti.

Fautore dell'impresa, oltre all'equipaggio Bedini-Bonvicini, è stato Raffaele Caliro, che in un primo momento doveva essere il navigatore del duo, ma che poi, per problemi familiari, ha dovuto rinunciare dedicandosi così soltanto al ruolo di direttore sportivo, seguendo comunque passo passo le vicende stagionali, e curando i rapporti con gli sponsor che hanno permesso l'avventura continentale.

Questo comunque l'andamento della stagione: nella prova d'apertura nelle Canarie (Rally Corte Inglès) l'equipaggio italo-monegasco si è dovuto ritirare. Ma nella seconda prova, in Polonia, si è subito rifatto andando a vincere il gruppo N. Poi, altri due ritiri: nel rally di Germania e in quello di Ypres (Belgio). Poi però sono arrivati i risultati che hanno consentito all'auto del «Jolly Club» di vincere l'Europeo: in Bulgaria e in Grecia sono arrivate altre due importanti vittorie, che hanno riportato in vetta alla classifica Bedini. Infine il secondo posto nel rally di casa, quello di Piancavallo che ha decretato il meritato trionfo. Nella speranza - concreta - che questo tipo di binomio possa continuare anche in futuro.

Bedini e Bonvicini in corsa: l'equipaggio è stato seguito da vicino dal d.s. Caliro

Massimo Novaro

Gli appuntamenti odierni con i tornei di volley

L'Agnesi e il Primavera vanno a caccia di riscatto

Con la sconfitta di Rapallo alle spalle, l'Agnesi vuole stasera, contro le toscane del San Miniato, riprendere il cammino verso quella promozione in A2 che le biancazzurre desiderano centrare già in questa stagione. Ma il match delle imperiesi non è l'unico a suscitare l'interesse degli appassionati: in C2 maschile, ad esempio, è atteso al riscatto il Primavera, dopo l'inaspettata battuta d'arresto di Albisola. Intanto anche la D maschile, ultimo campionato a mettersi in moto, presenta la sua prima giornata.

Ritorno alla vittoria. E' quello che desiderano giocatrici e dirigenti dell'Agnesi, dopo la sconfitta nell'appassionante derby con il Rapallo. La compagine di Biagio Di Mieri affronta (palestra Ruffini, ore 21) le non irresistibili toscane del S. Miniato in una partita che, almeno sulla carta, le biancazzurre dovrebbero chiudere in tre set. L'obiettivo, come hanno confermato in settimana i vertici della società, rimane sempre quello del salto di categoria. Traguardo che lo stop con le forti levantine non ha allontanato.

Trasferta piemontese. E' quella che affrontano le ragazze del Sanremo, impegnate sul parquet del Valenza alle 21. Una partita che si annuncia difficile, come conferma l'allenatore Lombardi: «Non è che abbiamo tante possibilità... Del resto questa è una stagione in cui le cose non stanno girando al meglio, in un torneo peraltro in cui non nutriamo particolari ambizioni». Prosegue il trainer: «Il campionato di C1 è particolarmente duro, quest'anno. Noi cerchiamo di lottare al meglio, anche se ci rendiamo conto ogni settimana di quanto sia difficile mergere».

Il riscatto del Primavera. Oltre all'Agnesi c'è un'altra squadra che stasera deve riscattare un sabato amaro: è il Primavera Imperia, reduce da una sconfitta, alquanto sorprendente, sul parquet dell'Albisola. Un ko che ha permesso ad Ameglia e Lavagna di prendere il largo, proprio ai danni del team imperiese, ora a quota 6 punti insieme alla Finalborghese. E oggi (la partita è in programma alla «Ruffini» con inizio alle 17,30) arriva l'Ameglia, in uno scontro che potrebbe avere una notevole importanza per la zona di vertice. Le altre gare sono Colombo-Albisola; Lavagna-Finalborghese; Avis Caparana-Firex Albenga; Cassini Cogoleto-Igo Genova; Maber Lavagna-Borea Vado.

I regionali. In C femminile invece la Tomahawks Imperia è ospite dei genovesi della Avb Normac. Le altre: S. Pio X Loano-Latte Tigullio; Pgs Albatros Alassio-Ortonovo; Carcare-Iplom Scrivia; Il Gabbiano Andora-Pianabattolla; Latte Frascheri-Arenzano; Vbc Savona-Tre Stelle Moneglia. In D femminile l'Agnesi, nelle cui file militano ragazze prossime a fare il «salto» nella squadra maggiore, attende il Quiliano, mentre nella D maschile che presenta il primo turno, l'Armataggia, unica rappresentante della provincia, attende lo Spezia. [g. o.]

Nel motocross, ufficializzate dalla federazione le classifiche del 1995

Tre imperiesi campioni regionali

Titolo ligure per Mameli, Alassio e Rosciano

GENOVA SUPERCROSS

Stasera spettacolo al Palasport

Honda contro Yamaha e Kawasaki, o meglio Jeremy McGrath contro Larry Ward e Jeff Emig. Questi i tre big del motocross mondiale che stasera dalle 20 al Palasport di Genova si daranno battaglia nella 14ª edizione del Supercross, quest'anno denominato «Genova Indoor Polini Supercross». Il vincitore dovrebbe uscire dal tris di americani, ma attenzione al belga Stefan Everts e al nostro Alex Puzar. Questa edizione del Supercross, organizzata dal ■ Versilia, è stata abbinata allo Sportshow, e avrà in Clarissa Burt la madrina e presentatrice della serata. Il programma di stasera prevede alle 20 la presentazione della serata; alle 20,30 le batterie di qualificazione (8 giri); alle 21,30 i recuperi (5 giri); alle 22 la prima semifinale e alle 22,20 la seconda (12 giri); alle 23 il recupero (5 giri); alle 23,30 la finalissima sui venti giri. [g. s.]

SANREMO. Angelo Mameli del Mc Imperia nella 125 promozionale Cadetti; Alex Alassio, anche lui del Mc Imperia, nella 250 promozionale Cadetti; Fabrizio Rosciano del Mc Polizia di Stato Sanremo nella 250 nazionale: sono i tre piloti dell'estrema riviera di ponente che si sono laureati campioni liguri di motocross 1995.

Per tutti l'ufficializzazione del titolo è arrivata dopo che la Commissione tecnica della Federazione Italiana Motociclismo, dopo una lunga attesa, ha omologato i tempi della prima prova di campionato svoltasi nei primi mesi dell'anno a Taggia, prova finora sub-judice. Di conseguenza le classifiche sono diventate definitive, e i tre imperiesi han potuto conquistare il titolo regionale insieme a Davide Cimino (Mc Genova) vincitore nella 125 nazionale, Daniele Sorbero (Mc Contessa) nella ■ promozionale Junior, Marco Colangeli (Mc Eurocross) nella ■ promozionale Junior e a Luigi Gastaldi (Mc Contessa) nella 250 promozionale Major.

Sia Mameli che Alassio hanno conquistato l'alloro regionale con largo margine sul secondo (Mameli con un vantaggio di 18 punti su Orsi, Alassio addirittura di 24 su Marco Rosciano, anche lui del Mc Polizia di Stato). Fabrizio Rosciano invece ha vinto il titolo dopo un lungo testa a testa col genovese Brescia: si è imposto con 62 punti contro i 61 dell'avversario. Buona anche la prova del sanremese Federico Lanteri (Prosport Sanremo) terzo nella 125 nazionale. [b. m.]

FILSE

NEL PRESENTE E NEL FUTURO DELLA LIGURIA

Utilizzare le conoscenze e le risorse locali e garantire insieme l'accesso alle tecnologie più avanzate, confermandosi come il punto di riferimento per la crescita del sistema produttivo ligure.

Nello svolgere questa sua missione, FILSE ha fatto propria la filosofia di assistere tecnicamente, sostenere finanziariamente e promuovere concretamente lo sviluppo economico della Liguria, Regione Europea.

C O N V E G N O

"IDEE PER UN REGIONALISMO ECONOMICO EFFICACE"

Genova, 4 Dicembre 1995

P R O G R A M M A

SALA DEL CONSIGLIO REGIONALE
Via D'Annunzio (accesso da Piazza Dante)

"IL RUOLO DELLE FINANZIARIE REGIONALI"

ore 9.00 Registrazione partecipanti

ore 9.30 Apertura dei lavori

Giuliano Gallanti
Presidente Consiglio Regione Liguria

Angelo Sibilla
Presidente FILSE

Flavio Pressacco
Presidente Assofir

Gianfranco Imperatori
Presidente Mediocredito Centrale

Aldo Fumagalli
Consigliere Incaricato Confindustria

Alberto Clò
Ministro dell'Industria

ore 11.30 Dibattito moderato da
Enrico Cisnetto
Vicedirettore Panorama

ore 12.30 Conclusioni
Giancarlo Mori
Presidente Regione Liguria

ACQUARIO DI GENOVA
Area Porto Antico

"GLI STRUMENTI E LE RISORSE"

ore 15.00 Presenta e coordina
Lorenzo Caselli
Università di Genova

Amedeo Amato
Università di Genova
"Il quadro macroeconomico: vincoli ed opportunità per lo sviluppo regionale"

Adalberto Alberici
Università di Genova
"Banche e PMI: alla ricerca di nuovi strumenti finanziari"

Gianfranco Borghini
Presidenza del Consiglio
"Tra crisi e ristrutturazione nuove prospettive per il lavoro"

Bruno Colle
IRER
"La rivisitazione delle politiche economiche locali"

Interventi

ore 17.30 Conclusioni
Mario Margini
Assessore Regione Liguria

FILSE SPA

1975 ▪ 1995 - DA VENT'ANNI INSIEME ALLA LIGURIA CHE PRODUCE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 2 Dicembre 1995 n. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona: ok del Consiglio al progetto

Lavagnola avrà le nuove case

SAVONA. Via libera alle [illegible] case di Lavagnola. Ieri sera il Consiglio comunale ha approvato a larga maggioranza il piano che prevede la ristrutturazione della vecchia centrale Enel per ricavare 85 alloggi popolari.

Dopo una stasi di circa un decennio a Savona verranno costruite nuove case di edilizia economica. Il Consiglio ha infatti approvato il progetto che prevede la trasformazione della vecchia centrale di Lavagnola in [illegible] alloggi che verranno assegnati alle famiglie da anni in [illegible]sta [illegible] attesa. Oltre alla riconversione della centrale, il piano garantirà una sistemazione [illegible] parco dell'Enel e la costruzione di altre quattro palazzine per un complesso di 35 alloggi.

Anche l'opposta sponda del Letimbro subirà importanti modifiche. Di fronte alla centrale verrà infatti creato un insediamento a destinazione commerciale [illegible] artigianale. Il progetto verrà realizzato in collaborazione con l'Istituto autonomo case popolari, sfruttando fondi della Regione. So[illegible] previste migliorie anche per la viabilità, con la costruzione di un nuovo ponte sul Letimbro che collegherà la strada provinciale del Santuario con la nazionale Piemonte attraverso la frazione di Ciantagalletto.

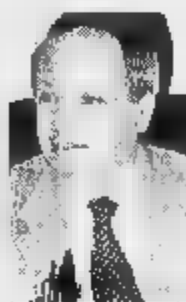
Intanto l'ex sindaco pds Sergio Tortarolo ha invitato l'Amministrazione comunale a [illegible]lizzare al più presto [illegible] Piano regolatore generale: «La città ha bisogno di uno strumento di programmazione urbanistica che offra risposte complessive ai problemi. Non [illegible] possibile realizzare insediamenti urbanistici rilevanti nelle aree Omsav o negli Orti Folconi procedendo con varianti estempo[illegible]. Oltretutto per interventi di questa rilevanza sarebbe auspicabile una regia del Comune, in modo da non lasciare ai privati piena libertà di azione in aree di vitale importanza per la città». [e. b.]

Dal provveditore Javerone inviti alla calma e ad evitare strumentalizzazioni

«Sgombereremo con la polizia»

Il movimento studentesco medita di passare all'occupazione delle scuole. Lo Scientifico si dice pronto a far intervenire le forze dell'ordine. L'ala moderata dei ragazzi punta solo all'autogestione

SAVONA. La «pantera» per il momento ruggisce, non graffia. In alcuni istituti si comincia a parlare di autogestione, ma i presidi faranno il possibile per evitare l'occupazione permanente delle scuole.

Il vicepreside dello Scientifico «Grassi» Angelo Poggio è intenzionato [illegible] chiedere l'intervento delle forze dell'ordine: «Non intendo dormire a scuola per consentire agli studenti di effettuare l'occupazione permanente dell'istituto. Durante il giorno i ragazzi potranno gestire la scuola ma alla sera l'istituto verrà sgombrato, in un modo o nell'altro. Nessuno dei miei collaboratori ha intenzione di dormire in classe e per ragioni di ordine pubblico [illegible] responsabilità civile non possiamo lasciare la scuola incustodita nelle mani degli studenti. Se i ragazzi vorranno effettuare l'occupazione, sarò costretto a chiedere l'intervento della polizia».

Il provveditore agli Studi Gennaro Javerone è impegnato a gettare acqua sul fuoco

Gli studenti, del resto, non hanno ancora deciso la strategia di protesta che verrà adottata. Affermano i rappresentanti di Istituto del «Grassi», Alessandro Antibo e Mario Ferrero: «Per il momento non [illegible] stata adottata alcuna decisione. In ogni caso non si verificheranno manifestazioni prima della fine del trimestre prevista per il 9 dicembre. In seguito, un'assemblea degli studenti deciderà democraticamente la linea da seguire». L'ala moderata degli studenti si accontenterebbe di autogestire la scuola mentre altri vorrebbero passare all'occupazione.

Anche in altri istituti savonesi si è iniziato il dibattito fra gli studenti. All'Itis «Ferraris» e all'istituto Boselli sta crescendo il partito dell'autogestione. Ma nei prossimi giorni sono in programma assemblee anche anche al Classico Chiabrera e alle Magistrali. Il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, pur avendo ricevuto telefonate [illegible] protesta di alcuni presidi che minacciano provvedimenti disciplinari, invita alla calma: «Le proteste degli studenti pos[illegible] anche essere legittime purché non avvengano strumentalizzazioni. L'occupazione delle scuole non deve diventare una manifestazione natalizia altrimenti la protesta finisce in farsa». [e. b.]

Oggi mercato e luna park A Genova c'è «Natalidea»

SAVONA. Primo week-end natalizio per i savonesi. Questo pomeriggio alle 14,30 verrà inaugurato il Luna Park mentre domani resteranno aperti i negozi [illegible] in piazza [illegible] Popolo si svolgerà un'edizione straordinaria del mercato. Oggi nelle [illegible] ferroviarie accanto al Tribunale verranno aperte le attrazioni del parco giochi. Quest'anno il Luna Park [illegible] fermerà in città sino al 20 gennaio e verranno anche estesi gli orari [illegible] apertura. Le giostre saranno in funzione dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23. Questo pomeriggio alle 17, intanto, sfilerà nelle vie del centro la fanfara dei Bersaglieri. Domani sarà invece il primo giorno di apertura per i negozianti savonesi che hanno ottenuto la deroga dal Comune. Non tutti i commercianti, tuttavia, sfrutteranno questa opportunità. Domani in piazza del Popolo si svolgerà inoltre un'edizione straordinaria del mercato.

A Genova da ieri si è aperta la 6a edizione di Natalidea-Ideaneve, la mostra dedicata all'artigianato artistico ed alle proposte di vacanze sulla neve. La rassegna [illegible] chiuderà domenica 10 gennaio. [e. b.]

Denuncia a Varazze

«La fidanzata mi ha truffato 200 milioni»

VARAZZE. Un commerciante varazzino truffato per [illegible] denuncia ai carabinieri la sua [illegible] fidanzata.

L'uomo, sulla cui identità per ora viene mantenuto il riserbo, è un sessantenne dall'animo romantico che sarebbe stato conquistato dalla bellezza di una turista milanese arrivata a Varazze l'ultimo week end di maggio [illegible] occasione della manifestazione «La città delle donne». I due si sarebbero conosciuti in un locale dove è nato [illegible] grande amore. Ricco e generosissimo, il commerciante avrebbe ceduto alla donna durante i mesi della loro relazione, circa duecento milioni in contanti per costruire, [illegible] Milano, il «loro nido d'amore».

Una volta arredato l'appartamento, con mobili pregiati e raffinati oggetti in argento e cristallo, l'avvenente turista avrebbe lasciato lo spasimante confessandogli candidamente di [illegible] averlo mai amato e di aver approfittato di lui. [a. z.]

Savona: clamorosa decisione del tribunale

«Scopre» a 90 anni di avere una figlia

SAVONA. Diventa madre a 90 anni dopo l'esame del Dna. Il Tribunale di Savona ha stabilito che un'arzilla vecchietta savonese è la mamma di una donna di 60 anni. Malgrado l'anziana sostenga di [illegible] aver mai conosciuto l'aspirante figlia, i giudici hanno stabilito una parentela diretta fra le due donne.

Per arrivare a questa clamorosa conclusione il collegio del Tribunale di Savona ha dovuto ascoltare una decina di testimoni di entrambe le parti. Ma poichè erano in discussione vicende accadute circa sessant'anni fa, nessuna delle persone chiamate a deporre ha potuto esibire ricordi particolarmente precisi. Gli amici della novantenne, in particolare, secondo i giudici [illegible] sono stati molto convincenti.

Per dirimere questa intricata vicenda i giudici savonesi si so[illegible] affidati a una perizia effettuata dal consulente tecnico sul Dna, cioè sul patrimonio genetico delle due donne. Dall'esa[illegible] dei geni pare che il perito sia arrivato a stabilire un ragionevole grado di somiglianza biologica. Naturalmente la perizia era incompleta perchè, per poter stabilire con certezza la parentela diretta fra le due donne, sarebbe stato necessario un raffronto con il Dna del padre. I giudici, malgrado la ferma protesta dell'anziana, che per tutto il dibattimento ha giurato di [illegible] [illegible] mai dato alla luce quella donna, hanno riconosciuto [illegible] fondamento delle pretese della figlia.

Oltre agli aspetti umani, la vicenda presenta anche contorni economici. L'anziana è infatti benestante, [illegible] la scoperta di una figlia alla verde età di 90 anni avrà effetti rilevanti dal punto di vista della successione. Alla figlia che solo il tribunale [illegible] Savona è riuscito a portare alla luce spetterà per legge una quota rilevante del patrimonio della madre. L'avvocato dell'anziana ha annunciato ricorso in appello. [e. b.]

Identikit dell'autore di un furto di valori bollati per 30 milioni in una tabaccheria

Scassinata la cassaforte del pds

Rubati i proventi delle iscrizioni al partito: 17 milioni in contanti. Si sospetta una banda di drogati. In via Orefici un anziano pensionato è riuscito a mettere in fuga un ladro. Le indagini della polizia

SAVONA. Ladri scatenati [illegible] città: l'altra notte hanno preso di mira la sede del pds in via Paleocapa, aprendo la cassaforte [illegible] rubando diciassette milioni. In via Orefici, invece, un pensionato ha messo in fuga un malvivente che cercava di entrare nel suo appartamento, scavalcando il davanzale della finestra. E, intanto, proseguono le indagini per identificare lo sconosciuto che, l'altro pomeriggio, ha rubato valori bollati per trenta milioni nella tabaccheria [illegible] corso Italia, davanti alla Banca Commerciale.

Pds. E' stato sicuramente un furto messo a segno da professionisti, che con tutta probabilità avevano preparato il colpo da tempo. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, i «soliti ignoti» sono entrati [illegible] locali del partito forzando la serratura della porta di ingresso. Hanno agito con calma, indisturbati senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorges[illegible] [illegible] nulla. Il loro obiettivo era la cassaforte che hanno aperto utilizzando una chiave lasciata in un cassetto. Dentro c'erano i contanti (circa diciassette milioni) frutto del tesseramento degli iscritti [illegible] pds e destinati ad essere depositati in banca. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina e immediatamente denunciato. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il colpo sia stato compiuto da tossicomani.

La sede del pds in via Paleocapa visitata [illegible] ladri che hanno svuotato la cassaforte realizzando un bottino di 17 milioni

Via Orefici. Un pensionato, Sergio N., 75 anni, ha messo in fuga un ladro che stava cercando di entrare nel [illegible] alloggio, situato al primo piano, attraverso la finestra. E' successo poco dopo le 22. L'uomo stava andando in camera quando ha visto un'ombra davanti alla finestra. Non ha avuto paura. E' corso nella stanza per affrontare lo sconosciuto che, vistosi scoperto, ha pensato bene di scappare facendo perdere le tracce in pochi minuti. Inutili le ricerche della polizia, subito avvertita dall'anziano.

Ladri disturbati anche in via Astengo: volevano entrare nell'alloggio di Franco P., 3[illegible] anni, scardinando la porta. Non sono, però, riusciti nell'intento per l'arrivo di un altro inquilino.

Tabaccheria. Sarebbero a una svolta le indagini dei carabinieri per identificare il ladro che ha rubato valori bollati per trenta milioni nella rivendita di [illegible] Italia. Gli investigatori sarebbero riusciti a tracciare l'identikit del malvivente e sospettano di un pregiudicato napoletano protagonista recentemente di analoghi colpi in altre città.

Claudio Vimercati

Un lungo questionario per consiglieri e Circoscrizioni parla di parcheggi e tariffe

Comune, il traffico diventa un quiz

L'assessore Barlocco chiede suggerimenti per risolvere i problemi della viabilità cittadina con 29 domande
Il documento lancia l'idea di silos sotterranei ai piedi del Priamar, sotto piazza del Popolo e in via Piave

SAVONA. I problemi della viabilità verranno risolti con i quiz. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha inviato un lungo questionario a consiglieri comunali [illegible] Circoscrizione chiedendo suggerimenti per migliorare la circolazione in città. Dalle domande emergono alcune strategie dell'Amministrazione come la costruzione [illegible] parcheggi sotterranei al Priamar, in piazza del Popolo e in via Piave; l'estensione della sosta a pagamento e l'aumento delle tariffe.

«I risultati di quest'indagine ci consentiranno di avere il quadro preciso delle aspettative dei consiglieri [illegible] quindi della città», afferma Barlocco. Complessivamente l'assessore al Traffico ha formulato 29 domande che toccano tutti i temi della viabilità.

Ecco gli esempi più eclatanti: «Gli utenti della strada devono arrivare con il mezzo privato il più possibile vicino al centro o devono fermarsi in periferia?» Oppure: «E' giusto disincentivare l'uso dell'auto per coloro che si recano in città e vi restano dal mattino alla sera?». Barlocco chiede ai consiglieri anche indicazioni sulla gratuità dei parcheggi in centro città e sull'opportunità di realizzare parcheggi sotterranei in centro.

I consiglieri dovranno pronunciarsi anche sul trasferimento del capolinea dell'Acts da piazza del Popolo alla stazione Mongrifone. Dalle domande formulate dalla giunta comunale emerge anche il progetto di costruire un grande parcheggio sotterraneo ai piedi della fortezza del Priamar, per risolvere il problema della sosta nella zona a Sud della città. Analogamente, il Comune chiede conforto sull'iniziativa che prevede la costruzione di un parcheggio a diversi piani in piazza del Popolo e [illegible] nelle aree Italgas [illegible] via Piave. Per ognuno di questi progetti il Comune intende saggiare la disponibilità dei consiglieri. Domanda cruciale quella sull'ampliamento della sosta a pagamento: «E' giusto istituire nuovi parcheggi a pagamento per evitare l'afflusso indistinto di automobilisti in centro città?». L'assessore chiede conforto anche per l'aumento delle tariffe dei parcometri. I consiglieri dovranno esprimere un parere anche sulla costruzione di sottopassaggi e sopraelevate. [e. b.]

L'assessore al Traffico del Comune di Savona Emilio Barlocco

Patto tra Cappelli e Ravera

Nasce il fronte dei Federalisti Forza Italia, in campo le donne

SAVONA. Si parla di elezioni, le forze politiche affilano le armi. Nasce [illegible] Genova il movimento femminile di «Forza Italia». [illegible] comincia con una cinquantina di aderenti, guidate da una giovane signora ingegnere, Raffaella Della Bianca: aderiscono una cinquantina tra professioniste e imprenditrici, più qualche casalinga di lusso. In tempi brevi anche Savona avrà la sua sezione.

Per quanto riguarda i federalisti due tronconi, del vecchio ceppo della Lega Nord, ieri mattina hanno stretto un patto d'accordo. Si tratta dei seguaci di Bruno Ravera, già primo leader degli «attacchini» e poi avversario della Lega Nord [illegible] Bossi che si sono legati al movimento Lif, anche questo di derivazione leghista, del sen. Sergio Cappelli. Potrebbero raccogliere altri scontenti della Lega, come il sen. Fede Latronico e collegarsi, a livello nazionale, ad altri fuoriusciti del Carroccio. Alle prossime elezioni faranno parte, non si [illegible] ancora [illegible] che modo, del Polo berlusconiano.

Il senatore Sergio Cappelli

Domani a Genova, per tutta la giornata, a Piazza della Posta Vecchia, nel salone ribattezzato «Sandro Pertini», poco meno d'un centinaio [illegible] delegati, in rappresentanza di [illegible] iscritti, fedeli e irriducibili, daranno vita al primo congresso regionale del «Si», il partito erede del disciolto Psi e che fa parte dello schieramento dei progressisti. [p. l.]

Nel mirino dei carabinieri locali pubblici e alberghi

Pattuglione in provincia controllate 1700 persone

SAVONA. Millesettecento persone identificate [illegible] tre giovani arrestati dai carabinieri ieri durante una serie di controlli messi in atto in maniera coordinata dai carabinieri [illegible] tutto [illegible] savonese. N'Dongo Ba, 31 anni, senegalese residente a Genova è stato arrestato ad Albenga, perchè colpito dall'ordine di espulsione in base al decreto Dini. Luca Giordano, 24 anni, è stato arrestato a Bormida, deve scontare sei mesi [illegible] arresti per spaccio di d[illegible]. Il terzo arrestato, Vincenzo Caredda, 31 anni, residente [illegible] Savona in via Moizo, è stato bloccato poco lontano da [illegible] dai carabinieri dopo una fuga dagli arresti domiciliari.

Durante il pattuglione condotto nella giornata di ieri sono state denunciate [illegible] piede libero diciotto persone. Cento i pregiudicati passati al setaccio dai carabinieri, che hanno rinvenuto inoltre due [illegible] rubate. La prima, una «Tempra» station wagon, rubata [illegible] Moncalieri nel 1993 è stata ritrovata a Piana Crixia. L'altra, una «Fiat 500», rubata da Alessandro Saba, è stata recuperata ad Albissola in località Vetriera. Altre due automobili [illegible] state sequestrate ad un albanese, fermato mentre era al volante di un' «Alfa 33» station wagon e trovato senza patente, [illegible] ad un macedone [illegible] patente scaduta su una «Lancia Prisma». Ad Albenga un ciclomotore è stato sequestrato ad un giovane, S.C., alla guida senza casco.

Un controllo dei carabinieri

Nei controlli a tappeto portati avanti ieri dai carabinieri sono finiti anche molti esercizi pubblici. Trentadue alberghi, trentacinque locali (bar e ristoranti) e dieci tra night clubs [illegible] discoteche hanno subito una serie di accertamenti volti a verificare le irregolarità. Cento le contravvenzioni fatte per violazioni del codice stradale.

Alcuni controlli c'erano stati nei giorni [illegible]. Tra Alassio ed Andora erano state denunciate diverse persone per guida [illegible] stato d'ebbrezza. Un giovane è stato arrestato per tentato furto di un'auto nei pressi della chiesa San Matteo. [m. br.]

[illegible] FLASH

INCIDENTI

Giovane investito [illegible] via Nizza altri tre feriti in uno scontro

Incidente stradale in via Nizza. Un ragazzo [illegible] 14 anni, D.D., mentre attraversava sulle strisce è stato investito da un'auto. Se l'è cavata con leggere contusioni. Un secondo incidente con tre feriti [illegible] avvenuto poco dopo le 19. [r. p.]

USL

Allarme per la salmonellosi disposta un'inchiesta

Indagini dell'Usl su un episodio di salmonella che si è verificato nei giorni scorsi. Il laboratorio di analisi ha infatti riscontrato la presenza del batterio in [illegible] porzione di insalata russa [illegible]fezionata da una ditta di Genova. [e. b.]

[illegible]

Aperto [illegible] [illegible] discount nel quartiere di S. Rita

Un nuovo supermercato in via Pascoli. Il «Danilo discount» verrà inaugurato questa mattina. La nuova attività commerciale è stata avviata accorpando due licenze amministrative già esistenti in città. [e. b.]

[illegible]

Ottanta extracomunitari multati dai vigili urbani

Un'ottantina di extracomunitari sono stati multati dalla Polizia municipale nell'ambito dei controlli sull'abusivismo commerciale. Anche il prefetto Tolu [illegible] giorni scorsi aveva sollecitato una maggior attenzione da parte delle forze dell'ordine. [e. b.]

VARAZZE

Mezzo secolo di messa per don Natale Ramognini

Una festa per i cinquant'anni di messa di don Natale Ramognini, parroco [illegible] Sant'Ambrogio. Ordinato prete il 22 dicembre del 1945, don Ramognini ha dedicato la vita a Varazze, suo paese d'origine, dove svolge il suo ministero dal 1946, salvo un trasferimento [illegible] Lavagnola dal '60 al '73. La celebrazione avrà luogo il 17 dicembre. [a. z.]

VARAZZE

Gli scout festeggiano i 50 anni della fondazione

Due intense giornate di festa e preghiera per il cinquantesimo anniversario degli scouts di Varazze fondati dall'ingegnere Carlo Nocolli. Sabato 16 dicembre lungo le vie cittadine, saranno allestiti una mostra fotografica, stands di pittura, giochi, gadgets e focaccette. Domenica 17 dicembre, dopo la Messa delle 10, si terrà nell'Oratorio salesiano la celebrazione del rinnovo della promessa. [a. z.]

Top-secret sull'attività dell'Amnu, proteste in Consiglio

Spunta il giudice Emilio Gatti Fuggi fuggi a Palazzo Sisto

SAVONA. Curiosità [illegible] imbarazzo [illegible] Palazzo Sisto per la visita del giudice Emilio Gatti. Ieri mattina impiegati e amministratori comunali hanno trascorso dieci minuti a interrogarsi sulle ragioni che avevano spinto il magistrato ad entrare a Palazzo comunale. Gli [illegible]piegati, che da anni sono abituati ai blitz degli agenti della procura della Repubblica, hanno pensato all'avvio di un'ennesima inchiesta. Timori e imbarazzi si sono rivelati invece del tutto infondati. Il magistrato ha infatti preso parte solo ai lavori di una commissione di concorso.

Amnu top secret. L'attività dell'Azienda municipalizzata della nettezza urbana [illegible] circondata dal mistero. Il manager Gianfranco Gaiotti nega persino ai consiglieri comunali di poter prendere visione delle delibere del Consiglio di amministrazione. Di fronte alle pressanti sollecitazioni del consigliere di Rifondazione comunista Patrizia Turchi, Gaiotti ha suggerito di rivolgersi all'ingegner Alberto Bassanini, cui non verrà rinnovato [illegible] contratto da direttore dell'azienda. Secco il commento di Patrizia Turchi: «La trasparenza amministrativa è un'altra cosa».

Un bar [illegible] appalto. Il Comune ha bandito l'appalto per il servizio bar del teatro Chiabrera.

Palazzo Gavotti. La società savonese di Storia patria, tramite il professor Almerino Lunardon, ha sollecitato un recupero della vecchia sede della bi[illegible] anche per valorizzare il centro storico. Del futuro dello stabile si parlerà anche oggi in un convegno in Sala Rossa. [e. b.]

ALBISOLA SUPERIORE

Protesta di un disoccupato

Un disoccupato di [illegible] anni, Mauro Lupano, è intervenuto in consiglio comunale chiedendo al leader dell'opposizione, Alberto Giacchino, di farsi promotore di una sua protesta. Secondo Lupano, [illegible] manager caduto nell'indigenza per una sfortunata serie di vicissitudini personali, la lista civica che guida il Comune non rispetterebbe gli impegni presi in campagna elettorale di organizzare dibattiti per consentire ai cittadini di esprimere libere opinioni. La battaglia di Lupano, parte di una lunga serie di incontri-scontri con la giunta guidata dal sindaco Gianbattista Durante, era volta a sollecitare un reale intervento dei servizi sociali nei suoi riguardi. «Mi avevano dato un [illegible]ssidio di 600 mila lire da spendere per l'acquisto di beni di prima necessità che mi hanno revocato con un pretesto. Quello che voglio è che venga messa veramente in atto la promessa di una 'solidarietà concreta'». [a. z.]

In un'udienza

Idraulico oltraggia magistrato

SAVONA. Denunciato per aver insultato un magistrato durante un'udienza civile. E' succes[illegible] [illegible] un idraulico comparso davanti al giudice Fiorenza Giorgi per la causa di separazione con [illegible] moglie. Di fronte alle contestazioni del magistrato, l'uomo è stato colto da una crisi di nervi. Si è alzato di scatto dalla sedia, con l'intenzione di andar[illegible] e [illegible] lasciare l'ufficio. Quando il magistrato gli ha fatto presente che l'istruttoria non si era ancora conclusa, l'idraulico [illegible] andato [illegible] escandescenze e si è messo [illegible] urlare e a insultare. A nulla è servito l'intervento del suo legale per calmarlo.

Ora l'idraulico [illegible] denunciato per oltraggio a magistrato durante un'udienza. Il giudice, Fiorenza Giorgi, invierà un rapporto dell'accaduto al tribunale di Milano, competente territorialmente.

«Non potevo fare altrimenti - ha commentato - perchè gl[illegible] insulti sono stati sentiti d[illegible] più persone che in quel momento si trovavano nel corridoio davanti al mio ufficio». [c. v.]

Condanna penale

Due esercenti in tribunale per il fisco

SAVONA. Clara Bonfiglio, 61 anni, residente [illegible] Genova [illegible] stata rinviata a giudizio ieri mattina per distrazione di beni. La donna, amministratrice della Manilù srl di Savona, avrebbe distratto quattro auto di grossa cilindrata dal fallimento della [illegible] società. Dopo il crack non sarebbero più state recuperate una Land Rover, due Alfa 164, una Lancia Thema, arredi e prodotti della ditta.

Sempre ieri in tribunale Car[illegible] Taricco, [illegible] anni, residente [illegible] Savona in via Chiappino, ha patteggiato la pena per evasio[illegible] fiscale. La donna, come responsabile del bar Colonna, è stata condannata a 3 mesi di arresto [illegible] 10 milioni di ammenda. Era accusata di aver [illegible] il fi[illegible] per 104 milioni. Il reato [illegible] stato accertato dalla Guardia [illegible] finanza nel 1987. La donna era anche accusata di non aver tenuto in regola, per quell'anno, i libri contabili e le varie scritture fiscali. Ieri la titolare del bar ha preferito patteggiare la pena piuttosto che affrontare il processo. [s. p.]

Ieri un vertice

Via Frugoni interviene il sindaco

SAVONA. Gli abusivi di via Frugoni sono alla ricerca di un rifugio. Ieri mattina a Palazzo Sisto si è svolto un vertice cui hanno preso parte una delegazione degli abusivi di via Frugoni, il sindaco Gervasio, l'assessore ai Servizi sociali Maiolo [illegible] l'assessore alla Polizia municipale Barlocco. «Ho chiesto agli abusivi di presentare una relazione precisa per ciascuno di loro - ha detto Gervasio -. Valuteremo le richieste e, compatibilmente alle disponibilità del Comune, cercheremo di trovare una sistemazione [illegible] queste persone». Al termine dell'incontro i portavoce degli abusivi [illegible]bravano piuttosto soddisfatti della disponibilità dimostrata dal sindaco. Uno [illegible] rappresentanti della piccola comunità di via Frugoni, Calogero Calà ha tuttavia preso le distanze dai tentativi di intimidazione di cui è rimasto vittima il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari: «Nessuno di noi ha mai rivolto minacce al consigliere comunale o agli altri abitanti del quartiere». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Quale via dedicare a Sandro Pertini?

Leggo che [illegible] Comune penserebbe di intitolare una via o una piazza alla memoria di Sandro Pertini, in primis assertore di democratiche libertà (ricordiamo il processo di Savona del 1926 voluto dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato che giudicò gli organizzatori dell'espatrio di Turati dalla nostra città e diede inizio alla resistenza al fascismo), incarcerato per anni dai dittatori neri insieme a Parri.

Gradirei ricordare che in 50 anni di governi comunali savonesi nessuno ha mai deciso di ricordare il savonese Sandro Pertini, uomo giusto [illegible] mai fazioso, Medaglia d'oro al valore, nella toponomastica savonese. Sembra sia stata fatta [illegible] proposta: mutare il nome di corso Italia in Sandro Pertini. E no! Lui non accetterebbe. Lui era un patriota che dedicò la sua vita e combattè per la libertà d'Italia.

Cambiamo tutt'al più il nome di via Stalingrado, che ricorda soprattutto [illegible] essere bieco e feroce che mandò a morte milioni d'innocenti. I cosiddetti big politici locali imparino una volta per tutte a distinguere [illegible] giusto dall'ingiusto, [illegible] sono savonesi che meritano di essere ricordati per la loro elevazione in favore dei diritti del popolo e per il popolo hanno lottato. Altro che giardini «Isola della Gioventù»!

Carlo Maria Spirito, Savona

Un Centro studi per [illegible] Presidente

Sulla questione delle celebrazioni per Sandro Pertini, sono perfettamente d'accordo con quanto Danilo Bruno riferiva nell'intervista apparsa su «La Stampa». Al di là dell'effimero e dell'estemporaneo enti locali, forze economiche ed imprenditoriali [illegible] diano vita ad un centro studi dedicato alla figura del grande uomo politico [illegible] che preveda l'intersezione di molteplici [illegible]: storia del movimento operaio e del pensiero laico e socialista nel nostro territorio: catalogazione e circuitazione del materiale iconico [illegible] scritto, coinvolgendo nell'opera studenti delle medie superiori [illegible] delle facoltà umanistiche; definizione di gruppi di ricerca su temi storico-sociali-giuridici [illegible] la partecipazione di studiosi locali e docenti universitari, nell'inten[illegible] [illegible] promuovere serie indagini e corretta divulgazione: sviluppo di dibattito etico, pedagogico e politico che abbia come corollario borse di studio, seminari, costruzione [illegible] banche dati sul mondo dei giovani, della cultura e della socialità, pubblicazioni periodiche, collane editoriali, scambi scolastici a livello europeo, potenziamento delle comunicazioni tra la nostra città ed altre realtà che da tempo operano nell'ottica di un sistema integrato (Toscana, Emilia, etc.).

Per non perdersi in polemiche e piagnistei e per non continuare con il metodo della cultura occasionale, magari calata dall'alto sulle teste dei savonesi, occorre partire subito con [illegible] incontro pubblico (organizzato dallo stesso Danilo Bruno), in [illegible] si verifichi l'adesione all'iniziativa da parte delle diverse categorie di cittadini.

Graziella Arazzi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.346 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 [illegible] 19,30.
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502
Ramorino, corso Italia 121, tel. [illegible]
E in appoggio:
[illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202
Nani, via San Lorenzo 56, tel. 850.473.
Saettone, via Paleocapa 147, [illegible]. 829.803
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible]. [illegible].
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.598.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, [illegible]. [illegible].

ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481 516

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma [illegible]

CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, tel. [illegible]

FINALE LIGURE
Aschieri, via Fiume 2, tel. 690.623.

LOANO
Superiore, via dei Gazzi, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, c.so [illegible] 10, telefono 748.236.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.

VADO LIGURE
Mezzadra, [illegible] Aurelia [illegible], [illegible]. 880.231

V[illegible]ZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, [illegible] 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì)
Distretto Savona: [illegible]. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540 990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 1° DICEMBRE

NATI. Elena Tesla, Nicholas Man.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Rosa Benini ved. Vegni, di [illegible] anni, abitante a Savona in piazza Diaz 6/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Domenico. Bice Grillo, di 56 anni, abitante a Vado Ligure in via Cuneo 15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di Segno

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Il Comune ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per tre posti di istruttore direttivo tecnico (VII qualifica funzionale). Il termine per la presentazione delle domande, da predisporre in carta libera indirizzata [illegible] sindaco di Savona, è fissato per il [illegible] dicembre. E' possibile sia la consegna a mano sia quella. La prova scritta si terrà [illegible] 15 gennaio alle 8,30 a Palazzo comunale, quella pratica il giorno [illegible] alla stessa ora.

Sempre per il [illegible] dicembre è fissato il termine per presentare [illegible] domande al concorso per un posto [illegible] ingegnere (VIII qualifica funzionale).

Sono previste due prove scritte per il 5 e 6 f[illegible]io alle 8,30. La prova pratica è fissata per il 7 febbraio.

APPUNTAMENTI

ALBISSOLA M.

Incontro con gli artisti

Da oggi, al Circolo Amici della ceramica «Poggi» in via Isola 11, riprendono gli incontri con gli artisti e le performances dal vivo. Ad inaugurare la nuova stagione del Circolo «Poggi» c'è Salem, artista noto ad Azzahara in Libia che da vent'anni vive [illegible] lavora ad Albisola. [a. z.]

SAVONA

[illegible] parla di Palazzo Gavotti

Oggi alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune incontro organizzato dalla Consulta culturale savonese sul tema «Pinacoteca civica, Palazzo Gavotti, quale futuro?». Interverranno Guido Canali [illegible] Maria Flora Giubilei. [e. b.]

[illegible]

Unuci, nuovo presidente

Il generale Armando Milanese, già comandante del presidio e distretto militare [illegible] Savona [illegible] stato eletto presidente della sezione savonese dell'Unione Ufficiali [illegible] congedo. [r. p.]

SANITA'

NEL MIRINO I NOSOCOMI SAVONESI

L'ospedale di Pietra si potenzia, ristrutturazione ad Albenga e Cairo

L'Usl ora vuole i «tagli» ma il Santa Corona non ci sta

SAVONA. Il S. Corona [illegible] accetta i tagli del direttore generale dell'Usl e prosegue con il programma di potenziamento. Per Albenga e Cairo [illegible] delinea invece un futuro come «sussidiari» il primo di S[illegible]ta C[illegible] e il secondo del San Paolo.

Pietra. [illegible] manager Fracassi non accetta imposizioni dall'Usl e per il Santa Corona propone una cura dimagrante indolore. L'ospedale subirà un ridimensionamento per quanto riguarda le divisioni di Medicina [illegible] Chirurgia [illegible] la perdita di una sessantina [illegible] posti letto a vantaggio della [illegible] specializzazioni di Unità spinale e il potenziamento delle attività di riabilitazione e chirurgia protesica. Alla fine del '97 i posti letto - secondo Fracassi - dovrebbero restare invariati mentre Cuneo prevede un taglio di 70 posti. Il sindacalista della Fials Valdiserra ha molto criticato l'ipotesi del manager: «Cuneo è [illegible] direttore Usl, [illegible] il S. Corona è un'azienda autonoma».

Albenga. Il progetto di ristrutturazione finanziato [illegible] [illegible] miliardi e 200 milioni consentirà, secondo Cuneo, di accogliere le degenze dell'ospedale di Alassio, che [illegible] trasformato in residenza sanitaria assistita. «La scelta fondamentale per l'ospedale [illegible] Albenga - spiega il manager - consiste nella chiusura di Ostetricia e Ginecologia. In alternativa, si potrebbe concentrare Ginecologia al S. Corona [illegible] Ostetricia ad Albenga. Resteranno alcune specializzazioni come Oculistica. Non sarebbe giustificata una spesa per il trasferimento a Pietra».

Cairo Montenotte. Il progetto di ristrutturazione prevede una spesa di 3 miliardi e 800 milioni. Verranno aumentati i posti letto di Medicina e Riabilitazione per arrivare a 121 posti.

Savona. Il San Paolo in tre anni perderà circa 50 posti. Subiran[illegible] tagli le Medicine (20 posti ciascuna), Traumatologia (18), Pediatria (5), Ginecologia (5), Urologia (6), Dermatologia (14). Verranno [illegible] potenziati Rianimazione, Nefrologia, Isolamento (con 6 posti ciascuno). Verranno create divisioni di Oncologia (20 posti) e Riabilitazione (36). Il programma di Cu[illegible] prevede anche la realizzazione di una ventina di camere [illegible] pagamento, spostando prima Oculistica, poi Dermatologia.

Ermanno Branca

Cosi i posti le[illegible] [illegible] Cairo, Albenga [illegible] Al[illegible]

OSPEDALE	REPARTO	31/12/94	31/12/95	31/12/96	31/12/97
[illegible]	CHIRURGIA GENERALE	42	[illegible]	32	32
	MEDICINA [illegible]	44	44	44	51
	RIABILITAZIONE	0	0	0	32
	CAMERE A PAGAMENTO	2	2	2	6
	[illegible]	[illegible]	78	78	121
[illegible]	CHIRURGIA GENERALE	47	41	41	37
	TERAPIA SEMINT.	0	0	0	4
	MEDICINA GENERALE	47	54	54	54
	OCULISTICA	26	26	26	26
	ORTOPEDIA	32	[illegible]	32	32
	OSTETR. [illegible] GINECOL.	29	0	0	0
	OTORINOLARING.	20	20	0	0
	PEDIATRIA	[illegible]	5	5	5
	DERMATOLOGIA	0	0	0	2
	RIABILITAZIONE	0	20	20	20
	CAMERE A PAGAMENTO	[illegible]	3	10	10
	TOTALE ALBENGA	209	200	187	189
ALASSIO	GERIATRIA	40	20	20	0
	DERMATOLOGIA	2	2	2	0
	TOTALE [illegible]	42	22	[illegible]	0

Consultori

«Troppo carenti» dicono le donne

SAVONA. Il Coordinamento del[illegible] donne protesta per le carenze dei consultori. Ieri mattina una delegazione del movimento femminile ha esposto una lunga serie di lamentele al responsabile dell'Ufficio relazioni con il pubblico sul funzionamento di questi [illegible] territoriali. «Abbiamo l'impressione che l'Usl intenda ridimensionare questi importanti servizi di assistenza - hanno detto le portavoci del Coordinamento -. Infatti già da alcuni anni nei consultori [illegible] pediatri, scarseggiano le ostetriche e il servizio [illegible] progressivamente peggiorando». Una delle strategie del manager Cuneo, invece, consiste nel potenziamento dei presidi territoriali.

Intanto l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani ha presentato un disegno di legge che prevede una severa disciplina sulla vendita dei prodotti alimentari. In particolare, scatteranno multe da 100 a 400 mila lire [illegible] sul bancone dov'è esposta la merce voleranno mosche. **(e. b.)**

L'INFORMANEVE

Nel fine settimana si scia a Limone e nel Monregalese

Torna la neve per la felicità degli sciatori di ogni età

TORNA la neve e con lei anche la rubrica de La Stampa che accompagna ormai da molti anni, puntualmente, gli sciatori delle due Riviere. Come sempre, gli appassionati troveranno nell'appuntamento che si ripeterà ogni settimana fino a quando i raggi del sole primaverile scioglieranno anche l'ultimo lembo di neve sulle piste, tutte le informazioni che riguardano il loro sport preferito: orari di apertura degli impianti, al[illegible] del manto, condizioni della neve, praticabilità delle strade, costi degli skilift e quant'altro, insomma, possa essere in qualche modo utile agli sciatori liguri sia durante i giorni festivi, sia in quelli infrasettimanali.

Il resoconto di quanto accade oltre quota 1000 metri, non si limiterà solamente alle località sciistiche del Monregalese e del Basso Piemonte. [illegible] spazierà anche nei centri montani della Costa Azzurra, come Auron e Isola 2000, entrambi molto frequentati dagli appassionati, provenienti soprattutto dalla Riviera di Ponente.

Ecco, intanto, le prime novità di questa stagione che [illegible] preannuncia particolarmente ricca di neve. L'ultima precipitazione, abbastanza abbondante, si [illegible] infatti registrata lunedì scorso. E non si è trattato, come accade ormai da molti anni tra novembre e dicembre, della solita spruzzata sulle cime più alte delle Alpi. Questa volta la nevicata è stata di parecchi centimetri, fino [illegible] raggiungere il mezzo metro a Limone. E i «cannoni», almeno finora, hanno taciuto: non sono stati necessari [illegible] non, come vedremo, in alcuni punti particolarmente soleggiati delle piste per garantire un «fondo» accettabile pronto ad accogliere altra neve fresca.

Cominciamo proprio da Limone, la ultra-famosa «Riserva Bianca», meta durante tutta la stagione invernale, di migliaia di sciatori liguri. L'apertura degli impianti è stata fissata per giovedì 7 dicembre, quindi fra soli cinque giorni. Lo spessore della neve è di 50 centimetri. Lo stato del manto è ottimo: neve fresca che poggia su uno strato ghiacciato. Ideale, insomma, per le future nevicate. Solamente in qualche punto, come dicevamo, [illegible] è dovuto ricorrere alla neve artificiale. In totale saranno 15 gli impianti di risalita, su un totale di 30, che dalle 9 alle 16, 30 garantiranno il trasporto [illegible] quota degli sciatori. Ecco la «mappa» completa degli skilift aperti.

Limone-Sole. Sciovia Sole; la super-moderna seggiovia Gemelli-Alpetta, inaugurata l'anno scorso e fatta funziona[illegible] pochissime volte per mancanza di neve; skilift Alpetta; seggiovia del Sole che porta da Limone a quota 1600. **Limone 1400.** Le due sciovie Pancani; la seggiovia Cabanaira, lo skilift Carosello; [illegible] Bebè e il Gorba. **Limonetto.** Seggiovia dell'Alpe: sciovia Pernante, skilift Baby-Alpe; sciovia Colle. «Non appena possibile - dico[illegible] a Limone - entreranno in funzione tutti gli altri impianti». Non ancora certo il costo degli abbonamenti. [illegible] stanno studiando le formule per agevolare famiglie [illegible] bimbi. In ogni caso il giornaliero costerà 34 mila lire per una sola zona e 39 per tutto il circuito.

[illegible] veniamo al Monregalese. Qui la stagione sciistica comincerà un giorno dopo rispetto a Limone. L'altezza della neve è variabile: si va dai 45 centimetri di Prato Nevoso [illegible] 25 di Artesina e Lurisia. Non è tantissimo, ma la consolazione è che si tratta di manto naturale: niente cannoni neppu[illegible] qui.

Vediamo la situazione. **Artesina.** 14 impianti, 60 chilometri di piste, 25 cm di neve. Unica novità: l'apertura di un punto di ristoro a Pian della Tura. **Prato Nevoso.** 13 impianti, 30 km di pista, 30-45 cm. **Lurisia.** 8 impianti, 30 km, 25 cm. Qui l'apertura slitterà a Natale. Nessuna novità, invece, per **Frabosa [illegible] S. Giacomo**, mentre è stato potenziato l'impianto di innevamento artificiale sulle piste del Colmè.

Giulio Geluardi

Ma mercoledì [illegible] Roma ci sarà vertice-Piaggio

Tensione tra operai e forze dell'ordine

Si riapre [illegible] speranza per i lavoratori Piaggio che ieri hanno rinnovato la protesta

FINALE LIGURE. Momenti [illegible] tensione, con alcuni spintoni, [illegible] mattina all'ingresso della stazione ferroviaria di Finale, fra operai della «Rinaldo Piaggio» e forze dell'ordine. La manifestazione, l'ennesima, [illegible] è poi conclusa senza incidenti e blocchi stradali. Motivo della protesta dei «piaggisti» l'ennesimo rinvio della riunione a [illegible]lazzo Chigi [illegible] i rappresentanti del governo che è stata però fissata ieri sera, come ha [illegible]cato la prefettura.

Saranno due incontri in un giorno ancora da definire della prossima settimana (mercoledì o giovedì): il primo a Palazzo Chigi tra il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Cardia, i rappresentanti delle istituzioni (Regione, Province [illegible] Genova e Savona, sindaci di Genova [illegible] Finale) e i sindacati nazionali; il secondo nella sede del Comitato per l'occupazione, presieduto dall'on. Borghini, sarà esteso ai sindacati regionali e ai Consigli di fabbrica.

Spiega Gianni Perotto del consiglio di fabbrica: [illegible] pos[illegible] [illegible] pensare che c'è [illegible] strategia che vuole rinviare quanto basta l'atteso incontro. Il 15 dicembre, se [illegible] saranno destinati i [illegible] miliardi per il nostro [illegible] 180, la legge 644 decade. A fine anno il governo si dimette. Sono tutti momenti buoni per rimandare ogni decisione che ci riguardi».

Per lunedì alle [illegible] [illegible] convocata un'assemblea in fabbrica alla quale sono invitati anche i lavoratori in [illegible] integrazione. «In base alle risposte che avremo decideremo cosa fare», spiega Livio di Tullio del sindacato.

A sostegno dell'incontro per la Piaggio il sindaco di Finale, Cervone, ha inviato una serie di telegrammi [illegible] presidenti di Provincia e Regione, a Massimo D'Alema [illegible] Sergio Cofferati che [illegible] recente si sono occupati in prima persona del caso dell'azienda ligure. **[a. r.]**

Singolare sfida ieri in occasione della giornata mondiale per l'Aids

Cantanti ko con i sindaci

A Finale Ligure la selezione rock è stata sconfitta [illegible] sorpresa per 11-5
La squadra dei «primi cittadini» rinforzata da disc-jokey della Riviera

Una fase dell'accanito confronto tra sindaci e dj con i cantanti rock

FINALE LIGURE. La selezione [illegible]ei cantanti rock ha sfidato una squadra mista composta dai sindaci e dai dj della Riviera allo stadio comunale di via Brunenghi e ha perso clamorosamente per 11-5. Ad organizzare l'incontro, nella giornata mondiale per l'Aids, è stata l'Ala [illegible] Dino Perchinunno, responsabile provinciale dell'associazione, commenta: «L'iniziativa voleva sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma del nostro secolo e l'obiettivo è stato centrato».

Per la selezione di calcio dei cantanti rock sono arrivati [illegible] Finale: Movida Band, Rock Galileo, Den Harrow, Quartiere Latino, Carlo Cori, Loco machine, Limousine, Spiriti Liberi. Fra i sindaci, sono scesi in campo Roberto Avogadro (Alassio), Marco Bertolotto (Toirano), Daniele Negro (Pietra Ligure), Enrico Richeri (Calice Ligure), Pier Paolo Cervone (Finale) e l'assessore Bossero in rappresentanza di Boissano. Con loro, i dj Giorgio Canale, Marino Cantore, Mauro Vicari [illegible] Rudy. **[a. r.]**

Lunedì sarà presentato ufficialmente

Albenga, il Prg pronto per il sì

ALBENGA. Il nuovo Piano regolatore generale è pronto. Lunedì sera lo strumento urbanistico che segnerà il futuro di Albenga per i prossimi dieci anni sarà presentato al Cice, il Comitato ingauno delle categorie economiche. «Avremmo preferito essere stati coinvolti nelle fasi precedenti ma andiamo all'incontro senza pregiudizi. Abbiamo letto la relazione e aspettiamo di vedere sulla [illegible]ta le scelte urbanistiche ed economiche», spiega Giuliano Saccone, presidente dell'Ascom, l'associazione dei commercianti che assieme [illegible] Confesercenti, Coldiretti, Confagricoltura, Confagricoltori, Confartigianato [illegible] Cna fanno parte del Cice.

La variante al Piano regolatore generale, scaduto ormai da quattro anni, è coperta dal massimo riserbo anche [illegible], dal poco che esce da palazzo civico, sembra che per molti versi ricalchi la vecchia impostazione del Piano regolatore Buscaglia. Cambierebbe la posizione del porto turistico. Buscaglia lo prevedeva alla foce del Centa, tra il fiume [illegible] l'Avarenna, l'attuale variante, invece, lo localizza sempre a Vadino ma dove sorge attualmente il cantiere navale. Una scelta obbligata anche perché la Regione aveva bocciato l'indicazione del porticciolo all'Avarenna.

Il nuovo Piano regolatore, che [illegible] portato in Consiglio comunale a metà dicembre, per tre sere di seguito dal 13 al 15, parte dal presupposto che Albenga riuscirà ad ottenere al più presto lo spostamento a monte dei binari della ferrovia. L'area dismessa (ammesso che il trasferimento avvenga [illegible] tempi brevi) servirà come parco urbano e, in gran parte, come zona edificabile.

Per la maggioranza guidata dal sindaco Angelo Viveri avere l'approvazione del Consiglio comunale non dovrebbe essere un problema particolarmente difficile. I numeri ci sono ma [illegible] significativo che a pochi giorni dalla presentazione del Piano regolatore generale il consigliere delegato Marcesini abbia riconsegnato la sua delega allo sportello del cittadino. Marcesini avrebbe anche chiesto l'iscrizione al pds ma la quercia non ha ancora deciso chiedendo, prima dell'accettazione della domanda, una presa di posizione contro Viveri. Ad alimentare polemiche e sospetti il fatto che il Piano regolatore, [illegible] condo i commenti di chi avrebbe saputo qualche [illegible] in più, permetterebbe la costruzione e cambi di cubatura e destinazione in terreni appartenenti a persone che fanno parte del Consiglio comunale, sia della maggioranza che dell'opposizione. Veleni, forse, che sono abituali nelle città che stanno per adottare strumenti urbanistici importanti che muovono interessi miliardari.

Stefano Pezzini

La vittima della trasfusione non ha ancora denunciato l'episodio avvenuto al S. Corona

Sangue infetto, primi interrogatori

L'anestesista e gli infermieri ieri ascoltati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Daniela Veglia
Tutti negano di aver iniettato alla paziente di Roma la sacca con il plasma infettato con il virus dell'Epatite C

SAVONA. Cinque ore di interrogatori per cercare di ricostruire [illegible] sia stato possibile che una [illegible] [illegible] sangue infetto con epatite C possa essere stata trasfusa in un paziente appena operato dall'anca. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona Daniela Veglia ha ascoltato i tre indagati per lesioni. Si tratta del medico anestesista Ermanno Geddo, [illegible] dei medici più stimati del reparto sia sotto il profilo professionale che sotto quello umano, di un infermiere della sala operatoria [illegible] [illegible] una infermiera, Maria Mazzucchelli, in forza [illegible] centro trasfusionale.

Il giudice ha voluto ascoltare i tre a pochi giorni dall'episodio per evitare che [illegible] tempo possa f[illegible] dimenticare particolari che potrebbero essere importanti per l'inchiesta. Al momento, infatti, la donna di Roma che è rimasta vittima dell'episodio (rischia di contrarre l'Epatite C) sarebbe intenzionata a presentare denuncia ma in tribunale a Savona non è arrivata [illegible] comunicazione ufficiale. «Il problema di fondo non è quello di sapere chi ha materialmente inserito la sacca di plasma nella paziente ma chi ha abbinato la sacca stessa al lettino della donna», spiega l'avvocato Giorgio Finocchio, difensore dell'infermiera Mazzucchelli. E aggiunge: «Se la sacca non fosse stata sbagliata chiunque avesse inserito l'ago avrebbe solo fatto il [illegible] dovere. La [illegible] assistita, comunque, ha spiegato al giudice di [illegible] prelevato la paziente e di averla portata al reparto mentre la sacca era già [illegible] collegata per la trasfusione».

Il Santa Corona a Pietra Ligure

A livello tecnico il giudice Veglia è riuscita a ricostruire il percorso della paziente. La donna è stata operata in una sala operatoria poi è stata portata nella sala rianimazione e, successivamente, in un'attigua sala d'attesa. Il tutto fa parte della stessa piastra. La sacca di plasma sbagliata (la donna aveva [illegible] fatto [illegible] precedenza un'autotrasfusione proprio in previsione di una improvvisa necessità di sangue e la sacca era stata messa nel frigorifero assieme a quella di una paziente, anch'essa operata, portatrice però del virus dell'Epatite C) è stata abbinata alla donna in una delle fasi post-operatorie ma, al momento, [illegible] ancora impossibile riuscire a stabilire chi abbia commesso l'errore. Di certo si è trattato di un errore umano. Nei guai, sino a questo momento, sono finite le persone che potrebbero aver materialmente inserito [illegible] sangue ma non è escluso che nei prossimi giorni possano venire coinvolte altre persone.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona non avrebbe intenzione di ascoltare a breve altri medici [illegible] infermieri. In attesa della denuncia della donna (che potrebbe anche non arrivare) [illegible] giudice ha in pratica solo voluto ricostruire la vicenda ed assumere il maggior numero di informazioni e particolari in vista di una possibile inchiesta. Il reato di lesioni, infatti, può essere perseguito solo [illegible] querela di parte. Restano ancora aperti, però, molti interrogativi sulla sicurezza negli ospedali savonesi. «Purtroppo si tratta di errori che possono succedere quando il [illegible] delle operazioni è elevato [illegible] nel nostro reparto», aveva spiegato il primario di artoprotesi Lorenzo Spotor[illegible] difendendo i suoi collaboratori dalle accuse rivolte per l'episodio. [s. p.]

[illegible] FLASH

[illegible] L.

Domani a San Nicolò i funerali di Pietro Bosio

Si svolgeranno domani alle [illegible] nella Basilica di San Nicolò [illegible] Pietra i funerali di Pietro «Pierin» Bosio, 76 anni il «ciclista» di Pietra. [illegible] sempre gestiva il negozio, quasi storico, di biciclette in piazza Martiri. E' stato stroncato da [illegible] male incurabile. [a. r.]

FINALE L.

Falso allarme alle palestre di roccia

Sono durate oltre 4 ore, l'altra sera, le ricerche da parte dei vigili del fuoco nell'entroterra [illegible] Finale e nei pressi delle palestre [illegible] roccia di Perti alla ricerca di [illegible] presunto arrampicatore in difficoltà. L'allarme era scattato dopo che qualcuno [illegible] notato un razzo di soccorso. [a. r.]

[illegible]

In due rinviati a giudizio per estorsione

Angelo Airaldi, 29 anni e Michele Attuati, 55 anni, entrambi residenti ad Alassio, sono stati rinviati a giudizio per estorsione dal giudice per le indagini preliminari. Sono accusati di aver preteso un milione da Alessandro B., esercente. [m. br.]

CERIALE

Processo per Totonero, in tre davanti al giudice

Sono stati rinviati a giudizio per [illegible] 4 dicembre Stefano Ageno di Pietra, Michele Cetriolo di Ceriale e Rocco Liotta di Toirano, accusati di aver gestito [illegible] giro [illegible] Totonero. La vicenda era stata scoperta [illegible] Ceriale dalla Guardia di finanza. [m. br.]

[illegible] L.

Furto da cinquanta milioni in un appartamento

Furto da [illegible] milioni l'altra notte nell'abitazione di Alessandro Scandolara, 76 anni, abitante in via Castello. I ladri hanno rubato impianti stereo [illegible] argenteria. [a. r.]

Allarme ad Andora

«C'è la bomba» Sgomberate le elementari

ANDORA. Scuole medie evacuate per un allarme bomba ieri mattina intorno alle otto, ma si [illegible] trattato solo dello scherzo di un ragazzino. Una telefonata che segnalava la presenza di [illegible] ordigno all'interno dell'edificio scolastico di via Cavour è arrivata ieri poco prima delle otto. A riceverla è stata una collaboratrice amministrativa delle scuole medie di Andora [illegible] lavo[illegible] in ufficio. «C'è una bomba», sono state le uniche parole pronunciate da una voce molto infantile. Subito è stato dato l'allarme. Tutti i bambini che erano appena entrati nell'edificio sono dovuti uscire nuovamente in cortile per precauzione. Sul posto, poco dopo, sono arrivati i carabinieri che hanno iniziato una serie di controlli. Nel giro di poco tempo l'allarme [illegible] rientrato e gli alunni hanno potuto seguire tranquillamente le lezioni nelle loro aule. Data la cadenza molto infantile della voce anonima che annunciava la bomba nella scuola, si è pensato ad uno scherzo fatto da un bambino. [m. br.]

A Borghetto, invece, il sindaco Badino trova un nuovo sostegno per la sua giunta

Pietra, troppi soldi spesi male?

Accuse della minoranza all'amministrazione leghista di Daniele Negro sui progetti di opere pubbliche
Nel mirino dell'opposizione sono finiti i lavori per il rifacimento di viale Repubblica e altri interventi

PIETRA L. Le spese per i progetti hanno provocato polemiche l'altra sera in Consiglio comunale a Pietra. L'amministrazione leghista si trova [illegible] gestire un periodo di entrate straordinarie, «irripetibile» secondo le opposizioni. Intanto a Borghetto l'amministrazione del sinda[illegible] Riccardo Badino ha ufficialmente una nuova maggioranza con l'undicesimo voto determinante del dottore Paolo Pastorelli.

Pietra Ligure. La giunta leghista pietrese è stata accusata dalle minoranze. «Si spendono soldi senza pensare [illegible] bisogni primari della gente. In questa fase [illegible] cui nelle casse comunali entrano centinaia di milioni oltre il previsto si dovrebbero fare scelte migliori (dure [illegible] critiche per i 3500 milioni stanziati per il rifacimento di viale della Repubblica n.d.c.) e ridurre le spese per progetti e per le tasse locali, ad iniziare dall'Ici». E' la tesi espressa, con diverse sfumature, da Franco Buscaglia (Adp), Paolo Palmarini (Cdu) e Alberto Artom (Città per tutti).

La maggioranza, con il sindaco Daniele Negro e l'assessore Walter Cattaneo, ha ribadito le sue scelte. «Senza progetti non si possono realizzare le opere. Il calo del flusso turistico [illegible] combatte creando infrastrutture, posteggi e tutti il resto», hanno detto. Approvato un mutuo di 1400 milioni per la ristrutturazione dell'edificio di via Regina che ospiterà anche alcuni alloggi-parcheggio per sfrattati. Il Comune dovrà pagare più interessi sul mutuo, per alcune decine di milioni, perché il mutuo stesso è stato fatto con una banca privata, la Carige. La Cassa depositi e prestiti non ha concesso infatti il finanziamento perché uno degli alloggi verrà destinato provvisoriamente al direttore dei cantieri navali Rodriguez. «In cambio avremo la possibilità di demolire una parte del cantiere per ampliare via XXV Aprile all'al[illegible] del passaggio a livello» ha replicato Cattaneo. La banca Carige, in qualità [illegible] tesoreria comunale, ha garantito una sponsorizzazione di [illegible] milioni, in 5 anni, per manifestazioni ed eventi culturali.

Borghetto. Ancora polemiche da parte delle opposizioni l'altro [illegible] in Consiglio comunale. Approvato il finanziamento di [illegible] milioni per la sistemazio[illegible] di un tratto dei marciapiedi lungo la via Aurelia. La maggio[illegible] di centro-sinistra del sindaco Badino ha «trovato» l'undicesimo voto. Spiega Paolo Gianatti di Forza Italia: «Su mia richiesta il consigliere Paolo Pastorelli ha confermato il suo appoggio alla maggioranza». Il clima politico in città resta comunque teso e sono previsti altri colpi di scena nelle prossime settimane. [a. r.]

ALASSIO

La Ges.co in Consiglio

Veleni e lungaggini durante il Consiglio comunale [illegible] giovedì sera. Ufficializzata dal sindaco Roberto Avogadro, con strascichi polemici, la sostituzione dell'assessore alla cultura Roberto Socco con il consigliere Monica Zioni a causa di «tentativi ripetuti dell'asses[illegible] per turbare e disgregare la giunta». Questa la rassegnata replica di Socco al sindaco: «La sua è stata [illegible] revoca esclusivamente politica, perché [illegible] tollera voci critiche. Cosa dire degli scheletri che ha nell'armadio, come Ges.co. Sport, Sar, Italbonifica? E' dalla rivoluzione francese che l'umanità è consapevole che il sonno della ragione non può che generare mostri». Altro punto discusso, su interrogazione del consigliere di minoranza Giampaolo Fracchia, l'incostanza ed i ritardi nei lavori di rifacimento delle camere di pompaggio, delle vasche di accumulo e degli scarichi [illegible] mare in via Dante, piazza Doria e Airaldi Durante. [m. br.]

Albenga, Coldiretti e Cia sugli extracomunitari

L'agricoltura Savonese dice sì al decreto Dini

ALBENGA. La Coldiretti e la Cia hanno commentato favorevolmente il decreto che disciplina la presenza degli extracomunitari in Italia. Mentre prima della nuova regolamentazione la logica del mercato (necessità di trovare manodopera da parte dei proprietari delle aziende agricole e la necessità di lavorare da parte degli immigrati) avevano creato situazioni illegali, poiché la Legge Martelli non ammetteva [illegible] [illegible] extracomunitari in regola per lavori diversi da quelli agricoli.

Pur esprimendo una serie [illegible] riserve, le due associazioni mettono in evidenza che: «Entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto possono essere regolarizzati gli stranieri presenti in Italia, per il quale un datore di lavoro si impegni, per iscritto, all'assunzione [illegible] tempo indeterminato o a tempo determinato. Il datore di lavoro deve altresì, contestualmente all'assunzione, versare anticipatamente [illegible] o [illegible] mesi di contributi, a seconda del tipo di contratto [illegible] lavoro».

In altre parole, sarà possibile agli agricoltori usufruire di manodopera particolarmente disposta ad impegnarsi sul lavoro. Da oggi le irregolarità nell'usufruire di lavoratori extracomunitari non in regola saranno punite [illegible] ammende da 2 a 10 milioni e nei casi più gravi [illegible] l'arresto da sei mesi a due anni.

Coldiretti e Cia si dichiarano inoltre «dubbiosi [illegible] confronti di chi sostiene la tesi che gli extracomunitari non debbano entrare nel nostro paese o debbano [illegible] tutti espulsi».

Il problema, continua la nota dei sindacati agricoli, non è quello di «chiudere [illegible] porte» ma quello di «sapere e programmare» i flussi di entrata a seconda delle disponibilità del mercato del lavoro. [r. ar.]

Processo ad Imperia

Fornivano armi per i delitti della Riviera

SAVONA. Fornitori di pistole e proiettili per gli assassinii della Riviera. Gaetano «Tanino» Barberi, poi gli altri della banda, Insolito, Bova [illegible] Zirano, il clan dei savonesi che viveva di droga e rapine e che in questi giorni è al centro di un processo per mafia che si svolge [illegible] Imperia, avrebbero procurato le armi servite a eliminare Maurizio Caputo, sanremese collegato agli ambienti della 'ndrangheta. Caputo sarebbe stato ucciso dalla «colonna» sanremese della banda, che faceva capo a Mario Capello, perché considerato uno scomodo concorrente nel traffico di stupefacenti. Particolari che sono stati raccontati ieri mattina dal pentito ed [illegible] complice Nicola Bruno R., anch'egli [illegible] Sanremo, e cui [illegible] degli imputati, Giacomo Zirano, di Borghetto Santo Spirito, ha dato in aula del «bugiardo». Il dibattimento proseguirà quest'oggi. [m. v.]

Ieri ad Andora

Pesca di frodo sequestrato un peschereccio

ANDORA. Quattro persone [illegible] no state denunciate e trenta chili di triglie sequestrati ieri mattina per una pesca abusiva compiuta al largo di Andora. Gli uomini del Circomare [illegible] Alassio hanno intercettato l'«Ovidio II», un peschereccio [illegible] circa 18 metri, con a bordo quattro pescatori residenti ad Imperia, che avevano da poco imbarcato una trentina di chili di triglie al di sotto della misura consentita dalla legge. Il fatto è avvenuto ieri intorno alle 13 nello specchio di mare al largo di Andora. In base [illegible] una segnalazione che informava la Capitaneria di porto di Alassio della presenza di un delfino sull'imbarcazione fermata, una motovedetta è partita dal porto per eseguire un controllo. I quattro, vista l'attività illecita di pesca di frodo compiuta, sono stati accompagnati in porto ad Imperia e denunciati. Il pescato [illegible] stato sequestrato. [m. br.]

Il «Ferrari» di Alassio

Ora il Comune potrà gestire il porticciolo

ALASSIO. Entro l'inizio della prossima primavera [illegible] probabile il conferimento del porto turistico in concessione quadriennale al Comune. E' dal 1972 che l'ente locale ha chiesto la concessione cinquantennale dello scalo [illegible] un «muro» burocratico ha sinora resistito [illegible] tutte le domande e a tutte le sollecitazioni. Il risultato è che il «Luca Ferrari» [illegible] sta militarizzando. Per accedere all'area è necessario, al fine di far alzare la sbarra, una prassi di riconoscimento preventivo, come [illegible] si trattasse di un base militare.

Dice [illegible] sindaco Avogadro: «Ci siamo resi conto che la conces[illegible] cinquantennale, con [illegible] costituzione [illegible] [illegible] società per azioni per la gestione, si è rivelata di difficile ottenimento. Ci siamo così limitati alla soluzione più praticabile. La gestione sarà affidata al Circolo Nautico». [r. ar.]

Nuovo colpo della malavita in Val Bormida ai danni di abitazioni isolate

Raid dei ladri, villa svaligiata

Carcare: spariscono gioielli e argenteria dall'abitazione di un imprenditore in via Biglino
La loro auto resta impantanata, rubano un fuoristrada e si danno alla fuga indisturbati

CARCARE. Restano bloccati nel fango [illegible] un'auto rubata, sulla quale avevano caricato il bottino di un furto fatto pochi minuti prima. Senza perdersi d'animo scappano [illegible] piedi, [illegible]bano un fuoristrada, tornano sui loro passi e dopo [illegible] recuperato la refurtiva si allontanano indisturbati.

Sembra quasi la trama [illegible] un film, invece è successo l'altra sera a Carcare nella zona residenziale a lato di via Barrili. I ladri, due o tre individui provenienti dal Piemonte, che aveva[illegible] rubato un'Alfa 164 in provincia di Torino, hanno preso di mira la villa a due piani di proprietà di un imprenditore in via Biglino.

Un colpo preparato [illegible] cura, come dimostrano le testimonianze di alcuni vicini di casa che nei giorni precedenti avevano notato la stessa Alfa 164 colore scuro più volte in questa strada. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i ladri hanno forzato una finestra, sono entrati nella villa e [illegible] sono impossessati di gioielli [illegible] argenteria per almeno 10 milioni.

L'inventario degli oggetti rubati è in corso [illegible] a conti fatti il bottino potrebbe risultare ben più consistente. Caricata la refurtiva sull'Alfa 164 i ladri, che evidentemente conoscevano bene il quartiere, si sono diretti [illegible] via Vecchia di Plodio, nel tentativo di raggiungere Millesimo e imboccare l'autostrada Savona-Torino.

Fermatisi in prossimità di un'abitazione isolata sono entrati con l'Alfa 164 nel cortile, decisi [illegible] tentare un secondo furto. Ma per la presenza di fango, l'auto è rimasta impantanata. Dopo aver provato [illegible] a liberarla, i ladri sono stati costretti ad allontanarsi a piedi. Pochi minuti dopo hanno notato, in prossimità di un'abitazio[illegible] in via Gioberti, la Suzuki Vitara di Francesco Cascio. I malviventi hanno preso il fuoristrada, [illegible] ritornati verso la casa dove avevano abbandonato la «164», h[illegible] trasferito il bottino del furto nella villa sulla Vitara, alla quale [illegible] state sostituite le targhe con quelle della «164», nel cui portabagli sono state trovate in seguito le targhe del fuoristrada di Francesco Cascio, e [illegible] sono allontanati da Carcare.

Le ricerche dei carabinieri finora non sembrano aver dato esiti positivi. Si tratta senza dubbio [illegible] un furto, l'ennesimo perpetrato [illegible] Val Bormida, [illegible]lizzato da professionisti che hanno mostrato in ogni [illegible]mento della loro azione grande freddezza e perfetta conoscen[illegible] delle strade e delle abitudini dei residenti nel quartiere.

La scorsa settimana, nella stessa zona di Carcare, [illegible] stato tentato un furto in un'altra villa, sventato da un cane lupo e da uno degli inquilini, mentre a Cairo, la stessa sera, era stata svaligiata la villa del notaio Do[illegible] Rossi. [e. m.]

NO[illegible]

[illegible]

Indagini a tappeto dei carabinieri sui «rave party»

In Val Bormida, specialmente nelle località più isolate, si svolgerebbero regolarmente «rave party» a base [illegible] alcol e droghe legge[illegible]. Da tempo i carabinieri tengono sotto controllo numerose abitazioni di campagna, dopo la scoperta da parte dei carabinieri di Dego di un «rave party» a Piana nei mesi scorsi. [e. m.]

CAIRO M.

L'istituto «Patetta» festeggia i 30 anni [illegible] vita

L'istituto tecnico-commerciale [illegible] per geometri «Patetta» festeggerà i 30 anni di vita il giorno [illegible]. All'appuntamento sono stati invitati tutti gli studenti che a partire dalla metà degli Anni Sessanta si [illegible] succeduti sui banchi della scuola [illegible]. [l. b.]

ALTARE

Rallentamenti per lavori sulla Savona-Torino

Ancora rallentamenti del traffico sull'autostrada Sv-To nei pressi di Altare in direzione del capoluogo savonese. I disagi sono legati alla realizzazione di [illegible] di interventi di manutenzione che determinano il restringimento della carreggiata. [l. b.]

CAIRO M.

Da ieri in servizio un [illegible] vigile urbano

[illegible] è entrato in servizio [illegible] nuovo vigile urbano. Si tratta di Fabio Muratore, di Savona, che [illegible] precedenza ha lavorato [illegible] vigile nel Comune di Bergeggi. La polizia municipale resta comunque ampiamente sotto organico. [e. m.]

[illegible] M.

Nuovo negozio [illegible] gastronomia in via Roma

Ieri mattina è stato inaugurato in via Roma [illegible] «Buffet», un nuovo negozio di gastronomia. Da alcuni mesi, malgrado la crisi, il settore commerciale incomincia a dare segnali di ripresa. [e. m.]

Per sostituire parte del personale che va in pensione

Assunti venti giovani alla «3M» di Ferrania

CAIRO [illegible] Dalla prossima settimana alla 3M [illegible] Ferrania prenderanno servizio, assunti [illegible] tempo indeterminato, [illegible] nuovi dipendenti. Sono giovani che [illegible]vano già lavorato nella fabbrica, destinati a sostituire i dipendenti che andranno [illegible] pensione [illegible] 31 dicembre. I nuovi assunti [illegible] tutti destinati alle aree produttive. Lavoreranno a diretto contatto con coloro che tra breve dovranno sostituire. Si tratta della prima applicazione dell'accordo dello scorso ottobre nel quale azienda e sindacati hanno stabilito il pensionamento di 190 tra impiegati e quadri amministrativi.

La notizia è stata accolta [illegible] favore negli ambienti sindacali, nei quali non ci sono però valutazioni concordanti sul futuro della 3M. Ottimista Pino Congiu, segretario provinciale della Uil. «Le assunzioni confermano la validità degli accordi siglati dal sindacato e sono un segnale da [illegible] lato della continuità produt[illegible] della 3M e dall'altro dell'esistenza di prospettive per la fabbrica. [illegible] tratta della miglior risposta ai dubbi e alle perplessità che sono sorte dopo la notizia dello scorporo della 3M di Ferrania dalla casa madre statunitense».

Il commento del dottor Pino Corizia, capo del personale: [illegible] dipendenti che lasceranno lo stabilimento sono figure professionali altamente qualificate nei confronti dei quali [illegible] società è riconoscente. Queste persone potranno essere sostituite in tempi rapidi grazie alle assun[illegible] a tempo determinato effettuate nel recente passato. Ci troviamo infatti a poter attingere [illegible] risorse già conosciute, ad elevata scolarità e di esperienza».

Diverso il giudizio di Fiorenzo Timori, segretario dei chimici Cisl: «Venti assunzioni, a fronte delle 190 uscite di dipendenti dalla fabbrica di Ferrania, [illegible] comunque un dato interessante, considerando i 20 mila disoccupati che abbiamo nel Savonese. In realtà sono molto preoccupato per la [illegible]nza di un incontro con i dirigenti la 3M per conoscere maggiori particolari». [e. m.]

Lo stabilimento 3M di Ferrania

[illegible]

A Carcare

Stop per lavori alla biblioteca

CARCARE. La biblioteca civica «Barrili» di Carcare rimarrà chiusa sino al prossimo febbraio. Il provvedimento, entrato in vigore nei giorni s[illegible], è stato deciso per permettere la realizzazione [illegible] una serie di interventi di manutenzione. Per circa due mesi, dunque, non [illegible] possibile prendere in prestito o consultare i libri della biblioteca. Rimarrà, tuttavia, in funzione l'ufficio per quanti devono restituire libri o chiede[illegible] informazioni.

I lavori di manutenzione dei saloni interni rientrano in un ampio progetto, approvato [illegible] tempo dall'amministrazione comunale, che prevede il restauro dell'antico edificio, autentica «chicca» storico-architettonica del paese. Edificio dove, oltre al servizio bibliotecario, vengono ospitate conferenze e mostre. [illegible] proprio in tema di esposizioni, il Comune, guidato dal sindaco Franco Delfino, una volta terminati gli interventi di [illegible]strutturazione, intende allestire una mostra di «presepi». [l. b.]

Ad Altare si discute sulle maxi-bollette dell'acqua potabile

Cengio, polemiche sulla sede della «residenza per anziani»

CENGIO. Consigli comunali animati, quelli dell'altra sera, a Cengio e Altare. A Cengio, dibattito acceso, in particolare, sulla residenza protetta per an[illegible], che secondo [illegible] progetto iniziale si sarebbe dovuta realizzare nell'ex asilo di Rocchetta, ma che ora la maggioranza ha deciso di istituire nell'ex scuola materna di via Roma.

A sollevare perplessità è stato il consigliere di minoranza, Andrea Dotta, già contrario al primo progetto, [illegible] quale invierà anche una lettera-aperta agli abitanti della frazione. «Perché - domanda Dotta -il Comune, invece di trasferire le scuole elementari di Genepro in quelle di Bormida e utilizzare così l'edificio [illegible] proprietà, ancora [illegible] volta ha deciso di utilizzare [illegible] struttura di proprietà della Curia?» E ancora: «A Rocchetta [illegible] progetto della "residenza per anziani" è fallito perché i residenti si sarebbero detti contrari». Prosegue: «Realizzarla in [illegible] Roma comporterà costi maggiori, visto che spendendo 440 milioni [illegible] potranno ospitare solo 7 anziani, invece dei 10 a Rocchetta, [illegible] tuttavia fornire loro i relativi [illegible] Voto contrario anche da parte dell'ex sindaco, Ezio Billia, e astensione [illegible] Giancarlo Nicolino e Pier Luigi Arena.

L'ex sindaco di Cengio, Ezio Billia

Approvato [illegible] nuovo regolamento in materia di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Su proposta [illegible] Dotta, gli anziani che vivono soli [illegible] che hanno la pensione minima saranno esentati dal pagamento della tassa. Riduzioni del 30 per cento, inoltre, per gli anziani soli.

Dibattito animato anche nel Consiglio comunale di Altare, chiamato ad approvare, fra l'altro, la variazione di bilancio. Nel [illegible] della riunione, infatti, [illegible] minoranza ha ribadito le perlessità sul pagamento di [illegible] lire [illegible] metro cubo per i [illegible] idrici in vista dell'allacciamento al depuratore consortile. «Avevamo chiesto - sostiene l'opposizione - un'assemblea pubblica, [illegible] tutt'oggi la richiesta non ha avuto alcun seguito». Aggiungono i consiglieri all'opposizone: «E poi riteniamo esagerate le spese decise dalla giunta per gli uffici comunali e non riusciamo a capire perché il nostro Comune non si adegui agli altri per le agevolazioni sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti». [l. b.]

La Regione li obbliga ad effettuare statistiche sui carichi di lavoro

Medici e infermieri si ribellano

All'ospedale di Cairo utilizzati come impiegati

CAIRO [illegible]. Infermieri e medici trasformati da ieri in burocrati. In ospedale [illegible] stata applicata la nuova normativa regionale sui carichi di lavoro. Tra il personale [illegible] respira aria di rivolta. Infatti la [illegible] avrebbe dovuto entrare in vigore a gennaio, ma all'ultimo minuto si è deci[illegible] anticiparla. Si tratta di compilare, per [illegible] mesi, un questionario per ogni paziente assistito dall'ospedale. Sarà fatta [illegible] statistica in base alla quale si potrà verificare quanto tempo viene dedicato a ogni pa[illegible]nte. Si potranno aumentare i medici [illegible] gli infermieri nei reparti dove [illegible] o eliminarli da quelli dove risulteranno in eccesso. Ma il personale non trova giusto dover perdere tempo per un lavoro che dovrebbe [illegible] svolto [illegible] impiegati amministrativi. Il direttore sanitario Vincenzo Furfaro ieri è andato in Regione a chiedere chiarimenti. [e. m.]

ALLARME [illegible]

Comitato di studio a Cairo

«Ci sono altri due casi di tumore [illegible] leucemia [illegible] morbo di Hodgkin, tra Cairo e Carcare. In totale, in meno di [illegible] anno, [illegible] questa zona abbiamo scoperto 11 casi di tumori maligni, quasi tutte leu[illegible] Abbiamo l'elenco [illegible] persone ammalate e al più presto prenderemo contatti [illegible] l'Usl e le associazioni mediche per valu[illegible] quali iniziative adottare. Se estesa [illegible] totale dei paesi della Val Bormida questa statistica potrebbe risultare ancora più allarmante». Chi parla è un medico, componente [illegible] un comitato costituito da tempo a Cairo che si occupa [illegible] monitorare i casi [illegible] e denunciare i rischi per la salute in Val Bormida.

Malgrado le assicurazioni fornite dall'Istituto tumori di Genova e dall'Organizzazione mondiale della Sanità sulla corrispondenza alle medie nazionali dei casi [illegible] tumore anche nell'entroterra di Savona, sono in molti a non fidarsi di queste statistiche. «I dati - sostengono i componenti [illegible] Comitato cairese - sono [illegible] aggiornati al 1993 e non riflettono la situazione reale, ben più grave e preoccupante».

La questione, che divide anche l'opinione pubblica, sarà discussa pubblicamente. Il Comitato di Cairo intende anche prendere contatto con gli abitanti delle frazioni Girini-Porri di Dego dove da anni si verifica un numero anormale di [illegible] di tumore. [e. m.]

Ritmi latini al Blue Monk di Ceriale, all'Opera Prima e al Bella Marinella

Riparte anche «La Piazzetta»

Stasera «inaugurazione», come per la discoteca Biffa di Noli e il piano-bar Airone di Pietra. Musica live pure al Face di Albissola, al Calvino di Loano, al Kokojazz di Ranzi. I Bless al «71»

Altri tre locali riaprono questa sera dopo un lavoro [illegible] «restyling». Sono la discoteca Biffa [illegible] via Monastero [illegible] Noli, la «Piazzetta degli Artisti» nel centro storico di Albenga e il pianobar Airone in piazza XX Settembre [illegible] Pietra Ligure. La serata di oggi, oltre ai tradizionali appuntamenti del sabato in discoteca, è soprattutto all'insegna della musica dal vivo [illegible] dei ritmi salsa [illegible] merengue.

«Anime A'Mare» al Kursaal Margherita di Varzze, «Fantoni Blues Band» [illegible] disco-bar Face di Albissola Mare, «Lua Chela al Movida club di via al Giardino a Loano, i «Kiss Me Wanda» al Dau Baci-Bagni Valerio di Vado Ligure, la [illegible] Band» al Tacchi, dadi [illegible] datteri di Stella, i «Saniphonics» per «Taka Banda» al Kursaal di Loano, i «Metodo» con il rock ballabile al nuovo Cuba Libre Cafè (ex Caligola Discoclub) di Finalmarina e grande serata jazz e blues [illegible] il «Bill Goodwin's Trio» al Kokojazz di Pietra Ligure.

Riaperture. La «Nuova [illegible]iffa» di Noli riparte per la stagione invernale con un locale completamente rinnovato, più spazioso e luminoso. Alla consolle il dj ufficiale è Roberto Ilardi con la [illegible] musica revival [illegible] dance commerciale. In funzione, per tutta la serata, un servizio navetta per il pubblico dai posteggi dell'ex area stazione al locale di via Monastero.

Robert Smith dei «Cure»

Inaugurazione in serata alla «Piazzetta» di Albenga, che ritorna con la musica dal vivo di Pietro, che presenta un gruppo rinnovato, [illegible] proseguirà poi con dj del calibro di Marco Porticelli [illegible] Radio Montecarlo. La novità [illegible] però costituita dalla domenica pomeriggio per i più giovani: dalle 15 in avanti, ancora in compagnia [illegible] un dj.

Infine, riapertura del piano bar Airone di piazza XX Settembre a Pietra, che [illegible] affida al musicista Pino Caratozzolo e al [illegible] repertorio internazionale.

Musica live. Sono una venti[illegible] i locali che oggi propongono i concerti e la musica dal vivo in genere. Da segnalare in particolare al Kokojazz, di piazza Sant'Antonio a Ranzi frazione di Pietra, «The Sound off jazz» con il trio d'eccezione Bill Goodwin (batteria), Dado Moroni (pianoforte) e Rosario Bonaccorso (contrabbasso). Il circolo «Italo Calvino» di corso Roma a Loano ospita, per la rassegna «Taka Banda», la band londinese dei «Sopnicphonics» che propone musica [illegible] tipo dub tribale. Al Club 71 [illegible] Finale concerto dei Bless che propongono cover dei Cure.

Discoteca. Un gruppo di discoteche del Ponente al sabato sono aperte con due diverse piste e due distinti settori. E' un modo per cercare di accontentare di più i gusti [illegible] pubblico. Grande spazio alla happy music, al funky, all'uderground e [illegible] garage nelle due sale del Glam-Covo di capo San Donato [illegible] Finale. Alla consolle i dj Nik Leder, Ugo Sabatino [illegible] Antonello. Doppia pista anche al Gulliver di Vozo [illegible] Noli, al Rajah di piazza Castello a Pietra, all'Hacienda de sonido di Tovo San Giacomo (dj Andrea Traverso, Charlie, Ugo Sabatino, Mauro C e Giuliano Erre) e alla nuova Casbah (ex Meta di Notte di Andora) che è al suo primo sabato di apertura. Sempre per gli amanti della discoteca sono da ricordare gli appuntamenti di serata al Thenax di Celle, al Mad Cafè di Albissola Capo, all'Opera Prima di Albissola Mare, al Symbol di Cairo Montenotte, al Giuditta Rockcafè [illegible] Borgio Verezzi, al Tapatapa [illegible] all'Elvis di Loano, all'U'Brecche e al Metrò di Alassio, all'Onda di Laigueglia.

Ritmi latini. Ma il sabato è anche regno dei ritmi sud americani e latini. Appuntamenti del genere al Blue Monk Pub di Ceriale e a Loano al Bello Marinella sul lungomare e al Movida Club. Da segnalare infine i messaggi su Internet al Delphin's di Pietra, le «sorprese» del Pub 36 di Boissano, il karaoke al bar Sport di Millesimo e il genere country [illegible] western alla taverna Miracolo [illegible] Santuario di Savona.

Augusto Rembrado

[illegible]

Prima visione d'autore

[illegible] cinema d'autore si riaffaccia alla ribalta savonese. Da stasera il cartellone del «Filmstudio» di piazza Diaz propone «Amiche» del regista irlandese Pat O'Connor interpretato da Minnie Driver, Chris O'Donnel, Saffron Burrows [illegible] Geraldine O'Rawe. Ambientato nella Dublino del 1957, [illegible] film racconta di tre adolescenti di campagna e di come cambia la loro vita [illegible] volta approdate all'Università di Dublino. Storia di amicizie e tradimenti si avvale di un'ottima ricostruzione d'epoca. Il film, in prima visione assoluta per la provincia di Savona, è in programmazione anche domani e lunedì.

Per quanto riguarda le altre sale cinematografiche, il weekend si propone all'insegna dei film d'avventura. «Brave Heart» è previsto al Diana 1 di Savona e all'Ondina di Finale, mentre l'Astor [illegible]i Savona presenta «Mortal Kombat». «IL profumo del mosto selvatico» è invece in visione al Diana 2 e all'Astor di Albenga. L'avventuroso «Trappola sulle montagne rocciose» è in cartellone all'Eldorado di Savona e alla Sala 2 del Verdi di Varazze. Il Verdi 1 [illegible] [illegible] Colombo di Alassio propongono «Santa Clause». [p. p.]

[illegible]

[illegible]

Si balla con [illegible] «Vera campagna»

Questa sera, con inizio alle 21,30, musica da ballare alla Società di mutuo soccorso di Segno [illegible] la partecipazione del complesso «La Vera campagna». Alla Soms di Carcare, sempre questa sera alle 21, si balla con l'orchestra «I Saturnia». [l. b.]

CENGIO

Veliero, birreria no stop

Orario no-stop, ogni sabato e venerdì, alla birreria-ristorante «Il Veliero» di Cengio dove si possono gustare specialità gastronomiche locali. Chiusura alle prime luci dell'alba anche «Da Linda» ad Altare. [l. b.]

[illegible]

Super-karoake al Bar Sport

Super-karoke stasera alla Tavernetta del bar Sport di Millesimo. L'appuntamento con il pubblico in pedana si rinnova ogni venerdì, sabato e domenica. Atmosfere soft al «Dobro» di Cairo Montenotte. [l. b.]

[illegible]

I drink dello Shangri-La

Musica d'ascolto e drink allo Shangri-La nel castello di Verezzi, ex ristorante Le Ruote. Il locale è attrezzato per cerimonie. Merende, con specialità liguri, [illegible] bar «Lassù» di Verezzi. [a. r.]

ORCO FEGLINO

Solo musica italiana

Sabato [illegible] di solo musica italiana alla taverna del ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nell'entroterra [illegible] Finalese. Ospite il musicista Beppe Trabona. [a. r.]

[illegible]

Riaperto [illegible] salone delle Feste

Ha riaperto i battenti il salone delle feste [illegible] Tovo San Giacomo. Tutti i sabati sera il locale propone musica musica dal vi[illegible] da ballare, del genere liscio-revival, con orchestre-spettacolo. [a. r.]

[illegible]

Arte moderna e cartoline

Dal 4 al 12 dicembre esposizio[illegible] della raccolta di arte moder[illegible] e cartoline «omaggio a Calice» presso la Casa del Console a Calice Ligure. La rassegna sarà aperta dalle 17 alle [illegible] nell'ambito de «La Liguria dei musei» coordinata dalla Regione. [a. r.]

Tra i nomi anche Aldo, Giovanni e Giacomo di «Mai dire gol»

Teatro, la stagione di Finale è all'insegna delle vedettes

FINALE L. Eugenio Allegri, Amanda Sandrelli, Alessandro Gassmann, Gian Marco Tognazzi, Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, Paola Pitagora. Non mancano anche quest'anno i personaggi noti alla Stagione [illegible] prosa del teatro Domus di Finale. La rassegna, organizzata dal Teatro Garage di Genova e dal Co[illegible] con [illegible] patrocinio della Provincia, [illegible] in programma dal 6 gennaio al 4 aprile. Prevede quest'anno sei spettacoli agli stessi prezzi della scorsa stagione: 24 mila (17 per minorenni e anziani) [illegible] 105 mila (80) per gli abbonamenti.

Inaugurazione il 6 gennaio (tutti gli spettacoli si terranno alle 21) con il Teatro della Tos[illegible] che mette in scena «Voilà Labichè», ovvero «variazioni prevedibili sul Cappello di paglia [illegible] Firenze» per la regia di [illegible]lippo Crivelli. «Novecento» [illegible] Alessandro Baricco, uno dei lavori più interessanti della scorsa stagione teatrale, sarà alla Domus di Finale il 19 gennaio. In scena [illegible] degli attori emergenti della scena nazionale: Eugenio Allegri. Il 10 febbraio appuntamento [illegible] «Gianni, Ginetta e gli altri», per la regia [illegible] Lina Wertmuller, con [illegible] Massimo Wertmuller e Amanda Sandrelli.

Il cartellone prevede inoltre «Testimoni», di Angelo Longoni, con i figli d'arte Alessandro Gassmann [illegible] Gian Marco Tognazzi (2 marzo); «I corti» per la regia di Arturo Brachetti con i comici Aldo, Giovanni e Giacomo (7 marzo) e «I sotterranei dell'anima» con Paola Pitagora e musica dal vivo di Flavio Marras (4 aprile). Prevendita biglietti [illegible] abbonamenti presso la libreria Centofiori [illegible] via Ghiglieri a Finalmarina. [a. r.]

PICCOLA GALLERIA

Gioielli e quadri d'epoca

Gioielli e quadri d'epoca in mostra fino al 31 dicembre a La Piccola Galleria in via Dei Mille. «L'idea di realizzare un'esposizione di gioielli [illegible] 20-30 e di abbinarla [illegible] quadri d'epoca è nata con [illegible] preciso intento di proporre, nel periodo natalizio, una mostra inusuale per la mia galleria», spiega Maria Grazia Virio che ha scelto, come testimonial della rassegna una bambina non priva [illegible] espressioni femminili [illegible] di quel tanto di civetteria da permetterle di indossare con estrema disinvoltura i preziosi della gioielleria savonese Dupanloup. E citando il critico Vittorio Sgarbi in merito a una pubblicazione sui gioielli anni '20 '40, Cartier e i grandi del Decò: «il gioiello entra nella vita, l'orienta verso una direzione che ignora la difficoltà [illegible] il tormento dell'esistenza e ne riconosce soltanto l'estasi e i fasti...». Maria Grazia Virio invita ad osservare l'interessante rassegna al confine tra arte e mondanità. [a. z.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

T[illegible] Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — [illegible]. 864.627 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 10.000/7000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/18,45/22 — L. 1[illegible]
Braveheart ☎

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 [illegible]0. L. 10.000/7000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. [illegible] Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [illegible] [illegible] una sensuale campagna [illegible] [illegible] 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — [illegible].: 15,45/18/20,15/22,40 — L. 10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, [illegible]. Quaid, [illegible]. Duvall (Usa '95) — Tradita, [illegible] bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona [illegible] propria [illegible] e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

Eldorado — [illegible]. [illegible] — [illegible].: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000
Trappola sulle Montagne Rocciose [illegible] — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di [illegible]. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Filmstudio — Tel. 838 53.22 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Le amiche — di P. [illegible]'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Finn (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50' [illegible] amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' — Commedia

Jolly — Tel. 850 570 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. [illegible]
[illegible] a luci rosse

Salesiani — Ore 21 — Lire [illegible]
Spirito allegro

[illegible] Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30, fest. pref. 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000
Santa Clause ☎

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30, fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] anziani
Johnny Mnemonic ☎ — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, [illegible] ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. [illegible] il vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' — Fantascienza

[illegible] Ambra — Tel. 95.803 — Or.: 20,30/22,30
Trofeo [illegible] Body Building

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

[illegible] SUP. Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22; fest. [illegible] — Lire 8000
Io no spik inglish — [illegible] C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pace, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] LIGURE [illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 14,30/17,50/21,15 — L. 9000/7000
Braveheart ☎

MILLESIMO Lux — Or.: 17/21 — L. 7000/5000
Batman forever — di Tim Burton [illegible] Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '[illegible]) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta dovrà vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10 — Avventura

[illegible] T. [illegible] Sassello — L. 7000. Ore 21,15
OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible] 1 — [illegible]. 97.249 — Or.: 15,15/17,10/18,45/20,40/22,30 L. 10/8000
Santa Clause ☎

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,10/17/18,50/20,40 [illegible].40 L. 10.000/8000
Trappola sulle Montagne Rocciose [illegible] — di G. Murphy, con S. Seagal, [illegible] Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un [illegible] che minaccia milioni [illegible] [illegible]. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

[illegible] LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Market**, commerciale
15 — **Arlus**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Evening Shade**, telefilm
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Amore fermoposta**, film con S. Feracy, Michael McKean
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telestar
15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **[illegible] Tv**, musicale
20 — **Tg5**
20,30 **E tutti risero**, film
23,50 **Programmi non stop**

[illegible] 7
10,45 [illegible]
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Stranamente personali**, film
17,40 **[illegible]mentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo [illegible] Lobo**, telefilm
20,30 [illegible]
22 — **Motor-Shop**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana - Opera [illegible]**, rubrica di antiquariato
1,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior tv**, [illegible] ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, [illegible]
11 — **[illegible] a quella [illegible] Rolls Royce**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Agenzia Whitney**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18,15 **Bell'Italia amate sponde**, doc.
19 — **Sicurezza sul lavoro**
19,05 **O zeneize**, notizie commentate in genovese
19,30 **Telegiornale**
20 — **Zero in schedina**, gioco
20,30 **L'infermiera**, film
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **La dama e il cowboy**, film
16 — **Storie fantastiche**, cartoni
17 — **Documentario**
18,30 **I miei quartieri**
18,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Panorama Liguria**
20,30 **Il processo del sesso**, film
22,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
23 — **Programmazione notturna**

Telenord
9 — **Film**
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Agenda Liguria**
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Galactica**, telefilm
20 — **Agenda Liguria**
20,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
21,15 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm

Primantenna
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
24 — **Programmi non stop**

Retemia
9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **[illegible] al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi gol**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **[illegible] per l'Italia**

Telecupole
11,15 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18,30 **Tg4 Settegiorni**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **L'infermiera**, film con Ursula Andress
22,30 **Programmi non stop**

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,30 **[illegible] non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Rete A
19,30 **Tgs news**, notiziario d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
— — **Shopping club**
20,30 **Tgs news**, notiziario d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
— — **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile: Teatro della Corte. Vetri rotti. Con Valeria Moriconi. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.
Teatro Stabile [illegible]: Allegretto (perbene...ma non troppo) di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti. Or.: 20,30. Lire 40/28.000
Politeama Genovese: R. Paganini e R. Casale in Un americano a Parigi. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Recuerdos...y...Compagnia Alyat Danza. Or.: 20,45. Lire 18/15.000.
Teatro della Tosse. Sala Campana: Ubu re [illegible]: 20,45. Lire 21/15.000.
Teatro della Tosse: Agorà: Agoramania. Or.: [illegible] Lire 21.000.
Teatro Garage: Sala Diana. Cronache del sottosuolo. Or.: 21 (domenica ore 17). Lire 20/16.000.

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13.
Ariston 2: Captives.
Augustus: [illegible] months. Imprevisti d'amore.
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio.
Corallo 2: La seconda volta.
Grattacielo: Trappola sulle montagne rocciose.
Lux: Il profumo del mosto selvatico.
Odeon: Santa Clause.
Olimpia: Peccato che sia femmina.
Orfeo: Miss Magic.
Palazzo: Smoke.
Ritz: Cookers.
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido.
Universale 2: Forget Paris.
Universale 3: Jade.
Verdi: Dun a monte.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Nel bel mezzo di un gelido inverno.
Dante: Braveheart.
Imperia: Santa Clause.

[illegible]

Ariston: Pocahontas.
Ariston Ritz: Braveheart.
Ariston Roof Sala 1: Trappola sulle Montagne Rocciose.
Ariston Roof Sala 2: Mortal Kombat.
Ariston Roof Sala 3: Forget Paris.
Sanremese: Il profumo del mosto selvatico.
Centrale: Oggi chiuso.
Orfeo: La pazzia di re Giorgio.
Tabarin: Oggi chiuso

Pallanuoto, Coppa Len: stasera l'andata dei quarti di finale

Rari, «sfida impossibile» al Pescara dei campioni

SAVONA. Più dura che a Spalato e a Barcellona. «Del resto, ci stia[illegible]do il callo, a trovare sempre la favorita, fin dai quarti di finale», ha chiosato Claudio Mistrangelo. La Rari gioca stasera alle 20,30 alle Najadi di Pescara una partita «impossibile». Alla squadra di Estiarte e Attolico, di Simenc e Bovo, l'Athena chiede [illegible] risultato che [illegible] renda inutile il retour-match [illegible] programma tra sette giorni ad Imperia.

«Che sia un impegno durissimo, una sfida tremenda, [illegible] fin troppo evidente — ha aggiunto il tecnico biancorosso — ma che sia necessario affrontarla senza remore lo aggiungo io. Non abbiamo nulla da perdere, questa [illegible] la verità. E' il Pescara a puntare alla conquista della Coppa len, non noi. Per questo ritengo che la partita, pur in salita, vada affrontata con serenità. Anche più di quelle del campionato, perché lì ti giochi tutto in 36 minuti. Qui c'[illegible] un secondo appuntamento che sarebbe un delitto non cercare di sfruttare».

Primo non prenderle? Non proprio. L'Athena deve cercare di giocarsi [illegible] match minuto per minuto, evitando magari uno svolgimento di gara analogo a quello dell'unico confronto stagionale con gli abruzzesi. Quella sera a Savona, recupero di campionato dopo la coppa a Kosice, la Rari partì malissimo non riuscendo a sfruttare [illegible] superiorità, e pur tornando in partita finì per perdere con un punteggio (5-9) che ripetere stasera suonerebbe a sentenza.

E' un ricordo, quello di quell'incontro, che non piace. Non solo per il risultato. Simenc [illegible] rese protagonista di una serie di episodi, in vasca e fuori, vergognosi per un campione del suo calibro. C'è da augurarsi che abbia smaltito la sbornia nervosa di quella sera, e che gli arbitri - il tedesco Ludecke e il bulgaro Savtchenko - siano in grado di fargli rispettare avversari e regolamento. Il Pescara non ha bisogno di certi atteggiamenti per imporre la sua classe, e inoltre eventuali «veleni» di stasera non potrebbero [illegible] influenzare [illegible] match [illegible] ritorno, tra sette giorni.

L'Athena [illegible] da opporre agli abruzzesi una buona condizione complessiva, un morale di discreta levatura dopo la vittoria di Bogliasco, e - come giustamente ha sottolineato Mistrangelo - nulla da perdere. Uscire di scena per mano del Pescara non sarebbe un'offesa, l'importante è saper tenere testa ad Estiarte e soci più di quanto sia avvenuto in campionato. E [illegible] la gara dovesse [illegible]mere una piega favorevole, chissà che la gioventù dei biancorossi non possa mettere in crisi [illegible] corazzata di Lusic.

Roberto Baglietto

Alberto Angelini in azione: l'azzurro della Rari Nantes Athena è tra gli uomini più attesi stasera nel match di Coppa Len

L'«altra» Athena ha il derby

Nel volley, i savonesi ospitano un Cus Genova alla loro portata

In cerca di riscatto le savonesi militanti in C1 maschile, dopo il tris di sconfitte accusate nell'ultimo turno. Il S. Pio X Loano, che mercoledì è uscito sconfitto dal confronto con [illegible] Busca (15-7 15-11 15-12) nella gara d'andata del secondo turno di Coppa di Lega, affronta la dura trasferta di Cuneo [illegible] l'Alpitour. Il presidente Panizza: «Una partita difficile, in cui siamo chiusi dal pronostico. Non dimentichiamo che questa squadra costituisce il serbatoio di quella che milita nella massima divisione. Ma noi siamo tranquilli: nelle settimane precedenti abbiamo collezionato importanti vittorie».

Il match più atteso della «sesta» è però Athena Savona-Cus Genova (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21): i biancorossi, sempre alle prese con diversi infortunati, hanno alternato nelle ultime uscite prove sufficienti a momenti da dimenticare. Anche i genovesi però non sono in forma smagliante, come dimostra la sconfitta subita nell'ultimo turno dal Pino Torinese. Formazione questa che incontrerà oggi il Carcare, in una trasferta che appare insidiosa per i valbormidesi.

In C2 femminile il Latte Frascheri Albisola (La Massa, 21), al comando con 8 punti, attende l'Arenzano che ha due lunghezze in meno. Il Vbc Savona attende (via Trincee, 21) il Tre Stelle Moneglia e il S. Pio X ospita il Tigullio (palasport, ore 21). L'Albatros Alassio (Palaravizza, 20,30) attende l'Ortonovo. In C2 maschile l'Albisola è ospite dell'Ameglia mentre la Finalborghese viaggia a Lavagna. Impegni esterni anche per Firex e Borea Vado, rispettivamente con Avis Cepa[illegible] [illegible] Maber. In D femminile la Cairese è ospite del Villaggio [illegible] l'Albisola attende la Maber. Infine [illegible] Maremola è ospite dell'Ameglia. Scatta anche la D maschile col Carcare, unico club della provincia in lizza, che riceve il Rapallo alle 18,15.

[g. o.]

BASKET

I temi del fine settimana

[illegible] Loano-Le Guet c'è attesa per l'Albatros

Loano (14)-Le Guet Alassio (16) in C2 maschile oscura il resto del pur succoso week-end cestistico. Il big match della decima giornata tra le due compagini ponentine è atteso da tutti gli appassionati come uno degli appuntamenti da [illegible] perdere. Gli ingredienti per assistere domani (palasport, ore 17,30) ad un confronto emozionante [illegible] sono tutti. Da seguire in particolare [illegible] padroni di casa Leoncini (44 punti domenica contro [illegible] Cogoleto) e, [illegible] ragazzi di Lupi, i nuovi arrivati Fresia e Torcello. Come «antipasto» stasera si potrà seguire Albenga (8)-Riviera Savona (2) con la squadra di Noè Marco favorita dal pronostico, anche se i savonesi sono reduci dalla prima vittoria con il modesto Alcione. Si gioca a Campolau alle 21,15. Il resto del programma: Pgs Don Bosco Sampierdarena (6)-Imperia (2); Landini Lerici (10)-Alverman Athletic Genova (10); Sestri Levante (8)-Cffs Cogoleto (8); Alcione Rapallo (2)-Interbasket (8); Sarzana (6)-Ospedaletti (8); Red Ovada (12)-Spezia 93 (8).

In B femminile sembra chiuso dal pronostico la Cestistica (4), impegnata sul parquet di Cossato (12) alle 20,30 contro la prima della classe. Ma dalle ragazze di Pagnini è lecito attendersi, quanto prima, un sussulto. Le altre: Landini Lerici (6)-Derthona (2); Ipsa Collegno (12)-Valtarese (2); Fortitudo Valenza (6)-Alessandria (12).

In C femminile è in programma il derby Albatros Alassio (2)-Ospedaletti (4), aperto ad ogni pronostico. Si gioca domani al Palaravizza alle 17,15. Le altre: [illegible]. Michele Genova (6)-Dlf Spezia (6); Cffs Cogoleto (0)-Lavagna (4) e S. Pio X Rapallo (0)-Loano (2). Infine la D: l'Asso Savona (6), al comando della classifica, attende il Vallestura (domani, 17,30) [illegible] al palo, mentre il Gabbiano Andora stasera alle 18 riceve la Nova (4). Le altre: Campoligure (2)-Cairo (0); Maremola (4)-Sanremo (4); Loano (4)-Rolfo (0).

[g. o.]

CICLISMO

All'Hotel Savoia

Domani mattina [illegible] per i [illegible] anni [illegible]

Elvis Bruno, «stella» dell'Alassio

ALASSIO. Gran galà, domani mattina all'«Hotel Savoia», per il venticinquesimo anno di vita dell'Alassio Badano Gas-I.Co.Se. Un [illegible] che arriva nella stagione in cui il sodalizio ponentino ha conseguito il titolo italiano Allievi con Elvis Bruno, e quello regionale con Gabriele Merlo. Alla manifestazione, [illegible] presenzieranno anche il sindaco Roberto Avogadro e il presidente [illegible] Coni provinciale, Lelio Speranza, prenderanno parte numerosi campioni delle due ruote, tra cui Mirko Celestino, campione europeo nella categoria Under 23 e l'indimenticato Roberto Fortunato, campione del mondo nella cento chilometri a squadre.

[g. o.]

[illegible]

Nella quinta giornata

Le sfi[illegible] di [illegible] B [illegible] Albisola e «[illegible] Verde»

SAVONA. Seconda giornata di ritorno del campionato di serie B di bocce: oggi i riflettori nel girone C sono tutti puntati sulla sfida in programma sul campo dell'Albisola, dove i biancazzurri se la vedranno con la Familiare Savona. Entrambe hanno una gran voglia [illegible] riscatto, visto che sono reduci da sconfitte pesanti. L'Albisola sabato [illegible] ha perso per 12-0 contro il Valmerula, e la Familiare [illegible] stata battuta dalla Mueller Bordighera per 9-3. I bordigotti, candidati alla vittoria finale, sono impegnati oggi sui propri campi contro il Valmerula.

Nel girone D, trasferta a rischio per la San Nazario Varazze che viaggia sui campi del Serra Riccò, mentre la Macchia Verde Albenga ospita la 3M Ferrania. I risultati della scorsa settimana hanno visto il Serra Riccò superare per 12-0 Ferrania, mentre la Macchia Verde ha vinto a Varazze per 9-3. Tutti gli incontri odierni hanno inizio alle 15,30 con il tiro di precisione, mentre dalle 16 sono in programma le gare [illegible] terne, coppie, individuale e punto individuale, mentre alla conclusione della giornata è previsto il tiro rapido a staffetta. Andranno ai playoff le prime due di ogni girone, mentre le terze e quarte accederanno ai «playout retrocessione».

[r. p.]

Prima categoria: domani si gioca, ma il tema del giorno resta il Giudice sportivo

Quiliano-Mallare, polemica aperta

La decisione di far ripetere la partita fa discutere

A tenere banco in Prima categoria è ancora la decisione della Commissione disciplinare, in merito alla partita tra Quiliano [illegible] Mallare sospesa il 22 ottobre, e dove si era poi subito assegnata la vittoria a tavolino al Quiliano: ora invece è arrivata la decisione [illegible] di far ripetere l'incontro, per alcune inadempienze da parte del direttore di gara.

I pareri sui due fronti sono [illegible] diversi. Soddisfatto il dirigente del Mallare, Angelo De Gradi: «Finalmente un po' di giustizia è stata fatta, anche per i più 'poveri'... In questa stagione che definire sfortunata è poco, un piccola luce. Nonostante avessero già bocciato [illegible] nostro ricorso, abbiamo cercato di far valere le nostre ragioni visto che quel giorno l'arbitro si è rifugiato negli spogliatoi [illegible] neppu[illegible] provare a far riprendere la partita, magari cacciando i responsabili. Sportivamente mi spiace per il Quiliano, anche perché quel giorno la vittoria l'avrebbe meritata. Ma è giusto che i regolamenti, visto che sono scritti, vengano rispettati. Anche dagli arbitri».

E sulla sfida odierna? [illegible] Gradi: «Contro il Bragno ci mancherà, oltre a Gaiero, anche Maggi che proprio giovedì [illegible] è fatto operare al menisco. Inoltre Dotta ha sempre dei problemi, speriamo solo di poter fare la nostra figura, sperando che l'anno [illegible] ci porti più fortuna».

Di diverso avviso i responsabili del Quiliano, [illegible] conferma il segretario Scappatura: «Non sappiamo ancora cosa fare. Abbiamo una settimana di tempo per decidere, e lo faremo probabilmente la prossima settimana dopo aver conosciuto i motivi di questa sentenza».

Intanto domani i biancorossi ricevono [illegible] visita del Pietrabruna [illegible] «Un'altra sfida [illegible] una formazione [illegible] vertice, dopo la vittoria sul Vallecrosia cercheremo di riprenderci col Pietrabruna i tre punti toltici dal Giudice sportivo. La squadra è al completo, speriamo si possa ripetere la prestazione di domenica scorsa, anche se tutto sommato giochiamo meglio quando [illegible] in trasferta. In casa abbiamo ancora qualche difficoltà».

Per quanto riguarda il calcio giocato, la partita più importante dell'undicesima giornata è senza dubbio il derby imperiese tra il S. Bartolomeo e il Vallecrosia. I padroni di casa devono fare a meno di Luca Oddone, Polidori [illegible] Ferrari, ma sono consapevoli che battere i biancorossi vorrebbe dire toglier di mezzo [illegible] pericolo avversario. Tra gli ospiti rientra il cannoniere Pastor.

Tra gli incontri delle savonesi, sfida di alta classifica per lo Zinola che affronta al «Levratto» l'Altarese, mentre [illegible] Millesimo cerca importanti punti-salvezza contro il S. Stefano.

[m. no.]

OGGI IN CAMPO

Promozione e Juniores

E' un sabato alquanto tranquillo per gli amanti del calcio dilettantistico. Sono infatti in programma soltanto due incontri per il girone A di Promozione. Sono di fronte unicamente compagini genovesi; il Molassana, a Cà de Rissi alle 15, ospita la Nuova Audace Campomorone, mentre al «Ferrando» (ore 15) il Coalma [illegible] la visita della Rivarolese. In campo scendono però la maggior parte della formazioni Juniores: si disputa per intero infatti il girone A, quello che comprende le formazioni savonesi e imperiesi. Questo il programma: Cairese-Ventimiglia (Vesima ore 17,15); Carlin's Boys-Alassio (Pian di Poma 16,30); Ospedaletti-Pietra (17,30); Riviera dei Fiori-Imperia (Piani d'Imperia 15); Vado-Loanesi (Dagnino 15,30); Finale-Sanremese (16); Argentina-Cisano (Caserme Revelli 15). Nel girone B il Varazze è intanto impegnato al «Pino Ferro», contro la Praese alle 16.

[m. no.]

GENOVA SUPERCROSS

Stasera spettacolo al Palasport

Honda contro Yamaha [illegible] Kawasaki, o meglio Jeremy McGrath contro Larry Ward [illegible] Jeff Emig. Questi i tre big del motocross mondiale che stasera dalle 20 al Palasport di Genova si daranno battaglia nella 14a edizione del Supercross, quest'anno denominato «Genova Indoor Polini Supercross». Il vincitore dovrebbe uscire dal tris di americani, ma attenzione al belga Stefan Everts e al nostro Alex Puzar. Questa edizione del Supercross, organizzata dal Mc Versilia, è stata abbinata allo Sportshow, [illegible] sarà in Clarissa Burt la madrina e presentatrice della serata. Il programma di stasera prevede alle 20 la presentazione della serata; alle 20,30 [illegible] batterie di qualificazione (6 giri); alle 21,30 i recuperi (5 giri); alle 22 la prima semifinale e alle 22,20 la seconda (12 giri); alle 23 il recupero (5 giri); alle 23,30 la finalissima sui venti giri.

[g. s.]

Motonautica: ai campionati iridati ci sarà anche l'arenzanese Torre

Rugna, un savonese ai Mondiali

L'atleta della Mas Lni in gara negli Emirati Arabi

SAVONA. Un savonese ai Campionati mondiali di motonautica. Paolo Rugna, 29 anni, portacolori della «Mas Lni Savona» presieduta da Stefano Giaccardi, vestirà la maglia azzurra nel motomondiale in programma negli Emirati Arabi dal 4 all'8 dicembre. Rugna, autentico professionista di questa specialità, [illegible] un anno ha un grande sogno: quello di riuscire a salire sul podio in questa grandissima manifestazione.

Dopo aver conquistato il se[illegible] posto agli Europei, quando la giuria lo aveva declassato [illegible] un più che meritato terzo posto, Rugna vuole [illegible] medaglia. Lo afferma [illegible] stesso motonauta savonese, subito dopo aver ultimato l'allenamento [illegible] bordo della sua Yamaha 785 Sport Division: «Mi sono allenato con [illegible] determinazione per questo appuntamento, e voglio ringraziare il mio allenatore Mario Valdora, che mi è stato di prezioso aiuto durante tutta questa fase. Il Mondiale è il massimo appuntamento di questa specialità, e voglio onorarlo nel migliore dei modi». Paolo Rugna gareggia da tre anni e sarà ovviamente l'unico savonese al via della gara iridata, anche se [illegible] squadra della Lni Varazze sarà presente [illegible] un altro atleta negli Emirati, Danilo Torre, di Arenzano.

[r. p.]

VELA

Due regate per il «Saris»

SAVONA. Proseguono gli appuntamenti col «Trofeo Saris», valido anche quale campionato invernale del ponente. Oggi e domani con inizio alle 11 sono infatti [illegible] programma altre due regate di una manifestazione che, dopo le vacanze natalizie, vivrà la seconda parte nelle acque genovesi. Sul tratto Savona-Varazze si daranno battaglia le migliori imbarcazioni d'altura liguri, che nella regata inaugurale hanno dovuto combattere con condizioni davvero inclementi (tramontana a 30 nodi, pioggia, mare infuriato). Nelle classi 1-2 Helga III di Pastorino (Cv Cogoleto) dovrà vedersela con Lancelot [illegible] Balestrero (Cn Arenzano) e Serena di Santini (Lni Genova). In classe 3 è [illegible] comando l'imbarcazione varazzina Gattone che ha come principali avversari Helsingor (Lni Savona) e Pio Blu (Lni Varazze). Infine in classe 4 e 5 sono al comando della classifica Diwala ed Estrella. Al [illegible] una cinquantina [illegible] barche.

[g. o.]

Monaco

un regalo di prestigio per le feste più attese

Dicembre...

Fino a mercoledì 20, Espace Fra Angelico : Esposizione de "Il Presepe"

Venerdì 1, [illegible] des Variétés, [illegible] 21 : "Le Défi" di Charles Samuel, serata di beneficenza per la MAP

Venerdì 1, Stadio Louis-II, ore 20.30 : Campionato francese di calcio, Monaco-Nizza

Sabato 2, Hotel de Paris, [illegible] Empire, [illegible] 21 : Notte del Boccale d'Oro

Domenica 3, Centro dei Congressi Auditorium, [illegible] 17.30 : Concerto sinfonico Orchestra Filarmonica [illegible] Monte Carlo. Dirige James DePreist. Solisti : Christopher Parkening, chitarra e Yu Yuan-Quin, violino. In programma : Mozart, Rodrigo, Debussy e Ravel

Lunedì 4, Salle des Variétés, [illegible] 18 : La Fondazione Prince Pierre presenta "Non balliamo più coi lupi : la tragedia dei Pellerossa" di Yves Berger

Mercoledì 6, giovedì 7, venerdì 8, sabato 9, ore 21 e domenica 10, ore 15.30 [illegible] Princesse Grace : "Brèves de Comptoir" di Jean-Marie Gourio

[illegible] giovedì 7 : Luminarie et addobbi [illegible] Natale nei viali principali di Monaco

Da giovedì 7 a domenica 10, Chapiteau Espace Fontvieille : II° Salone Gastronomia e Arti della tavola "Monte Carlo Saveurs '95"

Venerdì 8, Monaco-Ville, [illegible] 17 : Processione e Benedizione per la festa dell'Immacolata Concezione

Venerdì 8, [illegible] 20.30-21.30-22 e sabato 9, ore 19.30-20.30-21.15-22, Salle des Variétés : Rappresentazioni teatrali di "Studio de Monaco" [illegible] favore di Telethon 95

Sabato 9 e domenica 10, Collezione d'Auto d'Epoca [illegible] S.A.S Il Principe Ranieri, dalle [illegible] 18 : I° Salone di Modellini Ferroviari

Domenica 10, Centro dei Congressi Auditorium, [illegible] 17.30 : Concerto sinfonico Orchestra Filarmonica di Monte Carlo. Dirige James De Preist . Solista : Gabrielle Schnaut, soprano. In programma : Mozart

Domenica 10, Salle [illegible] Variétés, [illegible] 20.30 : "Christmas Show" presentato dalla Sezione Teatrale del Collegio Charles III, in favore dell'AMADE

Da domenica 10 a mercoledì 10 gennaio, Atrium del Casino : Esposizione dedicata ai Balletti Russi

Lunedì 11, Salle [illegible] Variétés, ore 18 : "C'était De Gaulle" di Alain Peyrefitte. Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre di Monaco

Martedì 12, Salle [illegible] Epoque, Hotel Hermitage, ore 21 : Serata con cena dedicata alla Festa [illegible] Santa Lucia

Venerdì 15, Teatro Princesse Grace, ore 21 : Spettacolo "Patrick Husson, Il giardiniere ed i suoi musicisti"

Sabato 16, Espace Fontvieille, [illegible] ore 10 alle 18 : Kermesse Ecumenico, vendita e braderie di carità

[illegible] 16, Stadio Louis-II, [illegible] 20 : Campionato francese di calcio : Monaco-Bastia

Sabato 16, [illegible] Empire, Hotel de Paris, [illegible] : Notte del Tartufo

Domenica 17, Porto di Monaco, ore 9.30 : "Corrida di Natale", prima corsa pedestre di [illegible] km lungo i viali del Principato, organizzata dall'Associazione Sportiva e dalla Sureté Publique [illegible] collaborazione coll'Unione Commercianti

Lunedì 18, martedì 19, Salle Garnier, [illegible] 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "JeuneHome" di U. Sholz, "Return to [illegible] strange land" di J. Kylian e "Who cares" di G. Balanchine

Martedì 19, mercoledì 20, Teatro Princesse Grace, ore 17.30 : "Zone Citron", spettacolo con il ventriloquo Marc Metral

[illegible] 21 [illegible] venerdì 22, Salle Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Duende" di N. Duato, "Dov'è la luna" di J-Ch. Maillot [illegible] "In the middle... somewhat elevated" [illegible] W. Forsythe

Domenica [illegible] e 31 : Spettacoli e veglioni nei locali più prestigiosi [illegible] Monaco per festeggiare Natale e Capodanno

Lunedì [illegible] ore 15.45 e martedì 26, ore 20.30, Salle Garnier : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte-Carlo presentano "Violin Concerto" di G. Balanchine, "Return to a strange land" di J. Kylian e "Gaîté Parisienne" di L. Massine

Mercoledì 27, giovedì [illegible] e venerdì 29, Baia di Monaco : XII° Campionato Internazionale del Mediterraneo di vela Laser - Trofeo Credito Svizzero

[illegible] e [illegible] 30, Salle Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Galas d'Etoiles" con Sylvie Guillem e Patrick Dupond

Domenica 31, Salle Garnier, [illegible] 20 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Petrouchka" di J. Neumeier e "Gaîté Parisienne" [illegible] L. Massine

Domenica 31, Salle du Canton, Espace polyvalent : Veglione per la notte di San Silvestro

Monaco

Informazioni

Tutti i giorni 24/24

✆ : (00 33) 92 05 70 08

Il comprensorio (con Valtournenche) pronto a una stagione super

Il Cervino e un paradiso di neve

Al Col del Theodulo si arriva in seggiovia

Un autunno finora alquanto [illegible] [illegible] neve non ha tuttavia impedito [illegible] Breuil Cervinia di presentare alcune delle [illegible] innumerevoli piste in superbe condizioni, con grande soddisfazione, al di là dei turisti più «affamati» che mai, di molte squadre nazionali che altrimenti si sarebbero presentate alla ribalta delle prime gare di Coppa del Mondo completamente digiune di neve «vera», ma solo allenate su ghiacciai spesso un po' spelacchiati.

[illegible] scia molto bene lungo il tracciato della megafunivia da Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa, sulla seggiovia triposto del Goillet [illegible] lungo lo skilift Gran Sometta sul versante di Valtournenche mentre [illegible] stan[illegible] preparando i tracciati fino a Plan Maison; sul versante svizzero dal Piccolo Cervino si arri[illegible] fino [illegible] Trockener Steg.

La grande fase di rinnovamento si [illegible] iniziata [illegible] Cervinia dieci anni fa (e l'anno prossimo sarà [illegible] sessantesimo anniversario della costruzione della prima funivia dal Breuil a Plan Maison, un'opera quasi inimmaginabile per quei tempi e che aprì al grande sci un universo sconosciuto) e ogni stagione la località della Valtournenche è solita presentare almeno una novità.

Quest'anno, [illegible] posto del vecchio skilift Bontadini da quota tremila [illegible] oltre 3300 metri, [illegible] stata costruita dalla Leitner (e, collaudata in questi giorni, è ormai [illegible] disposizione degli sciatori) una seggiovia quadriposto [illegible] agganciamento automatico e fornita di cupole di protezione. E' molto marcato il miglioramento della portata oraria (da 700 a 2400 persone) [illegible] il nuovo tracciato che ora termina [illegible] prossimità del rifugio Theodulo consente di scendere subito sulle piste di Zermatt senza dover transitare per Plateau Rosa. Nei prossimi due anni anche gli altri due skilifts che attualmente conducono da Plan Maison al Bontadini saranno sostituiti [illegible] seggiovie quadriposto dello stesso modello: così in tutto il grande comprensorio si salirà soltanto su impianti aerei, escluse poche sciovie per principianti.

Non è peregrino definire il «domaine skiable» di Cervinia [illegible] Valtournenche come unico al mondo. [illegible] estende ai piedi [illegible] al[illegible] fra le più belle montagne delle Alpi; presenta un dislivello sciabile di 1500 metri sul Breuil e di 1900 metri su Valtournenche; è uno dei pochi comprensori in [illegible] piste di lunghissimo sviluppo sono percorribili in piena sicurezza anche da sciatori di capacità modeste (ma non per questo mancano i tracciati di grande difficoltà); lo [illegible] qui è una superba realtà per dodici mesi l'anno; l'agevole collegamento [illegible] Zermatt aggiunge una patina internazionale al comprensorio con un'ulteriore varietà di piste di classe e splendidi panorami.

Si sale ai [illegible] metri di Plan Maison dai duemila del Breuil con una funivia o una telecabi[illegible] a sei posti; di qui [illegible] arriva [illegible] Plateau Rosa [illegible] la telecabina a dodici posti fino a Cime Bianche Laghi seguita dalla jumbo funivia con cabine da 140 persone che sorvola [illegible] ghiacciaio del Ventina, oppure [illegible] i due «storici» tronchi di funivia; da Plan Maison alcune seggiovie si arrampicano verso il Furggen e gli skilifts e ora la nuova seggiovia Bontadini giungono fino al Colle del Theodulo. Ma non [illegible] possono dimenticare, proprio con partenza dal centro del paese, né il nucleo degli impianti del Cretaz (attrezzati anche per lo sci notturno) [illegible] le seggiovie del Carosello, [illegible] i tracciati nel bosco più impegnativi del comprensorio.

[illegible] le giornate di sci quassù scorrono egualmente piacevoli anche a Valtournenche con le sue dolci piste a quota tremila o [illegible] Zermatt a [illegible] si arriva (e intanto, mentre scendete, il Cervino muta continuamente volto fino a mostrare l'arcigna parete Nord) prima per amplissimi «plateaux» in pieno sole poi per facili stradoni o piste di impegno veramente «nero».

L'abbonamento giornaliero, valido anche sugli impianti di Valtournenche e del Cretaz per questa stagione costa 49 mila lire e quello «internazionale» che apre anche le piste di Zermatt collegate a Cervinia (attenti, per i settori svizzeri del Gornergrat o di Sunnegga serve un altro biglietto) costa 70 mila lire. Sulle seggiovie del Carosello (ricordiamo ancora che questo piccolo comprensorio nel bosco ha tassi di affollamento molto ridotti e le [illegible] piste sono di estrema soddisfazione per i bravi sciatori) [illegible] giornaliero è proposto a prezzi molto invitanti.

Ogni tipo di biglietto naturalmente è possibile, a punti, plurigiornaliero, con sconti per i ragazzi sotto i 12 anni, fino [illegible] quella tessera stagionale che consente la libera circolazione su tutti gli impianti della Regione Valle d'Aosta fino al 12 maggio prossimo e costa soltanto un milione 70 mila lire.

Dall'epopea del Kilometro Lanciato al successo di Azzurrissimo

Anni di leggenda nello sport

Atleti sloveni ambasciatori del Breuil

Il binomio Cervinia-grande sport è inscindibile. Poche altre località così aperte alle novità e così amate dallo sci «di massa» (nel senso più felice del termine) hanno avuto e hanno una tanto marcata connotazione agonistica.

Senza andare alle mitiche gare di discesa negli anni a cavallo dell'ultima guerra e a tante gare di Coppa del Mondo ospitate, due manifestazioni hanno segnato la storia del Breuil.

Negli Anni Settanta il Kilometro Lanciato era, insieme con il Giro d'Italia e il Tour, certo l'appuntamento estivo più atteso dagli sportivi. Si scendeva a velocità intorno ai 180 chilometri l'ora, comparivano le prime ricerche aerodinamiche, e le imprese di Di Marco, Casse, Varhet, Hakkinen facevano sognare e parlare il grande pubblico.

Oggi esiste un circuito internazionale di gare di alta velocità, si viaggia a ben più di duecento all'ora, ma la mancanza di personaggi dà un riscontro di immagine lontano da quei magici giorni sotto il sole bruciante di luglio a Plateau Rosa.

Una decina di anni fa Azzurrissimo ha inventato una nuova pagina dell'agonismo: un superG su 1500 metri di dislivello, giù lungo il Ventina fino in paese, in cui, nella stessa giornata, atleti «dopolavoristici» possono confrontarsi con i più grandi discesisti mondiali. Era una sfida solo realizzabile in un sogno, invece oggi in centinaia possono dire: «ho impiegato solo un minuto e mezzo più di Ghedina».

E quest'anno Cervinia ha instaurato anche uno stretto accordo con le squadre nazionali slovene, che qui terranno gran parte dei loro allenamenti di preparazione alle gare internazionali. Da Jure Kosir (probabilmente l'atleta del Circo Bianco più amato dagli italiani dopo Tomba) alle fortissime ragazze alle squadre giovanili, tutti questi atleti contribuiranno a promuovere il nome di Cervinia nel mondo.

Al Breuil è facile lanciare nuove iniziative perché la località ultimamente è molto cresciuta nel campo delle infrastrutture e dell'ospitalità. In questa stagione invernale una settimana bianca in mezza pensione può costare anche soltanto 735 mila lire in esercizi a quattro stelle in bassa stagione, poco più di 600 mila in un tre stelle e anche intorno alle 400 mila lire se si sceglie il pernottamento e la prima colazione.

E per i superappassionati una vacanza all'hotel Lo Stambecco è il massimo. Siete in un esercizio confortevole ai 2600 metri di Plan Maison, avrete gli sci ai piedi quando gli altri dovranno ancora salire in funivia e smetterete quando tutti saranno già a fondovalle. In bassa stagione la settimana bianca in mezza pensione e lo skipass per sei giorni costano 918 mila lire, poco più di un milione a febbraio e a marzo. Che volete di più per una vacanza che certo resterà a lungo nei vostri ricordi?

Una novità per risparmiare tempo: i biglietti si possono acquistare in anticipo su un «motorhome»

La «terra promessa» per gli studenti e gli sci club

Il successo della University Card: non costa nulla, dà mille vantaggi

Breuil Cervinia non [illegible] nega ad alcuno. Su queste piste hanno avuto e avranno spazio tutte le categorie di turisti, dagli sportivi accaniti ai più contemplativi, dai giovanissimi agli sci club.

Proprio l'attenzione che la stazione valdostana rivolge da sempre ai sodalizi organizzati (ne è la prova l'affluenza record che Azzurrissimo registra ogni anno, con aspiranti campioni provenienti da ogni parte d'Italia) è una delle ragioni di un suc[illegible] in crescita costante.

Quest'anno gli sci club collegati con il Centro sci Torino (tel. 011/5683970) [illegible] [illegible] Centro sci Milano (tel. 02/70630266) potran[illegible] usufruire di una nuova agevolazione. E' stato infatti allestito un motorhome Iveco Daily che funziona [illegible] biglietteria mobile distaccata per Cervinia, Valtournenche [illegible] La Thuile nei giorni di sabato [illegible] domenica.

E' facile approfittarne. Il giorno precedente alla gita, quando si telefona per prenotare i biglietti, vi sarà annunciato su quale piazzola dell'autostrada Torino-Aosta il motorhome [illegible] posteggiato (in questi weekend stazionerà sull'area poco prima di Verrès, ovviamente in direzione Aosta).

Quando il pullman dello sci club arriverà nel luogo indicato, il capogita, con il «voucher» compilato, andrà al motorhome [illegible] ritirerà gli abbonamenti giornalieri che saranno po distribuiti ai soci nella parte finale del viaggio [illegible] raggiungere una delle tre stazioni convenzionate.

Quindi [illegible] più «code» alla biglietteria quando si arriva, distribuzione delle tessere sul piazzale, il solito stupido che si [illegible] perso, [illegible] tutti pronti già con il biglietto al collo per cominciare la giornata di sci.

Il motorhome è anche dotato [illegible] televisori [illegible] videoregistratori che danno in tempo reale la situazione meteo continuamente aggiornata [illegible] le condizioni di apertura e agibilità delle piste. Se, per esempio, a La Thuile il tempo non fosse invitante, si potrebbe optare per Cervinia.

Un'altra iniziativa di grande successo (l'anno scorso ne usufruirono in 13 mila) è la University Card. La Carta, valida a Cervinia, Valtournenche e La Thuile non costa nulla, basta dimostrare all'atto dell'iscrizione la frequenza a un ateneo o l'appartenenza al Cus. Ma i vantaggi sono molteplici. L'abbonamento giornaliero feriale costa 36 mila lire (escluso il periodo natalizio) e quello festivo 43 mila; il giorno di San Valentino gli universitari innamorati potranno sciare in due pagando un solo giornaliero così come spenderanno soltanto 10 mila lire per l'abbonamento nel giorno del proprio compleanno.

E poi sconti per acquisti fatti da gruppi [illegible] amici, per pranzare [illegible] fare shopping a Cervinia e [illegible] circuito di golf a condizioni veramente invitanti. Se poi [illegible] [illegible] «fedelissimi» si potrà addirittura ottenere un paio di scarponi in omaggio ogni 3[illegible] giornalieri acquistati.

Anche gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sono i benvenuti [illegible] queste piste. Gli istituti che decideranno di trascorrere una giornata sulla neve dal lunedì al venerdì, si vedranno proporre [illegible] giornaliero [illegible] 23500 lire con l'esclusione della salita a Plateau Rosa [illegible] [illegible] 26500 lire se [illegible] vogliono raggiungere i 3500 metri di quota. Per i principianti [illegible] previsto un biglietto che comprende l'andata e ritorno fino [illegible] Plan Maison e la libera circolazione sullo skilift Baby La Vieille a solo 15 mila lire. E quel gio[illegible] sarà l'occasione ideale per disputare la gara scolastica: la tracciatura della pista, il cronometraggio, la classifica, i premi non costeranno [illegible].

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 2 Dicembre 1995 ■ 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Un'interrogazione dell'on. Tarditi dopo la protesta alla stazione di Novara

«Ministro, perché tanti disagi?»

Anche il vicepresidente della Provincia si fa interprete della rabbia dei pendolari e chiede [illegible] incontro alle Fs. Ripristinate le carrozze sparite. «Ma nessuna illusione: la coperta è corta»

NOVARA. Come [illegible] dice? Obliteratrica. [illegible] lasciate stare il discusso spot di Celentano e chiedete ai pendolari novaresi come [illegible] dice rabbia. Lo hanno gridato forte, tutti insieme, mercoledì quando dalle 7 alle 9.45 hanno paralizzato la stazione di Novara. La contestazione è esplosa perchè [illegible] treno per Milano [illegible] [illegible] accorciato di ben quattro carrozze: dalle consuete 11 a 7, [illegible] posti a sedere in [illegible].

Della sana rabbia pendolare si è fatto interprete in Parlamento il deputato novarese Vittorio Tarditi (Forza Italia) che ha rivolto al ministro dei Trasporti un'interrogazione [illegible] risposta scritta. Tarditi fa sapere a Caravale i motivi che hanno portato i viaggiatori ad «attuare una forma dura e disperata di protesta: l'impossibilità materiale [illegible] utilizzare l'Interregionale Torino-Milano delle 6.59 già stipato. Tale situazione è determinata dal fatto che sulla linea ferroviaria Novara-Milano non viene posto in servizio materiale rotabile (leggi carrozze, ndr) sufficiente per le esigenze dei pendolari i quali spesso si vedono costretti a viaggiare in condizioni penose. Tale situazione si protrare da molto tempo [illegible] non appare vi sia volontà [illegible] provvedervi».

Per questo [illegible] deputato chiede [illegible] il ministro intenda promuovere indagini amministrative per accertare le cause [illegible] tale disservizio ed eventuali responsabilità; se intenda immediatamente prendere provvedimento per far cessare [illegible] [illegible] [illegible] tale situazione; se intenda disporre l'impiego di materiale rotabile (sempre le carrozze, ndr) idoneo, adeguato, decoroso e sufficiente ad una linea [illegible] grande comunicazione ed utenza». Infine «se non intenda privilegiare un adeguamento del materiale rotabile delle linee ferroviaria già esistenti [illegible] luogo di pensare a faraonici e dispendiosi progetti di Alta velocità».

I pendolari non [illegible] sul binari ma così vicini [illegible] treni [illegible] impedirne la partenza

Ma l'on.Tarditi non è il solo ad ascoltare il grido dei pendolari. Il vicepresidente della Provincia di Novara, Sergio Vedovato (pds), ha chiesto un incontro urgente alla Direzione Regionale delle Ferrovie di Torino per esaminare disservizi e disagi relativi ai treni diretti [illegible] Milano, alla soppressione del locale Domodossola-Gallarate [illegible]lle 6.25 e alla chiusura della stazione di Bellinzago.

Dal canto loro [illegible] Ferrovie, fin dal giorno seguente la protesta, si sono impegnate [illegible] riallungare i convogli. Le carrozze ora sono 10. «Ma si è tappato un buco - avvertono i dirigenti compartimentali - perchè il problema resta. Inutile farsi illusioni: le carrozze messe [illegible] Novara sono state tolte da altre linee dell'Italia centrale. Da qui a breve termine non ci [illegible] previsioni migliorative. Dai primi mesi del '97 inizieranno gradualmente a circolare più carrozze. Oggi cerchia[illegible] di ridurre i disagi. Sulla puntualità [illegible] [illegible] fatti grossi balzi in avanti. Per il resto è la solita storia della coperta troppo corta». E per allungarla gli spot [illegible] servono. I pendolari lo hanno [illegible]pito molto bene.

Carlo Bologna

L'OSSOLA BIANCA

Sci, le località che aprono

A Domobianca, San Domenico, Devero e Piana di Vigezzo da giovedì prossimo si scia. Riserva [illegible] Macugnaga: neve solo in quota. Formazza punta sul fondo. [illegible]

NOVARA, LICEO OCCUPATO

Protestano all'Artistico

Da ieri pomeriggio [illegible] liceo Artistico di Novara è occupato da un centinaio di studenti. La protesta è contro la legge Finanzia[illegible]. Giordani e Piatti a PAG. 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
[illegible] In diminuzione i valori minimi.
[illegible] Riduzioni per foschie e banchi [illegible] nebbia in parziale dissolvimento nelle [illegible] centrali della giornata.
TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] A NOVARA
Max: 13; min: 2; media: 8

[illegible]
Max: [illegible]; min: 8; media: 11

[illegible] IN [illegible]
Torino 4,1; Alessandria 10; Aosta 2; Cuneo 5; Asti 11; Vercelli 7.

La vittima, 52 anni, abitava [illegible] Vigevano

Schianto con l'auto muore un ragioniere

VIGEVANO. Con tutta probabilità è stato stroncato da un infarto fulminante mentre era alla guida della sua auto, che poi ha sbandato ed è finita fuori strada, schiantandosi contro una vettura in sosta. E' morto così ieri alle 8,10 il ragionier Carlo Viglio, 52 anni. Abitava a Vigevano in viale Sforza 1. L'uomo era molto conosciuto in città per la sua attività di amministratore di condomini.

L'incidente [illegible] avvenuto in viale Commercio, lungo la circonvallazione esterna della città. L'uomo viaggiava da solo al volante della sua Golf, che improvvisamente ha iniziato a sbandare, terminando la sua corsa contro una Y10 posteggiata a lato della carreggiata. Un urto a prima vista [illegible] particolarmente violento, tanto che la donna che si trovava a bordo dell'utilitaria ferma (Annunziata Mairati, 38 anni, di Vigevano) è stata medicata [illegible] di[illegible] con contusioni giudicate guaribili in 10 giorni.

Il ragionier Viglio, invece, soccorso dai volontari della Croce Azzurra, [illegible] giunto all'ospedale già morto. Al primo [illegible] dei sanitari del pronto soccorso, tutto lasciava pensare ad [illegible] infarto: l'u[illegible] infatti era scuro in faccia, e d'altra parte non aveva riportato lesioni gravi nell'urto. Una risposta sicura sulle [illegible] del decesso si avrà solo dall'autopsia, che sarà con tutta probabilità disposta dalla magistratura. La salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale. Sul posto dell'incidente sono intervenuti per i rilievi gli agenti della polizia stradale di Vigevano.

Carlo Viglio, che lascia la moglie e un figlio di 24 anni, sembra che [illegible] avesse [illegible] sofferto di cuore. Dopo aver lavorato a lungo come ragioniere in una ditta, da qualche anno aveva intrapreso l'attività di amministratore di condomini che esercitava con successo. Aveva anche uno studio professionale in [illegible] Torino. [c. br.]

Clamoroso esposto del consigliere Rocco Cento a Domodossola

Denuncia il sindaco leghista

«E' in contrasto con la Costituzione [illegible] ha violato il giuramento di fedeltà», scrive Accuse dopo il voto sull'ordine del giorno contro le iniziative separatiste di Bossi

DOMODOSSOLA. «Il sindaco Ettore Angius è in contrasto con la Costituzione: il consiglio comunale domese va sciolto». Questo [illegible] contenuto di [illegible] esposto che il consigliere di minoranza Rocco Cento (lista Sì per Domodossola) ha presentato al prefetto del Vco, Vittorio Balestra, [illegible] al procuratore della Repubblica, Antonio Simone, per chiedere che il Consiglio [illegible]nale si sciolga facendo decadere [illegible] primo cittadino [illegible] Domodossola, il leghista Ettore Angius.

Secondo Cento, il sostegno dato dalla Lega Nord, partito dello stesso sindaco, all'azione separatista [illegible] senatur Umber[illegible] Bossi «è [illegible] contrasto coi dettami della Costituzione e viola il giuramento [illegible] fedeltà espres[illegible] dallo stesso primo cittadino davanti al Prefetto il 21 dicembre '93», data in cui Angius si insediò alla guida della città dopo la vittoria della Lega Nord alle elezioni amministrative.

Tutto [illegible] da [illegible] ordine del giorno che Cento aveva presentato nell'ultimo Consiglio. E' ordine del giorno con [illegible] quale si chiedeva all'assemblea di prendere le distanze «dai sentimenti separatisti di Bossi e dei dirigenti della Lega Nord» e di respingere «la possibilità della costituzione di una repubblica [illegible] Nord separata dal resto dell'Italia».

Il sindaco Angius e il consigliere Cento

La maggioranza della Lega Nord, che quella sera votò contro quell'ordine del giorno, andò in minoranza.

Il documento anti Bossi ven[illegible] approvato dalle opposizioni (Progressisti, Laici e Cattolici e Sì per Domodossola) mentre i due Federalisti si erano astenuti.

Per Cento la Lega avrebbe così avallato la politica di Bossi [illegible] così ha presentato ieri un esposto al Prefetto e [illegible] Procuratore.

«Il sindaco è andato contro i principi della Repubblica» ha scritto Cento.

«Non ho votato contro quell'ordine del giorno, semmai l'ha fatto [illegible] mio partito - replica [illegible] sindaco Ettore Angius -. Eppoi Cento ha dato una sua interpretazione [illegible] discorsi di Bossi che non ha [illegible] detto che vuole dividere l'Italia. Bossi non parla di separatismo ma di federalismo, un sistema che porterebbe ad una miglior distribuzione delle ricchezze del Paese».

Renato Balducci

Gli studenti protestano da ieri pomeriggio contro la Legge Finanziaria

Il liceo Artistico è occupato

Al termine delle lezioni della mattina circa un centinaio di ragazzi si sono fermati all'interno dell'istituto, dove hanno trascorso la notte. L'iniziativa proseguirà a oltranza

NOVARA. Il liceo Artistico è occupato da ieri pomeriggio dagli studenti. L'iniziativa è scattata poco dopo le 13, al termine delle lezioni della mattina: gli studenti hanno affisso al portone d'ingresso il cartello «Istituto occupato» ed hanno istituito un servizio d'ordine che sorveglia l'accesso e consente l'ingresso agli insegnanti, «sotto scorta», soltanto per accedere alla sala professori. Via libera invece agli studenti dell'anno propedeutico, sistemati in un'aula esterna. La decisione di occupare il liceo è stata presa dopo quattro assemblee, nell'ultima, quella a cui ha partecipato l'intero istituto, 135 studenti hanno votato per l'occupazione, per l'autogestione ed una ventina si sono astenuti o hanno espresso voto contrario a qualsiasi forma di protesta.

Sono Flavio Rigolino e Viviana Gallina ad esporre i motivi dell'occupazione: «Protestiamo contro l'articolo 6 della Finanziaria, che toglie mille e duecento miliardi alla scuola pubblica e in parte li dà agli istituti privati. Inoltre si sono verificati dei problemi all'interno dell'istituto. Ci siamo dedicati anche alla pulizia dei locali del primo piano».

Gli studenti precisano che l'occupazione proseguirà ad oltranza: la notte scorsa si sono fermati all'interno della scuola un centinaio di giovani e da stamattina, dopo un'assemblea in cui verranno messi a fuoco i problemi che comporta l'occupazione, inizieranno le attività di autogestione.

«Abbiamo già ipotizzato dei corsi di modellato, di plastica e di studio individuale, oltre a dibattiti sulla condizione delle donne e sui motivi dell'occupazione», dicono i rappresentanti. Fuori dalla «zona occupata» il preside Bruno Polver chiede una giornata di riflessione per rilasciare dichiarazioni: «Le farò domani, a mente serena. L'unica cosa che mi sento di dire adesso, a botta calda, è che avrei preferito che gli studenti adottassero un'altra forma di manifestazione, ad esempio l'autogestione, ma non l'occupazione». Dopo un anno il liceo Artistico è nuovamente il primo istituto cittadino a scegliere l'occupazione: non credete sia un gesto che vi potrà attirare molte critiche, sia da parte degli insegnanti che dell'opinione pubblica, visto che oltre tutto si tratta di un'iniziativa vietata dalla legge? «L'occupazione non l'abbiamo decisa all'improvviso - hanno risposto i due ragazzi incaricati a parlare con la stampa - ma dopo una lunga discussione che ha coinvolto tutti gli studenti dell'istituto. Ci siamo poi tutelati sottoscrivendo un documento che abbiamo consegnato in segreteria».

Marcello Giordani
Marco Piatti

Esattamente come un anno fa. Al liceo Artistico ieri pomeriggio è ricomparso il cartello «Istituto occupato». Gli studenti circa un centinaio hanno dichiarato di voler continuare la protesta a oltranza

La giunta Merusi si regge ormai grazie ai voti degli indipendenti

Opposizione di centro sinistra «La maggioranza sgoverna»

NOVARA. L'opposizione di centro sinistra, a palazzo Cabrino, si è ridotta ormai a sette consiglieri: tre del pds (Manica, Cardinali e Teodori), due ppi (Ferlito e Ballarè) e due socialisti (Iorace e Piccolini). Gli altri, si sono perduti per strada e i «superstiti» ci tengono a farlo sapere. Succede dopo che ieri l'altro l'ex sindaco Rinaldo Canna (Mani pulite) considerato un pò il riferimento degli indipendenti (o battitori liberi), ha garantito l'apporto di sei voti alla giunta leghista che non aveva più i numeri per una maggioranza qualificata. Canna ha precisato che il voto è stato solamente un voto tecnico, trattandosi di un assestamento di bilancio. La resa dei conti politica arriverà a fine gennaio in occasione del «preventivo». Ma ormai la frattura con gli ex compagni, è nei fatti, prima ancora delle parole.

Ieri, gli esponenti del centro sinistra, nel corso di una conferenza stampa, sono tornati ad attaccare pesantemente sindaco ed esecutivo che «sgovernano la città». Hanno citato problemi concreti lasciati incancrenire come le questione dell'Istituto sperimentale metalli leggeri, dell'Istituto musicale Brera, il trasferimento dei nomadi al Gazurlo per citare i più recenti. Eppoi ancora: università, tangenziale, alta velcità, casa Bossi, la questione rifiuti, per non dire del Piano regolatore «che non vedremo mai». «Questo esecutivo ha raggiunto il capolinea di un disastro amministrativo che è sotto gli occhi di tutti - dice Giuliana Manica - ci chiediamo come anche i leghisti osservanti lo possano ancora sostenere. Ci sono grandi responsabilità anche per chi gli consente di sgovernare». Ma se è così, perchè l'opposizione non fa il suo mestiere con atti concreti, sottoscrivendo, ad esempio, la mozione di sfiducia depositata da An-Ccd? «Perchè ormai ci mancano i 21 voti - è la risposta - ma certo non garantiremo più il numero legale a questa maggioranza che, anzi, incalzeremo continuamente». E quelli del centro sinistra ci hanno provato già ieri, ma in aula, al momento dell'appello, c'erano 24 consiglieri su 40.

La seconda giornata, in aula, non ha riservato grandi sorprese. E' passato, all'unanimità, un ordine del giorno presentato dal ppi che impegna sindaco e giunta a studiare un diverso impiego dei vigili di quartiere (adesso sono 5) così da garantire distribuzione più razionale sul territorio ed al tempo stesso un miglioramento complessivo del servizio già a buon livello. Un altro impegno assunto dal consiglio è relativo ad una campagna di informazione e sensibilizzazione per una città più pulita. [r.a.]

La maggioranza a palazzo Cabrino è garantita ormai dai consiglieri indipendenti

Novara, per un miliardo e 800 milioni

Alla media Ferraris il «via» ai restauri

NOVARA. E' partito il restauro della scuola media «Galileo Ferraris». L'edificio di baluardo Massimo d'Azeglio sarà ristrutturato completamente. I lavori dovrebbero concludersi per l'anno scolastico '97-'98. Costano un miliardo e 800 milioni.

La «Galileo Ferraris» è una delle scuole storiche della città, la sua costruzione si è iniziata nel 1860. Oggi ha quindici classi per un totale di 250 allievi. Ma le condizioni dell'immobile sono precarie e da decenni si attendono interventi di sistemazione. Due anni fa erano cominciati i lavori di rifacimento dei servizi igienici e della palestra ma dopo un paio di mesi (con la gru già montata nel cortile) si erano bloccati per un contenzioso tra l'impresa e il Comune.

Ora, finalmente, le opere sono state riavviate sulla base di un progetto più ampio che contempla il recupero di tutto l'edificio.

Sarà ricavata una moderna aula magna, laboratori per le attività didattiche, locali per lanciare l'esperimento del tempo prolungato e un ascensore per disabili. Verranno rifatti gli impianti di riscaldamento e elettrico. «Sono interventi che non si potevano più rinviare - commenta il preside Enzio Rugo -. Se non fossero cominciati avrei chiesto di chiudere la scuola. La situazione era diventata davvero pesante: siamo sempre andati avanti con pazienza ma ormai mancava la piena sicurezza per i ragazzi».

Il progetto e il calendario delle opere sono stati organizzati in modo da non bloccare mai l'attività didattica. Adesso si lavora nella parte dell'edificio verso l'ospedale mentre le classi sono state tutte concentrate nei locali che si affacciano su corso XXIII Marzo. Da settembre si cambia e le aule potranno già spostarsi nella porzione rifatta. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Rastelli: «Nella programmazione delle opere è stata fondamentale la collaborazione degli insegnanti. Hanno dimostrato grande disponibilità e dato un valido apporto ai tecnici comunali». [b. c.]

Inseguito l'altra sera in via Sottile, arrestato dalla polizia

Scippa, preso dai passanti

In manette un giovane di 27 anni. Aveva strappato la borsetta a un'anziana ma la scena è stata notata da alcuni cittadini che hanno contribuito alla cattura

NOVARA. Scippa una pensionata in via Sottile, ma viene inseguito e catturato nella via parallela dagli agenti della questura, grazie anche alla collaborazione di alcuni passanti, che erano prontamente intervenuti, udendo le grida disperate della donna.

A finire in manette è stato un giovane di 27 anni, Pietro Pedalino, nato a Paternò (Catania), residente a Novara in via Bonola 26, con alcuni precedenti alle spalle per reati contro il patrimonio. Comparirà oggi davanti al giudice per rispondere dell'accusa di tentato furto aggravato.

Tutto è successo giovedì sera verso le 20, in via Sottile, nel quartiere di San Martino, a poche centinaia di metri dal centro città. Una pensionata di 63 anni (della quale non sono state rese note le generalità) sta facendo rientro a casa. Nell'oscurità viene avvicinata da un giovane, che, spintonandola, le strappa la borsetta dalle mani e scappa. La scena, però, viene notata da alcuni passanti.

Pietro Pedalino arrestato per furto

Qualcuno telefona al «113», altri si mettono a inseguire lo scippatore che s'infila in via Alcarotti. Sembra un telefilm americano, il ladro che scappa, braccato dagli inseguitori, tra gli sguardi allibiti di chi stava facendo rientro a casa per la cena. Tutto avviene in pochi minuti. Sul posto arriva un'auto della squadra volante della questura. I poliziotti raccolgono la testimonianza della donna, che però li avverte dell'inseguimento ancora in atto.

La «volante» riparte e si ferma a pochi metri di distanza, all'angolo tra via Alcarotti e via Marconi. Pietro Pedalino aveva scavalcato la recinzione del cortile di un condominio, cercando di nascondersi in un giardino. Ma i due inseguitori lo avevano intrappolato, sbarrandogli le vie di fuga. Probabilmente, vedere la sua azione criminosa sventata da semplici passanti, autentici paladini della giustizia, era l'ultimo dei suoi pensieri.

Gli agenti intervengono e arrestano il giovane per tentato furto aggravato in flagranza. La borsa della donna viene recuperata nel vicino stadio di via Alcarotti. Nella sua disperata fuga, Pedalino aveva cercato di sbarazzarsi del maltolto, gettando la borsetta oltre la recinzione. Lo scippatore è stato quindi accompagnato in questura per gli accertamenti di rito. Oggi sarà processato in pretura. [m. p.]

Landiona, 9 milioni

Due banditi rapinano le Poste

LANDIONA. Due uomini armati di pistola ieri mattina hanno rapinato l'ufficio postale. Il bottino è di nove milioni. In tutta la zona sono in corso le ricerche dei carabinieri.

La rapina è avvenuta alle 13,10. L'ufficio postale si trova nella centrale piazza Vittorio Emanuele, al piano terra dell'edificio che ospita il municipio e a pochi passi dalle scuole e dalla trattoria Villa, a quell'ora gremita di gente.

Tutto succede rapidamente. Due uomini, mascherati in volto, entrano nell'ufficio postale. In quel momento c'è l'impiegato, Ettore Patrioli, e un cliente. Uno dei banditi si avvicina a Patrioli, gli punta addosso la pistola e si fa dare i soldi della cassa. Poi, i due fuggono su un'auto di media cilindrata. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri che ora stanno coordinando la caccia ai banditi. Un mese e mezzo fa, di notte, ignoti hanno svaligiato il municipio portando via quattro milioni custoditi nelle casse comunali. [b. c.]

Novara, all'Italia

A confronto su tecnologia e Internet

NOVARA. Colossi del mondo dell'informatica e pionieri dell'Internet a confronto: l'occasione si presenta mercoledì 6 dicembre, all'albergo Italia, con la prima mostra convegno organizzata dalla società novarese Keys con Enne Esse.

Saranno presenti, con stand, Sony Italia, Apple Computer, Hewlett Packard, Wintherthur Assicurazioni, 3M, Adobe, Rocoma, Jvc, LitoService, Titanedi Ufficio, oltre alle società che promuovono la manifestazione. Ci saranno convegni e momenti divulgativi: dalle 11 si parlerà, fra altri argomenti, di Windows '95, System 7.5.2, Internet. Alle 19 verrà affrontato il tema della sicurezza dei dati e della sicurezza sul lavoro. «L'obiettivo - dice Walter Iellamo, della Keys - è di mettere le basi a Novara per una serie di iniziative dedicate ai sistemi tecnologici legati all'informatica». L'orario della manifestazione va dalle 9 alle 23. Ingresso libero. Per altri dettagli è possibile contattare la Keys, 0321-623.434. [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Isolati nell'autosilo senza il telefono

Con la presente intendo richiamare il vostro intervento presso il Comune, la Sun e la Telecom affinché installino all'interno dell'Autosilos uno o più telefoni a gettoni.

Oggi, 27 novembre, alle ore 12.30 si è guastata per l'ennesima volta la sbarra posta all'uscita dell'autosilos e solo grazie all'intervento di un utente provvisto di telefonino si è potuto avvisare la Sun affinché intervenissero.

Per la cronaca più di venti auto sono rimaste bloccate per più di venti minuti in un orario alquanto critico, senza contare il disguido creato al familiare che non si è potuto avvisare del problema.

Guido Vecchi
Garbagna

Quella inumazione non era gratuita

Vi trasmetto risposta alla lettera inviata dal signor Renato Genesi. L'articolo 12 del Decreto legge 359 del 31/8/1987, convertito in legge in data 29/10/1987, preciso che sono servizi pubblici gratuiti le cremazioni e le inumazioni in campo comune.

Nel caso citato si trattava di una inumazione individuale distinta quindi dal «campo comune» e come tale non rientrava tra i servizi gratuiti.

Se fosse venuto direttamente in Municipio avrebbe potuto ottenere direttamente la spiegazione richiesta, visto che sindaco, assessori e consiglieri sono reperibili in giorni ed orari certi.

Oltretutto, nonostante quanto affermato nella sua lettera, non risulta agli atti che il signor Genesi abbia seguito direttamente la pratica di cui sopra.

Giovanni Lucini
sindaco di Lesa

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.600; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848569-865000, **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61, **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80.705, **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96 74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Nogri*, via Matteotti, tel. 0322/24.24.56

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91 249

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144

Briga Novarese: *Camilli*, via M[illegible], tel. 0322/94 687

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27

Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere, tel. 0323/59.108

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91.86

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via [illegible], 77 tel. 0324/61.292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 4 tel. 0324/9[illegible].198

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 novembre, tel. 0323/61.455

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163 /83.32.36

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Alessandra Bruno; Giorgio Ugazio; Marco Fabbri; Lorenzo Nave; Martina Maffioletti; Daniele Gazzoli; Maria Teresa Edo, Gaia Sardu; Francesca Colonna; Giulia Caria; Viviana Ferraris; Andrea Laura Picco; Chiara Moro; Lisa Daniel Bayakala.

MORTI. Ivana Signorini (1952); Angelo Nobile (1931); Ernesto Perlusati (1905); Luciano Falconelli (1934); [illegible] Chianese (1934); Silvio Giovanni Bossi (1916); Franco Bozza (1941); Rosa Bussa (1932); Santa Mastrotto (1922); Secondina Giuliana Battaglia (1903); Pietro Grossi (1920); Daniele Bolchini (1974); Giulio Baracco (1932); Valerio Donda (1943); Carlo Umberto Bracorens di Savoiroux (1899); Teodoro Nuzzo (1923); Mario Bolla (1925); Serafino Antonini (1922); Vincenzo Spata (1941); Pietro Badina (1932); Lorenzo Pandolfino (1928); Francesco Paolo Lauria (1910); Franco ottone (1926); Fiorentino Contini (1915); Giuseppe Cominoli (1931); Ermanno Barizonzo (1952); Vincenza Abruzzato (1950); Piera Anna Montonati (1932); Pierina Vanoli (1913); Aldo Piero Borgini (1921); Filomena Brustia (1909); Gino Deracini (1929); Fabio Silvestro (1972); Rosa Nagari (1913); Valter Felice Massobrio (1920); Michelino Vaccaro (1927).

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Pagelle e biancheria delle nonne

Gli scaldini per il letto, gli antichi utensili da cucina, i libri, le pagelle d'inizio secolo e la biancheria delle nonne: i ricordi del passato sono in mostra a Porta Mortara. S'inaugura oggi alle 16 nella sede della circoscrizione in via Monte San Gabriele 19 a Novara «C'era una volta...», esposizione di oggetti e documenti raccolti dai ragazzi della scuola elementare «De Amicis». La mostra è aperta sino al 17 e si può visitare dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 18 il sabato e i festivi. Ingresso libero. [b. c.]

INCONTRI

Parole e note per la Resistenza

La Resistenza a Cerano: è dedicata a questo tema la quinta edizione di «Parole e musica per ricordare» in programma alle 21 nella sala Aina. La serata è organizzata dalla Famiglia ceranese in occasione della borsa di studio «Giuseppe Ubezio». Gianfranco Arialta leggerà racconti da lui scritti sulla Resistenza. I ragazzi della scuola media parteciperanno con canti e testimonianze raccolte. [b. c.]

ARTIGIANI

Creatività alla Riseria

S'inaugura oggi la quarta edizione della mostra «Creatività manuale e artigianato» alla Riseria di via Conti di Biandrate 11/a. Partecipano 36 artigiani novaresi che propongono il meglio della loro produzione. La mostra (ingresso libero) è aperta fino al 17, dalle ore 15,30 alle ore 19,30, venerdì e sabato anche fino alle ore 23,30. [r. l.]

POESIA

Due premi per Adriano Mattera

Il vicepresidente del Club Doneganì, Adriano Mattera, ha ottenuto il primo premio al concorso internazionale di poesia di Seravezza (Lucca). Mattera ha anche avuto il premio speciale al [illegible] San Domenichino, presieduto da Alessandro Quasimodo. [m. g.]

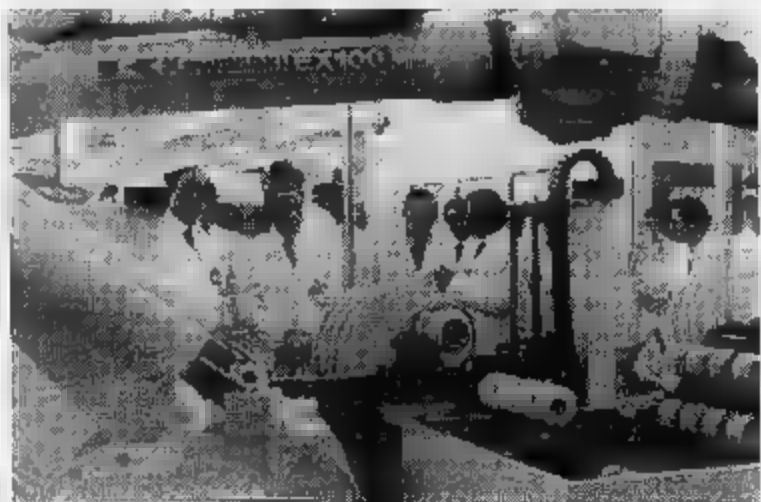
Riconoscimento salariale legato ai tempi di produzione e al fatturato

Premiati se l'azienda «tira»

Sono interessati 2 mila dipendenti del comparto chimico. Alla Memc l'accordo migliore (circa 2 milioni all'anno) e si prevede anche il rinnovo di settanta contratti a termine

NOVARA. Per duemila dipendenti delle aziende chimiche novaresi scatta il «premio di partecipazione» e d'ora in poi una parte del salario sarà legata alla qualità raggiunta, ai tempi di produzione ed alla «salute dell'azienda».

A fare da battistrada in questi accordi innovativi é la Memc, ma il premio di partecipazione è una realtà anche per Radici Chimica, Rivoira, Montecatini Tecnologie, Istituto Donegani, Essaco, Columbian Carbon, Hydrosol. Presto verrà esteso a Bemberg, Procos, Unibios, Galvan Evet, Isagro, Akzo di Novara, così da coprire l'intero settore chimico provinciale. Qual é la novità del «premio di partecipazione»? «Fino all'ultimo contratto - risponde Piero Bozzola, segretario della Cisl Chimici - i premi venivano definiti di produzione ed erano fissi, sganciati dall'indice dell'andamento aziendale. Ora questo premio viene agganciato alla situazione dell'azienda».

In pratica, imprenditori, rappresentanti di fabbrica e sindacato definiscono prima gli «indicatori di riferimento», cioé le mete da raggiungere nel corso dell'anno: [illegible] gli obiettivi vengono centrati scatta il premio che ad esempio per i dipendenti Memc, una delle aziende dove, secondo il sindacato é stato definito uno degli accordi migliori, è mediamente di 2 milioni all'anno. Se l'obiettivo viene raggiunto solo in parte il premio diminuisce proporzionalmente.

La Memc di Novara è tra le aziende che hanno colto per prime la nuova mentalità

Quali sono i parametri? «Uno degli elementi, che fanno parte dell'accordo della Memc, è quello del cosiddetto tempo-ciclo, che non é altro che il tempo trascorso dal momento in cui il prodotto viene messo in lavorazione e quello di spedizione: più si accorcia questo periodo, più aumenta il premio».

Nella determinazione del premio di partecipazione rientrano anche componenti che un tempo non venivano presi in considerazione, come la percentuale di merce respinta dal cliente perché non perfetta oppure gli scarti di lavorazione.

Redditività [illegible] efficienza [illegible] i parametri di riferimento: «Alla Memc - aggiunge Bozzola - l'accordo é particolarmente importante perché non si limita [illegible] precisare gli indici da rispettare per ottenere il premio, ma prevede anche la conferma di 70 contratti a termine (tra marzo '95 e aprile '96) che verranno trasformati in contratti a tempo indeterminato. La Memc, che sta attraversando un momento particolarmente favorevole, supera in questo modo gli 800 dipendenti e conferma, con l'accordo, di essere fra le più attente a recepire questo cambiamento di mentalità».

Marcello Giordani

Gagliardi

Il '96 riporterà le quaranta ore

MARANO TICINO. La Gagliardi esce dal periodo difficil[illegible] e dal primo gennaio tornerà alle quaranta ore settimanali. Un segnale importante per i lavoratori e le loro famiglie.

L'intesa è stata raggiunta all'Associazione Industriali: «Si tratta di un fatto importante - sostiene Valeria Cavagna della Filtea Cgil - dopo tre anni in cui si sono avute riduzioni di orario prima [illegible] un contratto di solidarietà poi con la riduzione a trentasette ore e mezzo settimanali per tutti i dipendenti».

Ora [illegible] fatturato [illegible]dale é aumentato e la Gagliardi sembra andare incontro [illegible] buone prospettive; l'accordo prevede anche per un ristretto numero di dipendenti del reparto magazzino e di parte del taglio un sistema flessibile di orari per venire incontro alle esigenze [illegible] produzione stagionale dell'azienda.

La firma definitiva dell'intesa é prevista per [illegible] dicembre.

[m. g.]

Trecate, la vicenda non è però del tutto ricomposta

Iacometti torna in giunta senza delega al Bilancio

TRECATE. L'assessore rientra, i problemi rimangono. Gianfranco Iacometti [illegible] tornato nella giunta comunale trecatese. Lo ha comunicato il sindaco Giuseppe Magnaghi, nel corso della seduta del consiglio comunale di venerdì. Riprende la delega ai Lavori Pubblici, ma non quella al Bilancio, che sarà assunta «ad interim» dal sindaco Giuseppe Magnaghi. «Ci tengo a precisare - ha detto il sindaco all'inizio [illegible] lavori - che i problemi sorti tra Iacometti [illegible] i funzionari erano di esclusiva natura tecnica [illegible] amministrativa. Non ci sono contrasti personali». Ma la questione non è del tutto ricomposta: «Per un certo periodo - ha continuato Magnaghi assumo io la delega al Bilancio - e dialogherò [illegible] i funzionari, in attesa di un chiarimento». Parole che non hanno soddisfatto Vincenzo Guarino, del gruppo Trecate Tricolore: «Mi aspettavo maggior chiarezza in questa seduta. Nella storia [illegible] Trecate non c'è memoria che un assessore si dimetta con tanto clamore. Visto che il sindaco assume l'interim, chi verificherà il bilancio? Mi rendo conto che non ci sono carichi di lavoro equi. Il sindaco lavora molto, forse qualcuno della giunta lascia a desiderare».

Magnaghi: «Il bilancio slitta al 31 gennaio. Io, il vicesindaco [illegible] Iacometti siamo pensionati, abbiamo più tempo da dedicare all'amministrazione. Prendo atto di questa tirata d'orecchie perché chi ha la possibilità metta a disposizione più ore».

Il consiglio ha affrontato poi la discussione sulla pianta organica comunale. E' stato approvato un progetto, illustrato dall'assessore al Personale Marica Invernizzi, prevede il passaggio dall'organico attuale di 65 a 96 dipendenti. Tra le innovazioni previste, l'istituzione dell'ufficio ecologia, l'area [illegible]formatica e l'ufficio relazioni con il pubblico.

Votata dalla maggioranza e da alcuni consiglieri di minoranza, la pianta organica non è piaciuta a Cgil e Cisl, che hanno inviato ai consiglieri [illegible] documento, appoggiato dal gruppo Insieme per Trecate. I sindacati rilevano che la spesa per il personale a Trecate ammonta a solo il 23 per cento del totale delle spese correnti, contro [illegible] 35 per cento della media degli altri Comuni della Provincia e una previsione di assunzioni nel prossimo triennio di sole 8-10 unità. Nel documento [illegible] esprimono dubbi sul futuro di alcuni servizi, come l'asilo nido e si ipotizza una pianta organica di 167 dipendenti. «La compressione della pianta organica - si legge nel documento - non trova spiegazione nel bilancio comunale»

Cristina Meneghini

LA PROTESTA

«Via Novara pericolosa»

«La viabilità della statale 11 è sempre più difficile». L'ennesima, forte protesta arriva questa volta da due autotrasportatori, Carlo Trobisacce e Marisa Comincini, proprietari di depositi privati in via Novara 155 e 157, al km.103. I due hanno inviato una lettera al sindaco [illegible] Trecate, alla Procura della Repubblica e all'Anas. «Al km.103, vicino al grande supermercato di calzature - scrivono nella lettera - si è aggiunta una vasta area destinata ad [illegible] supermercato alimentare, a breve aprirà un negozio di abbigliamento. Queste attività utilizzano come accesso alla statale la stessa strada percorsa dai nostri mezzi. Nella zona ci sono un distributore-autolavaggio, la discoteca e la segnaletica è deficitaria. Ciò mette a repentaglio la sicurezza di automobilisti e autotrasportatori. Pur [illegible] volendo sfuggire le proprie responsabilità, denunciamo la situazione affinché le autorità possano prendere provvedimenti urgenti»

[c. m.]

Nonio, protesta in consiglio comunale

Cerotti sulle bocche contro la «discarica»

NONIO. Il Comune di Nonio vuol realizzare un'area attrezzata ad accogliere temporaneamente i rifiuti ma la minoranza si oppone. Con esposti, interpellanze e, per ultimo, anche [illegible] una protesta plateale: all'ultimo consiglio comunale si sono presentati con la bocca incerottata. «Un gesto di protesta visto che davanti ad un problema che interessa tutta la nostra comunità la maggioranza non [illegible] hanno consentito di inserire la discussione sulla 'discarica' nell'ordine del giorno. Dico discarica [illegible] non deposito temporaneo», afferma perentoria il capogruppo, Alberta Forni.

Il Consiglio comunale è durato poco più di mezz'ora ma [illegible] stato particolarmente acceso. «Non abbiamo inserito nell'ordine del giorno la discussione sull'area per il deposito rifiuti, impropriamente chiamata discarica dalla minoranza, semplicemente perché l'opposizione non ha presentato [illegible] tempo utile e con le relative firme la richiesta - precisa il sindaco Giovanni Bertoni - ma non è vero che ci siamo sottratti alla discussione e comunque l'argomento verrà riproposto nel prossimo consiglio comunale».

Il problema della «discarica», come la chiama la minoranza, è un progetto che vede coinvolta in primo piano soprattutto la Comunità Montana Cusio Mottarone. L'area di stoccaggio di Nonio, al pari di oltre aree in altri 21 comuni, sarà infatti realizzata dalla Comunità Montana su finanziamento Cee.

Prevede in pratica un deposito temporaneo e controllato [illegible] parte del comune nel quale depositare, separati, i rifiuti urbani. Ciò consentirebbe la raccolta differenziata dei rifiuti e [illegible] conseguenza un loro minor costo nel trasporto e nello smaltimento. Questo nelle intenzioni. La minoranza di Nonio pensa invece che l'esperimento difficilmente funzionerà e che soprattutto l'ubicazione di questa area, all'ingresso del paese ed in zona soggetta da vincolo paesaggistico, non sia [illegible] miglior biglietto da visita [illegible] Nonio.

[v. a.]

Oggi due iniziative

Borgomanero dai walser al cinema

BORGOMANERO. Walser e centenario [illegible] cinema [illegible] al centro delle due importanti manifestazioni che si svolgono oggi a Villa Marazza. Alle 16 l'associazione di cultura walser di Campello Monti presenterà il libro di Laura Ceretti e Franco Monteforte, «Septimer, [illegible] pass da setta», che racconta la storia dell'antico passo Septimer, [illegible] val Bregoglia, passaggio obbligato dei walser che si recavano in Italia. Partecipano Livia Gulienetti Cesana, Fiorello Mattioli, Enrico Rizzi, Lino Cerutti e Vittore Ceretti, e un gruppo in costume di Campello Monti e Forno. A Villa Marazza oggi si festeggia anche il centenario del cinema con un'esposizione numismatico-filatelica. Funzionerà un ufficio postale distaccato che utilizzerà uno speciale annullo e sarà distribuita una cartolina commemorativa, in 500 copie, con il manifesto del primo kolossal italiano, «Cabiria». Lunedì verrà inaugurata la mostra fotografica di Daniele Ghisla, «Itinerario ghiacciato».

[m. g.]

A Paruzzaro

Rifiuti, [illegible] depositi abusivi

PARUZZARO. L'associazione «Il dialogo», che è attiva a Paruzzaro, ha illustrato nel secondo numero del foglio «Il dialogo informa» le proprie iniziative. Aderenti e simpatizzanti sono impegnati in una ricognizione nel territorio comunale, al fine di individuare accumuli [illegible] rifiuti [illegible] depositi di materiali [illegible] per contribuire ad avviare un'opera di risanamento del territorio dalle principali fonti [illegible] inquinamento.

I risultati dell'operazione saranno fatti pervenire all'amministrazione comunale per concordare gli interventi eventualmente necessari e mirati di luogo in luogo. L'associazione esprime fra l'altro il proprio apprezzamento per l'operato del nuovo Consiglio comunale cir[illegible] la tutela dell'ambiente, ricordando in particolare la delibera con cui [illegible] viene concess[illegible] l'autorizzazione per la coltivazione di [illegible]a cava e la revoca della delibera con cui la vecchia amministrazione reintroduceva la tanto discussa area industriale.

[s. bot.]

Il 7 dicembre avvio della stagione bianca, ci sono riserve per Macugnaga

Riaprono Devero e Domobianca

Gli impianti pronti a girare a San Domenico e nelle due località che da anni restavano al palo
A Formazza battuto l'anello di fondo per 11 chilometri. Poche chiazze di neve sul Mottarone

DOMODOSSOLA. L'Ossola sogna un inverno bianco come non succedeva da anni. Ci sono segnali incoraggianti: il ponte dell'Immacolata coincide con il «via» alla stagione sciistica nelle principali località. Giovedì sera negli uffici della società Domobianca si è svolto un incontro fra gli operatori delle società che gestiscono gli impianti.

Resta da sciogliere la riserva proprio per il centro più rappresentativo del circo bianco del Vco: **Macugnaga**. La neve non è molta se non in quota. La società delle funivie preferisce rimandare le comunicazioni: «Anche perché sul Monte Moro, in una notte, può mettere giù un metro e oltre di neve».

In alcune stazioni i battipista stanno scaldando i motori. C'è ottimismo fra gli addetti ai lavori anche se la cautela, quassù, resta di casa. Dopo tante delusioni quest'anno però si conta un'alleata in più: l'autostrada Voltri-Sempione. Porterà comitive dal basso Piemonte, dalla Liguria? La verifica fra Natale e Capodanno. Non dovrebbero mancare i milanesi che con Sant'Ambrogio hanno quattro giorni di vacanza.

Giovedì 7 si apre al Lusentino, a San Domenico, al Devero e alla Piana di Vigezzo. Salvo imprevisti. La notizia della stagione è che tornano sulla scena Domobianca e Devero. Si avverte la soddisfazione degli addetti: com'è la neve a **Domobianca**? Risposta da manuale delle pubbliche relazioni turistiche: «Bellissima. In cima è compatta al punto giusto». L'altezza: 20-90 cm. Il giornaliero costa 32 mila lire nei festivi e 25 nei feriali. Saranno aperte le piste Prel, **Pianali** e **Baby Foppiano**, più il raccordo Motti.

A **San Domenico** si scia sulle pendici del Cistella, all'alpe Ciamporino. Dice Vittorio Claisen: «Il manto va dai trenta agli 85 centimetri ed è in buone condizioni. Il 7 apriremo San Domenico-Casarossa, Casarossa-Ciamporino, Ciamporino e Sella». Giornaliero a 32 mila (festivi) e 25 mila (feriali).

Al **Devero** ci sono cinquanta centimetri. Soltanto tre sono gli skilift sul monte Cazzola ma il panorama fa il resto. La strada arriva a poche centinaia di metri dal centro abitato. Il giornaliero festivo costa 32 mila lire. A **Formazza** è aperto da oggi l'anello di fondo per 11,5 chilometri, quaranta i centimetri. Potrebbe essere praticabile, per l'otto dicembre, anche la pista di Valdo. Alla Piana di **Vigezzo** ci sono 70 centimetri, anche qui si dovrebbe sciare da giovedì. Giornalieri a 30 mila (festivi) e 24 mila (feriale). L'Apt dell'Ossola, che ha redatto un opuscolo con informazioni, prezzi e servizi nelle varie località, diramerà il bollettino all'inizio della prossima settimana.

Resta al palo il **Mottarone**: la spanna di neve caduta nei giorni scorsi è stata spazzata via. La società ha acquistato un nuovo mezzo battipista, tutto è pronto per un avvio a tempo record. Ieri i fiocchi sono caduti anche a seicento metri. Ma sono davvero pochissime le speranze di accendere gli impianti.

Maria Paola Arbela

Sull'anello di fondo di Formazza, lungo 11,5 chilometri, si scia da oggi

Sulle piste per la sicurezza

Dal Rosa alla Piana di Vigezzo «task force» con 50 soccorritori

VERBANIA. Da un quarto di secolo sono gli «angeli custodi» sulle piste innevate. Prima come Sci Club Totalgas, poi cooperativa e da qualche anno come gruppo di volontari aderente alla Federazione Italiana Sicurezza Piste Sci [illegible] proprio il Verbano Cusio Ossola vanta il più numeroso d'Italia. Sono gli uomini del soccorso, una «task force» di cinquanta persone che durante la settimana svolgono professioni diverse [illegible] nel week end si mettono al servizio degli sciatori, pronti ad intervenire ad ogni emergenza. Con le loro tute arancione e blu [illegible] da tempo presenze affidabili e rassicuranti per chi frequenta le stazioni invernali dell'Ossola e del Verbano.

Organizzati in squadre operative, garantiscono i servizi di soccorso sulle piste di Macugnaga, Belvedere e Monte Moro, Piana di Vigezzo, San Dome- [illegible] Neve, Mottarone e Piancavallo. E da quest'anno hanno avviato una collaborazione con i colleghi della Valsesia che «coprono» Alagna, Alpe di Mera e Bielmonte, portando così l'organico dei volontari ad oltre 80 unità. «E' un primo passo per il coinvolgimento degli operatori di tutto [illegible] Piemonte - dice Silva- [illegible] Tosi, 40 anni, falegname di Verbania che da due anni è subentrato ad Alfio Conti nella carica di presidente del gruppo soccorritori Valdossola -. Soltanto unendoci potremo ottenere contributi dalla Regione, che ci ha da poco riconosciuti tra i sodalizi attivi nel volontariato. Attualmente possiamo contare solo sull'autofinanziamento, fondi che [illegible] procuriamo attraverso i contributi delle [illegible]cietà che gestiscono gli impianti e soprattutto [illegible] il tesseramento. Tutti possono aderire. La tessera costa appena 15 mila lire e dà diritto a sensibili sconti, dalle 3 alle 5 mila lire, sull'abbonamento giornaliero agli impianti di risalita delle località convenzionate».

«E' chiaro - dice Tosi - che maggiori introiti ci permetterebbero di potenziare le attrezzature di soccorso e garantire così un servizio migliore agli sciatori. Tranne quanto ci mettono a disposizione le Società, ad esempio i toboga, oggi dobbiamo pagarci quasi tutto, dalle stecche alle bende. Sarebbe davvero bello se qualche ditta produttrice pensasse di donarli. Siamo disponibili ad accettare [illegible] collaborazione [illegible] sponsor, offrendo in cambio un buon ritorno d'immagine con i marchi esposti sulle nostre tute».

Pietro Benacchio

Volontari del soccorso piste col toboga

DOMODOSSOLA
Aveva violato gli arresti domiciliari, condannato

Quattro mesi e 15 giorni di reclusione sono stati patteggiati in pretura da Gilmar Blasutto, il giovane che pochi giorni fa era stato fermato dai Carabinieri per aver violato gli arresti domiciliari.

[re. ba.]

DOMODOSSOLA
Raccolta di alimentari e aiuti per l'ex Jugoslavia

Il Comitato volontari per la ricostruzione della ex Jugoslavia hanno avviato una raccolta di generi alimentari, disinfettanti,, materiale scolastico ed edilizio. I punti di riferimento sono la Caritas domese; la libreria Rizzardi di Domodossola; il sindacalista Claudio Miceli di Domodossola e Giorgio Quaglia di Villadossola.

[re. ba.]

I prestiti erano erogati con tassi d'interesse dal 300 al 500%

Usura, le prime condanne

Le sorelle Giuseppina e Ardene Badini patteggiano 23 [illegible] 13 mesi di reclusione
Venti mesi a Eugenio Pialorsi e 18 [illegible] Giovanni De Grandis, [illegible] due «finanziatori»

VERBANIA. Prime condanne per 4 delle persone coinvolte nei mesi scorsi nelle inchieste sull'usura condotte dalla procura della Repubblica di Verbania.

Il giudice per le udienze preliminari ha inflitto rispettivamen- [illegible] 23 e 13 mesi [illegible] reclusione - con il rito del patteggiamento - alle sorelle Giuseppina ed Ardene Badini, [illegible] Pieve Vergonte, già titolari dell'agenzia finanziaria Gi.Bi ad Intra, in via Baiettini, [illegible] ritenute responsabili del vasto giro di usura messo in luce a [illegible] tempo nel Verbano e dintorni.

Venti mesi sono stati patteggiati inoltre da Eugenio Pialorsi, introse, sarto artigiano, che dalle indagini risultava essere uno dei finanziatori delle sorelle Badini insieme con il novarese Giovanni De Grandis, anch'egli condannato con patteggiamento a 18 mesi di reclusione. I quattro costituivano i personaggi [illegible] spicco in tutto l'intreccio dell'usura messo in luce dalle complesse indagini della Guardia di Finanza di Verbania e che avevano condotto al sequestro di una ponderosa documentazione nel corso di perquisizioni avvenute nelle abitazioni [illegible] negli uffici della finanziaria delle sorelle Badini.

Le vittime - come sempre commercianti ed imprenditori con difficoltà di accesso al credi- [illegible] bancario - si presentavano alla Gi.Bi. finanziaria per ottenere crediti. Da qui veniva poi teso loro il ' cappio ' intorno al collo. Prestiti erogati [illegible] tassi d'interesse oscillanti tra il 300 ed il 500 per cento a garanzia dei quali gli usurai pretendevano cambiali ed assegni in bianco.

Molte delle vittime dei ' cravattari ' erano state salvate in extremis dallo stesso sostituto procuratore Paolo Barlucchi che con un opportuno provvedimento aveva richiesto [illegible] gip Massimo Terzi di poter operare, negli uffici di alcuni avvocati della [illegible]na, il sequestro [illegible] cambiali protestate e quindi già soggette alle procedure legali esecutive per [illegible] pignoramento dei beni.

Nel corso dell'inchiesta era emerso che Giuseppina Badini aveva imposto ai [illegible] ' clienti ' il più assoluto silenzio nel [illegible] che [illegible]li inquirenti li avessero sottoposti ad interrogatorio. In caso contrario avrebbe messo all'incasso assegni e cambiali in bianco rilasciatele dagli incauti commercianti. Ciò nonostante diverse denunce erano pervenute all'ufficio del magistrato.

Uno scorcio del Tribunale di Verbania

Davanti al gup é comparsa l'altro ieri anche Elena Ferraris, [illegible] anni, di Invorio, a suo tempo arrestata dai carabinieri con l'accusa di [illegible] e tentata estorsione. Il giudice ha però rinviato [illegible] tutto ad una prossima udienza in attesa che venga risolta un'eccezione tecnica sollevata dalla difesa.

La donna, titolare con il mari- [illegible] di un supermercato ad Invorio, si avvaleva proprio della sua attività - con quotidiana disponibilità di denaro contante - per concedere prestiti a piccoli imprenditori ed artigiani della zona; naturalmente a tassi d'interesse non proprio ' agevolati '.

Elena Ferraris, nel marzo [illegible] durante [illegible] interrogatorio dinanzi al gip che le aveva notificato la concessione degli arresti domiciliari, era stata colta da un improvviso malore. Probabilmente per il particolare stato emotivo.

Aristide Ronzoni

Risse [illegible] rapine

Uno patteggia Nove a giudizio

Biagio Cerami, domese, ha patteggiato la condanna

VERBANIA. Un pattegiamento ed otto rinvii [illegible] giudizio [illegible] stati decisi l'altro ieri [illegible] giudice per le udienze preliminari davanti al quale [illegible] comparsi i nove giovani ossolani accusati - seppur con diverse responsabilità - di estorsione, furto, violenza privata, rapina e lesioni gravi.

I fatti risalgono all'anno scorso quando la 'banda' si [illegible] protagonista, tra l'altro, di un paio di risse nelle discoteche 'Trocadero' a Domodossola e 'La Stalla' a Craveggia, in valle Vigezzo.

Biagio Cerami, 21 anni, di Domdossola, ha patteggiato una condanna a ventidue mesi di reclusione mentre compariranno in giudizio i fratelli Giuliano e Claudio Roperti, 26 e [illegible] anni, Ignazio Democrito [illegible] Luca Stelitano, 27 [illegible] 22 anni, tutti di Domodossola; Rosario Paola, 26 [illegible] Prata di Vogogna; Gianfranco Margaroli ed Antonio Errico, 31 e 24 anni, [illegible] Domenico Oltzar, 23 anni, anch'essi tutti ossolani.

Claudio Roperti [illegible] Rosario Paola avevano inoltre malmenato una persona che, [illegible] loro avviso, avrebbe favorito [illegible] la [illegible] testimonianza la [illegible] dei Giuliano Roperti [illegible] del Cerami. [s. r.]

Aderiscono 25 Amministrazioni dell'ex Usl 55

Comuni del Verbano uniti per gestire i servizi sociali

VERBANIA. E' imminente l'avvio del [illegible] Consorzio dei servizi sociali del Verbano. Vi aderiscono 25 Comuni della ex Usl 55 (ai quali potrà aggiungersi Mergozzo) che dal prossimo anno si faranno carico delle attività gestite nell'ambito socio-assistenziale dalla Usl 14, con la medesima quota [illegible] finanziamento [illegible] 15 mila lire per abitante.

Le competenze riguardano problematiche degli anziani, dei minori, dell'handicap, nonchè adozioni [illegible] affidi; per quanto riguarda poi il servizio di assistenza domiciliare, attualmente gestito direttamente da alcuni Comuni, nel corso del [illegible] si approfondirà il tema in vista [illegible] un eventuale passaggio successivo alle competenze consortili.

Gli atti di adesione dei Comuni verranno definiti nelle prossime settimane, mentre all'insediamento degli organi competenti si provvederà entro il mese [illegible] gennaio; per il primo trimestre [illegible] '96, prima di avviare la piena operatività del nuovo ente, si prevede una fase [illegible] transizione con una proroga della gestione in capo all'unità sanitaria locale. [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Allarme per falsi volontari Admo: «Sono truffatori»

Si spacciano per volontari Admo, l'[illegible] donatori midollo osseo, [illegible] sono truffatori. L'allarme arriva dall'associazione cusiana: segnala persone che con la scusa di voler organizzare [illegible] spettacolo spillano quattrini ai commercianti. Episodi [illegible] sono [illegible]gistrati anche [illegible]ri in pieno centro storico di Omegna. L'associazione presieduta da Elisa Boretti ricorda che nessuno è autorizzato a raccogliere fondi per l'Admo. Per informazioni telefonare direttamente all'Admo, ai numeri 0323-863434 / 0323-863930. [v. a.]

[illegible]

L'ing. Messineo controllerà la [illegible] sospetta

L'ingegnere domese Francesco Messineo, ex responsabile della sicurezza dell'Enichem di Villa e oggi del settore nazionale dell'intero Gruppo chimico, è [illegible] nominato dall'autorità giudiziaria di Venezia quale esperto per verificare la presenza [illegible] sulla nave russa «Volga 35» bloccata nel porto veneto. [re. ba.]

CANNOBIO

In mostra foto e costumi d'epoca [illegible] Rai Torino

Due mostre sono allestite da ieri all'8 gennaio dall'Assessorato alla cultura in collaborazione con la Rai. Nel porticato del Palazzo della Regione sono esposti una trentina di costumi d'epoca provenienti dal magazzino del Centro produzione Rai di Torino [illegible] utilizzati nelle produzioni teatrali, di prosa o di rivista. Al Palazzo Mandamentale sono invece raggruppate in 37 quadri immagini [illegible] fototeca che documentano l'attività della televisione sperimentale tra il 1947 e il '54. Entrambe le mostre [illegible] aperte ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [s. r.]

OMEGNA

Giovani assistiti Usl presentano [illegible] «Diversa arte»

«Diversa arte » è il titolo di [illegible] mostra di oggetti artistici realizzati dai giovani utenti del servizio socio formativo dell'Usl 14 di Omegna. Verrà inaugurata oggi alle [illegible] nei saloni della Biblioteca Civica [illegible] resterà aperta sino al 23 Dicembre. [v. a.]

[illegible] DI NOVARA
ES. N. 16/84
Cron. 15687

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

[illegible] giorno 13 dicembre 1995 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà dell'esecutata **GALBUSERA Lidia**, sito in: Comune [illegible] Castelletto Ticino nell'edificio sito in via [illegible] Lago, denominato "Soggiorno delle Riviere", facente parte del "Condominio Europa Residence", appartamento [illegible] 2° piano di mq 74,60, composto [illegible] locali, cucina e servizi più terrazzo e balconate per mq [illegible]. Annesso box mq 20 per ricovero barca.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 100.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro [illegible] ore 11,30 del giorno 12.12.1995 depositando altresì [illegible] somma di lire 22.200.000 (di cui lire 10.000.000 per cauzione e lire 12.200.000 per spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concor[illegible] del controllore" ed emesso da istituti [illegible] credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti [illegible]giudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno c[illegible].

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Novara, 28 novembre 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

RISTORANTI

CHI SALE E CHI SCENDE IN PIEMONTE

Come cambia la gastronomia secondo la guida Michelin e secondo Raspelli

Rododendro, da Guido e Sorriso i soli tre locali con due «stellette»

NON piango, ma mi spiace. Certo che avere 2 stelle era un piacere, ma non me le meritavo più. Non si può continuare a fare la Grande Cucina. Non si può più lavorare come un tempo: c'è la crisi, il pubblico è cambiato. Noi stessi abbiamo dovuto limitare l'assortimento della cantina: siamo stati costretti a spendere di meno. Avere 2 stelle è una grande responsabilità».

Armando Zanetti, veneto di Vicenza, 69 anni l'11 dicembre, è il titolare e cuoco della Vecchia Lanterna di Torino: la Guida Michelin 1996, appena uscita, lo ha fatto scendere dalle 2 stellette che aveva ad una sola. Prima, era uno dei massimi ristoranti italiani, assieme ad altri soli 18 locali, oggi è «un'ottima tavola nella sua categoria» assieme, esattamente, ad altri 199 locali che, comunque, rimangono il Top della ristorazione italiana. Che qualcosa non andasse come una volta se n'era già accorto il «giornale di sopravvivenza gastronomica», Papillon, il cui direttore, Paolo Massobrio, pochi mesi fa, non aveva lesinato le critiche lo stesso assegno al buon locale di corso Re Umberto l'alto (ma non altissimo come una volta) punteggio di 15,5/20... Oggi, arriva il ridimensionamento da parte della Guida dell'omino di gomma.

Armando Zanetti aveva ricevuto la sua prima stelletta alla prima apparizione in Italia del prestigioso simbolo Michelin, nel lontano 1959, quando era alla Rosa d'Oro di San Gillio. Nel 1990, ormai da tempo alla Vecchia Lanterna, le stellette erano diventate 2. Non piange, Zanetti, ma è arrabbiato e deluso dalla sua città di adozione: «Certo, si diventa anche vecchi, ma Torino non è Milano. Laggiù un ristorante a 2 stelle sarebbe stato vezzeggiato, aiutato, esaltato. Torino è la città delle piole. I giornali locali non hanno mai parlato del grande valore di un ristorante a 2 stelle. Certo, se fossi stato a Milano. Basta! Ora non è più il momento del fegato grasso e della grande cucina. Questa bastonata mi spinge a dormi da fare di nuovo: voglio riscoprire la cucina povera, la cucina semplice. Voglio insegnare ai giovani che ci sono molti modi migliori che mangiare in un fast-food. Questo stop mi sarà di stimolo».

Edoardo Raspelli

Torino perde anche un'altra stelletta singola, quella del Due Lampioni da Carlo, ormai trasformato, soprattutto, in ristorante da grandi numeri.

Due i promossi: il Vicoletto di Alba ed il Flipot di Torre Pellice (To). Contribuiscono, queste promozioni, a tenere alta la bandiera gastronomica di una regione che, con i suoi tre locali a 2 stelle (Guido, Rododendro e Sorriso) e con le 27 stellette singole è al secondo posto, per la Guida Michelin, tra le regioni d'Italia. Il Piemonte è preceduto solo dalla Lombardia e seguito da Emilia e Liguria.

Se qualcuno è triste, anche senza piangere, qualche altro potrebbe essere arrabbiato: è il caso del Sorriso di Soriso, in provincia di Novara, che per me è in assoluto il secondo miglior ristorante italiano (dopo il sommo Vissani di Civitella del Lago, in provincia di Terni) cui la Michelin, quest'anno, ha negato la terza stelletta che si meriterebbe: io credo che se al servizio, già ottimo, dei signori Valazza si aggiungesse, in sala, ancora una persona, se si salisse da 4 a 5 addetti, le 3 stelle potrebbero brillare su Soriso, visto che si raggiungerebbe così anche quella «copertura» che per la Michelin pare indispensabile per farle assegnare il simbolo della somma cucina. Perplesso, comunque, io rimango per la stelletta che da anni premia un locale gastronomicamente decaduto come la Locanda del Sant'Uffizio da Beppe a Cioccaro di Penango (Asti).

Sono perplesso, anche, perché la Michelin non assegna le 2 stellette a locali che sono penalizzati dall'unica che hanno, cioè il Gener Neuv di Asti ed il Pinocchio di Borgomanero.

E' uno scandalo che siano soltanto citati locali come la Torre di Casale Monferrato, il Cacciatori di Cartosio, Forlino di Giarole di Montaculo, il Belvedere della Morra. Si meriterebbe una stella anche la squisita cucina (a basso prezzo) del Villa Pinus di Ormea e un riconoscimento potrebbe tornare a splendere sulla Braja di Montemagno.

Alcuni locali, emergenti o famosi, poi non sono nemmeno citati dalla guida dell'omino fatto di gomme: la Fioraia di Castello d'Annone, ad esempio, o l'Enoteca di Canale d'Alba, una mia splendida scoperta di poche settimane fa.

Non appare sulla Guida Michelin nemmeno Albaretto Torre e il suo famoso Cacciatori da Cesare. Forse in corso Sempione, a Milano, gli ispettori non hanno letto la classifica dell'International Herald Tribune che (in effetti in modo assai sorprendente) lo piazzava ai primi posti tra i migliori ristoranti del mondo ed avranno tenuto conto di un grande chef che, gastronomicamente, unisce al genio, ahimé, un po' di sregolatezza.

Edoardo Raspelli

LE «STELLE»

★★

Località	Locale
COSTIGLIOLE (AT)	DA GUIDO
BOVES (CN)	RODODENDRO
SORISO (NO)	SORRISO

★

Località	Locale
SAN GIORGIO (AL)	CAST. DI S. GIORGIO
ASTI	GENER NEUV
CANELLI (AT)	SAN MARCO
CASSINASCO (AT)	I CAFFI
ISOLA D'ASTI (AT)	IL CASCINALE NUOVO
MONCALVO (AT)	DA BEPPE
CANDELO (BI)	ANGIULLI
ALBA (CN)	IL VICOLETTO
BOVES (CN)	DELLA PACE
MONFORTE (CN)	DA FELICIN
ARONA (NO)	TAVERNA DEL PITTORE
BORGOMANERO (NO)	PINOCCHIO
CAVAGLIETTO (NO)	ARIANNA
ORTA S. GIULIO (NO)	VILLA CRESPI
CANNOBIO (VB)	DEL LAGO
BORGOVERCELLI (VC)	CASCINA DEI FIORI

I locali migliori per Raspelli

VOTO	NOME	LOCALITA'
19/20	[illegible]	Soriso (NO)
17/20	GENER NEUV	Asti (AT)
17/20	GUIDO	Costigliole d'Asti (AT)
17/20	RODODENDRO	S. Giacomo di Boves (CN)
16/20	TORRE	Casale Monferrato (AL)
16/20	PINOCCHIO	Borgomanero (NO)
16/20	CARMAGNOLE	Carmagnola (TO)
16/20	PANORAMICA	Loranzè (TO)
15.5/20	CACCIATORI	Cartosio (AL)
15.5/20	CASTELLO DI SAN GIORGIO	S. Giorgio Monf.to (AL)
15.5/20	CACCIATORI DA CESARE	Albaretto della Torre (CN)
15.5/20	[illegible]	Stresa (NO)
15.5/20	VECCHIA LANTERNA	Torino (TO)
15/20	FORLINO	Giarole di Montaculo (AL)
15/20	CASCINALE NUOVO	Isola d'Asti (AT)
15/20	ENOTECA	Canale (CN)
15/20	BELVEDERE	La Morra (CN)
15/20	GIARDINO DA FELICIN	Monforte d'Alba (CN)
15/20	ANTICO MANIERO	Lesa (NO)
14.5/20	TRATTORIA DEL POPOLO	Cascinagrossa (AL)
14.5/20	SAN MARCO	Canelli (AT)
14.5/20	FIORAIA	Castello d'Annone (AT)
14.5/20	BRAJA	Montemagno (AT)
14.5/20	BARDON	San Marzano Oliveto (AT)
14.5/20	VITTORIA	Tigliole d'Asti (AT)
14.5/20	LOCANDA DEL BORGO ANTICO	Barolo (CN)
14.5/20	TRATTORIA DELLA PACE	Fontanelle di Boves (CN)
14.5/20	VILLA PINUS	Ormea (CN)
14.5/20	[illegible] PITTORE	Arona (NO)
14.5/20	GIGI	Alpignano (TO)
14.5/20	BETULLA	S. Bernardino di Trana (TO)
14.5/20	BALBO	Torino (TO)
14.5/20	DUE LAMPIONI	Torino (TO)
14.5/20	GATTO [illegible]	Torino (TO)
14.5/20	PRIMA SMARRITA	Torino (TO)
14.5/20	ANGIULLI	Candelo (BI)
14/20	DIANA	Abasse di Ponzone (AL)
14/20	CACCIATORI	Denice (AL)
14/20	LOSANNA	Masio (AL)
14/20	PACE	San Cristoforo di Gavi (AL)
14/20	AGRITURISMO CASCINA PELIZZA	Torcello (AL)
14/20	HOSTARIA DAL PALUC	Zenevredo di Mombello (AL)
14/20	DIRCE	Canigile di Asti (AT)
14/20	AGRITURISMO ELVIRA	Montegrosso d'Asti (AT)
14/20	AGRITURISMO F.LLI ROVERO	San Marzanotto (AT)
14/20	MERCATO DA MAURIZIO	Cravanzana (CN)
14/20	CONTEA	Neive [illegible]
14/20	OSTERIA DELL'UNIONE	Treiso (CN)
14/20	DEL LAGO	Cannobio (NO)
14/20	MACALLE'	Momo (NO)
14/20	VILLA CRESPI	Orta San Giulio (NO)
14/20	MILANO	Pallanza (NO)
14/20	BONTAN	San Mauro T.se (TO)
14/20	CAMBIO	Torino (TO)
14/20	MINA	Torino (TO)
14/20	CASCINA DEI FIORI	Borgo Vercelli (VC)
14/20	SCOIATTOLO	Carcoforo (VC)

Stasera a Teatro Galletti va in scena «Trappola per topi»

Domo riapre alla prosa nel segno del thriller

DOMODOSSOLA. Sarà un giallo di Agatha Cristie ad aprire la stagione teatrale «Giochi di finzione». Con «Trappola per topi» debutta questa sera la settima edizione della rassegna allestita dall'Associazione ossolana teatro e cultura, dalla Comunità Montana Valle Ossola e dal Comune [illegible] Domodossola.

«Trappola per topi», che era già stata proposta in passato dal gruppo ossolano Lalò, sarà messa in scena questa volta da Teatro di Carta, la compagnia di Agrate Conturbia che già quest'nno l'ha presentata con successo a Castelletto Ticino.

Una novità, la presenza dei gruppi extrapovincia, dettata dalle richieste pervenute da molte compagnie [illegible] poter partecipare alla «stagione» ossolana.

«La nostra formula piace - dice Lello Libonati, presidente dell'Associazione ossolana Teatro e Cultura -. La pubblicità che ci siamo fatti in questi anni ha indotto molte compagnie [illegible] fuori provincia a chiedere di poter recitare a Domodossola. Cosicché quest'anno avremo gruppi di Arona, Agrate. Varallo ma anche della vicina provincia di Varese».

«Rassegne come la nostra non ce ne sono molte in giro - aggiunge Armando Lopardo, regista della compagnia Lalò -. In fondo è il frutto di tanti anni di esperienza. Abbiamo tenuto duro nei momenti difficili e ora cogliamo i frutti. Ricordo i tempi in cui c'erano posti vuoti in teatro: l'anno scorso invece molta gente è stata costretta a rinunciare agli spettacoli perché la sala era piena».

La stagione si svilupperà [illegible] un cartellone di 12 spettacoli che terranno banco sino a maggio. [illegible] rassegna si terrà ovviamente al teatro Galletti. Costo di ogni spettacolo: 12 mila lire.

«Una stagione non più lunga ma certo più intensa» conferma Lello Libonati, il solo regista a non aver ancora scelto cosa proporre al pubblico. Infatti, Alambicco Teatrale, la compagnia da lui diretta, deve ancora riflettere [illegible] quale spettacolo presentare a maggio.

Dopo «Trappola per topi» si passa il 16 dicembre ad «Alice nel paese delle meraviglie», prodotta della Corte dei Miracoli [illegible] Varallo Pombia. A gennaio, due spettacoli: il 13 con «Fuoriuno», allestimento del gruppo sperimentale L'Ombra [illegible] Arona e il 27 con «... mah... povera donna!!!» del Teatro Senza Sfondo di Verbania.

A febbraio, il 10 sarà in scena la compagnia Sipario di Verbania con «Il bar sotto il mare» e il 24 Pinhces Tiranos [illegible] Rescaldina con «Mea Culpa».

Tingeltangel di Verbania propone il [illegible] marzo «Novecento» e «Sangue sul collo del gatto» mentre [illegible] 30 marzo saranno quelli di «A Ghif'i ghinn» a proporre «Ul mas da testa». Aprile vede il 13 la compagnia Il teatrino della cioccolata di Invorio presetare «Sotto il balcone di Giulietta» e il 27 «Ul zio matt» della Cumpagnia dul dialett da Intra.

L'11 e 12 maggio sarà la volta degli ossolani dell'Alambicco con lo spettacolo ancora da definire e quindi la stagione chiuderà il 25 e 26 con i Lalò nella commedia «Non si può mai dire».

Renato Balducci

Due attori di Ghiffa sul palcoscenico

A Verbania

Boom in dialetto visto da Gbiffa

VERBANIA. Una serata all'insegna dell'allegria e della comicità è proposta oggi alle 21 nel teatro del Collegio Santa Maria [illegible] Pallanza dalla compagnia dialettale «A Ghif'i ghin».

La formazione del lago Maggiore mette in scena la sua ultima produzione: «Ul [illegible] da testa». Elaborato collettivamente dal gruppo, la commedia e ambientata negli Anni Sessanta.

Al centro della vicenda c'è una famiglia che si trova a fare i conti con il boom economico. E il primo approccio con il «benessere», fra elettrodomestici e vicine pettegole, vacanze al mare e bagnini romagnoli, scatena situazioni e gags irresistibili sino al classico finale del tutto imprevisto.

Guidati dalla regia di Elisabetta Gallotti in [illegible] ci sono Bruno Vacchelli, Marina Ferrari, Gianni Sottocornola, Giuseppina Botta, Luigi Ratti, Giulia [illegible] Garzoli, Enrico Melica.

Luci [illegible] scenografia di Mario Martinello. Musica ed effetti speciali a cura di Fabio Fici. Biglietti a 15 mila lire. [p. cr.]

Alessandra Aina e Mario Coppola hanno formato il duo Miroirs nel '91

A Novara dalle 17,30 per la stagione di concerti

Oggi in Conservatorio recital del duo Miroirs

NOVARA. Un concerto di pianoforte a quattro mani è la proposta del Conservatorio novarese per oggi. L'appuntamento [illegible] alle 17,30 a palazzo Gallarini [illegible] il duo Miroirs, composto da Alessandra Aina e Mario Coppola.

Il programma del pomeriggio in musica comprende quattro brani tratti da «En habit de cheval» [illegible] Eric Satie e «Six epigraphes antiques» [illegible] Claude Debussy. La seconda parte del concerto è dedicata da Aina e Coppola ai sei duetti dell'opera 11 di Rachmaninov: Barcarola, Scherzo, Tema russo. Valzer, Romanza e Slava.

Il duo Miroirs è nato nel '91 e da allora [illegible] risultato vincitore assoluto [illegible] vari concorsi e [illegible] è esibito in numerose manifestazioni musicali tra cui [illegible] Festival delle Nazioni a Roma, lo Zonta International di Napoli e, in provincia, la Terrazza [illegible] San Rocco di Orta e gli Amici della Musica di Galliate. Ha fondato l'Accademia internazionale «Vanitas vanitatum» di Pinetamare. [b. c.]

Joe T. Vannelli, mago del remix per il Sandokan

Tutti in pista al Mirage con Cristina, la «velina»

La «velina» Cristina Quaranta al Mirage di Arona, Joe T. Vannelli [illegible] «Sandokan» di Gravellona Toce. Sono questi i due appuntamenti principali della nottata nelle discoteche delle due province. Ex stellina di «Non è la Rai» a fianco di Ambra & C., la Quaranta ha raccolta l'eredità di Miriana nello staff di «Striscia la Notizia». Con la collega Alessia forma una coppia molto affiatata del tiggì satirico di Canale 5 condotto da Greggio e Iacchetti.

Deejay scafato e «mago del remix» [illegible] invece Joe T. Vannelli, ospite al «Sandokan»: ha cominciato già nel '77 in emittenti radiofoniche quindi è passato alle discoteche: Cinema, Ciak, Blue Notte e After Dark. Disco d'oro nell'86-'87 con «Mix Time 1,2,3» prodotti e mixati per la Emi italiana, ha realizzato poi il [illegible] primo single «You make me feel», cover di Sylvester. Tra l'89 e il '90 dà vita a una nuova etichetta, la «Jt Company». Ultimamente è impegnato a remixare vari singoli in arrivo da tutto il mondo.

Calendario fluorescente personalizzato con foto dell'ospite Vip al «Celebrità» di Trecate. Si balla su tre piste con il deejay staff: Jonathan, Max, Lorenzo e Federico. Sul Lago Maggiore: alla Playa di Verbania si balla con le novità proposte [illegible] Joe Pardi. Animazione e spettacolo sui cubi con «Girls and Girls». Happy Music al Kursaal, in consolle, Fabrizio Fortina. Tornando ad Arona, in pista al «Giardino» [illegible] i pezzi mixati da Moreno; al «Battello» c'è anche il pianobar a [illegible] di Fred e Quinqui. Per gli appassionati del ballo latinoamericano, alla «Mama» di Sesto Calende dalle 22,30 parte «salsamania». «Blues time party» al «Ciak» di Castiglione Olona con Mikaela & the Hotspot e Don Mc Callister Jr. [m. p.]

«Ul barcun dal Domm»

A cena con Nanni per la «Maialada» all'ossolana

Nanni Svampa racconta aneddoti, barzellette e interpreta canzoni popolari tra Milano e l'Ossola [illegible] il chitarrista Antonio Mastino

MERGOZZO. Ultimo appuntamento [illegible] Nanni Svampa stasera all'hotel Due Palme sul lago di Mergozzo, dove l'artista milanese dalle 21 intrattiene i commensali per la «Maialada». Salumi nostrani e specialità di maiale formano infatti il menu della cena-cabaret-concerto che chiude la rassegna «Ul barcun dal Domm». Prezzo, tutto compreso, 70 mila lire. Prenotazioni allo 0323/80112 e 0324/95013. [p. ben.]

Iniziativa dell'Aido

Recital benefico per acquistare un doppler

STRESA. Brani d'operetta e celebri arie d'opera, canzoni italiane e napoletane per un recital di solidarietà stasera al Palazzo dei Congressi di Stresa. L'iniziativa è promossa dai gruppi comunali Aido di Omegna, Stresa e Verbania: l'incasso è finalizzato all'acquisto di un doppler-transcranico per il reparto rianimazione dell'Ospedale di Verbania. Sul palco ci [illegible] la soprano Rosanna Gastaldi, il baritono Alfredo Lauri e il tenore Antonio De Lucia, accompagnati al pianoforte da Virginia Barroni. Numerosi i brani selezionati: «La Traviata» e «Il trovatore» [illegible] Verdi, «Bohème» e «Tosca» di Puccini, «La vedova allegra» di Lehar, «Il paese dei campanelli» di Ranzato. E ancora tanta musica e motivi indimenticabili, spaziando [illegible] classici della canzone italiana e partenopea. [illegible] inizia alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Vip — Tel. [illegible] — Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 — L. 10.000/6000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni [illegible] persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. [illegible] 40' — Avvent.

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Il buio nella mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, [illegible] una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' — Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.578 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Braveheart - Cuore impavido

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 15,30/20,10/22,15 — Lire [illegible]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma [illegible] passione travolgente. fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 15,30/20,10/22,15 — Lire 10.000/6000 V. m. 14
I ragazzi della notte — di J. Calà, con J. Calà, F. Bottondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la [illegible] di una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' — Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484 — [illegible] — L. 10.000/7000/mart. [illegible]
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mitio [illegible] (Ita '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista [illegible] che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — Drammatico

PERNATE — S. Andrea — Lire [illegible] — Or.: 21,30
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi [illegible] riconquistare il fidanzato, ma durante il [illegible] si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — San [illegible] — Tel. 240.506 — Inf. or.: tel. 240.566 — Or.: 20/22 L. 8/5000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pace, C. [illegible] (Italia '95) — Un assicuratore [illegible] costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] — Vandoni — Or.: [illegible] — Lire 7000/5000
Congo — di F. Marshall, [illegible] D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

BORGOMAN. — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione [illegible]: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: iniz. [illegible] 22,15 — L. 10.000/6000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve [illegible] appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20,15/22,15 — Lire 1[illegible]
Santa Clause

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000 — Or.: 21
Mowgli - Il [illegible] della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli [illegible] foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. [illegible] giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

DOMODOSS. — Corso — Inf. [illegible] su segr. 240.853 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000/6000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa [illegible]) — Un se[illegible] aiuta tre giovani mortali esperti di [illegible] a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 35' — Avventuroso

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — [illegible]: iniz. 20,15; 22,30 — Lire 1[illegible]
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' — Erotico

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.046 — Or.: iniz. 20,30/ult. [illegible] — Lire [illegible]
Qualcosa [illegible] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. [illegible] (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: iniz. [illegible] — L. 8/6000
Congo — di F. [illegible], con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa [illegible]) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta [illegible] Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.183. L. [illegible] 6000 lun. fer. L. [illegible]. Or.: 20,15/22,15
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pace, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di [illegible] costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. [illegible] V. 1h 35' — Comm.

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Lire 9000/6000 — Or.: [illegible]
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al su[illegible] sui grandi pal[illegible] Las Vegas. V. M. 14 2h 10' — Erotico

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000
Nel bel mezzo [illegible] un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un [illegible] dell'Amleto. N. V. 1h 42' — Commedia

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/5000
Batman forever — di J. Schumacher, [illegible] V. Kilmer, J. Carrey, T. L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, dove vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il bavantico «Due facce». [illegible] V. 2h 01' — Fantastico

VERBANIA — Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un [illegible], il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La [illegible] viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Vip — [illegible] prezzi su segr. [illegible] 401.[illegible] — Ore 19,30/22,10
Braveheart - Cuore impavido

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: iniz. 20,30/ult. 22,30
Santa Clause

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: iniz. 20/ult. 22,15 — Lire 10.000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una [illegible] campagna [illegible] del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; [illegible],30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data hord news; 0,15 Oh... sesso! **VCO:** 18,30 Vco notizie; [illegible] Anteprima sport; [illegible] Film; [illegible] Vco Notizie; 23,30 Speciale Vco; 0,30 Ruote e motori; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Cinema, [illegible]mentario; 19,15 Telegiornale; 19,50 Parole di speranza; 20,30 Blues sotterraneo, film; 22,30 Telegiornale; 23,10 Cinema.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. **La seconda [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5620800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiler 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. D[illegible] 24. [illegible] Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible].
C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible], telefono [illegible]. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible], telefono 542.422. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GR[illegible] piazza Sabotino. **Pocahontas.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] **volta.** Orario: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Orario 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, [illegible] 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Apollo 13.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via [illegible], telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30, ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], telefono 541.283. **Braveheart.** Orario. 15,25, 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1045. **Il buio nella [illegible].** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Vite separate.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa [illegible] cui... sparlare.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Il Regio dietro le quinte.** Ore 15 visita guidata al Teatro Regio durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ing. L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Stagione Sinfonica del sabato 1995/96 ore 16,30. 4° concerto orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dir. Gyorgy Gyorivany Rath, tenore Stefan Margita, coro Ramonico Ruggero Maghini, M° del coro Claudio Chiavazza. In progr. musiche di: Liszt poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.46.53 - 810.49.61.
[illegible] [illegible] Cristina 71, t. 669.80.34. Questa sera ore 21 La Banda Osiris in **Le quattro stagioni di Vivaldi.** Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ superstar.** Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/18.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Mortal kombat.** Orario. 15,40; 18; 20,15, 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Hong Kong Express e il biglietto del tram** (cortometraggio). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Trappola [illegible] Montagne Rocciose.** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. **Terra e libertà.** Orario: 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible]. **Al [illegible] delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] S. Pietro all'Orto [illegible]. **Santa [illegible].** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vitt. Emanuele II. **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Braveh[illegible] - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; [illegible].
COLOSSEO Sala Allen v.[illegible] Monte Nero 84. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84 [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte [illegible] 84. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi 9. **L'inglese che salì sulla collina e scese la montagna.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Die [illegible] a morire.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Clockers.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Peccato che sia femmina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible] **hard - Duri a [illegible].** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Pocahon[illegible]** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - [illegible] impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahont[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40, [illegible]; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le nozze di Muriel.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Mai [illegible] uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50, 20,15; 22,35
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40, 20,10, 22,35
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Il diavolo in blu.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10, 22,35
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8. **Vite separate.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 7 via S. Radegonda 8. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8. **Johnny M[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
[illegible] **5 Sala 9** via S. Radegonda 8. **Ragazzi della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8. **Nel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Smoke.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Abruzzi, [illegible]. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] **donna francese.** Orario: 14,30. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
[illegible] via Pacinotti 6. [illegible] - **Commesal.** Ore 20,15; 22,20.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15, 18,30; 22
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible] **seconda volta.** Orario: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo [illegible] stelle.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, [illegible] 7200.3744
ARSENALE v. C. Correnti 11, [illegible] 837.5896. [illegible] 21,15 **Shakespeare bits**, di e per la regia di M. Navone.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Paolo Hendel in [illegible] **in Val Padana.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20.30 **Orchestra Giuseppe Verdi**, direttore G. Akoka.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Ore 21 la comp. [illegible] presenta **Pioppo Betracs Cigno.**
LIRICO v. Larga 14, t. 7233.3222. Ore 20 Teatro di [illegible] presenta: **Re Lear.**
MANZONI v.le Manzoni 40, telef. 7600.0231. Ore 20,45 la Compagnia Rancia presenta **West Side Story.** Versione italiana.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, tel. 76.[illegible].0088. Ore 21 Scialpi, C. Noschese, G. Ingrassia in **Il pianeta proibito.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 P. Micheli e C. Simoni in **Ma non è una cosa seria.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. [illegible]. Ore 21 A. Albanese in **Uomo.**
[illegible] v.le Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore [illegible] teatro [illegible] Buratto presenta **Fly Butterfly.**

Hockey, per l'Hydroplast un altro sabato senza difficoltà

Il Sandrigo non fa paura

Gli azzurri giocheranno con l'orecchio teso alla pista di Vercelli dove il Lodi affronta i gialloverdi. In serie A2 la Rotellistica '93 nella tana del Molfetta

NOVARA. Un'altra serata da vivere con l'orecchio teso alle altre piste per l'Hydroplast Novara. La quinta d'andata di serie A1 propone infatti l'ennesi[illegible] grande sfida al vertice, che potrebbe dare [illegible] altro scrollone alla graduatoria. Dopo [illegible] Roller Monza, a Vercelli è [illegible] scena il Camoni Lodi, attuale capolista in «condominio» [illegible] lo stesso Monza e il Novara.

E proprio brianzoli e azzurri, una volta tanto, faranno il tifo per i gialloverdi, [illegible] la speranza [illegible] veder perdere contatto i lodigiani. Anche perchè le rispettive avversarie [illegible] sono tali [illegible] far tremare le vene dei polsi: Bassano per il Roller e Sandrigo per l'Hydroplast.

Rispetto al Viareggio «sotterrato» da Bernardini e compagni una settimana fa, nella scala dei valori i vicentini vantano qualche punto in più. Non abbastanza, però, da sovvertire [illegible] pronostico, largamente in favore degli [illegible] che cercheran[illegible] anche di aiutare Amato nel suo inseguimento all'attuale primatista della «Stecca d'oro» Michielon (due centri [illegible] più per l'ex [illegible] Bassano). Archiviata la pratica Sandrigo, sabato prossimo, l'atteso derby delle risaie. Nelle altre gare, Salerno dovrebbe fare bottino pieno a Lodi; nel derby toscano il Prato è decisamente favorito sul Cgc Viareggio, mentre il Follonica può abbandonare il fanalino di coda superando il Breganze.

Franco Amato prosegue l'inseguimento all'attuale «Stecca d'oro», Michielon

Panoramica sulla A2, dove la Rotellistica '93, seconda della classe, affronta la lunga trasferta di Molfetta. La società novarese ha concluso un accordo con Giorgio Nanotti e sta per affidargli la conduzione della squadra. Stasera i novaresi ritrovano Alessandro Cerutti, al rientro dopo la squalifica. I pugliesi dovranno invece fare a meno di Cirilli, appiedato dal giudice sportivo.

Marco Piatti

[illegible]

VOLLEY

Il Pavic capolista della B2 cade in Coppa ad Alessandria

Il «Pantera Belvedere» ferma il Pavic Cavanna Romagnano in Coppa [illegible] Lega. Fumata nera (3-0) per i sesiani nella trasferta ad Alessandria. Beppe Loro ha scelto di schierare altri giocatori, risparmiando i titolari per il campionato. La rivincita a Romagnano, mercoledì 13 dicembre alle 21. [c. m.]

Torneo Uisp S. Gaudenzio iscrizioni già aperte

Sono aperte le iscrizioni alla quinta edizione del «Torneo San Gaudenzio», organizzato dalla Uisp di Novara. Si gioca dal 13 gennaio nei palazzetti cittadini. Le iscrizioni alla Lega calcio Uisp di corso Cavallotti [illegible]. [c. m.]

PODISMO

Ammazzinverno, Spadone vince la tappa di Invorio

Record di [illegible] partecipanti all'Ammazzinverno di Invorio. [illegible] vinto l'ossolano Luigi Spadone, tesserato per l'Atletica Omegna. [s. b.]

CALCIO

Biancocerchiati battuti (2-0) ed eliminati dalla Coppa Italia

Ad Acqui tiene solo 10 minuti un Verbania fatto di rincalzi

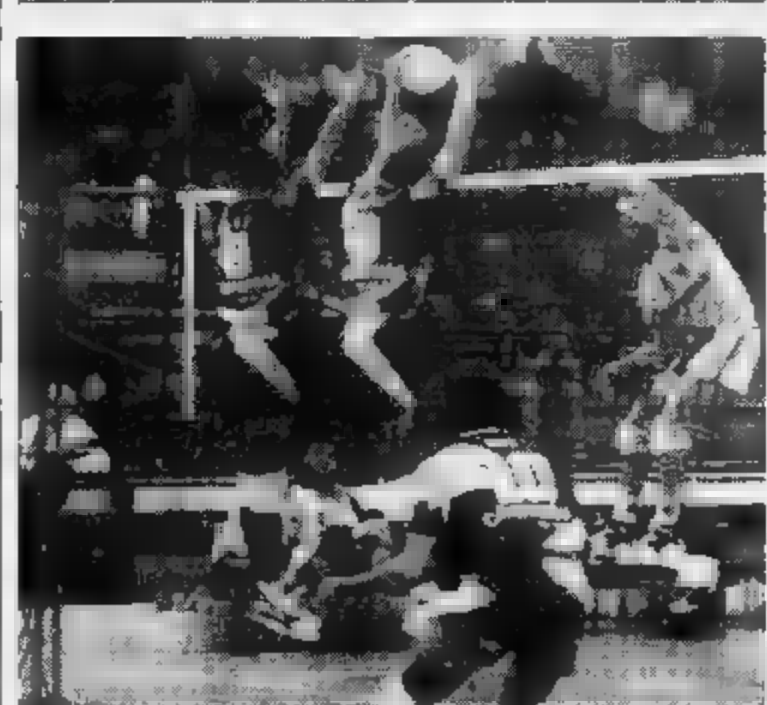
VERBANIA. La Coppa [illegible] Verbania si è persa, l'altra sera, nelle nebbie dell'Alessandrino. L'Acqui [illegible] Merlo, girone B del campionato di Eccellenza, ha impiegato esattamente dieci minuti per affogare i lacustri: dopo 80 secondi ha realizzato Bertonasco, sorprendendo la retroguardia, che ha inutilmente reclamato per un fuorigioco dello stesso attaccante, mentre al 10' è stato il mezzo sinistro Carozzi a battere il portiere Vianoli per la seconda volta con un tiro da lontano.

In dieci minuti l'Acqui [illegible] ha soltanto superato, [illegible] pure liquidato il Verbania, che a questo punto disputerà la prossima partita con l'Oleggio, il 20 dicembre, come semplice allenamento pre-natalizio. L'Acqui aveva infatti già regolato con analogo 2-0 e servizio a domicilio anche l'Oleggio. La classifica del girone è pertanto questa: Acqui punti 6, Oleggio e Verbania 0. Nell'altro girone Rivarolese ed Airaschese hanno chiuso sul 2-2 e questo significa che anche la Rivarolese, già sconfitta ad Alpignano, è fuori. La finale per il titolo regionale vedrà pertanto di fronte l'Acqui e chi avrà fatto meglio tra Airaschese ed Alpignano dopo lo scontro diretto del 20 dicembre. Tutte e tre eliminate, dunque, le rappresentanti [illegible] nostro girone di Eccellenza.

Maurizio Renda, titolare ad Acqui

Per quanto riguarda il Verbania, è probabile che Erbetta, a dispetto delle battagliere dichiarazioni della vigilia [illegible] Cesarino Butti, non abbia voluto insistere più di tanto. Nella [illegible] partita di Acqui molti titolari erano stati lasciati prudenzialmente a riposo: la qualificazione, caso mai, sarebbe arrivata coi rincalzi, ma evidentemente sulla panchina del Verbania non c'è più di tanto. I rincalzi si sono impegnati, però quel fulmineo uno-due iniziale li ha stesi prima del tempo.

A questo punto, Erbetta e suoi ragazzi potranno dedicarsi «anema e core» [illegible] campionato, che [illegible] vede ancora al comando, ma tallonati dalle pericolosissime Ivrea e Sunese. Già domani, sul bel prato del Caltignaga, sarà dura battaglia in una partita che Paolo Ottina deve vincere il Verbania assolutamente non può perdere dopo le due consecutive sconfitte di Cerano ed Ivrea. Diventate tre, se vogliamo aggiungere anche quella di Coppa, ad Acqui. [s. b.]

TROFEO CASA TELETHON '95

A Novara [illegible] ancora grande volley

Il grande volley è arrivato [illegible] città al palasport di viale Kennedy dove ieri alle 19,30 [illegible] è iniziato il trofeo «Casa Telethon '95», quadrangolare di serie A1 maschile. Partecipano Alpitour Cuneo, Wuber Schio, Daytona Las Modena [illegible] Cariparma. Oggi dalle 15 sono in programma la finale per il terzo [illegible] quarto posto. A seguire la finalissima. La manifestazione è organizzata dall'As Volley Novara in collaborazione [illegible] Comune [illegible] Banca Nazionale del Lavoro.

RUGBY

Novara contro Verbania

Derby inaugura il nuovo campo in via della [illegible]

NOVARA. Rugby, è scontro tra le due province. Il nuovo campo di via della Pace, al quartiere Nord, sarà inaugurato domani, in occasione del derby tra Rugby Club Novara e Finstral Verbania. L'incontro offre l'oc[illegible] per festeggiare il completamento [illegible] campo [illegible] gara. E sarà la prima partita casalinga della ricostituita squadra novarese, allenata da Mauro Nobili e Walfro Canazza, tornata al campionato di C2 dopo due anni di assenza. Le «matricole» novaresi sono in penultima posizione con due punti (2 vinte, 3 perse e 2 penalità); naviga in acque decisamente migliori il Finstral Verbania, attualmente secondo. Ma i novaresi stanno recuperando terreno e il risultato è aperto ad ogni possibilità. La gara [illegible] campionato sarà preceduta al mattino alle 11, da un incontro di mini rugby, con la partecipazione di una squadra di Torino. [c. m.]

Monaco

un regalo di prestigio per le feste più attese

Dicembre...

Fino a mercoledì 20, Espace Fra Angelico : Esposizione de "Il Presepe"

Venerdì 1, Salle des Variétés, ore 21 : "Le Défi" [illegible] Charles Samuel, serata di beneficenza per la MAP

Venerdì 1, Stadio Louis-II, ore 20.30 : Campionato francese di calcio, Monaco-Nizza

Sabato 2, Hotel de Paris, Salle Empire, ore 21 : Notte del Boccale d'Oro

Domenica 3, Centro dei Congressi Auditorium, ore 17.30 : Concerto sinfonico Orchestra Filarmonica di Monte Carlo. Dirige James DePreist. Solisti : Christopher Parkening, chitarra e Yu Yuan-Quin, violino. [illegible] programma : Mozart, Rodrigo, Debussy [illegible] Ravel

Lunedì 4, Salle des Variétés, ore [illegible] : La Fondazione Prince Pierre presenta "Non balliamo più coi lupi : la tragedia dei Pellerossa" di Yves Berger

Mercoledì 6, giovedì 7, [illegible] 8, sabato 9, [illegible] 21 e domenica 10, [illegible] 15.30 [illegible] teatro Princesse Grace : "Brèves de Comptoir" di Jean-Marie Gourio

Da giovedì 7 : Luminarie et addobbi di Natale nei viali principali di Monaco

Da giovedì 7 a domenica 10, Chapiteau Espace Fontvieille : II° Salone Gastronomia [illegible] Arti della tavola "Monte Carlo Saveurs '95"

Venerdì 8, Monaco-Ville, [illegible] 17 : Processione e Benedizione per la festa dell'Immacolata Concezione

Venerdì 8, ore 20.30-21.30-22 e sabato 9, ore 19.30-20.30-21.15-22, Salle des Variétés : Rappresentazioni teatrali di "Studio de Monaco" in favore [illegible] Telethon 95

Sabato [illegible] e domenica 10, Collezione d'Auto d'Epoca di S.A.S il Principe Ranieri, dalle ore 10 alla 18 : I° Salone di Modellini Ferroviari

Domenica 10, Centro dei Congressi Auditorium, ore 17.30 : Concerto sinfonico Orchestra Filarmonica [illegible] Monte Carlo. Dirige James De Preist . Solista : Gabrielle Schnaut, soprano. In programma : Mozart

Domenica 10, Salle des Variétés, [illegible] 20.30 : "Christmas Show" presentato dalla Sezione Teatrale del Collegio Charles III, in favore dell 'AMADE

Da domenica 10 [illegible] mercoledì 10 gennaio, Atrium del Casino : Esposizione dedicata [illegible] Balletti Russi

Lunedì 11, Salle des Variétés, [illegible] [illegible] : "C'était De Gaulle" di Alain Peyrefitte. Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre di Monaco

Martedì 12, [illegible] [illegible] Epoque, Hotel Hermitage, [illegible] 21 : Serata con cena dedicata alla Festa [illegible] Santa Lucia

Venerdì 15, Teatro Princesse Grace, ore 21 : Spettacolo "Patrick Husson, il giardiniere ed i suoi musicisti"

[illegible] 16, Espace Fontvieille, [illegible] [illegible] 10 alle 18 : Kermesse Ecumenica, vendita e braderie [illegible] carità

Sabato 16, Stadio Louis-II, ore 20 : Campionato francese di calcio : Monaco-Bastia

Sabato 16, [illegible] Empire, Hotel de Paris, ore 21 : Notte del Tartufo

Domenica 17, Porto [illegible] Monaco, [illegible] 9.30 : "Corrida [illegible] Natale", prima corsa pedestre [illegible] 9 km lungo i viali del Principato, organizzata dall'Associazione Sportiva e dalla Sureté Publique in collaborazione coll'Unione Commercianti

Lunedì 18, martedì 19, Salle Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "JeuneHome" di U. Sholz, "Return [illegible] a strange land" di J. Kylian e "Who cares" [illegible] G. Balanchine

Martedì 19, mercoledì 20, [illegible] Princesse Grace, [illegible] 17.30 : "Zone Citron", spettacolo con il ventriloquo Marc Metral

Giovedì [illegible] e venerdì 22, Salle Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presenta- [illegible] "Duende" di N. Duato, "Dov'è la luna" di J-Ch. Maillot [illegible] "In the middle... somewhat elevated" di W. Forsythe

Domenica [illegible] [illegible] 31 : Spettacoli e veglioni nei locali più prestigiosi di Monaco per festeggiare Natale e Capodanno

Lunedì 25, ore 15.45 e martedì 26, ore 20.30, Salle Garnier : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte-Carlo presentano "Violin Concerto" di G. Balanchine, "Return to a strange land" di J. Kylian [illegible] "Gaîté Parisienne" [illegible] L. Massine

Mercoledì 27, giovedì 28 [illegible] venerdì 29, Baia [illegible] Monaco : XII° Campionato Internazionale del Mediterraneo di vela Laser - Trofeo Credito Svizzero

Venerdì [illegible] [illegible] sabato 30, [illegible] Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Galas d'Etoiles" con Sylvie Guillem e Patrick Dupond

Domenica 31, Salle Garnier, ore 20 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Petrouchka" di J. Neumeier [illegible] "Gaîté Parisienne" di L. Massine

Domenica 31, Salle [illegible] Canton, Espace polyvalent : Veglione per la notte di San Silvestro

Monaco

Informazioni

Tutti i giorni 24/24

✆ : (00 33) 92 05 70 08

Il comprensorio (con Valtournenche) pronto [illegible] una stagione super

Il Cervino e un paradiso di neve

Al Col del Theodulo si arriva in seggiovia

Un autunno finora alquanto avaro di neve non ha tuttavia impedito [illegible] Breuil Cervinia [illegible] presentare alcune delle sue innumerevoli piste in superbe condizioni, con grande soddisfazione, al [illegible] [illegible] dei turisti più «affamati» che mai, di molte squadre nazionali che altrimenti si sarebbero presentate alla ribalta delle prime gare di Cop[illegible] del Mondo completamente digiune di neve «vera», ma solo allenate [illegible] ghiacciai spesso un po' spelacchiati.

Si [illegible] molto bene lungo [illegible] tracciato della megafunivia da Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa, sulla seggiovia triposto del Goillet [illegible] lungo [illegible] skilift Gran Sometta sul versante di Valtournenche mentre si stanno preparando i tracciati fino a Plan Maison; sul versante svizzero dal Piccolo Cervino si arriva fino a Trockener Steg.

La grande fase [illegible] rinnovamento si è iniziata a Cervinia dieci anni fa (e l'anno prossimo sarà il sessantesimo anniversario della costruzione della prima funivia dal Breuil a Plan Maison, un'opera quasi inimmaginabile per quei tempi e che aprì al grande sci un universo sconosciuto) e ogni stagione la località della Valtournenche è solita presentare almeno [illegible] novità.

Quest'anno, al posto del vecchio skilift Bontadini da quota tremila a oltre 3300 metri, è stata costruita dalla Leitner (e, collaudata in questi giorni, è ormai [illegible] disposizione degli sciatori) una seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico e fornita di cupole di protezione. E' molto marcato il miglioramento della portata oraria (da 700 [illegible] 2400 persone) [illegible] il nuovo tracciato che ora termina [illegible] prossimità del rifugio Theodulo consente di scendere subito sulle piste di Zermatt senza dover transitare per Plateau Rosa. Nei prossimi due anni anche gli altri due skilifts che attualmente conducono da Plan Maison al Bontadini saranno sostituiti da seggiovie quadriposto dello stesso modello: [illegible] in tutto il grande comprensorio si salirà soltanto su impianti aerei, escluse poche sciovie per principianti.

Non è peregrino definire il «domaine skiable» di Cervinia e Valtournenche [illegible] unico al mondo. Si estende ai piedi di alcune fra le più belle montagne delle Alpi; presenta un dislivello sciabile di 1500 metri sul Breuil e di 1900 metri su Valtournenche; è uno dei pochi comprensori in cui piste di lunghissimo sviluppo sono percorribili [illegible] piena sicurezza anche da sciatori di capacità modeste (ma non per questo mancano i tracciati di grande difficoltà); lo sci qui è una superba realtà per dodici mesi l'anno; l'agevole collegamento con Zermatt aggiunge [illegible] patina internazionale al comprensorio con un'ulteriore varietà di piste di classe e splendidi panorami.

Si sale ai 2600 metri [illegible] Plan Maison dai duemila del Breuil [illegible] una funivia [illegible] una telecabina a sei posti; di qui si arriva a Plateau Rosa [illegible] la telecabine a dodici posti fino a Cime Bianche Laghi seguita dalla jumbo funivia con cabine da 140 persone che sorvola il ghiacciaio del Ventina, oppure con i due «storici» tronchi di funivia; da Plan Maison alcune seggiovie si arrampicano verso il Furggen e gli skilifts [illegible] ora la nuova seggiovia Bontadini giungono fino al Colle del Theodulo. Ma non si possono dimenticare, proprio [illegible] partenza dal centro del paese, né il nucleo degli impianti del Cretaz (attrezzati anche per lo sci notturno) né le seggiovie del Carosello, con i tracciati nel bosco più impegnativi del [illegible] prensorio.

Ma le giornate di sci quassù scorrono egualmente piacevoli anche a Valtournenche con le [illegible] dolci piste a quota tremila o a Zermatt a cui si arriva (e intanto, mentre scendete, il Cervino muta continuamente volto fino a mostrare l'arcigna parete Nord) prima per amplissimi «plateaux» in pieno sole poi per facili stradoni [illegible] piste di impegno veramente «nero».

L'abbonamento giornaliero, valido anche sugli impianti di Valtournenche e del Cretaz per questa stagione costa 49 mila lire e quello «internazionale» che apre anche le piste di Zermatt collegate a Cervinia (attenti, per i settori svizzeri del Gornergrat o di Sunnegga serve un altro biglietto) costa 70 mila lire. Sulle seggiovie del Carosello (ricordiamo ancora che questo piccolo comprensorio nel bosco ha tassi di affollamento molto ridotti e le sue piste sono di estrema soddisfazione per i bravi sciatori) il giornaliero è proposto a prezzi molto invitanti.

Ogni tipo di biglietto naturalmente [illegible] possibile, a punti, plurigiornaliero, con sconti per i ragazzi sotto i 12 anni, fino a quella tessera stagionale che consente la libera circolazione [illegible] tutti gli impianti della Regione Valle d'Aosta fino al 12 maggio prossimo e costa soltanto un milione 70 mila lire.

Dall'epopea del Kilometro Lanciato al successo di Azzurrissimo

Anni di leggenda nello sport

Atleti sloveni ambasciatori del Breuil

Il binomio Cervinia-grande sport è inscindibile. Poche [illegible]tre località così aperte alle novità e così amate dallo sci «di massa» (nel senso più felice del termine) hanno avuto e hanno una tanto marcata connotazione agonistica.

Senza andare alle mitiche gare di discesa negli anni a cavallo dell'ultima guerra e a tante gare di Coppa del Mondo ospitate, due manifestazioni hanno segnato la storia del Breuil.

Negli Anni Settanta il Kilometro Lanciato era, insieme con il Gi[illegible] d'Italia e il Tour, certo l'appuntamento estivo più atteso dagli sportivi. Si scendeva a velocità intorno [illegible] 180 chilometri l'ora, compari[illegible] le prime ricerche aerodinamiche, e le imprese di Di Marco, Casse, Vachet, Hakkinen facevano sognare e parlare il grande pubblico.

Oggi esiste un circuito internazionale di gare di alta velocità, si viaggia a ben più di duecento all'ora, ma la mancanza di personaggi dà un riscontro di immagine lontano da quei magici giorni sotto il sole bruciante di luglio a Plateau Rosa.

Una decina di anni fa Azzurrissimo ha inventato una nuova pagina dell'agonismo: un superG su 1500 metri di dislivello, giù lungo il Ventina fino in paese, in cui, nella stessa giornata, atleti «dopolavoristici» possono confrontarsi con i più grandi discesisti mondiali. Era una sfida solo realizzabile in un sogno, invece oggi in centinaia possono dire: «ho impiegato solo un minuto e mezzo più di Ghedina».

E quest'anno Cervinia ha instaurato anche uno stretto accordo con le squadre nazionali slovene, che qui terranno gran parte dei loro allenamenti di preparazione alle gare internazionali. Da Jure Kosir (probabilmente l'atleta del Circo Bianco più amato dagli italiani dopo Tomba) alle fortissime ragazze a[illegible] squadre giovanili, tutti questi atleti contribuiranno a promuovere il nome di Cervinia nel mondo.

Al Breuil [illegible] facile lanciare nuove iniziative perché la località ultimamente è molto cresciuta nel campo delle infrastrutture e dell'ospitalità. In questa stagione invernale una settimana bianca in mezza pensione può costare anche soltanto 735 mila lire in esercizi a quattro stelle in bassa stagione, poco più di 600 mila in un tre stelle e anche intorno alle 400 mila lire se si sceglie il pernottamento e la prima colazione.

E per i superappassionati una vacanza all'hotel Lo Stambecco è il massimo. Siete in un esercizio confortevole ai 2600 metri di Plan Maison, avrete gli sci ai piedi quando gli altri dovranno ancora salire in funivia e smetterete quando tutti saranno già a fondovalle. In bassa stagione la settimana bianca in mezza pensione e lo skipass per sei giorni costano 918 mila lire, poco più di un milione a febbraio e a marzo. Che volete di più per una vacanza che certo resterà a lungo nei vostri ricordi?

Una novità per risparmiare tempo: i biglietti si possono acquistare in anticipo su un «motorhome»

La «terra promessa» per gli studenti e gli sci club

Il successo della University Card: non costa nulla, dà mille vantaggi

Breuil Cervinia non [illegible] nega ad alcuno. [illegible] queste piste hanno avuto e avranno spazio tutte le categorie di turisti, dagli sportivi accaniti [illegible] più contemplativi, dai giovanissimi agli sci club.

Proprio l'attenzione che la stazione valdostana rivolge da sempre ai sodalizi organizzati (ne è la prova l'affluenza record che Azzurrissimo registra ogni anno, con aspiranti campioni provenienti da ogni parte d'Italia) è una delle ragioni di un successo in crescita costante.

Quest'anno gli sci club collegati con il Centro sci Torino (tel. 011/5683970) e il Centro sci Milano (tel. 02/70630266) potranno usufruire di una [illegible] agevolazione. E' stato infatti allestito un motorhome Iveco Daily che funziona come biglietteria mobile distaccata per Cervinia, Valtournenche e La Thuile nei giorni [illegible] [illegible] e domenica.

E' facile approfittarne. Il giorno precedente alla gita, quando [illegible] telefona per prenotare i biglietti, vi sarà annunciato su quale piazzola dell'autostrada Torino-Aosta il motorhome sarà posteggiato (in questi weekend stazionerà sull'area poco prima di Verrès, ovviamente [illegible] dire[illegible] Aosta).

Quando il pullman dello sci club arriverà nel luogo indicato, [illegible] capogita, con il «voucher» compilato, andrà al motorhome e ritirerà gli abbonamenti giornalieri che saranno po distribuiti ai soci nella parte finale del viaggio per raggiungere una delle tre stazioni convenzionate.

Quindi [illegible] più «code» alla biglietteria quando si arriva, distribuzione delle tessere sul piazzale, il solito stupido che si [illegible] perso, [illegible] tutti pronti già con il biglietto al collo per cominciare la giornata di sci.

Il motorhome [illegible] anche dotato di televisori [illegible] videoregistratori che danno in tempo reale la situazione meteo continuamente aggiornata [illegible] le condizioni di apertura e agibilità delle piste. Se, per esempio, a La Thuile il tempo non fosse invitante, [illegible] potrebbe optare per Cervinia.

Un'altra iniziativa di grande successo (l'anno scorso ne usufruirono in 13 mila) è la University Card. La Carta, valida a Cervinia, Valtournenche e La Thuile non costa nulla, basta dimostrare all'atto dell'iscrizione la frequenza a un ateneo o l'appartenenza al Cus. Ma i vantaggi sono molteplici. L'abbonamento giornaliero feriale costa 36 mila lire (escluso il periodo natalizio) e quello festivo 43 mila; il giorno di [illegible] Valentino gli universitari innamorati potranno sciare in due pagando un solo giornaliero così come spenderanno soltanto 10 mila lire per l'abbonamento nel giorno del proprio compleanno.

E poi sconti per acquisti fatti da gruppi di amici, per pranzare e fare shopping [illegible] Cervinia [illegible] un circuito di golf [illegible] condizioni veramente invitanti. [illegible] poi si è «fedelissimi» si potrà addirittura ottenere un paio di scarponi in omaggio ogni 30 giornalieri acquistati.

Anche gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sono i benvenuti su queste piste. Gli istituti che decideranno di trascorrere [illegible]a giornata sulla neve dal lunedì al venerdì, si [illegible]dranno proporre il giornaliero a 23500 lire con l'esclusione della salita [illegible] Plateau Rosa e a 26500 lire se si vogliono raggiungere i [illegible] metri di quota. Per i principianti è previsto [illegible] biglietto che comprende l'andata e ritor[illegible] fino a Plan Maison e la libera circolazione sullo skilift Baby La Vieille a sole 15 mila lire. E quel giorno sarà l'occasione ideale per disputare la gara scolastica: la tracciatura della pista, [illegible] cronometraggio, [illegible] classifica, i premi [illegible] costeranno nulla.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 2 Dicembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, il presidente Conzo vorrebbe portare ad otto i vicepretori onorari

Tribunale, «sos» agli avvocati

L'iniziativa per ridurre le cause civili arretrate: ne farebbero parte legali esperti e «super partes»
Già pronto un elenco, ma il giudice Bove frena: «Un'ottima proposta, ma difficilmente attuabile»

BIELLA. La giustizia biellese lancia un preoccupante [illegible]. Dopo le partenze dei sostituti Ferrari e Panichi, [illegible] procura l'organico è ridotto all'osso. La pretura si è vista dimezzare il numero di giudici, da due [illegible] quattro, a [illegible] della maternità della dottoressa Cannella e del trasferimento in tribunale del dottor Pianta. Tribunale che, come aveva ironicamente affermato l'ex presidente Vittone, assomiglia sempre più ad una stazione ferroviaria: non si [illegible] in tempo a rallegrarsi per l'arrivo di nuove forze che già, martedì prossimo, si deve salutare la partenza del giudice Dall'Olio (il magistrato bolognese andrà a lavorare a Modena, a due passi da casa).

In carenza d'ossigeno, [illegible] neo presidente Mario Conzo [illegible] di trovare una soluzione, almeno per quanto riguarda le cause civili arretrate. E forte di un decreto legge che consente, in casi [illegible] grave necessità, di aumentare il numero dei vice pre[illegible] onorari, ha chiesto aiuto agli avvocati biellesi.

Il presidente [illegible] Tribunale Conzo

Rivolgendosi al Consiglio dell'ordine, il magistrato ha proposto di indicare un gruppo [illegible] legali esperti di diritto civile e nel contempo figure «super partes». Si tratterebbe [illegible] ma di trovare degli avvocati di chiara fama e [illegible] convincerli a dedicare un po' [illegible] loro tempo al fine di ridurre il numero di pratiche [illegible] sospeso.

«E' un progetto ancora tutto da verificare - commenta [illegible] presidente, avvocato Giuseppe Rigola -. Attualmente [illegible] numero di vice pretori onorari è di quattro e, secondo [illegible] intenzioni del dottor Conzo, verrebbero aumentati a otto. Ci [illegible] subito dati da fa[illegible] [illegible] abbiamo riscontrato un gran[illegible] interesse. Addirittura la lista [illegible] designati potrebbe già essere pronta [illegible] ne farebbero parte avvocati davvero esperti e capaci. Però la nomina spetta al pretore dirigente, dottor Bove, [illegible] l'iter burocratico è tutt'altro che semplice».

Anche il responsabile della pretura cittadina [illegible] al corrente della nuova iniziativa. «Il dottor Conzo [illegible] mi ha ancora interpellato, ma ne ho sentito parlare - commenta Bove -. E' un'ottima proposta, ma non so [illegible] quanto [illegible] attuabile. Perchè [illegible] credo che quattro giovani e volonterosi vice pretori onorari in più possano risollevare le sorti delle pretura. Ci vorrebbero avvocati di prestigio, e personalmente, non ne ho mai trovati di disponibili. Inoltre resto convinto che, per risolvere questo problema, servano comunque i giudici».

Daniele Pasquarelli

[illegible]

Il processo Antonelli

SANTHIA'. [illegible] 12 dicembre sarà processato all'Assise di Novara il barista di Santhià Tony Antonelli: l'accusa è di duplice omicidio volontario. Il [illegible] marzo [illegible] '94, Antonelli, aggredito nel suo bar da Francesco Gravina e da Meri Dabellani, [illegible] afferrato [illegible] coltello e ucciso i due giovani. Era stato arrestato, ma si era immediatamente sollevata tutta la popolazio[illegible] di Santhià: per la sua scarcerazione erano state raccolte migliaia di firme. Ed in effetti, quattro mesi dopo, con parere favorevole dello stesso pm, Luciano Scalia, Antonelli [illegible] stato rimesso in libertà dal Tribunale del riesame, che aveva stabilito la [illegible] non pericolosità sociale. Martedì 12 dicembre, a Novara, Tony Antonelli sarà assistito dagli avvocati Vallaro [illegible] Vercelli, Giannotta [illegible] Santhià [illegible] Cardinali. [w. ca.]

BERLUSCONI A VERCELLI

E il Piemonte si mobilita

Arriveranno in centinaia per la convention di Forza Italia durante la quale il presidente azzurro parlerà prima al Civico poi al cinema Viotti.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

PIAZZO, STOP AL TRAFFICO

Dal rione «sì» alle barriere

Il Consiglio di quartiere ha preso la decisione di chiudere di notte gli accessi [illegible] borgo alle auto dei non [illegible]sidenti per bloccare i fracassoni.

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
[illegible] In diminuzione i valori minimi.
[illegible] Riduzioni per foschie e banchi [illegible] nebbie in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
[illegible] DEL [illegible]. Variabilità.

LE TEMPERATURE [illegible] VERCELLI
Max: 7; min: 1; media: 4

UN [illegible] FA
Max: 8; [illegible] 0; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]ONTE
Torino 4,1; Alessandria 10; Aosta 2; Cuneo 5; Novara 13; Asti 11.

Doveva riaprire lunedì, invece altri problemi per i pendolari

La statale Vercelli-Trino chiusa fino al 15 dicembre

DESANA. Continuerà a restare chiusa [illegible] transito fino al prossimo 15 dicembre, venerdì, la «statale 455 di Pontestura» nel tratto Vercelli-Trino all'altezza dell'abitato [illegible] Desana: lo ha comunicato ieri con un telegram[illegible] ai sindaci interessati il Compartimento regionale dell'Anas di Torino.

La comunicazione è stata inviata per conoscenza anche alla prefettura, alla questura, [illegible] Genio civile ed ai comandi provinciali di tutte [illegible] forze di polizia.

La decisione non mancherà di provocare nuovi malumori: la riapertura [illegible] statale [illegible] traffico in un primo momento [illegible] stata preventivata per lunedì 3 dicembre, al termine dei lavori di collegamento [illegible] di raccordo della «455» [illegible] la tangenziale [illegible] Desana, di nuova costruzione.

Lo slittamento di due settimane [illegible] stato motivato con le avversità atmosferiche incontrate negli ultimi giorni, che avrebbero impedito o ritardato la conclusione dei lavori.

Altre due settimane [illegible] chiusura per i lavori sulla statale vicino a Desana

I disagi e le proteste maggiori sono finora arrivate soprattutto dai pendolari che ogni mattina partendo da Trino o da Tri[illegible] devono raggiungere Vercelli, [illegible] viceversa.

Sono infatti costretti a scegliere fra due alternative: [illegible] percorrere la strada delle Grange fino all'incrocio di Ronsecco [illegible] da qui raggiungere prima Tricerro e poi Trino; oppure passare [illegible] Asigliano [illegible] Tricerro via Costanzana. Molto più lungo il primo percorso, tanto da raddoppiare [illegible] quasi le distanze; più breve il secondo, ma [illegible] agevole soprattutto nelle giornate di nebbia fitta. [w. ca.]

Il piano per l'edilizia, un'altra tegola

Atenei, per Vercelli neanche una lira

VERCELLI. Sentirsi perseguitati [illegible] vercellesi non sarà più sintomo di paranoia, considerando che per la nostra provincia i guai [illegible] [illegible] le ciliegie. Soprattutto quando in ballo c'è l'università. L'ultimo «torto» subito riguarda [illegible] [illegible] finanziamento da parte del governo per l'edilizia universitaria. All'ateneo torinese sono arrivati 20 miliardi, da spartire tassativa[illegible] tra Alessandria [illegible] Novara.

[illegible] Vercelli? Nessuno sa spiegarsi le ragioni dell'«omissis» [illegible] [illegible] febbraio scorso [illegible] presidente della Provincia Valeri e i parlamentari locali [illegible]no volati dal sottosegretario Barabaschi proprio per evitare sorprese. Era infatti già circolata la voce che le facoltà vercellesi non fossero state comprese nella lista dei finanziamenti. Il [illegible] del ministro Salvini tranquillizzò la delegazione, promettendo, entro marzo, un [illegible]creto con 7 miliardi per Vercelli.

[illegible] l'altro giorno il rettore Dianzani ha comunicato [illegible] i contributi sono arrivati e che per Vercelli [illegible] c'è [illegible] lira. E la delusione accompagnata da [illegible] buona dose di rabbia è esplosa. Con i miliardi che non sono stati assegnati la facoltà di Lettere e filosofia aveva in programma [illegible] ristrutturare la «manica delle donne» e l'ex farmacia nell'area dell'ex ospedale, dietro [illegible] palazzo Tartara. L'operazione avrebbe [illegible]to spazi più adeguati all'università, e recuperato una [illegible] veramente orrida di Vercelli, lasciata nel degrado più assoluto. Naturalmente [illegible] presidente Valeri per l'ennesima volta è partito lancia [illegible] resta e ha convocato per lunedì mattina [illegible] riunione in Provincia. Vi parteciperanno i due parlamentari Rosso e Cormegna, [illegible] il sindaco Bagnasco. Seguirà un viaggio a Roma insieme a Novara ed Alessandria per sollecitare l'autonomia, il rettorato e adesso anche 7 miliardi. (d. b.)

Effetto Berlusconi sulla convention di Forza Italia: attesi centinaia di fan

Da tutto il Piemonte per Silvio

Il presidente degli Azzurri parlerà alle 16,30 al Civico e mezz'ora dopo al Viotti. Rivoluzionata la scaletta per lasciargli più tempo. Tre strade chiuse e un parcheggio riservato in via Bicheri

Mob[illegible]tazione

In auto e treno molti pullman

VERCELLI. Le forze berlusconiane caleranno in città in auto, in pullman, in treno, e difficilmente i due teatri, il Civico e il Viotti, riusciranno ad ospitare tutti.

Qualche dato. Da Asti è previsto un pullman, con l'europarlamentare Luigino Florio e il presidnete dell'Api Lorenzo Giribone. Un pullman, più una cordata di auto (ma tanti arriveranno soprattutto in treno) da Novara: ci saranno il coordinatore provinciale di Novara Giuseppe Barchietto [illegible] quello del Verbanio Cusio-Ossola Ettore Rocchelli. Attesi anche il senatore Silvano Boroli e il deputato Vittorio Tarditi.

La provincia di Alessandria si muoverà alla grande. Un centinaio di forzisti (pullman e auto) [illegible] attesi dal capoluogo, altrettanti (con due pullman) da Valenza e da Casale; altri pullman, con una cinquantina di persone a testa, da Acqui-Ovada e da Tortona-Novi.

[illegible] coordinatore provinciale Giancarlo Dall'Erba è tassativo sui posti da occupare al Civico [illegible] al Viotti: saranno assegnati in base all'ordine di prenotazione. Oltre a Dall'Erba, ci saranno il deputato Giampiero Broglia, il responsabile cittadino Pier Paolo Battista, il delegato del collegio elettorale di Acqui Domenico Rolando.

Una delegazione si muoverà anche da Cuneo, con l'assessore regionale Matteo Viglietta.

Da Biella si preannuncia un piccolo esodo: 220 «azzurri» arriveranno a Vercelli con il coordinatore Carlo Fiori.

Saranno tutti accolti dal coordinatore provinciale vercellese Savino Ordine, da Luca Pedrale e dallo staff del deputato vercellese, Roberto Rosso.

Prima della convention del pomeriggio, al Civico, la mattina, all'Hotel Viotti, i 7 coordinatori provinciali ed i 17 delegati di collegio si incontreranno e [illegible] presentati ufficialmente alla stampa.

Interverranno Mario Valducci, responsabile nazionale degli Enti locali, Mario Possa, responsabile dei club, Giovanni Dell'Elce (promoter nazionale), il segretario nazionale amministrativo Domenico Lo Jucco e il responsabile della comunicazione e delle feste «azzurre» Antonio Verro.

Ci saranno inoltre i coordinatori regionali Rosso (Piemonte 2), Colombini (città di Torino), Cherio (provincia di Torino), tutti i parlamentari piemontesi ed i capigruppo dei Consigli provinciali. Insomma, tutto l'esercito, generali compresi, di Silvio. [e. d. m.]

VERCELLI. Arriva il presidente, parola di Roberto Rosso. Anzi Il Presidentissimo, [illegible] le iniziali maiuscole e il superlativo, riconoscimento minimo che il popolo azzurro gli riconosce. E il programma della convention di oggi viene rivoluzionato per offrire a Silvio Berlusconi lo spazio più ampio possibile.

Così per oggi la scaletta definitiva prevede al Teatro Civico dalle 15 l'intervento del responsabile nazionale degli Enti locali Mario Valducci sulla struttura organizzativa e quello del presidente della Regione Enzo Ghigo sulla realtà del Piemonte. Poi il break con un filmato [illegible] cui si illustrerà Forza Italia in Piemonte 2 (tutto meno la provincia di Torino).

A seguire prenderà la parola don Ivo Piccinini, parroco di San Michele ad Alessandria e rappresentante dei Comitati alluvionati, [illegible] Roberto Rosso (coordinatore [illegible] Piemonte 2) che interverrà sul programma della struttura regionale.

Poi il primo, grande momento quando sul palco salirà Berlusconi, più o meno alle 16,30. «Nel suo intervento - preannuncia Rosso - toccherà temi importanti [illegible] l'alluvione, il postalluvione, [illegible] rilancio economico del Piemonte e le prospettive di una delle [illegible] più importanti d'Italia. Ma [illegible] facile prevedere che sarà anche un discorso politico, visto tra l'altro la contemporaneità con la manifestazione di Alleanza nazionale [illegible] Roma». E infatti oggi l'attenzione dei politologi nazionali è concentrata sull'asse vercellese-capitolino.

Tutto il programma del Civico (i posti sono esauriti da tempo) sarà trasmesso [illegible] teleconferenza al cinema Viotti (dove invece c'è ancora disponibile qualche poltroncina) attraverso un'antenna parabolica che sarà posizionata su un palazzo, probabilmente quello della Camera di commercio, di piazza Risorgimento.

Ma prima di lasciare Vercelli, il numero uno del Biscione andrà di persona anche [illegible] via Veneto per il secondo e ultimo bagno di folla in diretta. Parlerà intorno alle 17 poi la convention piemontese sarà formalmente chiusa.

Il programma della visita di Sua Emittenza - la seconda in Piemonte, ma la prima assoluta nelle vesti ufficiali di presidente di Forza Italia - è ridotto all'essenziale e non prevede [illegible] altro tipo di appuntamento. L'arrivo in elicottero è previsto tra le 15,30 e le [illegible] all'aeroporto Del Prete, il trasferimento al Civico prima [illegible] al Viotti dopo, infine il rientro a Milano in auto circa due ore dopo l'atterraggio.

Vercelli si [illegible] preparata all'in[illegible] azzurra con [illegible] mini rivoluzione del traffico che finisce per accavallarsi alle altre novità pre-natalizie. Oggi saranno chiuse via Veneto, via Verdi dall'angolo con via Feliciano di Gattinara e via Monte di Pietà. Dall'alba i vigili presidiano questi punti nevralgici pronti a piazzare le transenne al momento opportuno, verosimilmente intorno a mezzogiorno.

Le ordinanze firmate ieri dal sindaco prevedono appunto il divieto [illegible] transito dalle 6, ma al comando dei vigili urbani spiegano che «lo [illegible] soltanto nel momento in cui ci renderemo conto che la situazione richiede questo tipo [illegible] intervento». Appunto, si pensa, tre [illegible] prima dell'inizio della convention. Sempre dalle 6 (questa volta senza eccezioni) è vietata la sosta in via Guala Bicheri, la zona che è stata riservata al posteggio dei pullman degli Azzurri in trasferta. E sulla giornata di Forza Italia vigileranno un centinaio tra agenti di polizia e carabinieri.

Franco Cottini

Per Silvio Berlusconi bagno di folla con gli Azzurri di tutto il Piemonte

[illegible]

CARNEVALE IN BOTTEGA

Donazioni nella giornata contro l'Aids

Per la Giornata internazionale contro l'Aids l'Associazione «Carnevale in bottega» ha rivolto un pensiero al reparto infettivi dell'ospedale Sant'Andrea. I commercianti hanno donato due televisori e biancheria ai degenti più bisognosi. Con questo gesto l'associazione spera di sensibilizzare l'opinione pubblica verso le piccole necessità quotidiane di molti malati. [d. b.]

LA BORSA [illegible]

Dalla Noce in diretta il 22 da piazza Zumaglini

La popolare rubrica sulla Borsa, in coda [illegible] Tg5 delle 13, che era andata in onda dal Borsino dei vini di Asti, mercoledì, [illegible] da Ceva (ieri), sarà trasmessa in diretta il 22 dicembre dalla Borsa risi di piazza Zumaglini. [d. b.]

[illegible]

L'avvocato Galante nel Consiglio nazionale

L'avvocato Giuseppe Galante è stato nominato consigliere nazionale dell'associazione del Fante. Il suo incarico sarà formalizzato nella prima riunione dell'ente oggi a Milano. [w. ca.]

[illegible]

Il Consiglio [illegible] aumenta il costo del denaro

Il Consiglio d'ammministrazione delle due Casse di risparmio di Vercelli e Biella nei giorni scorsi ha deciso di non apportare alcuna variazione ai tassi attivi praticati dalla Biver. Questa scelta ha lo scopo di sostenere le imprese e gli operatori economici, impegnati [illegible] un momento congiunturale [illegible] facile. [w. ca.]

Anima del sindacato-scuola, stroncato da un ictus a 53 anni

E' morto il maestro Riga

Si è sentito male al ritorno da Torino, dopo una riunione sul contratto. Inutile la corsa all'ospedale. Il dolore di Primo Pavan. Lunedì i funerali

VERCELLI. Il mondo della scuola, e non solo quello, [illegible] in lutto. Giovedì sera poco dopo le 21 è mancato in ospedale, colpito da un ictus, [illegible] maestro Tommaso Riga, segretario provinciale del Sinascel e Federscuola. Aveva 53 anni, era nati[illegible] di Cortale, e si era diplomato maestro al «Rosa Stampa». Per tutta la sua vita si è dedicato ai problemi del suo prossimo con altruismo e generosità. E la sua vocazione, la sua passione è sempre stato il sindacato.

Lo dice, con la voce soffocata dall'emozione, il suo compagno di lavoro di sempre, Primo Pavan, segretario generale della Cisl. «Per Tommaso lavorare nel sindacato era come respirare. Il suo impegno era totale, sapeva ascoltare con pazienza e andava fino in fondo ai problemi. Credeva in ciò che faceva e trovava tempo per tutti».

Tommaso Riga ha lavorato fino a poche ore prima di mori[illegible]. Nel pomeriggio era stato con la maestra Paola Merlo e il segretario di Novara Mario Novazio ad una riunione a Torino per discutere il nuovo contratto degli insegnanti. Paola Merlo l'ha accompagnato a casa, stava bene e pensava già agli incontri del giorno dopo. «Ieri - racconta la maestra - avrebbe dovuto andare a Livorno per parlare con i professori delle medie. Mi parlava un po' sul serio un po' scherzando dei [illegible] confronti non sempre facili con i colleghi in fermento per il nuovo contratto».

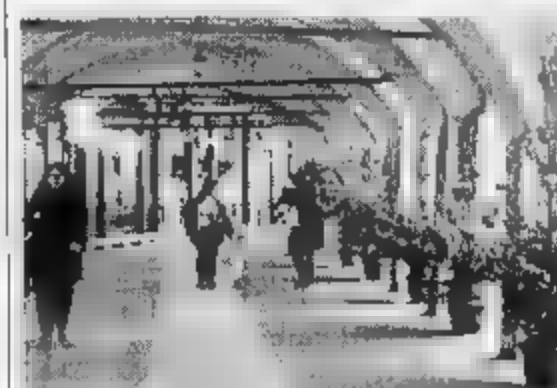
Ma per Tommaso Riga, generoso fino alla fine, non c'è più stato tempo. Poco dopo essere rientrato nella sua abitazione di [illegible] Derna ha incominciato a star male. La corsa in ospedale, e il ricovero; ma i medici hanno potuto ben poco e alle 21 Tommaso Riga è spirato.

Lascia alla moglie Elisabetta Mangili e alle due figlie, Maria di 23 anni ed Alessandra di 17 l'esempio di una [illegible] vissuta con slancio, e tantissimi amici: i suoi colleghi del sindacato, gli insegnanti, i dipendenti del provveditorato, e poi tanta e tanta gente che davvero non riesce a credere domani di non trovarlo più seduto al suo tavolo zeppo di carte nell'ufficio di via Laviny. Stasera e domani alle 18 nella chiesa delle Maddalene si dirà il rosario, e il funerale, lunedì mattina alle 10,15 partirà dalla cappella dell'ospedale Sant'Andrea.

Donata Belossi

Tommaso Riga aveva 53 anni

Tocco natalizio chic in piazza Cavour

Passatoie rosse trenini e karaoke

La passatoia rossa e gli alberi di Natale dei negozianti di piazza Cavour

VERCELLI. C'è aria di neve e di festa per le strade, tirate a lucido in attesa del Natale. E se domenica scorsa la pioggia ha rallentato le passeggiate per il centro, oggi e domani si prevede [illegible] tutto esaurito tra le mura della vecchia città.

Ben lo sanno i commercianti di piazza Cavour che addirittura hanno steso una passatoia rossa per i clienti che li vorranno onorare in questo week-end «tutto aperto». Con un tocco veramente chic i negozianti hanno poi sistemato una teoria di abeti inghirlandati, che sono un invito all'acquisto e un piacere per gli occhi.

Oggi girano i trenini mentre i Babbi Natale distribuiranno dolci e Carmelino Antona presenterà in via Cavour il karaoke. Per chi ama la buona musica si segnalano i «vespri d'organo» del maestro Roberto Santocchi, stasera alle 17 nella chiesa di San Michele. [d. b.]

Un vercellese

Furto in [illegible] con minacce Condannato

VERCELLI. Arrestato dalla «Volante» e processato con rito direttissimo dal pretore Maurizio Alzetta, il vercellese Luigi Gerardis, 33 anni, via Castiglia[illegible] 11, è stato condannato [illegible] 5 mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari. Era accusato di tentato furto aggravato e minacce gravi.

La vicenda risale alle 5,30 dell'altra mattina. Secondo gli accertamenti della polizia, Luigi Gerardis sarebbe stato sorpreso dal proprietario mentre tentava di rubare nell'alloggio di Giovanni Villa, 35 anni, Pezzana, regione Cagnola 31/b.

«Se avverti la polizia - aveva detto Luigi Gerardis al proprietario minacciandolo [illegible] una lunga scheggia di vetro - torno indietro e ti taglio la pancia».

[illegible] Giovanni Villa non si era lasciato intimorire, ed aveva chiesto aiuto al 113. Gli agenti avevano rapidamente rintracciato Luigi Gerardis e lo avevano arrestato: poche ore dopo era stato presentato al giudice che lo ha condannato per direttissima. [w. ca.]

[illegible] GIORNALE

Caso dipendenti parla il vice sindaco

[illegible] seguito dell'articolo apparso su «La Stampa» in data 19 novembre, vorrei precisare che:

1 - contrariamente a quanto asserisce il consigliere Rosso, il fascicolo personale dei dipendenti è riservato e non può essere messo a disposizione di qualunque cittadino;

2 - nel fascicolo personale possono essere contenute notizie attinenti alla vita privata dei dipendenti;

3 - i consiglieri comunali hanno il diritto-dovere di controllare l'attività amministrativa degli amministratori e per esercitare tale controllo hanno il diritto di conoscere ed accedere alla documentazione inerente alla vi[illegible] dell'Ente non certo alla vita dei dipendenti;

4 - nel fascicolo personale possono essere contenuti documenti attinenti e particolari personalissimi (per esempio esistenza di malattie, condizioni di familiari ecc.). Viceversa i consiglieri possono conoscere sia le modalità di [illegible], progressione di carriera, i procedimenti diciplinari adottati, tutti provvedimenti trasfusi [illegible] delibera.

Mi pare che la sottoscritta debba rispettare il diritto di riservatezza dei singoli dipendenti in quanto [illegible] impedisce ai consiglieri di ottenere le notizie richieste.

Maria Rita Mottola, assessore al Personale, Comune Vercelli

«Il Comune risparmia sul riscaldamento?»

In merito all'articolo «Il Comune si riscalda col gas», desidererei far osservare all'assessore Doriano Raise alcune considerazioni emerse dall'interessantissimo convegno tenuto presso l'Unione industriali [illegible] Biella dal titolo eloquente «La disciplina degli impianti termici nell'ambito del risparmio energetico», [illegible] precisamente:

- gli impianti termici si sostituiscono solo se non rientrano nei criteri del DPR 412/93 con tanto di certificazione sul libretto di centrale, dove vengono evidenziati i valori di inquinanti fuori norma (oltre ai rendimenti);
- la legge impone al Comune di Biella di inviare i «verificatori» a controllare gli impianti che inquinano l'ambiente: perché Biella non li attiva?
- dal dibattito è emerso che all'atto della sostituzione bisogna adeguare tutto [illegible] sistema «Edificio impianto» compresi anche i camini, con dei costi non indifferenti;
- dall'intervento dell'ing. Ratto [illegible] stato stabilito che sono già in commercio combustibili «ecologici» a basso tenore di inquinanti e che [illegible] breve tempo tutti i combustibili liquidi verranno sostituiti con quelli ecologici. Questi, a parità di potere calorifico con il metano, risultano più economici rispetto il metano, per cui mi chiedo: è giusto sostituire i combustibili? [illegible] poi siamo sicuri che il metano non inquina? Perchè non si vede il fumo? Molti esperti hanno dei dubbi (vedasi ozono).

Allora chiedo all'assessore: perchè spendere (o buttare) soldi nostri, dove con meno spesa si possono risolvere lo stesso i problemi? Siamo sicuri che [illegible] giusto smantellare strade e impianti? E' stato fatto uno studio serio di fattibilità su annessi e connessi?

Adriano Ramella, Biella

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800, **Gattinara:** [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625

A **Biella** turno principale: [illegible] *Pedemonte della Dr.sse* [illegible] *Agata Bassotto*, via [illegible] 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tanticone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119.

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni f[illegible]. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.160.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.688.

Viverone: *Dr.ssa* [illegible] *Ruffino Clerico* [illegible] P[illegible] 76, tel. (0161) 987.019.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 51, tel. (015) 93.370.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, [illegible]rio: telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible]

STUDIO DIECI

Espongono Pisani e Paganelli

S'inaugura oggi, a Studio Dieci, la personale di Tiziana Paganelli e Cristina Pisani. La mostra, in [illegible] Galileo Ferraris [illegible] Vercelli, resterà aperta sino al 17 dicembre, con questi orari: ogni giorno, dalle 16 alle [illegible], escluso il lunedì. La mostra è intitolata «... in particolare la Natura». Vernice alle 17,30.

MOSTRA

La Bottega di Gaudenzio

Oggi e domani, in occasione delle feste natalizie, si terrà a Valduggia una edizione speciale de «La Bottega di Gaudenzio». La manifestazione si sviluppa all'interno del palazzo comunale. Cinquanta gli espositori, tra cui pittori, scultori, artigiani dell'argento, del vetro e della porcellana. Ci saranno anche pitture su stoffa, bambole, scapin, borse e cesti. Orario: oggi dalle 15 alle 19 e dalle 14,30 alle 19 domani. Ci sarà anche piano bar con Ivan Cantarutti. Sempre a Valduggia, nel salone Enal, sarà organizzata una mostra ornitologica. Orario dalle 14,30 alle 18,30 (oggi) [illegible] dalle 9 alle 17 (domani).

[illegible]

Attività in calendario

L'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli ha preparato il calendario delle prossime manifestazioni. Ecco pittori [illegible] date. Ilaria Roveda e Giuseppe Puliserti fino al 7 novembre, Pier Domenico Giani dall'8 al 21 dicembre, mentre dal 23 dicembre al 5 gennaio verrà organizzata una collettiva di Natale. Alle 21,30 di ogni venerdì si terranno conferenze sulla tecnica pittorica.

[illegible]

Le foto degli anziani

Oggi [illegible] l'ultimo giorno per la presentazione delle foto del concorso organizzato [illegible] Cral Amnu di Vercelli in collaborazione con Valentino e Valentino Top. Il tema, per fotocolor e per foto in bianco e nero, è «Il mondo degli anziani». Le fotografie devono essere portate al negozio Valentino Top di via Laviny.

Vercelli, tra le novità del Piano del traffico una maxi-isola pedonale

Via le auto da piazza Cavour?

Gli operai del Comune hanno iniziato a sistemare i cartelli con i nuovi segnali (coperti) nella zona attorno al Municipio. Ma nel '96 il centro storico sarà aperto solo ai residenti

VERCELLI. Tra una transenna e l'altra, per preparare il percorso del leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, i due operai del Comune incaricati dell'operazione traffico ieri [illegible] riusciti a sistemare anche i primi cartelli nella zona attorno a piazza del Municipio. Sono i segnali (ancora coperti) che ricordano il futuro senso unico in via Manzoni [illegible] in parte di via San Cristoforo, l'inversione sulle vie Vallotti e Piero Lucca.

Dietro al cellophane che nasconde le frecce bianche e blu comincia però a intravedersi il futuro del [illegible] di Vercelli: [illegible] se, prima delle vacanze di Natale, corso Libertà [illegible] destinato a trasformarsi in zona a traffico limitato (o isola pedonale ventiquattr'ore su ventiquattro), piazza Cavour dovrebbe presto seguirne l'esempio. Una sorpresa? Forse sì, [illegible] annunciata almeno [illegible] parte dalle polemiche dell'estate, quando, [illegible] Municipio semi-deserto, era trapelata la voce della chiusura alle auto del salotto buono di Vercelli o addirittura dello spostamento della statua a Cavour (ma adesso del monumento [illegible] parla nessuno).

Il Piano del traffico, che il Comune sta aggiornando con la consulenza di un docente del Politecnico di Torino, prevede infatti che l'intero centro storico non venga più attraversato dalle auto, consentendo il passaggio soltanto a chi vive [illegible] lavora nella zona (e quindi il carico e lo scarico delle merci [illegible] orari ben definiti).

I tempi per l'operazione dovrebbero essere stretti (difficile dire quanto, dipenderà dalla risposta dei vercellesi). I primi mesi del '96 dovrebbero però portare le risposte anche a molti altri problemi del traffico: partendo dal centro storico, [illegible] Comune si occuperà man mano di tutte le altre zone di Vercelli, procedendo quasi a corona circolare. E i nodi da sciogliere, nessuno se lo nasconde, riguardano soprattutto il primo anello della viabilità esterna (tradotto per i non addetti ai lavori, la cerchia dei viali), con il traffico in arrivo da Porta Torino e un diverso utilizzo [illegible] piazza Mazzucchelli.

Un'altra novità importante (e imminente) è la nascita dell'Ufficio del traffico, branca dell'Ufficio piani che coordinerà e controllerà tutti gli interventi sulla viabilità. L'Ufficio, che è previsto dalla legge, avrà dapprima una dotazione esigua di personale, ma sarà un punto di riferimento importante. Forse affiancherà il Comune anche nella campagna di informazione, che [illegible] capillare: con proiezioni, incontri, conferenze per le scuole. Perché nessuno abbia più dubbi ad un incrocio.

Roberta Martini

Nei prossimi giorni, in via Giovine Italia, verrà invertito il senso di marcia [(foto)]

La mappa

Presto i lavori in largo d'Azzo

VERCELLI. La tabella di marcia dell'operazione traffico è stata rispettata: ieri infatti sono apparsi i primi cartelli segnaletici, ancora coperti, nella zona attorno a piazza del Municipio. Qui, lo ricordiamo, via Alessandro Manzoni diventerà a senso unico (verso via XX Settembre), mentre cambierà il senso di marcia nelle vie Vallotti e Piero Lucca. In via San Cristoforo, da via Piero Lucca a via Vallotti, arriverà il senso unico, che proseguirà sino alla fine della strada.

Il secondo intervento, nel giro di pochi giorni, sarà in largo d'Azzo e via Giovine Italia. Prima ci sarà un sopralluogo congiunto (operai del Comune ed Aasm), poi dovrebbero sparire due semafori: il primo all'imbocco di largo D'Azzo, all'altezza della chiesa di San Vittore, colpevole di numerosi rallentamenti del traffico; il secondo in via Giovine Italia, destinata, sempre per ridurre le code, ad un'inversione del senso di marcia (da largo d'Azzo verso piazza Cesare Battisti).

Prima di Natale, arriveranno anche i nuovi cartelli segnaletici in corso Libertà: diventerà zona a traffico limitato (come le vie Fratelli Garrone, Fratelli Ponti, Nigra e parte di via Laviny), consentendo cioè soltanto [illegible] passaggio dei veicoli autorizzati al carico e allo scarico delle merci in orari ben definiti. In questo caso dalle 8 alle 10 e dalle 15 alle 16.

Sarà, insomma, isola pedonale per ventiquattr'ore al giorno, con una serie di eccezioni autorizzate.

Piazza Cavour, invece, durante i giorni festivi e prefestivi, in coincidenza con i mercati ambulanti straordinari, sarà chiu[illegible] al traffico. Il salotto dei vercellesi sarà off-limits per le auto a partire dall'8 dicembre e le bancarelle occuperanno (dal mattino sino alle 19) anche piazza D'Azeglio, via Gioberti, via dei Mercati e via Castelnuovo delle Lanze.

La rassegna alla Casa del popolo ancora oggi e domani: uno spazio dedicato alle razze discriminate

«Liber», favole d'Africa e la storia di casa

Successo per la mostra della piccola editoria a Vigliano

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ormai è un appuntamento fisso. Vigliano alla fine di novembre ripropone la mostra mercato dei piccoli editori che va sotto il nome di «Liber»: un bel nome, che si può leggere sia come vocabolo latino sia come termine piemon[illegible]. Nei fatti valgono entrambe le interpretazioni, poiché da un lato vi si trovano volumi e opere di autori preclari, dall'altro sono esposti lavori che affondano le radici nelle realtà culturali locali. La mostra, allestita nella Casa del Popolo in piazza della Chiesa 5, è stata inaugurata sabato scorso: rimarrà [illegible] aperta per la giornata di oggi, dalle 15 alle 23, e domani dalle 10 alle 13 [illegible] 15 alle 23.

Successo e nuove idee per «Liber», la mostra che riunisce i piccoli editori [(foto)]

Naturalmente nella rassegna viglianese un posto di riguardo spetta all'editoria biellese, valsesiana e vercellese, presente con la Libreria Giovannacci (utilissime le sue guide), la Sandro Maria Rosso (la storia sindacale di Vallemosso), la Elf (con titoli curiosi [illegible] invitanti come «Streghe e magia», «Le grandi pietre magiche»), la Leone & Griffa, l'Istituto Storico della Resistenza di Borgosesia (storia [illegible] cronache delle brigate garibaldine), e così via.

Ogni anno la mostra «Liber» privilegia un tema di attualità. Questa volta si è pensato all'Africa, che per molti versi riempie di sé le prime pagine dei giornali. Si trova di tutto un po': i viaggi (l'editrice Cierre invita a scoprire Timbuctu), [illegible] favole (con la Xenia si possono conoscere quelle tunisine, keniote, dell'Egitto faraonico, del Madagascar [illegible] la storia e i personaggi (dall'Uganda al Sudafrica).

Le traumatiche vicende del Continente Nero portano ad allargare il discorso ad altre zone del mondo altrettanto percorse da travagli e sussulti, come la Haiti del romanzo «L'albero della cuccagna», dello scrittore esule René Depestre, Premio Grinzane 1995. E alla stessa filosofia si richiama la scelta di aprire spazi a popoli e culture delle minoranze discriminate, come quelle dei pellerossa nordamericani.

Per rendere più visibile la bruciante questione africana, è anche stata allestita una mostra-mercato di prodotti alimentari (tè, carcadè, ecc) e di oggetti dell'artigianato tipico proveniente da Paesi come Camerun, Burundi, Zimbabwe, Sudafrica, Tanzania, Kenya.

Naturalmente una mostra [illegible]me quella di Vigliano, oltre a distinguersi per qualche spunto particolare, ha [illegible] carattere della miscellanea editoriale aperta agli apporti più svariati e originali. Ecco dunque una ampia serie di biografie di registi (da Coppola a Ford, da Almodóvar a Fellini, da Kurosawa [illegible] Risi e Kubrick) dell'Editrice Il Castoro; ed ecco le sontuose autobiografie di personaggi della notorietà di Philip Glass, Wim Wenders, Julian Bech, Hugo Pratt, Keith Jarrett.

La saggistica d'autore trova la migliore rappresentanza con Il Saggiatore, che presenta testi classici («Il crudo e il cotto» di Lévi-Strauss, «Marx e Freud» di Erich Fromm, «La cultura del Rinascimento» di Eugenio Garin). Per chi ama la storia della musica è da segnalare una chicca: i volumetti biografici della «Piccola Guida alla grande musica» (Editrice Sonda) di Rodolfo Venditti, un magistrato in pensione dalla felice vena divulgativa. [illegible] poi ancora un'alluvione di libri dedicati alla salute, alla medicina alternativa, alla cucina, allo sport e al tempo libero, all'infanzia e al gioco, ai gatti e al paranormale.

Leonardo Osella

Oggi il convegno sulla nuova provincia

Gattinara rivendica un ruolo da leader

GATTINARA. Il ruolo della città e del circondario nella nuova realtà provinciale. E' [illegible] tema del convegno che, indetto dall'Associazione culturale, si svolge oggi, con inizio alle 15,30, al Centro sociale. In pratica, il convegno conclude una ponderosa serie di dibattiti che [illegible] Culturale aveva organizzato tra l'autunno del '94 e la primavera di quest'anno. Niente era stato trascurato: esperti dei vari settori avevano trattato temi come l'occupazione giovanile, l'orientamento scolastico, [illegible] riutilizzo delle aree ex industriali (a Gattinara c'è la grande area Pozzi) e, ovviamente, le strategie dei vitivinicoltori per non essere esclusi da un mercato mondiale (di cui l'Italia comunque vanta sempre la leadership) molto agguerrito.

Incontri-dibattito in cui, con molta franchezza, non si sono inseguite chimere ma prospettive serie per il rilancio concreto del Gattinarese. Ricordiamo, fra tutte, la relazione estremamente concreta di Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi-enotecnici italiani. Anziché fare il solito panegirico sul Gattinara prelibato, Martelli ha invitato i viticoltori a darsi da fare, sia dal punto [illegible] vista tecnologico (la meccanizzazione della raccolta delle uve), sia da quello dell'immagine, del marketing.

E fu in quell'occasione che Martelli elogiò la decisione dei produttori locali di richiedere la cosiddetta «doc di ricaduta» in grado di rilanciare vini che, pur essendo validissimi, non appartengono alla ristretta e preziosa cerchia dei 13 docg italiani.

Temi stimolanti, in grado di innescare dibattiti a ripetizione. E oggi, l'associazione presieduta da Salvatore Perazzo cerca di tirare le conclusioni, ripromettendosi, quindi, di indire, prossimamente, un convegno «ad hoc» sull'unico tema non ancora trattato esaurientemente durante la serie delle conferenze: quello della sanità, con il nuovo dimensionamento delle Aziende e i problemi degli ospedali. [d. b.]

IN BREVE

CIGLIANO

La fortuna bacia tre volte la tabaccheria Verzella

La tabaccheria di Patrizia Verzella in piazza Martiri della Libertà a Cigliano è nuovamente alla ribalta della cr[illegible]. Questa volta a far notizia è una vincita al lotto di tutto rispetto. [illegible] tratta di una quaterna azzeccata con una bolletta da 5.000 lire (3.000 lire ambo, 1.000 lire terno [illegible] 1.000 lire quaterna) sulla ruota di Venezia. Puntando sul 50-61-62-84 un'anonima signora, probabilmente non del paese, ha vinto otto milioni 245 mila lire. E ancora venerdì scorso nella stessa rivendita con il «Gratta e Vinci» un altro giocatore ha vinto 10 milioni, la stessa cifra portata a casa con il medesimo gioco un mese fa da un altro fortunato. [p. a. r.]

BORGOSESIA

Sospeso dalla professione il medico valsesiano

E' stato sospeso dall'esercizio della professione il medico valsesiano [illegible] cui confronti la magistratura vercellese ha avviato un'inchiesta per i reati di atti di libidine violenta e omissione di soccorso. Il provvedimento, adottato dall'ordine dei medici, è a titolo provvisorio e cautelativo in [illegible] del processo. Le indagini vennero avviate dopo le denunce di alcuni pazienti. [p. q.]

VERCELLI

Legambiente, assemblea per i bambini [illegible] Cernobyl

Legambiente con il patrocinio del Comune ha deciso di inserire per l'estate '96 Vercelli nell'elenco delle città italiane che partecipano al progetto Cernobyl, a favore dei bambini svantaggiati della Russia. Per questo motivo il presidente Achille di Rosa invita tutti gli interessati a trovarsi mercoledì [illegible] dicembre, alle 21, al Seminario per costituire il Comitato di Vercelli. [d. b.]

PRATO SESIA

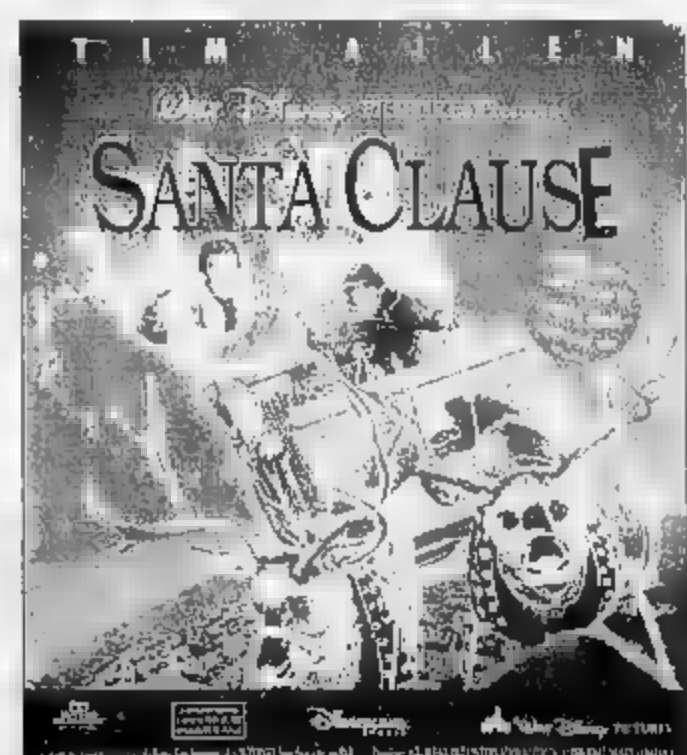
Avis, il [illegible] dicembre tutti al dancing

Le sezioni Avis di Borgosesia, Coggiola, Quarona, Grignasco, Gattinara, Romagnano e Ghemme continuano la campagna di sensibilizzazione per avvicinare la gente al gesto umanitario della donazione del sangue. Per concludere gli incontri e ringraziare gli amici, l'Avis organizza per giovedì 7 dicembre una serata al dancing «La pipa» di Prato Sesia. L'ingresso è gratuito e secondo i donatori avisini sarà l'occasione per raccogliere nuove adesioni per l'associazione. [d. b.]

Proteste a Vercelli

Scarichi industriali [illegible] «Dossena»?

VERCELLI. Ancora proteste al Canadà: lo scaricatore «Dossena» continua ad essere inquinato, e finora i reclami dei frontisti non [illegible] serviti ad alcunché. Anzi, si può dire che la situazione sia peggiorata, dal momento che [illegible] fino [illegible] qualche tempo fa l'inquinamento era visibile solo il sabato mattina, ora tutti i giorni [illegible] acque dello scaricatore si presenterebbero con un colore biancastro, come [illegible] latte allungato con acqua; quanto all'odore che ne promana è nauseante al punto da essere insopportabile.

La primavera scorsa la sostanza inquinante era addirittura densa ed appiccicosa, come latte misto con miele. I frontisti mettono sotto accusa un'imprecisata azienda industriale che, probabilmente a Caresanablot, scaricherebbe tranquillamente nella roggia gli scarti di lavorazione. Il Comu[illegible] di Caresanablot viene chiamato in causa perché il «Dossena» nasce dal Roggione, che arriva appunto da Caresanablot, per finire nel «colatore Sorgiamino»: pare che proprio in seguito alle proteste [illegible]ei frontisti i tecnici della Provincia abbiano prelevato alcuni campioni, ma di quegli esami non si è mai saputo l'esito. [w. ca.]

SPORTELLO DEL LETTORE. Traffico e verde nel filo diretto con La Stampa

Viali, più cura e meno auto

Sotto accusa la manutenzione e gli scarsi controlli sui posteggi selvaggi. I pendolari chiedono maggiori collegamenti, il mattino, tra la periferia di Vercelli e la stazione di piazza Roma

VERCELLI. Anche questa settimana molti lettori si sono rivolti a «La Stampa» per chiedere l'intervento del Comune sulle disfunzioni traffico o sull'arredo urbano di alcune zone della città. Sono ancora i viali in primo piano: viale Volta, corso Rigola, il vialetto di corso Abbiate e il piccolo giardino nella zona del poliambulatorio del Sant'Andrea. Ma protestano anche i pendolari, che chiedono migliori collegamenti, il mattino, tra la periferia della città e piazza Roma ed una rastrelliera per i più sportivi, che si muovono in bicicletta.

● **Antonio Ciocca, Vercelli.**
Sono un portatore di handicap ed abito in corso Rigola. Volevo segnalare al Comune che, sul controviale, le auto sono parcheggiate persino sui marciapiedi ed impediscono il passaggio di chi, come me, è costretto su una carrozzella, ma anche delle mamme con i passeggini. Scendere dal marciapiedi è pericoloso, la strada è di forte traffico: chissà se, almeno qualche volta, i vigili urbani possono venire a controllare?

● **Maria Gallone, Vercelli.**
Lancio un appello per la cattiva manutenzione di viale Volta, a Vercelli.

La mancata, o forse ritardata, potatura e pulizia degli alberi davanti alle abitazioni crea numerosi problemi. Eccone alcuni: ostruzione dei canali dei tetti per lo smaltimento dell'acqua piovana; situazioni di pericolo, dovute alle cattive condizioni atmosferiche e provocate dall'eccessiva lunghezza delle fronde e cattiva ricezione dei segnali acustici.

Spero che questa protesta, condivisa anche da altri cittadini della zona, sensibilizzi le nostre autorità comunali: questa è una zona rionale troppo trascurata.

■ **Giovanna Bosio, Vercelli.**
Non so se qualcuno se ne sia già accorto, ma il vialetto di corso Abbiate, dove spesso passeggiano anziani e bambini, è rimasto senza panchine.

Un'altra segnalazione riguardo, invece, l'area verde davanti al poliambulatorio del Sant'Andrea: [illegible] che, a mio parere, si potrebbe abbellire con una fontanella di acqua potabile.

● **M. F., Vercelli.**
Sono totalmente d'accordo con chi chiede a gran voce l'isola pedonale in piazza Cavour. Perchè i commercianti non si rendono conto che le auto posteggiate in centro sin dalle prime ore del mattino sono di chi lavora negli uffici della piazza e non dei clienti? Questa [illegible] prolungata non porta alcun vantaggio ai commercianti, anzi è del tutto improduttiva e trasforma il centro in un garage a cielo aperto.

● **Rita Massa, Vercelli.**
Si parla tanto di rivoluzione del traffico, mi chiedo, allora, perchè nessuno abbia mai pensato di istituire i sensi unici nelle vie Aosta e Chivasso. In queste due strade le auto formano ogni giorno ingorghi senza fine e la circolazione è complicata anche per ciclisti e pedoni. A quando un intervento?

■ **Un gruppo di pendolari.**
Ogni mattina dalla stazione di Vercelli prendiamo il treno per raggiungere la località alle porte di Novara dove lavoriamo.

Vorremmo, però, segnalare alle Fs alcuni inconvenienti: vicino alla stazione mancano le rastrelliere per le biciclette e non esistono mezzi pubblici di collegamento fra la periferia e piazza Roma in orario mattutino. Infine l'altro giorno, a causa del ritardo di un treno, non ci è stata data l'informazione richiesta. La nostra vita è già abbastanza pesante, perchè non venirci incontro?

Giancarla Moreo

I pendolari vercellesi chiedono maggiore attenzione alle Ferrovie e al Comune. Vorrebbero anche migliori collegamenti tra la periferia e la stazione [GREPPI]

Punta Indren e Mera, stagione al via

Sci, da oggi impianti aperti

Apertura anticipata della stagione sciistica in quasi tutte le località turistiche valsesiane. Oggi si scia a Punta Indren, Mera e Bielmonte

VARALLO. Grazie all'abbondante nevicata di inizio settimana, in quasi tutte le località della Valsesia si avvia con grande anticipo la stagione dello sci. Molti impianti saranno già aperti oggi, potendo garantire agli appassionati un manto nevoso più che accettabile.

Nessun problema nel comprensorio del monte Rosa, dove sono disponibili le piste alte, sul ghiacciaio dell'Indren: 80 centimetri di neve hanno arricchito un distretto dalla tradizione consolidata, che non ha mai risentito della crisi generale del settore. Ma anche ad Alagna la situazione è positiva e, complice l'innevamento artificiale, presto potranno girare gli impianti del Wold.

Parziale apertura anche all'Alpe di Mera: i [illegible] centimetri hanno riportato il sorriso ad una località che più delle altre aveva sofferto le «magre» delle scorse stagioni. Gli operatori ricordano che dal '90 la stagione turistica legata allo sci non iniziava così presto e già prevedono l'apertura totale degli impianti per il «ponte» dell'8 dicembre. Analoga situazione anche a Bielmonte dove, da oggi, sono disponibili quattro piste.

E la situazione potrebbe ancora migliorare: per domani è prevista una nuova precipitazione nevosa. [p. q.]

Domani a Varallo

Metallurgici valsesiani a raduno

VARALLO. E' ormai una tradizione consolidata da settantacinque anni, quella dei metallurgici della Valsesia e del Cusio che si ritrovano ogni inizio di dicembre per una megatavolata in onore a Sant'Eligio, il loro patrono.

Il rendez vous è per domani alle 12,30 all'albergo Italia e si prevede la presenza di più di duecento commensali in rappresentanza delle aziende, grandi e piccole, che sono famose in tutto il mondo per la produzione di rubinetterie, valvolame e altre lavorazioni sempre nel settore della metallurgia.

A rivestire la carica di priore della festa del 1995 è stato chiamato Giovanni Chiappaloni, della «Chiappaloni snc», con stabilimento a Crevacuore e sede legale a Borgosesia. Giovanni Chiappaloni è il più giovane fra tutti i priori che si sono alternati nei quindici lustri dello storico convivio. [g. bar.]

Per calunnia

A giudizio agente di custodia

VERCELLI. Rinviato a giudizio davanti al tribunale l'operatore di polizia penitenziaria Pietro Sechi, 29 anni, di Vercelli: la decisione è stata presa dal gip del tribunale Luigi Rigoni e si riferisce ad una vicenda che risale alla primavera del 1994 quando l'agente di custodia prestava servizio nel supercarcere vercellese di Billiemme. La data del processo è stata fissata per il 30 gennaio 1997.

Le accuse contro di lui sono di calunnia, falso ideologico ed abuso d'ufficio: a causa della delicatezza della vicenda, non sono trapelati nel dettaglio i fatti che le hanno provocate, ma sarebbero connesse ad un vivace alterco che l'agente avrebbe avuto all'interno del carcere con un detenuto. Dal rapporto sull'episodio che l'agente aveva in seguito compilato sarebbero scaturite le accuse dalle quali dovrà difendersi in tribunale. [w. ca.]

Al «Tina Pica»

Pro, l'inno verrà scelto mercoledì

VERCELLI. E' per mercoledì prossimo la «Serata bianca» al Tina Pica Rock Café di corso Casale durante la quale verrà proclamato il nuovo inno della Us Pro Vercelli Calcio.

I dirigenti della società di via Massaua hanno spiegato: «I brani composti da musicisti vercellesi saranno ascoltati, oltre che dal pubblico in sala, anche da una giuria formata da giornalisti, giocatori dell'attuale prima squadra, ex bianche casacche, una rappresentanza di tifosi e da esperti nel settore musicale». Così, dopo l'esecuzione di tutti i «pezzi» composti, verrà scelto l'inno dedicato alla squadra. Nella serata al Tina Rock, saranno ospiti i componenti del gruppo dei «Come passo il tempo».

Già durante le prossime gare che la Pro Vercelli giocherà al Robbiano, l'inno sarà diffuso dagli amplificatori nello stadio di via Massaua. [g. b.]

Il Comitato opere pubbliche ha approvato la costruzione dei locali all'ospedale

Tac a Borgosesia, sì della Regione

Il costo, di 600 milioni, sarà sostenuto dall'Usl, ed entro l'autunno del '96 l'apparecchiatura potrà essere installata. La raccolta di fondi per la «Tomografia» avviata due fa dalla Lega tumori valsesiana

BORGOSESIA. Sempre più vicino l'arrivo della «Tac» all'ospedale cittadino. Infatti, in questi giorni, è stato superato un altro importante scoglio nella procedura per dotare il «Poveri infermi» di Borgosesia dell'apparecchiatura per l'esame di tomografia assiale computerizzata.

La notizia, che fa sperare in tempi sempre più stretti per l'installazione, è che il Comitato regionale per le opere pubbliche (Crop) ha approvato il progetto per la costruzione dei locali che ospiteranno l'apparecchiatura diagnostica. Il costo dell'operazione è di circa seicento milioni, che sarà sostenuto dall'Unità sanitaria.

Nelle prossime settimane inizierà la fase per l'aggiudicazione dei lavori: la costruzione dei locali, se non ci saranno intoppi burocratici o di cantiere, dovrebbe concludersi entro l'autunno del prossimo anno. Al progetto Tac, avviato due anni fa dalla Lega valsesiana per la lotta contro i tumori, si aggiunge dunque un tassello importante. Che chiude (o quasi) l'odissea per ottenere l'apparecchiatura per la tomografia assiale, iniziata con una raccolta di fondi promossa appunto dalla Lega tumori: l'obiettivo era raggiungere la somma di un miliardo, necessaria per l'acquisto.

Poi, nelle scorse settimane, era arrivata la conferma: Borgosesia era riuscita a raggiungere la cifra necessaria. Grazie al grande impegno e alla generosità dimostrate dalla popolazione e alle quote concesse da Comuni di Valsesia e Valsessera, ma anche grazie all'amministrazione comunale di Borgosesia, che si era impegnata per coprire con un ulteriore contributo la somma mancante per arrivare al miliardo. C'era però stata un'ulteriore doccia fredda. I responsabili della Lega tumori temevano infatti di non riuscire, a distanza di due anni, a mantenere inalterato il [illegible] dell'apparecchiatura. Ed avevano espresso pubblicamente la loro preoccupazione. Anche questo problema, però, è stato superato: il costo della Tac [illegible] muta.

L'aver raggiunto la somma necessaria e il «sì» della Regione Piemonte al progetto hanno permesso di scongiurare ogni timore: il contratto per l'acquisto è per essere formalizzato ed entro il prossimo anno l'ospedale dei «Poveri infermi» sarà dotato di una Tac. [p. q.]

Entro il prossimo anno l'ospedale di Borgosesia sarà dotato della Tac l'apparecchiatura per la tomografia assiale computerizzata. La Lega tumori ha raccolto un miliardo per l'acquisto

Uno sbarramento bloccherà l'accesso dei non residenti al borgo antico

Il Piazzo chiude a mezzanotte

«Decisione sofferta, [illegible] necessaria per fermare i fracassoni», dice il presidente del quartiere Carlo Boccaccino. In base a una prima indicazione gli «stop» saranno al Bottalino e al parcheggio del Bellone

Il Piazzo dichiara guerra ai fracassoni e sbarra gli accessi ai non residenti

BIELLA. Decisione sofferta, ma necessaria: il Consiglio di quartiere del Piazzo ha detto «sì» alla chiusura notturna del rione. Se [illegible] sbarre o «funghi» ancora non si sa, ma uno sbarramento bloccherà presto l'accesso del borgo medioevale ai non residenti (in auto). Un provvedimento indispensabile, è la sintesi della scelta per ridare quiete agli abitanti.

L'indicazione emersa l'altra [illegible] durante un'affollata assemblea di quartiere è una sorta di ritorno al passato: [illegible] Piazzo, antica cittadella voluta da un [illegible] vercellese [illegible] segno tangibile del suo potere terreno, sbarrerà le porte da mezzanotte alle cinque per difendersi dai fracassoni. Le mura nel corso dei secoli sono cadute, ma altri «nemici» assediano il borgo.

All'incontro, voluto da Carlo Boccaccino, presidente del Quartiere, c'erano il sindaco Gianluca Susta con gli assessori Raise [illegible] Presa ed anche la presidente della Provincia Silvia Marsoni, più in veste di cittadina (abita infatti a Palazzo La Marmora), che istituzionale. E poi c'era una folta rappresentanza di abitanti, decisi [illegible] far valere ragioni troppe volte calpestate.

«Per tre volte il Piazzo ha rifiutato l'ipotesi [illegible] chiudere gli accessi di notte - dice Carlo Boccaccino -. Il rione aveva detto no nel 1994, poi all'inizio del '95; nel maggio scorso, appena eletto, il Consiglio di quartiere aveva ribadito la sua contrarietà ad una scelta drastica. [illegible] ora non è più possibile fare altrimenti: piazza Cisterna [illegible] intasata dalle auto, [illegible] notte non si dorme più. Ormai [illegible] [illegible] questione di ordine pubblico [illegible] impedire l'acceso al borgo ai non residenti».

Palazzo Oropa aveva cercato di arginare l'ondata [illegible]ei fracassoni istituendo al Piazzo una zona [illegible] traffico limitato, [illegible] il provvedimento è inutile se non viene fatto rispettare. Aggiunge Carlo Boccaccino: «Preso atto che il Comune per motivi organizzativi e non per cattiva volontà non è in grado di attuare il servizio notturno di pattuglia dei vigili urbani, [illegible] [illegible] altro che fermare il traffico [illegible] barriere meccaniche».

A questo punto dall'assemblea sono [illegible] due interrogativi: quale tipo di chiusura adottare e in che punto bloccare [illegible] le auto. Alla prima domanda risponderanno i tecnici del Comune, mentre il secondo quesito in pratica è già stato sciolto.

Dice infatti Carlo Boccaccino: «Sarà anche suggestiva, ma l'indicazione di bloccare l'arco della Torrazza è priva di senso: la strada è stretta e poi la settecentesca porta [illegible] è attualmente nelle condizioni migliori per essere coinvolta nel progetto. Meglio sbarrare dunque l'accesso all'altezza del Bottalino, dove lo spazio consente agevoli manovre. Il secondo blocco pensiamo di istituirlo all'altezza del parcheggio del Bellone: in questo i giovani che frequentano la vicina discoteca potranno posteggiare comodamente [illegible] proseguire a piedi. In caso di nevicate, invece, gli accessi al borgo [illegible] tenuti aperti per evitare problemi di viabilità». [d. ca.]

IN BREVE

CRONACA

La Camera [illegible] commercio: nessuna indagine telefonica

Attenzione alle false indagini attribuite alla Camera [illegible] commercio: sedicenti impiegati richiedono telefonicamente dati alle aziende, ma l'ente camerale invita a diffidare di tale richieste. L'istruttoria delle pratiche camerali viene infatti svolta solo per iscritto. [r. b.]

[illegible]

Si riunisce il Comitato per [illegible] sicurezza

Stamane si riunisce [illegible] Prefettura il Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza presieduto dal prefetto Giosuè Marino: sul tappeto un approfondito esame della situazione locale, anche alla luce dei recenti gravi episodi di cronaca nera: l'aggressione alla pensionata [illegible] San Giacomo di Masserano, le rapine all'agenzia della Banca Sella di Lessona e al rappresentante di gioielli. [g. co.]

[illegible]

Gli alunni [illegible] Pettinengo in visita [illegible] La Stampa

In classe, a Pettinengo, hanno svolto un approfondito lavoro sull'informazione e la comunicazione e ieri, accompagnati dalle maestre Felicia e Viviana, hanno visitato la redazione di Biella de La Stampa per vedere da vicino come nascono le pagine di un giornale. Nella foto di Micheletti gli 11 allievi della quinta elementare negli uffici di via Repubblica. [p. g.]

Arrestato [illegible] febbraio

[illegible] oggi sarà [illegible] broker Xillo

BIELLA. E' attesa per queste ore la scarcerazione [illegible] Giuliano Xillo, il broker biellese arrestato nel febbraio scorso [illegible] Mentone ed accusato della ricettazione di titoli bancari rubati per un valore di oltre [illegible] miliardo.

Xillo è stato estradato l'altro giorno dal carcere di Aix en Provence [illegible] è stato trasferito in una cella della prigione di Savona. La locale procura ligure è infatti titolare dell'inchiesta che ha già portato ad emettere una ventina [illegible] avvisi di garanzia in tutta Italia. Dopo gli interrogatori del pm e del gip, l'avvocato difensore di Xillo aveva fatto istanza di scarcerazione. [d. p.]

Domani serrande chiuse in città, la caccia ai regali slitta a venerdì

[illegible], l'Ascom respinge le [illegible] «Avevamo [illegible] l'apertura [illegible] 3»

BIELLA. E' polemica in città per la mancata apertura dei negozi, già da domani, per la tradizionale caccia al regalo natalizio. La clamorosa iniziativa del consigliere comunale Cavicchioli che in poche [illegible] ha raccolto 128 firme di commercianti che sarebbero stati favorevoli all'iniziativa sconfessa l'operato dell'Ascom.

Ma l'Associazione commercianti respinge le accuse: «Cavicchioli sa benissimo come sono andate le cose - replica il vice presidente Alberto Avidano -. All'inizio del mese il Comune ci ha chiesto cosa volevamo fare per Natale e siccome a quella data, a parte alcune richieste da parte della grande distribuzione, non ci era pervenuta alcuna sollecitazione da parte dei commercianti, con una lettera data 14 novembre avevano espresso parere negativo ad una modificazione degli orari esistenti. [illegible] poi, proprio [illegible] pressione di un gruppo facente capo a Cavicchioli, il presidente Giovanni Pozzi il 24 novembre ha scritto al sindaco pregandolo di non tenere conto [illegible] parere [illegible] ed invitandolo a disporre "ove lo ritenesse opportuno, l'apertura dei negozi [illegible] partire da domenica 3 dicembre. Non si può proprio dire che l'Ascom se ne sia stata con le mani in mano nè che non ci sia democrazia all'interno dell'associazione"».

Resta [illegible] fatto comunque che il [illegible] dopo una riunione in Comune le associazioni [illegible] categoria sono state d'accordo nel lasciare le cose invariate, rinviando all'anno prossimo eventuali cambiamenti.

Colpa allora del sindaco? «Non scherziamo - replica sdegnato Susta -. Con tutto il tempo che i commercianti hanno avuto per decidere, mi vedo arrivare questa lettera il 27 [illegible]vembre. Ma a quel punto era tecnicamente impossibile riunire i capigruppo [illegible] convocare il Consiglio per modificare [illegible] regolamento fissato da una delibera del '93». [m. al.]

[illegible]

CHI SALE [illegible] SCENDE IN PIEMONTE

Come cambia la gastronomia secondo la guida Michelin e secondo Raspelli

Rododendro, da Guido e Sorriso i soli tre locali con due «stellette»

NON piango, ma mi spiace. Certo che avere [illegible] stelle era un piacere, ma non me le meritavo più. Non si può continuare a fare la Grande Cucina. [illegible]on si può più lavorare come un tempo: c'è la crisi, il pubblico è cambiato. Noi stessi abbiamo dovuto limitare l'assortimento della cantina: siamo stati costretti a spendere di meno. Avere 2 stelle è una grande responsabilità».

Armando Zanetti, veneto di Vicenza, 69 anni l'11 dicembre, è il titolare e cuoco della Vecchia Lanterna di Torino: la Guida Michelin 1996, appena uscita, lo ha fatto scendere dalle 2 stellette che aveva ad una sola. Prima, era uno dei massimi ristoranti italiani, assieme ad altri soli 18 locali, oggi è «un'ottima tavola nella sua categoria» assieme, esattamente, [illegible] altri 199 locali che, comunque, rimangono il Top della ristorazione italiana. Che qualcosa non andasse come una volta se n'era già accorto il «giornale di sopravvivenza gastronomica», Papillon, il cui direttore, Paolo Massobrio, pochi mesi fa, non aveva lesinato le critiche. lo stesso assegno al buon locale di corso Re Umberto l'alto (ma non altissimo come una volta) punteggio di 15,5/20... Oggi, arriva il ridimensionamento da parte della Guida dell'omino di gomma.

Armando Zanetti aveva ricevuto la sua prima stelletta alla prima apparizione in Italia del prestigioso simbolo Michelin, nel lontano 1959, quando era alla Rosa d'Oro di San Gillio. Nel 1990, ormai da tempo alla Vecchia Lanterna, le stellette erano diventate 2. Non piange, Zanetti, ma è arrabbiato e deluso dalla sua città di adozione:

Edoardo Raspelli

«Certo, si diventa anche vecchi, ma Tori[illegible] non è Milano. Laggiù un ristorante a 2 stelle sarebbe stato vezzeggiato, aiutato, esaltato. Torino è la città delle piole. I giornali locali non hanno [illegible] parlato del grande valore [illegible] un ristorante a 2 stelle. Certo, se fossi stato a Milano, Basta! Ora non è più [illegible] momento del fegato grasso e della grande cucina. Questa bastonata mi spinge a darmi da fare di nuovo. voglio riscoprire la cucina povera, la cucina semplice. Voglio insegnare ai giovani che ci sono molti modi migliori che mangiare in un fast-food. Questo stop mi sarà di stimolo».

Torino perde anche un'altra stelletta singola, quella del Due Lampioni da Carlo, ormai trasformato, soprattutto, in ristorante da grandi numeri.

Due i promossi: il Vicoletto di Alba ed il Flipot di Torre Pellice (To). Contribuiscono, queste promozioni, a tenere alta la bandiera gastronomica [illegible] una regione che, con i suoi tre locali a 2 stelle (Guido, Rododendro e Sorriso) e con le 27 stellette singole è al [illegible] posto, per la Guida Michelin, tra le regioni d'Italia. Il Piemonte è preceduto solo dalla Lombardia e seguito da Emilia e Liguria.

Se qualcuno è triste, anche senza piangere, qualche altro potrebbe essere arrabbiato: è il [illegible] del Sorriso di Soriso, in provincia di Novara, che per me è in assoluto [illegible] secondo miglior ristorante italiano (dopo il sommo Vissani di Civitella del Lago, in provincia di Terni) cui la Michelin, quest'anno, ha negato la terza stelletta che si meriterebbe: io credo che se al servizio, già ottimo, dei signori Valazza [illegible] aggiungesse, in sala, ancora una persona, se si salisse [illegible] da 4 a [illegible] addetti, le [illegible] stelle potrebbero brillare su Soriso, visto che si raggiungerebbe così anche quella «copertura» che per la Michelin pare indispensabile per farlo assegnare il simbolo della somma cucina. Perplesso, comunque, io rimango per la stelletta che da anni premia un locale gastronomicamente decaduto come la Locanda del Sant'Uffizio da Beppe a Cioccaro di Penango (Asti).

Sono perplesso, anche, perché la Michelin non assegna le 2 stellette a locali che sono penalizzati dall'unica che hanno, cioè il Gener Neuv di Asti ed il Pinocchio di Borgomanero.

E' uno scandalo che siano soltanto citati locali come la Torre di Casale Monferrato, il Cacciatori di Cartosio, Forlino di Giarolo di Montacuto, il Belvedere della Morra. Si meriterebbe una stella anche la squisita cucina (a basso prezzo) del Villa Pinus di Ormea e un riconoscimento potrebbe tornare a splendere sulla Braja di Montemagno.

Alcuni locali, emergenti o famosi, poi non sono nemmeno citati dalla guida dell'omino fatto di gomme: la Fioraia [illegible] Castello d'Annone, ad esempio, o l'Enoteca di Canale d'Alba, una mia splendida scoperta di poche settimane fa.

Non appare sulla Guida Michelin nemmeno Albaretto Torre e il suo famoso Cacciatori da Cesare. Forse in corso Sempione, a Milano, gli ispettori non hanno letto la classifica dell'International Herald Tribune che (in effetti in modo assai sorprendente) lo piazzava ai primi posti tra i migliori ristoranti del mondo ed avranno tenuto conto di un grande chef che, gastronomicamente, unisce al genio, ahimè, un po' [illegible] sregolatezza.

Edoardo Raspelli

LE «STELLE»

★★

COSTIGLIOLE (AT)	DA GUIDO
BOVES (CN)	RODODENDRO
SORISO (NO)	SORRISO

★

SAN GIORGIO (AL)	CAST. DI S. GIORGIO
ASTI	GENER NEUV
CANELLI (AT)	SAN MARCO
CASSINASCO (AT)	I CAFFI
ISOLA D'ASTI (AT)	IL CASCINALE NUOVO
MONCALVO (AT)	DA BEPPE
CANDELO (BI)	ANGIULLI
ALBA (CN)	IL VICOLETTO
BOVES (CN)	DELLA PACE
MONFORTE (CN)	DA FELICIN
ARONA (NO)	TAVERNA DEL PITTORE
BORGOMANERO (NO)	PINOCCHIO
CAVAGLIETTO (NO)	ARIANNA
ORTA S. GIULIO (NO)	VILLA CRESPI
CANNOBIO (VB)	DEL LAGO
BORGOVERCELLI (VC)	CASCINA DEI FIORI

I locali migliori per Raspelli

VOTO	NOME	LOCALITA'
19/20	SORRISO	Soriso (NO)
17/20	[illegible]	Asti (AT)
17/20	GUIDO	Costigliole d'Asti (AT)
17/20	RODODENDRO	S. Giacomo di Boves (CN)
16/20	TORRE	Casale Monferrato (AL)
16/20	PINOCCHIO	Borgomanero (NO)
16/20	CARMAGNOLE	Carmagnola (TO)
16/20	[illegible]	Loranzè (TO)
15.5/20	CACCIATORI	Cartosio (AL)
15.5/20	CASTELLO DI SAN GIORGIO	S. Giorgio Monf.to (AL)
15.5/20	CACCIATORI DA CESARE	Albaretto [illegible] Torre (CN)
15.5/20	EMILIANO	Stresa (NO)
15.5/20	VECCHIA LANTERNA	Torino (TO)
15/20	FORLINO	Giarolo di Montacuto (AL)
15/20	CASCINALE NUOVO	Isola d'Asti (AT)
15/20	ENOTECA	Canale (CN)
15/20	BELVEDERE	La Morra (CN)
15/20	GIARDINO DA [illegible]	Monforte d'Alba (CN)
15/20	ANTICO MANIERO	Lesa [illegible]
14.5/20	TRATTORIA DEL POPOLO	Cascinagrossa (AL)
14.5/20	SAN MARCO	Canelli (AT)
14.5/20	FIORAIA	Castello d'Annone (AT)
14.5/20	BRAJA	Montemagno (AT)
14.5/20	GARDON	San Marzano Oliveto (AT)
14.5/20	[illegible]	Tigliole d'Asti (AT)
14.5/20	LOCANDA DEL BORGO [illegible]	Barolo (CN)
14.5/20	TRATTORIA DELLA PACE	Fontanelle di Boves (CN)
14.5/20	[illegible] PINUS	Ormea (CN)
14.5/20	TAVERNA DEL PITTORE	Arona (NO)
14.5/20	GIGI	Alpignano (TO)
14.5/20	BETULLA	[illegible], Bernardino di Trana (TO)
14.5/20	BALBO	Torino (TO)
14.5/20	DUE LAMPIONI	Torino (TO)
14.5/20	GATTO NERO	Torino (TO)
14.5/20	PRIMA SMARRITA	Torino (TO)
14.5/20	ANGIULLI	Candelo (BI)
14/20	[illegible]	Abasse di Ponzone (AL)
14/20	CACCIATORI	Denice (AL)
14/20	LOSANNA	Masio (AL)
14/20	[illegible]	San Cristoforo di Gavi (AL)
14/20	AGRITURISMO CASCINA PELIZZA	Torcello (AL)
14/20	[illegible] DAL PALUC	Zenevreto di Mombello (AL)
14/20	DIRCE	Caniglie di Asti (AT)
14/20	AGRITURISMO ELVIRA	Montegrosso d'Asti (AT)
14/20	AGRITURISMO F.LLI ROVERO	San Marzanotto (AT)
14/20	[illegible] DA MAURIZIO	Cravanzana (CN)
14/20	CONTEA	Neive (CN)
14/20	OSTERIA DELL'UNIONE	Treiso (CN)
14/20	DEL LAGO	Cannobio (NO)
14/20	MACALLE'	Momo (NO)
14/20	VILLA CRESPI	Orta San Giulio (NO)
14/20	MILANO	Pallanza (NO)
14/20	[illegible]	San Mauro T.se (TO)
14/20	CAMBIO	Torino (TO)
14/20	MINA	Torino (TO)
14/20	CASCINA DEI FIORI	Borgo Vercelli (VC)
14/20	SCOIATTOLO	Carcoforo (VC)

Stasera il Babylonia di Ponderano ospita uno degli interpreti del rock duro

Cyko Miko, genio del metal

E' il leggendario leader dei Suicidal tendencies, tra i padri fondatori dell'hard core degli Anni Settanta. Accompagnato dagli Infection Groovers, presenta il suo ultimo cd

PONDERANO. Le note sono quelle dure e arrabbiate del metal, una musica aggressiva fatta di suoni esasperati, quelli amati dalle nuove generazioni: Cyko Miko sale in pedana al Babylonia questa sera e la notte si colora del punk e del funky più tirati.

Sotto quel nome accattivante, quasi tenero, si cela in realtà uno dei padri fondatori dell'hard-core degli anni Settanta, musica rompitimpani che ha portato il rock all'estremo. E' Mike Muir, il leggendario leader dei «Suicidal tendencies», ad approdare infatti questa sera nella music-hall di Ponderano. L'artista americano, che ha mosso i primi passi della sua carriera nella West Coast, si presenta accompagnato dagli «Infection Groovers» per presentare il suo ultimo cd, «Lost my brain (Once again)».

Si tratta di un lavoro che contiene 11 nuovi brani, quelli che consacrano il ritorno di Mike Muir alle radici del punk rock-hardcore. In sala d'incisione è intervenuto nientemeno che l'ex chitarrista dei «Sex Pistols» Steve Jones, che ha suonato sette brani insieme ad Adam Siegel e Dave Kushner alle chitarre. L'album conta inoltre sulla presenza «doc» di Dave Silva al basso e Greg Saenz alla batteria, una formazione di tutto rispetto che consacra alla grande il ritorno del cantante.

Prima di proporsi con la nuova etichetta, Cyko Miko ha venduto, sommando i dischi prodotti con i «Suicidal Tendencies» e quelli con gli Infectious Grooves, oltre tre milioni di copie nel mondo. Il cantante ha così deciso di riproporsi ai suoi fans e ad un nuovo pubblico, con una rinnovata miscela esplosiva.

Il tour di Muir è iniziato in novembre in Europa, un lungo viaggio che lo ha portato e lo porterà nelle maggiori città del Vecchio Continente. Dopo Babylonia, questa sera, il gruppo si sposterà a Milano e quindi negli Stati Uniti verso la metà di gennaio. [p. g.]

Cyko Mico canta al Babylonia

«Folle pretesto» a Vercelli

Sul palco del teatro Barbieri arrivano le nuove voci del pop

VERCELLI. Concerto di presentazione del nuovo compact disc appena pubblicato da «Il Folle Pretesto», band vercellese che sta circuitando da una decina d'anni (anche se con un line up che ha subito mutazioni nel tempo) sulla scena dei locali e dei palchi di Piemonte e Lombardia dove si suona musica giovane.

Il gruppo salirà sullo stage del teatro Barbieri, in via Parini, alle 21 di questa sera: gli otto musicisti non mancheranno di lanciare il loro messaggio eseguendo i quattro brani contenuti nelle spire digitali del compact, egregiamente registrato per l'etichetta torinese Dumbo Records, e con vigorosi arrangiamenti.

Oltre ad un repertorio del più genuino pop rock, ecco allora le prosposte di «Mai più noi», «Bricolage», «Profumo di donna» e «Il Dio che c'è in te», i pezzi architettati dagli spiriti guida della band: Alessandro Geddo ed Emanuele Testa, che hanno saputo tessere un buon prodotto.

Geddo è la voce del Folle Pretesto: già bassista del gruppo, nato musicalmente alla scuola comunale Vallotti, scrive i testi dei brani. Autore delle musiche è invece Emanuele Testa, sempre proveniente dalle file vallottiane, impegnato alla chitarra. Un'altra presenza alle sei corde, ma d'impostazione jazzistica, è quella di Giuliano Marchese.

Gianni Contardi, allievo di Claudio Saveriano (ex docente della Vallotti, oggi anima del Cvm), è alla batteria, mentre alle tastiere si propone Antonello Saguto. A sostituire al basso Alessandro Geddo, da un paio d'anni a questa parte c'è Diego Lagrutta.

Completano l'organico de «Il Folle Pretesto» le due affiatatissime coriste, che svolgono un'azione di pieno effetto specialmente nelle esecuzioni dal vivo (e questa sera sul palcoscenico del teatro Barbieri ne avremo una nuova conferma): sono le vocalist Daniela Sora e Mirella Boscarato. [g.bar.]

Serie di recital

Gaglianico «apre» al classico

La pianista Maria Gagliardi

GAGLIANICO. Quattro concerti di musica classica all'auditorium comunale. Inizia questa sera la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura: protagonisti del primo appuntamento due musicisti toscani, Alessandro e Maria Gagliardi.

La particolarità della serata sta nell'esecuzione di spartiti eseguiti al pianoforte a quattro mani. I due musicisti, marito e moglie, sono vincitori di numerosi concorsi nazionali ed internazionali e recentemente hanno concluso una tournée in Ungheria suonando a Budapest. Il recital si aprirà sulle pagine romantiche di Schubert per poi procedere sugli spartiti dei grandi russi Musorgskij e Rachmaninov.

Le note contemplative del compositore austriaco, che operò a cavallo fra la fine del Settecento e i primi decenni dell'Ottocento, lasceranno poi spazio a due autori russi più recenti: il primo, Musorgskij, vissuto nel diciannovesimo secolo, ed il secondo praticamente contemporaneo. Rachmaninov morì infatti in California nel '43 ed a lui va il merito di aver allineato alle sue radici, ed alla cultura musicale occidentalista, una spiccata propensione all'eclettismo stilistico compositivo. Il percorso intrapreso dai due interpreti sarà quindi antologico: un recital che sarà seguito il 27 gennaio da un secondo appuntamento.

Nella sala di via Venti Settembre si esibirà, per quella data, la milanese Giuseppina Runza che al violoncello solo eseguirà le prime tre suite di Bach. Il 2 marzo toccherà al duo di Maria Laura Guelpa e Davide Rebuffa, rispettivamente al fortepiano e alla chitarra, mentre il [illegible] aprile, al pianoforte, interverrà Alessandro Comellato.

Da non dimenticare questa sera a Portula, alle 21, anche il recital di Mario Duella che all'organo, nella chiesa parrocchiale, eseguirà un programma di musiche natalizie. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO

Notte rock al Ned Kelly

Prosegue il live alla birreria Ned Kelly. Questa sera sono di turno gli «Halley», per un viaggio tra le migliori composizioni rock di tutti i tempi.

BIELLA

All'Odeon torna l'operetta

Lunedì è in cartellone all'Odeon un appuntamento con l'operetta. La serata (alle 21) rientra nella stagione di prosa, ma è fuori abbonamento. Sarà la Compagnia italiana di operette a portare in scena «La vedova allegra» di Franz Lehár.

BIELLA

Patatrac e Fuori Orario a teatro

Sono due le pièce brillanti che verranno rappresentate questa sera alle 21 al teatro Don Minzoni. La prima, una storia misteriosa e dalle tinte horror, s'intitola «Vampirismi» e sarà portata in scena dagli allievi del teatro Patatrac. La seconda, «Le mille bolle blu», è invece un divertente thriller ambientato all'interno di un'agenzia matrimoniale. Sono protagonisti gli attori del gruppo «Fuori Orario».

MIAGLIANO

Karaoke al Black Lion Pub

Arriva Giannetto Maniaci ed in birreria è karaoke. Il Black Lion propone domani una notte di note e di canzoni tutte da cantare. Al microfono il pubblico ed al piano il musicista biellese.

BIELLA

Conferenza e stage sulla danza

Questa sera a palazzo Cisterna conferenza di Federica Calvino Prina sulla danza rinascimentale. Domani invece, alla Vecchia Conceria di via Serralunga, s'annuncia uno stage con la stessa coreografa.

BIELLA

Rassegna di cori a San Paolo

Sono tre i gruppi che questa sera canteranno nella chiesa di San Paolo per la tredicesima rassegna di canto popolare. Interverranno, alle 21, la Corale Neuventse di Aosta, «Il Bivacco» di Vimercate e il Coro Burcina che ha organizzato la serata.

Atteso concerto martedì sera a Biella Piazzo

Il Trio Shirley Scott Un evento al Jazz club

BIELLA. Una batteria, dieci anni trascorsi con Ella Fitzgerald e cinque con Duke Ellington, alcune puntate nel mondo del rock e del blues a fianco di James Brown e Marvin Gaye: è Bobby Durham. Un organo Hammond, collaborazioni con Count Basie, Dexter Gordon e Coleman Howkins e una cattedra all'Università Cheyney di Philadelphia per una donna, Shirley Scott. Infine un eccellente pianista «di casa», non meno preparato e quotato, Massimo Faraò, e il trio è fatto.

Sarà questa la formazione che martedì sera, nella cantina di palazzo Ferrero al Piazzo, incanterà gli aficionados del Biella Jazz Club. Un concerto eccezionale che vede impegnati protagonisti di levatura internazionale, un evento di cui il sodalizio musicale cittadino può andare fiero. Ci sarebbe ben poco da aggiungere al curriculum dei tre professionisti della serata. Il loro nome, e pochi altri riferimenti alle collaborazioni con colleghi altrettanto famosi, bastano e avanzano per dare il giusto peso alla loro capacità.

Shirley Scott è una delle rare jazz-woman che si esprimono sui tasti di un Hammond: «Io suono straight bebop, un linguaggio conosciuto da musicisti di tutto il mondo e non avanguardia - ha spiegato parlando di sé -. Free, non fusion e confusione, ma soprattutto sempre molto blues».

La Scott suona l'organo dall'età di 19 anni e la sua carriera è punteggiata da un successo dietro l'altro. Anche Durham ha iniziato a muovere i primi passi nel mondo musicale da bambino. La batteria l'ha scoperta piccolissimo e a sedici anni, negli anni Cinquanta, militava già in un gruppo suo. E' anche un ottimo cantante, ve n'è traccia in molti dischi. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 19,30. L. 10.000
Santa Clause ☎

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30. L. 10.000
Mai con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stressata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. [illegible] Informaspett. 69.633 Or. ap. 19,30 L. 10.000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 Informaspett. 69.633 Or.: 21. Lire 10.000
Braveheart ☎

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/8000 Or.: ap. 19,30
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Or.: 21,30 Lire [illegible]
Il folle pretesto
Concerto rock. Presenteranno il loro nuovo cd. Organizzazione a cura dell'Ascom con il patrocinio del Comune.

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 Or.: 15
Convention di Forza Italia

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 spett. unico Lire 9000/7000
Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico Lire [illegible]
Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,00/22 Lire 10.000
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 828.600 Or.: 21,15 Lire 8/5000 e 9/6000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.896 Lire 10.000/9000 Or.: 20,30/22,20
Nine months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 Lire 11.000/8000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22,15. L. 10.000/8000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvy, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: ap. 21 Lire 10.000/7000
Jade ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.[illegible] [illegible] 29/12 per Pom. al cinema **Armata Immortale.**
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pocahontas.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La seconda volta.** Orario: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Orario 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, telefono 541.283. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. **Il buio nella mente.** Orario: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Vite separate.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ing. L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Stagione Sinfonica del sabato 1995/96 ore 16,30. 4° concerto orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dir. Gyorgy Gyorivany Rath, tenore Stefan Margita, coro filarmonico Ruggero Maghini, M° del coro Claudio Chiavazza. In progr. musiche di: Liszt poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.46.53 - 810.46.61.
COLOSSEO Via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Questa sera ore 21 La Banda Osiris in **Le quattro stagioni da Vivaldi.** Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ superstar.** Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **L'infermiera**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 — **Sasuke**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Vivere per vivere**, film
23,50 **Abat Jour**, varietà
0,10 **Folmine**, telefilm

Telegranda
16,30 **Tg flash**
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Superninja**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Megaloman**, telefilm
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **I misteri di Hong Kong**, miniserie

Supersix
19,45 **Tg sera**
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**

23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Il cucciolo**, cartone animato
20,30 **L'altra faccia**, film
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoon festival**
20,30 **Il paese della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Tragedia sul lago**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Volpe alla caccia**, musicale
24 — **A tutta birra!**, film

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, rubrica
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mercante dei sogni**, film
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20 — **La poltrona**, rubrica
20,30 **Guarire**, rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Skyways**, telefilm
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **G.R.P. monitor settimana**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mercante dei sogni**, film
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **La calda notte**, film
22,40 **Informasette**
23 — **[illegible]**, varietà sexy
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
18,15 **TMR giornale**
18,45 **Il diritto di vivere**, film
21,40 **FBI anno ottavo**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
18,30 **Cinema**, documentario
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Parola di speranza**
20,30 **Fiume sotterraneo**, film
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

buon compleanno

elisabetta accatto - antonella alfa - giuliano ambrosio - enzo andreotti - anna ansaldi - gian michele antonino - giancarlo arrigoni - annachiara arvedi - pietro balbis - paolo balocco simonetta baracco - paola barale - andrea barbero - guglielmo bassotto - andrea bellono maria teresa bergoglio - franco berruto - aldo besate - giovanni bianco - franca bidello - silvano bigando - mauro bignoli - gabriella bocchio - fabrizio bodo - ermanno boggio - vanni boggio andrea boltro - marino boltro - mario bona - pietro giacomo bondetti - guido bondonno tiziana bongianino - giuseppe bozzi - anna franca brancaglione - carlo broglia - rossana brunelli vittorio brunetti - enrico bruno - giuseppe brusa - enrico buffa - francesco buffa - gabriella burlazzi - cristiana caccianotti - francesco caccianotti - cristina caldera - fulvio caligaris chiara campagnone - carlo canna - giuseppino carenzo - piero carenzo - luigi carpegna - mario carpo - luisella cattaneo - massimo cavallaro - clara censi - maurizio chiocchetti - guido come gabriella conti - paola corbiletto - massimo corradino - paola cortissone - floriano costa sergio de ambrogio - daniele de luca - alessandro deambrogio - renza deambrogio - daniela decorte - pierluigi degara - maria paola demichelis - giuliana desenzani - giuseppe devecchi patrizia dorelli - roberto elvo - patrizia epis - enrico facchinetti - veronica fasola - tiziano favero immacolata fazzone - aldo ferraris - gianbattista ferraris - maria grazia ferraris - roberta ferraris enzo filippone - emanuela fornaro - massimo francese - riccardo francese - roberto francese paola furbatto - franco furno - giorgio gaietta - giuseppe gaio - renato galantini - sandro gallina mauro garino - carla gazzone - luciana gè - paola ghioni - edoardo gianoli - giampiero gioria mauro giudice - sylvie giulini - pier franco grazio - sergio grober - l. arnaldo grossini - anna guaita nicoletta guerrina - alessandra ilardi - paola lamberti - massimo landini - osvaldo laurini giuseppe lavazza - laura lorio - giuliana macrì - alberto maffei - andrea maiotti - raffaella majer bruno maiocchi - ramon manchovas - maurizio marchini - massimo marocchino - marina martinotti - valter mazzella - laura mazzeri - carlo mazzetti - massimo mazzucco - donatella meucci - alessandro monteforte - paola morandotti - claudio moranino - gabriele nicolello maria rita novella - paolo onorato - annarosa ottone - gian carlo palazzo - orazio pandolfo liliana patriarca - mauro pedrani - vincenzo pensotti - mariella perucca - diego petrucci massimo pissinis - elena giovanna pizzi - carlo porta - silvio pozzati - luigi primono - mauro rastaldi antonello ravetto - rolando reffo - roberto robba - claudio roffinengo - raffaella rolfo - marina roncarolo - pierrodolfo rossi - carlo rosso - maria stella russo - cattia salto - maria cristina sannino ludovico sarcina - maria bice sartoris - claudio scalo - pier giuseppe scansetti - amalia scarcella laura scaccini - marzio segatto - carlo sillano - renato simonini - marco somaglino - giuliano spinelli - ottorina spinelli - eusebio sticco - alfio tamiati - alessandra tavallini - donata terzera amedeo tessaro - monica tibaldi - fabrizio tiozzo - luciano tomasino - pier carlo tomasino gabriella tona - giorgio tonello - renato tonello - renzo tonello - oscar torgano - toselli tullio - laura trada - athanassios triantafyllou - silvia turati - paola uga - paola vallaro - andrea varalda - davide vella - enrico villani - luca villani - milco viviani - angela zamboni - fabrizio zamboni - franco zanello - enrico zanetti chini - franca zanetti - manrico zangola - marco zanola - davide. zizzadoro

architetti della provincia di vercelli

2 dicembre 1970 - 2 dicembre 1995

25° anniversario della costituzione dell'ordine

1 9 9 6

u n a n n o d i a r c h i t e t t u r a

I bianchi anticipano a Ospitaletto

Trasferta-verità oggi per la Pro

VERCELLI. C'è aria nuova in casa Pro. La band di Codogno parte alla volta di Ospitaletto con l'obiettivo, neppure troppo segreto, di centrare il primo successo esterno del torneo. Le premesse nell'anticipo odierno in terra bresciana (fischio d'inizio alle 14,30) ci sono tutte: una squadra vercellese caricata e un Ospitaletto in formazione di emergenza per squalifiche e infortuni.

Ma mister Codogno, da navigato uomo di calcio, preferisce non fare troppo affidamento sui problemi degli avversari. «Dobbiamo pensare unicamente a noi stessi - sottolinea il tecnico -, a ripetere e migliorare sotto il profilo del gioco la prestazione offerta contro la Torres. Penso che i lombardi, nonostante le assenze, non alzeranno tanto facilmente la bandiera bianca».

Zanchini, coach dei blu-arancio bresciani dovrà rinunciare a Danesi, Morotti e Ragnolini (fermati dal giudice sportivo), all'ex cremonese Pirri e a Cabrini (problemi muscolari). In compenso i bresciani presenteranno al centro dell'attacco Edy Bivi, bomber d'esperienza che non ha bisogno di presentazioni, ingaggiato nel mercato novembrino assieme ai difensori Benedetti e Pepe. L'Ospitaletto naviga nelle zone a rischio (con undici punti è in piena zona play off) e cerca di risollevarsi. Un po' come la Pro di Codogno che ha come obiettivo primario quello di ritrovare le posizioni perdute.

Come impone il verbo calcistico voluto da Codogno, anche in trasferta i bianchi non muteranno il proprio gioco: un pressing sui creatori di gioco arancioblù e veloci sortite offensive. Assenti Terzaroli (squalifica) e Gabasio (strappo) il mister è intenzionato a dare fiducia all'undici che ha superato la Torres: Randazzo tra i pali, Bertolone, Pianu e Storgato a comandare la difesa, Rinaldi sulla fascia, Castagna, Monetta, Col e Obbedio a centrocampo con compiti d'interdizione e impostazione, mentre in attacco spazio alla coppia Welfort-Pupita, con Mariano pronto a entrare nella mischia.

La grinta di Codogno in panchina

Piermario Ferraro

Si apre stasera il «dicembre di fuoco» dei gialloverdi

Amatori sfida il Lodi

Dopo il passo falso con il Roller, la squadra di Caricato non può permettersi di perdere altro terreno. Nessun assente tra i vercellesi

VERCELLI. Inizia dal match interno con il Camoni Lodi un ciclo di fuoco che dovrà svelare il vero volto dell'Amatori. Dopo la sfida con i giallorossi, il quintetto di Caricato affronterà nell'ordine Novara, Prato e, dopo la sosta natalizia, il Salerno. Ecco allora che l'incontro di questa sera al PalaIsola (il via alle 21) acquista un'importanza quasi capitale.

«Specialmente sotto il profilo psicologico - conferma mister Caricato -. Perdere punti con i lodigiani significherebbe allontanarci ulterirormente dal vertice. Un'eventualità che dobbiamo assolutamente scongiurare, tenuto conto che il turno successivo dovremo recarci nella "tana" del Novara».

Ma nessuno in casa gialloverde pensa ad una battuta d'arresto. La sconfitta con il Roller, maturata in circostanze strane (due gol brianzoli all'inizio) è stata già cancellata dal franco successo sulla pista di Breganze. «Forse abbiamo sprecato un po' troppo sotto porta - osserva Caricato -, ma siamo usciti alla distanza e questo significa che dal punto di vista della tenuta la squadra c'è. Dobbiamo continuare a credere nei nostri mezzi».

Insomma ripetere la gara di Breganze sotto il profilo del gioco, concretizzando al meglio le occasioni create potrebbero essere le «armi» per superare il Camoni Lodi, leader a punteggio pieno unitamente a Novara e Roller.

Rispetto alla gara con i monzesi l'atteggiamento tattico sarà differente poiché, mentre il team di Colamaria punta sulla prestanza fisica della squadra e su un controllo a volte sin troppo noioso della pallina, il Lodi di Innocenti pratica un hockey più spettacolare specialmente in attacco dove spiccano i fratelli Mirko e Alessandro Bertolucci e l'argentino Gonella. Anche il reparto arretrato è ben protetto dall'estremo difensore Cupisti (che nonostante tutto rimane sempre il miglior portiere del torneo) e Roberto Crudeli, «colpo» estivo dei lodigiani.

Sulla sponda vercellese Caricato non ha problemi di formazione: difficile ipotizzare quale quintetto scenderà inizialmente in pista e, di conseguenza, come l'Amatori intederà interpretare la gara. Con Turchetto tra i pali, Mariotti uomo di regia e la coppia Raed e Dolce in attacco resta «vacante» un posto che potrebbe venir ricoperto da Perin o Marrone smanioso di ben figurare contro i suoi ex compagni. Arbitrerà il triestino Brunner uno dei fischietti più esperti della A1. **[p. m. f.]**

Big match stasera al PalaIsola tra Amatori e Camoni. Per i gialloverdi che inseguono a due punti il trio di testa formato da Novara, Roller e lo stesso Lodi è vietato perdere

Stasera i rossoblù sono in Friuli

Ing, 6 ore di bus e poi il Cividale

BIELLA. Nella prima giornata del girone di ritorno della B2 di basket l'Ing deve affrontare la trasferta più lunga del campionato. Questa sera alle 21 i biellesi, dopo oltre sei ore di pullman, scenderanno sul parquet di Cividale, in quello che coach Danna indica come un valido test per la promozione in B1.

«Commettiamo un errore se consideriamo questa partita ai soli fini della classifica - dice l'allenatore dell'Ing -. Rappresenta invece uno scontro che servirà a chiarire ulteriormente il nostro potenziale. Questo girone di ritorno infatti credo sia per noi molto più difficile da affrontare rispetto all'andata, proprio per via di trasferte molto insidiose, del tutto simili a quelle che dovremmo incontrare nei play-off».

Aggiunge Federico Danna: «Le elenco come mi vengono in mente: Cividale subito e poi Oderzo, Varese e Desio. Secondo un proverbio sportivo, per salvarsi bisogna vincere in casa, ma è necessario fare altrettanto in trasferta per conquistare il campionato: ecco chiarito il motivo per cui ritengo che questo tour de force costituisca per l'Ing un'ottima cartina di tornasole».

Per la partita di Cividale, la squadra di patron Alberto Savio recupera il lungo Max Losavio, guarito da un infortunio alla caviglia. La giovane promessa dell'Ing sta attraversando un grande periodo di forma e per questo è stato premiato l'altra sera dai Veterani dello sport con il riconoscimento «Don Giorgio Coda Mer», che va ad un cestista locale capace di unire le doti tecniche a quelle umane e sociali.

Il ritorno in campo di Losavio coincide con la crescita degli altri componenti il reparto dei lunghi rossoblù. Casprini e Martinetti, nel vittorioso incontro di sabato scorso con il Collegno, hanno offerto una prova più che sufficiente. Soprattutto il neo acquisto Casprini sembra aver superato il difficile periodo di ambientamento e, sette giorni fa, il pubblico biellese lo ha applaudito a lungo: è il segnale che anche lui, piano piano, sta entrando nel cuore dei sostenitori dell'Ing. **[d. p.]**

Losavio premiato dai «Veterani»

Monaco

un regalo di prestigio per le feste più attese

Dicembre...

Fino a mercoledì 20, Espace Fra Angelico : Esposizione de "Il Presepe"

Venerdì 1, Salle des Variétés, ore 21 : "Le Défi" di Charles Samuel, serata di beneficenza per la MAP

Venerdì 1, Stadio Louis-II, ore 20.30 : Campionato francese di calcio, Monaco-Nizza

Sabato 2, Hotel de Paris, Salle Empire, ore 21 : Notte del Boccale d'Oro

Domenica 3, Centro dei Congressi Auditorium, ore 17.30 : Concerto sinfonico Orchestra Filarmonica di Monte Carlo. Dirige James DePreist. Solisti : Christopher Parkening, chitarra e Yu Yuan-Quin, violino. In programma : Mozart, Rodrigo, Debussy e Ravel

Lunedì 4, Salle des Variétés, ore 18 : La Fondazione Prince Pierre presenta "Non balliamo più coi lupi : la tragedia dei Pellerossa" di Yves Berger

Mercoledì 6, giovedì 7, venerdì 8, sabato 9, ore 21 e domenica 10, ore 15.30 al teatro Princesse Grace : "Brèves de Comptoir " di Jean-Marie Gourio

Da giovedì 7 : Luminarie et addobbi di Natale nei viali principali di Monaco

Da giovedì 7 a domenica 10, Chapiteau Espace Fontvieille : II° Salone Gastronomio e Arti della tavola "Monte Carlo Saveurs '95"

Venerdì 8, Monaco-Ville, ore 17 : Processione e Benedizione per la festa dell'Immacolata Concezione

Venerdì 8, ore 20.30-21.30-22 e sabato 9, ore 19.30-20.30-21.15-22, Salle des Variétés : Rappresentazioni teatrali di "Studio de Monaco" in favore di Telethon 95

Sabato 9 e domenica 10, Collezione d'Auto d'Epoca di S.A.S il Principe Ranieri, dalle ore 10 alla 18 : I° Salone di Modellini Ferroviari

Domenica 10, Centro dei Congressi Auditorium, ore 17.30 : Concerto sinfonico Orchestra Filarmonica di Monte Carlo. Dirige James De Preist . Solista : Gabrielle Schnaut, soprano. In programma : Mozart

Domenica 10, Salle des Variétés, ore 20.30 : "Christmas Show" presentato dalla Sezione Teatrale del Collegio Charles III, in favore dell 'AMADE

Da domenica 10 a mercoledì 10 gennaio, Atrium del Casino : Esposizione dedicata ai Balletti Russi

Lunedì 11, Salle des Variétés, ore 18 : "C'était De Gaulle" di Alain Peyrefitte. Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre di Monaco

Martedì 12, Salle Belle Epoque, Hotel Hermitage, ore 21 : Serata con cena dedicata alla Festa di Santa Lucia

Venerdì 15, Teatro Princesse Grace, ore 21 : Spettacolo "Patrick Husson, Il giardiniere ed i suoi musicisti"

Sabato 16, Espace Fontvieille, dalle ore 10 alle 18 : Kermesse Ecumenica, vendita e braderie di carità

Sabato 16, Stadio Louis-II, ore 20 : Campionato francese di calcio : Monaco-Bastia

Sabato 16, Salle Empire, Hotel de Paris, ore 21 : Notte del Tartufo

Domenica 17, Porto di Monaco, ore 9.30 : "Corrida di Natale", prima corsa pedestre di 9 km lungo i viali del Principato, organizzata dall'Associazione Sportiva e dalla Sureté Publique in collaborazione coll'Unione Commercianti

Lunedì 18, martedì 19, Salle Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "JeuneHome" di U. Sholz, "Return to a strange land" di J. Kylian e "Who cares" di G. Balanchine

Martedì 19, mercoledì 20, Teatro Princesse Grace, ore 17.30 : "Zone Citron", spettacolo con il ventriloquo Marc Metral

Giovedì 21 e venerdì 22, Salle Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Duende" di N. Duato, "Dov'è la luna" di J-Ch. Maillot e "In the middle... somewhat elevated" di W. Forsythe

Domenica 24 e 31 : Spettacoli e veglioni nei locali più prestigiosi di Monaco per festeggiare Natale e Capodanno

Lunedì 25, ore 15.45 e martedì 26, ore 20.30, Salle Garnier : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte-Carlo presentano "Violin Concerto" di G. Balanchine, "Return to a strange land" di J. Kylian e "Gaîté Parisienne" di L. Massine

Mercoledì 27, giovedì 28 e venerdì 29, Baia di Monaco : XII° Campionato Internazionale del Mediterraneo di vela Laser - Trofeo Credito Svizzero

Venerdì 29 e sabato 30, Salle Garnier, ore 20.30 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Galas d'Etoiles" con Sylvie Guillem e Patrick Dupond

Domenica 31, Salle Garnier, ore 20 : Per il X° anniversario, Les Ballets de Monte Carlo presentano "Petrouchka" di J. Neumeier e "Gaîté Parisienne" di L. Massine

Domenica 31, Salle du Canton, Espace polyvalent : Veglione per la notte di San Silvestro

Fête..Fête..Fête..

Monaco

Informazioni

Tutti i giorni 24/24

✆ : (00 33) 92 05 70 08